LA STAMPA

ANNO 130. N. 133* SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — GIOVEDI' 16 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/76100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK. 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.25; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.230.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.300; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi Scalfaro darà l'incarico al professore. L'Ulivo: «Al governo per l'intera legislatura»

Salta la manovra. Prodi: «La faccio io»

Violante: no a Padania indipendente e la Lega brucia le «bolle»

ROMA. La manovra economica la farà il governo Prodi e sarà molto diversa da quella messa in cantiere da Dini: probabilmente non si parlerà più di rincari per «Gratta e vinci» e benzina verde. Pare certo che nei piani di Romano Prodi ci siano interventi strutturali di medio termine e che il futuro presidente del Consiglio vorrà prendere su di sé tutta la responsabilità delle nuove misure. La «manovrina» preparata da Dini è sembrata infatti poco organica sia ad Andreatta, sia all'ex governatore Ciampi.

Oggi, intanto, Scalfaro dovrebbe convocare il Professore e incaricarlo di formare il nuovo governo. L'Ulivo ha un obiettivo ambizioso: restare a Palazzo Chigi per tutta la legislatura. Ma alle Camere si è registrato ieri un nuovo scontro con la Lega. Violante e Mancino hanno detto no alla denominazione del gruppo del Carroccio con il termine di «Padania indipendente».

Cerruti, Lepri, Martini, Meli e Rapisarda ALLE PAGINE 4, 6 E 7

LE DUE RETORICHE NAZIONALI

DA quando la Lega ha inasprito la sua retorica separatista, in Italia non si parla che di bandiere strappate, di nazione in agonia, di unità etnica da salvare a ogni prezzo. Si odono sermoni molto solenni, si alzano unanimi grida di sdegno, la Chiesa cattolica si mobilita, e Luciano Violante, neoeletto presidente della Camera, minaccia addirittura l'impiego delle forze armate per far fronte al nuovo mostro chiamato secessionismo.

Violante sa opporre una retorica ugualmente dura, ai duri della Lega. Sa opporre una Resistenza, alle ultime ribellioni del Nord. Sa infiammare la nuova Unione Sacra della nazione, che non tollera fughe dalla patria né rottura di contratti nazionali. In ogni circostanza mostra di avere la fermezza del grande Censore, del grande Fustigatore: sia quando minaccia l'invio di truppe alla maniera rauca di Eltsin, dimenticando che l'Italia democratica non può inventarsi d'improvviso una sua Cecenia, da debellare con le armi; sia quando più legittimamente vieta al Carroccio il diritto di presentarsi in Parlamento con il nome, anticostituzionale perché antiunitario, di Lega-Gruppo Padania indipendente. Violante da qualche giorno ha operato il miracolo: ha riconciliato partiti ancor ieri radicalmente nemici, attorno alla mortificata bandiera nazionale, ha ottenuto gli applausi della sinistra nonché della destra, Alleanza nazionale e neofascisti compresi. Ha dato vita a un classico Fronte resistenziale: attività in cui gli ex comunisti del pds tuttora eccellono, e che oggi coopta anche i postfascisti di Fini, per la prima volta dal dopoguerra.

Dice Giuliano Ferrara sul *Fo-*

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

IL COMMIATO DI DINI

«Sono un moderato, anche nell'Ulivo e alla destra dico: dovete cambiare»

ROMA. In un'intervista a «La Stampa» il presidente del Consiglio Dini racconta i suoi «terribili» sedici mesi a Palazzo Chigi. E parla di politica: «Ho capito che nel centrosinistra ero più a mio agio. Ma resto un moderato e alla destra dico: dovete cambiare».

Marcello Sorgi A PAGINA 5

LA COMMEDIA DELLE PARTI

COLPO di scena: la manovra non si fa più. Il tira e molla su chi dovesse approvarla, se il governo uscente di Dini o quello entrante di Prodi, si è concluso ieri sera quando nell'ordine del giorno della riunione del Consiglio dei ministri non figurava alcun riferimento alle misure correttive dei conti dello Stato.

Sul piano sostanziale la questione, a questo punto, non è rilevante più di tanto. Il buco nei conti c'è, ma non è drammatico; che lo si rammendi subito o tra un paio di settimane fa poca differenza: il marco è abbastanza debole perché la lira non corra rischi e le prospettive dell'economia sono abbastanza grigie perché l'inflazione tenga comunque la testa bassa.

E' rilevante, tuttavia, che questo sia l'epilogo di un gioco che Dini ha impostato fin da gennaio, quando la necessità di un aggiustamento era già manifesta e quando una correzione anche leggera, proprio perché tempestiva, sarebbe stata sufficiente a ricondurre il disavanzo entro i limiti programmati. Ma allora non lo fece contestandone la necessità o, comunque, l'urgenza. Poi scese in campo, e non ci volle troppa malizia per capire che la ragione per cui la correzione non fu fatta non era di merito, ma di immagine elettorale.

Le cose sono andate come sono

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

IL CULTO DI GERE E PALOMO

I PROFETI RECITANO SUL SET

PASSAVANO un tempo sulla Terra i Profeti e loro era il Verbo delle religioni e l'ardua opera della sua diffusione. Ma gli usi sono cambiati, a misura, si direbbe, della grandezza delle anime viaggianti sotto questo cielo e, anche per le fedi, è venuto il tempo dei testimonial. Lo dimostra una singolare coincidenza di date e avvenimenti che coinvolgono l'Italia da Nord a Sud. Oggi, a Palermo, parte il tour del Dalai Lama, massima autorità del buddismo. Toccherà Pisa, Roma e Milano. Al suo fianco, Richard Gere, uomo devoto al credo venuto dall'Oriente, ma, soprattutto, affascinante attore di Hollywood, calamita di spettatrici nelle sale cinematografiche.

Nelle stesse ore, a Milano, scatta la risposta della Chiesa di Scientology. In quello che si annuncia un mezzogiorno di fuoco alle Messaggerie musicali, appare alle sue seguaci Eduardo Palomo (capelli lunghi e neri, sguardo incandescente, braccia nude), divo messicano delle telenovelas (testo «sacro»: Cuore selvaggio). Scopo dell'incontro: far conoscere Dianetics «un libro affascinante su te stesso, le tue abilità innate e il tuo vero potenziale», primo gradino di una piramide libraria costruita da Scientology che aumenta le rivelazioni parallelamente al costo di copertina. Palomo resterà in città fino a domenica, data del grande spettacolo al Palatrussardi, in cui promuoverà il culto di se stesso e della dottrina di Ron Hubbard, affiancato dal numero uno della congregazione, arrivato apposta da Los Angeles.

Il doppio evento suggerisce che le due fedi, così lontane tra loro, sono approdate a tecniche di marketing molto simili. Entrambe hanno sentito il bisogno di fare proseliti, più che con la testimonianza, con il testimonial. La scelta del soggetto sembra dimostrare che il target da colpire è quello femminile.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

Nei conti esteri sarebbero stati occultati fondi per finanziare Craxi e controllare Telepiù e Telecinco

Bufera sulla Fininvest, arrestati 5 manager

Il pool: bilanci falsi dall'89 al '95. Berlusconi: accanimento politico

MILANO. Nuova bufera sulla Fininvest. Cinque manager sono stati arrestati su ordine del pool Mani pulite, un altro è latitante, un settimo è in Svizzera. I magistrati contestano agli uomini del gruppo che fa capo a Silvio Berlusconi di aver falsificato, in concorso con il Cavaliere, i bilanci dall'89 a tutto il 1995. Secondo gli inquirenti, in diversi conti esteri sarebbero stati occultati fondi per finanziare Bettino Craxi e controllare sia Telepiù sia la spagnola Telecinco. «Accanimento politico», ha commentato Berlusconi, sostenendo che i mandati di cattura e gli arresti sono stati indirizzati verso uomini che hanno «l'unico torto di lavorare per un gruppo che fa capo al leader di Forza Italia». «Mai era successa una cosa del genere - ha sostenuto il Cavaliere - alle tante società importanti che in questo momento sono sotto procedimento per questi stessi reati».

Marzolla, Sacchi e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

Romiti, accuse estese al '92

Il pm parla di finanziamenti al psi
Chiusano esprime «forti perplessità»

di **Alberto Gaino** A PAGINA 9

Germania, i conti in rosso di Kohl

Il buco si amplia: novantamila miliardi
In sciopero poste, trasporti e aeroporti

di **Emanuele Novazio** A PAGINA 11

«Priebke mi prese a pugni e calci»

Rabbia e dolore dei primi testimoni
An, polemico omaggio in via Rasella

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 13

IL CAVALIERE NON ARRETRA

«Sono la sentinella della libertà»

MILANO. Berlusconi (foto) denuncia l'accanimento contro la Fininvest e contrattacca: «Non mi ritiro: ho otto milioni di voti, sono la sentinella della libertà».

Corrias A PAG. 3

PARLA D'AMBROSIO

«Non potevamo arrestare Silvio»

MILANO. Gerardo D'Ambrosio (foto), numero 2 del pool: «Il nostro non è accanimento. Sì, abbiamo arrestato i manager, non potevamo arrestare Berlusconi: è un parlamentare».

Poletti A PAG. 2

I fumatori banditi dagli uffici sommergono di cicche Times Square

Sotto i mozziconi, New York

NEW YORK

ORMAI sono diventati un nuovo elemento del paesaggio newyorkese. Se ne stanno a grappoli davanti ai portoni, si fanno la loro brava sigaretta, gareggiano nell'inventare nuovi insulti contro la norma che impedisce di fumare in ufficio e poi tornano dentro a lavorare, fino al prossimo «smoking break». Li si può vedere davanti a tutti i palazzi per uffici e «non sono un bello spettacolo», dicono gli ultrà dell'antifumo. Ma per Times Square, o almeno per il «comitato» preposto al suo miglioramento, il problema non è solo estetico.

Le cicche che gli impiegati fumatori gettano a terra - dice la sua presidentessa, Gretchen Dykstra - sono diventate una valanga che invade ogni giorno i marciapiedi e appesta l'aria. Se poi piove (cioè quasi sempre, in questa primavera infame), i tombini si riempiono di mozziconi, l'acqua non defluisce più e il «crocevia del mondo» si trasforma in un sistema di fiumi da guadare, con migliaia di persone impegnate a saltellare di qua e di là. Le cifre? Eccole, dice solerte il comitato che ha condotto uno «studio approfondito»: una media di 12.672 cicche gettate ogni giorno, cioè 4 milioni e 600.000 ogni anno. Messe una dietro l'altra fanno 146 miglia, come da New York a Baltimora; messe su una bilancia fanno 18 tonnellate, come due elefanti.

Che fare? Ci vogliono dei portacenere disseminati in tutta Times Square, è la risposta che si è data la signora Dykstra, ma ci vuole anche una campagna per indurre i fumatori a usarli. Conclusione: il comitato pagherà per i portacenere (ha già stanziato 10.000 dollari) e il Comune pagherà per la campagna. Il più felice, comunque, è Lucian Chalfen, responsabile della nettezza urbana. «Se si vedono le cicche - dice - vuol dire proprio che Times Square è pulita».

Franco Pantarelli

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

9 771122 176003 60516

Il presidente onorario: «Sarebbe meglio il Comunale con cinquantamila posti, ma la giunta non vuole»

«La Juventus pronta a farsi lo stadio nuovo»

Umberto Agnelli: c'è il progetto, sempre nella zona del Delle Alpi

INTERVISTA ALL'AVVOCATO

«Le mie quattro finali bianconere»

TORINO. Giovanni Agnelli (foto), racconta personaggi ed emozioni della sua passione sportiva: le quattro finali europee della Juve, la Ferrari, Platini, Vialli, Baggio.

Beccantini A PAG. 31

TORINO. Cinquantamila spettatori seduti al coperto, e con il pallone a pochi metri di distanza: la Juventus sta lavorando al nuovo stadio. La rivelazione è giunta ieri, a sorpresa, dall'autorevole voce del presidente onorario della società, Umberto Agnelli, arrivato al vecchio Comunale per il primo allenamento dei bianconeri in vista della finalissima di Coppa dei Campioni con l'Ajax.

I dirigenti della Juventus hanno annunciato l'esistenza di un progetto. Agnelli è stato ancora più esplicito: «Potrebbe sorgere alla Continassa, o anche altrove. L'ideale sarebbe ristrutturare il Comunale: ma la Città preferisce un impianto nuovo, proprio alla Continassa, dove c'è il Delle Alpi». Chiara anche la risposta del presidente a un'ultima domanda: sarà abbattuto il Delle Alpi? «Non so. Perlomeno non bisogna più usarlo».

Borghesan IN CRONACA

Confalonieri: è un accanimento giudiziario, ci colpiscono senza criterio e senza misura

Mediaset, ombre sulla quotazione in Borsa

La Consob: chiederemo notizie al pool

MILANO. Corre contro il tempo il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri. Corre dagli investitori istituzionali, corre dalle banche, corre in tribunale nel tentativo di tenere fuori dalle spire della nuova raffica di accuse e di arresti la «sua» creatura Mediaset, la holding che riunisce le attività televisive del gruppo Fininvest.

La creatura è ad un momento delicatissimo, quello che precede il collocamento delle azioni sul mercato, passo necessario per la quotazione in Borsa. Consob e vertici della holding stanno già discutendo sul prospetto, nell'ipotesi di arrivare al listino entro l'estate.

E non è impossibile che proprio le scadenze di Borsa che si avvicinano ad una costola così rilevante del gruppo Berlusconi abbiano in qualche modo giocato nella tempistica degli arresti. Nel senso di consigliare i magistrati ad agire per evitare che la mina «conti esteri» possa scoppiare quando l'iter per il collocamento abbia ormai raggiunto tappe ufficiali.

«Se i magistrati hanno qualcosa da comunicarci sull'operazione Mediaset, lo facciano subito. La Consob in via preventiva sta già facendo le valutazioni sui bilanci», dice a «MF» Enzo Berlanda, commentando dichiarazioni attribuite ad un magistrato milanese.

Poi il presidente della Consob aggiunge: «La Consob sta svolgendo i compiti previsti dalla legge. Abbiamo approvato la fase della campagna pubblicitaria, mentre è in corso l'esame da parte del consiglio di Borsa del certificato peritale. Dopodiché ci sarà presentato il prospetto e su quello, alla fine, faremo le nostre valutazioni».

E conclude: «Visto che i magistrati rilasciano certe dichiarazioni, cercheremo di metterci in contatto e sentire cosa hanno da dirci».

Alla luce degli avvenimenti giudiziari di questi giorni ci si chiede se il calendario di Borsa potrà essere rispettato.

Per la neonata Mediaset l'«operazione Montecarlo» è un colpo d'immagine, le alleanze potrebbero saltare, gli investitori italiani ed esteri allontanarsi. Esiste in Mediaset già un fatto singolare: su quattro amministratori delegati della neonata Mediaset, tre sono indagati. Contro Adriano Galliani c'è una richiesta di rinvio a giudizio per falso in bilancio sui fondi neri del Milan creati con l'acquisto di Lentini. Per Marcello Dell'Utri un processo inizia a fine mese. Ubaldo Livolsi (mente finanziaria del gruppo, nominato amministratore delegato di Mediaset il 9 maggio scorso) è indagato sia su All Iberian sia per la vicenda dei libretti al portatore.

Unico senza guai è Carlo Bernasconi, un tecnico che da sempre si occupa, all'interno della Fininvest, di cinema e diritti.

Confalonieri, grande artefice di Mediaset, reagisce con vigore.

Dichiara: «Continua l'accanimento giudiziario contro il secondo gruppo privato del Paese. Nel momento in cui si perfeziona l'operazione mobiliare della quotazione borsistica delle attività di telecomunicazione e di televisione del gruppo, e nel bel mezzo di trattative delicate per la costituzione di una joint venture su scala europea (l'accordo con British Telecom, n.d.r.), centinaia di perquisizioni, decine di procedimenti, inchieste che non finiscono mai... arresti a catena di funzionari e dirigenti e semplici impiegati continuano a colpire senza criterio e senza misura la Fininvest».

Al di là dei patemi d'animo, tutto procede come se nulla fosse. Oggi i vertici Mediaset incontreranno il consiglio di Borsa, gli appuntamenti per il road-show restano fissati per i primi di giugno.

Corre contro il tempo Confalonieri, che Mediaset ha fortemente voluto, nella speranza di far fare alle televisioni del gruppo un salto di qualità che le svincoli dal marchio di «one man company».

Valeria Sacchi

Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. A destra Ilda Boccassini

Enzo Berlanda presidente della Consob. A destra: il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri

«Non abbiamo mai preso di mira il Berlusconi politico Ma se ci sono illeciti...»

«E' stato lui ad attaccarci più di una volta con Mancuso e Previti»

INTERVISTA

IL VICE DI BORRELLI

«Nessuna guerra con il Cavaliere»

D'Ambrosio: operazione pronta da tempo

MILANO

GIORNI di fuoco eh, dottor D'Ambrosio...

«Va bene, va bene. Finché l'ufficio lavora va tutto bene».

Beh, sette arresti targati Fininvest in un giorno solo...

«Ci pensavamo da tempo. Sa, non è cosa da poco quando si decide di arrestare qualcuno. E poi ci eravamo imposti di rispettare un limite di tempo».

Quale?

«Tra poco Mediaset sarà quotata in Borsa. Non si poteva intervenire dopo, non potevamo penalizzare i piccoli risparmiatori».

Certo. Però quando si parla degli affari di Berlusconi e delle mazzette della Fininvest, sono sempre i top manager che pagano. Ieri sette in un colpo solo. Sia Berlusconi che Confalonieri sostengono che l'unica loro colpa è che lavorano in Fininvest...

«E cosa possiamo fare? Non possiamo certo arrestare Berlusconi, è un parlamentare...».

Berlusconi dice che c'è un accanimento contro di lui e le sue aziende.

«Assolutamente no. Le nostre inchieste riguardano la Fininvest perché la Fininvest è a Milano».

Già, e le altre aziende? Sono diverse?

«A volte, guardando certi bilanci societari, certe carte, mi viene in mente che sia tutto un déjà vu. Tutte le aziende che hanno una struttura verticistica si comportano allo stesso modo, usano gli stessi metodi».

Appunto. E le altre? Ci vorrebbe la par condicio...

«Dipende da altre procure. Noi facciamo il nostro lavoro come abbiamo sempre fatto. Qui a Milano abbiamo imparato a non fermarci davanti a nessuno».

Sembrerebbe davvero così, dopo 4 anni di Mani pulite...

«Non solo. Non ci siamo fermati con il Banco Ambrosiano, con le inchieste su Roberto Calvi, su Michele Sindona, sulla loggia P2. Certo, poi è arrivata Mani Pulite. Guardi quello che succede in questi giorni: le nostre inchieste sui militari, quelle sullo spettacolo. Sembra che non ci sia settore immune da certe cose».

E poi c'è la Fininvest.

«C'è anche la Fininvest».

Dica la verità: non è che le indagini sul Biscione hanno avuto un particolare impulso da quando Silvio Berlusconi è entrato in politica?

«Assolutamente no. Abbiamo iniziato ad indagare su di lui quando era un imprenditore e basta, un privato cittadino. Non si parlava ancora di politica quando ci capitarono le prime indagini sulle sue aziende. Ricorda?».

Ma poi Berlusconi è sceso in campo, in 3 mesi ha fondato Forza Italia, è diventato presidente del Consiglio, ed è iniziata la guerra...

«Guerra? E' stato Berlusconi quando è entrato in politica a farci la guerra. E' stato lui a metterci contro il ministro Mancuso e guardiamo come è finita, è stato ancora lui a dire quello che ha detto insieme a Cesare Previti sui magistrati di Milano. Noi facciamo le nostre inchieste e basta».

Senza guardare in faccia nessuno.

«Ci occupiamo solo degli eventuali illeciti penali commessi da aziende. E se poi abbiamo le prove di questi illeciti ci muoviamo, chiediamo i rinvii a giudizio, andiamo a fare i processi».

Anche quando le aziende sono dell'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi?

«Lo ripeto: noi ci occupiamo delle aziende perché pensiamo che abbiano commesso degli illeciti penali. Il suo ingresso in politica non ci tocca, né ci potrebbe toccare. Anche se qualcuno, Montanelli se non sbaglio, ha detto che così avrebbe firmato la sua fine».

Un'indagine lunghissima, questa sulla Fininvest. Quasi eterna. Secondo lei come finirà?

«Nel modo più naturale possibile».

Fabio Poletti

POLEMICA

IL DIRETTORE DEL TG5

«Un ritorno al passato»

Mentana: dov'è il Paese normale?

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana

FIDUCIA nella giustizia», dice Enrico Mentana nell'editoriale con cui ha aperto il Tg5 di ieri sera. Un'editoriale in cui ogni parola era pesata con il bilancino del farmacista: Fininvest nella bufera, ma anche Olivetti e Fiat nei guai. Nessun attacco ai magistrati, ma anche - buttati lì - i nomi di Vito Gamberale e Claudio Burlando, due finiti in carcere e poi liberati con tante scuse. «Noi - dice Mentana - abbiamo fiducia nei giudici, ed è impegnativo dirlo proprio oggi. Ma andremo avanti all'infinito: inchieste su inchieste, arresti su arresti, processi su processi?».

Scusi Mentana, perché sarebbe «impegnativo» avere fiducia nei giudici?

«Perché nel nostro mestiere c'è un riflesso condizionato che, in momenti come questo, fa venir fuori lo spirito di appartenenza. Ma io credo che ci sia bisogno di punti di riferimento comuni».

Sia sincero, direttore, che cosa voleva dire?

«Gliel'ho detto: bisogna avere fiducia nei giudici, perché se è vero che l'azione dei magistrati inquirenti può conoscere errori e fraintendimenti, è fuori dubbio che alla fine la somma di tutto dà sempre giustizia. Altrimenti bisognerebbe credere all'esistenza dei grandi vecchi, dei complotti...».

Lei però, sia pure parlando di «casualità», ha detto che subito dopo la vittoria dell'Ulivo è ripartita l'offensiva dei magistrati. E allora?

«E allora cosa? Guardi che sarebbe stata molto più sospetta un'iniziativa giudiziaria contro la Fininvest prima del voto. Notavo solo che sembra di essere tornati indietro di tre anni: De Benedetti sotto tiro, Romiti che si vede addensare addosso un numero incredibile di accuse, Berlusconi con i suoi problemi. E aggiungiamoci anche la giunta leghista di Milano e i guai di Pippo Baudo. I giornali hanno di nuovo più cronaca giudiziaria che politica...».

Lei, il giorno dell'arresto di sei manager Fininvest, ha citato Gamberale e Burlando. Un caso?

«Volevo dire che si può avere fiducia nella giustizia, perché il tempo può essere galantuomo. E se questo vale per le persone, vale anche per le società».

Per questo ha detto che all'estero pensano che finire sotto accusa in Italia sia «una specie di master per top manager»?

«Mi sembra chiaro che era un paradosso. Significa che molte aziende colpite da Tangentopoli si sono risollevate. E che non c'è da preoccuparsi troppo».

Mi perdoni, ma non sarà invece un ritorno del vecchio detto «Tutti colpevoli, nessun colpevole»?

«E no, scusi. Perché io - a differenza di molti altri - non ho mai pensato "Muoia Sansone con tutti i filistei". Io credo, ad esempio, che i sei anni a De Benedetti siano spropositati. Però mi pare che, in questo Paese, forse si sono dati troppi schiaffi. E di sicuro non se ne sono dati troppo pochi».

Lei ha parlato delle resistenze alla nomina di Gian Maria Flick a ministro della Giustizia. Flick è uno che vuole uscire da Tangentopoli. Un caso anche questo?

«Che nell'Ulivo ci siano delle resistenze alla nomina di Flick è un dato di fatto. Bisogna vedere perché, visto che tutti dicono di volere un Paese normale...».

Sta dicendo che c'è chi non vuole Flick per avere mano libera contro Berlusconi?

«Senta, io le dietrologie le odio. E poi secondo lei è credibile che si mettano Fiat, Olivetti e Fininvest con le spalle al muro solo per paura di Flick?».

Guido Tiberga

«Tutti erano al corrente»

«Reati compiuti fino a quest'anno con società sparse in mezza Europa»

MILANO. «In Milano fino al 1996»: nell'ordine di custodia cautelare contro i manager Fininvest si legge proprio così. Sono accusati di aver «fraudolentemente falsificato il bilancio del gruppo» fino quasi all'altro giorno, e per anni: dal 1989.

Le 25 pagine dell'ordine di custodia cautelare concludono, in un certo senso, due anni di indagini. In cui i magistrati del pool, analizzando migliaia di documenti contabili, hanno dipanato una rete sparsa in mezza Europa, fatta di conti, società, prestanome. E arrivando infine a questa conclusione, sottoscritta dal gip: «Tutti i sistemi riservati erano tra loro interconnessi, erano gestiti dalla direzione finanziaria del gruppo Fininvest ed alimentati dalla tesoreria italiana (Istifi) ed estera... Tutti i dirigenti erano al corrente di tale contesto».

A leggere l'ordine di custodia, infatti, nella storia finanziaria della Fininvest c'è un lungo susseguirsi di comportamenti illeciti: gli arrestati, a vario titolo, «occultavano l'esistenza di ingenti disponibilità finanziarie e mobiliari allocate presso la società off-shore All Iberian»; costituivano diversi conti bancari in Svizzera (e precisamente alla Sbs di Lugano), li intestavano a un fiduciario (Giorgio Ferrecchi) e anche lì «allocavano ingenti disponibilità»; attraverso lo studio Mills di Londra costituivano una serie di società off-shore (il mandato ne elenca 19, quasi tutte con sede nelle isole del Canale della Manica) e, sempre, vi «allocavano» miliardi. Ma a cosa servivano tutti questi soldi «allocati ed occultati»? Per «operazioni riservate ed illegali quali illeciti finanziamenti a uomini politici o il controllo, in violazione della legge locale, della televisione spagnola Telecinco»; per «illecito finanziamento dell'on. Craxi»; per «fittizie operazioni di compravendita di diritti con Reteitalia finalizzate ad ottenere da un pool di banche un finanziamento in valuta estera»; per «l'operazione Mondadori ed altre in corso di accertamento»; per «operazioni riservate condotte in maniera extracontabile nonché per porre in essere altre condotte delittuose e contrarie alla legislazione sulla concentrazione televisiva».

L'ultimo punto riguarda un po' tutte le società off-shore, ma in particolare la Natoma. Con questa sono stati comprati diritti televisivi spagnoli per 150 milioni di dollari, poi la Fininvest li ha riacquistati per il doppio creando un fondo nero almeno in parte utilizzato per sorreggere la posizione del gruppo Della Valle in Telepiù»: in pratica - secondo l'accusa - era stata la stessa Fininvest a comprare la quota dell'immobiliarista (oltre il 30 per cento della pay-tv) che, secondo la legge, non poteva possedere.

Infine l'accusa di aver alimentato con 66 miliardi il «mandato 500» aperto da Silvio Berlusconi presso la Fiduciaria Orefici di Milano, soldi che sarebbero stati utilizzati per la «separazione» dei patrimoni di Silvio e Paolo Berlusconi. Dietro questa fiduciaria c'è poi un complesso giro, compresi 91 miliardi in titoli di Stato sulla cui sorte, scrive il gip, «vi è estrema incertezza» (si cita tra l'altro il ritrovamento di titoli per oltre un miliardo presso Ulderico Console, funzionario dell'Isveimer, l'ente che aveva erogato mutui alla Fininvest per 450 miliardi). E ricompare la vicenda dei libretti al portatore, gestiti da Scabini, con un giro di contante «di estremo rilievo» (almeno dieci miliardi l'anno) la cui utilizzazione non è ancora chiara. Vicende in buona parte non nuove: il provvedimento di ieri si ricollega infatti a varie inchieste, sui «libretti», sui pagamenti in nero (caso Lentini), sulle tangenti alla Finanza, sui soldi a Craxi. Cominciata, questa, da Antonio Di Pietro, che l'aveva poi ricordata come l'inizio dei suoi guai.

E' dall'arresto di Giorgio Tradati, prestanome di Craxi sui conti svizzeri, che si arriva a scoprire un accredito di dieci miliardi, provenienti dalla All Iberian. E di chi è? Della Fininvest, risponderanno (definitivamente) i documenti arrivati dalla Svizzera. Intestato - si scopre poi - a Foscale.

Contemporaneamente si cerca di dipanare il «mistero» Telepiù. Di chi sono davvero le quote? Perché nei verbali del comitato Corporate (che raggruppa i massimi dirigenti Fininvest) se ne parla come di una cosa propria, ben al di là del 10 per cento imposto dalla legge (e lì stesso come avviene per la spagnola Telecinco)?

Le indagini portano a Londra, allo studio di David Mills dove improvvidamente si è mandata parecchia documentazione «per sottrarla alle investigazioni». Ma le «investigazioni arrivano» proprio lì, con l'attiva collaborazione degli inquirenti inglesi. La svolta definitiva viene con l'interrogatorio dei funzionari dell'Arthur Andersen, incaricati di certificare i bilanci Fininvest: si confrontano i documenti ufficiali con quelli di Londra; per i manager del gruppo scatta l'accusa di falso.

E per l'intera Fininvest si adombra un rischio in più: l'«oscuramento», previsto in caso di violazione della legge sull'editoria.

Susanna Marzolla

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Mercoledì 15 Maggio 1996 è stata di [illegible] copie

Cinque già in carcere. L'accusa: falso in bilancio. Berlusconi indagato per concorso in reato

«Arrestate i top manager Fininvest»

Mani pulite, sette ordini di custodia per i fondi esteri

MILANO. Avevano già le valigie pronte i top manager della Fininvest. Temevano visite, evidentemente. Certo non immaginavano che sarebbero arrivate così presto, ieri mattina, ore 8 in punto: «Buongiorno dottore, firmi qui e ci segua».

Inizia così l'operazione «Montecarlo», l'ultimo assalto di Mani pulite al Biscione, filone conti esteri Telepiù. Con i top manager che finiscono in manette e uno, Giorgio Vanoni, latitante da novembre dell'anno scorso, che adesso ha un guaio in più.

Due di loro vengono arrestati a Montecarlo. Mario Moranzoni, ex responsabile della tesoreria del gruppo Fininvest, riceve la visita dell'Interpol a casa sua, in boulevard du Lavarotto 17. In un attimo finisce nel carcere del Principato. Potrà rimanerci per tre mesi, dopo di che l'estradizione sarà automatica.

Stessa sorte per Livio Gironi, del cda della Fininvest. Gli agenti lo vanno a trovare nel suo lussuoso appartamento in pieno centro, proprio sopra la curva della Rascasse, dove domenica prossima si correrà il Gran Premio di Formula 1. Che lui vedrà sul tv color di una cella del carcere.

In Italia - stessa ora, stessa fine ma a San Vittore - vengono arrestati Giuseppe Scabini, responsabile delle casse Fininvest, Raffaele Zenoni, ex manager della tesoreria e tuttora funzionario del gruppo, e Alfredo Zuccotti, direttore amministrativo di Fininvest.

Scampano all'arresto Giorgio Vanoni, responsabile del settore estero della Fininvest, già latitante per un precedente ordine di custodia cautelare, e Candia Camaggi, cittadina svizzera, responsabile della Fininvest service spa di Massagno in Canton Ticino.

Le accuse di falso in bilancio e false comunicazioni sociali non valgono solo per gli arrestati. Con loro, in concorso di reato, sono indagati Silvio Berlusconi e Giancarlo Foscale, ex marito di Candia Camaggi, cugino di Berlusconi e presidente della Standa.

«Non abbiamo elementi per capire queste accuse a Berlusconi», è il primo commento a caldissimo dell'avvocato Ennio Amodio, il difensore del leader di Forza Italia. Che poi, attorniato dai giornalisti, ragiona a voce alta: «Anche in questa vicenda Silvio Berlusconi sarebbe accusato sulla base della nota teoria della procura, quella secondo cui non poteva non sapere».

Ci sono mesi e mesi di indagine dietro a questi provvedimenti, chiesti una settimana fa e firmati solo martedì dal gip Maurizio Grigo. I top manager arrestati sono stati pedinati per settimane e intercettati anche con l'ausilio di sofisticati satelliti spia, in grado di captare ogni comunicazione.

Poi il blitz, alle 8. Per questa storia di società, di maneggi sulla proprietà di Telepiù, della spagnola Telecinco. Più questa vicenda nuova di zecca - targata Gran Bretagna - di 40 società off-shore su cui sarebbero passati miliardi a gogò contabilizzati in modo non proprio cristallino.

«E' la normale attività del comparto estero del gruppo. Vogliamo dimostrare che non c'è nulla di irregolare in queste società», dice ancora l'avvocato Ennio Amodio. E spiega che Fedele Confalonieri, il numero uno del gruppo, era stato qui in procura proprio il giorno prima dell'ultimo cataclisma.

Quasi una beffa, per Confalonieri. Memoria tecnica in mano, occhialini di metallo, il presidente si era intrattenuto per ore con Francesco Greco e con gli altri del pool. Ore e ore a spiegare, a discutere. E - a quanto sembra - a chiedere rassicurazioni su Mediaset, il colosso dei colossi che tra breve affronterà l'avventura in Borsa.

E il pool dice sì. Forse arriva addirittura a rassicurare che nessuno degli uomini di Mediaset sarà toccato dalle indagini. Una perfidia, l'ultima. Quando già le richieste di arresto bollentissime sono nelle mani del gip. Quando il giudice Grigo le ha già firmate. Quando la Digos, lo Sco, e le Fiamme Gialle sono già pronte a far scattare l'operazione «Montecarlo».

L'ultimo cataclisma - almeno per ora, giurano i bene informati - che al 17 di boulevard du Lavarotto è cominciato così: «Buongiorno dottore, firmi qui e ci segua».

[f. pol.]

Silvio Berlusconi. A sinistra: Marcello Dell'Utri

L'operazione tra Milano e principato di Monaco. La difesa: solita teoria della procura

Il Biscione

«Reticolato anti-Ulivo»

MILANO. «La nostra televisione continuerà a subire attacchi perché la televisione in sé stessa è una centrale di informazione e formazione troppo potente nella nostra società perché i partiti e i politici la sottovalutino e non vogliano metterci il naso». Lo ha detto il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, in una intervista al mensile *Prima Comunicazione*.

Pensa forse - gli è stato chiesto - che l'Ulivo non si accontenterà di riconquistare posti alla Rai ma cercherà di mettere il naso anche in casa vostra? «E' probabile, ma Mediaset ha un reticolato molto robusto ed elastico per respingere gli attacchi dei politici che tenteranno di aprirsi dei varchi». E a quello già esistente «presto si aggiungerà un altro reticolato, la quotazione in Borsa e la discesa della Fininvest sotto la quota del 50% nel capitale della società. L'invadenza politica dovrà dunque scavalcare non soltanto i legittimi interessi dei soci Mediaset, ma anche quelli degli investitori di Borsa. Mi pare un po' dura». [Agi]

RETROSCENA

IL GIORNO NERO DI SILVIO

«Sono la sentinella della libertà»

Il Cavaliere: ho 8 milioni di voti, non mi ritiro

MILANO

COME sto? Io sono un combattente. Resto in politica e combatterò da sentinella della libertà». Sono le otto di sera, il fortino di via Rovani si è appena svuotato, Silvio Berlusconi sta salendo sulla sua blindata. Per un'ora ha parlato davanti alle telecamere e ai taccuini con la sua faccia migliore: «Questo contro di me e la Fininvest è un accanimento non solo giudiziario. Mai in Italia, mai in Europa, mai in un Paese libero, un'azienda è stata sottoposta a tali e tanti atti ostili. Mi dicono che in Procura ci siano casse e casse di documenti sequestrati al mio gruppo. Come è possibile? Perché? Questa mattina hanno arrestato persone colpevoli solo di essere dirigenti del mio gruppo...».

Parla con tono pacato, in questa serata primaverile, mentre le scorte tengono sgombra la strada. Ma la tensione è sottotraccia. Dice: «Guardi, io non voglio attaccare quei magistrati, anche perché, in questo momento, sono gli arbitri della libertà personale di alcuni miei uomini. E la libertà, dopo la vita è il bene più prezioso. Perciò non mi faccia dire... La realtà dei fatti è sotto gli occhi di tutti. E poi adesso comincio a essere stanco».

E' la fine di una giornata elettrica e chilometrica. La notizia degli arresti ha acceso l'allarme rosso Fininvest molto presto. Berlusconi stava a Roma. Marcello Dell'Utri a Madrid. Fedele Confalonieri presidiava il quartier generale di Milano, via Paleocapa. Gli avvocati del gruppo sedevano sparpagliati nei rispettivi studi.

Per la prima volta - da quando la politica gli ha intasato la vita - Berlusconi decide che è il momento di rientrare, perciò parte l'ordine: «Convocazione alle 15,30». Neppure quando la magistratura espugnò Publitalia mandando gli uomini della Guardia di Finanza a arrestare Dell'Utri nel suo ufficio, Berlusconi reagì con tanta velocità.

Il primo aereo della flotta Fininvest parte dall'aereoporto militare di Ciampino alle 14: con Berlusconi e lo staff, c'è anche il moderatissimo Gianni Letta. Marcello Dell'Utri è già in volo dalla Spagna. Poco dopo le 15, una mezza dozzina di auto frena davanti alla palazzina di via Rovani: «Il Dottore si deve cambiare. Pronti a partire tra dieci minuti».

Eccolo, ricompare sulla soglia del cancello. Spunta Marina, la figlia. Letta ha faccia buissima. Dell'Utri accenna un saluto e sparisce dentro alla macchina. Nel silenzio, il Dottore dice: «E' una cosa gravissima...». Ancora silenzio. «Sette arresti». Si aggiusta la giacca: «Questi stanno cercando cose che non esistono, io non lo so...». Chiediamo: ma è vero che si parla di altri arresti? Lui scuote la testa. E' vero che anche lei sarà convocato in Tribunale? Lui stringe gli occhi: «Non lo so. Vedremo...».

Fedele Confalonieri - che non è uscito dallo studio neppure per il pranzo - li aspetta nel salone. Conclave per quattro ore. Che fanno? «Stanno studiando le carte». Cioè le 25 cartelle dell'ordinanza che hanno innescato questo (nuovo e anche drammatico) terremoto di arresti. Dice Berlusconi: «Dobbiamo concordare la gradualità della nostra risposta». Confalonieri vorrebbe solo un comunicato ufficiale. Letta lo vorrebbe il più breve e il più morbido possibile. Ma c'è da arginare la notizia, i titoli dei giornali...

Poco prima delle sette di sera, la decisione è presa. Arrivano alle agenzie cinquanta righe firmate da Fedele Confalonieri, presidente Fininvest: «Continua l'accanimento giudiziario...». «Il sospetto di una distorsione del rapporto tra Giustizia e Politica...». «E' un modo di indebolire l'economia italiana e di offendere la storia di un grande gruppo...». «Ci batteremo in tutte le sedi perché una vera imparziale giustizia prevalga sui demoni della faziosità e del pregiudizio».

Berlusconi rientra in via Rovani. Convoca le tv, le agenzie, i giornali. Esternazioni a rotazione. Su una manciata di punti fissi. «L'azienda appartiene a me e alla mia famiglia, e se anche ci fosse un falso in bilancio, questo non recherebbe alcun danno a terze persone, né soci, né creditori, né banche».

«Il rapporto tra le società estere e il gruppo Fininvest è limpidissimo: noi siamo in credito nei loro confronti loro in debito nei nostri. I magistrati stanno cercando cose che non esistono e mentre loro si accaniscono contro di noi, i criminali veri ballano. E' una cosa di cui io non mi capacito...».

«Gli arresti? Sì avevo sentito delle voci, come tutti quanti voi, però mai avrei creduto... Confalonieri, l'altro giorno è andato dai magistrati e ha chiesto dieci giorni di tempo per fornire spiegazioni e documenti. Il risultato è questo».

«Non ho alcuna intenzione di ritirarmi dalla politica. Ho avuto 8 milioni di voti come leader di Forza Italia e sedici milioni di voti come leader del Polo. Non posso sottrarmi a questa responsabilità. Anzi questo attacco alle libertà personali dei cittadini, mi offende e mi convince ancora di più che la mia azione politica è necessaria».

E infine. «Vi ricordate il commissariamento di Publitalia? Ci hanno gettato addosso montagne di fango. Hanno arrestato i nostri uomini e poi tutto è finito in una archiviazione. Dovreste ricordarvene, perché sono convinto che si ripeterà adesso».

In realtà le inchieste su Publitalia andranno tutte quante a giudizio (solo l'ipotesi di commissariamento è stata archiviata) ma non importa. Il paragone è a effetto e passa. Del resto tutta la controffensiva di comunicazione studiata nel pomeriggio ruota intorno all'accanimento e alla faziosità dei magistrati. Ai «1500 atti ostili» che non sortiranno alcun effetto. E al gruppo che «nonostante tutto continua a macinare migliaia di miliardi». Perciò dice Berlusconi: «Io ai miei dirigenti darei una medaglia».

Così, sulla medaglia, si chiude la giornata ufficiale. Berlusconi è pronto a rientrare in via Paleocapa, dove inizia la lunga notte del dopo-blitz. Scusi, ma se siete così sereni sui conti, perché non consegnate tutte le carte che vi chiedono? Perchè continuate a opporvi alle rogatorie? «Perchè abbiamo diritto... E poi scusi, lei come reagirebbe?». Niente sorriso: se ne va.

Pino Corrias

«Continuiamo a fare i miliardi. Ai miei dirigenti darei una medaglia»

LA MAPPA DELL'INCHIESTA

LONDRA: SEDE DELLO STUDIO MILLS, CHE HA COLLABORATO ALLA [illegible] DELLE SOCIETA' OFF-SHORE E DOVE E' STATO SEQUESTRATO IL MATERIALE CHIAVE DELL'INCHIESTA

LUSSEMBURGO: SEDE DELLA SILVIO BERLUSCONI FINANZIARIA, NONCHE' DELLA BIL (BANCA CHE COMPARE NELLA VICENDA TELEPIU' DOPO ESSERE ENTRATA NELLA VICENDA ENIMONT

LUGANO: PARECCHI CONTI IN BANCA (ALLA SBS) DI CUI UNO «UTILIZZATO ANCHE PER ILLECITO FINANZIAMENTO A CRAXI»

MILANO: SEDE DELLA SOCIETA'

MADRID: SEDE DI TELECINCO

ISOLE DEL CANALE (MANICA): SEDE DELLE SOCIETA' OFF-SHORE UTILIZZATE PER LE VARIE OPERAZIONI (TRA QUESTE ALL IBERIAN)

MONTECARLO: NOME DELL'OPERAZIONE, LUOGO DELL'ARRESTO DI DUE MANAGER (GIRONI E MANZONI), CON DOCUMENTI E VALIGE PRONTI

IL CASO

LE TAPPE DEL BLITZ

Il tradimento del Paradiso

Montecarlo, dalle feste alle manette

TRADITI da Montecarlo. Quello che gli uomini Fininvest mai e poi mai si sarebbero aspettati dalla città tanto amata - grattacieli, motoscafi, pupe, soldi esentasse, notti stellate e casinò - era di ritrovarsela complice di due arresti, il Gironi e il Moranzoni pescati alla mattina presto con le valigie piene e gli occhi vuoti.

Non solo. Con estrema perfidia onomastica i magistrati milanesi che in queste ore vanno rastrellando gli uomini d'oro arcoriani, hanno intitolato, proprio a lei, l'intera retata che toglie il sonno a Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri. Per l'appunto: «Operazione Montecarlo».

Eppure. Ogni settembre - dai nebbiosi bunker padani che fanno il fatturato - i 700 cacciatori di spot scendevano al sole di Montecarlo per la più attesa delle Convention: Publitalia 80, parata di stelle Fininvest, benedizione di Marcello Dell'Utri ai suoi guerrieri, distribuzione dei premi di produzione, e brain storming collettivo per le nuove pareti da scalare, le nuove solitarie da aprire, verso le vette più vette della Televisione Commerciale.

Ma appena al di là delle vetrate lucidissime del Loews Hotel: il mare blu della rada più lussuosa d'Europa, l'onda rilassata che fa danzare i panfili delle principesse che hanno piedini inadatti a tutti i marciapiedi del mondo meno che a questi, pulitissimi e fioriti di Montecarlo. E i cacciatori, nell'ora notturna della ricreazione, erano tutti lì, sui marciapiedi che curvano nella salita verso il Casinò assediato dalle Rolls-Royce e dalle Jaguar, dove i portieri in livrea amaranto non accettano meno di cento franchi per farti un sorrisetto.

Uno spettacolo vederli in gruppo, coi loro vestiti da fotoromanzo, salire per dare un'occhiata all'Hotel de Paris, dove solo i grandi capi Fininvest si toglievano lo sfizio di buttare 1800 franchi a notte, per bersi un Tom Collins nei bicchieri diamante che piacciono ai ricconi. E ai giocatori.

Così il saltellante Emilio Fede, che al de Paris ci passa le notti dei weekend a farsi smagrire il reddito dai tavoli verdi del *privé*, nei giorni della Convention era l'anfitrione di tutti, allegro come un'acciuga in mare aperto, ma coi tempi sempre saltellanti: «Adesso, se permetti, andrei a fare una puntatina».

E non c'era rito più emozionante di quello che concludeva il sogno periodico - lì a Montecarlo -, la notte finale che andava in scena tra gli specchi dello Sporting, tutti e 700 in smoking, le signore in *lamé*, nel salone rotondo, soffitto a volte mobili, candele baluginanti sui cento tavoli bianchi, dove venivano educatamente spolpate le aragostine *à la mayonnaise*.

Nelle notti dei tempi d'oro veniva Lucio Dalla a cantare per loro. E le ballerine brasiliane a danzare. Mike Bongiorno, appoggiato il tovagliolo di lino, saliva sul palco per dire: «Siete una magnifica squadra, allegria», e Silvio Berlusconi, tenendosi accanto Fedele Confalonieri e Marcello Dell'Utri, passava tra tutti i tavoli per dire: «Buona serata, divertitevi», oppure: «Mi raccomando, continuate così», oppure: «Tutto bene, ragazzi?».

Quella era Montecarlo: una Milano 2 moltiplicata per mille, una finzione tanto perfetta da sembrare un Principato vero, con gli oleandri fioriti e le guardie che sorridono. Allora sì, le *slot machines* potevano pure restituire qualche franco, e la collega concedersi a un bacetto stellato. Tanto era tutto un sogno. Chi si sarebbe mai immaginato che proprio lì, una mattina di maggio, sarebbero arrivati un poliziotto, un'ordinanza, le manette? E non per gioco.

[p. cor.]

La principessa Carolina di Monaco

Non si parlerà più di «gratta e vinci» e benzina. Peggiorano i conti pubblici. L'altolà del Polo

Niente «manovrina», Prodi cambia strada

All'appello mancano altri 4 mila miliardi

ROMA. Sorpresa: la manovra economica la farà il governo Prodi. Sorpresa numero due: sarà molto differente da quella preparata dal governo Dini, con il rincaro del «Gratta e vinci» e della benzina verde. Il secondo colpo di scena nel giro di quarantotto ore è maturato nella mattinata di ieri ed è stato reso ufficiale nel pomeriggio. Alle 14 palazzo Chigi ha fatto sapere che la manovra non era all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di ieri sera. Poco dopo le 18 Romano Prodi ha dichiarato che «in pieno accordo con Dini» se ne prenderà lui la responsabilità.

Sono avvenuti due doppi rovesciamenti, simmetrici. Lamberto Dini, che la manovra non l'aveva mai voluta veramente fare «salvo il Parlamento glielo chiedesse», martedì sembrava prontissimo a farla, ieri mattina ha deciso di no. Romano Prodi già una settimana dopo le elezioni aveva detto che preferiva decidere lui, martedì pomeriggio aveva dato a Dini via libera, ieri ha preso le distanze. «Ho preso atto delle misure proposte dal presidente Dini per la cosiddetta manovrina» suonano le calibrate parole della sua dichiarazione.

E' quanto basta per far capire, con diplomazia, che al futuro capo del governo quelle proposte non sono piaciute. Qui sembra sia stato determinante il consiglio di Nino Andreatta e di Carlo Azeglio Ciampi, consultati a lungo tra martedì sera e ieri mattina, e poi di altri esperti dell'Ulivo. Sono sembrate misure poco organiche: con entrate dubbie sia per quantità che per opportunità come la riapertura del concordato, con molti rinvii di spese all'anno successivo. Roba che andava bene quando i governi duravano quattro o cinque stagioni, non quando c'è l'ambizione di durare cinque anni.

Se pure il giudizio non è stato radicale come quello che ha dato in pubblico, ieri, il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani («Quelle misure in gran parte non hanno sostanza, sono puri movimenti contabili») poco ci è mancato. Al contrario, afferma Prodi, il nuovo governo adotterà «una strategia di intervento volta al risanamento delle finanze dello Stato nel medio periodo». Almeno a parole, è la linea che ora sembrano preferire molte componenti dell'Ulivo, e anche Rifondazione comunista.

Sarà poi difficile mettersi d'accordo su quali siano i più opportuni «provvedimenti strutturali». Il più rigido blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, l'unica misura tra quelle ipotizzate da Dini che poteva anche avere carattere strutturale, aveva frattanto raccolto una serie di no all'interno della maggioranza. Nelle consultazioni di ieri mattina tra il governo Dini e la nuova maggioranza, ha costituito il più importante motivo di esplicito dissenso: lo si è definito lesivo dell'autonomia degli enti locali, contrario al federalismo, e via dicendo.

Lo scostamento, o buco, nei conti dello Stato pare agli esperti dell'Ulivo abbastanza maggiore dei 9600 miliardi calcolati dal Tesoro. Se la crescita economica dell'Italia nel '96 sarà, secondo le previsioni rese note ieri dall'Unione europea, solo dell'1,8% quest'anno, invece del 2,4% che è a base dei conti del governo Dini, potrebbero mancare altri 4-5000 miliardi di entrate. Anche dalla Banca d'Italia giungono segnali in questo senso. D'altra parte, proprio perché questa primavera è il momento di maggior difficoltà per tutte le economie europee, diventa un po' meno urgente intervenire a correzione del deficit di bilancio. Il conto riassuntivo del Tesoro inviato ieri alla Gazzetta Ufficiale conferma intanto l'aumento del disavanzo pubblico nei primi mesi dell'anno. In gennaio e febbraio il disavanzo è ammontato a 25.300 miliardi, con un incremento del 40% sui 17.986 miliardi del primo bimestre '95.

L'idea di far approvare la manovra al governo Dini era partita da alcuni esponenti del pds, forse da Veltroni, e da alcuni del ppi. Ad affondarla è stata, ufficialmente, la presa di posizione dei capigruppo del Polo alla Camera, Pisanu, Tatarella e Giovanardi, che alle 11 di ieri mattina l'hanno definita «politicamente e costituzionalmente scorretta». Ancora alle 16 i capigruppo del ppi, Sergio Mattarella, e di Rinnovamento, Diego Masi, hanno sostenuto che il no del Polo era ininfluente. Ma nel frattempo i nuovi presidenti delle Camere confermavano a Dini che era più opportuno demandare la manovra a Prodi.

Il comma 242 dell'articolo 3 della legge finanziaria '96 (misure correttive di bilancio entro il 15 maggio) torna nell'oblio a cui era stato per poche ore strappato. Prodi ora promette di agire «in tempi brevi dopo l'insediamento». La reazione dei mercati finanziari è stata blanda, con la lira a 1014 sul marco in serata.

Stefano Lepri

PEGGIORANO I CONTI DEL TESORO

IN MILIARDI DI LIRE

(Primo bimestre '96)	GEN-FEB
FABBISOGNO '96	25.300
FABBISOGNO '95	17.986
SALDO OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA	-18.245
ATTIVITA' VERSO ESTERO IN VALUTA	+21
OPERAZIONI SULL'INTERNO	20.123
CIRCOLAZIONE BOT	-2788
TOTALE ENTRATE FINALI	73.793
TOTALE SPESE FINALI	80.848
SALDO NETTO DA FINANZIARE	7055

Fonte: SEI

RETROSCENA

DIETRO LA SVOLTA

ROMANO, questa manovrina non funziona, non serve a tamponare il fabbisogno, e creerà solo problemi durante l'iter di conversione in Parlamento...». Poche, stringatissime parole, che però pesano come macigni. Così, nel perfetto stile dell'ex banchiere centrale, Carlo Azeglio Ciampi ha dato l'ultima spallata alla manovrina di primavera, e alle convinzioni dell'amico Prodi. Che per altro, sull'opportunità e sui contenuti del «pacchetto» anti-deficit da 12 mila miliardi predisposto dal premier uscente Lamberto Dini, pencolavano già paurosamente. E fin da martedì sera, quando lo stesso candidato premier aveva avuto un primo incontro, negli uffici dell'Arel a due passi dal Senato, con lo stesso Ciampi e con Andreatta: entrambi già molto perplessi. «Non mi fido - aveva riaffermato duro Carlo Azeglio -, prima di fare qualunque cosa dobbiamo vedere i conti, quelli veri. E poi in questo decreto ci sono solo rinvii di spesa, da questo al prossimo anno...». E' bastata poi l'ultima telefonata di ieri mattina, con l'ex governatore e ministro del Tesoro in pectore del suo imminente esecutivo, a far decidere a Prodi la definitiva retromarcia. Nel frattempo, anche il premier uscente aveva maturato, a sua volta e per vie tutte diverse, la stessa convinzione. Stoppato dall'altolà del Polo, dissuaso da una doppia telefonata dei presidenti delle Camere Scognamiglio e Pivetti; e infine preoccupato per la reazione dei sindacati sull'ipotesi di blocco del turnover nel pubblico impiego e per il profluvio di critiche ad una «stangatina» di vaga marca andreottiana (benzina, condoni, e via andare...) anche Dini aveva già deciso: «Soprassediamo», ha quindi convenuto, al telefono, con Prodi.

E così mentre i romani si schieravano a tavola, dai Palazzi capitolini già ingolfati nella trattativa a doppio binario (risanamento della finanza pubblica-spartizione dei ministeri) s'è alzato il mesto, ma alla fin fine liberatorio «de profundis» per la famigerata manovrina. Che in realtà non piaceva proprio a nessuno. Né a chi l'aveva predisposta, né tanto meno a chi avrebbe dovuto ereditarla e difenderla davanti alle Camere e alle parti sociali. E se n'era avuta ampia riprova quando ieri a mezzogiorno, di nuovo negli uffici dell'Arel, i vecchi e i papabili neoministri s'erano incontrati per tentare di passarsi lo sgradito testimone. Nino Andreatta e Vincenzo Visco, padroni di casa, avevano letto i contenuti del decreto legge insieme al Ragioniere dello Stato Monorchio e ai colleghi uscenti, e cioè il responsabile delle Finanze Fantozzi, e i sottosegretari Giarda e Caleffi, ed avevano cominciato a tirar frecciate su quel testo. «Come facciamo, dopo aver sparato a zero su Tremonti e sul governo Berlusconi, a rilanciare un condono?», s'era chiesto con un po' d'angoscia Visco. E Andreatta aveva incalzato: «Su che basi di crescita economica si prevede che l'entità dell'aggiustamento debba essere solo di 12 mila miliardi?». E via andare, tra le domande pressanti dei «rigoristi» di ppi e pds e le risposte imbarazzate dei «dimissionari». Insomma, più che una riunione, un supplizio. Al quale, per fortuna, ha posto fine la telefonata di Prodi ad Andreatta: «Nino, fermatevi, la manovrina non si fa più questa sera, ce la vedremo noi nei prossimi giorni...».

Vincenzo Visco e (foto grande) Luigi Abete con Carlo Azeglio Ciampi

Anche Andreatta d'accordo: vogliamo vedere le cifre vere

Alla fine Ciampi sbottò «Solo una pezza inutile»

E non solo se la vedrà, ma il nuovo governo la riscriverà da cima a fondo. Lo stesso Andreatta, in serata, lo confermava a mezza bocca: «Il nuovo pacchetto di misure sarà sicuramente più consistente, rispetto ai 12 mila miliardi...». Da che parte si colpirà, tra altri tagli di spesa e nuove entrate, è ancora tutto da stabilire. Quel che è certo è che - come aveva già detto all'Herald Tribune, e come del resto invoca Ciampi - Prodi intende collegare la «manovrina» alla Legge Finanziaria, dandogli un carattere strutturale, cioè non episodico e aleatorio (come invece erano gli aumenti della benzina verde, la riapertura del concordato fiscale o il rinvio dei fondi alle Fs previsti dal pacchetto-Dini). E di questa netta inversione di rotta c'è persino traccia nel comunicato ufficiale con il quale il leader dell'Ulivo ha annunciato che sarà il suo esecutivo ad «elaborare e varare una manovra in armonia con una strategia di intervento volta al risanamento nel medio periodo». Segno evidente, chiosava ieri sera lo stesso Prodi con i suoi collaboratori, che nelle misure predisposte dal governo uscente quella "armonia" non c'era proprio...».

«E come poteva esserci - ragionava a babbo morto il ministro delle Finanze uscente, Augusto Fantozzi, alla fine del vano Consiglio dei ministri di ieri sera - se ci è stato chiesto di scrivere la manovrina in quattro e quattr'otto? Io stesso non ero per niente convinto dei contenuti, e l'avevo detto al presidente del Consiglio: servono misure strutturali, che incidano in modo significativo sulla spesa e sull'entrata, non toppe da piazzare qua e là...».

Ora, nell'agenda di Prodi restano quindi un problema e un dubbio. Il problema è aggredire il deficit pubblico su nuove basi e sulla scorta di un quadro contabile preciso, da tracciare magari con l'aiuto di Monorchio, sul quale ancora ieri pioveva qualche strale avvelenato, dal quartier generale del pds: «Solo lui conosce le cifre vere del deficit, ma le tiene segrete, perché è proprio così che conserva e perpetua il suo potere...». Poi, per Prodi resta un dubbio: come far convivere un ministro del Tesoro come Ciampi, spietato «cecchino» della manovrina, e un ministro degli Esteri come Dini, che l'aveva scritta ed era pronto già a firmarla? Il Professore non si perde d'animo: il suo nuovo motto - che scimmiotta quello di Pinuccio Tatarella, ai tempi del governo Berlusconi - è «armonia». Il guaio è che, oggi come allora, non ci crede nessuno.

Massimo Giannini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

MANOVRA

«La faccio certo io, ma tutt'al più
se non la faccio io la farai tu»
«Ti prego, amico, orsù»
«sei certo?» «falla tu:
parlarne ancor sarebbe un sovrappiù».

«Meglio non fare nulla»

Modigliani: rinviamo tutto alla Finanziaria

ROMA. Manovrina? No grazie. La pensa così il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, che si schiera decisamente contro la manovra correttiva alla quale sta lavorando in queste ore il governo. «Meglio non fare niente piuttosto che dare l'impressione di realizzare qualcosa di inadeguato - sostiene -. Non sono affatto favorevole a questi provvedimenti perché in gran parte sono puri movimenti contabili. C'è poca sostanza e non risolvono il problema di bilancio che è piccolo, ma esiste». Secondo Modigliani è quindi «meglio rinviare tutto alla Finanziaria per il 1997», che deve essere di entità contenuta, «intorno ai 15 mila miliardi» a patto che sindacati, governo e imprenditori siglino un accordo sul costo del lavoro e che il governo «non faccia niente, ma si impegni su politiche fiscali che non aumentino i prezzi». In questo modo l'Italia, ha detto, sarà il primo Paese ad avere tutte le carte in regola per entrare nell'Unione monetaria».

L'obiettivo «inflazione zero» proposto da Modigliani è una meta avvicinabile per il segretario della Cisl Sergio D'Antoni: «L'importante è che tutte le parti si impegnino per una vera politica dei redditi e quindi si punti tutti insieme ad abbattere l'inflazione. Le imprese fino ad ora non sono state coerenti. Devono sicuramente tenere bassi prezzi e listini. In sostanza, ognuno deve fare la propria parte: oltre alle imprese il governo non deve aumentare le imposte indirette come la benzina e le tariffe». Ecco perché di fronte a una manovra aggiuntiva, «che non so nemmeno se si farà», D'Antoni chiede che non ci sia un inasprimento del prezzo della benzina, che avrebbe un impatto inflattivo fortemente negativo».

Parla invece di «perdita di credibilità» agli occhi dei mercati internazionali dopo la decisione di rinviare la manovra correttiva, Antonio Marzano, economista e parlamentare di Forza Italia. «Un'interpretazione complessiva è semplice - dice Marzano -; c'è stata una fuga dalle responsabilità di governo, sia da parte del governo uscente che da quello che si accinge a subentrare, per un Paese che ha un problema di acquisizione di maggiore credibilità sui mercati, mi pare che si sia fatto esattamente il contrario: si è fatto tutto il possibile per perderla questa credibilità». «Di fronte ad un preciso impegno del governo - conclude Marzano - c'è stato uno scaricabarile perverso, perché né Dini né Prodi vogliono prendere provvedimenti impopolari. Il risultato di tutto ciò è che ci si riduce all'ultimo momento. Ora sta ai mercati giudicare».

Dall'alto il premio Nobel Franco Modigliani l'economista Antonio Marzano e il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il bilancio del capo del governo nel giorno in cui sta per abbandonare Palazzo Chigi

Dini: «I miei sedici mesi terribili»

«Ecco perché non potevo fare io la manovra»

ROMA

ECCO, vede, era tutto pronto - dice Lamberto Dini, maneggiando con cura la cartellina piena di documenti e di cifre -. I provvedimenti dovevano essere varati oggi. Ma l'opposizione ha obiettato che una manovra di bilancio è una decisione altamente politica, che dev'essere presa da un governo nel pieno dei suoi poteri. Così, consapevole di essere in carica solo per l'ordinaria amministrazione, e per pochi giorni ormai, ho consultato i presidenti della Camera e del Senato, i quali, esprimendo apprezzamento per l'impegno di questo governo e per la sua disponibilità a varare la manovra, hanno ritenuto opportuno che essa venga definita e approvata dal nuovo esecutivo. Ho accolto, pertanto, questa indicazione».

Novemilaseicento miliardi di tagli alle spese (blocco delle assunzioni, limitazioni negli straordinari e nelle missioni del settore pubblico, tagli agli stanziamenti di Ferrovie e Anas), mille e cinquecento miliardi di nuove entrate (aumenti per benzina verde, «gratta e vinci», tasse sulle assicurazioni, imposte di registro e catastali, con la riapertura dei termini per il condono fiscale): le cifre e le direttrici della manovra, volta a riportare il disavanzo entro i 109 mila miliardi previsti dalla legge finanziaria, erano queste.

E nel giorno di vigilia del trasloco da Palazzo Chigi, mentre i primi scatoloni cominciano a intravedersi nelle stanze dei suoi collaboratori, Dini rilegge i suoi appunti con l'attenzione di chi conosce bene l'importanza di certi numeri. Poi ripete: «E' tutto predisposto, si può fare subito, non appena ci sarà il nuovo governo».

Dietro il cambio di programma, però, s'intuisce un doppio messaggio che Dini intende trasmettere nel momento in cui si chiude la sua esperienza di presidente: l'attenzione al Parlamento, «alla cui volontà e alle cui indicazioni - spiega - il mio governo ha sempre rimesso le sue iniziative»; e la collocazione centrale, che, dopo la fine del Dini tecnico, resterà il segno di riconoscimento del Dini politico.

Dopo un anno e mezzo a Palazzo Chigi, questo è il bilancio del suo governo?

«In un bilancio, contano i risultati. E se parliamo di risultati, la prima cosa da dire è che il governo ha assolto tutti i punti del suo programma».

Erano quattro, all'inizio. Ma poi, i tempi e l'elenco dei problemi da affrontare si sono allungati.

«Quando è avvenuto, è stato per indicazione del Parlamento. Ma non era scontato, anzi, sulla carta, era quasi impossibile, che il governo riuscisse a risolvere i compiti più urgenti che si era dato».

Sta dicendo che lei, qualche volta, ha pensato di non farcela?

«Se ripenso a quest'anno, credo che non sia un segreto che l'opposizione ha fatto di tutto per abbattere il mio governo».

Fosse stato per il Polo, il governo non doveva neppure nascere.

«E infatti, il Polo, dopo avermi designato per l'incarico, mi chiese di desistere. Non potevo neppure, come mi chiedevano, confermare alcuni ministri del governo Berlusconi in segno di continuità, perché il governo che dovevo formare doveva essere tecnico, composto di non parlamentari ed equidistante dai due schieramenti. Era quello il mandato. E assolverlo era un problema di coscienza».

Lei sapeva quindi che sarebbe andato incontro a un'opposizione durissima.

«Me lo aspettavo, ma tenevo in considerazione il fatto che tra me, Berlusconi e Fini non c'era niente di personale. Alla prima occasione, loro avrebbero cercato di riaprire la crisi per andare alle elezioni. Ma in Parlamento, astenendosi al momento del mio insediamento, mi lasciarono uno spiraglio».

Che tuttavia, si chiuse poco dopo.

«Già a marzo dell'anno scorso, il Polo era tornato in trincea. Io dovevo far approvare la manovra da ventimila miliardi, che ha consentito di ridurre il disavanzo in maniera assai significativa, e loro passavano dall'astensione all'opposizione».

E' stato quello il momento più difficile?

«Di momenti difficili, purtroppo, ce ne sono stati tanti. Quella è stata, insieme, la prima volta che ho dovuto ricorrere alla fiducia, e la prima occasione in cui si è formata la maggioranza di centrosinistra».

Con la conseguenza, per il governo, di perdere la sua natura «di tregua» e diventare un governo «politico» a tutti gli effetti.

«Non è andata così, o almeno, non proprio così. L'andamento dell'opposizione, sempre dura o durissima, non è stato costante. In qualche occasione - penso alla legge elettorale per le Regioni o alla riforma delle pensioni - la destra, anche se non tutta, ha dato segnali di disponibilità. Si è tornati allo scontro, invece, sulla "par condicio", e non a caso, pur reiterato più volte, il decreto non è mai stato convertito in legge».

Lei è ancora convinto di quel decreto, dopo tutte le polemiche, e dopo le critiche sollevate anche dalla Corte Costituzionale?

«Se pensiamo all'anomalia del panorama dei mezzi di comunicazione nel nostro Paese, non ho dubbi: una regolamentazione della propaganda politica, una garanzia per un equo accesso ai media e una normativa che consenta a tutti di prendere parte alla competizione politica in condizioni di parità sono indispensabili. Parlare di democrazia e libertà in astratto, non ha senso. In un Paese in cui c'è più di un soggetto proprietario di media che oltre a fare impresa si occupa di politica, ci vogliono regole. E occorre una disciplina antitrust».

Vale per tutti?

«Naturalmente. Per tutti, dico tutti, da Berlusconi a Cecchi Gori, e compresa anche la carta stampata. E in presenza di nuove scadenze elettorali e in mancanza dell'approvazione del decreto, il nuovo Parlamento dovrà affrontare la questione in modo organico».

Approvati i quattro punti e arrivato l'autunno, il suo governo, malgrado il programma stia per esaurirsi, prosegue. Per consentire, come dicono in tanti, la metamorfosi del Dini «tecnico» in leader politico?

«Il governo è andato avanti perché bisognava far fronte all'urgenza dei problemi della giustizia e alla legge finanziaria che va presentata entro settembre».

Eppure, quando esplode il caso Mancuso, lei introduce il dibattito sulla sfiducia al ministro con un discorso che viene interpretato come un manifesto per la rinascita del «centro».

«Lasciamo stare certe interpretazioni: le ho già detto che avevamo cose più urgenti a cui pensare».

E gli incontri con Pivetti e Scognamiglio? E il dialogo a distanza con Di Pietro?

«Glielo dico chiaro: chiacchiere, invenzioni, falsità. Io non ho mai avuto incontri politici con il Presidente della Camera o del Senato o con il giudice Di Pietro. E sono stato estraneo a pensieri e incontri che loro possono aver avuto».

Perché allora ha cercato di portare avanti il suo governo anche dopo l'approvazione della Finanziaria?

«Io non ho cercato in alcun modo di guadagnare tempo. Anzi, presentandomi in Parlamento a gennaio, dopo l'approvazione della Finanziaria, ho spiegato che consideravo chiusa l'esperienza del governo tecnico. Poi, c'era più di una ragione - e non ero il solo a dirlo - per cercare di evitare la fine della legislatura. La ripresa economica andava incoraggiata con la stabilità. I problemi istituzionali dovevano essere affrontati con grandi riforme. Le elezioni sono un passaggio fisiologico di una democrazia. Ma se fatte troppo spesso rischiano di diventare sintomo di malessere».

Com'è andata a finire, si sa. Adesso c'è chi dice che se lei non avesse deciso di partecipare alle elezioni con il suo movimento, e in accordo con l'Ulivo, tutto sarebbe stato diverso. Non ci sarebbe stata la vittoria del centrosinistra. E tra i due poli in equilibrio, il più adatto a succedere a Dini sarebbe stato Dini.

«E' un discorso che ho sentito. A farmelo, poco prima della mia decisione di entrare in politica, fu proprio una delegazione del Polo. Se ti tiri da parte, era il succo, se resti neutrale, avrai una prospettiva in qualsiasi modo vada a finire».

Ma lei non accettò: perché aveva già deciso, perché non si fidava o perché preferiva affrontare il rischio?

«Sì, è vero, in qualche modo avevo già deciso. Non potevo dimenticare che quelli che mi chiedevano di mettermi da parte erano gli stessi che in Parlamento, in votazioni di fiducia, mi avevano votato contro sette volte. Dico sette volte. E poi, la mia esperienza nel corso del '95 mi aveva fatto apprezzare la maturità dimostrata dal centrosinistra, la capacità di prendersi le responsabilità del governo, di sopportare, come dicono loro, anche i "sacrifici"».

Il suo addio alla destra è nato di qui.

«Diciamo che di qui è nato il mio convincimento che le forze di centrosinistra siano le più adatte a governare il Paese nei prossimi anni, e la decisione di dare il mio contributo per l'affermazione elettorale di questa parte. Ma ciò non significa che non possano emergere, col tempo, atteggiamenti maggiormente responsabili nel centrodestra».

E se un pezzo del Polo delle Libertà, come dice Clemente Mastella, o addirittura un pezzo di Forza Italia, venisse a bussare alla sua porta?

«Non ho avuto occasione di parlare di queste cose con Mastella o con altri del Polo. Né credo che ne avrò di qui a breve. Detto questo, è chiaro che io mi identifico con un elettorato moderato che è presente sia nel centrosinistra che nel centrodestra. Ma per essere più chiari: io non ho affatto cambiato le mie idee per passare da un governo di centrodestra alla guida di un governo di centrosinistra».

Presidente Dini, non è esattamente questo il tentativo di ricostituzione del centro?

«Niente affatto. Questa storia del centro, glielo ripeto, è un'invenzione che non mi appartiene. Io dico quel che dico, e faccio quel che faccio, perché credo nel bipolarismo. E spero, tra qualche anno, che anche in Italia si arrivi a poter scegliere tra una vera sinistra laborista e una destra autenticamente moderata».

Marcello Sorgi

«Ci vuole l'antitrust per tv e carta stampata»

«Ad un certo punto ho capito che il centrosinistra era più adatto a governare questo Paese nei prossimi anni»

«La manovra a Romano così mi è stato chiesto»

In alto: Lamberto Dini e Massimo D'Alema
Qui accanto: Filippo Mancuso e Gianfranco Fini

IL CASO

IL GIUDIZIO DEL CANCELLIERE

Kohl: Prodi deve durare

«Finora avete perso troppo tempo»

«L'Italia è un fulcro per l'Europa
La finanziaria? Un esempio per la Germania»

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno schiaffetto, anzi, un buffetto quasi affettuoso, seguito subito da una carezza: il Cancelliere tedesco Helmut Khol non ha mai nascosto la sua simpatia per l'Italia da che, anni fa, un'équipe di medici veneti rimise assieme i pezzi di suo figlio, uscito martoriato da una vacanza conclusa con un incidente stradale. Ed anche ieri non si è smentito. Gravato dalla cattiva congiuntura in patria, Kohl è arrivato a Bruxelles per chiedere ai commissari europei clemenza per le sovvenzioni alle imprese dell'Est, e per ottenere un giudizio meno duro sull'economia tedesca. Ma aperta la conferenza stampa, è passato subito a parlar d'Italia.

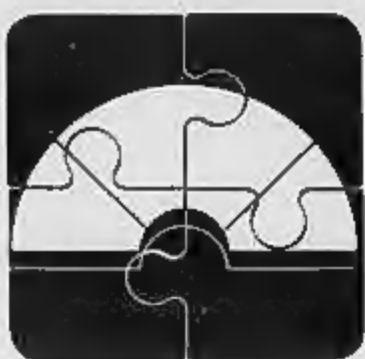
«Sono venuto qui per una ragione molto semplice - ha esordito -, ci troviamo in una situazione cruciale. La Conferenza intergovernativa per la riforma del Trattato dell'Unione è iniziata con le note difficoltà. In Italia le cose sono un po' rallentate negli ultimi tempi. Ora sta per essere formato un nuovo governo, e speriamo che si possa recuperare il tempo perduto. Ma abbiamo poco tempo. La gente vuole fatti concreti. L'importante è che bisogna avanzare». Avanzare verso l'integrazione europea, intendeva il Cancelliere, che poi, su richiesta, ha spiegato meglio cosa volesse dire.

«Qualche settimana fa, a Torino, si è aperta la Conferenza intergovernativa, e in quel momento la situazione politica italiana era confusa, il governo non era in grado di funzionare al cento per cento. Non è una critica, la mia, ma una costatazione. Il primo ministro Dini si è impegnato molto con i suoi collaboratori, ma non aveva molto margine di manovra, e certo si è perso un po' di tempo. Ora però, guardando la composizione del nuovo governo, si vede che sarà formato da persone competenti, da professionisti che conoscono i dossier e sanno quel che è necessario fare».

Kohl non ha mai citato Romano Prodi, ma in compenso ha detto chiaramente cosa si aspetta dal suo governo: «Innanzitutto che duri», ha detto il Cancelliere, «è molto importante avere un interlocutore stabile e che si conosce. Ciò permette di guardare al futuro con fiducia. La seconda cosa che voglio dire, però, è che l'Italia è un Paese centrale, un fulcro per l'Europa, di cui è stata uno dei fondatori. Non bisogna dimenticare che il Trattato dell'Unione si chiama Trattato di Roma. L'Italia ha dato un grande contributo alla politica comunitaria. Ciò che io personalmente apprezzo di più negli italiani è l'aspetto dialettico e la capacità di agire sul piano economico, politico e culturale. Soo sicuro che avremo un'ottima collaborazione con il nuovo governo italiano».

A parte le critiche alla preparazione della Conferenza intergovernativa, del resto, Kohl ha avuto avuto parole di stima per Lamberto Dini, cui aveva dimostrato attenzione già al vertice europeo di Maiorca, nel settembre scorso, quando il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel aveva provocato con le sue dichiarazioni uno scivolone della lira. «Dini ha ben preparato il terreno per il consolidamento della politica di bilancio - ha detto il Cancelliere -. Ora ci aspettiamo di ritrovare Dini nel prossimo governo».

Ma c'è un ultimo particolare da sottolineare nel Kohl italiano. Per giustificare la durezza della manovra finanziaria da lui proposta (70 mila miliardi), il Cancelliere ha preso ad esempio proprio il modello nostrano, quello spagnolo e quello svedese, mostrando di sapere quel che Romano Prodi vuol fare nei prossimi mesi. «La Repubblica federale quest'anno farà economie per miliardi di marchi - ha detto -, si può anche fare di più, ma comunque bisogna agire. Guardate a come il primo ministro incaricato italiano sta preparando la legge finanziaria. Guardate a cosa ha annunciato in Spagna Aznar, a cosa sta facendo la Svezia». Un rovesciamento più radicale dei tradizionali modelli economici, francamente, non si era mai visto.

Fabio Squillante

Il Professore cerca di limare i dissensi ppi-pds, Flick vicino alla Giustizia

Sabato nasce il governo Prodi

Stasera l'incarico al leader dell'Ulivo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. In basso: il leader dell'Ulivo Romano Prodi

ROMA. Prodi avrebbe voluto presentare il suo governo già domani sera, quando Scalfaro gli darà l'incarico. Sarebbe stato un colpo di scena efficace per marcare la differenza dal passato. Ma costruire il governo è lavoro laborioso e Prodi pare che dovrà attendere sabato per salire al Quirinale e far giurare la sua squadra. Lo si deduce da quel che ha detto Luigi Berlinguer, parlando a nome della delegazione dell'Ulivo che è stata consultata dal Capo dello Stato: «Prevale l'idea che il venerdì 17 non sarebbe una buona partenza». Una giornata che, comunque, servirà a Prodi perché bisogna fare «il punto per ulteriori riflessioni» e c'è da definire ancora «qualche dettaglio».

Linguaggio misuratissimo dietro il quale si nasconde la tensione che cresce tra Prodi e il suo maggiore alleato, il pds. E' vero che Massimo D'Alema ha smentito che il colloquio di martedì con Prodi sia stato «burrascoso». «Sono tutte invenzioni. La verità è che il governo si farà nei tempi più stretti che la storia della Repubblica ricordi: 24 ore».

Ma il segretario del pds ha voluto aggiungere anche una notazione solo apparentemente ovvia: «Come si può pretendere di avere già un governo se l'incarico ancora non è stato affidato?». Una domanda che sembra pendere come una velata minaccia sulla testa di Romano Prodi. L'incarico ancora non ce l'ha e, forse, potrebbe non averlo affatto?

Sono ipotesi che, anche se avessero un fondamento serio, sarebbe troppo tardi per realizzare. Prodi, da parte sua, sta sfoggiando una grinta decisionista che lascia interdetti i suoi alleati, non solo pidiessini. «Come immaginavo questo periodo? Molto peggio» ha risposto sorridente ai cronisti che lo assediavano.

Il futuro presidente del Consiglio, per esempio, pare deciso ad affidare il ministero della Giustizia all'avvocato Flick, come aveva detto. Malgrado le obiezioni del pds che suggerisce un politico per quel ministero (Cesare Salvi).

Prodi ha poi accolto il veto dei popolari contro l'assegnazione al pds del ministero dell'Interno (Napolitano) e della Difesa (sarà Maccanico). Anzi, i popolari vorrebbero negare al pds anche l'Interno (che è stato sempre un ministero di democristiani).

Il pds alza allora il prezzo e chiede perché mai non possa andare uno dei suoi a guidare il ministero della Pubblica istruzione (altro feudo democristiano per 45 anni, salvo un paio di eccezioni). Rischia di farne le spese Giancarlo Lombardi, che i popolari non considerano ministro da calcolare nella loro «quota».

Ma, va precisato, non si tratta semplicemente della comprensibile trattativa per posti di potere. Gli alleati di Prodi temono che il suo «decisionismo» solitario possa portarlo a fare scelte deboli, attorniandosi di collaboratori poco esperti e che, alla fine, gli eventuali danni dovuti all'imperizia ricadano su tutta l'alleanza. E, soprattutto, sul pds che ne è il componente più forte. Per i Rapporti con il Parlamento il pds propone, per esempio, il suo sperimentato Franco Bassanini.

Prodi ha, comunque, imboccato la strada di decidere prevalentemente di testa sua, anche a costo di «gelare» gli alleati, convinto che solo così può emergere da subito come il vero capo dell'Ulivo. Ruolo che gli avversari berlusconiani hanno messo in dubbio in campagna elettorale, sottolineando il peso di D'Alema e di Lamberto Dini. Per Prodi la conquista dello scettro di capo indiscusso è così importante da fargli affrontare anche il rischio di intoppi quando presenterà in Parlamento i provvedimenti del suo governo.

Per l'immediato toccherà a lui varare la «manovrina» (tagli e aumenti per i contribuenti). Sarà il primo esame al quale si dovrà sottoporre alle Camere. E allora si capirà quali sono gli umori della sua maggioranza. Intanto Lamberto Dini ha veramente rinunziato a chiedere la vicepresidenza del Consiglio (vorrebbe un ministero in più, per Fantozzi). Ed è parso un modo per conservare il ruolo «distaccato», al di fuori della mischia, che gli offre il ministero degli Esteri.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

CENTRO-DESTRA DIVISO

Il Cavaliere replica: «Ma io guiderò l'opposizione finché durerà la legislatura»

Il leader del cdu Rocco Buttiglione

Buttiglione all'offensiva «Nuova guida per il Polo»

ROMA

DALLE colonne del «Foglio» Rocco Buttiglione decreta la morte del Polo e suggerisce di trovare una nuova guida politica del centro destra. E lo fa proprio sul giornale diretto da Giuliano Ferrara, che è stato il primo, subito dopo le elezioni, ad affrontare e a portare avanti, senza accorgimenti diplomatici di nessun tipo, questo discorso.

Il ragionamento di Buttiglione è chiaro. «Il Polo come lo abbiamo conosciuto fino a ieri è finito», afferma il leader del cdu. Che individua una terza via, rispetto a quelle seguite finora con scarso successo dai «falchi» e dalle «colombe». Dunque, niente opposizione «urlata», ma nemmeno concessioni all'«inciucio». Il progetto politico che Buttiglione ha in testa è sempre lo stesso, e prevede la creazione di un centro «nuovo», più ampio, alternativo alla sinistra, alleato con una destra il cui peso - politico e numerico - si sia ridimensionato. Ora, quindi, secondo il segretario del cdu, si deve «trovare una forma nuova», e a questo scopo occorre «rimettere in discussione senza falsi pudori l'organizzazione politica attuale del Polo, la sua guida». Perciò, Berlusconi, se lo vuole ancora, «conquisti la sua leadership sul campo», magari candidandosi a sindaco di Milano (un consiglio, questo, che gli aveva dato anche Ferrara).

Buttiglione apre il dibattito sulla successione al Cavaliere, o meglio, interviene in una discussione che è già in corso, ma che finora si è trascinata in modo quasi sotterraneo. Il segretario-filosofo pone un problema che è già sul tappeto, anche se c'è chi pensa che voglia farlo «pro domo sua», chi ritiene che quelle frasi siano un'autocandidatura alla guida del Polo. E Buttiglione parla con il leader di Forza Italia, dopo quell'uscita sul «Foglio», in mattinata. Gli spiega che cosa abbia voluto dire veramente, lo invita a lasciar stare la politica del Palazzo, fatta di accordi e «inciuci», il più delle volte ricercati sotto il «ricatto» di un conflitto di interessi di cui Berlusconi non è riuscito a liberarsi. Il leader di Forza Italia, però, non sembra avere intenzione di mollare lo «scettro». «Io - spiega infatti in una dichiarazione all'agenzia di stampa AdnKronos - intendo fare il leader dell'opposizione fino a quando durerà questa legislatura: questo è assolutamente fuori discussione. Semmai mi tirerò fuori da questo teatrino della politica». E la nuova offensiva giudiziaria contro la Fininvest sembra rafforzare il proponimento di Berlusconi. Il quale, in serata, è ancora più esplicito: «Quella di lasciare la politica - spiega - è un'ipotesi che non si pone nemmeno. Mi sento più che mai investito del ruolo di sentinella delle libertà. Certo, come leader dell'opposizione non credevo di dovermi scontrare subito proprio con la privazione della libertà di gente che ha come unica colpa quella di appartenere al gruppo che ho fondato».

Ma adesso che Buttiglione ha portato alla luce del sole quel malessere che finora era emerso con tanta chiarezza solo nelle seconde file del Polo, fare finta di niente diventa un'impresa invero assai ardua. E del resto, durante tutta la campagna elettorale, e anche subito dopo, lo stesso Berlusconi aveva lanciato segnali difficilmente equivocabili. Non era stato forse lui a dire «se perdo mi ritiro»? E ancora, all'indomani della sconfitta del 21 aprile, il cavaliere, in quel di Arcore, aveva confessato: «Ci sono occasioni che nella vita non si presentano due volte». E si riferiva proprio alla sua leadership. Anche Gianfranco Fini, d'altra parte, nei giorni che hanno preceduto il voto, indicava l'ipotesi di un candidato a Palazzo Chigi che fosse diverso da Berlusconi.

Dunque, questa è la situazione. Ma la proposta di Buttiglione, nel Polo, incontra l'opposizione di chi vede con timore la possibilità della costruzione di un «grande centro». Saverio Vertone, per esempio, su questo punto è netto: «Mettere in discussione la leadership di Berlusconi - dice - significa soltanto dar vita a operazioni più o meno mascherate di riorganizzazione della dc sotto altre spoglie». Critiche al segretario del cdu anche da Ignazio La Russa: «Se ad affermare che il Polo è finito è Buttiglione, che di partiti finiti se ne intende deve essere senz'altro vero». Eppure la questione posta da Buttiglione esiste. E' un rovello che ronza nella testa di molti polisti, come ammette Gustavo Selva: «Noi - spiega il deputato di An - dobbiamo riorganizzarci, reinventare un ruolo di opposizione. Dobbiamo assumere una politica lineare, senza fare sconti alla maggioranza perché magari ci sono problemi di reti televisive da mantenere».

Maria Teresa Meli

FLASH

SI' AL RITORNO DEI SAVOIA. I Presidenti delle due Camere si dicono favorevoli al rientro in Italia sia delle salme sia degli eredi di Casa Savoia. Nicola Mancino e Luciano Violante intervenendo ieri sera alla trasmissione «Porta a Porta» condotta da Bruno Vespa, in onda su Raiuno, si sono associati alla maggioranza degli italiani che dicono sì al rientro cancellando così la XII disposizione transitoria e finale della Carta Costituzionale. Infatti Bruno Vespa ha mandato in onda due sondaggi: il primo riguardava il rientro delle salme ed il 77% degli italiani si è espresso a favore, il 10% contrario ed il 13% ha risposto «non so». Per quanto riguarda il rientro degli eredi i favorevoli sono stati il 70% degli italiani contattati nel sondaggio, il 15% contrario ed un altro 15% ha risposto di «non sapere». Luciano Violante ha detto: «Sono con quel 70%» e Nicola Mancino ha affermato: «Nella passata legislatura un provvedimento per il rientro è stato a lungo all'esame della Commissione Affari Costituzionali ed io ho votato a favore di quel provvedimento».

Vittorio Emanuele

SERRA E IL SUO CAPO. Per essere un «commissario straordinario» non lo conosce quasi nessuno. A rendere famoso il nome di Tiziano Pini, l'uomo che Bossi ha mandato a liberare l'Emilia, ci ha pensato Michele Serra. Per due giorni consecutivi, lo scrittore bolognese lo ha messo nel mirino della sua rubrica sull'*Unità*: «Apprendo dai giornali la nomina del signor Pini all'alta carica di Commissario del Comitato di Liberazione dell'Emilia Romagna - ha scritto Serra -. In pratica, il signor Pini è il mio nuovo capo...». Per due giorni, Serra ha provocato Pini, chiedendogli di manifestarsi, invitandolo persino per un caffè: «Siamo ansiosi di sapere che cosa ha in mente, per il futuro nostro e dei nostri figli. Signor Pini, la prego: scriva, telefoni. Se trova la segreteria telefonica basterà un breve messaggio: "Qui Pini", e io capirò...». Tiziano Pini, al telefono della sua casa di Modena, taglia corto: «Serra? E' uno divertente. Non sono autorizzato a dire altro, rivolgetevi a Bobo Maroni, il nostro portavoce. Una sola precisazione: io non sono affatto un "commissario", quella carica non esiste nel Clp. Io sono soltanto un membro...». [r. i.]

Serra

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE RETORICHE NAZIONALI

glio che questo è un vizio antico dei comunisti. Che sempre il pci-pds invocò l'unanimismo - prima contro il terrorismo e la mafia, adesso contro la Lega - per conquistarsi la legittimità che non aveva. Che Violante nella sua triplice veste di giudice antiterrorismo, antimafia, antiLega, incarna per l'appunto questo appetito di comune nemico esterno, questo bisogno di naffratellante Emergenza nazionale, di Sacra Unione di tutti contro l'ennesimo partito paria, l'ennesimo partito reietto. Così forse starebbero le cose, tuttavia, se l'Italia non trasmettesse un'immagine di sé ben diversa da quelle del passato: un'immagine che fa pensare piuttosto alle piccole nazioni esistenzialmente minacciate del Centro Europa, descritte da Milan Kundera, o ancor meglio alle *piccole nazioni isteriche*, assalite da adolescenti paure di svanire, inadatte a far politica adulta, che lo storico ungherese István Bibo vedeva moltiplicarsi in Europa centrale e orientale dopo il crollo dell'Austria Ungheria. Tale è l'Italia quale se l'immaginano i leghisti e i retori della Nazione intangibile: un Paese che intona il suo irrigidito canto del cigno, attorno al tricolore, e che attorno a questa bandiera resistenziale mobilita le intere sue forze alla maniera degli eroi sentimentali, infelici, delle cavallerie polacche. Un Paese che vede schierati tutti insieme i vertici dello Stato, tutti assieme i suoi rappresentanti ex rossi ed ex neri, in difesa della magica parola che annuncia, solenne ma non sempre sincera, la Nazione Una e Indivisibile. Un Paese ingolfato in speculari retoriche, comunque: retorica democratica e neofrontista nel caso di Violante; retorica non solo secessionista ma anche antidemocratica in chi, come Bossi, crea il Parlamento di Mantova, crea il governo della Padania, e spiega che in ambedue le istituzioni è bene che regni un partito unico: la Lega nella fattispecie e nessun altro, visto che l'«unanimità dà più forza» e che non è il caso, nell'attuale emergenza, di «perdersi in preziosismi democratici».

Così due Emergenze si fronteggiano verbalmente, due grida unanimistiche si odono possenti e si specchiano l'una nell'altra, personificate in Violante e Bossi, e un'unica voce è assente, che potrebbe magari tornare utile: la voce capace di assumersi fino in fondo una responsabilità, e di non farsi irretire dalle eloquenze sterili delle sole convinzioni. La voce di una classe dirigente che non si limita a *dire*, a sgridare, che non si limita a paventare l'avvento di planetarie stagioni postnazionali, ma che *fa*, che urgentemente si mette al lavoro, che riaggiusta i contratti sociali quando questi ultimi si rompono, come avviene oggi per il male settentrionale che patisce l'Italia, nonché per il male italiano patito dal Nord.

Forse la retorica di Violante non è che un intermezzo, in attesa che si formi il governo Prodi. Ma è già un'indicazione, non necessariamente incoraggiante. E' già una maniera di trattare i leghisti come se si trattasse di gruppi armati, che uccidono terroristicamente. E' un rifugiarsi nella magia sentimentale del verbo, è il rifiuto di guardare in faccia i motivi che spiegano il separatismo settentrionale, è la rinuncia a sentirsi responsabili di quel che accade nel Nord, nel Centro Italia dove ha sede il Palazzo, nel Sud che ancora non sa stare in piedi senza le grucce dello Stato.

Se Violante avesse messo questo senso di responsabilità al centro delle sue preoccupazioni, le immagini italiane sarebbero oggi diverse, e probabilmente non ci sarebbe neppure stato quello sgradevole, improprio accenno riconciliatorio ai Ragazzi della Repubblica di Salò, che è apparso nel discorso di investitura e che ha riscosso tanti entusiastici applausi tra postfascisti e neofascisti. Ma anche in questo l'Italia ha una sua fisionomia eccentrica in Occidente, che la apparenta alle piccole nazioni esistenzialmente incerte dell'Est Europa, sempre paurose di perire. La retorica etnico-nazionale serve da alibi, per rinviare il momento in cui si fa politica. Serve da colla che cementa i più disparati partiti e violentemente li fonde, per evitare che cominci una normale, conflittuale vita democratica. Se Chirac in Francia avesse lanciato un appello riconciliatorio all'estrema destra, e avesse invitato a *comprendere i ragazzi di Vichy* e la loro buona fede, lo scandalo sarebbe stato per lui fatale. Ha fatto ben altro, invece: ha detto che la Repubblica e lo Stato francesi sono *responsabili* collettivamente del fascismo di Vichy, e ne portano tuttora la memoria, il peso, la colpa. Questo è mancato, nelle parole di Violante: questo appello alla comune responsabilità, verso passato e presente; questa coscienza dei debiti storici d'una società. Quando manca la capacità di sentirsi responsabili non resta altro che questo pencolare cronico, tra la comprensione del fascismo e la criminalizzazione del separatismo, ancora pacifico, del Nord.

Barbara Spinelli

La Pivetti al veleno: le donne sempre emarginate

«Fini? Un vecchio fascista non un vecchio maschio»

ROMA. «Fini? Più che un vecchio maschio fascista rimane un vecchio fascista». Irene Pivetti in una intervista rilasciata a *Sette* «spara» sul leader di Alleanza nazionale. L'occasione è una domanda su cosa l'abbia più urtata durante la sua presidenza della Camera. «Le due gazzarre - ha risposto la Pivetti - durante le quali ho sentito insulti da scaricatori di porto, di quelli che si riservano solo alle donne. Poi non mi è piaciuto il "ribaltone alla cipria" di Fini. In quella "cipria" c'erano tutti i vecchi schemi che mi danno molto fastidio. E che qualificano chi li usa».

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

Nella stessa intervista l'ex presidente della Camera se la prende anche con la politica «maschilista». «Avete notato che nel giochetto del totoministri sui giornali non c'era una sola donna, ma proprio neanche una che non fosse indicata per la Famiglia e l'Istruzione? Ridicolo. Semplicemente ridicolo». Pivetti, dunque, arrabbiata? «Certo che sono arrabbiata, questa è una mentalità che carcera le donne. Possibile che in Italia non ci sia una donna in grado di fare il ministro delle Finanze o della Difesa?». Allora Pivetti femminista? «Non ho voglia di fare rivendicazioni di categoria, ma trovo ridicolo che si ragioni così. Colpa degli uomini, ma anche delle donne che sono le prime a ghettizzarsi. Che vanno all'istituto magistrale invece che all'istituto geometri». [r. i.]

Protesta del Carroccio: bruciate in aula bolle di accompagnamento

Violante, un altro no a Bossi

Bocciato il nome «Padania indipendente»

Il presidente del Senato Nicola Mancino
A sinistra: alla Camera Pagliarini e altri leghisti bruciano le bolle per protesta

ROMA. Nell'aula di Montecitorio la prima scaramuccia della tredicesima legislatura si è appena consumata e in Transatlantico un leghista che è fuggito dalla Lega, Corrado Peraboni, sorride amaro: «Non capiranno mai come fermarlo Bossi...». Già, l'Umberto ha colpito ancora: la sua ultima provocazione - chiamare «Padania indipendente» il gruppo leghista della Camera - ha avuto l'effetto di tenere inchiodata l'aula di Montecitorio per più di un'ora e proprio nella sua seduta inaugurale. Tutto è partito dal «no» pronunciato dal presidente della Camera Luciano Violante a quel nome dal sapore secessionista; a quel punto i leghisti hanno contestato la decisione, ma tutti i gruppi parlamentari (nessuno escluso) sono intervenuti a sostegno del divieto di Violante.

E alla fine della giornata - curiosamente ma non troppo - erano tutti contenti: il presidente della Camera, gratificato da un consenso da *union sacrée*, ma anche i leghisti che, bene o male, hanno visto trasformata quella provocazione in uno «spot» pubblicitario per la Lega. Tanto più che, chiusa la seduta, i leghisti hanno escogitato un nuovo «numero»: durante una conferenza stampa alcuni deputati, tra cui il capogruppo Giancarlo Pagliarini, hanno dato fuoco ad alcune bolle di accompagnamento per protestare contro la mancata soppressione della «bolla», prevista nella legge finanziaria.

Nella sala stampa di Montecitorio si sono improvvisamente accesi due, tre falò che hanno costretto i commessi di nero vestiti della Camera ad intervenire precipitosamente per sedare il fuoco. Con le telecamere che riprendevano la scena e con Pagliarini che se la rideva. E in serata i leghisti hanno chiuso il cerchio. Si sono presentati al Quirinale senza Bossi, uno sgarbo appesantito dall'ennesima provocazione: l'invito fatto al Capo dello Stato a «intervenire ai lavori del Parlamento di Mantova». E Scalfaro ha risposto con un silenzioso sorriso.

Insomma, una giornata tutta all'insegna delle trovate della Lega. Tutto era iniziato martedì sera: Pagliarini aveva avuto un colloquio con Violante e il presidente della Camera aveva bocciato la prima proposta leghista: quella di chiamare il gruppo «Lega Parlamento della Padania». «E' inammissibile», aveva detto Violante. Pagliarini aveva rilanciato: «Allora proponiamo "Padania indipendente"». Ma anche stavolta è arrivato il no di Violante, che per il suo pronunciamento non ha ritenuto di dover consultare giuristi. Si è soltanto sentito col presidente del Senato Nicola Mancino che nelle stesse ore ha bocciato la richiesta del Carroccio di chiamare il gruppo senatoriale «Lega Parlamento della Padania».

E così dallo studio di Violante la diatriba si è spostata in aula. Di nuovo Pagliarini all'attacco del presidente della Camera: «Le chiediamo di ritirare la sua incredibile decisione: i rapporti tra gli uomini non dovrebbero essere guidati da commi, articoli, cavilli. Per noi l'indipendenza è un valore fondamentale, difeso dalla Carta dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, contro cui lei si sta schierando». E poi la chiusa con l'argomento più insidioso: «L'unica cosa non modificabile è la forma repubblicana, eppure anni fa fu ammesso un gruppo monarchico». Ma a quel punto è partita una raffica di consensi alla «linea dura» di Violante, con i pronunciamenti di tutti i gruppi, da Rifondazione ad An. Due voci fuori dal coro: quella di Marco Taradash e Marco Follini. A tutti ha risposto, applaudito dall'aula, il presidente della Camera: «La questione - ha detto Violante - non è nominalistica, anzitutto perché la denominazione Padania indipendente non è corrispondente a quella della lista con cui sono stati eletti i deputati leghisti» e poi perché «è ravvisabile un contrasto col principio che la Repubblica è una ed indivisibile». Poi in un corridoio di Montecitorio una raffica di battute. Pagliarini incrocia Veltroni: «Tu che sei un uomo libero, non pensi che libertà e indipendenza siano dei valori?». E Veltroni: «Col 26% una minoranza non può arrogarsi il diritto di scegliere...». Pagliarini: «Padania indipendente non va bene?». Veltroni: «Non credo». Pagliarini: «E allora sai come lo chiameremo il gruppo? "Lega come cazzo vuole Violante"!». Veltroni ironico: «Mi sembra un po' lungo...». E Pagliarini: «Potremmo fare una sigla: LCCVV...».

Fabio Martini

LA BOLLA DELLA DISCORDIA

«Milioni di italiani la vorrebbero in cenere»

ROMA. Perchè mandare a fuoco le «bolle di accompagnamento»? «Perchè sono un pasticcio, una perdita di tempo e milioni di italiani vorrebbero bruciarle» sostiene il capogruppo della Lega Nord a Montecitorio Pagliarini. «La Finanziaria '96 - spiega più tecnicamente il parlamentare leghista Daniele Molgora - ha delegato il governo a regolamentare in modo diverso entro 120 giorni la materia fiscale, sopprimendo tra l'altro la bolla di accompagnamento (ndr. cioè il documento «fiscale» che deve accompagnare il trasporto di una merce). Non avendo il governo provveduto entro il termine, la bolla è senz'altro soppressa». E, in una interrogazione al ministro delle Finanze, il Carroccio chiede «quali disposizioni siano state impartite agli organi di controllo, al fine di evitare l'applicazione di norme già soppresse e il crearsi di un inutile contenzioso che risulterebbe particolarmente oneroso per lo Stato». **[r. r.]**

Il Senatur

«Venezia sede del governo»

ROMA. «Tra due o tre settimane Venezia avrà l'onore di ospitare il governo della Padania». Lo ha annunciato il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, intervenuto alla trasmissione tv «Linea tre». Bossi ha detto che a partire da quella data «il governo della Padania si insedierà a Venezia. I ministri e Pagliarini - ha precisato - risiederanno in pianta stabile a Venezia».

Nel corso della trasmissione Bossi ha duramente polemizzato con il direttore de «Il Gazzettino» Lago e con quelli che ha definito i tentativi di «mettere in discussione l'unione della Padania. Lei - ha detto Bossi rivolgendosi a Lago - è un imbroglione: scopre le culture venete proprio adesso che la Padania è forte. Lo fa per fare un piacere a Roma». [Agi]

«Hanno detto sì ai monarchici per anni, adesso hanno paura»

Il leader della Lega Umberto Bossi

Pagliarini-show: i rapporti tra gli uomini non dovrebbero essere guidati da commi, articoli, cavilli

IL CASO

LA GUERRA DEI NERVI

«Scalfaro, vieni a Mantova»

I lumbard: visita il parlamento del Nord

ROMA

L'ULTIMA trovata è proprio di Umberto Bossi. Ieri sera, quando la delegazione leghista è salita al Quirinale, la formazione doveva esser questa: Giancarlo Pagliarini primo ministro di Padania, Francesco Speroni presidente del Parlamento di Padania, Roberto Maroni portavoce del Comitato di liberazione della Padania. Lui, sdegnosamente, no. Speroni aveva il solito aereo per tornare a Busto Arsizio e l'ha sostituito il vice Donato Manfroi, senatore di Belluno. Missione comunque compiuta. Al Presidente della Repubblica Scalfaro, nientemeno, hanno «rivolto formale invito a visitare il Parlamento di Padania».

E la giornata del no di Violante e del no di Mancino, delle quattro bolle di accompagnamento bruciate da Pagliarini e dal deputato bresciano Daniele Molgora, del provocatorio invito a Scalfaro, per i leghisti è diventata una prima e ottima giornata. «Per noi la XIII Legislatura meglio di così non poteva cominciare», dice l'entusiasta Pagliarini. Sono le prove generali dell'opposizione. Le prove generali di una Lega di governo in Padania e di beffarda opposizione a Roma. Il regista è ovviamente Bossi, ma i suoi attori non hanno certo bisogno di leggere il copione. Molgora, ad esempio, ha quasi improvvisato.

«La verità è che siamo tornati indietro di quattro anni - dice Maroni -. Democristiani dappertutto, Biondi e Mastella vicepresidenti della Camera proprio come nel '92, e noi da soli a fare l'opposizione. Ma alla nostra maniera, s'intende». Nel '92 addirittura con il cappio agitato da Luca Leoni Orsenigo. O con i senatori che inventano l'ostruzionismo alla formica, o alla giapponese, un passettino dopo l'altro, lentissimi, esasperanti, dal loro scranno fino all'una per la votazione. Nel '92, la notte del voto, Bossi aveva dato la linea ai suoi 55 deputati e 25 senatori: «Andiamo giù a piantare un cuneo grosso così nel cuore del sistema». Fatto.

Incassati i due no di Violante e Mancino, da ieri cominciano la loro partita romana puntando sul nome «Lega-Padania» a Montecitorio. Prima dell'elezione Violante aveva discretamente chiesto se per caso avessero deciso di sventolare in aula striscioni indipendentisti. Nessuno ci aveva pensato, ma quando il vicecapogruppo Mauro Michielon ha saputo della preoccupazione di Violante un pensierino l'ha fatto. Nulla è però successo, i leghisti neppure erano in aula al momento del suo discorso. Anche perché obiettivo vero della Lega era portare il nome «Padania» in Parlamento, ottenere visibilità. Fatto?

Ancora Maroni: «Quando Bossi ha parlato di Padania, all'inizio della campagna elettorale, dunque non più di due mesi fa, tutti giù a ridere. Poi s'è visto come è andata il 21 aprile, si è visto anche de Mita in tv parlare di Padania e adesso la Padania è in Parlamento. Di più: questa legislatura si è aperta con un lungo e dotto dibattito sul termine Padania, ed è bastato seguire quel dibattito per capire che qui il problema non è far saltare i nervi a nessuno. Qui non gli è saltata la testa, gli è saltata la bussola. Proprio come quattro anni fa. Mi sa che sono già in mano nostra e non se ne sono ancora accorti».

Con Scalfaro, invito al Parlamento di Padania a parte, i tre leghisti della delegazione (Padana?) hanno confermato che la loro opposizione sarà «dura e seria». Gli uomini li hanno, la fantasia pure. Speroni, dopo il primo intervento di Violante, va in giro con il bersaglio del tiro a segno al collo. O, sempre Speroni, che per spiazzare i commessi del senato si presenta con giacca beige con maniche corte su camicia bianca con maniche lunghe.

Opposizione beffarda. «Ma dopo il no al nome "Lega-Parlamento della Padania" o "Lega-Padania indipendente" - assicura Maroni - con un pizzico di intolleranza in più». E le bolle d'accompagnamento bruciate sono appena un assaggio.

Giovanni Cerruti

IL CASO

DECISIONISTI E GARANTISMO

I muscoli del principe Luciano

Applausi e critiche ai no del neopresidente

ROMA

L'UOMO forte. Il decisionista con i muscoli che riscalda i cuori di Alleanza nazionale dopo aver vellicato i ricordi dei «vinti di ieri». Il neopresidente della Camera che inaugura il proprio mandato evocando l'uso della «forza» contro i predicatori del secessionismo e proibisce perentoriamente, caso unico nella storia dell'Italia repubblicana, la denominazione che un gruppo politico aveva scelto per sé. Luciano Violante, insomma. Il politico che attira sulla sua persona l'ammirazione dei seguaci ma anche, altrettanto robusta, l'ostilità dei propri detrattori. Che guadagna l'ovazione della parte del Polo più sensibile al richiamo «d'ordine» ma che fa esasperare a tal punto un uomo notoriamente prudente come Carlo Scognamiglio da indurre l'ex presidente del Senato, in un'intervista al *Corriere della Sera*, a sostenere che «è legittimo anche il ricorso alla forza contro il tiranno».

Il tiranno, appunto. Il profilo del Principe autoritario si attaglia perfettamente, per una parte del Polo, alla sagoma di Violante. Il discorso di Violante, scrive Rocco Buttiglione sul *Foglio*, «prelude a una gestione autoritaria del sistema consociativo» in cui l'opposizione, ricattata dall'enfatizzazione sui pericoli di disgregazione nazionale, potrebbe essere travolta dall'«accusa di tradire l'interesse nazionale se non coopera con il governo». Violante, scrive ancora il *Foglio* di Giuliano Ferrara, è «la personificazione» della «cultura emergenzialista» e unanimistica che impone il «richiamo all' "unione sacra" contro il separatismo» per bloccare il «dispiegarsi di un sano conflitto democratico». Una diffidenza, un atroce sospetto che stride con gli applausi scroscianti di An. E che stride anche con il parere di un intellettuale come il neosenatore di Forza Italia Saverio Vertone che invece apprezza «la fermezza di Violante se paragonata all'acquiescenza nei confronti del secessionismo bossiano del Capo dello Stato, dell'ex presidente della Camera e di D'Alema che era giunto a definire la Lega "una costola della sinistra"».

Vertone non si scandalizza affatto del «richiamo alla forza nel caso in cui, con la forza, si volesse mettere in discussione l'unità nazionale: quel richiamo era semplicemente doveroso. Trovo casomai stupefacente questo velo di finto pudore steso attorno alle parole. Come è accaduto con la candidatura di Cossiga, ritirata dal Polo perché sarebbe stata sconveniente una "bocciatura" quando era molto più sconveniente il "veto", malamente incassato, attorno al nome di Cossiga». Una posizione che dimostra come nel Polo il «decisionismo» abbia messo in luce reazioni contrastanti. Con Marco Taradash che chiede a Violante «di riconoscere a ciascun partito la libertà di chiamarsi come vuole». Con Marco Follini che si dissocia dal ccd per augurarsi che «questa legislatura non si apra all'insegna di una grave proibizione». E con lo storico Piero Melograni che cerca di convincere Vertone: «Il gesto di Violante è grave perché mai fu sollevata una questione del genere per i monarchici e nemmeno per la Südtiroler Volkspartei: che auspica il Sud Tirolo, non il "nostro" Alto Adige».

Del resto anche nella sinistra il «decisionismo» di Violante sul nome della Lega suscita perplessità. Due «garantisti» come Ottaviano Del Turco e Marco Boato si schierano senza riserve con Violante. Ma il giurista Ettore Gallo nota che «si tratta di rappresentanze di forze politiche che esprimono un determinato pensiero, e quando si tratta di pensiero c'è posto per tutti». E anche Luigi Manconi, senatore dei Verdi, esprime qualche dubbio: «In termini semantico-ideologici sarebbe sufficiente che la denominazione fosse Lega Padania "Indipendentista" e non "Indipendente". Il primo termine auspica una secessione, riprovevole ma non criminalizzabile. Il secondo millanta una secessione già avvenuta. Ma non può essere impedito ad alcuno di perseguire obiettivi che eccedono i limiti della Costituzione: sarebbe illiberale porre restrizioni a ciò che partiti politici legali e rappresentati in Parlamento possono porsi come proprio orizzonte». E poi, continua Manconi, «in termini pragmatici avrei risolto nel senso garantista, ovvero della libertà d'autodefinizione perché darsi il nome è un diritto primario, quello che è effettivamente un conflitto tra rispetto dei diritti posti dalla Costituzione e libertà d'espressione». Il decisionista Violante ha risolto diversamente.

Pierluigi Battista

A sinistra Luigi Manconi a destra il presidente della Camera Luciano Violante

Vertone è d'accordo con l'esponente pds Cdu «preoccupati»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630932-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Gervasio 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bordoni 4, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775284-8070144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825604-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande**	
	operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	**L. 7.700**
	tecnici	**L. 13.500**
	altro dirigenti	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 5500. Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere sigle ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»**; l'importo del solo cassetta è di **L. 500** per decade oltre al rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4295.
"PRESTIT"
Tel. 4521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568 1910.

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423 984 - 424 186.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5281. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434 4203 - 434 4826.

A Ladana Società finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 985 3510.

CON lavoro e finanziarie Italia estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875 4422.

30.000.000 a L. 422.130, a norma di Legge, considerate protestati e firma singola. Accordi immediati. Tel. 011 248 7272.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562 7075.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 338 11045.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede albergo ristorante bar gelateria canavese locali nuovi anticipo L. 150 milioni. Rif. 6083.
ACTIVA 642.758 cede autocarrozzeria zona Francia autorizzata da primaria marca anticipo L. 100 milioni. Rif. 6086.
ACTIVA 642.758 cede bar birreria chivassese avviato con alloggio 80 posti anticipo L. 70 milioni. Rif. 6120.
ACTIVA 642.758 cede bar pasticceria Totocalcio Totip Enalotto S. Rita incassi anticipo L. 200 milioni. Rif. 6131.
ACTIVA 642.758 cede bar piccola gastronomia zona Gassino incasso L. 150 milioni anticipo L. 120 milioni. Rif. 6108.
ACTIVA 642.758 cede costruzioni elettroniche prima cintura incasso L. 700 milioni anticipo L. 225 milioni. Rif. 6050.
ACTIVA 642.758 cede foto ottica S. Paolo incasso L. 100 milioni 59 mq avviato anticipo L. 55 milioni. Rif. 6128.
ACTIVA 642.758 cede tipolitografia Torino centro storico incasso L. 210 milioni anticipo L. 65 milioni. Rif. 6110.
BAR caffetteria angolare ottima clientela forte incasso possibilità gestione a riscatto. Tel. 385.5298.
BAR ristrutturato nuovo posizione prestigiosa pressi piazza Castello incasso incrementabile. Ecocasa 083.6512.
BAR 1ª cintura Sud L. 1.600.000 al dì attrezzatissimo locale nuovo cedesi dilazionando. Frana 562.3895.
CEDESI autorimessa avviata adiacente mercato rionale piano strada mq 1400 con officina gommista elettrauto. Tel. 500.179 - 595.652.
DIANO MARINA cedesi centralissimo avviato American Bar buoni incassi. Soluzione Casa 597.880 - 0121 323.167.
FERRAMENTA tra le più belle Torino Sud 240 mq 4 vetrine magazzino forte passaggio arredo nuovo. Tel. 318.5301.
INGROSSO cancelleria mq 300 L. 800 milioni fatturato utile elevato incrementabile cede dilazioni Frana 562.3895.
STELLA 447.6280 edicola zona Centro buoni pagamenti settimanali arredamento nuovo adatto a due persone dilazioni.
STELLA 447.6280 rivendita pane latteria zona via Chiesa della Salute L. 600 mila incasso al dì. Minimo contanti.
TABACCHI bar lotto chiuso sera e festivi utile netto L. 350 milioni Torino Nord. Anticipo L. 700 milioni. Frana 562.3895.
TABACCHI Torino Nord levata L. 20 milioni moderno forti utili adatto coppia. Anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.
TABACCHI zona Settimo levata L. 25 milioni ampio 3 vetrine alti utili dilazionando cede Frana 562.3250.
TABACCHI zona Vanchiglia levata L. 0 milioni incrementabile cede L. 335 milioni dilazionando Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PERIODO fase 96, attrezzisti, aggiustatori, montatori meccanici, elettricisti, fluidici carpentieri, personale qualificato con esperienza. Presentarsi al martedì e venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00 in OGB, strada del Portone n. 75 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' italo tedesca seleziona personale ambosessi 25/50enni automuniti da inserire subito, si richiede dialettica per contatto clientela. Offresi L. 1.500.000. Presentarsi oggi 9/12,30 - 14,30/18 via M. della Salette 16 Torino (pressi piazza Massaua) Sig. DeBitonto.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca giovani per pubblicità, sfilate, fotoromanzi, formazione per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47.087.
GIOVANI aspiranti fotomodelle indossatori/ci selezioniamo per inserimento settore moda. Tel. 011 562.1701.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALGIDA GELATI concessionaria cerca giovane con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 995.1838 in giornata.

FATTI VALERE
per un lavoro gratificante a contatto con la gente, per qualificarti professionalmente, per agire in un team di lavoro dinamico, per avere un buon reddito. Agenzia Generale INA Assitalia di Moncalieri seleziona motivati ambosessi età 25-50 anni, buona cultura generale, preferenza accordata a provenienti settore assicurativo e residenti comuni Carmagnola e località limitrofe, Settimo Torinese e S. Mauro Torinese e zone limitrofe. L'azienda assicura corsi di formazione finalizzati alla qualifica dei consulenti, provvigioni, rimborsi spese mensili. Telefonare per fissare appuntamento, ore ufficio, ai numeri 682.7711 - 682.8258.

SELEZIONIAMO in Piemonte agenti 25/40 anni, significativa esperienza vendita servizi al privato, auto propria, buona presenza. Forniamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.300.000. Scrivere curriculum: Sanka Studio - via Benaglieri 5/C - 40125 Bologna.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO referenziato offresi per ristorante, mense, circoli. Tempo pieno o stagionale. Tel. 0141 88.664 ore 14/18.
PIZZAIOLO apprendista, ottima esperienza disposto anche panettiere offresi. Tel. 011 280.506.

IMPIEGATI

GEOMETRA 27enne in mobilità esperienza commerciale e controllo qualità ISO 9001 disponibile trasferte. Tel. 327.0021.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani giorno o notte. Tel. 318.0127.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE referenziato pluriennale esperienza di vendita, con piccola organizzazione, disponibilità di magazzino negozi ufficio circa 500 mq cerca seria rappresentanza per Vicenza e/o Veneto. Per un primo contatto fax: 0445 856.554.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. AFFARE piazza Chironi 9º piano luminosissimo ingresso camera cucina servizio, prezzo interessante. Tel. 568.3829.
A. CENTRO storico palazzina da ristrutturare 400 mq libera subito disposta su 4 piani. Attico Sistemi 595.909.
A. CIT TURIN zona nuovo tribunale palazzo Liberty salone cucina 4 camere 2 bagni 225 mq. Centralcasa 696.5900.
A.CORSO Appio Claudio privato vende alloggio signorile con portineria tra giardino e verde, mq 185, salone 3 camere cucina, 2 ingressi e servizi, 2 posti auto, lavanderia e mansarda. Tel. 723.533 pasti.
A. CORSO Galileo Ferraris prestigioso ristrutturato ingresso salone 3 camere 3 servizi panoramico. Attico Sistemi 595.909.
A. CORSO Vittorio pressi corso Re Umberto casa d'epoca panoramico salone sala pranzo cucina 3 camere 2 bagni 230 mq. Centralcasa 696.5900.
A. GEDIM 562.7566 centro storico libero totalmente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno termo autonomo.
A. GEDIM 562.7566 corso Sebastopoli libero 9º piano panoramico salone 2 camere cucina bagno ottima ristrutturazione.
A. GEDIM 562.7566 corso Vittorio (Valentino) angolare libero luminosissimo mq 90 circa stabile d'epoca volendo box.
A. GEDIM 562.7566 Lungo Dora Voghera libero ottimo stabile con giardino salone 3 camere cucina biservizi box auto.
A. GEDIM 562.7566 via De Sanctis libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni mutuabili.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi piano alto box auto.
A. SERIM 562.9801 corso Svizzera/via Saluggia 12, signorili alloggi mq 81 e 98 con boxes. Consegna fine '96.
A. SERIM 562.9801 fronte parco Tesoriera via Borgosesia 42 prestigiosi alloggi mq 112/137/151. Boxes. Consegna fine '96.
A. SERIM 562.9801 liberi via Stradella 82/84 alloggi di mq 40/50/55. Attico mq 140. Stabile del '61, termoascensore.
A. SERIM 562.9801 libero Borgo Vittoria via Giamarella ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 147 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero centro via S. Chiara ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile del 1700.
A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo signorile ultimo piano panoramico ristrutturato camera cucina bagno.
A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (parco Ruffini) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.
A. SERIM 562.9801 via Giotto 37, stabile signorile 2 alloggi di 90 e 120 mq occupati da L. 170 milioni.
A. VIA Lagrange casa d'epoca salone cucina camera bagno ottimo stato L. 2.800.000 mq. Centralcasa 696.5900.
A. VIA Lessona in ottima casa d'epoca 2 camere cucina bagno da ristrutturare o ristrutturato 4º piano no ascensore L. 98 milioni Orvim 562.1550.
AFFARONE - causa trasferimento vendo pressi piazza Statuto alloggi 60/80 mq finiture lusso. Tel. 0335.280041.
ALLOGGIO in centro a Torino in casa d'epoca piano alto con ascensore mq 100 interessante. Tel. 011 385.4810.
ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato grande terrazzo vista mozzafiato. Big 581.7014.

ATTICO
corso Agnelli soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampi terrazzi. Gabetti Stadio 358.383.

ATTICO panoramico pressi Porta Nuova 130 mq su 2 piani L. 170 milioni più mutuo. Permute dirette. Idea 596.483.
ATTICO pressi corso Massimo d'Azeglio libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Saim 568.3283.
ATTICO via Michelangelo libero recente salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 542.488.
ATTICO via Ventimiglia libero signorile 280 mq custode raffrescamento. L. 960 milioni volendo box. Tel. 011 668.0209.
BIMAR Borca signorile villa salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda taverna terrazzo giardino. Tel. 011 43.591.
BIMAR corso Marconi signorile con portineria 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi 3 balconi. Tel. 011 43.591.
BIMAR corso Racconigi 7º piano ascensore ingresso salone doppio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 011 43.591.
BIMAR Lungo Po Antonelli signorile duplex salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda 2 camere bagno. Tel. 011 43.591.
BIMAR piazza Rebaudengo signorile panoramico salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 4 balconi. Tel. 011 43.591.
BIMAR precollina panoramico signorile camera tinello cucinino ampio ripostiglio cantina. Tel. 011 43.591.
BIMAR via Maria Vittoria signorile stabile del '700 mq 185 su 2 piani con giardino privato. Tel. 011 43.591.
CANTIERE in S. Rita via S. Marino angolo via Gorizia nel verde signorile vende con mutuo direttamente alloggi mq 150. Germani 812.5145.

CASA D'EPOCA
stile neomedievale pressi corso Sommeiller signorile mq 370 posto auto. Gabetti Crocetta 501.8326.

CENISIA libero ristrutturato piano alto ottimo 3 camere cucina servizi vende con mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.
CENTRALE corso Palestro libero stabile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi mq 230. Rossoimmobili 581.8186.
CENTRO CASA 562.3888 centralissimo in ristrutturazione luminoso 3 saloni 3 camere cucina 3 bagni e servizi.
CENTRO CASA 562.3888 libero Lungo Po Antonelli spazioso recente camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 palazzina primi '900 precollina Superga mq 800 custode parco. Trattative riservate.

CENTRO
In prossimità di piazza Solferino (via S. Francesco d'Assisi 27) palazzo d'epoca signorile in via di restauro nelle parti comuni appartamenti liberi di 183 e 214 mq facilitazioni. Personale sul posto pomeriggio. Edilcasa 561.3535.

CENTRO via Cavour signorile completamente ristrutturato recentemente mq 180, biservizi posto auto. Germani 812.5145.
CENTRO via Garibaldi libero prestigioso mq 290 finemente ristrutturato soffitti affrescati box auto. Tel. 562.1550.
CENTRO via Gotto casa d'epoca mq 350 terrazzo 40 mq da ultimare la ristrutturazione L. 410 milioni. Tel. 650.2132.
CENTRO via Lagrange libero signorile stabile ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno. Finitalia 562.5835.
CIT TURIN via Drovetti soggiorno 2 camere cucina doppi servizi libero ristrutturato L. 265 milioni. Edil Domus 562.8731.

COLLE MADDALENA
In palazzina panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box. Gabetti Crimea 660.4245.

COLLINARE nuova signorile costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 882.423.
COLLINA villa salone cucina 3 camere biblioteca servizi terrazzi più alloggetto garage terreno. G.R. 011 320.524.
COLLINA zona Fontana dei Francesi in palazzina ristrutturata con parco condominiale appartamento mq 258 più giardino privato. Germani 812.5145.
CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.
CORSO Ciriè 10 corso Regina bella posizione residenziale impresa prenota 2 letto, 2 servizi, soggiorno, cucinetta, ripostiglio, balconi, cantina. L. 185 milioni più mutuo al 4,5%. Sivi 011 561.1137.
CORSO Duca Abruzzi 71 stabile prestigioso alloggio mq 220 piano 2º ristrutturato molto signorile. Torino Centro 562.2430.
CORSO Francia alloggio signorile mq 110, 1º piano, adatto abitazione o ufficio vendesi L. 170 milioni. Tel. 0337 217.507.
CORSO Francia angolo via Bagetti in stabile d'epoca ultimo piano appartamento mansardato di mq 65. G.&V. 568.4445.
CORSO IV Novembre angolo via Barletta libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim 568.3283.
CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO LOMBARDIA 173
ultimi prestigiosi appartamenti composti salone 2 camere cucina 2 servizi personale in loco. Tel. 455.0922 - 660.0188.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 235 milioni. IPI 561.7091.
CORSO Matteotti via XX Settembre stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80 libero. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
CORSO Monte Cucco recente signorile mq 135 di salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 695.214.

CORSO MONTE CUCCO
via Fattori libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Orbassano adiacenze salone 2 camere tinello cucinino biservizi 3 arie. Immobiliare 540.267 - 0337 254.893.
CORSO Orbassano (S. Rita) libero signorile 200 mq ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi. Premiere 696.4445.
CORSO Peschiera signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi 160 mq, 1º piano L. 390 milioni. MBM 596.483.
CORSO Racconigi libero camera cucina ingresso bagno termoautonomo 1º piano L. 9 milioni e rate mensili. Tel. 817.8000.
CORSO Raffaello signorile 6º piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Sefima 889.5757.
CORSO Re Umberto libero ingresso camera, cucina, bagno, L. 75 milioni. Finanziamento totale. Interim 011 504.751.
CORSO Siracusa libero stabile signorile mq 85 piano 4º, 2 balconi L. 220 milioni volendo box L. 40 milioni. Tel. 544.210.
CORSO Traiano adiacenze libero signorile ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Firm 812.7286.
CORSO Traiano finemente ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 351.913 - 351.985.
CORSO Traiano/Ures signorile 4º piano soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 195 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CORSO Trapani pressi libero subito ottimo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Premiere 696.4445.
CORSO Turati signorile con portineria appartamento 3 camere cucina bagno balconi 2 arie piano alto. Germani 812.5145.
CORSO Unione Sovietica libero salone 2 camere tinello cucinino bagno box L. 100 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
CORSO Unione Turin Park salone 2 camere cucina 2 servizi parco tennis 2 piscine club privato. Flavio 318.5278.

CROCETTA
adiacenze corso De Nicola libero signorile piano alto panoramico ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi (170 mq) doppi ingressi e 2 ascensori. Edilcasa 561.3535.

CROCETTA
corso Ferraris angolo via Vespucci libero signorile 285 mq, 3 arie, doppi ingressi salone cucina 5 camere studio tripli servizi e box. Edilcasa 561.3535.

CROCETTA corso Re Umberto libera in ottimo stabile mansarda con servizi vero affare L. 68 milioni. Ulip 562.9976.
CROCETTA signorile piano alto ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L. 125 milioni. Tel. 351.913 - 351.985.
CROCETTA via Massena libero in ottimo stabile soggiorno 3 camere cucina bagno prezzo interessante. Ulip 547.826.

(continua)

La procura chiede di estendere al '92 l'ipotesi di falso in bilancio. Il gip decide il 28

Romiti, accusa riformulata

Il difensore: iniziativa illegittima

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

TORINO. Nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Mattioli la procura della Repubblica ha esteso al 1992 l'ipotesi di falso nel bilancio consolidato di Fiat spa. La decisione del procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dei pm Sandrelli e Avenati Bassi si baserebbe sulle dichiarazioni di Mauro Giallombardo - ex segretario particolare di Craxi - che ha ammesso un finanziamento al psi di 4 miliardi da parte della Fiat nel corso di quello stesso anno. Per la verità, il versamento sarebbe stato di 5 miliardi, ma uno si è perso per strada, tant'è che si è trovata traccia solo di 4 sul conto «Norange» presso la banca lussemburghese Bil. Era Giallombardo a gestire quel conto.

L'avvocato Chiusano, difensore del presidente Fiat, ha espresso «serie perplessità», ma il gip Francesco Saluzzo - come ha riferito lo stesso legale a fine udienza - ha ritenuto di non poter intervenire sulla legittimità della procura di riformulare il capo di accusa. La vera battaglia procedurale di ieri, in una delle aule del palazzo dei giudici per le indagini preliminari, si è combattuta sulla «produzione» di nuovi atti da parte dell'accusa. Atti che riguardano due procedimenti aperti dagli stessi magistrati.

Il primo è stato aperto sulla cessione dell'Alfa Romeo alla Fiat, nel 1986, quando presidente del Consiglio era Bettino Craxi. E a parlarne ai pm torinesi sono stati uomini del psi, da Giusi La Ganga a Giulio Di Donato (l'ex vicesegretario socialista è stato interrogato in febbraio a Roma). Il numero d'ordine di questo fascicolo porta al «registro C» della procura, quello degli atti relativi a notizie non costituenti reato.

L'altro procedimento di cui si è parlato ieri in udienza è quello per cui è stato indagato per favoreggiamento Ezio Gandini, a capo dell'ufficio legale della Fiat: secondo la procura avrebbe distrutto documenti utili alle inchieste giudiziarie, dopo una riunione a Vaduz (Liechtenstein) nella primavera del 1993. Alla riunione avrebbero preso parte alcuni manager Fiat e ieri la procura di Torino ha chiesto di acquisire verbali di Papi, Montevecchi, De Piccoli, Ferri, Pomodoro, Gatto e Chicco che vi avrebbero partecipato o ne sarebbero stati messi al corrente. Il primo ad averne parlato a dei magistrati, i pm del pool di Mani pulite, è stato Antonio Mosconi, ex Fiat Impresit e Toro Assicurazioni.

Sull'ammissibilità di tutti questi verbali si dovrà pronunciare il gip Saluzzo. Ieri, il giudice ha fatto sapere che lo farà nella prossima udienza, il 28 maggio. Nelle tre ore di discussione ha ascoltato le ragioni dell'accusa e della difesa. Al termine, l'avvocato Chiusano, parlando a nome dei colleghi Festa, Minni e Zanalda, ha esposto ai cronisti la sua tesi. «Ci siamo opposti alla produzione di nuovi interrogatori - ha dichiarato - perché riteniamo illegittima quest'iniziativa di sostanza della procura. I termini per le indagini preliminari sono scaduti e già la precedente ordinanza del gip aveva affrontato la questione. Nel corso dell'udienza abbiamo detto esplicitamente che, considerandoli "irricevibili", non volevamo neppure prendere visione degli atti».

La parte civile Slai-Cobas di Arese, rappresentata dall'avvocato Roberto Lamacchia, non ha rilasciato dichiarazioni. L'avvocato Andrea Galasso, difensore di Clemente Signoroni (ex manager Fiat indagato per frode fiscale) ha ribadito che il suo assistito intende patteggiare e aggiunto che la questione dell'ammissibilità dei documenti si presenta «molto interessante». Silenzio da parte della procura. Il dottor Maddalena aveva una sola preoccupazione da manifestare. Questa: «Il nostro ricorso in Cassazione avverso ad alcuni punti dell'ordinanza del gip (quella ricordata da Chiusano, ndr) non ha inteso mettere in alcun modo in discussione la correttezza del dottor Saluzzo». Sul ricorso ci sono stati malintesi? «Se ci sono stati, non siamo stati noi a provocarli».

Alberto Gaino

AMBROSIANO, LA DIFESA

«Assolvete De Benedetti»

MILANO. Banco Ambrosiano. Parlano gli avvocati Giovanni Maria Flick, Marco Deluca e Giuliano Pisapia, difensori dell'ingegner Carlo De Benedetti. L'avv. Flick ha ricostruito i fatti attraverso i quali il pm era arrivato a chiedere la condanna dell'imprenditore che, per due mesi, fu vicepresidente dell'istituto di credito presieduto da Roberto Calvi. Il legale ha illustrato i rapporti di De Benedetti con Calvi e con la finanziaria Centrale, con Pesenti e con Cabassi e, ad ogni operazione, ha dato una «spiegazione logica», sottolineando la mancanza di dolo e la regolarità assoluta del comportamento tenuto dal suo assistito, sia nel consiglio d'amministrazione, sia al momento di uscirne. Ha concluso chiedendo la completa assoluzione di De Benedetti condannato a sei anni e 4 mesi di reclusione in primo grado. [Ansa]

La «nuova P2» sotto accusa ad Aosta

Un «amico» di Clinton nel giallo Phoney money

Interrogato Paolo Berlusconi parte lesa «Mi avevano proposto un affare-truffa»

AOSTA. La «macchina» delle truffe scoperte con l'inchiesta «Phoney money» avrebbe dovuto travolgere anche Paolo Berlusconi. «Due personaggi sono venuti a proporre un investimento per il mio gruppo, ma non abbiamo accettato. Le condizioni non ci sembravano realistiche» dice il fratello dell'ex presidente del Consiglio all'uscita dall'ufficio del sostituto procuratore di Aosta David Monti.

Il magistrato lo ha convocato come «persona informata sui fatti». Tre quarti d'ora di colloquio, poi qualche risposta ai cronisti: «C'era un'organizzazione che andava in giro a proporre operazioni. Il mio è stato uno dei tanti gruppi finanziari contattati. Tutto qui».

Il manager dell'impero di famiglia glissa sui nomi dei «brokers» che lo avevano contattato: Domenico Presacane, ex ufficiale della guardia di Finanza e funzionario del ministero delle Partecipazioni Statali, Girolamo Scalesse, detto «il professore», l'uomo che avrebbe ideato (assieme ad altri) i meccanismi finanziari delle truffe e dei riciclaggi scoperti dalla procura aostana. Entrambi finiti in carcere.

«Chi le ha combinato l'appuntamento?» ha chiesto il pm Monti. «Non lo so, ma lo posso chiedere alla mia segretaria. Permette?» è stata la risposta di Berlusconi, telefono alla mano. E così è spuntato il nome di don Aquilante un sacerdote che lavora al Vaticano. Nelle telefonate intercettate dalla magistratura, alcuni «indagati» parlano di lui come del «nuovo Marcinkus».

All'inchiesta «Phoney money» se ne sovrappone un'altra, che il magistrato ha soprannominato «Operazione lobbing». L'ipotesi di reato: associazione segreta con attività che interferiscono con quelle delle istituzioni. Nel registro degli «indagati» ci sono già una mezza dozzina di nomi. Tra questi, Gianmario Ferramonti, ex componente del consiglio di amministrazione della finanziaria leghista «Pontida fin», buon conoscente di ambasciatori, giornalisti, politici, vertici delle forze dell'ordine e 007 di vari Paesi. E dell'italoamericano Enzo De Chiara, assiduo frequentatore di salotti e palazzi romani e abbastanza amico di Bill Clinton da avere in tasca lettere firmate dal presidente americano.

A lui era indirizzato il fax inviato negli Stati Uniti da Ferramonti il 25 novembre del '93. Il faccendiere italiano voleva avvertire l'amico d'Oltreoceano di una riunione prevista per il giorno successivo: il Consiglio dei ministri avrebbe discusso la possibilità di modificare la legge sull'incarico di «supervisore» dei servizi segreti. Una «limatura» che avrebbe consentito di affidare quel controllo a Pino Arlacchi, già componente della commissione antimafia e di quella d'inchiesta sulle stragi. Ferramonti definisce Arlacchi «amico di Violante, un pericolo mortale per l'Italia» e chiede al destinatario: «Fai tutto quello che puoi per impedire questo». Un fax che ha fatto finire i nomi di De Chiara e Ferramonti sul registro degli «indagati».

Gianmario Ferramonti

Sull'agenda (sequestrata un mese fa) di De Chiara ci sono decine di nomi. Molti sono già sfilati negli uffici della procura di Aosta per spiegare i motivi di questa conoscenza e il tipo di frequentazione con quell'uomo. Ieri pomeriggio è toccato al direttore de «La Stampa», Carlo Rossella: «Certo, ho conosciuto De Chiara in America, quando lavoravo per "Panorama". Era ben introdotto negli ambienti diplomatici. Avevo rapporti con lui come ogni giornalista può averne con le proprie fonti. Credo che Ferramonti e De Chiara fossero amici. Non sapevo nulla di questa attività occulte sospettate dal magistrato. Mi sembra che la procura di Aosta stia lavorando molto bene, con indagini approfondite. Penso che in questi giorni raccoglierà anche le dichiarazioni di altri giornalisti»

Oggi il magistrato interrogherà come «persona informata sui fatti» l'ex amministratore delle Ferrovie, Lorenzo Necci, e l'esponente di An Giuseppe Tatarella; per domani è previsto l'arrivo in procura di Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet. In questi giorni, poi, il sostituto procuratore Monti potrebbe anche decidere di convocare l'ex pm di Mani Pulite Antonio Di pietro. Argomento: i contatti con Giammario Ferramonti.

Claudio Laugeri

IL CASO

CRIMINI E IDEOLOGIA

Il Secolo d'Italia d'accordo con l'appello per gli ex terroristi

Indulto, la destra con Manconi

Storace: «Anch'io avrei potuto sparare»

Francesca Mambro

ROMA

POTEVAMO essere tutti terroristi». Francesco Storace, giovane «fascista» degli Anni Settanta e oggi deputato di An, riflette ad alta voce sulla proposta di indulto rilanciata dal senatore verde - che nei Settanta era di *Lotta continua* - Luigi Manconi. «Potevamo, anche se io non ho mai sparato, mentre invece mi hanno sparato. Ma odiavo i miei nemici. Ricordo che a scuola c'era un "compagno", uno grosso, che io letteralmente odiavo... Avessi avuto una pistola a disposizione forse gli avrei sparato». Anche per questo Storace pensa che sia venuto il momento di parlare di indulto per gli ex terroristi.

Ogni tanto il deputato di An va in carcere, a trovare una vecchia militante del msi condannata a molti ergastoli, Francesca Mambro: «Da lei ascolto analisi politiche acutissime. Insomma, è gente con la quale riallacciare un dialogo. Io capisco chi è contrario, anche a me fa impressione vedere a spasso Renato Curcio, però è giusto riflettere. Qualche mese fa ne ho parlato pure con Violante, e non ho trovato chiusure pregiudiziali. Chissà...».

Luciano Violante, neo-presidente della Camera, è diventato suo malgrado il punto di riferimento del rinnovato dibattito sull'indulto per i terroristi, che si intreccia con la disputa tra Nanni Moretti e Oreste Scalzone, e con altre discussioni vecchie di anni. Manconi, all'indomani dell'elezione di Violante e del suo discorso d'insediamento, gli ha scritto una lettera aperta sull'*Unità*: visto il riferimento ai «vinti» di Salò, - dice Manconi - è giunto il momento di comprendere «i motivi di altri giovani, che negli Anni Settanta scelsero la lotta armata e, in numerosi casi, diedero morte e ricevettero morte». E' ora di approvare «misure legislative capaci di favorirne il processo di integrazione nella società». Cioè l'indulto per riequilibrare gli aggravi di pena dovuti alle leggi anti-terrorismo.

A destra l'appello di Manconi è stato già raccolto, col *Secolo d'Italia* che riporta i pareri favorevoli di esponenti di An e scrive: «Tocca a Violante ora dimostrare se si può andare avanti nella ricomposizione della memoria collettiva del Paese». Dal pds, il responsabile per i problemi della Giustizia Pietro Folena replica: «Non si capisce perché sia Violante il destinatario di questa iniziativa. E il paragone con Salò è preoccupante». Folena non è contrario all'indulto, «due legislature fa ho firmato anch'io una proposta di legge», ma spiega: «Il problema è e deve restare puramente tecnico, e cioè quello di riequilibrare pene per chi s'è macchiato di crimini orrendi e ha già fatto quindici o venti anni di carcere. Fare riferimento a Salò, e caricare un eventuale provvedimento di significato ideologico, è un modo per offendere ancora la memoria delle vittime del terrorismo. Io ho molta stima di Manconi, ma col protagonismo non si risolvono i problemi».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Giovanni Bachelet, figlio del vicepresidente del Csm assassinato dalle Br nell'80 e candidato anti-Fini alle elezioni per l'Ulivo. «Di indulto - dice - si può discutere, ma il dibattito non può diventare un grimaldello per paragonare il terrorismo ad una guerra civile e dire che i detenuti hanno il solo torto di aver perso. Quella guerra fu dichiarata da una parte sola, contro persone ammazzate solo perché facevano il loro dovere».

A Folena e Bachelet replica Manconi: «Qualunque paragone tra terrorismo e resistenza è una sciocchezza. Io non l'ho fatto, e infatti ho usato la formula di "guerra civile simulata". Però gli spunti di Violante sulla necessità di capire i motivi dei vinti sono fondamentali». E ancora: «Come nell'accenno di Violante a Salò non si mettono sullo stesso piano partigiani e repubblichini, così nella proposta di indulto non si mettono sullo stesso piano vittime e carnefici». Manconi non prova imbarazzi per l'accoglienza ricevuta a destra dalla sua proposta, ma sottolinea: «La sinistra i conti con la propria storia, anche dolorosi e drammatici, li ha fatti; la destra ancora no».

E negli altri schieramenti politici, che cosa pensano dell'indulto per i terroristi? Saverio Vertone, senatore del Polo, risponde: «Quando uno Stato è fermo nel difendere la legalità, poi può essere anche generoso. Il sistema italiano non è né fermo né generoso, ma io, che a suo tempo ho chiesto severità con i terroristi, oggi sono favorevole all'indulto». Favorevole anche la forzitalista Tiziana Maiolo, che però mette in guardia da una soluzione che includa anche Tangentopoli e rivela: «Nella scorsa legislatura l'indulto potevamo farlo, fu la Lega a bloccare tutto». E Roberto Maroni conferma: «No all'amnistia, no all'indulto, no alla grazia per Alì Agca. Col riequilibrio delle pene sarei d'accordo se si potessero resuscitare i morti del terrorismo, ma siccome non è possibile... Mi pare che questo Parlamento abbia mille problemi più urgenti di cui occuparsi».

Giovanni Bianconi

Milano, continua il braccio di ferro tra la maggioranza e le opposizioni

Un «avviso» per la Gandolfi

Sull'ex assessore leghista l'accusa di corruzione

MILANO. Da una parte il sindaco, deciso a resistere. Dall'altra l'opposizione unita che non demorde e punta a trovare entro lunedì le 31 firme per dimissionare la giunta leghista. Va avanti, a palazzo Marino, il braccio di ferro tra la maggioranza (leghista) che non c'è più e la minoranza che ancora non ha i numeri (i 31 consiglieri) per mandare a casa Formentini dopo l'ultimo scandalo, quello delle polizze assicurative comunali che hanno visto coinvolti l'ex assessore Cristina Gandolfi, il vicesindaco Malagoli e altri 5 assessori. Ma non è finita qui.

Ieri mattina, proprio sulla testa bionda dell'ex Gandolfi è arrivata un'altra tegola: un avviso di garanzia per corruzione che aggrava la posizione giudiziaria dell'ex assessore all'Economato che tre giorni fa era stata sospesa dall'incarico dalla magistratura che le contestava il reato d'abuso d'ufficio. Corruzione, dunque. La Finanza, durante le indagini e le perquisizioni nello studio dell'ex assessore e in quello del marito Mario Fusani, nella sede della Jardine Insurance Brokers, cliente dello studio legale Gandolfi-Fusani nonché broker scelto per gestire le polizze del Comune (valore 18 miliardi), ha scoperto una parcella e una fattura (totale 25 milioni) che confermerebbero i rapporti tra lo studio legale e la Jardine.

Si aggrava la posizione dell'ex assessore, contro di lei, sembra, c'è la testimonianza di un impiegato della Jardine. Ma Formentini non cambia la sua versione: «L'eventuale responsabilità di un singolo assessore si può trasformare in questione morale solo se questa trovasse protezione o connivenze da sindaco o giunta, ma questo non è il nostro caso». Come dire: se la Gandolfi ha sbagliato, se le famose polizze sono state assegnate a un broker «amico» che proprio nella Gandolfi (e marito) aveva il proprio legale, beh, cosa c'entrano la giunta e il sindaco che non sapevano?

Cristina Gandolfi

C'entrano, eccome, replicano le opposizioni: «Possibile che nessuno - denuncia Umberto Gay di Rifondazione - sospettasse su strane connessioni, su certi personaggi che compaiono nella vicenda polizze, Pietro Scaringi, per esempio, oggi amministratore delegato della Jardine ma in passato dipendente dell'Ina assicurazioni, o Alberto Fasano, ex dipendente del settore economato del Comune, quello gestito dalla Gandolfi, che nell'estate '95, nei giorni in cui è stata istruita la pratica polizze, si è dimesso per passare alla Jardine?». Insomma, per la minoranza non c'è alibi che tenga. Ribadisce Riccardo De Corato di An: «Dopo l'avviso di garanzia per corruzione per la Gandolfi, chi appoggia la giunta ha ben pochi argomenti». E le parole del senatore di An vanno al cuore dei tre supporter che, insieme ai ventisette consiglieri leghisti superstiti, potrebbero consentire a Formentini di conservare la poltrona - se non firmeranno, come hanno finora dichiarato di voler fare, la mozione di sfiducia - e cioè Bassetti, Hutter e Conti, un popolare, un indipendente e un ex leghista. «Mi chiedo - spiega De Corato - come Bassetti possa chiudere due occhi su ciò che sta succedendo e come Hutter possa dimenticare le battaglie fatte sulla questione morale negli anni di Tangentopoli». [r. m.]

Rajko Kasagic era stato l'interlocutore dei mediatori internazionali a Dayton

Karadzic silura l'uomo della pace

«E' un premier dannoso allo Stato e al popolo»

PALE. Con una decisione che non vuole lasciare dubbi su chi comanda a Pale, il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, criminale di guerra e ricercato dal tribunale internazionale dell'Aia, ha destituito ieri il primo ministro dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia, Rajko Kasagic, l'uomo che aveva firmato la pace. Una decisione che denuncia la profonda spaccatura tra lo schieramento radicale, contrario a una graduale integrazione nella Bosnia, e i moderati, più propensi al compromesso. Non vi sono state reazioni immediate da Rajko Kasagic, il cui quartier generale è a Banja Luka, nella Bosnia nordoccidentale. Due giorni fa aveva rilasciato una dichiarazione al vetriolo contro gli uomini di Pale, dicendo che ormai era «un'orchestrina stonata».

Da parte sua, il segretario generale della Nato, Javier Solana, ha respinto la destituzione di Kasagic che continua a considerare «l'unico interlocutore» per la comunità internazionale. Solana ha confermato l'intenzione di recarsi oggi a Banja Luka (la principale città serba della Bosnia-Erzegovina), per vedere Kasagic, poiché, ha dichiarato, «la decisione di Karadzic non ha valore».

Karadzic nella dichiarazione ha motivato l'estromissione di Kasagic affermando che questi «non ha assolto adeguatamente ai suoi compiti di primo ministro e ha provocato gravi danni, che possono mettere in pericolo i fondamentali interessi dello Stato e del popolo». Nella dichiarazione non si faceva menzione del successore di Kasagic. Ma successivamente il vicepremier Milomir Draganic è stato nominato «presidente» ad interim del governo, al posto del primo ministro destituito.

Osservatori a Belgrado hanno fatto notare che Karadzic ha preso questa iniziativa per lanciare una sfida alla comunità internazionale, che negli ultimi mesi, tentando di isolare l'ala radicale dei serbo bosniaci guidata da Karadzic e identificabile con la roccaforte di Pale, ha stabilito contatti con Banja Luka e con Kasagic. Questi appariva disponibile al dialogo con le forze dell'Ifor e con coloro che in questa fase puntano ad una applicazione di tutte le clausole di Dayton, in particolare per quanto riguarda le elezioni. La rimozione di Kasagic può anche essere vista come una sfida al presidente serbo Milosevic, dato che Kasagic era considerato un suo protetto.

«Consideriamo questo fatto come un colpo oltraggioso e una minaccia agli accordi di Dayton - ha dichiarato Colum Murphy, portavoce del responsabile internazionale per la parte civile degli accordi di pace, Carl Bildt -. Abbiamo lavorato con le forze moderate, aperte e sane e ci sentiamo più che dispiaciuti nel vedere queste forze ancora una volta sotto attacco da Pale».

Ma sempre secondo gli osservatori a Belgrado, l'estromissione di Kasagic potrebbe anche avere scarse conseguenze pratiche. Infatti l'anno scorso Karadzic adottò un analogo provvedimento contro il capo delle forze armate serbo bosniache Ratko Mladic, ma il provvedimento non divenne mai esecutivo e ben presto venne «dimenticato». E Mladic è tuttora il capo delle forze armate.

Kasagic d'altra parte ha buoni motivi per sentirsi tranquillo a Banja Luka, dove Karadzic non può andare perché rischierebbe l'arresto (in base al mandato di cattura spiccato dal tribunale sui crimini di guerra dell'Aia). A Banja Luka, principale città serba della Bosnia, è di stanza un consistente contingente dell'Ifor. Di conseguenza, secondo gli osservatori, Kasagic potrebbe ignorare il provvedimento della presidenza. Il Parlamento di Pale aveva già tentato di destituire Kasagic, ma la manovra era fallita. Nei giorni scorsi invece un gruppo di parlamentari, 27 su un totale di 84, aveva pubblicamente manifestato appoggio a Kasagic. [Ansa-Agi]

Il segretario della Nato «La decisione non ha valore»

Un'immagine di donne bosniache a Gorazde e del primo ministro silurato, Rajko Kasagic

NUOVO **PARTITO**

Il debutto in politica delle «Donne di Bosnia»

SARAJEVO. Un gruppo di donne bosniache ha presentato ieri a Sarajevo il loro nuovo partito costituito in vista delle elezioni politiche in Bosnia. «Le donne sono messe in secondo piano nei periodi di dopoguerra, mentre durante la guerra generalmente hanno sopportato una parte pesante del fardello», ha detto una rappresentante del nuovo partito, Amila Omersoftic, una musulmana che finora faceva parte del partito al potere sda, quello del presidente Alija Izetbegovic.

La nuova formazione, battezzata «Donne di Bosnia Erzegovina», sarà registrata nei prossimi giorni. Potranno aderirvi anche uomini, ma la direzione sarà riservata a donne. [Ansa]

Un brivido sul Danubio blu

A Bratislava, tre anni dopo la secessione

IL CASO

IL MODELLO CITATO DA BOSSI

BRATISLAVA

L'HANNO chiamata la «Palermo sul Danubio» o anche la «città delle tre mafie» (economica, politica, dei servizi segreti). A chi da Vienna, distante meno di 60 chilometri, va a Bratislava, capitale della neonata Repubblica slovacca, viene raccomandata prudenza assoluta. «Non andare in macchina. Se proprio non puoi farne a meno metti la vettura nel garage di un albergo. Stai attento con chi parli e cosa dici. Non ti fidare di nessuno, prima di firmare un qualsiasi pezzo di carta prenditi un interprete di tua fiducia», e via di questo passo.

Estrema cautela viene consigliata in particolare ai giornalisti stranieri, i cui incontri e le cui conversazioni verrebbero ascoltati e registrati e i cui movimenti verrebbero seguiti da abili segugi a piedi e in automobile. Così dicono i colleghi cechi e austriaci che più di altri frequentano la Slovacchia e si sentono controllati «come ai tempi del comunismo». Specialmente nel lussuoso Hotel «Forum» (4900 corone per notte, due terzi dello stipendio di un docente universitario) che - a loro dire - pullula di microfoni e di spie. «Se vuoi parlare apertamente meglio un piccolo caffè o la strada» consigliano.

In quanto all'Hotel «Kiev», porto di mare di un'equivoca umanità balcanica ed euroasiatica, in pieno centro, e al vicino ristorante «Ali Baba», meglio non metterci mai piede. Qui di recente un giornalista ha assassinato un trafficante di valuta serbo (sì, proprio così, non il contrario), qui si combinano affari di dubbia natura, qui - stando ai giornali slovacchi - si ritrovano i trafficanti di droga, di armi e gli organizzatori di furti di automobili. «Bratislava - ha scritto di recente "Extra Slovensko" - è la capitale mondiale del furto». «Non conosciamo alcuno straniero al quale a Bratislava non sia stata rubata l'automobile» ha rincarato «Narodna Obroda» e alcune società di assicurazione della Germania e della Svizzera hanno informato la clientela che non indennizzeranno il danno per le automobili rubate a Bratislava («e a Napoli», bisogna aggiungere per onore di verità).

Benché chi scrive in occasione di più visite nella capitale slovacca (naturalmente senza automobile) non si sia mai accorto di venire pedinato, spiato, truffato o derubato, è d'obbligo ammettere che la pessima fama di Bratislava come «la peggiore tra le cinque B» (le altre quattro sono Brno, Budweis, Budapest e Bucarest) si basa sulle cifre. Numeri e dati sulla criminalità che le autorità tendono a ridurre e a nascondere, ma che hanno allarmato assai gli stranieri, tanto che alcune ambasciate hanno minacciato la diserzione di investitori stranieri «se non verrà messo un minimo di ordine».

Nello splendido centro storico di Bratislava, che per due secoli fu (con il nome di Pozsony) capitale dell'Ungheria, i turisti sciamano indisturbati, sulla nave-albergo «Gracia» ormeggiata sul Danubio che in quel punto scorre lento e maestoso, giapponesi e americani si godono il tramonto («die Welt ist in Ordnung», il mondo è in ordine, come dicono i tedeschi), ma basta passare il ponte e raggiungere il mostruoso quartiere-termitaio di Petrzalka (150 mila persone ammassate in blocchi di cemento di quindici piani) per trovare la Bratislava descritta dai maldicenti stranieri.

Deserte sono le ampie strade e i piazzali erbosi, i rari passanti scesi dagli autobus sgusciano via veloci per evitare gli «skinhead» accoccolati ai passaggi obbligati. Qui, tra le caserme-dormitorio del comunismo gli anziani rimpiangono i tempi della dittatura, quando «si poteva uscire di sera» e i giovani, anziché drogarsi, andavano alla casa del popolo o al circolo della cultura. Oggi a Petrzalka, ogni notte vi sono furti e rapine, i giovani fumano eroina (non se la iniettano per paura dell'Aids), si azzuffano con zingari, vietnamiti, russi.

Bratislava - dice Dietter Keuth, capo dell'antidroga austriaca - è centro di smistamento dei narcotici verso l'Europa occidentale, l'anno scorso fu sequestrata eroina per 160 miliardi di lire, 195 «dealer» furono arrestati in città - dice il tenente colonnello Dosan Ivan, portavoce della polizia e del ministero degli Interni -, i drogati in cura sono 1239, quelli «a briglia sciolta» sono «almeno 15 volte di più», cioè qualcosa come 18-20 mila, che è una bella cifra per una città che non ha neppure mezzo milione di abitanti.

Ma la vera specialità di Bratislava - a parte quella che viene chiamata la «mafia politica» ed è incentrata intorno al governo del primo ministro Vladimir Meciar (che si è impadronita totalmente della radio, della televisione, della agenzia di notizie «Tasr», della pubblica amministrazione, di parte della magistratura, delle aziende privatizzate, che ha varato una legge che soffoca la libertà di stampa in quanto manda in galera chi «parla male della Slovacchia»), a parte tutto ciò la vera specialità locale è il furto delle automobili. Contro i ladri di vetture di Bratislava non c'è antifurto, non c'è sirena, non c'è marchingegno elettronico che tenga.

A Galanta, una ventina di chilometri dalla capitale - per esempio - ieri notte hanno svuotato un intero parcheggio benché custodito. Dieci macchine sono sparite, quasi sotto gli occhi dei proprietari. Come quella del mio giornalaio viennese, che si era assentato pochi minuti per mangiare un panino. A nulla è servito un antifurto sofisticato costato due milioni di lire. «Si portano via le macchine anche con il carro attrezzi, perfino in pieno giorno nel centro della città» ha rivelato il detective austriaco Norbert Goliasch. «Siamo impotenti perché la polizia slovacca non vede e gira la testa dall'altra parte».

Fatto sta che, statistica ufficiale alla mano, nell'anno 1994 in Slovacchia è stato denunciato il furto di 9698 automobili, pari a più di 27 macchine al giorno. I giornali austriaci, particolarmente mordaci con la Slovacchia, scrivono che si tratta di cifre «addomesticate», che le auto sparite in un anno sono molto di più, circa 25 mila, cioè 70 al giorno.

Il tenente colonnello Dusan Ivan, portavoce della polizia, rivela che non tutti i furti denunciati sono effettivamente avvenuti. «Un terzo circa di essi - dice - è un falso furto». Il trucco, adottato da migliaia di austriaci (ma anche da tedeschi e da qualche italiano) è semplice: si viene a Bratislava con l'automobile, la si parcheggia in un garage, si prende alloggio in un albergo del centro, si va a sedere in un caffè di quelli equivoci. Passano pochi minuti e si avvicina qualcuno che si offre di «rubargli» la macchina dietro compenso. Si pattuisce la cifra (3-4-6 milioni di lire) a seconda del tipo di vettura, che il proponente paga sull'unghia, in contanti, in cambio delle chiavi e dei documenti della macchina. Dopo un'ora circa, fatte le copie, chiavi e papiri vengono restituiti al «derubato» e, quando la vettura è già fuori dal territorio slovacco, viene data luce verde per la denuncia del «furto».

Tito Sansa

DIECIMILA IN PIAZZA

«Meciar ci porti alla rovina»

BRATISLAVA. Oltre diecimila persone hanno manifestato l'altra sera nella capitale slovacca contro la politica del governo del postcomunista Vladimir Meciar e in segno di protesta per le lungaggini e i sospetti che si accompagnano all'inchiesta ufficiale sul rapimento del figlio del presidente Michal Kovac l'estate scorsa. Nel corso della dimostrazione - organizzata dalle forze di opposizione del centro-destra - il presidente del partito democristiano Jan Carnogursky ha detto fra l'altro che «alla "rivoluzione di velluto" deve seguirne un'altra che spazzi via in modo definitivo i bolscevichi». L'ex premier Jozef Moravcik, dell'Unione democratica, ha definito Meciar «la sciagura della Slovacchia». Meciar è accusato di frenare le riforme ritardando l'integrazione della Slovacchia nelle strutture economiche e di difesa occidentali. [Ansa]

A sinistra il premier slovacco Meciar e sopra il presidente Kovac

«Evitate rapporti intimi con donne che non conoscete, meglio l'autoerotismo e i massaggi»

Manuale anti-Aids per Caschi blu: masturbatevi

L'Onu distribuisce alle sue truppe un decalogo per il sesso sicuro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giustamente preoccupata per la salute dei suoi Caschi Blu, l'Onu ha messo a punto e diffuso un manuale sessuale che predica una sana e pragmatica porcelloneria. Non nel senso che il manuale incoraggi i soldati dei contingenti multinazionali a comportamenti immorali, ma piuttosto, prendendo realisticamente atto dell'incremento dei bisogni sessuali dei militari in rischiose trasferte, suggerisce pratiche alternative già note agli adolescenti di tutto il mondo in modo da evitare il contagio dell'Aids.

Il manuale di 30 pagine dal titolo «Proteggete voi stessi contro l'Aids e l'Hiv» è corredato da illustrazioni tecnicamente molto precise e si apre lanciando una domanda: «E' forse il sesso casuale una parte importante del tuo tempo fuori servizio? Costituisce il modo principale con cui combatti lo stress?». E' evidente che sì, nella stragrande maggioranza dei casi. Perché? «Ricerche hanno dimostrato - spiega il manuale - che il personale militare, soprattutto quando è mandato in servizio lontano da casa, è incline a avere più partner sessuali del normale». «Perché - chiede il manuale, inquietando i pensieri del lettore Casco Blu - prendersi il rischio di avere sesso casuale quando non sei in servizio, se tu sai che l'Aids è una malattia fatale senza alcuna cura e che tu puoi facilmente essere infettato avendo rapporti sessuali con una persona appena conosciuta?».

Bisogna stare attenti, molto attenti, quindi. Ma non è necessario disperare. Dopo un dettagliato e ben illustrato capitolo dal titolo «Come usare il preservativo giusto nel modo giusto», il manuale esamina da vicino i rischi di «sesso orale, vaginale e anale», per poi arrivare a suggerire, caldeggiandole anche dal punto di vista per così dire edonistico, alternative come «la masturbazione e il massaggio». «Quando sarai diventato molto bravo e esperto nel sesso non penetrativo, tu scoprirai, come altri hanno già fatto da tempo, che può essere un'alternativa molto eccitante e sensuale». Come un, unisciti al gruppo di coloro che sanno e riscopri le gioie giovanili del «petting» pesante.

Paolo Passarini

Caschi blu ad Haiti. Le Nazioni Unite costrette a occuparsi del problema dell'Aids tra i loro soldati, una minaccia sempre più reale

«Violano le regole»

Multe per punire le spose cinesi non più vergini

PECHINO. Multa per le giovani cinesi che non arrivano vergini al matrimonio. Il quotidiano di Pechino «Qingnianbao» ha riferito che le giovani dovranno pagare una multa dai 200 ai 2 mila yuan (tra le 40 e le 400 mila lire) se alla visita medica prematrimoniale obbligatoria non risulteranno ancora vergini.

«L'atto sessuale prima del matrimonio è una violazione delle regole dello stesso», ha sostenuto il quotidiano, precisando che la giovane deve essere denunciata all'ufficio del registro della città di appartenenza. Il prof. Zhao Weihou della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Wuhan ha definito tale azione «ingiusta per la donna e un'invasione nel suo diritto alla sfera dell'intimità». Il capo dell'ufficio del registro di Wuhan, Zhang Xiangwu, però ha riferito che il sesso prematrimoniale va controllato e ha aggiunto che l'apertura della Cina verso il mondo esterno ha fatto pericolosamente aumentare la libertà sessuale. [AdnKronos]

Per il minor gettito fiscale dovuto a recessione e disoccupazione

La seconda voragine di Kohl

Mancano altri novantamila miliardi

Dopo le Poste e i trasporti urbani scioperano negli aeroporti i servizi a terra. E presto la nettezza urbana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La crisi economica, la disoccupazione record, una congiuntura vicina oramai alla recessione diminuiranno [illegible]sibilmente il gettito fiscale tedesco, oltre [illegible] miliardi di marchi, quasi 90 mila miliardi di lire, fra quest'anno e il prossimo. Aprendo un nuovo buco nel bilancio pubblico, ma sollevando soprattutto un interrogativo che secondo l'opposizione ha - purtroppo - già una risposta negativa: basteranno i tagli annunciati il mese scorso da Helmut Kohl, cinquanta miliardi di marchi per il solo '97, nel tentativo di risanare le casse dello Stato e di consentire alla Germania di partecipare all'Unione monetaria nel '99? Basterà un piano di austerità che sollecita perfino le critiche della Chiesa; che solleva - probabilmente a torto - lo «spettro francese», la paralisi totale dei servizi pubblici; che mobilita i sindacati e minaccia di bloccare settori chiave del Paese, per via del suo intervento al cuore di un sistema di garanzie sociali senza eguali in Occidente?

Il ministro delle Finanze Theo Waigel rassicura: i nuovi dati non cambieranno la sostanza delle decisioni del governo, garantisce; quelle cifre confermano, al contrario, «la necessità delle scelte fatte», la loro inevitabilità. Ma l'opposizione non ci crede: il buco diventa [illegible] voragine, sostiene l'Spd, che prevede - a breve o a medio termine - un inasprimento delle misure di austerità. Di certo, la situazione creata dal mancato introito fiscale aggrava - rende drammatica - la posizione «europea» della Germania; per Bonn è sempre più difficile tener fede all'impegno di Maastricht, e presentarsi all'appuntamento del '97 - quando saranno scelti i Paesi «virtuosi» da ammettere all'Unione monetaria - con il deficit pubblico in ordine e al di sotto dunque della soglia imposta dai trattati, il 3% del prodotto interno lordo. Con quali conseguenze per l'Europa?

Le nuove cifre ripropongono inoltre la forbice della quale è da mesi prigioniero il Cancelliere: premuto - da una parte - dalla necessità di ridurre il deficit pubblico, per partecipare all'Unione monetaria e completare, così, il disegno di legittimazione politi[illegible] della Germania ritornata unita. Ma incalzato anche dall'urgenza di ridurre una disoccupazione che, con quattro milioni di senza lavoro, ha raggiunto il record del secondo dopoguerra. Messo di fronte a queste esigenze contrastanti, impegnato in un conflitto del quale per il momento almeno non si intravede soluzione, Helmut Kohl ha scelto la strada - difficile, rischiosa, ma non più rinviabile - della riforma dello Stato sociale: per sgravare il bilancio pubblico, e liberare contemporaneamente risorse a favore delle imprese. E' una riforma destinata a «cambiare a fondo alcune nostre abitudini», ammette lo stesso Cancelliere invocando l'abbandono di «antichi privilegi che rischiano di mettere a repentaglio il futuro del Paese». Ma è, anche, una riforma che i sindacati sostengono di non potere accettare, mai.

Banco [illegible] prova, [illegible] primo, [illegible] un braccio di ferro che potrebbe davvero condurre a quell'«estate calda» minacciata dalla confederazione Dgb, è lo scontro in atto nei servizi pubblici. Da giorni, ormai, le Poste vanno a rilento; da giorni i trasporti funzionano a singhiozzo in numerose città, scelte col criterio della rotazione. Da ieri, i disagi si avvertono anche negli aeroporti, nei servizi a terra almeno, e in numerosi servizi amministrativi delle Regioni e dello Stato. Presto, inoltre, [illegible] protesta potrebbe estendersi agli ospedali e alla nettezza urbana. Si arriverà anche allo sciopero generale, allo sciopero «politico» considerato illegale in Germania? Dopo le prime minacce, la cautela sembra prevalere: soltanto l'ala più [illegible] sinistra della confederazione Dgb insiste. La stragrande maggioranza dei 15 sindacati di settore che ne fanno parte preferisce pensare ad «altri strumenti di pressione». Per il momento, almeno.

Emanuele Novazio

CHIRAC AI COMUNI

«L'Ue ha bisogno di Londra»

LONDRA. Non può esistere un'Unione Europea senza la Gran Bretagna che il presidente francese Chirac spera di vedere in prima fila nelle nuove tappe dell'integrazione, a cominciare dall'unione monetaria del 1999. Parlando ai rami del Parlamento riuniti ieri a Westminster, Chirac ha auspicato una Gran Bretagna sempre più impegnata sul fronte europeo dopo [illegible] incontro con il premier Major al quale ha assicurato il sostegno francese per una [illegible] parziale al bando sull'export di carni britanniche imposto da Bruxelles sul montare della [illegible] della [illegible] pazza». Al 2° giorno di visita ufficiale, Chirac ha sottolineato che la cooperazione tra Parigi e Bonn rimarrà centrale, [illegible] che l'antica e dinamica amicizia franco-britannica, con un giro d'affari di circa 60.000 miliardi di lire l'anno, è cruciale per arrivare a una Ue «forte e influente» nel mondo. [Ansa]

L'Spd sul piede di guerra: teme l'inasprimento delle misure d'austerità

Il leader dell'Spd Lafontaine non crede alle rassicurazioni del governo

I GUAI DI BONN

DISOCCUPAZIONE
4 milioni di senza lavoro nei primi mesi di quest'anno

DEFICIT DI BILANCIO
Per il secondo anno consecutivo supererà quest'anno il 3% del Pil la soglia imposta da Maastricht

CONGIUNTURA
La crescita economica nel '96 sarà soltanto fra lo 0,5 e lo 0,75%

SCIOPERI
I dipendenti pubblici sono in tumulto ma la protesta contro l'austerità sta mobilitando tutti i settori

IL CASO

L'EX PRIMO DELLA CLASSE

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sapete, io ero uno studente modesto, e mi ricordo che quando il primo della classe prendeva un brutto voto tutti erano contenti». Ecco, con questa nota personale [illegible] Cancelliere tedesco Helmut Kohl, in visita a Bruxelles, ha espresso tutta l'angoscia che il tedesco medio prova nel vedere che, per la prima volta dal dopoguerra, la Germania non è il modello economico che tutti vorrebbero imitare. La Commissione europea le ha dato un brutto voto, escludendola dal piccolo gruppo degli Stati «virtuosi» in materia di bilancio. L'anno scorso la Germania ha superato infatti di mezzo punto il traguardo [illegible] Maastricht (deficit non superiore al 3% del Pil), e lo supererà ancora più quest'anno. Il suo posto è stato preso [illegible] dalla piccola Danimarca, che del resto è l'unico Paese con la Gran Bretagna a poter decidere di [illegible] aderire alla moneta unica.

Che beffa per gli operosi tedeschi. Nell'ascoltare l'aneddoto di Kohl, i giornalisti ridevano. Tutti, tranne i tedeschi, che sono rimasti maledettamente seri. Ed effettivamente c'era poco da ridere. I dati raccolti dalla Commissione dicono che la locomotiva [illegible] Germania ha [illegible]messo di correre alla fine del '95, e secondo informazioni cui Bruxelles non ha voluto dare pubblicità, i primi [illegible] del '96 sarebbero andati ancora peggio, facendo balenare lo spettro della recessione. Quanto al deficit delle finanze pubbliche, la valutazione della Commissione può essere frustrante per i tedeschi, ma in realtà è a dir poco accomodante nei loro confronti.

Forzando la regola della casa, la Commissione ha infatti preso in considerazione nei conti anche la manovra finanziaria appena annunciata da Kohl: 70 mila miliardi di lire, di cui solo 50 mila hanno però speranza di essere approvati d[illegible] Parlamento di Bonn. Solo grazie a questo «artificio» il Commissario europeo Yves-Thibault de Silguy ha potuto lanciare un messaggio rassicurante ai tedeschi: non temete, «a politiche immutate» il vostro deficit sarà rientrato nei limiti di Maastricht a fine '97, in tempo per la moneta unica europea. Sarà vero? Allo stato attuale sembra proprio di no.

Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, finora inflessibile difensore del rigore di bilancio, ha annunciato ieri che il «buco» nelle casse germaniche nei prossimi due anni sarà di 90 mila miliardi: ben superiore dunque al previsto. La colpa è di quella che pudicamente viene definita «pausa nel ciclo di crescita», e che alcuni, in termini più crudi, chiamano l'inizio della recessione. [illegible] fatto è che il marco si è rafforzato troppo. Italia, Gran Bretagna e Spagna, i Paesi che hanno svalutato, hanno moltiplicato le proprie esportazioni a danno delle imprese tedesche. La disoccupazione è aumentata, la produzione è andata giù, e con essa anche la raccolta di tasse.

«Dobbiamo fare 50 miliardi di economie - ha detto Kohl nella sala stampa della Commissione europea -, fare il Cancelliere della Germania non significa star lì solo per il bel tempo, ma resistere alla pioggia e alla tempesta. Le misure dure, drammatiche che ho annunciato rispondono alle previsioni economiche della Commissione, e io le rispetterò fino alla fine». La Germania ce la farà: questo è il messaggio di Kohl per i suoi compatrioti. Ed è solo questa professione di fede che ha potuto fargli dire che «i criteri di Maastricht non si toccano».

Fabio Squillante

«So che gli invidiosi gongolano»

Il Cancelliere commenta la crisi a Bruxelles

«Devo essere il leader della Germania anche nella tempesta, non solo con il bel tempo»

Il ministro delle Finanze tedesco Waigel: il buco diventa voragine

Lo staff di Clinton: è un segno di disperazione

Dole si dimette dal Senato «Punto sulla Casa Bianca»

WASHINGTON. Bob Dole si è bruciato i ponti alle spalle nella sfida con Bill Clinton per la Casa Bianca e ha rinunciato al seggio al Senato, dove era capogruppo della maggioranza repubblicana. Prima ancora dell'annuncio ufficiale, previsto nelle prossime ore, i collaboratori del senatore hanno confermato ufficiosamente la notizia.

«Bob Dole - ha detto uno di loro - ha deciso [illegible] concentrarsi completamente nella campagna contro Clinton, anche perché se fosse rimasto al Senato la Casa Bianca avrebbe cercando [illegible] danneggiarlo boicottando le leggi di iniziativa repubblicana».

Ad altri l'iniziativa, senza precedenti nella politica ameri[illegible] del dopoguerra, è sembrata un gesto estremo per attirare l'attenzione da parte di un candidato in cerca di credibilità. Secondo i sondaggi Clinton ha un distacco [illegible] ben 20 punti da Dole e nessun commentatore dubita più che sarà rieletto presidente a novembre, a meno di colpi di [illegible] Non ci sarà dunque la battaglia tra Casa Bianca e Campidoglio, tra esecutivo e legislativo, che sembrava destinata a dare un tono particolarmente accanito alla campagna elettorale. Dole ha deciso di misurarsi [illegible] Clinton da privato cittadino, e non più da capo dei parlamentari avversi.

Prima di lui l'ultimo candidato alla presidenza nelle sue condizioni era stato Howard Baker nel 1980. Baker si era fatto sostituire temporaneamente nei suoi doveri di capogruppo repubblicano, ma senza rinunciare al seggio. E prima di lui Lyndon Johnson, che era capogruppo democratico, aveva mantenuto la posizione mentre era candidato alla vicepresidenza nel 1960. Ieri la [illegible]zione della Casa Bianca è stata di sorpresa. Un consigliere del presidente Clinton ha definito la mossa «un segno di disperazione». Il vicepresidente Al Gore ha detto invece: «Se Dole lascia il Senato, forse vi sarà una migliore possibilità [illegible] rompere lo stallo e superare la paralisi politica del potere legislativo».

Il presidente della Camera Newt Gingrich ha detto che la scelta era «inevitabile» e assicurato che continuerà a sostenere Dole. Ad alcuni [illegible] sembrato che l'obiettivo di Dole fosse anche di prendere le distanze da Gingrich e dal suo seguito di parlamentari della destra radicale, che secondo i sondaggi stanno diventando sempre più impopolari. [Ansa]

Trasportava bombole

Un'esplosione sul jet caduto in Florida

WASHINGTON. Non è da escludere che sul Dc-9 della Valujet precipitato sabato scorso nelle paludi di Everglades si sia verificata un'esplosione. A bordo dell'aereo c'erano infatti [illegible] generatori d'ossigeno e tre pneumatici e alcuni dei rottami ritrovati sembrano essere stati danneggiati dal fuoco. «Si tratta di elementi indubbiamente significativi per l'accertamento delle cause della sciagura. Potrebbe esserci stata un'esplosione», ha commentato il vice presidente del National Transportation Safety Board, Robert Francis. Ha aggiunto di non sapere se un trasporto del genere sia insolito o se sia contrario alle regole.

Mentre le operazioni di recupero procedono con grande lentezza e fra mille difficoltà, gli esperti hanno sottoposto a un primo esame una delle due scatole nere del Dc-9 e hanno appurato che gli ultimi 50 secondi di volo non sono stati registrati. I dati disponibili rivelano che è andato tutto bene fin quando l'aereo ha raggiunto i 3230 metri di altitudine: è stato a quel punto che [illegible] ha persi improvvisamente [illegible] e ha cominciato a precipitare per schiantarsi nella palude tre minuti e mezzo più tardi. [Agi]

Liberia, è incinta

Un'italiana sulla nave dell'orrore

FREETOWN. «E' stata un'esperienza agghiacciante, non voglio più pensarci. Devo riposarmi se no rischio di perdere il bambino». La signora Patrizia Franca Ranieri, sbarcata l'altro ieri a Freetown, capitale della Sierra Leone, dal cargo «Victory Reefer» c[illegible] le centinaia di profughi scappati dalla guerra di Monrovia, sballottata per giorni dalle onde dell'oceano con pochissimi viveri e acqua e senza cure, fa fatica a parlare. «Sono incinta di sette mesi - ha proseguito - il mio bambino, ha detto il medico, non è nella corretta posizione, si è spostato durante il viaggio e se [illegible] riposo rischio di perderlo».

«Prima Monrovia, poi la traversata sono stati un vero incubo - ha aggiunto -. Ho avuto tantissimi problemi che adesso non ho la forza [illegible] spiegare. [illegible] Dio vuole, sabato prenderò un aereo per l'Italia, con mio marito andrò a Roma». La signora Ranieri si trova a Freetown, ospite di parenti del marito Kamal Sasso, di origine liberiana.

Si avvia intanto alla normalità la situazione per i 3000 profughi fuggiti dalla Liberia sui mercantili «Bulk Challenge» e «Victory Reefer», ora al sicuro in campi di raccolta in Ghana e in Sierra Leone. [Ansa]

INTERVISTA

L'ATTRICE CONTRATTACCA

«Dopo l'ultimo incontro con il padre, mio figlio Guido mi ha detto: non contiamo più su di lui»

«Scartata da Giorgio perché malata»

La Schiaffino: è nel suo stile, ma non lo odio

GIORGIO, mio marito, è un bambino [illegible] cresciuto. Vuole le [illegible] subito e non sa mai dire no a se stesso. Questo è il problema». Rosanna Schiaffino, ex attrice e moglie di Giorgio Falck, è da poco sveglia nel suo appartamento milanese. Ha appena letto le dichiarazioni [illegible] marito sul loro matrimonio finito in frantumi ed è afflitta e dispiaciuta.

Rosanna, suo marito dice che avete avuto 10 anni felici, poi qualcosa si è rotto. E' così?

«Senta, io ho sempre dato la prova di comportarmi bene. Lui, [illegible]. E mio figlio è rimasto choccato. Ha avuto un danno psicologico terribile. I ragazzi non vanno coinvolti [illegible] drammi amorosi dei genitori. Giorgio è uscito di casa e la [illegible] stessa è andato a vivere con la sua nuova donna».

Suo marito dice di aver provato a chiamare [illegible] volte [illegible] figlio [illegible] mai riuscire a parlare con lui. Cosa risponde?

«Per carità, questo non è proprio vero. Quando gli ho chiesto, addirittura davanti al giudice, di passare il Natale con mio figlio, lui si è rifiutato perché doveva partire con la sua nuova fidanzata [illegible] 22 dicembre, ed è tornato solo il 19 gennaio, senza nemmeno mandare una cartolina né dire dove si trovava».

Dice di aver mandato [illegible] lettere al figlio. Mente?

«Ha scritto una sola volta, una lettera, consigliato dai suoi avvocati, lo si capiva benissimo dal testo».

Ma scusi [illegible] figlio ha quindici anni, non è così piccolo.

«Ha ragione non è così piccolo; io ho tentato di dirgli: papà ha la scarlattina, speriamo che guarisca. E mio figlio ha risposto: se lui ha la scarlattina che stia in quarantena, perché non ce la deve attaccare. E' difficilissimo comprimere la rabbia di un ragazzino che si sente abbandonato [illegible] questo [illegible]. Abbiamo cercato tutte le strade per non finire sulla stampa».

Suo marito dice il contrario.

«Non è vero. Se si è fatto fotografare addirittura fin dai primi giorni con la sua nuova compagna! Abbracciandola nelle vie del centro di Milano!».

Ma [illegible] figlio non ha mai più visto suo padre?

«In sette mesi è uscito una sola volta con Giorgio. Lui voleva poter andare e venire da [illegible] di suo padre, però [illegible] voleva vedere la nuova compagna. Non si può mettersi così a convivere con una donna nuova sin dal primo giorno quando [illegible] hanno dei figli. Lui ha chiesto di uscire con il figlio il 7 ottobre; [illegible] sono visti in auto. In dieci minuti il padre ha ricevuto un'infinità di telefonate tanto che Guido, dispiaciuto, ha chiesto di tornare a casa. Appena mi ha visto, mi ha guardata e mi ha detto: su quell'uomo non [illegible] possiamo più contare».

Come mai è successo questo?

«Conosco bene mio marito. Sbaglia sempre con [illegible] donne, è fatto così. Comincia sempre le [illegible] storie amorose nello stesso modo, con grandi entusiasmi, euforia, fiori, in modo assoluto, [illegible] poi finiscono in niente. [illegible] famiglia non [illegible] gioca».

Lui dice che lei ha plagiato suo figlio e che non gli permette di vederlo. E' così?

«Basta un esempio per fare chiarezza: mio figlio ha avuto un incidente in moto e io non avevo recapiti del padre, né sapevo dove trovarlo».

Ma glielo lascia vedere o no?

«[illegible] che sciocchezze! Guardi che se Giorgio vuole qualcosa, nes[illegible] lo ferma. Deve imparare a non trincerarsi dietro scuse e diventare adulto. Io, dopo la tragedia del suo primo figlio morto, mi ero tirata indietro perché Guido potesse costruire un rapporto con lui e far uscire suo padre dal grande dolore che lo aveva colpito».

Insisto: Falck dice che lei plagia suo figlio. Cosa replica?

«Che non è vero. E' Guido che è stato adoperato dal padre. Le cose sono più gravi. Io per ora sto zitta ma le cose salteranno fuori. Mi dispiace, perché lui [illegible] questo momento sta facendo [illegible] autogol senza stile. Mio marito si [illegible] lasciato perdere la stima di suo figlio e [illegible] fa cambiare opinione a mio figlio».

Cosa pensa suo figlio di ciò che scrivono i giornali?

«Ci ha già pensato quando ha visto il padre abbracciato con la nuova fidanzata. Ma non ne voglio parlare».

[illegible] è [illegible] che lei lo trattava male e che il vostro matrimonio era in crisi?

«Ma no, è successo che per esempio [illegible] volta che lui ha perso un [illegible] gno di 300 milioni o la carta di credito così io ho dovuto pagare decine di milioni dal mio conto, perché la sua carta era accreditata sul mio conto, e allora l'ho rimproverato. Una cosa d'affetto, una cosa normale. Lui se si sente rimproverare, si [illegible] disamato. Ma guardi che i rimproveri [illegible] no anche prove d'amore. Ma è lui che [illegible] fatto così, non ama le difficoltà. Scusi, una brutta frase che però devo dire: [illegible] moglie malata per lui non [illegible] aiutata ma scartata, questo è il suo stile».

Ma come, lei è malata?

«Non glielo dico, non glielo voglio dire. Lui della moglie malata dice: mi stai trascurando. Io dico che ci sono doveri che vengono prima [illegible] ogni cosa. Ho scritto lettere alla famiglia, ma ne[illegible] si è adoperato per il ragazzo».

Che ruolo hanno in questa vicenda i soldi?

«Sì, m'interessano relativamente, solo per vivere e soprattutto curarmi. E mio figlio ha il diritto di potersi mantenere nella vita. Voglio tutelare il patrimonio di mio figlio che è, a differenza di quanto dice Giorgio, in comunione di beni».

Però adesso il patrimonio è bloccato.

«Sì, perché a furia di prelievi poi i patrimoni si assottigliano. E davanti a un ultimo prelievo è stato detto basta».

Ma è un grosso patrimonio.

«E' un buon patrimonio se [illegible] occuparsene. Se uno attinge a piene mani evidentemente si assottiglia».

Però lei non [illegible] ottenuto i [illegible] milioni che voleva.

«Quelle sono cose che dicono i legali. Io ho il reddito della metà del patrimonio, e in più lui deve dare 20 milioni di alimenti al figlio».

Darà battaglia a Giorgio?

«No, non voglio proprio. Ci si può lasciare [illegible] con [illegible] carezza: l'affetto e la tenerezza restano perché lo vedo sbandato e questo mi dispiace. Io non lo odio, forse ho solo un po' di [illegible]».

Pensa di farsi un'altra vita?

«Ho vissuto 17 anni solo per Giorgio. Ho creduto che fosse una grandissima storia [illegible] in fondo. Ho smesso di lavorare, ho lasciato [illegible] mia carriera e ho creduto nell'uomo che [illegible] scelto e speravo di avere perlomeno il suo rispetto. Adesso voglio ritrovare certi valori, voglio ritrovare la mia vita».

[illegible] lei [illegible] ha nessuna colpa?

«No, tutti hanno la loro parte di colpa. Io avrò sempre un grandissimo amore per Giorgio che ama solo, invece, in superficie. Anche i figli. Solo lui pensa di non [illegible] nessuna colpa. Mi sono permessa di ammalarmi, questo è stato un mio errore. Un diamante (grazie per [illegible] diamante) non si può intaccare, questo è quello che pensa lui».

Alain Elkann

> «Ho vissuto 17 anni solo per lui. Ma è un bambino: vuole le cose subito e non [illegible] mai dire no [illegible] se stesso»

Rosanna Schiaffino. A sinistra: l'attrice quando [illegible] una [illegible]

L'industriale Giorgio Falck al centro di un divorzio miliardario

LE [illegible] [illegible] FALCK

1. «Dopo la decisione [illegible] giudice si è sentita sconfitta e ha convocato la stampa. La mia amarezza è vedermi in questo modo sui giornali»
2. «Ha tirato in [illegible] mio figlio: la trovo una cosa veramente sconvolgente»
3. «Dal '91 in poi si è incattivita, mi ha reso la vita impossibile, infernale. Sono [illegible] 4 anni di urla, strepiti, scenate»
4. «Ha plagiato mio figlio Guido. Per quattro mesi ho cercato [illegible] mettermi [illegible] contatto con lui, [illegible] [illegible] trovato [illegible] muro»

DALLA PRIMA PAGINA

LA COMMEDIA DELLE PARTI

andate: il maggioritario ha finito per funzionare davvero facendo uscire per la prima volta dalle urne una sola coalizione (nel 1994 ne uscirono due ben diverse, anche se collegate da un denominatore comune) con il suo candidato premier. La particolarità di questa prima volta sta nel fatto che la coalizione vincente ed [illegible] governo nascente non sono né la conferma né l'antitesi di una precedente maggioranza politica, bensì un po' l'una e un po' l'altra cosa. Quanto basta perché tra il governo di Dini e quello prossimo di Prodi [illegible] vi sia una continuità, anche sul piano delle relative responsabilità politiche, tale da rendere veramente indifferente chi dei due, sia pure a distanza di giorni, si assuma il compito comunque ingrato di raschiare quei 12 mila miliardi; perché il Polo [illegible] rinunci a sparare contro i suoi avversari di legislatura piuttosto che contro un governo privo di una maggioranza certa e definita e comunque sul piede di partenza; perché lo stesso Dini, incaricandosi della manovra, non debba tanto palesemente ammettere le responsabilità del suo governo per lo squilibrio da correggere; perché infine Prodi [illegible] l'Ulivo, che devono trattenere in gola ogni polemica con Dini, non [illegible] ritrovino a dover sostenere in Parlamento misure che non [illegible] farina del loro sacco.

Tutto questo, anziché avvenire nei toni pacati ed espliciti di una transizione che si va compiendo, è scaduto nella commedia delle parti, con tanto di *suspense* tirata per le lunghe e relativo colpo di scena finale. Ma tant'è, non sono cose di gran conto rispetto al vantaggio che ad occuparsene [illegible] il governo che già sabato sera potrebbe prestare giuramento. Sul piano pratico non potrà fare granché di diverso, dal momento che le manovre correttive in corso d'anno possono contemplare solo misure in grado di produrre effetti contabili certi e immediati. E' tuttavia auspicabile che questi provvedimenti, per loro natura ripetitivi e irritanti, vengano inquadrati in uno scenario di ampio respiro del quale ciascun cittadino possa percepire contorni e finalità. Insomma, forse è la volta buona perché [illegible] passi dalla ragioneria alla politica.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

I PROFETI RECITANO SUL SET

L'attesa è grande. La mamma della fondatrice del Fan Club Momentos, intitolato a Palomo, assicura che il suo telefono è rovente, migliaia di donne chiamano per partecipare all'incontro e chi andrà [illegible] potrà non iscriversi a Scientology, come fece sua figlia due anni fa, perché «agli occhi di Eduardo non si resiste». Figurarsi ai capelli brizzolati e alla tenerezza gigionesca di Richard. C'è il rischio di confondere il sentimento religioso con la propensione per [illegible] macho latino o per il modello americano. E c'è il progetto di oscurare il messaggio [illegible] la lucentezza del messaggero, certo più seducente. Sono probabilmente migliaia le donne pronte a innamorarsi di Palomo e Gere, un po' meno quelle attratte dal buddismo o dalla scientologia [illegible] sé. Se lo spot funzionerà, da lunedì molte casalinghe milanesi e studentesse palermitane [illegible] romane si troveranno alle prese con il difficile cammino interiore indicato da Buddha o con il secondo, più complesso e costoso, testo di Ron Hubbard. Inutile chiedere conforto a chi le ha convertite. Potranno al massimo accendere la tv e vedersi, chessò, «Passione crudele» o andare al cinema [illegible] guardare «Schegge di paura».

Ma che lo spot funzioni è lecito dubitare. Racconta don Piero Gallo, parroco di San Salvario [illegible] Torino, che nel deserto del Kenya, dove cinema e tv [illegible] allignano, udì una donna appartenente a una tribù nomade chiedere all'altra: «Tu preghi?» e quella in risposta: «Tu fai la pipì?». Qualunque specie di divinità pregasse, esprimeva un bisogno naturale di fede e di contatto che nessun persuasore, per quanto irresistibili siano i suoi occhi, può far nascere. Chi ce l'ha, ce l'ha. E chi non lo conosce continua il suo cammino, lontano dalle rivelazioni in 104 puntate e dai trailer religiosi. Se sarà destino e volontà, in un'oasi di silenzio [illegible] verità lo accoglierà.

Gabriele Romagnoli

I **Superstiti** ed i **Familiari dei Campi di sterminio nazisti** dell'**Associazione Nazionale ex Deportati Politici** sono tutti affettuosamente vicini a Bruno Vasari vice Presidente Nazionale ed al suo dolore per la morte della moglie

Valentina Appiotti

— **Milano**, 16 maggio 1996

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Luetto ved. Spreafico

anni 89

Lo annunciano la figlia, genero, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 10 partendo da via Madonna De La Salette 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 maggio [illegible]

Giuseppina Scaravelli

riposa in pace. Ricordano a quanti l'hanno conosciuta la sua bontà [illegible] sua generosità, ne danno l'annuncio i nipoti: **Marisa, Susanna, Gianvincenzo** e **Carla** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 17 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna.

— **Torino**, 14 maggio 1996

Dopo mesi di sofferenza ha raggiunto i suoi cari

Iolanda Chiorino

La ricordano con amore la cognata **Bianca** ed i suoi cari nipoti **Sergio** e **Paolo**. Funerali in Rivalta, venerdì 17 maggio ore 10.30 chiesa parrocchiale.

— **Rivalta**, 16 maggio 1996

Dopo una vita esemplare ci ha lasciato l'amato

Tommaso Di Palma

che sarà sempre nei nostri cuori.

— **Torino**, 16 maggio 1996

Serenamente è mancato

Francesco Voglino

anni 81

pensionato Manifattura Tabacchi

Con dolore lo annunciano la moglie **Margherita** il figlio **Giuseppe** con la moglie **Carla**, parenti tutti. Funerali in Orbassano, venerdì 17 maggio ore 15,30 chiesa parrocchiale.

— **Orbassano**, 15 maggio 1996

Romano Aloisi e Collaboratori si uniscono al dolore di Beppe Maggiora e tutta la famiglia per la perdita della amatissima madre

Dina Maggiora Sozzi

— **Torino**, 16 maggio 1996

Fratelli **Ferraris** e **Kuharic** sentitamente partecipano al dolore [illegible] Beppe Maggiora e Fratelli, per la dipartita della **MAMMA**.

Giorgio e Momè partecipano con affetto al grande dolore di Pippi e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora

[illegible] Maggiora Sozzi

— **Torino**, 16 maggio 1996

Nerino e **Anna** partecipano al dolore di Beppe e Sandra per la perdita della mamma

Dina Maggiora Sozzi

— **Torino**, 14 maggio 1996

Ricordando affettuosamente **DINA** siamo vicini a Beppe, Silvio, Pippi e famiglie. Zia **Lili** e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Giovanni Vassia

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gelsa**, i figli **Rita, Giacomo** e il piccolo **Andrea**. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 15 in Mercenasco.

— **Mercenasco**, 15 maggio 1996.

Giselda Francia con i figli ricorda affettuosamente il caro amico **VASSIA**.

Luciano e **Paola Condio** profondamente addolorati sono vicini a Gelsa e figli.

Angelo, Vanna, Betty Sasso partecipano commossi al grande dolore di Gelsa, Mino, Rita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Demosso ved. Roccati

Addolorati lo annunciano i figli **Elda** e **Delfo**, i nipoti **Andrea, Marco** e **Giulia**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 maggio 1996

Dipendenti, Maestranze e **Direzione della Eurowest Ltd** partecipano al dolore del presidente per la dipartita della **MAMMA**

— **Los Angeles**, 15 maggio 1996.

La **Direzione** e il **Personale** della **Savoia Canada Ltd** si uniscono al lutto del presidente per la perdita della **NONNA**.

— **Toronto**, 15 maggio 1996

La **Savoia International Corp.** si unisce nel dolore al presidente per la [illegible] della **MAMMA**

— **Chicago**, 15 maggio 1996

Il **Personale** della **Società Ermes Srl** partecipa al lutto di Delfo e Andrea Roccati per la perdita di

Orsola Demosso ved. Roccati

— **Castellarano**, 15 maggio 1996

Il **Personale** della **Società Rodeam Spa** partecipa al lutto di Delfo e Andrea Roccati per la perdita di

Orsola Demosso ved. [illegible]

— **Castellarano**, 15 maggio 1996

Il **Personale** della **Società Rol Spa** partecipa al lutto di Delfo e Andrea Roccati per la perdita di

Orsola Demosso ved. Roccati

— **Castellarano**, 15 maggio 1996

Il **Personale** della **Società Eurober Srl** partecipa al lutto di Delfo e Andrea Roccati per la perdita di

Orsola Demosso ved. Roccati

— **Castellarano**, 15 maggio 1996.

Sarai sempre nei nostri cuori. **Palmina, Paola, Piero D'Aquila** e famiglie si uniscono al dolore del familiari.

Cesare Giuliana Maddalena Guzzone partecipano commossi.

Vicini a Delfo in questo triste momento: **Silvia, Ugo, Mimma, Angelo**

Famiglia Mainero partecipa [illegible] al lutto della famiglia Roccati.

Vicini ad Elda e Delfo gli amici:
Nino Bai
Franco Cartella
Pippo e Caterina Duglio
Vanni Guglielmino
Giorgio Lencia
famiglia **Marino**
famiglia **Maschera**
famiglia **Monticone**
famiglia **Stantero**
Franco e Carla Tarino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Angela Vercellino in Frulli

anni 80

Ne danno il triste annuncio marito e parenti tutti. Funerali sabato ore 14 parrocchia Madonna dei Poveri - Borgata Paradiso - Partenza ospedale Martini ore 13,30

— **Torino**, 15 maggio 1996.

E' mancata

Teresina Biaghetti in Cicorino

Addolorati lo annunciano il marito **Osvaldo**, la figlia **Marisa** con il marito, gli adorati nipotini, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali giovedì 16 maggio ore 15,30 nella parrocchia di Chiusa Pesio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Chiusa Pesio**, 15 maggio 1996.

E' morto

Elio Visetti

Lo annunciano il figlio **Ezio** con la moglie **Paola** e **Jacopo**, la moglie **Giannina** con la figlia **Sara**, suo marito **Massimo** e i bimbi **Marco** e **Carlotta**, la suocera, i cognati, i cugini, i nipoti e parenti tutti. Il Rosario stasera ore 21 alla Parrocchia S. Silvestro. Funerali domani 17 maggio alle ore 16 con partenza dalla Clinica S. Giuseppe.

— **Asti**, 16 maggio 1996.

Mariangela, Luigi, Beppe e **Stefania Barruti** ricordano con tanto affetto il signor **VISETTI**

— **Alba**, 16 maggio 1996.

I tuoi insegnamenti, il tuo affetto e i nostri ricordi saranno con me per sempre. **Sara.**

Antonia e **Gigi Gambino, Carla Cena Ruscalla.**

Renata e **Gianni Cavallo** profondamente addolorati piangono l'amico fraterno **ELIO.**

— **Asti**, 16 maggio 1996.

Mariuccia e **Gigi Goria**, profondamente [illegible], sono vicini a Giannina ed Ezio per la scomparsa del caro amico **ELIO.**

Piera, Guido e **Tina** salutano il caro **ELIO** [illegible] cari.

Lucetta ricorda con affetto infinito il caro signor **ELIO.**

Elio e **Lalla** abbracciano Giannina nel ricordo dell'indimenticabile **ELIO.**

Partecipano:
Giorgio e Marosa Pranzato
Giulio ed Enrica Bava
Eugenio Guglielminetti
Giuseppe Rolandi.

— **Asti**, 16 maggio 1996.

Angela e **Livio Negro** sono vicini alla signora Visetti, a Ezio e a Sara nel loro grande dolore.

— **Torino**, 16 maggio 1996

I **Collaboratori** della **Ditta Visetti di Asti** e **Torino** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del signor

Elio Visetti

— **Torino**, 16 maggio 1996.

Mira Zunino, Betti e **Piero Fava** piangono il carissimo amico **ELIO.**

Ruggero e **Claudia Camera** piangono l'amico **ELIO.**

I **Membri del Consiglio Direttivo della Fioto Sezione Piemonte** commossi partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e collega

Aurelio Visetti

— **Torino**, 15 maggio 1996.

Adele, Alberto e **Carla** sono affettuosamente vicini a Giannina.

Giovanna e **Bruno Bella** partecipano al dolore della famiglia Visetti per la perdita di

Elio Visetti

— **Torino**, 16 maggio 1996

Ci ha lasciati

Alessandro Valchierotti

di anni 35

Con immenso dolore lo annunciano la mamma **Alda Lineanne**, il papà **Ferdinando**, le zie, cugini tutti. Funerali in Torino venerdì 17 maggio alle ore 10 direttamente nella parrocchia di San Pellegrino - c.so Racconigi 26.

— **Torino**, 15 maggio 1996

Medici e **Personale tutto** della **Mpi Srl**, grati dell'amicizia e collaborazione professionale, commossi partecipano al lutto della famiglia Valchierotti per la scomparsa del caro dottor **ALESSANDRO.**

Condomini e Inquilini stabile via Monte Albergian 26 Torino partecipano al grave lutto dei genitori per l'immatura scomparsa del

DOTTOR

Alessandro Valchierotti

— **Torino**, 16 maggio 1996.

E' mancato

avv. Giovanni [illegible]iale

Ne danno l'annuncio [illegible] profondo dolore e grande rimpianto la moglie **Tilde**, le figlie **Mariagrazia, Silvia** e **Benedetta**, l'adorato **Luca**, i generi, la sorella **Erminia** e i nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. P. P. Zanoni, alla sua equipe e all'amico prof. G. Lavezzaro.

— **Asti**, 15 maggio 1996.

Caro **PAPA'**, sei stato per noi luce, indirizzo di bontà ed onestà in tutti questi lunghi anni ed ora che ci hai lasciato in un dolore inconsolabile continua a vegliarci dal cielo. Le tue adorate figlie **Cicci, Civa** e **Betty.**

Anna e **Gigi Bossi** con **Pia** e **Giorgio, Paola** e **Corrado** piangono il carissimo **GIANNI.**

Bianca e **Alfredo Penasso** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del consuocero ed amico

[illegible] Giovanni Viale

— **Asti**, 15 maggio 1996

Ottavio, Marisa e figli affettuosamente partecipano al dolore di Silvia, Carlo e famiglia.

Silvio, Iolanda Ruffinatto sono [illegible] al grande dolore di Silvia, Carlo e famiglia.

Ferruccio e **Bianca Rancati** partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro [illegible]

avv. Giovanni Viale

— **Milano**, 15 maggio 1996

Marisa e **Renzo** partecipano al dolore di Silvia e della famiglia Viale.

E' mancato il

DOTTOR

Michelangelo Bascetta

Segretario Generale provincia di Brindisi

L'annunciano: moglie, figli, mamma e parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 16 maggio ore 17 da via G. B. Gandino 36

— **Bra**, 15 maggio 1996

L'**Amministrazione comunale** [illegible] **Bra** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Michelangelo Bascetta

per molti anni Segretario Generale competente e disponibile, persona generosa e di ottimo carattere.

— **Bra**, 15 maggio 1996.

L'**Unione** dei **Segretari Comunali** esprime commossa partecipazione per la prematura scomparsa del caro amico e collega

DOTTOR

Michelangelo Bascetta

— **Torino**, 16 maggio 1996.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Paolo Tordella

anni 28

Con infinito amore e rimpianto lo annunciano mamma e papà, nonna **Emilia**, gli zii **Claudio** e **Piero** con **Renzo** e **Tiziana**, parenti tutti e gli amici **Fiorenza Rossetto, Gianpaolo Carra, Massimo Chicco, Amedeo Pernecco, Dario Schiavon.** Grazie con tutto il cuore ad Antonio, Paolo e Silvia. Funerali venerdì 17 ore 10 parrocchia Risurrezione del Signore. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 maggio 1996.

Gli **Amici del Porto** si stringono affettuosamente a Rosy e Marco. Ciao **PAOLO.** Famiglie: **Gasco, Prina, Ortolano, Zignoni, Tarasco, Manleazzi, Peradini, Torellini, Orlandi, Cottarino.**

La **Schneider Electric SpA** è vicina alla famiglia Tordella in questo momento di grande dolore.

Caro **PAOLO**, il tuo ricordo rimarrà per noi sempre vivo. Ciao i **Colleghi della Filiale Schneider Piemonte.**

E' cristianamente mancato

comm. Dante [illegible]

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Ferruccio** con **Carla, Vittoria, Marg[illegible], Anna** con **Osvaldo, Cinzia, Fabrizio** e **Lorella** con **Livio**. I funerali avranno luogo in data odierna, ore 16,15 nella chiesa parrocchiale San Marcellino di Bibiana.

— **Bibiana**, 16 maggio 1996.

I notai **Francesco** e **Giovanna Ielli** e i **Collaboratori** dello **Studio** si associano al dolore di Lorella per la perdita del **PADRE.**

Tina, Marta e **Diego Lancerotto** con **Angela Antonella Debora Enrica, Lucia** sono affettuosamente vicini a Lorella.

E' mancato

Giovanni Marengo

ex mugnaio

anni 63

L'annunciano: la moglie **Ida**, la figlia **Loredana** con **Gianni, Laura** e **Giacomo**, il figlio **Vittorio** con **Gloria**, fratelli, sorelle, cognati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Centro di cardiologia dell'ospedale di Chivasso per le cure prestate. Funerali in Volpiano giovedì ore 15 da via Molino 111.

— **Volpiano**, 15 maggio 1996.

Cristianamente è mancato

Pietro Osenda (Francesco)

anni 71

L'annunciano: la moglie **Germana**, la figlia **Ilaria**, parenti tutti. Funerali in Caselle T.se venerdì 17 corr. alle ore 10,15 da Strada Leini 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 maggio 1996.

E' mancato

Giuseppe Agnesina

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 97

Lo ricordano la moglie, **Valeria** e **Franca**. Un ringraziamento a tutti coloro che gli sono stati vicino. Funerali in Torino venerdì 17 c.m. ore 10 parrocchia Parrocchia di San Giuseppe. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Mema (No) ove sarà tumulata.

— **Arignano**, 14 maggio 1996.

ANNIVERSARI

Il 18 maggio alle ore 11 nella Basilica di Superga a Torino una Santa Messa precederà la tumulazione delle salme delle

LL. AA. RR.

IL PRINCIPE

Almone [illegible] Savoia

DUCA D'AOSTA

9 marzo 1900 29 gennaio 1948

e

[illegible]

Irene di Grecia

DUCHESSA D'AOSTA

13 febbraio [illegible] 14 aprile 1974

[illegible] 1996

Gualtiero Carboni

Vive nell'affettuoso ricordo.

[illegible] 1996

Giorgio Petrini

Ricordandoti.

1985 16 MAGGIO 1996

Maria Benotti

Con immutato affetto, mamma, **Giorgio** e [illegible]. Con amore, **Luciana**. Santa Messa 21 maggio, ore 18, Chiesa di San Carlo.

1986 16 MAGGIO 199[illegible]

Nunzio Bonsignore

Con grande amore e infinito rimpianto lo ricordano la moglie, i figli, le nuore ed i nipoti. Messa in memoria sabato 18 maggio ore 18,30 chiesa Immacolata Concezione, via S. Donato, 21.

Roma, dure accuse all'ex ufficiale nazista nella prima udienza dedicata agli interrogatori dei testimoni

«Così Priebke mi picchiò a sangue»

Un ex partigiano in aula: «Sei una bestia»

ROMA. «'Sta bestia». giù un'occhiata che incenerisce. processo Erich Priebke entra nel vivo. Comincia la sfilata dei testimoni d'accusa. si precipita nel clima plumbeo del 1944. Gli mesi di occupazione nazista a Roma, punteggiati di rastrellamenti, prigioni, torture, attentati, fino al culmine dell'eccidio alle Fosse Ardeatine. Ma il processo deve limitarsi ad accertare le responsabilità penali dell'ex ufficiale nazista. E il presidente Agostino Quistelli ingaggia una strenua lotta per lasciare fuori dall'aula le emozioni e anche molti ricordi che lui ritiene poco produttivi.

Un intervento che le parti civili e la pubblica accusa contestano, perché - dicono - troppo restrittivo. Le parti civili hanno addirittura valutato in una riunione pomeridiana abbandonare processo per protesta. Alla fine hanno deciso di restare, ma «fermamente decisi a far valere i loro diritti». E intanto il consigliere comunale pds Victor Majar definisce «scandaloso» il modo di condurre il processo.

Finalmente il processo entra nel vivo. Comincia Elvira Sabatini, vedova di Arrigo Palladini, ufficiale di artiglieria e patriota. Imprigionato a via Tasso, Palladini fu seviziato più volte. Riferisce la signora: «Mio marito fu picchiato da Priebke almeno tre volte. Con pugno di ferro, lo picchiò al torace rompendogli diverse costole. Arrigo diceva che la sua ferocia era molto più sottile rispetto quella di Kappler. Non perdeva mai il controllo».

Oltre alle maniere violente, Priebke - che molti anziani partigiani ricordano ancora robbia - usava raffinate torture psicologiche. Minacciò Palladini: avrebbero suo padre, un colonnello arrestato Tirana e trasferito in un lager tedesco, non confessavo dove erano nascoste le spie americane a Roma. «Anche mio padre è un militare», rispose Palladini. E fiatò. La volta dopo gli dissero che la fucilazione era avvenuta. E per due anni visse l'incu- di aver causato la morte del padre. Solo nel 1946 seppe che il padre era sì morto, ma molto tempo prima per fucilazione. «Mio marito svegliava urlando di notte. E' successo fino a che non morto, nel 1988», ha chiuso la signora. E su queste parole è sceso il gelo generale.

Ma testimonianze Priebke incalzano. Riccardo Mancini, partigiano socialista delle Brigate Matteotti, che all'epoca era un ragazzo oggi è anziano, c'ha messo il cuore. «Al secondo interrogatorio c'era lui, questo essere, quest'uomo se di uomo può parlare. Mi prese a schiaffi. Questa bestia. Io avevo ventuno anni, tentai di reagire. M'hanno legato alla porta con le braccia dietro la schiena e Priebke ha continuato a *menarmi* pugni e calci. M'ha rotto il naso. Mi sono ritrovato in cella, tutto bagnato sanguinante». Un'altra volta, Mancini e Priebke si ritrovarono faccia a faccia. Il prigioniero in ginocchio a pulire il pavimento e lui al tavolo dove faceva colazione. «Me lo ancora, uova sode e pane nero. Tagliava bucce le buttava in un cestino. Figurarsi, con la fame che avevo, ho cercato di avvicinarmi al cestino. Ma lui se n'è accorto, s'è messo a gridare la guardia m'ha portato via».

Anche Ambrogio Ballina, da Ferentino, piccolo Comune in provincia di Frosinone, si ricorda il ghigno di Priebke. All'epoca aveva tredici anni. Ma nonostante la sua fu arrestato assieme al padre, il quale aveva tagliato i fili del telefono di un comando tedesco. Furono traditi da una spia e accusati di sabotaggio. Il pomeriggio delle Fosse Ardeatine, ricorda Ambrogio Ballina, da una finestra di Regina Coeli vide avviarsi i prigionieri sui camion. «C'erano molti ufficiali tedeschi, tra questi Kappler e Priebke. Quella faccia non me la sono più scordata. Sembrava una belva».

Venerdì si riprende. Altri sette testimoni riverseranno il loro carico dolente di ricordi nell'aula del tribunale. C'è grande attesa per Sergio Volponi e per Heinrich Perathoner, maresciallo, che potrebbero raccontare qualcosa di importante sull'eccidio. E' stato ripescato in extremis anche il supertestimone, quel colonnello Dietrich Beelitz che è l'ultimo sopravvissuto dell'alto comando Wehrmacht in Italia.

Francesco Grignetti

POLEMICA

Via al processo parallelo

ROMA. Il 23 marzo 1944, giorno di Via Rasella, Priebke sostituiva Kappler nel comando della polizia tedesca Via Tasso, a dimostrazione che era il braccio destro. E' quanto è emerso ieri nel un «verbale integrativo», a gine del processo in contro l'ex SS, raccolto da alcune associazioni tra cui l'Anfim (Associazione nazionale famiglie italiane martiri) e l'Anppia (Associazione perseguitati politici antifascisti). Ettore Masina, introducendo la riunione, ha spiegato che di un controprocesso si tratta, solo di integrare le testimonianze ammesse in tribunale: «Il processo si va svolgendo affrettatamente, con una drastica limitazione dei testi». Igor Man, editorialista de «La Stampa» ed ex partigiano, ha rievocato quei giorni e quelle battaglie con i tedeschi: «Mi sono salvato tante volte, la vita è una questione di fortuna. E penso a quei poveri ragazzi presi per ultimi a Regina Coeli, portati alle Ardeatine, e uccisi per primi». [Ansa]

L'ex partigiano Riccardo Mancini è degli accusatori di Erich Priebke (a destra)

Una donna racconta: «Oltre alla violenza ricorreva a raffinate torture psicologiche»

Corona di fiori per via Rasella

Una delegazione di An ricorda il ragazzo ucciso nell'attentato

ROMA. Sarà che processo a Erich Priebke garantisce una bella vetrina giornalistica, sarà che la Resistenza da quelle parti non è del tutto digerita, comunque ieri una delegazione di Alleanza nazionale è andata al Verano per deporre una corona di fiori alla memoria di Pietro Zuccheretti, il ragazzino di 13 anni che rimase ucciso nell'attentato di via Rasella.

C'erano alcuni ragazzi del Fronte della gioventù, l'eurodeputata Roberta Angelilli, il consigliere comunale Antonio Augello, un paio di presidenti di circoscrizione. «Un gesto doveroso di civiltà», sostengono gli organizzatori. Ma è evidente l'intento polemico.

«Rispetto a un sindaco - dice Augello, molto aggressivo con Rutelli - che è incapace di ricordare tutte le vittime della guerra civile, siamo andati noi in supplenza. I veleni della guerra civile saranno realmente archiviati anche nella nostra città quando si avrà il coraggio di ricostruire la storia drammatica di quegli anni senza retorica e faziosità, comprendendo nel ricordo nella pietà tutti coloro che tragicamente persero la vita».

E' molto più cauta l'eurodeputata Angelilli: «Adesso non vedeteci subito la contrapposizione al processo contro Erich Priebke. Stiamo lanciando da diverso tempo messaggi per una più estesa pacificazione. Giustamente tutti e anche Gianfranco Fini, ricordano le Fosse Ardeatine. Ma nell'attentato morì anche questo ragazzo. Abbiamo voluto ricordare anche lui. Noi vogliamo che venga superato il clima da guerra civile, così come vorremmo superare gli anni di piombo. L'ha detto anche Luciano Violante, mi pare, che ci vuole una riflessione su quegli anni».

Questo significa che farete altre commemorazioni, magari anche per i caduti di Porta San Paolo? «No. Ma scusi, abbiamo fatto male a commemorare un ragazzino morto?». [fra. gri.]

Ricerca inglese: è la cura più efficace per il tumore al colon

Nella lotta contro il cancro spunta l'arma dell'aspirina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'aspirina dei miracoli. A anni dalla nascita - rimedio contro dolori, febbre e infiammazioni - e dopo la scoperta che un'aspirina al giorno tiene a bada l'infarto, ecco il suo ultimo ruolo: come cura contro cancro del colon e, forse, anche altri tipi di tumore. Nei test di laboratorio il professor Chris Paraskeva, dell'università di Bristol, ha ottenuto risultati sorprendenti. «Sapevamo - dice - che l'uso preventivo dell'aspirina può ridurre del 50 per cento l'incidenza del cancro del colon. Il nostro studio indica che può anche essere usata per combattere il cancro quando è già in fase avanzata. Non solo rallenta la crescita delle cellule cancerogene, ma distrugge anche una percentuale».

Di qui la necessità di un intenso programma sperimentale che dovrebbe dare fra due o tre anni la formula più adatta vista di un'applicazione generale. Non si sa bene perché l'aspirina abbia quell'effetto. Probabilmente è per la sua azione riduttiva nei confronti delle prostaglandine, che si sviluppano in grande quantità nelle cellule cancerogene. se quello è il meccanismo che fa dell'aspirina il farmaco-miracolo, il suo uso potrebbe essere esteso ad altri tipi di dell'apparato digestivo (del retto, dello stomaco e dell'esofago) anche del seno.

Secondo il Medical Research Council l'uso regolare dell'aspirina potrebbe scongiurare ogni anno, nella sola Inghilterra, 7 decessi prematuri dovuti a infarti e ictus, anche altri 100 mila casi non fatali. effetto di fluidificazione del sangue, infatti, è una ricetta perfetta per i mali - sovente mortali - legati alla circolazione. Recenti studi americani dimostrano anche che l'uso regolare di aspirina riduce la propensione al morbo di Alzheimer e, più in generale, rallenta il processo d'invecchiamento. Ricerche americane giapponesi avrebbero anche indicato che l'aspirina blocca una delle fasi di sviluppo del virus dell'Aids.

non basta dire al pubblico di prendere un'aspirina al giorno; anzi, in qualche caso, una luzione empirica di questo genere potrebbe essere controproducente. Senza contare i noti effetti negativi - l'irritazione dello stomaco, per esempio - di quel farmaco. Di qui gli esperimenti, che dal laboratorio passano ora all'osservazione clinica, in vista di una formulazione precisa della cura-miracolo. [f. gal.]

Secondo una inglese l'aspirina è la miglior cura contro cancro al colon

Consiglio dei ministri

Multe auto pagabili a rate

ROMA. D'ora in poi le multe automobilistiche saranno pagabili a rate. E' questa la principale modifica al codice della strada approvata ieri dal Consiglio dei ministri, assieme all'istituzione di sistemi di controllo automatico per l'accesso delle autovetture nei centri storici. Il decreto legge consente l'introduzione nelle grandi città di sistemi di controllo automatico per l'accesso alle zone a traffico limitato. Il provvedimento introduce poi il pagamento rateale delle contravvenzioni, sia la possibilità per il cittadino di ricorrere direttamente al Pretore contro le sanzioni. Inoltre è stata decisa la possibilità di rimuovere immediatamente la pubblicità abusiva lungo le strade. Sono state inoltre introdotte modifiche ai criteri di omologazione dei veicoli adibiti al trasporto eccezionale per i mezzi destinati ad uso agricolo. [Agi]

Spot antipellicce

Il giudice: via i manifesti Marina nuda

ROMA. Il Tribunale della Libertà di Roma ha disposto il sequestro dei manifesti della campagna pubblicitaria contro l'acquisto di pellicce che ritraggono Marina Ripa di Meana nuda. Lo rende noto l'Associazione Famiglia Domani, il gruppo cattolico che aveva presentato una denuncia per atti osceni corruzione di minore alla procura circondariale. La denuncia venne presentata il 18 marzo nei confronti dell'agenzia pubblicitaria che aveva realizzato i manifesti. Nel comunicato i responsabili dell'associazione ricordano che in precedenza «il gip Fioroli aveva rigettato la richiesta di sequestro avanzata dal pubblico ministero Cipolla». E sottolineano che accogliendo il ricorso del sostituto procuratore ora «il tribunale del riesame ha stabilito che esporre pubblicamente le parti intime configura il reato di atti osceni». [Ansa]

IL CONGEDO DEL PRELATO

«Una missione tra Cosa Nostra e malapolitica», e sabato arriva il successore

«I miei 26 anni di lotte»

L'addio di Pappalardo a Palermo

Il cardinale Pappalardo. A destra un'immagine [illegible] cardinale durante una celebrazione a Palermo

«Lo Stato non può ritenersi presente soltanto [illegible] rafforza il contingente di polizia ma se riesce ad animare il funzionamento dei servizi»

«L'esempio del sacerdote ucciso è valido per tutti. Io ho sempre detto le cose quando andavano dette e non come e quando altri volevano che le dicessi. Quando fu necessario parlai di mafia e criminalità»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Salvatore Pappalardo parla della sua esaltante esperienza a Palermo per ventisei anni come Arcivescovo della città assediata dalla mafia e dalla malapolitica e come guida dei vescovi siciliani. Ha superat[illegible] i 75 anni, perciò viene sostituito sabato in Cattedrale da monsignor Salvatore De Giorgi, già Arcivescovo di Taranto, nominato suo successore da Giovanni Paolo II. Il Cardinale, figlio di un maresciallo dei carabinieri ed ex nunzio apostolico all'estero, che avrebbe potuto diventare Papa (fu nella terna in cui prevalse Albino Luciani), si dice convinto che la crisi di Palermo [illegible] del Sud non sia irreversibile. Dunque, non è pessimista. Si ritira in un piccolo alloggio in una casa diocesana sulla collina nella borgata Baida con la vista sulla Conca d'Oro.

Eminenza, lascia la carica di Arcivescovo ma rimane a Palermo, preferendola alla residenza in Vaticano, dove resta quale Cardinale, [illegible] ai boschi sull'Etna nella sua Zafferana, vicino a Catania. C'è dunque per Palermo un [illegible] «mal d'Africa»?

«Dopo essere vissuto quasi vent[illegible]i anni in Palermo, non è stato per me motivo di dubbio decidere di rimanervi. Tanto più che l'accoglienza in una casa diocesana, aperta [illegible] incontri comunitari, mi permetterà di essere in qualche contatto con tante persone con le quali [illegible] lavorato».

Aveva ragione o torto Leonardo Sciascia quando definiva irredimibile Palermo, mostrando scetticismo per i suoi mali, le apatie, le violenze?

[illegible] sembra che fosse un'affermazione troppo pessimista. Nel mondo, ed anche a Palermo, non si deve negare la possibilità di migliorare e di risolvere i problemi. Questo è anzi un dovere al quale tutti debbono prestare un proprio personale contributo».

Verrà, per l'isola, il giorno del riscatto?

«Se la coscienza popolare continuerà a reagire ai mali presenti, e se le autorità nazionali, regionali e locali opereranno in senso positivo, incentivando ogni forma di iniziativa pubblica e privata, [illegible] dovrà pur superare il problema dell'attuale altissimo tasso di disoccupazione. Non lo si deve considerare una situazione irreversibile».

Lei, il Cardinale del richiamo disperato [illegible] Sagunto, è tuttora convinto che Roma [illegible] indifferente verso il Sud?

«Certamente i fatti accaduti e i ripetuti appelli alla presenza energica dello Stato hanno alquanto modificato la precedente situa[illegible]. Ma lo Stato non può ritenersi presente soltanto se rafforza il contingente di polizia [illegible] dell'esercito, ma se riesce ad animare il funzionamento puntuale [illegible] rapido dei servizi richiesti dai cittadini».

Che cosa prova quando entra in una delle chiese palermitane con il presidio dei soldati dell'operazione antimafia «Vespri siciliani»?

«Non ci [illegible] soldati dentro le chiese; se mai alcuni agenti delle scorte quando interviene alle celebrazioni qualche persona pro[illegible]. La loro presenza non dà mai luogo ad alcun inconveniente. I militari dell'operazione Vespri Siciliani operano all'esterno degli edifici».

Come la sua curia sarebbe potuta intervenire di più nel campo della solidarietà umana, del sociale, del volontariato, dell'esser con chi soffre, con i più deboli?

«Le attività di solidarietà umana [illegible] di cristiana carità sono assai articolate [illegible] numerose nella comunità ecclesiale palermitana. La Caritas diocesana ne è continua stimolatrice, mentre dal canto suo gestisce alcune attività quali: un centro di riabilitazione per disabili gravi (con oltre 200 interventi giornalieri); una casa-famiglia per ragazzi a rischio; un centro di accoglienza per immigrati; un segretariato sociale».

Aveva temuto di diventare tout-court il «Cardinale antimafia» [illegible] per circa un [illegible] non volle più pronunciare la parola mafia. S'è preoccupato dei boss [illegible] pure - e non [illegible] questioni disgiunte dal problema della criminalità - di lavoro, droga, famiglia, etica in [illegible] lato. Ma è bastato, davanti al dramma di questa grande capitale [illegible]diterranea, bella e perversa?

«Un Vescovo [illegible] può essere racchiuso in una parola. Il suo campo di azione e d'interventi è vario e vasto, [illegible] bisogna lasciare alla sua responsabilità pastorale quali interventi fare e [illegible] che tempo e in che modo. Ho sempre detto le cose quando andavano dette e non quando e come altri volevano che le dicessi. E' una diceria che non abbia più "parlato per un anno...". Ho parlato tutte [illegible] volte che era necessario, di criminalità, di mafia, come anche di problemi della famiglia, del lavoro, della droga...».

Tempo fa lei ha ammesso che, a volte, la Chiesa sicilia[illegible] è apparsa distratta e timorosa. Il segnale del rilancio l'hanno dato le visite e i discorsi del papa Giovanni Paolo II, le sue omelie, i grandi convegni ecclesiali. Ma [illegible] clero può far di più nel segno di don Pino Puglisi?

«Non in tutti i tempi i problemi [illegible] presentano con [illegible] medesima evidenza e gravità. Alcuni avvenimenti stimolano certamente una sensibilità che prima poteva non essere così emergente. Comunque, [illegible] sottoscritto ha parlato fin dagli Anni 70 dei gravi fatti che occorrevano, e le Chiese [illegible] Sicilia hanno celebrato convegni e pubblicato documenti che dimostra[illegible] di avere preso sempre più coscienza dei gravi problemi pastorali che mafia [illegible] corruzione ponevano. Il Papa è venuto a confermare nelle cinque volte che ha visitato la Sicilia l'impegno dei [illegible] e di tutta la comunità cristiana. L'esempio di don Puglisi è sempre attuale e valido per tutti».

Antonio Ravidà

DA «SAGUNTO» A VIA D'AMELIO, UNA VITA IN PRIMA LINEA

4 settembre 1982
[illegible] DI DALLA CHIESA

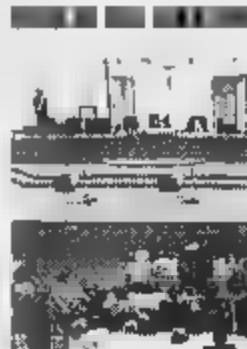
«Mentre a Roma si discute Sagunto viene espugnata. Ciascuno prenda coscienza delle tracotanti forze del male e difenda la società da potenti fazioni variamente denominate».

19 novembre 1982
VISITA DEL PAPA IN SICILIA

«Mi sono accorto con sorpresa e amarezza, e direi anche con dolore, che si è cercato di presentare, forse anche volutamente, una visione distorta della Sicilia e limitata».

18 dicembre 1985
[illegible] CURIA

«L'educazione antimafia incomincia a fondarsi un po' troppo sulle parole. Invece bisogna educare a qualcosa e non educare all'anti. Bisogno recuperare i valori».

15 gennaio 1986
[illegible]

«Con il processo si rischia di essere ricacciati indietro. Vedete, si dirà: voi siete questi, per voi non c'è speranza. Tanti tentativi, allora, tanti sforzi generosi, potrebbero essere nullificati».

25 maggio 1992
FUNERALE [illegible]

«I mafiosi ricordino che la loro vita è un'aperta sfida non soltanto alla legge degli uomini, ma anche ai comandamenti [illegible] Dio. Dovranno rendere conto a lui delle loro scelleratezze».

19 luglio 1992
[illegible] DI VIA D'AMELIO

«Bisogna raccomandarsi alla misericordia di Dio. Sì, anche alla giustizia degli uomini. Prima però dobbiamo tutti raccomandarci alla misericordia di Dio».

Una ricerca

I giovani? Ecologisti e impegnati

MILANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Stravedono [illegible] Di Pietro, seguito dal Papa, Jovanotti e Prodi. Leggono [illegible] «Siddharta», [illegible] dichiarano antieuropeisti, ma sensibili ai problemi dell'ecologia, non hanno fiducia [illegible] politici, temono la disoccupazione, non leggono i giornali. Questi sono i ragazzi d'oggi. Almeno così li dipingono i dati emersi dalla [illegible] «I giovani, ecologia [illegible] impegno sociale fra presente e futuro» commissionata dall'azienda Dodo-Pomellato alla società Marketing Comunication. Ieri, l'analisi - condotta su un campione di 744 persone fra i 18 e i 35 anni - è [illegible] illustrata a Milano dalla psicologa Vera Slepoj e dal presidente del Wwf Italia, Grazia Francescato.

La nuova generazione riconosce in Di Pietro un modello [illegible] copiare (20%), un eroe che ha saputo affrontare con coraggio le battaglie e ha incassato [illegible] dignità [illegible] sconfitte. Al nono posto, invece, - dopo Giorgia, Maldini, Cecchi Paone [illegible] Fazio -, compare Berlusconi con un gradimento bassissimo, [illegible] 4%. «Ai giovani piacciono le persone autentiche, non quelle incapaci di perdere con stile», commenta Vera Slepoj, aggiungendo che forse un anno fa i risultati del sondaggio sarebbero stati diversi.

E' curioso constatare che gli intervistati, fra i personaggi pubblici che più si sono distinti a favore del sociale, abbiano indicato - insieme a Madre Teresa di Calcutta (20%) e al Papa (18%) - anche Maurizio Costanzo (10%). A lui riconoscono autorevolezza e un forte potere di persuasione. Mentre hanno scelto Naomi Campbell quale testimonial per diffondere i valori legati alla cultura ecologica. La top, in quanto nera, sostengono, è l'esempio felice di come [illegible] accettata la diversità razziale. Al contrario Marina Ripa di Meana, protagonista del discusso spot contro le pellicce, ha riscosso soltanto il [illegible] dei consensi.

Dall'osservatorio della Marketing Comunication affiorano anche altri segnali. Per esempio: se fino a ieri la grande metropoli era in cima ai sogni dei teenager, [illegible] il 16% dice di voler vivere in piccole città. «La fuga in campagna è un sintomo [illegible] grave disagio dettato dal fatto che la società inibisce le relazioni. La discoteca stessa separa i ragazzi, [illegible] un luogo programmato di incontro con orari [illegible] modi prestabiliti. I luoghi di comunicazione [illegible] scomparendo sostituiti [illegible] tv e telefono. [illegible] non esistono alternative di aggregazione», dice la Slepoj spiegando che il bisogno di contatti più umani ha convogliato i ragazzi ver[illegible] il volontariato. Dove, nella classifica delle buone azioni, spiccano le attività di assistenza agli anziani, agli handicappati, ma anche un maggior coinvolgimento ecologico.

Il bisogno di radici, di recuperare un passato per guardare al futuro con più fiducia (l'incubo della disoccupazione toglie il sonno al 18% dei ragazzi) spinge i giovani a rifugiarsi nella religione [illegible] nelle letture spirituali, che arricchiscono l'anima. Come appunto «Siddharta» [illegible] Hesse, «Va' dove ti porta il [illegible]» della Tamaro e il Vangelo. Insomma, il buonismo colpisce anche la generazione [illegible].

Antonella Amapane

SUPPLICA A WOJTYLA

La donna turca per la seconda volta in Vaticano: un quarto d'ora di udienza

«Santo Padre perdoni mio figlio Ali»

La madre del terrorista Agca ricevuta dal Pontefice

Papa Wojtyla abbraccia la madre [illegible] Ali Agca, il suo attentatore (FOTO ANSA)

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha di nuovo incontrato la madre di Ali Agca, ie[illegible] [illegible] Vaticano. Un incontro breve, ma necessario per confermare quello che il direttore della Sala stampa della Santa Sede sta dicendo da qualche giorno: [illegible] cioè che Giovanni Paolo II ha realmente perdonato il «lupo grigio», il [illegible] quasi-killer. Dal perdonarlo, a credere [illegible] tutto quello - spesso contraddittorio - che ha raccontato [illegible] questi quindici anni, ce ne corre, e infatti il portavoce papale ha manifestato [illegible] riserve del caso.

Comunque ieri, nell'atrio della Basilica Vaticana, il Papa [illegible] incontrato Muzeyyn Agca. Il Pontefice stava rientrando nei palazzi vaticani, dopo aver tenuto di fronte a migliaia di fedeli la consueta udienza generale del mercoledì. «Il Papa - ha spiegato [illegible] portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls - ha manifestato la sua vicinanza alle preoccupazioni de[illegible] signora Muzeyyn Agca e l'ha assicurata di averla sempre presente nelle sue preghiere».

Ma il colloquio è durato quasi [illegible] quarto d'ora. E anche tenendo conto della necessaria presenza dell'interprete, e della difficoltà [illegible] condurre un dialogo in traduzione, si può pensare che il Papa abbia cercato di consolare la signora Agca. Ma a parte [illegible] comunicato, piuttosto laconico, della Sala stampa della Santa Sede, l'incontro è avvolto nel riserbo; un fatto d'altronde piuttosto usuale, quando ospite del Pontefice è un personaggio non «istituzionale». Anche i familiari di Ali hanno preferito tenere la bocca chiusa; incontrati nei pressi di San Pietro, hanno scelto [illegible] commentare l'incontro. «E' stato un incontro di misericordia e giudico giusto non dare rilievo a questo evento. Non possiamo dire nulla - ha detto Mari[illegible] Magistrelli, l'avvocato che difende il terrorista turco -. Il colloquio comunque è durato [illegible] minuti circa; io stessa ho fatto da interprete e da tramite per mettere in contatto la signora Agca e il Papa. L'unica cosa che posso dire è che la madre di Ali non vede mai suo figlio: vive [illegible] Turchia con una pensione di 50 mila lire al mese, e non può [illegible] certo permettersi tanti viaggi a Roma. E' una madre preoccupata per il figlio».

La signora Agca, che già fu ricevuta [illegible] Karol Wojtyla in Vaticano alcuni [illegible] fa, ha chiesto ieri l'altro, in una conferenza stampa, la grazia per suo figlio [illegible] almeno un trasferimento [illegible] un carcere turco.

[m. tos.]

Accusò il ginecologo Antinori di acquistare ovuli per fecondare donne anziane

Monsignor Tonini punito per un articolo

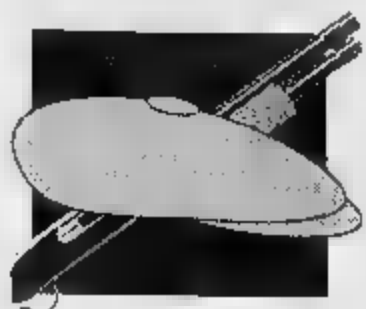
Diffamazione: 71 milioni di multa per il cardinale

MONZA. Era stato chiamato in [illegible] perché aveva accusato il professor Severino Antinori di ricorrere all'acquisto [illegible] ovuli per fecondare artificialmente le donne non più giovani. Monsignor Ersilio Tonini, per quelle accuse - che non hanno trovato riscontro nei fatti - è stato condannato ieri dal tribunale di Monza per diffamazione a mezzo stampa. Aveva scritto contro Severino Antinori nell'articolo apparso [illegible] 29 dicembre del '93 sul quotidiano Avvenire.

Nel [illegible] dal titolo «Fecondazioni artificiali, quelle fiabe amare per madri attempate» aveva scritto: «Come sempre nel [illegible] delle nonne madri mancano [illegible] tali età la presenza di ovuli propri e le donne sono costrette a ricorrere all'acquisto per compravendita di ovuli da altre donne, come è avvenuto nella signora inglese, la quale gli ovuli li ha avuti da una ragazza italiana debitamente paga[illegible]...».

Il professor Antinori, lette quelle accuse, [illegible] incaricato i suoi legali [illegible] presentare querela. Severino Antinori ha ribadito ai giudici: «Gli ovuli sono frutto di donazioni, non esiste nessuna compravendita e si può dimostrare [illegible] fatti». Monsignor Tonini non si è invece presentato. I giudici hanno deciso di condannarlo al pagamento di una multa di un milione di lire per diffamazione [illegible] mezzo stampa. La condanna ha colpito anche l'allora direttore del quotidiano Avvenire Lino Rizzi (deve pagare 800 mila lire di multa). Inoltre dovranno risarcire i danni morali per 70 milioni e 10 milioni di lire ciascuno.

L'articolo di monsignor Tonini era apparso nel periodo in cui in Italia imperversavano discussioni accese sulle donne [illegible] più giovani che stavano aspettando [illegible] figlio dopo un'inseminazione artificiale. «C'è mai un tempo migliore, c'è un clima più tenero di questo natalizio per annunciare nascite miracolose, notizie [illegible] fiaba?.... A raccontarle [illegible] il medesimo professor Antinori: "Si pensi - dice al giornalista del Messaggero - che c'è una signora di Canino che all'età di 63 anni attende [illegible] bambino". [illegible] così chiaramente siamo [illegible] caccia dei primati in un settore estremamente delicato: quello dei rapporti madre-figlio». Così [illegible] scritto monsignor Tonini. Nel commento veniva riportata anche la polemica apparsa [illegible] giornali britannici sulla donna inglese che si era rivolta ad Antinori per farsi inseminare artificialmente. «Il fatto che un[illegible] donna inglese sia ricorsa ad [illegible] clinica italiana per avere ciò che in Inghilterra è proibito ha irritato il governo inglese [illegible] tal punto da farne [illegible] questione estremamente seria a livello europeo», scrisse Tonini. Le accuse [illegible] riguardavano solo il professor Antinori ma anche il governo italiano che non [illegible] ancora posto regole alla pratica di inseminazione artificiale.

Silvia Masleri

Palermo: è ripreso il processo, presto sarà chiamato come teste anche Renato Squillante

Su Andreotti l'ombra delle carte di Moro

I giudici: parte del memoriale è usato come arma di ricatto

PALERMO. Il replay del processo Andreotti - interrotto per la malattia di Vincenzina Massa, giudice a latere, e ripreso ieri con l'inserimento del magistrato Antonio Balsamo - è andato in onda senza i clamori del suo esordio. L'ex presidente del Consiglio era assente, «non sta bene» ha fatto sapere il difensore Odoardo Ascari ma «acconsente allo svolgimento dell'udienza». Questo le novità: l'accusa - rappresentata dai sostituti Gioacchino Natoli, Roberto Scarpinato [illegible] Guido Lo Forte - insiste nel collegare le vicende «mafiose» con quelle del sequestro Moro e, soprattutto, col mistero dei documenti di via Montenevoso. La «strategia» dei pubblici ministeri ruota attorno al memoriale scritto da Aldo Moro mentre era prigioniero delle Brigate Rosse [illegible] i magistrati lasciano intendere che di quei documenti non tutto è venuto fuori. Una parte di quel memoriale sarebbe stata (e sarebbe ancora) nelle mani di qualcuno che continua [illegible] utilizzarla come arma [illegible] ricatto. Ed oltre alle «carte» esisterebbero anche delle registrazioni foniche [illegible] forse visive: ma di queste [illegible] esiste traccia. Alla luce di queste argomentazioni, risulta chiaro che si dovrà procedere anche ad una «rilettura» della vicenda che portò all'assassinio del generale Carlo Alberto dalla Chiesa, finora considerato vittima della mafia. Se è vera l'analisi dei magistrati di Palermo, la strage di via Carini che costò la vita al «superprefetto», alla moglie Emmanuela Setti Carraro e all'autista, il poliziotto Domenico Russo, fu soltanto un «momento» [illegible] un disegno più complesso iniziato con l'eliminazione fisica del giornalista Mino Pecorelli (per il suo assassinio Andreotti è imputato a Perugia).

Secondo il pm Guido Lo Forte, i nuovi elementi prodotti «sono emersi da indagini condotte non solo dalla Procura di Palermo, ma anche da quella di Roma e dal giudice Rosario Priore». Lo Forte si dice convinto che «tali elementi hanno provato che documenti dattiloscritti e manoscritti, ma anche registrazioni contenenti rivelazioni fatte da Moro alle B.R. sono stati soppressi, sono scomparsi». Ed è indubbio, per l'accusa, che in quei documenti Moro muoveva pesanti accuse all'on. Andreotti. Chi era a conoscenza di quelle carte? «E' emerso con certezza - ripete Lo Forte - che di questo materiale, omesso [illegible] scomparso, fosse a conoscenza il generale Dalla Chiesa e che lo stesso ufficiale ebbe [illegible] incontro [illegible] Andreotti».

I pubblici ministeri hanno chiesto - [illegible] mattina - che altre testimonianze (tre nuovi pentiti ed altri [illegible] testi, per un totale che arriva adesso a 500) vengano ammesse al dibattimento. La gran parte a sostegno del cosiddetto «filone dei misteri del caso Moro». Ma c'è anche il «filone Salvo», con le ultime rivelazioni dei sanitari del reparto cardiologico dell'ospedale Civico a proposito di una telefonata che Andreotti avrebbe fatto, nel 1983, per interessarsi dello stato di salute del dott. Pippo Cambria, socio dei cugini Salvo nella conduzione delle esattorie. Uno dei testi - un sindacalista - ha confermato l'episodio e, ieri sera, ha accettato di raccontare la vicenda in una intervista al Tg3.

Ma c'è una novità che in precedenza era passata inosservata e che adesso torna alla ribalta per via delle «disavventure giudiziarie» di uno dei testi chiamati a deporre a Palermo. Davanti al tribunale presieduto da Francesco Ingargiola siederà anche il giudice Renato Squillante, il presidente dei gip di Roma agli arresti domiciliari, su ordine della magistratura milanese, per una storia di soldi e corruzione.

Il suo coinvolgimento riguarda una cena palermitana svoltasi al ristorante «Charleston» la sera di Pasqua, 10 aprile 1977. Organizzatore dell'incontro, secondo l'accusa, Gaetano Caltagirone appena entrato in confidenza coi cugini Salvo. Per portare i commensali a Palermo fu utilizzato l'aereo privato, [illegible] «Mistère 20», del costruttore romano. A quel «convivio», sostiene la Procura, era stato invitato un bel pezzo di mondo andreottiano: i Vitalone, i Caltagirone, i Salvo, Franco Evangelisti. Ed erano presenti l'ex senatore Lino Jannuzzi, l'on. Giacomo Mancini e l'allora giudice istruttore Renato Squillante. Tutto ciò, dice l'accusa, [illegible] riprova del fatto che i Salvo e gli andreottiani erano più che contigui.

Francesco La Licata

Nella foto grande la corte che giudica Andreotti. A sinistra Aldo Moro. Sotto Renato Squillante e il generale Dalla Chiesa

«Non so nulla dell'esistenza di una seconda Gladio ritenuta segreta»

INTERVISTA

«Perseguitato da una catena di invenzioni»

Andreotti: così si offende anche la memoria di Dalla Chiesa

ROMA

ANCORA il caso Moro? Ma è una di quelle faccende periodiche che vengono tirate fuori a cicli [illegible] che, fra l'altro, mi sembra profondamente irrispettosa nei confronti della memoria del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Poi, la storia è sempre la stessa, tutta inventata [illegible] priva [illegible] fondamento: il povero Dalla Chiesa sarebbe stato una sorta di servitore poco fedele dello Stato, che tratteneva per sé documenti nella [illegible] saforte per tenermi in pugno... Non soltanto sciocchezze del tutto gratuite, ma anche offensive...».

Eccolo lì, Giulio Andreotti. Si è ripreso. L'operazione al naso lo ha riportato alla vita senza emicrania, [illegible] vive il suo, i suoi processi, come una partita con la storia, più che con i giudici. Indossa il suo solito cardigan blu, siede alla sua solita scrivania, è ironico e sarcastico come e più del solito.

Eppure, senatore, tutti seguitano [illegible] indicarla come un Belzebù. I gladiatori riuniti in congresso l'hanno accusata [illegible] aver sciolto Gladio quando ha visto che era stata trasformata in uno strumento di lotta contro Cosa nostra...

«Altra cosa senza senso».

Bè, guardi che fa [illegible] certo effetto.

«La guardi dal punto di vista della legalità. Quella organizzazione esisteva in quanto era ritenuta possibile una [illegible] dall'Est».

Del tutto ipotetica...

«Mica tanto: [illegible] nuovo primo ministro ungherese Antal mi ha raccontato che l'esercitazione che fece come soldato di leva consisteva, ai suoi tempi, nell'occupazione della Valle Padana. Dunque, caduto il Muro decidemmo [illegible] sciogliere la Gladio».

Chi eravate?

«Facemmo una riunione con i capi militari, [illegible] polizia e i ministri e chiedemmo di sapere tu[illegible] per riferirne in Parlamento. Questo accadde a novembre...».

Accadde soltanto in Italia. Lei [illegible] precipitò [illegible] fare ciò che altrove nessuno fece...

«Ma noi siamo noi [illegible] gli altri sono gli altri. Io poi ho parlato con gli altri colleghi, in seguito, e nessuno [illegible] risentì...».

Sui giornali si lesse il contrario.

«Ma a me nessuno disse mai nulla, non è mai esistito un rimprovero per lo scioglimento di Gladio».

I gladiatori sostengono che lei li ha dati [illegible] pasto all'opinione pubblica, che non aspettava altro per spiegarsi le trame della strategia della tensione.

«Loro ci rimasero male perché fu messa in dubbio anche [illegible] legittimità dell'organizzazione, lo capisco, ma noi facemmo fare [illegible] memoria sulla questione all'avvocato generale dello Stato Azzariti».

Il generale Inzerilli, comandante di Gladio, l'ha attaccata anche in televisione: ha detto che lei ha bloccato l'attività antimafia.

«Inzerilli partecipò alla riunione di novembre, quando decidemmo [illegible] sciogliere Gladio. Soltanto più tardi venne fuori una circolare precedente, che risaliva al [illegible] di agosto, [illegible] cui si assegnavano compiti antidroga alla Gladio. E poi ci restammo malissimo, perché ci facevamo [illegible] figura di quelli che mentono [illegible] Parlamento».

Loro dicono che lei sapeva benissimo di quella circolare.

«Falso. C'era stata [illegible] circolare dell'ammiraglio Martini, direttore del Sismi, di cui sapemmo soltanto dopo. Ma [illegible] ogni caso non si poteva ammettere che l'attività antimafia si svolgesse con una struttura clandestina: possono esistere gli informatori clandestini, ma non una struttura clandestina».

Lei pensa che questa gente sia in malafede?

«No, non credo. Penso che siano molto amareggiati. Ma questo non li autorizza a dire, come hanno detto, che esisteva [illegible] seconda organizzazione clandestina e di responsabilità di elementi dei servizi in fatti di terrorismo, beh... Sant'Iddio, ma loro fanno parte dei servizi, il generale Inzerilli era un dirigente e se queste cose sono vere devono [illegible] dette, denunciate, documentate, oppure sono solo polemiche, ma allora per loro diventano un boomerang...».

La accusano di aver confuso, per un lapsus, [illegible] data di scioglimento dei nuclei di difesa dello Stato, con lo scioglimento della Gladio. E quindi di essere al corrente di una seconda organizzazione clandestina autrice di attentati e stragi.

«No, nessun lapsus. Ci fu [illegible] data di smantellamento [illegible] depositi della Gladio e un'altra data per lo scioglimento».

E della seconda organizzazione segreta?

«Non soltanto non [illegible] so e non [illegible] ho mai saputo nulla, ma [illegible] qual[illegible]sa, ha il dovere di dire subito tutto e di dirlo [illegible] magistrato. Questo uno [illegible] aspetta, non le polemiche a un convegno».

Ma perché non volle che questa sezione [illegible] investigatori di alto livello si battesse contro la mafia?

«Ma che discorsi! Per lottare contro la mafia ci [illegible] le organizzazioni previste dalle leggi, [illegible] quelle clandestine. Ci deve essere una legge, una tutela, un controllo del governo, del Parlamento, mica si può fare una circolare così, che dice per via interna che da oggi noi ci occupiamo di un'altra cosa».

I gladiatori dicono di aver formato un comitato per la ricerca della verità per fornire elementi al giudice Salvini.

«E che Dio li benedica. Se sanno o scoprono qualche cosa, facciano quel che devono. E se sapevano prima, dovevano dire prima. Parlo degli ufficiali che fanno parte dei servizi, naturalmente».

Torniamo al suo processo di Palermo. Che cosa pensa di Badalamenti?

«Io sto al verbale dell'interrogatorio che gli ha fatto il giudice Cardella, in cui dice che Buscetta [illegible] sa nulla sul mio conto e che non è vero quel che dichiara. Vede i miei due processi nascono dalla dichiarazione di Buscetta: anche per quello del delitto Pecorelli...».

Buscetta dice chiaro e tondo che lei è il mandante.

«No, nelle varie versioni lui non dice mai che io ho detto: uccidete Pecorelli. No, parla di fare un favore, un suo concetto strano di favore. Al processo ha ammesso che la sua era una deduzione. E poi di nuovo si cerca di gettare nuove ombre sulla vicenda Moro».

Lei può negare che esistessero carte segrete che aveva Dalla Chiesa e che la riguardano?

«Io [illegible] ho mai saputo né visto carte segrete. Quello che so, invece, è che i giudici di Milano escludono che sia stato possibile l'asportazione del primo rinvenimento delle carte dal covo di via Montenevoso».

Che effetto le fa guardare la sua vita a ritroso, una vita nel corso della quale lei [illegible] stato indicato come Belzebù, il diavolo che sta dietro ogni fattaccio [illegible] mistero?

«Io ho 51 anni di vita parlamentare e in definitiva poi le accuse che mi fanno [illegible] sempre le stesse: ha conosciuto Sindona, ha conosciuto Calvi...».

Infatti lei è famoso per le sue frequentazioni rischiose.

«Bè, se è per questo ho conosciuto certamente più persone non discusse che persone discusse. E nessuno [illegible] ha potuto accusare di aver lucrato ricchezze. Molte chiacchiere, è vero, ma tutte prive di contenuto».

Tuttavia c'è gente, anche fra chi la conosce, assolutamente convinta che lei sia Belzebù.

«Io questo non lo so. So però che il povero Chiaromonte, comunista, ha scritto questo libretto in cui si parla di un incontro a casa del segretario siciliano del partito comunista, Michele Figurelli, insieme a Leoluca Orlando e Giovanni Falcone in cui si racconta che Orlando dice [illegible] molto pesanti sul mio conto, mentre Falcone mi difende, siamo nell'estate dell'ottantotto: di Andreotti, dice, non si può parlare senza tener conto della sua personalità politica, del prestigio di cui gode all'estero, e senza alcuna prova nei confronti. Ecco quello che diceva Falcone a Leoluca Orlando».

Ma se lei fosse innocente di tutti i reati che le addebitano, allora che cosa vorrebbe dire? Che esiste un complotto, una grande regia, un addensamento di ostilità?

«Ah, non lo so. Anche una convergenza di inimicizie, del tutto comprensibile per uno che ha vissuto in una certa posizione».

E l'amico americano? Non [illegible] vero che non le perdonano, oltre alla rivelazione di Stay Behind, anche l'Achille Lauro?

«Guardi, sono tutte storielle che si sono lette sui giornali e basta, non c'è nulla di nulla. Io difatti [illegible] sento abbastanza tranquillo, anche se sono passati già tre anni dall'incriminazione: siamo al processo e abbiamo quattrocento testimoni da sentire e finora [illegible] abbiamo potuti vedere soltanto quattro, benché qualcuno importante come Buscetta. Ora, che vuole, io [illegible] settantasette anni e avrei molto piacere di chiudere la mia esistenza dopo aver visto la conclusione definitiva di questa storia».

Belzebù ha dunque una coscienza angelica?

«Lasciamo stare gli angeli: io come vede sono tranquillissimo perché ho la coscienza a posto. Ho fiducia nei giudici e aspetto».

Come dorme?

«Dopo l'operazione? Molto meglio. Dormo molto più di prima».

Paolo Guzzanti

«Per lottare contro la mafia ci sono le organizzazioni regolari, non le clandestine»

«I gladiatori se sapevano qualche cosa dovevano parlare subito, non aspettare»

A sinistra Giulio Andreotti

«Buscetta non ha mai dichiarato che io ordinai di uccidere Pecorelli»

«Contro di me una convergenza di inimicizie incomprensibili Ma io non ho colpe»

I MISTERI DEL DOCUMENTO

Il memoriale che Aldo Moro scrisse durante la prigionia venne ritrovato [illegible] due momenti: la prima parte fu scoperta nell'ottobre del 1978, la seconda nel 1990, sempre nel covo delle Br in via Montenevoso a Roma. [illegible] manoscritto conteneva accuse al sistema di potere dc e, fra le altre cose, anche riferimenti ad Andreotti e allo scandalo Italcasse. Inoltre, nella parte scoperta sei anni fa, c'erano riferimenti a strutture antigovernative della Nato, collegati da più parti alle vicende di Gladio.

Il memoriale dello statista ucciso è tornato di attualità perché i pm [illegible] Palermo sono convinti, nell'ambito dell'inchiesta sulle parti [illegible] ritrovate, che esistano anche bobine registrate, con affermazioni [illegible] Moro su questioni rilevanti della vita nazionale e di esponenti del suo stesso partito. Di più: parti del memoriale Moro sarebbero state oggetto di un incontro segreto tra il generale Dalla Chiesa e Andreotti, confermato dal braccio destro [illegible] leader dc, Franco Evangelisti. E lo stesso omicidio del generale sarebbe da ascrivere alle vicende legate a queste parti di memoriale in cui si farebbe riferimento [illegible] legami di Andreotti con ambienti riconducibili alla mafia. [r. cri.]

Per una settimana hotel e ristoranti scacciano la crisi grazie al Gran Prix di F1

La Ferrari fa vincere Ranieri

Assedio di turisti al principato di Monaco

Gerhard Berger pilota austriaco di Formula 1

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Grazie, Ferrari», dice Sua Altezza Serenissima, Ranieri III. Se la crisi della Costa Azzurra, abbandonata dai suoi fedeli, non tocca il Principato, parte del merito va anche alla Scuderia di Maranello. Tutto è esaurito, infatti, per il Gran Premio [illegible] Formula 1, il 54° della storia, che prende il via stamane con le prove libere. Gongolano i cassieri sperando anche in dispendiose visite al casinò, dove attendono lucide e ammiccanti rumorose slot machines. Biglietti, alberghi, ristoranti, c'è una inutile caccia da parte dei ritardatari. Bisogna rivolgersi ai bagarini, immancabili, strapagare una stanzetta, come se fosse una suite, accontentarsi di pizzerie usa e getta (i clienti).

L'importanza della Ferrari, del suo momento quasi magico, si avverte subito, appena arrivati dall'invisibile confine francese. Ci si aspettano grappoli di bandiere nazionali. Invece il primo drappo è rosso, [illegible] il Cavallino rampante. Sventola, gran nota di colore, nella giornata grigia.

Nel paddock, improvvisato sul molo, fra le motorhomes infilate una accanto l'altra ad un millimetro di distanza, si muove, protetto dalle interferenze, Michael Schumacher. Il Kaiser sta preparando gli ultimi piani per cer[illegible] non impossibile prima vittoria con la rossa. «Sono ottimista», dice.

[illegible] gigantesco Meccano che forma la pista (700 tonnellate di tribune, 32 km [illegible] guard-rails, 13 mila metri quadrati di reti metalliche) è stato montato come al solito, perfettamente. Anzi, [illegible] si è badato a spese, visto che il Grand Prix, a parte lustrare l'immagine, è pur sempre un grande business. L'asfalto è stato rifatto e ci sono stati anche dei miglioramenti per quanto riguarda la sicurezza. I ticket, venduti ormai da tre mesi, era[illegible] 27 mila, di [illegible] ventimila per posti a sedere. Ma gli organizzatori sanno che i presenti saranno domenica oltre 80 mila, molti dei quali ospiti nelle case private. Un giro d'affari calcolato in 60 miliardi di lire.

René Isoart, commissario generale dell'Automobile Club di Monaco, dice che la febbre per la gara è salita a livelli elevatissimi: «Abbiamo il 35 per conto di domande d'accredito in più per i media. E l'interesse è enorme. Perché? Perché era molto tempo che la F1 non era così eccitante». Quando la Ferrari cresce, quando si fa vedere vicina al successo, l'audience aumenta. Comunque [illegible] saranno i francesi a fare la parte del leone fra il pubblico. Le previsioni sono per un 50% di italiani, [illegible] di tedeschi, 5 di belgi, il resto diviso fra giapponesi, francesi, americani e inglesi. La squadra di Maranello da sola raggiunge l'80 per cento. «Grazie, Ferrari», ripete il Principe.

Cristiano Chiavegato

IL TRAMONTO DI UN EDEN

NIZZA

AL vecchio caffè «Torino», le gambe sul marciapiede per offrire un minimo ostacolo ai ragazzi a rotelle, imbottiti di piumoni e ginocchiere. Sul tavolino pane nero, caraffa di vino bianco, piccoli quadretti di burro e un piatto d'ostriche e limoni di mare. Il cielo, direbbe il mitico e compianto non abbastanza Rino Gaetano, «è sempre più blu».

Certo, si s[illegible] che è un incanto. E' la Costa Azzurra. Il paradiso marino, il rifugio dell'ozio e del divertimento, profumo di mare e di lavanda, di laurier e oleandro. La terra dell'eleganza dei russi bianchi, degli inglesi, degli americani che amavano Parigi e l'Europa. Trubetzkoj e Regina Vittoria, Rothschild e chi? Chi, dei grandi, tra metà Ottocento e oggi non ha attraversato «l'invenzione» della Costa Azzurra, le perle del Mediterraneo, da Saint-Tropez a Cannes, da Nizza a Mentone?

Eppure oggi, da qui, da Nizza si avverte un'aria di stanchezza, di crisi, come se improvvisamente il «mito» fosse entrato in crisi. «La Costa Azzurra è ormai una città lunga ottanta chilometri. Qualcosa che assomiglia a Los Angeles», si sente dire. E il discorso si fa immediatamente concreto: mancanza di verde, edilizia vorace negli Anni 80, scarsa attenzione ai problemi di inquinamento, mancanze di investimenti. Eppure, dopo Parigi, c'è ancora la Costa Azzurra, quasi otto milioni di turisti nel '94, otto milioni e mezzo nel '95. Ma è un turismo di crisi, con i francesi in difficoltà economiche e gli stranieri del «mordi e fuggi».

E poi, il richiamo del sole, del caldo Sud, sembra aver preso altre strade: [illegible] meridione d'Italia, i Paesi del terzo mondo, Cuba, Messico, Yucatan. La Riviera Azzurra ha cercato di contenere i prezzi tra l'8 e il 10% annuo, ma non è il «costo» il vero problema della Costa Azzurra, dicono i francesi, anche se si è modificato il turismo moderno. Il problema è l'ospitalità del luogo.

Come se dopo tanti decenni si fossero appannati i colori, persi i profumi, ingrigite le acque. «C'è un'aria decrepita», ha detto Jeanne Augier, il proprietario del Negresco di Nizza. Sì, perché an[illegible] i miti invecchiano se non li si riverisce quotidianamente, o [illegible] se ne approfitta quotidianamente.

Anni fa, dal [illegible] balcone di Antibes, guardando la baia degli angeli, Graham Greene scuoteva il capo. Diceva che di anno in anno non riconosceva più i luoghi, diceva che era scomparso, prima che la natura la dolcezza del [illegible]vere, che [illegible] [illegible] [illegible] totalmente americanizzato.

Ecco allora nell'immaginario del turista francese, ma non solo francese prender forma, sostenu[illegible] da una efficace campagna pubblicitaria, l'idea di Nord, di Atlantico: Bretagna e Normandia, i cieli più carichi di nuvole che di sole, di vento che di brezza, diventare perle di accoglien[illegible], luoghi di una vacanza più naturale, più [illegible].

E' il turismo verde, dicono sul[illegible] Costa di qui, che ha spinto verso Nord. Ma anche un turismo nuovamente d'élite, che non vuole troppa mondanità, agiatezza, [illegible] che desidera una vacanza con una natura con la quale confrontarsi.

Abbiamo ridotto luoghi di mare in città di mare, [illegible] dice ancora. Sottolineando che è anche il gusto [illegible] moderno turista ad aver voluto questa modificazi[illegible]. Se poi il gusto si trasforma più rapidamente di una colata di cemento, è una lezione da tenere in considerazione.

Intanto le giornate turistiche qui si assottigliano. Nelle Alpi Marittime c'è stato un calo, fra [illegible] '90 e il '94, di diecimila soggiorni.

Fa un certo effetto sentir dire [illegible] operatori turistici, proprietari di restaurant che una delle chiavi di riuscita per far ribrillare [illegible] Costa sia la «professionalità». Perché, sarà un luogo comune, ma basta attraversare la frontiera con l'Italia per toccare con [illegible] quanto sia poco efficiente, spesso raffazzonata, l'accoglienza al turista.

Ma certo da qui [illegible] sente che c'è in gioco qualcosa di più che [illegible] una «situazione turistica». E' come [illegible] una certa storia, fatta di grandi fortune, di grande cultura ed eleganza, di pirateria anche, si fosse esaurita. E come [illegible] si fosse avvertito che lo sguardo, l'occhio, avesse scelto colori diversi, per paura del [illegible] malato o per impallidimento di tinte.

Certo [illegible] «tutto esaurito» [illegible] può tornare a raggiungerlo, il traguardo dei dieci milioni di presenze nel 2000 anche, ma ciò che appare ormai svanito per sempre sembrano [illegible] le Avanguardie, in tutti i sensi, da quelle finanziarie [illegible] quelle culturali. E' una nostalgia complessa da avvertire perché la Costa Azzurra continua ad attrarre portatori di miti, [illegible] nascondere celebri presenze.

Cannes e il cinema, Montecarlo [illegible] la Formula Uno, Nizza e i suoi Musei, [illegible] case di Renoir e Chagall, Matisse o Sutherland, i vecchi alberghi di Fitzgerald [illegible] Colette, di Nabokov e Picasso, ci sono [illegible]. Sono qui, sparsi in questi ottanta chilometri che sembrano Los Angeles, con le loro periferie di condomini affastellati sui cigli degli svincoli dell'autostrada, condannati dai flussi immigratori.

Una delle riscoperte possibili, qui dicono, delle bellezze della Costa Azzurra è prenderla controtempo, controstagione. Ma non è un cercare aria di Nord? No, la scommessa va vinta nel frinire delle cicale, nella luce accecante del mezzogiorno.

Nico Orengo

Sopra uno scorcio di Nizza A destra l'Hotel Negresco e nella foto grande la Bardot

Il proprietario dell'hotel Negresco di Nizza «C'è un'aria decrepita»

I vip e gli ecologisti adesso preferiscono Bretagna [illegible] Normandia

Da sinistra, gli [illegible] Graham Greene [illegible] Nabokov frequentatori della Costa Azzurra Sotto, Liz Taylor

«Addio, Costa Azzurra» il mito non abita più qui

«Ormai da St-Tropez a Mentone è un'unica città lunga ottanta chilometri Qualcosa che assomiglia a Los Angeles»

Berger

Al pilota accuse di molestie

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'interessato si difende, anche se con laconica impazienza. [illegible] la presunta vittima delle sue «avances» conferma tutte le accuse, un punto dopo l'altro, [illegible] per confortare la sua denuncia non esita a scendere in dettagli ruvidi che la Bild - ghiotta - rilancia con risalto.

Protagonista del nuovo scandalo sessual-sportivo è questa volta Gerhard Berger: il pilota austriaco di Formula 1 - che dopo aver lasciato la Ferrari corre, quest'anno, per la Benetton - avrebbe molestato [illegible] insi[illegible] una commessa australiana di 19 anni, Melanie Hilzinger, conosciuta in occasione del Gran Premio disputato [illegible] Melbourne lo scorso [illegible].

Il pilota l'avrebbe avvicinata insieme a un amico, l'ex campione del mondo di motociclismo Barry Sheene, inglese, [illegible] anni, la sera stessa della corsa. I due l'avrebbero invitata a cena, e per un paio d'ore tutto sarebbe andato bene, in allegria.

Melanie racconta di aver pensato a uno scherzo, quando Sheene si è rivolto a lei [illegible] [illegible] prime frasi sconvenienti: tutto, intorno, [illegible] rassicurante - i fotografi che facevano a gara per riprenderli, la musica, l'atmosfera di festa - e niente faceva presagire «l'agguato». Soprattutto perché «entrambi sembravano gentilissimi, con me», ricorda Melanie.

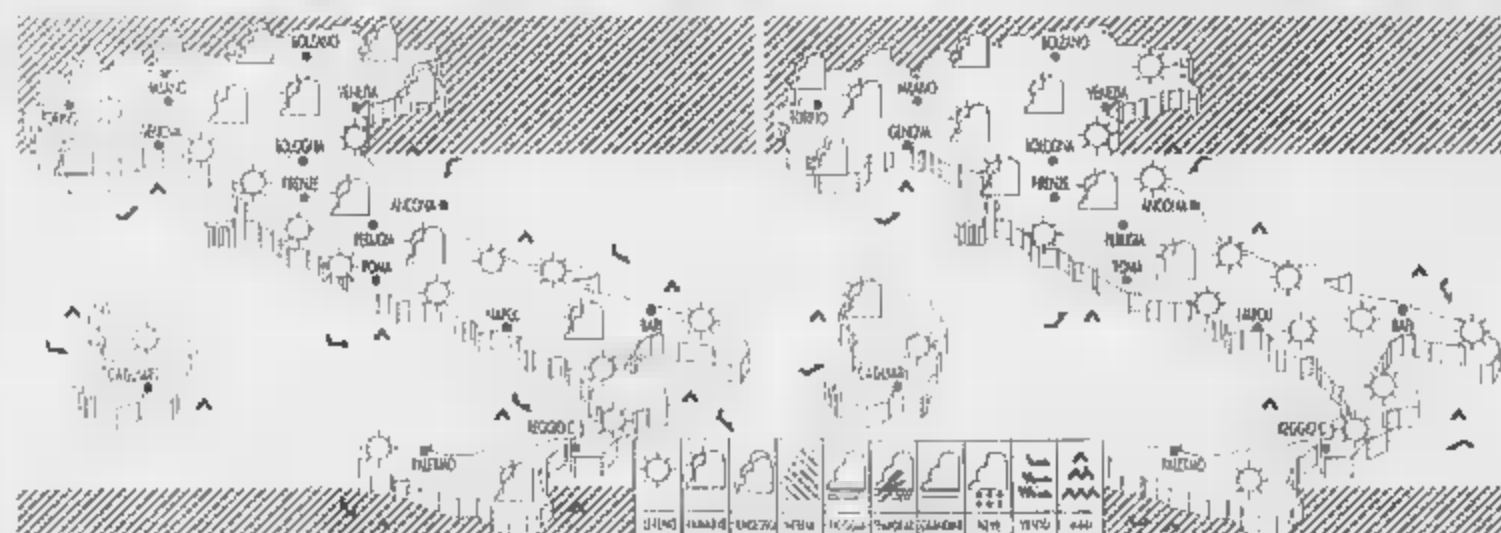
Quando Berger ha proposto all'amico [illegible] alla ragazza di nascondersi in una toilette per sottrarsi all'assalto dei curiosi, dunque, lei non ha pensato che stesse per scattare una trappola ai suoi danni. Invece, ammette adesso, «che idiota [illegible] stata». La ragazza dice: «Gerhard mi ha afferrata da dietro alla vita. Gli ho detto che non ero la sua ragazza, ma Barry ha aperto la lampo della mia blusa». Il racconto continua a questo punto con particolari più intimi, che se confermati sarebbero la prova [illegible] un tentativo di violenza. Più tardi, dice ancora la ragazza, Berger si sarebbe giustificato sostenendo che si era trattato «soltanto [illegible] uno scherzo», [illegible] che non era dunque [illegible] caso [illegible] drammatizzare.

Gerhard Berger, 36 anni, sposato in seconde nozze da pochi mesi con Ana, una bella portoghese, sarebbe già stato ascoltato dalla polizia australiana. In dichiarazioni alla stessa Bild il pilota ha respinto le accuse preannunciando contromisure legali. Interrogato dal quotidiano tedesco, il campione austria[illegible] ha insistito nel proclamare la sua innocenza, ripetendo seccamente: «Non ho [illegible] importunato la signora».

E ieri a Montecarlo, dove [illegible] giunto per partecipare alle prove del Gran Premio di domenica, Berger ha nuovamente ripetuto di aver incontrato soltanto per pochi minuti la ragazza, che adesso «vuole farsi pubblicità». Ma Melanie garantisce che andrà fino [illegible] fondo: «Non per soldi - assicura - ma perché voglio giustizia». [e. n.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

[illegible] [illegible] RISCHIO. Una profonda depres[illegible] atlantica incombe sulle coste sud-occidentali [illegible] continente. Per ora si limiterà ad [illegible] delle correnti di [illegible] [illegible]da anticiclonica sul Mediterraneo occidentale e sulla nostra penisola, ma tra sabato e domenica provocherà un primo deterioramento del tempo quanto meno sulle regioni settentrionali ed in [illegible] misura [illegible] quelle centrali e Sardegna. Aumento sensibile delle temperature. **Tendenza per dopodomani.** Annuvolamenti [illegible] graduale estensione sulle regioni settentrionali, Toscana, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta e Lombardia occidentale. Cielo velato sul Tirreno.

[illegible]. Su tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine e nel pomeriggio su quelle appenniniche. Temperature e tasso [illegible] umidità in aumento. Venti deboli a prevalente regime di brezza.

DOMANI. Nella prima parte della giornata sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola. Dal pomeriggio annuvolamenti irregolari sulle regioni nord-occidentali, sulle zone alpine, sull'alta Toscana e sulla Sardegna settentrionale. Temperature in ulteriore aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	24	Bologna	14	26	Bari	15	25
Bolzano	13	27	Firenze	15	22	Napoli	15	22
Verona	16	24	Pisa	15	22	Potenza	10	16
Trieste	15	21	Ancona	16	24	S.M. Leuca	16	21
Venezia	16	24	Perugia	9	22	R. Calabria	15	22
Milano	15	24	Pescara	13	23	Palermo	14	20
Torino	11	23	L'Aquila	10	18	Catania	12	24
Cuneo	11	21	Roma Urbe	10	20	Messina	16	21
Genova	18	19	Roma Ciamp.	14	22	Alghero	7	20
Imperia	14	17	Campobasso	10	19	Cagliari	10	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	13	nuvoloso	Lisbona	14	20	pioggia
Atene	16	25	variab.	Londra	6	18	variab.
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	18	24	variab.
Berlino	6	17	nuvoloso	Madrid	11	22	sereno
Bruxelles	7	12	nuvoloso	Montreal	5	14	sereno
Bucarest	12	22	variab.	Mosca	17	28	variab.
Budapest	14	24	variab.	New York	10	17	variab.
Buenos Aires	11	19	sereno	Parigi	7	12	pioggia
Copenaghen	7	22	nuvoloso	Pechino	16	27	sereno
Dublino	3	13	nuvoloso	Praga	10	18	nuvoloso
Francoforte	12	18	pioggia	Rio de Janeiro	20	25	nuvoloso
Gerusalemme	13	24	variab.	Sofia	11	21	variab.
Ginevra	12	19	variab.	Sydney	11	21	sereno
Helsinki	5	25	pioggia	Tokyo	12	24	sereno
Johannesburg	7	19	nuvoloso	Varsavia	18	25	sereno
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	12	17	nuvoloso

Un vecchio, un grumo di note, una ragazza scalza, la morte che incombe: in anteprima un racconto di Igor Man

MUSICA

Un pianoforte per sopravvivere

IMPROVVISAMENTE il vecchio sentì che doveva suonare. Guardando, supino nella branda, il soffitto d'assi, gli parve che i segni [illegible]eri tracciati dall'umidità e dalla sporcizia, assumessero finalmente fisionomia: si rivelassero. Ma sì, erano note musicali. Chiave [illegible] violino, *Do*, *La*, *Fa*, poi *Sol*: musica. Le [illegible] mani ritorte si agitarono sulla coperta ragnata; battevano il tempo [illegible] timidezza, ma spedite.

Da quanti giorni se [illegible] [illegible] coricato? Il vecchio [illegible] di [illegible]cordare, ma smise subito: troppo faticoso. E poi c'era la musica, segnata [illegible] quel grande spartito. Fuori, d'un tratto, ululò un gemito lungo e straziante, più grido che lamento: nella segheria costringevano un pezzo di legno vergine contro i denti caldi della sega elettrica. Il vecchio immaginò l'odore del legno tagliato, della segatura: come una ferita aperta in un tronco d'abete.

Tanti alberi corrono su per la collina, anch'egli corre attraverso gli abeti. Un cane è [illegible] lui; [illegible] madre lo chiama. Anche la voce della madre è musica; oramai [illegible] la ricordava quasi più. La voce rimbalza contro i tronchi; lui e il cane s'arrestano ansimanti. Poi, facendo imbuto con le mani, lui risponde al richiamo. Musica giù per la collina, fin dentro la [illegible]. Nel caminetto c'è il fuoco, nel fuoco arde [illegible] legno. Il calore zampilla sulla faccia [illegible] la pelle si stira felice. Canta il sangue nelle vene, il pianoforte è nell'angolo. Le [illegible] corrono sulla tastiera.

Il vecchio sentì che doveva suonare.

Provò [illegible] levarsi a metà sul giaciglio. Impossibile. Allora si lasciò scivolare a terra dalla branda, abbassandosi sul fianco destro con tutto il peso del corpo. Liberatosi della coperta, cominciò a strisciare sul pavimento fino al pianoforte. Una traversata lenta, difficile. La sirena di mezzogiorno spaccò l'aria ed il vecchio ebbe un sussulto; poi sorrise: musi[illegible] anche quella. Tutto era musica: [illegible] suo cuore in tumulto, le ginocchia graffiate, [illegible] fiato che gli mancava.

Riuscì a tirarsi su, pezzo a pezzo: prima sulle ginocchia, le mani aperte contro il pavimento; poi, [illegible] ventre poggiato sullo sgabello girevole, facendo forza [illegible] le unghie aggrappate al leggio, raddrizzò per [illegible] attimo [illegible] persona, in modo da crollare sul seggiolino. Finalmente era davanti al pianoforte: un piccolo «verticale» da music hall, di quelli [illegible] [illegible] pigiano i negri, un avanzo di qualche condotta scenica. Il vecchio lo aveva comperato [illegible] anni prima, [illegible] Cinecittà. Aveva guadagnato bene, quella volta: una bella parte di zio in un film musicale. Lui, ad un certo punto, suonava il piano. Il regista gli disse: «Ma [illegible] che lei [illegible] bravo? Meglio d'un concertista». Per un attimo fu per tradirsi: «Amico mio, lo sa che [illegible] sono...», [illegible] riuscì a fermarsi in tempo. Oh no, nessuno doveva sapere. Adesso era soltanto un vecchio profugo con passaporto Nansen, molto decorativo, un buon generico primario; e basta. L'altro non c'era più: scomparso, da quella sera in cui suonò tanto Brahms e poi Debussy, e bevve fino a sentirsi scoppiare il cuore.

Le sue mani [illegible] andavano più tanto bene, glielo avevano detto: «Forse, Maestro, sareb[illegible] bene sospendere i concerti. Una cura razionale [illegible] chissà, lentamente...». Lui, invece, aveva suonato tanto quella sera, e aveva bevuto. Così l'indomani lo avevano portato all'ospedale. Quando ne fu dimesso non andò a casa, corse alla stazione. I primi giornali li aprì in Svizzera: *Misteriosa fuga d'un celebre pianista; sparizione misteriosa d'un grande concertista*. Quanti anni erano passati? Dieci, venti, forse mille. Ma che importava? Adesso era di nuovo davanti a un pianoforte. La aprì e la tastiera gli venne incontro come uno schiaffo tenero.

Un pianoforte: cinquantadue tasti bianchi, trentasei tasti neri. Suona il pianoforte, suona da solo, basta affidarsi alla tastiera. E distese le mani, gli occhi socchiusi, il mento proteso: Brahms, *Concerto per pianoforte, opera 83*. Il [illegible] [illegible] s'aprì alla musica che s'alzava dalla immobile tastiera. Oh, non c'è bisogno di muovere le mani, le dita, basta abbandonarsi, chiudere gli occhi, così. Ecco l'appassionato *Allegro in Re minore*, ecco l'*Andante* sereno [illegible] disteso: un po' [illegible] pace finalmente: la sentiva salire come un largo respiro e beveva quell'alito sicuro. Quante parole, suoni che parlano, nella musica. Alberi e fiumi e sale illuminate: lui corre tra gli alberi, bianca [illegible] madre nella sera, il [illegible]minetto s'avviva. Camminano le ruote del tempo, alzano nuvole di spazio, il giovinotto ha salpato [illegible] mani materne, ades[illegible] da concerti. Oh l'odore dei giardini, foglie [illegible] malinconia, la finestre aperta sulla vasca, [illegible] breve palpito del vento sulle tende del salone, le Mercedes che tagliano i crocicchi, l'odore di cuoio, rhum, avena. L'orologio della torre: quanti rintocchi? Che importa, [illegible] musi[illegible]. Non bisogna muovere [illegible] mani, solo aspettare, affidarsi al pianoforte.

«Che fai, nonno?», gridò la ragazza entrando. «Così a piedi nudi». Era spaventata. «Non vedi? Sto suonando», rispose il vecchio. Poi sorrise e curvò la fronte, sentendo una grande forza che lo tirava con furia verso la tastiera che gli si accese contro in uno sparo di note.

La ragazza lo alzò per i capelli. Sorrideva.

Cinque minuti dopo la baracca era piena di gente. La ragazza singhiozzava in un angolo aiutata dalla siciliana: «Povera te, *mischinedda*», diceva. Una cantilena. Avevano trovato due candele e le [illegible]sero: una a destra e una a sinistra del vecchio. Lui riposava sulla branda, coperto dal lenzuolo rattoppato. La branda stava in mezzo alla baracca. Il lenzuolo arrivava fino al naso del vecchio, lasciando scoperti a metà i piedi nudi. Se tiravano interamente il lenzuolo sul viso, a coprirlo, i piedi restavano fuori del tutto. Sembravano d'avorio, i piedi; il viso, invece, era bianchissimo. Specie la fronte, come spolverata di luna. I capelli, lunghi e morbidi, ricadevano in teneri riccioli sul [illegible]scino. Il grande naso aveva perduto l'arrogante fermezza, s'era addolcito in contorni più sommessi. Sotto il lenzuolo [illegible] indovinavano le mani in croce.

Ad un tratto la siciliana smise la cantilena: «Il prete», disse. «L'avete chiamato il prete?» «Già fatto», rispose l'arrotino, «che vi pare, cristiani siamo». E si guardò in giro petulante. Nessuno raccolse [illegible] sfida, solo l'elettricista si strinse nelle spalle ed uscì. Fuori c'era [illegible] sole e si respirava meglio. Cinque bambini giocavano a rincorrersi nel fango. Gridavano come cuccioli affamati. La segheria continuò a stridere ancora per un po', quindi smise. Asciugandosi le mani, il falegname venne a dare un'occhiata al vecchio.

Le candele erano consumate [illegible] metà. La ragazza piangeva sempre cullata dalla siciliana. «*Mischinedda, e ora comu fai?*». Non aveva nessuno, ma [illegible] vecchio [illegible] era suo nonno. Due giorni dopo aver preso «in affitto» la baracca, a valle dell'Inferno, dietro la Madonna del Riposo, cadde un fulmine. [illegible] fulmine colpì la ciminiera d'un'antica fornace. La ciminiera cadde, e rovinando schiacciò una baracca. Morirono tutti, solo la ragazza si salvò. Aveva dieci anni. E così il vecchio l'aveva presa con sé. Lei lo chiamava nonno.

Il vecchio non si sapeva be[illegible] chi fosse. Era arrivato un giorno di marzo, giusto cinque anni prima. Aveva preso dimora nella baracca rimasta libera per la morte del suo occupante: uno stalliere ammazzato da un mulo. Il vecchio fece dare una passata di calce al piccolo vano e alla cucina-gabinetto. Non aveva che una valigia di fibra e il pianoforte su cui non suonò mai. Una volta disse alla ragazza: «Vieni, t'insegno». Ma era stonata, non capiva; lui se ne accorse subito. Faceva il generico primario e, ogni tanto, qualcuno delle baracche gli diceva d'averlo riconosciuto in un film. «Ah sì?», rispondeva il vecchio ed era tutto. Non s'era mai visto sullo schermo. Non gli interessava. A lui importava fare il «cachet» e basta. Ma poi le cose andarono sempre più male. Finché non lo chiamarono più, e nemmeno come comparsa: per la tv era troppo lento. Così aveva venduto il bastone col pomo d'argento, l'orologio con dedica, tutti i costumi, i vestiti. La ragazza lavorava dalle monache polacche. Le davano qualcosa e una minestra.

Infine il vecchio s'era messo a letto, malato. «Nonno, che hai?» «Aspetto». La ragazza non aveva capito che il vecchio aspettava la morte. Ed essa, finalmente, era venuta. Con la musica. Per questo, ora, il vecchio sorrideva. Due giorni avanti aveva venduto le scarpe. Per comperare il pane e le arance. Anche caramelle, mezzo etto. Aveva fatto trovare tutto sul pianoforte. «Grazie, nonno», disse la ragazza, ma poi s'accorse delle scarpe e scoppiò in singhiozzi. «Perché piangi?, non mi serviranno più».

La folla sulla porta fece largo, mentre il brusio cessava. Il prete entrò nella baracca. Si guardò in giro stupito: tutta quella gente. La ragazza si asciugò gli occhi. Il prete benedisse il morto, poi, nell'andar via, s'accorse dei piedi nudi; lì per lì, entrando, non ci aveva fatto caso, [illegible] confuso com'era. «E questi», disse, «come mai?». «S'è venduto le scarpe per comperare il pane». Il prete si guardò i piedi: troppo piccoli; allora sfilò dal collo la sciarpa di lana. Si fece dare un coltello e tagliò in due la sciarpa. Poi cominciò a bendare i piedi del vecchio. Prima uno, poi l'altro.

Intanto avevano trovato la busta. Era grande e gialla, sigillata. Il prete l'aprì. Lesse a voce alta: «In verità il mio nome è J. W.». Era una lettera estremamente patetica. In essa il vecchio diceva, [illegible] [illegible] certo punto, con una sorta di vanitosa spavalderia, di aver preferito la vendita delle scarpe a quella del pianoforte, chiedeva, poi, che al suo letto di morte qualcuno - «non importa chi» - suonasse *La caduta di Varsavia*, «del mio illustre compatriota Chopin».

«E adesso», disse l'arrotino quando [illegible] prete si tacque, «chi suona, voi, padre?» «Oh no». Tirarono fuori la musica. Tutti erano molto eccitati. Uno provò col dito il pianoforte: «Va'», disse, e ridacchiò. Poi la cassiera del cinema sedette al piano.

Era stanca e magra. Suonava male. Nell'aria corrotta le note [illegible] liberavano a stento, disperate. Il prete a un [illegible]rto momento s'inginocchiò. La ragazza aveva ripreso a piangere.

Igor Man

Igor Man: pubblica da Rizzoli «Il professore e le melanzane»

QUINDICI STORIE

Il giornalista cede il passo allo scrittore

Igor Man, editorialista della *Stampa*, pubblica la raccolta [illegible] racconti *Il professore e le melanzane*, che esce oggi da Rizzoli. Questa volta il giornalista cede il passo allo scrittore e si misura con quindici racconti, nella maggior parte ispirati o suggeriti da fatti di [illegible]a. Tra redazioni dei giornali e paesi di provincia, tra spartiti musicali e danze con ventagli, vasi di porcellana e passaggi a livello, con eroi intensi e dolenti. Quasi un reportage «dentro la vita oltre la morte». Pubblichiamo qui in anteprima il capitolo intitolato *Musica*.

Igor Man è nato a Catania. Nella sua lunga carriera di inviato ha documentato molti «luoghi caldi» del pianeta, tra cui il drammatico conflitto nel Vietnam. Esperto di politica, società e cultura mediorientale, ha pubblicato da Bompiani *Diario Arabo*. Nel '92, da Sellerio è uscito *Gli ultimi cinque minuti*, una raccolta di racconti giovani[illegible].

Incontro a Cannes con l'autore di «The Van - Due sulla strada» filmato da Frears

Doyle, il dublinese rapito dal cinema

Birra, donne, disoccupati gli eroi dei suoi romanzi

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Aspettano in tre, sulla terrazza del grande albergo assediato dalle televisioni per il festival [illegible] cinema, tra Michèle Morgan che allinea ricordi educati, Udo Kier che al solito fa il terribile, Peter Greenaway elegantissimo tutto vestito [illegible] nero. Aspettano pazienti, in fila. Il primo ha in mano l'edizione giapponese di *The Van*. Il [illegible]condo, qu[illegible]lla svedese. [illegible] [illegible] quella ita[illegible]iana, pubblicata da Guanda con il titolo *Due sulla strada*. Aspettano Roddy Doyle. Lo scrittore dublinese più popolare nel mondo di quella letteratura irlandese adesso di massima moda, il narratore europeo che ha con [illegible] cinema i rapporti più intensi e felici, il romanziere dei lavoratori capace di mescolare qualità, calore e divertimento, pare lo stereotipo d'un burocrate. Trentotto anni che sembrano cinquanta, piccolo, semicalvo, bruttino: soltanto una pallina d'oro all'orecchio sinistro lascia sperare. Il suo modo di lavorare, spiega, è altrettanto burocratico: scrive a casa nel [illegible] studio, al computer, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle nove di mattina alle cinque del pomeriggio, interrompendosi per fare il caffè o per rispondere al telefono perché sulla concentrazione non vale la pena di fare troppe storie, stendendo blocchi narrativi che poi monterà, assemblerà o rielaborerà.

La sua Saga di Barrytown tra operai e disoccupati d'una periferia dublinese (*The Commitments* da cui è stato tratto [illegible] film di Alan Parker, *The Snapper - Bella famiglia!* da cui Stephen Frears ha fatto un film, *The Van - Due sulla strada*, ancora un film di Frears presentato a Cannes, *Paddy Clarke ah ah ah!*, tutti pubblicati o in via [illegible] pubblicazione in Italia da Guanda) adesso [illegible] conclusa: «Ma anche il mio nuovo libro, il romanzo [illegible] prima persona d'una donna che ha avuto un matrimonio terribile durato diciassette anni e che scrive per raccontarlo, è ambientato nella classe lavoratrice irlandese. E così sarà di tutta la mia narrativa futura». Una scelta non troppo frequente? «Non direi. Forse [illegible] vengono tradotti in Italia, ma la maggior parte dei [illegible] americani, scozzesi o irlandesi hanno come protagonisti i lavoratori. Per me è una scelta naturale: è la classe che [illegible] meglio, ci sono nato e cresciuto, sono stato insegnante di quei ragazzi. Mio padre, operaio, diventò poi impiegato e molti, in Irlanda, oscillano nella zona grigia tra working class e piccola borghesia». Anche in Irlanda i lavoratori [illegible] sempre più spesso non-lavoratori, ma nei romanzi di Roddy Doyle la disoccupazione, problema cruciale di fine secolo e minaccia totale del Duemila, viene raccontata come una delle tant[illegible] sventure della vita, non come una catastrofe: «Di catastrofe ultima ce n'è una sola, la morte. La disoccupazione è la questione centrale, più aspra e [illegible]a dei nostri anni, [illegible] [illegible] genere i disoccupati non [illegible] muoiono né si uccidono. Io ho voluto e ancora vorrò raccontare le persone di fronte alla disoccupazione: come la vivono, come perdono la stima di sé e ogni fiducia, come tentano d'arrangiarsi [illegible] soccombono, insomma [illegible] succede alla gente quando viene smentito o diventa impraticabile un altro valore delle nostre [illegible]ietà, più essenziale di altri perché legato alla sopravvivenza fisica».

Questo atteggiamento ha suscitato qualche critica [illegible] romanzi di Roddy Doyle e ai film tratti: troppa allegria, troppa commedia sugli irlandesi beoni, tifosi, canori e ridanciani, troppo folclore. «Critiche stupide. Critiche che certo non mi tengono sveglio la notte. Io non faccio dell'umorismo o della comicità a spese dei miei personaggi, non li scelgo come bersaglio. Sono loro a prendersi in gir[illegible], a ridere di sé [illegible]essi: che è una delle attività più dignitose e più intelligenti al mondo». Dell'ultimo film da un suo libro, *The Van - Due sulla strada* presentato al festival di Cannes, Roddy Doyle è anche coproduttore: «Sin dal principio mi sono occupato molto dei film tratti dai miei romanzi. Esserne in parte produttore è un modo per avere maggiore controllo creativo, ma del rapporto col cinema [illegible] sempre più contento: da *The Van - Due sulla strada*, poi, sono estasiato».

Lietta Tornabuoni

Lo scrittore irlandese Roddy Doyle

IL CASO. Dopo le accuse di Gardiner

Ma copiare non basta per essere Beethoven

Così il genio da poche battute di Rouget de Lisle elaborò la Quinta

SEMBRA così facile. Tre sol e un mi bemolle, nient'altro che due note [illegible] in fila. *Tatata taaa*. Che scherzo da ragazzi, l'inizio della *Quinta* di Beethoven. Uno scherzo un po' pesante, rivela John Eliot Gardiner, il direttore inglese un tempo dedito al repertorio barocco, adesso curioso senza confini. In occasione del lancio della sua incisione integrale delle nove sinfonie, il maestro ha raccontato alla Bbc che «Beethoven ha copiato questo tema dall'autore della *Marsigliese*, Claude Rouget de Lisle, esattamente dal suo *Dithyrambique*». Riprese già dalla *Stampa* di sabato e da *Le Monde* le frasi di Gardiner hanno fatto scalpore. Beethoven astuto ladro di musica altrui è un'idea ostica da accettare. E infatti va respinta.

Compositore attivo al servizio della Rivoluzione, de Lisle sfornava a raffica inni e marce, il ventenne Beethoven, studente a Bonn, ascoltava, avido di libertà, e memorizzava. Anni dopo, quelle note rubate gli sarebbero tornate utili. E non soltanto per la *Quinta*: se il Finale della *Sesta Sinfonia*, la *Pastorale*, viene giù dritto dall'*Inno all'Agricoltura* di Lefevre, quello della *Settima* prosegue Gardiner, è desunto da una danza del belga Gossec.

Nelle sue lezioni proprio sulla *Quinta*, Leonard Bernstein ricordava che del secondo movimento «Beethoven scrisse in otto anni 14 versioni prima di scegliere quella definitiva» e si divertiva a far ascoltare lo stolgorante avvio del «tema del destino» con tutte le variazioni annotate dal compositore nel suo quaderno degli appunti. Alcune fortunatamente cassate, altre restate in ballottaggio fino all'ultimo e non poco avvincenti.

L'alfabeto musicale è povero: 12 segni, 7 note e 5 alterazioni, circa la metà di quello linguistico. Da questo ridotto materiale di partenza sono nate migliaia di creature. Copiare è fatale, ma non basta copiare per farsi notare. Perché poi, comunque, bisogna decidere che ritmo dare alla melodia, con quale armonia l'accompagno, quale intensità del suono scelgo e per quali strumenti, come proseguo dopo lo spunto iniziale? Le 12 note diventano un labirinto di possibilità, dove [illegible] molti si perdono andando a ingrossare le file dei «musicisti di genere», bravi artigiani, ma impossibili da distinguere l'uno dall'altro.

Rouget de Lisle non potrebbe protestare per violazione del diritto d'autore. La prassi del plagio, frequente nel rock, [illegible] trova riscontro in ambito «colto»: una canzone dura pochi minuti e magari tutta l'idea è racchiusa in otto battute, piuttosto facili da clonare, facendo loro indossare un altro abitino, tessuto di altri strumenti e di [illegible] testo diverso. Una sinfonia si avvicina alla mezz'ora, gli strumentisti sono molte decine, le possibilità combinatorie si moltiplicano all'infinito. Il jazz, invece, rivendicando la propria origine folk, non solo ammette la citazione, ma la esibisce e fa della variazione e dell'improvvisazione su uno standard dato una prova di abilità e di specificità per l'artista.

Nelle sue recenti lezioni alla Harvard University, Luciano Berio ha dato grande rilievo all'idea del copiare. «Lo considero un momento decisivo nella formazione di ogni musicista: ricopiare una partitura ci dà conto delle scelte di un compositore come la più accurata delle analisi». Le sue musiche sono colme di citazioni, dai Beatles ai canti di [illegible] siciliani, in un gioco incrociato tra omaggi alla storia del comporre e stacchi netti della propria invenzione.

«Ci [illegible] copiature coscienti e echi incoscienti che salgono dal profondo, sembrano copiature e invece non lo sono», racconta Goffredo Petrassi. Era un ragazzino, quando ascoltò a Roma la *Sagra della Primavera* di Stravinskij, abbagliante come una rivelazione che non si dimentica più. «Da allora, richiami a Stravinskij [illegible] sempre vissuti dentro la mia musica. Sono disposto a compilare un cataloghino, preciso e minuzioso», si diverte a precisare il maestro. Può permetterselo, lui è diventato Petrassi, tanti altri [illegible] rimasti nipotini di Stravinskij, capaci solo di far rimpiangere il nonno.

Sandro Cappelletto

Beethoven visto da Levine. A lato l'attacco della Quinta e il finale della Settima. In alto Vivaldi e Rossini

L'ARTE DEL «TAGLIA E CUCI»

Da Vivaldi a Rossini a Brahms i virtuosi della citazione

LA *chacona* era una danza molto ballata nel '600 spagnolo, di movimento piuttosto lento e ostinato. Ne sono state scritte migliaia, però oggi ci ricordiamo soltanto quella che per nostra fortuna ha «copiato» Bach per il suo violino. Grazie alle antiche derive dei musici vaganti, sempre a caccia di lavoro e di committenti, una melodia popolare bretone è finita nel canto del tenore nei *Vespri della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi.

Se invece che dai colleghi si copia da se stessi, l'operazione si chiama «autoprestito». Nel genere, Rossini era un autentico virtuoso: non aveva mai abbastanza tempo per la quantità di opere che gli venivano richieste e nutriva gran fiducia nell'assenza di ogni meccanismo di riproduzione del suono. Una sinfonia o un temporale che il pubblico di Napoli avevano già ascoltato, suonavano nuovissimi a Bologna, Venezia o Parigi. Oggi il gioco è più difficile, e i compositori scrivono meno opere, anche se il «taglia e cuci» rimane prassi diffusa, o per improvvisa vacanza dell'estro creativo o, ancora, per la fretta.

Diceva Massimo Mila: «Come si può pretendere che Pierluigi da Palestrina, autore di sette libri solo di messe, trovasse ogni volta una diversa ispirazione?». «Vivaldi ha scritto seicento volte lo stesso concerto», protestò Stravinskij esasperato contro l'improvvisa esplosione della moda vivaldiana. Curioso destino per un autore dimenticato per oltre due secoli e oggi abusato. Il genio russo [illegible] stato ingeneroso e sincero: parlava infatti anche di sé, [illegible] rischio fortissimo dell'autocitazione di maniera.

La critica del testo musicale è il titolo di un'antologia di [illegible] appena pubblicata dalla Libreria Musicale Italiana dove un bel numero di studiosi si diverte a scovare esempi di copiatura nel periodo barocco e settecentesco, alla ricerca del «testo» originale, capostipite. La filologia è diventata implacabile: i manoscritti viaggiano via Internet, verità nascoste da secoli vengono a galla. «Sposa, son disprezzata», una delle [illegible] meravigliose di Vivaldi, deriva da «Sposa, non mi conosci» di Geminiano Giacomelli, che senz'altro avrà ripagato il [illegible] con lo stesso [illegible]. Giocava anche un senso di solidarietà corporativa: i musicisti lavoravano tanto, erano pagati poco e il talento non sempre rispondeva prontamente all'appello del committente.

Il violinista Eduard Reményi fece conoscere a Brahms alcune melodie popolari ungheresi. Quando il compositore presentò le proprie *Danze ungheresi*, Reményi ebbe un attacco di gelosia e accusò il maestro di plagio. Non aveva capito la differenza, o neppure che soltanto grazie a quell'episodio i posteri si sarebbero ricordati di lui, troppo fedele all'idea romantica dell'opera unica e irripetibile per cimentarsi con il concetto contemporaneo di work in progress, di stesura mai definitiva. Le citazioni, le allusioni, i richiami fanno moda, postmodernissima tendenza, e le [illegible] orecchie, logorate dall'uso, [illegible] riferimenti, dai precedenti, stentano ormai nel riconoscere la novità che merita rispetto, o addirittura la rifiutano, sfinite. E si placano ascoltando il già udito. **[s. cap.]**

FATTI [illegible]

[illegible] editori contro [illegible] Festa [illegible] libro

ROMA. I piccoli editori all'attacco della Festa del Libro, l'iniziativa promozionale che ha preso il via il 10 maggio per concludersi il 21. «Ancora una volta la piccola editoria di qualità ne viene esclusa - denuncia una nota dell'Aipe -. Quest'anno si è cercato di fare le cose in grande. Coinvolti i ministeri competenti, la presidenza del Consiglio, Rai e Mediaset, istituzioni e operatori. Ma non tutti gli editori». L'Aipe lamenta di non essere [illegible] «nemmeno interpellata per la definizione del programma». E osserva: «Il risultato? Un generico invito ad andare in libreria e, [illegible] sempre, l'unica molla per stimolare la lettura è lo sconto. Un rituale [illegible] abbiamo già assistito negli scorsi anni. Ora l'aggiunta di un particolare curioso. La festa si svolge in [illegible]tanza con il Salone del Libro di Torino. Al Salone si è convenuto di non fare sconti ai visitatori, nonostante debbano pagare un biglietto, ed ecco che invece in libreria è offerto a tutti lo sconto del 20%. E' concorrenza sleale? Si vuole ridimensionare il Salone?». [AdnKronos]

Sergio Romano presiede il Campiello

VENEZIA. Sergio Romano è il presidente della giuria del Campiello 1996. Il primo appuntamento del premio letterario è l'8 giugno, quando a Palazzo Giusti di Verona la giuria dei critici designerà i cinque libri da sottoporre al giudizio dei 300 anonimi lettori della giuria popolare. Il vincitore sarà proclamato a Venezia il 14 settembre.

A Palermo il centenario di Tomasi di Lampedusa

PALERMO. A cento anni dalla nascita di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, l'anima, le forme, i luoghi, il mito e la storia del grande scrittore saranno al centro delle celebrazioni promosse dall'assessorato regionale ai Beni culturali della Sicilia. Le manifestazioni prendono il via oggi [illegible] consegna di una targa ricordo a Claudia Cardinale, protagonista femminile del *Gattopardo*, il film di Visconti la cui edizione restaurata sarà proiettata al cinema King. [illegible] studiare il pensiero di Tomasi di Lampedusa, studiosi della letteratura, della filosofia e della storia degli Anni Trenta si daranno appuntamento a un convegno che si svolgerà il 24 e 25 maggio nel Real Albergo dei Poveri. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

Lega, Buttiglione e le Br; una vita di droga, alcol e egoismi

Moro e i patti di solidarietà territoriale

In un articolo di fondo pubblicato dalla *Stampa* del 14 maggio Gad Lerner mi accusa di aver messo la Lega sullo stesso piano delle Brigate rosse. Temo che Lerner [illegible] abbia letto il mio articolo (pubblicato sulla *Gazzetta del Mezzogiorno* del 9 maggio '96) cui pure fa riferimento. Commemorando Aldo Moro nell'anniversario della sua scomparsa scrivevo che Moro è l'esponente più alto della cultura della mediazione politica, cioè della ricomposizione sul piano della mediazione politica di tutti i contrasti che attraversano la comunità nazionale.

Le Brigate [illegible] furono invece espressione dell'emergere in Italia di un'altra cultura: la cultura della decisione. Le Brigate rosse non volevano lasciarsi mediare, non volevano lasciarsi ricomprendere in nessuna più alta mediazione politica. Volevano affermare una loro identità ed un loro progetto irriducibile ad ogni altro.

La cultura della mediazione politica era già al tempo di Moro, esausta. Aveva espresso tutte le sue potenzialità, e di questo Moro, che pure di quella cultura era in qualche modo l'incarnazione, era assolutamente consapevole. Il rifiuto della cultura della mediazione [illegible] era proprio solo delle Br. Le Br portavano all'estremo una rivolta che attraversava tutto il Paese. Non a caso il tema della cultura della decisione si è diffuso, negli Anni 80, un poco in tutte le aree culturali del nostro Paese, come mostra fra l'altro il fiorire di studi su Carl Schmitt. La cultura della decisione fa del rifiuto del compromesso la propria bandiera. E anche la Lega è una espressione della cultura della decisione, che ha le sue forme rispettabili e le sue forme inaccettabili.

Nei suoi ultimi anni Moro rifletteva proprio su questi problemi e cercava di immaginare in che modo fosse possibile conciliare in qualche modo cultura della mediazione e cultura della decisione e della identità. Credo che la sua riflessione si avviasse a questa conclusione: è necessario sostituire alla *mediazione politica*, che degrada nel compromesso continuo e nella incapacità decisionale, una *mediazione istituzionale*, un accordo sulle regole ed i valori fondanti del sistema politico. All'interno di questa *mediazione istituzionale* deve [illegible] svolgersi liberamente la competizione e lo scontro delle diverse identità che premono per decisioni diverse. In questo modo la lotta per la decisione può svolgersi liberamente [illegible] diventare guerra civile, proprio perché lo scontro avviene all'interno di un sistema di regole condivise.

Moro pensò fino all'ultimo di poter ricondurre anche le Brigate rosse dentro una dialettica politica. Le pare che avrei [illegible] proposto proprio in un articolo dedicato alla sua memoria di risolvere il problema della Lega «manu militari»? La mia posizione è esattamente opposta e simile, in questo, a quella di Moro. Il nostro compito è piuttosto quello di definire un sistema di regole all'interno del quale anche la dialettica fra le diverse aree del Paese possa svolgersi liberamente. Si tratta di definire [illegible] *nuovo patto di solidarietà territoriale*, dopo che quello vecchio, legato al sistema consociativo, è saltato. Si tratta di sedersi attorno a un tavolo non per trattare la divisione dell'Italia ma le condizioni di una unità che possa essere sentita da tutti non come una prigione ed [illegible] catena ma come una casa comune ed una opportunità.

On. Rocco Buttiglione

Risponde Gad Lerner:
Riporto testualmente quanto scritto da Buttiglione nell'articolo citato: «Le Brigate rosse sono state sconfitte ma quella cultura politica ha camminato ed ha portato progressivamente a fare saltare i patti [illegible] solidarietà sociale e territoriale sui quali si reggeva [illegible] fragile unità del nostro Paese. L'espressione più forte e più evidente di questa [illegible] mentalità è oggi la Lega Nord, ma non è l'unica». Debbo dunque confermare il giudizio espresso: «E' patetico paragonare i leghisti ai brigatisti rossi, come ha fatto Buttiglione».

[illegible]

> Ho letto l'articolo che l'editorialista Mario Deaglio [illegible] steso, [illegible] la [illegible] sueta competenza, per fare un'attenta analisi economica sulla [illegible]tuale costituzione di una Regione Padania. Il prendere in considerazione, anche [illegible] in forma del tutto teorica, queste prospettive, lo ritengo rischioso quanto inopportuno perché ciò potrebbe favorire l'apertura di dibattiti che, limitandosi a premiare il personale ambizioso eloquio dialettico degli estensori, seppure in tono negativo, potrebbero avallare il principio del progetto...
>
> **Sergio Gradi, Rivoli**

Sulla Padania è meglio tacere?

GENTILE Signor Gradi, mi faccia capire. Lei apprezza l'articolo di Deaglio e lo loda, perché chiarisce la situazione, ma allo stesso tempo avrebbe preferito che l'articolo chiarificatore non fosse stato pubblicato, dato in pasto al pubblico con penose e pesanti conseguenze.

Lei è convinto che non si dovrebbero comunicare notizie inquietanti [illegible] grado di turbare l'opinione pubblica.

Lei però prosegue, prendendomi di sorpresa: «Ritengo pertanto indispensabile, rifacendomi alle parole pronunciate dal Presidente Scalfaro davanti ai sottufficiali dell'Aeronautica e agli allievi ufficiali e marescialli della Guardia di Finanza, far valere il principio dell'unità nazionale, richiamandoci ai valori della Patria e della nostra bandiera. Anche la Chiesa, di fronte a questi marcati accenni egoistici di spartizione territoriale tra ricchi e poveri, dovrebbe prendere un'univoca posizione e far valere quei principi ecumenici ispirati dal Vangelo, vigilando sul possibile sbandamento di suoi alti rappresentanti...»

Gentile Signor Gradi, le confesso che non capisco come potrebbero intervenire le autorità per scongiurare l'eventuale costituzione di una Regione Padania se, come lei vorrebbe, i giornali neppure parlassero di questa eventuale costituzione onde non sollevare dibattiti. Lei, a ogni modo, insiste con franchezza: «Questo grave e pericoloso progetto, pronunciato da irresponsabili su una piazza dell'italianissima Città di Mantova, non deve sfuggire a coloro che per delega del popolo stanno assumendo la guida del nuovo governo e, sostenuti dalle forze di maggioranza e di opposizione, vigilino e neghino qualsiasi considerazione [illegible] seppur minima concessione a queste inaccettabili iniziative...».

Pazienza, gentile Signor Gradi, mi resterà sempre una qualche curiosità circa il modo con cui una sua esigenza è in grado di conciliarsi con una sua esigenza diversa. Mi è concesso solo di augurarle di restar soddisfatto di quanto avverrà o, anzi, di quanto non avverrà.

Oreste del Buono

Amore [illegible] madre e carestie [illegible] cuore

In merito alla festa della mamma, vorrei raccontarvi della mia mamma e della nostra prima Madre. Durante la Quaresima ho pensato molto alla mia famiglia, [illegible] con uno slancio di semplicità, l'ho paragonata [illegible] quella di Gesù. Ci sono io, il figliol minore, che fin da piccolo ha preso la sua strada, come il figliol prodigo, che se n'è andato e si è abbandonato ad una vita disordinata: la [illegible] è stata piena di falsità, droga, alcol, furti ed egoismi.

[illegible] poi come al figliol prodigo, anche in me ci fu una carestia «del cuore» e sentivo che sarei dovuto tornare, e tornai ma insieme mi portai un compagno di viaggio molto scomodo: l'Aids. Quell'Aids che [illegible] ha lasciato senza difese immunitarie. Indifeso, ma con mia mamma. Poi c'è mio padre, quando penso a lui [illegible] posso non pensare a Giuseppe sposo di Maria; Giuseppe che è un lavoratore [illegible] lo è mio padre, che parla poco, ma è molto presente. Lui è molto importante per la mia vita, come Giuseppe lo era per Gesù. Poi c'è [illegible] fratello maggiore, e pensando a lui mi viene in mente il Cireneo della Via Crucis: anche lui deve portare una croce, che non ha scelto: la [illegible] croce, la croce dell'Aids.

Ora finalmente penso a mia mamma e non posso non pensare a Maria la madre di Gesù che sotto la [illegible] piange il Figlio crocefisso. Mia madre sarta, che come Maria cuce la tunica al Figlio, e tirarono a sorte per averla: come oggi i Paesi potenti, i Paesi dell'Occidente ricco, tirano a sorte per comandare i Paesi del Sud. Mia mamma che mi ama, che porta con me la croce dell'Aids, che si preoccupa, che prega per [illegible]. Grazie mamma, perché hai fatto l'unica [illegible] che avresti dovuto fare: la mamma.

Stefano Goffi
Rimini

[illegible] sono uscito [illegible] dissensi»

Mi riferisco all'articolo apparso il [illegible] maggio in cui si parla della riapertura del caso Intermetro. Desidero precisare che io non sono affatto «uscito [illegible] dissensi dal Gruppo Fiat». Ho già in altre occasioni e su altri quotidiani fatto rilevare che il mio periodo di lavoro in Fiat è stato di piena soddisfazione e di entusiasmanti rapporti personali e professionali.

Clemente Signoroni, Torino

I processi dell'avv. Calvi

Ieri mattina ho letto a pagina 5 de *La Stampa* un'intervista sul problema della nomina del Guardasigilli. Non ho mai rilasciato interviste ma non posso escludere che siano state raccolte e sintetizzate frasi pronunciate nel corso di diverse conversazioni con colleghi presenti all'assemblea del cinema Capranica.

Il problema non è certo quello del [illegible] giudizio positivo sul professor Flick che non ho difficoltà a confermare.

Ma ciò che certamente può essere frainteso e male interpretato è la presunta asserzione secondo la quale «dovrò lasciare perdere i processi in cui pagano e continuare quelli che riguardano il P.D.S.».

In realtà il problema che a me si pone in questo momento è quello di un equilibrio tra impegno parlamentare e impegno professionale. Dovrò certamente rinunciare alla routine quotidiana dei processi e lasciare solo quelli, che peraltro sono la maggior parte, che hanno un più deciso interesse ideale. E mi riferisco soprattutto ai processi di Silvia Baraldini, di Ilaria Alpi, di Davide Cervia e delle appendici ancora in corso relative alla strage alla stazione di Bologna.

Sarebbe un grave e malizioso travolgimento della [illegible] storia professionale, segnata da scelte che hanno avuto sempre motivazioni etiche e ideali e mai economiche, pensare che vi possa essere un rammarico nel nuovo ruolo nel quale ora [illegible] impegnato.

sen. prof. avv. Guido Calvi
Roma

Sulla *Stampa* ho riportato fedelmente le risposte datemi dal senatore Calvi. La nostra conversazione, tra l'altro, si è svolta di fronte a testimoni. **[m. t. m.]**

A 300 anni dalla nascita si è aperta la stagione delle grandi mostre

Tiepolo, nettare d'affresco

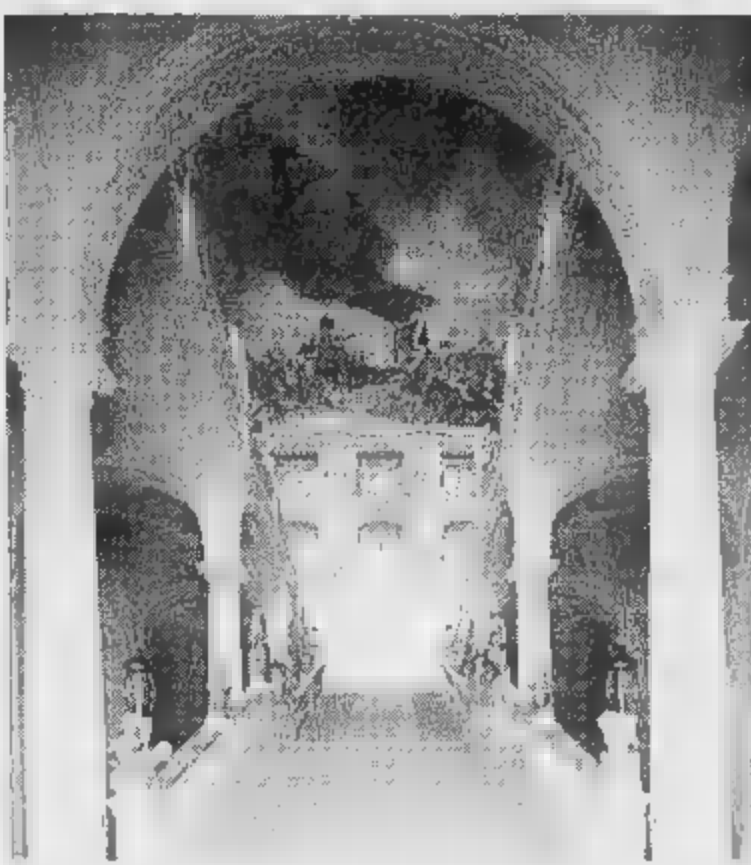
Colori e storie di un geniale scenografo

WUERZBURG

DAVVERO, nessuno può dire di conoscere davvero Giambattista Tiepolo [illegible] non s'è insinuato almeno [illegible] volta entro quella scatola delle meraviglie e delle proiezioni affabulate, che è l'affrescata *Residenz* di Würzburg, dove il cinquantenne veneziano imparentato per via di matrimonio con i Guardi, insieme [illegible] figli Giandomenico e Lorenzo, ancora quindicenne, profuse il [illegible] genio scenografico e il suo talento nemmeno così facile, come parve a tutta un'impressionante sequela di tradizione critica ostile. Troppo seducente: eppure soltanto chi è penetrato [illegible] questa gabbia felice di colori e di storielle, in questa liberante voliera di immaginazione e serenità - che nonostante l'acciabattarsi esasperato e formicolante del solito anfanante pubblico-grandi mostre (che poi siamo giocoforza anche noi, uno più uno) si libra nella luce immateriale annientando la rumorosa realtà intorno - ebbene, solo chi ha avuto la fortuna [illegible] abbeverarsi a questo nettare cristallizzatosi in polvere d'affresco, può capire che cosa tentiamo [illegible] dire.

E' vero che spesso il Tiepolo può risultare anche zuccheroso e vacuo, confetturiere e stilista [illegible] troppi drappi e sete e pasticcerie: ma qui, poco dopo l'incanto illusionistico del Palazzo Arcivescovile di Udine e lo splendido *Ritrovamento di Mosè*, talmente ardito di scorci che un collezionista bigotto lo sezionò per «migliorarlo», qui il macchinoso artificiere di stupori coreografici è davvero al suo vertice. Perfin più rilassato e libero e un poco meno «capriccioso» che negli ardimenti prospettico-architettonici [illegible] Palazzo Clerici [illegible] Milano. Insomma, non ha più bisogno di [illegible]strarsi bravo e virtuoso a tutti i [illegible]sti [illegible] rimane sì pneumatico e fiorescente, com'è suo costume, ma con una sprezzatura confidente e serena, una superiorità magnanima e distesa, musicale, vorremmo dire, ma senza troppe trombe e timpani e clarini, insomma veneto-vivaldiana, che forse per lui non ha eguali. [illegible] poi [illegible] ruolo del prodigioso, del numinoso, addirittura, lo [illegible] già assolto lo straordinario artefice-progettista Balthasar Neumann, di formazione forgiatore di campane e architetto militare, che profuse per questa reggia tutta la sua sapienza. E che Tiepolo, nel suo concerto della volta, dove stanno al sipario divinità mitologiche e Ore alate e volteggianti Stagioni, ritrae (forse già in *memento* funebre, essendo stato colpito, lui così bulimico di spazio e grandezza, d'un cancro allo stomaco) come pacificato colonnello d'artiglieria disteso sul suo cannone, col veronesiano setter dalla coda d'alano, ibrido d'eleganza.

Un cannone [illegible] solo come simbolo di provenienza militare, ma perché celebre rimase la sua *boutade*: potete far esplodere qui dentro una palla da cannone ma la mia volta reggerà. Volta di oltre seicento metri quadrati, una vera scommessa e forse l'affresco più vasto [illegible] mondo. Che Tiepolo esegue nella rapinosità più impressionante se pure distesa: non più di un anno.

Ed è emozionante, nella mostra di corredo, che poi si rafforzerà raggiungendo New York, vedere come nasce, nella semplicità casta [illegible] mordace della sanguigna, della rabdomantica matita, della biacca bianca che inventa le ombre senza bruciare [illegible] carta azzurrina, assistere al prodigio [illegible] nascere di queste spume senza peso, di questi racconti sospesi e liberi da ogni dogma iconografico: che se ne impipa persino del terrorismo professorale [illegible] Ripa, affiancando l'Africa al cammello e mettendo l'Asia a cavalcioni dell'elefante, cioè sovvertendo ogni regola prestabilita. E soprattutto in luogo della tronfia Geografia ponendoci [illegible] materna Pittura, che genera tutto questo trionfo ottico. E probabilmente, nelle more dell'inverno, che non lasciava spazio alla tecnica delicata dell'affresco (prima [illegible] grande salone del Treppenhaus i Tiepolo avevano già decorato il soffitto del Kaisersaal, con tutta la *machinerie* sacro-politica di Apollo che sposa Beatrice [illegible] Borgogna al Genius Imperii ovvero il Barbarossa) ci si sbizzarriva con progetti futuri, bozzetti ambiziosi, esercitazioni estemporanee: [illegible] come [illegible] su bene [illegible] fanciullo Lorenzo, che un giorno la storia dell'arte dovrà studiare con [illegible] [illegible] di sufficienza: («compilavo ritratti di ragazzi meglio di Cocteau» sorride Arbasino).

Sin dai suoi stenografici disegni, appunti diaristici di estremità in riposo o di nuche decorate dalle alghe, è la velocità d'intuito, di presa della realtà, che sorprende, [illegible] questo quasi coetaneo di Bach, ma che [illegible] partecipa assolutamente alla sua quadrata castità strutturale: tutto è velo e volo e spuma, galateria mentale rubata e immaginosa, capriccio malizioso e decorativo. In questo aveva ragione il suo coetaneo Zanetti, che parlava di «lucida imprecisione», del suo «pregio d'inventare e inventando [illegible] distinguere [illegible] unendo a ciò una esatta intelligenza di chiaroscuro ed una lucidissima vaghezza». Questa sua capacità teatrale d'essere insieme preciso [illegible] inafferrabile, illustratore fedele [illegible] anche magico illusionista. Lavorava con impressionante prestezza, al punto da far dire a Winckelmann: «Dipinse più Tiepolo in un giorno che Mengs in una settimana; ma Tiepolo è già visto e dimenticato, Mengs, invece, immortale». Eccoci qui, infatti, in coda reverente.

Quando arriva a Würzburg Tiepolo è già riverito e conteso, amico [illegible] consigliere dell'Algarotti, per esempio, anche [illegible] non poi [illegible] amato. Ha avuto il lusso di rifiutare [illegible] inviti regi a Stoccolma, che lo retribuiva troppo poco mentre qui è pagatissimo, 30.000 fiorini per soffitto, più di un decimo dell'entrata erariale di un anno, in questo piccolo staterello francone di principi-vescovi: che obbligano la cittadinanza ad ospitare legioni di contadini che lavorano ininterrottamente a questa reggia, che il filosofo Hume trova «forse meno immensa ma più completa e elaborata di Versailles». [illegible] Tiepolo non aveva ancora posato il suo miracolato pennello.

Ma il vero miracolo, qui, si manifesta quando si accede al grande scalone del Treppenhaus, che è articolato in varie «stazioni» della felicità, in una vera [illegible] *delitiae*: ed è ovvio che qui Tiepolo abbia studiato proprio questo effetto sorprendente di visione progressiva e graduale. Tu sali dai diciassette metri di profondità della base, muti continuamente di prospettiva, ti elevi sino alle vertigini della prima galleria e via via ti si schiude questo immenso cielo di nuvolose figure e di esotiche allegorie, trafitte da coccodrilli giocherelloni e da eleganti più [illegible] cannibalici. E forse un margine di intuizione possiamo concederla a Longhi che «stroncò» Tiepolo come Cecil B. De Mille della pittura, artista in technicolor: perché effettivamente qui s'inventa già una *camera picta* cinematografica, che ti viene incontro, cangia le prospettive, corre come un cielo di nuvole. Pittura-passeggiata. Ma è impressionante guardare, tra tanta levità mitologica, quell'autoritratto goyesco e pensoso dell'artefice che si ritrae in un'ansa degli stucchi del Bossi e soprattutto quella figura ritorta del Pittore, che durante il banchetto dei cannibali nasconde il proprio volto sotto la cartella degli schizzi, come ad occultare la vergogna del proprio mestiere.

Marco Vallora

A sinistra: la «Residenz» di Wurzburg In alto: un particolare di «Africa». A destra: i «due trombettieri»

IN ITALIA

Supershow e cataloghi

L'ANNO Tiepolo (trecent'anni dalla nascita) si è aperto innanzitutto con un libro ambizioso e curioso, soprattutto per la doppia firma che reca sulla copertina Einaudi, ottime fotografie col grandangolo: quella di Svetlana Alpers, studiosa di Rembrandt e della tradizione ottico-nordica e Michael Baxandall, dell'Istituto Warburg, ferrati [illegible] particolarmente in storia sociale, sull'Umanesimo di Giotto e gli scultori in legno del Rinascimento tedesco. Una strana accoppiata, che [illegible] sorprende vedere puntare [illegible] proprio microscopio, un poco scolastico, sull'arioso e imprevedibile maestro veneto.

Fin troppo seri, i [illegible] analisti, anche se affettano come un blasone la loro estraneità al mondo di Tiepolo: «le sue immagini sono costruite in modo davvero intelligente e non conoscevamo niente di lui, potevamo quindi esaminare la sua opera in modo diretto e a-storico». Finalmente qualcuno [illegible] dà una buona pagella al povero Tiepolo, così sempre disprezzato dalla critica. E lo apprezzano soprattutto per la sua «prospettiva accurata anche se costruita senza pedanteria». Ecco, questo non sempre si può dire dei due autori: un conto è applicare una lente minuziosa e miope a Vermeer, che regge anche quelle diottrie, un conto è muoversi sopra centinaia di metri di invenzione libera, trascinandosi dietro il sempre più riluttante lettore. Ma molte sono le cose che si scoprono in questo studio davvero accurato, che finisce per convincersi che «la luce stessa è il tema essenziale della sua rappresentazione». Anche se con alcuni passaggi un po' indimostrati, del tipo «l'attitudine tiepolesca alla destrutturazione ricorda un po' Picasso», che è forse troppo rapido come passaggio, oppure «la questione solleva una spiacevole domanda: la pittura di Tiepolo appartiene al rococò?» che non ci pare poi così importante.

Con Tiepolo, comunque, ci si potrà rifare con le spettacolari (e speriamo spettacolose) retrospettive che si annunziano anche in Italia. La prima, faraonica nelle intenzioni (con catalogo Skira, che ha anche coprodotto la mostra) si occuperà dell'intera produzione pittorica di Giambattista, col titolo anniversario 1696-1996: opere giovanili, pittura di storia e mitologia, pale religiose e ritratti. Inaugurazione a Venezia, il 5 settembre a Ca' Rezzonico: dopo l'8 dicembre la mostra [illegible] trasferisce al Metropolitan di New York. Al Castello di Udine, dal 15 settembre Forme e Colori, sul Tiepolo friulano, mentre a Tiepolo, nella Chiesa di San Francesco è dedicata una rassegna di *Disegni dal Mondo* (catalogo Electa). **[m. vall.]**

«Playboy» vuole Mira nuda

Mira Sorvino (nella fotografia), premio Oscar come miglior attrice non protagonista per «La dea dell'amore» di Woody Allen, ha ricevuto un'offerta di 400 mila dollari (circa 660 milioni) da parte di «Playboy» per posare nuda nel numero che la celebre rivista sexy dedicherà al 35° anniversario dalla morte di Marilyn Monroe. La «scelta» è caduta sulla Sorvino visto che l'attrice, figlia del celebre caratterista Paul Sorvino, è la protagonista del film «Norma Jean e Marilyn», ultima biografia della Monroe che la rete televisiva americana Hbo si appresta a mettere in onda. Il fotografo che dovrebbe ritrarre la Sorvino [illegible] veli» sarebbe Bert Stern, autore dell'ultimo, celebre, servizio fotografico «nature» di Marilyn. «Playboy» avrebbe anche offerto alla Sorvino il totale controllo creativo della produzione [illegible] conseguente scelta delle foto da pubblicare.

Banderas e Griffith: sposi

L'attrice americana Melanie Griffith e l'attore spagnolo Antonio Banderas (nella foto) si sono sposati in segreto a Londra. Lo ha scritto ieri il quotidiano britannico «The Sun». Secondo il giornale, il matrimonio tra la protagonista di «Donna in carriera», 38 anni, e del sex symbol latino, 35, è avvenuto martedì davanti a un ufficiale di stato civile a Westminster. La cerimonia non sarebbe durata più di 15 minuti. I due attori aspettano un bambino per il prossimo settembre. Secondo il tabloid «Daily Mirror», la coppia aveva festeggiato a Londra la scorsa settimana il fidanzamento ufficiale, con l'acquisto di favolosi diamanti presso i gioiellieri della regina Elisabetta. Entrambi gli attori hanno alle spalle precedenti fallimenti sentimentali: la Griffith ben due matrimoni con Don Johnson, stella di «Miami Vice», Banderas il rapporto con la moglie spagnola, Ana Arana.

Il tour dell'anno: il cantante entusiasma migliaia di spettatori nei palasport

Band splendida, il figlio Marco come seconda voce e un'infilata di successi antichi e nuovi. In platea ascoltatori di ogni età e tutti visibilmente commossi

MORANDI Voce d'Italia

TORINO. «Il passato non potrà / tornare uguale mai...». Luce azzurra sul vecchio ragazzo in abito scuro. E silenzio tutt'attorno, silenzio fatto di novemila silenzi, novemila pensieri che rincorrono giorni andati, gioie e dolori e ricordi dulcamari. Se ha un senso, il concerto di un ragazzo che come noi amava i Beatles e i Rolling Stones, allora il senso è in quell'attimo sospeso che accompagna Gianni Morandi quando la band accenna le prime note, e subito esplode in un coro di novemila voci, «uno su mille ce la fa / ma com'è dura la salita».

Perché un senso dovete ben cercarlo, per capire cosa stia capitando in quest'Italia alle soglie dell'estate 1996 che riempie i palasport per sentirsi ripetere le canzoni di estati lontane, «sui monti di pietra può nascere un fiore / in [illegible] questa sera è nato l'amore».

«La vita è come una marea / ti porta in secco o in alto mare...», e le ragazzine hanno le lacrime agli occhi, lacrime di felicità perché un [illegible] di cinquant'anni canta le canzoni che fecero innamorare i loro padri, e le loro madri. Padri e madri che sono lì anch'essi, in quest'incredibile festa di gente; e sono donne e uomini che nascondono nell'anima i lividi della vita-marea, e riconoscono in quel coetaneo il compagno di strada, l'amico che li ha accompagnati per una strada infinita, dalle speranze degli anni belli, juke box e vespini, alla fine di questo secolo strambo. E si lasciano andare. E' tutto a posto, adesso.

Straordinario concerto, che Gianni Morandi - per la prima volta nella sua carriera - porta non nei teatri, bensì nei palasport, dove si presume s'accalchino le folle del rock. E mentre le folle del rock si prendono ben guardia dall'accalcarsi al richiamo di idoli decotti, la gente [illegible] - professionisti e impiegati, studenti e operai e commesse e famiglie - si sobbarca il rito giovanile delle code ai cancelli, della disperata ricerca del biglietto, dei cori, dei cuoricini luminosi, delle ole frenetiche.

Straordinario concerto, certo. Morandi è ai vertici della sue capacità d'interprete. Lo accompagna una band splendida. Il figlio Marco gli fa da seconda voce, ed è impressionante perché ha la voce del papà. E Deborah Johnson, la vocalist, non lascia rimpiangere Barbara Cola. Deborah è figlia di Wess, ricordate Wess e Dori Ghezzi?, e tra il pubblico la gente sente un frisson: persino Wess e Dori Ghezzi, stasera, hanno il colore del ricordo che cambia in meglio. Ma nulla spiega le platee - l'altra sera al Palastampa di Torino, sabato e domenica al Forum di Assago, e poi a Bologna, sempre tutto esaurito, su[illegible] da paura - travolte in una sorta di autocoscienza collettiva, urlo d'amore per quel giovanottone di mezzo secolo che canta l'amore.

Se vuol lanciare messaggi duri, Gianni lascia l'incarico ai sodali: nell'intervallo il batterista, che si chiama Ezio Zaccagnini ed è napoletano, va sul palco e dice «la musica unisce, cerchiamo di tenere unita quest'Italia», così Morandi bolognese e figlio di ciabattino comunista fa sapere al suo popolo che queste storie di secessione mica gli piaccion tanto. Però non fa comizi. Non è uno da comizi.

«Non ho barato né bluffato mai / e questa sera ho messo a nudo la mia anima», canta Gianni Morandi, e forse lì sta il segreto. Loro *sanno*. Lo sanno le signore che nel pomeriggio sono andate dalla pettinatrice a rinfrescarsi la tinta; lo sanno i signori con l'occhio lucido sotto il sopracciglio austero; e lo sanno le ragazzine che non c'erano quando la fisarmonica suonava per ricordare un amore, e tremano ora di nostalgia per un passato che non gli appartiene, perché «Fino alla fine del mondo», [illegible] 1996, e «Andavo a cento all'ora», anno 1962, per un adolescente [illegible] la stessa cosa, semplicemente canzoni di Gianni Morandi, idolo di oggi. Tipo Take That, però più alla mano.

«Questa sera ho messo a nudo la mia anima / Tu [illegible] che peso ha / questa musica leggera», e ciascuno si sente parte della storia. Il Palastampa vibra d'energia. Morandi la respira e la restituisce. Si gasano a vicenda, lui e il pubblico. «Adesso vi faccio cantare», acchiappa la chitarra e attacca, «occhi di ragazza, se vi guardo vedo i sogni che farò», occhi danzanti, li abbiamo perduti e ritrovati mille volte, e adesso quel vecchio ragazzo sta riportando tutto a casa. I nostri ieri e i nostri oggi. Tutto.

Gabriele Ferraris

Gianni Morandi in un momento del concerto al Palastampa

Marianna Morandi che l'anno scorso ha reso nonno l'eterno ragazzo della canzone italiana

Osanna-choc

«Volevo fare la rockstar»

TORINO. In camerino arrivano ovattati gli osanna dei fans, e il sorriso di Gianni è da manuale, il Famoso Sorrisone Morandiano. «Incredibile, non riesco a crederci. Non mi era mai capitata una cosa simile. Adesso capisco le rockstar». In che senso? «Nel senso dell'energia che ti arriva da un pubblico così... così immenso. Non ho mai cantato in questi palasport enormi. E' stupendo sentire la gente che ti viene dietro, a un certo punto mi ha preso qui, al petto. Adesso li martello, ho pensato. Mi veniva voglia di lasciar da parte i pezzi melodici e picchiare per tutto lo spettacolo. Non so spiegare che cosa succeda, in momenti simili: ma succede».

Pare un esordiente che veda in faccia il successo per la prima volta. «Mi sta andando troppo bene, saranno gli astri... Paolo, il mio nipotino, è splendido, lo vedo spessissimo, anche l'altra sera siamo stati insieme. E poi c'è l'amore...». Insomma, Morandi sull'orlo delle nozze? «Ma è lei che non mi vuole», ride il Ragazzone. Poi si fa serio: «Con Anna sto benissimo, e non vorrei che questo mio lavoro rovinasse tutto. Sì, a dirlo sembra semplice, la popolarità non è il peggiore dei mali: però provatevi voi, a non riuscire a fare una passeggiata, entrare in un negozio, mangiare un gelato, senza essere fermati da gente che ti vuole salutare. E' gente che mi vuol bene, e merita una risposta. Io ci sono abituato, è la mia vita. Ma per un'altra persona può essere molto difficile. Troppo difficile, temo. Però devo ammetterlo: oggi mi sento pronto a una svolta importante». [g. fer.]

Nuova compagnia

Fratellini sulle sedie di Ionesco

TORINO. E' nata una nuova compagnia teatrale. Si chiama «I fratellini», proprio come la celebre famiglia di artisti circensi che fu così popolare in Francia nei primi trent'anni del secolo. Ne fanno parte il regista Egisto Marcucci e gli attori Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, che hanno portato all'Alfieri, dove resteranno fino a domenica, «Le sedie» di Eugène Ionesco.

Se dobbiamo considerare questo spettacolo alla stregua di un certificato di nascita, possiamo affermare che la creatura è venuta al mondo sana e vispa. Ma, come tutte le nascite, anche questa porta con sé, oltre all'ottimismo, una punta d'allarme. Infatti è consolante vedere che esistono ancora fermento di idee e spinta verso un lavoro teatrale non pigramente consumistico. Ma non promette un cabotaggio sereno il fatto che l'agguerrito terzetto entri in un sistema teatrale sensibilissimo, come sappiamo, ai richiami più pigramente consumistici. Ma tant'è. Chi non risica...

Marcello Bartoli

L'edizione delle «Sedie» cui abbiamo assistito l'altra sera è una delle più belle viste negli ultimi anni: elegante nella forma, raggelata in un umorismo debitore sia di Ridolini sia di Buster Keaton, disperata come un salto nel vuoto.

Il lungo atto unico (del '52) ci fa assistere alla serata d'onore che un marito e una moglie si concedono quando sono ormai sulla soglia della morte. Pensano, i due, che avrebbero potuto diventare qualcuno (un re capo, un generale capo, un ebanista capo, un direttore d'orchestra capo ecc.); purtroppo non hanno avuto la fortuna che avrebbero meritato.

E allora eccoli lì, sepolti da tempo infinito in un faro lontano da tutto. In questo confino d'acqua e di cielo, per darsi un senso, i bianchi coniugi organizzano quel gran ricevimento. Che non è soltanto una festa, ma qualcosa di più: essi intendono leggere ai loro ospiti un «messaggio» cui hanno lavorato per anni, nel quale hanno condensato il succo della loro esperienza e svelato il segreto della vita e della felicità. La scena si popola di sedie, soltanto di sedie, poiché gli ospiti non esistono che nella fantasia dei due vecchi. E quando giunge l'oratore per leggere il famoso messaggio, questi è un povero muto. Dalla sua bocca non escono che spaventosi grocidii.

Nel bianco e nero della scena disegnata da Graziano Gregori, la regia di Marcucci rispetta alla lettera il senso di «farsa tragica» indicato da Ionesco. Lo spettacolo non cerca coloriture psicologiche, preme fin che può sul pedale della comicità impassibile e si lascia pervadere dagli sfrigolii di una fredda clownerie. Marcello Bartoli e Dario Cantarelli travestito da donna dimostrano di essere entrati perfettamente in questo clima e forniscono un'interpretazione disperatamente ilare. Nei panni eleganti dell'oratore muto troviamo Ottavio Courir. Pubblico [illegible] foltissimo, ma giustamente prodigo di applausi.

Osvaldo Guerrieri

NOVITA'

IL NEODIRETTORE GIOVANELLI

Cuccarini e «Buona domenica» emigreranno da Canale 5 e Mike porterà la sua «Ruota»

«Ve la dò io la nuova Retequattro»

Più soldi, più vip e competizione in prima serata

Iva Zanicchi e Mike Bongiorno acquistati da Canale 5

«Investimenti da 35 miliardi e Paolini studia un talk-show»

MILANO. ALLA presentazione del [illegible] programma «Campioni di ballo» che arricchirà il palinsesto di Rete 4 per tre lunedì dal 20 maggio sino al 3 giugno alle 20,40, c'era anche il [illegible] direttore Vittorio Giovanelli. Considerato uno dei veterani della tv italiana (dal '56 in Rai, poi a Telealto Milanese, Retequattro con Mondadori e infine con Berlusconi), ha colto l'occasione per spiegare la rete che si prefigge nuovi risultati di ascolto, avendo a disposizione nuovi budget e potendo contare su dieci collaudatissime star di Mediaset.

Proprio «Campioni di ballo» vedrà l'esordio su Rete 4 di Lorella Cuccarini con tutta la compagnia di «Buona Domenica». Con la Cucca, incinta di cinque mesi, ma in formissima, ci saranno Claudio Lippi, Amadeus e la Premiata Ditta. Federico Salvatore sarà l'ospite fisso delle tre serate e con lui appariranno anche Mino Reitano, Pupo e Nino D'Angelo così da «alleggerire» le gare di ballo, che sono il centro della trasmissione. Le madrine delle tre serate saranno Roberta Capua, Barbara D'Urso, Emanuela Foliero, Susanna Messaggio, Laura Ravegnini, Patrizia Rossetti e Paola Saluzzi.

Vittorio Giovanelli ha spiegato punto per punto la riscossa. Questo restyling servirà a Rete 4 per almeno tre motivi: il più importante è certamente quello che vuole una Mediaset quotata in Borsa e con tutte le pedine del puzzle al posto giusto; il secondo potrebbe riguardare un'eventuale vendita di Rete 4 ad un acquirente che salterebbe su un carro solo se ben avviato; il terzo riguarda la clientela pubblicitaria che investirebbe più soldi su una tv competitiva.

SOLDI. «Ho chiesto - ha detto Giovanelli - ai vertici di Mediaset un 25% di investimenti in più per consentire a questa rete di alzare di due punti lo share richiesto che dall'8 passerebbe al 10%. Fino a questo momento nessuno mi ha detto di no e ci sono tutti i presupposti perché questo obiettivo possa essere raggiunto con tranquillità. Il budget che ho avuto a disposizione è sempre stato di 25 miliardi e non credo che sia un grosso problema portarlo a trentacinque. Si tratta solo di buona volontà e di seria politica industriale. Per raggiungere target accettabili bisogna mettere in campo forze che attirino il pubblico e quindi con donori che possono soddisfare supercachet».

PERSONAGGI. «Oltre alla Cuccarini, Lippi, Amadeus e alla Premiata Ditta credo che il colpo grosso sarà dato dall'inserimento in palinsesto di Mike Bongiorno con la "Ruota della Fortuna". A Mike vorrei proporre anche una prima serata dedicata al quiz mentre con Iva Zanicchi, oltre ad "Ok il prezzo è giusto!", abbiamo già discusso di un talk-show per il sabato pomeriggio. Davide Mengacci si occuperà della domenica mattina subito dopo i concerti della Filarmonica della Scala che continueranno ad essere trasmessi dalle 9,30. Il Tg serale di Emilio Fede tornerà alle 19, mentre il "Giorno per giorno" di Cecchi Paone sarà anticipato alle 15,30».

PRIME SERATE. «Oltre a quella che darò a Mike, se accetterà, di venire da noi e a quella dedicata agli animali, ho incaricato Gregorio Paolini ("Target", "Corto Circuito", "8 millimetri") di studiare un nuovo programma con contenuti socio-culturali, una trasmissione dinamica e divertente».

LE UNDICI STELLE DI RETE 4. «I [illegible] degli undici personaggi sui quali vorrei puntare sono già noti, ma per riassumerli ecco un'eventuale "squadra della riscossa": Bongiorno, Zanicchi, Rosetti, Cecchi Paone, Gerry Scotti, Cuccarini, Lippi, Amadeus, Mengacci, Rita Dalla Chiesa e Paola Saluzzi».

Luca Dondoni

E' il giorno della Tyler, giovane musa di Bertolucci. E Attenborough girerà «Addio alle armi»

CANNES 1996

Una guerra tra stilisti per vestire Liv la bella

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Cappellaccio marrone calato sopra gli occhi, giaccone scuro e sandaletti da mare, Liv Tyler, protagonista di «Io ballo da sola» [illegible] Bertolucci (oggi in concorso) è sbarcata ieri mattina all'aeroporto di Nizza. Ad accoglierla una selva di telecamere, macchine fotografiche e [illegible]crofoni tesi. Ma Liv è stanca, alle prime domande risponde scherzando «Oddio, volete uccidermi», poi in macchina, aspettando i bagagli, si diverte a fare le boccacce e a filmare chi la sta filmando. Oggi è il suo gran giorno: dopo le interviste [illegible] la stampa di tutto il mondo, sarà alla presentazione [illegible] poi alla festa del film. Ma vestita come?

IL GIALLO DELL'ABITO. Sull'argomento da [illegible] circolano pettegolezzi e leggende: Giorgio Armani, che ha firmato i costumi della ragazza nel film [illegible] ha posto il marchio «Emporio» sulla maglietta che lo pubblicizza, non è a Cannes. Nei giorni scorsi si era parlato della presenza dello stilista anche perché, domani sera, con l'aiuto di una scenografia acquatica, verrà lanciato il [illegible] nuovo profumo per uomo. Invece niente: impegnato nella preparazione della prossima collezione, Armani diserterà la Croisette e alla festa di stasera [illegible] solo distribuito il campioncino del [illegible] profumo. Per Liv è già pronto, intanto, un abito Dior disegnato da Gianfranco Ferrè in candida seta lucente. Sembra che la scelta sia frutto dell'intervento di Bebe Buell, l'onnipresente madre della giovane musa di Bertolucci.

In contemporanea con la festa per «Io ballo da sola» è previsto stasera il galà dell'Amfar presieduto da Cher e dall'intramontabile Liz Taylor che ieri, appena arrivata [illegible] Nizza, [illegible] è difesa dai paparazzi brandendo un minuscolo cagnolino. Risultato: primi piani su peli bianchi invece che sui sempre magnifici occhi.

Liv Tyler: cappellaccio marrone calato sopra gli occhi, giaccone scuro e sandaletti da [illegible]. La protagonista di «I[illegible] ballo da sola» di Bertolucci (oggi in concorso) è sbarcata ieri mattina all'aeroporto di [illegible]

IL REMAKE DI «ADDIO [illegible] ARMI». Anche Sir Richard Attenborough, regista del film Oscar «Gandhi», non resiste al fascino del «remake» e dopo il criticatissimo «Chaplin», annuncia che dirigerà «In love and war», terza versione cinematografica di «Addio alle armi» di Hemingway. Il soggetto [illegible] basa sul diario della crocerossina amata dallo scrittore, Agnes Von Kurowsky, e alla coppia Sandra Bullock-Chris O'Donnell toccherà l'arduo compi[illegible] di offuscare il ricordo di Jennifer Jones [illegible] Rock Hudson, protagonisti dell'«Addio alle armi» diretto nel '57 da Charles Vidor. «Ho sempre preferito - dice il regista - personaggi veri a quelli di fantasia. E gli eroi non mi spaventano. Certo, nei "remake" ci sono sempre limiti e rischi, ma non ho timori: concentrerò la mia attenzione sui due protagonisti, due persone che credevano profondamente in quello che facevano».

Figlia [illegible] una cantante lirica tedesca e [illegible] un insegnante [illegible] musica dell'Alabama, arrivata al successo nell'arco di un paio d'anni grazie ai ruoli in «Demolition man» con Stallone, «Un [illegible] tutto suo» e «The net», [illegible] Bullock esibisce un visino di bellezza inusuale, gran bocca, mascella forte, occhi neri all'insù. «Ho un aspetto fisico mol[illegible] contemporaneo - dice -, sarà una sfida [illegible] quella [illegible] calarmi nei p[illegible]i di un personaggio vissuto all'epoca della prima guerra mondiale, che si esprime con [illegible] linguaggio tanto diverso dal mio».

[illegible] Si chiama Frances McDormand, da 14 anni [illegible] moglie di Joel Coen, e in «Fargo» recita la parte dell'ineffabile poliziotta incinta Marge Gunderson. Un personaggio che ha colpito al cuore il pubblico del Festival: «Per avere questo ruolo - scherza - sono anda[illegible] a letto con il regista». Volto noto della tv Usa, lodatissima interpre[illegible] a Broadway del personaggio di Stella in «Un tram chiamato desiderio», candidata all'Oscar per il ruolo recitato [illegible] «Mississippi burning», la McDormand è contenta di aver portato sul grande schermo la figura di una donna che lavora nonostante la gravidanza: «E' una cosa che alle americane succede normalmente, ma al cinema viene rappresentata molto di rado. Per me questo sceriffo in attesa è anche una testimonianza femminista». La Dormand, che nella vita reale ha adottato un bambino e non [illegible] mai stata incinta, ha voluto lavorare lontano dai Coen per qualche tempo: «Era importante, sentivo il bisogno di rafforzare in modo autonomo la mia carriera».

Fulvia Caprara

IL PRE[illegible] DI OGGI

SELEZIONE [illegible]
«Io ballo da sola»
di Bernardo Bertolucci, Inghilterra/Francia/Italia
«Kauas Pilvet Karkaavat»
[Le nuvole [illegible] ne vanno lontano]
di Aki Kaurismäki, Finlandia
«Le huitième jour» [L'ottavo giorno]
di Jaco Van Dormael, Francia/Belgio

UN [illegible] SGUARDO
«Mossane» [illegible] Safi Faye, Senegal/Francia
«Bastard Out of Carolina»
di Anjelica Huston, Usa

QUINDICINA [illegible]
«Les mille et [illegible] recettes du cuisinier amoureux»
[Le mille e una [illegible] del cuoco innamorato]
di Nana Djordjadze, Georgia/Francia
«Mondani a [illegible]: Elie [illegible] Ueneke»
[Dire l'indicibile: la ricerca di Elie Wiesel]
di [illegible] Elek, Ungheria/Francia

SETTIMANA DELLA [illegible]
«Sous-sol» [Sottosuolo]
di Pierre Gang, Canada

Protagonisti del remake la Bullock e O'Donnell

Sandra Bullock con Richard Attenborough e Chris O'Donnel

Chi non mente è più felice

Poca «privacy» [illegible] Sud di Londra Beautiful Thing, storia di ballatoio

CANNES. Dietro a «Beautiful Thing» (Quinzaine), c'è un testo teatrale che Jonathan Harvey (classe 1968) ha scritto a 24 anni. Ambientato [illegible] un condominio di Thamesmead, città-satellite nel Sud [illegible] Londra, [illegible] sono protagonisti gli abitanti di tre appartamenti che [illegible] affacciano contigui sullo stesso ballatoio: cosicché, come in un cortile napoletano, non c'è molta privacy. Jamie vive [illegible] la madre Sandra che fa la cameriera e il suo amante Tony, un servizievole pittore hippy più giovane [illegible] lei; Ste con un padre e un fratello maggiore alcolisti e machi che per un nonnulla lo picchiano; in più c'è la neretta Leah, squinternata [illegible] pettegola, che vive nel culto della cantante Mama Cass. Tutto comincia quando Sandra, intenerita dai continui maltrattamenti subiti da Ste, [illegible] invita a dormire da loro, condividendo [illegible] letto con Jamie, [illegible] i due ragazzi timidamente scoprono di amarsi.

Sceneggiato dall'autore stesso e diretto dalla regista teatrale Hettie McDonald che l'aveva messo in scena al «Bush» di Londra, «Beautiful Thing» è [illegible]n esordio nell'ambito [illegible] quella tradizione inglese di «dramedy» (commedia più dramma) sociale-familiare, che vanta campioni come Ken Loach e Mike Leigh. Anche se l'opzione di semplicità in questo [illegible] non riesce a farsi alta lezione di stile come nel cinema dei due maestri, la McDonald evita quasi sempre il rischio della banalizzazione e il film procede accattivante e divertente fino al delizioso finale. La morale somiglia proprio a quella di «Segreti e bugie» [illegible] Leigh, passato in concorso i giorni scorsi: a non mentire a [illegible] stessi [illegible] agli altri le cose non possono che migliorare. Tuttavia l'intenzione didascalica non [illegible] fa sentire e il rapporto sentimentale fra i due adolescenti è raccontato [illegible] freschezza insolita. Merito pure degli interpreti: Linda Henry che impersona con grinta il personaggio generoso e combattente di Sandra e gli indovinatissimi Glenn Berry (Jamie) e Scott Neal (Ste), freschi della scuola di teatro.

In Lituania, ex Repubblica sovietica [illegible]n due milioni e mezzo di abitanti e la più bassa percentuale di spettatori d'Europa, quest'anno [illegible] stato prodotto un solo film. Selezionato da «Un certain regard», si chiama «Pochi di noi» e l'ha realizzato Sharunas Bartas, un nome già noto al pubblico di «Cinema giovani» di Torino che ne aveva presentato i due titoli precedenti. Siamo molto lontani dalla chiave delirante, esasperata e melodrammatica su cui giocano tanti giovani autori dell'Est. Qui il modello è nordico, austero: lunghe inquadrature fisse, una colonna [illegible] fatta di rumori in cui solo discretamente si insinua la musica [illegible] qualche parola e dei personaggi senza nome e senza storia. Sulle montagne di Sayanes, una [illegible] inaccessibile e incontaminata che [illegible] giudicare dalle fattezze mongole degli abitanti, i Tofolars, dovrebbe trovarsi nel grande Oriente siberiano, un elicottero fa scendere [illegible] ragazza dagli occhi chiari, probabilmente russa. Possiamo presumere che la giovane conosca quel villaggio remoto, che la sua visita abbia un motivo, ma la cosa importante [illegible] l'esplosione di violenza che scatena. Questo [illegible] un film che ti porta all'interno [illegible] un ritmo esistenziale misterioso, legato alle leggi di una natura selvaggia e impietosa che la cinea[illegible] sa come imprimere nel cuore e nella mente.

Alessandra Levantesi

CANNES 1996

Due film politici: il più bello è «Un eroe molto discreto»

Resistenza in Francia d'un piccolo imbroglione

Nel romeno «Troppo tardi» il cadavere del comunismo sopravvive nelle miniere

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Le imposture, le menzogne, le falsificazioni della politica dominano un film francese ben fatto [illegible] [illegible] film romeno mal riuscito. In «Un héros très discret» (Un eroe molto discreto), ispirandosi [illegible] un romanzo di Jean-François Deniau, attraverso la storia di un imbroglione che nel caos 1944-'45 dell'immediato dopoguerra si spaccia per [illegible] eroe antinazista, Jacques Audiard vuole smentire «la grande menzogna della Resistenza in Francia», attaccare quel mito di De Gaulle che [illegible] ad occultare il fatto che «dal [illegible] al 1944 la Francia sconfitta collaborò strettamente con il regime nazista». In «Trop tard» (Troppo tardi), ispirandosi a un romanzo di Rasvan Popescu, [illegible] romeno Lucian Pintilie, attraverso un'inchiesta giudiziaria su alcuni assassinii commessi oggi nel fondo della miniera di carbone di Petrosani nei Carpazi, vuol denunciare «la persistenza in Romania del comunismo [illegible]-clato», il falso mito del cambiamento, la vecchia dirigenza partitica «riconvertita [illegible] [illegible] classe di nuovi ricchi».

Il film di Audiard è migliore delle sue teorie del resto non nuove, già sostenute da alcuni storici francesi revisionisti e illustrate [illegible] cinema oltre un quarto di secolo fa da Marcel Ophuls nel memorabile documentario «Le chagrin et la pitié». [illegible] protagonista Mathieu Kassovitz (il regista de «L'odio») è bravissimo nel personaggio dell'orfano d'un falso eroe affascinato nell'infanzia dagli eroi dell'avventura, giovane senza qualità che sembra trovare identità soltanto nel costruirsi [illegible] recitare con scrupolo, fatica [illegible] attenzione [illegible] personaggio eroico inesistente; i modi misti della narrazione (realistici, surreali, con immissione di documenti d'epoca) sono molto efficaci.

Il film di Pintilie è peggiore dell'ambiente in cui la vicenda metaforica si svolge. Nel 1990, impressionarono il mondo le immagini televisive di migliaia di minatori dei Carpazi coi loro caschi, i bastoni, gli abiti da lavoro, chiamati nella capitale Bucarest a sostegno del presidente Iliescu e del primo ministro Petre Roman: quasi un [illegible] proletario, un gruppo d'assalto venuto [illegible] barbare condizioni di lavoro, un Corpo scelto del passato. In Romania battezzarono Mineriade quell'avvento che si ripeté con la stessa funzione per quattro volte: «Le ultime due vol[illegible] [illegible] furono anche delle vittime, i minatori vennero utilizzati come [illegible] milizia politica paramilitare manipolata dal governo», dice il regista. Nel film, l'inchiesta [illegible] procuratore Costa si svolge appunto tra quei lavoratori; l'indagine simbolica rimane senza esito, giacché non [illegible] divisione tra poteri politici e poteri giudiziari, e il potere politico mutato soltanto formalmente non ha interesse a far emergere una verità: il cadavere vivente del comunismo sopravvive [illegible] sottosuolo, uccide, non può essere eliminato se sono le autorità (sempre gli uomini d'un tempo) [illegible] mantenerlo in vita per i propri interessi, non muore ma resta in giro portatore d'una bomba pronta ad esplodere.

Restano nella memoria quelle masse di reietti resi brutali o pazzi dal lavoro in miniera, quelle conti[illegible] di corpi nudi sotto le docce primitive, quell'inferno di cunicoli infestati dai topi e dalle melme nere, resi pericolosi dalle strutture di sostegno cadenti: ma il film è troppo oscuro nell'intricata metafora, troppo semplice nello stile. Il titolo «Troppo tardi» è un grido di catastrofe, secondo il regista: «Quando la mafia sostituisce il Partito, quando il destino dei "Miserabili" [illegible] sempre è diventare [illegible] riserva di oranghi programmabili, quando non c'è più alcuna resistenza [illegible] non rimane che l'esilio, è troppo tardi per tutto».

[illegible] Tornabuoni

Trintignant. A destra Mathieu Kassovitz, Jacques Audiard e Sandrine Kiberlain

Hitler in uno specchio vuoto

Lavoro più interessante alla «Settimana»

CANNES. Le immagini di Hitler che parla alla folla plaudente, il suo sguardo penetrante, allucinato, la sua voce roca, urlata, scorrono sullo schermo accompagnate dalla solita musica in stile wagneriano. Sono le immagini che abbiamo visto mille volte, nel «Trionfo della volontà» di Leni Riefenstahl, nei cinegiornali di attualità, alla televisione nei documentari sul nazismo. Ma questa volta è Hitler stesso, nel suo bunker di Berlino, a guardarsele compiaciuto. Un Hitler anch'egli allucinato, isterico, pieno di sé, che filosofeggia sul passato e sul futuro della Germania, del mondo intero. Che si guarda e [illegible] commenta. La giovinezza, l'amore per Eva Braun, la nazificazione del suo Paese, lo sterminio degli ebrei, la costruzione di una nuova Berlino millenaria, la guerra e la sconfitta. In questo suo delirio di potenza, si confronta con Goebbels, con Goering, con la stessa Braun, e con Sigmund Freud, contrapponendo la sua teoria razzista a quella psicanalitica. Potrebbe sembrare, e in parte è, un «pastiche», in cui storia [illegible] leggenda, realtà e mito si confrontano in uno spettacolo [illegible] tratti affascinante, [illegible] tratti piatto e didascalico, [illegible] soprattutto, e al tempo stesso, pretenzioso e ingenuo, approfondito e superficiale. Ma non vi è dubbio che, al di là dei suoi evidenti limiti, questo «The empty mirror» (Lo specchio vuoto) dell'americano Barry J. Hershey, presentato alla Settimana della critica, [illegible] finora il fil[illegible] più interessante di questa sezione del Festival, che di anno in anno [illegible] fa sempre più modesta, forse inutile.

Certo, il confronto [illegible] l'«Hitler» di Syberberg - che in sette ore [illegible] mostrava, attraverso la figura e l'opera del dittatore, due secoli di storia e di cultura tedesca cercando di comprendere la natura profonda del nazismo - è impietoso. Anche perché Hershey affida il personaggio di Hitler a un attore incapace, grottesco, [illegible] Norman Rodway, e i personaggi minori gli ruotano attorno quasi fossero marionette farsesche e caricaturali. Tuttavia i lunghi monologhi di Hitler, le sue considerazioni sulla politica come estetica, sul cinema come propaganda, sulla Germania («le ho rubato la storia, le ho rubato il futuro»), sulla sua stessa natura di autore, personaggio e opera d'arte («io sono al tempo stesso Omero, Ulisse e l'Odissea») ci coinvolgono, ci inquietano: [illegible]-me se quelle terribili e affascinanti immagini che scorrono sullo schermo nel bunker di Berlino potessero ancora travolgere le coscienze, trasformare la gente comune in obbedienti assassini.

Per il resto, la Settimana della critica è stata parca di sorprese, se non negative, come l'insopportabile «Yuri» del coreano Yoonho Yang, in cui si mescolano erotismo, violenza e misticismo, o l'irrisolto «Mi ultimo hombre» della cilena Tatiana Gaviola, che cerca di [illegible]-niugare storia d'amore e storia politica. Meglio il delicato e sensibile «Les aveux de l'innocent» del francese Jean-Pierre Améris, ritratto di un giovane provinciale [illegible] Parigi che, come il Candide di Voltaire, guarda il mondo con occhi ingenui, ma si scontra con la durezza della realtà, senza tuttavia smarrire le ragioni della sua infinita speranza.

Gianni Rondolino

VERO [illegible] FALSO

Quella dolce calma di Bertolucci-zen

Bernardo Bertolucci («Ora sono molto più zen») affronta la sua giornata («Io ballo da solo» viene presentato oggi) e il festival con [illegible] serenità, una calma dolce, [illegible] lieto distacco sorprendenti nell'ansia, stanchezza e nevrotizzazione generali: «Vedo film, quindi mi diverto»; dorme, legge, va a cena con **Enrico Ghezzi** e altri amici, «Fargo» l'ha trovato carino, «Goodbye Smith, goodbye» l'ha trovato bello.

Mick Jagger e Jerry Hall erano due delle duemila persone che l'altra sera hanno festeggiato «Trainspotting» al Palm Beach sino alle sei del mattino (costo del ricevimento, 225.000 dollari). La cena di gala dei **fratelli Coen** risultava molto più sobria: meno di trecento invitati.

Pedro Almodóvar ha fatto arrivare dalla Spagna il prosciutto piatto forte della festa al Long Beach per il film «Pasajes» di **Daniel Calparsoro** prodotto da [illegible] **Deseo**, la società sua e di suo fratello Agustin. Con addosso colori vivaci e umore malinconico, Almodóvar ha parlato del nuovo film che comincia a dirigere in settembre, «Life Flesh» (Carne viva), thriller psicologico tratto da un romanzo di **Ruth Rendell**.

Ruggero Raimondi e Julia Migenes cantano in un recital d'eccezione domani sera subito prima della proiezione de «Le affinità elettive» di **Paolo e Vittorio Taviani**: il grande spettacolo è a pagamento per tutti, e l'incasso contribuirà alla ricostruzione de La Fenice di Venezia; al pranzo offerto poi dal ministro francese della Cultura, invece, gli invitati non pagano.

Capelli '96: si vede molto la pettinatura femminile più alla moda, corta e liscia, scriminatura centrale e bandeaux che nascondono parte delle guance, adottata dalla top model **Stella Tennant** (e da **Lucia Annunziata**); ma si vedono molto pure le parrucche corte di nylon [illegible] stacciate dei colori più improbabili, rosso bandiera, rosa, verde acido, blu elettrico.

Un tappeto prezioso, oggetto d'arredamento che si rivaluta nel tempo

Dall'Oriente una casa più bella

Momento di crisi, momento di grandi affari

«Il commercio è in crisi e i negozianti hanno più che mai bisogno di vendere la loro merce, per far fronte agli onerosi costi di gestione delle loro attività. Ecco perché la gente dovrebbe approfittare di questa situazione per comprare a prezzi scontatissimi tappeti pregiati». E' il consiglio di Joe Risso, contitolare della Vecchio Oriente International (parecchi punti vendita a Torino e Sestriere). «Nella mia lunga esperienza di imprenditore - spiega Risso - non ho mai visto [illegible] stasi del mercato come quella attuale. Una crisi che tocca tutti i settori merceologici. Basta fare [illegible] passeggiata in via Roma tra le ore 17 le 19 per rendersene conto. Torino sembra una città evacuata! Solo le vetrine illuminate dei negozi testimoniano che, malgrado tutto, i negozianti (ma non tutti) sopravvivono. I commessi con le braccia conserte guardano nel vuoto. Non ci sono clienti. Per questo motivo si possono scovare ottime occasioni [illegible] investimento. A prezzi che [illegible] altri momenti sarebbero impensabili».

Dunque in un momento di crisi i clienti sono invogliati [illegible] acquistare con sconti e superesconti... Ma questo non basta per comprare un pezzo [illegible] valore o per fare un buon affare. Lei, che è uno dei maggiori esperti del settore, che [illegible] consiglia a chi vuole acquistare un tappeto?

«Innanzitutto bisogna affidarsi a ditte serie, quelle che sono sul mercato da anni [illegible] hanno sempre accontentato i propri clienti. Inoltre consiglio [illegible] diffidare delle offerte troppo eclatanti, nessuno può vendere a prezzi troppo bassi. Bisogna poi rivolgersi a magazzini molto forniti per avere la scelta migliore e per non subire la pressione del venditore che vuole rifilare "quel pezzo" perché è l'unico che ha comprato bene così: l'affare, in questo [illegible], lo farebbe lui e n[illegible] il cliente. Una volta entrati nella ditta giusta, in grado di offrire serie garanzie come Vecchio Oriente, bisogna sapere su che [illegible] puntare. In questo momento, per esempio, conviene comprare i tappeti più pregiati».

Perché consiglia di acquistare pezzi di valore?

«Perché sui tappeti pregiati il margine di guadagno del commerciante è più alto, anche se la percentuale di ricarico è [illegible] stesso dei tappeti meno nobili. Un buon affare per l'acquirente, che spende meno, e per il commerciante, che vendendo un pezzo dal costo elevato può contare [illegible] una maggiore liquidità. Proprio quella che scarseggia in momenti di crisi. Se dunque un cliente ries[illegible] ad acquistare un tappeto pregiato ad un prezzo vicino a quello pagato dall'importatore (che ha dovuto negoziare immense quantità per ottenere quello stesso prezzo), può essere sicuro di aver fatto un buon affare».

Inoltre un buon tappeto è anche un investimento sicuro...

«Sì, è arrivato il momento di toglie[illegible] i risparmi da sotto la mattonella per investirli in un bene che potrebbe risultare più remunerativo nel tempo. Consiglio di investire [illegible] tappeti pregiati perché non[illegible] facilmente reperibili e sono sempre più rari. I produttori infatti tendo[illegible] ad annodare tappeti sempre più "commerciali", perché sono più veloci da realizzare. E considerando che fra 15 o 20 anni si produrranno sempre meno tappeti pregiati (lo prevedono tutti gli addetti) il tappeto acquistato oggi a prezzo da fame in futuro avrà un valore inestimabile e potrà addirittura essere venduto da case prestigiose come Sotheby's o Christie's. Invece i tappeti da "battaglia" proposti in mille modi ai giornali, alle televisioni, [illegible] già scontati all'osso per far fronte alla concorrenza spietata tra i vari operatori. E non riuscirete a spuntare condizioni più favorevoli di quelle esposte [illegible] pubblicità. Infine consiglio di permutare i tappeti di modesta qualità con quelli più pregiati, che si rivaluteranno nel tempo».

In che modo Vecchio Oriente garantisce gli acquisti?

«La nostra ditta ha concordato con la compagnia Ina Assitalia la speciale polizza "Comprasicuro" che viene rilasciata gratuitamente acquistando un tappeto di pregio. La polizza garantisce [illegible] rimborso per la sostituzione del tappeto [illegible] caso di furto, incendio, rapina, ecc. L'Assitalia infatti "assicura il valore intrinseco del tappeto acquistato che coincide col prezzo [illegible] vendita". E questo è un'altra garanzia: [illegible] grande compagnia come l'Assitalia considera i prezzi di Vecchio Oriente International giusti, al punto che si impegna a risarcire il costo sostenuto al momento dell'acquisto».

Signor Risso, se le sue previsioni non si realizzeranno, i clienti la cercheranno per lamentarsi...

«I clienti mi cercheranno, come sempre, ma per ringraziarmi».

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e [illegible] Impresa

133

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: E. Balboni, D. Bellon, R. Boninsegni, M. Burattini, S. Busi, A. Clavarra, B. Eboli, E. Fons, E. Maccanti, G. Micheletti, D. Padroni, G. Ramonda, M. Ravani, C. Trovetta, *Supervisione:* Laura Pianta, *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Scadenze

Sabato 18 maggio
Intrastat - elenchi mensili
Scade il termine per la presentazione elenchi mensili Intrastat relativi al mese di aprile.

Lunedì 20 maggio
Iva - soggetti mensili
Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese di aprile.

Venerdì 31 maggio
Dichiarazione annuale redditi
Scade il termine per il versamento. Presentazione della denuncia entro il 30 giugno.

Diario

Giovedì 16 maggio
Acconciatori e Biosthetique
Alle ore 21 presso la sala "E. Carbotta", CNA, via Avellino, 6 (6° piano) Torino, incontro "L'acconciatore oggi: come impostare una strategia di sviluppo fondata sulla professionalità per risolvere i problemi della clientela". Relatore: dr. Franco Parola, responsabile marketing Biosthetique. Prossimo appuntamento il 12 giugno.

Venerdì 17 maggio
Assemblea Assomeccanica
Alle ore 21 presso la sala "E. Carbotta", CNA, via Avellino, 6 (6° piano) Torino, si discuterà di: CCNL, nuovo decreto 626, costituzione gruppo di lavoro sul progetto Torino 2000 di cablatura della città.

Operative le modifiche al 626

Attenzione ai "pirati" della valutazione dei rischi

Con la pubblicazione sul supplemento della G.U. del 6 maggio sono entrate nella fase operativa le modifiche apportate al D. Lgs. 626/94. Rilevanti novità sono state introdotte, dopo mesi di incontri fra governo e parti sociali, proroghe, riunioni.
Nelle imprese con meno di 10 addetti e nelle imprese familiari, in seguito alla valutazione dei rischi e ai conseguenti interventi di individuazione delle misure di prevenzione e protezione su attrezzature, macchinari, impianti, sostanze, non vi è più l'obbligo di compilazione del documento.
Tale obbligo è sostituito con l'autocertificazione relativa all'assolvimento della valutazione dei rischi e degli adempimenti ad essa collegati. L'autocertificazione dovrà essere inviata al rappresentante alla sicurezza per la prevista verifica.
Per i titolari che intendano svolgere direttamente il ruolo di responsabile alla sicurezza, il nuovo disposto legislativo non prevede più l'invio del documento di valutazione alla USL. Questo documento, come la stessa autocertificazione, è sostituito da una dichiarazione di svolgimento degli obblighi previsti. Il decadimento dell'obbligo evita il rischio di "autodenuncia" da parte del datore di lavoro.
Attenzione: la procedura prevista, anche se semplifica la burocrazia, non cambia la sostanza degli adempimenti sulla sicurezza. Infatti, la valutazione dei rischi, anche per quelli legati al rispetto delle vecchie leggi 303 e 547 degli anni '50, deve essere condotta non in termini generali, ma in dettaglio: sulla singola macchina o sostanza, sullo specifico locale occupato dall'impresa
Ancora una volta esortiamo le imprese a non affidare la consulenza a coloro che propongono la collaborazione sulla valutazione dei rischi eseguita "a tavolino", ossia senza analizzare e accertare la rispondenza delle singole attrezzature alla legislazione sulla sicurezza in vigore da oltre 40 anni.
Una consulenza siffatta peggiorerebbe la situazione del datore di lavoro in caso di visita degli organismi di controllo o, peggio, in caso di infortunio: il nuovo decreto legislativo accentua la responsabilità del datore di lavoro, non prevedendo nessuna possibilità di delega al dirigente o al preposto, per quanto concerne la valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure di prevenzione, la redazione del piano di sicurezza, la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, l'autocertificazione.
Continueremo l'esame delle novità sul prossimo numero di Portfolio.

Incontro SIAF con Bonacini

Questa settimana l'appuntamento è con il ritratto

Prosegue il calendario degli appuntamenti SIAF, l'associazione CNA dei fotografi professionisti: lunedì 20 maggio è la volta di Luciano Bonacini, miglior ritrattista italiano ai concorsi The European Agfa Portrait Award '92 e al Kodak European Gold Award '94. Utilizzando le sue due personali forme espressive, il ritratto poetico e il nudo metafisico, Bonacini esplora l'immaginario: il tempo indeterminato, la qualità della luce, la resa tonale, la forte figurazione sembrano voler catturare lo sguardo, aprire le porte della mente, con echi di Brandt, Newton, Clerque e Haskins.
L'incontro si svolgerà alle ore 17.00 presso i locali della CNA, in via Avellino 6, Torino. Il costo è di lire 50.000 + Iva per i soci CNA e di lire 100.000 + Iva per i non associati. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 4617666 o al Numero Verde CNA 167-812040.

"Idea Casa"

Partecipare al salone con la CNA

Dal 20 al 29 settembre prossimi avrà luogo a Torino l'undicesima edizione di "Idea Casa. Il piacere di abitare". La mostra, a carattere nazionale, è dedicata all'arredamento, e più in generale al settore casa, e si terrà al Palazzo del Lavoro, su circa 12.000 mq e con circa 200 espositori.
I settori interessati sono: arredamento in genere, complementi di arredamento; lavorazioni di tappezzeria; scale, ceramiche, vetri artistici; impianti idraulici, termici, elettronici; colori e vernici; ristrutturazioni; imbottiti; infissi; casalinghi; illuminazione; tessuti per arredamento; cornici, etc.
Le imprese artigiane socie della CNA/legno-arredo possono, entro il mese di giugno, segnalare la propria adesione e godere di sconti particolari. Per informazioni, contattare Maurizio Burattini, tel. 011/4617606, oppure la sig.ra Mannucci e Osella Palazzo del Lavoro, tel. 011/6670878.

Convenzione CNA-Unipol per gli associati

Il servizio assicurativo a misura per le imprese artigiane e le piccole imprese

La CNA di Torino e provincia ha da tempo individuato nel servizio assicurativo uno dei fattori chiave per la difesa e lo sviluppo delle imprese artigiane e delle piccole imprese. La scelta è quindi stata quella di costituire un'agenzia assicurativa con personale qualificato interno, in modo da garantire il massimo di correttezza, trasparenza e consulenza mirata alla singola impresa.
L'agenzia Unipol interna alla sede CNA di via Avellino si è anche rivelata la soluzione più idonea per garantire la massima diffusione presso le imprese della convenzione nazionale Unipol-CNA: una convenzione di alto profilo, che non si limita a riduzioni sui premi assicurativi ma prevede garanzie e polizze riservate esclusivamente agli associati CNA.

Polizze specifiche

La collaborazione fra CNA e Unipol, compagnia primaria sul mercato, ha inoltre prodotto polizze per specifiche categorie artigiane, come la polizza per i pellicciai, che garantisce i capi venduti ed usati in caso di furto, rapina, scippo e contro atti vandalici.
Il servizio assicurativo Unipol si propone inoltre di guidare il cliente tra i meandri della burocrazia che molto spesso, soprattutto nel settore assicurativo, rischiano di generare confusione e disinformazione.
La "piccola guida per la denuncia del sinistro - cosa fare in caso di sinistro e qualche consiglio utile", si è rivelata, ad esempio, uno strumento molto efficace per consentire la più veloce liquidazione del danno. La Unipol ha il tasso di contenzioso tra i più bassi tra tutte le compagnie assicurative e tempi di liquidazione molto buoni: 52 giorni nella città di Torino a fronte di una media generale di 68.
Ma vediamo ora nel dettaglio alcuni dei servizi offerti dalla Convenzione Nazionale CNA-Unipol per la tutela dell'azienda e per la tutela personale dell'imprenditore.

[illegible]

Per sostenere l'innovazione dell'impresa, il suo rapporto con il mercato, lo sviluppo dell'azienda e la qualità del prodotto occorre provvedere all'analisi dei rischi che possono comprometterne la crescita e la sua stessa sopravvivenza, trasferendone alcuni all'assicurazione.
Una polizza particolarmente interessante si rivolge specificamente alle aziende costituite in forma societaria, con soluzioni che garantiscono coperture assicurative in caso di premorienza o di impossibilità al lavoro di uno dei soci. In simili situazioni, infatti, i soci in vita si trovano di solito nell'impellente necessità di far fronte alle legittime pretese degli eredi, dovendo smobilizzare risparmi o investimenti importanti, o addirittura indebitandosi e pregiudicando il proseguimento dell'impresa.
Per quanto riguarda le esigenze della piccola e media impresa, la convenzione Unipol-CNA ha creato un programma dedicato alle aziende in rapida evoluzione che necessitano di un'ampia gamma di garanzie e di tariffe trasparenti.

Copertura [illegible]

"Nuovo Modular" propone: coperture per guasti a macchinari ed impianti, danni all'elaboratore e alle macchine d'ufficio, incendio e altri danni all'azienda, tutela giudiziaria, danni da furto e rapina, danni alle insegne, coperture per esigenze specifiche (trasporto merci, R.C. veicoli aziendali, R.C. del produttore, R.C. inquinamento, leasing e mutuo per macchinari e impianti, garanzie del credito commerciale, ipotecario e privilegiato, rimborso accelerato dell'Iva, fideiussioni per appalti).
Nell'area risorse umane vi è anche la polizza danni da interruzione temporanea dell'attività a seguito di cause di forza maggiore: interruzione di erogazione di fonti energetiche, interventi di bonifica ambientale, chiusura dell'esercizio nel corso di accertamenti amministrativi e fiscali.
Una particolare attenzione viene infine rivolta ai rischi di responsabilità civile per i danni a terzi, tutelando il datore di lavoro durante l'esecuzione dei lavori e dopo, anche fino a 10 anni, come prevede il codice civile per categorie come edilizia e installatori. Tale garanzia è estendibile anche per gli infortuni dei dipendenti, garantendo l'eventuale rivalsa dell'Inail, le maggiori pretese del dipendente e il danno biologico e morale non risarcito dall'Inail.

Missione di studio rumena

La delegazione ha incontrato la CNA

Sono stati ricevuti venerdì scorso dalla CNA torinese i delegati rumeni impegnati in una missione di studio inserita nel PAEM, un programma nazionale sulle politiche attive del lavoro finanziato dal programma comunitario PHARE.
Quest'ultimo prevede azioni per la ricostruzione economica di undici paesi dell'Est europeo, con particolare attenzione a sviluppo del settore produttivo, formazione, ambiente, infrastrutture e politiche dell'occupazione.
I venti partecipanti - accompagnati dal dottor Pifferi, presidente dell'agenzia di sviluppo Codex, che ha organizzato la missione - hanno partecipato all'incontro svoltosi presso la sede centrale di via Avellino, dove Laura Pianta, segretario della CNA di Torino, ha illustrato cos'è e come funziona la CNA, la sua funzione di rappresentanza nei confronti delle istituzioni e i servizi forniti agli associati.
Daniele Vaccarino, presidente della CNA di Torino, si è invece soffermato sul ruolo degli imprenditori artigiani nella direzione dell'associazione, e su come si colloca la CNA nel panorama economico torinese.

CNA SU INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Estetica: soluzioni d'avanguardia

Convenzione A.DI.GE per i soci CNA

Nuove opportunità sono offerte ai centri estetici dalla ditta A.DI.GE., che da oltre 25 anni opera nel settore con competenza e serietà, e con l'esperienza "sul campo" nella gestione dei propri centri Sinfonia e Nuova Linea.
A.DI.GE sta in questi giorni conducendo un'interessante campagna promozionale che ha come oggetto la commercializzazione e l'addestramento all'uso di strumenti costruiti in conformità alle norme vigenti, e all'avanguardia per costi e risultati. Grazie a una convenzione esclusiva, sono previste formule d'acquisto estremamente favorevoli per gli associati CNA.
A.DI.GE sa che il segreto del suo successo è legato strettamente al successo di tutti i centri estetici clienti, e offre pertanto tutta l'assistenza necessaria per utilizzare al meglio i propri prodotti.
Per maggiori informazioni, telefonare allo 011/7493831; un consulente A.DI.GE potrà ascoltare i vostri problemi e fornirvi preziosi suggerimenti per risolverli.
ADIGE è a Torino, via Morghen 35.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

La qualità è d'ufficio

Cocconi: convenzione riservata ai soci CNA

La Cocconi, azienda leader nell'arredamento per ufficio, ha rinnovato la convenzione, che riserva a tutti gli associati CNA condizioni particolarmente favorevoli.
Presso lo show-room in strada Settimo 399/13, Torino (di fianco a Panorama), sarete ricevuti con grande cortesia e professionalità e potrete prendere visione di tutte le soluzioni per risolvere al meglio l'arredamento del vostro ufficio, archivio, magazzino. Le scrivanie, i portaterminali, gli armadi, le sedie e poltrone sono certificati e conformi alle direttive del D.L. 626.
La Cocconi da sempre punta sulla qualità e sul design moderno, tutto al giusto prezzo. Questa filosofia ha guidato per quindici anni gli amministratori, geom. Sergio Spriano e sig. Bernardino Chessa, i quali assicurano anche che tutti i mobili della Cocconi sono coperti da garanzia, e, fatto non trascurabile, che un servizio di assistenza interviene tempestivamente a ogni richiesta. La Cocconi non solo produce mobili, ma segue sempre da vicino la propria clientela.
Nello stabilimento potrete assistere personalmente ai cicli di produzione e vedere il prodotto finito che, grazie a un'avanzata tecnologia a sistemi computerizzati, è qualitativamente perfetto; tutti i materiali, le vernici, gli accessori, sono preventivamente collaudati.
Con una semplice telefonata, Cocconi è in strada Settimo 399/13 a Torino tel. 011/2237350, senza alcun impegno, riceverete il catalogo completo di tutta la produzione Cocconi: un aiuto per risolvere nel migliore dei modi qualsiasi problema con soluzioni idonee e personalizzate.

Editoria nell'epoca del digitale

Convegno CNA/Grafica domenica al Salone del Libro

Si terrà domenica 19 maggio alle ore 10 presso la Sala Videoconferenze del Lingotto, l'incontro di lavoro "I mestieri dell'editoria nell'epoca del digitale", che la CNA grafica ha promosso con il patrocinio della Scuola a fini speciali di Scienza e Arti della Stampa del Politecnico di Torino, al fine di verificare lo stato di mutazione dei "mestieri" dell'editoria ad opera dell'innovazione tecnologica.
Alla soglia del terzo millennio, infatti, c'è chi è già entrato con forza nell'era del digitale; altri resistono per difendere nicchie di professionalità e di mercato che ancora garantiscono reddito: in mezzo, gli operatori ondeggiano, si interrogano, cercano di capire quale sia il momento migliore per aprire al nuovo senza gettare alle ortiche il vecchio che ancora funziona. Forte è la sensazione che l'intera filiera editoriale debba essere ridisegnata, e che non si tratterà di un semplice restyling. Ciò genera incertezza ma lascia intuire anche l'apertura di nuove possibilità.
I vantaggi e gli elementi di crisi apportati dall'innovazione tecnologica vengono verificati nel corso dell'incontro attraverso l'esperienza di editori, librai-distributori, stampatori, grafici, creativi, autori, fotografi, centri copie e quick printing, fornitori di informatica, gestori di sistemi editoriali, operatori della formazione.

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Prodotto	Prezzo
Yogurt Padania alla frutta gusti assortiti (Conf. 2 pezzi g 125 cad.)	L. 790 (Al Kg L. 3.160)
Maionese Gaia ml 500	L. 1.840 (Al Kg L. 3.680)
Olio di semi vari David cc 1000	L. 1.540
Tonno all'olio d'oliva Bali (Conf. 3 pezzi g [illegible] cad.)	L. 2.580 (Al Kg L. 10.750)
Succhi La Doria mela - pera - pesca (Conf. 3 pezzi ml 200 cad.)	L. 1.290 (Al Litro L. 2.150)
Pesche sciroppate Rossella g 480	L. 1.490 (Al Kg L. 3.105)
Vino bianco - rosso Torcello in Brick cc 1000	L. 1.490
Detersivo per piatti Wial ml 1000	L. 1.890

PRODOTTI GS
Qualità e convenienza

Prodotto	Prezzo
Carne lessata GS g 140	L. 1.790 (Al Kg L. 12.785)
Crescenza light GS	l'etto L. 1.439
Passata GS g 680	L. 990 (Al Kg L. 1.455)
Tonno al naturale GS (Conf. 2 pezzi g 112 cad.)	L. 3.790 (Al Kg L. 16.919)
Fette biscottate GS (Conf. 42 pezzi) g 340	L. 1.680 (Al Kg L. 4.941)
Alimento per cani GS g 405	L. 870 (Al Kg L. 2.148)
Saponetta GS neutra - profumata (Conf. 2 pezzi)	L. 990 (Al Kg L. 3.960)
Ammorbidente GS ml 2000	L. 2.690 (Al Litro L. 1.345)

SCONTI DEL MESE
*Tante occasioni da non perdere**

Prodotto	Prezzo
Olio extravergine d'oliva Verdi Colline Carapelli cc 750	L. 7.490 (Al Litro L. 9.986)
Pasta di semola Agnesi (formati normali) g 500	L. 1.190 (Al Kg L. 2.380)
Caffè Splendid classico - moka g 250	L. 3.490 (Al Kg L. 13.960)
Fanta - Sprite cc 1500	L. 1.740 (Al Litro L. 1.160)
Vino Turà Lamberti cc 750	L. 3.980 (Al Litro L. 5.306)
Shampoo Clear ml 200	L. 2.590 (Al Litro L. 12.950)
Doccia schiuma Johnson PH 5.5 ml 250	L. 2.690 (Al Litro L. 10.760)
Crema depilatoria in tubo - Crema Sapone Veet ml 150	L. 4.990 (Al Litro L. 33.266)

* Le offerte del mese sono valide fino al 25 maggio.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse per tutte le esigenze, per una spesa di qualità, a prezzi davvero convenienti... su misura per te!

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

TIVU' E TIVU'

La pubblicità si ispira al cinema tra gli scampoli di fine serie

CHI si aspettava che Pippo Baudo facesse qualche dichiarazione prima di cominciare la puntata di martedì del suo «Numero Uno» è rimasto naturalmente deluso: durante il telegiornale si è collegata con lui Lilli Gruber, Baudo si è detto contento che l'inchiesta continui per altri sei mesi, e ha confermato la sua tranquillità. Poi «the show must go on», come dicono gli americani, lo spettacolo deve continuare, cosa che è puntualmente accaduta con i concorrenti in gara. Gara seguita da 5 milioni 591 mila spettatori.

Stanchezza sul video: se già la stagione autunno-inverno-primavera che sta per terminare non ha brillato in novità, questi scampoli di fine serie sono ancora più tristi. Come quelle pezze di stoffa sbiadita per il troppo tempo passato in vetrina, e svenduta a fine anno. Ieri si diceva che negli ultimi tempi soltanto il calcio ha fornito materiale per inventare qualcosa. Ma c'è un altro settore televisivo dove si sperimenta, si prova, si usano tecniche varie, si va avanti e si torna indietro, insomma ci si muove. Ed è la pubblicità. Il direttore creativo dell'Armando Testa, per l'Italia, Mauro Mortaroli, ha sviluppato un'idea suggestiva: visto che la pubblicità spezza i programmi, i film, le partite, e si comporta in modo prepotente, è necessario rompere le scatole il meno possibile al telespettatore (anche, si immagina, per evitare l'odio nei confronti del prodotto da vendere). Allora la pubblicità e i suoi personaggi non devono essere arroganti (come si usava negli Anni Ottanta, pieni di yuppies e di telefonini nascenti): la parola d'ordine è simpatia, un po' come ai tempi di Carosello. «Ma allora - si chiede Mortaroli - perché non ispirarsi alla nostra migliore tradizione cinematografica e culturale, alla commedia all'italiana?». E così si fanno gli spot, pensando a Totò, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Gassman, Sordi, alle situazioni inventate in quella stagione felice del cinema italiano (felice soprattutto nella considerazione attuale, chi non ricorda la marcia indietro compiuta dalla critica su Totò?). Non gli spot ambientati nelle case, tra i papà, le mamme e i bravi figli: il rischio qui è l'omologazione, la confusione totale tra i prodotti, quindi il fallimento della campagna promozionale. Piuttosto quelli che ricreano scene, ambienti, situazioni. Comiche. La telefonata davanti al plotone d'esecuzione, il prosciutto al cospetto del quale sviene la signora, il paradiso ma non senza caffè («situazione tipica italiana: perché stare bene quando si può stare meglio?»). Tutti sketch interpretati da veri comici, Lopez, Solenghi, De Sica figlio. Tullio Solenghi sta girando un film con Lina Wertmüller, la storia di un metalmeccanico e di una parrucchiera che avrà un titolo lunghissimo, alla vecchia maniera della regista. La protagonista è Veronica Pivetti, scelta, forse (o anche) perché il suo viso ricorda quello della Melato ai tempi di «Travolti da un insolito destino...». I registi ritornano al passato, preceduti dalla pubblicità.

I FILM DI OGGI IN TV

Problemi tra fratelli

UN DETECTIVE... PARTICOLARE
1988, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Pat O'Connor, con Kevin Kline, Susan Sarandon, Harvey Keytel. Per catturare un serial killer il sovrintendente Frank Starkey ricorre all'aiuto di Nick, suo fratello, ex poliziotto radiato dal corpo. Tra i due corre ruggine: Nick era finito nei guai per tirarne fuori proprio Frank, e questi per di più ha sposato la donna amata dall'altro.

SONO TUO PADRE
1992, alle 20,50 su Raidue; dur.

Di Fred Walton, con Loni Anderson. Quando Keith, un ex campione di baseball condannato per stupro a 12 anni di carcere, viene rilasciato, tutti credono che sia diventato una brava persona. Però...

COMPLEANNO DI SANGUE
1980, alle 22,45 su Retequattro; dur. 110'

Di Jack Lee Thompson, con Glenn Ford, Melissa Sue Anderson. Virginia studia alla Crawford Academy, ma non c'è tutta con la testa. Dopo l'incidente in cui è rimasta uccisa la madre, lei si è ripresa dal trauma cerebrale. Quando però alcuni suoi compagni di scuola vengono trovati uccisi, la situazione diventa pesante.

IL PRESAGIO
1976, alle 22,50 su Tmc; dur. 115'

Di Richard Donner, con Gregory Peck, David Warner, Lee Remick. Il primogenito di Thorn nasce morto. Un sacerdote convince il padre a sostituirlo con un altro neonato, la cui madre è morta dandolo alla luce. La moglie non sa nulla. Il figlio cresce e intorno a lui si aggroviglia una serie di morti e di fatti inquietanti.

1931, all'1,20 su Raitre; dur. 70'

Versione originale sottotitolata del film di Gregory La Cava, con Mary Astor, Robert Ames, John Holliday. Una donna scopre che il marito è infatuato di un'altra. Per riconquistarlo vuole renderlo geloso accettando la corte di un inglese. La manovra ha successo, ma la donna si innamora veramente. Ma nel viaggio a Reno per il divorzio, la donna s'accorge di amare ancora il marito.

SAN GIOVANNI DECOLLATO
1940, alle 9,35 su Raiuno; dur. 90'

Di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino. Il ciabattino Agostino Miciacio ha una fanatica devozione per un'immagine di san Giovanni Battista che si trova su un muro del suo cortile.

ANTENNA

La sorella di Wei Jingshen, dissidente cinese in carcere da 15 anni per aver scritto su un muro frasi inneggianti alla libertà, a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10), *Planet* si occupa di pipistrelli (Italia 1, ore 17,05), Carmen Lasorella di fecondazione artificiale (*Cliché*, Raiuno, 22,40), Minoli intervista Umberto Bossi e cerca l'elettore-tipo leghista nel profondo Nord (*Speciale Mixer*, Raidue, 22,30), il concerto di Ligabue su Italia 1 (ore 22,40).

BEHA
Oliviero Beha promette di far andare d'accordo maggioranza e opposizione almeno oggi, nel corso dell'appuntamento quotidiano di *Videozorro* (Raitre, alle 13,35): Meluzzi (Polo) e Pecoraro Scanio (Ulivo) tenteranno di trovare, insieme con Beha, una soluzione per l'ospedale di Agropoli (Salerno), uno dei 123 ospedali fantasma d'Italia, cioè mai finiti di costruire oppure terminati ma poco funzionanti. Sono previsti collegamenti, interviste, eccetera.

LE
Forse la memoria ci inganna, ma il passaggio di *Beato tra le donne* dalla Rai a Canale 5 è il primo caso in assoluto di trasloco da un network al suo concorrente nel settore varietà. In passato, Giorgio Gori era riuscito a sfilare a Raidue *Beautiful* (i dirigenti Rai di allora ebbero la delicatezza di chiamare l'operazione - in realtà puramente commerciale - «uno scippo»). Agli albori della tv berlusconiana c'era poi stato il trasloco di *Dallas*, andato in onda per poche puntate sulla prima rete, ma vissuto dai dirigenti di Raiuno come un prodotto improprio, inadatto al pubblico delle famiglie. C'è infine la telenovela del Giro d'Italia, prima Rai, poi Fininvest, e poi ancora Fininvest, pochi mesi fa, quando sembrava di nuovo Rai: qui i dirigenti di viale Mazzini si «vendicheranno» evitando di dedicare anche un minuto di palinsesto alla corsa, cosa che ha mandato su tutte le furie il direttore della «Gazzetta» e forse compromesso seriamente i rapporti fra la rosea e la tv pubblica. Quanto a *Beato tra le donne*, si segnalano in viale Mazzini pentimenti e mani morse.

«A cosa sono serviti gli altissimi ascolti, la sanremizzazione del palinsesto e l'overdose di varietà? Non certo a mettere in difficoltà il concorrente privato. La Fininvest ha ulteriormente incrementato i suoi introiti pubblicitari, ha potuto realizzare notevoli risparmi ritardando l'uscita di film preziosi e costosi (pagati in dollari) ed è oggi azienda più sana e solida di prima. La Rai, invece, ha bruciato intere serie, come quella dei telefilm di Spielberg, pagate a caro prezzo, per vincere serate già vinte, con introiti pubblicitari già incassati il cui prezzo non poteva certo essere aumentato» (Michele Santoro).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ligabue, Beha, Spielberg

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5204993); 7 (2087); 7,30 (5103210); 8 (4413); 8,30 (7332); 9 (8061); 9,30 (8602055); 11,30 (29149); 12,30 (98158); 13,30 (32784); 18 (73332); 20 (535); 23,15 (7817993); 24 (3456)

- 6,45 **Uno mattina,** attualità (8580413)
- 7,35 **Tgr - Economia** (7853581)
- 9,35 **San Giovanni decollato** (1813413)
- 11 — **I consigli di Verdemattina,** attualità (2697)
- 12,35 **La signora in giallo** (6570806)
- 13,55 **Business,** attualità (3431993)
- 14 — **Tg1 - Economia** (85806)
- 14,10 **7 pistole per i Mac Gregor,** di Franco Giraldi (Italia '66). Con Fernando Sancho, Agatha Flory (1392326)
- 15,55 **Solletico,** varietà (1874245)
- 16 — **Il mondo di Richard Scarry** (11239)
- 16,15 **Duck Tales,** cartoni (9387790)
- 17,30 **Zorro,** telefilm. *Il mistero del ragazzo cinese, 1* (1760)
- 18,10 **Italia sera,** attualità (328581)
- 18,50 **Luna park... con Mara Venier,** varietà (5509603)

SERA

- **Che tempo fa** (127055)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (14142)
- 20,35 **Luna Park - La zingara,** varietà (2533790)
- 20,50 **Posillipo** di Vittorio Sindoni (Italia '95). Con Andrea Giordana, Milly Carlucci, puntata (246622)
- 22,40 **Cliché** (8461622)
- 23,40 **Quartetto** special sul film «Le affinità elettive» (8142121)
- 0,30 **Taglio basso,** attualità (8698814)
- 0,40 **L'occhio del faraone,** attualità (9400253)
- 1 — **Sottovoce** (9483185)
- 1,15 **La bella di dia,** di Luigi Comencini (Italia '55). Con Silvana Pampanini, Alberto Sordi (8442098)
- **mente,** musicale (4477982)
- 3,05 **Una sera un libro,** attualità (8778140)
- 3,25 **Tg1 notte** (6782820)
- 3,55 **Doc Music Club,** musicale (24708479)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza.** *Calcolatori elettronici III, 19ª lezione - Ricerca operativa, 19ª lezione* (3364476)
- 6 — **Euronews** (42854253)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5581158); 13 (2081); 16 (99061); 17,15 (541516); 18,20 (2844142); (3231072); 20,30 (97428); 23,50 (1254974)

- 7 — Quante storie! **Papà Castoro,** cartoni. **Babar,** cartoni. **capelli rossi,** cartoni. **Blossom,** telefilm (6382968)
- 8,20 **La famiglia Drombusch,** telefilm (4200158)
- 9,20 **Ho bisogno di te,** attualità (3906448)
- 9,30 **Fuori denti,** attualità (2937719)
- 10,55 **Ecologia domestica,** attualità (54335581)
- 11,30 **Tg2 Trentatré** (2592535)
- 12 — **I fatti vostri,** varietà (79608)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (2448)
- 14 — **Bravo chi** (31055)
- 14,05 **storie flash** (9178852)
- 14,15 **I fatti vostri** (8607784)
- 14,40 **Quando si ama** (840245)
- 15,10 **Santa Bar** (4528784)
- 16,05 **Una vita da cambiare** (Usa '93) di Gene Reynolds. Con Tony Danza, Joe De Vries (8293606)
- 17,50 **Tg2 33 Estate** (2934719)
- 18 — **In viaggio con Sereno variabile,** attualità (71874)
- **Bravo leggo,** attualità (4440068)
- 18,30 **Tgs sportsera** (89328)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs,** telefilm. *di campagna* (1299500)
- 19,35 **- Lo sport** (7293603)
- 19,50 **Go-Cart,** varietà (7524803)
- 20,50 **Sono tuo padre,** film drammatico. Loni Anderson, Tony Denison (795500)
- 22,30 **Speciale** (2846897)
- 0,20 (7731281)
- 0,30 **Tenera è la notte,** varietà (6564727)
- 1,35 **Destini,** soap opera (3888369)
- 2,30 **Séparé,** varietà (6323340)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza** documenti (69876320)
- 6,50 **Speciale Orecchiocchio,** varietà (42872659)

RAITRE

Telegiornale: (40210), 12 (90332); 14 (74790); 14,20 (8797351); 19 (32887); 19,35 (218351); 23,15 (6228790)

- 8,30 **Schegge,** varietà (8764603)
- 8,50 **Le colline dell'odio,** film guerra (Usa, '59), di Robert Aldrich. Con Robert Mitchum, Stanley Baker, Elisabeth Mueller (5229790)
- 10,30 **Videosapere: Ingresso libero: Speciale in diretta dal Salone di Torino** (55055)
- 11,30 **Edicola medica - Il colore delle città - Viaggio in Italia - Tgr-Leonardo - Occhio al critico** (9992)
- 12,15 **Telesogni,** attualità (7608245)
- 13 — **mia benché,** attualità (26210)
- 13,35 **Videozorro,** attualità, con Oliviero Beha (462245)
- 14,45 **Articolo 1,** attualità (8889871)
- 15 — **Tgs - Pomeriggio sportivo - Tennis. Internazionali d'Italia maschili.** Da Roma (46030968)
- 18,30 **Il segretario Zampalunga,** documentario (2806)
- 20 — **10 minuti,** attualità, con Daniela Brancati (87284)
- 20,10 **Blob,** varietà (9700238)
- 20,30 **Temporale** (56754333)
- 23,30 **Tennis: Internazionali**. Da Roma (19245)
- 0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (3513630)
- 1,10 **Fuori orario,** varietà (7928630)
- 1,20 **woman,** film. La Cava (Usa '31). Con Mary Astor, Robert Ames (in versione originale con sottotitoli) (3654727)
- 2,35 **La locandiera,** film commedia di Luigi Chiarini (Italia '44), Luisa Ferida, Armando Falconi (4612833)
- 4,25 **L'Italia delle regioni** (1535494)
- 5,25 **Riccardo Cocciante in concerto** (42504746)

CANALE 5

Tg5 13 (95719); 20 (42413); 22,45 (6540332); 24 (98340)

- 8,45 **Maurizio Costanzo Show** (46451871)
- 11,30 **Forum** (708535)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (2854177)
- 13,40 **Beautiful,** soap opera (7837697)
- 14,15 **I Robinson** *Impara l'arte,* con Bill Cosby, Keshia Knight Pulliam, Malcom-Jamal Warner (762993)
- 14,45 **Castagna** (8265332)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (88413)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim bum bam»** (8718056)
- 16,30 **Hilary** (8072)
- 17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie** (93822)
- 17,25 **Il villaggio dei corsari,** telefilm con Carlotta Pisoni Brambilla (5883500)
- 17,30 **Georgie,** cartoni. *Arthur in pericolo* (1448)
- **Il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/58.160 (43784)
- 19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (9606)
- 20,25 **Striscia la notizia,** varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia (7272516)
- 20,40 **Viva Napoli,** musicale con Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi (8640326)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show,** varietà, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (773156)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi (1239494)
- 1,45 **Striscia la notizia,** varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti (8822833)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9392678)
- 2,30 **Cin Cin,** telefilm. *Il sesto carico della cicogna* (9377369)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9378098)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito,** attualità con Maria Cecilia Sangiorgi (9371185)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9372814)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3708622), 18,30 (63413)

- 6,10 **Dear John, poor John - Le fiabe son fantasia - Un videogioco per Kevin - Tutti svegli con «Ciao Ciao»** (89902055)
- 9,05 **Secondo noi** (1074351)
- 9,15 **Super Vicky** (5586697)
- 9,45 **Genitori in blues jeans** (28209803)
- 10,20 **MacGyver,** telefilm (4517018)
- 11,25 **Planet,** attualità (6422351)
- 11,30 **T.J. Hooker,** telefilm (6745603)
- 12,40 **Fatti e misfatti** (5656142)
- 12,45 **sport** (5655413)
- 12,50 **Automobilismo. Gran Premio di Montecarlo di Formula 1,** prove (1529581)
- 14,10 **Una spada per Lady Oscar,** (8488790)
- 14,25 **I protagonisti** (8748245)
- 14,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (8326)
- 15 — **L'ispettore Gadget,** cartoni (27326)
- 15,20 **Fax Fan Club,** varietà (1439832)
- 15,30 **Colpo di fulmine** (11448)
- 16,05 **Generazione X** (167264)
- 17,05 **Planet** (304177)
- 17,20 **Bayside School** (2207993)
- 17,45 **Primi baci,** telefilm. *I messaggi* (1767500)
- 18,45 **Secondo noi,** attualità (7976413)
- 18,50 **Studio sport** (530451)
- 19,05 **Baywatch,** telefilm (654784)
- 20 — **Mr. Cooper,** telefilm (6351)
- 20,30 **Flipper,** telefilm, con Jessica Alba, Payton Haas. *In fondo al mare* (80326)
- 22,30 **Fatti e misfatti,** attualità (39448)
- 22,40 **Un con Elvis,** musicale (3838993)
- 24 — **Fatti e misfatti,** attualità (48185)
- 0,10 **Adam 12,** telefilm. *Angoscia* (64543)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (2776901)
- 1,40 **Planet,** attualità (6823562)
- 1,55 **Check,** attualità (6996123)
- 2,25 **Le ragazze della Terra sono meglio,** telefilm. *Mr. Geck* (17467368)
- 3,30 **Baywatch,** telefilm (1472456)
- 4,30 **Mac Gyver,** telefilm (8603494)
- 5 — **T.J. Hooker,** telefilm. *Un amore sbagliato* (1484291)
- 6 — **Tre cuori in affitto,** telefilm. *Aereo-party* (45306746)

RETE 4

Tg 4 11,30 (2577583); 13,30 (7516); (128784); 23,30 (68622)

- 6 — **Piccolo,** telenovela (3577)
- 6,30 **I Jefferson,** telefilm (8806)
- 7 — **Quadrante economico,** attualità (34515)
- 8 — **Avvocati a Los Angeles,** telefilm (38332)
- 9 — **Un volto, due donne,** telenovela con Mariela Alcala (4000974)
- **Testa o croce,** attualità (6656245)
- 10 — **Zingara,** telenovela (2887)
- 10,30 **Renzo e Lucia,** telenovela (53697)
- 11,45 **La forza dell'amore,** telenovela (7814264)
- 12,30 **La casa nella prateria,** telefilm (93245)
- 14 — **Naturalmente bella,** attualità (79245)
- 14,15 **Sentieri,** soap opera (7467210)
- 15,30 **Gli uomini preferiscono le bionde,** film commedia (Usa '53) con Marilyn Monroe (1422)
- 17,45 **Giorno per giorno,** attualità (7456429)
- 19,50 **Game boat,** varietà. Nel corso del programma:
- — — **Sailor e il cristallo del,** cartoni
- — — **I Puffi o...,** cartoni (4226055)
- 20,40 **Forum di sera,** attualità con Rita dalla Chiesa (9647784)
- 22,45 I bellissimi **Compleanno di,** film-orrore, di J. Lee Thompson (Usa '80) con Glenn Ford (6184185)
- 1 — **Ciak,** attualità (9370524)
- 1,30 **Rassegna stampa** (9527104)
- 1,45 **Naturalmente bella,** attualità con Daniela Rosati (8302633)
- 2 — **Mai dire sì,** telefilm (5171105)
- 2,50 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm. *L'altra faccia della Luna, 2ª parte* (6976271)
- 3,40 **Mannix,** telefilm (7025582)
- 4,30 **Ropers,** telefilm (3713833)
- 5 — **Rassegna stampa/Kojak,** telefilm (11296878)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione/Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 Medicina e dieta; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 ...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi...; 16,30 L'Italia in; 17,40 e 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; Cinema alla radio «Sono tuo padre»; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; 9,10 Golem; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di ... 14 Ring; 14,30 Radiodueltime; 18,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Io direi.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagina; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Il sequestro», di P. Soria; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 Repubblica; Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

- 10 — **Televendita** (27784)
- 11 — **Agenzia Rockford,** telefilm (63516)
- 12 — **Charlie's Angels,** telefilm (67332)
- 13 — **Tmc Sport** (9245)
- 13,30 **Free Spirit** (2332)
- 14 — **Innamorati in blue jeans,** film commedia di Philip Dunne (Usa, '59). Con Carol Lynley (981806)
- 16 — **Tappeto volante** (898142)
- 18 — **Zap Zap** (3802158)
- 19,15 **The Lion Trophy Show,** quiz (318081)
- 19,45 **Tmc sport** (134546)
- 20 — **Tg** (1167)
- 20,30 **particolare,** film poliziesco di Pat O'Connor (Usa '88). Con Kevin Kline, Susan Sarandon, Rod Steiger (77852)
- 22,30 **Tg** (20790)
- 22,50 **Il presagio,** di Richard Donner (Usa '76) (3622158)
- 0,45 **Tmc Domani** (5668885)
- 1 — **Speciale Campionato Italiano Velocità Turismo** (9378630)
- 1,30 **Charlie's Angels** (7297386)
- 2,30 **Tmc domani** (3947949)
- 2,40 **In diretta con la Cnn** (7708253)

TELE +1

- 14,50 **Le avventure del barone di Munchausen** (70956871)
- 19 — **Academy War,** film (622591)
- 21 — **Il colonnello Chabert,** film (1843622)
- 23,15 **Cruising,** film (4382832)
- 1,05 **Boyz'n the Hood - Strade violente** (84542746)

TELE +3

- 21,05 **Tchaikowsky**
- 22 — **Prove della sinfonia n. 4 di Schumann** (918160)

TELE +2

- 13,30 **Il grande tennis**
- 14 — **High five** (583719)
- 14,30 **Coast to coast** (33874719)
- 18 — **Calcio. Amstel Cup: Feyenoord Sparta contro vincente Psv Eindhoven-** (516500)
- 19,45 **Trans weird sport** (844142)
- 20,15 **Telesport** (4982429)
- 20,35 **Running to** (378803)
- 21,30 **Bollinando** (845210)
- 22 — **La grande box** (948351)
- 22,30 (704264)

VIDEOMUSIC

- **Automan** (576513)
- 21,30 **Silk Stalkings** (176577)
- 22,30 **Stazione di polizia** (9217)
- 23,30 **Canale,** musicale (582500)
- 24 — **Telegiornale** (31561253)

RETE A

- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 19 — **minuti d'informazione** (68055)
- 20,30 **Shopping club** (8762535)
- 22,45 **Programmi** (35301528)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro numero di assistenza 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TRONY

SETTIMO TORINESE (TO) - int. Centro Commerciale Panorama
via Pier Luigi Nervi tel. 011/2238337

TRONY E' STATO ASSORBITO DAL GRUPPO UNI.EURO CHE NE ASSICURA LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO E DELL' ASSISTENZA TECNICA .CI SONO CIRCA 2 MILIARDI DI PRODOTTI DA SVENDERE. LA SVENDITA [illegible] FINO ALLO SMALTIMENTO TOTALE DELLE GIACENZE RIAPRIRA' CON IL MARCHIO E L'ASSORTIMENTO UNI EURO

CHIUDE!

ULTIMI GIORNI! ANCORA 2000 AFFARI...BEATI I PRIMI!

PREZZI INCREDIBILI...MA VERI!

TV COLOR

NORDMENDE 14" modello 3614	399.000	**250.000**
FRABA 28" stereo e televideo	999.000	**595.000**
SCHNEIDER 28" stereo /televideo	1.090.000	**695.000**
TELEFUNKEN 25" stereo/televideo	1.199.000	[illegible]
SELECO 28" stereo e televideo	1.190.000	**795.000**
BLAUKPUNT 28" stereo/televideo	1.299.000	**795.000**
JVC 28" stereo e televideo	1.299.000	[illegible]
GRUNDIG 14" + videoregistrat.	989.000	[illegible]
PHILIPS 14" + videoregistratore	989.000	[illegible]
LOEWE CALIDA 21" [illegible]	1.699.000	[illegible]
SANYO 25" stereo e televideo	1.299.000	[illegible]
NOKIA 25" stereo e televideo	1.399.000	**990.000**
GRUNDIG 28" stereo e televid.	1.399.000	**995.000**
PHILIPS top match line 21" stereo	1.499.000	[illegible]
LOEWE concect plus 25" stereo	2.499.000	**1.190.000**
GRUNDIG 29" megatron 50Hz	1.699.000	**1.285.000**
PHILIPS TOP 25PT820 100Hz	2.399.000	**1.695.000**

Stessi incredibili prezzi sui VIDEOREGISTRATORI!!

RISERVATO A GLI INTENDITORI!

SUPER HIFI [illegible]
[illegible] LA CASA -

Casse BOSE 101 coppia diff	499.000	[illegible]
Casse BOSE VS100 centrale	549.000	[illegible]
Casse BeW 202 100W	899.000	[illegible]
Casse JBL 4208 150w	1.099.000	**550.000**
Casse JBL TLX150 100w	1.099.000	**550.000**
JM LAB centrale - 2 satelliti	1.099.000	**593.000**
Amplificatore USA surr. prologic	1.299.000	**650.000**
[illegible] acustimass 4 100W	1.299.000	**650.000**
Casse BeW matrix 804 100W	3.690.000	**1.850.000**

PIU' ALTRI 100 PEZZI CON [illegible]

[illegible] HIFI [illegible] L'AUTO -

CASSE CORAL	[illegible]
AMPLIFICATORE MACRON	[illegible]
CASSE JENSEN	**SCONTO50%**
CA[illegible] POLK AUDIO	**SCONTO50%**
CASSE MACRON	**SCONTO50%**

NON FARTELE SCAPPARE!

[illegible]

SANYO compatta	1.049.000	**785.000**
SAMSUNG zoom 8X	1.079.000	**875.000**
SAMSUNG compatta	1.099.000	[illegible]
SAMSUNG zoom 12X	1.249.000	**950.000**
PHILIPS zoom 14X	1.299.000	[illegible]
SONY 8 mm	1.499.000	**1.150.000**
CANON zoom 15X	1.499.000	**1.150.000**
CANON flexi zone	1.799.000	**1.450.000**
CANON top di gamma	2.499.[illegible]	[illegible]

[illegible]

LIEBHER climatizzatore per vini	1.299.000	**595.000**

...IL MOMENTO...VIENI!!

LIEBHER maxi climatizz. per [illegible]	1.699.000	[illegible]
Lavatrice super automat. 5 KG.	499.000	**350.000**
ROSIERES lavatr.mod.TOP 600giri	799.000	[illegible]
ROSIERES lavatr.mod.TOP caric.alto	849.000	**495.000**
Lavatrice ARISTON Margherita inox	699.000	**550.000**
Asciugatrici ZEROWATT e PHILCO	799.000	**475.000**
Cucina CANDY inox sicura TOP	749.000	**495.000**
DELONGHI f.micr.17L.piatto rotante	249.000	**175.000**
SAMSUNG f.microonde 26Lt. grill	469.000	**350.000**
CANDY f.microonde combi TOP	549.000	**395.000**
SANYO f.microonde 23Lt. con grill	499.000	[illegible]
AEG f. microonde 24lt. combi TOP	799.000	[illegible]
Frigo 2 porte 240Lt. MARCA N°1	549.000	**395.000**
Frigo NOFROST 260 Lt. 2 porte	699.000	**535.000**
Combi [illegible] motori 350L.marca n°1	1.099.000	**795.000**
Congelat. vertic.125Lt. c/cassetti	529.000	[illegible]
Congel.a pozzo140Lt. MARCA n°1	499.000	**350.000**

A QUESTI PREZZI COMPRA TUTTO!!

[illegible] PER LA [illegible]

Pulisci gioielli elettronico	29.900	**18.000**
Apriscatole elettrico ATORI	34.900	**19.000**
Tostapane GIRMI pareti fredde	34.900	**19.000**
Sbattitore GIRMI con 2 fruste	[illegible]	[illegible]
Macina caffe' MOULINEX 50gr.	29.900	[illegible]
Tritatutto GIRMI modello TR20	69.000	**39.000**
Tritaghiaccio GIRMI elettrico	59.000	**39.000**
Frullatore PROFESSIONAL 1LTt. vetro	99.000	**45.000**
Tritatutto TEFAL food master	79.500	**49.000**
Aladino macch.sottovuoto /access.	99.000	**50.000**
Tritatutto MOULINEX Moulin.	81.000	**58.000**
Centrifuga DELONGHI KC 400	139.000	**78.000**
Robot compatto PHILIPS 2830	149.000	**95.000**
Robot cucina BRAUN UK 10	199.000	**135.000**
Macchina caffe' SAECO IDEA	169.000	**135.000**
Macchina caffe' GAGGIA GILDA	239.000	**150.000**
Macc. caffe' + fornetto DELONGHI	299.000	**185.000**

[illegible] e [illegible]

cellulare AeT ETAX	499.000	**295.000**
Cellulare MOTOROLA Microtac	699.000	**495.000**
Cellulare SAMSUNG super slim	699.000	[illegible]
Cellulare OMNITEL Motorola GSM	799.000	**590.000**
Cellulare PHILIPS GSM (2110)	799.000	**650.000**
Cellulare PIONEER GSM 715	999.000	**695.000**
Cellul. TELECOM [illegible] Motorola	1.099.000	**795.000**
Cellul. MOTOROLA Elite TOP	1.299.000	**950.000**
Comput. IBM121 multim.8/635M	3.435.000	**2.835.000**
COMPAQ7210 multim.8/840 [illegible]	3.570.000	[illegible]

PER LA PERSONA

Depilatore portatile MIWACO	15.900	**7.500**
Epilatore ROWENTA a [illegible]	129.000	**75.000**

ANCORA [illegible] PEZZI A 'REALIZZO'

Epilatore PHILIPS Satinelle	139.000	**85.000**
Epilatore BRAUN Silkepil	139.000	**85.000**
Epilatore ROWENTA mod.EP110	139.000	**95.000**
Rimotore di placca MIWACO	79.000	**35.000**
Dental center ROWENTA completo	249.000	**150.000**
Dental center BRAUN completo	289.000	**195.000**
Phon BABY LISS 1600w sup.volume	49.900	**29.500**
Phon BRAUN 1600w super volume	99.000	**65.000**
Bilancia elettronica ROWENTA	99.000	**58.000**
Bilancia elettronica TEFAL TOP	109.000	**60.000**
Rasoio REMINGTON portatile	29.900	**15.000**
Rasoio SANYO portatile	69.000	**28.000**
Rasoio SANYO ricaricabile	169.000	**95.000**
Rasoio PHILIPS 3 testine	149.000	**105.000**
Rasoio BRAUN system 1.2.3.	149.000	**105.000**
Misuratore pulsazioni PULSE	49.900	**25.000**
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.000	**50.000**
DOWALL Sculturelle per gambe	199.000	**85.000**
Lampada UVA PHILIPS [illegible] tubi	199.000	**158.000**
Lampada UVA PHILIPS profess.	699.000	**495.000**

SE NE HAI GIA' UNO ...COMPRANE UNO DI SCORTA

[illegible] di SCOPE [illegible]
[illegible] X [illegible]

AEG miniaspirapolvere LILLIPUT	99.000	**50.000**
PHILIPS scopa elettrica HR6191	149.000	**85.000**
ALFATEC scopa elett. superpotente	169.000	[illegible]
DELONGHI Colomb.700W selecta	199.000	[illegible]
PHILIPS lucidatrice HL 3860	219.000	**150.000**
TEFAL modello 4611 1200W	319.000	**185.000**
HOOVER1200/1300w sup. access.	269.000	[illegible]
MOULINEX 1250w power clean	279.000	[illegible]
ROWENTA Dymbo1300W portatile	269.000	**195.000**
PANASONIC 1200w super access.	269.000	**195.000**
HOOVER elettronica avvolgicavo	319.000	**215.000**
HOOVER Alpina 1300W elettronica	399.000	[illegible]
POLTI vaporetto ec/system	[illegible]	[illegible]
PHILIPS elettronica 1400W TOP	349.000	**295.000**

[illegible] DI [illegible]

DELONGHI ferro a vapore FA100	39.900	[illegible]
TEFAL ferro vapore Express	44.900	**27.000**
ROWENTA ferro a vapore TRIO	59.000	[illegible]
DELONGHI ferro vapore INOX	69.900	[illegible]
ROWENTA ferro vapore INOX	79.000	**45.000**
ROWENTA DE213 ferro vapore TOP	99.000	**67.000**
KRUPS ferro vapore variotex	109.000	**75.000**
TEFAL 2001 ferro vapore TURBO	139.000	[illegible]
DELONGHI ferro caldaia VVX	199.000	[illegible]
MICROMAX ferro cald. Stirella inox	249.000	**165.000**
MICROMAX ferro cald.610 inox	329.000	[illegible]
POLTI 2h Profess. ferro caldaia	349.000	**250.000**
TEFAL ferro caldaia PRO 3000	399.000	[illegible]

PROMOZIONE [illegible] SS.SCORTE-ERRORI ED [illegible]

ACCESSORI PER CELLULARI E COMPUTERS A PREZZO DI REALIZZO

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
31-05-96	14	[illegible]	[illegible]
28-06-96	42	[illegible]	[illegible]
31-07-96	75	[illegible]	[illegible]
30-08-96	105	[illegible]	[illegible]
30-09-96	136	[illegible]	[illegible]
31-10-96	167	[illegible]	[illegible]
29-11-96	196	[illegible]	[illegible]
30-12-96	227	[illegible]	[illegible]
31-01-97	258	[illegible]	[illegible]
28-02-97	287	[illegible]	[illegible]
28-03-97	315	[illegible]	[illegible]
30-04-97	348	[illegible]	[illegible]

S. Paolo a Teheran

Il San Paolo «sbarca» a Teheran: l'istituto torinese ha infatti deciso di [illegible] a far parte dell'ufficio di rappresentanza istituito nella capitale iraniana dall'Inter Alpha Group of Banks. Le banche che partecipano all'iniziativa sono, oltre al San Paolo, la Ing Bank, la Bhf Bank, la Kredietbank, la Allied Irish Banks, la Nordbanken, la Banco Bilbao Vizcaya. Il San Paolo conferma così il suo pieno appoggio all'attività di supporto del commercio internazionale: l'adesione all'iniziativa a Teheran permette infatti al [illegible] Paolo di [illegible] inserito fra le istituzioni finanziarie abilitate a garantire esposizioni originate dall'attività di importazione dell'Iran.

MIB 30
15.794 (-0,46%)

10590 (-0,36%)

G V L

1555,69 (1555,18)

MARCO/LIRA
1013,68 (1012,69)

G V L M M

Il leasing va forte

[illegible] 1995 si è rivelato un anno positivo per il settore della locazione finanziaria (leasing) che ha registrato 24 mila miliardi di lire [illegible] nuovi investimenti con un incremento del 40% sul 1994. I dati [illegible] tratti da una [illegible] dell'Assilea, l'associazione di settore che ha tenuto ieri l'assemblea annuale sotto la presidenza di Antonio Dattolo. Nel corso del [illegible] - prosegue la nota - sono stati introdotti nuovi criteri [illegible] contabilità finanziaria nei bilanci fiscali delle società di leasing e l'attività di locazione finanziaria è entrata nella centrale [illegible] rischi della Banca d'Italia. Ora si attende una normativa organica per il settore.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	139.000	160.000
Sterlina (n.c.)	141.000	162.000
Sterlina (post '74)	141.000	161.000
Marengo it.	123.000	136.000
Marengo sv.	112.000	123.000
Marengo fr.	111.000	123.000
Marengo b.	111.000	121.000
Marengo a.	111.000	121.000
20 Marchi	137.000	158.000
10 $ liberty	440.000	530.000
4 ducati Austria	310.000	380.000
100 corone Austria	567.000	680.000
100 pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	599.000	685.000
50 pesos Messico	[illegible]	610.000

Roma fuori rotta per debito e deficit. Nel '96 l'Ue prevede inflazione al 4,1% e crescita dell'1,8%

Bruxelles sbatte l'Italia in serie B

Ma assolve Germania e Francia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione europea ha distribuito ieri frustate a tutti gli Stati membri tranne che all'Irlanda e alla piccola Danimarca, entrata nella micro-pattuglia dei tre Paesi con i bilanci pubblici virtuosi. Ma l'esecutivo di Bruxelles ha voluto essere con alcuni più clemente, prendendo in considerazione misure finanziarie appena annunciate. Con altri, Italia in testa, la Commissione è stata meno accorta. [illegible] nostro Paese è così finito senz'altro nell'angolo dei cattivi, [illegible] alla sola Grecia, almeno per quel che riguarda le finanze pubbliche.

Secondo la Commissione infatti, solo Danimarca, Irlanda [illegible] Lussemburgo «presenteranno quest'anno dei deficit effettivi inferiori [illegible] valore di riferimento [illegible] 3%» fissato a Maastricht per l'adesione alla moneta unica. [illegible] si tiene conto delle misure recentemente proposte da Kohl [illegible] Chirac, Germania [illegible] Francia dovrebbero raggiungere il gruppo l'anno prossimo. Ma la previsione [illegible] almeno forzata, visti i cattivi risultati economici [illegible] le crescenti difficoltà di bilancio dei due Paesi (Waigel ha annunciato ieri un buco di [illegible] miliardi di marchi per [illegible] 1996-97). «In un [illegible] numero di altri Paesi» lo sforzo da fare per raggiungere [illegible] gruppo di [illegible] sarà più [illegible] meno pari allo 0,75% del Pil. Mentre Italia e Grecia sono «i soli due Paesi dove, [illegible] ci si attiene allo [illegible] attuale, il deficit eccederà il valore di riferimento in [illegible] importante, perché i deficit previsti sono del 5,25 [illegible] [illegible] 7% rispettivamente».

[illegible] i «grandi orientamenti di politica economica», [illegible] [illegible] «previ[illegible] di primavera» della Commissione, [illegible] davvero presi in serio considerazione? Vediamo. Il documento dice che il deficit italiano quest'anno [illegible] del 6,3% (il Dpef prevedeva 5,2%), e nel '97 scenderà [illegible] 5,2 (era previsto il 4,5%). Su questo c'è poco da discutere, tanto che per rispettare gli obiettivi Prodi sta preparando una «manovrina» da almeno 12 mila miliardi. [illegible] traguardo del 3% per la moneta unica è dunque lontano, e raggiungerlo richiederà nuovi dolori.

Anche per l'inflazione la stima [illegible] Commissione è leggermente più alta che quella del governo: 4,1% quest'anno, 3,5% nel '97. La disoccupazione diminuirà di poco, passando dall'11,8 all'11,7% della forza lavoro, ma la crescita economica dovrebbe [illegible] migliore da noi (1,8% quest'anno, 2,7% nel '97) che in Germania (0,5% e 1,8% nel '97) e in Francia (1% e 2,1%).

Quello che non convince, nei documenti della Commissione, [illegible] però l'indulgenza con cui è stata valutata la situazione economica in alcuni Paesi, e in particolare in Francia e Germania. A cominciare da un fatto: le indiscrezioni parlano di una crescita economica negativa in diversi Paesi [illegible] moneta forte nei primi mesi del '96, ma il dettaglio non c'è nei documenti, ed [illegible] Commissario Yves-Thibault de Silguy, interrogato in proposito, ha evi[illegible] di rispondere. Eppure la Commissione ammette che [illegible]'economia comunitaria [illegible] rallentato più del previsto verso la fine del '95», quando «in media, la crescita dell'attività economica si è virtualmente arrestata». La disoccupazione ha ricominciato [illegible] salire, e «l'attività è rimasta debole nel [illegible] dei primi [illegible] del '[illegible].

Ora, ricordando che inflazione e tassi d'interesse sono al minimo storico, e che il commercio internazionale è in crescita, la Commissione si aspetta «una ripresa dell'economia comunitaria nel secondo semestre del 1996». Ripresa che dovrebbe rafforzarsi «gradualmente nel 1997», fino a raggiungere il 2,4% di media comunitaria. Ma siamo sicuri che l'arrivo del Cancelliere Helmut Kohl non abbia «influito» [illegible] dati negativi? La realtà è che il rafforzamento del marco ha colpito duramente l'economia dei Paesi legati al marco, Paesi in cui i deficit pubblici crescono. Non [illegible] necessariamente [illegible] male per la moneta unica, ma questa situazione certo darà più voce a chi chiede compensazioni contro i Paesi che svalutano.

Fabio Squillante

CHI [illegible] DI PIU'

[illegible] UE SU PIL E INFLAZIONE	PIL 1996	PIL 1997	INFLAZIONE 1996	INFLAZIONE 1997
[illegible]	1,1	2,3	2,0	1,8
[illegible]	1,3	2,7	[illegible]	[illegible]
GERMANIA	0,5	1,8	1,6	1,6
GRECIA	2,0	2,5	8,3	7,0
SPAGNA	2,0	2,9	3,6	3,2
FRANCIA	1,0	2,1	1,8	1,6
IRLANDA	5,6	4,9	2,3	2,4
[illegible]	1,8	2,7	4,1	3,5
LUSSEMBURGO	2,6	3,0	1,7	2,1
OLANDA	1,8	2,5	1,9	2,0
[illegible]	0,7	1,1	2,1	1,6
PORTOGALLO	2,3	2,8	3,1	3,0
FINLANDIA	3,0	3,6	1,0	1,5
SVEZIA	1,2	2,0	1,7	2,5
REGNO UNITO	2,4	3,0	2,7	2,5
UNIONE EUROPEA	1,5	2,4	2,6	2,4

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

L'industria Usa tira Clinton può sorridere

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La produzione industriale americana nel [illegible] [illegible] aprile è aumentata molto più di quanto era stato previsto, recuperando abbondantemente sulla contrazione registrata a marzo a causa del lungo sciopero alla General Motors. Lo ha annunciato ieri [illegible] Federal Reserve, fornendo, [illegible] numero, [illegible] brillante più 0,9%. Nel mese di marzo la produzione industriale era calata dello 0,5% e gli esperti avevano previsto, per il mese di aprile, un incremento dello 0,5%, circa la metà del dato fornito dalla banca centrale americana ieri.

[illegible] [illegible] ha fatto notare, che, depurando il dato di aprile dell'effetto positivo determinato dalla fine dello sciopero alla Gm, l'andamento della produzione industriale è stato in realtà abbastanza piatto. Ma è vero, d'altra parte, che, in termini di utilizzazione degli impianti, le fabbriche in aprile hanno lavorato all'83% delle loro capacità contro un 82,5% in marzo. E, in corrispondenza, si sta notando un sensibile calo delle scorte invendute. Tutto continua [illegible] indicare che l'economia americana continua a vivere un ciclo di crescita non straordinaria, ma solida e, soprattutto, di lunga durata. E' infatti dalla primavera del '91 che l'economia americana continua a crescere a un ritmo che oscilla tra il 2 e il 3% annuo.

Nello stesso mese [illegible] aprile, l'industria manifatturiera ha perso altri 17 mila posti di lavoro, in quel fenomeno chiamato con un eufemismo «downsizing», restringimento. Il dato è significativo perché, mentre [illegible] assiste a un restringimento della base occupazionale nell'industria, l'indice nazionale di disoccupazione continua a calare ed è adesso a un minimo storico, 5,4%. In un'economia mobile come quella americana, un tasso di disoccupazione del 5,4% viene considerato dagli economisti uno stato di virtuale piena occupazione. Sono state create, quindi, centinaia di migliaia di posti di lavoro solo negli ultimi mesi, sia [illegible] settori a bassa qualificazione (i cosiddetti «McJobs», friggitori di patatine da McDonald's), [illegible] nel più sofisticato settore dei servizi, che continua a essere in formidabile espansione.

Il fatto che l'occupazione industriale continui a calare, mentre aumenta l'occupazione in generale e la stessa produzione industriale tira, significa che il settore manifatturiero [illegible] attraversando una fase di ristrutturazione spasmodica. E, infatti, il notevole aumento della cifra spesa dalle imprese in conto investimenti lo conferma.

Un'espansione dell'economia lenta ma lunga è il meglio che gli americani potessero augurarsi, perché, in questo modo, [illegible] crescita non comporta inflazione e il costo del danaro può rimanere relativamente basso.

[illegible] Passarini

IL LIMITE DEL MADE IN ITALY

LA caduta delle frontiere e il miglioramento dei trasporti inducono le imprese a far produrre dove il lavoro costa meno. In Italia un'ora nell'industria (oneri sociali compresi) è mediamente di 30.600 lire, mentre è di 2 mila lire in Messico e di 1800 in Cina. La tentazione di ricorrere all'estero, conservando il marchio italiano, cresce in tutti i settori. Persino l'oreficeria sta trattando con Hong Kong: i negozianti contano di vendere a centomila lire l'oggetto per [illegible] quale oggi chiedono 600-700 mila lire.

Il problema investe tutti i Paesi industrializzati. In Germania la Lufthansa per superare la crisi ha proceduto a tagli dolorosi, ha bloccato per [illegible] anni i salari, ha assunto assistenti al volo indiani e thailandesi pagandoli in base alle retribuzioni dei loro Paesi, che - leggiamo sul Mondo - [illegible] inferiori del 90% rispetto al costo [illegible] lavoro di un dipendente tedesco. E adesso intende ricorrere all'Irlanda per le riparazioni dei jet a corto e medio raggio, e alla Cina per i jet a lungo percorso.

Le politiche sociali dei governi sempre di più sono condizionate dalle leggi del mercato. In Italia la media degli stipendi [illegible] bassa: ma come si possono soddisfare le giuste esigenze di chi presta la sua opera senza compromettere ulteriormente l'occupazione e [illegible] rischiare la bancarotta? E' preoccupazione condivisa: [illegible] come in questi anni la richiesta di aumenti salariali nei Paesi europei è [illegible] così moderata.

L'aumento della produzione da solo è insufficiente per creare nuovi posti di lavoro. Quando è arrivata la ripresa, nel '94, favorita dalla lira debole, le imprese italiane hanno fatto funzionare di più gli impianti ricorrendo in modo [illegible] agli straordinari. Dopo qualche resistenza, oggi il 49,7% dei dipendenti accetta di andare in fabbrica nel week end: nel lavoro di fine settimana ci superano solo Grecia e Spagna.

Tre dati fotografano la nostra situazione: dal '92 al '95 la produzione è aumentata del 12%, contro una media dell'8% degli altri Paesi industrializzati; l'occupazione [illegible] è ridotta di altre 300 mila unità e il potere di acquisto dei salari reali ha perso il 4%. Dagli altri Paesi industrializzati ci distinguiamo per due caratteristiche negative: una forte disoccupazione giovanile (il 30% dei giovani sotto i 25 anni, con una punta del 50% al Sud contro il 15% [illegible] Nord) e una disoccupazione [illegible] lunga durata. A fine '[illegible] attendevano un posto [illegible] oltre un anno il 16,2% della [illegible]rza lavoro al Sud e il 3,7% al Nord.

Tutti convengono che una buona ricetta per risalire la china comprenda l'innovazione, la formazione, la ricerca. Per innovare ci vogliono investimenti, che presuppongono fiducia. Formazione e ricerca fanno parte di quei «beni pubblici» che ci aspettiamo dal governo. La formazione è la grande dimenticata; i tagli alla spesa, mirati a ridurre il baratro del debito pubblico, hanno fatto crollare le assegnazioni statali alla ricerca, da una media annuale di 1200-1300 miliardi del decennio 1980-1990 si è scesi a 300 miliardi. Se non avanza di continuo il processo [illegible] produzione, la struttura industriale diventa velocemente obsoleta e cresce la dipendenza dall'estero. Ma [illegible] ricorso ai Paesi dove più basso è il costo del lavoro ha [illegible] limite, oltre il quale [illegible] danneggia in modo irreversibile [illegible] nostra economia.

Giovanni Trovati

Qualche difficoltà nel calcolo. L'importo si assimila agli altri contributi previdenziali

Tasse, lo sconto vale solo per la Rc Auto

Dal 740 deducibile il 6,5 per cento del premio versato

La notizia della deducibilità di una parte della spesa sostenuta per l'assicurazione obbligatoria della propria auto nella prossima dichiarazione dei redditi ha suscitato un sottile piacere nei contribuenti, subito frenato però da un'infinità di dubbi. Qual è l'importo deducibile, dove [illegible] indicato in dichiarazione, quale documentazione occorre, è possibile dedurre [illegible] quota pagata con l'assicurazione della moglie o del figlio a carico?

Autorizzazione. Il premio dell'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli comprende oltre alle altre imposte sulle assicurazioni, anche un contributo per il servizio sanitario nazionale, dovuto [illegible] misura del 6,5% [illegible] premio netto per responsabilità civile. L'importo del contributo previdenziale dovuto è però evidenziato solo nelle polizze stipulate o nelle quietanze pagate a decorrere dal 1° luglio [illegible]. Prima di tale [illegible] l'importo era conglobato nella voce generica «imposte». L'importo [illegible] comunque deducibile dalla dichiarazione [illegible] [illegible] pari al 6,5% del premio netto indicato in polizza per la sola responsabilità civile, con [illegible] del premio relativo a furto, incendio, collisione, casco ed altre garanzie complementari.

La sola difficoltà pratica è costituita dall'individuare esattamente in polizza l'importo della sola R.C. [illegible] cui calcolare il 6,5%. Per essere certi di [illegible] sbagliare, ma soprattutto per avere in seguito un'idonea documentazione [illegible] presentare in [illegible] di richiesta [illegible] parte del fisco, potrebbe essere opportuno richiedere al proprio assicuratore un'attestazione della quota di contributo sanitario pagata contestualmente all'assicurazione. Ot[illegible] una certificazione di questo tipo sarà quasi impossibile in quanto [illegible] troppo poco il tempo a disposizione e le compagnie di assicurazione potrebbero non [illegible] in grado di rispondere a tutte le richieste che riceveranno. Chi ha pagato l'assicurazione dopo il 1° luglio troverà già indicato sulle quietanze di pagamento l'importo del contributo per il Ssn deducibile nella dichiarazione dei redditi. Tale importo deve essere indicato cumulativamente con eventuali altri contributi previdenziali nel rigo P12 del 740.

[illegible]. Il contributo è deducibile esclusi[illegible] dal soggetto intestatario [illegible] polizza e quindi sono indeducibili i contributi relativi a polizze intestate a famigliari anche se fiscalmente a carico, [illegible] [illegible] esempio [illegible] moglie ed i figli. Nessuna documentazione deve [illegible] allegata alla dichiarazione dei redditi ed è bene ricordare che [illegible] deducibili solo i contributi previdenziali relativi a premi pagati nel [illegible] del 1995, indipendentemente dalla data di scadenza della rata di premio. Chi ha già presentato [illegible] modello 730 potrà presentare entro il prossimo [illegible] giugno il modello 740 inserendo anche questo onere deducibile, procedura [illegible] comunque sconsigliamo in quanto [illegible] fatica ed i costi potrebbero essere superiori al beneficio ottenibile.

Lenti e [illegible]. Il Ministero ha inoltre riconosciuto la detraibilità delle spese per l'acquisto dei liquidi per la pulizia e manutenzione delle lenti a contatto. Tali spese rientrano tra quelle mediche specialistiche da indicare nel rigo P1 del modello 740 e per le quali è riconosciuta una detrazione d'imposta del 22% della spesa sostenuta. In questo [illegible] [illegible] però allegare alla dichiarazione la documentazione delle spese sostenute e cioè una fattura o una ricevuta fiscale integrata con il nome del contribuente, mentre non basta lo scontrino fiscale. Come per le altre spese mediche, [illegible] deducibili anche quelle sostenute per i familiari fiscalmente a carico. Molti contribuenti saranno certamente sprovvisti della documentazione necessaria. Qualcosa comunque abbiamo imparato. Da oggi, quando andremo ad acquistare i liquidi per le lenti, facciamoci rilasciare sempre una fattura.

[illegible] Rietto

Il ministro Fantozzi

La polizza è più leggera

Piccoli risparmi per l'assicurato grazie a una detassazione parziale

Fino al [illegible] giugno 1995, chi rinnovava la polizza «Rc Auto» (escluse la quota per eventuali altre garanzie, quali furto, incendio, kasko ecc.) pagando, poniamo un milione 125 mila lire, tasse incluse, versava inclusa in questa cifra anche una percentuale del 6,5 per cento quale contributo al Servizio sanitario nazionale. Vale [illegible] dire, nel caso specifico, 61.032 lire. E su questa quota gravava la tassa del 12,5 per cento, così come lo era per la restante proporzione del premio.

Dal 1° luglio dello stesso anno, con decreto legislativo [illegible] recepimento della direttiva Cee n. 92/49, entravano in vigore nuovi meccanismi i quali, come si vedrà, consentono [illegible] modesta riduzione sui costi assicurativi. Infatti, il contributo per il Ssn, viene considerato di natura parafiscale e, quindi, non più soggetto all'imposta del 12,5 per cento.

Pertanto, non pagando la tassa sulla parte relativa al Ssn, l'assicurato verrà a pagare, come dall'esempio fatto, un milione 117 mila lire, con un risparmio pari a 8 mila lire. Naturalmente gli esempi fatti sono proporzionati al premio «rc auto».

La detrazione vale anche sul costo della «carta verde» che per le auto, risulta di 5500 lire: si tratta quindi di una detrazione poco significativa, dato che è pari a circa 300 lire. Infine, tutte [illegible] quietanze di rinnovo [illegible] relative polizze emesse dopo il 1° luglio 1995, riportano per iscritto la totalità della percentuale pagata e destinata al Servizio sanitario nazionale.

Giuseppe Alberti

Volano «maxi-pacchetti» di azioni. Piazza Affari alla vigilia di una grande svolta

In Borsa passano 1700 miliardi

Dini dà il via libera alle Eurosim

MILANO. Dopo tre rialzi consecutivi e due massimi dell'anno, la Borsa ha registrato uno storno non rilevante (-0,36% il Mibtel). La giornata è stata caratterizzata da un volume di scambi molto elevato dovuto soprattutto ad una serie di scambi [illegible] grandi pacchetti nella prima mezz'ora di contrattazione su un nutrito gruppo di titoli guida. Questi maxi contratti, realizzati a prezzi di mercato, sarebbero riconducibili a passaggi tra fondi e ad operazioni di «cedola washing» in vista dello stacco del dividendo da parte di una quarantina di società in calendario lunedì.

Il controvalore degli scambi è ammontato a circa 1700 miliardi. Il Mibtel ha perso lo 0,36% a 10.590 punti, il Mib30 lo 0,46% a 15.794 punti. Rialzo del Mib dello 0,27%. Le Eni [illegible] sono mantenute toniche (+1,51%) con 25,6 milioni di pezzi trattati contro 8,9 del giorno precedente. Le Comit sono salite dello 0,46% con 19,3 milioni di pezzi contro 3,9 della seduta di martedì a causa del passaggio di maxi pacchetti. Le Ferfin hanno perso il 2,23% e [illegible] Montedison l'1,47%. Lieve calo per le Edison (-0,12%). In discesa le Gemina (-1,62%) e le Olivetti (-1,12%). Forte calo per le Parmalat (-3,52%) con 18,7 milioni di pezzi contro 4,8 della seduta precedente dopo l'annuncio di un aumento di capitale. Pesante ribasso per i titoli [illegible] gruppo Orlando.

In serata è poi arrivato il «via libera» [illegible] governo alla bozza di decreto legislativo che recepisce le due direttive comunitarie sulla liberalizzazione dei servizi finanziari. Le norme sulla cosiddetta «Eurosim» devono ora passare all'esame delle commissioni parlamentari.

Il documento rappresenta una vera e propria rivoluzione copernicana sulle piazze finanziarie domestiche. [illegible] fronte all'apertura a 360 gradi prevista dalla direttiva Eurosim, i mercati italiani si troveranno di fronte [illegible] un doppio problema: realizzare il passaggio da un sistema pubblicistico [illegible] uno privatistico [illegible] forma di Spa e difendersi dalla concorrenza europea.

La «privatizzazione» dei mercati implica che [illegible] future società di gestione potranno essere controllate in prospettiva anche da società commerciali. Gli intermediari-azionisti, il cui ruolo di aderenti ai mercati [illegible] [illegible] discussione, rischiano quindi di restare esclusi dal «business» dei diritti di accesso, [illegible] intermediazione e dai ricavi della vendita di informazioni. In pratica i profitti delle future Borse Spa.

In Italia gli intermediari [illegible] relativamente impreparati a questi nuovi assetti, almeno rispetto alla concorrenza europea. Si vanno delineando due opzioni: organizzare le banche [illegible] modo compatto, raccogliendo le manifestazioni di interesse ai mercati privati da parte del maggior numero possibile di istituti, oppure creare un gruppo pilota che faccia da apripista.

Enzo Berlanda

Abete contro la Cgil sulla flessibilità

Metalmeccanici, sindacati pronti al braccio di ferro

Fim, Fiom e Uilm avvertono Albertini «Il recupero salariale non si discute»

ROMA. Rilancia sulla flessibilità salariale il presidente uscente di Confindustria, Luigi Abete, prima dell'incontro di lunedì prossimo con Cgil-Cisl-Uil, mentre s'appe[illegible] di [illegible] dura [illegible] polemica il confronto tra Federmeccanica [illegible] le «tute blu», impegnati oggi nelle trattative sul secondo biennio del contratto.

Abete prende a bersaglio la Cgil, riottosa, [illegible] differenza degli altri sindacati, [illegible] trattare anche su una riduzione dei minimi contrattuali [illegible] attirare nuovi investimenti (e posti di lavoro) nel Mezzogiorno. Il leader di Confindustria sostiene come «in gran parte del sindacato ci [illegible] una volontà positiva di discutere seriamente di flessibilità salariale [illegible] normativa» anche perché «la realtà sindacale italiana [illegible] composta da una notevole quantità di persone che responsabilmente si pongono l'obiettivo di sviluppare il tenore di vita di chi già lavora, [illegible] anche di chi [illegible] ha lavoro».

Più esplicitamente, Abete auspica che «tutte e tre le confederazioni» [illegible] disponibili a utilizza[illegible] tutte le possibilità di investimento [illegible] occupazione nelle aree deboli. Ma mentre «Cisl e Uil hanno già dato la loro disponibilità piena a prevedere, in casi specifici e temporanei, for[illegible] di flessibilità aggiuntive rispetto [illegible] quelle definite a livello contrattuale [illegible] normativo, abbia[illegible] invece [illegible] disponibilità parziale della Cgil, e soprattutto da parte di alcune sue componenti, che speriamo siano superate nel confronto diretto» di lunedì prossimo.

Sullo sfondo di questa vertenza generale, s'accende anche il clima sul fronte dei metalmeccanici. Ieri i leader sindacali della categoria hanno sparato a palle incrociate contro Federmeccanica che si pre[illegible] al tavolo negoziale [illegible] una posizione di netta chiusura di fronte alle rivendicazioni salariali (262 mila lire). «Il clima che si sta delineando è francamente scoraggiante - sostiene [illegible] leader della Fim-Cisl, Gianni Italia -. La trattativa [illegible] ha molti margini. Non abbiamo nostalgia della scala mobile, ma [illegible] i lavoratori hanno accettato negli ultimi due anni di scommettere sull'inflazione programmata, [illegible] [illegible] alle aziende accettare lo stesso rischio. Spero solo che gli industriali non carichino il negoziato di significati politici». Più duro, Luigi Angeletti, il n.1 della Uilm, attacca: «Sul recupero salariale dell'inflazione [illegible] c'è da fare nessuna trattativa, è un atto dovuto. Conosciamo bene [illegible] quadro d'insieme: negli ultimi due anni la produttività è cresciuta di oltre il 6%, i salari reali [illegible] [illegible] del 4%, i prezzi industriali si sono mossi in linea [illegible] l'inflazione [illegible] il peso della cosiddetta inflazione importata [illegible] [illegible] di modesta [illegible] perché materie prime e semilavorati [illegible]no acquistati [illegible] dollari [illegible] non [illegible] marchi. Purtroppo ho l'impressione che Federmeccanica voglia lo scontro». Infine, per Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom-Cgil piemontese, «Federmeccanica non ha capito che questa volta bisogna dare attuazione a [illegible] impegno preso: garantire il potere d'acquisto delle retribuzioni».

Le parti hanno ancora un paio di mesi di trattative prima di arrivare a un eventuale scontro. Spetterà, dunque [illegible] leader [illegible] Fiom, Fim, Uilm e Fismic, al nuovo presidente di Federmeccanica, Albertini, e al direttore generale, Figurati, smorzare la polemica per trovare un compromesso che tenga conto anche della nuova situazione industriale del settore. **[p. pat.]**

Gabriele Albertini

E' cominciata la corsa al vertice dell'Abi

Tre saggi in cerca di un Re banchiere

ROMA. Entra nel vivo [illegible] corsa per la poltrona di «Signore del Credito». Il comitato esecutivo dell'Abi ha designato i tre saggi che di qui alla fine di maggio dovranno sondare i banchieri in vista dell'elezione del loro nuovo presidente il 26 giugno. Tancredi Bianchi, che ha condotto l'associazione bancaria per due mandati consecutivi, [illegible] «riserva di accettare o meno» l'ipotesi [illegible] [illegible] terza candidatura. Per ora [illegible] ci sono concorrenti ufficiali, ma le prime indiscrezioni danno per papabili Mario Sarcinelli [illegible]l), Luigi Arcuti (Imi), Lucio Rondelli (Credit) e Maurizio Sella (Banca Sella).

A sciogliere [illegible] difficile nodo del vertice Abi saranno tre «milanesi», il presidente di Mediobanca Francesco Cingano, quello della Cariplo Sandro Molinari, e quello della Bpm Francesco C[illegible]. Numerosi sono i problemi da risolvere e, soprattutto, brucia la perdita di rappresentatività dell'Abi nelle relazioni sindacali: ad alcuni banchieri risulta [illegible] essere piaciuto il modo in [illegible] Bianchi ha gestito il rinnovo [illegible] contratto di lavoro del settore, con le aziende di credito che hanno proposto una piattaforma di accordo e poi hanno fatto marcia indietro dopo aver registrato [illegible] proteste di un gruppo di grandi istituti.

Sono dunque giorni difficili. E non riportano [illegible] sorriso i dati statistici diffusi ieri dall'Abi, secondo i quali i depositi bancari hanno messo a segno un buon ritmo di crescita (+4 per cento la raccolta a breve negli ultimi dodici mesi), [illegible] [illegible] sofferenze (i crediti di incerto recupero) [illegible] alla velocità [illegible] 18 per cento annuo e il volume dei prestiti concessi procede [illegible] passo di tre punti più lento rispetto a gennaio (5,6 per cento sull'aprile 1995): «molto negativa» rimane [illegible] tendenza degli impieghi in valuta.

Anche in considerazione [illegible] questa tendenza, l'Abi ha approvato un documento di richieste da presentare al governo Prodi in materia di regolamentazione del mercato del lavoro: fra le priorità, sono indicate la flessibilità, gli sgravi contributivi e gli ammortizzatori. Ferme ancora le trattative per il rinnovo del contratto dei bancari (proseguono oggi, [illegible] [illegible] mediazione di Treu) dopo una giornata che non ha dato l'attesa fu[illegible] bianca), Tancredi Bianchi ha anticipato che al futuro governo chiede che venga predisposta una nuova legge Amato per favorire il processo [illegible] privatizzazione delle aziende di credito. [r. o. s.]

Tancredi Bianchi, presidente Abi

Vuotati i magazzini, i clienti ricomprano

Cartiere in ripresa tensione sui prezzi

MILANO. E' partito a rilento nel '96 il settore cartario, che dovrebbe però beneficiare nel resto dell'anno di una ripresa della domanda e dei prezzi per le materie prime e i prodotti finiti. La previsione è stata formulata ieri da Lionello Adler, presidente delle Cartiere Burgo e dell'Assocarta, durante l'assemblea annuale dell'associazione degli industriali del settore.

«Nel '96 - ha detto - si sta ripetendo [illegible] rovescio quello che è già [illegible] nel '95; lo scorso anno c'era stata una forte espansione della produzione [illegible] dei consumi nella prima parte, poi nella seconda [illegible] il prezzo della cellulosa - principale materia prima - era salito [illegible] 1000 dollari la tonnellata, determinando così una brusca inversione del mercato».

Questa tendenza è proseguita anche nei primi quattro mesi [illegible] '96, durante i quali c'è [illegible] [illegible] forte riduzione delle scorte da parte dei consumatori. Il rallentamen[illegible] della domanda ha fatto sì che il prezzo della cellulosa scendesse bruscamente [illegible] [illegible] dollari la tonnellata. «Questo livello potrebbe [illegible] il minimo di questo ciclo, già si notano segni di un'inversione di tendenza e di un aumento di 60-70 dollari [illegible] prezzo. Ora i magazzini [illegible] vuoti e quindi il mercato dovrebbe ripartire».

Dopo gli alti e bassi, nel '95 la produzione italiana di carte e cartoni è aumentata solo dell'1,4%, raggiungendo i 6,8 milioni di tonnellate. E' esploso invece il fatturato, per effetto dell'aumento dei prezzi, con un +43,7% [illegible] 12.500 miliardi di lire. Le esportazioni [illegible]no salite del 40,3% a 6164 miliardi di lire [illegible] valore e dell'8,8% [illegible] volume. La quota di produzione esportata ha raggiunto il livello record del 34,2%; in valore le importazioni aumentano del 43,8% a 6805 miliardi di lire.

Oggi la compagnia di bandiera presenta il piano di salvataggio

Alitalia ora si sdoppia

E Noman dà battaglia sulle isole

ROMA. Non solo sopravvivere. [illegible] anche vivere. E se possibile benino. Domenico Cempella ci prova. Da 76 giorni amministratore delegato dell'Alitalia, [illegible] gioca la grande scommessa per rianimare un'azienda boccheggiante. Cempella presenta il piano di risanamento alle 12 ai dirigenti Alitalia, alle 15 al consiglio di amministrazione Iri (azionista di maggioranza), alle 17,30 ai sindacati [illegible] ansia. Tanti i sacrifici, [illegible] l'obiettivo è ambizioso: «Rimanere [illegible] le grandi compagnie mondiali» è lo slogan di Cempella. Grazie alle indiscrezioni (in [illegible] di conferma) è possibile anticipare le linee del piano.

[illegible] Quinquennale, dal 1996 al 2000.

FILOSOFIA. «Non sarò il liquidatore dell'Alitalia» è la promessa di Cempella. I risparmi programmati non devono provocare il ridimensionamento della presenza sul mercato. Prima si procede alla ristrutturazione, poi al rilancio.

IDENTITA'. L'Alitalia vuole restare una compagnia globale, [illegible] limiti di azione. «Non taglio nessuna rotta» è l'impegno di Cempella. Per esempio, i collegamenti in perdita con l'Australia devono «diventare da ramo [illegible] a ramo verde». All'estero si tenderà ad ave[illegible] soprattutto dipendenti stranieri.

RIORGANIZZAZIONE. Due società, controllate al 100%, saranno crea[illegible] per la gestione dei voli a lungo [illegible] e breve/medio. Scopo: [illegible]trollare meglio i costi. All'Alitalia capogruppo faranno capo i voli nazionali e il personale di terra.

TRATTATIVA. Cempella ha voluto [illegible] piano «rigoroso». E' aperto al negoziato con i sindacati, purché non vengano alterate le scelte di fondo.

MOBILITA'. Ampia possibilità di [illegible] distribuzione del personale nelle diverse aree e nelle diverse sedi.

[illegible] Tremila dipendenti lasceranno l'Alitalia entro il 2000, compensati da 1500 assunzioni. L'organico passerà da [illegible] mila a 16.500 unità. I tremila tagli soprattutto fra il personale di terra (1800) rispetto a quello di volo (1200). Settecento prepensionamenti nel 1996. Ogni anno 400 dipendenti lasciano l'azienda per limiti di età. Previsti esodi agevolati.

NEOASSUNTI [illegible]. L'Alitalia si svecchia. Soprattutto giovani i neoassunti, con salari [illegible] ingresso al livello più basso possibile, senza alcuni benefici concessi finora ai dipendenti. Lo stipendio potrebbe essere inferiore del 20-30% rispetto a quelli attuali.

PRODUTTIVITA'. Il maggior rendimento [illegible] personale è uno degli obiettivi fondamentali. Richiesto più impegno soprattutto al pe[illegible]nale di volo.

PILOTI. Alcune decine usciranno ogni anno dall'azienda. Non si sente più parlare dell'accordo segreto [illegible] l'ex amministratore delegato Roberto Schisano per [illegible] milioni di aumento. In base a quel patto, lo scorso 27 aprile doveva scattare il primo incremento retributivo, ma Cempella non ha concesso nulla.

COSTI. Superiori attualmente [illegible] 15% a British Airways e Lufthansa, compagnie che l'Alitalia vuole tendere a «copiare». Non trova conferma la voce sui risparmi per [illegible] miliardi l'anno.

[illegible] L'aumento di capitale dovrebbe essere di 2500 miliardi in due tranche. Il primo incremento, per [illegible] miliardi, interamente a carico dell'Iri.

FLOTTA. Subito nessun ordine per nuovi aerei, poi [illegible] moderato sviluppo.

VEN[illegible]. Trattative per la [illegible] della mega-sede della Magliana. Contatti in corso con multinazionali e catene alberghiere dopo la fine dei colloqui con i carabinieri. Il personale traslocherà a Fiumicino. Possibile la cessione del 30 per cento della compagnia ungherese Malev.

BILANCIO. Il passivo di gestione del 1995 è di 442 miliardi. Persi nei primi tre mesi dell'anno 280 miliardi. Senza il piano il deficit 1996 arriva a [illegible] miliardi. I debiti sono a [illegible] mila miliardi. Il ritorno al pareggio è condizionato dai tempi dell'aumento di capitale.

Roberto Ippolito

[illegible] COMPAGNIE A [illegible]

STIMA DEL COSTO RETRIBUTIVO ANNUO COMPRESO DIARIE (DATI IN MILIONI DI LIRE)

Compagnia	Piloti (media Com. + Pil) (1)	Assistenti di volo (media) (2)
ALITALIA	247	125
EUROFLY	191	72
BRITISH*	215	71
LUFTHANSA*	225	76
AIR EUROPE	140	69

Fonte: ALITALIA, 1995

(*) Stima, per Lufthansa si sono presi i costi degli assistenti di volo di Lufthansa Express
(1) costo diarie piloti pari a 17 mil.
(2) costo diarie assistenti di volo pari a 18 mil.

[illegible]

Concorrenza

Soldi svizzeri per La Starza

ROMA. Dopo quattro mesi di volo quello della Noman è [illegible] atterraggio felice. La compagnia aerea guidata dal pilota-manager Giulio La Starza ha raggiunto [illegible] il primo «scalo» previsto dai piani aziendali: il pareggio dei conti. La concorrente di Alitalia nei cieli nazionali ha debuttato a gennaio sulla linea Roma Ciampino-Milano Linate e, secondo i dati comunicati dalla compagnia stessa, sugli aerei della Noman sono stati [illegible] ad oggi trasportati, in 750 voli, circa 25 mila passeggeri, con un fatturato di circa 3 miliardi ed un «fattore di carico» pari al [illegible],6 per cento. La soglia di pareggio, fissata a quota 49 per cento, è stata raggiunta negli ultimi giorni di aprile e le previsioni per fine [illegible] sono di superare i 100 mila passeggeri sulla Roma-Milano e di portare a 60 miliardi il fatturato, che, attualmente, ha raggiunto i tre miliardi.

Certamente l'obiettivo messo in conto per la chiusura del bilancio '96 rappresenta una bella impennata, ma per raggiungerlo La Starza prepara nuove rotte e nuove alleanze. Oggi, infatti, si apre il [illegible] collegamento Roma-Olbia e, dal primo giugno, una seconda linea per la Sardegna: la Milano-Olbia; in autunno, poi, con l'acquisizione di altri due [illegible]rei, si aprirà una nuova rotta su Palermo.

E la «fase due» dell'attività Noman prevede anche un accordo [illegible] la Swissair, che dovrebbe essere concluso entro l'estate. Del fatto che quest'ultimo punto della strategia Noman [illegible] stato svelato il direttore generale (e principale azionista) non è molto contento: «Avremmo preferito trattare in un'atmosfera di maggiore riservatezza - dice Giulio La Starza -, speriamo che la fuga di notizie non faccia saltare l'operazione». Se tutto va come da programma, comunque, Swissair dovrebbe entrare nel capitale della Noman acquisendo una quota del 30 per cento, cioè entro i limiti previsti dalla legge, visto che per le compagnie aeree di Paesi extra-UE è consentito un limite massimo di partecipazione pari [illegible] un terzo del capitale sociale.

L'ingresso di Swissair dovrebbe avvenire attraverso un aumento di capitale, ma [illegible] quanto verrebbe a costare alla compagnia elvetica l'ingresso nella Noman [illegible] ci sono notizie ufficiali, anche [illegible] qualcuno parla di una cifra attorno alla decina di miliardi. [illegible] con l'arrivo dei «confederati» la flotta della Noman potrebbe passare da due a quattro aeroplani anche se, assicura La Starza, ci sarebbero le condizioni per far lavorare almeno sei aerei.

Bilancio lusinghiero e prospettive rosee, dunque. La chiave della riuscita la dà ancora il direttore-pilota: abbattimento dei costi per i servizi di bordo, risparmio nei tempi di rullaggio in pista consentiti dallo scalo di Ciampino (con il conseguente risparmio di carburante), minori costi delle retribuzioni e, naturalmente, sicurezza. **(v. cor.)**

La radiografia dell'Assap. Armando Testa è leader da sei anni in Italia

Pubblicità, nessuna schiarita

La crisi pesa ancora, ma il peggio sembra passato

MILANO. La crisi ha fatto spot. Guerra degli sconti, offerte stracciate, lotta all'ultimo cliente pubblicitario. E nonostante tutto, nessuna schiarita all'orizzonte. Anche nel '95 il mercato pubblicitario non ha vissuto l'auspicata ripresa e ha confermato la tendenza negativa in atto ormai da 5 anni. E i dati emersi ieri in occasione dell'assemblea annuale dell'Assap (Associazione agenzie di pubblicità) parlano chiaro: le entrate, al netto delle rifatturazioni, hanno raggiunto i 645,566 miliardi di lire contro i 633,455 del '94. C'è però [illegible] segnale confortante, secondo il presidente dell'Associazione Alberto Contri: «Si è fermata l'emorragia di personale che ha caratterizzato gli ultimi anni (del 30% circa). Nel '95 si è infatti assestata sul 5,5% (3251 addetti)».

Nella classifica delle agenzie di pubblicità, l'Armando Testa conferma - per il sesto anno consecutivo - la propria leadership in Italia, [illegible] un fatturato netto di circa 80 miliardi e 399 addetti. «Negli ultimi 5 anni - spiega Marco Testa - siamo cresciuti del 18%, contro un trend del mercato [illegible] 9%, dunque in netta controtendenza. E il 1996 si preannuncia come un anno positivo: abbiamo acquisito clienti molto importanti».

La Testa rappresenta [illegible] un'eccezione, in [illegible] mercato monopolizzato dai colossi multinazionali. Nella classifica Assap l'agenzia di Torino, a capitale interamente italiano, è infatti seguita dalla McCann Erickson (49 miliardi, 270 addetti), Walter Thompson (46 miliardi, 199 addetti), Milano & Gray (34 miliardi, 179 addetti), Saatchi & Saatchi (31 miliardi, 131 addetti), Young & Rubicam (30 miliardi, [illegible] addetti), Leo Burnett (28 miliardi, 160 addetti), Ogilvy & Mather [illegible] miliardi, 127 addetti).

Per trovare un'altra agenzia italiana bisogna scendere al 25° posto, con la Leader Pubblicità e Marketing. Con una bella differenza in termini di fatturato (6 miliardi e mezzo) e addetti (34). «Questo è il risultato della globalizzazione dei mercati - spiega Alberto Contri -. I grandi investitori internazionali preferi[illegible] agenzie in grado di rappresentarli nel mondo intero. Per le italiane c'è spazio solo con i clienti nazionali».

Agnese Vigna

Inutili le inserzioni

Bologna, [illegible] agli operai [illegible] spot in tv

BOLOGNA. Per trovare operai specializzati che cerca inutilmente da più di un anno, la Gd di Bologna (gruppo Seragnoli) leader nella produzione di macchine impacchettatrici, ha deciso di affidarsi agli spot televisivi. Occorrono [illegible] operai qualificati: fresatori, tornitori, alesatori ecc. Agli annunci sui giornali [illegible] ha risposto nessuno, gli spot andranno in onda sulle tv locali. «Abbiamo bisogno di operatori di macchine a controllo numerico - spiega l'amministratore delegato Giancarlo De Martis -, ne abbiamo alcune ferme da mesi».

Pantani operato

BRESCIA. Marco Pantani (foto), [illegible] 7 mesi dall'incidente che lo ha obbligato ad una lunga inattività agonistica, è stato [illegible] nuovo operato. In un'ora [illegible] mezzo di intervento in anestesia totale, il chirurgo ha provveduto ieri a rimuovere un'infezione proprio nel punto dove allo sfortunato ciclista [illegible] stato applicato un fissatore esterno. Il focolaio era più volte «esploso» in [illegible] situazione purulenta che rischiava [illegible] rendere più seria l'infezione provocando molesti stati infiammatori. Pantani dovrebbe lasciare oggi la [illegible] di [illegible] di Brescia e riprendere il cammino della speranza. E intanto [illegible] godrà in tv il Giro che comincia sabato.

Magic dice addio

LOS ANGELES. Il ritiro questa volta è definitivo. Lo ha confermato Magic Johnson, star della Nba e dei Lakers: «Questa volta è finita, non tornerò più - ha spiegato - e credetemi, è il giorno più felice della [illegible] vita». Non così fu [illegible] primo annuncio, [illegible] 7 novembre 1991, quando Johnson disse [illegible] [illegible] sieropositivo. «Quello fu un giorno triste, [illegible] [illegible] diverso. Mio figlio mi ha visto giocare». L'epilogo pone fine alle speculazioni [illegible] un cambiamento di maglia: «Sapevo bene che per giocare nella prossima stagione avrei dovuto cambiare società, [illegible] io sono un Lakers. Giocare in un altro club sarebbe stato impossibile».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Baseball**, campionato Mlb	Tele+2
12,00	**Golf**. Open di Spagna	Tele+2
12,45	Studio sport	Italia1
12,50	**Formula 1**. Dal Principato di Monaco: prove libere del GP	Italia1
13,00	Kickoff	Tele+2
13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2
14,00	High five	Tele+2
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,00	**Tennis**. Internazionali d'Italia	Raitre
15,00	**Football**. Francoforte-Scotland	Tele+2
17,45	Coast to coast news	Tele+2
18,00	**Calcio** [illegible] Cup olandese: Sparta-Psv Eindhoven	[illegible]
18,50	Studio sport	Italia1
19,35	Tg2, lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
19,45	**Calcio**. Speciale coppa	Tele+2
20,30	Tg1, [illegible] sport	Raiuno
20,30	Running to Atlanta	Tele+2
[illegible]	grande boxe, rubrica	Tele+2
[illegible],30	**Tennis**, Internazionali d'Italia	Tele+2
23,30	**Tennis**, Internazionali d'Italia	Raitre
0,40	Italia1 sport e Studio sport	Italia1
1,00	**Auto**. Campionato Cart	Raitre
1,30	Calcio. Sparta-Psv Eindhoven	Tele+2

L'Avvocato racconta i personaggi e le emozioni intense di una vita da sportivo e da tifoso speciale

AGNELLI Le mie quattro finali in bianconero

«La Juve oggi è più forte di quella che si arrese all'Ajax a Belgrado; meno di quella che fallì ad Atene»

«Vialli? E' il Michelangelo della Cappella Sistina, lo scultore che sa trasformarsi in pittore»

Giovanni Agnelli ha elogiato anche il Milan [illegible] Berlusconi (a destra): «Una squadra che ho applaudito e ammirato; la paragonerei ai Globetrotters, con lui a capo del Madison: [illegible] trasformato lo sport in spettacolo»

«Baggio? Gli voglio bene, ha vinto 2 scudetti, è il più grande "giocatorino" che abbia visto»

Sotto, Scirea, Boniperti [illegible] Platini: «Il francese presidente della Juve? Fatelo lavorare in pace»

A destra Baggio [illegible] il Pallone d'Oro vinto due anni fa; a sinistra Vialli: «Il suo futuro [illegible] mi riguarda; questa è la Juve che ha costruito mio fratello Umberto, ed [illegible] [illegible] ragione»

«La Ferrari suscita entusiasmi di folla: se riparte in testa Schumacher arriverà primo a Montecarlo»

TORINO

IL pretesto è la Coppa dei Campioni che la Juventus si appresta a contendere all'Ajax, è la Ferrari di Schumacher pronta a calare su Montecarlo. Giovanni Agnelli accetta [illegible] misurarsi fra ricordi [illegible] scadenze. Un'ora a ruota libera, nel suo studio [illegible] corso Marconi, ben al di là dei confini tracciati in partenza.

Avvocato, adesso si chiama Champions League. [illegible] volta, invece...

«Coppa Europa. O dell'Europa Centrale, [illegible] non sbaglio. Tempi lontani, sbiaditi, a cavallo fra le due guerre. La scuola danubiana; Planicka, il nostro Combi. Niente tv, resoconti frettolosi sui giornali, testimonianze vaghe. E poi le distanze: enormi, sfiancanti, misteriose. Un altro calcio, un altro mondo».

La formula la diverte?

«E' il gustoso antipasto di quel campionato europeo per club che il futuro ci impone».

Favorevole?

«Favorevolissimo. Stiamo parlando di sport d'élite, non di sport di base. E le élites, in tutti i settori, vanno dove spinge l'audience. Eventi mirati, per [illegible] platea sempre più global[illegible] sempre [illegible] [illegible] stadio. Un processo inarrestabile, inevitabile, positivo».

A differenza di Torino, Milano afferrò subito il senso, [illegible] portata, della Coppa dei Campioni.

«Non sono d'accordo. Anche noi della Juve capimmo, ci infervorammo. Purtroppo, allora, dettava legge il Real Madrid. Imbattibile: in campo [illegible] fuori. Soprattutto fuori. Ricordo uno spareggio a Parigi, perso 3-1. La benevolenza arbitrale di cui godeva, sfiorò l'impunità. In un altro caso, a Torino, ci beffò ai rigori. Destino, appunto».

[illegible] nel 7-0 che vi inflisse il Wiener, [illegible] Stefano [illegible] Puskas non c'entrano.

«Una macchia, un disastro che ho rimosso dalla memoria. Sivori, lui non stravedeva per la Coppa. E difatti trovò il modo [illegible] *marinare* Vienna».

Che cosa ricorda delle tre finali disputate dalla Juventus?

«Ero a Belgrado, ad Atene [illegible] a Bruxelles. L'Ajax di Belgrado resta uno squadrone assoluto, irripetibile. Penso a Cruijff giovane, a Neeskens, a Krol, a Rep. Avrebbe vinto comunque. L'Amburgo di Atene era più forte di quanto scrivessero i critici. E all'Heysel, beh, credo che abbia ragione Boniperti, non dobbiamo vergognarci di nulla. Primo, fu [illegible] tragedia, uno strazio, uguale per tutti. Juve, Liverpool, tifosi, parenti delle vittime. Ripeto: per tutti. Secondo, [illegible] so se i giocatori, [illegible] campo, fecero sul serio, [illegible] conoscendo Rush dico di sì, [illegible] dico sì pure nel [illegible] di Platini e Boniek. Io ebbi [illegible] sventura di arri[illegible] allo stadio in piena bagarre. Non mi fecero neppure entrare. Ripartii subito e sbirciai gli ultimi minuti in tv, all'aeroporto».

Come si colloca la Juve di Lippi rispetto alle Juve di Belgrado e Atene?

«Più debole, [illegible] ombra di dubbio, della formazione dell'83, fondata su straordinarie individualità. Più forte, in compenso, dell'altra, quella che si arrese [illegible] Rep. Ma nel calcio non si può mai dire. La Juve [illegible] Bettega, Tardelli, Rossi, Platini [illegible] Boniek, una delle più grandi [illegible] sempre, disputò ad Atene una partita pietosa».

E questo Ajax?

«L'ho seguito nella rimonta [illegible] il Panathinaikos. Mi ha impressionato. Tiene palla per settanta minuti su novanta, gioca a memoria: più che una squadra di calcio mi sembra una squadra di basket. Noi giochiamo in maniera diametralmente opposta e quando due estremi si toccano, non [illegible] [illegible] sicuro di che cosa possa saltar fuori. Personalmente, mi fido dei bookmakers [illegible] Londra: danno Juve e Ajax alla pari (9/10). Io ci sarò. [illegible] comunque, patti chiari: è più facile vincere la Coppa che arrivare in finale. E noi, in finale, ci siamo arrivati. Forti di indiscutibili meriti».

Se Roberto Baggio è Raffaello e Del Piero Pinturicchio, Vialli chi è?

«Mi faccia pensare. Direi il Michelangelo della Cappella Sistina. Lo scultore che sa trasformarsi in pittore».

Vialli ha la valigia in mano.

«Sono argomenti che non mi riguardano. Questa è la Juve di mio fratello Umberto. L'ha costruita lui, [illegible] i suoi uomini, le sue idee. E sinora, risultati alla mano, ha avuto ragione su tutto, e contro tutti».

Sul conto di Roberto Baggio aveva detto: giocherà meno, ma giocherà meglio. Ha giocato meno, [illegible] stop.

«Vero. Però qualcosa ha fatto e, al di là degli slogan e delle frecciatine, è l'unico a portarsi a casa due scudetti [illegible] due anni. Non lo scriva, o se lo scrivo, lo metta giù con garbo: Roberto Baggio è il più grande *giocatorino* che abbia conosciuto. Gli voglio bene».

Dieci anni di Berlusconismo. Il [illegible] giudizio?

«Si [illegible] abbattuto sul calcio trasformandolo da sport di città a spettacolo televisivo. Il [illegible] Milan lo paragonerei agli Harlem Globetrotters, e lui al capo del Madison Square Garden. Donadoni è stato il primo *pezzo* che [illegible] ha strappato. L'Atalanta [illegible] nostra assidua fornitrice da un sacco di tempo, e quello fu un segnale chiaro, un segno forte: di svolta drastica, di cambiamento radicale. Nulla, e nessuno, sarebbe rimasto come prima. Ciò premesso, ho applaudito e invidiato il suo Milan».

Berlusconi sostiene che tra Sacchi e Trapattoni [illegible] sono punti in comune.

«Io, a essere sincero, non [illegible] scorgo. Trovo che Sacchi sia un tipo, come dire?, *originale*. Mai convenzionale nelle formazioni, mai banale nelle scelte. Ha un coraggio da leone. Ha lasciato a [illegible] Signori. Non lo avrei mai detto. A [illegible] Signori piace moltissimo: e non solo per come batte i rigori, da fermo».

Avvocato, per lei l'allenatore non è mai stato importante.

«In passato. Non lo nego. Una volta facevano tutto i giocatori. Che avevano più classe ed era[illegible] meglio distribuiti. Oggi, invece, il tecnico pesa. [illegible] come. Deve gestire spogliatoi incendiari, rose sempre più folte e pretenziose. E' un sottotenente alle prese con un plotone. Ci aggiunga la qualità media, [illegible] pa[illegible] ribasso. Ecco perché ho limato le mie idee in materia. L'esempio [illegible] Capello. Fenomenale gestore di risorse, più che tattico emerito».

Vinceremo gli Europei?

«Gli scommettitori inglesi ci danno favoriti. E poi la Nazionale di Sacchi è indubbiamente forte. Sì, dobbiamo».

Paragoni l'impero di Boniperti a quello di Berlusconi.

«Impero? Per carità. [illegible] figuri, è già esagerato parlare di egemonia... Mah, Boniperti ha costruito la Juve c[illegible] Novo edificò il Grande Torino, pezzo su pezzo, u[illegible] Gentile qui, un Tardelli là. Non con il piglio onnivoro, urlato, di Berlusconi. Ecco, mi pare questa la diversità più concreta».

Allodi e Boniperti da una parte, Moggi, Giraudo e Galliani dall'altra. Tutto fa brodo?

«Sul piano delle conoscenze tecniche, Allodi [illegible] Moggi sono più [illegible] meno lì. Giraudo e Galliani [illegible] giudico molto professionisti. Boniperti, viceversa, era [illegible] modo suo un *romantico*».

In che senso «a modo suo»?

«Un romantico prepotente, [illegible]. Lo sento spesso. E' sempre a Merano, a dimagrire... A Mer[illegible] o a Strasburgo. Fa parte della Commissione affari sociali, agli ordini della signora Castellina. Me lo vedo, Giampiero: lui il centravanti che fece due gol [illegible] Wembley, *ostaggio* del gentil sesso».

Metta in fila i suoi campionissimi.

«Pelé, Maradona, Platini, Cruijff, Schiaffino, Van Basten, l'ultimo dei grandi. Fra i difensori, Beckenbauer e Krol».

E fra Baresi e Scirea?

«Vede. Scirea [illegible] più elegante. Non so se fosse, o sia, una qualità, ma [illegible] mi viene in mente una sua rudezza. Baresi, invece, di botte [illegible] ha date. Ma come guida la difesa - e talvolta, addirittura la squadra - [illegible] lo guida nessuno. Formidabile».

Conosce Zidane?

«No, ma Platini me [illegible] ha parlato in termini entusiastici. Un timidone di classe».

Boksic?

«Lo trattammo quando giocava [illegible] Marsiglia. Costava troppo. Sempre elegante, ma immenso soltanto nel primo periodo laziale. Poi, un po' meno. Specialmente sotto porta. L'ho visto mangiarsi colossali palle-gol».

Ci spieghi una cosa: l'Italia di Sacchi arriva seconda ai Mondiali [illegible] scoppia il pandemonio. I secondi posti della Ferrari, in compenso, vengono celebrati in un'orgia di generale buonismo. Dov'è l'errore?

«Semplice: il delirio Ferrari nasce da un digiuno terribile. E poi, non tutti gli italiani tifano per la Nazionale, mentre tutti gli italiani [illegible] il cinquanta per cento dei non italiani tifano Ferrari. Il punto è questo. Sabato faccio un salto a Montecarlo. Sono come Sacchi: le prove, gli allenamenti, [illegible] intrigano più delle gare vere [illegible] proprie. Ho fiducia. A Imola, Schumacher fu attardato al via da problemi alla frizione. Metta che domenica riconquisti la pole e la frizione risponda: nel labirinto di Montecarlo è difficile *passare*».

Notizie di Montezemolo?

«Buone. Quando le cose vanno bene, è sempre allegro».

Sinceramente: non ha paura che la sentenza Bosman porti a [illegible] perdita delle identità nazionali?

«Se allude alle scuole dei singoli Paesi, non mi preoccuperei più di tanto: l'unica materia che noi italiani abbiamo divulgato, è stata il catenaccio».

Le piace il calcio d'oggi?

«Meno di quello di ieri. Mi sembra più piatto, più grigio, più uniforme. Io vorrei cento Weah, non uno. E mille Cantona. Sono loro che scaldano il pubblico e fanno la differenza. Mi dicono, fra parentesi, che sia pure diventato saggio. Deve credermi: da un grandissimo *mascalzone* si potrà sempre ricavare un santo; [illegible] da una mezza cartuccia, mai e poi mai un asso».

Chi sarà il prossimo presidente della Juventus: suo nipote Giovanni [illegible] Michel Platini?

«Se [illegible] deve occuparsi di cose serie, la Juve meglio lasciarla perdere. Parlo per esperienza personale: nel '53 [illegible] giù di [illegible] Valletta fu molto chiaro: una presidenza alla volta, Avvoca[illegible]. Scelsi la Fiat, anche se la Ju[illegible] è stata, è, [illegible] sempre una passione forte. Michel? Deve lavorare ai [illegible] Mondiali, lasciamolo in pace sino al 1998. Dopodiché, [illegible] [illegible] mio fratello affronteremo l'argomento».

[illegible] suo pronostico per mercoledì?

«Mi spiace per i nostri tifosi che resteranno senza biglietto. Se li può confortare, comunque vada, scriveremo insieme con l'Ajax un altro pezzo di storia».

Roberto Beccantini

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
-6 ALLA FINALE

Il tecnico ritrova l'Ajax e si lamenta: ho solo 11 uomini sani

Litmanen la mia stampella

Van Gaal si aggrappa al finlandese

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Voci dal pianeta Ajax. Dopo una settimana di black-out, si rianima [illegible] scena attorno ai campioni d'Europa. Comincia la marcia su Roma. Schiamazzano le scolaresche in libera uscita. Eccoli, tornano in campo, gli eroi. Manca Frank De Boer, il piede destro ancora sotto cura; il fratello Ronald tempesta di tiri la porta evitando di usare il sinistro, gonfio alla caviglia; Musampa si ferma per un dolorino muscolare. Kanu ricorda all'Inter l'appuntamento del 23 maggio per il contratto. Davids e Reiziger spiegano, ridendo, al serio Bogarde com'è Milanello da dentro.

Ma dov'è Kluivert, il castiga-Milan di Vienna? Arriva dalla palestra e corre a parte. Forse pensa alle [illegible] ore [illegible] lavoro sociale che presterà, dicono, presso un ricovero per anziani. Allenarsi è niente, non è l'operazione al menisco che duole. Dentro ha il rimorso, ma anche tanta voglia di dimenticare battendosi anima e corpo sulla finale. Ce la farà? Van Gaal, l'allenatore, consegna ai cronisti di mezza Europa un puzzle incomponibile: «Speravo di trovare una situazione più [illegible] dopo le vacanze. Invece oggi Kluivert potrebbe al massimo andare in panchina. Spero [illegible] fratelli De Boer. Ho solo undici giocatori sani. Tra questi Marcio Santos, ma ha giocato così poco quest'anno... E se entra lui [illegible] tirar fuori [illegible] degli altri tre stranieri. Un bel dilemma davvero».

In mezzo a cotanti disastri due sole cose regalano il sorriso a Van Gaal. Uno: «Non temo Roma. Ad Atene avevamo 70 mila persone contro, all'Olimpico 21 mila saranno olandesi e non tutti gli italiani tiferanno Juve. Importante è che il campo sia perfetto, degli spalti non mi preoccupo». Due, la più sentita: «Litmanen ha avuto un pessimo avvio di stagione. Gli ha fatto bene la vacanza che gli ho concesso quest'inverno in Lapponia, è tornato rigenerato. Ora è l'elemento più in forma dell'Ajax». La solita giornalista finlandese che non si perde una finale [illegible] suo connazionale: «Signor Van Gaal, prego, si pronuncia Lit-manen e non Litmanen». A momenti nasce un caso internazionale sulla rotta Amsterdam-Helsinki.

Il ragazzo, per fortuna, è di [illegible] disponibilità superiore [illegible] quella dello scorbutico Van Gaal, che conta pochissimi [illegible] nei media olandesi (ma come si fa ad attaccare uno che vince sempre?). Pensate un po', in Finlandia, quando ancora [illegible] uno sconosciuto, lo chiamavano Diego. Litmanen, nero di capelli, ricordava agli scandinavi Maradona. [illegible] Jari, questo il suo vero nome, [illegible] va mai il sangue in testa: «Devo ringraziare l'Ajax se sono stato [illegible] primo finlandese a vincere una Coppa dei Campioni».

Sarà per qu[illegible] che nonostante tutte le richieste ch[illegible] per lui piovono [illegible] all'Ajax da Italia, Spagna e Inghilterra, Litmanen non si muove da Amsterdam? «Ogni anno c'è qualcuno che parte da qui, io [illegible] innamorato dell'Olanda, il mio sogno è frequentare a lungo il nuovo stadio dell'Ajax, i soldi non sono importanti. Non c'è nel calcio mondiale nessuna squadra eguale, Milan e Juve sono forti ma hanno altri sistemi di gioco». La verità [illegible] che, in attesa che Kluivert mantenga le strepitose promesse, chi garantisce [illegible] Jari all'Ajax [illegible] gol in 135 partite disputate e non sempre da punta ma al contrario da centrocampista?

Già, sarà [illegible] un Del Piero capace di segnare tanto se allontanato [illegible] Jari dalla porta? «Non [illegible] possibile - dice Litmanen - fare paragoni con lo juventino. Il sistema di gioco è diverso e le sue caratteristiche pure. Può agire anche lui [illegible] cavallo tra attacco e centrocampo, però resta una punta. Anche da me tutti si aspettano solo i gol. E i due segnati ad Atene sono stati belli, importanti, decisivi. Soprattutto per l'Ajax, ci hanno portato in finale. Ecco, [illegible] con il gol ho un rapporto distaccato, realizzare significa solo ribadire uno stato buono di forma. In Coppa ho sempre segnato tanto, ma è la squadra che me lo permette. Una finale, [illegible] quella di Roma, è terribile. Tutti si aspettano il massimo. [illegible] che potrò darlo perché l'Ajax è abituata a questo tipo di partite, [illegible] Vienna [illegible] a Tokyo, fino [illegible] Saragozza e ora a Roma, per [illegible] è sempre una finale. Ci siamo abituati [illegible] convivere con quei novanta minuti durante i quali si decide tutto, quando solo se sei felice e quieto come sono io puoi dare quello che la gente si aspetta [illegible]».

Franco Badolato

Il finlandese Litmanen è esploso dopo un pessimo avvio di stagione

Lippi: «Da quando sono alla Juve i tifosi mi [illegible] di [illegible] una Coppa senza ombre. Di [illegible] faremo una grande partita perché difficilmente falliamo gli obiettivi importanti»

Umberto Agnelli: loro i favoriti

«Tutto quello che otterremo è guadagnato»

TORINO. Il primo giorno della grande attesa si è consumato in una bolgia dantesca. Vani i tentativi di Lippi per allentare la tensione: «Di sicuro non [illegible] scoppierà la testa». Ma ormai siamo a capofitto nell'Evento. Però, altri cinque giorni di accerchiamento alla Forte Apache e la Juve rischia lo stesso il tracollo nerv[illegible]. Tv inglesi, olandesi, italiane, tifosi che sbucano da ogni parte. Ma anche visite importanti che danno il senso dell'avvenimento. Prima Bettega, poi Umberto Agnelli, approdati al Comunale per testare il polso alla squadra.

Il Dottore, dopo aver scrutato mezz'ora di allenamento, se ne è andato soddisfatto: «Ottimista? Stiamo a vedere. Siamo in finale, quindi abb[illegible] già fatto molta strada. E' già una grande soddisfazione giocare contro la squadra più forte del mondo. Quello che viene in più, è tutto guadagnato».

I giornalisti olandesi lo mettono sotto pressione: «Dell'Ajax ho cercato di sapere il più possibile. Sono i più forti del momento, però dicono che quando giochi contro una squadra che parte favorita, qualche possibilità di spuntarla c'è». E Vialli? Agnelli è costretto [illegible] ripetersi: «Parleremo dopo la finale. Con lui [illegible] vogliamo avere alcun attrito. Di sicuro l'andamento della partita di Roma [illegible] influirà sulle strategie future. Zidane? Ci piace molto, ma non è ancora fatta». Al di là del comprensibile riserbo [illegible] Dottore, il trequartista del Bordeaux arriverà di sicuro. L'accordo con il mini Platini è già fatto, quello con la società francese non sarà un problema insuperabile.

Ma torniamo all'Ajax. Lippi non ha dubbi: «Faremo una grande partita, abbiamo lavorato molto per migliorare [illegible] preparazione atletica. Difficilmente sbagliamo gli appuntamenti che contano, a parte il Parma. Loro sono logicamente favoriti, Van Gaal ha ragione. Non hanno punti deboli, ma non sono imbattibili. Sarà una finale fra due grandi squadre, che [illegible] arrivate sin qui a suon di vittorie e cercheranno di spuntarla giocando le proprie carte, non facendo leva sulle debolezze dell'altra».

Per Lippi è anche [illegible] momento dei consuntivi: «Lavoriamo da due anni per questo obiettivo. [illegible] quando [illegible] alla Juve i tifosi non mi chiedono altro che di vincere una Coppa senza ombre. Siamo arrivati fin qui con il nostro gioco e sono quasi [illegible] che l'Ajax non ha mai affrontato una squadra [illegible] le nostre caratteristiche. Se vinceremo non mi prenderò alcun merito particolare. Non mi sentirò un maestro, non [illegible] il profeta di [illegible] bel nulla». [illegible] Marcello è di una serenità invidiabile. Chi pensa che sia macerato dai dubbi è fuori strada: «Stanno tutti bene, ho già deciso la formazione e ho ottime speranze per Peruzzi».

[illegible] Del Piero scaccia i fantasmi: «Tutti si chiedono se sono in crisi meno il sottoscritto. Soltanto quando me [illegible] domanderò, [illegible] grave. Più i giorni passano, più ogni cosa diventa grande. In una partita solo dovrò ritrovare tutte [illegible] mie qualità. [illegible] se la situazione generale sarà buona non ci saranno problemi, neppure per [illegible]».

Fabio Vergnano

C'E' LA MANO DEL TOTONERO A SALERNO?

Grassadonia vittima d'un misterioso agguato nel garage di casa

Pestato, solo per l'autogol?

I tre aggressori urlavano: sei un venduto

SALERNO

AGGREDITO sotto casa e picchiato per aver causato, nella partita con il Perugia, [illegible] autogol che comunque non ha danneggiato la sua squadra. E' successo a Salerno dove Gian Luca Grassadonia, ventiquattrenne stopper della formazione campana tornata clamorosamente in corsa per la promozione in serie A, è stato affrontato [illegible] malmenato da tre giovani, uno [illegible] quali mascherato con un foulard bianco e nero. Un episodio assurdo, inquietante e anche misterioso. Insomma, pur nella sua follia, questa vicenda avrebbe ugualmente una sua demenziale logica se l'autorete avesse defraudato la Salernitana di una vittoria. Invece, la squadra campana, a Perugia ha vinto 2-1 e dunque questa storia pare, almeno a un'analisi superficiale, inspiegabile.

Grassadonia è stato colpito a calci e pugni nel garage sotto casa. Nell'affrontarlo i tre aggressori gli hanno urlato: «Ti vendi le partite. Tu e il presidente. E anche l'allenatore che ti fa giocare. Ma [illegible] ci sei riuscito ...». E giù schiaffi e pugni, calci nello stomaco. Grassadonia ha tentato di difendersi, [illegible] è finito pesto e sanguinante a terra, dove è stato ancora malmenato.

L'autorete [illegible] Grassadonia è stata tanto goffa da essere riproposta anche da «Mai dire gol». Però, quell'infortunio, non aveva impedito alla Salernitana di vincere. Gli uomini di Colomba passavano in vantaggio nel primo tempo: l'errore di Grassadonia riportava in parità gli umbri, poi i campani riuscivano in contropiede a segnare e il portiere Chimenti, con alcune grandi parate, salvava il risultato che rilancia la squadra nella lotta per la A.

Salernitano purosangue, nove partite nella [illegible] divisione nel Foggia di Zeman, Grassadonia quest'anno ha fin qui giocato da titolare al centro della difesa con [illegible] rendimento altalenante, ma tutto sommato positivo. Un anno fa alcuni balordi lo avevano già aggredito [illegible] un supermercato mentre era [illegible] compagnia della moglie, quando la Salernitana non era in buona posizione di classifica. Ma stavolta [illegible] le modalità dell'aggressione, a tre giorni da una vittoria e [illegible] la promozione non impossibile da giocarsi, che rendono davvero strana tutta questa vicenda. Ogni ipotesi, per quanto assurda (totonero, racket) sembra comunque venire smentita innanzitutto dal risultato di domenica.

«Sono deluso [illegible] amareggiato. Siamo arrivati all'apice della follia - ha dichiarato Gianluca Grassadonia -. Non riesco proprio a capire com[illegible] potuto capitarmi tutto questo. Eppure già lunedì avevo ricevuto complimenti e la solidarietà di tanti tifosi che mi hanno festeggiato per l'importante vittoria ottenuta a Perugia. Mi sento umiliato come uomo, ma [illegible] molto. Domenica voglio giocare e ho già chiesto alla società di prolungare il mio contratto».

Il presidente della Salernitana, Aniello Aliberti, legge in altro modo l'aggressione: «C'è chi punta a creare tensione [illegible] a screditare l'immagine della società e della città proprio ora che possiamo tentare il gran balzo in serie A. Non ci fermeranno». Il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, insieme ai club della Salernitana, ha organizzato p[illegible] [illegible] un'assemblea della tifoseria per condannare l'aggressione [illegible] fare quadrato intorno alla squadra. E anche per vanificare la tesi più accreditata: quella del complotto di un gruppo non meglio identificato che rema contro la società che sogna il ritorno in A dopo quasi mezzo secolo.

Paolo Russo

Gianluca Grassadonia, 24 anni, domenica a Perugia ha causato un'autorete ma la sua Salernitana ha vinto 2-1

ARBITRI

Casarin fa il bilancio: troppi errori

«Ma nell'Europeo non sfuggirà nulla»

FIRENZE. Infaticabile Casarin. A Coverciano davanti ai [illegible] fischietti stende [illegible] bilancio e, riconfermato per il 7° anno, già guarda avanti. Cambiamenti in vista: «Continuerò un certo tipo di lavoro, ma lascerò la guida tecnica. [illegible] sostituiranno in questo compito gli arbitri e i guardalinee internazionali, loro insegneranno le regole ai colleghi». Casarin non più professore, ma preside. «E il quarto uomo non [illegible] più una comparsa, dovrà collaborare, essere decisivo». In rosa 23-24 elementi, turn-over degli internazionali, con promossi e bocciati (Stafoggia?). Casarin fa un appello: «Quest'anno non [illegible] siamo [illegible] incontrati con gli allenatori e i giocatori, male. Per migliorare serve un confronto continuo, in futuro ci [illegible]. Non basta far rispettare il regolamento: bisogna conoscere il gioco». L'annata per Casarin è stata peggiore della passata, voto [illegible] 6 risicato. «Io forse [illegible] stato troppo protettivo con i miei ragazzi; sul piano disciplinare ci sono stati arbitri che spesso hanno fatto finta di [illegible] vedere... Dobbiamo fare meglio: noi, i calciatori, la giustizia sportiva». Casarin ha ravvisato errori, discontinuità nel decretare rigori ed espulsioni, troppa simulazione, troppi falli tattici e di mano, un aumento di falli pericolosi (media di 41 [illegible] partita e oltre 4 ammonizioni) [illegible] picchi-record di 60. «Albertini disse che un campo di cal[illegible] non è un salotto? Attenzione, ora lui e i suoi colleghi [illegible] Europei si accorgeranno che gli arbitri sono stati istruiti a debellare [illegible] gioco cattivo». [b. c.]

Per trattare la cessione della società

Calleri ha rinviato le vacanze in Siria

TORINO. Continuano le manovre per l'acquisto del Torino e in corsa ci sono due pretendenti. Uno è [illegible] imprenditore lombardo, da solo, senza cordate. S'è già incontrato più volte [illegible] Calleri, ma [illegible] suo nome è sempre nascosto dal [illegible] riserbo. L'altro compratore, o presunto tale, è invece [illegible] gruppo che non è né lombardo, né veneto e neppure piemontese e di cui i bene informati [illegible]cono: «E' molto solido, se riesce [illegible] concludere l'operazione il Toro avrà un bel futuro perché si tratta [illegible] gente economicamente con le spalle molto solide». Ovviamente, anche l'identità di questo gruppo [illegible] mantenuta top secret.

In tanta indeterminatezza le certezze [illegible] solo tre: la prima, che entro una decina di giorni e non più tardi questa telenovela sarà finita. La seconda, che né da Torino né dal Piemonte [illegible] mai spuntata un'offerta. La terza: che al di [illegible] delle logiche smentite di Calleri e dei suoi collaboratori «Sì, tanti si sono fatti vivi per sapere il prezzo della società granata, ma poi non [illegible]'è sentito più nessuno», qualcosa di molto [illegible] c'è. Lo prova il fatto che Calleri abbia rinviato le vacanze in Siria: avrebbe dovuto farle questa settimana, aveva già persino i biglietti aerei e all'ultimo ha rinunciato. Sembra che ieri il patron si sia incontrato con [illegible] misterioso imprenditore lombardo.

Oggi i granata riprendono [illegible] allenarsi. [c. giac.]

I tedeschi guidati da Beckenbauer vincono la coppa Uefa battendo il Bordeaux anche sul suo campo: 3-1

L'ultima magia del Kaiser

Bayern in trionfo, Zidane in ombra

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

La partita della vita è per sua natura un fatto irripetibile e il Bordeaux aveva già esaurito [illegible] bonus il 19 marzo quando aveva battuto [illegible] Milan nei quarti di finale. Poteva soltanto sperare che il Bayern fosse tanto giù di tono da rendere sufficiente, per batterlo, una partita normale. Non è stato così: la finale di ritorno della Coppa Uefa non ha esaltato i sogni del nuovo calcio francese. Vince il Bayern, 3-1 dopo il 2-0 dell'andata, con autogol di Croci, una [illegible] di testa di Kostadinov, una su punizione di Dutuel [illegible] firma finale di Klinsmann (che [illegible] 15 gol ha battuto il record detenuto [illegible] Altafini, Wark e Emmerich per le reti in una sola edizione di Coppa). Tutto [illegible] successo nel secondo tempo e il club bavarese si aggiunge alla Juventus, all'Ajax e al Barcellona tra i club che hanno conquistato i tre trofei continentali.

Il match è stato tecnicamente modesto. Il Bordeaux ha imposto ai giocatori un cerottino sul naso per migliorare la respirazione ma [illegible] curioso escamotage non gli è servito ad [illegible] al gol. La prima parata di Kahn, il portiere tedesco, è arrivata solo al 40' sulla conclusione dello scattante Tholot; in precedenza c'erano stati un paio di tiri [illegible] Dugarry e di Zidane su punizione. Davvero poco, sebbene i girondini ci abbiano messo il coraggio e la fierezza. Tra il controcampo e la difesa guidata da Matthaeus, il Bayern [illegible] sbriciolato la [illegible] migliore [illegible] Bordeaux, che quando parte in velocità [illegible] problemi. Cinici e bene organizzati gli uomini di Beckenbauer, e prossimamente del Trap, hanno spento ogni fuoco. L'infortunio di Lizarazu dopo mezz'ora ha tolto fiducia ai francesi e quando al 7' della ripresa Scholl ha indovinato lo spiraglio giusto da fuori area, deviato da Croci, la sentenza era già scritta.

Non c'è stata gloria insomma per Zidane, nel mirino della Juve. Confidavano molto su di lui, i girondini, e l'avvio del ragazzone dalle ascendenze algerine [illegible] ha tradito le attese. Il seguito invece ha raffreddato l'entusiasmo. Il pubblico gli ha dedicato pure qualche fischio.

Certamente Zidane [illegible] muove bene, ha facilità di tocco con [illegible] destro mentre [illegible] sinistro l'aiuta a non zoppicare, il gesto è sciolto nonostante l'altezza (dicono un metro [illegible] 85, [illegible] noi è parso un po' più basso). Il francese, che qui hanno battezzato Zizou, cattura l'occhio [illegible] trasmette anche [illegible] [illegible] serata modesta la sensazione di un calciatore un gradino sopra [illegible] [illegible]: si mette al centro del gioco, assume le proprie responsabilità. Tutto bene. Ma cosa può dare alla Juve? Cosa hanno visto in lui per farne una delle chiavi del gioco futuro, dal [illegible] che interessa pure Djorkaeff del PSG?

Se l'intenzione è di farne il sostituto [illegible] Sousa ci pare si tratti di una svista. Zidane sta central[illegible] dietro alle due punte e rifinisce il gioco dalla tre quarti [illegible] [illegible]. Non è però un organizzatore di gioco e [illegible] ha cercato mai il contrasto su Sforza (che chissà perché piace all'Inter). Diciamo, con le dovute cautele, che lavora alla Platini: in una Juve che avrà Boksic, Ravanelli [illegible] [illegible] Piero, la presenza di Zizou dilata [illegible] [illegible] spera le caratteristiche offensive.

Sempre che arrivi davvero. A fine gara, il presidente del Bordeaux ha rilasciato dichiarazioni di fuoco. Sentite. «I miei giocatori - ha detto - sono tutti, compreso Zidane, sotto contratto. E ci resteranno. Ma se [illegible] andarsene, potranno farlo [illegible] chiunque tranne che con la Juve. Sono arrabbiato, i dirigenti della Juve si sono comportati come avvoltoi. Hanno contattato i giocatori a pochi giorni dalla finale».

Marco Ansaldo

Zidane, il francese del Bordeaux che piace alla Juve, non è stato [illegible] i migliori anche se [illegible] offerto qualche sprazzo di classe all'inizio

Ma la società blocca il trasferimento del franco-algerino «I dirigenti della Juve sono degli avvoltoi»

La Juve ha concluso per Montero

Moggi tratta Bjorklund, Roche [illegible] Djorkaeff Al Real (dopo Seedorf) Karembeu e Carlos?

MILANO. Novità alla Juve: Moggi ha raggiunto l'accordo per Montero. Adesso [illegible] Juve [illegible] [illegible] altro difensore centrale. L'obiettivo è lo svedese Bjorklund [illegible] Vicenza, ma i bianconeri tengono una porta aperta per il francese Roche del PSG, da cui potrebbe arrivare anche Djorkaeff. Inevitabile la partenza di Sousa: più che alla Lazio (restia ad inserirlo nella trattativa per Boksic), il portoghese potrebbe accasarsi al Barcellona. Da Firenze tornerà Alessandro Orlando.

Il Real Madrid [illegible] scatenato e pe[illegible] sul nostro mercato. [illegible] presidente Sanz, giunto a Milano dove ha fornito a Capello le garanzie richieste, ha ricevuto Seedorf per la firma: tre anni, 1,3 miliardi a stagione, 9 miliardi per il cartellino. Poi ha offerto altri 16 miliardi a Mantovani per Karembeu. In serata ha contattato l'Inter per Carlos. A Milano è arrivato anche Sensi: non si è incontrato con Moratti, impegnato [illegible] Roma e poi all'assemblea [illegible]nerale dell'Inter che ha festeggiato i 51 anni e approvato l'aumento del capitale sociale da 75 a 107 miliardi. Ma gli ha fatto sapere che la Roma è pronta a versare 7 miliardi per trattenere l'attaccante Delvecchio trasformando il prestito in comproprietà, oppure offrirebbe in contropartita Fonseca. Moratti ha ribadito massima fiducia in Hodgson e ha [illegible] che gli piace Djorkaeff e che vuole un difensore centrale: intanto ha acquistato dal Nizza, con contratto quadriennale, Samuel Ipoua, attaccante camerunese di [illegible] anni. Sensi a sua volta sta trattando l'attaccante belga Nilis e tenta di convincere Annoni [illegible] accettare il trasferimento al Cagliari nell'affare Oliveira.

Domattina a Parma firma [illegible] presentazione di Chiesa. Non c'è ancora l'accordo con [illegible] Boca Junior per il centrocampista Juan Veron, 20 anni, [illegible] girare alla Samp. Gli argentini hanno già alzato [illegible] sua valutazione da 5 a 8 miliardi. Da Parma fanno sapere che per acquistare Chiesa sono stati utilizzati i 27 miliardi i[illegible]ti per le cessioni [illegible] Asprilla e Brolin. Soldi che basteranno anche per pagare Thuram, mentre Cafù e Crespo sono già della Parmalat brasiliana. Intanto l'Udinese ha annunciato l'ingaggio del trequartista brasiliano del Guarany Marcio Amoroso. [r. c.]

Il bolognese sempre più attratto dal cinema e meno dallo sci

Tomba sceglie Hollywood?

«Ho il fisico per poter fare l'attore»

BOLOGNA. «Hollywood, arrivo» sembra dire Alberto Tomba mentre stringe le mani al meeting di Bologna voluto dalla Regione per salutare gli atleti emiliano romagnoli che parteciperanno alle prossime Olimpiadi. In effetti, ci sono molte probabilità che il più grande sciatore italiano di tutti i tempi possa diventare attore. E lui, con tono serafico, ha confermare la notizia: «Il fisico ce l'ho, devo imparare [illegible] dizione [illegible] la lingua e per questo andrò negli Stati Uniti [illegible] studiare. Poi deciderò. Perfino [illegible] Cannes mi hanno detto che ho le caratteristiche giuste».

Tomba [illegible] fa misteri di essere fortemente attratto dal [illegible] «Devo decidere. Bisogna che trovi [illegible] progetto che vada bene [illegible] questo purtroppo non [illegible] un compito facile. La proposta c'è, [illegible] non è neppure una cosa nuova, sono anni che mi cercano. Le gare sono finite, ora posso decidere. A giorni saprete». Se esiste la possibilità che si dia [illegible] cinema, restano tutti i dubbi sul [illegible] futuro di sportivo. Alberto al proposito ha ricordato: «Ho fatto 3 Olimpiadi, potrei fare anche la quarta, ma sono molto stanco. Mi sento in forma, ma non [illegible] per [illegible] A giugno terrò una conferenza stampa e vi dirò».

E sul passato: «Gli ultimi 2 anni [illegible] stati pesanti, sono [illegible] aiutato poco. [illegible] ho squadra, corro da solo. In ogni gara debbo dare tutto e ho fatto molta fatica. Prima psicologica, con l'obbligo di vincere sempre e poi fisica, dovuta al calendario troppo pesante. Sarebbe [illegible] caso [illegible] abolire la Coppa [illegible] mondo. Se accetterò l'invito di Agnelli [illegible] gareggiare per [illegible] Club Sestriere? La località [illegible] piace, la conosco bene, ci ho vinto tante gare. Vedremo». Poi Tomba non ha evitato [illegible] consueta critica ai giornalisti: «Lo sport è la cosa più bella che ci sia in Italia e nel mondo. Ma le critiche danno fastidio, anche perché c'è la ricerca dello scoop ad ogni costo».

Al campione bolognese era sta[illegible] riservato un posto in prima fila, [illegible] quasi subito si è alzato per sedersi nell'ultima: «Scusate - ha detto - ma non riesco a voltare le spalle alla gente».

La decisione [illegible] Tomba di dedicarsi al cinema è stata variamente interpretata dai critici, ma Dino Risi approva la scelta [illegible] [illegible]pione: «Lo vedo bene. Non [illegible] oppongo, [illegible] d'accordo: l'importante [illegible] che [illegible] faccia del cinema, che lui o no [illegible] bene lo stesso».

Risi però mette le mani avanti e boccia l'idea di Cecchi Gori di fare un «remake» del «Sorpasso» con lo sciatore protagonista: «Cosa c'entra Tomba con "Il sorpasso"? - [illegible] chiede - [illegible] film come quello, sugli sci, non si può fare, [illegible] lo sconsiglio. Piuttosto vedrei bene Alberto in [illegible] film comico oppure [illegible] [illegible] western. Lui ha un bel fisico, può mostrarlo». Ma lo dirigerebbe sul set? «Per carità - sbotta -, sicuramente. Se [illegible] danno tanti soldi!».

Sport e cinema, comunque, è [illegible] connubio fitto di nomi celebri. Se in Italia l'esempio più noto è quello di Carlo Pedersoli, campione di nuoto e divenuto, a fine carriera, attore di successo con [illegible] nome d'arte [illegible] Bud Spencer, non occorre dimenticare calciatori-attori come Cruyff, [illegible] Pelè, Ardiles e Moore impegnati nel film di Houston «Fuga per [illegible] vittoria». Ma le stelle dello sport più famose nel cinema sono tutte americane: da John Weismuller, olimpionico di nuoto [illegible] interpretò 11 film su Tarzan dal '32 al '48, a Esther Williams, campionessa di nuoto sincronizzato, per finire a O.J. Simpson (football americano), recentemente processato e assolto per la morte della moglie. [c. p.]

Per Tomba il mondo della celluloide?

A Roma, show dello svedese che supera il francese Pioline

Edberg fa ancora sognare

E Gaudenzi avanza ai danni di Stich

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Stefan, facci sognare. Questo stava scritto su un cartello c[illegible] un amante del bel tennis, giovane ma già saggio, agitava sugli spalti fra [illegible] sommo gaudio dei suoi estasiati compagni di ventura. E lui, Stefan, ci ha fatto sognare.

Non c'era uno spettatore, uno solo, che ieri pomeriggio sul centrale ribollente [illegible] tifo e di folla fosse dalla parte di Cedric Pioline. Tutti gli applausi, tutti gli incitamenti, tutti i sospiri erano per Stefan Edberg, l'airone, l'ultimo dei romantici della racchetta. Roma ha scelto il suo eroe, e la scelta [illegible] poteva essere più felice.

Con le sue lunghe ali distese a coprire la rete, il suo regno, l'airone ha spiccato un altro volo vincente. L'avversario era giovane [illegible] tosto, numero 19 al mondo. In pochi credevano che [illegible] serve and volley dello svedese, un'arte ormai avviata a svanire, sarebbe riuscito [illegible] sopravvivere ai micidiali passanti del francese. Però lo speravano tutti. [illegible] sul centrale.

Edberg ha vinto il primo set, scaldando l'ambiente, diciamo così, un ambiente [illegible]he è diventato rovente nel corso del tie break della seconda partita: lo spettacolo più catturante, emozionante, incarto offerto finora dal torneo del Foro Italico.

Il tie break è durato 20 minuti. Edberg ha avuto cinque match point, il primo dei quali, con il servizio [illegible] disposizione, buttato con una facile volée [illegible] rovescio in rete, un errore che neppure Pioline, rimasto di sale [illegible] centro del campo, riteneva possibile da parte di un artista come Stefan. Il francese, prossimo rivale degli azzurri in Coppa Davis, a sua volta non ha saputo sfruttare tre set point. L'incontro [illegible] è chiuso [illegible] un rovescio lungo di Pioline e con un urlo liberatorio del pubblico romano, un urlo di approvazione e di felicità.

E adesso aspettiamo la sfida con Ivanisevic, ci saranno scintille. Lo scriviamo da tre giorni, quant'è bello il tennis d'attacco e quanto [illegible] da rimpiangere i suoi antichi cultori: i fedeli della racchetta afflitti da noia dilagante per colpa di pallettari di ogni risma, da quel che abbiamo visto e sentito sono naturalmente d'accordo con noi.

Forse è un caso, chissà, [illegible] è stata la festa degli attaccanti. Hanno vinto anche Krajicek, Philippoussis, Ivanisevic, Rosset. I bombardieri del servizio.

Per fortuna nostra, cioè del tennis azzurro uscito piuttosto malconcio dal primo turno, non ha vinto anche Stich. Il tedesco (o meglio, il suo fantasma) ha giocato e perso nel match serale contro Gaudenzi. Grande assente, [illegible] spettacolo. Con tutto il rispetto per Andrea, che non sta passando un gran momento, occorre dire che Stich, reduce da un infortunio al piede rimediato a febbraio nel torneo di Milano, piede g[illegible] operato nello scorso ottobre, era talmente pieno di acciacchi e di male voglie da [illegible] costituire, come si dice, un valido test per il futuro prossimo [illegible] Gaudenzi. I due hanno fatto a gara negli errori, si sono inseguiti nel combinare guai con la racchetta, [illegible] l'azzurro si è imposto soltanto, e a fatica, nel terzo set dopo essersi fatto rimontare due break di vantaggio.

Oggi Gaudenzi avrà certamente vita più dura contro lo svedese Enqvist, numero 9 al mondo e quarta testa di serie del torneo.

Carlo Coscia

Risultati (2° turno): Muster-Korda 6-[illegible], 6-3; Martin-Berasategui 4-6, 6-3, 6-4; Rosset-Karbacher 6-1, 3-0, rit.; Rios-Vacek 6-3, 6-3; Enqvist-Haarhuis 6-4, 7-6 (7-4); A. Costa-Schalken 6-1, 6-4; Gumy-Courier 6-4, 6-4; Ferreira-Reneberg 6-3, 6-7 (2-7), 6-4; Moya-Washington 7-6 (11-9), 7-5; Medvedev-Alvarez 6-4, 3-6, 6-1; Krajicek-Clavet 6-4, 6-4; Philippoussis-Voinea 7-6 (7-4), 6-1; Kafelnikov-C. Costa 6-1, 6-2; Edberg-Pioline 6-3, 7-6 (14-12); Ivanisevic-Ulihrach 1-6, 6-4, 6-1; Gaudenzi-Stich 6-4, 3-6, 6-4.

SPORT **FLASH**

Ammortamento-atleti si farà in tre anni

ROMA. E' stato emanato un decreto legge per compensare le perdite nei trasferimenti di un giocatore ad altra società dopo il caso Bosman: i club interessati potranno procedere all'ammortamento del valore iscritto per tali crediti, non più sussistenti, entro tre anni (e non solo uno) dall'entrata in vigore del decreto.

Juve-Ajax, polizia a caccia di bagarini

ROMA. Oltre 18 mila olandesi raggiungeranno Roma per la finale Juve-Ajax: gran parte dei 4000 agenti mobilitati preleverà gli olandesi e li scorterà fino a piazzale della Farnesina, in attesa del fischio d'inizio. Nei pressi dell'Olimpico, zone di perquisizione e prefiltraggio, per evitare che si avvicini allo stadio chi è senza biglietto. C'è allarme per i bagarini che avrebbero comprato biglietti riservati agli olandesi per rivenderli agli juventini, creando una situazione critica sugli spalti.

Giudice: due turni [illegible] Statuto e Carlos

In A squalificati 2 turni Statuto (Roma) e Roberto Carlos (Inter) e 1 Bisoli (Cagliari). In B, 2 a Rastelli (Lucchese) e 1 a Bizzarri, Aloisi, Piangerelli, Ponzo (Cesena), Giampaolo (Andria), Paramatti (Bologna), Allegri (Perugia), Catelli, Sclosa e Nardini (Pistoiese), Filippini (Brescia), Fornaciari (Avellino), Grimaudo, Logarzo (Salernitana), Riccio (Cosenza), Sullo, Zanutta (Pescara).

[illegible]itri: Ceccarini [illegible] Verona-Palermo

Arbitri di domenica in B: Ancona-Genoa: Treossi; Avellino-Perugia: Braschi; Bologna-Lucchese: Boggi; Brescia-Cosenza: Cinciripini; F.Andria-Reggiana: Pellegrino; Foggia-Cesena: Messina; Reggina-Pescara: De Prisco; Salernitana-Pistoiese: Racalbuto; Venezia-Chievo: Cardo[illegible]; Verona-Palermo: Ceccarini.

La [illegible] ha sospeso [illegible] squadre greche

ZURIGO. Grecia sospesa dalla Fifa ed esclusa [illegible] competizioni a livello di club [illegible] di Nazionali, con divieto di negoziare i trasferimenti da e per la Grecia a livello internazionale, poiché il nuovo statuto della Federcalcio greca [illegible] è stato ancora approvato dal governo del Paese nonostante fosse pronto da due anni.

E' morto Cappelletti [illegible] bomber [illegible] basket

CANTU'. E' morto per [illegible]arto Lino Cappelletti, 63 anni, canturino, che per oltre trent'anni ha detenuto il primato di marcatore in azzurro con 45 punti contro la Svezia, il 5 settembre 1956, [illegible] Bologna. Aveva 22 gettoni in Nazionale. Intanto Williams (Benetton) e Caja (Nuova Tirrena Roma) sono stati eletti miglior giocatore e allenatore della A1 da una giuria di cento esperti (giocatori, allenatori e giornalisti).

Tris, [illegible] vincitori oltre 7 milioni

Nella Tris di Montecatini, vittoria [illegible] Rockfeller Ok [illegible] Rio Op e Piretro Af. Combinazione vincente: 10-11-8. Ai 1286 vincitori lire 7.158.700.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 16 Maggio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

EMPORIO AURORA
APPUNTAMENTO CON LA MODA
Corso Raffaello 9
NUOVA APERTURA
(ex pilota)

Inaugurazione ufficiale alle 10 con il Presidente della Camera Violante

Oggi apre il Salone del libro

Il primo record: un chilometro di riviste

Il Salone del Libro '96 [illegible] apre stamane al Lingotto: con tanti auguri da «papà» Guido Accornero perché «Il secolo delle donne?» - titolo della 9ª edizione - diventi «sempre più secolo delle donne senza punto interrogativo, specie in quei luoghi dove [illegible] donne subiscono tuttora grandissime limitazioni».

All'inaugurazione, ore 10, [illegible] atteso [illegible] presidente della Camera Luciano Violante. Con lui, nel giro guidato da Accornero [illegible] Beniamino Placido, responsabile dei progetti culturali, ci saranno il presidente della Provincia e della Fondazione Salone del Libro Mercedes Bresso, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Intanto, [illegible] autorità percorreranno le vie dedicate alle scrittrici, alle star del cinema, alle eroine della letteratura del '900, il pubblico si approprierà del Salone. E [illegible] oltre trenta eventi (convegni, confronti, presentazioni) previsti per oggi incominceranno a prendere corpo. Tra gli altri: «La prima volta. Scoprirsi donne nella vita e sul lavoro» a cura di Rizzoli con Accornero, Placido, Alberto Ronchey, Elisabetta Rasy (ore 16 Spazio Incontri); «Quali proposte per promuovere la lettura in Italia» a cura dell'Aipe, con Alberto Abruzzese, Rossella Caffo, Enrico Finzi, Francesco Flaccovio, Giancarla Mursia, Elena Salem, Francesco Sicilia (ore 18, sala Madrid); «La televisione nella bufera» a cura [illegible] La Stampa, con Pippo Baudo, Stefano Balassone, Giorgio Gori, il direttore de La Stampa Carlo Rossella e il vice direttore Gad Lerner (ore 18, Auditorium). Ancora [illegible]: chi ama [illegible] serie «Cuore selvaggio», alle 16,30 nello stand New Era, potrà [illegible] trare la star Eduardo Palomo (presenta «Dianetics» di Ron Hubbard).

I NUMERI

Area espositiva:	46.484 mq
Capienza sale:	[illegible] posti
Espositori:	1.250
[illegible] individuali:	[illegible]
Stand collettivi:	364
Riviste presenti:	1000

[illegible] Da oggi fino a lunedì 20 dalle 10 alle [illegible]. Martedì 21 la chiusura sarà anticipata alle 14.
[illegible] i visitatori furono 191 mila, più [illegible] mila rispetto al '94. Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 7 mila (universitari, scolaresche, militari, invalidi, bambini tra 8 e 12 anni, anziani over-65, visitatori provenienti da fuori Torino in possesso di biglietto ferroviario). E' disponibile [illegible] abbonamento per 11 ingressi a 35 [illegible] lire.
[illegible] [illegible] via Nizza [illegible] si arriva con i mezzi pubblici 1, 18 e 35. Per [illegible] auto è disponibile un mega-parcheggio interno (5 mila lire fino a 4 ore, oltre 10 mila).
SPAZI ESPOSITIVI. Gli espositori sono dislocati nei padiglioni 1, 2, 3 (in quest'ultimo si trovano le riviste [illegible] la multimedialità). Il 5 ospita le Regioni d'Italia e d'Europa.
[illegible] INTERNI. Il Salone è una città nella città con [illegible] punti informazioni, 6 punti ristoro, 9 chioschi [illegible] bibite [illegible] gelati, [illegible] self-service, 1 pizzeria, 1 ristorante, 1 nursery.
[illegible] http://www.arpnet.it/salibro/
INFORMAZIONI. 011/6644111.
NOVITA'. Una sezione è dedicata al[illegible] riviste: 1000 presenti sulle [illegible] italiane. L'esposizione occupa 1404 mq. 1 km lineare.
[illegible] I lavoratori Garzanti [illegible] sciopero presidiano l'ingresso principale contro i 126 licenziamenti annunciati.

Maria Teresa Martinengo

REFERENDUM STADIO

RITENETE CHE IL DELLE ALPI SIA UNO STADIO ADATTO PER IL CALCIO A TORINO? ☐ SÌ ☐ NO

SE AVETE RISPOSTO NO ALLA PRIMA DOMANDA, QUALI ALTRE SOLUZIONI PROPONETE?

☐ [illegible] RISTRUTTURARE [illegible] COMUNALE

☐ [illegible] COSTRUIRE UNO STADIO INTERAMENTE DEDICATO AL CALCIO

COGNOME
NOME — TEL
CAP — CITTA' — PROV

LE RISPOSTE DEVONO ESSERE INVIATE A: EDITRICE LA STAMPA - REFERENDUM SULLO STADIO C. POST. 730 - 10100 TORINO CENTRO [illegible] CONSEGNATE A MANO IN VIA MARENCO 32 O [illegible] VIA ROMA 80

Stadio delle Alpi sì, Stadio delle Alpi no. Il dibattito in città, come in Comune, continua e si arricchisce sempre di nuovi particolari. E La Stampa prosegue nel referendum tra i lettori lanciato la scorsa settimana: all'inizio della prossima, pubblicheremo i risultati. Rispondere è facile. Basta compilare il tagliando e spedirlo [illegible] busta chiusa all'indirizzo indicato (è possibile anche spedire più tagliandi nella stessa busta). Oppure si possono consegnare a mano nella sede de La Stampa [illegible] via Marenco 32 o in via Roma [illegible]. Verranno assegnati [illegible] abbonamenti della Juventus e altrettanti del Torino per la stagione 1996/97. SERVIZIO A PAG. [illegible]

EVENTO

LA GRANDE MUSICA

Trionfo per Abbado

Con i «Berliner» al Lingotto

Applauso di 4 minuti
Vip e tanti melomani
da tutta Italia

Folla [illegible] melomani al Lingotto per [illegible] [illegible] concerto diretto [illegible] Claudio Abbado

Il maestro Abbado si manifesta sul palco dell'auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto [illegible] quattro minuti di ritardo e 2090 spettatori [illegible] ripagano con un applauso altrettanto lungo. Si apre così, sull'onda di quell'emozione tipica di ogni evento culturale, il concerto della Berliner Philharmonisches Orchester dedicato a György Ligeti [illegible] Gustav Mahler.

Ad applaudire il grande direttore, una sala in ciliegio [illegible] geometria variabile da tutto esaurito. In prima fila, il [illegible] stesso progettista, l'architetto Renzo Piano, poltrona confinante [illegible] quella del maestro Ligeti. Poco distante un'elegantissima Francesca Camerano (giacca [illegible] ciniglia scura cangiante), autentica madrina della serata: «Ho lottato a lungo per avere a Torino la "Berliner" - dice stringendo la ma[illegible] di mille melomani arrivati dall'Italia intera - ma già stamattina sono stata ampiamente ripagata: con quegli applausi che chiudevano ogni pezzo diretto dal [illegible] stro...». Il presidente di Lingotto Musica non esagera: l'idea di orga[illegible] una prova generale [illegible] porte aperte ha suscitato un [illegible] al di là di ogni previsione. Anche [illegible] quel caso, a osannare [illegible] inedito Claudio Abbado in jeans [illegible] camicia, ma la solita superiore eleganza nell'arte di plasmare le sinfonie, c'era [illegible] platea gremita di studenti e professori. Terminate le prove, il maestro [illegible] ricevuto dal presidente [illegible] Regione, [illegible] Ghigo, l'«Arca d'oro 1996». Il premio, [illegible] valore di quattro milioni, per desiderio [illegible] maestro stesso («Accetto i premi soltanto se questi vengono convertiti [illegible] una borsa di studio [illegible] i giovani musicisti») [illegible] è trasformato in una borsa di studio per il violinista torinese Antonello [illegible]nacorda, «spalla» di Abbado nella Gustav Mahler Jugend Orchester.

Sempre ieri mattina il presidente Ghigo si è impegnato a sostenere - con altre borse di studio offerte dalla Regione Piemonte - i giovani musicisti piemontesi che [illegible] per [illegible] Gustav Mahler.

Ma torniamo [illegible] serata-evento di [illegible]. Serata scandita non tanto dagli abiti raffinati delle signore (in [illegible] a qualche follia fuori stagione come una stola di cincillà, pure parecchie scarpe da ginnastica [illegible] un paio di collant [illegible] shocking con [illegible] ragazza punk dai verdiviola capelli), ma dalla grande [illegible] suscitata nel mondo melomane. I personaggi? Anche quelli non mancavano. Cominciamo da Umberto Agnelli che si è a lungo trattenuto nell'algido foyer del Lingotto con l'ex allenatore del Milan Fabio Capello (e già i melomani appassionati di calcio si domandavano incuriositi il perché). Nella fila delle autorità, infine, spiccavano nell'ordine: il presidente della Fiat Cesare Romiti con signora (in smagliante tailleur bianco), il presidente del Lingotto Filippo Beraudo [illegible] Pralormo con la moglie Consolata (abito giallo a pois blu con Kelly in tinta), il prefetto Vittorio Stelo anche lui con signora (tailleur [illegible] fuoco) e l'editore Carlo Feltrinelli in compagnia soltanto della [illegible] Abbado-passione. **(e. min.)**

MISTERO

Marina

Interrogati gli amici

Ancora mistero sulla sorte di Marina Di Modica. Cadono a una a una tutte le piste: l'ultima, quella dell'impermeabile trovato a Pinerolo. Vertice in Procura: da oggi saranno nuovamente interrogati amici e parenti della donna. Accossato e Armand-Pilon A PAG. 37

LA STORIA

Arrestato

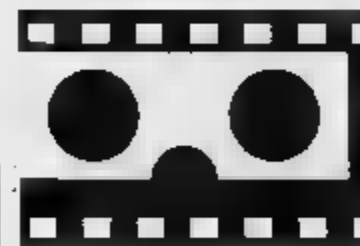
Ruba CartaSì e campa 2 anni

Per due anni ha campato con una Cartasì rubata, riuscendo a spendere 90 milioni. Ora, con la carta [illegible] credito in scadenza, stava pensando a nuovi guadagni: si era costruito falsi candelotti di dinamite per assaltare un furgone blindato. L'hanno arrestato. A. Conti A PAG. 35

CONCORSO

Giovani

Raccontate la vostra città

Piace il concorso «Racconta la tua città» ai giovani dai 15 ai 20 anni (residenti [illegible] Torino e provincia) che possono trasformarsi in scrittori o in poeti. A pochi giorni dalla sua presentazione, questa «sfida» letteraria organizzata da La Stampa [illegible] dal Premio Grinzane Cavour sta calamitando l'attenzione degli aspiranti concorrenti, [illegible] telefonate per avere più notizie in proposito. I testi migliori (premiati con viaggi nelle più belle città d'Europa) saranno pubblicati prima su TorinoSette e poi su La Stampa. REGOLAMENTO A PAG. 40

In regalo con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il «Magico 3 D»

Via Po, a passeggio con ufficiali e sartine

Ma per tutti un grande problema: come sbarcare il lunario

SARTINE, studenti e allievi ufficiali: i portici di via Po [illegible] secolo scorso [illegible] il teatro dei loro incontri. Le più note sartorie che servivano la Real Casa si trovavano [illegible] pochi passi dall'Università e dalla Regia Accademia Militare di via della Zecca, oggi via Verdi. Per le ragazze mandate a bottega a cucire, quei portici e i ritrovi dei paraggi erano l'occasione d'incontrare ragazzi d'altre condizioni sociali, con i quali sognare un amore [illegible] avrebbe potuto mutare la vita. Anche se allora tutti i giovani di soldi ne vedevano pochi, anche chi aveva genitori agiati.

Le «sartine» andavano a lavo[illegible] giovanissime. Finché il padrone [illegible] le giudicava «abili» [illegible] avevano diritto ad [illegible] lira, anche se nelle chiese ricordavano che «il padrone discreto suole ricompensare con equità l'opera utile [illegible] tirocinante». Solo quando incominciavano a cavarsela [illegible] l'ago aveva inizio la scalata alla paga: di [illegible] [illegible] 90 centesimi di lira al giorno. Una miseria. Se si pe[illegible] [illegible] [illegible] operaio dell'arsenale guadagnava 2 lire e mezzo quo[illegible]

Lo sfruttamento delle «sartine» era tale che se ne preoccupava anche «La Nuova Torino» il giornale degli imprenditori. «A Torino - scriveva il 15 dicembre 1875 - ben 3700 fanciulle lavorano dieci ore al giorno, guadagnando [illegible] lire [illegible] mese; 600 circa sono retribuite con 30 lire, 200 arrivano a 50 lire, qualcuna tocca [illegible] 65 lire [illegible] sono segnate a dito quelle che il primo del [illegible] (era quello il giorno [illegible] di paga) intascano cento lire. Come si fa [illegible] andare avanti così?» E poi, alludendo alle «seduzioni [illegible] certi officiali e gentiluomini», aggiungeva: «Può una fanciulla serbarsi onesta a sedici anni, quando ha fame e le vengono offerti lauti banchetti, magnifi[illegible] [illegible] feste?».

[illegible] anche i neolaureati e gli ufficialetti di prima [illegible] non scialavano. Dopo la laurea trova[illegible]no lavoro, [illegible] [illegible] stipendio, anche [illegible] posti statali, ai quali si accedeva già allora per [illegible] Qui facevano sgobbare per un biennio gli «avventizi», prima [illegible] concedere [illegible] minimo di paga. Cosa che accadeva quando il «superiore» faceva istanza affinché il giovane potesse essere messo «a ruolo». Esemplare è la carriera [illegible] Costantino Nigra, prima di diventare potente segretario di Cavour.

Figlio di un medico, nipote di un notaio, [illegible] una laurea [illegible] legge e una medaglia [illegible] valore conquistata nella prima guerra d'Indipendenza, l'11 luglio 1851 entrò al ministero degli Esteri come «Applicato volontario». Stipendio: «Lire zero», con «obbligo di fornirsi [illegible] candele d'inverno per straordinari dopo le ore 20». Nell'agosto del 1853 divenne «Applicato di quarta classe», con paga annua di mille lire. Tolte le ritenute, [illegible] 87 lire mensili. Meno delle 90 lire al mese richieste per affittare [illegible] metri quadri [illegible] «zona di terz'ordine». L'impiegato scapolo doveva accontentarsi [illegible] [illegible] semplice cameretta.

Più fortunati apparivano i sottotenenti freschi d'Accademia. Perché vivevano in caserma. E perché guadagnavano 1400 lire l'anno, [illegible] 113 lire nette al mese. Ma avevano molte spese. Le spalline da ufficiale costavano almeno 20 lire e l'uniforme più modesta, quella [illegible] fatica, [illegible] richiedeva 40.

Maurizio Lupo

L'infilata dei portici di via Po: allora più di oggi il luogo del passeggio

Il presidente onorario della Juventus: potremmo costruirlo alla Continassa

«Nuovo stadio da 50 mila posti»

Umberto Agnelli: il progetto è pronto

Coperti, seduti [illegible] con il pallone a pochi metri di distanza. Un campo di calcio sotto gli occhi di cinquantamila spettatori. La Juventus sta lavorando al nuovo stadio. Lo vuole comodo ed esclusivamente dedicato allo sport più bello del mondo. Via la pista di atletica, via anche i fronzoli e comunque le strutture utili per spettacoli di altro genere. Il prato verde deve essere l'unico scenario e Vialli, Peruzzi, Del Piero o chi per loro i soli protagonisti.

«Abbiamo un progetto pronto», la rivelazione è giunta ieri, a [illegible]presa, dall'autorevole voce del presidente onorario della Juventus, Umberto Agnelli. Verso le 17, è arrivato al vecchio Comunale per il primo allenamento dei bianconeri in vista della finalissima di Coppa [illegible] Campioni con l'Ajax. Una visita non annunciata per Lippi e i suoi ragazzi. Mezz'ora di domande, [illegible] il dottor Agnelli - sollecitato dai cronisti - ha riaperto [illegible] il capitolo «stadio».

A una settimana dalla tregua firmata con il Comune e l'Istituto bancario Sanpaolo (ha la concessione dell'impianto della Continassa) per utilizzare ancora un anno il Delle Alpi, i dirigenti della Juventus hanno annunciato l'esistenza di un progetto. Agnelli è stato esplicito: «Potrebbe sorgere alla Continassa o anche altrove. L'ideale sarebbe ristrutturare il Comunale, ma la Città preferisce [illegible] impianto nuovo, proprio alla Continassa». Il presidente onorario ha risposto [illegible] un'ultima domanda: sarà abbattuto il Delle Alpi? «Non so. Perlomeno non bisogna più usarlo».

La Signora potrebbe esibirsi su un nuovo campo. Il progetto dovrebbe essere presentato per la fine dell'anno in corso. Costerebbe circa cinquanta miliardi realizzarlo.

«L'obiettivo del futuro è la costruzione di uno stadio privato». L'aveva annunciato subito dopo la lunga trattativa di giovedì [illegible] maggio, l'amministratore delegato bianconero, Antonio Giraudo. Ma, ieri, il sindaco Valentino Castellani, in seguito alle dichiarazioni [illegible] dottor Agnelli, ha subito precisato che «il Comune non ha ricevuto proposte», che [illegible] c'è stato nessuno scambio di vedute sull'ipotesi di un nuovo stadio» e che «eventuali progetti dovranno essere valutati dagli uffici tecnici e spetterà [illegible] comunale approvarli o bocciarli».

Tante le questioni sollevate dalle considerazioni dei dirigenti juventini. E' vero che il Comune preferisce un impianto nuovo? lo rivorrebbe alla Continassa? perché non sarebbe favorevole a ristrutturare il Comunale? e che cosa se ne farebbe del Delle Alpi?

«Noi abbiamo dato disponibilità - risponde il sindaco - a ragionare su una soluzione complessiva [illegible] per il futuro del calcio professionistico. Ci ritroviamo con il Delle Alpi, il Comunale, il Filadelfia, non possiamo aggiungere un quarto stadio agli altri».

Castellani [illegible] infervora: «Torino non può essere una città di stadi, di cattedrali nel deserto». Poi [illegible]dica la direzione: «Qualunque nuova proposta dovrà tener conto che il Comune deve riscattare l'impianto della Continassa, diversamente [illegible] aprirebbe un contenzioso interminabile: la concessione impone di non ospitare altrove partite di calcio professionistico. Secondo: un eventuale nuovo impianto non dovrà comportare costi per il Comune e neppure lasciare il Delle Alpi al degrado». Quindi, sarà abbattuto? «Chi vuo[illegible] un nuovo stadio si faccia carico del [illegible] destino e tenga conto che la Città ha speso soldi per le infrastrutture». Il nuovo impianto troverebbe spazio nella Continassa senza abbattere il catino dei Mondiali? «N[illegible] credo». E il Comunale? «C'è una proposta del Coni». Sono i primi tasselli di quello che Castellani chiama il Progetto del Calcio Professionistico.

Luciano Borghesan

«Meglio il Comunale ma la giunta non vuole»
Castellani: «Non abbiamo avuto alcun contatto»

Lo Stadio delle Alpi e, sotto, il presidente onorario della Juventus **Umberto Agnelli**

Sopra il sindaco **Valentino Castellani** «Non si è [illegible] parlato di nuovi progetti»

Un benzinaio lo fa catturare

Credito Italiano VISA CartaSì

La Cartasì fu rapinata a un pensionato il 7 febbraio '94

Due anni alla grande con la Cartasì rubata

E' riuscito a spendere novanta milioni dribblando tutti i sistemi di sicurezza

Per due anni ha campato con una Cartasì rubata, riuscendo a spendere 90 milioni di lire. Ora, con la carta di credito in scaden[illegible] stava pensando [illegible] nuovi guadagni: si era costruito falsi candelotti di dinamite per assaltare un furgone blindato.

Il vivacissimo delinquente si chiama Leonardo Rutigliano, [illegible] nato 30 anni fa a Canosa [illegible] Puglia ma ha solide radici torinesi, dove ha affinato la sua esperienza criminale. Prima mettendo [illegible] segno furti, poi passando alle truffe ed alle rapine. Il colpo che gli ha cambiato la vita l'ha messo [illegible] segno [illegible] 7 febbraio '94. Senza colpo ferire, a metà pomeriggio, era entrato nell'auto di Mario Saglio, 71 anni, fermo ad un semaforo all'incrocio fra corso Stati Uniti e via Vela. Una volta a bordo [illegible] Rutigliano [illegible] estratto una pistola ed al malcapitato automobilista aveva rapinato prima il portafogli con denaro [illegible] documenti (compresa la Cartasì) costringendolo poi [illegible] compiere anche prelievi Bancomat. Alla fine aveva ringraziato ed era sparito.

Nonostante il legittimo proprietario avesse subito denunciato il furto della Cartasì agli uffici della Servizi Interbancari [illegible] Milano, il ladro ha approfitta[illegible] di qualche falla tecnico-organizzativa del sistema [illegible] ha cominciato a spendere: facendo le compere al supermercato, andando al ristorante, dormendo in hotel, acquistando fiori, gioielli e biancheria intima per la fidanzata, e poi dischi, orologi, occhiali, abiti e calze. Con [illegible] sola precauzione: [illegible] effettuare [illegible] pagamenti superiori alle 300 mila lire, soglia che avrebbe fatto scattare controlli più attenti.

Alla fine l'ha fermato un banale «incidente». La settimana scorsa, [illegible] volante [illegible] Punto, si è presentato ad un distributore di Barriera di Milano ed ha ordinato il pieno. Ha consegnato la ormai usatissima Cartasì, ma il gestore gli ha chiesto scusa [illegible] gli [illegible]a spiegato di avere [illegible] macchinetta per l'incasso rotta. Rutigliano ha sorriso, ha raccontat[illegible] di non avere contante, ma ha documentato una identità fasulla (con la patente rubata al Saglio) ed ha promesso di tornare il giorno dopo, per saldare in contanti. Non si [illegible] però più fatto vedere.

Il benzinaio è [illegible] andato dai carabinieri della compagnia Oltredora ed ha raccontato [illegible] storia. I militari del tenente Paolo Puntel hanno scoperto [illegible]bito che quel documento era rubato, [illegible] rubata era la Punto (di cui il benzinaio aveva preso la targa). Anzi, quell'auto era stata addirittura rapinata a Giuseppe Gatti, 70 anni, di Collegno, sorpreso (e quasi investito dal ladro) mentre stava aprendo il cancello di casa. E' stata proprio quell'auto a tradire il malvivente: una pattuglia di carabinieri l'ha notata, l'altro giorno, ferma in via Lauro Rossi e chiusa [illegible] chiave. E' iniziato un appostamento, concluso [illegible] ore dopo, quando Rutigliano è tornato alla «sua» vettura ed ha trovato le manette.

[illegible] alloggio, in via Leinì 75, i militari hanno trovato 14 tronchetti di legno, avvolti da nastro isolante, dotati di timer arancioni, perfette imitazioni di candelotti di dinamite. In un cassetto c'era anche [illegible] bomba ananas, svuotata, ed in garage due revolver giocattolo, [illegible] cartucce, timbri di farmacie e 50 grammi [illegible] eroina. La droga pare fosse una specie di «investimento»: il Rutigliano, che [illegible] è affatto tossicodipendente, l'aveva comprata pensando di venderla quando avesse avuto problemi di liquidità. Come la gente onesta [illegible] fa con i Bot.

Angelo Conti

Leonardo Rutigliano

ATTRAZIONE FATALE

Per sfuggire ai continui soprusi, la donna si è nascosta in un convento di suore

Perseguitava l'ex fidanzata, arrestato

Cinque mesi d'inferno e intervengono i carabinieri

ALLA sua donna, almeno secondo le accuse che lo hanno condotto in carcere, avrebbe combinato di tutto. Proprio di tutto. Tanto da costringer[illegible] a scappare. Prima da alcuni parenti. Poi, una volta scoperto il [illegible] rifugio, in un convento di suore, dove la donna è nascosta da marzo. Ma non solo. Avrebbe anche perseguitato i parenti di lei. Bruciando loro un'auto, rubandone un'altra. E poi disegnando croci sulla porta, minacciando l'uno e l'altro. Tanto che ad un certo punto sono scappati anche loro, chiedendo ospitalità agli [illegible]ci.

Lui è Enzo Siciliano, 28 anni. E' stato arrestato dai carabinieri di Pozzo Strada la notte scorsa. Il gip Pennello ha accolto la richiesta di custodia cautelare in carcere presentata dal pm della pretura Marcello Musso, che accusa Siciliano di furto, danneggiamento, minacce, maltrattamenti in famiglia.

Lei è Carla Angrisani, stessa età dell'arrestato. Viveva con lui al pianoterra di via Monte Cimone 8 fino all'inizio di quest'anno. Nello stesso palazzo, al quinto piano, abitavano anche il fratello, la madre e il padre di lei. La donna ha raccontato una lunga storia di soprusi. «Lavoravo soltanto io, avevo un banco al mercato. Gli ho pagato 8 auto in 4 anni, la moto, le amanti. Era violento, litigavamo continuamente. Mi schiaffeggiava. Lui rovesciava la tavola imbandita, buttava a terra tutto. Una volta ha lanciato dalla finestra uno stereo, un'altra volta una lampada». La donna, a febbraio, ha deciso di lasciarlo. «Non potevo tornare dai miei genitori: minacciava di uccidermi. La [illegible] è [illegible] stessa, mi avrebbe subito trovata. Sono fuggita da parenti».

Siciliano avrebbe [illegible] [illegible]to, secondo il pm Musso, a perseguitare anche i famigliari di lei: biglietti minatori, la porta con le croci, i vasi in frantumi. Il 16 febbraio va in briciole il parabrezza della 128 del fratello, il 13 marzo l'auto [illegible] a fuoco. Gli Angrisani comprano una 127 e pagano un garage per proteggerla, ma il 14 aprile la 127 viene rubata. In buca delle lettere, un biglietto: «Ridammi ciò che è mio, e riavrai ciò che è tuo prima che diventi cenere. Portami tua figlia entro 24 ore».

Carla non si presenta più a lavorare al mercato, e si apre nei suoi confronti una procedura fallimentare. [illegible] suo rifugio viene presto scoperto. Lei scappa dalle suore, ma [illegible] persecuzione continua. La famiglia Angrisani [illegible] costretta due volte a cambiare la serratura di casa, riempita di colla e resa inservibile. Quattro volte va a fuoco il citofono. Papà Angrisani rinforza [illegible] porta di casa, cambia numero di telefono, installa un impianto d'allarme, accende una polizza assicurativa contro i danneggiamenti. Alla fine scappa con moglie e figlio da altri parenti. Nel frattempo fioccano le denunce ai carabinieri, che il pm Musso ha ora riunito [illegible] un solo fascicolo. E si arriva all'altra notte, all'arresto. Oggi [illegible] sarà l'udienza di convalida davanti al gip. Siciliano avrà accanto il [illegible] difensore, Michela Malerba. Che dice: «Tempo fa c'è stato un tentativo di conciliazione davanti [illegible] carabinieri. Lei piangeva. Lui ha detto che l'amava tanto. [illegible] che stava [illegible] soltanto cercando [illegible] salvare una storia d'amore». [g. fav.]

BECCHINO NEI GUAI

Non finì la sepoltura

Nel maggio del '92 si rifiutò di terminare l'inumazione di una bara durante un funerale perché era finito il suo orario di servizio: per questo motivo Donato Samela, 51 anni, ex addetto ai servizi cimiteriali di Caselle è processato in tribunale. I reati contestati dal pm Giuseppe Ferrando sono rifiuto d'atti di ufficio, turbamento di funzione religiosa e anche diffamazione [illegible] mezzo stampa, per le dichiarazioni che rilasciò qualche giorno dopo criticando l'operato dell'allora sindaco Federico Zavattari che lo [illegible] sospeso dal servizio. Dopo aver calato la bara, e averla coperta con un sottile strato di terra, Samela avrebbe deciso di andarsene tra le proteste dei parenti. Per giustificarsi spiegò poi che riteneva più opportuno attendere l'indomani, quando sarebbe arrivata la lapide. Furono i familiari del defunto a completare la sepoltura. Il processo continuerà il 22 maggio.

Enzo Siciliano, 28 anni

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 16 Maggio

PREVISIONI

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24,8
MINIMA	12,3
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	118,5 mm
MEDIA (19[illegible]-1994)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	23,3	MINIMA	11,2
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	16,5	MINIMA	[illegible],4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti [illegible] alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 53 minuti

Luna piena 3 maggio ore 14
Ultimo quarto 10 maggio ore 7
Luna nuova 17 maggio ore 14
Primo quarto 25 maggio ore 16

MERCURIO: appare debolissimo perché è immerso essenzialmente nell'emisfero oscuro

[illegible] direzione Ovest-Nord-Ovest 2 ore e 50 minuti dopo il Sole.

[illegible] si trova nella parte inferiore [illegible] costellazione [illegible] Ariete

[illegible] satelliti 44 ingrandimenti [illegible] vederlo anche quando La Luna

[illegible] a 1516 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

[illegible] alle 5 la Luna calante proiettata nell'Ariete, è passata a 1,7° a Sud di Marte [illegible]lice osservazione per [illegible] del Sole

---

Specchio dei tempi

«Presto approvato il nuovo regolamento per i servizi scolastici comunali» - «La giunta [illegible] vuole riaprire l'anagrafe di San Donato?» - «Ragazzino aggredito, nessuno interviene» - «E' il grigio che manca!»

L'Assessore comunale al Sistema Educativo [illegible] scrive:

«Ringrazio la lettrice Marilena Fasano per la sua lettera con la quale segnalava l'esigenza, comune [illegible] molte famiglie, di iscrivere nella stessa scuola già frequentata da un figlio, un secondo figlio, indipendentemente dalla collocazione nella graduatoria. Poiché le graduatorie vengono determinate dalle Circoscrizioni di appartenenza sulla base [illegible] alcune priorità stabilite centralmente, assicuro [illegible] lettrice che i nuovi regolamenti dei servizi educativi scolastici, attualmente in fase [illegible] approvazione, comprenderanno tra i criteri di assegnazione dei punteggi anche la presenza di fratelli già frequentanti. Nel caso specifico della lettrice Fasano, la collocazione [illegible] fondo della graduatoria [illegible] determinata, tra l'altro, dalla sua condizione di non lavoratrice e di residente in altra circoscrizione. Il numero limitato di posti disponibili [illegible] indotto la circoscrizione a dare priorità a bimbi con i genitori che lavorano e residenti in zona».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Quale presidente del sindacato Ugica (Unione gestori impianti carburanti autotrazione) sono direttamente interessato al dramma che da mesi ormai si sta consumando nel quartiere San Donato [illegible] causa della "selvaggia" chiusura [illegible] servizio anagrafe.

«In detto quartiere (ad alta densità [illegible] popolazione) è venuto a mancare un servizio essenziale tanto per i gestori impianti carburanti, quanto per tutti gli altri lavoratori, per [illegible] parlare poi dei pensionati e degli anziani che devono andare altrove per fruire di [illegible] servizio che prima era svolto in una zona per loro [illegible] distante. Mi [illegible]do costretto a muovere [illegible] critica alla giunta comunale, poco sensibile ai problemi della cittadinanza: sia a quelli rilevanti [illegible] Stadio delle Alpi, sia a quelli più quotidiani come l'anagrafe di San Donato.

«A tal proposito ricordo il testo della mozione del 25 marzo approvata in municipio: "Il Consiglio comunale di Torino, visto che la chiusura dell'anagrafe di via Saccarelli [illegible]. 18 comporta notevoli disagi alla cittadinanza del quartiere San Donato, considerato che la motivazione della chiusura è imputabile alla carenza di personale, impegna la giunta ad attivarsi per assicurare in tempi brevi [illegible] riapertura del servizio anagrafe presso gli stessi locali [illegible] via Saccarelli 18"».

Vincenzo Pino

Due lettori ci scrivono:

«Giovedì 25 aprile 1996 - festa della Liberazione d'Italia - ore 16,10 piazza Statuto: due brutti ceffi spintonano, prendono [illegible] pugni e minacciano un ragazzino sui sedici anni di fianco ad un taxi parcheggiato nell'apposito spazio.

«Ci fermiamo insieme ad altri ragazzi e, capendo che non si tratta di un'innocente discussione tra amici, chiediamo al taxista di chiamare il 113. Niente, l'autista beatamente seduto sull'auto ci ignora e si volta dall'altra parte.

«Nel frattempo i due teppisti mollano la presa e il ragazzino cadaverico raggiunge il taxi per chiedere di essere portato a casa (pagando chiaramente la corsa): il gentile taxista si rifiuta [illegible] lo invita [illegible] scendere dalla vettura.

«Uno dei giovani che sta [illegible]stendo allibito alla scena chia[illegible] il 112 [illegible] 113 non risponde dopo i primi cinque squilli) ed espone l'accaduto: dovrebbe arrivare una pattuglia.

«I due balordi [illegible] dileguano. Attendiamo 20 minuti l'arrivo di uno dei tanti mezzi che circolano per Torino nel giorno di festa ma è un'attesa vana. Accompagniamo quindi il ragazzino alla fermata del pullman perché possa tornare [illegible] casa e, protestando contro la viltà del taxista [illegible] la lentezza (o indolenza) dei mezzi di pronto intervento, proseguiamo [illegible] giro in bici in questa città sempre meno sicura».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Carteny evidentemente soffre [illegible] daltonismo (il difetto visivo che confonde ed offusca i colori specialmente il verde [illegible] il rosso) altrimenti non troverebbe Torino così grigia. Anche prima del summit europeo i fiori [illegible] gli alberi nei suoi bellissimi viali e corsi [illegible] platani ed ippocastani [illegible] tigli ci sono sempre stati e molto curati, tant'è che qualcuno aveva scritto che è una festa per gli occhi (lettera del settembre scorso); qualcuno poi aveva giudicato una spesa eccessiva, per esempio i ponti sul Po sempre carichi di fiori ai lati, i parchi, i giardini. Ed in ultima analisi Torino con la [illegible] splendida posizione tra la corona [illegible] montagne e la verde collina ci è sempre stata invidiata. Con buona pace [illegible] grigiore...».

Lidia Gatti

Parenti e amici smentiscono la supertestimone, ma la polizia le dà credito

Troppi misteri attorno a Marina

E in questura ripartono gli interrogatori

Chi erano i due uomini [illegible] la donna sorpresi da un testimone domenica mattina a litigare nell'alloggio di Marina Di Modica, in via della Rocca 28? «Noi» dice Marco, 32 anni, fratello della donna scomparsa misteriosamente mercoledì 8 maggio dopo [illegible] uscita di casa intorno alle 19 tutta vestita di blu.

Noi chi? «Mio padre, una mia amica e io». Racconta il teste [illegible] avere udito parole grosse, insulti addirittura. E, alla fine della lite, il rumore di una porta sbattuta con violenza. [illegible] non era della logopedista quella voce di donna che cercava inutilmente di mettere pace tra i due uomini. «E quella discussione - spiega ora il fratello di Marina - [illegible] aveva nulla a che vedere [illegible] lei, si è trattato di un banale scambio di opinioni degenerato [illegible] causa della tensione che [illegible] questi giorni carichi d'angoscia attraversa la nostra famiglia».

Però il supertestimone ha fornito altre indicazioni agli inquirenti. E una in particolare, relativa alla presenza a casa [illegible] Marina Di Modica il venerdì sera, cioè 48 ore dopo [illegible] sua scomparsa ufficiale, non trova spiegazioni. «Impossibile» smentisce di nuovo il fratello: «Venerdì alle [illegible] c'ero io nell'alloggio di mia sorella. E non ho notato nulla [illegible] diverso dall'ultima volta che ci ero entrato, il giorno precedente. [illegible] testimone si sbaglia. Forse ha confuso Marina con un'altra ragazza del palazzo».

Anche un amico della donna scomparsa, Mario Fezia, pensa a uno scambio di persone: «Giovedì abbiamo infilato [illegible] cartello per Marina sotto la sua porta. Da allora non è stato mosso».

Eppure, la polizia punta molto [illegible] questo testimone che ricorda persino che [illegible] ha mangiato la [illegible] in cui s'è imbattuto nella logopedista («Ci [illegible] incrociati sulla porta del take-away sotto casa»). Salvatore Mulas, [illegible] capo della Mobile, l'ha interrogato martedì sera e ieri, [illegible] un vertice [illegible] Procura con i sostituti procuratori Avenati Bassi e Riccaboni, ha ribadito che per la squadra mobile si tratta di [illegible] persona «estremamente attendibile».

Mulas ha poi annunciato che oggi tutti i protagonisti di questa strana vicenda saranno di nuovo sentiti in Questura: il padre Gaetano, 74 anni, docente di Chimica farmaceutica all'Università e presidente dell'Aeroclub, il fratello Marco, i tanti amici che da mercoledì stanno cercando Marina e che domenica sera, intorno alle 21,45, hanno trovato la sua auto, una Y10 amaranto, parcheggiata in via Magellano.

A proposito [illegible] quell'auto. Emerge un particolare da non sottovalutare: era chiusa a chiave, [illegible] il bloster inserito, [illegible] faceva [illegible] solito la logopedista, ma [illegible] cassettino degli oggetti c'era [illegible] libretto di circolazione [illegible] la [illegible] dell'assicurazione. Ed è strano, perché Marina quei documenti li prendeva sempre con sé quando lasciava l'auto per strada. Che cosa significa? Forse che la Y10 è [illegible] portata [illegible] via Magellano [illegible] qualcun altro che conosce Marina ma non così bene da sapere [illegible] questo suo tic? Oppure [illegible] tratta di una banale dimenticanza?

Intanto, la decisione degli amici di lanciare [illegible] appello pubblico anche attraverso le telecamere di *Chi l'ha visto?* non ha avuto gli esiti sperati.

In redazione è arrivata una sola telefonata: una donna di Pinerolo ha affermato di avere visto un impermeabile blu come quello che indossava Marina [illegible] gettato a terra e stropicciato di fronte all'ospedale della [illegible] città. Ma l'avvocato Castrale ha stabilito che la descrizione [illegible] corrisponde: «Quel soprabito [illegible] [illegible] spolverino, senza fodera, mentre l'impermeabile della logopedista la fodera l'aveva, un classico disegno scozzese».

Marco Accossato
[illegible] Armand-Pilon

Due immagini di **Marina Di Modica**, 40 anni, la donna scomparsa

PROTAGONISTI

L'amica

Paola Guglielmino. «Le è successo qualcosa [illegible] brutto. Se avesse deciso di andarsene con qualcuno l'avrei saputo».

Il [illegible]

Marco Di Modica. «Domenica non [illegible] Marina che discuteva con due uomini. E venerdì alle [illegible] c'ero [illegible] nel suo alloggio».

L'avvocato

Stefano Castrale: «Sono preoccupato. Se c'è chi sa qualcosa, si faccia avanti: è il momento di contattare gli inquirenti».

Il poliziotto

Salvatore Mulas, capo della Mobile: «La vicenda è certamente strana. Interrogheremo nuovamente tutti».

Tragedia al Dispensario d'igiene sociale di lungo Dora Savona: aperta un'inchiesta

[illegible] dissanguata [illegible] broncoscopia

I vasi del polmone sarebbero stati lesi dalla sonda
La donna, di San Raffaele Cimena, lascia due figli

Fausta Tangattini, la donna morta durante la broncoscopia

Si chiama broncoscopia ed è uno di quegli esami che i medici definiscono «di routine». Eppure ha ucciso Fausta Tangattini, 46 anni, madre di due ragazzi. La donna è morta dissanguata, con i vasi del polmone lesionati dalla sonda che il medico «broncoscopista» stava maneggiando nel tentativo [illegible] compiere un prelievo istologico. E' accaduto su un lettino del Dispensario di Igiene Sociale, in lungo Dora Savona.

L'incidente è accaduto martedì mattina intorno alle 11. La donna è morta in pochi minuti, nonostante l'intervento [illegible] altri medici, [illegible] un cardiologo e [illegible] un'ambulanza di rianimazione del 118. Mentre [illegible] marito, Flavio Vignaga, 45 anni, operaio Pirelli, rimasto nella sala d'aspetto, cercava [illegible] capire angosciato cosa [illegible] accadendo.

Fausta Tangattini, che abitava a San Raffaele [illegible] Cimena, al primo piano di una palazzina di via Giardino 3, è morta per una tragica fatalità, oppure si [illegible] trattato di un errore umano? La polizia ha immediatamente avviato un'indagine ed il magistrato ha disposto l'autopsia. Nel giro di qualche giorno [illegible] potrà cominciare a valutare eventuali responsabilità.

Intanto ecco il racconto di un uomo che ha accompagnato la moglie ad un esame medico e che [illegible] tornato a casa solo. «Fausta aveva accusato una grave bronchite nell'inverno, durata qualche [illegible] Si stava lentamente riprendendo quando ha avuto una ricaduta: l'abbiamo portata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Chivasso, dove hanno fatto qualche lastra [illegible] poi l'hanno dimessa, [illegible] la prescri[illegible] [illegible] un antibiotico. D'accordo con il medico di b[illegible] abbiamo allora deciso altri accertamenti, da fare presso il Dispensario d'Igiene Sociale, [illegible] Torino».

Fausta, la settimana scorsa, è stata sottoposta [illegible] una visita specialistica che contemplava una serie di analisi cliniche e la broncoscopia: «Ha seguito il programma concordato - [illegible] conta il marito - [illegible] martedì si è presentata per l'ultimo esame. Era una donna forte, ma prima di entrare in quella stanza, ho chiesto all'infermiera se io potevo accompagnarla. Al [illegible]o diniego ha sorriso, ed ha detto che allora si affidava a lei. Quando l'ho rivista, entrando a forza in quell'ambulatorio, era ormai senza vita».

> Il marito: «Aveva chiesto che potessi starle vicino durante l'esame
> Al rifiuto, ha sorriso
> L'ho rivista morta»

Lo sconcerto è dipinto sui volti dei medici del Dispensario. Il primario di pneumologia, dottor Massimiliano Bugiani, parla di fatalità: «Nessun esame invasivo è privo di rischi, nemmeno una broncoscopia che prevede un anestesia locale e poi l'introduzione della sonda, utile anche al prelievo di frammenti di tessuti. E' una pratica molto collaudata, utile soprattutto per diagnosi di tumori e per valutare le possibilità di intervento. Qui facciamo broncoscopie da [illegible] anni, una decina la settimana, 500 l'anno, e non [illegible] mai accaduto nulla di grave». [a. con.]

Un'interrogazione in Consiglio Regionale apre uno squarcio su una sconcertante realtà

Le «inutili» Consulte e [illegible]

Mai riunite dopo la battaglia per le poltrone

Dimenticate. Scavalcate. Mai riunite. Dieci tra Consulte e Commissioni del Consiglio regionale non funzionano o, [illegible] funzionano, lo fanno senza continuità [illegible] con compiti ridotti rispetto alle leggi che le hanno istituite. Organismi inutili o inutilizzati ma che al momento della nomina dei consigli d'amministrazione hanno prodotto una [illegible] e propria battaglia all'ultima poltrona dentro il Polo e tra questo e le opposizioni.

Ad aprire [illegible] squarcio sul non funzionamento [illegible] questi organismi è stata un'interrogazione [illegible] [illegible]gliere verde Pasquale Cavaliere sulla Consulta regionale per i beni e le attività culturali. E' [illegible] lo spunto per vedere [illegible] accadeva nelle altre Consulte e Commissioni. Il quadro emerso è desolante: due organismi - il Comitato paritetico regionale per i beni culturali e il Comitato regionale di coordinamento di trasporti e [illegible]bilità - non si sono mai riuniti; altri due - la Commissione tutela del patrimonio speleologico e [illegible] Comitato Tecnico consultivo [illegible] materia di risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili d'energia - non lo fanno dal [illegible]. La Consulta regionale per la tutela della fauna e il Comitato tecnico per l'Informazione, invece, sono stati convocati l'ultima volta nel 1995. In più: la consulta per l'Emigrazione e quella per l'Immigrazione si riuniscono una volta all'anno.

Emblematico il caso della Consulta regionale per i beni e le attività culturali. La legge istitutiva prevede che si riunisca almeno sei volte all'anno e che entro il 31 marzo elabori [illegible] relazione sull'attività svolta. Entro quella data, poi, la Giunta regionale dovrebbe presentare una relazione sulla situazione culturale. La realtà è diversa. Scrive Cavaliere nell'interrogazione: «La Consulta dall'atto della nomina dei componenti non [illegible] mai stata convocata e si perdono nella notte dei tempi i ricordi di altre riunioni di questo importante organismo».

E sempre per restare nel campo dei beni culturali anche il Comitato paritetico formato [illegible] consiglieri [illegible]gionali che dà un parere [illegible] finanziamenti nazionali nel settore non si è mai riunito. Il Comitato [illegible] per l'informazione, invece, si riunisce [illegible] per dare un parere [illegible] finanziamenti regionali [illegible] materia, ma non è stato consultato in occasione del finanziamento di 148 milioni deciso dalla Giunta per una trasmissione tv [illegible] Canale 5. I suoi compiti, [illegible] realtà, sono più ampi, e costituiscono quasi [illegible] doppione [illegible] Commissione sull'attività radiotelevisive.

A proposito di doppioni. Venerdì prossimo [illegible] giunta procederà [illegible] le altre alla [illegible] del presidente della [illegible] Rete Telematica Piemontese (in corsa l'attuale presidente Enrico Desideri, indicato dal Ccd, e Massimiliano Motta di An). Un ente strumentale per [illegible] con scarsissime ri[illegible] [illegible] con un grosso potere di «condizionamento». Sulla carta, infatti, potrebbe svolgere le stesse funzioni del Csi. Il gioco? Semplice: viste le difficoltà del Polo di nominare la presidenza [illegible] quell'ente (la Regione è in [illegible] nel Cda) c'è chi ha pensato (Ghiglia di An) [illegible] trasferire sulla Rtp tutti i finanziamenti regionali e «svuotare» di fatto il Csi.

E che il problema «enti inutili» esista lo dimostra anche il progetto annunciato ad agosto dell'anno [illegible] dal vicepresidente della Giunta Regionale, Gaetano Majorino: «E' [illegible] di sfoltire enti e organi[illegible] inutili». Lavoro che sperava di concludere [illegible] ottobre e di cui, però, non si è avuta più notizia.

Maurizio Tropeano

Gaetano Majorino

I 15 a congresso

La tutela ambientale in Europa

«Il verde è un Bene culturale». Con questa convinzione l'Unione Europea, il Ministero per i Beni Culturali e la Regione Piemonte [illegible]ggi e domani accolgono, [illegible] Centro Congressi della Camera di Commercio di via Nino Costa 8, i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni dei 15 Paesi della Comunità.

Discuteranno del «Paesaggio culturale nelle strategie europee». Per la prima volta affronteranno [illegible] tema dando [illegible] a diversi, ma non antitetici approcci metodologici di tutela. Il colloquio, nell'ambito del semestre italiano di presidenza, si propone di confrontare [illegible] opinioni di amministratori ed esperti dei diversi Paesi europei, per offrire agli amministratori locali un panorama delle esperienze europee e italiane. Il Piemonte coglierà l'occasione per presentare [illegible] modello adottato per il re[illegible] dei beni naturali sconvolti dall'ultima alluvione.

LA MIA CITTA'

Si sono impegnati a eliminare le scritte sui muri dei portici

Via Po, comitato anti-graffiti

A nuovo anche le facciate

Mai più un graffito in via Po. E' questo l'obiettivo della nuova associazione nata sotto i portici dello strada-salotto rimessa a nuovo dal vertice europeo del 29 marzo. Il «Comitato via Po» è formato da un gruppo di professionisti residenti nella via che si sono riuniti per mantenerne integra l'immagine. Morale? [illegible] quando si sono costituiti hanno pagato a loro spese l'eliminazione delle scritte sui portici di via Po. E così intendono fare in futuro. «Abbiamo deciso di riunirci per dare un segnale forte al Comune - spiega uno dei [illegible] fondatori, l'architetto Mario Roggero che ha lo studio in via Po 1 - e per dimostrare agli amministratori che siamo soddisfatti [illegible] quanto hanno fatto per rimettere a nuovo via Po [illegible] che i cittadini possono anche collaborare in modo attivo con Palazzo Civico. Anche autotassandosi».

Un bel gesto, che speriamo possa lanciare in tutta la città la moda della partecipazione attiva ai problemi dell'arredo urbano o della pulizia, che tanto interessa i torinesi, come dimostra la quantità di segnalazioni che giungono ai centralini di «La mia città».

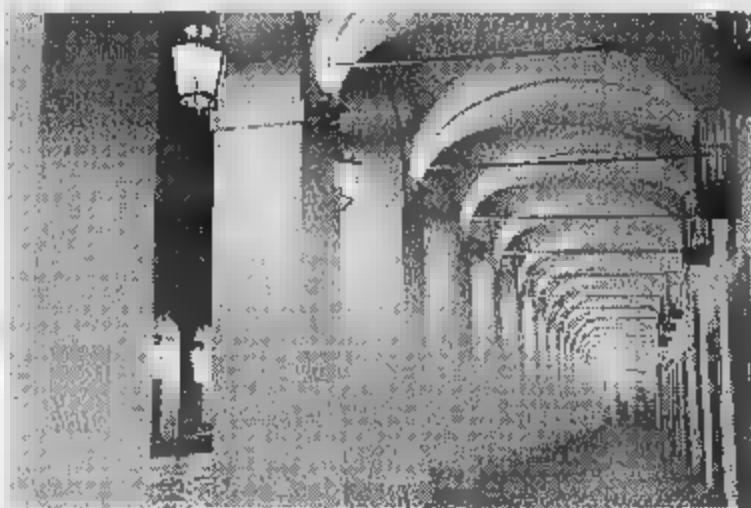
E quante scritte ha già ripulito, a proprie spese, il «Comitato di via Po»? «Parecchie, parecchie - spiega [illegible] tono amaro Roggero - ma continuiamo a sperare che con il passare del tempo il "lavoro" diminuisca sempre di più».

Inutile dire che l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti [illegible] soddisfatto dell'iniziativa: «E' sinonimo di grande civiltà e rappresenta il primo passo verso [illegible] collaborazione sempre più intensa». Grazie alla novità del comitato Torino avrà [illegible] garanzia di non vedere vanificato il lavoro di rimessa a nuovo dei portici di via Po, e per le facciate (che sono ancora in uno stato pietoso) non si farà nulla? «Niente affatto - risponde Vernetti - la prossima settimana faremo una riunione tra gli amministratori degli stabili e i membri del comitato. E' soltanto questione di mettersi rapidamente d'accordo sui tempi di realizzazione e poi i lavori di ritinteggiatura potranno partire».

I rappresentanti del comitato di augurano che questa previsione sia giusta: «D'altronde, l'operazione non costerebbe tanto, circa 100 mila lire a condominio. Perché rimandarla?».

(s. min.)

Dopo l'intervento di pulizia dei portici in via Po per il vertice il Comune annuncia un incontro per ritinteggiare gli stradali

[illegible]

■ **SEGRETERIA TELEFONICA**
6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

● **FAX**
656.306 Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

● **LETTERE**
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via [illegible] 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le 20 righe

LE RISPOSTE DELL'AMIAT SUL PROBLEMA DEI CASSONETTI

Mentre i centralini de «La mia città» continuano a essere bersagliati dalle telefonate e i tavoli della cronaca [illegible] sommersi dalle segnalazioni via lettera o fax, pubblichiamo oggi le risposte fornite dall'Amiat ai quesiti dei lettori pubblicati ieri.

IL REGOLAMENTO. Al signor Alfredo Dall'Oglio che ricorda come devono essere sistemati i cassonetti, l'azienda di via Germagnano risponde che «è in corso e proseguirà per tutto il '96 la riorganizzazione complessiva del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, nel pieno rispetto dell'articolo 137 del Regolamento di igiene urbana». Quanto alla segnaletica orizzontale con le «righe gialle», molto attesa, si annuncia che verrà completata al termine della riorganizzazione globale.

VIA SISMONDA. Alle signore insoddisfatte del posizionamento dei cassonetti (che sono stati spostati dall'altro lato della strada), l'Amiat risponde che i contenitori da 2400 litri sono stati spostati perché possono essere svuotati solo da un apposito mezzo che ha il caricamento laterale destro.

CORSO SIRACUSA. «Di fronte al palazzo di corso Siracusa 151 c'è un'area che secondo il Comune è privata. Come mai sono stati [illegible] i cassonetti per l'immondizia?» si chiedeva un lettore. E l'Amiat precisa che «quel tratto [illegible] strada è sì privato, ma ad uso pubblico [illegible] comprende [illegible] utenze, per cui la collocazione dei cassonetti è legittima e necessaria».

VIA QUART. Alla signora Merlo che riferisce di cassonetti sempre colmi fra via Sant'Antonino e via Quart, l'azienda di via Germagnano risponde così: «Una prima verifica dei nostri ispettori ecologici ha evidenziato che i cassonetti sono stracolmi (nonostante la nostra raccolta si svolga regolarmente [illegible] volte la settimana) a causa di depositi anomali come imballaggi oppure oggetti di grande dimensione che [illegible] vanno abbandonati nel cassonetto. Cogliamo l'occasione per ricordare ai lettori che esiste un numero verde: 1670-17277 a cui richiedere [illegible] servizio gratuito per la raccolta degli stessi».

[illegible] A Lodi Chemdi, che ha richiesto lo spostamento dei cassonetti di via Pietro Cossa 54 (indecenti, maleodoranti [illegible] tutti sistemati davanti all'interno 4) l'Amiat risponde: «Uno dei tre contenitori del numero civico [illegible] verrà sostituito perché malfunzionante. Rammentiamo poi che il lavaggio dei contenitori si fa da marzo a novembre, perché la temperatura invernale lo rende impossibile».

PORTA PALAZZO. Luciana Zanella ieri si lamentava dei cassonetti di Porta Palazzo: «Sono vecchi e funzionano male». Ecco la risposta per lei: «Prossimamente i contenitori in metallo da 1100 litri verranno sostituiti [illegible] nuovi cassonetti verdi di plastica. Nel frattempo si cambieranno quelli non funzionanti».

CORSO FRANCIA. Anche qui i lettori si lamentano sui cassonetti: «Sono insufficienti rispetto al numero di esercizi commerciali». E l'Amiat risponde così: «A tempi brevi si provvederà ad aggiungere due [illegible] cassonetti. Al numero civico 282, poi, entro maggio verranno sostituiti gli attuali contenitori con altri da 2400 litri, più capienti».

Un sondaggio del Comune sul verde

«Più fondi all'ambiente ma si deve collaborare»

Molti sono anche disposti a cambiare le abitudini per migliorare la città

LE RISPOSTE [illegible] CITTADINI

LA SITUAZIONE DELL'AMBIENTE E' MIGLIORE DI ALTRE CITTA' ITALIANE	43,2
LA QUALITA' [illegible]TE, NEGLI ULTIMI ANNI, E' MIGLIORATA	14,8
LA CITTA', SE VA AVANTI COSI', DIVENTERA' INVIVIBILE	34,4
I TORINESI SONO POCO SENSIBILI AI PROBLEMI AMBIENTALI	32,4
CI VUOLE LA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI PER RISOLVERE I PROBLEMI	53,4
BISOGNA CAMBIARE ABITUDINI	58,3
GLI INVES[illegible]ULL'AMBIENTE POSSONO CREARE NUOVI POSTI DI LAVORO	59,5

[illegible] PERCENTUALE

«Le chiavi della città» è il titolo di [illegible] ricerca-sondaggio pro[illegible] dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, [illegible] dall'assessore all'Istruzione, Fiorenzo Alfieri, in collaborazione con l'istituto Scholé Futuro. Il rapporto, che [illegible] stato illustrato ieri nella sala conferenze della Galleria d'arte moderna dal presidente dell'istituto per l'ambiente e l'educazione, Mario Salomone, e dal docente di comunicazione visiva al Politecnico, Andrea Terranova, presenta informazioni, «spunti didattici» e proposte di lavoro sull'ecosiste[illegible] torinese.

Il sondaggio è [illegible] svolto ascoltando i pareri di circa 900 torinesi. Secondo i risultati della ricerca, il 59,5% dei torinesi chiede più investimenti nell'ambiente, il 58,3% ritiene anche necessario cambiare le proprie abitudini, mentre [illegible] 53,4% giudica indispensabile collaborare. Significativo è anche il dato relativo alle associazioni e agli organismi presenti a Torino: dei 243 censiti, ben l'89% ha [illegible] rapporto attivo con l'ambiente». La ricerca, durata [illegible]n anno, servirà come strumento per le scuole.

Ma dopo questo sondaggio, che [illegible] succederà? Secondo Vernetti, «la ricerca [illegible] strumento concreto per facilitare il rapporto dei torinesi con la città, per favorire la partecipazione, per verificare la validità degli interventi immediati».

Le possibilità che vengono dal sistema educativo sono molte. Delle 119 scuole considerate, solo il 19% non ha segnalato alcuna attività legata all'ambiente, mentre il 73% [illegible] dichiarato pronto a impegnarsi maggiormente sull'ecologia.

«In una città con 15 milioni di metri quadrati di verde e 600 mila autoveicoli, [illegible] 1400 chilometri di strade [illegible] solo 33 chilometri di piste ciclabili - ha detto Vernetti - la guida è uno strumento per cominciare a coinvolgere i cittadini, unico modo perché le politiche ambientali possano [illegible] successo».

In forse il recapito di quindicimila avvisi in provincia

Bollette Enel senza postini

L'agenzia non paga più gli stipendi

Quindicimila bollette Enel, in scadenza in questi giorni in provincia di Torino, potrebbero non venire recapitate tutte. Il problema della distribuzione è esploso ultimamente perché la ditta che si occupa del recapito - secondo i sindacati - dal febbraio scorso non [illegible] gli stipendi. E i dipendenti (circa cinquanta) non intendono proseguire a lavorare senza essere pagati.

Tutto nasce dalla [illegible] d'appalto per il recapito delle bollette. Attraverso le Poste la spedizione [illegible] all'Enel [illegible] lire. L'agenzia Defendini - che svolgeva quest'attività fino all'anno scorso - praticava un prezzo, considerato giustamente accettabile, di 450 lire. Scaduto il contratto, l'ente di energia elettrica ha indetto una gara d'appalto. La Defendini - forse subodorando [illegible] concorrenza selvaggia - abbassa il prezzo a [illegible] lire. Ma c'è chi propone un prezzo ancora inferiore - e tutto sommato rischioso - di 184 lire. La Toscana Recapiti, con sede a Livorno, [illegible] questa crudele gara al ribasso. Ma il suo è un poker al buio nel vero senso della parola. Nel senso cioè che non riesca a pagare gli stipendi ai dipendenti, perché i costi sono superiori ai presunti ricavi.

E' una situazione purtropopo normale nella giungla - diventata incontrollabile - degli appalti al ribasso. Ormai non si favorisce la competenza, la professionalità del lavoro, [illegible] si sceglie chi pratica il supersconto, il prezzo più basso. [illegible] poi il servizio è inefficiente, oppure non esiste, poco importa. E' la legge del mercato. Un mercato spietato che [illegible] tiene conto delle aspettative e delle speranze dei lavoratori che vengono spediti nelle frazioni e nei paesini del Canavese e della Valsusa a recapitare pacchi o bollette e che in definitiva non tiene conto delle esigenze dell'utente.

La situazione sta però diventando ingestibile. L'Enel, per non sbagliare, ha deciso ieri di riaffidare immediatamente il servizio alle Poste. Meglio pagare 550 lire a bolletta che rischiare di [illegible] veder recapitate le bollette agli utenti. E ai cinquanta dipendenti della Toscana recapiti che hanno - a loro spese - recapitato le bollette nei mesi [illegible] che [illegible] accadrà? Non si sa. Dice Sergio Penna: «Io debbo ancora ricevere [illegible] milioni e mezzo, ho lavorato in questi mesi, ho speso soldi per svolgere il mio lavoro e ora non so più cosa fare». Enrico Miniotti: «A me la Toscana Recapiti deve quattro milioni. [illegible] telefonato alla ditta, ma la stessa ditta non ha i soldi per pagare l'affitto di locali e la luce. Ha proposto un prezzo troppo basso e ora non riesce a far fronte [illegible] spese».

Katia Penna, 25 [illegible]: «Anch'io [illegible] in credito di tre milioni e mezzo. Abbiamo risposto agli annunci di offerte lavoro, mi sembrava una buona opportunità e [illegible] ci troviamo in mezzo a una strada». Maurizio Mauricino: «Non è giusto speculare sulla pelle dei lavoratori. Noi fino a poco fa abbiamo svolto il nostro lavoro. Abbiamo solo ricevuto acconti, ma nessuno stipendio». Che cosa fare? Ettore Ruggiero, della segreteria regionale Uiltrasporti: «La corsa al ribasso totale genera questi problemi. Gli enti pubblici, nelle gare d'appalto, dovrebbero privilegiare gli interessi degli utenti. Invece questo [illegible] succede». E che cosa farà allora il sindacato? «Abbiamo presentato - dice Ruggiero - un esposto all'Ispettorato provinciale del Lavoro. Ora attendiamo gli sviluppi».

Una situazione che rischia di diventare incontrollabile. L'Enel l'ha risolta - per gli utenti - riconsegnando il compito della distribuzione alle Poste.

[e. bac.]

Il palazzo dell'Enel di corso Regina Margherita. Nella gara d'appalto [illegible] i recapiti ha vinto una ditta che ha ribassato troppo i prezzi, e ora [illegible] riesce a pagare gli stipendi

Per una vecchia condanna divenuta definitiva

E' finito in carcere l'amico di Valentina

E' finito nel carcere delle Vallette per una vecchia condanna in Pretura diventata ora definitiva: tre [illegible] di pena per furto e una multa di 200 mila lire. Si tratta di Umberto Prinzi, 25 anni, [illegible] Luini 71, [illegible] cameriere, l'ultimo amico del [illegible] «Valentina», Cosimo Andriani, scomparsa dal 1° maggio '95. Prinzi [illegible] i cancelli del penitenziario, dopo essere stato sentito a lungo come testimone per la misteriosa sparizione di Valentina, una vicenda tornata alla ribalta proprio negli ultimi giorni. Ai primi di maggio, infatti, un corpo era affiorato dal Po, poco oltre la diga del Pascolo. Si era ipotizzato potesse essere proprio «Valentina». Ma i successivi esami necroscopici avevano escluso questa possibilità.

In merito all'arresto di Prinzi, l'avvocato Aldo Perla che lo difende ribadisce la netta separazione dei fatti: «Umberto Prinzi è in carcere per un vecchio furto: un fatto di per sé stupido». E aggiunge: «Il suo nome riappare ogni volta che si racconta il giallo della sparizione di Valentina. Ma in questo caso manca il morto, e se anche ci fosse non vi è alcun elemento per poter dire che il mio cliente è collegato a un omicidio».

E' indubbio però che la vicenda di «Valentina» continua a tenere impegnata la Questura: dal capo della Mobile, Salvatore Mulas, al responsabile della Omicidi, Claudio Cracovia. Le indagini partono dal 10 giugno '95, quando la sorella Agnese Andriani va al commissariato Dora Vanchiglia per denunciarne la scomparso.

«Mi ha telefonato il 1° maggio verso mezzogiorno - aveva raccontato Agnese - dicendo che nel pomeriggio sarebbe venuta a trovarmi. Doveva parlarmi. Mi sembrava inquieta. Da quella telefonata non ho più avuto notizie».

Subito si rintraccia l'ultimo [illegible] amico, Umberto Prinzi, che fornisce le prime spiegazioni: «Ci siamo lasciati da un paio di settimane. Ma ci vedevamo ugualmente».

Intanto Agnese Andriani esprimeva alla polizia altre preoccupazioni: «Temo che Valentina sia stata assassinata, come Asha». Si riferiferisce ad Antonio Andriani, l'altro fratello ammazzato quattro anni prima con un colpo di pistola. Anche lui cercava clienti sui marciapiedi di corso Ferrucci.

E in questa serie di corsi e ricorsi angoscianti, non passa inosservato quanto è accaduto a [illegible] fratello di Umberto Prinzi. Giovanni Battista, suicida in carcere nel giugno '89. Lo avevano appena riconosciuto colpevole dell'omicidio del commerciante Bruno Russo, contitolare del bazar di bambole «Pupeide» di piazza Statuto, avvenuto l'ottobre '79. Giovanni Battista Prinzi lo aveva conosciuto in una discoteca frequentata da omosessuali. Aveva poi accettato un incontro particolare nel suo alloggio con l'intenzione di rapinarlo.

Ivano Barbiero

Un'immagine in discoteca di Umberto Prinzi fidanzato di Valentina, il transessuale Cosimo Andriani, scomparsa dal maggio dell'anno scorso

La Sitaf costretta a risparmiare per il deficit, un'azienda rischia di fallire

Autofrejus, manutenzione a rischio

Salta il contratto per «ripulire» due viadotti

L'operazione «austerity» in corso alla Sitaf per ridurre l'enorme buco finanziario della società potrebbe - sulla distanza - costare più cara dei risparmi. E quella che in gran parte è la più moderna autostrada di montagna del nostro Paese, con soluzioni d'avanguardia contro la corrosione dei manufatti, perderebbe questo primato.

Eppure il consiglio di amministrazione della Sitaf ha recentemente bocciato la spesa di poco più di [illegible] miliardi per gli interventi di protezione catodica che si sarebbero dovuti fare su due grandi viadotti, il Peilloux e il Gad, da anni in grave stato di degrado. E lo stesso potrebbe accadere per la circonvallazione di Oulx che si sta realizzando in vista dei Mondiali. Salterebbe tutta l'opera di prevenzione.

Il sistema di protezione catodica, che venne approvato dall'Anas e che è stato applicato a tutti i viadotti del terzo tronco, quello da Susa a Savoulx, blocca la corrosione dovuta in buona parte all'uso del sale antighiaccio. L'azienda che lo produce - la Nuova Polmet di Segrate - si è vista improvvisamente annullare i contratti che erano stati siglati il [illegible] marzo scorso dall'allora direttore generale, l'ing. Gianfranco Campo. Come risarcimento per l'impegno già profuso nella preparazione del materiale sono stati offerti 200 milioni contro una richiesta di un miliardo e mezzo. La Nuova Polmer, piccola azienda che, unica in Italia, ha sviluppato queste tecnologie, rischia il fallimento: se il lavoro saltasse verrebbero lasciate a casa circa 15 persone di cui 7 in Val di Susa.

Ma quel che più appare strano è che si accetti di avere - con questa rinuncia - un'autostrada dimezzata: parte con tecnologie d'avanguardia, parte rimasta ai tempi di costruzione del tratto finale, realizzato dall'Anas e già pieno di problemi molto gravi.

L'Anas, ancora una volta, sembra svolgere nella Sitaf un ruolo molto singolare. Impone da una parte dei risparmi discutibili (la rescissione dei contratti sarebbe stata chiesta in consiglio d'amministrazione della Sitaf proprio dai rappresentanti Anas) [illegible] ritarda nei pagamenti alla Sitaf tanto da metterla [illegible]riamente in difficoltà.

Oggi l'esposizione della [illegible]cietà del Frejus sfiora i 1500 miliardi (per questi solo nel '95 sono stati pagati 5 miliardi di interessi), cifra che in gran parte dovrebbe venire dal fondo centrale di garanzia. Ma 150 miliardi dovrebbero arrivare direttamente dall'Anas [illegible] la quale, peraltro, c'è un contenzioso di altri 150 miliardi. In questo valzer di cifre i tre miliardi per il risanamento dei viadotti costruiti dall'Anas, e già in crisi, sono solo una goccia.

Gianni [illegible]

Nel mirino di Ghiglia (An). «Stiamo rimediando»

L'obitorio è sotto accusa «Mancano le celle frigo»

Una visita di Agostino Ghiglia, consigliere comunale di An, fa tornare d'attualità il problema della situazione dell'obitorio. Ghiglia parla di una situazione «incredibile»: «Intonaco scrostato e sporchissimo, piastrellatura in condizioni indecorose, fili a vista, impianto di aspirazione di fatto non funzionanante». Spiega ancora Ghiglia: «Per stessa ammissione dei responsabili in caso di calamità o di un numero "eccezionale" di cadaveri che obbligatoriamente dovessero transitare in quei locali, le salme non potrebbero trovare posto nella "camera fredda" e dovrebbero stare fuori». Così Ghiglia ha scritto una lettera all'assessore regionale della Sanità, Antonio D'Ambrosio, anche lui di An, per chiedere la formazione di una commissione d'inchiesta. Ha annunciato la presentazione di un esposto alla magistratura per «verificare come sono stati spesi i 920 milioni dati da 4 anni dal Comune all'Università» e ha presentato un'interrogazione urgentissima in Consiglio comunale.

Il professor Dario Cantino - il responsabile del Dipartimento Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale da cui dipende l'obitorio - parla di situazione «critica» ma in «via di soluzione». Spiega: «E' vero che la dimensione della cella frigorifera non corrisponde al regolamento di polizia mortuaria: per questo abbiamo comprato una nuova cella che verrà montata in un paio di settimane». E l'impianto di aerazione? «E' prevista a breve la sua sostituzione e la realizzazione di una controsoffittatura», aggiunge ancora Cantino. E i soldi? «Non abbiamo nessun problema a fornire un rendiconto delle spese che coprono la gestione, l'acquisto di materiali necessari per le analisi tossicologiche, l'accantonamento per lavori che erano già stati richiesti e che adesso grazie al decentramento del controllo è possibile realizzare». Il Comune, comunque, ha in progetto di costruire un moderno obitorio.

[m. tr.]

E' morto ad Asti

Aurelio Visetti era il «re» dei busti

Dai suoi studi in medicina aveva tratto lo stimolo ad iniziare l'attività che lo ha reso famoso in Torino, con il negozio di busti ortopedici sotto i portici di piazzetta Cln. Era stato partigiano, e anche scrittore, avendo pubblicato due libri sulle sue esperienze di vita. Ma il nome di Aurelio Visetti, 75 anni, spentosi ieri nella clinica San Giuseppe di Asti, resterà per sempre legato alla fine «lingerie» delle sue vetrine: reggiseni e guèpière tra i più raffinati, in un negozio frequentato da molti vip.

Aurelio Visetti

Negli ultimi anni Visetti si era ritirato ad Asti, dove aveva un negozio nel centro. Nato a Torino, vi aveva compiuto gli studi classici, si era iscritto alla Facoltà di Medicina sostenendo numerosi esami, senza però raggiungere la laurea. Aderì alle formazioni partigiane a Bo[illegible] e fu decorato. A quell'esperienza in Giustizia e Libertà aveva dedicato il libro «Un ribelle come tanti» (L'Arciere, Cuneo, 1993). Dedicò un altro libro, autoironico («I colli lunghi») [illegible] un intervento di laringectomia. Divenuto tecnico ortopedico, aveva proseguito l'attività secolare della famiglia. I funerali domani ad Asti, alle 16, in San Silvestro.

A Villa Abegg

In collina un parco dimenticato

Solo la casa del custode è salva, tutto il resto del parco è abbandonato. Da oltre un anno i giardini di Villa Abegg, in collina, [illegible] vedono un tagliaerbe e forse neanche un netturbino che porti via le foglie cadute un autunno fa. Sono rimasti di stucco, ieri, i consiglieri comunali della sesta commissione. Hanno compiuto un sopralluogo in seguito alle denunce dei cittadini che ricordavano l'armonia di quei viottoli oggi difficili da individuare coperti da erbacce.

Il presidente Marta Levi (pds), Gianni Bellini (Lega Nord), Angelo Tartaglia (Rete), Achille Galvagno (Verdi), Beppe Lodi (Polo per le Libertà), Mauro Marino (Alleanza per Torino), altri esperti dei gruppi consiliari e un dirigente del servizio «Giardini e alberate» hanno preso nota dei vari inconvenienti.

«Le panchine sono sommerse nel verde cresciuto a dismisura, c'è immondizia ovunque - dice Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino -, la fontanella, i sentieri... non si vede più nulla».

Tutto [illegible] stride [illegible] la casetta del custode - un dipendente comunale che ogni giorno va a lavorare in un altro parco -, dove il verde è tagliato all'inglese e ancor di più con la vicina villa settecentesca data in [illegible] al San Paolo.

La gente può accedere al parco solo il sabato e la domenica. Ora la commissione proporrà che i giardini siano risistemati (l'intervento sarebbe previsto a fine [illegible]no per motivi [illegible] e per procedure d'appalto), con regolare manutenzione e apertura estesa ai giorni feriali.

Moncalieri, per chi ha più di 65 anni

L'assessore dei Servizi alla persona di Moncalieri **Enzo Bauducco**

La casa di riposo? «No, i mini-alloggi»

Offre un benvenuto pieno [illegible] intimità e calore, la palazzina ereditata dalla famiglia Vitrotti che [illegible] Comune di Moncalieri sta ristrutturando accanto alla stazione, per destinarla ai «suoi» anziani più soli. Suddivisa in 12 mini-alloggi (compreso una cucinotta prudenzialmente fornita di apparecchi elettrici e [illegible] a gas), accoglierà coppie o singles di oltre 65 anni in base ai parametri dell'edilizia residenziale pubblica, privilegiando gli sfrattati o i meno abbienti. Il tetto massimo dell'affitto non supererà gli standard dell'equo canone. E anche se il bando è scaduto proprio ieri, niente è perduto: prossimo il cantiere che ricaverà in uno stabile adiacente altri 16 mini-alloggi.

Spiega l'assessore dei Servizi alla persona di Moncalieri, Enzo Bauducco: «Rifiutando la logica dei ricoveri, crediamo che ogni anziano abbia diritto di vivere a casa propria, con il supporto di servizi "su misura"». A tale scopo, gli inquilini - liberi di optare [illegible] una privacy totale - avranno a disposizione, oltre a un salone, una mensa e una lavanderia centralizzate. Ogni alloggetto sarà inoltre fornito di un campanello di soccorso collegato alla portineria diurna mentre [illegible] notte, sempre con l'avallo del Comune, ci si potrà collegare a un servizio di telesoccorso.

Accanto al garbo nitido degli alloggetti a toni verdi e azzurri, la ga[illegible] di [illegible] gamma super-efficiente di servizi d'appoggio. Spiega Enzo Bauducco: «Il Cissa, e cioè il consorzio di servizi socio-sanitari che Moncalieri ha inaugurato a gennaio con Trofarello e La Loggia, avrà al Vitrotti un centro fisso di riferimento su scala comunale per l'assistenza domiciliare».

[illegible] palazzina inaugurerà un promettente gemellaggio con [illegible] capoluogo. Il servizio di telesoccorso e i laboratori artigiani a disposizione degli ospiti saranno coordinati dal Cilte torinese, mentre il Servizio Emergenza Anziani aprirà qui [illegible] sua prima sede fuori città.

Anticipa la presidente del Sea Maria Paola Tripoli: [illegible] un traguardo di speranza e impegno che abbiamo raggiunto grazie al Comune di Moncalieri e il puntello essenziale della CRT. In attesa di inserirci nella palazzina Vitrotti in autunno, scenderemo in campo con un progetto estivo riservato agli [illegible]ziani». Questa fase d'avvio (coordinata con la Caritas e il vicario zonale don Piero Gambino) avrà co[illegible] centro provvisorio di riferimento l'ex scuola Montessori locale, dotata tra qualche giorno del numero telefonico 640.30.03.

Dice Aldo Rocchi, che coordinerà [illegible] Sea [illegible] Moncalieri: «Sarà un decollo in sordina, basato su un passa-parola che, come sappiamo per esperienza, si dilaterà a macchia d'olio. Ciò che conta è trovare nuovi volontari su scala locale». Chi fosse disponibile, può mettersi in contatto con i servizi sociali di Moncalieri (tel. 654.13.14), oppure con il Sea torinese [illegible] via Corte d'Appello 22 (tel. 436.60.13). [l. r.]

IN [illegible]

■ [illegible] E' morta domenica scorsa in ospedale a Torino, all'età di 56 anni, Claudia Pellizer, la prima donna capostazione italiana, stroncata da una grave malattia. Di origine istriana, aveva vissuto la giovinezza a Tarcento (provincia di Udine) dove i genitori erano insegnanti. Trasferitasi a Bardonecchia, a 26 anni aveva conseguito brillantemente l'abilitazione a capostazione delle Ferrovie dello Stato, diventando così la prima donna italiana preposta a dirigere il movimento ferroviario. La novità, nel 1966, fu letta [illegible] una conquista femminile a scapito dei mestieri fino allora considerati maschile.

■ **CONFERMATO QUESTORE.** L'on. Ugo Martinat, di An, è [illegible]to eletto ieri Questore alla Camera dei deputati, una conferma nell'incarico che aveva ricoperto negli ultimi due anni. Martinat, torinese, è l'unico rappresentante del Polo, gli altri due Questori sono del pds e di rifondazione comunista.

■ [illegible] Oggi, [illegible] 17,30, nel Palazzetto del piazzale Aldo Moro (via Sant'Ottavio 20) Silvano Belligni e Franco Cazzola parleranno [illegible] «Gli effetti politici della corruzione». Incontro organizzato da Università e «Narcomafie».

■ **SOGGIORNI [illegible]** Scade domani il termine per le iscrizioni ai soggiorni estivi per [illegible] organizzati dalla circoscrizione Centro-Crocetta. L'iniziativa è aperta a uomini ultrasessantenni e donne che abbiano compiuto i 55 anni. Iscrizioni nella sede di via San Secondo 37, dalle 9 alle 15.

■ **PETIZIONE.** Una petizione per difendere il diritto alle cure sanitarie degli anziani non autosufficienti afflitti da malattie croniche, che sono ricoverati all'Istituto di riposo di via San Marino e al «Carlo Alberto». L'hanno inviata all'assessore regionale alla Sanità e al direttore delle Molinette Gianfranco Carnevali la Sana (Associazione anziani non autosufficienti) e il Csa (Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti), con il Comitato dei parenti e dei ricoverati dei due Istituti.

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ

REGOLAMENTO

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. Il bando sarà anche pubblicato sulle pagine di cronaca di Torino e provincia de La Stampa domenica 12 maggio. I partecipanti dovranno inviare un testo creativo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe da 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo, necessariamente corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, e foto in formato tessera del concorrente, dovrà pervenire entro il 31 luglio '96 a: Premio Grinzane Cavour "RACCONTA LA TUA CITTÀ" - Via Montebello, 21 - 10124 Torino - a mezzo posta; oppure a mezzo fax al n° 011/817.26.80.

3) Una giuria di scrittori composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo, Maria Luisa Spaziani sceglierà le migliori opere, che saranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette che uscirà venerdì 6 settembre 1996.

4) Successivamente, dal 7 settembre al 3 novembre '96, La Stampa - edizione Torino e provincia - ogni giorno, con esclusione del lunedì, ripubblicherà via via i testi pubblicati sullo speciale. Accanto ai testi comparirà una scheda per votare quello di prosa e/o di poesia preferito dai lettori tra tutti quelli già pubblicati sullo speciale di TorinoSette del 6 settembre, dove pure sarà pubblicata una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 13 novembre '96 a: La Stampa - Concorso "RACCONTA LA TUA CITTÀ" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. I lettori potranno inviare più schede. Con cadenza settimanale La Stampa, sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria di scrittori, e gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dai lettori riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone con soggiorno di 4 giorni in una delle più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istambul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma).
Entro il 30 novembre '96, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, saranno assegnati altri due viaggi Cisalpina Tours per due persone con soggiorno di 4 giorni nelle stesse città, e 250 libri dal titolo: "Torino, ricordi e suggestioni".

7) Entro il 7 dicembre, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori; i nomi e i testi votati dai lettori; i nomi dei due lettori sorteggiati tra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi ricevuti in premio potranno essere effettuati entro il 31 maggio 1997.

Per ulteriori informazioni: Segreteria del Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

premio grinzane cavour · In collaborazione con Cisalpina Tours · LA STAMPA

Ivrea, tre arrestati e sette denunciati. L'attività sconfinava nel Torinese e nel Cuneese

Sgominata la «banda delle chiese»

Aveva refurtiva per 1 miliardo

Opere d'arte e oggetti sacri recuperati per un valore complessivo [illegible] quasi un miliardo. Tre persone arrestate ed altre sette denunciate [illegible] piede libero. L'inchiesta sulla banda che, per più di un anno, ha razziato chiese e santuari del Canavese è finita ieri mattina quando il maresciallo Pirrone, il comandante dei carabinieri di Agliè, ha fatto scattare [illegible] manette ai polsi dei tre personaggi principali di questa vicenda, gli uomini che organizzavano i colpi [illegible] poi vendevano la merce ai ricettatori. In carcere a Ivrea sono finiti Pier Paolo Pomatto, 47 anni, residente a Feletto in via Airali 4. Nel suo passato ci sono diverse vicende [illegible] cui anche la sospetta appartenenza, nel periodo del terrorismo, al gruppo di Prima linea. Il gip della procura di Ivrea ha firmato le ordinanze di custodia cautelare oltre che per lui anche per Franco Marconi, 30 anni, residente a San Giusto in via Petrarca 2 e Luca Francisco, 35 anni, da qualche mese residente a Bairo in vicolo Pistono 9, dopo aver abitato per lungo tempo a Pont Canavese. Nella banda ognuno avrebbe avuto un ruolo ben preciso. Pomatto si sarebbe occupato di trovare acquirenti per i pezzi rubati; Francisco - in caso di «ordini» specifici - avrebbe cercato la merce, visitando ed ispezionando le chiese della zona. Marconi, invece, avrebbe messo a disposizione il suo furgone per trasportare la refurtiva.

È proprio il Ducato bianco di quest'ultimo è stato la chiave per arrivare a scoprire l'organigramma della «banda delle chiese». Quel mezzo lo avevano, infatti, notato diverse persone nei pressi degli edifici svaligiati. Un particolare rivelatore che, alla fine, ha confermato i sospetti degli investigatori e dei carabinieri della compagnia di Ivrea. I controlli, le perquisizioni, i pedinamenti sono il lavoro che ha portato al ritrovamento di una serie di oggetti di indubbio valore. Identificata la banda, recuperata parte della refurtiva, è partita la ricerca dei destinatari dei pezzi rubati. Un'attività complessa a cui hanno partecipato decine di militari delle stazioni carabinieri che dipendono da Ivrea. Sei persone sono state denunciate a piede libero per ricettazione. [illegible] tratta di Gian Marco Zara, 42 anni, residente a Rivarolo in via Ivrea 42 e contitolare con la moglie di un circolo privato. In casa gli sono state trovate due tele risultate rubate in chiese della zona. Con lui tre antiquari: Bernardo Montalbono, 54 anni di None, via Sestriere 81; Marco Perusino, 29 anni, corso Vittorio 192, Torino; Antonino Fotia, 38 anni, via Casale 6, Torino. Gli ultimi due sono un commerciante di mobili di Canale (Cuneo), Leonardo Bertero, 45 anni e un pensionato di Palazzo Canavese, Giovanni Marina, 70 anni, [illegible] di Francisco. Per favoreggiamento, invece, è stato denunciato un altro zio di Francisco, Luigino Autino, 50 anni, cantoniere comunale di Borgomasino. Avrebbe tenuto in casa oggetti rubati. Quasi tutta [illegible] merce recuperata è già stata restituita ai parroci.

Lodovico Poletto

Sopra, Pier Paolo Pomatto, di Feletto

Sotto, Luca Francisco, residente a Bairo

Sopra, Franco Marconi. A destra, opere ritrovate

INCENDIO

A fuoco tre depositi di cassette

Un incendio di grandi proporzioni si è sviluppato ieri a tarda sera in tre depositi di cassette di legno e plastica che erano state stoccate per essere riciclate, in strada Castello di Mirafiori 182, al confine con il Comune di Nichelino. L'area interessata dall'incendio era piuttosto vasta, circa 300 metri, le fiamme e il fumo si elevavano a grande altezza, tanto da essere distintamente visibili dal Castello di Moncalieri. Secondo le prime indagini il rogo potrebbe essere di origine dolosa: infatti pare che l'origine sia da attribuirsi alle fiamme sviluppatesi in due camion, che erano posteggiati sotto le tettoie e che sarebbero stati incendiati da qualcuno che si [illegible] introdotto nelle baracche. Il titolare di uno dei depositi ha tuttavia affermato di non aver mai ricevuto minacce, anche se ricorda che un episodio simile si era già verificato nel 1982. Appena si sono sviluppate [illegible] fiamme sul posto sono accorsi i carabinieri di Nichelino e varie squadre di vigili del fuoco: le fiamme sono state bloccate, ma per domarle i pompieri hanno dovuto lavorare tutta la notte.

Incontro col sindaco

«Che fine hanno fatto le tasse?»

Domani alle 18, alla Galleria d'Arte moderna, terzo appuntamento [illegible] il sindaco Valentino Castellani. Argomento del dibattito [illegible]: «Tagliamo corto, che fine fanno le tasse?». All'incontro parteciperanno l'assessore alla «Gestione azienda Comune» Giorgio Donna e l'assessore alle «Attività economiche, servizi civici e tributi» Andrea Prele. A proposito di tasse, ricordiamo ai lettori che, per una svista, nel servizio pubblicato ieri sulle nuove tariffe per la tassa raccolta rifiuti [illegible] apparsi alcuni errori. Ecco la versione giusta (da moltiplicare per ogni metro quadro): le abitazioni pagheranno 2434 lire, gli uffici 7210, i negozi alimentari 14.390 lire, i ristoranti 26.961 lire, i bar 9891 lire, le discoteche 8998 lire, le botteghe artigiane 3606 lire, i negozi non alimentari 8089 lire.

Ma torniamo al dibattito di domani sera. Si parlerà del bilancio comunale (visto, finalmente, «al microscopio»): emergerà così chi guadagna e chi perde, quanto pagano i cittadini e che [illegible] succederà il prossimo anno. «Un'analisi del documento di bilancio e del sistema tributario locale - scrive il sindaco Castellani - richiede che si affronti preliminarmente una questione di vitale importanza, non soltanto per Torino, ma per tutti i Comuni italiani e gli altri Enti, dalle Province alle Regioni. Vale a dire: quale interpretazione di "autonomia locale" possiamo aspettarci dallo Stato?».

IN BREVE

■ **OPERAIO MORTO.** Salvatore Verde, 54 anni, carrellista, che abitava a San Benigno in via Volpiano 2, l'altra sera mentre manovrava un muletto all'interno dello stabilimento Ceat Cavi Industrie, via Brescia [illegible] Settimo, è stato colto da malore e si è accasciato sul volante del mezzo. L'uomo è morto nonostante l'intervento dei colleghi. La Cgil chiede però di far luce sulle cause che hanno determinato la morte dell'operaio e «una maggiore sensibilità [illegible] concretezza nell'affrontare i problemi ambientali e di sicurezza dello stabilimento, in continuità con gli interventi già effettuati negli ultimi tempi». Le Rsu e i lavoratori della Ceat esprimono infine solidarietà alla famiglia Verde.

■ [illegible] Al secondo turno elettorale per [illegible] rinnovo della carica di rettore dell'Università avevano votato a ieri sera 717 aventi diritto. La consultazione prosegue oggi fino alle 14. Al termine della prima giornata, durante il primo turno, avevano votato 821 persone.

■ **NOMADE ARRESTATO.** Era ricercato perché doveva scontare ancora un anno di carcere dopo essere fuggito e aver trascorso alcuni mesi di latitanza in Germania. Saltani Halilovic, 23 anni, accusato di ricettazione, guida senza patente e numerosi furti d'auto, è stato arrestato ieri mattina dai Vigili del nucleo di Polizia Giudiziaria nel campo nomadi di strada Arrivore.

■ [illegible] Il coordinamento invita i comitati di gestione degli asili e delle materne oggi alle 21 nella palestra [illegible] Pacini 28 per discutere su nuovi regolamenti del personale.

Presi corrieri della droga

Riformivano di cocaina il Canavese

Li hanno tenuti sotto controllo per oltre [illegible] mese, seguendone gli spostamenti. Fino all'altro ieri, quando i carabinieri del Nucleo Operativo di Ivrea hanno fatto ir[illegible] in una camera dell'hotel Daniel's a Caluso. E le manette sono scattate ai polsi di Antonio Cardinale, 50 anni, autotrasportatore di Palermo, e di Alfonso Pallotta, 36 anni, [illegible] operaio che abita ad Agliè in [illegible] Camillo Olivetti 11. Sul tavolo della camera i militari hanno trovato un chilo di co[illegible] pura, del valore di circa un miliardo. Oggi i due, assistiti dall'avvocato Benni, saranno interrogati dal gip del Tribunale di Ivrea. Nei loro confronti il pm Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, potrebbe contestare [illegible] lunga serie di episodi legati al traffico di cocaina in Canavese. Le indagini, infatti, sono in corso da mesi, [illegible] arresto (Mario Angemi, di Cascinette) già effettuato a fine marzo. L'operazione, denominata «Eporedia», non sarebbe comunque terminata; e già nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi. Da tempo [illegible] sapeva dell'esistenza di un'organizzazione che, da tutta Italia e dall'estero, portava cocaina in Canavese. I sospetti [illegible] sono puntati su Cardinale e Pallotta: il primo indicato come il «grossista», mentre l'altro sarebbe stato l'acquirente [illegible] poi rivendeva [illegible] piccoli spacciatori. Per sorprenderli nell'hotel gli uomini dell'Arma, agendo in incognito, hanno anche occupato la camera attigua alla loro. [m. rev.]

Da sinistra, gli [illegible] per traffico di cocaina: Alfonso Pallotta, di Agliè, e Antonio Cardinale, di Palermo

Pubblichiamo il primo elenco dei professori che giudicheranno gli oltre 17 mila candidati

Le commissioni per Classico e Scientifico

Agli esami di maturità: gli scritti il 26 e 27 giugno

Sono 1320 i docenti, fra presidenti e commissari, chiamati a giudicare i candidati della maturità che s'inizia il 26 giugno. I candidati iscritti alla prova sono 17.740, mille in meno rispetto ad un anno fa. Di conseguenza è diminuito anche il numero delle commissioni: erano 280 adesso sono 264.

I nomi dei professori sono stati scelti di preferenza fra coloro che insegnano nelle scuole della provincia. Tuttavia è stato necessario attingere anche in scuole del Piemonte e di altre regioni. Una risoluzione del ministero (data dal '95) per risparmiare sui rimborsi. Il costo complessivo nazionale è sui cento miliardi: metà rispetto al passato. Al presidente toccano 1 milione [illegible] mila lire lorde (oltre lo stipendio), un commissario avrà 1 milione 150 mila lire.

Maturità classica

I Commissione - Sede Torino - Classico «Alfieri» Sez. A, E, est. **Classico «Principessa Clotilde»** Sez. A. Presidente: Gianni Solari (Scientifico «Galileo Ferraris», Ciriè). Commissari: Vanna De Perini (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano, Emanuela Ainardi (Classico «Cavour», Torino) latino e greco; Maurizio Luigi Rossi (Scientifico «Ferraris», Torino) filosofia e Storia; Mariarosa Trabucchi (Classico «D'Azeglio», Torino) mat.

II Commissione - Sede Torino - Classico «Alfieri» Sez. B, D. **Classico «San Giuseppe»** Sez. A; B. Pres. Laura Andreis (Classico «D'Azeglio», Torino). Comm. Otello Arban (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano. Aniello Gatta (Classico «Gioberti», Torino) latino e greco; Maria Chiara Gizzi (Scient. «Einstein», Torino) filosofia e storia; Anna Carbone (Scient. «Einstein», Torino) mat.

III Commissione - Sede Torino - Classico «Alfieri» Sez. C, F. **Classico «Valsalice»** Sez. A, B. Pres.: Maria Angela Ariotti (Classico «Gioberti», Torino). Comm. Antonio Licastro (Scientifico «Volta», Torino) italiano. Anna Maria Accardi (Classico «Gioberti», Torino) latino e greco; Margherita Zullo (Scientifico «Ferraris», Torino) filosofia e storia nei licei; Gabriella Martini (Classico «D'Azeglio», Torino) matematica.

IV Commissione - Sede Torino - Classico «Cavour» Sez. A, D. **Classico «Fossati» - Rivoli** Sez. A. Pres. Maria Luisa Vighi (Scientifico «Giordano Bruno», Torino). Comm. Susanna Conti (Scientifico «Majorana», Moncalieri), italiano; Matilde Giovanna Scapino (Classico «Alfieri», Torino) latino e greco; Margherita Curato (Classico «Alfieri», Torino) filosofia e storia. Maria Cristina Tabasso (Scient. «Volta», Torino) mat.

V Commissione - Sede Torino - Classico «Cavour» Sez. B, C, E. **Classico «Sacra famiglia»** Sez. A. Pres. Filiberto Ferro (Scientifico «Volta», Torino). Comm. Maria Beatrice Perrone (Scientifico «Volta», Torino) italiano. Emma Rosa Ramella (Clas. «D'Azeglio», Torino) latino e greco; Grazia Forretti (Scientifico «Ferraris», Torino) filosofia e storia; Laura Galanga (Clas. «Alfieri», Torino) mat.

VI Commissione - Sede Torino - Classico «Cavour» Sez. A/F, B/F. **Classico «N. Rosa» - Susa** Sez. A. Pres. Vivian Leda Sinopoli (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino). Comm. Anna Maria Ramponi (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Pier Luigi Amisano (Clas. «Arimondi», Savigliano) latino e greco. Luigi Losacco (Scient. «Segre», Torino) filosofia e storia. Daniela Lampugnani (Scient. «Volta», Torino) mat.

VII Commissione - Sede Torino - Classico «D'Azeglio» Sez. A, D, est. **Classico «Sociale»** Sez. A. Pres. Silvana Delfuoco (Scientifico «Volta», Torino). Comm.: Franca Graziano (Scientifico «Giordano Bruno», Torino) italiano; Angela Barone (Classico «Alfieri», Torino) latino e greco. Adriana Corti (Scientifico «Ferraris», Torino) filosofia e storia nei licei; Federica Camellini (Scientifico «Segre», Torino) matematica.

VIII Commissione - Sede Torino - Classico «D'Azeglio» Sez. B, C, G. Pres.: Pietro Mussa (Scientifico «Einstein», Torino). Comm.: Antonella Bossuto (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Corrado Bongiorni (Classico «Cavour», Torino) latino e greco; Roberto Ulisse Di Nunno (Scient. Conv. Naz., Torino) filosofia e storia; Eliana Saglietti (Scient. «Cattaneo», Torino) mat.

IX Commissione - Sede Torino - Classico «D'Azeglio» Sez. E; F; H; est. Pres. Maria Teresa Miserere (Istituto Industriale «Porro», Pinerolo). Comm. Livio Gentile (Scientifico «A. Monti», Chieri) italiano; Patrizia Dotta (Classico «Alfieri», Torino) latino e greco; Marco Michele Chiauzza (Classico «Alfieri», Torino) filosofia e storia; Salvatore Palma (Scientifico «Volta», Torino) mat.

X Commissione - Sede Torino - Classico «Gioberti» Sez. A; C; D. **Classico «Virgilio»** Sez. A. Pres. Ida Bonfante (Scientifico «Volta», Torino). Comm. Claudia Varetto (Classico «D'Azeglio», Torino) italiano; Anna Maria Bovetti (Classico «Cavour», Torino) latino e greco; Francesco Gianni (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) filosofia e storia; Paola Nata (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) mat.

XI Commissione - Sede Torino - Classico «Gioberti» Sez. B, E, F, est. Pres. Aldo Colombo (Scientifico «Ferraris», Torino). Comm.: Liliana Grosso (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Tiziana Bresso (Scientifico «Lc. Sc. annesso Conv. Naz. To», Torino) latino e greco; Francesco Coppellotti (Classico «D'Azeglio», Torino) filosofia e storia; Maria Rosaria Guidi (Classico «Alfieri», Torino) mat.

XII Commissione - Sede Chieri - Scientifico «A. Monti» Sez. A, B. **Classico «Baldessano» - Carmagnola** Sez. Unica. **Classico «Carlo Alberto» - Moncalieri** Sez. Unica. Pres. Giovanni Ronco (Scientifico «Majorana», Moncalieri). Comm. Giuseppe Serra (Scient. «Gobetti», Torino) italiano; Giovambattista Cilluffo (Clas. «Gioberti», Torino) latino e greco. Paola Rossi (Scient. «Einstein», Torino) filosofia e storia, Anna Maria Broccati (Scient. «Einstein», Torino) mat.

XIII Commissione - Sede Chivasso - Scientifico «Isaac Newton» Sez. A, B. **Classico «Margara» - Torino** Sez. A. Pres. Marcella Ferrante (Istituto Magistrale «Gramsci», Torino). Comm. Patrizia Bertero (Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso) italiano; Enrica Ciabatti (Classico «Gioberti», Torino) latino e greco; Marinella Pirastru (Scient. «Moro», Rivarolo Canavese) filosofia e storia; Luigi Greco (Scientifico «A. Monti», Chieri) matematica.

XIV Commissione - Sede Ivrea - Classico «Carlo Botta» Sez. A, B, C. Pres.: Edilia Ferrarese (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea). Comm.; Patrizia Mosaico (Scientifico «Martinetti», Caluso) italiano; Matteo Restuccia (Scientifico «Newton», Chivasso) latino e greco; Vilma Nigro (Scientifico «Moro», Rivarolo Canavese) filosofia e storia; Gabriella Volatino (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) mat.

XV Commissione - Sede Pinerolo - Classico «Porporato» Sez. A, B, C, est. Pres. Alberto Lastrucci (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino). Comm.: Elda Bruera (Scientifico «Maria Curie», Pinerolo) italiano; Riccardo Ampio (Classico «Cavour», Torino) latino e greco; Giovanna La Rosa (Scientifico «Majorana», Orbassano/Torino) filosofia e storia; Andrea Audrito (Scient. «Curie», Pinerolo) matematica.

XVI Commissione - Sede Torino - Classico «Giusti» Sez. A, B. **Classico «Rosmini» - Torino** Sez. A. Pres. Gian Luigi Pallavicini (Scientifico «Edoardo Amaldi», Novi Ligure). Comm.: Giovanna Peretti (Classico «Cavour», Torino) italiano; Giuliana Cordero (Classico «D'Azeglio», Torino) latino e greco; Anna Maria Fiorito (Classico «Alfieri», Torino) filosofia e storia nei licei; Mariaorsola Olivetti (Scientifico «Einstein», Torino) matematica.

Maturità scientifica

I Commissione - Sede Torino - Scientifico «Einstein» Sez. C, V/PNI, V-PNI. Presidente: Pasqualina Rinaldi (Scientifico «Segre», Torino). Commissari: Maria Grazia Sanna (Scientifico «Volta», Torino) italiano; Puli Anna Maria Chiadò (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) matematica e fisica. Giovanni Oberto (Classico «Alfieri», Torino) inglese; Grazia Di Rosa (Classico «Alfieri», Torino) scienze naturali.

II Commissione - Sede Torino - Scientifico «Einstein» Sez. F, BV/PNI, EV-PNI. Pres. Mario Perrini (Scientifico «Ferraris», Torino). Comm. Cristina Nipoti (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) italiano; Cristina Sciacovelli (Scientifico «Giordano Bruno», Torino) matematica e fisica; Claudio Filippone (Prof. «E. Maggia», Stresa) tedesco. Rita Cavallone (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) scienze naturali.

III Commissione - Sede Torino - Scientifico «Ferraris» Sez. A, B, C. Pres. Stefano Grosso (Classico «N. Rosa», Susa). Comm. Marina Chiabotto (Scientifico «Einstein», Torino) italiano; Patrizia Civera (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica e fisica; Michele Costanzo (Classico «Gioberti», Torino) inglese; Roberto Torchio (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) scienze naturali.

IV Commissione - Sede Torino - Scientifico «Ferraris» Sez. D, G, H. Pres. Carlo Fantini (Scientifico «Leonardo Da Vinci», Torino). Comm.: Franca Miglietta (Scientifico «Einstein», Torino) italiano; Patrizia Lolli (Artistico «Cottini», Torino) matematica e fisica; Adelina Greco (Scientifico «Majorana», Orbassano) inglese; Enrica Rondolotto (Scientifico «Volta», Venaria) scienze.

V Commissione - Sede Torino - Scientifico «Ferraris» Sez. E, F. **Scientifico «Faà Di Bruno»** Sez. A. Pres. Abele Giovanni Rangoni (Università di Torino). Comm. Nicoletta Cascione (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Orietta Falconieri (Artistico «Cottini», Torino) matematica e fisica, Marisa Traversa (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) inglese. Emma Maria Ricci (Magistrale «Berti», Torino) scienze.

VI Commissione - Sede Torino - Scientifico «Gobetti» Sez. A, est. **Scientifico «Sociale»** Sez. A, B. Pres. Emidio Pitinca Tomai (Scientifico «Ferraris», Torino). Comm. Anna Margherita Fiorillo (Scientifico «Einstein», Torino) italiano; Francesco Maj (docente non di ruolo abilitato) matematica e fisica. Silvana Casella (Scient. «Copernico», Torino) inglese; Dario Santino Mottinelli (Scient. «Ferraris», Torino) scienze.

VII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Gobetti» Sez. D, est, BV/PNI, CV/PNI. Pres. Gianluigi Villani (Scientifico «Avogadro», Vercelli). Comm. Giuliano Caposio (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Doriana Caligaris (docente non di ruolo abilitato) matematica e fisica; Maria Elisa Gione (Scientifico «Ferraris», Torino) inglese; Claudio Bora (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) scienze naturali.

VIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Segre» Sez. A, B. **Scientifico «Lc. Sc. annesso Conv. Naz. To»** Sez. A. Pres. Gianfranca Salomone (Classico «Gioberti», Torino). Comm.: Maria Pia Sanua (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Nella Accossato (Classico «D'Azeglio», Torino) matematica e fisica; Liliana Pavarani (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) inglese; Roberta De Donatis (Classico «D'Azeglio», Torino) scienze naturali.

IX Commissione - Sede Torino - Scientifico «Segre» Sez. B, C, est. **Scientifico «Rosmini»** Sez. A. Pres.: Giuseppe Ballone (Scientifico «Leonardo Da Vinci», Torino). Comm.: Giovanni Trovero (Scientifico «Gobetti», Torino) italiano; Piero Vigna (Classico «Gioberti», Torino) matematica e fisica; Giulia Maria Korwin Krukowski (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) inglese; Maria Rutilia Coccetta (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) scienze.

X Commissione - Sede Torino - Scientifico «Segre» Sez. E, F. **Chivasso - Scientifico «Isaac Newton»** Sez. B/S. Pres. Maria Barbone Vita (Magistrale «Gramsci», Torino). Comm. Annamaria Marcucci (Scientifico «Ferraris», Torino) italiano; Paolo Salvi (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) matematica e fisica; Anna Buosi (Scientifico «Majorana», Torino) inglese. Adele Cavalli (Scientifico «Volta», Torino) scienze.

XI Commissione - Sede Torino - Scientifico «Volta» Sez. A, B. **Scientifico «Virgilio»** Sez. A. Pres. Luigina Berger (Classico «Porporato», Pinerolo). Comm.: Carmen Guala (Classico «Cavour», Torino) italiano; Anna Maria Verna (Scientifico «Majorana», Torino) matematica e fisica; Eugenia Sarnella (Classico «Cavour», Torino) inglese; Liliana La Vecchia (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) scienze naturali.

XII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Volta» Sez. CV/PNI, DV/PNI. **Buttigliera Alta - Scientifico «Bongiovanni»** Sez. A. Pres.: Anna Maria Costantino (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco). Comm. Giorgio Umberto Castagno (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Giovanna Pratis (Classico «D'Azeglio», Torino) matematica e fisica; Alma Bagliani (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) francese; Maddalena Roccati (Classico «Gioberti», Torino) scienze.

XIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Volta» Sez. E, F, G. Pres.: Giuliana Bevilacqua (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino). Comm. Rosa Maria Novara (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Renato Rossetto (Scientifico «Giordano Bruno», Torino) matematica e fisica; Anna Milone (Classico «Cavour», Torino) inglese; Alessandra Guenzani (Magistrale «Regina Margherita», Torino) scienze naturali.

XIV Commissione - Sede Venaria - Scientifico «Volta» Sez. B, C, BV/PNI. Pres. Maria Costanza Gallino (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino). Comm.: Ermis Segatti (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano, Tiziana Garattoni (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) matematica e fisica, Giulio Pasquali (Ist. Prof. Serv. Albergh. e Rist., Pinerolo) inglese, Angelo Di Re (Prof. «Birago», Torino) scienze naturali.

XV Commissione - Sede Torino - Scientifico «Majorana» Sez. A, D, E, F. Pres. Gioachino Kratter (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino). Comm. Laura Pozzo (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Luisa Montanari (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica e fisica; Franca Maria Casalone (Scientifico «Volta», Torino) inglese; Bruna Brunetto (Scientifico «Einstein», Torino) scienze naturali.

XVI Commissione - Sede Torino - Scientifico «Majorana» Sez. B. **Scientifico «Padano»** Sez. C, D. Pres.: Eliana Finotello (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco). Comm.: Rossana Repetto (Scientifico «Segre», Torino) italiano; Vittorio Torre (Magistrale «Gramsci», Torino) matematica e fisica; Donatella Roffi (Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè) inglese; Maria Reddavid (Scientifico «Leonardo Da Vinci», Torino) scienze.

XVII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Majorana» Sez. C. **Scientifico «Padano»** Sez. A, B. Pres. Rosanna Viglietti (Classico «Cavour», Torino). Comm. Gabriella Olivero (Classico «Gioberti», Torino) italiano; Donatella Fazio (Classico «Alfieri», Torino) matematica e fisica; Marisa Dellavalle (Magistrale «Regina Margherita», Torino) francese; Gabriella Grazioni (Classico «D'Azeglio», Torino) scienze naturali.

XVIII Commissione - Sede Orbassano - Scientifico «Majorana» Sez. G, H, I, L. Pres.: Elio Salvai (Classico «Porporato», Pinerolo). Comm.: Domenico Chillemi (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) italiano; Bruno Angeli (Classico «Porporato», Pinerolo) matematica e fisica; Giovanna Pachner (Ist. Tecn. Commerc. «Piero Sraffa», Orbassano) francese; Rosella Bertero (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) scienze naturali.

XIX Commissione - Sede Torino - Scientifico «Carlo Cattaneo» Sez. A, C, est. es. **Rivoli - Scientifico «Lagrange»** Sez. A. Pres.: Umberto Gastaldi (Scientifico «Majorana», Torino). Comm.: Patrizia Garneri (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Fernanda Della Torre (Classico «D'Azeglio», Torino) matematica e fisica; Laura Tortonese (Scientifico «Isaac Newton», Chivasso) francese; Maria Adele Musotto (Scientifico «Segre», Torino) scienze naturali.

XX Commissione - Sede Torino - Scientifico «Carlo Cattaneo» Sez. BV/PNI, DV/PNI, est. **Rivoli - Scientifico «Fossati»** Sez. A. Pres. Sabatino D'Alessandro (Magistrale «Federico Albert», Lanzo Torinese). Comm. Maria Antonia Zoccola (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Giulia Gabetti (Scientifico «Gobetti», Torino) matematica e fisica; Vera Grossi (Scientifico «Majorana», Orbassano) inglese; Doriana Sacco (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) scienze.

XXI Commissione - Sede Torino - Scientifico «Carlo Cattaneo» Sez. E, F, est. **Bardonecchia - Scientifico «Frejus»** Sez. A. Pres.: Gianfranco Roi (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso). Comm. Maria Claudia Mincotti (Scientifico «Majorana», Torino) italiano; Stefano Novara (Magistrale «Regina Margherita», Torino) matematica e fisica; Maria Teresa Prato (Magistrale «Regina Margherita», Torino) inglese; Elio Vaschetto (Scientifico «Ferraris», Torino) scienze naturali.

XXII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Carlo Cattaneo» Sez. H, I, L. Pres. Angelo Teruzzi (Scientifico «Galileo Galilei», Alessandria). Comm. Guido Bergese (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) italiano; Sergio Morina (Scientifico «Ferraris», Torino) matematica e fisica; Massimo Gili (Scientifico «Volta», Venaria) inglese; Rodolfo Ventura (Classico «Cavour», Torino) scienze naturali.

XXIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Leonardo Da Vinci» Sez. E, AV/PNI, BV/PNI. Pres. Damiano Verri (Scientifico «Leonardo Cocito», Alba). Comm. Angela De Chiara (Scientifico «Volta», Torino) italiano. Serenella Giacone (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica e fisica; Silvana Siviero (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) inglese; Rossella Grazzini (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) scienze naturali.

XXIV Commissione - Sede Torino - Scientifico «Leonardo Da Vinci» Sez. C, D, est. **Ciriè - Scientifico «Galileo Galilei»** Sez. A. Pres. Maria Grazia Sestero (Scientifico «Einstein», Torino). Comm. Franca Riva (Classico «Cavour», Torino) italiano; Marco Venturello (Scientifico «Segre», Torino) matematica e fisica; Antonio Carlucci (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) francese; Patrizia Venuti (Magistrale «Berti», Torino) scienze naturali.

XXV Commissione - Sede Torino - Scientifico «Giordano Bruno» Sez. A, D, est. Pres.: Italo Carè (Scientifico «Gobetti», Torino). Comm.: Mara Muti (Scientifico «Majorana», Torino) italiano. Savino Briscese (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica e fisica; Graziella Solaggio (Scientifico «Darwin», Rivoli) inglese; Angelo Farruggio (Scientifico «Gobetti», Torino) scienze.

XXVI Commissione - Sede Torino - Scientifico «Giordano Bruno» Sez. BV/PNI, CV/PNI. **Caluso - Scientifico «Piero Martinetti»** Sez. E, EV/PNI. Pres. Clelia Verzone (Magistrale «Berti», Torino). Comm.: Giulia Abbio (Scientifico «Segre», Torino) italiano. Paolo Santavicca (Scientifico «Curie», Grugliasco) matematica e fisica; Carola Squadrone (Scientifico «Einstein», Torino) inglese; Luisa Ottone (Magistrale «Berti», Torino) scienze.

XXVII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Nicolò Copernico» Sez. A, B, E. Pres.: Rosa Lauritano (Scientifico «Ferraris», Torino). Comm. Vera Irene Magone (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Cinzia Ferrero (Classico «Gioberti», Torino) matematica e fisica; Wilma Merlo (Prof. «Boselli», Torino) inglese; Rita Cristina Cortassa (Scientifico «Volta», Torino) scienze.

XXVIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Nicolò Copernico» Sez. C, D, est. est. Presidente: Adriana Appendini (Scientifico «Ferraris», Torino). Commissari: Roberto Valabrega (Classico «Alfieri», Torino) italiano; Enrica Peracca (Scientifico «Einstein», Torino) matematica e fisica; Elena Cottino (Prof. «Boselli») inglese; Giovanni Di Rosa (Magistrale «Regina Margherita») scienze.

XXIX Commissione - Sede Torino - Scientifico «Nicolò Copernico» Sez. C/SP, AV/PNI, BV/PNI. Pres. Giancarlo Guerra (Classico «D'Azeglio», Torino). Comm.: Luigi Giaccone (Scientifico «Einstein», Torino) italiano; Giuliana Fea (Classico «Alfieri», Torino) matematica e fisica; Paola Giorgis (Prof. «I.P.C.», Torino) inglese; Laura Capovilla (Classico «Cavour», Torino) scienze naturali.

XXX Commissione - Sede Carignano - Classico «G. Baldessano» Carmagnola Sez. A, B, C, est. Pres. Domenico Cervetto (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino). Comm.: Concetta Cimmino (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Chiara Buroni (Classico «Alfieri», Torino) matematica e fisica. Franca Antonella Elia (Scientifico «Ferraris», Torino) inglese; Francesco Collo (Ist. «Amleto Bertone», Saluzzo) scienze.

XXXI Commissione - Sede Chieri - Scientifico «A. Monti» Sez. A/SC, B/SC, C/SC. Pres.: Clara Luisa Ponti (Scientifico «Majorana», Torino). Comm. Donata Maria Brunatti (Scient. «Copernico», Torino) italiano; Mariangela Silvia Roccati (Scient. «Newton», Chivasso) matematica e fisica; Armanda Carrera (Comm. «Vittone», Chieri) francese. Elena Gallo (Comm. «Vittone», Chieri) scienze naturali.

XXXII Commissione - Sede Chieri - Scientifico «A. Monti» Sez. D, E, F. Pres.: Claudia Gioli (Classico «G. Baldessano», Carmagnola). Comm.: Elisabetta Cansacchi (Scientifico «Giordano Bruno», Torino) italiano; Maria Adele Penta (Scientifico «Majorana», Moncalieri) matematica e fisica; Claudia Rubatto (Classico «G. Baldessano», Carmagnola) inglese; Beatrice Cavallo (Prof. «Galilei», Poirino) scienze naturali.

XXXIII Commissione - Sede Chivasso - Scientifico «Isaac Newton» Sez. A/SC, D, CV/PNI. Pres.: Pierluigi Partusati (Scientifico «Galileo Galilei», Nizza Monferrato). Comm. Elena Mazzia (Magistrale «Europa Unita», Chivasso) italiano; Maria Luisa Ferrero (Scientifico «Einstein», Torino) matematica e fisica; Claudio Rubatto (Magistrale «Europa Unita», Chivasso) inglese. Alessina Loris Actis (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso) scienze naturali.

XXXIV Commissione - Sede Ciriè - Scientifico «Galileo Galilei» Sez. B, C, D. Pres. Carla Cordero (Magistrale «Regina Margherita», Torino). Comm.: Patrizia Piacentini (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Andreina Bardina (Magistrale «Federico Albert», Lanzo Torinese) matematica e fisica; Nadia Amalia Audisio, inglese; Clelia Di Mauro (Magistrale «Federico Albert», Lanzo Torinese) scienze naturali.

XXXV Commissione - Sede Grugliasco - Scientifico «Marie Curie» Sez. A. **Torino - Scientifico «S. Giuseppe»** Sez. A, B. Pres. Angelina Morelli (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino). Comm.: Concetta Aversa-Aversa (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Cesarina [illegible] (Magistrale «Federico Albert», Lanzo Torinese) matematica e fisica; Lucia Navarra (Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco), inglese; Sara Ferrero (Scientifico «Majorana», Torino) scienze naturali.

XXXVI Commissione - Sede Grugliasco - Scientifico «Marie Curie» Sez. B, C, D. Pres.: Renata Bernardinello (Scientifico «Majorana», Torino). Comm.: Elisabetta Crivellin (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Giovanni Imbalzano (Scientifico «Majorana», Moncalieri) matematica e fisica; Daniela Mazzoni (Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco), inglese; Patrizia Bellini (Scientifico «Giordano Bruno», Torino) scienze naturali.

XXXVII Commissione - Sede Grugliasco - Scientifico «Marie Curie» Sez. E. **Torino - Scientifico «Margara»** Sez. A, B. Pres. Anna Maria Alessandria (Classico «G. Govone», Alba). Comm.: Carla Ricci (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Paolo Tamagno (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) matematica e fisica; Tiziana Emilia Corsetti (Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco), inglese: Adele Panzica (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) scienze naturali.

XXXVIII Commissione - Sede Grugliasco - Scientifico «Marie Curie» Sez. F, GV/PNI. **Torino - Scientifico «Max Planck»** Sez. A, B. Pres. Carla Ghilarducci (Scientifico «Guido Parodi», Acqui Terme). Comm.: Caterina Tomatis (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Egidio Dauria (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) matematica e fisica; Piera Tento (Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco), inglese; Angela Maria Tosco (Scientifico «Majorana», Orbassano) scienze naturali.

XXXIX Commissione - Sede Ivrea - Scientifico «A. Gramsci» Sez. A, B, C. **Scientifico «Cardinal Cagliero»** Sez. A. Pres.: Sergio Colombo (Università Milano). Comm.: Dario Pasero (Classico «Carlo Botta», Ivrea) italiano; Anna Severino (Classico «Carlo Botta», Ivrea) matematica e fisica; Maria Rosanna Rodino (Scientifico «Aldo Moro», Rivarolo Canavese), inglese; Severino Morgando (Commerciale «G. Cena», Ivrea) scienze naturali.

XL Commissione - Sede Moncalieri - Scientifico «Majorana» Sez. A, C, D. Pres.: Salvatore Iuvara (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli). Comm.: Giorgio Casalone (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Maria Boasso (Magistrale «Regina Margherita», Torino) matematica e fisica; Giovanna Parisi (Classico «Cavour», Torino), inglese; Maria Carmela Dicuzzo (Commerciale «Erasmo da Rotterdam», Nichelino) scienze naturali.

XLI Commissione - Sede Moncalieri - Scientifico «Majorana» Sez. B, H, est. est. **Scientifico «Carlo Alberto»** Sez. A. Pres. Maria Giacinta Caso (Magistrale «Regina Margherita», Torino). Comm. Silvana Momigliano, Torino) italiano; Giuseppe Dalpozzo (Scientifico «A. Monti», Chieri) matematica e fisica; Sandra Campagna (Commerciale, Moncalieri), inglese; Daniela Rinaldi (Prof. «Ada Gobetti Marchesini», Torino) scienze naturali.

XLII Commissione - Sede Moncalieri - Scientifico «Majorana» Sez. E, F, G. Pres. Piergianni Curti (Classico «G. Baldessano», Carignano). Comm.: Angela Mazzoccoli (Scientifico «Ferraris», Torino) italiano; Domenica Negro (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) matematica e fisica; Grazia Bianca (Commerciale «B. Vittone», Chieri), inglese; Saverio Francesco Retta (Industriale «G. B. Pininfarina», Moncalieri) scienze naturali

(continua)

I nomi degli insegnanti che esamineranno aspiranti maestri e studenti dei Licei linguistici

Gli Istituti magistrali e sperimentali

Al Berti, Regina Margherita, Gramsci, Pascal, Cadorna

XLIII Commissione - Sede Pinerolo - Scientifico «Marie Curie» Sez. A, B, C. Pres.: Gaetano Leo (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino). Comm. Luisa Rossetta (Classico «Porporato», Pinerolo) italiano; Luciana Mina (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) matematica e fisica; Aldo Drago (Commerciale «M. Buniva», Pinerolo), inglese; Graziella Caredio (Classico «Porporato», Pinerolo) scienze naturali.

XLIV Commissione - Sede Pinerolo - Scientifico «Marie Curie» Sez. D, E, A/S, est. Pres.: Rosanna Maisano (Classico «Cavour», Torino). Comm.: Michele Quaglio (Classico «Porporato», Pinerolo) italiano; Mariella Anna Coppo (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica e fisica. Carla Maloberti (Classico «Porporato», Pinerolo), inglese; Mario Martini (Commerciale «M. Buniva», Pinerolo) scienze naturali

XLV Commissione - Sede Pinerolo - Scientifico «Marie Curie» Sez. B/S, CV/PNI. **Torino - Scientifico «Cairoli»** Sez. C. Pres.: Ezio Marchisio (Classico «Porporato», Pinerolo) Comm. Stefania Gilli (Classico «Porporato», Pinerolo) italiano; Cecilia Candelari (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica e fisica; Giuseppe Micera (Commerciale «M. Buniva», Pinerolo), inglese; Laura Canavero (Commerciale «M. Buniva», Pinerolo) scienze naturali

XLVI Commissione - Sede Rivoli - Scientifico «Charles Darwin» Sez. AV/PNI, EV/PNI, FV/PNI Pres.: Mario Girodo (Scientifico «Einstein», Torino) Comm.: Franca Zampollo (Scientifico «Volta», Venaria) italiano; Alice Adriana Travers (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) matematica e fisica; Silvia Boglione (Industriale «IX», Rivoli), inglese; Lia Mazzetti (Magistrale «Gramsci», Torino) scienze naturali

XLVII Commissione - Sede Rivoli - Scientifico «Charles Darwin» Sez. C, I, L. Pres. Rosangela Gradaschi (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo). Comm.: Liliana Giraudo (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) italiano; Francesco Vietto (Classico «Porporato», Pinerolo) matematica e fisica; Graziana Bonandin (Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco), francese; Elisabetta Bordoni (Classico «N. Rosa», Bussoleno) scienze naturali

XLVIII Commissione - Sede Rivoli - Scientifico «Charles Darwin» Sez. D, G, [illegible] Pres.: Piero Faustini (Scientifico «Majorana», Moncalieri) Comm. Gabriella Prelato (Classico «G. Baldessano», Carignano) italiano; Carla Poletto (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) matematica e fisica; Carmine Leanza (Commerciale «Oscar Romero», Rivoli), inglese; Paola Campolongo (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) scienze naturali.

XLIX Commissione - Sede Rivoli - Scientifico «Charles Darwin» Sez. B **Bussoleno - Classico «N. Rosa»** Sez. A, B, C Pres. Giovanna Mariani (Commerciale [illegible] Guala», Bra). Comm. Marina Antonina Campo (Scientifico «Volta», Torino) italiano; Emma D'Agostino (Scientifico «Isaac Newton», Chivasso) matematica e fisica; Giuseppe Stefano Bajma Griga (Commerciale «XI», Torino), inglese; Grazia Laganà (Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè) scienze naturali.

L Commissione - Sede Rivarolo Canavese - Scientifico «Aldo Moro» Sez. A, C, D, est. Pres.: Francesco Lapolla (Scientifico «Isaac Newton», Chivasso) Comm. Marco Gaudino (Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè) italiano; Savina Fenoglio (D'Arte «F. Faccio», Castellamonte) matematica e fisica; Giacinto Trupiano (Commerciale «25 Aprile», Cuorgnè), inglese; Gabriella Prato (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) scienze naturali.

[illegible] Commissione - Sede Rivarolo Canavese - Scientifico «Aldo Moro» Sez. BV/PNI, EV/PNI. **Ivrea - Scientifico «A. Gramsci»** Sez. DV/PNI, est. Pres.: Bruno Vanoni (Classico [illegible] Baldessano», Carignano). Comm. Ileana Piacenti (Scientifico «Majorana», Moncalieri) italiano; Franco Orlandi (Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè) matematica e fisica; Luciana Fassio (Commerciale [illegible] Aprile», Cuorgnè), inglese; Aurelia Giughello (Commerciali e Turistici «G. Jervis», Cuorgnè) scienze naturali.

LII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Cairoli» Sez. A, B. Pres.: Giampiera Massacra (Scientifico «Majorana», Torino). Comm.: Maria La Scala (Scientifico «Gobetti», Torino) italiano; Gabriella Casalegno (Scientifico «Leonardo da Vinci», Torino) matematica e fisica; Lidia Fumero (Prof «Plana», Torino) inglese; Antonella Bellingeri (Magistrale «Regina Margherita», Torino) scienze naturali.

LIII Commissione - Sede Torino - Scientifico «Faà Di Bruno» Sez. B, C **Pianezza - Scientifico «Frassati»** Sez. A. Pres.: Maria Serafina Aschero (Scientifico «Ferraris», Torino). Comm. Armando Golzio (Classico «Cavour», Torino) italiano; Pierpaolo Gubertini (Classico «D'Azeglio», Torino) matematica e fisica: Margherita Cortassa (Commerciali e Turistici «G. Giolitti», Torino) inglese; Maria Grazia Vaccaro (Scientifico «Majorana», Moncalieri) scienze naturali

LIV Commissione - Sede Torino - Scientifico «Valsalice» Sez. A, B, C. Pres.: Gaetano Ponzo (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino). Comm. Caterina Campo (Scientifico «Einstein», Torino) italiano; Germana Cigliutti (Scientifico «Majorana», Moncalieri) matematica e fisica: Antonio Rosario Corso (Prof «Zerboni», Torino) inglese; Anna Raffaella D'Atri (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) scienze naturali

Maturità magistrale

I Commissione - Sede Torino - Magistrale «Berti» Sez. A, B, C, est. Pres. Giovanni Ramella (Classico «D'Azeglio», Torino) Comm. Mario Garetto (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Emma Tulino (Scientifico «Majorana», Torino) latino; Ernesto Riva (Magistrale «Europa Unita», Chivasso) filosofia e pedagogia; Renato Verga (Scientifico «Segre», Torino) matematica

II Commissione - Sede Torino - Magistrale «Gramsci» Sez. A, C, D, est. Pres.: Angela Suppo (Classico «Gioberti», Torino) Comm.: Luisella Rosboch (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Luisa Baggi (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) latino: Marinella Fioretta (Magistrale «Regina Margherita», Torino) filosofia e pedagogia; Piermaria Mazzucco (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) matematica.

III Commissione - Sede Torino - Magistrale «Gramsci» Sez. IV/PNI, est **Chivasso - Magistrale «Europa Unita»** Sez. IV/PNI. Pres.: Gianpier Luigi Germano (Scientifico «Gobetti», Torino) Comm.: Giuseppe Bellavia (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Emilia Dellepiane (Scientifico «Ferraris», Torino) latino; Virgilio Daidone (Magistrale «Berti», Torino) filosofia e pedagogia; Ezio Fornero (Scientifico «A. Monti», Chieri) matematica.

[illegible] Commissione - Sede Torino - Magistrale «Regina Margherita» Sez. A, [illegible] est. **Magistrale «R. Giusta»** Sez. A Pres.: Paola Suria (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino). Comm. Maria Grazia Nicodemi (Magistrale «Berti», Torino) italiano; Giorgina Marogna (Scientifico «Ferraris», Torino) latino. Andrea De Benedetti (Magistrale «Gramsci», Torino) filosofia e pedagogia. Maria Fabrizia Belletti (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) matematica.

V Commissione - Sede Torino - Magistrale «Regina Margherita» Sez. C, A/S, B/S, est Pres. Anna Domenica Pompei (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino). Comm. Luisella [illegible]notto (Magistrale «Berti», Torino) italiano; Piergiorgio Tone (Scientifico «Segre», Torino) latino; Anna Cocconi (Magistrale «Berti», Torino) filosofia e pedagogia; Marina Burato (Scientifico «Ferraris», Torino) matematica

VI Commissione - Sede Chivasso - Magistrale «Europa Unita» Sez. A, C, D, [illegible] Pres.: Rosanna Canuto (Scientifico «Isaac Newton», Chivasso) Comm.: Mario Marino (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso) italiano; Giorgio Scialla (Scientifico «Isaac Newton», Chivasso) latino. Lucia Cenna (Scientifico «Avogadro», Cossato) filosofia e pedagogia; Maria Monica Massobrio (Classico «Carlo Botta», Ivrea) matematica

VII Commissione - Sede Lanzo Torinese - Magistrale «Federico Albert» Sez. A, B, C, D, est Pres.: Margherita Masera (Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè). Comm. Diega Capobian[illegible] (Prof Ind. e Artig «Galilei», Lanzo Torinese) italiano; Pierino Grossetti (Scientifico «Marie Curie», Grugliasco) latino; Vincenzo Galizia (Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè) filosofia e pedagogia; Franca Martini (Scientifico «A. Monti», Chieri) matematica

VIII Commissione - Sede Pinerolo - Classico «Porporato» Sez. A/M, B/M, C/M, [illegible] Pres.: Maria Carla Zuccarello (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) Comm. Emilio Gardiol (Ist. Tecn. Comm. e per Geometri «M. Buniva», Pinerolo) italiano. Iris Menusan (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) latino; Eugenio Vattaneo (Classico «G. Baldessano», Carmagnola) filosofia e pedagogia. Elda Bricco (Scientifico «Marie Curie», Pinerolo) matematica

Maturità sperimentale

I Commissione - Sede Moncalieri - Magistrale «S. Anna opera pia Barolo» Sez. unica. **Rivarolo Canavese - Magistrale «SS. Annunziata»** Sez. unica Presidente: Giovannina Russo (Magistrale «G. V. Gravina», Crotone). Commissari Lucio Monaco (Scientifico «Majorana», Moncalieri) italiano, Maria Montervino (Prof Albergh., Mondovì) psicologia e pedagogia; Vito De Siati (Scientifico «Volta», Venaria) matematica e informatica; Carmine Percuoco (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) storia

I Commissione - Sede Torino - Magistrale «Civica Monti» Sez. A, E **Magistrale «Mazzarello»** Sez. A/EG Pres.; Giuseppe Alberto (Magistrale «Regina Margherita», Torino) Comm. Francesca Chiappera (Classico «L. des Ambrois», Oulx) italiano; Ivo Magliola (Commerciali «L. des Ambrois», Oulx) pedagogia. William Bonapace (Magistrale, Alba) filosofia; Luciana Altomani (Scientifico «Gobetti», Torino) matematica.

II Commissione - Sede Torino - Magistrale «Civica Monti» Sez. B, C, D **Ivrea - Magistrale «M. Immacolata»** Sez. unica. Pres.: Giuseppe Tarzia (Scientifico «Zaleuco», Gioiosa Ionica) Comm.: Alida Stiffi (Classico «Porporato», Pinerolo) italiano; Franco Gatti (Magistrale «Federico Albert», Lanzo Torinese) pedagogia. Emilio Giachino (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) filosofia; Marina Michelatti (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) matematica

I Commissione - Sede Torino - Scientifico «Madre Mazzarello» Sez. A. **Linguistico «Madre Mazzarello»** Sez. A. **Torre Pellice - Classico «Valdese»** Sez. unica. Pres. Domenica Rimoli (Scientifico «Enrico Mattei», Castrovillari). Comm. Giuseppina Fico (Scientifico «Charles Darwin», Rivoli) italiano; Riccardo Urigu (Industriale «Avogadro», Torino) matematica e informatica. Ornella Pozzi (Scientifico «Nicolò Copernico», Torino) inglese: Raul Nosi (Scientifico «Gobetti», Torino) latino

II Commissione - Sede Ivrea - Scientifico «A. Gramsci» Sez. A/ST, B/ST, LM, SU. Pres.: Margherita Testa (Scientifico «G. Giolitti», Bra). Comm.: Daniela Vaio (Magistrale «Europa Unita», Chivasso) italiano; Giuseppe Imarisio (Scientifico «F. Vercelli», Asti) matematica e informatica; Maria Sciacca (Classico «L. des Ambrois», Oulx) francese. Daniela Bernagozzi (Magistrale «Edmondo de Amicis», Cuneo) pedagogia

III Commissione - Sede Caluso - Scientifico «Piero Martinetti» Sez. A/ECO, A/BIO, C/AD, D/LIN, D/M1 Pres.: Beatrice Cunsolo (Scientifico «Umberto [illegible] Savoia», Catania) Comm. Bruna Alunno (Scientifico «Majorana», Torino) italiano; Maria Teresa Stirparo (Commerciale «Luxemburg», Torino) economia aziendale. Bianca Zuppa (Industriale «Camillo Olivetti», Ivrea) matematica; Giuseppina Salassa (Ist. d'Arte, Torino) decorazione pittorica

I Commissione - Sede Oulx - Classico «L. des Ambrois» Sez. A, A/, [illegible] **Pinerolo - Magistrale «M. Immacolata»** Sez. A, B, B/ Pres. Augusto De Ferrari (Magistrale «Regina Margherita», Torino) Comm.: Marina Portigliatti (Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno) italiano; Claudia Rossi (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso) francese; Marcella Bendiscioli (Classico «Cavour», Torino) latino; Cristiano Danè (Scientifico «Majorana», Torino) matematica.

II Commissione - Sede Torino - Magistrale «Regina Margherita» Sez. B/L, C/L, D/L Pres.: Donato Armento (Magistrale «T. Stigliani», Matera) Comm. Luigi Maiellaro (Magistrale «Poerio», Foggia) italiano, Mario Felice Verna (Classico «Vittorio Emanuele II», Lanciano) inglese; Laura Giovine (Classico «Cavour», Torino) francese. Marie Schupbach (Tecnico «Santorre di Santarosa», Torino) tedesco

III Commissione - Sede Torino - Magistrale «Regina Margherita» Sez. A/L, A/PED, B/PED **Rivoli - Linguistico «Internazionale»** Sez. unica Pres. Armando Anzaldo (Scientifico «Elio Vittorini», Lentini) Comm. Concetta Crisafulli (Scientifico «Majorana», Orbassano) italiano; Patrizia Donatone (Torino) francese; Guido Arnò (Magistrale «Berti», Torino) filosofia e pedagogia; Maria Maddalena Oddenino (Prof «Giuseppina Colombatto», Torino) tedesco

IV Commissione - Sede Chivasso - Magistrale «Europa Unita» Sez. A/L, B/L, C/L Pres. Serafino Ferraris (Classico «Vittorio Alfieri», Asti) Comm. Carla Porretta (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso) italiano; Maria Cristina Crovella (Torino) francese; Tania Mulè (Magistrale «Augusto Monti», Asti) inglese; Anna Rita Indraccolo (Lecce) tedesco

I Commissione - Sede Torino - Linguistico «M. Vittoria» Sez. A. [illegible] **Pinerolo - Classico «Porporato»** Sez. A/L, B/L. Pres. Renato Cesarò (Magistrale «Regina Margherita», Torino) Comm. Maria Luisa Genta (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) italiano; Laura Fiori (Scientifico «A. Gramsci», Ivrea) inglese; Paola Maria Carpinello (Scientifico «Giordano Bruno», Torino) latino, Giorgio Kurschinski (Classico «L. des Ambrois», Oulx) tedesco.

I Commissione - Sede Torino - Magistrale «M. Ausiliatrice» Sez. A, B **Magistrale «Suore S. Giuseppe»** Sez. unica Pres.: Maria Teresa Lesci (Magistrale «Pietro Siciliani», Lecce). Comm. Anna Maria [illegible] Bellone (Scientifico «Segre», Torino) italiano. Aldo Bodrato (Magistrale «Regina Margherita», Torino) pedagogia; Maura Allocco (Scientifico «Volta», Torino) inglese; Silvana Astegiano (Tecnico «Santorre [illegible] Santarosa», Torino) psicologia e sociologia.

I Commissione - Sede Torino - Istituto d'Arte Sez. F/RC, F/RS Pres. Maria Luisa Leva (Istituto d'Arte, Torino). Comm. Caterina Bracco (Artistico «Cottini», Torino) lettere italiane; Angelo Spitaleri (Istituto d'Arte, Vittorio Veneto) progettazione restauro carta; Silvia Colombo (Commerciali e Turistici «Caboto», Chiavari) storia arti visive; Filippo Farruggia (Magistrale «Regina Margherita», Torino) matematica.

I Commissione - Sede Giaveno - Commerciale «Blaise Pascal» Sez. C, D, B Pres. Gabriele Zuccolo (Commerciale «Piero Sraffa», Santhià) Comm. Ada Quazza (Industriale «Peano», Torino) italiano; Liliana Perugini (Tecnico «Santorre di Santarosa», Torino) tedesco; Gabriella Amadei (Commerciale «Sommeiller», Torino) economia aziendale; Linda Hayes (Commerciale «Oscar Romero», Rivoli) inglese

II Commissione - Sede Torino - Tecnico «Santorre di Santarosa» Sez. A/SP, B/SP Pres. Alessandro Dellachà (Commerciale «Oscar Romero», Rivoli) Comm. Alfredo Chiaberge (Commerciale «Carlo Levi», Torino) italiano; Antonio Marabello (Industriale «Guglielmo Marconi», Messina) inglese; Marina Fornello (Commerciale «Lagrange», Torino) francese; Giuseppina Spriano (Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno) tedesco

III Commissione - Sede Torino - Tecnico «Santorre di Santarosa» Sez. C/SP, D/SP est Pres. Morosini Savoca (Industriale «Peano», Torino) Comm. Franca Manuele (Commerciale «Luxemburg», Torino) italiano; Ileana Danelli (Commerciale «A. Roccati», Carmagnola) inglese; Luca Giachino (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso) francese; Elena Balboni (Magistrale «Regina Margherita», Torino) spagnolo.

I Commissione - Sede Rivarolo Canavese - Industriale «G. L. Lagrange» Sez. AE, BE, AM, BM Pres. Vincenzo Spina (Industriale «Leonardo da Vinci», Borgomanero) Comm.: Ada Gianino (Commerciale «G. Cena», Ivrea) italiano; Francesco Cellie (Industriale «Avogadro», Torino) elettrotecnica generale e misure elettriche; Martino Rosco (Industriale «L. da Vinci», Chivasso) macchine; Antonietta Citro (Industriale «Camillo Olivetti», Ivrea) impianti e costruzioni elettriche. teoria, progettazione officina

I Commissione - Sede Giaveno - Commerciale «Blaise Pascal» Sez. A, E, G. Pres. Anna Mazzinari (Industriale «Avogadro», Torino) Comm. Rosa Anna Ivaldi (Commerciale «G. Galilei», Avigliana) italiano; Mario Dagna (Industriale «Alessandro Artom», Canelli) matematica; Graziella Lora Totino (Scientifico «Segre», Torino) storia; Silvia Mezzetti (Classico «Gioberti», Torino) fisica

Licenza linguistica

I Commissione - Sede Torino - Linguistico «Pyramid» Sez. A, B. **Chivasso - Linguistico «Royal Lindbergh»** Sez. A **Rivarolo Canavese - Linguistico «Scuola Canavese»** Sez. A. Pres. Ivano Grande (Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) Comm.: Giuseppe Ingravalle (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Renata Arnaldi (Magistrale «Berti», Torino) inglese. Elena Trotta (Scientifico «Einstein», Torino) matematica; Alberto Mascarini (Classico «Gioberti», Torino) storia dell'arte

II Commissione - Sede Torino - Linguistico «Erasmo da Rotterdam» Sez. A, B. **Chieri - Linguistico «Marguerite Yourcenar»** Sez. A Pres. Pietro Ainardi (Classico «L. des Ambrois», Oulx). Comm.: Marina Villone (Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Concetta Maino (Scientifico «Segre», Torino) inglese; Elena Tondelli (Scientifico «Segre», Torino) matematica; Claudio Gusmano (Classico «Alfieri», Torino) storia dell'arte.

III Commissione - Sede Torino - Linguistico «M. Vittoria» Sez. C, D **Ivrea - Linguistico «Vittoria»** Sez. A/I. Pres.: Marisa Ragazzone (Magistrale «Regina Margherita», Torino) Comm. Rossana Menicoff (Magistrale «Berti», Torino) italiano; Adriana Conrado (Scientifico «Gobetti», Torino) inglese. Pierangela Accomazzo (Scientifico «Einstein», Torino) matematica; Emilia Oliveri (Prof. «G. Giolitti», Torino) storia dell'arte.

IV Commissione - Sede Torino - Linguistico «Mazzantini» Sez. A **Moncalieri - Linguistico «S. Anna opera pia»** Sez. unica **Chieri - Linguistico «Pascal»** Sez. unica Pres. Elide Paglialonga (Magistrale «Regina Margherita», Torino) Comm. Maria Libera Garabo (Scientifico «Leonardo Da Vinci», Torino) italiano; Laura Marengo (Scientifico «Segre», Torino) inglese; Maria Gemma Gallino (Scientifico «Ferraris», Torino) matematica; Rosa Serione (Prof «Boselli», Torino) storia dell'arte

V Commissione - Sede Torino - Linguistico «Cadorna» Sez. A **Linguistico «Margara»** Sez. A. **Caselle Torinese - Linguistico «Dante Alighieri»** Sez. A Pres. Maurizio Gentile (Classico «L. des Ambrois», Oulx) Comm. Caterina Aiassa (Scientifico «Ferraris», Torino) italiano. Rosalba Prandi (Scientifico «Ferraris», Torino) francese; Silvano Mazzei (Scientifico «Leonardo Da Vinci», Torino) matematica; Anna Fremiotti (Ist. d'Arte «F. Faccio», Castellamonte) storia dell'arte

[illegible] applicata

I Commissione - Sede Castellamonte - Ist. d'Arte «F. Faccio» Sez. A, arredo, B ceramica, [illegible] tessuto Pres. Giuseppe Cilia (Scientifico «Avogadro», Biella). Comm. Maria Immacolata Neri (Ist. Tecnico «G. Cena», Ivrea) lettere italiane; Pier Giorgio Vallino (Liceo Artistico «I», Torino) disegno. Roberto Bigano (I. P. serv. comm. e turist. «G. Jervis» Cuorgnè) storia arti visive; Monica Bertuzzi (Scientifico «Piero Martinetti», Caluso) chimica e lab

[illegible] Commissione - Sede Torino - «Istituto d'Arte» Sez. A, B, C, F Pres. Rita Giuliano (Ist. d'Arte «F. Faccio», Castellamonte) Comm. Rossana Leporati (Artistico «Cottini», Torino) lettere italiane; Liliana Conti («Istituto d'Arte», Firenze) arte moda e costume; Manuela Cozzani (Classico «Alfieri» Torino) storia arti visive; Gianna Marchisio (Tecnico femm. «Santorre di Santarosa», Torino) matematica

[illegible] tecnica femminile

I Commissione - Sede Torino - Tecnico «Santorre di Santarosa» Sez. A, B, est., est. Presidente Maria Giorgina Trivero (Ist. Geometri «Guarini», Torino) Commissari Flavia Navacchia (Ist. Commerciale «Sommeiller», Torino) italiano; Savino Nigrone (Prof. serv. [illegible] turist. «Boselli», Torino) francese; Elpidio Mazza (I. T. «M. Buniva», Pinerolo) contabilità, matematica finanziaria, statistica; Franca Fassini (Scientifico «Ferraris», Torino) storia dell'arte

II Commissione - Sede Torino - Tecnico «Santorre di Santarosa» Sez. C, est Pres. Antonio Cozzolino (Ist. Commerciale «Bertrand Russell», Torino) Comm. Maria Ognibene (Ist. Industr. «Peano», Torino) italiano; Maria Giacchero (Prof. serv. comm. turist. «Giulio», Torino) inglese. Diego Surace (Scientifico «Nicolò Copernico» Torino) storia dell'arte. Fiorenza Raimondo (Prof. serv. albergh. rist. «Giuseppina Colombatto», Torino) economia domestica

III Commissione - Sede Torino - Tecnico «Santorre [illegible] Santarosa» Sez. unica Pres. Laura Bertoldo (Ist. Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco) Comm. Mercedes Telaro (Ist. Geometri «Alvar Aalto», Torino) italiano; Vilma Mangoni (Prof. serv. comm. turist. «Boselli», Torino) inglese; Enrico De Nicolò (Magistrale «Regina Margherita», Torino) psicologia e pedagogia; Francesco Ruopoli (Ist. Commerciale «XI», Torino) elementi [illegible] diritto, economia e sociologia

IV Commissione - Sede Torino - Tecnico «Santorre [illegible] Santarosa» Sez. A, B Pres.: Franco Comino (Ist. Geometri «G. Baruffi», Mondovì) Comm. Ivana Melloni (Ist. Commerciale «Sella», Torino) italiano; Giuseppe Salvato (docente [illegible] di [illegible] laureato, Torino) contabilità, matematica, finanziaria, statistica; Anna Maria Simone (Prof. serv. albergh. rist. «Giuseppina Colombatto», Torino) francese; Domenico Saraniti Pettinato («Istituto d'Arte», Torino) scienza dell'alimentazione

Maturità artistica

I Commissione - Sede Torino - Artistico «Cottini» Sez. A, B, E, A/S serale Pres. Paola De Cavero («Accademia di Belle Arti» Torino) Comm. Paola Zanetti (Liceo Artistico «I», Torino) italiano Giuseppe Bertero («Istituto d'Arte», Torino) figura disegnata; Andrea Cordero (Prof. [illegible] pubblic. «I.P.C.», Torino) storia dell'arte; Pier Giorgio Ostili (Liceo Artistico «I» Torino) anatomia artistica

II Commissione - Sede Torino - Artistico «I» Sez. A, D. **Ivrea - Artistico «Vittoria»** Sez. A/A Pres. Ugo Tinuzzo (Prof. «Massimo Olivetti» Ivrea) Comm. Maria Giacomina Ferrari (Artistico «Cottini» Torino) italiano Ruggero Sardello (Ist. d'Arte «F. Faccio» Castellamonte) figura disegnata. Maria De Martino (Prof. serv. pubblic. «I.P.C.», Torino) storia dell'arte; Lucia Caprioglio (Artistico «Cottini», Torino) anatomia

III Commissione - Sede Torino - Liceo Artistico «I» Sez. [illegible], B, F A/S serale Pres. Luigi Esposito (Artistico «Cottini», Torino) Comm. Silvana Gasti («Istituto d'Arte» Torino) italiano; Claudio Destito (Artistico «Cottini», Torino) figura disegnata; Elisabetta Tolosano (Prof. serv. comm. e turist. «Bosso», Torino) storia dell'arte; Giancarlo Gilli («Istituto d'Arte», Torino) anatomia

IV Commissione - Sede Torino - Artistico «Cottini» Sez. C, D **Artistico «Vittorio Veneto»** Sez. A Pres. Pietro Campagna (Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara) Comm. Palmarosa Finizio (Tecn. Commerc. «Carlo Levi», Torino) italiano; Guido Burzio (Liceo Artistico «I», Torino) disegno geometrico prospettiva architettura. Sergio Mattino (Prof. serv. pubblic. «I.P.C.», Torino) storia dell'arte. Rosa De Marco (Liceo Artistico «I», Torino) mat

V Commissione - Sede Torino - Artistico «I» Sez. G, C, B/S serale Pres. Bruna Parodi (Tecn. Industr. «Grassi», Torino) Comm. Carmela Coltabiano («Istituto d'Arte», Torino) italiano; Marco Spinoglio (Artistico «Cottini», Torino) disegno geometrico prospettivo architettura; Anna Roccato (Artistico «Cottini», Torino) storia dell'arte; Renato Chiavacci («Istituto d'Arte, Torino) mat

[illegible] professionale

I Commissione indirizzo Odontotecnico - Sede Torino - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «Plana» Sez. A/O, B/O **Ist. Prof. Industria e Artigianato «Internazionale»** Sez. A Presidente Angelo Mura (Preside Ist. Prof. Albergh., Torino) Commissari Sandrina Ubaldini (Ist. Servizi Pubblicitari «I.P.C.», Torino) italiano; Antonio Ferraris (Ist. «Ada Gobetti Marchesini», Torino) odontotecnica. Paola Pesatori (Ist. professionale «Corso caduti sul lavoro», Torino) fisica; Letizia Quartararo (Ist. professionale «Giolitti», Torino) biologia e fisiologia umana

II Commissione indirizzo Odontotecnico - Sede Torino - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «Plana» Sez. C/O **Ist. Prof. Industria e Artigianato «Cairoli»** Sez. A/O **IPIA «Dante Alighieri» Caselle Torinese** Sez. A Pres.: Daniela Gallo (Ist. Prof. Industria e Artig. «Ada Gobetti Marchesini», Torino) Comm.: Teresa Patamia (Ist. Prof. Pubblicitari «I.P.C.», Torino) italiano; Erminio Mostacci (Ist. professionale «Ada Gobetti Marchesini», Torino) odontotecnica. Guido Manicini (Ist. professionale «Birago», Torino) fisica; Marisa Quattrocchio (Ist. professionale Arte Bianca Ind. Dolc. «Beccaria», Torino) biologia e fisiologia umana

(continua)

Campionato Primavera: con il Napoli match spettacolo, [illegible] troppi errori

Grande rimonta della Juventus

Dallo 0-3 al 4-4 grazie al poker di Rocchi

Pareggio spettacolo (4-4) tra Juventus e Napoli, nel penultimo turno della 2ª fase del campionato Primavera. Una girandola di gol che ha evidenziato gravi lacune difensive in entrambe le squadre. La classifica vede la Fiorentina (1-1 col Brescia) già qualificata con 9 punti, quindi Juve e Brescia a 6 e Napoli a 3. La seconda qualificata salterà fuori dalla sfida decisiva di sabato prossimo a Brescia tra lombardi e bianconeri.

Cuccureddu, solo mezz'ora prima dell'incontro, ha saputo di poter contare su Carrera, che ha schierato in marcatura e Marocchi, al quale è stato affidato il ruolo di centrale a centrocampo. Nel Napoli, invece, determinante la presenza di Imbriani, Longo e Di Napoli. Primo tempo tutto di marca partenopea, con il trio d'attacco che metteva sistematicamente in difficoltà la difesa bianconera, schierata rigidamente a uomo. Ma gli errori più gravi venivano commessi a centrocampo dove Loria, Marocchi ed il giovane Giandomenico erano spesso superati in velocità e non aiutavano efficacemente i difensori.

Dopo una traversa colpita da Giandomenico al 20' direttamente su calcio di punizione, il Napoli passava in vantaggio: Ciotola tagliava tutto il campo in diagonale e pescava al centro Armento che, al volo di esterno sinistro, infilava l'incrocio alla sinistra di Visentin. Un duro colpo per il morale dei bianconeri che reagivano solo con Panzanaro e Rocchi ma le loro conclusioni uscivano di poco fuori. Grave errore di Baccin al 36' che portava palla a centrocampo e la perdeva favorendo il micidiale contropiede di Di Napoli che finalizzava raddoppiando. Prima dello scadere, con la Juve in ginocchio, gli azzurri trovavano [illegible] la terza volta la via della rete con Imbriani che, servito da Marzano, infilava di precisione l'esterrefatto Visentin.

Nella ripresa il Napoli commetteva il grave errore di sentirsi già i tre punti in tasca e ne approfittava subito la Juventus che già al 1', grazie ad un errore del portiere, andava in gol con Rocchi. Sulle ali dell'entusiasmo, sempre lo scatenato Rocchi raddoppiava al 14': azione in profondità [illegible] Panzanaro e Consonni, con palla in area per Rocchi che da pochi passi insaccava.

A questo punto la partita si innervosiva e l'arbitro espelleva D'Apice, libero del Napoli. Paradossalmente, l'inferiorità numerica galvanizzava il Napoli che trovava la via del gol al 31' con un gol di Longo.

Partita chiusa? Non per Rocchi che triplica[illegible] al 37' grazie [illegible] un'azione personale di Baccin e neppure poco più tardi quando l'attaccante confezionava il [illegible] personalissimo poker [illegible] minuti di recupero, grazie ad un rigore concesso per un mani di Sbrizzo. [a. b.]

Juve: Visentin, Carrera, Baccin, Trotta (15' Saviozzi), Sciannimanico, Panzanaro (20' Dosi), Loria (6' Massa), Marocchi, Rocchi, Consonni, Giandomenico.

Napoli: Infanti, Malafronte, Sbrizzo, Marzano (39' pt Natella), D'Apice, Armento, Ciotola (12' La Montagna), Scala, Imbriani, Longo, Di Napoli (39' Sambruna).

[illegible]ti: primo tempo 22' Armento, 36' Di Napoli, 43' Imbriani, [illegible]condo tempo 1' e 14' Rocchi, 31' Longo, 37' e 46' Rocchi.

CALCIO GIO[illegible]

Favoriti gli allievi dei bianconeri [illegible] granata

Gli eredi di Baggio e Fuser al via oggi nel «Lascaris»

Non si è ancora spenta l'eco della grande impresa della Juventus (che a Pasqua ha conquistato dopo 16 anni il Trofeo «Maggioni-Righi»). [illegible] ecco giungere un altro storico torneo della nostra regione [illegible] grado di ridisegnare gli equilibri della categoria Allievi.

Nel 24° «Trofeo Lascaris», in programma da oggi a domenica sul campo di via Claviere a Pinezza, si ripresenta l'ormai storico duello tra granata e bianconeri, anche se nelle passate edizioni il Torino ha fatto da rullo compressore: ben undici vittorie, di cui sette concentrate tra il 1975 e il 1986, anche se l'ultimo successo risale ormai al lontano 1989.

La Juventus, dopo aver vinto nel 1974 si è ripetuta nel 1988 e nel 1993, ultima vittoria torinese prima che [illegible] «Lascaris» diventasse terra di conquista del Venezia, trionfatore delle ultime due edizioni.

Quest'anno cercheranno di mettere i bastoni [illegible] le ruote [illegible]le favorite Torino e Juventus, l'Atalanta, già prima nel 1985, l'Udinese, che ha ben giocato nel «Maggioni-Righi», la Pro Vercelli e gli ucraini della Dinamo Kiev, unica partecipante straniera alla manifestazione.

Il Venaria e i padroni di casa del Lascaris avranno invece l'arduo compito di tenere alto il blasone del calcio dilettantistico torinese. La storia di un torneo giovanile su misura, oltre che dal prestigio delle squadre invitate e dal suo albo d'oro, anche dai nomi dei giocatori che ha saputo lanciare.

Ed in questo campo, il «Lascaris» è inferiore a pochi altri tornei giovanili: in 24 edizioni ben 65 atleti di formazioni partecipanti al trofeo hanno militato in serie A, B o C.

Su tutti spiccano i nomi degli allora granata Mariani, Sclosa, Ezio Rossi, Cravero, Comi, Osio, Fuser, Venturin e Dino Baggio, gli juventini Galderisi, Pin e Micillo, ma anche Roberto Baggio, quando militava nel Vicenza del 1982, Roberto Rambaudi nel Victoria Ivest e, per restare agli ultimi anni, Falcone, Sottil e Bigica.

SPORT FLASH

[illegible] Lo spareggio per il 2° posto nel girone A di Eccellenza tra Ivrea e Oleggio si disputerà domenica alle 16 al «Robbiano» di Vercelli. Nel recupero dell'ultima giornata (girone B), [illegible] Saviglianese ha sconfitto 2-1 l'Alpignano.

PALLAVOLO. Questi i prezzi per Italia-Grecia in programma [illegible] 15 giugno a Torino e valevole per la World League: L. 12 mila le gradinate, [illegible] mila [illegible] tribune. Prevendita al salone La Stampa, Volley Sport (via Giolitti 18) e nelle sedi provinciali Fipav del Piemonte.

TENNIS. Si è concluso il torneo di singolare maschile organizzato dal Laurera Sport Club di Volvera. La manifestazione, che ha visto la partecipazione di 89 tennisti [illegible] classificati, è stato vinto da Martino Barovero, che [illegible] battuto in finale Luca Benini per 6-3, 4-6, 6-4. Nulla da fare per Belsito, caduto negli ottavi.

BASKET. Si terrà a Torino da domani per concludersi il 1° luglio il secondo corso per allievo allenato[illegible] organizzato dal Comitato Regionale Piemontese. Il corso si tiene presso la palestra Cus di via Braccini 1 a Torino. Il costo complessivo del corso è di 200 mila lire; le domande vanno presentate entro e non oltre il prossimo 31 maggio.

JUDO. Francesco Giorgi, 26 anni, del Centro Ginnastico, rappresen[illegible] l'Italia agli Europei di judo (65 kg) in programma da oggi a L'Aja. L'anno scorso Giorgi giunse 5° ai Mondiali e in virtù di questo risultato è già qualificato per l'Olimpiade di Atlanta.

LOTTA GRECO [illegible]. Buon 5° posto della Sisport Fiat nella finale [illegible] Giochi della Gioventù di lotta greco-romana, svoltasi sabato ad Ostia con la presenza di 31 società e di 103 atleti. Infante il migliore dei torinesi: ha vinto il titolo categoria 73 kg. Quinti posti per Vecchio (45 kg), Perinetti (50 kg) e Bottalo (55 kg).

TWIRLING. Niente qualificazioni ai Mondiali (a Genova [illegible] agosto) per le atlete del Collegno che nella 4ª ed ultima prova del campionato italiano non sono riuscite a scavalcare Settimo e Sacconago.

Presentato il cartellone del festival che si terrà dal 27 giugno al 16 luglio

TorinoDanza inaugura l'estate

Apertura dedicata alle musiche di Prince

Due grosse proposte al Regio, tre importanti nel cortile di Palazzo Reale e interessanti cose da vedere al Piccolo Regio. Quest'anno il **festival TorinoDanza** (dal 27 giugno al 16 luglio) compie dieci anni. Un decennale significativo perché, hanno sottolineato durante la conferenza stampa di ieri la Sovrintendente al Teatro Regio Elda Tessore, l'assessore alla Cultura del Comune Ugo Perone e quello della Regione Gianpiero Leo un ponte tra passato e futuro», un momento importante dove i tre enti hanno dichiarato la volontà di lavorare insieme per il futuro della danza e perché il festival non resti un fatto isolato. E' questa infatti la prima edizione che vede l'apporto anche della Regione.

Un festival comunque che per quest'anno si ancora più sulla qualità che sulla quantità. Ad esempio, una serata tutta su musiche di Prince è da non perdere. E infatti un'occasione del genere fa l'apertura, il 27 e giugno al Regio con il Joffrey Ballet, una delle compagnie top della danza americana: propone quattro scatenatissimi giovani coreografi che vestono di immagini aggressive la musica di Prince, la serata si intitola Billboards. Terza serata del Joffrey, il 30, all'insegna tradizione: «Après midi d'un faune», «Parade» e altro.

Philippe Decouflè aveva incantato il pubblico del Regio nel '94 con «Petites Pièces montées», ora si ripresenta con uno spettacolo altrettanto folle e divertente: «Decodex». Da non perdere.

Prince, le sue musiche, interpretate dal Joffrey Ballet, protagonista per due sere

E nel cortile del Palazzo Reale? La prima proposta (9 luglio) è del Balletto di Toscana che arriva con «Liqueurs de chair» cioè una delle coreografie più belle di Angelin Preljocaj rimontata per la compagnia italiana. Una danza di amore e sesso, torrida e bruciante. Andy De Groat, coreografo americano residente in Francia, affronta anche lui (l'11 e 12 luglio) il tema della seduzione con «Tangos». Infine, il 16 luglio The Doug Elkins Dance Company con un mix di danze ultimo grido newyorkesi che mescolano ogni stile, così come accostano Mozart e James Brown.

Al Piccolo Regio, infine, il giugno c'è «Thauma», un pezzo di teatro immagine con Gaetano Battezzato, il 4 luglio arrivano le danze di Isadora Duncan, una rivisitazione del mito di inizio secolo, il 7 luglio il grande catalano Cesc Gelabert presenta una serie di solos intitolato «Variacion con Muriel», il 10 luglio Michele Pogliani, italiano cresciuto artisticamente in Usa, propone «Red angels». Chiude «Il Fantasma di Canterville», bello spettacolo prodotto dal Regio di Torino con la coreografia di Fabrizio Monteverde. Per informazioni tel. 011/8815241/242.

Sergio

REGIO

Ecco «Cendrillon»

«Cendrillon», Cenerentola, la fiaba messa in musica da Jules Massenet, in scena questa sera alle 20.30 al **Teatro Regio**. Dell'opera francese in lingua originale con sovratitoli in italiano, che sarà diretta da Bruno Campanella, è saltata la prima rappresentazione, martedì scorso, a causa dello sciopero generale indetto dai sindacati degli enti lirici contro il decreto Dini.

Protagonisti dell'opera il soprano Cecilia Gasdia (Cendrillon), il mezzosoprano Martine Dupuy (Prince Charmant «en travesti»), Ewa Malas-Godlewska (La Fée) - voce del «Farinelli» cinematografico -; Maryse Costets, Gloria Parker, Michel Trempont (Pandolfe), François Castel (Le Roi), quindi Daniel Ottevaere, François Soulet, Gérard Serkoyan. La regia è del canadese Robert Carsen, i costumi di Michael Levine, coreografia di Michael Popper, maestro del Coro (che ha una parte assai importante) Bruno Casoni.

(s. c.)

Max Ernst da oggi al castello di Rivoli

«Numerus Mensura Pondus», degli studi preparatori di Felice Casorati in mostra a Palazzo Opesso di Chieri

Rivive a Chieri l'arte di Casorati

La cultura tra realistici disegni e immagini poetiche. Nello storico Palazzo Opesso a Chieri, si è inaugurata ieri la mostra **Felice Casorati: i disegni (1911-1961)**, curata da Giorgina Bertolino (via San Giorgio 3, sino al 1 luglio). Realizzata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio, in collaborazione con la Provincia di Torino e la Città di Chieri, questa raccolta di disegni preparatori rappresenta un punto di riferimento per approfondire la conoscenza di una ricerca che ha trovato espressive nei soggiorni a Pavarolo, sulle colline di Chieri: «Bisogna vedermi a Pavarolo per capirmi meglio. Forse perché io stesso mi capisco meglio a Pavarolo».

Insieme alla straordinaria mostra di Palazzo Bricherasio (100 mila visitatori) questi disegni hanno il fascino di una figurazione che conferisce una propria e indiscutibile identità della sua Un «corpus» di opere grafiche di Felice Casorati è anche esposto alla **Galleria Aversa** (via Carlo Alberto 24, sino al 1° giugno).

Nelle sale del Castello di Rivoli, si inaugurano alle 19, le mostre **Max Ernst-Sculture**, e **Il logos del corpo vivente**, quattordici artiste tedesche.

Al Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri della Roccia, in via Bogino si inaugura domani, alle 18, l'antologica dedicata dalla Regione Piemonte ad **Arrigo Lora-Totino / Il teatro della parola** (sino al 30 giugno), curata da Mirella Bandini. Torinese, poeta, promotore culturale e uno dei più significativi esponenti della poesia visuale e concreta in campo internazionale.

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Il Piccolo Regio ospita stasera alle 21 il concerto di canzoni israeliane Coro Efroni diretto Maya Shavit. Ingresso a

Al Caffè Fiorio, via Po 8, il soprano Ethel Onnis e Andrea Gherzi al pianoforte propongono alle 21,15 pagine di Vivaldi, Mozart, Gershwin.

Stasera alle 20,30 a Cuorgnè, nel Teatro Tenda in piazzetta Municipio si rappresenta «Il Trovatore» di Verdi. Con l'Orchestra Sinfonica Eporediese e il Coro Lirico Francesco Tamagno diretti da Antonello Gotta cantano fra gli altri Alberto Gazale, Erina Nissa, Sarah M'Punga, Ernesto Veronelli, Walter Carignano, Susy Dardo.

CAVOUR. Concerto cembalista russo-israeliano Shimon Rukhman questa sera alle 21 nel Castello Cavour di Santena per gli «Incontri Musicali in Casa Cavour» organizzati dall'associazione La Nuova Arca nell'ambito delle Soirees Circolo della Stampa Torino. Rukhman suonerà la Variazione Goldberg di Bach una conferenza concerto in intratterrà il pubblico non soltanto sulla storia cembalo in Europa, ma anche dal punto vista strettamente musicologico. Ospite l'Ottetto Vocale Russo.

Ultimo appuntamento questa sera all'Unione Culturale via Battisti 4, per di incontri sul tema «L'attore cinematografico». S'inizia 21, e prevista proiezione del film «La bellezza diavolo» di René Clair. Ingresso libero.

I. E' in cartellone sino a domenica Teatro Alfieri lo spettacolo «Le sedie» di Ionesco. S'inizia alle 20.45

Stasera e domani al Carignano: primari e docenti per beneficenza

Dalla corsia al palcoscenico

E in scena va «Il malato immaginario»

Il medico sfila il camice per vestire i panni dell'attore. Metamorfosi sanitario-teatrale, finalizzata alla raccolta di fondi per acquistare attrezzature utili alla cura di alcune malattie. Sarà, infatti, destinato all'**Associazione per la Ricerca Scientifica nelle Pneumopatie Infantili**, il ricavato delle recite di beneficenza in programma stasera e domani alle 20,45 al Carignano (biglietti a 30 mila lire, telefono 011/6191620: dalle 18 alle 22). Sul palco, una compagnia formata da medici (docenti universitari, primari, aiuti) e personale ospedaliero, infermieristico ed amministrativo, diretto da Domenico Castello, di pneumologia all'ospedale Regina Margherita.

malato immaginario» di Molière è il testo opportunamente scelto per l'allestimento, cui hanno contribuito il Lions Torino Crimea e il Comune. La storia dell'ipocondriaco Argante (in questo ruolo, lo stesso «regista» Castello), assediato da ipotetici sintomi di malesseri disparati e vessato dai medici, è affrontata dalla compagnia non senza finezze.

Molière in un ritratto di Coypel

dia mista di musiche e danze di Molière, rappresentata per la prima volta nella Sala del Palais Royal il 10 settembre 1673 dalla Compagnia del Re» si legge nella locandina. «La adottata è infatti quella originale, con elementi spettacolari inediti» sostiene il regista.

Nel cast, una trentina di interpreti, tra cui Giovanni Moro, primario al Koelliker, Ermanno Barni, docente alla Facoltà di Chimica, e Beppe Grazia, aiuto di oncologia. Il gruppo (attivo da anni: l'ultima esibizione fu nel '94 con «La vita è sogno»), nato da un'ex formazione liceale, si chiama Nuova Compagnia Teatrale Vittorio Alfieri ed è autofinanziato. Alla passione per la scena si associa l'intento scientifico-filantropico.

Nonché l'urgenza di acquistare, per il reparto di pneumologia del Regina Margherita, attrezzature come il «clorurimetro» ed un «fibroscopio» per endoscopia bronchiale. Si tratta di apparecchiature utili per la diagnosi della fibrosi cistica, malattia che colpisce un bambino su 2000 circa: attualmente, all'Infantile, circa 150 pazienti sono in cura per questa patologia. La malattia detiene il primato tra quelle affrontate nel reparto di pneumologia, seguita dall'asma bronchiale, da malattie infettive e da disturbi polmonari del sonno, ovvero insidiose apnee notturne.

Silvia Francia

Il ricavato alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro

Una sera fra valzer e musiche da film

Colonne sonore di celebri film e valzer di Strauss per il **Concerto del Governatore** che si terrà sabato alle ore 20, al Teatro Regio. Morricone, Mercer, Rota, Jarre e Steiner nella prima parte, quindi i celebri valzer del bel Danubio blu di felice memoria. Il Rotary International Distretto ha organizzato la serata concertistica per raccogliere fondi da destinare alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, la cui attività sostiene da tempo. La Fondazione, grazie al contributo di enti, dei piemontesi tramite «Specchio dei tempi», banche e altre aziende, ha ultimato il primo lotto di lavori del Centro Tumori di Candiolo, che comprende ambulatori generali, laboratori di ricerca e il centro diagnostico. Questa parte del complesso sanitario dovrebbe entrare in funzione il 1° ottobre. Fino ad oggi è stato possibile raccogliere 75 miliardi, altri 8 sono disponibili per l'adesione di grandi gruppi industriali.

Programma straordinariamente accattivante, che non ha bisogno di presentazione, che accresce il prestigio dei compositori che hanno scritto musica stupenda per i film; prediletto da un pubblico vasto, che si è affezionato all'Orchestra Filarmonica di Torino. L'Oft è infatti una presenza attenta e costante nella vita musicale italiana e vanta ormai anche con i compositori su citati una lunga e lusinghiera frequentazione.

Di Ennio Morricone, l'Oft diretta da Claudio Vandelli eseguirà «Il segreto del Sahara» ed «Exodus»; di Mercer, «Les feuilles mortes», di Rota «Felliniana», di Jarre «Il dottor Zivago», di Steiner «Tara's theme».

Nella seconda parte l'Orchestra Filarmonica di Torino interpreterà i famosissimi «Die Fledermaus», «Pizzicato Polka», «Kaiser Walzer», «Tritsch-tratsch polka», «An der Shönen Blauen Donau» di J. Strauss junior e di Strauss senior l'altrettanto famosa marcia di Radetzky. Buon divertimento. Per informazioni: tel 011 812.7688

[ar. ca.]

Teatro Colosseo

Arriva Tozzi Fan a caccia dei biglietti

Restano pochi posti disponibili per il concerto che **Umberto Tozzi** terrà stasera alle 21 al teatro Colosseo. Come sempre, quando il Testarossa torna a cantare nella città natia, la risposta del pubblico è più che calorosa. Al dato affettivo, si aggiunga il fatto che l'ultimo album tozziano, «Il grido» (caratterizzato da un rinnovato impegno «sociale» nel Nostro), sta muovendosi bene nelle classifiche, e il gioco è fatto: stasera non ci il tutto esaurito, poco ci mancherà. Alla cassa del Colosseo, in via Madama Cristina 71, sono in vendita i biglietti a 45 mila lire (poltronissime), mila (poltrone) e mila (galleria).

U. Tozzi

Sempre al Colosseo, sabato arriverà **Ron**: i biglietti costano - compresi i diritti di segreteria - 44 mila lire per la platea e 33 mila per la galleria.

(g. fer.)

MUSICA *dove*

Lo Stick & String quartet si esibisce stasera a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 6). Serate all'insegna del blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) dove suonano i Boom Boom Brothers e al «Palatium» (via Fratelli Bandiera 3) con l'House Band «live».

Jazz di qualità all'«Arx» (piazza Savoia 4) la Bovisa New Orleans Big Four in concerto. Stesso genere musicale alle «Cantine Risso» (corso Casale 79) con Valeria Delleani e Christian Benna.

Per gli appassionati di hard rock, appuntamento al «Manhattan» (via Giachino 46) con La Diableria.

Headx propongono il loro repertorio rock al «Son & Lon» (via prato 68).

Il funky dei Fade to Soul è di scena a «La Pioletta» (corso Francia 195), musica afoxè al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) con i Pau de Arara. Serata sudamericana al «Caffè dell'Elporto» (piazza Costantino il Grande) con Tijuca.

Cover allo «Zeroundici» (via Mongínevro 27) i Radio Clima e allo «Zanzibar» (via Virginio 1) con gli Arcangelo Live.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

FUORI TORINO. Musica rinascimentale arricchita improvvisazioni sax e quanto propongono il Coro Contrapunctum e Diego Borotti Chiesa San Lorenzo di Collegno zio alle ore 21.

Spicca l'hard rock nella serata musicale alle porte di Torino: i Fil Ferro, band da tanti anni in attività, sono attesi al «Misciuska» a Collegno (via Bolzano 6/8); i Nulla Osta si esibiscono all'«Antica Trattoria dell'Orso» a Vigone (piazza Card. Boetto 4); i Cannibal Corpse e Immolation al «Poison Apple» di San Giusto Canavese.

L'Accornero band propone il suo blues all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4), blues anche all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91) con l'Innesco Blues Band, le canzoni di Fred Buscaglione Jr. a «Tutti al Fresco» Castello San Giorio. Musica latinoamericana all'«Havana» di Avigliana con gli Amor Latino e al palatenda «Ciak» a Grugliasco (parco Porporati) con Luis Casih e Tristano Rock. I Too Rude al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62). I Monsters of R'n'R al «Gasoline» di Bruino (via Torino 6), i Triplo Malto all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52).

Si comincia alle 22.

LOCALI. «Frenetika» è il titolo della serata al «Naxos» (piazza Guala 147), inaugurazione «Generazione X» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), gara di deejay al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Time Bomb» al «Barrumba» (via San Massimo 1), «Technologia» circolo «Dada Core» (via Giulio 17), il cabaret in «Sado e maso show» al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64).

foto: Diego Borotti

Esposizione nella chiesa della Misericordia

Paramenti sacri raccontano 300 anni di «pietà e morte»

Arte, Pietà e Morte nella Torino del '700. E' il titolo della mostra allestita alla chiesa della Misericordia di via Barbaroux 41, fino a domenica organizzata dal Lions Club Torino Sabauda nell'ambito della settimana lionistica appena conclusasi. Una rara occasione per ammirare il patrimonio artistico dell'importante Arciconfraternita torinese di San Giovanni Battista Decollato, fondata nel 1578 da Emanuele Filiberto di Savoia.

Tra il centinaio di pezzi esposti, una ventina di paramenti sacri in velluto e in damasco ricamati a mano risalenti al XVIII secolo: sono in perfetto stato di conservazione e vengono tuttora indossati durante le cerimonie liturgiche, ad esempio, nel corso delle celebrazioni della Santa Messa in antico rito latino con canti gregoriani officiata ogni domenica mattina alle 11,30.

Ma vi sono anche stendardi processionali, trofei di vittoria in lino servivano per coprire l'altare e una ricca collezione di argenti cui ostensori, calici, turiboli (i contenitori per incensi) e reliquiari.

Nello spazio del Coro della chiesa trovano posto alcuni manichini abbigliati i sai dell'Arciconfraternita mentre la Sagrestia Grande ospita parte dell'archivio storico: statuti originali, Registri Confratelli e il «Liber Mortuorum» ovvero il libro dei morti, l'elenco di tutti i giustiziati assistiti dalla misericordia con note sul motivo della condanna.

L'iniziativa, in parte curata da Franco Manassero, per 15 anni governatore dell'Arciconfraternita, intende far conoscere ai torinesi dei tanti monumenti «trascurati» della capitale subalpina il cui tetto necessita un immediato restauro. Orari: 16,30/19,30; sabato e domenica dalle 15 alle 19,30. Ingresso libero.

(o. d.s)

DIRIGENTI

Questa alle 20 a Villa Sassi, l'A.I.D.D.A (Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda) festeggia il 35° anniversario della fondazione. Saranno presenti la presi mondiale F.C.E.M (Femmes chefs d'enterprises mondiales), Jo Van Den Boer, vicepresidente F.C.E.M e la presidente nazionale A.I.D.D.A. Etta Carignani.

CACCIA AL LINGOTTO

Sono aperte le iscrizioni per la «Caccia al Lingotto», iniziativa promossa dall'associazione Amici di Radio Flash e dell'Associazione commercianti di via Nizza e via Genova. Una al tesoro nelle vie del quartiere che ospita il Salone libro, all'interno della rassegna possono formare squadre poste da quattro persone (costo mila lire per ogni team): renno con prove di abilità, fantasia e creatività. C'è la possibilità di incontrare personaggi Bruno Gambarotta, Mau Mau, Mao e la Rivoluzione, I Figli di Guttuso e Vialli. Informazioni allo 011/517.8061.

Nell'ambito della rassegna «Maggiolibri», organizzata dall'assessorato all'Istruzione e Cultura del Comune di Pinerolo, s'inaugura oggi alle 17 collezione d'arte Vittone, mostra dedicata a Giambattista Bodoni, «Tipo-grafie». Si una mostra di rare edizioni bodoniane provenienti dalla Biblioteca di Pinerolo e Saluzzo. Orario: domenica 10,30-12 e 15,30-18; giorni feriali 15.30-18.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL MISTERO

Alle 21 al collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, conferenza di Renato Grilletto «Il mistero delle mummie: la loro storia nello spazio e nel tempo». Organizza il Centro Studi Marcora.

DI

21 alle all'Electronic Art Cafè nello spazio «I portici» del Lingotto serata fresh. Ospiti Roberto D'Agostino, Carlo Massarini, Gianni Ippoliti e Paolo Guzzanti, interviene anche il critico Achille Bonito Oliva quale curatore dell'Art Room: ci sarà Carol Rama. L'iniziativa è in mostra su Marylin e fa parte della «Happy Awards Gancia».

DA

Al Circolo culturale Savelli, in via lessa 1, questa sera 21 Alberto Bracco interverrà sul tema «Vita da medico».

CAPITALE

Alle 18,30 nell'aula del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, conferenza di Andrea Rolando sul tema «Torino capitale: architettura e urbanistica nel disegno della tra Seicento e Novecento». L'incontro fa parte di «Parole illustrate», per il ciclo curato dal Gruppo giovani Società degli ingegneri e degli architetti.

ALLA LUXEMBURG

Alle 18 libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro Nicoletta Levi e Bruno Quaranta: parle Lia Levi, autrice di «Se va via il», edito dalla editrice e/o.

MOSTRA

Alle 18 alla galleria Ricci, in via Melchiorre Gioia 10, si inaugura la mostra della pittrice Luciana Pradetto. Fino al 31 maggio tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30 esclusi lunedì e domenica.

Alle 21 al centro congressi La Serra a Ivrea, in corso Botta 30, incontro con il fotografo e scrittore Ferdinando Scianna. Proiezione del «Le forme caos».

MUSICA E

Da oggi a sabato al Cirmac, in via Alfieri 7 a Moncalieri, si tiene un seminario dal «Mente e musica. Tra musica e linguaggio». E condotto da Alain Carré, psicopedagogista, linguista e musicoterapeuta oltre che musicista. Costo 80 mila lire. Informazioni allo 011/640.8531.

STAR TREK

Questa sera all'Hiroshima Mon Amour, in Belfiore 24, incontro dedicato all'editrice Fanucci. il trentesimo anniversario della Star Trek. Seguirà il concerto Twilight Zone. Ingresso riservato ai

DONNE D'ARTE

Da oggi all'8 giugno alla biblioteca di Moncalieri è allestita la mostra «Libra: donne d'arte e carta», curata da Giuliana Cerrato, Paola Gribaudo e Silvana Nota. In esposizione testimonianze dell'editoria d'arte che spaziano campo della pittura alla scultura fino alla parola scritta. Presenze nazionali e internazionali.

IN ISLAM

Domani alle 18 nella sala convegni della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, conferenza sull'Islam esoterico titolo «La terra e la fiamma», realizzata dal Centro culturale italo-arabo Dar Al-Hikma. Partecipano Alberto Ventura, Khalid Fuad Allam, Paolo Scarnecchia e Younis Tawfik; modera Mario Informazioni allo 011/650.3168.

TEATRI

AUDITORIUM RAI Piazza F.lli Rosaro. Serate musicali [illegible] Primavera [illegible]. Ore 20,30 3° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible], direttore Marcello Viotti, soprano Renata Scotto, pianista Pierre Laurent Aimard. Programma: G. Ligeti - Concerto per pianoforte e orchestra. H. Berlioz - Les nuits d'été op. 7 per voce e orchestra su testi di Théophile Gautier. M. Ravel - Valses nobles et sentimentales. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961

[illegible] GIOVANNI AGNELLI (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti [illegible] Lingotto. Domani venerdì 17 maggio 1996 ore 21 (nell'ambito del Salone [illegible] Libro). Pianista: Evgenij Kissin. Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven, Sonata quasi una fantasia in Do diesis minore, op. 27 n. 2 (Chiaro di luna); Chopin, Fantasia in Fa min. op. 49; Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libri I e II). Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 3[illegible] (disponibili 84 posti numerati). [illegible]. 011 561 1262 - 543.388 - 664.4537 - 664 4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie

ESPOSIZIONI

TORINO [illegible] - Vivere nel verde. Uno spettacolo di piante, fiori, il mercatino del verde e tutto ciò che serve per il giardinaggio. Torino Esposizioni dal 10 al 19 maggio. Orario: feriali dalle 15 alle 23 sabato e festivi dalle [illegible] alle 23

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASS. [illegible] Tel. [illegible] ore 17-22 ballo [illegible] piemontese, ballo da [illegible]la, mambo, merengue, [illegible], boogie.

RITROVI

AL BAGATELLE. Danze orch. Melò [illegible].
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. [illegible] noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Ore [illegible] «2 orchestre 2» F. Orsini & Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià - 0161 [illegible].243. Ore 21 liscio orch. Tecnicolors.
CLUB 84: 15,30 Rocky e solisti. [illegible] disc By I Rubacuori Band.
DU PARC: 521.5275 Ore 21 Puma.
[illegible] **DANZE:** tel 660.34.43. 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200 007 21 I Simpatici ingr. libero
LE ROI Ore 21 noi ci rinnoviamo sempre
PATIO + INVIDIA 661.48.41. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio, latino, anni 60/70.
TROCADERO dancing via [illegible]. Doria [illegible]. Ore 21 orch. Pren. 562.0968.
[illegible] 613.600 Tutti i giorni pranzo e cena..Ven. e sab. cabaret.
RIST[illegible] **SAN GIORGIO** (Borgo Medioevale) Piano bar La Pinna canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836.331). C. Tamburelli.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE Via Roma 284. Mostra di Alessio Avrione. Fino al 29 maggio 1996. Orario feriali 16-19,30, fest. 10-12,30/16-19,30 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Michele Roccotelli.
[illegible] (tel. 532.662): [illegible] Casorati: Opera grafica 10[illegible]6.
[illegible]N: Pittori '800 italiano
BIASUTTI: Carlo Giuliano. Inaugurazione ore 18.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: Daniele Gay.
FOGLIATO: Massimo [illegible].
LA BUSSOLA: [illegible] Fico.
MICRO': G[illegible] Gagliardi.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA T. 543.383: «Piccole Opere» Rassegna [illegible] piccolo formato.

REPOSI

ALLACCIATE LE CINTURE... AMPIANO DI PROBLEMA A BORDO...
KURT RUSSELL
DECISIONE CRITICA
STEVEN SEAGAL

DOMANI AI CINEMA
ARLECCHINO E AMBROSIO

RICHARD GERE
In tribunale, [illegible] è importante aver torto o ragione
È importante. vincere.
SCHEGGE DI PAURA
A qualunque costo.

OGGI AL NAZIONALE

Da CLAUDE LELOUCH, VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR, un'opera epica sulla malvagità che incatena lo spirito [illegible] e sull'amore che lo rende libero

JEAN PAUL BELMONDO
un film di CLAUDE LELOUCH
GLOBO D'ORO MIGLIOR FILM STRANIERO
i Miserabili
Ispirato al romanzo di Victor Hugo

Orario spettacoli: 15 - 18,15 - 21,30

DOMANI AL NAZIONALE

Un'Americana in Russia è Testimone di un Brutale Omicidio.

GLI OCCHI DEL TESTIMONE
MUTE WITNESS

DOMANI AL DORIA

EVENTO SPECIALE CANNES '96

UN CAPOLAVORO
QUANTE VOLTE NELLA VITA DI UN CRITICO ARRIVA L'OCCASIONE DI SPENDERE L'IPERBOLICA PAROLA?... L'OCCASIONE ECCOLA QUA. ... UN CAPOLAVORO. DA GOETHE UNO DEI PIU' CONVINCENTI ESPERIMENTI LETTERARI DI TUTTA LA STORIA DEL CINEMA.
(T. Kezich - Sette del Corriere della Sera)

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
GRAZIA VOLPI
PRESENTA
UN FILM DI
PAOLO E VITTORIO TAVIANI
Le AFFINITA' ELETTIVE
CON ISABELLE HUPPERT
FABRIZIO BENTIVOGLIO JEAN-HUGUES ANGLADE
MARIE GILLAIN
E MASSIMO POPOLIZIO LAURA MARINONI
REGIA DI PAOLO E VITTORIO TAVIANI

CONTEMPORANEA AL "FESTIVAL DI CANNES"
DOMANI ALL' OLIMPIA

Il thriller più ironico e agghiacciante dei fratelli Coen. Ed è una storia vera...

un film di Joel & Ethan Coen
Fargo
IN CONCORSO FESTIVAL DI CANNES 1996

DOMANI AL VITTORIA

Un ex poliziotto, tre donne misteriose... Dal regista di "ANALISI FINALE" un grande giallo d'autore.

Dal regista di "Analisi Finale"
ALEC BALDWIN
Mary Stuart MASTERSON
OMICIDIO A NEW ORLEANS

OLIMPIA
Chiudi bene la porta. Chiudi le finestre. Non servirà a niente.

COPYCAT
OMICIDI IN SERIE

DA OGGI AL CUORE

BRAVEHEART

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	260/41
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678'07 091
Posta e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 30
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; [illegible] Vittoria, 43.93 111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Al** 819 18 20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist. infermi** 639.75.25; [illegible] - 56.83.265; [illegible] 749.59.50; **Ares** 0337 220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole** [illegible]; **Siado** 437.17.30.

SOL[illegible]

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede**[illegible] **Sportive** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible] Ciscel, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty Intl.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; [illegible] (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 435.74.13; **Le**[illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530[illegible]; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. [illegible]; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 581.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.65
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	[illegible]

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM [illegible]

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
[illegible]	57641
Tran. Superga	[illegible]

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. [illegible] 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Serv. not.
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. [illegible] via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARM[illegible] **DI** [illegible]
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. De Gasperi 4; c. Francia 67; v. Rieti 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 26; c. Giulio Cesare 48; v. Nizza 108; v. C. Capelli 67;** e [illegible] **Vigliani 160; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; v. S. Tommaso 2; c. Casale 204.**

[illegible]**CIE DI NOTTE**
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	539.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia [illegible] una donna anziana che alla vigilia della [illegible] ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo [Eliseo Blu]

[illegible] PERDUTI. Drammatico. Un killer di professione si trova a dover scegliere tra il «lavoro» e l'amore. Opera seconda per [illegible] degli astri nascenti del cinema internazionale, Wong Kar-Wai [Massimo 1]

[illegible] INCANTATORE. Drammatico. Nella Bologna del 1750, la storia di un seminarista [illegible], in fuga [illegible] Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. Di Avati. [Doria]

CASINO'. Drammatico. Las Vegas, Anni 70. Un gangster s'imborghesisce e si caccia nei guai per [illegible] [Capitol]

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane [illegible] prospettive (Asia Argento) e di un vecchio dai ricordi confusi (Michel Piccoli). [Kong]

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una [illegible] (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la [illegible] di un condannato a morte (Penn). [Cristallo]

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco [Olimpia 1]

[illegible] Thriller. Un gruppo di uomini compie a [illegible] metri d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista. [illegible]

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani [Ambrosio 1, Fiamma]

[illegible] GENERATION. Drammatico. Gioventù bruciata d'oggi, on the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate [illegible] un personaggio enigmatico. Erotismo, sangue [Adua [illegible]]

L'ESERCITO [illegible] 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti ad una tremenda epidemia decidono di mandare indietro nel tempo un [illegible] per fermare il virus. Lui è Willis [Faro, Lux]

[illegible] Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene. Incontri e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità [Empire]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Una scrittrice, un amore finito, il dolore che lo accompagna, la faticosa rinascita alla vita [Chaplin [illegible]]

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che [illegible] processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta [Eliseo Grande, Nazionale 2]

[illegible] BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita [illegible] villa in Toscana [illegible] parenti, in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida. [Etoile, Studio Ritz]

MARCIANDO NEL BUIO. Drammatico. Una violenza sessuale in una caserma, omosessualità, sopraffazione e omertà. Ma c'è chi si ribella. [Chaplin 1]

I MISERABILI. Drammatico. Nel kolossal di Lelouch (100 attori, 5 mila comparse) Belmondo dà vita a tre Valjean, in epoche diverse, [illegible] primi [illegible] agli Anni [illegible] un autista ingiustamente accusato, un boxeur, poi un sindaco [Nazionale 1]

NINFA [illegible]. Drammatico. La storia della ragazzina Milluzza, colpevole, nel Sud italiano di 50 anni fa, di essere bella e desiderabile [Vittoria]

[illegible] HANNO [illegible] DI AVER AVUTO I GENITORI COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni Cinquanta per l'esilarante esordio del francese Jean-Jacques Zilbermann. Con [illegible] Balasco. [King]

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il vizietto all'americana con [illegible] e Gene Hackman bigotto politico di destra, travestito e imparruccato [Ambrosio 2, Ideal]

PREMONIZIONI. Thriller. In un uomo [illegible] viene salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, per la fusione psichica [illegible] l'interiorità di un altro «resuscitato» [Romano]

[illegible] E SENTIMENTO. Commedia. La storia di due sorelle molto diverse per senno e sensibilità. Dal romanzo di Jane Austen, con Emma Thompson. [Erba 1]

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di William Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Il protagonista è l'attore teatrale Ian McKellen. [Ambrosio 3]

SCHEGGE DI [illegible] Psicologico. Gere è un brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. Il rapporto mette a nudo le rispettive psicologie e perversioni. [Arlecchino]

LA [illegible]. Drammatico. Un professore universitario (Nanni Moretti), vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza (Valeria Bruni Tedeschi) che gli aveva sparato [Adua 200]

TERRA AMATA. Drammatico. La vita di Richard Harris, latifondista, e [illegible] prete James [illegible] Jones [illegible] drammatica storia di omicidio in Sudafrica. [Olimpia 2]

THAT'S [illegible] Commedia. Riecco la coppia di litigiosi pensionati formata da Walter Matthau e Jack Lemmon con il primo impegnato a corteggiare l'affascinante italiana Maria (la Loren) [Lilliput]

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli. [Eliseo Rosso]

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Las Vegas, un amore tra [illegible] Cage (premio Oscar per l'interpretazione), alcolizzato all'ultimo stadio, ed Elizabeth Shue, prostituta disperata. [Centrale]

Conservatorio, un concerto sorprendente dedicato al compositore ungherese

I 100 metronomi di György Ligeti

Il caos, la vita e la morte: con frizzi e ironia

Entrando l'altra [illegible] nella sala del Conservatorio, il pubblico si [illegible] trovato davanti ad uno spettacolo inconsueto: cento metronomi disposti su tre pianoforti ticchettavano contemporaneamente in un brusio indistinto. Era iniziato il «Poème Symphonique» di György Ligeti, il compositore ungherese cui la Città [illegible] Torino dedica cinque concerti e tre incontri nel giro [illegible] pochi giorni (due di questi a Novara). Annoverato tra i maestri dell'avanguardia, Ligeti [illegible] qui un «labirinto risonante» in cui i cento metronomi caricati a velocità diversa formano una nuvola di suono indistinto: poi, a poco a poco, i metronomi che si muovono più velocemente si arrestano, le combinazioni ritmiche appaiono più precise, sinché [illegible] rimangono pochi [illegible] oscillare con il loro tictac, anzi, solo uno, fisso e solitario, nel suo moto pendolare. Chi presta attenzione a questa vicenda vede effettivamente realizzata l'idea che ha ispirato Ligeti: vale a dire un passaggio dall'uniformità alla distinzione per tornare, infine, all'uniformità dell'inizio. Ma non è difficile scorgervi [illegible] metafora dell'esistenza: il pezzo sembra simboleggiare un itinerario dal caos alla vita e da questa alla morte.

Il secondo pezzo in programma erano le «Sei Bagatelle» del 1953: pagina deliziosa che il flautista Michele Mo, il clarinettista Edmondo Tedesco, l'oboista Andrea Cheppa, il fagottista Diego Chenna e il cornista Claudio Gazzola hanno eseguito con molto spirito, mettendo in luce [illegible] piccole fanfare, le ondulazioni notturne, il gusto ironico e beffardo che, attraverso una ritmica molto rilevata, riconduce questa musica [illegible] una matrice bartokiana, lontana ma non invisibile.

Alla fine del concerto grandissimo [illegible] ha riscosso il «Kammerkonzert per 13 strumentisti» diretto da Guido Guida. E' impossibile elencare qui tutti i nomi degli esecutori che hanno [illegible] appieno il gusto di Ligeti per l'evocazione di un caos [illegible] da cui singole figure escono fuori per nascondervisi nuovamente. Ma quel caos non finisce di acquistare aspetti inattesi: ora è una pasta, iridescente [illegible] la madreperla o scura come la notte, ora [illegible] sfumato boreale attraversato da lampi di luce, oppure [illegible] delirante sfrigolio di suoni metallici, o una pioggia di pizzicati, [illegible] ascendere di bollicine frizzanti, un latrare feroce, e altro ancora: [illegible] che ha lasciato gli ascoltatori dell'altra sera stupefatti e ammutoliti

Paolo Gallarati

Nella fotografia il compositore ungherese György Ligeti

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La seconda volta**, di M. Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95. 1h 30'. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

[illegible] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Doom generation**, di G. Araki con J. Duval, R. McGowan. Usa '95. 1h 25'. V. M. 14. [illegible] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Diabolique**, di J. Chechik con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri, K. Bates. Usa '96, 1h 50'. N. V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96, 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] III**, di R. Loncraine con I. McKellen, A. Bening, R. Downey jr. Usa/GB '95. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear** regia Gregory [illegible] con Richard Gere, John Mahoney, Alfred Woodar. Spettacolo ad inviti [illegible] 21,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Casinò**, M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. V. M. 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55 [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95. 1h 52'. Vm. 14. Colori [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Marciando nel buio**, di Massimo Spano, con Massimo Dapporto, J. Marc Barr. Ita '96. 1h 50'. N. V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723 **Il fiore del mio segreto**, regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

[illegible] v. Gobetti 5. Tel. 650.7100 **Condannato a morte**, di T. Robbins, con Susan Sarandon, [illegible] Penn. Premio Oscar '96. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **L'arcano incantatore** di Pupi Avati con S. Dionisi, C. Cecchi. Ita [illegible] 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. [illegible] 447.5241 **Il giurato** di B. Gibson con D. [illegible], A. Baldwin. Usa '95, [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000.

[illegible] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'albero [illegible]**, di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Olan. '95. 1h 33'. V. M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20. [illegible] Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. T. 447.5241 **Toy story - Il [illegible] dei giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible]

Robin Williams (Piume di struzzo)

[illegible] p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Ferie d'agosto** di P. Virzì, con S. Orlando, S. [illegible], G. Albert. Ita '96, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '96, 1h 45' [illegible] 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Riposo

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Monti. Tel. 530.353 **Io ballo da sola**, regia B. [illegible], con L. Tyler, J. Irons, S. [illegible]. Ita/Ingh/Fra '96. 2h. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **L'esercito delle 12 scimmie.** Regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FIAMMA c. Trapani 57 [illegible] 385.2057. **Diabolique** di Jeremiah Chechik con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri, Kathy Bates. Usa '96. 1h 50'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible] 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Piume di [illegible]**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96, 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

KING via Po 21 [illegible] 817.5996 **[illegible] hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** di J. J. Zilbermann. [illegible] '96, [illegible] 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Compagna di viaggio**, di Peter Del Monte con Michel Piccoli, Asia Argento. Ita '96. 1h [illegible]. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [illegible] 537.100 **That's Amore!**, di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren. Usa '96, 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35 [illegible] Ingr. 10.000

LUX [illegible] San Federico [illegible] 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie**, regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048 **Angeli perduti** di Wong Kar-Wai. Hong Kong 1996. 1h 36'. V. M. 14. (al **MASSIMO 2**) Or. 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. [illegible] rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **I miserabili**, di C. Lelouch con J. P. Belmondo, A. Girardot. Fra. '96. [illegible] 53'. Or. [illegible]; 18,15; 21,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Copycat - Omicidi in serie** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95, 2h 03'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 [illegible] 532.448 **Terra amata - Cry the Beloved Country**, regia D. J. Roodt con James Earl Jones, Richard Harris. Sud Africa '95, 2h. N. V. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Decisione critica**, regia Stuart [illegible] Kurt Russell, Steven Seagal, Halle Berry. Usa '96, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Premonizioni** di B. Leonard con J. Goldblum, C. Lahti. Usa [illegible] 1h 46'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Io ballo da sola** regia B. Bertolucci con Sinead Cusack, Jeremy [illegible], Stefania Sandrelli. Ita/Ingh/Fra [illegible] 2h. Or. 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562 [illegible] **Ninfa Plebea** regia Lina Wertmüller con Raoul [illegible] va, Stefania Sandrelli. Ita '96, 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Il primo cavaliere** con S. Connery, sabato ore 21; domenica ore 15; 17,45; 20,45. Ingresso [illegible], Aiace 5000, due film L. 10.000

CROCE via Nizza 56 [illegible] 668.76.64 **Braveheart - Cuore impavido.** Con Mel Gibson, Sophie Marceau. Or. 18,30; 21,30

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Sabato [illegible] 15,15. Rassegna «Great movies» in lingua originale inglese **La peste** di L. Puenzo, sottotitolato. Ore 17,15 **Bad boys** in italiano. Ingr. L. 10.000

[illegible] corso Giulio Cesare [illegible] telefono [illegible] 134. Sabato e domenica **Pensieri pericolosi**. Orario 15,45; 17,30; 19,15; 21,10

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Riposo.

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Riposo

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [illegible] 23, telef. 562.33.13. Ore 16,30 cinema Mazeppa, Bartabas, 1993, M. Bosè, Bartabas 110'. Blue, Krzysztof Kieslowski, [illegible], J. Binoche, B. Regent, 94' (mostra: Lyon, la Ville d'a coté aperta dal lunedì al venerdì fino al 28/5/96)

[illegible] DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. [illegible] di Chaski Grupo (v.o. sott. it.) ore 22,30 (**Al Massimo 1**). **Chinatown** di R. Polanski con J. Nicholson, F. Dunaway, J. Huston (trad. sim.) ore 22,30 [illegible] L. 7000

[illegible] Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Tram 15. **Lou n'a pas dit non** di A. M. Miéville ore 16,30. I corti: Programma n. 1 ore 18,30 **Dans le petit bois** di M. Zekrya-Boulé, **78° tours** di G. Schwizgebel, Les Hommes Du Port di A. Tanner ore 20,30 **Jonas che [illegible] anni nel 2000** di A. Tanner con [illegible] Merière ore 22,30. Ingresso L. 7000

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Collezioni sessuali di Emanuelle** con Emanuelle Crotaldi. Or. ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.671 **Sesso sfrenato a Budapest** con Sheila e Selena Steele. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [illegible] Telefono [illegible] **Prime esperienze di mia cugina**, con [illegible] Wells [illegible] No stop [illegible] 10 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Casa dei piaceri**, con Carole Nash e Venus. Or. ap. 10,30, ult. 22,30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima [illegible] **Bambole golose**, [illegible] Erika Bella e Cheyenne. Colori V.m. 18. Or. ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Il siciliano superdotato** con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **La lunga gola di Baby**, con Baby Pozzi, Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ult. 21

[illegible] BLUE via San Donato 40 [illegible] 487.785 **Il vizio in bocca.** Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Voglie di maschi** con Rossana Doll e Luana Borgia. Or.: ap. 15, chiusura 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] Telefono 749.2907. Prima visione **Orgia dei mille piaceri** con Maeva e Christopher Clark. Or. ap. 15, ultimo 22,30

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapertura in settembre

BUSSOLENO
[illegible]O: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible] a morte

CASCINE VICA
DON BOSCO: riapertura 28/5

[illegible]
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Il primo cavaliere

CHIVASSO
CINECITTA': L'arcano incantatore
MODERNO: Diabolique
POLITEAMA: L'esercito delle 12 scimmie

COLLEGNO
PRINCIPE: Piume di struzzo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Diabolique
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
CONDOVESE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: Diabolique
PERONA: That's amore! Due improbabili seduttori

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: Dead man Walking

IVREA
ABCINEMA: Riccardo III
BO[illegible]: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
R. R. CASTELLO: L'esercito delle 12 scimmie

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: L'esercito delle 12 scimmie

PINEROLO
HOLLYWOOD: Diabolique
RITZ: Il giurato
ITALIA 2 CENTO: Piume di struzzo
ITALIA 5 CENTO: L'esercito delle 12 scimmie

RIVOLI
GIOIELLO: L'esercito delle 12 scimmie

SAUZE D'OULX
[illegible]: riposo

[illegible]
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Piume di struzzo

SUSA
CENISIO: Cyclo

TORRE PELLICE
TRENTO: Guantanamera

VALPERGA
AMBRA: L'esercito delle 12 scimmie

[illegible]

TEATRO REGIO, Ore 20,30 **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D, Bruno Campanella dir., regia R. Carsen con C. Gasdia, M. Dupuy, E. Matas-Godewska, M. Trepont. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18.30 - 19,30/20,30 [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 concerto del coro Ehoni diretto da Maya Shavit. Al pianoforte Gabi Franco Argov. Canzoni israeliane e della tradizione ebraica. Ingresso gratuito [illegible] invito. Per informazioni e ritiro inviti Comunità ebraica, via S. Pio V 12, chiedere in segreteria di Tiziana. Tel. 658.585

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Ore 21,15 la comp. Torino Operetta presenta **La stella dell'operetta** di Nugnes-Ratti con la [illegible] e A. [illegible]. Per informazioni e prenotazioni [illegible] 819.3529

[illegible] via Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [illegible] con le più famose pornostar. Per la prima volta a Torino: Michelle [illegible] Malerik e Mara e altre. Precede film. V. M. 18. Orario film: 16-21. Ore spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 20,45. Comp. teatrale i Fratelli in **Sedie**, farsa tragica di Eugene Ionesco, trad. G. R. Morteo, con Marcello Bartoli, Carlo Cantarelli e Ottavio Cosin, regia Egisto Marcucci. [illegible] biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Riposo

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto domani venerdì 17 maggio [illegible] ore 21 (nell'ambito del [illegible] del Libro). Pianista Kissin, musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Brahms. Inf. (011) 561.12.62 - 543 [illegible] - 664.45.37 - 664.44.22

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Serate musicali di Primavera 1996 ore 20,30 3° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, dir. Marcello Viotti, soprano Renata Scotto, pianista Pierre Laurent Aimard. Musiche Ligeti, Berlioz e Ravel. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. Tel. 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 16 maggio **Umberto Tozzi** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Teatro delle vigne in **Solo bruciato**, omaggio a V. Budini. Coreografia M. Vacca, musiche A. Minelli e L. Gadaleta. Regia di Minelli. Informazioni e prenotazioni feriali 9-13 15-23, festivi 10-23

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Fiabecadabra**, di R. Liprandi, filastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. Informazioni [illegible] 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». R[illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 e Granserraglio presenta i Donati & Olesen in **Kamikaze**. Ingresso L. 22.000, ridotti 15.000. Questo spettacolo è valido per l'abbonamento Trasversale. Café Procope ore 22,30. Concerto con Viviana Porro e Pino Russo. Ingresso libero

FREGOLI. P. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani sera ore 21,15. A grande richiesta la compagnia Teatro Fregoli presenta Giuseppina di Martino e **Anfitrione** di Molière, regia W. Manfrè. Ven. 17/5 ore 21,15, sab. 18/5 ore 10 scolastica [illegible] prenotazione, dom. 19/5 ore 17. Ingresso 20.000-15.000 anziani m. e Cral L. 10.000 scuole e universitari

[illegible] NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. 22/5 comp. di danza 1. Nuovo in **Jordi Tancat**, coreografia Nacho Duato, musiche catalane [illegible] da Maria Del Mar Bonet. **Troy [illegible]** con R. North, mus. B. Downes. [illegible] e 26/5 **L'albero millenario** mus. Vivaldi con M. Fisso. 5/6 Giovani Talenti

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Martedì 21 maggio alle ore 21 Trepperdue presenta **Donne dai piedi grandi**. Unica data. Ingresso unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni telefono 437.6230, orario ufficio 10-17

TEATRO [illegible]. Via [illegible] Teresa 10, t. 561.3694. Riposo

[illegible] TEATRO. Via Cotta 70 (Grugliasco) tel. 787.117. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. **Acqui le palcoscenico**. Un Festival Internazionale di danza [illegible] 21 luglio. Jacqueline De Min, Maurizio Bellezza, André de la Roche, Jean Pierre Martal, Loredana Furno, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Inf. e pren. (011) 473.01.89

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Programma per le scuole. La compagnia Il palcoscenico presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Prossimamente 17/5 ore 21 a cura Ass. Art. Cult. Topogrillo [illegible]**igoletto** di G. Verdi, prenotazioni in teatro ore 17-19 giorni feriali

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 19/5 ore 21,15 per la rassegna Demiurgos concerto dell'Ensemble Novecento. Ingresso L. [illegible]. Per informazioni 0368-313.3994

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [illegible] 640.3700. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Marino 16. Riposo

[illegible] V. Praciosa 11, Moncalieri [illegible] 682.2122 - 606.1334. Venerdì 17 e domenica 19/5 ore 22 **Pasolini. Parola. Musica.** Del Gruppo [illegible] Rocca, regia Oliviero Corbetta con Q. Corbetta, Michela Di Mauro, e il Quartetto di Giorgio Li Calzi. Sabato 18/5 [illegible] 22 **Viaggi** di e con Cesare Vodani

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Tutte le mattine su pren. la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizz. comp. F. Lupi [illegible] e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 al 650.9004

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 concerto del gruppo Sack & String Quartet. Ingresso soci Arci L. 5000. Per informazioni tel. 544.525

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 Film; 22,30 Tg4 informazione; 24 Le auto [illegible] settimana.

TELESTAR: 19,26 Uomo Tigre, cartone animato; 20 Tg 9, notiziario; 20,30 Zombi news, [illegible] 22,20 Henry & Kip, telefilm; 22,59 Amichevolmente con [illegible], attualità; 23,45 The [illegible] light show, varietà sexy; 0,15 Mago Merlino, telefilm

[illegible] 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Compartir; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 20,30 Carmen story, film; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video.

TELECITY: 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Ostaggio a Beirut, film; 22,30 Seven show, varietà; 23,15 Auto e auto, varietà; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 1 Alice, telefilm.

PRIMANTENNA SUPER SIX: 19,05 Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg Sera; 20,30 Le auto della settimana; 21 Tutto sta nel partire; 22,45 Appuntamento con Patrone; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; Il Buonanotte con..

VIDEONORD: 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Il mistero del conte Lobos, film; 23,30 Volò; 0,15 La lampada di Aladino, sexy.

QUARTA RETE TV: 20,15 Tg 4; 20,30 Super skazzacolascià; 22 Motori no stop; 22,30 Erotika, sexy; 23 Le più belle di vizi privati; 24 Donne e motori; Il Electric blue, sexy

[illegible] RETE: 19,30 Arbeguas, cartoni; [illegible] Occupation, telefilm; 20,30 Cacciatori di lupi, film; 22,20 Quinta Rete news; 22,30 Sexy; 23 [illegible] d'oggi, informazione; 24 Emotion; 2 Sexy.

[illegible] ODEON [illegible] 19 Fm Tv solo Musica italiana; 19,30 Informazioni regionali; 20 Tg rosa - Tutto Tris & Totip; 20,35 Pierino la [illegible] riscossa, film; 22,30 Informazioni regionali.

[illegible] 18,30 Caffè del popolo; 18,55 La virgola; 19 Cronaca; 19,30 La scacchiera; 20 Cronaca (r); 20,30 Speciale attualità; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 I fiuto di Murphy; 22,45 A casa loro.

RETE 9 TAI: 19,30 Il regionale notiziario; 20,10 Proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Documentario; 21,30 Punti di vista; 23 Telegiornale locale

G.R.P.: 20 Redazionale; 21 My Music; 21,45 Andiamo al cinema; 22,30 Cartomanzia; 23,20 Andiamo [illegible]; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp Monitor; 1 Mediterraneo news.

RETE CANAVESE: 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Parco giochi; 21,43 L'albero delle mele, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19,30 Il Regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,40 Gli [illegible] a caccia, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Golmania

RETE 7 PIEMONTE: 22,30 [illegible] grande [illegible] rubrica; [illegible] Informasette; [illegible] Sexy and soda, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 Racing Time

E21 NETWORK: [illegible] Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Il condominio; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 18,45 Block Notes; 19,30 Le auto della settimana; 21 Calcio e dintorni; 22 Block Notes; 22,45 Le [illegible] della settimana; 23,30 Obiettivo casa; 0,30 TSD, musicale

TF9: 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg 9.

SESTA RETE: 19,30 Dancing italia; 20,20 Tg6; 20,30 San[illegible] e zingara, film; 22,20 Tg6; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 23 Emotion; 1,30 Auto d'oggi, informazione; 2 Musica

TELETIME: 18,30 La macchina del tempo; 19,20 Tg Time; 20 Ambra, film; 22,30 Tg Time (R); 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie, informazione; 20 Rahan, cartoni animati; 20,30 Cape Rebel, film; 21,30 [illegible] mania; 22,30 Incontri con l'occulto; 23,30 Auto d'oggi, informazione; 0,30 Vizi privati, sexy; 2 Notizie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889): Mar. [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3 [illegible] 889.737): Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Or.: Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a [illegible] 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata» [illegible], sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): La scensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1692.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schemi di ieri e di oggi. Un itinerario... tre mostre». Fino al 25/6.

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) Mart.-sabato 9-19; Dom. 9-14; Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 dal mar. al sab. [illegible] lun. Dom. 14-19, visite guidate alle 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): mar.-dom. 9-19. Mostra: «Uomini, libri, messaggeri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-18; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): [illegible]; domenica [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video [illegible] is mortally dangerous» fino al 19/5.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30 [illegible] chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1056). Domenica 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario da martedì a venerdì 10-19; sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro [illegible] città». Fino all'8/9.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni: 562.96.04. Or.: 9,30-19,30, lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455) [illegible] 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra: «Napoli. Le stanze dell'arte». Orario 9,30 - 19,30. Gio. 9,30 - 22. Lun. chiuso. Fino al 10/7.

Dalla rivoluzione Dada alle nuove artiste tedesche: due mostre al Castello di Rivoli e un convegno al Lingotto sulla creatività femminile

MAX ERNST

l'urlo del visionario

TORINO

PIU' di sessanta sculture di Max Ernst al Castello di Rivoli: un avvenimento internazionale che rinnova simbolicamente alla memoria il credito italiano nei confronti del grande maestro surrealista - cer il più esteticamente valido, il più creativo - dopo il gran premio di pittura alla Biennale del 1954. Solo quella definitiva sanzione a un livello mondiale, quale allora era ancora esclusiva prerogativa della manifestazione veneziana, offrì a Ernst i mezzi per affrontare i costi per quelle fusioni in bronzo degli assemblaggi e delle plastiche precedenti, che rappresentano parte dominante della mostra Rivoli.

Le fortune statunitensi, dopo la fuga dalla Francia invasa, a fianco della moglie mecenate Peggy Guggenheim avevano permesso solamente all'avventuroso Max - «aveva gran fama per la sua bellezza, il fascino e il successo con le donne» racconta la moglie rapidamente tradita, ma a sua volta consolata da Marcel Duchamp - il fantastico rifugio Sedona nel deserto dell'Arizona con la nuova e definitiva donna, la giovane Dorothea Tanning. A Sedona nacquero nel 1948 le decorazioni plastiche magiche primitivistiche, i cui 18 calchi bronzo rappresentano un nucleo primario nella mostra, e capolavoro mitico, *Capricorno* della cui versione originaria rimasti solo frammenti. Le possibilità offerte dalla fusione in bronzo, mobilità e di moltiplicazione, culminano fantastici ironici monumenti stele *Il genio della Bastiglia*, all'uccello libertario - simbolo fondamentale e autoriflessivo dell'artista, a partire da *Loplop* -, a *Sotto i ponti di Parigi*, alla rana, e nella prima mostra antologica dell'opera scultorea 1913 1961 alla galleria parigina Le Point Cardinal.

Trentacinque anni dopo, stra Rivoli esordisce con il pieno surrealismo alla fine degli Anni 20 e si estende ovviamente fino agli ultimi bronzi, direttamente modellati per la fusione, del 1974, due anni prima della morte. La prima opera, *Re, regina e alfiere*, è doppiamente emblematica. E' una delle 35 fusioni in bronzo, proprio nel 1974, di tre pezzi della prima scacchiera del 1929, modellata creta con rapidi colpi di pollice e affidata alla cottura del grande ceramista Artigas, l'amico e collaboratore di Miró: siamo dunque nel cuore dell'originario gruppo surrealista, con gli scacchi come simbolo primario del «Grand Jeu» coinvolgente anche Duchamp e Man Ray (la partita in «Entr'act»). Ma è anche di nuovo una memoria italiana: trittico è stato esposto nella bella mostra postuma da Marescalchi a Bologna nel 1981.

Le tre figure fra umane e animali e incubiche, ma d'altra parte avvolte lla sorta di dignità rituale che improntera molti dei «personaggi» di Ernst scultore, sono la traduzione plastica dei fantasmi autobiografici emergenti dall'inconscio dipinti in quegli anni, cui Benjamin Péret poetava nel *Ritratto di Max Ernst*: «Aveva le orecchie un'ostrica/e i capelli danzavano nella schiuma/quando le rocce bianche svaporavano/al passaggio delle mosche/aveva gli occhi blu me le olive/aveva le olive nere come il suo ventre/e chiedeva ai conigli segreto/della fumata». E' il percorso, con qualche affinità con Mi, da *Dopo di noi la maternità* del 1927 al Museo di Düsseldorf, alla *Notte d'amore* dello stesso anno.

Ma l'inconscio di Ernst è più dadaista che surrealista: in esso gli incubi antropomorfi con i «corpi irregolari» di geometria del fantastico. Quest'altro volto emerge dal secondo gioco di scacchi, modellato legno Long Island nel 1944 dopo il divorzio dalla Guggenheim, con i coni e tronchi di cono dissimmetrici in cui forse aleggia una memoria dei manichini metafisici, i semiovali modellati sul calco di cucchiai, i suoi corni ricurvi. Questi due volti, con l'aggiunta della componente mitica antropologica evidente nei impersonanti i cavalli, giustificano ottimamente il titolo *Mitologia e matematica* del saggio di Jürgen Pech nel catalogo di Rivoli.

Tradizione dadaista e culto surrealista per i simboli magici si assommano nel «gesto» di esporre nel 1930, assieme ai propri dipinti, un ciottolo ovale con segni lunati portatogli da Roland Penrose dal deserto egiziano con il titolo *Occhio della Sfinge*. La sua presenza a Rivoli ricrea un sia pur pallido barlume dell'autentica aura degli anni eroici del Surrealismo: è l'anno del secondo manifesto di Breton, del primo numero del *Surréalisme au service de la Révolution*, del pamphlet *Un cadavre* contro Breton dei surrealisti dissidenti fra Queneau, Desnos, Prévert, Bataille, della pubblicazione del secondo romanzo-collage di Ernst *Rêve d'une petite fille qui voulut entrer au Carmel* e della proiezione dell'*Age d'or* di Buñuel e Dalì, in cui Ernst fa la comparsa.

Da quel ciottolo «magico» e dall'incontro con Giacometti nasce la stagione dell'estate 1934 a Maloja. Ernst scrive a Carola Giedion-Welcker: «Alberto e io siamo letteralmente presi dalla febbre plastica. Lavoriamo blocchi di granito grandi e piccoli, delle morene del ghiacciaio del Forno. Levigati stupendamente dal tempo, dai ghiacci e dagli agenti atmosferici, già di per sé sono di una bellezza favolosa». Gli artisti si accontentano di incidervi a mo' di rune i nostri segreti». L'inconscio, il magico, gli antichi miti. Tutta la forza simbolica della modellazione originale di Ernst emerge a Rivoli dal granito *Testa d'uccello che morde una pietra*. Il rapporto con Giacometti surrealista è evidente nella prima vera stagione di creazioni scultoree, a Parigi nel 1934-35, le cui fusioni del 1955 e 1960 sono in mostra, da *Abacuc* a *Edipo I e II*, da *Uccello-testa* agli incastri geometrici biomorfi di *Gai*.

La forte presa scultorea americana, a Long Island nel '44 con la Tanning, accentua l'ordine «matematico», l'ironia surreale dei simboli erotici maschili e femminili (*Giovane donna in forma di fiore*; *Stregato dalla luna*), il gusto del gioco nella *Tavola apparecchiata*. Ernst ne parla: «E' una specie di gioco, simile a quello dei, che io pratico come i giochi sabbia sulla spiaggia». Il gioco e l'automitologia non lontani dai miti taurini di Picasso, culminano in una delle pochissime opere fondamentali mancanti in mostra, *Il re che gioca la regina*, preludio al capolavoro mitico a Sedona, *il Capricorno*.

La produzione, dopo il ritorno in Europa e l'approdo definitivo con la Tanning a Huismes in Turenna, è presente in mostra quasi al completo: è ormai un discorso continuo parallelo agli ultimi dieci anni di pittura, in cui modellazione e assemblaggio sono in massima parte direttamente funzionali alla fusione in bronzo. E' il nel 1956 dei due gioghi da buoi che formano l'oggetto-domanda *Siete Ninniche?*, su un basamento con le lettere pop «Niniche»: tappa epocale di congiunzione fra il mondo Dada vissuto da protagonista e l'imminente stagione Neodada, réaliste, concettuale. Di nuovo vissuta protagonista.

Marco Rosci

Una rosa cambiò il destino del pittore di Bruhl: una rivoluzione morale contro la guerra

Incubi e sogni per inventare il mondo

NEL destino di Max Ernst c'è una . Le spine quella avevano causato la morte di un suo amico, nell'istante in cui gli veniva ciata nascita di una sorella. Mistero, vita e morte che s'intrecciano. Una realtà che si vede meglio ad occhi chiusi. E' questa la poetica del pittore di Bruhl, vicino a Colonia, nato nel 1891 e morto a Parigi nel 1976.

Pittore grande del Novecento, pittore d'avanguardia e di timore per la tela bianca. Pittore che ha bisogno di ripartire da zero, di cancellare ogni tradizione per reinventare il mondo.

Studente alla facoltà di filosofia a Bonn, insegnante ad Honolulu, da ragazzo girava gallerie di Colonia, incontrava Munch e Macke, leggeva «Blaue Reiter» e vedeva le firme di Klee, Kandinsky, Marc, vedeva i Fauves, i Cubisti, i Futuristi.

Primi anni del Novecento, inviti a Parigi, grandi discussioni al café Dome, insieme a Picasso, a Modigliani, Apollinaire. E poi, nuovamente in patria, Arp. Il giovane Max Ernst conosce in pochi anni la grande intelligenza del lo, ne fa parte. E' Dada, al Voltaire di Zurigo, con Tzara, Ball, sono gli anni al fronte, dove una guerra mondiale uccide e sconosciuti. a squarciare l'umanità. Tornato a casa ricuce i legami con gli amici parigini, i Breton, gli Tzara.

Così nel '19 nasce Dada una rivoluzione morale prima che artistica. Dada era urlo antiestetico, un urlo contro una stupidissima, feroce guerra. Una nicazione fra il sottosuolo del mondo di sé la superficie. Una surrealtà. surrealismo che si gonfiò di manifesti e di opere. Incubi, sogni, metamorfosi, ibridi umani e animali. Si libera una fantasia barbara e gotica, Arcimboldi e De Chirico, Bosch e Brueghel.

Frottages, collages, assemblages, Max Ernst elabora tecniche raffinatissime, guidato dall'idea che l'artista deve arrivare descrivere la nascita, formarsi dell'opera d'arte, quell'embrione dall'equilibrio, dove pulsa il formicolio della vita. Un bilanciamento continuo, una lotta, di contrari.

Poi Max Ernst dovette vedere una nuova guerra, una prigionia a Nunes, una fuga, un riparo vicino Avignone. E finalmente, con l'aiuto di Peggy Guggenheim una quiete spagnola e poi un imbarco per l'America. E' il '39, l'inizio delle grandi mostre americane, dell'insegnamento, del successo. Poi, nel '53, il ritorno a Parigi e a Saint-Paul-de-Vence. è premiato alla Biennale di Venezia. Parigi gli dedicano grandi retrospettive. Lui continua a dipingere suo atelier davanti a Notre Dame.

«Come il compito poeta nello scrivere sotto dettatura ciò che pensa (si articola) in lui, così il compito del pittore è quello di delimitare e di proiettare ciò che in lui si vede», aveva scritto Ernst, ben sapendo, come lo sapeva anche Freud, quanto sia grande il continente che naviga dentro noi.

Nico Orengo

GLI ALTRI

IL «FETICCIO» DONNA

Il corpo-capolavoro riscattato dall'arte

La bellezza del corpo femminile è l'archetipo del capolavoro: 14 artiste espongono a Rivoli per ricordare la fantasia femminile subordinata al maschilismo

Mirella Sandini A PAGINA 2

NELLA E NEL

La psicologa e lo storico

Da Aristotele alla rivoluzione femminista: due esperti si interrogano sulle origini e la divisione dei ruoli tra uomo e donna

Tilde Giani Gallino

Alessandro Barbero A PAGINA 3

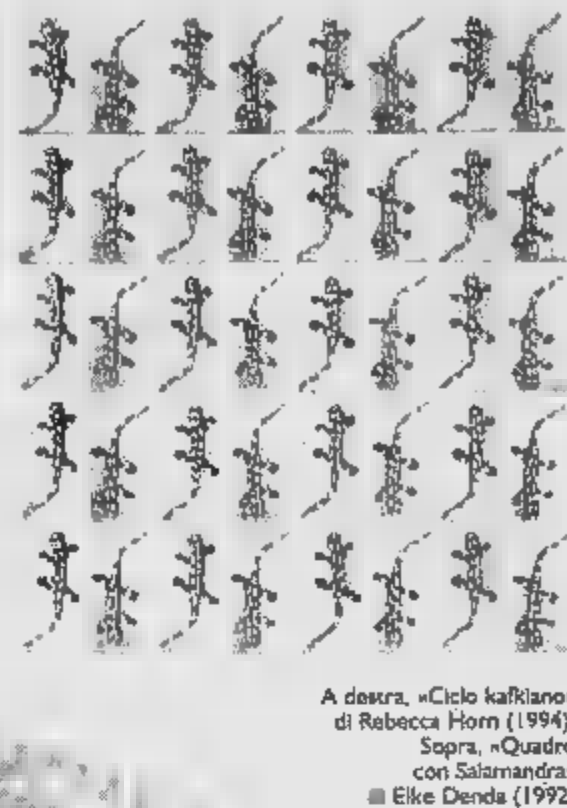
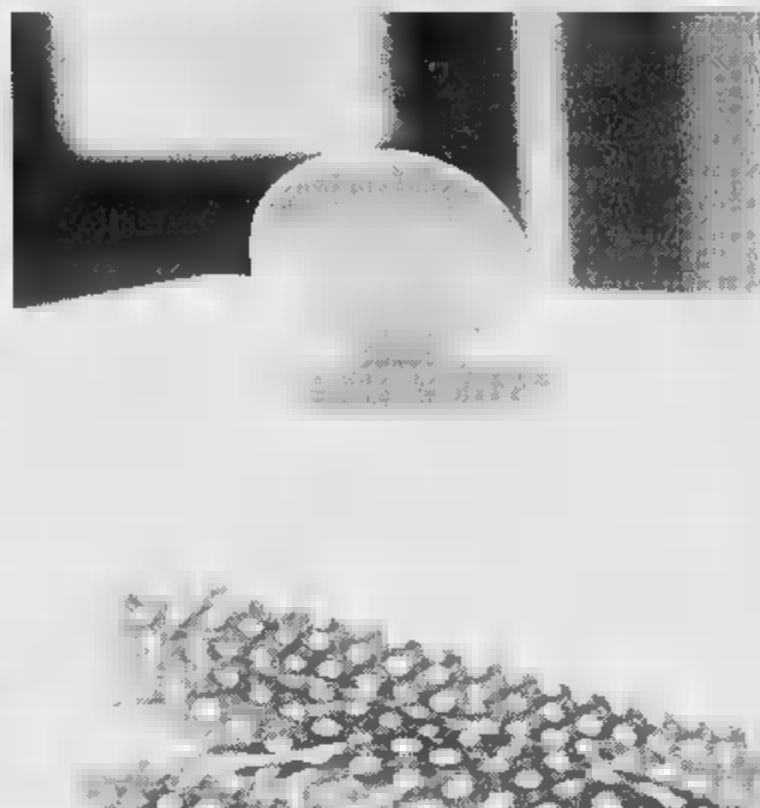
IL E' FEMMINA

Tutte casa, figli e capolavori

Da George Sand a Camille Claudel da Virginia Woolf a Carol Rama: un lungo elenco di «signore vincenti» rivela il trionfo della personalità femminile

Marco Vallora 2

La singolare sfida di quattordici artiste tedesche: riscattare una fantasia immolata sull'altare del maschilismo

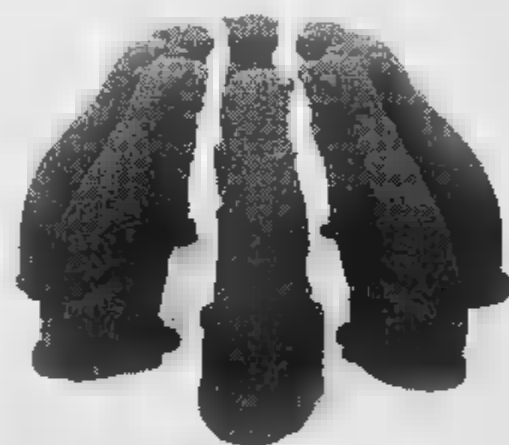
«Brush Machine» di Rebecca Horn (1993) e «Primavera nella sala di giada», di Qin Yufen. A destra, Uovo [illegible] gallina, levigato e lucidato, di Karin Sander, 1994

A destra, «Ciclo kafkiano» di Rebecca Horn (1994). Sopra, «Quadro con Salamandra» [illegible] Elke Denda (1992)

«Vera, due teste», cera di Pia Stadtbäumer (1993).

«Il logos del corpo vivente» prova il parallelismo tra l'emancipazione della donna e quella artistica

Donna, «feticcio» riscattato dall'arte

Carol Rama, un'eretica che rifiuta l'etichetta di repressa: «Ricreiamoci il passato»

Fanny Mendelssohn e Clara Schumann: due fallimenti per colpa della società?

«Il contrapposto», [illegible] Katharina Karrenberg (1994). A destra, «Pantera», di Katharina Fritsch [illegible] più in basso un'opera di Carol Rama

NELL'ARTE visiva [illegible] presenza delle donne artiste fino allo [illegible] decennio era in netta minoranza rispetto alla predominanza maschile. Dagli Anni Novanta [illegible] assiste a un'affermazione femminile sempre più accentuata dapprima in America e oggi particolarmente [illegible] Germania. Testimonianza [illegible] questa maggiore presa di coscienza è la bella mostra *Il logos del corpo vivente - 14 artiste tedesche* presentata al Castello di Rivoli in collaborazione con il Goethe-Institut e l'Ifa di Berlino, dove lo scorso [illegible] si è tenuto [illegible] prima edizione. L'interessante tesi svolta dalla curatrice Gudrun Inboden e che presiede al progetto [illegible] basata sul parallelismo tra l'emancipazione della donna (a partire dal nostro secolo) e quella dell'arte. Entrambe hanno in comune quello che Freud ha chiamato «il destino dell'anatomia», cioè un corpo [illegible]vente debole in quanto sensibile. La donna e l'arte subiscono la subordinazione al *logos* (da qui il titolo della mostra) cioè alla forza del pensiero che condiziona le masse, [illegible] al potere del pensare per gerarchie. Nella società patriarcale il rango della donna e dell'arte è simile: «La bellezza della donna in quanto oggetto, e la bellezza dell'oggetto d'arte finiscono per coincidere e sia l'una che l'altra vengono trasformate in feticcio, in quanto da sempre la donna viene identificata con la sfera estetica, e al pari dell'arte è subordinata. I lavori oggettuali delle quattordici artiste tedesche, di cui [illegible] cinese, Qin Yufen, che vive a Berlino, [illegible] collegano strettamente a questa dimensione, là dove la Inboden parla dell'aspetto enigmatico, silenzioso e molte volte inesplicabile [illegible] linguaggio artistico e cita Luce Irigaray: «E' vero che le donne non dicono tutto... ed è altrettanto vero che l'arte non dice tutto». I nomi vanno dalla notissima Rebecca Horn [illegible] Katharina Fritzsch già presente nel Padiglione della Germania all'ultima Biennale di Venezia, a Rosemarie Trockel la cui opera appare sulla copertina del catalogo, [illegible] Stadtbäumer già presente nella mostra «Post Human» del '94 al Castello di Rivoli, alle più giovani Maria Eichhorn e Asta Groting, per nominare alcune tra le più interessanti. Il corpo femminile, la sua capacità percettiva, la sua possibilità di inte[illegible]zione sono al centro di tutti questi lavori, per lo più sul tema del riscatto della creatività dalla banalità e ripetitività del quotidiano: dal concetto [illegible] metamorfosi presente nella «Spazzola meccanica» di Rebecca Horn, [illegible] connubio inquietante tra l'elemento organico come le piume e la macchina, a quello delle proiezioni oniriche o della memoria infantile nella Fritzsch, all'«Uovo» della Karin Sander, archetipo della fertilità e simbolo della vita assunto a emblema di scultura minimalista; all'opera della Stadtbäumer «Vera, due teste», una sorta di simbolico Giano bifronte al femminile.

[illegible] catalogo è corredato anche da un ampio testo di Francesca Pasini, necessario complemento di quello teorico della Inboden, in quanto traccia una «mappa cognitiva» storica sulla creatività femminile [illegible] sua decadenza, partendo dall'importante ruolo della donna nella civiltà minoica a Creta fino alla nascita dell'arte occidentale umanista che segna la fine [illegible] società basata sulla collaborazione tra i sessi e l'inizio di quella basata sulla supremazia maschile: il passaggio dal mito [illegible] logos. Avvalendosi del supporto del pensiero di note autrici femministe, dalla Zambrano alla Cavarero alla Irigaray o Carla Lonzi, la Pasini auspica il reinserimento della dialettica dei contrari nella «naturale partizione in maschile e femminile che attraversa tutti i regni del vivente».

Questa auspicabile nuova dimensione, dove «la differenza [illegible]suale inaugurerà una [illegible] epoca della storia di uomini e donne» è anche il tema del Convegno internazionale «Scrivere-Vivere-Vedere» al Salone del Libro. A cura della stessa Pasini, affianca la mostra [illegible] apre intorno a [illegible] un necessario dibattito.

Mirella Bandini

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Vicedirettori
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, [illegible], Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 15-5-1996

[illegible]

MAX ERNST - SCULTURE	[illegible] LOGOS DEL CORPO VIVENTE
	Quattordici artiste tedesche in collaborazione [illegible] Ifa e Goethe-Institut Turin
Curatori Ida Gianelli, Sune Nordgren	**Curatore** Gudrun Inboden
Catalogo Charta	**Catalogo** Institut für Auslandsbeziehungen

[illegible]
PERIODO: [illegible] 15 settembre
[illegible]: Da martedì a venerdì 10-17. Sabato e domenica 10-19. Primo e terzo giovedì del mese 10-22.
[illegible]: Castello di Rivoli - Museo d'Arte contemporanea Piazza del Castello - Rivoli (Torino)

CONVEGNO «SCRIVERE-VIVERE-VEDERE»
Salone [illegible] Libro di Torino. Lingotto, Sala Berlino. Domenica [illegible] maggio ore 11.

TUTTE CASA, FIGLI E CAPOLAVORI

Da George Sand a Louise Bourgeois, una storia di recriminazioni ma fertile di successi

CHE noia, questa leggenda della creatività femminile soffocata, della donna che storicamente [illegible] è riuscita [illegible] far fiorire la propria creatività, castrata da maschi crudeli e gelosi, che l'hanno segregata in casa, [illegible] nutrire creature [illegible] sbrigare faccende. Appunto, semmai stavano in casa e pote[illegible] proprio coltivare [illegible] loro immaginario risentito: non a caso [illegible] stato fra le più resistenti e provvidenziali lettrici, hanno praticamente «inventato» il romanzo che è stato a lungo un genere considerato per signore, hanno tenuto diari ed epistolari indimenticabili. E anche [illegible] la pittura non si sono certo risparmiate: né è vero che si sono limitate a naturine morte e miniature gentili. E Giulia Lama, allora? Se poi non [illegible] diventate tutte dei Velázquez, la colpa non [illegible] probabilmente soltanto dei cattivi di casa. Basta, dunque, [illegible] tutti quei titoli lagnosi e rivendicativi: l'altra metà [illegible] cielo, l'arte [illegible] la sua metà, la falce [illegible] della luna. Ha incominciato la tiritera nel Novecento Alma Mahler, con la storia abbastanza improbabile del marito crudele che le impedì di diventare una celebrata compositrice di musica, altrimenti non l'avrebbe sposata. Lei gliela fece pagare per tutta la vita, e poi fu chiaro, quando si liberò abbastanza presto del cardio-nevrotico, travolto dall'amore adulterino di lei per Gropius, che da esprimere in musica aveva ben poco. [illegible] anche ad ascoltare [illegible] sue composizioni *à la Zemlinsky* è difficile piangere con lei sulla tragedia di un incomparabile talento sprecato.

Insomma: non è più credibile questa storia femminista del genio strangolato dal rude regime [illegible] della creatività mutilata come piedini di geisha. Ovvero, artiste celebrate come Artemisia o Angelica Kaufmann, apprezzate [illegible] Kathe Köllwitz o Vanessa Bell (tanto quanto Madame de Staël o Virginia Woolf in letteratura) stanno lì [illegible] dimostrarlo. Certo, [illegible] deve essere facile pensare al *ménage* di casa, allevare i figli, condurre la casa e badare *anche* all'arte: [illegible] se il talento c'è, ad un certo punto esplode, sia pure sotto le spoglie maschili di George Sand o delle sorelle Brontë, costrette [illegible] firmare sotto pseudonimi maschili, [illegible] pure sulla carrozzella di Frida Kahlo [illegible] magari anche nel manicomio [illegible] Zelda Fitzgerald, posto davvero che il [illegible] Scottino le rubasse le storie. E se Fanny Mendelssohn [illegible] Clara Schumann [illegible] hanno raggiunto la grandezza dei congiunti, sarà stata colpa proprio di una crudeltà sociologica?

«Posso dirlo?» urla scherzando scanzonata Carol Rama, [illegible] per fortuna a gridarlo è un'artista-donna e per di più geniale, «ma [illegible] tutte stronzate queste delle femmine represse! E poi che vuol dire, l'arte nasce sempre da qualcosa di [illegible]tivo, di costretto, e le donne hanno sempre saputo come gioire del piacere. Ma che palle!».

Che ipocrisia, davvero. Oggi [illegible] dubita che da Carol stessa, [illegible] Raphael, [illegible] Carla Accardi, a Bice Lazzari, soltanto per restare in Italia, a Edita Broglio e Pasquarosa e Leonor Fini [illegible] Paola Levi Montalcini, [illegible] mancano certo [illegible] artiste «storiche», riconosciute e apprezzate: e chi non le considera tra gli artisti migliori, peggio per lui. Perché, dunque, tanto recriminare? Certo, per una Giovanna Garzoni che [illegible] una cartolina diventa Giovanni, come [illegible] non si potesse nemmeno ipotizzare un simile talento al femminile, quante artiste in questi ultimi anni sono state perfino sopravvalutate per [illegible] fatto di essere donne? Non suoni eresia, ma [illegible] sembra un poco grottesco che Artemisia Gentileschi, nonostante la [illegible] tempra innegabile e la sua virulenza caravaggesca, anche per il fatto di esser stata violentata da Agostino Tassi [illegible] degna d'un bellissimo romanzo «bruciato» della Banti, ma soprattutto perché salita agli onori dei rotocalchi, abbia offuscato un artista certamente superiore, [illegible] il povero padre Orazio. E pensiamo quanta attenzione ultimamente abbiano ricevuto Tamara de Lempicka come Frida Kahlo, Sofonisba Anguissola e la Nevelson, Louise Bourgeois e la O'Keeffe, Romaine Brooks e la Köllwitz, Marie Laurencin e la Valadon, Meret Oppenheim e Florence Henri, la Gontcharova e la Exter, Fede Galizia e Dora Maar e Gina Pane, la Rozanova e Rebecca Horn e Cindy Shermann.

Basta? Per carità: [illegible] siamo permessi di chiamarle «la» Valadon [illegible] «la» Gentileschi (anche per differenziarla da papà) che è maschilismo supremo. Perché bisogna dire, *political correct*, soltanto Gentileschi o Valadon. [illegible] anche ultimamente, su un risvolto di un libro di Fioroni (guai chiamarla la Giosetta, come in un dramma dei legnanesi

Scrivere-Vivere-Vedere. Ultime notizie dai linguaggi espressivi: convegno internazionale al Salone del Libro

Da Rebecca Horn e Katharina Fritsch, ospite dell'ultima Biennale, alla Trockel alle giovani Eichborn e Gröting

«Susanna e i vecchioni», olio [illegible] tela di Artemisia Gentileschi

e pazienza se si pensa al terrorista) si legge un rigoroso: «pittore». Come se scrivere pittrice fosse già un diminutivo! E dire che a quindici anni *l'enfant prodige* Elisabeth Vigée-Lebrun manteneva già la famiglia e il misero soffocato fratello Etienne, [illegible] la volitiva Angelica Kaufmann girava l'Europa da Mosca a Parigi a Londra, dettando le leggi del gusto, tanto quanto l'abate Winckelmann. E l'Anguissola, e Lavinia Fontana che quasi mandò in eclissi [illegible] padre Prospero, [illegible] Rosalba Carriera e Elisabetta Sirani? Certo, Lucrina Fetti sarà meno celebre del fratello Domenico e Judith Leyster sarà penalizzata dalla personalità di Hals (un poco come capita con Camille Claudel [illegible] [illegible] vampiro Rodin) e pochi si ricordano di Suzanne Duchamp, schiacciata dal magnetismo del fratello Marcel: ma in fondo chi [illegible] sovviene del terzo fratello Duchamp, che deve ribattezzarsi Villon?

Andiamo pure indietro: ma, salvo che nel Medioevo, in cui davvero si sa pochissimo ancora della personalità degli artisti, la donna è pur sempre presente. E chi va a vedersi la mostra fiorentina di Fra Bartolomeo, non si stupisca poi tanto [illegible] accanto al mediocre Fra Paolino ci trova anche una diligente suor Plautilla Nelli pittrice. E poi, a ben guardare, dal Settecento galante e illuminista di Rosalba e Angelica (senza contare il tardo-manierismo [illegible] Lavinia e Sofonisba... non sarà razzismo, anche questo chiamarlo per nome?), ebbene, ogni movimento vanta la sua musa pittrice.

Il Romanticismo ha Constance Carpentier e Madame Villers, i *pompiers* hanno Rosa Bonheur, i preraffaelliti Elizabeth Siddal, non [illegible] contano le donne impressioniste, dalla Morisot [illegible] Valadon, da Mary Cassat a Eva Gonzáles, e poi [illegible] Blaue Reiter ha Gabriele Muenter e la Werefkin, l'astrattismo Sophie Arp e la Delaunay, il futurismo Benedetta e Rosa Rosà, perfino nel surrealismo un po' misogino non s'arrestano le Nusch, le Tanning, le Remedios Varo, la Carrington, la Lamba-Breton e Valentine Hugo e sono in molte a firmare i manifesti dadaisti (basterebbe la Hanna Hoech) [illegible] Kaete Hoch invece nella Nuova Oggettività con Lea Grunding [illegible] non dovremmo nemmeno dimenticare la geniale figlia [illegible] Bruno Barilli, Milena. Insomma: non sarà che la storia dell'arte è fatta di sole donne? Certo, [illegible] è facile stirare camicie maschili e insieme dipingere. Ma Carol Rama, con le [illegible] allucinate stanze celibi piene di dentiere o lingue [illegible] fuoco e seggiole della tortura [illegible] Louise Bourgeois con i suoi molti mostri di casa han dimostrato che [illegible] può benissimo sopravvivere e «ghigliottinare» il passato crudele. «Se [illegible] riuscite a risolvervi ad abbandonare il passato, allora dovete incominciare a ricrearlo».

Marco Vallora

Parole d'ordine coraggio e ironia

TORINO

Si intitola «Scrivere-Vivere-Vedere» ed è un convegno dedicato ai diversi linguaggi espressivi femminili.

Si tiene domenica 19 maggio alle 11, al Lingotto, nell'ambito del Salone del libro, ed è organizzato dal Castello di Rivoli in collaborazione con il Goethe Institut, in occasione della mostra «Il logos del corpo vivente», dedicata a quattordici artiste tedesche, aperta al Castello dal 15 maggio al 15 settembre prossimi.

«La presenza delle donne nell'arte visiva ha contraddistinto il panorama degli ultimi undici-quindici anni - spiega Francesca Pasini - organizzatrice del convegno -. Non siamo più di fronte a singole eccezioni che confermano la storica prevalenza del maschile. Le donne sono numerose e la qualità del loro lavoro è sempre più riconosciuta a livello internazionale. Donne di grande ingegno sono emerse non solo nell'arte visiva, [illegible] più o meno in tutti i campi della cultura e [illegible] molti settori del lavoro e della politica».

«Anzi - prosegue Francesca Pasini - l'arte visiva [illegible] stata coinvolta più tardi rispetto ad altre aree espressive, quale la letteratura che, come tutti sappiamo, inaugura l'attività creatrice delle donne ed [illegible] il punto di partenza della costruzione di un'identità femminile intera ed autonoma; valga per tutti l'esempio di Virginia Woolf».

Date queste premesse non stupisce affatto se al convegno sono invitate non soltanto critiche d'arte o artiste, ma anche storiche, filosofe e scrittrici.

Studiose dell'arte e artiste, ma anche storiche, filosofe e scrittrici a confronto domenica nella Sala Berlino al Lingotto. Riscrivere la storia al femminile?

L'importanza di una scrittura della storia al femminile verrà sottolineata, per esempio da Anna Bravo, che nella sua relazione affronterà, fra le altre cose, le cause sociali ed economiche della crescita demografica fra metà '700 e fine '800 in Europa, secondo la lettura che ne hanno dato storici uomini (nascite illegittime come segno della rivoluzione sessuale) e secondo invece le interpretazioni che ne hanno dato storiche donne (nascite illegittime come [illegible]nseguenza di matrimoni mancati, seguiti all'inurbamento delle popolazioni contadine).

Elisabetta Donnini, critica della storia della scienza, sottolineerà come «agli inizi dell'età moderna [illegible] è profilata una nuova dinamica del maschile, orientata alla trascendenza della prospettiva oggettivante».

Grazia Livi, scrittrice, analizzerà il destino di Dolores Prato, l'autrice di «Giù la piazza non c'è nessuno», nella relazione «Spezzata dall'educazione, salvata dalle parole», [illegible]tre la critica d'arte Lea Vergine; rammenterà l'esperienza della prima mostra dedicata all'arte femminile nei primi quarant'anni del secolo: «Allora a chi mi chiedeva qual è lo specifico, in cosa si differenzia l'arte delle donne da quella degli uomini, qual è la cifra del femminile, ricordo che rispondevo: la disobbedienza, l'ironia, il coraggio. Ancor oggi lo si può pensare. Se si deve indicare qualcosa di precipuo del femminile - e penso anche, evidentemente alla letteratura, alla musica, al cinema, a un certo tipo di giornalismo nascente -, ciò che caratterizza il pensiero e le proposte delle donne è da una parte il coraggio, e dall'altro l'uso della memoria».

Al convegno interverranno anche Adriana Cravero, filosofa della politica; Catherine David, direttrice di «Documenta X»; Luce Irigaray, filosofa; Eva Marisaldi, artista; Monika Maron, scrittrice; Daniela Pellegrini, figura st[illegible]ca del femminismo; Rosemarie Trockel, artista.

Sergio Trombetta

[illegible]

Carattere e società genitori dell'artista

AL Castello di Rivoli si inaugura una mostra collettiva di artiste tedesche, selezionate fra numerose altre, [illegible] originalità creativa è stata riconosciuta a livello internazionale. Al Salone del Libro di Torino altre donne appartenenti [illegible] discipline diverse tra loro, dalla storia, alla filosofia, alle scienze, alla critica letteraria e artistica, discutono invece in una tavola rotonda sul tema della creatività femminile, in particolare sul nesso che collega la creazione dell'opera [illegible] la costruzione della propria identità.

L'affermarsi di una riconosciuta creatività al femminile può indurre a porsi qualche domanda, sia [illegible] quella che possiamo indicare [illegible] «personalità creativa» [illegible] generale, [illegible] sull'aspetto messo in luce dalla mostra di Rivoli: le donne che si manifestano come soggetti creativi.

La creatività cui qui si fa riferimento è certamente qualcosa di più di una strategia di pensiero. Qui siamo in presenza [illegible] persone che della creatività hanno fatto un modello di vita [illegible] che [illegible] questa scelta danno testimonianza attraverso le loro opere. Opere d'arte che sollecitano il senso estetico del pubblico, intrigano, trasmettono simbologie, inducono a riflettere e stimolano la creatività di altri.

A parte quelle che vengono definite grosso modo come «doti naturali» per l'una o per l'altra arte, visuale, musicale, poetica, o per le scienze, in psicologia si è spesso cercato di individuare le caratteristiche personologiche riscontrabili nella personalità creativa. Alcuni di questi «inventari» hanno sottolineato come siano collegati con la creatività fattori personali quali: la forza dell'Io, la capacità di dirigere gli stati pulsionali, la capacità di resistere alle interferenze esterne, la capacità di tollerare le frustrazioni, un'elevata capacità introspettiva. A questi [illegible] aggiungono però fattori esterni altrettanto determinanti, in particolare l'ambiente micro e macro-sociale in cui l'individuo cresce [illegible].

Tali aspetti ci riconducono direttamente al tema della creatività femminile che sembra manifestarsi ora con una certa forza. E' chiaro che la rigidità delle barriere che [illegible] state elevate un tempo attorno alle donne non creava un ambiente favorevole all'espressione artistica. Per troppo tempo [illegible] donne hanno vissuto più o meno consapevolmente in varie forme di incapsulamento che le circoscrivevano ad un ambito privato e sterile. Nel micro-ambiente sociale prossimale, la famiglia e gli amici, difficilmente potevano trovare, non diciamo stimoli e modelli (che spesso neppure gli uomini trovavano) ma neppure [illegible] minimo [illegible] incoraggiamento [illegible] supporto.

Ma peggio andavano le cose nell'ambiente macro, quello della società nel suo insieme che, se non ha mai offerto molto sostegno all'arte *tout court*, ancor meno concepiva che [illegible] donne potessero essere protagoniste di un fatto d'arte, se non in veste di musa e ispiratrice dell'arte maschile.

Tilde Giani Gallino

Qualcuno ritiene che i vari movimenti femministi che han[illegible] percorso Stati Uniti ed Europa degli Anni 60 e 70 siano definitivamente morti o non abbiano più nulla da dire. Ma se si studiassero più a fondo [illegible] situazioni ed i cambiamenti in atto nella società, si scoprirebbe probabilmente che quella femminista è stata una rivoluzione che - senza spargimenti di sangue e senza separazioni laceranti - ha cambiato [illegible] mondo, la sua [illegible] [illegible] gli atteggiamenti delle persone. Forse la lotta delle donne [illegible] ha introdotto grandi cambiamenti nella vita di coloro che le battaglie le hanno fatte, per le strade e le piazze, o con un impegno meno vistoso, attraverso la parola scritta. Ma a trarne giovamento indubbio sono ora le nuove generazioni, che dimostrano come le lotte non sono state vane.

Sapere oggi che, se si hanno delle cose da dire, in ogni campo dell'arte, [illegible] possibile trovare per[illegible] che ascoltano, indipendentemente dal genere di appartenenza della persona che comunica, [illegible] [illegible] forte incentivo ad esprimersi e, naturalmente, facilita e consolida anche la costruzione della propria identità di artista-donna.

[illegible] Giani [illegible]

DA ARISTOTELE AL PENSIERO MEDIEVALE

Il «maschio difettoso» al lavoro, e in silenzio

IN principio era Aristotele. I suoi testi, riscoperti in Occidente dopo il Mille grazie alla mediazione araba, offrivano un fondamento scientifico in apparenza inattaccabile alla divisione dei ruoli fra l'uomo e la donna. Al maschio la sfera pubblica, alla femmina quella domestica: all'uno la piazza, all'altra la [illegible]; all'uomo la parola, alla donna il sile[illegible]. La costituzione fisica della donna, instabile, in preda a un permanente squilibrio degli umori, la rendeva incapace [illegible] governarsi senza obbedire a un uomo; e la parola, nella *polis* greca come negli arenghi e nei consigli segreti dell'Europa comunale e principesca, era immediatamente associata al governo, al potere.

Oggi [illegible] discute se la creatività femminile sia incapace, [illegible] comunque poco incline a separare l'arte dalla vita; alla fine del Medioe[illegible] questo dilemma [illegible] era enunciato esplicitamente da nessuno, ma è facile intravederlo al fondo di tante teorizzazioni scolastiche sulla natura femminile. Sennonché quei pensatori, tutti maschi, non si facevano scrupolo di spingerlo fino a conseguenze estreme, e che oggi apparirebbero quanto mai sgradevoli. La creatività della donna si esprimeva interamente nella vita, nel darla innanzitutto, e poi nell'accudirla, non c'era bisogno di parlare per questo, e ancor meno di scrivere. Come dire che la donna, realizzandosi nella vita, doveva lasciare agli uomini ogni altra forma di realizzazione creativa.

Alessandro Barbero

Era, ovviamente, [illegible] abito che a molte donne stava stretto già allora; e qualcuna non esitò a dirlo, e a scriverlo, con tanta sicurezza che gli uomini, intimiditi, rimasero ad ascoltarla. Nei primi anni del Quattrocento, a Parigi, Christine de Pizan si guadagnava da vivere scrivendo, [illegible] commissione, poemi celebrativi e addirittura cronache delle imprese regie, e intanto meditava su come mai, prima di lei, nessuna donna avesse avuto il coraggio di diventare una scrittrice. [illegible] come stupirsene, se lei stessa, accorgendosi della propria vocazione, s'era disperata d'essere nata femmina, e se il più bell'elogio che il cancelliere della Sorbona, il grande teologo Jean Gerson, aveva saputo farle, era d'essere una «virilis femina»? La colpa, concluse Christine, era tutta delle «autorità», nel senso che i filosofi davano allora [illegible] questa parola: e cioè, ancora una volta, di Aristotele [illegible] di chi lo aveva divulgato. Loro [illegible] inventato questa follia, che la donna [illegible]ia un maschio difettoso e incompleto, dalla cui bocca non escono parole razionali, ma soltanto sciocchi pettegolezzi; e gli altri maschi erano stati ben contenti di crederci.

Christine de Pizan non usava, ovviamente, parole come creatività, che al suo tempo non esistevano; ma sapeva bene che cosa vuol dire scrivere e vivere, lei che, forse per la prima volta nella storia dell'Occidente, manteneva se e i suoi figli scrivendo. Chissà che cosa avrebbe detto d'una definizione della creatività femminile in cui arte e vita risultino inseparabili: chissà se non si sarebbe allarmata di fronte a questo nesso obbligato, che a[illegible]ora una volta finisce per imprigionare i comportamenti femminili nelle strettoie d'un modello prestabilito. Quanto a noi, un dubbio si affaccia: insistere sull'intimo rapporto fra l'arte al femminile e la vita, [illegible] significa per caso riproporre l'ennesima reincarnazione di un vecchio, vecchissimo luogo comune, aristotelico anche questo, che oppone la donna all'uomo come la natura alla cultura? Non [illegible] sarebbe poi da stupirsi: quest'idea è servita per secoli a giustificare l'inferiorità della donna, inchiodandola al pesante privilegio d'un più immediato rapporto con la natura, e d'una conseguente refrattarietà alle astrazioni culturali, ma a suo tempo è stata coccolata anche dal pensiero femminista, [illegible] qualche volta si affaccia ancora nei *Gender Studies* americani. Come un serpente che si morde la coda, il dibattito intellettuale in Occidente ritorna senza avvedersene al punto di partenza: in principio era Aristotele...

Alessandro Barbero

Protesta del Carroccio: bruciate in aula bolle di accompagnamento

Violante, un altro no a Bossi

Bocciato il nome «Padania indipendente»

Il presidente [illegible] Senato Nicola Mancino. A sinistra: alla Camera Pagliarini e altri leghisti bruciano le bolle per protesta

ROMA. Nell'aula di Montecitorio la prima [illegible] della tredicesima legislatura si è appena consumata e in Transatlantico un leghista che è fuggito dalla Lega, Corrado Peraboni, sorride amaro: «Non capiranno mai [illegible] fermarlo Bossi...». Già, l'Umberto ha colpito ancora: la [illegible] ultima provocazione - chiamare «Padania indipendente» il gruppo leghista [illegible] Camera - ha avuto l'effetto di tenere inchiodata l'aula di Montecitorio per più di un'ora e proprio nella sua seduta inaugurale. Tutto è partito dal [illegible] pronunciato dal presidente della Camera Luciano Violante a quel [illegible]me dal sapore secessionista: a quel punto i leghisti hanno contestato la decisione, ma tutti i gruppi parlamentari (nessuno escluso) [illegible] intervenuti a sostegno del divieto di Violante.

[illegible] alla fine della giornata - curiosamente ma [illegible] troppo - erano tutti contenti: il presidente della Camera, gratificato da un consenso da *union sacrée*, [illegible] anche i leghisti che, bene o male, hanno visto trasformata quella provocazione in uno «spot» pubblicitario per la Lega. Tanto più che, chiusa la seduta, i leghisti hanno escogitato [illegible] nuovo «numero»: durante una conferenza stampa alcuni deputati, tra cui il capogruppo Giancarlo Pagliarini, hanno dato fuoco ad alcune bolle di accompagnamento per protestare contro la mancata soppressione della «bolla», prevista nella legge finanziaria.

Nella sala stampa di Montecitorio si sono improvvisamente accesi due, tre falò che hanno costretto i commessi di nero vestiti della Ca[illegible] ad intervenire precipitosamente per sedare il fuoco. Con le telecamere che riprendevano la scena e con Pagliarini che se la rideva. E in serata i leghisti hanno chiuso il cerchio. Si [illegible] presentati al Quirinale [illegible] Bossi, uno sgarbo appesantito dall'ennesima provocazione: l'invito fatto al Capo dello Stato a «intervenire ai lavori del Parlamento di Mantova». E Scalfaro ha risposto con un silenzioso sorriso.

Insomma, una giornata [illegible] all'insegna delle trovate della Lega. Tutto era [illegible] martedì sera: Pagliarini aveva avuto un colloquio con Violante e il presidente della Camera aveva bocciato la prima proposta leghista: quella di chiamare il gruppo «Lega Parlamento della Padania». «E' inammissibile», aveva detto Violante. Pagliarini aveva rilanciato: «Allora proponiamo "Padania indipendente"». Ma anche stavolta è arrivato il [illegible] di Violante, che per il [illegible] pronunciamento non ha ritenuto di dover consultare [illegible]risti. [illegible] è soltanto sentito col presidente del Senato Nicola Mancino che nelle stesse ore ha bocciato la richiesta del Carroccio di chiamare il gruppo senatoriale «Lega Parlamento della Padania».

E così dallo studio di Violante la diatriba si è spostata in aula. [illegible] nuovo Pagliarini all'attacco del presidente della Camera: «Le chiediamo di ritirare la sua incredibile decisione: i rapporti tra gli uomini [illegible] dovrebbero essere guidati da commi, articoli, cavilli. Per noi l'indipendenza è un valore fondamentale, difeso dalla Carta dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, contro cui [illegible] si sta schierando». E poi la chiusa con l'argomento più insidioso: «L'unica [illegible] modificabile è la forma repubblicana, eppure anni fa fu ammesso un gruppo monarchico». [illegible] a quel punto è partita [illegible] raffica di consensi alla «linea dura» di Violante, con i pronunciamenti di tutti i gruppi, da Rifondazione ad An. Due voci fuori dal coro: quella di Marco Taradash e Marco Follini. A tutti [illegible] risposto, applaudito dall'aula, il presidente della Camera: «La questione - ha detto Violante - non è nominalistica, anzitutto perché la denominazione Padania indipendente [illegible] è corrispondente a quella della lista con cui sono stati eletti i deputati leghisti» e poi perché «è ravvisabile un contrasto col principio che la Repubblica è una ed indivisibile». Poi in un corridoio di Montecitorio [illegible] raffica di battute. Pagliarini [illegible] Veltroni: «Tu che sei un uomo libero, non pensi che libertà e indipendenza siano dei valori?». E Veltroni: «Col 26% [illegible] minoranza non può arrogarsi il diritto di scegliere...» Pagliarini: «Padania indipendente non [illegible] bene?». Veltroni: «Non credo». Pagliarini: «E allora [illegible] come lo chiameremo il gruppo? "Lega come cazzo vuole Violante"!». Veltroni ironico: «Mi sembra [illegible] po' lungo...». E Pagliarini: «Potremmo fare una sigla: LCCVV...».

Fabio Martini

[illegible]

Barbera: ha ragione. Gallo: più tolleranza

ROMA. «Decisione tormentata quella di Luciano Violante perché diversi sono i valori da tenere in equilibrio». Augusto Barbera, costituzionalista, condivide la decisione di Violante, [illegible] ne [illegible] in parte le motivazioni. Ma i leghisti si appellano al precedente del gruppo monarchico: se sono stati ammessi i fans del Re... «E sbagliano. I gruppi parlamentari hanno una duplice natura. La pri[illegible] [illegible] organi del Parlamento e dunque debbono porsi in un atteggiamento di collaborazione e lealtà [illegible] l'istituzione. L'aver proposto una denominazione diversa da quella offerta al corpo elettorale fa venir meno la lealtà e giustifico la decisione di Violante. Ma c'è un ma...». Quale? «I gruppi parlamentari, come libera associazione, non tollerano intrusioni». Ettore Gallo, già presidente della Corte Costituzionale, è più netto: «Io avrei lasciato correre, avrei dato prova di tolleranza come nel passato col gruppo monarchico e con la Südtiroler Volkspartei». (f. mar.)

«Hanno detto sì ai monarchici per anni, adesso hanno paura»

Il leader della Lega Umberto Bossi

Protesta

Le «bolle» bruciate

ROMA. Perché mandare a fuoco le «bolle di accompagnamento»? «La Finanziaria '96 - spiega il parlamentare leghista Daniele Molgora - ha delegato il governo a regolamentare in modo diverso entro 120 giorni la materia fiscale, sopprimendo tra l'altro la bolla di accompagnamento. Non avendo il governo provveduto entro il termine, la bolla è senz'altro soppressa».

E, in [illegible] interrogazione al ministro delle Finanze, il Carroccio chiede «quali disposizioni siano state impartite agli organi di controllo, al fine di evitare l'applicazione di norme già soppresse e il crearsi di un inutile contenzioso che risulterebbe particolarmente oneroso per lo Stato». (r. r.)

IL CASO

[illegible]

Pagliarini-show: i rapporti tra gli uomini non dovrebbero essere guidati da commi, articoli, cavilli

«Scalfaro, vieni a Mantova»

I lumbard: visita il parlamento del Nord

L'ULTIMA trovata è proprio di Umberto Bossi. Ieri sera, quando la delegazione leghista è salita al Quirinale, la formazione doveva esser questa: Giancarlo Pagliarini primo ministro di Padania, Francesco Speroni presidente del Parlamento di Padania, Roberto Maroni portavoce del Comitato di liberazione della Padania. Lui, sdegnosamente, no. Speroni aveva il solito aereo per tornare a Busto Arsizio e l'ha sostituito il vice Donato Manfroi, senatore di Belluno. Missione comunque compiuta. Al Presidente della Repubblica Scalfaro, nientemeno, hanno «rivolto formale invito a visitare il Parlamento di Padania».

E la giornata del no di Violante e del no di Mancino, delle quattro bolle di accompagnamento bruciate da Pagliarini e dal deputato bresciano Daniele Molgora, del provocatorio invito a Scalfaro, per i leghisti è diventata una prima e ottima giornata. «Per noi la XIII Legislatura meglio di così non poteva cominciare», dice l'entusiasta Pagliarini. Sono le prove generali dell'opposizione. Le prove generali di una Lega [illegible] governo in Padania e di beffarda opposizione a Roma. Il regista è ovviamente Bossi, ma i suoi attori non hanno certo bisogno di leggere il copione. Molgora, ad esempio, ha quasi improvvisato.

«La verità è che siamo tornati indietro di quattro anni - dice Maroni -. Democristiani dappertutto, Biondi e Mastella vicepresidenti della Camera proprio come nel '92, e noi da soli a fare l'opposizione. [illegible] alla nostra maniera, s'intende». Nel '92 addirittura [illegible] il cappio agitato da Luca Leoni Orsenigo. O con i senatori che inventano l'ostruzionismo alla formica, o alla giapponese, un passettino dopo l'altro, lentissimi, esasperanti, dal loro scranno fino all'una per la votazione. Nel '92, la notte del voto, Bossi aveva dato la linea ai suoi [illegible] deputati e 25 sena[illegible]: «Andiamo giù a piantare un cuneo grosso così nel cuore del sistema». Fatto.

Incassati i due no di Violante e Mancino, da ieri cominciano la loro partita [illegible] puntando sul nome «Lega-Padania» a Montecitorio. Prima dell'elezione Violante aveva discretamente chiesto se per caso avessero deciso di sventolare in aula striscioni indipendentisti. Nessuno ci aveva pensato, ma quando il vicecapogruppo Mauro Michielon ha saputo della preoccupazione di Violante un pensierino l'ha fatto. Nulla è però successo, i leghisti neppure erano in aula al momento del suo discorso. Anche perché obiettivo vero della Lega era portare il nome «Padania» in Parlamento. ottenere visibilità. Fatto?

Ancora Maroni: «Quando Bossi ha parlato di Padania, all'inizio della campagna elettorale, dunque non più di due mesi fa, tutti giù a ridere. Poi s'è visto [illegible] è andata il 21 aprile, si è visto anche de Mita in tv parlare di Padania e adesso la Padania è in Parlamento. Di più: questa legislatura si è aperta con [illegible] lungo e dotto dibattito sul termine Padania, ed è bastato seguire quel dibattito per capire che qui il problema [illegible] è far saltare i nervi a nessuno. Qui non gli è saltata la testa, gli è saltata la bussola. Proprio come quattro anni fa. Mi sa che sono già in mano nostra e non se ne sono ancora accorti».

Con Scalfaro, invito al Parlamento di Padania a parte, i tre leghisti della delegazione (Padana?) hanno confermato che la loro opposizione sarà «dura e seria». Gli uomini li hanno, la fantasia pure. Speroni, dopo il primo intervento di Violante, va in giro con il bersaglio del tiro a segno al collo. O, sempre Speroni, che per spiazzare i commessi del senato si presenta con giacca beige con maniche corte [illegible] camicia bianca con maniche lunghe.

Opposizione beffarda. «Ma dopo il no al nome "Lega-Parlamento della Padania" o "Lega-Padania indipendente" - assicura Maroni - con un pizzico di intolleranza in più». E le bolle d'accompagnamento bruciate sono appena un assaggio.

[illegible]

IL CASO

[illegible]

I muscoli del principe Luciano

Applausi e critiche ai no del neopresidente

ROMA

L'UOMO forte. Il decisionista [illegible] i muscoli che riscalda i cuori di Alleanza nazionale dopo aver vellicato i ricordi dei «vinti di ieri». Il neopresidente [illegible] Camera che inaugura il proprio mandato evocando l'uso della «forza» contro i predicatori del secessionismo e proibisce perentoriamente, caso unico nella storia dell'Italia repubblicana, la denominazione che un gruppo politico aveva scelto per sé. Luciano Violante, insomma. Il politico che attira sulla sua persona l'ammirazione dei seguaci ma anche, altrettanto robusta, l'ostilità dei propri detrattori. Che guadagna l'ovazione della parte del Polo più sensibile al richiamo «d'ordine» ma che fa esasperare a tal punto un uomo notoriamente prudente come Carlo Scognamiglio da indurre l'ex presidente del Senato, in un'intervista al *Corriere della Sera*, a sostenere che «è legittimo anche il ricorso alla forza contro il tiranno».

Il tiranno, appunto. Il profilo del Principe autoritario si attaglia perfettamente, per [illegible] parte del Polo, alla sagoma di Violante. Il discorso di Violante, scrive Rocco Buttiglione sul *Foglio*, «prelude a una gestione autoritaria del [illegible]a consociativo» in cui l'opposizione, ricattata dall'enfatizzazione sui pericoli di disgregazione nazionale, potrebbe essere travolta dall'«accusa di tradire l'interesse nazionale se [illegible] coopera con il governo». Violante, scrive ancora il *Foglio* di Giuliano Ferrara, è «la personificazione» della «cultura emergenzialista» e unanimistica che impone il «richiamo all' "unione sacra" contro il separatismo» per bloccare il «dispiegarsi di un sano conflitto democratico». Una diffidenza, un atroce sospetto che stride [illegible] gli applausi scroscianti di An. [illegible] che stride anche con il par[illegible] di un intellettuale come il neosenatore di Forza Italia Saverio Vertone che invece apprezza «la fermezza di Violante [illegible] paragonata all'acquiescenza nei confronti del [illegible]cessionismo bossiano del Capo dello Stato, dell'ex presidente [illegible] Camera e di D'Alema che era giunto a definire la Lega "una costola della sinistra"».

Vertone non si scandalizza affatto del «richiamo alla forza nel [illegible] in cui, con la forza, si volesse mettere in discussione l'unità nazionale: quel richiamo era semplicemente doveroso. Trovo casomai stupefacente questo velo di finto pudore steso [illegible] alle parole. Come è accaduto con la candidatura di Cossiga, ritirata dal Polo perché sarebbe stata sconveniente [illegible] "bocciatura" quando era molto più sconveniente il "veto", malamente [illegible], attorno al nome di Cossiga». Una posizione che dimostra [illegible] nel Polo il «decisionismo» abbia messo in luce [illegible] contrastanti. Con Marco Taradash che chiede a Violante «di riconoscere a ciascun partito la libertà di chiamarsi come vuole». Con Marco Follini che si dissocia dal ccd per augurarsi che «questa legislatura non si apra all'insegna di una grave proibizione». E con lo storico Piero Melograni che cerca di convincere Vertone: «Il gesto di Violante è grave perché mai [illegible] sollevata [illegible] questione del genere per i monarchici e nemmeno per la Südtiroler Volkspartei: che auspica il Sud Tirolo, [illegible] il "nostro" Alto Adige».

A sinistra Giuliano Ferrara, a destra il presidente della Camera Luciano Violante

Del resto anche nella sinistra il «decisionismo» di Violante sul nome della Lega suscita perplessità. Due «garantisti» come Ottaviano Del Turco e Marco Boato si schierano senza riserve con Violante. Ma il giurista Ettore Gallo nota che «si tratta di rappresentanze di forze politiche che esprimono un determinato pensiero, e quando si tratta di pensiero c'è posto per tutti». E anche Luigi Manconi, senatore dei Verdi, esprime qualche dubbio: «In termini semantico-ideologici sarebbe sufficiente che la denominazione fosse Lega Padania "Indipendentista" e non "Indipendente". Il primo termine auspica una secessione, riprovevole ma [illegible] criminalizzabile. Il secondo millanta una [illegible] già avvenuta. Ma non può essere impedito ad alcuno di perseguire obiettivi che eccedono i limiti della Costituzione: sarebbe illiberale porre restrizioni a ciò che partiti politici legali e rappresentati in Parlamento pos[illegible] porsi come proprio orizzonte». E poi, continua Manconi, «in termini pragmatici avrei risolto nel senso garantista, ovvero della libertà d'autodefini[illegible] perché darsi il nome è un diritto primario, quello che è effettivamente un conflitto tra rispetto dei diritti posti dalla Costituzione e libertà d'espressione». Il decisionista Violante ha risolto diversamente.

Vertone è d'accordo con l'esponente pds Cdu «preoccupati»

Pierluigi Battista

Ivrea, tre arrestati e sette denunciati. L'attività sconfinava nel Torinese e nel Cuneese

Sgominata la «banda delle chiese»

Aveva refurtiva per 1 miliardo

Opere d'arte e oggetti sacri recuperati per un valore complessivo di quasi un miliardo. Tre persone arrestate e altre sette denunciate a piede libero. L'inchiesta sulla banda che, per più di un anno, ha razziato chiese e santuari del Canavese è finita ieri mattina quando il maresciallo Pirrone, il comandante dei carabinieri di Agliè, ha fatto scattare le manette ai polsi dei tre personaggi principali di questa vicenda, gli uomini che organizzavano i colpi e poi vendevano la merce ai ricettatori. In carcere a Ivrea sono finiti Pier Paolo Pomatto, 47 anni, residente a Feletto in via Airali 4. Nel suo passato ci sono diverse vicende tra cui anche la sospetto appartenenza, nel periodo del terrorismo, al gruppo di Prima linea. Il gip della procura di Ivrea ha firmato le ordinanze di custodia cautelare oltre che per lui anche per Franco Marconi, 30 anni, residente a San Giusto in via Petrarca 2 e Luca Francisco, 3[illegible] anni, da qualche mese residente a Bairo in vicolo Pistono 9, dopo aver abitato per lungo tempo a Pont Canavese. Nella banda ognuno avrebbe avuto un ruolo ben preciso. Pomatto si sarebbe occupato di trovare acquirenti per i pezzi rubati; Francisco - in caso di «ordini» specifici - avrebbe cercato la merce, visitando ed ispezionando le chiese della zona. Marconi, [illegible] avrebbe messo a disposizione il suo furgone per trasportare la refurtiva.

E proprio il Ducato bianco di quest'ultimo è stato la chiave per arrivare a scoprire l'organigramma della «banda delle chiese». Quel mezzo lo avevano, infatti, notato diverse persone nei pressi degli edifici svaligiati. Un particolare rivelatore che, alla fine, ha confermato i sospetti degli investigatori e dei carabinieri della compagnia di Ivrea. I controlli, le perquisizioni, i pedinamenti [illegible] il lavoro che ha portato al ritrovamento di una serie di oggetti di indubbio valore. Identificata la banda, recuperata parte della refurtiva, è partita la ricerca dei destinatari dei pezzi rubati. Un'attività complessa a cui hanno partecipato decine di militari delle stazioni carabinieri che dipendono da Ivrea. Sette persone sono state denunciate a piede libero per ricettazione. Si tratta di Gian Marco Zara, 42 anni, residente a Rivarolo in via Ivrea 42 e contitolare con la moglie di un circolo privato. In casa gli sono [illegible] trovate due tele risultate rubate in chiese della zona. Con lui tre antiquari: Bernardo Montalbano, [illegible] anni di None, via Sestriere 81; Marco Parosino, [illegible] anni, corso Vittorio 192, Torino; Antonino Fotia, 38 anni, via Casale 6, Torino. Gli ultimi due sono un commerciante di mobili di Canale (Cuneo), Leonardo Bertero, 45 anni e un pensionato di Palazzo Canavese, Giovanni Marina, 70 anni, zio di Francisco. Per favoreggiamento, invece, è stato denunciato un altro [illegible] di Francisco, Luigino Autino, [illegible] anni, cantoniere comunale di Borgomasino. Avrebbe tenuto in casa oggetti rubati. Quasi tutta la merce recuperata è già stata restituita ai parroci.

Lodovico Poletto

Sopra, Pier Paolo Pomatto, di Feletto

Sotto, Luca Francisco, residente a Bairo

Sopra, Franco Marconi. A destra, opere ritrovate

BRANDIZZO

Incendio (doloso?) distrugge cinque auto

Quattro auto e un autocarro in sosta nel parcheggio di via Volpiano davanti ai giardini pubblici, vicino a via Bendola, nel quartiere Chiappei di Brandizzo, la notte scorsa sono andati distrutti dal fuoco. Al momento le cause che hanno sprigionato la scintilla che ha originato l'immenso rogo [illegible] sconosciute, però ci sono buone probabilità che si possa trattare di dolo. Tutto ha inizio alle 2,15 quando prende fuoco la Fiat Punto turbodiesel di Ferdinando Intrieri, 21 anni. Le fiamme si propagano rapidamente al Ford Transit di Pasquale Coratella, 24 anni, alla Renault 4 di Calogero Voccaro, 45 anni, alla Ford Fiesta di Michele Russo, 50 anni, e all'Autobianchi A112 di Lorenzo Novo, [illegible] anni, tutti residenti in via Volpiano 47. Giuseppe Notarangelo, 25 anni, e Oronzo Cavallo, sono invece riusciti a portare via in tempo le loro auto prima che fossero raggiunte dal fuoco. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Verolengo e Chivasso. Le indagini sul sospetto episodio sono affidate ai carabinieri.

Buttigliera Alta

E' [illegible] il megacentro divertimenti

Il megacentro del divertimento che sarebbe dovuto sorgere nel centro artigianale di Ferriera di Buttigliera Alta, in Bassa Val di Susa, non si farà. Durante il consiglio comunale convocato d'urgenza dal sindaco Marcello Andreone, si sono espressi maggioranza e minoranza, [illegible] cordi nell'affermare che l'area di Ferriera è un centro da dedicare esclusivamente alle attività lavorative. In via eccezionale potranno sorgere piccoli centri ricreativi da utilizzare esclusivamente dai dipendenti e dai loro familiari. Il megaprogetto doveva attivarsi con l'utilizzo di una superficie di circa 7 mila metri quadri. «Nei giorni scorsi - dice il vicesindaco Paolo Monte - è stato presentato il progetto, ma la cosa non piace neanche ai cittadini». In effetti gli abitanti di Ferriera hanno espresso la loro preoccupazione [illegible] durante il consiglio aperto; «Siamo preoccupati, di questa operazione [illegible] vogliamo sapere, potrebbe solo aumentare la delinquenza, poi la notte non sarebbe più possibile dormire». La città del divertimento doveva ospitare una discoteca da circa [illegible] posti, una pista da go-kart, una ventina di biliardi, dodici piste da bowling, videogiochi, ristorante, pizzeria, bar e gelateria. Il progetto della società Company & Friend aveva lo scopo di concentrare nei suoi locali almeno 600 mila persone durante l'arco dell'anno. Il consiglio, dopo ore di discussione, ha ratificato un documento che ha un obiettivo ben preciso: «Parlare solo di occupazione e vietare locali ricreativi liberi a tutti». **[g. mar.]**

[illegible]

■ **CANDIOLO.** Lo arrestano per furto d'auto, poi trovano a casa del suo complice un piccolo arsenale. Massimiliano Indino, 33 anni, Candiolo, via Faudizio 24, è stato arrestato martedì dai carabinieri di Vinovo per furto aggravato di una Fiat Uno. Durante la perquisizione in casa i militari hanno trovato una pistola con la matricola abrasa. L'indagine si è poi spostata su un altro uomo, complice del furto. E' scattata la denuncia a piede libero per Massimo D'Aprile, [illegible] anni, Candiolo, via Faudizio [illegible]: teneva in casa una pistola lanciarazzi e due fucili senza matricola.

■ [illegible] Vincenzo Martino, 34 anni di Scalenghe, verrà processato stamane nella pretura di Ciriè. L'uomo nel dicembre del 1992 mentre era alla guida del suo trattore e percorreva la strada provinciale di Borgaro travolse un'auto con a bordo tre persone. Nello scontro rimase ferito il guidatore Vincenzo Cogliotti e Martino si allontanò senza prestare soccorso.

■ [illegible]. Con l'auto travolge e uccide un cinghiale e finisce fuori strada. L'incidente è avvenuto l'altra sera sulla statale [illegible] della Valle Cerrina, tra Cavagnolo e Brozolo. Giulietta Levi Santi, 57 anni, pensionata, residente a Brusasco in via Casale 53, si è trovata la corsia di marcia ostruita da un cinghiale gigante (peso 130 chili). La donna ha travolto l'animale che è morto sul colpo, lei ha riportato contusioni lievi.

■ [illegible] Il sindaco di Ceres, Sergio Eboli, è stato assolto con formula piena dal pretore di Ciriè Denaro. Il primo cittadino era accusato, come responsabile dell'acquedotto municipale, di non aver controllato la purezza delle acque erogandole senza i requisiti di qualità stabiliti dall'Usl 6.

Presi corrieri della droga

Riforniviano di cocaina il Canavese

Li hanno tenuti sotto controllo per oltre un mese, seguendone gli spostamenti. Fino all'altro ieri, quando i carabinieri del Nucleo Operativo di Ivrea hanno fatto irruzione in una camera dell'hotel Daniel's a Caluso. E le manette sono scattate ai polsi di Antonio Cardinale, 50 anni, autotrasportatore di Palermo, e di Alfonso Pallotta, 36 anni, un operaio che abita ad Agliè in via Camillo Olivetti 11. Sul tavolo della camera i militari hanno trovato un chilo di cocaina pura, del valore di circa un miliardo. Oggi i due, assistiti dall'avvocato Bonni, saranno interrogati dal gip del Tribunale di Ivrea. Nei loro confronti il pm Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, potrebbe contestare una lunga serie di episodi legati al traffico di cocaina in Canavese. Le indagini, infatti, sono in corso da mesi, con un arresto (Mario Angemi, di Cascinette) già effettuato a fine marzo. L'operazione, denominata «Eporedia», non sarebbe comunque terminata; e già nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi. Da tempo si sapeva dell'esistenza di un'organizzazione che, da tutta Italia e dall'estero, portava cocaina in Canavese. I sospetti si sono puntati su Cardinale e Pallotta: il primo indicato come il «grossista», mentre l'altro sarebbe stato l'acquirente che poi rivendeva ai piccoli spacciatori. Per sorprenderli nell'hotel gli uomini dell'Arma, agendo in incognito, hanno anche occupato la camera attigua alla loro. **[m. rev.]**

Da sinistra, gli arrestati per traffico di cocaina: Alfonso Pallotta, di Agliè, e Antonio Cardinale, di Palermo

Ivrea, tre arrestati e sette denunciati. L'attività sconfinava nel Torinese e nel Cuneese

Sgominata la «banda delle chiese»

Aveva refurtiva per 1 miliardo

Opere d'arte e oggetti sacri recuperati per un valore complessivo di quasi un miliardo. Tre persone arrestate ed altre sette denunciate a piede libero. L'inchiesta sulla banda che, per più [illegible] un anno, ha [illegible]ziato chiese e santuari del Canavese è finita ieri mattina quando il maresciallo Pirrone, il comandante dei carabinieri di Agliè, ha fatto scattare le manette ai polsi dei tre personaggi principali di questa vicenda, gli uomini che organizzavano i colpi e poi vendevano la merce ai ricettatori. In carcere a Ivrea sono finiti Pier Paolo Pomatto, 47 anni, residente a Feletto in via Airali 4. Nel suo passato [illegible] sono diverse vicende tra cui anche la sospetta appartenenza, nel periodo del terrorismo, al gruppo di Prima linea. Il gip della procura di Ivrea ha firmato le ordinanze di custodia cautelare oltre che per lui anche per Franco Marconi, 30 anni, residente a San Giusto [illegible] via Petrarca 2 e Luca Francisco, 35 anni, da qualche mese residente a Bairo in vicolo Pistono 9, dopo aver abitato per lungo tempo a Pont Canavese. Nella banda ognu[illegible] avrebbe avuto un ruolo ben [illegible]ciso. Pomatto si sarebbe occupato di trovare acquirenti per i pezzi rubati; Francisco - in caso di «ordini» specifici - avrebbe cercato [illegible] merce, visitando ed ispezionando le chiese della zona. Marconi, invece, avrebbe messo a disposizione il suo furgone per trasportare la refurtiva.

E proprio il Ducato bianco di quest'ultimo è stato [illegible] chiave per arrivare a scoprire l'organigramma della «banda delle chiese». Quel mezzo lo avevano, infatti, notato diverse persone nei pressi degli edifici svaligiati. Un particolare rivelatore che, [illegible] fine, ha confermato i sospetti degli investigatori e dei carabinieri [illegible] compagnia di Ivrea. I controlli, le perquisizioni, i pedinamenti sono il lavoro che ha portato al ritrovamento di una serie di oggetti di indubbio valore. Identificata la banda, recuperata parte della refurtiva, è partita la ricerca dei destinatari dei pezzi rubati. Un'attività complessa a cui hanno partecipato decine di militari delle stazioni carabinieri che dipendono da Ivrea. Sei persone sono state denunciate a piede libero per ricettazione. Si tratta di Gian Marco Zara, 42 anni, residente a Rivarolo in via Ivrea 42 e contitolare con la moglie di un circolo privato. In casa gli sono state trovate due tele risultate rubate in chiese della zona. Con lui tre antiquari: Bernardo Montalbano, [illegible] anni di Nole, via Sestriere 81; Marco Perosino, 29 anni, corso Vittorio 182, Torino; Antonino Fotia, 38 anni, via Casale 8, Torino. Gli ultimi due sono un commerciante di mobili di Canale (Cuneo), Leonardo Bertero, 45 anni e un pensionato di Palazzo Canavese, Giovanni Marina, 70 [illegible], zio di Francisco. Per favoreggiamento, invece, è stato denunciato un altro zio di Francisco, Luigino Autino, 50 anni, cantoniere comunale [illegible] Borgomasino. Avrebbe tenuto in casa oggetti rubati. Quasi tutta la merce recuperata è già stata restituita ai parroci.

Lodovico Poletto

Sopra, Pier Paolo Pomatto, di Feletto

Sotto, Luca Francisco, residente a Bairo

Sopra, Franco Marconi. A destra, opere ritrovate

FORNO

Dissequestrata fabbrica dei motori Ferrari

Da oggi tornano al lavoro i circa quaranta operai della «Data G.B.», l'azienda di stampaggio a caldo di Forno Canavese che si era vista costretta a sospendere [illegible] lavorazioni per il troppo rumore dei magli. [illegible] mattina il primo cittadino [illegible] paese, Giancarlo Benso, ha firmato [illegible] sospensione dell'ordinanza con cui - giovedì scorso - aveva imposto all'azienda di zittire i macchinari. Una sospensione che non risolve il problema di fondo e che ha valore solo fino al pronunciamento del Tar a cui la [illegible] aveva fatto ricorso contro il provvedimento. In questo modo, comunque, magli e prese potranno tornare in funzione e i dipendenti a lavorare. L'altra sera, intanto, nel municipio del paese avrebbe dovuto esserci un incontro [illegible] amministrazione comunale, i lavoratori della «Data G.B.» e i sette firmatari dell'esposto per il troppo rumore e le vibrazioni. Ma con una lettera inviata [illegible] mattinata agli amministratori di Forno i firmatari hanno declinato l'invito: «Per qualunque cosa - hanno scritto - rivolgetevi al nostro legale, l'avvocato Nieddu». E la serata si è risolta con la decisione [illegible] sospendere l'ordinanza in modo da trovare una soluzione che possa mettere tutti d'accordo.

DOVE & QUANDO

[illegible] Al Teatro Comunale [illegible] via Garibaldi [illegible] Cuorgnè s'inaugura, alle 18,30, [illegible] mostra di immagini storiche dell'antica filanda, [illegible] delle prime del Regno d'Italia. La rassegna è allestita dal Centro ricerche e studi Alto Canavese per conto dell'Inner Wheel Club di Cuorgnè e Canavese, che festeggia il quarto anniversario di fondazione. E' in collaborazione con il Comune. La mostra è visitabile fino al 31 maggio, tutti i giorni dalle 15 alle 19: sabato o festivi anche dalle 10 alle 12.

SULLA LETTERATURA. Il liceo classico «Carlo Botta» [illegible] Ivrea organizza, alle 15, nell'aula magna dell'istituto, un incontro con Giulio Laghi dell'Università di Trieste. La sua conferenza ha per tema «Gli ipertesti letterari e i labirinti narrativi».

[illegible] Alle 16,30, nella sede dell'Associazione industriali del Canavese in corso Nigra a Ivrea, viene presentato il progetto Esprit 4 della Comunità europea, rivolto in modo particolare alle piccole e medie imprese: l'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza e l'uso dei sistemi elettronici di design.

TORNEO [illegible] MAGGIO. Con l'allestimento, nella piazzetta del Municipio di Cuorgnè, del «Trovatore» di Giuseppe Verdi (inizio alle 20,30, biglietto 25 mila lire), si avviano le manifestazioni del decimo Torneo [illegible] maggio alla Corte di Re Ardui[illegible]. Per i biglietti degli spettacoli medievali (il primo è quello di sabato 18) e della cena di martedì 23, rivolgersi alla sede Pro Loco di via Arduino 2, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (tel. 0124/65.10.671).

IN [illegible]

■ **IVREA.** Prima ha devastato [illegible] «Rocket Cafè», in [illegible] Palestro a Ivrea, dopo un diverbio [illegible] il [illegible] titolare Angelo Biondi, rompendo sedie e bicchieri e minacciando di morte un cameriere. Poi, portato nel vicino commissariato, ha reagito con urla e strattoni nei [illegible]fronti dei poliziotti, intervenuti nel locale dopo la chiamata di un cliente. Michele Scaglione, 32 an[illegible], originario di Napoli, ma residente [illegible] Ivrea in corso Garibaldi 31, pluripregiudicato, è quindi stato arrestato e portato in carcere; gli vengono contestati i reati di resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, oltre che minacce e danneggiamento di locale pubblico.

■ **ALICE.** Sandro Gaido, 38 anni, impiegato Olivetti, continuerà ad occupare la carica di sindaco di Alice Superiore fino alle prossime elezioni. Il Tar del Piemonte, con la sentenza di ieri, ha infatti confermato quello che era stato il responso delle urne alle votazioni [illegible] 19 novembre scorso, quando il candidato della lista «Indipendenti» si affermò per soli due voti (214 a 212) [illegible] Giancarlo Porcaro, di «Insieme per Alice». Quest'ultimo aveva poi presentato ricorso, ma il riesame delle schede ha nuovamente dato ragione al suo avver[illegible]. «Ora - commenta Gaido - potremo finalmente i[illegible]re ad amministrare il paese, attuando il programma che [illegible] presentato ai cittadini».

■ **[illegible]** Salvatore Verde, 54 anni, carrellista, che abitava a San Benigno in [illegible] Volpiano 2, l'altra sera mentre manovrava un muletto all'interno dello stabilimento Ceat Cavi Industrie, via Brescia 16 a Settimo, è stato colto da malore e si è accasciato sul volante del mezzo. L'uomo è morto malgrado [illegible] massaggio cardiaco praticatogli dai colleghi.

Presi corrieri della droga

Riforнivano di cocaina il Canavese

Li hanno tenuti sotto controllo per oltre un mese, seguendone gli spostamenti. Fino all'altro ieri, quando i carabinieri [illegible] Nucleo Operativo di Ivrea hanno fatto irruzione in una [illegible] dell'hotel Daniel's [illegible] Caluso. E le manette sono scattate ai polsi di Antonio Cardinale, 50 anni, autotrasportatore di Palermo, e di Alfonso Pallotta, 36 anni, un operaio che abita ad Agliè in via Camillo Olivetti 11. Sul tavolo della camera i militari hanno trovato un chilo di cocaina pura, del valore di circa un miliardo. Oggi i due, assistiti dall'avvocato Benni, saranno interrogati dal gip del Tribunale [illegible] Ivrea. Nei loro confronti il pm Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, potrebbe contestare una lunga serie di epi[illegible]di legati al traffico di cocaina in Canavese. Le indagini, infatti, sono in cors[illegible] da mesi, con [illegible] arresto (Mario Angemi, di Cascinette) già effettuato a fine [illegible]. L'operazione, denominata «Eporedia», [illegible] sarebbe comunque terminata; e già nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi. Da tempo si sapeva dell'esistenza di un'organizzazione che, da tutta Italia e dall'estero, portava cocaina in Canavese. I sospetti si sono puntati su Cardinale e Pallotta: il primo indicato come il «grossista», mentre l'altro sarebbe stato l'acquirente che poi rivendeva ai piccoli spacciatori. Per sorprenderli nell'hotel gli uomini dell'Arma, agendo in incognito, hanno anche occupato la camera attigua alla loro. **[m. rev.]**

Da sinistra, gli arrestati per traffico di cocaina: **Alfonso Pallotta**, di Agliè, e **Antonio Cardinale**, di Palermo

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Amiche [illegible] sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di [illegible]** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, [illegible]. [illegible] **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Four [illegible]** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Gall. [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Piume di struzzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, [illegible]. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]

[illegible] c. Vitt. Emanuele II, tel. [illegible]. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Dead man walking.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L. 10.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte [illegible]o 84, tel. 59.90.1361. **Compa[illegible] di viaggio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] Chaplin v. Monte Nero 84, [illegible]. 59.90.1361. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti via Monte Nero 84, tel. 59.90.13.61. Concerto di musica leggera presentato dai centri scolastici Argonne-Monforte. Ore 21. Ingresso ad inviti.

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Tre giorni per la verità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] **Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible]**CELSIOR** G. del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo [illegible] sola.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. L. 10.000

MAESTOSO c. Lodi 39, [illegible] 551.64.39. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Manzoni 40, tel. [illegible]. [illegible] **di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. V. Emanuele 24, [illegible]. 7602.0818. **L'esercito delle 12 scimmie** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Piave 24, tel. 799.913. **Premonizioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] G. [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **L'esercito delle [illegible] scimmie** (1ª visione). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] Mascagni 6, tel. 7602.00.48. **Toy story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, tel. 875.389. [illegible] **nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Riccardo III.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible].

[illegible] **5 Sala 3** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **walking.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Gli occhi del testimone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Premonizioni.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I miserabili.** Or.: 15,20; 18,35; 21,45. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **That's amore!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 9** via [illegible]. Radegonda 8, tel. 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **City [illegible].** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **L'esercito delle [illegible] scimmie** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiuso per lavori.

PRESIDENT l. Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** c. Magenta/ang. [illegible]. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo [illegible] sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR via Gran Sasso [illegible], tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. L. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, [illegible]. 2951.31.43. **L'arcano incantatore.** Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible].

VIP v. Torino 21, tel. 86.46.38.47. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, t. 7200.3744. Riposo.

[illegible] via Conservatorio 12, 7600.1755. Ore 21 Concerto dell'orchestra Giuseppe Verdi, diretta da G. Gionvanyi Rath.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.96. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino!**

[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Spettacolo di danza della compagnia coreana Kim Seung Keun Dance group.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei, i gemelli Ruggeri, Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll** di R. Alinghieri e M. Martelli.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. [illegible]. Ore 21 Crt presenta **Pantagruele, Panurgo e la Cange.** Macumba machine verso François Rabelais.

[illegible] 14ª via Oglio 12, telef. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre corso di recitazione diretto da Pino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [illegible] Ore 21 La compagnia [illegible] che presenta **Il tacchino** di Voltaire.

FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 20,30 Il teatro Franco Parenti presenta il racconto L'incendio di via Keplero, di C. E. Gadda, con A. Nogara, elemento scenico E. Montessori, percussionista N. Raffone.

FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21,30 La compagnia di danza Maureen Fleming presenta [illegible]

FRANCO PARENTI Spazio Studio, v. P. Lombardo 14, t. 54.57.174. Il teatro Franco Parenti presenta la mise en espace di Chi ha paura del lupo cattivo di Enrico Luttmann con Pino Censi e Roberto Trifirò: mise en espace di Sandro Sequi.

LITTA c. Magenta 34, t. 8645.4545. Ore 21 Teatro Litta pres. **Il fantasma di Canterville,** fantasia scenica di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Manachini, da Oscar Wilde. Con P. Barbazza, G. Callegaro, N.C. Johnson, L. Courtier, F. Manachini, M. Rigamonti, C. Rullo, L. Val. Di G. Callegaro.

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 La comunità teatro in **Il seduttore** di Diego Fabbri, con A. Giordana, C. Torta, A. Atti, S. Michel. Di G. Sepe.

[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Compagnia Zuzzurro e Gaspare in **Vero e falso**

NUOVO p.za S. Babila 37, t.76.00.0086/70. Ore 21 Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le ultime lune** di F. Bordon, con M. Mastroianni, E. Blanc e G. Locuratolo.

OUT-OFF via Duprè 4, t. 3926.22.82. Ore 20,45 **Aprile a Parigi** di John Godber.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 7233.3222. Ore 9-18 Libreria dei ragazzi - Provincia di Milano/Ass. alla cultura, convegno: I libri per ragazzi nelle biblioteche italiane e ore 20 Milva canta un nuovo Brecht. Non sempre splende la luna.

[illegible] **T. STUDIO** via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. 9-17,30 congresso Filis-Cgil.

TEATRO [illegible] c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Progetto Genesio presenta **Amori inquieti** di C. Goldoni.

[illegible] p.za XXV Aprile, t.2900.67.67. Ore 21 The original London Production presenta **Rocky horror show.**

Teatro dell'ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **I rubini di una sposa fedele** uno studio di Ferdinando Bruni e Adriana Borriello per Madame De Sade.

TEATRO [illegible] [illegible] Greco, telefono 657.08.96. Ore 21 Compagnia Quellidi Grok Caos di Valeria Cavalli e Claudio Intropido. Regia di C. Intropido

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 **Carne della mia carne** di Enrico Luttmann.

La prima tournée italiana del gruppo, tra canzoni tradizionali e novità

Elio e le Storie: concerto top secret

Le prove nel Milanese, oggi il debutto a Perugia

MILANO. «Siamo un po' eccessivi, è vero, ma tanto è una prova». Elio e le Storie Tese, sul palco del piccolissimo teatro di San Vittore Olona, nel Milanese, mettono a punto lo spettacolo che oggi debutterà a Perugia nella prima tournée italiana del gruppo arrivato secondo al Festival di Sanremo.

«State buoni, state buoni: alla fine c'è anche un pezzo dei Take That» urla Elio tra i fumi colorati, al pubblico [illegible] curiosi che si assiepa in platea per la prova generale, quella che chiude i tre giorni di ritiro in un clima da top secret. «Il concerto? Sarà una vera sorpresa», assicura Faso, bassista del gruppo della «Terra dei cachi»: e di più, sulla struttura dello spettacolo, come tradizione a cavallo tra musica e cabaret demenziale, non vuol dire neppure Elio.

«Cara ti amo», in apertura, e poi «Servi della gleba», «Il vitello dai piedi di balsa», l'impertinente «Born to [illegible] Abramo»: il concerto è un viaggio attraverso il tempo, dagli esordi nei teatri di periferia, fino al trionfo festivaliero, con una rilettura in chiave rock di tutte le canzoni.

«Il vantaggio, stasera, è che questa è una prova» insiste Elio imbracciando la chitarra elettrica prima, il flauto traverso dopo, mentre il palco assume i colori del grande impianto luci che il gruppo quest'anno ha voluto sopra di sé, e sullo sfondo, in piedi su un amplificatore, un ballerino in braghe di tela accenna a passi di danza.

Gli irriverenti ragazzi di «John Holmes» e di «Silos» sembrano decisi a prendersi sul serio. Con gli arrangiamenti sempre più curati delle loro ballate goliardiche, le sonorità innovative sprigionate dalle tastiere e dalle chitarre tenute ad altissimo volume e fasci di luce che ricordano i concerti delle grandi rockstar. Le canzoni dell'ultimo album fanno da ossatura alla scaletta che rimarrà segreta fino a questa sera. Nessuna dichiarazione, [illegible] commento ufficiale da parte della band, ora piegata alle più severe esigenze dello star-system. A [illegible] anni dall'album d'esordio, Elio e le Storie Tese, portabandiera del rock scanzonato e spesso anche sboccato, tentano di rifarsi il look cucendosi addosso un abito più pulito, da bravi ragazzi arrivati al successo proprio nel tempio della canzone melodica.

«La terra dei cachi» relegata nei bis è cantata a squarciagola dai giovanissimi in platea. Caramelle lanciate al pubblico e pubblico a rilanciare [illegible] battute più famose della band che in molti oggi vorrebbero aver tenuto a battesimo. Prima fra tutti la Gialappa's che ha fatto firmare a Elio la sigla del suo fortunato programma.

Spente le luci, i fans si accalcano alle uscite. Elio e le Storie Tese si preparano a partire. Oggi Perugia, domani la tournée.

Olga Piscitelli

Elio e le Storie Tese

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco, t. 670.43.53. Ore 22 Musica dal [illegible] acid jazz-funky-soul-latino

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. [illegible] Cucina musica cubana.

CA' [illegible] CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 22,30 Ca' Bianca show: **Io e il pianoforte** e Corner jazz e Cabaret.

[illegible] Lodovico il Moro 119, tel. 89.12.20.24. Ore 22 l'Associazione jazz capolinea presenta il concerto di Gary Peacock e Ralph Towner duo.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; telefono notturno 756.12.26. Chiuso.

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore [illegible] Musica dal vivo e cabaret.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA-LATINA piazza [illegible] Maggio [illegible], tel. 58.10.27.66/832.21.60. [illegible] 22,30 musica latino americana con il d.j. Osvaldo Uguelo.

[illegible] **CHIARI** [illegible] Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75 Ore 22 dance Anni [illegible]

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Tamboo e the rustik boys.

LA BELLINGERETA via Varanini 22, t. [illegible]. Ore 21,30 Serata danzante con il complesso Moode.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 866.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale e ore 21,30 club dei ricordi.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, [illegible]. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MUSIC EMPIRE via [illegible]. [illegible]. Fulcorina 15, telefono 86.83.656. [illegible] Tributo a Jobim

[illegible] viale Ortles [illegible], telefono 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.

ON STAGE v. Manzoni 40 (Galleria Manzoni), t. 760 21.071.

[illegible] via A. Sforza 49, t. 89.40 28.74. Ore 21,30 11ª serata pre-selezione per Pistoia Blues Festival

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140, [illegible] 255.17.74. Ore 22,30 Diego Parassole in **Parzialmente sereno.**

[illegible]**R TROPICAL** [illegible] Molino delle Armi 18, tel. 583.1.35.84. Ore 22,30 Noche cubana.

[illegible]

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Or. 18.10; 20,20; 22,30 **Get shorty.** Regia B. Sonnenfeld. L. 8000.

CENTRALE 1 via Torino 30, [illegible]. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 15.15; 20,30 **Andrej Rubliev.** Regia A. Tarkovskij.

CENTRALE [illegible] v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Or.: 18; 19; 22 **Underground.** r. E. Kusturica.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-[illegible] [illegible] [illegible] 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera Storie americane [illegible] **spietati.**

DE AMICIS v. Caminadella 15, [illegible]. 86.45.27.16 L. 5000 + tessera. Dai Beatles a Easy Rider: **Cinema e rock negli [illegible] sessanta.** L. 5000 tessera L. 5000. Ore 18 Sto[illegible] [illegible] the T.A.M.I. show. Ore [illegible] Charlie is my darling. Ore 20 Gimme shelter. Ore 22 The Stones [illegible] the (Hyde) Park.

MEXICO v. Savona 57, t. 489.51.02. L. [illegible]. Or.: 15; 18,15; 21,30 film in lingua originale **Casinò.** V. M. 14.

SANLORENZO [illegible] Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, [illegible]. 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15; L. 7000 Cineforum **L'odio,** v. m. 14.

AUDITORIUM [illegible] BOSCO via M. Gioia 48, 60.30.42 Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Forget Paris,** regia B. Crystal.

AUDITORIUM SAN [illegible] via Hoepli 3/B, t. 86.35.22.31 Rip.

CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Ore 17,30 L. 5000 Le avanguardie storiche - 1ª parte **L'inhumaine,** di M. L'Herbier.

[illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Clitumno angolo via Padova, tel [illegible] Lire 10 000 Apertura ore 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **[illegible] rosse.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36 Lire 12.000 Ap. ore 13 **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse**

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire [illegible]. **Luci [illegible]**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6 L. 10.000. Ap. [illegible] 10,30. **Luci [illegible].**

CIELO v.le Premuda 40, t. 79.84.78. L. [illegible]. Ap. [illegible]. **Luci rosse**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci rosse**

DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire [illegible]. Apert. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via [illegible]. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000. **Varietà + film**

[illegible] FENICE via Bligny [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse**

LORETO [illegible] Deledda 10 Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci [illegible]**

ROXY corso Lodi 128. Lire [illegible] Inizio spett. ore 14,20. **[illegible] rosse**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. Riposo. Domani **Piume di struzzo.**

ITALIA [illegible] Garibaldi 8, telefono 943.164. **Diabolique.** Or.: 17,30; 19,30; 22,15.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono [illegible]. **Piume di struzzo.** Aper[illegible] ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono [illegible]. **Il giurato.** Ap. 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. [illegible] (versione originale). Or.: 20; 22,20.

ASTRA D'ESSAI. Il segreto dell'isola di Roon. Or.: 20; 22,15.

ASTRA TECHNICOLOR. Io [illegible] sola. Or.: 19,50; 22,15.

[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **Diabolique.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.2087 **Piume di struzzo.** Or.: ap. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Amiche per sempre.** Apertura [illegible] 17.

[illegible] [illegible] [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. **Ragione e sentimento.** Apertura ore 19.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **L'esercito [illegible] [illegible] scimmie.** Apertura ore 17.

TREVISO

ASTRA via [illegible] Alberto 14, telefono 542.611. **Ninfa plebea.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Jane Eyre.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **L'albero di Antonia.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telef. 300.224. **Io [illegible] [illegible] sola.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. Concorso musicale «Ritmi globali». Da sabato: **L'esercito delle 12 scimmie.**

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.824. **Piume di [illegible]** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Anteprima per invito. **Diabolique.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible]

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. Riposo. Domani **Diabolique.**

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani: **L'esercito delle 12 scimmie.**

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **My beautiful laundrette.** Or.: 15,30; 19,40. **Lo stato delle cose.** Or.: 17,20; 21,30.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Orario: 17,15; 19,40; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, [illegible]. 520.5439. **I soliti sospetti.** (vers. orig.) Orario: 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 817, telefono 520.4429. **Diabolique.** Ore 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **I [illegible] sospetti.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono [illegible]. **Compagni di viaggio.** Orario: 18; 20; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **Il giurato.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. **Diabolique.** Orario: 18; 20; 22,15.

DANTE [illegible] via Sernaglia 12, telefono 538.1656. Riposo.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Piume [illegible] struzzo.** Ore 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **[illegible] plebea.** Or.: 18; 20; 22,15.

[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'arcano incantatore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7888. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario spettacoli: 17,20; 19,50; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. **L'arcano incantatore.** Orario spettacoli: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. Chiuso per lavori.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Il colonnello Chabert.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Diabolique.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Riposo.

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Piume di struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO [illegible] Quattro Spade 19, telefono 595.990. **3 giorni per [illegible] verità.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.828. **Diabolique.** Ore 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, telefono 800.20.50. **Ragione e sentimento.** Orario: 16,30; 18,30; 21,30.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

NUOVO. piazza Viviani 10, telefono 800.8100. **L'albero [illegible] Antonia.** Orario: 20,10; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'arcano incantatore.** Orario: 18; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino [illegible] [illegible]fono 913.591. **Ragione e sentimento.** Orario: 15,30; 18; 21

RIVOLI p.za Bra, t. 590.855. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Orario: 17,30; 20,10; 22,30.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Piume [illegible]** [illegible] Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **[illegible]que.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il giurato.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, [illegible] 501.258 - 297.497. **Il postino.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] telefono 504.874. Riposo. Domani: **Riccardo III.**

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; [illegible]

PUCCINI [illegible] Savorgnana, telefono 295.635. **Amiche per sempre.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 58, telefono [illegible]. **Diabolique.** Orario: 18; [illegible]; 22.

CENTRO [illegible]. [illegible] (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. [illegible] **di struzzo.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible]**DI** via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. Riposo. Domani: **Ferie d'agosto**

ZERO - Sala P[illegible] [illegible] [illegible] del Lavoro. Ore 18,30 [illegible] [illegible] **degli [illegible].** Ore 21 [illegible] **a Venezia.**

[illegible]

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Il giurato.** Orario: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 30.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE Four Rooms. Orario: 18,30; 20,15; 22.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

[illegible] [illegible] Gessi 14, telefono 304.222. **Il palloncino bianco.** Orario: 17,30; 21.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. [illegible] **struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce [illegible]** Orario ap. 15,30.

[illegible]AZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Diabolique.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io ballo [illegible] sola.** Orario spettacoli: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible]**ONALE 4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Amiche per sempre.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA [illegible] v. [illegible] 2, t. 787.300. **Strange Days.** Or.: 19; 21,30.

[illegible]

[illegible] E MESTRE

PALAFENICE (Tronchetto). 18 maggio, ore 20: **La Traviata,** orchestra del Teatro [illegible] Fenice diretta da Nello Santi, allestimento [illegible] [illegible]. L. Pizzi, con A. Gheorghiu (Violetta), R. Vargas (Alfredo). Repliche: 19, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29. [illegible] maggio

[illegible] **GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA.** Venerdì 21 giugno ore 20,30 **English Consort of Musicke in concerto**

CHIOSTRO TOLENTINI, sabato [illegible] 21 **Ned Rothenberg [illegible] Band,** concerto jazz (inf. 041/988.369)

OASI (Marghera), oggi ore [illegible] **Mau Mau** in concerto; 25/5 ore 21 **Vinicio Capossela** in concerto.

FIAT LUX (Mellaredo), oggi [illegible] [illegible] **Edoardo Bennato** in concerto.

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Giovedì 30 ore 21 Orchestra L'Estro Armonico in concerto.

TEATRO EXCELSIOR (Dolo). Domani ore 21 Paolo Rossi in [illegible]. (info. 041-5600212).

[illegible]

TEATRO [illegible] (tel. 049/876.03.39). Domani ore 20,45 **Le cognate** di M Tremblay.

CHIESA OGNISSANTI, domenica 26 ore 21 Trio Accademia della Musica in concerto; musiche di Vivaldi, Telemann, Mozart

[illegible] [illegible] martedì 28 ore [illegible] [illegible] Rassegna Internazionale di teatro classico antico: **Prometeo di Eschilo.**

PIAZZA DEI SIGNORI, 27 maggio ore 21 **Gianni Morandi** in concerto.

[illegible]

[illegible] [illegible] (inf. 0422 - 546355). Oggi concorso pianistico Città di Treviso.

ABBAZIA SANTA MARIA (Follina), oggi ore 21 I Solisti Veneti di Claudio Scimone in **concerto.**

VERONA

TEATRO ROMANO, 24 giugno ore 21 Ornette Coleman in **concerto.**

ARENA, 5 luglio **Carmen** di Bizet.

VICENZA

[illegible] [illegible] Tel. (0444) 323.781. Sabato [illegible] [illegible] [illegible] Jacques Loussier Trio Play Bach [illegible] concerto; mus. [illegible] Bach (unica data italiana).

PALASPORT. Domani ore 21 **Mau Mau** in concerto

PALASPORT (Bassano del Grappa), domenica 19 ore 21 **Luca Carboni** in concerto; 23 maggio [illegible] [illegible]. **Elio e le Storie Tese** in concerto

ROVIGO

PALAZZO BOLDRIN (Lendinara), domani [illegible] 21 Duo **Zuccolo-Ruoli** in [illegible].

BELLUNO

PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21.15 **[illegible] e le storie [illegible] in concerto.** (inf. tel 0437/988.874).

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf. tel 040/367.816). Martedì 21 ore 20 Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste in **La Traviata** di Giuseppe Verdi, regia di Ulisse Santicchi

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Domenica [illegible] ore 11 Li Festinanti [illegible] **concerto.**

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia; oggi ore 20,30 **I Turcs tal Friul** di Pier Paolo Pasolini; martedì 21 maggio [illegible] 21 **Enrico Ruggeri** in concerto

S. ANTONIO NUOVO, oggi ore 17,30 Orchestra Opera Giocosa [illegible] [illegible]**to,** musiche di Haendel e Messiah.

TEATRO MIELA. Domani [illegible] [illegible] Quartetto in **concerto,** musiche di Satie, Savinio, Coral (Informazioni tel. 040 / 365.119).

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone). Domenica 19 ore 21 Ensemble araboandaluso del Marocco in **concerto.** Inf. (0481) 790.470.

[illegible]

PALAMOSTRE. 31 maggio [illegible] 21 **Filarmonica di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann. Informazioni tel. (0432) 271.564.

TEATRO ODEON (Latisana) 24 maggio ore 21 musiche di operetta di J. Offenbach, Gruppo «Giovani in Opera» del Teatro Verdi di Trieste (informaz. tel. 0431-59.265).

[illegible]

PALASPORT. 28 maggio ore 21 **Elio e le Storie Tese** in concerto.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 50.53.111. **Carmen** di [illegible] Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, [illegible]: A. Heyrawd, costumi: E. Pineow. Nei ruoli principali: B. Uria Monzon, A. Ferrarin, G. Giacomini, S. Antonucci; giovedì 16/5, [illegible] 21; domenica 19/5, [illegible] 17,30; giovedì [illegible], [illegible] 18,30. **«Adriana [illegible] Couvreur».** Di Francesco Cilea; direttore [illegible]. Arena; regia A. Fassini; scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: R. Kabaivanska, L. D'Intino, G. Merighi, A. Anto[illegible]. Venerdì 24 maggio (Turno prime) ore 21; domenica 26 maggio [illegible] 17,30; mercoledì 29 maggio [illegible] 18,30; [illegible]nica 2 giugno ore 17,30; mercoledì 5 giugno ore 18,30; venerdì 7 giugno ore 18,30; martedì [illegible] giugno ore 18,30; giovedì 13 giugno ore 18,30, domenica 16 giugno ore 17,30; martedì 18 giugno [illegible] 18,30; giovedì 20 giugno ore 21; sabato 22 giugno ore 18,30

TEATRO BIONDO **Notturni** di F. Abbate, [illegible] Longo, B. Monroy, M. Perriera, C. Susani regia di G. Bornuso, 29 maggio-3 giugno. Rass. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comune di Palermo, 14 maggio-23 maggio **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di [illegible]. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C [illegible].

[illegible]

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via del Nebrodi 55b, [illegible]. 091 527208. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata Night musica Anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

[illegible] MASSIMO B[illegible] Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE **Con[illegible] di un uomo comune.** di e con P. Caruso, ripresa e decent. region. e tournée nazion. [illegible]PAGNIE OSPITI **Edipo.** Sofocle, Edipo [illegible] - Edipo a Colono. Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996)

[illegible]

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e [illegible] tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. [illegible] 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. [illegible] [illegible]RO DI [illegible] [illegible]. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Venerdì 24 maggio ore [illegible] **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvensky, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Conc. per pianoforte e orch. n. [illegible]. Rimskij-Korsakov: Shaherazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. [illegible] 31/5 ore 21, dom. 2/6 [illegible] 17,30, mar. 4 ore 21 **Cenerentola**, melod. giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

[illegible]

TAORMINA [illegible] Informazioni [illegible] 0942/21.142.

[illegible]

ENTE AUTONOMO REGIONALE «[illegible]TRO DI MESSINA». Stagione di primavera [illegible]. PROSA. 15 e 16 maggio **Il fantasma dell'opera** di [illegible] Julian, con [illegible] Charley, [illegible] originali dal vivo: «Name [illegible] yourself», tastiere N. Panubianco, chitarre G. [illegible] Fiore, [illegible]tro A. Parisi. Teatro in Fiera 16-17-18-19 maggio Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**, regia di M. Pipato. Sala Laudamo 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Laforgue, drammat. [illegible]. Palladi[illegible] regia [illegible] M. Bavera, con P. Baluci e T. Camazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26 maggio **Partitura per sangue e anima**, con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Renzo. Monte di Pietà 28-29 maggio **Mysteries** [illegible] Living Theatre. Teatro in Fiera 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIRI[illegible], SINF. E BA[illegible]
ENTE AU[illegible] [illegible] «TEATRO DI MESSINA» Venerdì 24 maggio [illegible] 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. [illegible] zhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze polovesiane da «Il Principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: **Shaherazade**. Sabato 25 maggio ore 21 T. Vittorio Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, martedì 4 giugno ore 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.858
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, [illegible]. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti a[illegible]ani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] [illegible] due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa [illegible] imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Babe maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95)* — Il porcello di un fattore [illegible] amici [illegible], cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [illegible], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 85' **Dramm.**

Ambasciatori — v. [illegible] D'Angiò, Tel. 431.440
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo [illegible] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston — v. Balduino 17, [illegible]. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 4[illegible], [illegible]. [illegible], Or.: 18/22,30
Premonizioni — *[illegible] B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un [illegible]dente, un uomo vede in anticipo le azioni [illegible] [illegible] serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Diabolique — *[illegible] J. Chechik, con [illegible] Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie [illegible]nte: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono [illegible]nte legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero [illegible] Lauria 85/a, [illegible]. 492.949
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible]. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa [illegible] imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. [illegible]. 2h [illegible]le

Le Pò — v. Etnea [illegible], [illegible]. 326.210, [illegible].: 16/22,30
Il giurato — *di B. G[illegible], con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible]. Levitt (Usa '96)* — [illegible] killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. [illegible] **Thriller**

Metropolitan — [illegible]. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippò Corridori [illegible], Tel. 326.324
Gli [illegible] del testimone — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Diabolique — *di J. Chechik, con [illegible]. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si[illegible] negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazio[illegible]. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono [illegible] cominciati. [illegible]. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]

Aurora — [illegible], Tel. 716.695
Cineforum

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.266
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Cineforum

[illegible]io — v. Peculio Frumen[illegible]rio, Tel. 717.348
SALA RISERVATA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La lettera scarlatta — *[illegible] Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, m[illegible] 600: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible]. 625.85.47, [illegible].: 17,30/20/22,30
Gli occhi del testimone — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. [illegible] [illegible] '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento [illegible] perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h [illegible]' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'ultima profezia — *di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96)* — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' **Fantastico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1868. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Specie [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. [illegible] (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [illegible] semi-libertà che gli aveva sparato. [illegible]. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — [illegible] Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible] due. [illegible]make del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Io [illegible] da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. [illegible]k (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 568.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. M[illegible] (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.280, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Decisione critica — *di S. [illegible] con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo [illegible] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Omicidio a New Orleans — *di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96)* — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

RAGU[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, [illegible]. 621.052, Or.: 17,30/23
Moonlight e Valentino — *di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, [illegible]. Goldberg (Usa '95)* — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, [illegible] consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
CHIUSO

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film Parade [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
L'esercito delle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — [illegible]no 2035: un galeotto viene inviato indietro [illegible] tempo per [illegible] di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]. 36.823
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.658
Diabolique — *di J. Chechik, [illegible] S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino — [illegible]. Marconi 12, Tel. 539.750
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'D[illegible] (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi [illegible] complicità di quattro americane si [illegible] negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Omicidio a New Orleans — *di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96)* — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi [illegible] Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. [illegible] 2' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — [illegible]. Mazzini 82, Tel. 741.241
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
[illegible] a 4 mani

[illegible] — p. Lo Pora, Tel. 726.390
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '96)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, [illegible]. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani [illegible] ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra A[illegible] e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, [illegible]. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible].: [illegible]0/22,30
Matrimonio a quattro mani

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible], Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata [illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. [illegible]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

[illegible]
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della [illegible] Miluzza, desiderata da molti e [illegible] parbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [illegible]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Via [illegible] Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '96)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo [illegible] specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. [illegible]. Calenna 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Re[illegible]ke del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Moderno — [illegible]. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per a[illegible]

Nuova Pergola
Mary Reilly — *di S. Frears, [illegible] J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del [illegible] la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]a[illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per adulti

ARENE

MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, [illegible].: 20,35/22,45
CHIUSO

[illegible]

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 16 Maggio 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Dall'esame dei dati del primo trimestre indicazioni negative sull'occupazione

Un'«ondata» di licenziamenti

Sono stati 800 in più rispetto al '95. Frenata anche nelle assunzioni, [illegible] quasi la metà delle offerte di lavoro è a tempo determinato. Aumenta di mille unità il numero di iscritti al Collocamento

ALESSANDRIA. Peggiora la situazione occupazionale in provincia e i dati raccolti dall'Ufficio provinciale del lavoro su assunzioni e cessazioni (licenziamenti, dimissioni e pensionamenti) indicano nel primo trimestre del '96 una diminuzione di posti di lavoro, mentre aumenta il numero degli iscritti alle liste di collocamento.

Una situazione nettamente in controtendenza rispetto a quella che si era venuta a creare lo scorso anno quando, complessivamente, le risoluzioni dei rapporti [illegible] lavoro erano complessivamente diminuite del 3,7 per cento mentre tenendo conto di tutti i comparti economici le assunzioni erano salite del 15 per cento.

L'Ufficio del lavoro mette a confronto i dati del primo trimestre '96 con quelli dello stesso periodo dello scorso anno, [illegible] il peggioramento appare evidente. Nel '95 erano stati 5732 gli avviamenti al lavoro (3537 uomini e 2195 donne), nei primi tre mesi di quest'anno sono stati appena 5423 (3325 uomini e 2098 donne).

[illegible] registra, pertanto, un calo di assunzioni di [illegible] unità, pari al 5,4%. Circa il [illegible] per cento delle assunzioni, inoltre, è [illegible] tempo determinato. Sono 2319: 1320 [illegible] e 999 donne.

Passando alle risoluzioni dei contratti di lavoro, i dati sono altrettanto negativi: nel primo trimestre '95 erano state 5236 (3321 uomini e 1915 donne), nello stesso periodo di quest'anno sono salite [illegible] 6044 (3782 uomini e 2252 donne). Un incremento, quindi, di 808 unità, pari ad oltre il 15 per cento.

Il rapporto, quindi, tra assunti, 5732, e usciti dal lavoro, 5236, che un anno fa era stato positivo, con 496 occupati in più, pari al 9,5 per cento, [illegible] invece in rosso per il periodo gennaio-marzo '96. Sono 621, pari al 10,3 per cento, in più i lavoratori che hanno concluso il ciclo produttivo (6044) rispetto a quelli (5423) che hanno trovato un posto di lavoro.

Un trimestre, quindi, decisamente in rosso per quanto riguarda l'occupazione, tenuto conto che è anche aumentato il numero degli iscritti [illegible] collocamento: al 31 marzo erano 28.330, mille [illegible] più rispetto ad un anno prima. E la relazione del presidente della Camera di commercio onorevole Franco Stradella registra valori negativi nell'andamento industriale del primo trimestre.

Franco Marchiaro

GLI AVVIAMENTI AL LAVORO

	Maschi	Femmine	[illegible]
1° Trimestre '96	3325	2098	[illegible]
1° Trimestre '95	3537	2195	5732
[illegible] CUI A TEMPO DETERMINATO			
1° Trimestre '96	1320	999	2319
1° Trimestre [illegible]	1470	990	[illegible]

[illegible]

A Valenza

C'è la «banca» delle professioni

VALENZA. Sono state gettate le basi del ponte che unirà la domanda e le offerte di lavoro nel campo orafo-gioielliero. E' la «Banca delle professionalità», un servizio innovativo istituito dall'Associazione orafa valenzana. «E' la risposta dell'Associazione alle sfide del 2000 - spiega Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov -. In un campo tanto delicato come l'occupazione, non potevamo rimanere indifferenti, così abbiamo messo in atto [illegible] programma che da tempo era in gestazione».

Di che si tratta? Sul fronte della domanda riguarda: giovani [illegible] di prima occupazione, disoccupati con esperienza [illegible] lavoro, lavoratori che vogliono una diversa occupazione. L'Associazione riceve una richiesta di inserimento, tramite un'apposita scheda: «Vengono raccolti tali e tanti dati, da tracciare un profilo [illegible] approfondito del candidato - spiega il direttore dell'Aov, Germano Buzzi - e il supporto informatico [illegible] sì che nulla venga lasciato [illegible] caso». I dati raccolti vengono esaminati, codificati [illegible] inseriti nella «Banca delle professionalità». Per i soggetti più interessanti, vengono aggiunti test attitudinali [illegible] prove tecniche. A questo punto, entrano in scena le aziende che cercano personale: possono richiedere un elenco nominativo delle figure professionali occorrenti, o i curriculum di [illegible] disporre un'ulteriore selezione, sulla base [illegible] altri incontri coi candidati.

Il servizio, che ha tutte [illegible] caratteristiche [illegible] riservatezza del caso, è completamente gratuito per chi cerca lavoro e prevede solo [illegible] concorso spese per i [illegible] vizi aggiuntivi richiesti dalle ditte. «I vantaggi sono evidenti - aggiunge Buzzi -: in un baleno l'azienda può accertare le specifiche professionalità disponibili sul mercato e scegliere [illegible] meglio. Notevole anche l'impulso che il servizio fornirà [illegible] mercato del lavoro: la "Banca", avviata alle recenti "Giornate tecnologiche", ha già ottenuto un successo travolgente». (r. c.)

LA SOSTA A PAGAMENTO NELLE VIE DEL CENTRO CITTA'

Divisi sul provvedimento dai commercianti un «ni»

Le prime reazioni negative arrivano da chi lavora negli uffici finanziari: «Non toccateci piazza Carducci e piazza Turati». Dai commercianti viene invece un «sì» condizionato. Intanto, è stato diffuso il lungo elenco delle vie (tra cui via Mazzini, nella foto) [illegible] delle piazze interessate al provvedimento.

A PAGINA 38

Al Lingotto due stand presentano una scelta di editoria locale

La provincia va al Salone

L'iniziativa anticipa la seconda edizione della Mostra del libro che si terrà a Novi a luglio. Si propone di valorizzare i volumi «fatti ad Alessandria»

ALESSANDRIA. L'editoria locale alessandrina per la prima volta al completo in mostra al Salone del libro, che si apre oggi a Torino, nello spazio del Lingotto.

L'iniziativa si colloca nel va[illegible] ambito delle iniziative collaterali alla seconda edizione della Mostra del libro e dell'editoria locale della provincia di Alessandria, che si terrà a Novi, all'asilo Garibaldi, dal 25 luglio al 5 agosto [illegible] per la quale si annunciano già grandi novità e una inaugurazione «vip», ospite Giampaolo Pansa [illegible] il [illegible] nuovo libro.

Si parte da un dato significativo: dall'80 a oggi [illegible] stati dati alle stampe oltre 1600 volumi dedicati a tematiche locali: [illegible] un patrimonio culturale di grande rilievo, ma, si commenta, «non [illegible] adeguatamente conosciuto».

Per ovviare è nato una sinergia che passa per la Regione, la Provincia, il Comune di Novi, fino all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Il risultato [illegible] vedrà già da oggi al Lingotto, dove nel padiglione 5 [illegible] allestiti due stand, uno dedicato alla pubblicizzazione della mostra, l'altro alla produzione [illegible]toriale e alle attività culturali della provincia.

Giampaolo Pansa sarà a Novi

Sarà anche disponibile l'opuscolo «Le biblioteche della pro[illegible] [illegible] Alessandria» che per la prima volta offre una guida completa al settore, con notizie aggiornate al marzo sc[illegible] per quanto riguarda orari di consultazione, patrimonio librario, emeroteche, servizi e offerte «speciali», come ad esempio il collegamento a Internet.

All'argomento dell'editoria locale [illegible] Salone [illegible] libro dedicherà anche [illegible] dibattito: [illegible] calendario per questa domenica alle 16,30 nello spazio incontri della Regione, sempre al padiglione [illegible]. A introdurre sarà l'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Poi, si proseguirà nei preparativi della rassegna [illegible]. Fra le novità una mostra-mercato curata dall'Aipe e la presenza [illegible] Internet del catalogo, stampato dalla Regione.

Carla Reschia

A giudizio per non aver versato all'Usl una parte del compenso

Sperimentazione di farmaci primario finisce sott'accusa

ALESSANDRIA. Il dottor Renato Rovera, 59 anni, strada Cerca di Valle [illegible]. Bartolomeo, primario di Fisiopatologia respiratoria dell'ospedale civile nel biennio '90-91, compì quattro sperimentazioni senza l'autorizzazione dell'Usl, a cui [illegible] corrisposе la prevista percentuale del 30 per cento sul compenso ricavuto da [illegible] farmaceutiche operanti sul territorio nazionale, rendendosi in tal modo responsabile di abuso d'ufficio?

Per rispondere di questa accusa il medico è comparso ieri in tribunale (presidente Giuseppe Emilioni, pm Carlo Brusco, difensori Giovanni Caniggia e Franco Pozzi, parte civile per l'azienda ospedaliera Fausto Bellato). L'udienza ha occupato alcune ore, sono stati ascoltati diversi testi, ma alcuni devono ancora essere citati, deve deporre, come consulente, [illegible] chirurgo Giuseppe Spinoglio e può rendere spontanee dichiarazioni l'imputato, che risponde di un altro episodio di abuso d'ufficio. Secondo l'accusa, [illegible] sarebbe fatto consegnare 120 mila lire ciascuno da sei pazienti visitati in orario [illegible] servizio, [illegible] versare all'Usl il [illegible] per cento della somma globale. Si tornerà in aula il 5 giugno.

Il processo deve chiarire se Renato Rovera effettuò sperimentazioni o si limitò a redigere relazioni scientifiche per accertare l'efficacia o le controindicazioni di alcuni farmaci.

La difesa sostiene questa [illegible]conda tesi, forte del fatto che le sperimentazioni presuppongono un protocollo formale regolato da una legge regionale e hanno un costo considerevole, assai superiore a quello pagato all'imputato.

E i testi ascoltati, fra cui dirigenti di note case farmaceutiche, lo hanno confermato. «Volevamo acquisire una migliore conoscenza di determinati farmaci e abbiamo chiesto al dottor Rovera di verificare la tollerabilità su un certo numero di pazienti consenzienti» ha detto [illegible] dottor Vanni Bacchini, dirigente della «Lepetit».

«Al sanitario alessandrino abbiamo chiesto alcune osservazioni che potevano risultare utili a un prodotto peraltro in commercio da dieci anni» ha detto Sergio Cavalletto, impiegato della «Bayer».

L'udienza di ieri è risultata sostanzialmente a favore dell'imputato, in quanto la stesura di relazioni scientifiche [illegible] implica il versamento all'Usl di una parte dei proventi.

Nei guai erano finiti anche i responsabili di sei case farmaceutiche, accusati di aver utilizzato otto fatture per 125 milioni e mezzo emesse dal primario alessandrino per prestazioni diverse da quelle indicate nei documenti. Tutti furono prosciolti (perché il fatto non sussiste o non costituisce reato) al termine dell'udienza preliminare che [illegible] concluse con il rinvio a giudizio del medico.

Emma Camagna

IL CASO

ALLO STADIO A [illegible]

Una ragazza ha riferito di tagliandi in vendita per mezzo milione: valanga di telefonate

Juve-Ajax, assalto alle agenzie di Tortona

Caccia al biglietto da tutta Italia dopo una frase detta al Tg1

TORTONA

ALLE impiegate delle quattro agenzie [illegible] viaggi cittadine fischiano ancora le orecchie. Tutta colpa del Tg1 e [illegible] quella signora che, candidamente, l'altra sera ha dichiarato [illegible] aver trovato in vendita a Tortona, al modico prezzo di 500 mila lire, un biglietto per Juventus-Ajax, finale [illegible] Champions league, in programma mercoledì 22 allo stadio Olimpico di Roma.

Il giorno dopo, nelle agenzie, il telefono era rovente: chiamate da Trento [illegible] Benevento, senza interruzione. «Roba da impazzire» dicono alla New Jet, mentre Luciano Sarra, direttore della Derthona, racconta di [illegible] stato letteralmente tirato giù dal letto [illegible] un cliente, che l'ha cer[illegible] [illegible] casa [illegible] complimenti: «Voleva [illegible] biglietto a tutti i costi: hai voglia ripetergli che era tutto un bluff».

Ma il bello è che la signora, diretta responsabile di questo pandemonio, avrebbe ritrattato quanto detto in televisione. «E' una nostra cliente di Novi - raccontano in un'agenzia -: le hanno giocato un bello scherzo, quelli della Rai. Ha giurato di aver detto davanti alla teleca[illegible] che il biglietto non l'ha trovato, neppure a 500 mila lire, ma nel servizio non si è sentito il "non"».

Nelle agenzie di viaggi (e non solo [illegible] Tortona) c'è una [illegible] che vogliono mettere in chiaro: di biglietti isolati non [illegible] hanno mai offerti a clienti, e tantomeno a quel prezzo. L'unica possibilità è di acquistare un «pacchetto» tutto compreso, con distinto, volo charter [illegible] trasferimento in aeroporto, costo 845 mila. L'alternativa prevede [illegible] posto del distinto l'ingresso di tribuna, lato Montemario: il prezzo sale intorno al milione e [illegible]. «Capirai - ha già commentato qualcuno -: con quella cifra mi compro [illegible] schermo gigante di seconda [illegible].

Il «business» è soprattutto di alcuni tour-operators di Torino, che hanno in mano i preziosi tagliandi e si appoggiano per la vendita a varie agenzie in Italia. Ma a quei prezzi i «pacchetti» [illegible] a ruba? «Molti telefonano, poi, sentita la cifra, buttano giù il ricevitore - rispondono all'agenzia Negro viaggi di Alessandria -. Altri non si fanno problemi: a loro interessa il biglietto, poi magari allo stadio arriva[illegible] da soli».

La diffusione dei tagliandi attraverso i tour-operators è stata motivata con ragioni di sicurezza: per il viaggio è infatti neces[illegible] presentare un documento, che viene girato in fotocopia alle forze dell'ordine. E se la foto sul documento [illegible] risulta chiara, non [illegible] [illegible] santi che tengano: il biglietto non arriva.

Resta comunque il mistero della ricomparsa sul mercato [illegible] biglietti che sembravano esauriti da tempo: «Saranno quelli invenduti dell'Olanda» dice qualcuno, ma per un [illegible] tifoso non conta il «doc».

Brunello Vescovi

La Juventus giocherà all'Olimpico la finalissima di Champions league con l'Ajax. I biglietti sono quasi introvabili: si va allo stadio solo con viaggio organizzato, pagando anche il trasferimento in [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · VERBANIA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti locali durante le ore più calde.
TEMPERATURA. In aume[illegible].
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità [illegible] possibili addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 21; [illegible]: 10; media: 14

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 12; media: [illegible]

[illegible]
Torino [illegible]; Aosta 24; Cuneo 25; Novara 23; Vercelli 22; Asti [illegible]

Le reazioni al piano di «tariffazione» previsto dal Comune nel centro

Divisi sulla sosta a pagamento

Contrari, per quanto riguarda piazza Turati, sono i dipendenti degli uffici finanziari. Ma dall'Ascom arrivano segnali positivi. L'elenco delle strade interessate al provvedimento

ALESSANDRIA. «Non toccateci le piazze Carducci e Turati!». La prima reazione, negativa, all'inclusione nelle vie a «tariffazione della sosta» - dovrebbe entrare in vigore a metà giugno - delle due piazze, viene da alcuni dipendenti dei vicini uffici finanziari: «Siamo contrari».

Già qualche anno fa quando la giunta dell'epoca aveva pensato di applicare la sosta a pagamento nella sola piazza Turati gli impiegati dei vicini uffici finanziari erano insorti. La delibera era rimasta lettera morta in un cassetto.

Sembra, invece, abbastanza favorevole la prima reazione dei commercianti. «Aumentare i posti auto a rotazione - dice il direttore dell'Ascom dottor Roberto Cava - è giudicato favorevolmente. Però a determinate condizioni».

E le condizioni [illegible] l'abolizione nelle piazza Garibaldi e Libertà del pagamento anticipato - da sempre giudicato negativamente dagli operatori commerciali perché i clienti, temendo di superare il tempo prefissato, sono distratti - e la richiesta che i «gratta e parcheggia» per la sosta nelle vie siano di uso molto semplice.

Secondo la provisione dell'assessore alla Viabilità Dario Pavanello la «tariffazione della sosta» in una quarantina di vie del centro cittadino dovrebbe portare in un anno nelle casse del Comune circa 1500 milioni.

«Una cifra non indifferente - hanno detto in commissione Politiche del territorio il presidente Prete e i consiglieri Bellotti, Vergagni, Fabbio, Secco, Taverna ed altri -, a questo punto, se il provvedimento passerà, chiediamo almeno che il ricavato serva per costruire un grosso parcheggio».

Una tesi che, tutto sommato, [illegible] dispiace all'assessore, il quale [illegible] una volta ribadisce che in questo caso si dovrà però puntare sulla priorità della [illegible] di piazza Matteotti.

Queste vie e piazze dove la sosta sarà a pagamento (tra parentesi il numero dei posti disponibili). **Zona 1**. Piazze Turati (72), Carducci (52) e S.Stefano (66). Vie Gramsci (112), Modena (20), Vochieri (15), Rattazzi (45), S.Francesco (11), Trotti (60), Migliara (5), Dossena (58), Milano (29). **Zona 2**. Piazza Libertà (69). Vie della Vittoria (16), Caniggia (14), S.Lorenzo (49), Bergamo (11), Modena (16), Piacenza (12) Faà di Bruno (36), XXIV Maggio (44), Verdi (46).

Zona 3. Vie Vescovado (11), Chenna (16), Guasco (36), Mazzini (20), S.Caterina (89), Venezia (54), 1821 (94), Plana (97), Savonarola (109), Ghilini (117).

Zona 4. Piazze Vittorio Veneto (40) e Giovanni XXIII (53). Vie Dante (53), Pontida (33), Parma (66), Cremona (11), Cavour (41). **[fra. mar.]**

Piazza Turati, nella foto, secondo il piano di tariffazione [illegible] parcheggi rientrerebbe nella zona 1 e disporrebbe di 72 posti [illegible] a pagamento, naturalmente

Via Guasco

Festa a giugno per la riapertura

ALESSANDRIA. Riaperta al traffico, da ieri, via dei Guasco. È tornato regolare, senza troppi «giri dell'oca», l'accesso al centro città per chi proviene dagli spalti. Un disagio - i primi a subirlo sono stati gli operatori [illegible] della via -, d'altra parte necessario per potere ultimare la ristrutturazione dell'importante strada.

Gli ultimi lavori hanno interessato il tratto tra via Plana e piazza della Libertà, funzionali i marciapiedi ristrutturati e bella la rinnovata pavimentazione in cubetti di porfido, con decorazioni davanti alla chiesa di Santa Maria [illegible] Carmine.

Torna il traffico e la neo «Associazione artigiani, commercianti e residenti di via dei Guasco», presieduta da Biagio Gandini, sta predisponendo il programma per la grande festa dell'inaugurazione che si terrà il primo giugno. «E - assicurano gli organizzatori - sarà veramente un grande appuntamento per tutti». **[f. m.]**

Interrogazione

La rete idrica è da rifare?

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di An Aldo Rovito, con una interrogazione al sindaco ed all'assessore competente chiede «[illegible] non sia opportuno predisporre un piano straordinario di totale rinnovo della rete idrica cittadina costituita per l'80 per cento da tubi in fibrocemento (contenente amianto) per eliminare il fenomeno [illegible] dispersione idrica (molte tubazioni sono vecchie; ndr) e rischi di inquinamento».

L'interrogazione del consigliere Rovito è conseguenza di quanto accaduto negli scorsi giorni, quando un cittadino ha richiesto l'intervento di carabinieri e vigili urbani dopo aver «scoperto» durante lavori dell'Amag all'incrocio tra Lungotanaro Solferino e via Palestro che il tubo dell'acquedotto era in fibrocemento. Ricordiamo che l'amianto è responsabile dei molti tumori alla pleura che hanno reso tristemente famosa Casale dove per anni, all'Eternit, si è lavorato fibrocemento.

I vigili hanno inoltrato un rapporto al loro comando, i carabinieri alla procura della Repubblica presso la pretura.

«L'amianto è pericoloso se respirato - dice il direttore dell'Amag ingegner Piemonti -, per i tubi che portano l'acqua nelle [illegible] nessun problema, anche se dovessero sbriciolarsi». Quando, invece, i tubi vengono tagliati, gli operai usano opportuni accorgimenti, con [illegible] e mascherine [illegible]. **[fra. mar.]**

Denuncia verde

«Nomine sospette all'Apt»

ALESSANDRIA. «Designazioni clientelari» per i commissari straordinari delle Apt del Piemonte? La notizia, diffusa dall'Ansa, chiama in causa anche Alessandria. L'accusa parte del capogruppo dei verdi alla Regione, Pasquale Cavaliere, della vicenda si è discusso in Consiglio regionale.

Secondo Cavaliere sarebbero «sospette» almeno sei nomine. Tra queste quella torinese e la scelta del commissario straordinario di Alessandria: «E' stato designato - afferma Cavaliere - un cugino di Pier Domenico Garrone, consulente della giunta». Replica l'assessore regionale Angeleri: «Sfido chiunque a dimostrare che la persona scelta dalla giunta per l'Apt di Alessandria non corrisponda ai criteri di serietà ed esperienza professionale richiesta dal ruolo».

Commenta il coordinatore provinciale dei verdi, Pier Luigi Cavalchini: «Mi sento di sottoscrivere in pieno, sulla fiducia, le affermazioni di Cavaliere. Ora bisogna vedere l'entità di questa segnalazione, ma è chiaro che gli ambientalisti hanno grande interesse per il turismo, quindi non si deve vedere nella segnalazione [illegible] volontà censoria, bensì un legittimo preoccuparsi della rivalutazione territoriale. Se ne è parlato anche all'ultimo coordinamento, sia per l'emergenza alluvione, sia per la caratterizzazione culturale del territorio. **[c. re.]**

Una conferenza

Il recupero del sanatorio Borsalino

ALESSANDRIA. «Recupero funzionale e architettonico dell'ex sanatorio Borsalino»: è il tema di un dibattito per le 21,15 di stasera alla sede dell'Università, in via Cavour, organizzato dal Soroptimist Club, relatori gli architetti Jacopo Gardella e Giovanni Maria Ghè e il medico professor Augusto Ravazzoni. Forniranno notizie storiche, architettoniche, osservazioni critiche e ragionamenti su un ipotetico riuso della struttura. Presenterà l'incontro l'architetto Franco Cuttica.

Fra le tante opere e strutture architettoniche danneggiate dall'alluvione, una di quelle di particolare interesse storico e culturale della città è il complesso dell'ex sanatorio «Borsalino», che funzionava con il reparto pneumologia.

I danni alluvionali si sono aggiunti all'accentuato degrado: la struttura, importante esempio di architettura italiana del '900, è in completo abbandono e mancano indicazioni sugli usi futuri [illegible] destinare l'imponente complesso. **[e. c.]**

Lezione all'Ua

[illegible] del bestiame da carne

ALESSANDRIA. Si parla di carne alle 21, all'Unione provinciale agricoltori: nel corso sull'alimentazione, Rosalia Ajola tratta della parte nutrizionale, Pier Paolo Monti dell'alimentazione del bestiame. Intanto, dopo la tempesta «mucca pazza», è stata accolta con entusiasmo la notizia della firma dell'accordo tra Aima e Associazione allevatori, che in pratica da il via al «piano carni qualità».

«Anche macellatori e consumatori possono compiacersi per l'attivazione di questo strumento di garanzia - commenta Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Upa provinciale -. Dal piano si attendono risultati dal punto di vista della ricerca e della sperimentazione, del miglioramento della qualità e della prevenzione delle malattie negli allevamenti».

Gli imprenditori agricoli [illegible] tolineano anche che l'approvazione del piano «non può comunque sostituire gli interventi a favore degli allevamenti italiani per superare l'emergenza della Bse». **[b. v.]**

Un tunisino

Patteggia per spaccio di droga

ALESSANDRIA. Il tunisino Imed Ben Hassen, di 29 anni, abitante a Tortona in via Massa Saluzzo, arrestato dalla questura durante un'operazione antidroga, ha patteggiato in tribunale altri sei [illegible] di reclusione che si aggiungono - essendo scattata la continuità dei [illegible] - ad altri dodici mesi che gli erano stati inflitti dal gip per un analogo episodio il [illegible] agosto '93. La pena complessiva è stata quindi di un anno e sei mesi di reclusione.

Il giovane, che è detenuto, si è presentato davanti ai giudici, difeso da Roberto Cavallone, per rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti.

Per tre mesi e per quattro volte la settimana aveva rifornito [illegible] tossicomane alessandrino al quale si presentava con il nome di «Massimo». L'acquirente, trovato in possesso di droga (era nascosta in un pacchetto di sigarette), lo aveva riconosciuto attraverso [illegible] foto segnaletica; le analisi dell'Usl [illegible] confermato che si trattava di eroina. **[e. c.]**

Oggi giochi e incontri per la 3ª edizione di «Ritrovarsi insieme»

E' in festa il rione Cristo

Una giornata di sensibilizzazione a favore dei portatori di handicap con le associazioni di volontariato e tante sorprese. Forse ci sarà pure Tacconi

ALESSANDRIA. Un quartiere in festa. Terza edizione oggi, al Cristo, per «Ritrovarsi insieme», una giornata di sensibilizzazione a favore dei soggetti portatori di handicap». L'appuntamento è dalle 14,45 ai giardini della Soms di corso Acqui 158.

Riuniti per ricordare e ricordarsi il compito della solidarietà sono, con la circoscrizione Sud e la Soms, il punto D, l'Aveas, l'Anffas, l'Idea, l'Aias, il centro diurno Galimberti, il Centro anziani Cristo, la Sinistra giovanile, la Provincia.

Il programma si apre [illegible] i saluti di rito delle autorità e prosegue [illegible] uno spazio dedicato ai giochi proposti dai ragazzi del punto D. Alle 16,30 la merenda è con la torta della nonna offerta dalla Soms; alle 17,30 ci [illegible] l'estrazione della lotteria organizzata a favore delle [illegible] di volontariato e di autotutela dei disabili.

E ancora, ci [illegible] la musica - e per chi vuole la possibilità di ballare - [illegible] l'orchestra dell'Aveas, mentre durante l'intero pomeriggio [illegible] esposti lavori eseguiti dai ragazzi.

Non mancheranno risvolti mondani ed atletici, perché vari personaggi del mondo dello spettacolo e anche alcuni sportivi hanno assicurato che faranno il possibile per esserci.

L'Alessandria calcio ha donato un completo di maglie e ha promesso la presenza di tre giocatori: Fontana, Mariotto e Fresta. Ci sarà forse - il condizionale è d'obbligo, ma la speranza molta, anche Stefano Tacconi. Non mancherà Dino Crocco di Telecity, instancabile animatore di feste e ritrovi.

L'invito a partecipare è rivolto a tutta la cittadinanza: il Cristo è un quartiere «difficile», è stato detto molte volte, con zone a rischio di emarginazione e, [illegible] è [illegible] sottolineato proprio in questi giorni, presenta ancora numerose barriere architettoniche. E' importante conoscerlo allora anche come sarà oggi: un quartiere in festa e solidale. **[c. re.]**

INCONTRO CON L'AUTORE

Drakulic e l'ex Jugoslavia

ALESSANDRIA. Il dibattito è d'attualità, l'ospite di rilievo: stasera alle 21,15 in sala Ferrero al Comunale, la scrittrice e giornalista croata Slavenka Drakulic condurrà un dibattito sul tema «La fine della Jugoslavia guardata oltre gli stereotipi. L'iniziativa è degli Amici del Teatro, con l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, all'incontro si lavora da mesi. L'occasione è la presenza in Italia della scrittrice, al Salone del libro. Personaggio scomodo sia nella Jugoslavia comunista sia nell'attuale Repubblica croata, Slavenka Drakulic - ieri è apparso su La Stampa», a cui collabora, un suo interessante intervento sulla condizione femminile - aiuterà a capire la complessa realtà balcanica. Prima dell'incontro un breve spettacolo teatrale tratto [illegible] racconto e ispirato alla storia, vera, di due innamorati di Sarajevo, Bosko, serbo, e Admira, bosniaca. Attori sono gli allievi della 2ª A della media Manzoni. **[c. re.]**

La scrittrice Slavenka Drakulic

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco e la festa dell'unità d'Italia

L'ordine del giorno proposto dal consigliere Aldo Rovito verrà discusso nel corso del prossimo Consiglio comunale.

La precisazione peraltro mi sembra inutile considerato il fatto che, fortunatamente siamo in un regime di democrazia e questa è la prassi che viene normalmente seguita.

Sono assolutamente d'accordo nel ricordare «Santorre di Santarosa» e Andrea Vochieri.

Si tratta infatti di due cittadini alessandrini che hanno contribuito a far grande e a fare conoscere nel mondo il nome della nostra città, ma non mi sembra adeguato per questa ricorrerenza usufruire della data del 2 giugno, nella quale si festeggia la nascita della Repubblica e l'uscita da un periodo buio in cui si è vista l'Italia divisa e lacerata.

Nessuno può dimenticare la Repubblica di Salò e la liberazione dell'Italia, a meno che non faccia comodo...

Ricordo inoltre che, [illegible] lo scopo nemmeno troppo occulto della proposta è quello di parlare di secessione, vorrei solo sottolineare che il problema della questione settentrionale esiste sicuramente nei fatti prima ancora che nelle parole di Umberto Bossi.

Il fatto che l'Italia viaggi economicamente a due velocità distinte è ormai una conoscenza acquisita da tutte quelle le persone che hanno una certa apertura mentale e sanno vedere ed andare al di là del proprio naso.

Lo sa certamente bene il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che certo non è leghista e che continua a ribadire l'importanza e a sottolineare la necessità di trovare delle soluzioni concrete ad un'esigenza reale con numerosi problemi.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di [illegible] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce [illegible] 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce [illegible] 452.256; Croce Verde 453.310
[illegible] **S.:** Asap 270.027.
[illegible] **S.:** Croce [illegible] 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
[illegible] Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce [illegible] 642.263.
[illegible] **L.:** Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
[illegible]: Croce Rossa 927.317
[illegible]: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 824.080.
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Accornero, piazza Mazzini 2 (452.220).
[illegible] **Ligure:** Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, [illegible] (80.224).
Tortona: Bidone, via [illegible] 130 (815.731).
[illegible] Bellingeri, corso [illegible] (943 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e infantile 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57 775; **Casale:** 434.111, 0337/246.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 783, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Sara Carla Maria Zambruno, [illegible] Petrizzi, Michela Petraglia, Alessandro Bonzani, Luca Barberis, Giovanni Cirlotti.
SI SPOSERANNO. Franco Loguercio, salumiere, con Cristina [illegible], casalinga; Andrea Bergaglio, impiegato, con Roberta Angeleri, patrocinatore legale.
MORTI. Mercedes Debenedetti, di 74 anni; Ines Brignoni, di 92; Carlo Rolandini, di 69; Giovanni Gatto, di 81, Giuseppe Assanelli, di 90; Pietro Bernieri, di 87.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

■ Sono [illegible] inaugurati la nuova palestra ed il nuovo laboratorio di biologia all'Itis «Barletti» [illegible] Carlo Marx di **Acqui Terme**. Alla cerimonia erano presenti il Provveditore agli studi della provincia di Alessandria, Carlo Raimondo e l'assessore provinciale alla pubblica istruzione Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il sindaco della città Bernardino Bosio e Monsignore. Giovanni Galliano che ha benedetto i locali. **[g. l. f.]**
■ E' stata nominata la commissione per la selezione inerente l'assunzione straordinaria per [illegible] mesi di un terminalista per il Comune di [illegible]. Ne fanno [illegible] Domenica Maria Giannace, Giorgio Tallone, [illegible] Repetto. **[r. bo.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]
La «rete» si presenta ad Ovada

Alle 16 al Centro di Formazione Professionale «Casa di Carità Arti e Mestieri» in via Gramsci 8 ad Ovada, presentazione di «Internet». **[r. bo.]**

[illegible]
Lezione di filosofia e [illegible]

Due gli appuntamenti [illegible] l'Unitre. Alle 15,30 al Comunale di Alessandria lezione di filosofia: il professor Giuseppe Piana parla di Henry Bergson. A Novi alle 15,30 il professore Giuseppe Rampa parla di federalismo fiscale. **[b. v.- m. d.]**

USL
Dibattito in Val Cerrina

Alle 21 nella sede del distretto della val Cerrina il commissario dell'Usl 21 Giuseppe Ferrua incontra sindaci, medici, presidenti delle case di riposo e farmacisti. **[m. g.]**

[illegible]
[illegible] parla di investimenti

Alle 15,30, all'Unione industriale di Alessandria (via Legnano) si tiene il convegno «Joint-ventures e investimenti all'estero». **[b. v.]**

MONDO GIOVANE
Incontro con don Ciotti ad Alice

«I disagi e le insicurezze giovanili determinate da carenze familiari, da valori sociali e religiosi». Alle 21 ne parla, con i giovani, don Ciotti nella chiesa di San Giovanni Battista ad Alice Castello. **[g. l. f.]**

AIDO
Trapianti e cristianesimo

Alle 21 a palazzo Robellini di Acqui si parla di «Trapianti d'organi e dottrina cristiana», organizza il gruppo Aido «Sergio Piccinin». **[g. l. f.]**

[illegible]
Un incontro a Valenza

Incontro sull'Aids questa sera alle 21,30 nel circolo «Altritalia» di via Melgara 10, a Valenza. Interverrà il Gruppo «Auto aiuto» di Alessandria per la prevenzione e la lotta all'Aids. **[r. c.]**

Stabilimento ancora fermo ieri e oggi: domani sera riprende il confronto

Ilva, sciopero e poi trattative

All'esame la sorte dei 120 dipendenti della Seco. La ripresa del dialogo voluta dal prefetto Intanto il blocco della fabbrica ha ripercussioni su altre grandi aziende: penali per Riva

NOVI. All'Ilva, altri due giorni di sciopero, poi comincerà la trattativa per assicurare un futuro ai dipendenti della ditta appaltatrice «Seco».

Ieri e oggi, attività paralizzata nell'azienda siderurgica novese, ma domani lo stato d'agitazione potrebbe essere sospeso, in previsione dell'inizio della vertenza sugli organici (fissata per le 20) tra l'amministratore unico, Emilio Riva, e le organizzazioni sindacali. La ripresa del dialogo tra le parti è stata voluta dal prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, che si è fatto garante del rispetto degli accordi dello scorso 23 aprile.

L'alto funzionario ha incontrato Riva e i delegati provinciali di Fim, Fiom e Uilm, e ha [illegible] che verranno «assorbiti» subito all'Ilva 50 dei 120 lavoratori dell'impresa bergamasca che ha perso l'appalto nello stabilimento di strada Boscomarengo. Il prefetto si è anche impegnato a trovare - insieme alla dirigenza Ilva - adeguate coperture economiche per i restanti 70 operai della Seco che dovrebbero essere assunti nell'azienda siderurgica attraverso la mobilità.

«E' un primo passo in avanti - commenta Diego Accili, della Fim-Cisl -. Il dottor Gallitto ci ha chiesto di interrompere lo sciopero per presentarci al tavolo della trattativa in un clima di pace sociale. Pensiamo di poterlo accontentare, ma ribadiamo che la lotta sarà ancora più dura, se Riva proporrà soluzioni penalizzanti per il personale della Seco».

Sono sulla stessa lunghezza d'onda i rappresentanti di Fiom e Uilm, che sottolineano come la questione Ilva sia sentita «dall'intera cittadinanza: lo conferma la massiccia adesione di novesi alla manifestazione di martedì: ringraziamo gli amministratori locali, i dipendenti comunali, i commercianti, gli studenti e le altre categorie solidali con noi. E' stato significativo pure l'intervento della Curia, che si è attivata e ha subito reperito fondi per i lavoratori che rischiano di perdere il posto».

Intanto, sembra che gli scioperi e il blocco delle spedizioni abbiano causato gravi difficoltà all'Ilva e alle grandi industrie che utilizzano l'acciaio prodotto a Novi. La Fiat attende invano da una settimana le commesse per gli stabilimenti di Melfi e Mirafiori e ora si ipotizza addirittura la fermata straordinaria dei due impianti. Infine, 6 navi cariche di «rotoli» per l'Ilva sono attraccate da sei giorni nel porto di Genova. La «sosta forzata» ha costi esorbitanti per Riva: si parla di penali di centinaia di milioni al giorno.

Novi solidale. La questione Ilva (nella foto di Andrea [illegible] il corteo di protesta di martedì) è [illegible] dall'intera cittadinanza

Massimo Delfino

Fiom a Novi

Congresso provinciale

[illegible]. «Per riunire il lavoro, per un sindacato indipendente»: è lo slogan coniato per il 21° Congresso provinciale della Fiom-Cgil, in programma oggi e domani al teatro Ilva di corso Piave, a Novi.

I lavori si aprono alle 16, con la relazione dei segretari compartimentali di Alessandria e Casale. Il dibattito sui problemi occupazionali nel Novese (con particolare riferimento alla crisi dell'Ilva, della Morteo e dell'Oda) è invece fissato per domani, dalle 9 alle 16, con sospensione di un paio d'ore per il pranzo. Seguiranno la votazione dell'ordine del giorno, e le elezioni del comitato direttivo provinciale e dei rappresentanti Fiom al Congresso regionale e all'Assemblea nazionale. In chiusura, il segretario piemontese Giorgio Cremaschi farà il punto della situazione sul lavoro in provincia e indicherà quali saranno gli obiettivi primari su cui dovrà lavorare il sindacato. [m. d.]

IN BREVE

CASTELLAZZO

Tamponamento sul ponte in tre finiscono in ospedale

Tamponamento sulla statale 10, sul ponte dello Scrivia fra la Panda di Fabrizio Gastaldo, 45 anni, Pozzolo (via della Badia 22); la Tempra di Antonio Goggi, 59, Tortona (via Matteotti 7); la Mercedes di Paolo Bianchi, 33, Rivalta (strada Padernina 15), e la Dedra di Angelo Dino, 37, Tortona (via Sammartin 19). Oltre a Gastaldo, sono rimasti feriti Giovanna Pasquale, 71 anni, che era sulla Tempra, e Marina Diacobo, 25 (era con Bianchi). Indaga la Polstrada di Valenza. [r. c.]

[illegible]

Alla guida d'un ciclomotore resta ferito nello scontro

Domenico Rapetti, 31 anni, Montaldo Bormida, in ciclomotore è finito contro un'auto e ha riportato lesioni che guariranno in un mese. [r. bo.]

NOVI

Il furto non riesce ma portano via il [illegible]

Tentato furto, l'altra notte, nel deposito dell'azienda ittica «Fratelli Rutica», nella zona industriale di Novi. Il capannone è in allestimento: è però sparito il cane «Terranova» che sorvegliava il magazzino. [m. d.]

[illegible]

Grigi, stop di una giornata per Argentesi e Benedetti

Dopo la partita con la Pro Sesto, il giudice sportivo ha squalificato ieri per una giornata Argentesi e Benedetti, dell'Alessandria. La società è stata multata di 400 mila lire. [r. g.]

A Novi

In pretura orario ridotto

NOVI. In pretura è scattata una riduzione di due ore dell'orario di apertura al pubblico degli uffici della cancelleria. Carenza d'organico e incarichi in altre sedi per il personale della sezione della pretura di Alessandria hanno motivato il provvedimento. Nell'avviso che compare all'ingresso dei locali di via Isola si fa presente come il direttore di cancelleria Giuseppina Ravazzi sia anche applicata per tre giorni la settimana alla pretura di Alessandria, il collaboratore Annina Abbondandolo per un giorno all'ufficio del giudice di pace a Serravalle e per un'ora per due giorni la settimana all'ufficio del giudice di pace di Novi, e il collaboratore Carmelo Cutrone, per quattro giorni la settimana, alla corte d'appello di Torino.

Così, su richiesta del direttore di cancelleria, il consigliere pretore dirigente dottor Vito Priolo ha fissato il nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici. Entrato in vigore da qualche giorno, penalizza gli utenti ma dovrebbe consentire agli applicati un più rapido disbrigo delle pratiche, potendo essi dedicare meno tempo al servizio con il pubblico. Gli uffici della cancelleria, relativamente ai settori penale, civile e della volontaria giurisdizione, ora restano aperti, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. Precedentemente il pubblico poteva accedere agli uffici, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13. [m. pu.]

Novi, il presidente racconta i retroscena dell'incontro del '92

«Così l'Anffas evitò la truffa della Nazionale delle attrici»

NOVI. «L'Anffas non fu truffata dalla società che organizzava le partite delle attrici, ma solo perché avvertii i carabinieri e minacciai denunce».

Non ha dubbi l'ex presidente dell'associazione per i disabili, Renzo Tornatore: qualcosa di sospetto sarebbe accaduto anche il 31 maggio '92, quando si disputò al «Girardengo» la sfida tra la Nazionale delle attrici e la squadra dei «Violinisti», che vantava tra le proprie file l'allora sindaco, Mario Angeli, l'avvocato Gianfranco Chessa (all'epoca senatore della Dc) e altri personaggi noti in città.

«Poche ore prima della sfida, ci ritrovammo in un bar del centro, dove [illegible] offerto un aperitivo alle artiste - dice Tornatore -. A un certo punto, fui avvicinato dal signor Camerini, che mi invitò a consegnare l'incasso, con la scusa di trattenere il rimborso spese pattuito per le giocatrici. Rifiutai, e lui replicò che non avrebbe fatto scendere in campo le ragazze». Dopo una lunga discussione, Camerini sembrò arrendersi.

«Invece, tornò alla carica ai botteghini dello stadio - spiega l'ex presidente dell'Anffas -. Ma l'incaricato del "prelievo" si trovò davanti due carabinieri che avevo avvertito. Tutto filò liscio, e la nostra associazione ebbe i proventi dell'incontro di calcio». Dopo quell'esperienza, Tornatore avvertì del pericolo di truffa le sezioni Anffas di tutta Italia, che rifiutarono di allestire altre partite con le attrici. «Ci era andata bene una volta, meglio non rischiare più - conclude Tornatore -. Il merito dell'Anffas è quello di curare "in proprio" l'organizzazione di tutte le manifestazioni di cui incassa il ricavato». [m. d.]

Laura Troschel è una delle attrici che partecipava in buona [illegible] alle partite organizzate dalla società sotto accusa per truffa

Tortona, ha preso di mira una villa al Castello abitata da una anziana coppia

Torna in azione il ladro col bastone

Una delle vittime colpita al viso. Il bandito sarebbe lo stesso che nell'Oltrepò è stato soprannominato «Diabolik». In città ha già agito nella centralissima piazza Roma e nell'abitazione di un artigiano

TORTONA. Alto circa un metro e 70, corporatura normale, maglione scuro, calza nera con i fori per gli occhi sul viso, guanti neri, voce baritonale e «cattiva», accento settentrionale, un modo di fare deciso e violento. Questo il sommario «identikit» del rapinatore che la [illegible] è entrato nella villa dei coniugi Mario Denicolai e Maddalena Barello, rispettivamente di 80 e 70 anni, sulla collina del Castello, in via Principe Tommaso 6.

L'«identikit» corrisponde a quello del malvivente autore di altre rapine a Tortona, dove pare abbia spostato il suo raggio d'azione dopo una lunga catena di reati dello stesso tipo messi a segno nel vicino Oltrepò, nel quale lo [illegible] soprannominato «Diabolik».

Con la stessa tecnica il ladro era entrato nottetempo nell'abitazione di Benito Stella, nella centralissima piazza Roma, e non aveva esitato a colpire con un bastone il proprietario di casa, fra il 3 e 4 maggio, poi, «Diabolik» [illegible] visitato la casa in via Guala dell'artigiano Ulisse Chiolerio, titolare della «Elettrica Derthona». Proprio Chiolerio è stato chiamato all'alba di ieri dalle ultime vittime del malvivente, che gli chiedevano aiuto per riattivare l'impianto elettrico.

Il rapinatore è entrato nella villa intorno alle 3 e ha cominciato a rovistare nelle stanze. Raggiunta la camera di Mario Denicolai, lo ha minacciato con un bastone, intimandogli di consegnargli il portafoglio e colpendo l'uomo di striscio al viso. Maddalena Borello, che dormiva nella stanza accanto, sentite le urla, ha aperto la finestra e chiesto aiuto. E' [illegible] sua sorella Luigina, 72 anni, ospite col marito Mario Rolando, di 81 (ex titolare di un [illegible] supermercato in via Emilia), ed ha ricevuto a sua volta minacce. Il malvivente è poi fuggito con un magro bottino lasciando le due anziane coppie nel terrore. Ora indagano i carabinieri.

Ettore Piraccini

FALLIMENTO A NOVI

In quattro a giudizio per bancarotta

NOVI. Una vecchia vertenza giudiziaria susseguente al dissesto di una società novese dichiarata fallita sul finire degli Anni '80 è stata portata ieri all'esame del tribunale di Alessandria (presidente Paolo Gallizia, pm Carlo Brusco), chiamato a processare quattro persone accusate di bancarotta fraudolenta e semplice, contraffazione di bilancio e violazioni di natura fiscale.

Imputati erano Maria Grazia Repetto, di 31 anni, il marito Aldo Padovani, di 50, abitanti in via De Gasperi a Campomorone, Felice Buzio, di 52, abitante a Stazzano, in via Fossati, e Giuliano Orsini, 73 anni, abitante a Groppello Cairoli, in via Libertà. Quest'ultimo è stato assolto per non aver commesso il fatto; Maria Grazia Repetto ha patteggiato una pena a un anno e [illegible] di reclusione, condonati; Padovani, è stato condannato, con giudizio abbreviato, a un anno e mezzo di reclusione; mentre a Felice Buzio sono stati inflitti due anni e un mese, col condono. Entrambi sono stati prosciolti da alcuni reati.

Tutti si occupavano della srl «Cini» di Novi, che gestiva un macello con punto vendita e che, per l'accusa, si era trasformata «in un paravento per un'azione truffaldina finalizzata all'acquisto e rivendita di merce in realtà non comperata». Non avrebbero annotato la cessione di beni e sottratto un centinaio di milioni. [e. c.]

RESTAURI A TORTONA

«In gabbia» la torre del Santuario

Sta per essere completato il transennamento della torre del Santuario della Guardia e della grande statua della [illegible], che svetta sul santuario. Le impalcature consentiranno di eseguire opere di restauro e di manutenzione. I lavori sono necessari per procedere alla manutenzione della torre (è alta 60 metri e ha superficie di oltre 3000 metri quadrati) e alla messa a norma di legge dei suoi impianti di sicurezza, ma un intervento riguarda anche la [illegible] della Madonna: verrà ritoccata la doratura. [e. p.]

OVADA

Presentazione stasera

[illegible] nel libro delle sue poesie

OVADA. Oggi alle 21 al teatro Comunale il professore Luigi Surdich presenta il libro «Viaggio di Parole». E' una raccolta di poesie scritte da Stefano Ferrando, un giovane poeta ovadese, scomparso a 21 anni, in seguito ad un incidente stradale accaduto quattro anni fa.

I genitori, Carla e [illegible], con cura, hanno raccolto i suoi scritti che ora vengono presentati in un volume di [illegible] pagine curato dal professore Luigi Surdich, ordinario di letteratura dell'Università di Genova, che è stato amico del giovane poeta.

Alla serata intervengono lo scrittore Marcello Venturi, il professore Agostino Pietrasanta, don Giorgio Santi, Gian Carlo Repetto, Federica Giacchero e Maurizio Alverino.

Verranno lette alcune poesie e ci sarà un [illegible] musicale. Il ricavato della vendita dei libri sarà devoluto in beneficenza. [r. bo.]

[illegible]

Consiglio comunale

«Via libera» alle lauree brevi per interpreti

ACQUI. Via libera ai corsi universitari per traduttori e interpreti: lo ha deciso ieri sera, il Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria e d'urgenza approvando la Convenzione che verrà stipulata con l'Università di Genova, per l'attivazione in città, dall'anno accademico 1996/97, del corso per il conseguimento del diploma universitario di 1° [illegible] per traduttori ed interpreti.

Oggi pomeriggio, alle 15, nella sala consiliare di palazzo Levi, Giorgio De Piaggi preside del corso di lingue dell'ateneo genovese incontrerà gli studenti della città termale e dei centri limitrofi per la presentazione del corso di diploma della durata triennale, mentre, è stato [illegible] noto dall'amministrazione comunale di Acqui che la sede decentrata dell'Università troverà collocazione nei locali del Seminario minore, in piazza Duomo. [g. l. f.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Come decidere la facoltà o entrare nel mondo del lavoro

Che scelta dopo l'esame?

Incontri su «cosa fare da grande»

ALESSANDRIA. Siamo ormai agli sgoccioli... la scuola s[illegible] per finire: c'è chi piange, c'è chi ride. Sono un'appartenente al primo gruppo, in quanto oltre a dover affrontare l'esame di maturità, prima delle tanto sognate vacanze, dovrò anche affrontare la dura scelta di quale facoltà universitaria frequentare tra pochi mesi. La scelta è difficile: per quan[illegible] ci si possa informare [illegible] si riesce ad avere un'idea esauriente di come saranno e di cosa tratteranno i diversi corsi, soprattutto perché si stanno moltiplicando le specializzazioni in ogni settore, così rapidamente che non si fa in tempo a capire quanto siano diverse [illegible] meno le une dalle altre e quanto saranno utili per inserirsi nel mondo del lavoro.

La cara vecchia domanda «cosa vuoi fare da grande?» pare non avere più risposta: [illegible] che si desidererebbe fare oggi pare non potersi realizzare, [illegible] detta dei sociologhi e co., perché i ragazzi si devono abituare a saper fare [illegible] tutto, ad adattarsi ad ogni mestiere: se poi avranno volontà, grinta e voglia di lavorare, riusciranno a realizzare i propri propositi.

Insomma pare una prova di forza. C'è qualcuno ch[illegible] cerca di aiutare gli studenti in questa scelta: [illegible] Centro di orientamento che proprio in riferimento agli indirizzi universitari ha organizzato giovedì 9 [illegible] venerdì 10 maggio alcuni incontri. Pare che le lauree destinate ad avere successo nel mondo del lavoro siano quelle di Ingegneria, Economia e Commercio, Chimica. Difficile trovare impiego per gli appassionati del giornalismo e delle [illegible]niche pubblicitarie. Pare avere un rilancio la facoltà di Psicologia, mentre è forse meglio evitare di andare ad aumentare il numero degli iscritti a Giurisprudenza. Tanti dati, che nell'arco di [illegible] anni faranno però in tempo [illegible] cambiare; dunque un unico consiglio pare ora essere il più sensato: scegliere la facoltà conforme ai propri gusti, alle proprie attitudini, senza calcolare possibilità di lavoro ma evitando anche di costruire castelli in aria, almeno [illegible] passeranno cinque anni piacevoli.

A CURA DI Susanna Cichero, scientifico «Galilei»

Dopo l'esame di maturità, per molti sarà da affrontare la scelta per l'Università

«Siamo veramente maturi?»

Riflessioni sulla prova di giugno Corsa per sapere chi sono i «prof»

ALESSANDRIA. Martedì 14 maggio, [illegible] 11,20, lezione interrotta per comunicare i componenti delle commissioni d'esame [illegible] maturità.

E' stato [illegible] lo sparo della pistola che dà [illegible] via alle corse. I commenti, le valutazioni più disparate hanno cominciato a correre per la classe in preda [illegible] agitazione.

Poi ecco le «scoperte» interessanti di parentele, di conoscenze [illegible] tutte le successive malignità dettate da invidia e voglia di primeggiare.

Non sembra propriamente lo spirito col quale avvicinarsi a una tappa della propria vita così importante nonostante [illegible] giochi, purtroppo, [illegible] un «terno al lotto».

Gli studenti delle quinte classi, si accingono [illegible] essere valutati per la maturità acquisita dalla prima superiore grazie - anche se mi suona un po' come un eufemismo - alla scuola ed alla vita. Saremo, [illegible] meglio dovremmo essere, «calibrati», nel peso della nostra cultura, dei nostri «ideali», della nostra volontà umile ma decisa [illegible] apprendere.

Prima di intavolare discussioni vuote e soprattutto pregiudiziali su coloro che dovranno svolgere l'ingrato compito di assegnare un numero al nostro «essere già numeri» e non individui - errore di «considerazione» che talvolta anche la scuola compie - facciamoci un esame di coscien[illegible].

Siamo stati in questi anni persone aperte alla conoscenza e consapevoli dell'«evoluzione» continua? Siamo stati ragazze e ragazzi che hanno vissuto in maniera fraterna e collaborativa durante quest'esperienza scolastica?

Molte volte, purtroppo dobbiamo ammetterlo, non è stato così. Usciti dalla scuola superiore, «cadremo» inevitabilmente in disoccupazione o nell'università. Siamo pronti ad [illegible] donne e uomini con una scala di valori [illegible] di comportamenti che rispettino gli altri [illegible] anche la nostra dignità? Chiediamoci [illegible] significherà per noi avere un attestato di maturità. Ancora [illegible] volta la scuola è vita [illegible] palestra di vita. Per chi [illegible] stato seduto sugli allori [illegible] lungo, forse è troppo tardi, ma mai darsi per vinti, mai abbandonarsi. La vita ci aspetta e l'impegno è l'unico modo attraverso il quale possiamo cambiare questa scuola.

Può sembrare retorico [illegible] tardivo ricordare le «lotte» che dovremmo, dobbiamo fare, [illegible] c'è chi non si è arreso ed ha continuato a gridare tutto [illegible] durante i cinque anni e la situazione permane la stessa, [illegible] può solo significare che pochi - non voglio credere nessuno - hanno sentito o forse che molti non hanno voluto agire.

Quindi rimbocchiamoci le maniche: ci aspetta un mondo non molto maturo [illegible] ciò non vuol dire che dobbiamo adeguarvisi.

L'augurio più forte [illegible] più sincero che posso fare [illegible] tutti, è quello di crescere... fondamentalmente come persone.

E ricordiamoci quanto diceva Socrate: «Bisogna adoperarsi per cambiare le "leggi sbagliate" ma finché queste vigono bisogna rispettarle».

A CURA DI Emanuela Calauro Rivalta [illegible]

Maturità: i ragazzi si interrogano sul significato della prova del quinto [illegible]

«Lotta» all'ultimo tagliando nel referendum da «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Alice torna ad essere miss Jurassic

Oltre 10 mila coupon, in palio un viaggio a Miami

ALESSANDRIA. Hanno superato quota diecimila i tagliandi per «Jurassic III - Vinci l'America». Sono 10.203 i «coupon» arrivati in redazione; tra le due miss è in corso un testa a testa e solo quattro voti le separano in classifica.

Chiara Roberti del «Plana» è scesa al secondo posto con 4343, superata da Alice Zoccola dell'istituto magistrale «Saluzzo», con 4347.

In terza posizione, ma sempre in crescita, è Stefania Toddino del «Marconi», con 1830 preferenze.

Per i mister la «battaglia» è meno impegnativa: Marco Gastaldi è vicino alla soglia dei duemila voti, a quota 1912 (studia alla «Global School»), Antonello Spinacorona del «Marconi» è a 1677, segue Riccardo Bruno del «Volta» con 1180. Segue il passo Gianluca Ieraci, sempre fermo a 1011 voti.

La sfidante di Tortona è ancora a soli 155 tagliandi: Valeria Curone aveva promesso battaglia per accaparrarsi una posizione tra le prime tre in classifica, ma sinora rimane in coda insieme al mister che l'accompagna, Andrea Bortolini. Entrambi sono studenti del «Peano» di Tortona.

Tagliando jolly. A conclusione del referendum sarà pubblicato un altro tagliando jolly: varrà due punti. Quelli pubblicati il 25 aprile però dovranno essere consegnati in redazione o alla sede di Radio Cosmo e Gamma prima della fine di maggio.

I premi. La coppia di studenti più votata nel referendum indetto da «La Stampa» con Radio Cosmo e Gamma potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. Travel» [illegible] Acqui 167, ad Alessandria.

Il secondo premio è offerto da «Peroso»: [illegible] due impianti «Philips», midi fs-241. Comprendono radio digitale, lettore cd separato, registratore per due cassette e casse separate.

Per i terzi in classifica c'è un buono acquisto della boutique «Le Carillon», che garantirà gli abiti per la minisfilata della festa di proclamazione, a giugno.

La festa. Saranno numerosi gli ospiti per la sera dell'incoronazione de «I più belli» di Jurassic school, terza edizione.

Nella festa - che sarà probabilmente l'ultima settimana [illegible] giugno - [illegible] alterneranno gruppi musicali prima della sfilata [illegible] miss e mister. [b. v.]

C'è Barbarossa per pochi intimi

ALESSANDRIA. Oggi il programma di radio Cosmo, «Ju[illegible] on air», ospita un'intervista con Luca Barbarossa.

Con «Sotto lo stesso cielo» Barbarossa inizia l'esperienza degli «show case»: è un concerto, ma come se fosse tra un gruppo di amici. Così Barbarossa stasera, alle 21,15, si esibisce gratuitamente in versione acu[illegible]ica al «Victoria square» di Boscomarengo.

Il suo ultimo disco è dedicato a Woody Guthrie: «Il ragazzo [illegible] la chitarra» è una ballata senza pretese biografiche che prende in prestito una sua espressione, «la mia chitarra è come un fucile». Abbondano i richiami alla canzone [illegible] protesta americana, il sogno, il viaggio, la musica: con un Luca Barbarossa «unplugged». [b. v.]

RADIO [illegible] LA STAMPA radio [illegible]

[illegible] MAGGIO 1996

Jurassic School III
Vinci l'America

AGENZIA VIAGGI d.o.c. travel
C.so Acqui, 167 - Alessandria
Tel. 0131/249113 - Fax 0131/218658

Le Carillon jeanseria • via Dante 34

Peroso s.n.c.
Spinetta Marengo (AL)
Via Genova, 196
Tel. (0131) 61.95.95

Il più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

Arriva Di Cataldo

A Radio Cosmo e Gamma

ALESSANDRIA. Massimo Di Cataldo [illegible] città: arriva sabato pomeriggio alle 15 in via Marsala 20, nella sede di Radio Cosmo [illegible] Gamma. Il cantante è stato anche artista di palcoscenico e ha recitato Shakespeare, ma aveva nel cuore la musica e così ha seguito la sua inclinazione.

A Castrocaro, nel '93, si è aggiudicato il quarto posto: da lì è nata la collaborazione con Marco Patrignani, suo attuale produttore. Nel suo curriculum c'è una presenza [illegible] serial televisivo «I ragazzi del muretto» e al film «Belli e dannati» di Gus Van Saint. Seguito da uno stuolo di fans, per lo più giovanissi[illegible], preferisce non essere al centro dell'attenzione femminile, anche se «il contatto con gli adolescenti permette di cre[illegible] insieme a loro».

A Sanremo '95 è approdato con «Siamo liberi»; quest'anno ha presentato «Anime». Il giovane cantante [illegible] in tour da metà giugno. [b. v.]

Massimo Di Cataldo, il nuovo idolo

pagina a cura di [illegible]
[illegible] MATERIALE PER IL «GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

Casale, un appello di alcuni consiglieri comunali al futuro ministro

«Di Pietro, dacci la tangenziale»

L'ex pm più famoso d'Italia invitato a un sopralluogo. La strada è pronta ormai da due anni ma resta chiusa: mancano i guard-rail. L'Anas: «Sono cambiate le norme, l'appalto va rifatto»

CASALE. Anche l'ex pm di «Mani pulite» Antonio Di Pietro è [illegible] sollecitato a intervenire sull'ormai annosa questione della tangenziale, pronta da almeno un paio d'anni [illegible] chiusa al traffico. Ciò che ne impedisce l'apertura [illegible] la sistemazione dei guard-rail.

Gli esponenti della lista civica «Città [illegible]» hanno scritto una lettera a Di Pietro «in previsione - precisa Riccardo Calvo - dell'incarico che gli verrà quasi certamente affidato di ministro dei Lavori pubblici». I casalesi gli chiedono, «in questa fase in cui [illegible] ancora libero dall'impegno di ministro», di fare un sopralluogo a Casale per vedere in quali condizioni versa la tangenziale [illegible] per far luce sui motivi per cui [illegible] ancora aperta. Tra l'altro, più [illegible] una volta [illegible] sindaco Riccardo Coppo e l'assessore ai Lavori pubblici (Vincenzo Ottone nella passata legislatura, Luigi Merlo in quella attuale) avevano annunciato l'imminente apertura della «bretella», che collega la statale 457, con la statale 31 e con la provinciale Casale-Valenza, [illegible] corrispondneza del casello autostradale Casale Sud.

Il [illegible] di proteste è arrivato naturalmente fino all'Anas di Torino, che ha costruito la strada. E gli uomini dell'Anas si [illegible] no un po' risentiti delle [illegible] riguardanti i tempi lunghi che sono [illegible] loro mosse. Dice Coppo: «Ci hanno spiegato che i ritardi [illegible] dovuti al fatto che il governo ha modificato la normativa riguardante l'installazione delle barriere. Pertanto l'appalto, già affidato a un'impresa, deve [illegible] rifatto, perché occorre prevedere nuovi finanziamenti a copertura». Ma il sindaco, questa volta, non [illegible] è accontentato di spiegazioni verbali. Una settimana fa ha scritto una lettera al capo compartimento dell'Anas, ingegner Luigi Simonini, chiedendo che le spiegazioni dei ritardi [illegible] inoltrate al Comune per iscritto, «in modo da poter informare correttamente la popolazione».

Poiché, tuttavia, la prospettiva [illegible] mantenere bloccata una strada - così importante per il traffico non solo [illegible] Casale - solo per la scelta dei guard-rail appare poco convincente, «Città Insieme» ha chiesto a Di Pietro di informarsi per accertare se non ci sia qualche possibilità per sveltire la pratica. I casalesi [illegible] scritto direttamente [illegible] casa [illegible] Di Pietro, a Curno, dicendogli di essere disposti ad andarlo [illegible] prendere in auto per accompagnarlo nella loro città.

[illegible] tangenziale si è parlato anche nella riunione dei capigruppo consiliari, l'altra sera, e alcuni consiglieri si sono dimostrati piuttosto scettici sulle difficoltà indicate dall'Anas.

[illegible] Mossano

Antonio [illegible] Pietro, futuro ministro

CONVEGNO «FANTASMA»

Nuova bretella per l'A26?

ACQUI. «Da Carcare a Predosa [illegible] autostrada». E' il titolo di un convegno «fantasma» che si sarebbe dovuto svolgere ieri a palazzo Levi per iniziativa del comitato provinciale di Savona del «Centro nazionale di ri[illegible] per la sicurezza stradale». Tra gli invitati a discutere dell'ipotesi di realizzare una bretella autostradale per collegare la [illegible] e la A26, c'erano anche i presidenti della Regioni Piemonte e Liguria, il presidente della Provincia di Alessandria e il sindaco di Acqui. Per tutta la giornata [illegible] giunte numerose telefonate al centralino del Comune per conoscere il programma del convegno, [illegible] cui argomento era stato anticipato da un comunicato giunto da Savona. Alla fine, [illegible] farne le spese è stata una incolpevole società di costruzioni [illegible] Savona, tempestata di telefonate, in quanto il suo numero era riportato in calce al comunicato. Nel pomeriggio i veri promotori hanno fatto sapere che la manifestazione, saltata perché in concomitanza con un altro convegno, è rinviata «a data da destinarsi».

[g. l. f.]

E' don Carlo Ceretti

[illegible] per [illegible] Acqui [illegible]

ACQUI. Nuovo vicario generale per il vescovo di Acqui, Livio Maritano. E' don Carlo Ceretti, 59 anni, originario [illegible] Monastero Bormida [illegible] da 13 anni parro[illegible] di Altare, in provincia di Savona (e oltre che nell'Alessandrino e nel Savonese, la diocesi comprende parrocchie in pro[illegible] di Asti).

Don Ceretti venne ordinato sacerdote nel 1962 e [illegible] suo primo incarico pastorale fu quello [illegible] vice parroco per dieci anni a Cairo Montenotte, poi per 10 anni fu parroco di Ferrania. Il nuovo vicario subentra [illegible] monsignor Giovanni Tasca, che ha rassegnato le dimissioni nelle mani del [illegible] per raggiunti limiti di età: era stato vicario generale per [illegible] anni, durante i quali si [illegible] succeduti quattro vescovi.

[g. l. f.]

Il 26 giugno in Provincia si riunirà la Conferenza dei servizi

Discarica, verdetto [illegible]

Il progetto di Gavonata all'esame dei tecnici

ACQUI. Ieri la Provincia ha reso noto la data in cui [illegible] riunirà la Conferenza dei servizi, l'organo tecnico demandato ad esprimere [illegible] parere sulla fattibilità del progetto di discarica di Gavonata di Cassine. La riunione è fissata per il [illegible] giugno.

All'incontro, presieduto dall'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, prenderan[illegible] parte i sindaci di Cassine e Acqui (sui [illegible] territori dovrebbero sorgere rispettivamente la discarica [illegible] l'area [illegible] servizi consortili) [illegible] i sindaci dei Comuni confinanti. Sui tempi tecnici relativi all'iter burocratico per giungere alla convocazione della Conferenza, si [illegible] registrata ieri una presa di posizione chiarificatrice [illegible] parte dell'assessore Negri: «Il 4 marzo il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha presentato una nuova domanda, allegando il progetto originario completato [illegible] l'integrazione che non era riuscito a far pervenire in tempo utile in Regione. A questo punto, i nostri uffici [illegible] sono immediatamente attivati e l'iter procedurale avrà certamente termine entro i limiti che la legge assegna [illegible] l'esame dei progetti, visto che la Conferenza dei servi[illegible] è stata fissata al 26 giugno».

L'assessore provinciale Ennio Negri e il presidente Antonio Morettini

Dal canto suo, dice [illegible] presidente del Consorzio, Antonio Morettini: «Ci siamo rimessi alla decisione della Regione che ha trasferito le competenze alla Provincia per quanto riguarda la realizzazione della discarica di Gavonata, anche se avrebbe dovuto concludere l'iter iniziato, come è invece accaduto per le discariche nell'Astigiano».

«Parteciperemo alla Conferenza dei servizi [illegible] i nostri tecnici - annuncia [illegible] presidente del Comitato di tutela ambientale di Gavonata, Tomasino Bongiovanni -. Voglio ribadire il nostro deciso no alla realizzazione dell'impianto che danneggerebbe gravemente l'economia della zona».

[g. l. f.]

Pontestura, un fuori programma con Cilumbriello

Le canzoni «d'autore»

L'artista ha recentemente vinto il «Premio città di Recanati» ed è considerato una vera promessa da De André, Battiato e altri «big»

PONTESTURA. Lucano di origine, astigiano di adozione, nel passato un'esperienza di attore con il Mago Povero di Asti (oggi Alfieri) Luigi Cilumbriello, che stasera terrà [illegible] concerto al Teatro Verdi (l'inizio è alle 21,15) è ormai nel novero delle «star» monferrine, dopo la vittoria ex aequo al «Premio città [illegible] Recanati '96», che aveva in giuria, fra gli altri, Alessandro Baricco, Franco Battiato, Ligabue e Fabrizio De André. Un successo sfiorato nel '95 [illegible] raggiunto, dopo alcuni buoni piazzamenti al «Premio Rino Gaetano» e al «Tenco».

Cilumbriello è considerato una promessa della canzone italiana d'autore e [illegible] testi e nelle [illegible] musiche si mescolano ricerca musicale e «radici», amore e temi sociali, in un mix raffinato, di grande impatto emotivo e sonoro.

A Pontestura arriva [illegible] Fabrizio Trullu, pianoforte, Maurizio D'Agostino, contrabbasso, Stefano Ricciardi, chitarre, Cristian Calcagnile, batteria e alle percussioni, Roberto Romano, sax, clarinetto e flauto. A questi si aggiungerà per l'occasione, in veste di ospite, il trombettista Alberto Mandarini, che fa parte della band che segue in tournée Paolo Conte. Il concerto è organizzato dalla Casa della luna azzurra di Casale, l'associazione che ha fornito la consulenza artistica, nei mesi scorsi, per la prima stagione teatrale a Pontestura. [s. m.]

TRIO BLUES AL RIBALDO

Treves, Bonfanti e [illegible] insieme

Grande blues questa sera al Ribaldo di Alessandria, il rock café di via Vescovado, che propone regolarmente musica dal vivo. Dalle 22 l'appuntamento è con un trio di musicisti di fama. Sono Fabio Treves, Paolo Bonfanti e Maurizio Gnola, insieme per una serata da [illegible] perdere con classici del blues, composizioni originali e improvvisazioni. L'ingresso è libero. [b. v.]

Il duo Bertagnin-Cerutti a Casale

Violino e piano in Santa Chiara

CASALE. Il violinista Glauco Bertagnin ha studiato al Conservatorio di Padova e si è poi specializzato a Ginevra con Corrado Romano. E' stato in numerose tournées con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone e all'attività di concerti[illegible] (suona un prezioso Guadagnini) abbina quella di insegnante al Conservatorio Vivaldi di Novara. In quello stesso Conservatorio è delegato alla direzione Vincenzo Cerutti, diplomato a Milano in pianoforte [illegible] Carlo Vidusso: tra l'altro ha presentato per primo in Italia, insieme con la moglie Giovanna Buratti, l'integrale opera lisztiana per due pianoforti.

Questa sera alle 21 Glauco Bertagnin e Vincenzo Cerutti si presentano in duo a Casale nell'Auditorium di Santa Chiara, in via Facino Cane, per un concerto della stagione proposta dagli Amici della Musica.

Il programma prende inizio con un «Rondò» del torinese Felice Giardini, attivo nel 1700 in tutta Europa (morì a Mosca), considerato erede della scuola violinistica di Corelli. Seguirà la «Sonata in fa maggiore n. 5 op. 24» di Beethoven, nota come «La Primavera».

Per chiudere in bellezza la serata, [illegible] state scelte tre piacevoli composizioni firmate da Ciaikovskij: «Sérénade mélancolique op. 26», «Souvenir d'un lieu cher op. 42 (Méditation, Scherzo, Melody)» e «Valse Scherzo op. 34». [l. o.]

Al Vivaldi

Melodie del '700 oggi con un duo

ALESSANDRIA. Prosegue la stagione concertistica proposta dall'associazione Emma Maria Ferrari. Questa sera alle 21,15 all'auditorium del conservato[illegible] Vivaldi si esibiscono il giovane Daniele Bicego e la pianista Maria Cecilia Brovero.

In programma ci sono brani di Strauss, Mozart, Beethoven, Cooke, Neuling, Abbot, James.

Il repertorio spazia dalla mu[illegible] del '700 a quella romantica con una scelta di autori classici e altri meno conosciuti.

Daniele Bicego, milanese, 20 anni, suona soprattutto strumenti a fiato. Ha collaborato con varie orchestre tra le quali quella della Rai di Milano, i Pomeriggi musicali, l'Orchestra Verdi. Ha vinto il primo premio di corno «Città di Asti» e il secondo al concorso di Moneglia.

Maria Cecilia Brovero diplomata al conservatorio Verdi, ha vinto numerosi premi in Italia e all'estero. E' solista, accompagnatrice e camerista. Ha fondato il gruppo «Esaphonia» con il quale si è esibita in diverse città. [s. ch.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Dall'heavy metal agli evergreen

Al music pub Il Mulino di Villaromagnano questa sera suonano gli E-Meth, una band di heavy metal. C'è il deejay Roberto Rossi, animatore del programma «Nitefly» sull'emittente alessandrina Radio West, stasera al Mixer disco bar di viale Saffi, a Novi. S'intitola «Dischi & soda» l'appuntamento fisso del giovedì al Saint Paul di via Roma, sempre a Novi: piano bar e discobar con brani «evergreen», scelti dal dj Fulvio Dondero. Dalle 22 il bar Agorà di corso Borsalino 48, ad Alessandria, diventa «discobar»: musica e animazione sono proposti dai migliori deejay. [b. v.]

ARCIGOLA
Vini bianchi: caccia all'«intruso»

Appuntamento questa sera alle 20,30, al ristorante «Da Michele» a Novi, sulla strada statale 35 bis dei Giovi 31 (tel. 0143-76807) per la condotta di Ovada dello Slow Food Arcigola. Si tratta di una degustazione di vini bianchi pregiati, con quattro italiani e un «intruso» di produzione francese che gli esperti dovranno saper scoprire. Il menù che accompagna le degustazioni è a base di pesce con assaggi di formaggi svizzeri. [r. bo.]

BALLO LISCIO
«Anni d'argento» al Valentia

Ballo liscio all'insegna degli «Anni d'argento» oggi pomeriggio, come ogni giovedì al Valentia di Valenza. Sono i più bei motivi degli Anni Sessanta e Settanta proposti dal deejay Franco Tasca. [r. c.]

PRENOTAZIONI
Con la cena si prenota il cabaret

Si possono prenotare all'Antico Buoi Rossi di Alessandria i posti per l'appuntamento di venerdì prossimo, 24 maggio, [illegible] la rassegna «Le cabaret»: in programma c'è un abbinamento fra una cena con specialità regionali e uno spettacolo del cabarettista Giorgio Ariani. Informazioni allo 0131/445050. [b. v.]

[illegible]

C'è Di Pietro sul palco? No, è l'imitatore Lauretta

STASERA all'Alessandrino arriva il replicante di Antonio Di Pietro: si tratta di Claudio Lauretta, l'imitatore e cabarettista di Basaluzzo, che interpreta spesso l'ex giudice (e prossimo ministro) a «Striscia la notizia». Questa volta, però, Claudio lascerà da parte il personaggio che l'ha reso noto ai telespettatori per vestire quelli di protagonista dello spettacolo «Curare è meglio che prevenire», già rappresentato con successo a febbraio al Civico di Tortona.

Lauretta è autore dei testi, che ha scritto con l'umorista Marcello Reale (anche lui sulla scena): è un'agile rassegna di eventi che possono capitare [illegible] soprattutto nel settore della sanità.

La massima che dà il titolo allo spettacolo è attribuita a un fantomatico poeta, Secondo Poggiolini, ma è meglio non affannarsi a cercarlo nelle antologie. «Naturalmente è una mia invenzione - spiega Claudio -: non a caso l'epigrafe che accompagna il suo nome nel manifesto riporta "1714-1723". Con qualche cura, e meno prevenzione, forse avrebbe campato più a lungo...». Comunque l'intento dello show non è un atto d'accusa: solo un pretesto per divertir[illegible].

Dopo il pienone al Civico di Tortona, Lauretta ha portato in scena «Curare è meglio che prevenire» al Teatro Centrale di Santa Margherita Ligure, nel contesto di una rassegna che ha visto alternarsi personaggi come Paolo Rossi e Bebo Storti (il [illegible] de Uguccione) e il trio Aldo, Giovanni e Giacomo.

A «Striscia la notizia» il cabarettista novese è ormai di casa, ma dal prossimo autunno avrà spazio su Canale 5 anche in un'altra trasmissione, ideata dal solito Antonio Ricci. Protagonisti saranno ancora Enzo Iacchetti e Lello Arena: sarà [illegible] situation-comedy intitolata «Quei due sul varano». E a Lauretta, che parte toccherà? «Praticamente dovrò interpretare me stesso». E cioè? «Un ragazzo con l'hobby delle imitazioni, che cerca disperatamente spazio per emergere».

Il [illegible] Claudio La[illegible]

Brunello Vescovi

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.544 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,20 L. 8000/6000	**Terra amata** *di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95)* — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione del rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h [illegible]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 21 Ingresso libero	**Conferenza pubblica**
Corso Tel. 268.060 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**Amiche per sempre** *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19/20,30/22,30 Lire 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria [illegible] 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato [illegible] nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000 posto unico	**Ninfa plebea** *di L. Wertmüller, con L. Caro, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. [illegible]	OGGI CHIUSO
ARQUATA S. [illegible] Tel. (0143) 667.516 Or.: 21	OGGI CHIUSO
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000 posto unico	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
Lux Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
Verdi Tel. 701.458 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. 10.000/6000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Ingresso libero	PRESENTAZIONE [illegible]
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143/62695 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 L. 9000 (p. unico)	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. [illegible], I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 20,15/22,30 [illegible] 9000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Le seconde volte** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521 **[illegible] generation** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Diabolique** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 **Piume di [illegible]** Orario 15,30; 17,50; 20,[illegible]; 22,30 Sala 3 **Riccardo III** Orario 15,[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Spettacolo a inizi ore 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], telefono 436.0723 **[illegible] nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723 **Il fiore del [illegible] segreto.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,[illegible]; 22,35.
CRISTALLO v. Boito 8, telefono [illegible]. **Dead man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241 **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241 Rassegna cinematografica organizzata da Cesmeo **Toy Story il mondo dei giocattoli** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] I corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] corso Beccaria 4. **[illegible] di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5996 **Non tutti [illegible] la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tuhi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. B. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible]
[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Viet. min. 14 (al Massimo 2). Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I mi[illegible]abili.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **[illegible] - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
[illegible]POSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01[illegible]. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Ninfa [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D. Bruno Campanella dir. Regia R. Carsen con B. Gasdia, M. Dupuy, E. Matas-Godewska, M. Trepont. Bigl. ore 13/18,30; 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Serate [illegible]. Primavera 1996. Ore 20,30 3° conc. Orch. Sinf. Naz. della Rai, dir. M. Viotti, soprano R. Scotto, pianista P. Laurent Aimard. L. 45.000 ingr. 25.000 Inf. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

[illegible]

Telestar
19,25 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 — **Tg 6,** notiziario
20,30 **[illegible] news,** film
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
[illegible] **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
20 — **Solo [illegible] italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Film**
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto [illegible] settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Carmen story,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio[illegible]**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Ostaggio a Beirut,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto a auto,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super [illegible]
19,05 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg Sera**
20,30 **Le auto della setti[illegible]**
21 — **Tutto sta nel partire**
22,45 **Appuntamento con Pet[illegible]**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il mistero del conte Lobos,** film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di [illegible],** sexy

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Super skazzecchio sciò**
22 — **Motori no stop**
22,30 **Erotika,** sexy
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy

[illegible] Rete
[illegible] **Arbeguas,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Cacciatori di lupi,** film
22,20 **Quinta Rete news**
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv solo Musica italiana**
19,30 **Informazioni regionali**
[illegible] — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Pierino la peste alla risc[illegible],** film
22,30 **Informazioni regionali**

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **La scacchiera**
20 — **Cronaca (r)**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Il fiuto di Murphy**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
20 — **Redazionale**
21 — **My Music**
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,[illegible] **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22[illegible] **T[illegible]**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli assassini vanno [illegible],** film
22,30 **D[illegible]**

Rete 7 Piemonte
[illegible],30 **Questo grande [illegible],** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing Time**

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Scelto lo stadio di Casale per lo spareggio fra Pontecurone e Albese

Al «Palli» la sfida dell'anno

L'incontro domenica. In palio la promozione in Eccellenza. Mister Tascheri: «Sarà una partita tremenda, vincerà chi l'affronterà meglio psicologicamente». «Assalto» di tifosi

CASALE. Tocca al «Palli» ospitare domenica la più attesa sfida dell'anno, lo spareggio tra Pontecurone e Albese, in vetta alla classifica di Promozione.

Chi delle due salirà in Eccellenza? Chi sarà la sacrificata? Sono interrogativi che pesano [illegible] poco alla vigilia di [illegible] competizione che s'annuncia incandescente. Entrambe le squadre meriterebbero il salto di categoria. Sono arrivate a quota [illegible] (negli altri 3 gironi, solo il Volpiano ha fatto meglio) e hanno dimostrato di possedere organici di tutto rispetto. L'Albese ha dominato l'andata, mentre [illegible] Pontecurone ha disputato un ritorno incredibile, conquistando 41 dei 45 punti disponibili. Una fantastica galoppata, che gli ha permesso di rimontare i 12 punti di distacco e l'ha condotto allo spareggio: «Sarà una partita tremenda - ammette mister Aldo Tascheri - , che impegnerà tutte le nostre risorse. Vincerà chi l'affronterà meglio dal punto di vista psicologico».

Comparare le due formazioni è fare un confronto tra giganti. L'Albese, 52 gol all'attivo e 16 al passivo, ha l'attacco più prolifico, in cui svettano i bomber Passone (14 reti), Morone (12) e Meggio (8); il Pontecurone, a segno 41 volte, possiede la difesa più ermetica (è stata trafitta solo in 12 occasioni) con un nome su tutti, [illegible] portiere Bellase[illegible]. Ma anche l'estremo difensore langarolo Padda è [illegible] forza [illegible] gli avanti del Pontecurone Davide, Silvestri (8 reti) [illegible] Sperati (6) non sono da sottovalutare. In sostanza, due formazioni zeppe di talenti che s'affrontano in 90' drammatici.

Mister Aldo Tascheri (Pontecurone)

La scelta del «Palli» soddisfa pienamente gli azzurri, un po' meno gli albesi. «Avremmo preferito Asti - dice [illegible] direttore generale dei langaroli, Giancarlo Fenocchio -, così abbiamo interessato il nostro sindaco, che [illegible] interpellato [illegible] collega astigiano, ma [illegible] c'è stato nulla da fare: sul campo dei galletti c'è un torneo internazionale, che ci ha fatto ripiegare su Casale».

Fenocchio parla della sua squadra in termini entusiastici: «Sotto la guida dell'allenatore Enrico Bonomelli abbiamo disputato due annate eccezionali. Lo scorso anno, ci siamo classificati terzi, quest'anno primi. Il Pontecurone si [illegible] dimostrato eccezionale nel ritorno, [illegible] [illegible] noi sarebbe andata meglio se il divario fosse stato minore. Ad un certo punto, eravamo convinti [illegible] aver già vinto e, inconsciamente, abbiamo rallentato con la testa e il cuore. Si spiegano così le sconfitte sul campo della rivale diretta e di Viguzzolo».

Sono state le due gare della svolta, che hanno permesso all'undici del presidente Luigi Di Marco di giungere [illegible] questo impensabile traguardo. «Ripeto, per noi il campionato è già vinto - sbotta Di Marco -, la rimonta è un'impresa storica, che va annoverata tra gli exploit più belli dei campionati dilettanti».

Per la tifoseria azzurra domenica sarà un giorno speciale: la sfida li ha messi in grande agitazione e le iniziative si moltiplicano. Al «Palli» ci sarà [illegible] pubblico delle grandi occasioni, con tecnici [illegible] osservatori provenienti da tutto il Nord Italia: una passerella importante per i giocatori che vogliono mettersi in luce. «Sotto questo aspetto la gara potrebbe riservare sorprese - aggiunge Tascheri - meglio il collettivo che atleti singoli, sia pure in vena di prodezze».

Rodolfo Castellaro

Ancol-Uisco

Il Cabrino già campione

CASALE. A tre giornate dal termine, il Cabrino Gusmano si [illegible] ormai laureato campione dell'Ancol-Uisco: ha sbaragliato le contendenti, inanellando 20 vittorie, [illegible] pareggi [illegible] [illegible] sole sconfitte. Al suo attivo 63 reti, contro 10 al passivo. Anche nell'ultima gara è andato a vincere sul campo della Madonnina (1-0).

Le rivali più agguerrite si [illegible]no rivelate Montaldo, Ticineto, Caffè Borsani, Ideal Mobili e la stessa Madonnina. Il Montaldo ha già vinto la battaglia del secondo posto, grazie ad un attac[illegible] di tutto rispetto, che è andato a bersaglio [illegible] volte.

Le altre si contendono la terza piazza, con esito [illegible] incerto. Molto dipenderà dalla sfida di sabato, che metterà [illegible] fronte Caffè Borsani e Ideal mobili, con [illegible] Ticineto [illegible] trasferta a Santa Maria del Tempio e la Madonnina in casa [illegible] il Rosignano. Le altre partite: Frassineto-Casale 90, Fossato-Villanova, Simon Luca-Montaldo, Giarole-Gaminella, Cabrino Gusmano-Casale 90 A. Si gioca alle 15,30. [r. c.]

Calcio giovanile, per gli Allievi si giocherà ad Ovada

Spareggio per il titolo fra Acqui ed Arquatese

Tempo di finali nei campionati giovanili. Prosegue ancora per due turni il torneo Esordienti. Per questa competizione, da qualche anno, non [illegible] più prevista la finale fra le squadre vincitrici dei tre gironi.

Fra gli Allievi è in calendario domenica sul neutro del «Geirino» di Ovada lo spareggio per il titolo provinciale fra l'Acqui e l'Arquatese. La formazione che [illegible] aggiudicherà la sfida prenderà parte, fra una quindicina di giorni, alla Coppa Piemonte. I termali, punti 42, si [illegible] imposti nella regular season, nel girone A, precedendo in classifica due compagini cittadine: il Luciano Eco, secondo con punti 35, [illegible] l'Orti, terzo [illegible] quota 32. Nell'altro raggruppamento l'Arquatese l'ha spuntata, con punti 34, sulla Sorgente di Acqui Terme, punti 29, e sulla Castelnovese, terza con 27 punti.

Tornei giovanili verso la conclusione. Domenica sarà assegnato il titolo Allievi

Nella categoria **Giovanissimi**, equilibrio nella poule finale fra le squadre che hanno vinto i rispettivi gironi. L'Orti Alessandria e l'Ovada, nel primo confronto disputato lunedì sul campo neutro «Dellepiane» di Tortona, hanno pareggiato a reti bianche. Mercoledì sera si è giocato il secondo incontro, Ovada-La Sorgente, mentre per sabato è in programma la partita La Sorgente-Orti. [illegible] titolo sarà appannaggio della prima squadra classificata. Nel campionato appena concluso l'Orti si è imposto, nel girone A, con 32 punti davanti alla Don Bosco Alessandria, 29 ed al Monferrato, [illegible]. Da parte loro i termali della Sorgente hanno primeggiato, con punti 30, nel secondo raggruppamento precedendo il Sale, punti 28 e la Viguzzolese, 25. Infine, nel girone C, l'Ovada con 33 punti ha avuto la meglio [illegible] danni di Carrosio, 31, e Pro Molare, 17.

Intanto gli **Esordienti** hanno disputato l'undicesimo turno di campionato. Sorprende il pareggio imposto dall'Acqui alla capolista Samp Valenza. Girone A: Fulgor Galimberti -Dertona calcio giovanile 0-2; Samp Valenza-Acqui 1-1; Castellazzo - Fulvius Valenza 0-3; Novese-Don Bosco Alessandria 0-1; Cristo Al-Aurora Al [illegible]-4; Occimiano -Viguzzolese 5-2. Ha riposato l'Ovada. Girone B: Quattordio -Orti 1-1; Samp-Felizzano 0-4; Occimiano-La Sorgente 2-2; Luciano Eco-Agape Al 3-1; Airone Strevi-Aurora Al 1-4; Fulvius-Ovada 5-2. Ha riposato il Monferrato. Gir. C: Mornese-Pozzolese 0-8; Don Bosco-No[illegible] 1-0; Castelnovese-Sale 3-1; Carrosio-Aurora P.ne 1-3; Libarna-Dehon 0-1; Dertona-Arquatese 2-1.

Roberto Gelato

Tennis, battuto il Tc Modena in B femminile

Canottieri Tanaro fra le prime sedici

ALESSANDRIA. [illegible] Canottieri Tanaro-San Paolo entra fra le prime 16 squadre d'Italia nel campionato di s[illegible] B femmini[illegible] di tennis, dopo il successo di ieri pomeriggio (2-1) sul Tc Modena. Decisiva la vittoria del doppio Falleti-Sangiorgi [illegible] Capanni-Degli Esposti (6-1, 7-5), [illegible] buone giocate [illegible] rete di Emanuela Falleti, al rientro dopo le noie muscolari.

In singolo, Vittoria Kulcsar, disabituata ai ritmi agonistici, si è arresa alla [illegible] Sara Capanni (6-2 6-3). La Canottieri ha poi riequilibrato [illegible] risultato con una prova [illegible] crescendo di Manuela Sangiorgi, vittoriosa 5-7, 6-1, 6-0 sulla B2 Rita Degli Esposti. Ora le ragazze di Marchegiani sono attese a un confronto proibitivo, domenica in casa, contro [illegible] Ct Bologna delle B1 Boschiero e Savoldi e della B2 Da Ponte.

Si è concluso al Tc Valenza [illegible] torneo Bmw, con la vittoria di Matteo Stipcevich tra i [illegible] classificati: [illegible] giocatore [illegible] Dlf Alessandria, allievo del [illegible]stro Igor Eremin, [illegible] è imposto al terzo set su Nicola Cucchi del Ct Casale per 6-4, 6-7, 6-2 facendo valere regolarità e doti di fondo. Nel torneo per «non agonisti», la vittoria è andata a Gildino Tedesco [illegible] Giuseppe Fre[illegible] per 6-2, 6-3.

Sui campi del Dopolavoro ferroviario oggi, alle 18,30, l'alessandrina Marianna Carena (Csc Barberis) affronta nella semifinale del singolare di C la vincente del match tra Chazalettes e Conforto. In campo maschile, il programma prevede gli incontri Conio-Leonardi, Pavesi-Cerchi, Chiappone-Bettaglio, Caratti-Bellotti, Barzi-Maina e Eremin-Drion. Le fina[illegible] dovrebbero disputarsi martedì prossimo.

In Coppa Italia maschile la pioggia ha costretto a rinviare alcuni match. Ecco i risultati degli incontri disputati regolarmente: Ilva Novi A-Lobbi 4-2, Ct Casale B-Sale 2-4, Cassine-Ct Casale A 1-5, Terzo A-Dlf A 0-4. In campo femminile: Canottieri Casale-Nuova Casale 3-0, Dlf-Derthona 2-1, Csc Barberis-Tc Gavi 3-0. [b. v.]

SPORT FLASH

[illegible]

Tre medaglie per i Giovanissimi dell'Anpi sport

Un oro, un argento [illegible] [illegible] bronzo per i Giovanissimi dell'Anpi sport Valanza, in gara [illegible] [illegible] (Cuneo). Davide Vuto ha trionfato nella G5, Michela Massocchi [illegible] giunta seconda nella G2 e Davide Cabella terzo nella G2 maschile. Quarto [illegible] quinto posto per Stefano Davite [illegible] Francesco Massocchi (G4). Sfortunato, invece, Marco Depetris (G5) impegnato ad Ivrea: nella curva prima del traguardo il valenzano è caduto mentre era solo al comando e si è ferito alle braccia e alle gambe. [r. c.]

MOTOCROSS

Campionato provinciale, in testa Pugno e Mora

Il [illegible] Paolo Pugno ha vinto [illegible] crossdromo «Vallescrivia» la prova inaugurale del Campionato provinciale di motocross, classe 125. Tra le 250, [illegible] [illegible] registrato invece il successo del tortonese Marco Mora. [m. d.]

MINIBASKET

Junior Casale batte Castelnuovo e vince [illegible] trofeo

La Junior Casale ha vinto il trofeo di minibasket disputato [illegible] Palasport di Alessandria, [illegible] iniziativa della federazione: in finale ha superato il Castelnuovo, mentre il terzo posto è andato all'Aurora, che ha superato la [illegible] Amicis. [b. v.]

CALCIO A CINQUE

Ediiguaico e Belvedere sempre [illegible] comando

Nella seconda giornata del campionato nazionale [illegible] calcio a [illegible] Acsi, l'Edil Guaico e [illegible] Pizzeria Belvedere Rigoroso hanno confermato la leadership, superando rispettivamente la Zep Italia (7-1) e i Ferrovieri Novi (5-2). [r. c.]

L'ALTA QUALITÀ COSTA MENO.

Chi sceglie di fare la spesa
nei supermercati e nei negozi alimentari CRAI
conosce l'impegno che mettiamo nel selezionare
i prodotti migliori e nell'offrirli ai prezzi più convenienti.
I nuovi prezzi Barilla e Mulino Bianco
ne sono la dimostrazione.

Barilla

MULINO BIANCO

PASTA DI SEMOLA "I CLASSICI"
gr. 500 (L. 1880 AL KG.) L. 940

PASTA ALL'UOVO "EMILIANE"
gr. 250 (L. 6960 AL KG.) L. 1740

PASTA ALL'UOVO "SPIANARELLE"
gr. 250 (L. 7400 AL KG.) L. 1850

SUGO DI POMODORO
gr. 680 (L. 4250 AL KG.) L. 2890

Biscotti FROLLINI
(Tarallucci, Galletti, Macine, Spicchi, Rigoli)
gr. 400 (L. 6350 AL KG.) L. 2540

Biscotti RICCHI
(Ritornelli, Pan di Stelle, Abbracci, Settembrini, Cuor di mela)
gr. 350 (L. 9572 AL KG.) L. 3350

CRACKERS NORMALI salati e non
gr. 500 (L. 5880 AL KG.) L. 2940

PLUM CAKE gr. 198 (L. 10050 AL KG.) L. 1990

TRANCINO
gr. 280 (L. 8390 AL KG.) L. 2350

CROSTATINA ALBICOCCA
gr. 320 (L. 9282 AL KG.) L. 2790

NASTRINE
gr. 240 (L. 14875 AL KG.) L. 3570

PAN CARRÈ
gr. 330 (L. 3425 AL KG.) L. 1130

FETTE BISCOTTATE (42 pezzi)
gr. 330 (L. 6425 AL KG.) L. 2120

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico e di modifica alle leggi fiscali.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Giovedì 16 Maggio 1996 ... 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Paolo Berlusconi sentito dal magistrato per l'inchiesta «Phoney money»

«Sì, ho rifiutato quell'affare»

Il fratello dell'ex presidente del Consiglio non accettò la proposta di investimento fatta da due personaggi poi arrestati. Ieri dal sostituto Monti anche il direttore della Stampa Carlo Rossella

AOSTA. Nervoso e a passo svelto Paolo Berlusconi sale le scale del Palazzo di Giustizia verso gli uffici della procura. Sono le 10, [illegible] magistrato David Monti lo aspetta per fargli qualche domanda [illegible] un «affare» che il fratello dell'ex presidente del Consiglio aveva rifiutato. Ai cronisti dedica poche parole: «Posso dire che in un certo periodo c'erano molti personaggi che offrivano investimenti [illegible] vario genere. Il mio gruppo, comunque, non ha mai accettato».

Meno di [illegible] quarti d'ora nell'ufficio del pm, poi [illegible] nuovo davanti [illegible] giornalisti. «Credo [illegible] [illegible] dato un piccolo contributo a chiarire la questione. C'era un'organizzazione che andava in giro [illegible] proporre operazioni. Il mio è stato uno dei tanti gruppi finanziari contattati». Da chi? «L'ho detto al magistrato». I nomi: Domenico Presacane, ex ufficiale della guardia [illegible] finanza [illegible] funzionario del ministero delle Partecipazioni Statali; Girolamo Scalesse, detto «il professore», la mente finanziaria delle truffe e dei riciclaggi scoperti dalla procura aostana con l'operazione «Phoney money». Traffici che hanno fatto finire in carcere Italo Nicotera, Aldo Peloso e Daniele Olivier, considerati la diramazione valdostana dell'organizzazione.

Gli accertamenti della procura puntano anche [illegible] chiarire gli elementi raccolti nell'«operazione lobbing», [illegible] il magistrato [illegible] soprannominato l'inchiesta sull'ipotesi di associazione segreta finalizzata ad interferenze con le istituzioni. Personaggi principali di questa vicenda sono il faccendiere Gianmario Ferramonti e Enzo De Chiara, amico del presidente americano [illegible] Clinton e con molte conoscenze in ambienti diplomatici. Ferramonti mandò addirittura [illegible] fax all'amico americano per segnalare il «pericolo mortale» di [illegible] possibile nomina di Pino Arlacchi a «supervisore» dei servizi segreti.

Gli inquirenti hanno chiamato [illegible] testimoniare svariati personaggi elencati nelle agende di Ferramonti e De Chiara. Tra questi anche il direttore de «La Stampa» Carlo Rossella. «Avrò visto Ferramonti 3 o 4 volte - spiega il direttore -. De Chiara l'ho conosciuto negli Usa, quando lavoravo per "Panorama". Era ben introdotto negli ambienti diplomatici. Avevo rapporti [illegible] lui come ogni giornalista può averne con le proprie fonti».

[c. lau.]

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

A sinistra, il fratello dell'ex presidente del Consiglio Paolo Berlusconi
Sopra, da sinistra il senatore dell'Ulivo Pino Arlacchi
e il sostituto procuratore del tribunale di Aosta, David Monti

UN NUOVO [illegible]

Il progetto è del ppv

Un centro [illegible] tutti coloro che hanno sostenuto il senatore Guido Dondeynaz, questa l'idea del ppv. Con un sogno, prendere il posto dei verdi.

SERVIZIO A PAGINA 38

UN [illegible] SULLA DROGA

Problema non risolto

Otto anni in un dossier che traccia il fenomeno droga in Valle. Lo studio è del Sert e i dati sono allarmanti: i tossicodipendenti non sono diminuiti.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL CASO

[illegible] PER AMORE

Prima udienza in tribunale per l'esplosione di 2 anni fa in una palazzina di Porossan

«Non sono stato io, ero a casa»

Imputato l'ex fidanzato di Antonia Nato, Gianni Pellizzari, che però nega. Ieri sono sfilati i testimoni e i periti. Il pm Pasquale Longarini «incastra» il cognato dell'accusato per «falsa testimonianza»

AOSTA. Una storia d'amore che dura [illegible] anno [illegible] finisce, dopo bombe e telefonate anonime, in un'aula di tribunale. Imputato [illegible] Gianni Pellizzari, geometra di Villeneuve: [illegible] accusato di aver fatto [illegible] telefonate, di aver messo esplosivo nelle [illegible] di Antonia Nato, ex fidanzata, e del fratello di lei Erminio. Il «clou» della vicenda il 17 novembre del '94: [illegible] bomba esplode sotto l'abitazione di Erminio Nato a Porossan.

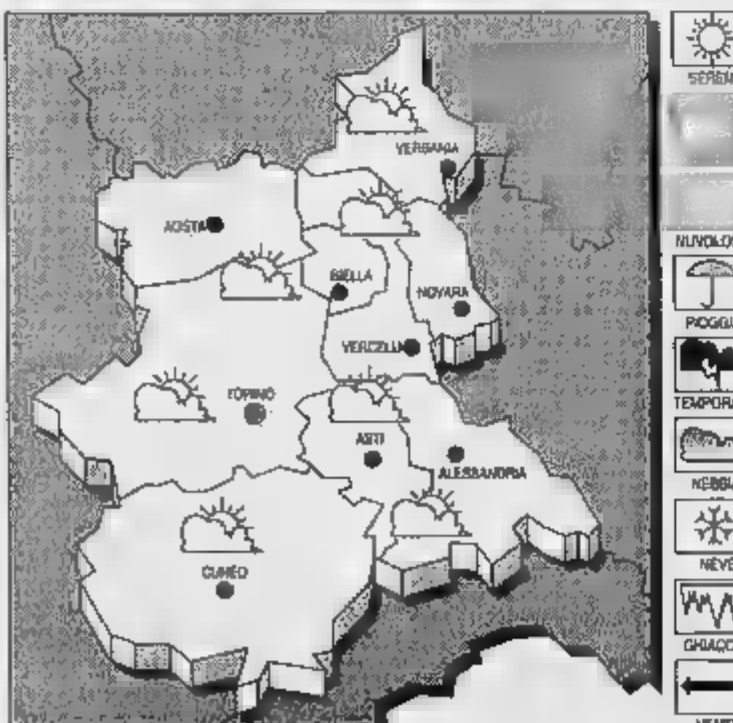
Ieri mattina Gianni Pellizzari ha negato: «Ho lasciato io Antonia». Poi ha ricostruito la serata del 17 novembre: «Sono andato a prendere le mie figlie in palestra [illegible] siamo andati a cena dai miei genitori. Finito [illegible] mangiare ho preso un caffè nella gelateria "Conte Crotti", poi siamo andati [illegible] casa. Io dovevo rientrare per le 10». Pellizzari era stato arrestato nell'agosto del '94 con l'accusa di truffa. E [illegible] polizia, all'epoca, gli aveva trovato [illegible] tasca [illegible] patente del marito [illegible] Antonia Nato, morto alcuni anni fa, che aveva sottratto [illegible] alla donna. «Dopo questo episodio l'ho lasciato» ha [illegible] contato ieri la donna.

Gianni Pellizzari, imputato

Alla gelateria «Conte Crotti» è stato prima delle 20,30, secondo [illegible] cameriera. «Verso le 21,20» ha detto la figlia di Pellizzari. La bomba [illegible] Porossan è scoppiata alle 21,45. La figlia ha aggiunto: «Dopo si[illegible] tornati a casa e abbiamo visto insieme un film». Il pm Pasquale Longarini l'ha incalzata: «Prima avevi detto che eri andata [illegible] dormire subito». «Sì, [illegible] telefilm era quasi finito» ha ribattuto la ragazzina. Ma la testimonianza del maresciallo dei carabinieri Marongiu la smentisce: «Dopo l'attentato siamo andati [illegible] casa di Pellizzari, disse di essere rientrato da più [illegible] tre ore, [illegible] il motore dell'auto era ancora caldo». L'indagine era stata condotta dai carabinieri del [illegible] cleo operativo. Un altro particolare smentirebbe Pellizzari. «Alcuni giorni dopo l'esplosione - ha raccontato Antonia Nato - la figlia di Pellizzari mi disse "dopo quello che è stato trovato vicino alla bomba come fai a pensare che sia stato papà?". Si trattava del portadocumenti [illegible] Paolo Boetti. La notizia non era uscita sui giornali, [illegible] faceva a saperlo?». Il maresciallo Luigi Di Bella ha detto: «Abbiamo capito subito che Boetti non c'entrava nulla». Pellizzari avrebbe coinvolto Boetti nella storia perchè lo riteneva responsabile di telefonate a sfondo erotico fatte ad Antonia Nato, nell'estate del '94. Anche i famigliari di Antonia hanno [illegible] spettato subito di Pellizzari. «Lo abbiamo intuito immediatamente - hanno detto Erminio Nato e la moglie Roberta -. Noi non abbiamo mai avuto nemici. Avevamo riconosciuto la sua voce nelle telefonate anonime». Il perito fonico ha confermato: «E' lui all'80 per cento, [illegible] ottimo grado di probabilità». I candelotti erano stati ritrovati nella casa di Erminio e nella cantina [illegible] Antonia, dai carabinieri avvertiti da segnalazioni [illegible] nime: «La famiglia Nato fornisce esplosivo alla 'ndrangheta». Niente di più falso. «E' stato Pellizzari. Si era fatto fare una copia delle chiavi di nascosto» [illegible] detto l'ex fidanzata. Pellizzari lo aveva chiesto al convivente della sorella, Eurico Sassoli, al quale pare avesse anche parlato di esplosivo che aveva «a disposizione». Ma ieri l'uomo avrebbe cambiato versione, secondo il pm Longarini, che ha chiesto di procedere per falsa testimonianza.

Antonella Torra

La casa di Erminio Nato a Porossan, d[illegible] due anni fa è avvenuta l'esplosione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti locali durante le ore più calde.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità con possibili addensamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 24; [illegible]: 14; media: 18

UN [illegible] FA
Max: [illegible]; min: 1; media: 9

[illegible] PIEMONTE
Torino 24,1; Vercelli 22; Cuneo 25; Novara 23; Asti 22; Alessandria 21.

Tante le società di serie A e B ad aver chiesto ospitalità alla Regione per i ritiri precampionato

Valle d'Aosta ambita dal «grande calcio»

Arriveranno la Juve, la Sampdoria e l'Inter. In forse il Parma

AOSTA. La Valle d'Aosta sembra essere diventata la «terra promessa» per le squadre di calcio italiane. Sarà «l'effetto Juventus», che dall'anno scorso ha preso dimora per un triennio a Châtillon per la preparazione precampionato, ma da allora tante soci[illegible] calcistiche di serie A e di serie [illegible] hanno bussato [illegible] porta della Regione per avere ospitalità.

Per ora, oltre [illegible] bianconeri della Juve, hanno trovato risposte positive solo la Sampdoria, che farà la preparazione a Cogne, [illegible] l'Inter [illegible] si sistemerà a Sarre. La lista delle pretendenti era stata inaugurata dal Torino. I granata avrebbero voluto fare la preparazione estiva ad Antey. La difficile situazione societaria del Toro, culminata con la retrocessione in serie B, ha fatto tramontare la trattativa. Dietro al Toro sono arrivate le richieste del Napoli, del Foggia, del Lecce, del Padova (che poi ha scelto l'Austria), della Cremonese ed infine, cosa di pochi giorni fa, dell'Udinese. Aperta anche un'opzione con il Parma [illegible] Zola. «In questo [illegible] - dice Paolo Maccari, capo dell'ufficio stampa della presidenza della giunta regionale - le trattative sono bene avviate [illegible] potrebbero concretizzarsi nell'arrivo del Parma per la preparazione estiva della stagione calcistica 1997/98. Condizione indispensabile è che [illegible] campo di Courmayeur, località scelta dagli emiliani per il soggiorno valdostano, venga reso idoneo ad ospitare una squadra del calibro [illegible] Parma».

La Juventus durante il ritiro precampionato dello scorso anno a Châtillon

Per quanto riguarda le altre squadre, la Regione, anche [illegible] a malincuore, ha dovuto rispondere negativamente. Non tanto, dicono all'amministrazione regionale «per le richieste, che solitamente consistono nell'avere pagata l'ospitalità [illegible] nell'avere un riconoscimento in denaro non troppo elevato (30-40 milioni), quanto per la difficoltà di trovare idonea sistemazione logistica a richieste pervenute in un periodo [illegible] [illegible] gli alberghi [illegible] un certo livello e con attrezzature idonee per le squadre di calcio, hanno già "venduto" le camere nel periodo estivo».

Questo interesse delle società calcistiche [illegible] confronti della Valle d'Aosta ha reso felice l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod, tra i primi assertori di una politica favorevole ai «ritiri» valdostani delle squadre di calcio. «E' la conferma che l'accordo per ospitare la Juventus [illegible] stata una scelta oculata».

[a. c.]

A Nus, sulla Statale 26

Due [illegible] in [illegible] frontale

NUS. Due feriti in uno scontro frontale tra un'auto e un furgone, accaduto martedì sera sulla Statale 26, [illegible] Nus. Una Lancia Beta «Montecarlo» [illegible] schiantata contro un furgone Iveco «TurboDaily». Illeso il giovane alla guida dell'auto, sono invece finiti [illegible] ospedale un'albergatrice di Chamois e un cittadino albanese che viaggiava con lei sul furgone.

L'incidente è accaduto alle 22. La «Montecarlo», diretta verso Aosta, era guidata da Enrico Mazzei, 22 anni, di Serrastretta (Catanzaro). Il giovane ha perso il controllo dell'auto, che è finita nella corsia opposta schiantandosi frontalmente contro [illegible] furgone, proveniente da Aosta e guidato da Anna Montemarano, 57 anni, di Chamois. La donna (10 giorni di prognosi) viaggiava con il cittadino albanese Lulzim Llanaj, 39 anni, che ha riportato contusioni guaribili in 4 giorni.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Nus.

[s. ser.]

Il progetto del segretario dei popolari valdostani Ivo Collé

Dal ppv al «grande centro»

Secondo il politico, il nuovo movimento dovrebbe essere formato da tutti i partiti che hanno sostenuto la candidatura al Senato di Guido Dondeynaz

AOSTA. «Il ppv punta alla costituzione [illegible] Valle di un nuovo soggetto politico». Lo dice Ivo Collé, segretario dei popolari per la Valle d'Aosta, [illegible] commento del comunicato uscito dal comitato regionale del partito riunito per una valutazione «posi[illegible] dell'esperienza moderata autonomista che ha portato all'elezione di Guido Dondeynaz e Luciano Caveri».

Per il segretario del ppv «l'appuntamento elettorale del 21 aprile ha confermato la presenza di un vasto elettorato moderato che non si ritrova nè nel Polo di centro destra, nè nel centro sinistra dell'Ulivo, ma neppure nell'uv». Collé [illegible] per un nuovo soggetto politico che raccolga le forze politiche che hanno espresso la candidatura di Guido Dondeynaz». Il riferimento, aggiunge Collé «è al ppv, agli adp, al mpv, ai riformisti valdostani, a pour la Vallée d'Aoste, che possono rappresentare un punto di riferimento per elettori moderati e [illegible] ispirazione cattolica».

Il progetto di dare vita ad un nuovo soggetto politico era sorto al momento in cui c'erano stati gli accordi elettorali per il 21 aprile. «Ma già allora - continua Collé - era emersa la volontà di non esaurire [illegible] quel punto il confronto» Per Collé «esiste in Valle d'Aosta la necessità di fare maggiore chiarezza. Ci [illegible] problemi come la scelta tra ospedale vecchio e nuovo, come l'"Affaire Casinò", la situazione industriale, l'occupazione, che non possono aspetta[illegible]. Crediamo di poter dare, come forze di centro e moderate, un nostro contributo originale alla soluzione di questi problemi».

Ivo Collé, segretario del ppv

Secondo Ivo Collé «si impone una riflessione anche sugli aspetti amministrativi della [illegible]gione». Fuori dal politichese, il progetto di questo nuovo soggetto politico in fase di costituzione pone [illegible] questione di nuovi equilibri politici nella giunta regionale Vittime designate di questo «nuovo corso» dovrebbe[illegible] essere i verdi alternativi: tre consiglieri, di cui uno, Elio Riccarand, [illegible] all'Ambiente. Non è un mistero che nell'attuale maggioranza (uv, pds, verdi, fédération, p[illegible] la Vallée d'Aoste, verso l'alleanza del progresso, ndr) esistono posizioni critiche nei confronti dei verdi alternativi.

In più occasioni i verdi, che sovente hanno espresso posizioni non in linea [illegible] il governo, [illegible] stati accusati di «voler fare i primi della classe in ogni occasione». Più volte, soprattutto dalle file dell'uv, si sono alzate voci critiche [illegible] direzione dei verdi. E in qualche caso sono stati gli stessi verdi a fare capire [illegible] «non sentirsi sempre in sintonia con questa maggioranza».

Ivo Collé nega che «l'obiettivo sia quello di scalzare i verdi dalla maggioranza per prenderne il posto. Il punto è di dare maggiore visibilità e [illegible] più netta presenza di quel centro moderato, cattolico, [illegible] aperto anche ai laici, autonomista, che si è aggregato per proporre e portare [illegible] successo la candidatura [illegible] Guido Dondeynaz».

Per il ppv «l'intenzione è fare in fretta, anche per poter elaborare un chiaro progetto politico comune per le elezioni regionali del 1998». Un nuovo incontro tra le forze politiche interessate al nuovo «soggetto politico» [illegible] previsto prima del fine settima[illegible].

Alessandro Camera

Cgil, congressi di settore confermati tre segretari

AOSTA. Per la Cgil [illegible] stagione di congressi settoriali. Dopo avere confermato Bruno Albertinelli alla guida dei metalmeccanici, gli iscritti alla Cgil hanno rinnovato i vertici di altri settori. [illegible] ci [illegible] state altre conferme. La Fillea, la categoria che raccoglie i lavoratori dell'edilizia, ha rimesso al vertice sindacale Cosimo Mangiardi. Conferma anche per Dino Carlino [illegible] capo del sindacato Cgil bancari. Il congresso ha nominato pure i 5 delegati che andranno all'assemblea nazionale [illegible] categoria, i designati sono: Dino Carlino, Pier Paolo Giavorella, Cecilia Croatto, Roberta Balbis e Roberto Greco. I dipendenti degli istituti [illegible] credito valdostani iscritti alla Cgil hanno analizzato «il ruolo della Finaosta e della Banca della Valle d'Aosta nel mondo bancario valdostano».

Fumata grigia, invece, per la designazione del segret[illegible] del sindacato scuola della Cgil. E' stato nominato [illegible] direttivo: designati Mauro De Luca, Claudio Idone ed Ester Borghese quali rappresentanti al congresso nazionale [illegible] categoria, [illegible] la nomina del segretario verrà fatta prima della fine del mese. E' comunque più che probabile la permanenza al vertice della segreteria di Mauro De Luca. Il congresso della Cgil scuola ha discusso il tema del bilinguismo, le risorse finanziarie [illegible] destinare alla scuola, la politica scolastica regionale.

Cosimo Mangiardi confermato segretario degli [illegible] aderenti alla Cgil

In settimana la Cgil ha in programma i congressi dei pensionati, degli agricoltori, dei lavoratori dei trasporti [illegible] degli elettrici. Prima della fine del mese si svolgeranno i congressi dei dipendenti della funzione pubblica [illegible] dei postelegrafonici. [a. c.]

[illegible]

[illegible]

Fiamme in una catapecchia [illegible] via Voison

Una squadra di vigili del fuoco [illegible] Aosta [illegible] intervenuta ieri in via Voison per spegnere le fiamme divampate in una catapecchia. I danni sono stati limitati, l'intervento è durato pochi minuti.

[illegible]STA

La Valle [illegible] oggi al «Salone del Libro» di Torino

Ci sarà anche la Valle d'Aosta da oggi a martedì al «Salone del libro» di Torino, ospitato nel Lingotto. La Regione ha uno stand allestito dal servizio mostre della Pubblica Istruzione, dove saranno proposte tutte le pubblicazioni relative alla Valle ed edite nell'ulti[illegible] anno. Sono anche in programma 4 conferenze per approfondire la realtà valdostana. [illegible] salone è aperto dalle 10 alle 23 tranne martedì, fino alle 14.

[illegible]

Incontro sulla raccolta differenziata dei rifiuti

Oggi, alle 17, nella sala polivalente comunale, in piazza Europa, a Verrs, è in programma il secondo dei quattro incontri sul tema: «Il compostaggio domestico e centralizzato. La raccolta differenziata degli scarti organici». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti.

[illegible]

In appalto [illegible] gestione del rifugio «Mezzalama»

Va in appalto la gestione del rifugio «Mezzalama» di Ayas. Lo ha deciso la sezione del Club alpino italiano, di Torino. Le offerte do[illegible]no es[illegible] consegnate alla commissione rifugi del Cai torinese entro il 20 maggio. Bando e modulo sono a disposizione negli uffici del servizio infrastrutture sportive dell'assessorato regionale al Turismo [illegible] Aosta, in piazza Narbonne, telefono 0165/272735.

[illegible]

La cessione delle quote Digrava in Consiglio

La cessione delle quote regionali Digrava all'Italgas è materia di dibattito, stasera, in Consiglio comunale. [illegible] parlerà di capitale azionario della Digrava, vendita delle quote alla Italgas, approvazione e finanziamento di spesa, introito di somma.

[illegible]

Presentazione di [illegible] volume sul restauro cartaceo

Oggi alle 18, nel Museo archeologico, presentazione del volume: «Conservazione dei materiali librari, archivistici e grafici» edito dalla sovrintendenza [illegible] Beni culturali e realizzato da Marina Regni e Piera Giovanna Tordella. L'iniziativa rappresenta la conclusione del corso biennale per restauratori del materiale cartaceo.

Da oggi riaperta via Monte Solarolo

Altre due strade «chiuse» per lavori

AOSTA. Prima del previsto sono state riaperte al traffico le strade chiuse nei giorni scorsi per permettere i lavori di asfaltatura. E gli aostani potranno da oggi viaggiare più comodamente in [illegible] [illegible] della città.

Fino a sabato vi saranno però ancora due modifiche alla viabilità: da oggi si circolerà a senso unico in due tratti della zona Nord-Ovest di Aosta.

Senso unico di marcia, direzione Arco d'Augusto, nel tratto di via Saint-Martin de Corléans compreso tra via Monte Solarolo e viale Ginevra, dove verrà deviato [illegible] traffico proveniente da Ovest. La modifica della viabilità permetterà l'esecuzione dei lavori per il ripristino del «manto di usura» lungo il tracciato di posa delle tubazioni del gas metano.

Senso «obbligato», sempre con direzione Arco d'Augusto, anche nel tratto di viale Federico Chabod compreso tra corso Padre Lorenzo e la salita della Consolata. Il traffico proveniente dall'Arco d'Augusto sarà quindi deviato in via Roma.

La circolazione in questi due tratti della città dovrebbe ritornare alla normalità nella mattinata di sabato.

E da oggi riapre al traffico, con un nuovo manto stradale, via Monte Solarolo, che avrebbe dovuto rimanere chiusa fino a domani. Abolito quindi [illegible] provvisorio doppio [illegible] di marcia in piazza della Repubblica, [illegible] [illegible] il divieto di circolazione in via Monte Pasubio, nel tratto tra via Monte Vodice e via Monte Solarolo, via Tourneuve, via Martinet, nel tratto [illegible] via Abbé Gorret e piazza Roncas.

I lavori di asfaltatura, che consentiranno anche alla carovana del 79° Giro ciclistico d'Italia, in arrivo nel capoluogo regionale per il 2 e il 3 giugno, di «viaggiare» su un nuovo manto stradale, prevedono per la prossima settimana la chiusura temporanea di alcune zone adibite a parcheggio in corso Battaglione Aosta. Anche i[illegible] questi tratti di strada si procederà alla riasfaltatura. [sa. b.]

Sindacati di categoria e lavoratori si oppongono alla cessione delle quote pubbliche all'Italgas

«No» alla privatizzazione della Digrava

«Le perdite erano prevedibili». Timori per l'occupazione

La sede della Digrava. Regione [illegible] Comuni cederebbero le loro quote all'Italgas

AOSTA. La scelta dell'amministrazione regionale [illegible] di 29 Comuni valdostani di cedere la totalità delle quote Digrava di loro proprietà (49 per cento) all'azionista di maggioranza (Italgas) non trova concordi né i sindacati [illegible] categoria né i lavoratori Digrava. La decisione della giunta regionale è della settimana [illegible]a. L'assessore regionale alle Finanze, Massimo Lévêque, nell'aula consilia[illegible] aveva affermato che «con la cessione delle quote azionarie Digrava, la Regione non abbandona un settore importante [illegible] strategico come quello dell'energia». «Circoscriveremo l'impegno - aveva detto Lévêque - ad un ruolo [illegible] indirizzo, di orientamento, [illegible] programma[illegible] e [illegible] controllo del settore». L'assessore aveva concluso dicendo «l'intesa [illegible] l'Italgas prevede che Digrava mantenga gli attuali organici e completi la metanizzazione».

Sulla decisione regionale di cedere le azioni Digrava i sindacati hanno espresso «una for[illegible] perplessità». «C'è - dicono - il rischio di soppressione di posti di lavoro [illegible] quanto parte delle attività potrebbero essere trasferite [illegible] Torino; c'è [illegible] possibilità di un forte rallentamento della diffusione del metano e la preoccupazione per le attività indotte». Le organizzazioni sindacali insistono «sulla necessità che venga predisposto, quanto prima, il Piano energetico regionale, al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze energetiche della regione».

Nell'assemblea dei lavoratori della Digrava, la decisione regionale ha sollevato «la preoccupazione sugli attuali livelli occupazionali». I lavoratori hanno espresso «perplessità sulle motivazioni che hanno indotto la giunta regionale [illegible] abbandonare questa importante iniziativa». L'uscita [illegible] Digrava da parte del capitale pubblico, dicono i lavoratori «è legata ai bilanci negativi», ma, aggiungono «queste passività erano state certamente preventivate e comunque certamente prevedibili, se [illegible] considera che ad oggi la società ha posato 255 chilometri di tubazioni sui [illegible] preventivati, con un investimento di circa 80 miliardi e con solo un esborso da parte dei soci [illegible] circa 20 miliardi». Per i lavoratori Digrava «i 60 miliardi di debiti che la società ha dovuto inevitabilmente contrarre erano stati sicuramente preventivati dai due [illegible] al [illegible] [illegible] varo dell'iniziativa».

Appaiono quindi «strumentali - dicono i lavoratori - le affermazioni tendenti [illegible] affermare che tali perdite non erano prevedibili». Se i soci, dicono ancora le maestranze [illegible] aumentato [illegible] loro capitale sociale la Digrava avrebbe prodotto da subito utili per l'autofinanziamento ed il denaro investito dalla Regione ha prodotto un ampio ritorno in termini [illegible] risparmio sul costo energetico quantificabile in 5 miliardi».

Ora, concludono [illegible] lavoratori «con la Regione che lascia la Digrava il completamento della rete verrà notevolmente rallentato e la diffusione in altri Comuni rimarrà incerta». [a. c.]

[illegible]CCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Esempio di gestione da non imitare

Lo scorso febbraio, durante un nostro viaggio in Europa, avevamo deciso di passare una settimana di sci e avevamo riservato un appartamento [illegible] «Residence Europa» a Morgex. Saputo poi che il titolare era anche padrone del ristorante «Cave du vin blanc», sempre a Morgex, decidemmo di fargli visita e fermarci a cena.

Che disastro! Appena entrati siamo stati accolti dalla matrona di casa. Si immagini una sala vuota, soffitto alto, pavimento [illegible] legno, scarpe [illegible] mezzo tacco, passi ben marcati [illegible]... «seguitemi!» Al momento dell'aperitivo chiesi un «Bloody Mary» e mi offrii di dettagliarne gli ingredienti. Il succo di pomodoro fu [illegible] primo ostacolo da saltare. La matrona partì alla caccia, lasciandosi dietro [illegible] parole «vado a vedere se [illegible] n'è». Dopo essere stati lasciati soli per [illegible] quindicina di minuti, riuscii ad acchiappare [illegible] cameriere che mi diede l'unica risposta logica: «Se la signora ha detto che viene, verrà!».

Volendo salvare la serata che si rovinava a vista d'occhio cercai il titolare. Ma anche lì feci cilecca: «Guardi signore, [illegible] trattiamo sempre i nostri clienti [illegible] la massima gentilezza. Se lei non è contento nessuno la trattiene». Quattro a zero, palla al centro! Un dubbio sorse: restiamo o ce [illegible] andiamo?

Alla ricerca di un po' di sollievo presi la direzione del bagno. Senza farci caso, notai che nel corridoio per il bagno [illegible] doveva [illegible] passato il cuoco, perché per terra c'erano tracce di cioccolato a forma [illegible] suola. Appena entrato nel bagno mi accorsi del mio sbaglio. Ce n'era dappertutto. E non [illegible] cioccolato. Partenza [illegible] razzo alla ri[illegible] della matrona. Le frasi seguenti caratterizzano la conversazione: «Farò pulire alla fine della serata, tanto non c'è nessuno»; «Ma guardi che è indecente. Sono sicuro che [illegible] fosse [illegible] [illegible] sua, sarebbe imbarazzata, rossa di vergogna [illegible] sarebbe già in ginocchio a pulire». «Oh, guardi signore, in fin dei conti anche questa è casa mia [illegible] a casa [illegible] io faccio quello che voglio».

Nient'altro da aggiungere.

Boris Fercovich, Levittown

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible] 458
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] **civile:** 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35 555
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273 111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] Aosta (distr. 3) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 19 maggio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) 361545

[illegible] DI FINANZA

[illegible] **Aosta:** 235.825

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Didier Negretto; Roger Ferrod; Michael Angelini.
Si sposeranno. Graziano Tacchella con Luana Enrietti-Zoppo; Valentino [illegible] con Angela Cannatà; Andrea Berno [illegible] Lucia Lardieri.
[illegible] Pietro Zanin, 88 anni, pensionato, Aosta; Stanislao Guarda, 73 anni, pensionato, Aosta; Paolina Restano, 59 anni, casalinga, Aosta; Ruggero Contoz, 72 anni, pensionato, Verrayes.
ATTIVITA' [illegible]MINISTRATI[illegible]
Nus. Alle 15 di oggi si riunirà il Consiglio comunale, convocato dal sindaco [illegible] Trione. All'ordine del giorno [illegible] argomenti: comunicazioni del sindaco e partecipazione azionaria nella società Digrava, copertu[illegible] delle perdite al 31 dicembre 1995 e determinazioni in [illegible].
Saint-Vincent. Il sindaco [illegible] Borgio ha convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] sarà un unico argomento: la partecipazione alle perdite e reintegro del capitale sociale della Digrava.
Aosta. Una delibera [illegible] allo sviluppo [illegible] servizi [illegible] trasporto pubblico prevista dal piano delle aree urbane è stata approvata dalla giunta regionale e sarà poi sottoposta al Consiglio.

[illegible]

AOSTA

Conferenza di teosofia

La sala del [illegible] di piazza Narbonne ospita oggi alle 21 una conferenza con proiezione di diapositive intitolata: «La fantastica collaborazione fra angeli e uomini nella comunità scozzese [illegible] Findhorn». E' organizzata dal Gruppo Valdostano della Società teosofica italiana. Questa sera parlerà Riccardo Taraglio, segretario del Gruppo Teosofico valdostano. L'ingresso alla conferenza è libero.

AOSTA

«Piano bar» al Nazionale

Mauro Pagliarino, pianista [illegible] Torino, [illegible] questa sera al Caffè Nazionale di piazza Cha[illegible] con musica «live».

AOSTA

Una mostra per La Fontaine

In occasione dei 300 anni della morte [illegible] Jean [illegible] la Fontaine, l'Alliance Française ha organiz[illegible] un'esposizione di favole e riproduzioni di pitture preparata su richiesta del ministero francese degli Affari Esteri dal docente universitario Patrick Dandrey. La mostra è aperta fino al 24 maggio nella sede dell'Alliance in via Porta Pretoria 19. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

AOSTA

Prorogata l'apertura di 3 mostre

Per il grande successo [illegible] pubblico ottenuto, l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha prorogato l'apertura di 3 mostre: «Aspects du patchwork européen» alla Tour Fromage di Aosta fino a domenica, «Gianni Berzezio» alla Torre del Lebbroso di Aosta e «Héritage alpin» alla Maison Fleur di Courmayeur fino al 26 maggio.

LILLIANES

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato [illegible] concorso fotografico riservato ai dilettanti sul tema: «Lillianes [illegible] primavera». Foto in formato 20x30, da presentare tra il [illegible] [illegible] [illegible] maggio alla Pro loco. Per informazioni telefonare [illegible] numeri 0125/862138, 832360 e 832292. [s. ser.]

LA MAPPA DEL [illegible] IN VALLE

In un dossier del Sert i dati dal settembre '88 alla fine del '95

Droga, in otto anni problema irrisolto

IN teoria, 177 persone tossicodipendenti costituiscono il carico [illegible] lavoro giornaliero del Sert, il servizio per le tossicodipendenze dell'Usl. «Nella realtà - dice Lindo Ferrari, psichiatra e responsabile della struttura - la media è inferiore, seppure il numero di ragazzi che ha avviato il programma di recupero [illegible] che ogni giorno viene al Sert sia molto consistente, anche se fluttuante».

Non sono soltanto questi i dati elaborati per tracciare un profilo dettagliato del fenome[illegible] droga in Valle d'Aosta. In un dossier, [illegible]datto da Ferrari [illegible] la collaborazione degli operatori del servizio, sono illustrati l'attività e i dati epidemiologici dalla costituzione del servizio, il 15 settembre 1988, al 31 dicembre 1995. Dal primo gi[illegible] di apertura del servizio alla fine dello scorso anno, medici e operatori hanno contattato 1468 persone; non tutte, comunque, hanno cominciato una terapia di recupero, [illegible] la media di ragazzi che, ogni anno, si sottopone alla cura riabilitiva si aggira sui 300, di cui l'85 per cento con richiesta volontaria, il 4 per cento con programma alternativo alla carcerazione e l'11 per cento inviati dalla prefettura per sottoporsi ad un progr[illegible] terapeutico obbligatorio.

«Dei 300 casi - puntualizza Lindo Ferrari - 200 sono conosciuti da molti anni; casi cronici, difficili da risolvere. Il fatto che lo scorso anno i nuovi ragazzi arrivati al Sert si[illegible] stati soltanto [illegible] non sta a significare un calo dell'assunzione di droghe, [illegible] piuttosto una diminuzione delle richieste [illegible] cure di recupero». «Abbiamo constatato - osserva lo psichiatra - che un numero piuttosto cospicuo [illegible] coloro che assumono droghe ritiene di poter gestire, in termini autonomi, questo aspetto della loro vita». Il responsabile del Sert avanza anche un'autocritica: «E' indispendabile, a questo punto, riesaminare le risposte date [illegible]i servizi pubblici [illegible] merito al problema droga; potrebbero essere inadeguate alle aspettative [illegible] molti e, quindi, ritenute inutili a fronteggiare i vari aspetti della loro tossicodipendenza».

Lo psichiatra Lindo Ferrari

Premesso che il consumo di stupefacenti non è affatto diminuito, colpisce come fra coloro che, notoriamente, usano droghe illegali, il 48,5 per cento abbia una occupazione stabile. Solo il 13,3 per cento risulta sottoccupato, mentre il 32,3 per [illegible] è privo di occupazione.

«Dal 1988 al [illegible] - scrive Ferrari nel dossier - abbiamo accertato 49 decessi, conseguenti alla tossicodipendenza, con una media di [illegible] morti all'anno, non soltanto per overdose; abbiamo, inoltre, constatato una leggera flessione dei decessi da Aids». La percentuale più alta di tossicodipendenti [illegible] ascritta agli uomini (l'85 per cento) e l'età [illegible] consumatori oscilla tra i 25 e i 29 anni.

«C'è, però, - annuncia lo psichiatra - un aumento di tendenza all'approccio con gli stupefacenti in tutte le fasce d'età. E' importante sottolineare come il fenomeno droga [illegible] abbia più soltanto un volto metropolitano, ma "risieda" anche [illegible] piccoli Comuni».

La conferma è nei dati: [illegible] fronte del 43 per cento di tossicodipendenti residenti nel capoluogo regionale, spicca il 25 per cento della Bassa Valle e [illegible] il [illegible] per cento che abita in Alta Valle. In terapia riabilitativa nella sede del Sert è, infatti, il 54 per cento di ragazzi della Valle di cui [illegible] 46 per cento è costituito da persone di Aosta.

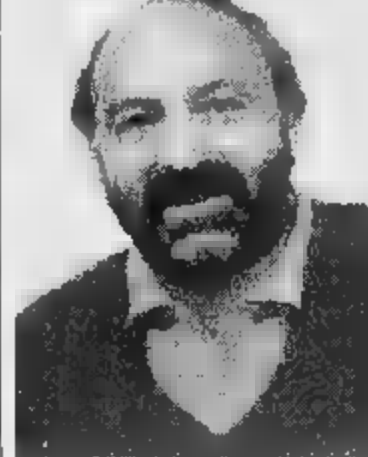
L'unica comunità residenziale della Valle, i centri di accoglienza, il costante impegno di gruppi di volontari hanno prodotto risultati lusinghieri, riuscendo a reinserire, in maniera definitiva, molti giovani. Il 17 per cento è stato accolto [illegible] comunità, mentre il 23 per cento di chi si droga segue un programma psicosociale, con sospensione di qualsiasi farmaco. Al 52 per cento viene somministrato «metadone a mantenimento».

La sede del Sert, il servizio per le tossicodipendenze dell'Usl, in via Rey ad Aosta

Sandra Lucchini

Contro la chiusura del circolo didattico

A Châtillon firmano in 438

CHATILLON. Dopo la protesta del Consiglio comunale, ecco una «valanga» [illegible] firme contro la decisione della Regione di accorpare il circolo didattico di Châtillon, cancellandolo, con quello di Saint-Vincent. L'asses[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin ha già spiegato di aver fatto «una scelta temporanea, in attesa della ridefinizione della situa[illegible] Il motivo dell'accorpamento è il calo demografico, che da tempo obbliga la Regione [illegible] «ridisegnare» l'organizzazione scolastica. Ma a volte [illegible] scelte pubbliche non piacciono alla gente. Era accaduto [illegible] [illegible] Gaby, [illegible] la chiusura della scuola [illegible] dia, a Lillianes con la probabile chiusura della scuola materna e, ora, con l'accorpamento di circoli didattici tra Saint-Vincent e Châtillon. Gli abitanti di quest'ultimo Comune protestano, attraverso una petizione sottoscritta da 438 persone inviata alle autorità regionali. Oggi [illegible] sarà un incontro tra Louvin e gli amministratori comunali. Nella petizione gli abitanti chiedono di non modificare l'attuale struttura «perché Châtillon [illegible] da sempre stato sede di circolo didattico e quindi della direzione didattica, a [illegible] [illegible] intendiamo rinunciare per alcun motivo. Il circolo di Saint-Vincent è [illegible] circa 20 anni fa scorporandolo da quello di Châtillon. Logica vorrebbe che se [illegible] vuole fare un riaccorpamento, si torni almeno alla situazione precedente». E ancora: «Il nuovo circolo andrebbe [illegible] coprire tutto il territorio assegnato alla Comunità montana Monte Cervino. Buon senso vorrebbe che sede di Comunità fosse anche sede di circolo didattico, considerandolo un servizio ed essendo Châtillon centro di servizi».

Il sindaco Roberto Oggiani

Aggiungono gli abitanti: «Il paese subirebbe un'ulteriore perdita [illegible]i posti di lavoro a favore di Saint-Vincent, nonostante le vicissitudini degli ultimi anni». Roberto Oggiani, sindaco di Châtillon, ha detto: «Non è questione di campanilismo, ma di servizio importante che verrebbe a mancare».

(s. ser.)

Grande successo a Pré-Saint-Didier per la manifestazione dedicata alle scuole

Conclusa ieri la 34° festa del patois

Tutto il paese si è mobilitato per la riuscita dell'iniziativa che ha visto l'allestimento di tre mostre e di spettacoli. Il prossimo appuntamento a Issogne sul tema: «I giochi nella tradizione valdostana»

I volontari addetti alle cucine del «Concours Cerlogne». In tre giorni, a Pré-St-Didier, [illegible] stati distribuiti oltre 2000 pasti

PRE'-SAINT-DIDIER. E' terminata ieri, con il concerto dei Trouveur valdotèn, la 34ª edizione del Concorso Cerlogne che ha ottenuto un grande suc[illegible] di pubblico. Il bilancio lo traccia il sindaco Riccardo Bieller: «E' la prima volta che Pré-Saint-Didier ospita la festa del patois [illegible] quindi non avevamo parametri, ma sicuramente abbiamo registrato [illegible] successo superiore alle aspettative più ottimistiche».

Il paesaggio ha una parte del merito? «Il Monte Bianco - risponde Bieller - ha un fascino tutto suo, questo è innegabile. In quanto alla logistica, la carta vincente è stata la collocazione delle mostre, sparse fra le piaz[illegible] del municipio e le Terme. La circostanza ha permesso agli ospiti [illegible] conoscere gli angoli più caratteristici del paese e, nello stesso tempo di rilassarsi fra una visita e l'altra».

E' stato [illegible] grosso sforzo organizzativo? «Sicuramente, sopratutto per un paese piccolo come il nostro. Il padiglione del ristorante ha servito fino a 800 pasti per turno. Siamo riusciti a farcela perché, [illegible] livello di volontariato, si è mobilitato tutto [illegible] paese. Sono anche contento [illegible] [illegible] riapertura delle Terme, anche se solo per l'occasione. [illegible] potrebbe [illegible] un segnale». Ci sono novità im merito? «Nessuna novità [illegible] rilievo, almeno per ora. Abbiamo però istituito una commissione che dovrà stabilire una volta per tutte la situazione idrogeologica delle sorgenti e le caratteristiche delle acque, valutate su parametri attuali che sono molto cambiati rispetto [illegible] 50 anni fa. Oggi le valutazioni devono avere [illegible] marcato aspetto scientifico. Vogliamo essere ottimisti, anche perché le [illegible] sono [illegible] nostra carta vincente».

Tornando alla festa del patois, una gran parte del succes[illegible] [illegible] attribuito all'impegno [illegible] insegnanti [illegible] scolaresche che per mesi si [illegible] impegnati per preparare i lavori grafici [illegible] gli spettacoli, tutti [illegible] buon livello. Non [illegible] stati attribuiti riconoscimenti [illegible]ecifici, nel rispetto dello spirito del Concorso, ma molti premi di partecipazione e di «fedeltà». Come di con[illegible], ieri, ultimo giorno, sono stati comunicati il tema («Les jeux de la tradition valdôtaine, pour adults et enfants») e la se[illegible] (Issogne) della prossima fe[illegible] del patois 1997.

Gianluigi [illegible]

Fermato [illegible] Verrès

Esce [illegible] ruba [illegible] [illegible] viene arrestato

VERRES. Esce dal carcere al mattino e, alla sera, ruba un'auto. I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Saint-Vincent hanno arrestato ieri alle 2, a Verrès, Roberto Forte, 30 anni, [illegible] Torino. L'uomo guidava una Volkswagen «Golf» rubata lunedì sera [illegible] Santhià e di proprietà di Lorenzo Cugnod, 54 anni, originario di Brusson.

I carabinieri, controllando i documenti, si sono accorti [illegible] provenienza furtiva della «Golf» e hanno sottoposto Roberto Forte [illegible] fermo di polizia giudiziaria. L'uomo è in carcere [illegible] Brissogne, a disposizione del magistrato.

Forte era uscito lunedì mattina [illegible] carcere delle Vallette, dov'era rinchiuso [illegible] [illegible] furto. I carabinieri sulla «Golf» hanno trovato anche un'autoradio e [illegible] marsupio, provento [illegible] [illegible] furti. L'auto e il marsupio sono stati già riconsegnati [illegible] proprietari.

(s. ser.)

L'altra notte, in via Alliod, [illegible] Saint-Vincent

Pino colpito da un fulmine crolla su un'auto in sosta

SAINT-VINCENT. Tuoni e lampi martedì sera hanno tenuto svegli tutti, nella cittadina ter[illegible]. Ma qualcuno ha passato attimi di terrore, nel centro del paese, dove un fulmine ha squarciato un pino alto 10 metri, facendolo crollare in mezzo alle [illegible]. Nessun ferito, ma tanta paura nella zona. Se qualcuno [illegible] quell'attimo si fosse trovato dove l'albero [illegible] caduto, non avrebbe avuto scampo.

E' accaduto intorno all'una di ieri, in via Monsignor Alliod 33, davanti all'abitazione del carrozziere Alfredo Meneghetti. Da mezz'ora sulla Media Valle, in particolare Saint-Vincent [illegible] Châtillon, si era scatenato un violentissimo temporale. Acqua a volontà, traffico rallentato [illegible] problemi [illegible] luce e programmi televisivi. [illegible] tutto, o quasi, [illegible] un normale temporale primaverile. All'una, invece, la situazione è peggiorata. In via Monsignor Alliod, la strada che scende verso il cimitero di Saint-Vincent, un fulmine ha spaccato un pino alto 10 metri [illegible] vecchio di 20 anni. Non solo. La violentissima scarica elettrica ha spezzato [illegible] tronco in 2 parti, una delle quali è crollata su un'auto parcheggiata lungo la strada, danneggiandola. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco volontari della cittadina termale, con i carabinieri di St-Vincent. «Abbiamo sentito un boato, mia moglie [illegible] è terrorizzata - racconta Alfredo Meneghetti -, quel fulmine ha tranciato di netto il pino nel cortile [illegible] casa mia, a meno [illegible] [illegible] metri [illegible] noi. E per fortuna non passava nessuno in quel momento».

I vigili del fuoco [illegible] Saint-Vincent hanno rimosso l'ostacolo. Ieri mattina operai erano al lavoro per tagliare i rami del pino caduto, [illegible] [illegible] [illegible] vicine c'erano ancora problemi con l'energia elettrica e la ricezione di programmi televisivi.

(s. ser.)

ELENCO DELLE PREMIATE AL X CONCOURS REINA DOU LACE

I CATEGORIA VALDOSTANA PEZZATA ROSSA
(Vacche in 1ª e 2ª lattazione)

1° ZARINA	AO 323469	Institut Agricole Régional	Aosta
2° ZENIT	AO 327964	Perrod Alberto	Pré St. Didier
3° BISCIA	AO 327654	Perucchione Bruno	Pont St. Martin

II CATEGORIA VALDOSTANA PEZZATA ROSSA
(Vacche in 3ª e 4ª lattazione)

1° TRIESTE	AO 295819	Cuaz Emilio	Doues
2° ULTIMA	AO 312105	Comé Paola	La Salle
3° TRIESTE	AO 292498	Juglair Bruno	Allein

III CATEGORIA VALDOSTANA PEZZATA [illegible] - CASTANA
(Vacche in 1ª e 2ª lattazione)

1° VENISE	AO 315845	Pellissier Irma	Champorcher
2° [illegible]	AO 324984	Ouvrier Michel	Jovençan
3° MARMOTTA	AO 900240	Bétral Emilio	Saint Marcel

IV CATEGORIA VALDOSTANA PEZZATA NERA - CASTANA
(Vacche in 3ª [illegible] 4ª lattazione)

1° FEISAN	AO 901675	Chenal Enrichetta	Pollein
2° STELLA	AO 305239	Brumin Guido	La Salle
3° MOUTEILA	AO 900051	Cerise Maria Grazia	Fénis

ELENCO MIGLIORI LATTAZIONI RAZZA VALDOSTANA PEZZATA ROSSA

1° ORTICA	AO 236216	kg 7.371	Jordan Angelina	St. Rhemy [illegible] Bosses
2° OSTERIA	AO 233845	kg 7.027	Cerise Bruno	Doues
3° SARDINA	AO 280756	kg 6.972	Bordon Armando	St. Christophe
4° RIGA	AO 264853	kg 6.932	Corgnier Giovanna	Chatillon
5° RIBAN	AO 258709	kg 6.813	Cerise Bruno	Doues
6° RAINUN	AO 266983	kg 6.795	Delconard Flaviano	Doues

ELENCO MIGLIORI LATTAZIONI RAZZA VALDOSTANA CASTANA

1° FORZA	AO 266101	kg 5.993	Vernetti Prot Albina	Pollein
2° CASTAGNA	AO 250880	kg 5.892	Zanin Edy Ilda	La Salle
3° NARBONNE	AO 226546	kg 5.762	Ronco Dario Vitale	Issime

ELENCO MIGLIORE LATTAZIONE RAZZA VALDOSTANA PEZZATA [illegible]

1° [illegible]	AO 125278	kg 6.959	Pascal Ivonne	Morgex

Ivrea, tre arrestati e sette denunciati. L'attività sconfinava nel Torinese e nel Cuneese

Sgominata la «banda delle chiese»

Aveva refurtiva per 1 miliardo

Opere d'arte e oggetti sacri recuperati per un valore complessivo di quasi un miliardo. Tre persone arrestate ed altre sette denunciate a piede libero. L'inchiesta sulla banda che, per più di un anno, ha razziato chiese e santuari del Canavese è finita ieri mattina quando il maresciallo Pirrone, il comandante dei carabinieri di Agliè, ha fatto scattare le manette ai polsi dei tre personaggi principali di questa vicenda, gli [illegible] che organizzavano i colpi e poi vendevano la merce ai ricettatori. In carcere a Ivrea [illegible] finito Pier Paolo Pomatto, 47 anni, residente a Feletto in via Airali 4. Nel suo passato ci sono diverse vicende tra cui anche la sospetta appartenenza, nel periodo del terrorismo, al gruppo di Prima linea. Il gip della procura di Ivrea ha firmato le ordinanze di custodia cautelare oltre che per lui anche per Franco Marconi, 30 anni, residente a San Giusto in via Petrarca 2 e Luca Francisco, 35 anni, da qualche mese residente a Bairo in vicolo Pistono 9, dopo aver abitato per lungo tempo a Pont Canavese. Nella banda ognuno avrebbe avuto un ruolo ben preciso. Pomatto si sarebbe occupato di trovare acquirenti per i pezzi rubati; Francisco - in caso di «ordini» specifici - avrebbe cercato la merce, visitando ed ispezionando le chiese della zona. Marconi, invece, avrebbe [illegible] a disposizione il [illegible] furgone per trasportare la refurtiva.

E proprio il Ducato bianco di quest'ultimo è stato la chiave per arrivare a scoprire l'organigramma della «banda delle chiese». Quel mezzo lo avevano, infatti, notato diverse persone nei pressi degli edifici svaligiati. Un particolare rivelatore che, alla fine, ha confermato i sospetti degli investigatori e dei carabinieri della compagnia di Ivrea. I controlli, le perquisizioni, i pedinamenti sono il lavoro che ha portato al ritrovamento di una serie di oggetti di indubbio valore. Identificata la banda, recuperata parte della refurtiva, è partita la [illegible] dei destinatari dei pezzi rubati. Un'attività complessa a cui hanno partecipato decine di militari delle stazioni carabinieri che dipendono da Ivrea. [illegible] persone sono state denunciate a piede libero per ricettazione. Si tratta di Gian Marco Zara, 42 anni, residente a Rivarolo in via Ivrea 42 e contitolare con la moglie di un circolo privato. In casa gli sono state trovate due tele risultate rubate in chiese della zona. Con lui tre antiquari: Bernardo Montalbano, 54 [illegible] di None, via Sestriere 81; Marco Perosino, 29 anni, corso Vittorio 192, Torino; Antonino Folia, 38 anni, via Casale 8, Torino. Gli ultimi due sono un commerciante di mobili di Canale (Cuneo), Leonardo Ber[illegible], 45 anni e un pensionato di Palazzo Canavese, Giovanni Marina, 70 anni, zio di Francisco. Per favoreggiamento, invece, è stato denunciato un altro zio di Francisco, Luigino Autino, 50 anni, cantoniere comunale di Borgomasino. Avrebbe tenuto in [illegible] oggetti rubati. Quasi tutta la merce recuperata è già stata restituita ai parroci.

Lodovico Poletto

Sotto, **Luca Francisco**, residente a Bairo

Sopra, **Pier Paolo Pomatto**, di Feletto

Sopra, **Franco Marconi**. A destra, opere ritrovate

FORNO

Dissequestrata fabbrica dei motori Ferrari

Da oggi tornano al lavoro i circa quaranta operai della «Data G.B.», l'azienda di stampaggio a caldo di Forno Canavese che si era vista costretta a sospendere le lavorazioni per il troppo rumore dei magli. Ieri mattina il primo cittadino del paese, Giancarlo Benso, ha firmato la sospensione dell'ordinanza con cui - giovedì scorso - aveva imposto all'azienda di zittire i macchinari. Una sospensione che non risolve il problema di fondo e che ha valore solo fino al pronunciamento del Tar a cui la società aveva fatto ricorso contro il provvedimento. In questo modo, comunque, magli e presse potranno tornare in funzione e i dipendenti a lavorare. L'altra sera, intanto, nel municipio del paese avrebbe dovuto esserci un incontro tra amministrazione comunale, i lavoratori della «Data G.B.» e i sette firmatari dell'esposto per il troppo rumore e le vibrazioni. Ma con una lettera inviata in mattinata agli amministratori di Forno i firmatari hanno declinato l'invito: «Per qualunque cosa - hanno scritto - rivolgetevi al nostro legale, l'avvocato Niedda». E la serata si è risolta con la decisione di sospendere l'ordinanza in modo da trovare una soluzione che possa mettere tutti d'accordo.

DOVE & QUANDO

LA [illegible] Al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè s'inaugura, alle 18,30, una mostra di immagini storiche dell'antica filanda, una delle prime del Regno d'Italia. La rassegna è allestita dal Centro ricerche e studi Alto Canavese per conto dell'Inner Wheel Club di Cuorgnè e Canavese, che festeggia il quarto anniversario di fondazione. E' in collaborazione con il Comune. La mostra è visitabile fino al 31 maggio, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19; sabato e festivi anche dalle 10 alle 12.

[illegible] Il liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea organizza, alle 15, nell'aula magna dell'istituto, un incontro con Giulio Laghi dell'Università di Trieste. La sua conferenza ha per tema «Gli ipertesti letterari e i labirinti narrativi».

PICCOLE [illegible] Alle 16,30, nella sede dell'Associazione industriali del Canavese in corso Nigra a Ivrea, viene presentato il progetto Esprit 4 della Comunità europea, rivolto in modo particolare alle piccole e medie imprese: l'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza e l'uso dei sistemi elettronici di design.

[illegible] MAGGIO. Con l'allestimento, nella piazzetta del Municipio di Cuorgnè, del «Trovatore» di Giuseppe Verdi (inizio alle 20,30, biglietto 25 mila lire), si avviano le manifestazioni del decimo Torneo di maggio alla Corte di Re Arduino. Per i biglietti degli spettacoli medievali (il primo è quello di sabato 18) e della cena di martedì 23, rivolgersi alla sede Pro Loco di via Arduino 2, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (tel. 0124/65.10.67).

IN BREVE

■ **IVREA.** Prima ha devastato il «Rocket Cafè», in via Palestro a Ivrea, dopo un diverbio con il suo titolare Angelo Biondi, rompendo sedie e bicchieri e minacciando di morte un cameriere. Poi, portato nel vicino commissariato, ha reagito con urla e strattoni nei confronti dei poliziotti, intervenuti nel locale dopo la chiamata di un cliente. Michele Scaglione, [illegible] anni, originario di Napoli, ma residente a Ivrea in corso Garibaldi 31, pluripregiudicato, è quindi stato arrestato e portato in carcere; gli vengono contestati i reati di resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, oltre che minacce e danneggiamento di locale pubblico.

■ **[illegible]** Sandro Gaido, [illegible] anni, impiegato Olivetti, continuerà ad occupare la carica di sindaco di Alice Superiore fino alle prossime elezioni. Il Tar del Piemonte, con la sentenza di ieri, ha infatti confermato quello che era stato il responso delle urne alle votazioni del 19 novembre scorso, quando il candidato della lista «Indipendenti» si affermò per soli due voti (214 a 212) su Giancarlo Porcaro, di «Insieme per Alice». Quest'ultimo aveva poi presentato ricorso, ma il riesame delle schede ha nuovamente dato ragione al [illegible] avversario. «Ora - commenta Gaido - potremo finalmente iniziare ad amministrare il paese, attuando il programma che avevamo presentato ai cittadini».

■ **SAN BENIGNO.** Salvatore Verde, 54 anni, carrellista, che abitava a San Benigno in via Volpiano 2, l'altra sera mentre manovrava un muletto all'interno dello stabilimento Ceat Cavi Industrie, via Brescia 16 a Settimo, è stato colto da malore e si è accasciato sul volante del mezzo. L'uomo è morto malgrado un massaggio cardiaco praticatogli dai colleghi.

Presi corrieri della droga

Riformivano di cocaina il Canavese

Li hanno tenuti [illegible] controllo per oltre un mese, seguendone gli spostamenti. Fino all'altro ieri, quando i carabinieri del Nucleo Operativo di Ivrea hanno fatto irruzione in una camera dell'hotel Daniel's a Caluso. E le manette sono scattate ai polsi di Antonio Cardinale, 50 anni, autotrasportatore di Palermo, e di Alfonso Pallotta, 36 anni, un operaio che abita ad Agliè in via Camillo Olivetti 11. Sul tavolo della camera i militari hanno trovato un chilo di cocaina pura, del valore di circa un miliardo. Oggi i due, assistiti dall'avvocato Bonni, saranno interrogati dal gip del Tribunale di Ivrea. Nei loro confronti il pm Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, potrebbe contestare una lunga serie di episodi legati al traffico di cocaina in Canavese. Le indagini, infatti, sono in corso da mesi, con un arresto (Mario Angemi, di Cascinette) già effettuato a fine marzo. L'operazione, denominata «Eporedia», non sarebbe comunque terminata; e già nei prossimi giorni potrebbero esserci sviluppi. Da tempo si sapeva dell'esistenza di un'organizzazione che, da tutta Italia e dall'estero, portava cocaina in Canavese. I sospetti si sono puntati su Cardinale e Pallotta: il primo indicato come il «grossista», mentre l'altro sarebbe stato l'acquirente che poi rivendeva ai piccoli spacciatori. Per sorprenderli nell'hotel gli uomini dell'Arma, agendo in incognito, hanno anche occupato la camera attigua alla loro. **(m. rev.)**

Da sinistra, gli arrestati per traffico di cocaina: **Alfonso Pallotta**, di Agliè, e **Antonio Cardinale**, di Palermo

La «Compagnia del Gran Paradiso» oggi al Giacosa per il «Mai théâtral»

Frammenti di Resistenza in scena

Lo spettacolo, proposto dagli allievi delle terze A e B della scuola media di Villeneuve, presenta uno spaccato di Storia. E' il risultato di [illegible] lungo lavoro di ricerca di scritti e filmati originali

AOSTA. Gli ideatori sono riusciti nel loro intento: allestire uno spettacolo storico che non fosse né pesante, né scontato. E il risultato di mesi di ricerche d'archivio, di stralci da documenti cartacei e filmati e di prove attoriali si riassume nella pièce «Résistance: frammenti» che gli allievi delle terze A e B della scuola media di Villeneu[illegible] porteranno in [illegible] oggi alle 21 al Giacosa di Aosta, per [illegible] «Mai théâtral».

Coadiuvati da Guido Lamberti, Lorenzo Girocchi, Fabrizio Villais-Ziani e Francesca Amato i ragazzi della «Compagnia del Gran Paradiso» ricreeranno sul palco l'atmosfera degli anni a cavallo della guerra, «non drammatica, né [illegible] - dice Lamberti -, [illegible] reale».

Così lo spettacolo s'inizia con la scena mimata di contadini che lavorano i campi [illegible] [illegible] bambini che giocano. A loro arriva, di tanto in tanto, sullo sfondo [illegible] una musica folk, una notizia sulle viol[illegible] fasciste, sul «caso Matteotti», sulle risposte dei valdostani alla proposta di Mussolini [illegible] «cancellare» [illegible] francese, tra cui quella [illegible] Chanoux. E [illegible] questo vortice di [illegible]venimenti alcune curiosità che ben rendono il clima [illegible] allora. Così il messaggio di Mussolini: «Ai penniferi francesi [illegible] risponde c[illegible] l'ordine di togliere le scritte in francese» e le reazioni locali, ritrovate tra migliaia di documenti grazie all'aiuto di Paolo Momigliano dell'Istituto storico della Resist[illegible]: «Obbediamo subito», «Qui [illegible] ci [illegible] scritte [illegible] francese» o, ancora «... sulla chiesetta c'è la frase Gêsu-Marie...», «... sulla tomba dei Caduti [illegible] scritta [illegible] [illegible] francese, cosa facciamo?» e, infine «Ho ubbidito su tutto, ma faccio no[illegible] che la messa la dicono ancora in francese».

Poi, durante una festa accompagnata dalle musiche dei Trouveurs valdotèn, arriva l'annuncio [illegible] guerra di Mussolini. E mentre i ragazzi cantano o mimano il mostro della guerra che divora tutto [illegible] tutti, sui loro corpi scorrono filmati originali del tempo. Quindi, su scene di vita quotidiana (le donne cucio[illegible], gli uomini sparano) vengono recitate lettere scritte da casa [illegible] dal fronte: «... qui i giapponesi sono matti, [illegible] non riescono a colpire l'obiettivo si buttano giù [illegible] l'aereo», «... qui le mucche costano care e pensare che dobbiamo darne [illegible] al governo...». [illegible] ancora, il ricordo [illegible] Binel [illegible] Chanoux, la morte [illegible] quest'ultimo e un suo messaggio «... chissà se un giorno l'umanità non sarà più dura e nascerà la società basata sull'amicizia [illegible] la solidarietà». Dai giornali del tempo le prime testimonianze sulle azioni partigiane. E i ricordi: «... c'era da attraversare un guado, io ero piccola e il nemico mi prese sulle spalle, fu come una virgola d'amore nel mezzo della guerra».

E arriva la Liberazione, annunciata dalla musica, il «boogie», e da ragazzi che cominciano [illegible] ballare. Ritorna [illegible] scena iniziale, la gente di nuovo a casa ha ripreso il suo lavoro. Ma sono ancora le [illegible] di una canzone, «Summertime», [illegible] far capire che [illegible] tutto è come prima.

Lo spettacolo «Résistance: frammenti», ha ottenuto [illegible] aprile un riconoscimento speciale alla XIV Rassegna nazionale «Teatro nella scuola» di Serra San Quirico (Ancona) [illegible] cui hanno partecipato 60 gruppi [illegible]lezionati tra 150.

Beatrice Mosca

La pièce ad aprile aveva ottenuto il riconoscimento alla XIV Rassegna «Teatro nella scuola» di Serra San Quirico (Ancona)

In foto un momento dello spettacolo «Résistance: frammenti»

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Sala	Programma
Corso Tel. (0165) 35.666 Ore 20/22,30 L. 12.000	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: [illegible] decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h [illegible]' Thriller
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21	**Mai théâtral**
[illegible] **Auditorium Ipr** Tel. (0165) 512.675 [illegible], ven.-sab. 15/17 [illegible]. 20/22.30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** [illegible]. (0165) 841.208 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Sant'Anna** Tel. (0125) [illegible] Ore 21.30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Sala	Programma
Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Diabolique** di J. Chechik, [illegible] S. [illegible], I. Adjani, C. Palminteri (Usa [illegible]) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or., 20/22,15 Lire 10.000/7000/5000	**L'esercito d[illegible] [illegible] scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible]. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una [illegible]steriosa epidemia. N. V. [illegible]h [illegible] Fantascienza
Abcinema Tel. (0125) 425.084, Ore 20/22,15 L. [illegible]	**Riccardo III** di R. [illegible], con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante [illegible] testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in [illegible] [illegible]re nell'Inghilterra degli Anni 30. N. V. 1h 45' Dramm.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Jazz per «Magica musica»

La rassegna «Magica musica», organizzata dalla biblioteca comunale di St-Vincent prosegue domani sera con un appuntamento [illegible] rilievo. In concerto il «Juan Carlos "Flaco" Biondini group», ovvero Juan Carlos alla chitarra e voce, Pietro Cantarelli alle tastiere, Paolo Mozzoni alla batteria [illegible] percussioni [illegible] Enzo Frassi al basso. La serata ha [illegible] titolo «Tanghi, mitologie e colori latinoamericani», per sottolineare lo spirito della musica del gruppo, che trae origine dal tango [illegible] dalla milonga argentino, fondendoli con jazz e rock. Il concerto è in programma all'auditorium dell'Ipr, alle 21. L'ingresso è libero.

AOSTA

Concerto [illegible] Antonello Venditti

Sono aperte le prevendite per il concerto di Antonello Venditti, [illegible] programma per il 6 giugno all'arena Croix Noire. Ad Aosta [illegible] possono trovare alla Promoval, all'agenzia viaggi Valair e alla Best record. [sa. b.]

Serata di musica jazz

Renato D'Aiello in concerto al «Duit»

AOSTA. Jazz per lo spazio musica del giovedì al caffè «Duit» di Aosta. Ad esibirsi sarà [illegible] musicista napoletano Renato D'Aiello. Sassofonista e tastierista, ha alle spalle una lunga carriera jazzistica, cominciata alla fine degli Anni Settanta [illegible] lo studio del [illegible] tenore, sotto la guida del maestro Andolfi. E', invece, tra il 1983 e il 1986 che comincia la sua attività concertistica a fianco di Francesco Guccini, in tournée. E, nell'84, l'avvicinamento alla carriera jazzistica, suonando alla «Coppa del jazz Rai». Da allora per D'Aiello si moltiplicano le [illegible] di fare musica, dal Festival internazionale [illegible] Modena alla partecipazione a «L'opera da tre soldi» diretta da Giorgio Gaslini. Poi la partecipa[illegible] a numerosi gruppi [illegible] orchestre tra le quali, dallo scorso anno, [illegible] «Jazz Chromatic ensemble». Per il pubblico aostano oggi un «assaggio» del suo talento. [sa. b.]

Cinema, reportage e attualità nei programmi delle tivù francofone

«Les enfants du silence», su Tsr

Un film drammatico per la seconda serata di F2

Per il settimanale [illegible] attualità «*Temps présent*», che va in onda il giovedì, alle 20,05, Tsr manda in onda oggi il reportage di Jane Treays dal titolo «Mini Miss». Protagoniste bimbe di appena 5 anni, vestite e truccate come delle star. Sono piccole americane che cantano e [illegible] «atteggiano» nei vari concorsi di bellezza, per diventare Miss. Di seguito, alle 21, la [illegible] svizzera francofona propone il film di Randa Haines «*Les enfants du silence*» (Usa, 1986, 119') con William Hurt e Marlee Matlin. William Hurt è professore in una scuola per sordi. Molti sono i suoi diplomi [illegible] i corsi di specializzazione frequentati, ma la pratica è tutt'altra [illegible] Specialmente quando ci si trova coinvolti emotivamente. Il giovane professore s'innamora, infatti, di una ragazza sorda che lavora nella scuola. Il loro è [illegible] rapporto difficile, ma ricco di significati, così come si dimostra il film allo spettatore.

L'attore William Hurt, su Tsr

France 2, oggi alle 13,45, manda in onda il film documentario di Jacques-Yves Cousteau [illegible] Louis Malle «*Le monde du silence*» (Francia, 1956, 85'), ambientato negli abissi.

[illegible] prima serata l'emittente francese propone, invece, il settimanale «*Envoyé spécial*», presentato da Bernard Benyamin. Tra i servizi proposti [illegible] reportage sull'amicizia nata, diciannove anni fa, tra [illegible] giovane Pier[illegible] Grosz, artigiano a Montmartre, [illegible] il suo idolo, Ray Charles. Altro servizio: la musica come rimedio per [illegible] determinate patologie [illegible] [illegible] mezzo per avvicinarsi ai portatori di handicap. Il «ritratto» della settimana è, invece, dedicato a Claudie André-Deshayes, la prima co[illegible] francese che lascerà la Terra [illegible] bordo dell'astronave russa «Soyouz». Destinazione: la stazione orbitale «Mir», sulla quale rimarrà 14 giorni. Di [illegible]guito (ore 23,10) France 2 manda in onda [illegible] film drammatico «*La femme infidèle*» (Franco-Italie, 1968, 95') di Claude Chabrol, [illegible] Stéphane Audran e Michel Bouquet. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. [illegible] **seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Riccardo III.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 581.7180. **Schegge di paura - Primal fear.** Spettacolo a inviti ore 21,[illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [illegible] [illegible] **nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible], telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6, telefono 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, t. 447.5241. [illegible] di [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Rassegna cinematografica organizzata [illegible] Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.64.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io [illegible] da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: [illegible]0; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **[illegible]'s amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1046. **Angeli perduti.** Viet. min. 14 (al Massimo 2). Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry [illegible] beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]cisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [illegible]. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 33b [illegible] **Piebes.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D. Bruno Campanella dir. Regia R. Carsen [illegible] C. [illegible], M. Dupuy, E. Malas-Godlewska, [illegible]. Trapani, [illegible]. ore 13/18,30; 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible] **RAI.** P. Rossaro. Serate mus. [illegible] Primavera 19[illegible] Ore 20.30 3° conc. Orch. [illegible] Naz. della Rai. [illegible]. M. Viotti, soprano R. Scotto, pianista P. Laurent [illegible] L. 45.000 Ingr. 25.000. Inf. 810.[illegible].
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. [illegible]. [illegible] **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La Valle [illegible] a Roma**

[illegible]
7,20 **La voix [illegible]**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** di Katy Pallai

France 2
13,45 **Derrick,** policier
14,40 **Le renard,** série
15,50 **La chance aux chansons**
17 — **Docteur Dougie,** série
17,30 **C'est cool,** série
18,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
[illegible] **Envoyé spécial**

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — [illegible] **Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0.15 **Alpitime,** notiziario regionale
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Carla Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Le [illegible] valce, [illegible]** quotidiano valdostano
23,30 **Crazy Da[illegible],** musicale

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **[illegible] club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **[illegible] più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Top [illegible]lia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueretta**
10; 12; 17 **News [illegible] information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno [illegible] R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Bianco
7 — **M[illegible] Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Hit [illegible] Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la [illegible]**
14,15 **Le père Dowling**
15,45 **Docteur Quinn**
16,35 **[illegible] Holgersson**
17,25 **[illegible] Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **[illegible]ps présent**
21 — **Les enfants du silence,** film
23 — **Tale chaud,** talk show

[illegible] Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Tè per due** [illegible] Gianfranco Funari
20,30 **Film**

101 Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **[illegible] mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut valdotain,** folk
19,30 **[illegible] notte italiana**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Ray Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Car news: i titoli**
11,10 **Contatto radio**
18,10 **Top 40**
18,30 **Notiziario [illegible]**
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Primi verdetti favorevoli nei campionati giovanili in dirittura d'arrivo

Lo scudetto al Coumba Freide

Ad una giornata dal termine i valdostani dominano negli allievi. Lo Sporting è in testa nella categoria «giovanissimi», anche se ha ridotto [illegible] 10 punti il vantaggio sull'Aymavilles/Gressan

AOSTA. Quasi tutti i campionati sono in dirittura d'arrivo e non mancano i verdetti favorevoli questa settimana agli ju[illegible] della Quincinettese e agli allievi del Coumba Freide (ad una giornata dal termine) dopo il successo già assicurato dello Sporting nei giovanissimi. Ricordiamo che a livello di esordienti [illegible] pulcini si gioca senza classifiche.

Negli juniores, vincendo con il punteggio di 2 a 0 sul campo dell'Aymavilles Gressan, la Quincinettese ha chiuso a 48 punti contro i [illegible] del Quart, 29 dell'Aymavilles Gressan, 27 del Samone, 26 [illegible] Lega Doro e Charvensod Sant'Orso, 21 di Olympique Chateaux, 18 del Pont Donnas, 10 del Borgofranco e 7 del Coumba Freide, sconfitto a Quart con il punteggio di 5 a 2.

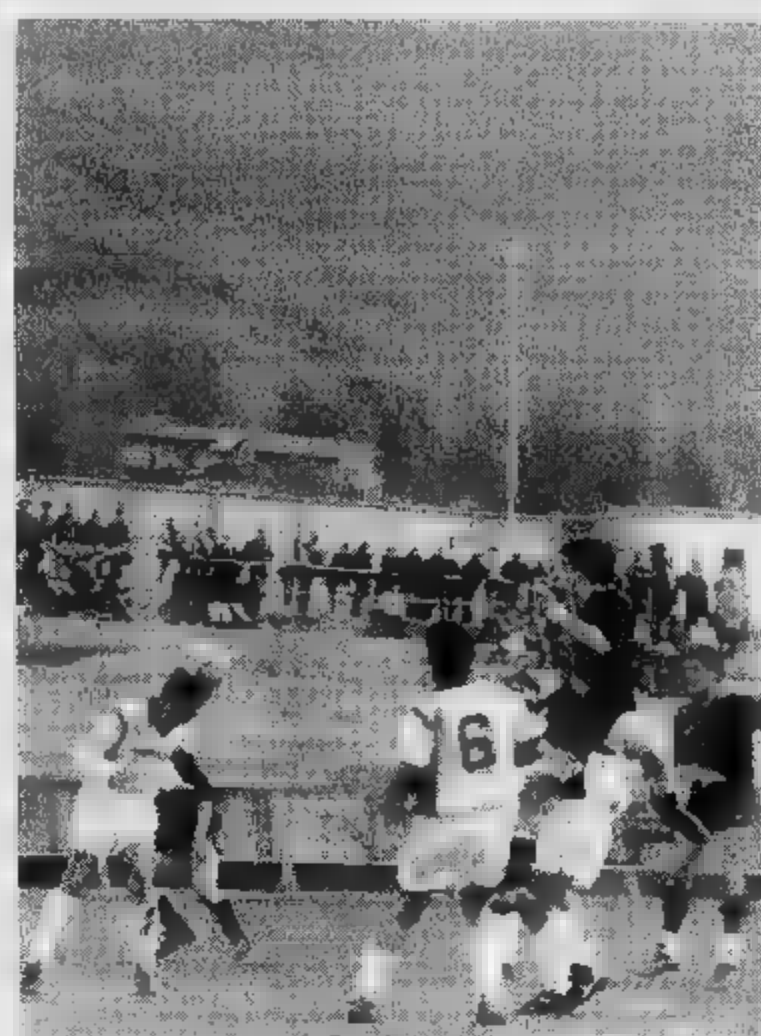
Negli allievi il Coumba Freide domenica riposerà ma ha 4 punti di vantaggio sullo Châtillon/Saint-Vincent che affronterà l'Anpi Elter. Per la squadra, che lo scorso mese ha partecipato all'Istra Cup in Slovenia, è stato decisivo il 7 [illegible] 0 inflitto allo Charvensod Sant'Orso, grazie alle reti [illegible] a segno da Galloni (quattro) e Peccolo, Aiazzi e Farcoz.

Il Coumba Freide ha [illegible] 31 punti contro i 27 dello Châtillon/Saint-Vincent, i 25 dell'Aymavilles Gressan, i 13 del Quart, i 12 dell'Anpi Elter, i 7 dello Charvensod Sant'Orso mentre [illegible] Grand Paradis è [illegible] 0 punti.

Nella categoria «giovanissimi», a due giornate dal termine del campionato, si [illegible] ormai ridotto a dieci punti il vantaggio dello Sporting sull'Aymavilles Gressan (40 [illegible] 30), seguono Champdepraz Montjovet a 28 punti, Aosta a 27, Anpi Elter [illegible] 22, Coumba Freide a 20, Grand Paradis a 9, Pont Donnas [illegible] 8 e Saint-Christophe a 1. **[r. s.]**

Un'azione di attacco

Trofeo Monte Cervino

E' tempo di tornei in Valle d'Aosta. E' terminato il trofeo Comunità Monte Cervino, organizzato dallo Châtillon/Saint-Vincent, con una bella manifestazione durata oltre 6 ore domenica a Châtillon. Nei pulcini [illegible] Fenusma ha sconfitto lo Châtillon/Saint-Vincent, negli esordienti il Leinì ha battuto lo Châtillon/Saint-Vincent, nei giovanissimi il Leinì ha superato l'Ivrea, lo Châtillon/Saint-Vincent ha invece vinto con gli allievi sull'Aosta. Sono stati premiati i cannonieri Gallo Lassere del Fenusma nei pulcini, Paparella del Leinì negli esordienti, Locci del Fenusma nei giovanissimi e Bravi dello Châtillon/Saint-Vincent negli allievi. Migliori giocatori, il pulcino Rollet dello Châtillon/Saint-Vincent, l'esordiente D'Amico [illegible] Leinì, il giovanissimo Cortesogno [illegible] Fenusma e l'allievo Clemente dello Châtillon/Saint-Vincent. A Charvensod si gioca giovedì la terza giornata del Trofeo Casa delle Aste per juniores, organizzato dal Fenusma. [illegible] affronteranno Fenusma [illegible] Sarre Cogne e Châtillon/Saint-Vincent e Charvensod S.Orso. Nel secondo turno [illegible] Châtillon il Fenusma [illegible] battuto [illegible] Charvensod e lo Châtillon/Saint-Vincent il Sarre Cogne. Per festeggiare i 40 [illegible] dell'Anpi Elter sabato ad Aosta è in programma il Trofeo Ernesto Guglielminotti. In campo Aosta, Pro Settimo, Albertville, Charvensod St.Orso, Stade Olympique Paris, Spartanova, Châtillon/Saint-Vincent e Anpi Elter. **[r. s.]**

Un'azione di gioco: si stanno concludendo i campionati [illegible] calcio giovanili

---

Nelle gare di Settimo Torinese l'Olimpia ha chiuso al 4° posto davanti all'Augusta Praetoria

Il trofeo Menini promuove le valdostane

Le atlete sono state disinvolte anche nell'alta specializzazione

AOSTA. Il «Trofeo Menini» di ginnastica ritmica sportiva, disputato a Settimo Torinese, ha riservato piacevoli sorprese alle due società valdostane. Nella classifica a squadre l'Olimpia ha chiuso al quarto posto davanti all'Augusta Praetoria. I sodalizi regionali hanno dimostrato la validità [illegible] giovani atlete, che hanno affrontato con disinvoltura il difficile programma dell'alta specializzazione.

L'Olimpia ha presentato Maira Arbaney, Stefania Montagna, Isabella Curtaz nelle prove individuali, con Virginia Montagna ed Hélène Vierin a completare la squadra al corpo libero. L'Augusta Praetoria ha, invece, schierato Veronica Armenghi, Karen Belley, Veronica Mantovo, Elena Marchesano, Anais Pedraza e Giulia Albini.

A Biella si è svolta la «Festa della Ginnastica», che ha visto la squadra giovani dell'Augusta Preatoria chiudere al quarto posto al corpo libero e conquistare così l'ammissione alla fase interregionale, in programma il [illegible] giugno a Fossano. La formazione aostana [illegible] composta da Sara Trova, Federica Burgio, Laura Spandre, Eleonora Ruffini, Martina Moranduz[illegible] e Michela Fadda.

A Biella erano presenti anche due formazioni Under 15 [illegible] sodalizio presieduto da Pierre Joseph Vicari, che hanno partecipato [illegible] giochi ginnastici. La squadra B (Elisa Cazzato, Sara Gallo, Marie Nossen, Samantha Piccot, Francesca Repele e Sara Vegetti) è giunta tredicesima, mentre la compagine A (Adriana Birck, Clara Divito, Viviana Herin, Est[illegible] Leone, Jessica Martis [illegible] Valeria Spandre) si è classificata al quindicesimo posto.

A Settimo Torinese si è anche disputata la seconda prova [illegible] campionato federale regionale [illegible] squadre, imperniata sull'esercizio libero con cinque palle. L'Olimpia ha presentato tre juniores (Alessandra Bonetto, Micol Bovi e Valentina Chatel) e due allieve (Virginia Montagna ed Hélène Vierin), chiudendo al quinto posto. **[s. b.]**

Le ragazzine dell'Augusta Praetoria che hanno pr[illegible]o parte al Trofeo Menini

Le ginnaste della società Olimpia impegnate nelle due gare [illegible] Settimo Torinese

ALLA MEDIA [illegible]

I risultati dei Giochi

La media Cerlogne ha ospitato la fase regionale dei Giochi della Gioventù di ginnastica artistica e di ritmica sportiva femminili. Nella ginnastica artistica, [illegible] nell'esercizio collettivo al corpo libero sia nel percorso ginnastico, ha primeggiato la squadra A della Scuola media «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin (Isabelle Binel, Elisa Bosonetto Giorgio, Ila[illegible] Labarbera [illegible] Michela Rubagotti), davanti alla compagine B (Tamara Laloggia, Bruna Scarano, Marina Turini e Silvio Yeuillaz). L'istruttrice è Monica Armani. Tre squadre in gara nella ginnastica ritmica. Hanno vinto Barbara Allegretti, Jasmine Colliard, Nadine Ugonino [illegible] Marta Venturini, davanti a Emanuela D'Adamo, Giulia Gaglianone, Ramona Impieri e Laura Scarano. Terzo posto per Hélène Arvat, Letizia Colliard, Deborah Favero Costa e Antonella Girod. L'istruttrice è Sabina Caso. Le formazioni vincitrici vanno alle finali nazionali a Bari [illegible] giugno.

BASKET

I giovanissimi del Centro «Paolo Preti»

Trionfo in Francia per i piccoli cestisti

PONT-SAINT-MARTIN. Vittoria internazionale per i giovanissimi del Centro Minibasket Csi Pont-Donnas «Paolo Preti» di Pont-Saint-Martin. La squadra allenata da Michele Degradi si è imposta nel torneo di Aiguebelle (Francia). Una vittoria che ha [illegible] sapore del trionfo, quella raggiunta nella manifestazione internazionale transalpina.

La formazione del Pont-Donnas «Paolo Preti» ha infatti vinto con ampio margine tutti gli incontri disputati nei giorni scorsi. Segno che la particolare attenzione posta dal sodalizio della Bassa Valle verso il settore giovanile, sta portando ottimi risultati. E soprattutto sta portando nuovi interessi attorno al basket giovanile.

Nel torneo internazionale di Aiguelle la squadra del Centro Minibasket di Pont-Saint-Martin ha cominciato subito benissimo. Contro i francesi del Saint-Julien i giovanissimi valdostani si sono imposti per 18 [illegible] 12. Una partita senza storia, con il Pont-Donnas «Paolo Preti» che ha subito imposto la maggiore tecnica schiacciando in difesa i giocatori francesi.

Il trainer Michele Degradi ha portato [illegible] Francia, per l'importante esperienza internazionale, Lara Degrandi, Maurizio Ardesi, Carmelo Brustia, Sandro Vitale, Marco Catenazzi, Michael Carrozzino, Frediano Clos, Ivan Minet, Stefa[illegible] Didonato, Guglielmo Prato, Stefano Aleo e Xavier Laurenzio.

Nella seconda partita [illegible] Centro Minibasket Csi Pont-Donnas «Paolo Preti» ha dimostrato di nuovo la propria superiorità tecnica [illegible] atletica, travolgendo la squadra francese dell'Eybens. I valdostani hanno vinto [illegible] a 5. E' stata una partita a senso unico, [illegible] il Pont-Donnas impegnato costantemente [illegible] manovre d'attacco che hanno [illegible] in ginocchio la difesa transalpina.

La vittoria contro l'Eybens ha spalancato le porte [illegible] Centro Minibasket «Paolo Preti» verso le semifinali. Il trainer Michele Degradi ha intravisto la possibilità [illegible] raggiungere i gradini più alti del podio nel torneo internazionale [illegible] Aiguebelle. E la terza partita ha dato ragione all'allenatore [illegible]ei valdostani. I giovanissimi portacolori del Pont-Donnas, contro la formazione del Msbae, hanno chiuso l'incontro vincendo per 28 a 6.

La finalissima [illegible] è disputata in un'atmosfera surreale: una gara svoltasi in un campo all'aperto, con una gran pioggia che ha accompagnato l'intera parti[illegible]. I padroni di casa del Saint-Jean de Maurienne partivano come favoriti. Ma hanno trovato sulla loro strada gli agguerriti valdostani, ai quali la pioggia ha portato fortuna.

La finalissima è stata più combattuta delle precedenti partite. Ma il risultato finale, per il Minibasket Pont-Donnas «Paolo Preti», non è cambiato: vittoria per 30 [illegible] 21. Un successo completato dall'8° posto raggiunto dagli allievi, che hanno subito 2 sconfitte per 1 punto. **[s. ser.]**

Pallacanestro, dopo la sconfitta in casa del Vallée d'Aoste con la Lucciola

Tre incontri per la salvezza

Domenica il più duro ad Avigliana, poi con il Venaria e l'ultima sfida in casa con il Trecate
L'allenatore: «Il prossimo match è il più difficile». Aostani a 14 punti al quart'ultimo posto

Paolo Sartore in azione durante una partita di campionato. Nell'incontro perso contro la Lucciola non era al meglio

AOSTA. Appuntamento [illegible] la [illegible] [illegible] rimandato per [illegible] Vallée d'Aoste nel campionato di serie D di pallacanestro. Sconfitta in casa d[illegible]i piemontesi della Lucciola, con il punteggio di 68-61, la squadra del presidente Bongiovanni deve ancora lottare per evitare la retrocessione. Per fortuna dei biancoazzurri hanno perso anche tutte le altre formazioni invischiate nelle [illegible] basse della classifica. A tre giornate dalla conclusione gli aostani, a quota 14, hanno alle spalle il Cigliano (12), il Vercelli (10) e il Borgosesia (5).

Il calendario propone [illegible] al Vallée d'Aoste le sfide in trasferta contro l'Avigliana (domenica prossima) e il Venaria e il confronto casalingo contro il Trecate. Un trittico di impegni [illegible] proibitivo, ma da affrontare [illegible] la massima determinazione per evitare il recupero delle squadre che sono attualmente con l'acqua alla gola.

«La partita più difficile è la prossima s[illegible] parquet dell'Avigliana, secondo in classifica - dice l'allenatore Mirko Menegatti -. Gli altri due incontri presentano rischi minori, ma occorrerà non incappare in cali di tensione per poter centrare il traguardo della permanenza i[illegible] serie D. Purtroppo non siamo riusciti [illegible] chiudere anzitempo il discorso salvezza, cedendo alla Lucciola al termine [illegible] una partita che ci ha visto commettere troppi errori nel tiro da fuori».

La sfida con la Lucciola era cominciata nel migliore dei modi per il Vallée d'Aoste, che si portava a condurre per 7-0. I biancoazzurri accusavano però un vistoso calo, consentendo agli ospiti di accumulare 12 lunghezze di vantaggio. Al riposo i piemontesi avevano [illegible] 6 punti [illegible] margine (37-31), ma nella ripresa gli aostani rimettevano in discussione le sorti dell'incontro, con l'aggancio sul punteggio di 51-51. Il finale [illegible] però favorevole alla Lucciola, che chiudeva sul 68-61.

«Hanno pesato moltissimo l'assenza di Tiraboschi e le condizioni fisiche non ottimali di Sartore - sottolinea Menegatti -, però con una maggiore preci[illegible]ne al tiro (soltanto 6 [illegible] 35 nel tiro da fuori ndr) potevamo anche assicurarci i due punti. Domenica prossima avremo però due vantaggi da sfruttare: il rientro di Tiraboschi e il fatto [illegible] conoscere già il risultato delle nostre avversarie nella lotta per la salvezza, che giocheranno il giorno prima di noi».

Miglior realizzatore contro la Lucciola è stato Giuliano, con 17 punti. Sono andati a segno anche Sartore (10), Bidese (9), Riondato (7), Coslovich (6), Agostinelli, Menegatti e Thuegaz (4).

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

L'Aosta Volley raggiunge il Nus/Fénis [illegible] classifica

Nel campionato di pallavolo femminile di prima divisione la formazione del Nus/Fénis ha perso per 3-1 con l'Aosta Volley. Con questo risultato l'Aosta Volley ha raggiunto in classifica la squadra del Nus/Fénis. Come punteggio rimane però ancora in vantaggio il Nus/Fénis, con tre set di «distacco» dalla formazione aostana.

Penultima gara del campionato a coppie

Oggi al Palaceva si svolge il penultimo appuntamento del campionato serale [illegible] palet al coperto a coppie articolato in sette incontri. Le ultime partite sono in programma per il 23 maggio.

La Valmotor Mont Blanc acquista la slittinista Martin

Simona Martin, slittinista di Pollein e appassionata di mountain bike, è il nuovo acquisto della Valmotor Mont Blanc Courmayeur del presidente Luigi Pellissier. La squadra ha confermato l'organi[illegible] dello scorso anno [illegible] punte di diamante come Claudio Brunier [illegible] Rudy Garbolino.

Mauro Borre e Riccardo Moin campioni regionali

[illegible] sono svolti al Palaceva i campionati regionali di pétanque a coppie categorie B e C. Nella categoria B hanno vinto Mauro Borre [illegible] Riccardo Moin, entrambi di Gignod, che hanno battuto Emilio Bionaz e Mauro Gromolteo del Gran San Bernardo. Nella categoria C si sono confermati campioni Osvaldo Devoix di Doues e Raimondo Orsini (Vallese), davanti a Emerik Danna [illegible] Giancarlo Désandré del Gran San Bernardo.

Cinque giorni di lezioni gratuite per bambini

Dal 27 al 31 maggio il maestro federale Gianluca Battilani terrà al Tennis club «Globus» di Fénis un corso gratuito per ragazzi dai 6 ai 15 anni organizzato dal circolo tennistico e dalla Pro Loco. Si organizzano inoltre corsi per giovani e [illegible]ziani, che si articoleranno in dieci lezioni.

Saggio finale per quaranta giovani fantini

Si svolgerà sabato, a partire dalle 15, al circolo ippico valdostano di Quart, il saggio finale del corso di avvicinamento all'equitazio[illegible], organizzato dal Comune [illegible] Aosta in collaborazione [illegible] la [illegible]sulta enti di promozione sportiva (Ceps). Al corso hanno partecipato una quarantina di allievi.

Sono stati protagonisti a Ivrea e [illegible] Genova

Arcieri della Valle di nuovo sul podio

AOSTA. Ancora affermazioni importanti per gli arcieri valdostani. Nell'ultimo fine settimana, le squadre della Prince Thomas I hanno ottenuto risultati [illegible] rilievo nella XXI edizione del «Trofeo Re Artù» disputato sabato e domenica scorsi ad Ivrea.

Due le giornate [illegible]i gara per un totale di [illegible] frecce tirate alle distanze olimpiche di 90, 70, 50 e 30 metri [illegible]r gli uomini [illegible] 70, 60, 50, 30 metri per le donne. La gara era valida per la qualificazione ai Campionati mondiali [illegible] europei juniores, ed erano quindi presenti arcieri azzurri. I valdostani hanno vinto la classifica a squadre femminile con un terzetto formato da Anna Pignataro, Orietta Zorzettig [illegible] Claudia Deanoz.

Nella gara individuale la migliore è risultata Anna Pignataro, piazzata in quinta posizione, seguita al s[illegible] posto [illegible] Claudia Deanoz e all'ottavo da Orietta Zorzettig.

Tra gli uomini la squadra della «Prince Thomas I» [illegible] è piazzata al secondo posto, [illegible] il trio Roberto Zorzettig, Sergio Abbadessa e Ugo De Agazio. Sul piano individiale Zorzettig è arrivato 7°, Abbadessa 12°, De Agazio 13° e Alberto Peracino dell'Arco Club Valdigne 14°.

Affermazioni anche per gli [illegible] dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali, impegnati [illegible] Genova in [illegible] prove di tiro di campagna. A gareggiare erano in tre ed hanno ottenuto due primi [illegible] [illegible] secondo posto. A vincere sono stati Pasquale Spinella nella categoria veterani con arco olimpico e Carlo Jordaney nella categoria veterani con arco compound. Il secondo posto l'ha conquistato Gabriella Perono tra le seniores [illegible] arco olimpico, finita ad un solo punto dalla vincitrice.

Sabato e domenica prossimi gli specialisti del tiro di campagna prenderanno parte ad Ardesio in provincia di Bergamo alla più importante gara della stagione, [illegible] competizione internazionale cui sono iscritti oltre 300 arcieri. L'Augusta Praetoria scenderà in campo in forze. [a. c.]

I valdostani Angelo Cacciatore e Luca Revel

Primo posto per due al poligono aostano

AOSTA. L'aostano Angelo Cacciatore del Ccs Cogne e Luca Revel [illegible] Courmayeur [illegible] iscritto alla società piemontese «Carisio Trap» hanno vinto [illegible] pari merito la gara provinciale ospitata domenica scorsa dal poligono di tiro aostano. Cacciatore [illegible] Revel hanno concluso la prova di tiro, specialità fossa universale, centrando entrambi 46 piattelli su 50 e lasciato [illegible] [illegible] posizione, staccato di qualche piattello, a Paolino Lombardo. Alla gara di metà maggio ha partecipato una trentina di tiratori. Apprezzabile la prestazione [illegible] due giovani leve del tiro valdostano: Massimiliano Lombadro, figlio d'arte [illegible] Marcello Nasso, alla [illegible] prima partecipazione agonistica.

Angelo Cacciatore del Ccs Cogne [illegible] Aosta

Luca Revel [illegible] Courmayeur ha diviso il 1° posto

Il campo di tiro a volo aosta[illegible] continua ad essere l'impian[illegible] maggiormente utilizzato dai tiratori aostani, che frequentano il campo anche per le seduta di allenamento. L'alternativa è rappresentata dall'impianto di tiro «Hugonin» di Châtillon, altra struttura che ospita, oltre agli allenamenti, anche gare di livello regionale [illegible] interregionale.

Attualmente le armi più utilizzate dai tiratori valdostani [illegible] fucili di fabbricazione italiana, con due canne lisce sovrapposte [illegible] proiettili di calibro 12 o 20. [a. c.]

BIKE

Il calendario delle gare che sono in programma in Valle d'Aosta

Sei prove per il Grand Prix

Si parte da Roisan il 26 maggio, Courmayeur il 7 luglio, St-Denis il 28, Quart l'11 agosto (Superbike di 60 chilometri), Vens il 18 [illegible] Châtillon il 29 settembre

AOSTA. E' stato reso noto il calendario di mountain bike per questa stagione in Valle. A organizzare il secondo Grand Prix Valle d'Aosta e il campionato valdostano sono le società Lucchini, Nus Fenis, Courmayeur Mont Blanc, Simea Cogne Acciai Speciali, Gal Sport Ecureuil e Ok Moto. Il Grand Prix è articolato su 6 prove in programma a Roisan [illegible] 26 maggio, a Courmayeur il 7 luglio, a Saint-Denis il 28 luglio, a Quart l'11 agosto con una Superbike di 60 chilometri, a Vens [illegible] 18 agosto e a Châtillon [illegible] 29 settembre. Sono valide per il campionato valdostano le gare di Saint-Denis il 28 luglio e Châtillon il 29 settembre. Il settimo Trofeo Piero Bonjean viene assegnato al biker di società valdostana che ha ottenuto il miglior tempo nella somma delle 6 prove. Sono poi previsti ricchi premi a sorteggio a Sarre il 18 ottobre. Dopo ogni gara verrà estratto [illegible] sorteggio un soggiorno di una settimana di due persone in località turistica all'estero. Sono previste quest'anno le categorie A1 sino a 15 anni, A2 sino [illegible] 18, B sino a 22, C sino a 29, D sino a 34, E1 sino a 39, E2 oltre i 40 e femminile.

Due adeti di mountain bike in gara. E' stato reso noto il programma in Valle

Sono [illegible] programma altre gare: il 16 giugno a Fenis campionato italiano Udace, il 27 giugno a Châtillon un triathlon podismo-ski roll e discesa in mountain bike, il 14 luglio una gran fondo [illegible] La Salle, il 21 luglio una cronoscalata a Valsavarenche, il 4 agosto una promozionale ad Antey e l'8 settembre la gran fondo Marathon Bike ad Etroubles. [r. s.]

PERSONAGGIO

DALLE PROVE [illegible]

Anny Scocco ha ottenuto il tesserino per le gare nazionali. E' di Courmayeur ed è un'agonista

Giudice in gonnella per fondo e biathlon

E' una delle poche ad aver conseguito il «Master World Loppet»

Anny Scocco, di Courmayeur, ha conseguito il tesserino di giudica nazionale

AOSTA. Dalla prossima stagione invernale fondisti e biathleti, a garanzia della regolarità delle loro gare di livello nazionale, potranno trovare una donna valdostana. In Italia c'è già qualche [illegible] di giudice di gara donna, per la Valle d'Aosta è la prima volta.

A ottenere il tesserino di giudice nazionale di gara per il fondo prima (dicembre 1995) e per il biathlon poi (marzo 1996) [illegible] stata Anny Scocco di Courmayeur.

Sportiva praticante, fondista di buon livello, Anny Scocco, pur [illegible] lasciando da parte la pratica agonistica, si è avvicinata al settore giudici. Ha fatto tutta [illegible] trafila nelle gare di piccolo cabotaggio, regionali e zonali, poi ha tentato il sal[illegible] in «nazionale».

Ha fatto i regolari [illegible] e ha superato gli [illegible]i. Dalla prossima stagione agonistica invernale Anny Scocco potrà quindi fare da giudice arbitro di gare nazionali di ogni livello, potrà fare [illegible] giudice di partenza oppure di arrivo [illegible] gare [illegible] Coppa del Mondo e potrà es[illegible]re utilizzata come «supplente» del giudice arbitro Fis nelle prove internazionali.

Il maggior impegno come giudice di gara non distoglierà comunque Anny Scocco dall'attività sportiva. Al momento la valdostana è tra le poche donne ad avere conseguito il «Master World Loppet», riconoscimento internazionale che viene attribuito a chi abbia disputato almeno 10 gare del circuito mondiale delle «gran fondo» sugli [illegible].

Anny Scocco, che ha cominciato a frequentare le gare di fondo tra i 40 ed i [illegible] chilometri nel 1987, ha già gareggiato nella Vasaloppet in Svezia, nella Birkebeiner Rennet in Norvegia, nell'Engadin Ski Marathon in Svizzera, nella Dolimitenlauf in Austria, nella Konig Ludwig Lauf in Germania, nella Tartu Maraton in Estonia, nella Keskinada Loppet in Canada, nella Trasjurassienne in Francia, nell'American Birkebeiner negli Stati Uniti, e nella Marcialonga in Italia.

In queste gare è stata più volte accompagnata dalla figlia Chiara, che non ha ancora raggiunto la quota per il «Master» ma che è vicina ad ottenerlo. Per il momento Anny Scocco non è mai stata impegnata agonisticamente in gare di biathlon.

La ragione la spiega direttamente lei con molta semplicità: «Con un'arma in mano vengo considerata dagli amici un vero pericolo. Meglio quindi per ora lasciare da parte la pratica. Ma la voglia di provare comunque c'è».

Alessandro Camera

LA STAMPA

Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996

Piazza San Carlo, ore 9,30

AL VIA LE ISCRIZIONI

Quota venti! Non sembra, [illegible] già venti le volte che ci diamo appuntamento in piazza S. Carlo per partecipare [illegible]d una delle manifestazioni più seguite della primavera torinese: la Stratorino. L'iniziativa è fissata per **domenica [illegible] maggio**, per correre, camminare lungo i **12 km**, del percorso [illegible] festeggiare tutti insieme in piazza.
Da venerdì 10 maggio è possibile iscriversi presso il **Salone La Stampa** di Via Roma, 80 e in numerosi punti pubblicati da La Stampa.
Pagando la **quota d'iscrizione** di **L. 10.000**, oltre al pettorale e i diversi gadget, si troverà nella [illegible] la cartolina di partecipazione per l'estrazione [illegible] una fiammante **automobile FIAT** e di tanti altri interessanti premi. Ma per tutti i partecipanti ci sarà la **T-shirt** della Stratorino [illegible] la **medaglia** ricordo della manifestazione ideata dallo scultore Tarantino. La Stratorino è l'occasione per stare insieme [illegible] per vivere una Torino migliore, ma offre anche la possibilità di offrire [illegible] tangibile sostegno. Come ogni anno il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto da **Specchio dei Tempi** a favore dell' **U.G.I. (UNIONE GENITORI ITALIANI [illegible] LA CURA DEI TUMORI INFANTILI)**.
Appuntamento alle ore **9,30** di **domenica [illegible] maggio** in piazza S. Carlo per [illegible] nuova avventura con la Stratorino.
Per la sezione competitiva invece la partenza è fissata per le [illegible] **9,15** da **piazza Castello ang. Via Po.** Le iscrizioni si possono sottoscrivere, esibendo il tesserino **FIDAL**, fino **sabato [illegible] maggio** presso il **Salone La Stampa** di Via Roma, 80, **Giannone Sport** di Corso Regina Margherita, 210 e **All American** di Via sacchi, 28 bis. Che aspetti, corri ad iscriverti!

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SHIRT UFFICIALE IN OMAGGIO

IL PERCORSO

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[illegible] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Blanc Bleu - Piazza Vittorio Veneto 16
Centro Riproduz. Grognani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mugetti [illegible] Bertinotti Sport - Via Garibaldi 8
Supermercato Di per Di - Via [illegible] 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
Centro Stratorino - Aperto dal 16 al 26 maggio P.za C.L.N

[illegible] RITA - [illegible] NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago [illegible]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

[illegible] - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

FALCHERA - REGIO PARCO
BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

[illegible] SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible] - [illegible]
MADONNA [illegible] PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco [illegible]
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Mentana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B
Stella Sergio - Via Fratelli Calandra 20

[illegible]ZA MILLEFONTI - LINGOTTO
[illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato [illegible] per Di - Via Tunisi 124/B

PUNTI DI [illegible] in Provincia di Torino
[illegible]
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Bricorama - Corso Trieste 10
PINO TORINESE
Palestra Moby Dick - Via V. Miglioretti [illegible]
SAN BENIGNO [illegible]
Portaerei del Mobile - Via S. Bianco 36

SUPERMERCATI DI' [illegible] DI' in Provincia di Torino
[illegible] Via M. Libertà 5/2
[illegible] Via Prato Fiera 1
[illegible] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti [illegible]
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Via Sestriere [illegible]
Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
[illegible] MAURO TORINESE Via Speranza 41
[illegible] Via Asti 12

STRA 20 TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

adidas® SPONSOR TECNICO

dì per dì FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHI[illegible]INTIVI

RADIO CENTRO 95

JERZEES [illegible] American [illegible] Wear

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 16 Maggio 1996

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il provvedimento deciso ieri dal tribunale: respinta l'amministrazione controllata

La Morando è in liquidazione

Ieri in corteo anche gli operai della Waya

ASTI. Al 121° giorno dalla dichiarazione ufficiale [illegible] crisi, la Morando Impianti è stata posta in liquidazione. Il provvedimento è stato assunto ieri dai giudici del tribunale, ai quali in mattinata la direzione aziendale aveva presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Un passo, praticamente obbligato, preceduto dalla revoca della richiesta sull'amministrazione controllata firmata dalla Morando ad aprile ma per la cui [illegible] non sussistevano le condizioni. Liquidatore è stato nominato Giuseppe Morando, [illegible] amministratore unico dell'azienda.

Nell'incontro [illegible] 27 maggio i giudici dovranno pronunciarsi sull'ipotesi del concordato preventivo: «Lo faranno - è stato precisato [illegible] in ambienti vicini alla Morando - anche alla luce delle proposte per l'affitto [illegible] l'acquisto dello stabilimento che nel frattempo saranno pervenute in [illegible] ufficiale».

Le cordate interessate restano tre: Ipa-Cosmec Isola, Bedeschi-Alpina, Bongioanni-Cheric.

Nel frattempo, è stata la precisazione raccolta sempre ieri da fonti vicine all'azienda, in stabilimento «la produzione andrà avanti [illegible] funzione delle commesse in corso. Il liquidatore, infatti, non potrà avviare [illegible] i contratti». Le maestranze, che seguono sempre più preoccupate l'evolversi dei fatti, segnalano che gli ultimi ordini si [illegible] tra breve [illegible] il soddisfacimento della commessa per Tula (Russia). Attualmente lavorano in stabilimento un centinaio di dipendenti [illegible] (il resto è in [illegible] integrazione).

Nelle [illegible] ore in cui ieri i giudici decidevano la messa in liquidazione della Morando, le maestranze manifestavano [illegible] difesa dell'occupazione insieme ai dipendenti Way-Assauto. Gli addetti Morando hanno rinunciato al sit-in previsto in un primo tempo in corso Torino per congiungersi al corteo della Way-Assauto in piazza Medici, sotto la sede dell'Unione Industriale. Alcuni negozi di [illegible] Alfieri, al passaggio delle maestranze Morando, hanno abbassato la saracinesca in segno di solidarietà.

In piazza Medici gli addetti dell'azienda di corso Torino, ormai al quarto mese di mobilitazione per la difesa [illegible] posto di lavoro, sono giunti senza più riuscire a nascondere scoramento e stanchezza. «C'è un'atmosfera da corteo funebre in questa sfilata» ha ammesso con realistica crudezza un delegato.

«Non permetteremo [illegible] di svendere l'azienda» è stata la frase pronunciata più volte durante [illegible] protesta. Il sindacato ha pure sollecitato la magistratura a «fare luce sulle responsabilità che hanno portato la Morando al collasso finanziario».

Preoccupazione anche tra le maestranze Way-Assauto. «Sullo scorporo del 'ferro-gomma' dal resto dell'attività produttiva si può trattare - ha precisato il delegato Renato Fava - però vogliamo la garanzia che quella lavorazione non uscirà dai confini dell'Astigiano. Assicurazioni su cui finora in Waya [illegible] hanno voluto impegnarsi».

Alcuni addetti Morando e Way-Assauto, affiancati dai segretari [illegible] Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino), sono poi saliti all'Unione Industriale per un breve confronto con il direttore Giuseppe Garrone. Al termine il sindacato ha annunciato l'intenzione di tornare a chiedere l'interessamento delle istituzioni cittadine sul tema della difesa del lavoro.

Lo stesso argomento che oggi sarà affrontato da Adriano Rissone nella relazione introduttiva del congresso Fiom che s'inizierà alle 16 al circolo Nosenzo di via Corridoni.

Laura Nosenzo

Alcune lavoratrici della Waya reggono uno striscione [illegible] la sede dell'Unione industriale. In fabbrica si [illegible] l'ipotesi di scorporo dell'attività [FOTO HOMA]

Di nuovo in piazza ieri i lavoratori della Morando: l'azienda è in liquidazione

Primo cittadino dal '51 al 60, fu presidente dell'ospedale

E' morto Giovanni Viale avvocato, ex sindaco di Asti

ASTI. E' morto all'età di 85 anni, all'ospedale di Asti, l'avvocato Giovanni Viale, [illegible] sindaco di Asti. I funerali oggi, alle 16, nella parrocchia di San Silvestro. Lascia la moglie Clotilde [illegible] le figlie Maria Grazia, Silvia e Benedetta.

Viale ha esercitato la professione forense per mezzo secolo: ha chiuso lo studio di [illegible] Astesano [illegible] compimento dell'ottantesimo anno. «Nella sua professione - raccontano le figlie - ha sempre privilegiato il contatto con le persone umili». Amici e collaboratori lo ricordano per l'impegno serio e onesto [illegible] servizio della città. Al suo nome sono legati quasi vent'anni di [illegible] amministrativa a partire dagli anni difficili del Dopoguerra: fu consigliere comunale [illegible] dal '46 al 1951, anno in cui venne eletto sindaco a capo di una giunta dc-psdi-pli-Partito dei contadini: subentrò a Felice Platone (pci). Nel luglio [illegible] '56 la rielezione a primo cittadino (esecutivo dc-Partito dei contadini-Blocco civico democratico), carica che conserverà sino al dicembre del '60.

Segretario provinciale dello scudocrociato nel 1948, è stato membro della giunta provinciale, presidente dell'ospedale e della Polisportiva Libertas, nonché amministratore della Cassa di risparmio di Asti. Vice pretore [illegible] e commendatore della Repubblica, è tra i soci fondatori del Lions Club di Asti di [illegible] fu primo presidente.

Viale andava orgoglioso della sua appartenenza al Corpo degli alpini: era capitano ed aveva contribuito alla costituzione della sezione Ana di Asti che diresse [illegible] presidente. [illegible] primi Anni 80 ha retto la presidenza dell'Ordine provinciale degli avvocati. [illegible] padre, Benedetto Viale, spento nel 1955, fu [illegible] figura di primo piano nel panorama politico: sindaco di Asti dal 1920 al [illegible] (suo predecessore fu il socialista riformista, Annibale Vigna), è stato uno dei fondatori del partito popolare italiano negli Anni 20. [f. c.]

Giovanni Viale

Morto ieri, a 75 anni, uno dei commercianti più famosi di Asti

Domani addio a Elio Visetti

Suo lo storico negozio di corsetteria in corso Alfieri. Aveva aperto anche a Torino
L'esperienza nella guerra partigiana e la malattia alla laringe raccontate in due libri

ASTI. Si è spento ieri mattina all'età di 75 anni, Aurelio Visetti, titolare del negozio di ortopedia in corso Alfieri (davanti all'hotel Reale). Era ricoverato alla clinica San Giuseppe a causa [illegible] una grave malattia.

Aurelio Visetti era nato [illegible] Torino; compiuti gli studi classici, si era iscritto alla Facoltà di Medicina sostenendo numerosi esami, senza però raggiungere la laurea. Aderì alle formazioni partigiane nel settembre del '43 a Boves, dove si trovava in licenza mentre [illegible] allievo ufficiale alla scuola militare alpina di Aosta. Fu decorato al Valore della Resistenza.

Delle sue avventure partigiane nella brigata di Giustizia e Libertà «Carlo Rosselli», dove assunse il nome di battaglia di «Elio», Visetti tenne un minuzioso diario, ripreso in un recente libro [illegible] memorie; «Un ribelle come tanti» (L'Arciere, Cuneo, 1993, [illegible] postfazione di Alessandro Galante Garrone).

La passione della scrittura, testimoniata da una prosa elegante e spiritosa, ha spinto Visetti a narrare anche della sua malattia, a causa della quale era stato sottoposto a un'intervento chirurgico (una laringectomia). La testimonianza, diffusa in poche copie tra gli amici, s'intitola [illegible] colli lunghi» (dalla condizione di chi subisce la laringectomia).

Visetti, divenuto tecnico ortopedico, aveva proseguito l'attività secolare della famiglia (il negozio inizialmente si trovava in [illegible] Cesare Battisti, poi si trasferì nell'attuale sede di [illegible] Alfieri). Un'altro negozio si trova nel centro di Torino, sotto i portici di piazzetta Cln.

Visetti lascia la moglie Giannina, i figli Ezio, dirigente [illegible] un'azienda dolciaria, [illegible] Sara, che lavora nel negozio di famiglia, [illegible] i nipotini Iacopo, Marco e Carlotta. Stasera alle 21 nella chiesa di San Silvestro si terrà il rosario. I funerali sono stati fissati per domani alle 16, sempre [illegible] San Silvestro. [r. s.]

Aurelio Visetti, 75 anni

Stasera la presentazione al Centro giovani

Arriva l'associazione dei «papà separati»

ASTI. L'«Associazione papà separati» si presenta: stasera alle 21,30 al Centro Giovani in via Goltieri. Il simbolo scelto dall'associazione è [illegible] celebre scena dal film «Il monello»: Charlot che tiene per [illegible] il ragazzino.

I «papà» si riuniscono sentendosi una categoria solitamente poco tutelata. Il gruppo però intende affrontare i problemi di entrambi i genitori (oltre che dei figli) nel [illegible] lacerante della separazione.

In Piemonte l'associazione funziona da tre anni e conta attualmente circa duecento iscritti, [illegible] cui [illegible] quindicina anche tra Asti e Alessandria.

La rete [illegible] adesioni si sta rafforzando [illegible] l'apertura di sezioni ad Asti, e prossimamente a Leinì, nel Canavese, Pinerolo e Valsusa. Sul territorio nazionale sono attivi altri gruppi analoghi.

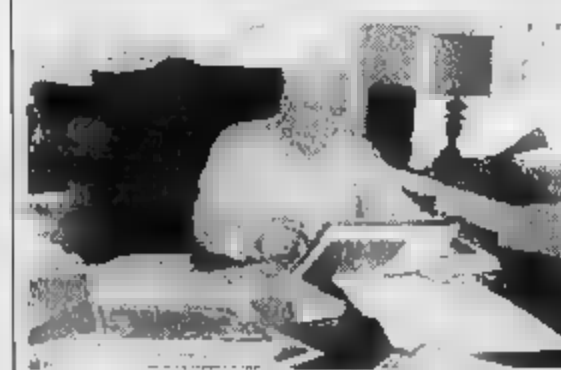
«L'affidamento dei figli a uno dei genitori - spiega il presidente Evandro Mazzarino - costituisce attualmente il 95 per cento dei casi. Così per i genitori esclusi, [illegible] solito i padri, la separazione diventa un calvario».

L'Associazione vuole invertire questa tendenza, creando le condizioni (anche [illegible] il sostegno già richiesto ai parlamentari di tutto l'arco politico per una revisione della legge sull'affidamento) affinché giudici e legali non considerino più la possibilità di privilegiare un unico genitore.

«I bambini - continua Mazzarino - devono essere cresciuti da entrambi, contribuendo così anche a recuperare un civile rapporto tra gli ex-coniugi». I «Papà separati» forniranno consulenze agli astigiani per [illegible] ogni giovedì dalle 21,30 alle 23,30.

La quota associativa è di 50 mila lire all'anno. «L'associazione - chiarisce [illegible] il presidente - non ha scopo di lucro. La [illegible] serve solo per raccogliere o realizzare materiale informativo». [m. t.]

«Vinfilmfest»: oggi alle 17 in sala Pastrone

Incontro con Guglielminetti «uomo d'arte e di campagna»

Lo scenografo e pittore astigiano Eugenio Guglielminetti oggi presenterà due [illegible] volumi dedicati [illegible] opera

ASTI. Oggi il «Vinfilmfest» prosegue [illegible] lo scenografo e pittore astigiano Eugenio Guglielminetti. Alle 17 in sala Pastrone, si svolgerà l'incontro «Uomo di arte, [illegible] di campagna», durante il quale saranno presentati due nuovi [illegible] dedicati alle scenografie e ai costumi per la televisione e l'opera lirica. Sarà inoltre proiettato il film tv «Viaggio a Goldonia» di Ugo Gregoretti, che si avvale di scenografie ed effetti televisivi (il cosiddetto «chroma-key») [illegible] Guglielminetti. Seguirà una degustazione. Ingresso libero.

Proseguono inoltre le mostre nell'ambito del festival organizzato dalla Provincia: in sala Pastrone sono esposti i manifesti «Dalla Belle Epoque agli Anni '30» (orario: 16-20); alla sala espositiva della Provincia si possono vedere le «Etichette storiche» dalla collezione di [illegible] Martinelli (orario 15-20). [r. s.]

AGENDA

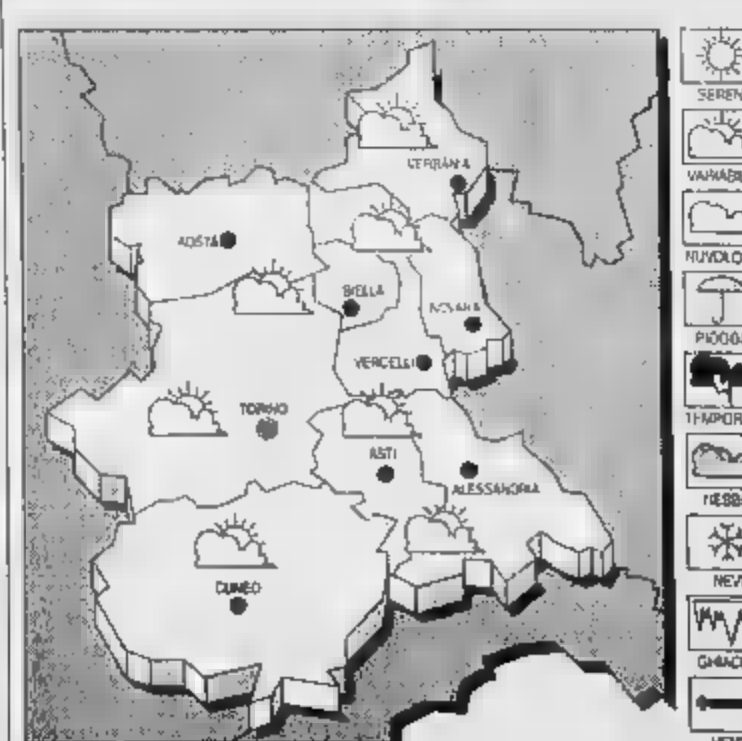
[illegible] Stasera alle 21 nel salone dell'Oasi dell'Immacolata, [illegible] Foscolo 21, conferenza di Franco Cardini, docente di [illegible] medievale all'Università di Firenze. Tema dell'incontro sarà «La crociata: un colpa della Chiesa?». Ingresso libero.

[illegible] Fino al [illegible] maggio [illegible]no esposte al Centro giovani, via Goltieri, fotografie della cometa Hyakutake, scattate dai soci del gruppo «Beta Andromedae». Ingresso libero.

TRICOLORE. Stamane alle 10 al liceo classico si parlerà del patriota Giovan Battista De Rolandis e la nascita del tricolore. Alle 17,30, all'Archivio, conferenza dello studioso Giuseppe Crosa e il giornalista [illegible] Rolandis.

[illegible] Stasera alle 20,30 alla Locanda [illegible] Boscogrande [illegible] Montegrosso, cena dell'Arci Gola Slow Food, per degustare vini bianchi, tra cui un «intruso» straniero. Premi [illegible] chi riuscirà a riconoscere la provenienza dei vini. Quota: 65 mila lire, tutto compreso. Prenotare al 211.486 e 726.991.

TELESOCCORSO. Oggi, alle 11, alla Provincia si terrà la conferenza stampa di presentazione del servizio di Telesoccorso, disposto dall'Usl 19 con l'associazione «Telehelp» [illegible] Torino.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo generalmente [illegible] nuvoloso, con addensamenti locali durante le ore più calde.

[illegible] In aumento.

VENTI. [illegible] occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con possibili [illegible]densamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE [illegible] AD ASTI
Max: 22; min: 7; media: 16

[illegible] FA
Max: 15; min: 6; media: 12

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible],1; Aosta 24; Cuneo 25; [illegible]vara 23; Vercelli 22; Alessandria 21.

Saranno in 1500 all'adunata di domenica

Udine aspetta gli alpini di Asti

ASTI. Saranno in 1500 gli alpini astigiani che domenica sfileranno [illegible] Udine.

La 69ª adunata nazionale conclude l'«anno astigiano» del Corpo, culminato nel raduno del 21 maggio '95, a cui presero parte 400 mila «penne nere» dall'Italia e dall'estero.

Dopo dodici mesi resta il ricordo [illegible] una manifestazione straordinaria [illegible] forse irripetibile per Asti: ora, dopo la grande euforia di quei giorni, [illegible] «penne nere» si rimettono in marcia verso [illegible] città friulana.

«Sfileremo verso le 10 di domenica con [illegible] striscione che testimonia l'impegno di tutti dopo la grande emergenza: "Asti alluvionata ringrazia gli alpini"» spiega Elio Poncibò, costigliolese, che da pochi mesi ha assunto la presidenza della [illegible] astigiana.

In testa al corteo anche il «leader» storico dell'Ana astigiana, Oscar Gastaudo, consigliere nazionale, ex presidente provinciale e grande «regista» dell'adunata di un anno fa. Le prime avanguardie di questa «marcia su Udine» si sono già messe in movimento ieri mattina: le «penne nere» di tutta la provincia raggiungeranno il Friuli con auto, camper, roulotte, treni, attrezzati per [illegible] soggiorno nella città del raduno. «Ma [illegible] grosso della "truppa" - sottolinea Poncibò - si muoverà sabato. La nostra sezione ha allestito quattro pullman (partenze alle 6 da piazza Alfieri, lato palazzo della Provincia): abbiamo anche prenotato [illegible] ristorante, per [illegible] dopo raduno, a Tricesimo, otto chilometri da Udine». Gran parte degli alpini astigiani sarà ospitata a Iesolo (Venezia), [illegible] un centinaio di chilometri da Udine.

Aggiunge Poncibò: «Per noi sarà questa ancora un'occasione speciale: vogliamo mantenere alto il nome di Asti dopo il grande successo [illegible] un anno fa e rin[illegible] il nostro grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato [illegible] terribili giorni [illegible] dopo alluvione».

La sfilata, [illegible] nel '95 [illegible] Asti, partirà domenica alle 8 [illegible] si concluderà nel tardo pomeriggio. Sfileranno anche i reparti in armi, con i vari specialisti: sciatori, rocciatori, gli alpini della Compagnia paracadutisti.

Militari di leva [illegible] professionisti di un corpo di élite, poi il «popolo» sconfinato di chi, ora in congedo, ha vestito la divisa delle truppe [illegible] montagna. Uomini temprati a ogni genere di emergenza, legati alle proprie radici.

La solidarietà alpina ha aiutato gli astigiani ad uscire dall'emergenza: e dopo il commovente grazie di Asti, nel '95, domenica le «penne nere» astigiane rivivranno l'emozione del festoso abbraccio di Udine. Poi il rientro in nottata ad Asti e i preparativi per l'appuntamento del '97, questa volta a Reggio Emilia.

[f. b.]

Adunata di Asti del '95: alpini sfilano con i badili in spalla. Un omaggio a chi ha lottato contro il fango nel dopo alluvione

L'Ana compie 70 [illegible] e [illegible] festeggia

CANELLI. Stamane è partito alla volta [illegible] Udine un gruppo di 40 alpini canellesi che parteciperanno all'adunata. «Altri raggiungeranno il Friuli tra domani e sabato [illegible] auto e camper» precisa il capogruppo canellese Sergio Tardito. Per la [illegible]zione Ana di Canelli il '96 [illegible] un anno importante in quanto coincide con il 70º di fondazione. «Per l'occasione abbiamo organizzato un raduno interregionale che si svolgerà l'8 e il 9 giugno» dice Tardito. Saranno a Canelli gruppi e sezioni di Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Liguria, Trentino e Valle d'Aosta. Sono previste visite guidate alle cantine, serate danzanti, sfilata per la città, premiazione dei gruppi alpini, pranzi [illegible] cene. E' annunciata anche la partecipazione della fanfara alpina della «Taurinense». [fl. l.]

[illegible] il 9 giugno [illegible] i bersaglieri

ASTI. La città farà quest'anno [illegible] palcoscenico ad una cerimonia regionale dei bersaglieri. L'appuntamento è per domenica 9 giugno in occasione dei 160 anni di fondazione del Corpo. «Sarà anche l'occasione per presentare il nuovo medagliere del Piemonte - spiega il vice questore Filippo Scirè, presidente regionale - vanta 20 medaglie d'oro ed è tra i più titolati d'Italia». Le fanfare di Asti, Biella, Borgomanero e quella militare [illegible] ritroveranno alle 9 in piazza Alfieri. Saranno deposte corone dei fiori in memoria della medaglia d'oro al valor militare Paolo Lugano e al monumento ai Caduti. Dopo la benedizione del medagliere, la sfilata. Sarà presente [illegible] comandante della Regione Ovest Antonio Tambuzzo. Alle 17 il concerto di fanfare in piazza Alfieri. [r. gon.]

[illegible]

Canelli chiede clemenza per evitare la sanzione

CANELLI non si da pace per la sanzione che gli impone di sfilare al Palio '96 solo [illegible] il vessillo e il rettore Giancarlo Benedetti invita [illegible] ripensarci: «Sì, abbiamo sbagliato e ci cospargiamo il capo di cenere. Vorrei che il Consiglio rivedesse la posizione sulla decisione presa nei nostri confronti». Continua il rettore degli spumantieri: «Ho inoltrato una lettera al sindaco e al capitano Riccardo Berzano. Vorrei sottolineare che, secondo l'articolo 16, quando è [illegible] presa la decisione c'era [illegible] vuoto di potere perchè al 31 dicembre Sodano aveva rassegnato le dimissioni [illegible] Berzano non [illegible] [illegible] stato eletto». La «punizione» è stata decisa in quanto Canelli avrebbe sfilato al Palio '95 con un numero maggiore di figuranti rispetto a quanto previsto dal regolamento.

La risposta verrà data [illegible] Consiglio del Palio che dovrebbe essere convocato tra breve.

Associazione corse cavalli. Cambi [illegible] programma nel calendario dell'Associazione astigiana. La pioggia ha fatto slittare i primi due appuntamenti della stagione, il Memorial Semenzato ed il Trofeo Gianduja. La pri[illegible] delle due corse, il «Premio di apertura» Memorial «Ennio Semenzato», si correrà sabato 18 a Valmaggiore. Inizio alle 15; finale alle 16,30. Per molti fantini [illegible] «Trofeo Gianduja» sarà un test in vista del Palio di Legnano e Fucecchio. Da segnalare la presenza [illegible] pista di Tonino Cossu, chiamato dalla [illegible]doria Gambino per montare «Brio della Rocchetta», dell'accoppiata Boris Pinna-Blue Baker vincitore del Palio [illegible] San Vincenzo e di Rapsodia che sarà montata da Antonello Casula. Le iscrizioni, che si raccolgono allo studio Lindo (in via Pascoli), chiudono oggi alle 17.

Cattedrale. La scuola elementare di Refrancore in visita al rione Cattedrale: il «tour» culturale è organizzato dagli insegnanti della classe quarta, Carla Ginella, Ileana Gianoglio [illegible] Adelio Bellone. I bambini visiteranno la sede del rione biancoazzurro, in via Carducci 77. Poi, con la guida di Giovanni Grillone, [illegible] direttore dell'Archivio di Stato ed esperto di storia locale, potranno avventurarsi nel recinto dei Nobili e all'interno della Cattedrale.

San Paolo. Gli sbandieratori oro-rosso si esibiranno domeni[illegible] mattina alle 11,30, alla festa organizzata dal «Comitato Rinascita», [illegible] via Cavour.

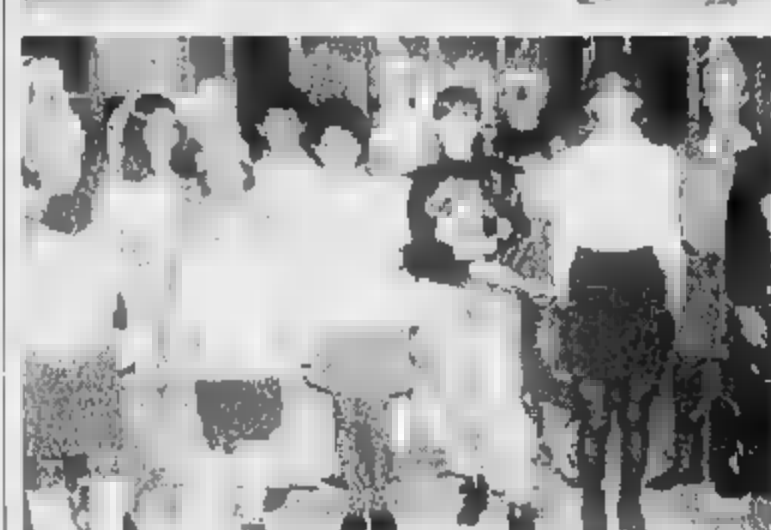
San Lazzaro. Il comitato giallo-verde ha garantito domenica [illegible] ristoro alla manifestazione «Asti pedala».

Lions club. Sabato alle 20,15 al «Reale» il sodalizio astigiano consegnerà [illegible] «Palio d'argento», riconoscimento alla memoria di Giovanni Giraudi, l'ex sindaco di Asti che fu promotore della ripresa della manifestazione.

[illegible]a Cotto

Successo della serata al Don Bosco. In mattinata in Provincia lettura di temi da parte di alunni astigiani

Piccoli attori per l'Unicef

Sessanta allievi della Brofferio hanno recitato l'Inferno dantesco [illegible] l'Orlando furioso
Anche poesie, canzoni e balletti davanti a 300 spettatori. Raccolti due milioni

ASTI. Poesie, canzoni, balletti. Orlando innamorato di Angelica e rappresentazioni dall'Inferno di Dante, sono andati in scena al Don Bosco affollato di spettatori per la serata benefica che ha concluso martedì la 36ª giornata universale dell'infanzia organizzata dall'Unicef. La manifestazione era patrocinata da Comune e Provincia.

Il tema scelto quest'anno era «Insieme contro tutti i razzismi e le intolleranze». Si [illegible] cimentati nel ruolo di attori una sessantina [illegible] allievi della media Brofferio (protagonisti dello spettacolo pro-Unicef per il secondo anno). Il saggio ha compreso tra l'altro [illegible] libera rivisitazione dell'«Inferno» dantesco, dell'«Orlando Furioso» e di brani tratti dal diario di Anna Frank e da «Le Journal» [illegible] Zlata Filipovic (la guerra nella ex-Jugoslavia vista da una ragazzina). Un po' emozionati al momento di entrare in scena, gli studenti hanno preso coraggio durante la recita.

Poche le incertezze, se non qualche incespicamento nel lunghi costumi di scena. Ai mini-attori sono andati calorosissimi applausi da una platea di almeno trecento spettatori. Nell'atrio del teatro in una grande urna di vetro [illegible] stata raccolta la somma da destinare all'Unicef (un paio di milioni circa da cui dovranno [illegible] [illegible] detratte le spese). A fare gli onori di casa anche il consigliere regionale Mariangela Cotto nella [illegible] qualità di coordinatore del Comitato promotore di Asti per l'Unicef.

La giornata si era iniziata alle [illegible] al palazzo della Provincia, do[illegible] le autorità (tra gli altri rappresentanti [illegible] Provincia, Comune, provveditorato, presidi e responsabili dell'Unicef) hanno assistito all'esibizione degli allievi [illegible] elementari [illegible] medie astigiane. Anche in questo [illegible] [illegible] stati letti componimenti sulla tolleranza razziale, mentre nell'atrio erano esposti cartelloni e disegni sullo stesso tema.

[m. t.]

Tre alunne della classe 2ªF della Brofferio che hanno partecipato alla [illegible]

Sopra: le patronesse dell'Unicef con il consigliere regionale Mariangela Cotto hanno promosso una raccolta di offerte. Sotto: i piccoli attori della 2ªA [illegible]

Uno dei momenti culminanti del saggio: si recita una scena dall'Inferno di Dante

[illegible]

L[illegible] AL [illegible]

Centro giovani e il «Fronte»

In merito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 12 maggio, relativo al Centro giovani e alle critiche espresse dal Fronte della Gioventù e dal Fuan, l'amministrazione comunale precisa:

è vero che la legge regionale 126 del 1995 per il coordinamento e il sostegno delle politiche giovanili prevedeva [illegible] fondo a disposizione degli enti locali. E' altrettanto vero però che, nonostante il Comune di Asti si sia sollecitamente adoperato per ottenere un contributo, la Regione risulta [illegible] tutt'oggi n[illegible] essersi ancora dotata della struttura necessaria per curare l'erogazione [illegible] contributi;

per quanto concerne le critiche sulla gestione del Centro giovani, esse sono del tutto infondate. L'amministrazione comunale ricorda che non è stato affidato alcun incarico di gestione. Infatti, molto più semplicemente, alla Cooperativa produzione e servizi (cooperativa sociale [illegible] tipo [illegible] con il 30 per cento di portatori [illegible] handicap), che effettua già per conto del Comune i servizi di pulizia dei locali, [illegible] stato chiesto di garantire [illegible] titolo transitorio, [illegible] presenza al momento dell'apertura e chiusura dei locali.

Tutto ciò, in attesa di sviluppare sul Centro giovani progetti più organici.

Ufficio stampa
Comune di Asti

Proprietari di case [illegible] [illegible] ricchi»

Rispondo alla lettera firmata «La casa è un diritto solo per i ricchi?» del 14 maggio per alcune precisazioni. Premesso che ormai oltre il 70 per cento degli italiani è proprietario della casa in cui abita, la Confappi (Confederazione Piccola proprietà immobiliare) di Asti sulla base dei propri dati conoscitivi si [illegible] limitata, nell'articolo citato, a rilevare una «tendenza dei prezzi stabili o addirittura al ribasso, ad eccezione di qualche tipologia» co[illegible] correttamente riportato dal giornalista della «Stampa» ed altresì di un ritorno di alloggi sul mercato delle locazioni, senza dare consigli sugli investimenti.

Il lettore conferma sostanzialmente i prezzi di acquisto indicati dal sig. Fenoglio, presidente Ama, sono [illegible] fuori mercato i canoni locativi di 1 milione al mese per 100 metri quadri dallo stesso ipotizzati.

Il ritorno economico degli affitti, apparentemente elevati, [illegible] [illegible] tenuto conto del peso fiscale (anche oltre il 60 per cento) e della necessaria manutenzione.

La Confappi ritiene irrisolto [illegible] problema delle locazioni per i ceti socialmente deboli ed essenziale l'intervento coordinato di enti pubblici e privati proprio perchè la casa diventi accessibile all'altro 30 per cento di italiani non proprietari.

Quanto alle cooperative, al di là della necessità di un controllo di alcune realtà con tipologie costruttive [illegible] prezzi [illegible] certo popolari, la loro convenienza dipende essenzialmente dalle agevolazioni fiscali e [illegible] terreni edificabili ceduti [illegible] prezzi politici.

Mauro [illegible]
presidente provinciale
Confappi, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
[illegible] ROSSA
[illegible] 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: [illegible]
Monastero [illegible] 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: [illegible] 445, 948.555

[illegible] **DI TURNO**

Asti [illegible]: oggi [illegible] di turno [illegible] [illegible] dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto [illegible], telefono 212.846 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 [illegible] ore 8 a serranda [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Artizzone, [illegible] XX Settembre
Nizza: Boschi, [illegible] P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
[illegible]: 928.444
Canelli: [illegible]525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 999.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.160
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198
[illegible] 0144/8103
[illegible]: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano**: 875.064
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

[illegible]

ASTI. Sono aperte [illegible] iscrizioni per partecipare ai soggiorni per anziani organizzati dal Comune. Sono previsti due turni, entrambi a giugno: [illegible] 1º al 15 e dal 15 al [illegible]. Ulteriori informazioni si possono ottenere rivolgendosi all'assessorato ai Servizi sociali, in [illegible] Alfieri [illegible] (tel. 399.405), dove gli interessati potran[illegible] anche iscriversi.

BALDICHIERI. Fino a mercoledì la strada provinciale Monale-Cisterna-Canale resterà interrotta sotto il pon[illegible] dell'autostrada Torino-Piacenza (concentrico di Baldichieri) per lavori di ristrutturazione a due sottopassi. Altre chiusure si avranno il 28 maggio e 14 giugno. Il traffico viene deviato su strade alternative presegnalate.

MONTAFIA. Informazioni sulle normative che regolano lo smaltimento dei rifiuti delle civili abitazioni [illegible] ricevono ogni giovedì, dalle 10 alle 12, all'ufficio tecnico [illegible] Comune.

CANELLI. La giunta ha approvato la spesa [illegible] 2 milioni [illegible] [illegible] mila [illegible] l'organizzazione [illegible] 17º concorso letterario in lingua piemontese. La premiazione (si può concorrere presentando racconti, [illegible] e ricerche in piemontese) si terrà a settembre.

CASTELNUOVO [illegible] Se il ministero approverà la domanda [illegible] Comune, in paese potrebbe [illegible] impiegato per un [illegible] un nuovo dipendente, utilizzato nell'ambito [illegible] lavori socialmente utili. L'addetto (la[illegible] per un anno) costerebbe al Comune [illegible] milioni e mezzo; altri [illegible] sarebbero a carico del Fondo per l'occupazione.

CASTAGNOLE [illegible] Dovranno pervenire entro il 22 maggio le offer[illegible] delle ditte interessate a [illegible]re alla gara d'appalto del Comune per la costruzione della fognatura al centro sportivo «Pippione» e del muro di sostegno in località Sarasino. I due interventi richiederanno [illegible] spesa rispettivamente di 120 e 50 milioni. Ulteriori informazioni [illegible] pos[illegible] ottenere telefonando in municipio (878.310).

SAN [illegible] [illegible] [illegible] risistemazione di [illegible] tratti [illegible] strada V[illegible]glio il Comune ha assegnato l'appalto [illegible] ditta «Franco Eugenio». La spesa è di 81 milioni.

[illegible] La piscina comunale [illegible], tempo permettendo, aprirà i battenti [illegible] primo fine settimana [illegible] giugno, da quest'anno avrà [illegible] nuova gestione. Dell'impianto sportivo (compreso il servizio bar) si occuperà la cooperativa «Sport Insieme», con sede in piazza Alfieri [illegible] [illegible]. La so[illegible] verserà al Comune [illegible] milioni per quest'anno, 11 per il '97 e 12 per il '98.

Il Comune sarà collegato ad una rete della Regione di rilevamento dati sui fiumi

Il computer annuncerà le piene

L'assessore Grande: «Sarà possibile prevedere eventuali alluvioni». Il progetto, perfezionato in questi giorni, diventerà attivo dalla fine del mese. Le altre iniziative di protezione civile

ASTI. La prossima alluvione potrebbe essere annunciata dal computer: la tecnologia dovrebbe evitare quel drammatico «vuoto» di informazione che tra il 5 e 6 novembre di due anni fa, contribuì ad elevare l'ammontare dei danni e, nel caso di Alessandria, fu anche causa di vittime.

Al Nucleo permanente di protezione civile, creato in Comune dopo l'ultima esperienza, si sta lavorando per gli ultimi ritocchi: tutto dovrebbe pronto per fine .

«Da tempo - spiega l'arch. Mauro Conti che coordina il Nucleo comunale - la Regione, con il Csi, ha installato sui principali corsi d'acqua una rete di controllo collegata via radio ad un elaboratore, in gardo raccogliere una serie dati: livello dei fiumi, precipitazioni, temperature ecc.. Il Comune di Asti ha deciso di contribuire, fornendo una centralina di rilievo che sistemata sul Tanaro nella zona di Ceva: in questo modo possiamo avere accesso ai dati raccolti dalla rete».

Un computer negli uffici del Nucleo comunale protezione civile elabora questi dati ed è in gardo di prevedere buona approsimazione l'evolversi della situazione. «Insomma - fa notare l'assessore alla protezione civile Alberto Grande - quando questo sistema sarà attivato, potremo avere dati su che cosa succedendo a monte di Asti e quindi avere un'idea delle ripercussioni qui da noi: addirittura sarà possibile una proiezione sulle zone della città più a rischio».

Il progetto, anticipato in una stampa, sarà presentato a fine mese. E' indubbiamente novità più rilevante per quanto riguarda il piano di protezione civile, ma non l'unica. «In questi mesi abbiamo lavorato soprattutto da un punto vista organizzativo - assicura l'assessore Grande - anche magari all'esterno si è visto poco».

Oltre ad opuscolo con una serie indicazioni sul da farsi in caso di emergenza (a fianco sono riportati gli stralci principali) il Comune ha collaborato alla nascita un Coordinamento volontari per la protezione civile fornendo la sede, in piazza Roma 4. Tino Cerrato, tra i promotori del gruppo, ricorda che per ora i tesserati (in grado intervenire in caso di bisogno) sono poco più di venti: «La nostra sede aperta ogni giovedì sera dalle 21 alle 23, ma può anche telefonare al 399.337. Stiamo inoltre preparando lezioni di primo soccorso con la Croce rossa».

In programma anche esercitazioni, in collaborazione con gruppo alpini, Ser, Ari, Ranger e prefettura. (f. la.)

ASTI: I NUMERI IN CASO DI PERICOLO

SEGNALAZIONI	
Comando polizia municipale	tel. 399.850
Vigili del fuoco	212.222
	115
SOCCORSO E EMERGENZE IGIENICO SANIT.	
Croce rossa	417.741
Croce verde	593.345
	595.154
Usl 19	392.111
SUPPORTO AI DISABILI	
Coordin.to volont. Protez. civile	399...
INFORMAZIONI	
Palazzo civico	399.111
Numero verde	167/275.275
Ufficio informazione	399.399

Il Comune potenzierà la rete di rilevamento sui fiumi

Vademecum dell'emergenza

Una guida alle tredici cose da fare

Un pieghevole di quattro facciate, una «guida pratica» sul fare «quando i fiumi si ingrossano». Realizzato dal Comune in collaborazione con i gruppi di prote civile, era in distribuzione nei giorni scorsi in Fiera. Ecco i principali suggerimenti della guida, con un'avvertenza: «Queste norme sono applicabili quando ci si trovi nella fase di allarme e le autorità abbiano già segnalato con comunicati una situazione di pericolo imminente».

Per chi è in casa. Se la via è ormai ingombra dall'acqua, si deve rimanere nell'abitazione.

Luce e gas. Staccare subito la corrente elettrica e il gas nei locali minacciati dall'acqua.

Riscaldamento. Se possibile, sigillare l'impianto per impedire fughe di combustibile.

Auto. Mettere al riparo con i finestrini chiusi l'auto. L'indicazione vale solo se l'acqua nella zona è ancora bassa: in caso contrario, non scendere in garage se è sotto il livello stradale.

Ascensori. Non usarli. Potrebbe mancare l'elettricità col rischio di restare intrappolati.

Cantine. Assolutamente evitare di scendervi.

Dove andare. Eseguite le operazioni indicate ai punti precedenti, salire ai piani superiori della casa o sul tetto.

Soccorsi. Tenere in evidenza accanto al telefono, i numeri di soccorso. Nel richiedere il soccorso specificare: qual è l'evento che determina la richiesta; quante persone necessitano; in quali condizioni si trovano sono malati, feriti, e altro); se e come sono raggiungibili.

In attesa di soccorso: mantenere unito il nucleo familiare nel luogo più sicuro (piani alti dell'abitazione), portare con sé acqua potabile e coperte, non andare in cerca di soccorsi, a meno che non sia assolutamente necessario e non risulti possibile usare i normali sistemi di comunicazione. Chiedere soccorso ad un unico referente, per non creare disguidi e ritardi.

Avere in casa: torce o candele e radio a pile da sintonizzare uno emittente locale, per ricevere i messaggi della protezione civile. La torcia può anche servire per segnalare la propria presenza ai soccorritori

Norme igieniche. Non fumare: potrebbero esserci fughe di gas. Non mangiare cibi venuti con l'acqua sporca. Non bere l'acqua del rubinetto prima di essersi accertati che sia stato dichiarato potabile.

Per chi si trova all'aperto. Raggiungere casa propria solo nel caso in cui ci siano congiunti portare aiuto

In auto: se l'acqua incomincia ad invadere la strada, non fermarsi e non accelerare, ma avanzare lentamente. Evitare di attraversare ponti su fiumi in piena e sottopassaggi. Evitare di recarsi nelle zone a rischio per curiosità.

Per gli ambulanti di piazza Gioberti

Mercato «esentasse» nel centro a Canelli

CANELLI. Totale esenzione dalla tassa del plateatico (quella paga per l'occupazione del suolo pubblico): è questa la novità più importante per il rilancio commerciale di piazza Gioberti che, nel cuore centro storico, da oltre cinquant'anni è sede mercato ortofrutticolo settimanale del martedì.

Ultimamente però gli ambulanti che occupano gli spazi di quella che i canellesi chiamano «piazzetta della verdura» (sono 7 su 19 aree disponibili) hanno fatto sentire la loro protesta: lamentano la scarsa affluenza di clienti che, secondo loro, sempre in numero minore sarebbero disposti ad andare in piazza Gioberti per acquistare frutta e verdure fresche.

In più ci sarebbe la «concorrenza» del mercato «grande» che, sempre il martedì, è allestito nelle piazze Gancia e Zoppa, decine bancarelle (dall'abbigliamento agli alimentari) in grado di monopolizza l'interesse degli acquirenti. Di qui la minaccia degli ambulanti ortofrutticoli di piazza Gioberti di abbandonare Canelli se il Comune non avesse autorizzato il loro trasferimento nel centro città.

«Sarebbe l'ultima spiaggia - dice Livio Duretto, consigliere comunale presidente della commissione per il Commercio -. Il mercato della piazzetta è una tradizione che può essere cancellata di colpo; s'è deciso così di incoraggiare gli ambulanti a scegliere piazza Gioberti con l'abbuono della tassa sul plateatico».

Potranno farlo tutti i commercianti ambulanti, compresi gli spuntisti ambulanti cioè che non hanno posto fisso. Lo «sconto» per ognuno è di qualche centinaio di mille lire l'anno.

Il progetto però durerà solo fino al dicembre '96: a fine anno se il mercatino di piazza Gioberti non sarà ripartito dovere si disporrà il trasferimento degli ambulanti nel centro città a fianco delle altre bancarelle del mercato settimanale del martedì. [fi. l.]

MONCALVO

Aveva eroina e hashish

Deve scontare oltre anni per spaccio

CASALE MONFERRATO. La polizia ha accompagnato in carcere a Vercelli il casalese Giorgio Borruso, 39 anni, che da qualche tempo aveva traslocato a Moncalvo in via Beccari 3. Nei suoi confronti è spiccato un ordine di carcerazione per sentenza divenuta esecutiva emessa dal tribunale di Alessandria circa quattro anni fa. Borruso era stato arrestato il 18 febbraio del '92 nell'ambito di una maxinchiesta condotta sia a Casale che ad Alessandria. L'uomo era stato trovato in possesso di 10 grammi di eroina e di 23 grammi di hashish. Accusato di detenzione a scopo di spaccio, stato condannato a 4 anni, due mesi di reclusione, milioni di multa e all'interdizione dai pubblici uffici. Una parte della pena era già stata scontata. Ora Borruso deve ancora rimanere in cella per due anni, due mesi e 16 giorni. [s. m.]

VERCELLI

Preso per errore nel '24

Asti restituisce lo stemma napoleonico

VERCELLI. Dopo più di settant'anni torna a Vercelli il decreto, con firma autografa di Napoleone, che conferma lo stemma della città. La preziosa pergamena è stata consegnata ieri mattina alla giunta comunale e al direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti dall'assessore alla Cultura di Asti, Laura Lajolo, e dalla direttrice dell'Archivio storico astigiano Gemma Boschiero.

Il decreto finì ad Asti per quando, nel 1924, fu smantellata l'imponente mostra, dedicata ai Municipi d'Italia, allestita a palazzo Borgogna. Nella confusione di carte ed imballaggi, la delegazione astigiana prese la pergamena, ritrovata negli archivi soltanto ora perfettamente conservata dall'antico contenitore.

Per la cerimonia di riconsegna è arrivato in città anche il Soprintendente ai Beni artistici piemontesi, Gentile. [r. m.]

IN BREVE

ASTI

«Isole ecologiche» davanti a quattro supermercati

Davanti a quattro supermercati cittadini (in viale Pilone, via Monti, via Corridoni e corso Venezia) il Comune ha allestito le «isole ecologiche»: si potranno conferire carta, vetro, plastica e lattine. I contenitori per la raccolta differenziata sono contornati da fioriere e saranno svuotati dall'Asp. [l. n.]

CANELLI

Anziani e disabili al mare con il Comune

Da oggi fino a mercoledì 29 maggio, ventisei tra anziani e disabili canellesi ospiti in un albergo di Borgio Verezzi (Savona) per il soggiorno marino organizzato dal Comune di Canelli. L'amministrazione comunale spenderà circa 14 milioni e mezzo, contro un incasso (le quote versate dai partecipanti in base al reddito) di poco più di 10 milioni. [fi. l.]

ASTI

Un treno speciale per il parco Gardaland

Domenica maggio alle 5,50 partirà da Asti un treno speciale destinato al parco-divertimenti di Gardaland. Sono previsti sconti sul biglietto ordinario, il trasporto gratuito in bus dalla stazione di Peschiera del Garda al parco, e una riduzione sull'ingresso alle attrazioni. Il rientro ad Asti è previsto alle 21,10. Informazioni 535.400. [r. s.]

ASTI

Rubate all'ospedale apparecchiature mediche

Furto nel reparto di fisioterapia dell'ospedale. I ladri hanno portato via due apparecchi utilizzati per la terapia antalgica. Il furto è stato denunciato da Elisabetta Alieri. [r. gon.]

REVIGNANO

Computer e videocassette nel bottino dei ladri

Ladri in azione a Revignano, nel negozio «Videopiù». Gli sconosciuti si impossessati di un computer, una stampante e 730 videocassette. La denuncia è stata presentata dal titolare Maurizio Varini, anni, di Villafranca. [r. gon.]

ASTI

Insultò un agente pretura

Pasquale Camera, anni, Asti, via Torchio, è stato condannato in pretura a 20 giorni di reclusione sostituiti da una multa di un milione e mezzo. Era accusato di oltraggiato un poliziotto. [r. gon.]

Oggi al salone del libro di Torino il progetto della mostra «Natura d'acqua»

Pavese rinasce dai giorni del fango

La rassegna ripropone il lavoro di recupero dei volumi dello scrittore danneggiati dall'alluvione Un'esposizione in Sicilia. A buon punto la costruzione del nuovo Centro studi a Santo Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Quei libri, salvati dall'acqua, torneranno ad essere protagonisti. Oggi alle 18, nello spazio incontri della Regione allestito nell'ambito della fiera del libro [illegible] Torino (al Lingotto), ci sarà la presentazione ufficiale della mostra «Natura d'acqua - sul filo della memoria» organizzata dal Centro studi «Cesare Pavese» e Regione. Sarà presente, oltre all'amministrazione comunale santostefanese, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo.

«Le opere di Pavese faranno da sfondo ad una ricerca culturale, letteraria, etnica e filosofi[illegible] sugli aspetti positivi e negativi dell'acqua» chiarisce Franco Vaccaneo, che del Centro studi è il direttore [illegible] mostra sarà completata dalla proiezione di video realizzati da Gaudenzio Nazario. Ci saranno anche riferimenti ai danni patiti dal patrimonio artistico e culturale piemontese a causa dell'alluvione del '94 e delle iniziative della Regione per il loro restauro.

Vaccaneo ha ancora negli occhi quei giorni di inizio novembre '94, quando la furia del [illegible]bo devastò i locali del Centro. Oggi, però, a un anno e mezzo, può ostentare una certa soddisfazione. [illegible] poco è tornato da Erice (Trapani) dove ha presentato in collaborazione con la Regione uno stand al convegno internazionale, sul restauro dei beni culturali (25 i paesi stranieri presenti). Spiega: «Con Carlo Federici dell'istituto per [illegible] restauro del libro di Roma e Francesco Sicilia del Ministero per i Beni culturali, abbiamo presentato [illegible] immagini dei libri di Pavese danneggiati dall'acqua e dal fango. Erano custoditi nella vecchia sede del centro studi - ricorda Vaccaneo - a pochi passi dal Belbo, in piena zo[illegible] di esondazione. Furono completamente travolti dalla violentissima onda di piena del fiume. In Sicilia, [illegible] fianco delle immagini di distruzione raccolte all'indomani dell'inondazione, abbiamo sistemato i libri restaurati [illegible] le foto del cantiere del nuovo centro studi che sorgerà nella parte storica del paese». Nello stand [illegible] centro studi «Pavese» si [illegible] ripercorso anche lo straordinario sforzo per il restauro dei libri e del materiale (molti gli scritti vergati da Pavese tra cui anche le ultime parole prima del [illegible]icidio) dello scrittore: dall'opera meritoria dei volontari che scavarono nel fango a mani nude per salvare i volumi alle sottoscrizioni giunte da tutta Italia e alle modernissime tecniche (congelamento compreso) di salvataggio [illegible] in [illegible] dall'istituto per il restauro del libro di Roma.

Oggi il discorso sui libri di Pavese salvati dal fango ripren[illegible] al salone del libro di Torino.

L'allestimento del materiale prevede documenti, saggi, foto, raccolte iconografiche e testimonianze. Con una speranza: «L'esposizione potrebbe [illegible] itinerante - azzarda il direttore del centro studi su Cesare Pavese -. Allestita su un barcone che navigando tocchi varie località in riva al Po sarebbe presentata in diverse parti del Nord Italia. In fondo - aggiunge Vaccaneo -, [illegible] il Belbo, il Po è stato il fiume di Pavese».

Stanno intanto proseguendo i lavori per la costruzione [illegible] nuovo centro studi Pavese. Sorgerà in piazza «della Confraternita», proprio nel cuore della zona più antica del paese. «Una sistemazione più adeguata - commenta Vaccaneo - lontano dal fiume e dal rischio alluvione, ma anche meno decentrata rispetto al centro urbano».

Durante i lavori [illegible] venuti alla luce alcuni reperti storici: secondo i primi rilievi compiuti dalla sovrintendenza alle Belle Arti, [illegible] tratterebbe dell'antico convento ottocentesco che faceva parte della confraternita.

Filippo Larganà

Franco Vaccaneo nei locali in corso di restauro che ospiteranno il futuro Centro studi pavesiano, di cui è direttore. A fianco lo scrittore santostefanese

Ecco come appariva l'interno del Centro studi Pavese devastato dall'alluvione

QUANDO SALVAMMO I DIALOGHI

In quel tragico [illegible] novembre del '94, il Belbo [illegible] botta l'ha data verso [illegible] invadendo i centri [illegible] Santo Stefano e Canelli. Quell'ondata di acqua e fango uscita dal fiume caro a Cesare Pavese, aveva anticipato di una decina di ore il disastro fatto dal Tanaro nella [illegible] sud [illegible] Asti. Ho potuto recarmi a Canelli e a Santo Stefano la mattina presto di martedì 7, passando da San Martino Alfieri, attraverso il ponte della Motta di Costigliole, dopo che l'acqua si [illegible] ritirata e gli operai avevano ripristinato alla meglio la strada riemersa devastata.

A Canelli e a Santo Stefano Belbo ho degli amici e al di là della mia curiosità di cronista, volevo portare loro [illegible] saluto e una parola di solidarietà. A Canelli sono passato da Franco Zavattaro, che stava cercando di salvare il salvabile nella sua oreficeria e alla galleria «La finestrella», alla quale il Belbo aveva rapinato [illegible] opere di Gino Bozzetti.

Sono poi andato a Santo Stefano, al «Centro studi Cesare Pavese» per vedere cos'era successo e per avere notizie del direttore Franco Vaccaneo.

[illegible] «Centro» pareva [illegible] solitario fortino assediato: montagne di poltiglia alta tre metri. Dentro la desolazione. Libri mischiati al fango che arriva[illegible] [illegible] ginocchio, documenti sparsi ovunque. Distrutto anche l'arredamento. C'era Vaccaneo. Ci siamo abbracciati. Poi il p[illegible] è andato alla copia del libro «Dialoghi con Leucò», sul quale Pavese prima di uccidersi aveva scritto: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi». Il libro era in una vetrinetta collocata sulla parete di fondo, in basso, due metri e mezzo sotto il livello stradale. Recuperarlo non è stata un'impresa facile: ad ogni scalino dovevamo aiutarci a vicenda per districarci dal fango che ci attanagliava gli stivali. Finalmente [illegible] siamo arrivati. Quel fragile tesoro di carta [illegible] salvo.

Armando Brignolo

Indagine del Parco culturale di Costigliole tra gli studenti delle scuole superiori

«Ragazzi, diteci della vostra terra»

Un questionario su dialetto, tradizioni e ambiente

ASTI. Centotrenta domande per esplorare il rapporto tra giovani e territorio: è l'obiettivo dell'ultima iniziativa promossa dal parco culturale (nell'Astigiano trova sede a Costigliole e nel Cuneese a Mango) del premio «Grinzane Cavour».

L'indagine coinvolge tremila studenti delle superiori delle province di Asti, Cuneo e Alessandria: entro il 20 maggio dovranno rispondere ai quesiti attraverso un questionario.

L'iniziativa sonda le conoscenze che i giovani hanno del territorio in cui vivono, ovvero il loro grado di attenzione verso ciò che li circonda: con questo intendendo presenze paesaggistiche, ma anche testimonianze storiche o aspetti culturali e della tradizione locale.

I ragazzi sono chiamati a segnalare gli aspetti positivi e negativi del territorio in cui vivono, a esprimere il loro grado di soddisfazione sulla salvaguardia dell'ambiente naturale e dei luoghi storici della loro città, a registrare gli effetti dell'immigrazione ed emigrazione, lo stato dell'economia e i benefici del turismo culturale.

Invitati a rispondere su che cosa significhi l'identità culturale, gli studenti devono anche spiegare perché è importante conservare la memoria storica del territorio (alcune risposte suggerite: per istruzione, affetto e rivalutazione dei mestieri artigianali).

Calandosi nel proprio ambito familiare, gli studenti sono chiamati a dire se dai nonni hanno appreso del loro modo di vivere e delle tradizioni del passato, se [illegible] il dialetto, una ricetta o un prodotto artigianale tipico del luogo [illegible] cui abitano. Altre domande riguardano il tempo libero, l'abitudine alla lettura e la frequentazione con la televisione.

«I dati che scaturiranno dall'indagine - indica Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane - verranno usati non solo per realizzare, nelle aree interessate, una serie di attività indirizzate alle reali esigenze dei ragazzi: costituiranno anche l'occasione per un momento di riflessione sul futuro dei giovani e del territorio e potranno fornire utili indicazioni alle istituzioni pubbliche e private nei loro piani di intervento». [l. n.]

Giuliano Soria, costigliolese [illegible] del premio Grinzane Cavour che promuove il parco culturale

AL SALONE DEL LIBRO

Ricerche della «Goltieri»

Da sei anni «mastica» l'informatica quotidianamente insieme alle materie di studio più tradizionali: gli sforzi della «Goltieri» davanti al computer vengono ora premiati con l'invito ufficiale a partecipare al «Salone del libro» che si aprirà oggi a Torino. Martedì, dalle 10,30 alle 12,30 nello spazio denominato «Medialab», un gruppo di allievi delle classi 1ªA, 2ªA e 3ªB, affiancati da alcuni insegnanti, presenterà ai visitatori due ipertesti realizzati nell'anno scolastico 1994-'95 («Quale pianeta?», «La cattedrale di Asti») e altrettanti ideati nell'annata 1995-'96 («Saluti da Asti» e «Incontri», quest'ultimo realizzato nell'ambito del progetto, avviato su Internet, intitolato «Scuola chiama scuola»). I quattro ipertesti saranno comunque a disposizione per tutta la durata del Salone del libro, che si concluderà martedì sera. [l. n.]

Studente media Gatti vince concorso nazionale

«Vi svelo tutti i segreti di un panino col salame»

ASTI. «Caro amico, ti spiego cosa mangi addentando il tuo panino»: è un po' sviluppando questo tema che Mauro Mamino, allievo della 1ª D alla media Gatti è risultato vincitore nella sua categoria del premio nazionale «Pane e salumi».

L'originale [illegible] è stato promosso dall'Unione consumatori a livello nazionale.

Lo spunto per partecipare è stato quello di raccontare ad un ipotetico «amico di penna» i valori nutrizionali (corredandoli di alcune curiosità) che si trovano negli alimenti, in particolare i [illegible]

Mauro Mamino, 12 [illegible], andrà a [illegible] venerdì 24 e [illegible]bato 25 a ritirare il premio (una videocamera) accompagnato dal preside, il neo deputato Vittorio Voglino, dalla professoressa che lo ha coadiuvato per la partecipazione, Fausta Carla Pantano e i genitori.

Per l'occasione l'Unione italiana consumatori ha predispo[illegible] anche una visita al Campidoglio (dove avverrà la premiazione) e l'incontro di alcune autorità. [m. t.]

Mauro Mamino, 12 anni

Bianchi a confronto alla Vineria Perbacco

Quei «Momenti divini» a Villa San Secondo

VILLA SAN SECONDO. Si conclude oggi alla Vineria Perbacco il ciclo di degustazioni denominato «Momenti divini».

Dopo cinque serate in cui sono stati protagonisti i vini rossi, il gran finale è d[illegible] ai bianchi.

A partire dalle 21 l'enotecnico acquese ed esperto di export Luigi Bertini, introdurrà prima il Cortese del Monferrato 1994 doc della Cantina Sant'Agata di Scurzolengo ed il Langhe doc Favorita 1995 di Teo Costa, accompagnati da un tagliere [illegible] prosciutto [illegible] Daniele. Seguiranno il Roero Arneis [illegible] doc della Cantina [illegible] Castelvero ed il Gavi Filagnotti di T[illegible] 1995 doc della Cascina degli ulivi di Novi Ligure, ottenuto con metodo biologico, abbinati ad una stuzzicante insalata estiva.

La serata sarà conclusa da due bianchi invecchiati: Chardonnay Piemonte 1993 dei Visconti Cassinis Ravizza di Rosignano Monferrato ed il Sauvignon Langhe 1993 dei Marchesi di Gresy, accompagnati da agnolotti di magro.

[illegible] vini diversi tra di loro, per dar vita, com'è avvenuto nelle serate precedenti, per degustare e discutere» sottolineano Guido Parella e Fausto Rocchi, titolari della Vineria con Sandro Chiriotti ideatori dell'iniziativa.

«Abbiamo cercato di propor[illegible] un excursus tra alcune delle realtà più significative e particolari dell'enologia piemonte[illegible] attuale - conclude Sandro Chiriotti - proponendo i vitigni più [illegible] a confronto con i nuovi impianti».

Per le prenotazioni, visto il numero limitato di posti, telefonare al Perbacco (0141/905526): il costo è di 32 mila lire. [r. s. a.]

Ieri a Casale la prima udienza che vede di fronte Grazzano e Moncalvo

Torneo equestre in tribunale

Il sindaco del comune vincitore: «Abbiamo vinto la corsa ma non ci hanno mai consegnato i premi» Replica il rettore aleramico: «Decisione presa in base al regolamento». Prossima edizione in forse

MONCALVO. Il «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato», edizione '95, è finito in un'aula ■ giustizia. Ieri mattina, alla Pretura di Casale Monferrato, c'è stata la prima udienza: di fronte il Comune di Grazzano e il Comitato Palio di Moncalvo, organizzatore della manifestazione.

La denuncia, da cui è derivato questo procedimento civile, era stata fatta nel luglio dello scorso anno dal sindaco grazza■■ Pierdomenico Penna, al termine di quell'edizione del torneo. «Noi abbiamo vinto la corsa, ma non ci sono stati consegnati la Fiat Cinquecento, il brillante ed il drappo, cioè i tre premi in palio per il vincitore. Quindi, come Comune, non si poteva non denunicare l'accaduto», spiega Penna.

Alla gara, disputata a fine luglio sul campo dell'ex tiro ■ segno di Moncalvo, avevano partecipato più di venti fantini, in rappresentanza ■ altrettanti Comuni e rioni del Palio di Asti. La batteria finale era stata particolarmente «calda» e ai litimi del regolamento; alla fine Grazzano aveva tagliato per primo il traguardo, ma la vittoria era stata congelata, tra mille proteste. Qualche giorno dopo, poi, si era riunita la giuria tecnica, che aveva deciso di rifare il torneo; la gara, però, non è più stata disputata. Sono, invece, continuate ■ polemiche.

«Io sono tranquillo. Ogni decisione è stata presa in base al regolamento», si limita a dire Guarino, rettore degli aleramici. Intanto, però, pare in forse l'edizione '96 del torneo equestre. Guarino dice che «le difficoltà di organizzazione non sono da attribuirsi alle polemiche dello scorso anno. Ci sono alcuni problemi tecnici riguardanti la pista che il Comune sta risolvendo». Il rettore moncalvese esclude un forfait; dà, invece, per probabile un posticipo della corsa, da fine luglio a fine agosto. Se si svolgerà, sarà comunque in una data precedente al 24 settembre, giorno in cui si terrà la seconda udienza.

Brunella Mascarino

Marco Molinaro (sopra), il fantino che ha vinto il Torneo per Grazzano Mario Cottone (in alto) durante la protesta al termine della corsa del luglio '95

Ecco la «Cerca»

Caccia al tesoro a cavallo

ASTI. La Provincia ha avviato le consultazioni con le organizzazioni e le associazioni turistiche, culturali ed ippiche dell'Astigiano per mettere a punto il programma della manifestazione «La Cerca» (una caccia al tesoro a cavallo), che aprirà il «Settembre astigiano».

La prima riunione si è svolta con i rappresentanti del mondo dell'ippica.

L'assessore Giovanni Borriero, ha sottolineato che «la Cerca rappresenta un mezzo importante per la promozione della Provincia attraverso l'offerta di un pacchetto turistico-economico».

Il regista Livio Musso, ideatore dell'iniziativa, ha illustrato le caratteristiche ■ originalità de «La Cerca», illustrandone, ■ grandi linee, ■ programma. Sono stati inoltre approfonditi gli aspetti tecnici ed organizzativi. Tra gli intervenuti anche Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale di Asti ed appassionato di cavalli, Edoardo Treselli, Enrico Crespi e Danilo Machetti.

La consultazione si ■ conclusa con la richiesta della costituzione di un gruppo di lavoro, per individuare gli aspetti tecnico-organizzativi, composto dai rappresentanti de Ante, Fisi, Cavalcavalli, Cavalieri della Val Triversa, veterinari, commercianti, operatori di scuderie e organizzatori di corse ippiche.

[r. s.]

IN BREVE

■■■■

Oggi in sciopero i lavoratori della Bpb

Giornata di sciopero oggi per i 50 dipendenti della «BPB» (ex Iecme, produce cemento ed intonaci) di Montiglio. La protesta è stata indetta dal sindacato per il mancato accordo sull'integrativo: ■■ milione e mezzo per il '96 la richiesta dei lavoratori, 300 mila lire lorde la proposta della proprietà. [r. gon.]

CORTANDONE

Rubati sette quadri dalla chiesa di S. Salvatore

Furto sacrilego a Cortandone in località Bricco Cisero nella chiesa ■ San Salvatore. I ladri hanno portato via sette quadri antichi ex voto. [r. gon.]

■■■■

In discesa i prezzi di Cortese ■ Chardonnay

Ieri si sono registrate alcune variazioni nel borsino vini della Camera ■ commercio di Asti. Risultano in discesa le quotazioni del vino ■■■ da tavola: 120-150 (era 130-160); Piemonte Cortese doc 170-180 (180-190); Chardonnay 180-210 (200-230). [m. t.]

■■■■

Don Carlo Ceretti vicario Diocesi di Acqui

Nuovo vicario generale per il vescovo di Acqui, Livio Maritano. E' don Carlo Ceretti, 59 anni, originario di Monastero Bormida e da 13 anni parroco di Altare, in provincia di Savona (la diocesi acquese ha giurisdizioni anche nel Savonese e nel Sud Astigiano). Don Ceretti venne ordinato sacerdote nel 1962 e il suo primo incarico pastorale fu quello di vice parroco per dieci anni a Cairo Montenotte, poi per 10 anni fu parro■■ di Ferrania. [g. l. f.]

ASTI

Investì una giovane ma ■■ la soccorse

Pena patteggiata in pretura (un mese di reclusione con i benefici di legge) per Emma Fassio, 73 anni, ■■ Collini. Nel dicembre '94, ■ corso Dante, l'anziana aveva investito con la propria utilitaria Daniela Squillari, 30 anni, s■■■ poi fermarsi o prestarle soccorso. [r. gon.]

A San Damiano parte il 22° festival

La «Nota d'oro» ricorda Mariele

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema Cristallo si aprirà questa sera sulla 22ª edizione della «Nota d'oro», il festival canoro dedicato [illegible] bambini fino ai 12 anni. Quattro giorni di festa all'insegna delle canzoni per i più piccoli, in una manifestazione che da qualche [illegible] è collegata con [illegible] «Zecchino d'oro».

In gara. Sul palco del Cristallo si avvicenderanno circa 60 minicantanti, giunti da tutta Italia, che presenteranno 36 canzoni edite (da stasera a sabato) e 17 inedite, più 7 brani della tradizione regionale (domenica).

Presentatori. Stasera e domani saranno Carlotta Brambilla e Roberto Ceriotti, popolari conduttori [illegible] «Bim, bum, bam», trasmissione di Canale 5. Sabato [illegible] domenica [illegible] saranno [illegible] cantante Cristina D'Avena, e Cino Tortorella [illegible] mitico «Mago Zurlì», ormai un «habitué» del festival sandamianese.

Nuovo concorso. S'intitola «Balla e ridi [illegible] la Nota d'oro» ed è stato organizzato a ricordo di Mariele Ventre direttrice del Piccolo coro dell'Antoniano [illegible] Bologna, recentemente scomparsa. «Mariele Ventre [illegible] stata nostra ospite lo scorso anno - ricorda l'organizzatore don Antonio Cherio -. Abbiamo scelto di inserire un momento dedicato [illegible] lei, che è stata nostra amica». E aggiunge: «Abbiamo inserito i concorrenti tra quelli del festival tradizionale per legare in modo immediato il nuovo concorso: per questo ogni sera tra i membri della giuria ci saranno due giurati che voteranno le loro esibizioni per proclamare poi domenica [illegible] vincitore».

Programma. Stasera saranno presentati i primi 18 brani del [illegible] «Canzoni edite». Saranno divisi in gruppi e saranno intervallate dai [illegible] e dai balletti delle scuole elementari [illegible] medie, che partecipano al concorso «Balla e ridi con la Nota d'oro». Al termine delle esibizioni, la giuria procederà alla votazione. Al vincitore della prima serata sarà consegnato un trofeo, costituito da una piccola nota (una «croma») d'argento. Il vincitore riceverà invece la [illegible] in oro. Come sempre, i concorrenti saranno accompagnati dal complesso femminile «Diapason».

Ospiti. E' [illegible] annunciata la presenza durante il festival di Liliana Caroli e padre Marco Fabbri dell'Antoniano di Bologna, Alessandra Valeri Manera di Canale 5, don Tom (Tommaso Mastrandrea) direttore del «Giornalino». Il cantautore astigiano Giorgio Conte è atteso per domani sera. Lo scorso anno sul palco del Cristallo era salito il fratello Paolo.

Tv e radio. Una troupe di Canale 5 registrerà la manifestazione per poi mandarla in onda puntate [illegible] nei programmi per ragazzi della domenica. Altre emittenti realizzeranno alcuni servizi, mentre Radio Asti Europe (98.5 Mhz) trasmetterà [illegible] diretta ogni serata.

Biglietti. Tutto esaurito.

[illegible] Orlando

Da sinistra, Cino Tortorella, Cristina D'Avena [illegible] don Antonio Cherio con due piccole concorrenti in una passata edizione della «Nota d'oro». Accanto il cantautore astigiano Giorgio Conte, ospite del festival canoro sandamianese domani [illegible]

I concorrenti di stasera

SAN DAMIANO. Ecco i minicantanti in gara questa sera per la sezione «Canzoni edite»: Daniela Cara, 4 anni, «Battimani»; Luana Cicero, 4, e Federica Monticone, 4, «Il pulcino Ballerino»; Simone Cusumano, 5, «Popoff»; Paola Dematteis, 6, «Bianco con il giallo»; Virginia Luca, 6, «Il dialetto dell'amore»; Eleonora Capra, 7, «Volevo un gatto nero»; Alessandra Franco, 7, «Tanzania»; Alessandra Furnari, 7, «Ciribiricoccola»; Letizia Olivetti, 8, «Canzone amica»; Marzia Marchiaro, 8, «Amico nemico»; Debora, 4, e Silvia Guido, 11, «Canzone della gioia»; Irene Dacci, 9, «Bolle di sapone»; Ileana Artuffo, 10, «Chiudi gli occhi e sogna»; Valentina Lanfranco, 10, «La vera storia di Rock [illegible] Roll»; Patrizia Cavagnero, 10, «Grandi uomini per grandi idee»; Giacomo Freburger, 10, «Amsterdam»; Ilaria Scapparino, 11, «Lettera a Pinocchio»; Mariella Favatello, 11, «Il sole verrà».

Si presentano inoltre per il concorso «Balla e ridi [illegible] la Nota d'oro»: Coro della scuola materna Ponte Tanaro [illegible] Asti, canterà «Quella notte»; Scuola di danza «La palestrina», interpreta «I have nothing»; «Ocir» [illegible] il coro di bambini di Limone Piemonte cantano «Dove [illegible] a finire i palloncini» e «Balla coi lupi»; Coro «Little stars» [illegible] Carmagnola canta «Noi siamo l'alba», «Reggae Jamaicano» [illegible] «Verde e vita»; Gruppo strumentale [illegible] San Damiano esegue «Plasir d'amour» e [illegible] studio per due batterie.

Giorno e notte

TONCO
Serata rock al «Magnum Due»

Di scena il rock stasera alla birreria-pizzeria «Magnum Due» di Tonco. Dalle 22 si esibirà il complesso astigiano «Fotocellule [illegible] Learch», con un repertorio rock internazionale. Ingresso libero.

[illegible] S.
Heavy metal alla «Clava»

Stasera alle 22 musica heavy metal alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito. Di scena il gruppo astigiano «Jason goes to hell». Ingresso libero. Prenotare al 936.470.

VIGLIANO
Si balla liscio al Symbol

Stasera al dancing Symbol [illegible] Vigliano, sulla Asti-Mare, si esibiranno i Dobrilla. Apertura alle 21,30. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

MAGLIANO
Concerto [illegible] castello

Stasera rock al circolo «Alfieri», nel castello di Magliano. A partire dalle 22 suonerà il gruppo «Walking», con un repertorio [illegible] brani recenti.

ISOLA
Imparare a [illegible] la [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al corso di canto con il metodo «Voicecraft», che [illegible] terrà a Isola, nel «Thetostudio» (il centro musicale dei Farinelli dal 20 al 22 maggio. Il corso sarà tenuto da Elena Roggero e Sandra Camar[illegible]. Quota d'iscrizione: 400 mila lire. Per informazioni e adesioni telefonare al 958.946.

[illegible]
Il clavicembalo di Ruckman

Stasera il clavicembalista israeliano di origine russa Shimon Ruckman, da alcuni anni stabilitosi a Cocconato, suonerà al castello Cavour di Santena (Torino). In programma musiche di Bach. Presente [illegible] che il [illegible] «Ermitage» con brani [illegible] autori russi dell'800. L'iniziativa è organizzata da «La nuova arca» e Circolo della stampa. Biglietti 25 mila lire. Informazioni allo 011/650.44.22.

Stasera il concerto del cantautore astigiano

Gli alisei di Cilumbriello soffiano a Pontestura

PUNTESTURA. Dopo le esperienze della rassegna «Max generation» e quella del festival nazionale della [illegible] e d'autore di Recanati (è risultato tra i vincitori), Cilumbriello ritorna a [illegible]. O meglio, poco distante dai confini dell'Astigiano, in una condizione ottimale: sul palco del teatro «Verdi» di Pontestura (Alessandria). L'appuntamento è alle 21,15.

«Sono state esperienze emozionanti - confessa Cilumbriello, 42 anni - in cui ho trovato un'ottima accoglienza e grande attenzione sia da parte del pubblico che dei discografici. E' un riconoscimento dopo tanti anni di lavoro in studio e serate in piccoli locali». Da [illegible] paio d'anni Cilumbriello lavora attentamente al suo repertorio, formato in lunghi anni di frequentazione con la musica (a parte una pausa dedicata al teatro con la compagnia Magopovero-Alfieri). Nelle [illegible] ci sono [illegible] affetti e sentimenti e la costante presenza della natura, che gli è valso il soprannome di «cantore degli Alisei».

Con Cilumbriello stasera suoneranno Fabrizio Trullu al pianoforte, Stefano Ricciardi alla chitarra, Maurizio D'Agostino al basso, Cristian Calcagnile alle percussioni, Roberto Romano al sax, flauto e clarinetto. Ci sarà, [illegible] ospite, anche [illegible] trombettista astigiano Alberto Mandarini, giovane jazzista di fama, attualmente nella band [illegible] Paolo Conte. [r. s.]

Il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello vincitore del premio «Recanati»

Stasera per beneficenza

Il «Malato» di Molière al Politeama

ASTI. La compagnia teatrale «I Guitti» porta [illegible] in [illegible] al teatro Politeama la celebre farsa «Il malato immaginario» di Molière. Previsti due spettacoli: il primo si terrà alle 16 e il secondo alle 21.

La rappresentazione [illegible] a scopo benefico: [illegible] parte dell'in[illegible] sarà infatti devoluto all'Associazione piemontese per la lotta contro le leucemie. La regia è affidata [illegible] Adolfo Micheletti, che interpreta anche il personaggio principale, Argante, il [illegible] immaginario.

Gli altri attori [illegible] Alessia Vicarsi (Angelica, figlia di Argante), Angelo Mauro Villa, Calogero Arrigo, Elisabetta Cesone, Luciana Zampieri, Stefano e Luciano Micheletti, Lina Zampieri.

Il prezzo [illegible] biglietto per la rappresentazione pomeridiana (posto unico) è [illegible] 20 mila, per quella serale è di [illegible] mila lire. [e. s.]

[illegible] al cinema

ASTI

Lux — [illegible]. 594.147. Or.: 20,10/22,30. L. 10.000/7000
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono totalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Politeama — Tel. 530.086. Ore 16; 21. L. 30.000/20.000
Teatro

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/7000
Piume [illegible] di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio [illegible] figlio di [illegible] dei due. Remake [illegible] «Vizietto» N. V. 2h — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 995.040. Or.: sp. 20. Lire 10.000/7000
L'esercito [illegible] 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Sala [illegible] — Tel. 557.667
Uomo di arte, uomo di campagna. Ore 17. Ingresso gratuito. **Il fiore del mio segreto.** Ore 20; 22. L. 10.000/7000.

[illegible] Bosco — Tel. 410.858. Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Ore 21. L. [illegible]
[illegible]

[illegible] — Tel. 701.459. Or.: [illegible]. [illegible]
RIPOSO

Lux — Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/7000
RIPOSO

Sociale — [illegible]. 701.496. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
Film a luci [illegible]

[illegible] — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible]
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Film a luci rosse

Splendor — Tel. [illegible].268. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **[illegible] seconda volta** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Doom generation** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Diabolique** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Riccardo III** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Spettacolo a inviti ore 21,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, [illegible] 540.605 **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
[illegible] c. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Il fiore del mio segreto.** Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Goito [illegible], telefono [illegible] **Dead man walking** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Sabotino **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241. Rassegna cinematografica organizzata dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible] **d'agosto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via [illegible] angolo via Roma **Io [illegible] da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 [illegible]**. Or.: 19,50; [illegible].
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] 4. **Piume di [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Tahiti's [illegible] - Due improbabili [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Viet. min. 14 (al Massimo 2) [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, t. 562.0145. **Promozioni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible]. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30 [illegible] (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D. Bruno Campanella dir. Regia R. Carsen con C. Gasdia, [illegible] Dupuy, E. Malas-Godlewska, M. Trapani. [illegible] ore 13/16,30; 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI, P. Rossaro. Serate mus. [illegible] Primavera 1996. Ore 20,30 3° conc. Orch. Sinf. Naz. della Rai, dir. M. Viotti, soprano R. Scotto, pianista P. Laurent [illegible]. L. 45.000 Ingr. [illegible] 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 Umberto Tozzi in concerto. 18/5 Ron in concerto. [illegible] cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Zombi news,** film
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Film**
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Te[illegible]iornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **[illegible] story,** film
[illegible] **Videonotizie**
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 [illegible]

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Ostaggio a Beirut,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto e auto,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
19,05 **Giovaraddea,** rubrica
19,30 **Tg Sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Tutto sta nel partire**
[illegible] **Appuntamento [illegible] Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **[illegible]rd notizie**
[illegible] — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il mistero [illegible] conte Lobos,** film
23,30 **Vetò**
0,15 **La lampada di Aladino,** sexy

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Super skazzacke sciò**
22 — **Motori no stop**
22,30 **Erotik[illegible],** sexy
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy

Quinta Rete
19,30 **Arbegues,** cartoni
[illegible] — **Occupation,** telefilm
20,30 **[illegible] di lupi,** film
22,20 **[illegible] Rete [illegible]**
[illegible] **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv solo Musica [illegible]liana**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Pierino la peste [illegible] riscossa,** [illegible]
22,30 **Informazioni regionali**

Telecampione
19 — **Cronaca**
[illegible] **La scacchiera**
20 — **Cronaca** (r)
20,30 **Speciale [illegible]**
21 — **Milano metropoli**
22 — **[illegible]a news**
[illegible] **Il fiuto di Murphy**

[illegible] Tel
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
20 — **Redazionale**
21 — **[illegible] Music**
21,45 **[illegible]al [illegible]inema**
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
[illegible] **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli assassini vanno a caccia,** film
22,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
22,30 **Questo grande cinema,** rubrica
22,40 [illegible]
23 — **Sexy [illegible],** varietà
23,40 [illegible]
0,30 **Racing Time**

● [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible] di [illegible]

E per chi resta un maxi schermo tv al palazzetto

Anche 100 tifosi astigiani all'«evento» di Juve-Ajax

ASTI. Sono un centinaio i tifosi astigiani che mercoledì prossimo siederanno sulle gradinate dello stadio Olimpico [illegible] Roma per assistere alla finale di Coppa Campioni tra Juventus e Ajax.

La caccia al biglietto [illegible] cominciata un mese fa: la società bianconera ha assegnato alla provincia di Asti 96 tagliandi, che corrispondono a circa un terzo degli abbonati locali (in totale sono 314) per gli incontri di campionato della Juve: «Sia[illegible] poi stati noi responsabili delle varie sezioni - spiega Enos Cerrina, 48 anni, presidente dello Juventus Club Asti - [illegible] scegliere un metodo per l'assegnazione dei biglietti. Abbiamo privilegiato chi ha partecipato a tutte le nostre trasferte a Torino, compresa la Coppa Italia e la Coppa Campioni».

C'è chi invece come il «Gaeta[illegible] Scirea» di Asti è ricorso al sorteggio: «Per [illegible] scontentare nessuno - dice il presidente Nadia Torchio - abbiamo delegato alla sorte che ha scelto chi, tra i nostri soci, potrà assistere alla finale con i 15 tagliandi che [illegible]no stati riservati a noi».

Nell'Astigiano esistono sette club bianconeri: oltre ai due del capoluogo, ci sono il «Giovanni Trapattoni» di Nizza Monferrato, gli Juventus Club di Canelli, Montegrosso e Cocconato, [illegible] lo «Scirea club» di Agliano.

In tutto i soci [illegible] più di un migliaio: la parte del leone la fa lo Juve Club Asti con quasi 300 iscritti.

La partenza per Roma avverrà [illegible] treno dalla stazione [illegible] Asti mercoledì prossimo alle [illegible] L'intero pacchetto (biglietto più viaggio) costa 200 mila.

«Alla Juventus [illegible] stati concessi dalla Federazione 19.800 biglietti - afferma Piero Martino, segretario dello Juventus Club di Nizza - che sono già andati tutti esauriti. Chi non fa parte di qualche sede non ha praticamente possibilità di trovarne [illegible] per vedere la partita dal vivo».

Ad Asti sarà però allestito [illegible] palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi [illegible] mega-schermo per seguire la sfida in un'atmosfera da stadio. L'impianto sarà fornito dall'Inelpi. L'ingresso [illegible]sterà 5 mila e il ricavato andrà al Gruppo Pegaso, che si occupa dell'attività sportiva per i disabili.

Enzo Armando

Nadia Torchio, presidente [illegible] astigiano «Gaetano Scirea» ha risolto [illegible] problema della «fame» di biglietti ricorrendo [illegible] sorteggio tra i suoi iscritti

TORNEO DEGLI ENTI

Stasera Enel-Finanza

Prosegue il torneo degli Enti di calcio. Lunedì e martedì si sono disputati otto incontri. Nei gironi «C» e «D» era in programma [illegible] primo turno. Nel gruppo «C» la Sanità ha battuto l'Enel per 1-0 e la Croce Rossa si è imposta con lo stesso punteggio sulla Finanza. Mentre nel gruppo [illegible] la squadra dell'Areonautica ha superato Prefettura e Provincia per 1-0 [illegible] la Cral Satap ha sconfitto i Vigili del fuoco per 4-3. Stasera [illegible] disputano sul campo vicino al palazzetto dello sport di via Gerbi dalle 18,15 Arco Enel-Finanza e Croce Rossa-Sanità. Nell'impianto di corso Ivrea si sfidano Aeronautica-Vigili del Fuoco (ore 18,15) e Cral Satap-Prefettura/Provincia (ore 19,30). Nei raggruppamenti «A» [illegible] «E» si sono giocate le gare della seconda giornata: la Poli[illegible] penitenziaria ha preso [illegible] largo nel girone «A» vincendo 7-2 contro la Polizia stradale [illegible] ora conduce a punteggio pieno, perché le Poste hanno bloccato sull'1-1 i Carabinieri, che [illegible] portano a quota 4 punti. Polizia di Stato e Cassa [illegible] Risparmio hanno pareggiato 1-1 nel confronto diretto e guidano [illegible] 4 punti la classifica del girone D. Nell'altra sfida, la Croce Verde ha battuto 2-0 le Ferrovie. (e. a.)

Questa [illegible] le semifinali del torneo di serie C maschile

Dlf, sfida tra racchette Roggero e Gerbi ai quarti

Mauro Gerbi, C1, [illegible] è qualificato nei quarti di finale nel torneo riservato [illegible] giocatori classificati che [illegible] sta disputando al Dlf

ASTI. Un tabellone prestigioso e tennis [illegible] buon livello: è ciò che offre il torneo di serie C maschile che si [illegible] disputando [illegible] campi del Dlf.

Sponsorizzato dall'Autostyle [illegible] da Only Sport il seeding astigiano, valido per la selezione agli Italiani di serie C, vanta l'iscrizione di [illegible] giocatori classificati, tra i migliori del Piemon[illegible]. Sono le cifre il biglietto da visita della rassegna, voluta dal maestro Franco De Ambrogio e dalla Federazione: diciannove classificati C1, undici C2, dieci C3, [illegible]ue C4 e solo quattro non classificati. Un record, come spiega Enzo Gallo, presidente della sezione astigiana della Fit (Federazione tennis): «Siamo soddisfatti. Abbiamo richiamato ad Asti i migliori giocatori classificati. Una rassegna di assoluto prestigio, come dimostra [illegible] risposta [illegible] pubblico».

Il tennis di casa è difeso da Filippo Roggero, C1, e da Mauro Gerbi, C1 (Dlf) che martedì si sono qualificati per i quarti di finale. Roggero, che al primo turno si [illegible] sbarazzato di Damiano per 6/1 6/3, ha continuato il suo percorso positivo battendo Corrieri in due set, 6/0 6/2. Mauro Gerbi, dopo aver superato Fiasconaro, ha ottenuto l'accesso ai quarti infliggendo a Massola un 6/1 6/3. E' stato sconfitto, invece, [illegible] terzo astigiano, Gianluca Manzo, C2, che ha ceduto a Comollo (2/6 6/3 6/0).

Stasera alle 20 si disputano [illegible] semifinali tra i vincitori dei quarti di finale [illegible] ieri. Domani la finalissima.

Serie C femminile. Esordio positivo in serie C per il Tc Villafranca che si è qualificato per il girone interregionale. Nel primo turno le astigiane hanno sconfitto il Rosta [illegible] il netto punteggio di 3-0. Successi nei singoli di Miriam Gola e Lucia Gualco e nel doppio di Monica [illegible] Miriam Gola. Nel secondo tur[illegible] Villafranca si [illegible] imposto 3-0 su Sommariva Bosco.

Monaco in Nazionale over 55. Convocazione azzurra per l'astigiano Vittorio Monaco che, [illegible] Roric e Milesi, farà parte della Nazionale over 55. (d. cot.)

Atletica: 550 ragazzi in gara al campo scuola di via Gerbi

I campioni dei «Giochi»

La squadra della media «Martiri» ha vinto la classifica ragazze
Successo di Nizza in campo maschile. Tutti i risultati per specialità

ASTI. Commenti positivi alla giornata di [illegible] martedì matti[illegible] al campo scuola di via Gerbi per i «Giochi della gioventù» di atletica leggera. I partecipanti sono stati [illegible]. La vittoria finale è andata in campo femminile alla scuola media «Martiri della Libertà» di Asti che ha preceduto l'istituto «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza.

Nel settore maschile si è imposta Nizza, al secondo posto si è piazzata la Brofferio. Queste quattro squadre parteciperanno il 24 maggio ad Alba alla fase regionale.

Questi i primi tre classificati per ogni prova tra i ragazzi: [illegible] **piani:** 1° Stefano Dragone (Nizza); 2° Davide Zambellini (Brofferio); 3° Matteo Poro (Martiri). **80 ostacoli:** 1° Matteo Russo (Brofferio); 2° Massimo Marletti (Giacomo Leopardi Cocconato); Alessandro Ognibene (Nizza). **Peso:** 1° Federico Raviola (Brofferio); 2° Andrea Roccazzella (Nizza); 3° Giuseppe Misiano (Jona). **Salto in lungo:** 1° Fabio Oldano (Mombercelli); 2° Matteo Patanè (Nizza); [illegible] Steed Donalisio (Gatti). **Salto [illegible] alto:** 1° Alessandro Vai (Cocconato); 2° Sauro Ferraris (Brofferio); 3° Marco Burbello (Martiri). **1000 piani:** 1° Roberto De Luigi (Nizza); 2° Andrea Corradino (Jona); [illegible] Lorenzo Nesto (Martiri).

Ragazze; [illegible] **piani:** 1° Ilenia Arri (Martiri); 2ª Valentina Cassetta (Baldichieri); 3ª Antonietta Garbero (Nizza). [illegible] **ostacoli:** 1° Elisa Basso (Brofferio); 2ª Fiorella Musso (Cocconato); 3ª Valentina Amandola (Nizza).

Peso: 1ª Romina Bianco («Bellone» di Costigliole); 2ª Luana Valente (Martiri); 3ª Simonetta Gaffoglio (Nizza). **Salto in lungo:** 1ª Rossana Raviola (Martiri); 2ª Alessia Conti (Brofferio); 3ª Giulia Venturini (Brofferio). **Salto in alto:** 1ª Manuela Solaro (Buttigliera); [illegible] Sara Sorba (Jona); 3ª Elisa Rosso (Costigliole). [illegible] **piani:** 1ª Cinzia Scaiola (Baldichieri); 2ª Valeria Tralli (Jona); 3ª Sara Esposito (Incisa).

Studenteschi. Si disputano stamattina ad Alba i campionati regionali riservati alle scuole superiori. Asti sarà rappresentata dal liceo Scientifico «Vercelli» che ha vinto la fase provinciale.

[illegible] atleti e le atlete in gara saranno: Marco Triberti e Tatiana Matteo (100 metri); Fabrizio Gulla e Laura Dagna (110 ostacoli); André De Nardi e Elisa Salemi (1000 metri); Davide Beccuti [illegible] Marina Preta (alto); Matteo Amerio e Sara Tirone (lungo); Antonio Daniele [illegible] Federica Accornero (peso). Gareggeranno a livello individuale: Federica Bergamini (lungo, istituto magistrale «Monti»); Sandra Barbero (100 ostacoli, istituto «Gioberti»); Elena Villa (1000 metri, liceo classico «Alfieri»); Sally Valle (alto, «Monti»); Ilaria Caldera (peso, «Monti»); Antonio Sorrentino (100 metri, «Gioberti»); Riccardo [illegible] (alto, «Scientifico»). (e. a.)

La gara degli 80 piani (in alto). Sotto le vincitrici del salto in alto
Da sinistra Sara Sorba (seconda), Manuela Solaro (prima) ed Elisa Rosso (terza)
Il «podio» del getto del peso: da sinistra Andrea Roccazzella, Federico Raviola e Giuseppe Misiano, [illegible] gara [illegible] Giochi della Gioventù al campo scuola

SPORTFLASH

Sergio Rissone vince l'11° Trofeo Avis

Sergio Rissone (Maggiora-Cicli Piolatto) ha vinto l'11ª edizione del Trofeo «Avis», amatori di seconda [illegible] regionale organizzata dall'Avis Villanova con l'Udace. Ha preceduto Maurizio Melis della Polipan, Mauro Arneodo (Mobili Nota) e Gabriele Bodo (Reano). Quinto Eugenio Bezzo (Edilcren), sesto Giuseppe Carone (Mobili Berutti), undicesimo Luca Borin (Pedale Nicese), tredicesimo Massimo Frulio (VC Nizza), quindicesimo Bruno Argenta (Edilcren). Tra i veterani e gentlemen si [illegible] imposto Guido Bissato (Cicli Stroppa) davanti [illegible] Stefano Rattalino (Berutti), Virgilio Berti (Azimut), Paolo Palieri (Sonaglio), Bruno Bolla (Garage Terme), Luigi Santini (Mobili Nota), Vittorio Gioppo (CCT Piemonte), Mario Marangoni (Due Mondi), Franco Grimaldi (Capello) e Vittorino Bertoli (Settimese). Dodicesimo Donato Cillis (Pedale Nicese), quattordicesimo Sergio Gaiotto (Crat), sedicesimo [illegible] diciassettesimo Bruno Lombar[illegible] e Gianfranco Ferrero (Crat). (ca. l.)

PALLONE ELASTICO

Dogliotti e [illegible] battono l'Albese

Nel posticipo della sesta giornata ad Alba, l'Albese di Terreno [illegible] Voglino è stata sconfitta 11-4 dalla Maglianese Hotel Royal di Dogliotti e Bellanti II. La prima vittoria stagionale è stata però pagata a caro prezzo dalla Maglianese, che ha forse perso il suo battitore titolare per un lungo periodo. Stefano Dogliotti, in vantaggio 8-1, si è accasciato a terra a causa di [illegible] strappo muscolare. Dogliotti è stato sostituito dal fratello Luca che, al [illegible] debutto in se[illegible] A, ha portato a termine vittoriosamente l'incontro. (f. b.)

JUDO

Buoni risultati per Villanova e Castagnole in Francia

Lo Shobukai Villanova [illegible] il Judo Castagnole Monferrato hanno partecipato [illegible] un'esibizione [illegible] Chateaurenard, in Francia (gemellato [illegible] Villanova). Tra i villanovesi 2° posto per Guido Zaia (Ju [illegible]5 kg) Terzi Alessandra Negro (Se 61 kg), Milena Mina (48 kg) e Stefa[illegible] Carluccio [illegible] kg). Da segnalare [illegible] i ragazzi di Castagnole l'oro [illegible] Pasquale Miele (Se 60 kg). Argento per Federica Accornero (Ju 61 kg). Terzi Paolo Calizzano (Sp 60 kg) e Christian Peletta (Es 65 kg). Soddisfatti gli istruttori: Antonio e Andrea Di Nicolantonio, Luigi Negro (Villanova) [illegible] Pasquale Miele (Castagnole). (m. t.)

NUOTO

Un corso [illegible] bagnino in piscina

La sezione salvamento Fin (federazione nuoto) organizza un [illegible] per conseguire il brevetto di assistente bagnante. Il [illegible] si terrà [illegible] piscina. Le lezioni [illegible] lunedì 3 giugno e si svolgeranno nei giorni [illegible] festivi, in orario pre-serale e serale. Per essere ammessi al corso si deve superare una prova. Questi i requisiti necessari: età tra i 16 e i 50 anni, idoneità psico-fisica e abilità negli stili libero e rana. Per informazioni rivolgersi in piscina, in via Gerbi, [illegible] telefonare ai numeri 399.310/399.311. (bru. m.)

Alba invasa dai turisti stranieri curiosi di scoprire i piatti locali ■ le bellezze artistiche

Tedeschi e americani a caccia di vini

Sabato un meeting sui trent'anni di barolo ■ barbaresco doc. Si potrà visitare una mostra di manifesti dedicata a brindisi storici. Domenica torna la Festa di primavera col mercatino. A Gorzegno prosegue la Sagra del pollo

ALBA. ■ parla ■pre più in tedesco e in inglese nelle terre di Fenoglio e Pavese: il turismo, grazie anche alla presenza ■ molti stranieri, è una componente economica ■ sempre maggior rilievo nelle Langhe e Roero. Lo sanno bene gli amministratori, i dirigenti dell'Ente turismo ■ dei tanti organismi che si occupano di questo settore, ■ qualche tempo impegnati a far sì che la zona diventi meta turistica per tutto l'anno e ■ solo nella consolidata stagione autunnale con l'ormai mitico tartufo.

E' ■ questo obiettivo che la rassegna enologica «Vinum», alla ■ ventesima edizione, è stata «dilatata» quest'anno nel tempo e sul territorio: due mesi di manifestazioni che toccano i principali centri dell'hinterland albese, spingendosi fino a Bra, l'altro importante polo ■ comprensorio.

Anche questo fine settimana è ricco ■ appuntamenti.

Sabato, ad Alba, si vivrà uno dei momenti più importanti della fiera enologica con ■ convegno nazionale dedicato ai trent'anni ■ doc dei vini (1966-1996), organizzato dall'ente turismo con ■ patrocinio della Presidenza del Consiglio ■ ministri, ■ ministero delle Risorse agricole e della Regione.

Una particolare attenzione sarà riservata a barolo e barbaresco (ora docg) che furono tra i primi nove vini italiani a ottenere il riconoscimento della denominazione di origine. Il meeting si svolgerà ■ palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 9.30) ■ relazioni ■ presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero (1966-1996: trent'anni di doc, trent'anni di qualità); Gian Luigi Biestro, direttore Piemonte Asprovit (Il mondo della produzione tra la legge e il mercato); Carmen Casado, dirigente Unione Europea (La politica comunitaria dei vini ■ qualità).

Seguiranno interventi di Riccardo Margheriti (presidente Enoteca Italica di Siena), Stefano Campatelli (direttore consorzio Brunello di Montalcino), Licio Laurino (dirigente assessorato Agricoltura Friuli).

Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente della Regione Enzo Ghigo nonché i presidenti dell'associazione nazionale «Città del vino», Massi■ Corrado, e del Consorzio di tutela Massimo Martinelli.

Si preannuncia un dibattito di grande interesse che metterà ■ confronto le esperienze e opinioni ■ produttori ■ amministratori delle ■ italiane più prestigiose.

«Il senso delle celebrazioni ■ oltre il significato storico - afferma il presidente Oddero -. Sarà un'occasione per fare il punto della situazione sulla vitivinicoltura di qualità e ■ quanto è necessario fare per la sua valorizzazione e salvaguardia».

Spetterà a Ezio Rivella, presidente del Comitato nazionale per la tutela della denomina■ di origine dei vini, trarre le conclusioni dei lavori della giornata mentre ■ compito di moderatore sarà affidato al giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle.

I convenuti potranno assaggiare i nove vini che ottennero la doc nel lontano 1966: oltre al barolo ■ barbaresco, Brunello di Montalcino, Est est est di Montefiascone, Frascati, Ischia, Vernaccia di San Gimignano, Vino nobile di Montepulciano e Aprilia.

Si potrà anche visitare una interessante mostra ■ manifesti creati da Armando Testa per la ditta Carpano tra il 1947 e il 1954, dedicata ai «brindisi storici», a cura di Ugo Roello e della libreria antiquaria Coenobium di Asti.

Sarà esposta un'altra mostra dedicata al «Manifesto della vite e del vino» (collezione Massi■ Martinelli).

Nel corso della manifestazione sarà dedicata una scultura ■ pietra di Langa alla memoria dei personaggi della vite e del vino in Piemonte (autore Marco Poncellini). Un riconoscimento sarà pure attribuito a persone e enti che hanno contribuito al rilancio della viticoltura.

Per tutta la giornata i vini delle storiche denominazioni potranno essere degustati alle enoteche regionali di Barolo, Barbaresco e Grinzane Cavour.

Sabato, altro importante appuntamento a Cortemilia, per i festeggiamenti dell'Ascensione ■ il simposio «della nocciola tonda gentile ■ del moscato» ■ banchi d'assaggio nel centro storico. I ristoratori presenteranno ■ ricco buffet con le specialità dell'Alta Langa nella suggestiva cornice della chiesa romanica della Madonna della Pieve.

Domenica, ad Alba, prenderà ■ via la Festa ■ primavera in borgo Piave, organizzata dall'associazione commerciale Albauno ■ la 26a edizione del mercatino delle pulci. Oltre trecento bancarelle ■ oggetti antichi ■ da collezione sosteranno dalle 8 alle 20 in corso Piave, appena ristrutturato.

Un elemento importante per i turisti in visita alla città ■ rappresentato dalle vetrine come ■ dimostrato il successo riscosso dal referendum promos■ dalle associazioni commercianti ■ Alba e Bra che ha ottenuto 72.778 adesioni.

Il trend positivo del turismo soddisfa gli operatori.

Silvana Bona del Roero Park Hotel di Sommariva Perno, osserva: «Quest'anno la stagione turistica è partita molto bene. Abbiamo prenotazioni per maggio e giugno soprattutto da parte ■ turisti stranieri, tedeschi, svizzeri e francesi». Il Roero Park Hotel dispone ■ 60 camere, ■ posti a tavola e offre la cucina tipica del Roero. Biagio Radosta del bar pasticceria omonimo di Corneliano: «Anche nel nostro p■ si cominciano a vedere i primi turisti stranieri».

Anche sul territorio non ■ i «rendez vous»: a Gorzegno prosegue la Sagra del pollo; a Roddi sabato, ore 16, s'inaugura la Bottega artigiana di Roccabella; infine a Castiglione Falletto, mostra d'arte contemporanea. [g. f.]

La rassegna «Vinum» di Alba che si è appena conclusa e (sopra) ■ aspetto del folclore che caratterizza le feste di Langa

Vini e nocciole di Langa e un momento della premiazione delle vetrine

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

[illegible] - 4 camere, salone, cucina, 2 servizi, mansarda, magazzino, tavernetta

BORGO SAN [illegible] - Alloggi di 2 camere, sala, cucina, 2 servizi, garage. Come nuovi [illegible] stesso piano. Riscaldamento autonomo

BORGO SAN [illegible] - Alloggio 2 camere, cucina, bagno, giardino. Riscaldamento autonomo

CARAGLIO Paschera - Alloggio in palazzina 3 [illegible] sala, cucina, bagno, cantina, garage verde privato. L. 200.000.000

BERNEZZO - Rustico adatto vacanze possibilità 2 famiglie 2000 mq terreno [illegible] soleggiata

STRUTTURA DI BI[illegible] San Defendente e San Rocco Bernezzo. L. [illegible]

CUNEO Donatello - Sala, cucina, 2 camere, bagno, garage, solaio [illegible]

EX ALBERGO adatto qualsiasi uso Colonia [illegible] L. [illegible]

VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo

MONTANERA - Villa singola in struttura su area totalmente urbanizzata

ALTRE FINITE - [illegible], Borgo Gesso, Mad. Olmo, Cervasca

GAIOLA centro - Alloggio di n. 4 locali liberi subito. L. 29.000.000.

CAPANNONI in [illegible] e finiti 500-1000-4000 mq

AFFITTA

CASCINALE ristrutturato

CONFRERIA - Garage e magazzino

CUNEO - Uffici-negozi-alloggi liberi ed arredati

CAPANNONI locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo

CAPANNONI Beinette 500 mq e 350 mq con uffici

[illegible]

CUNEO negozio bomboniere ed articoli da regalo

CUNEO cartoleria-pelletteria

CUNEO negozio tabella X

NEGOZIO parrucchiera per signora

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible]

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.

BOVES FONTANELLE - Alloggio in villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.

[illegible] - **MELLANA** - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.

CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso [illegible] ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, box.

[illegible] - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.

CUNEO [illegible] - Alloggio: ang. cottura, soggiorno, [illegible] grande, bagno rip. Lit. 150.000.000 più garage Lit. 30.000.000.

BOVES - Villa: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.

BOVES - Cucina, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.

SPINETTA - [illegible] - casa schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' [illegible]

Bar, birreria, gioielleria, alimentari, articoli regalo, abbigliamento, calzature.

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

BOVES - Capannoni [illegible] mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali [illegible] terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** e **Roreto** [illegible] appezzamenti di terreno edificabile ottima posizione

Vende in **Cherasco** [illegible] **Michele** porzione di fabbricato completamente ristrutturato con due alloggi indipendenti di [illegible] mq cadauno. Garage, giardino e porticato.

Vende casa indipendente con adiacenti capannoni adatti allevamento [illegible], possibilità di subentro in attività preesistente.

Vende in **Narzole** villa indipendente [illegible] giardino privato, seminterrato, taverna e due piani abitabili.

Vende vari rustici in zone collinari e pianura.

Vende in **Ceriale** alloggio quattro camere, due bagni su due piani, garage e magazzino.

Vende in [illegible] **Morra** casa indipendente [illegible] magazzini [illegible] 700 mq noccioleto adiacente di circa [illegible] ottima posizione.

Vende [illegible] **Pontechianale** [illegible] arredato con posto macchina.

Vende in **Francia - Costa Azzurra** da Menton a Nizza studio, [illegible] - trilocali nuovi, o in costruzione. A partire da 450.000 F.F. Visita sul posto. Mutui - Cliente seguito fino all'atto. Informazioni su legislazione francese.

è una realizzazione...

PK

Cuneo

sig. SILVANO BODINO
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

VENDE

Fossano, zona centralissima ed esclusiva, prestigiosa casa del '900 ristrutturata 3 piani fuori terra, [illegible] mq di abitazione e grande giardino. Rif. 1638

Genola, centralissimo, in villa bifamigliare nuova, alloggio di 190 mq su due piani da rifinire. Possibile personalizzazione interna. Posto auto nel cortile. Rif. 1848

Fossano, fraz. S. Sebastiano, bellissima casa ristrutturata con alloggio su due piani di 250 mq comm.li + porzione di casa da ristrutturare a accessi indipendenti. Doppia autorimessa, magazzino di 100 mq e giardino esclusivo. Vendita a corpo. L. 460.000.000. Rif. 1799

Trinità, frazione S. Giovanni Perucca, fabbricato di civile abitazione + grande porticato, fienile, ex stalla, cortile e terreno esclusivo. Il tutto accatastato al N.C.E.U.. Buona autonomia. L. 155.000.000 Rif. 1719

Grinzano, posizione panoramica, villa di recente costruzione con seminterrato a taverna-doppio garage/magazzino e cantina, P.R. con grande alloggio, mansarda indipendente. Ampio giardino ed area verde esclusivi. Ottima. L. 489.000.000. Rif 1801

Centallo, posizione centralissima, stabile da ristrutturare con possibilità di [illegible] alloggi e garage. Rif. 1639

[illegible], porzione villa bifamiliare, autonoma con ampia area verde. In fase di costruzione, con alloggio di 200 mq e seminterrato di 110 mq. Vendita allo stato attuale con interni da personalizzare. Opportunità. Rif. 1845

[illegible], bella casa indipendente ristrutturata con piccola stalla per cavalli + 5 giornate c.a di terreno agricolo. Rif. 1852

Fossano, zona piazza d'Armi, monolocale ristrutturato ed arredato a nuovo comprensivo di [illegible] cottura e bagno. Termoautonomo. Garage. Investimento. Rif. 1083

Trinità, alloggio ristrutturato, di ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone e terrazzino. Cantina e piccola tavernetta. Opportunità. L. 80.000.000 Rif. 1056

Fossano, zona stazione, in condominio con ascensore, completamente ristrutturato, ultimi alloggi nuovi di 135 mq. Termoautonomi, ottime finiture. Cantine e Posti auto coperti. Posizione [illegible]. Rif. 1632

Fossano fraz. Loreto, porzione di villa bifamigliare di nuova costruzione con interni da rifinire composta da grande seminterrato ed alloggio di 200 mq su due piani, grande giardino. L. 175.000.000. Occasionissima. Rif. 1831

Monterosso Grana, bilocale con bagno e 2 balconi al P.R. ed in buone condizioni. Cantina. L. 45.000.000. Rif. 1069

Fossano, cede avviata attività di tessuti lic. Tab. X - XIV. Posizione centralissima e prestigiosa. Esperienza pluriennale. Rif. 1574

Cede in importante cittadina della provincia di Cuneo, avviatissima e qualificata attività di BAR-RISTORANTE, o[illegible] clientela, ampio dehors, posizione di grande passaggio e commerciale, adatto a nucleo familiare. Vero affare. [illegible] 1575

Cedesi attività conto terzi con carro frigo e relativo volume d'affari. Area di lavoro TORINO - MILANO. Possibile acquisto di uno o più carri frigo. Rif. 1566

Cedo Fossano, ottima posizione, avviata attività di bar a conduzione familiare con orario corto. Opportunità molto valida. Trattative riservata. Rif. 1576

Numerose altre proposte immobiliari ed attività direttamente in agenzia

---

Agenzia Immobiliare Giolitti

di NIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: 5° ed ultimo piano: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e ripostiglio.

CUNEO: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible], disimpegno, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. [illegible] camere, bagno, cantina e solaio.

[illegible]: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, [illegible], bagno, cantina.

[illegible] Madonna dell'Olmo - Tor[illegible]: cucinino-tinello, salone, n. [illegible] camere, doppi servizi, mansarda collegabile, cantina e garage doppio (libero subito).

CUNEO: Madonna dell'Olmo: garage.

CENTALLO: ca[illegible] parzialmente indipendente con giardino.

PEVERAGNO: villetta a schiera: ingresso-soggiorno, cucina n. 3 camere, doppi servizi, garage, [illegible]na e giardino

VIGNOLO: villetta indipendente: ingresso-soggiorno, [illegible] n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.

BOVES: 2° piano: cucinino-tinello, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

[illegible]: porzione villetta bifamiliare di nuova costruzione.

CHIUSA PESIO: rustico [illegible] ristrutturare con cortile indipendente.

ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage-riscaldamento autonomo.

[illegible] **PIEMONTE:** 3° piano: ingresso-soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno e garage.

[illegible] **GRANA:** 1° piano: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno e cantina.

MONTEROSSO GRANA: angolo cottura, soggiorno, bagno e garage.

[illegible], bilocali.

VENTIMIGLIA: bilocali in [illegible] centrale.

[illegible] (Santo [illegible] Mare) angolo-cottura, soggiorno, [illegible]a, bagno, posto auto.

[illegible]

CUNEO: garage.

CUNEO: cucinino-tinello, n. 2 [illegible]mere, bagno.

ROBILANTE: bilocale arredato.

[illegible]

Tabacchi-giornali.

Bar [illegible] chiusura serale.

Bar-birreria.

Alimentari, tabacchi, giornali.

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

[illegible]

CUNEO centro storico: alloggio di mq 100 al piano primo da ristrutturare.

CUNEO: via Silvio Pellico [illegible] camere salone cucina e servizi [illegible] 3° piano

CUNEO: via Bassignano 5° p. [illegible] camere salone cucina bagno garage.

CUNEO: corso Giolitti bilocale nuovo al 5° p risc. autonomo

CUNEO: 3 [illegible] e cucina bagno [illegible] piano rialzato adatto ad ufficio.

CONFREIRA: piano rialzato camera tinello cucinino bagno.

BEINETTE: [illegible] camere cucina da ristrutturare, in centro.

BORGO [illegible] **DALMAZZO:** alloggio di 2 [illegible] salone cucina doppi servizi e garage.

[illegible]**TE fraz. CHIAPPELLA:** porz. di casa con terreno.

PEVERAGNO: villetta a schiera seminuova di 250 mq totale.

VILLAGGIO COLOMBERO: casetta prefabbricata di due alloggi.

ROATA ROSSI: porzione di rustico con terreno.

S.P.D. GALLO: villa a schiera nuova a L. 220.000.000 + 100.000.000 di mutuo.

S. BENIGNO: capannone di 700 mq con [illegible] mt di terreno.

VIGNOLO: villa grande indipendente seminuova ottime finiture.

[illegible] chalet con 1200 mq di terreno, vista panoramica.

[illegible]

PIZZERIA RISTORANTE in Cuneo centro trattativa riservata.

AFFITTA

SULLA STATALE Confreria Caraglio negozio di 75 mq più magazzino.

CUNEO negozio sotto i portici vicino alla stazione.

CUNEO 3 camere e servizi [illegible] via Roma al 1° p. ristrutturato risc. aut.

CUNEO corso 4 novembre [illegible] camere salone tinello cucinino veranda.

COSTA AZZURRA affitta monolocali e bilocali fronte mare periodi estivi.

CUNEO: [illegible] tinello cucinino 4° p [illegible] in centro.

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

[illegible] Donetti Geom. Maurizio & C. [illegible] - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

[illegible] IMMOBILIARI IN V[illegible]

Cuneo: [illegible] Grandis alloggio di 1 [illegible], [illegible]

Cuneo: Via Schiaparelli due [illegible], cucinino [illegible] Madonna dell'Olmo ampio magazzino di mq 250

Cuneo: ampio negozio su due livelli

Cuneo 2: 3° piano splendido alloggio di ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, box

Cuneo: via L. Gallo casa d'epoca alloggio di circa 110 mq con posto auto

Cuneo: via Roma alloggio da ristrutturare mq 90

Borgo San Dalmazzo: ampio capannone con esposizione ed alloggio soprastante S.S. 20

Chiusa di Pesio: alloggio nuovo di due camere, cucina, bagno

Busca: alloggio termoautonomo due camere, angolo cottura giardino autorimessa

Demonte: in borgata caratteristica casetta in pietra su due piani da ristrutturare

Mondovì: alloggetto ristrutturato soleggiato adiacente al centro storico lire 140 milioni

Busca: centro paese casa indipendente con 2 al[illegible] da ristrutturare con cortile [illegible]

Busca: villino liberty prezzo interessante

Cuneo: via Carlo Emanuele 3 camere, cucina, bagno [illegible]

Cuneo: adiacente viale Angeli alloggio con giardino di 3 camere, salone doppi servizi box doppio

Cuneo centralissimo: mini negozio od alloggio

Cuneo dintorni: porzione di ampia villa bifamiliare con terreno circostante.

Spinetta: villetta a schiera nuova

Cuneo: viale Angeli 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, piano rialzato

Cuneo: zona Stazione alloggio di due camere, tinello e cucinino

[illegible] AFFITTI

Cuneo: via L. Gallo alloggio di 2 camere, tinello e cucinino ultimo [illegible]

Cuneo: [illegible] Dante [illegible] camere, tinello, cucin[illegible], bagno, ultimo piano

Cuneo: centralissimo 3 camere, [illegible], bagno, terrazzo.

Cuneo: [illegible] metratura nuovi alloggi alle [illegible] di sicurezza [illegible] lavoro.

Cuneo: [illegible] città alloggio di due camere, tinello, cucinino e bagno

Margarita: affittasi alloggio ammobiliato di 4 camere, cucina e bagno, garage

Cuneo: alloggio al piano ammezzato ampi locali uso ufficio in corso Nizza.

Cuneo: adiacente via Statuto alloggio uso ufficio di 4 camere, servizi, termoautonomo.

Cuneo: tre [illegible] metratura in centro

Cuneo: cedesi locale commerciale in posizione centralissima mq [illegible] (trattativa riservata).

Cuneo: in posizione centralissima 4 camere, servizi, uso ufficio.

Cuneo: via Stoppani 3 camere, tinello, cuci[illegible], [illegible], ultimo [illegible]

Borgo [illegible] villa salone, due [illegible], [illegible], cucinino, doppi servizi

Cuneo: negozio su tre [illegible] in [illegible] città.

Cuneo: [illegible] alloggi attigui uso ufficio in posizione centrale.

Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.

Borgo San [illegible] affittasi bilocale ammobiliato.

Altre proposte direttamente in agenzia.

SICOO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo - Vicinanze Teatro Toselli, ultimo piano con terrazzo, ingresso, soggiorno grande, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Totalmente ristrutturato a nuovo.

Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.

Cuneo - In posizioni centrali, due appartamenti di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina.

Cuneo - Via Meucci, ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, cantina. Da riattare.

Cuneo - Adiacente viale Angeli, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina, solaio.

Cuneo - Centro storico, ingresso, soggiorno cucina, saloncino, 2 camere, servizio, ripostiglio, ampio terrazzo, cantine. Ristrutturato a nuovo.

Cuneo - C.so Giolitti, piano alto, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.

Madonna dell'Olmo - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda [illegible] mq [illegible] da ultimare, garare doppio.

San Rocco Castagnaretta - Ultimo piano più mansardato di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto.

Borgo [illegible] **Dalmazzo** - Zone Gesù Lavoratore, Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati con garages.

[illegible] - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno; cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.

Roccabruna di Dronero - Villetta con due alloggi indipendenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, garage. Termoautonomo.

Rosschia - Casetta ristrutturata, libera su tre lati, cucina, 2 [illegible]re, servizio. Arredata. Adatta seconda [illegible].

Entracque - Fabbricato ristrutturato, libero su due lati, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, tavernetta. Centro Paese. Altro da riattare con possibilità [illegible] due appartamentini.

Cuneo - Località Tetto Garetto, strada statale per Mondovì, lotti di terreni industriale, artigianale, commerciale, fronte strada e non, capannoni [illegible] prossima realizzazione.

Beinette - Fronte strada mq 4000 di terreno artigianale, [illegible]ciale, altri mq 3000 di terreno edificabile.

AFFITTA

Cuneo - C.so Dante, signorile, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina.

Cuneo - Appartamenti arredati di metrature diverse.

Cuneo - Via L. Gallo, via Bodina, garages singoli.

Cuneo - In posizioni centrali, appartamenti ad uso ufficio di varie metrature.

CEDE

Cuneo - Cedesi anche in gerenza, a condizioni veramente interessanti, avviato ed attrezzato ristorante. Si richiedono referenze.

Cuneo - Centrale negozio di vini [illegible] liquori; auto accessori e ricambi; abbigliamento.

Limone P.te - Avviata birreria - spaghetteria; lavanderia; profumeria, centro estetico.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti [illegible] *C.*

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

[illegible]

[illegible] - C.so Nizza - Quarto ed ultimo piano: salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, solaio, spazioso garage.

[illegible] - Via Barbero - Terzo piano: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, cantina. Mq 115 c.a. L. 230.000.000

[illegible] - **CENTRALE** - Piano alto con ascensore, mq 120 [illegible].

CUNEO - [illegible] **ROCCO C.** - Alloggio composto da soggiorno, cucina, [illegible] camere, terrazzo, cantina e garage.

CUNEO [illegible] **CAMPAGNA** - Lotto di terreno mq 2000 - edificabili mq 900 c.ca; anche per bifamiliere. L. 120.000.000

CUNEO - BASSE S. [illegible] - Casa indipendente da ristrutturare con 4000 mq [illegible] terreno.

VICINANZE CUNEO (SS. Cuneo/Torino) capannone [illegible] abitazione.

ROCCAVIONE - Villetta a schiera in costruzione.

RUSTICI [illegible] 5 Km da Borgo S. Dalmazzo.

CENTALLO - Alloggio di mq 120 circa, box, orto.

S. CROCE DI VIGNOLO - Palazzina di recente costuzione [illegible] circa 1000 mq di terreno.

BUSCA - C.so Giovanni XXIII - Alloggio di [illegible] costruzione: [illegible] camere, soggiorno, cucina L. 150.000.000

S. [illegible] **BOVES** - Premontagna - casa in ultimazione - [illegible] o due alloggi - prato e castagneto circostanti.

NIZZA - Monolocale mq 50 L. 70.000.000

[illegible]

CUNEO - [illegible] metà bifamiliare.

[illegible] - v.le Angeli - c.so Dante - alloggi signorili.

CUNEO - c.so [illegible] Maggio - Panoramico.

CUNEO - via Schiaparelli: [illegible] camere, soggiorno, cucina.

CUNEO - arredati varie metrature.

CUNEO - c.so De Gasperi: soggiorno, 2 camere, cucina, cantina e garage. 100 mq.

[illegible] **S. DALMAZZO** - 2 camere, soggiorno, cucina, cantina e garage

TRUCCHI - 2 camere, soggiorno, cucina, terrazzo, garage. Riscaldamento autonomo.

BORGO GESSO - Garage, via Perlo 1.

S. ROCCO CASTAGNARETTA - Locali uso ufficio od abitazione.

SARDEGNA - COSTA PARADISO - Villetta bifamiliare (6 posti letto) [illegible] vista [illegible]

CEDE

LICENZE e negozi abbigliamento in Cuneo.

NEGOZI fiori e bomboniere. Trattativa riservata.

BAR - Trattoria in Centallo.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Maggio 1996 CN 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Scoppia la polemica contro i tagli nel Cuneese

Chiuse per due mesi tre linee ferroviarie

CUNEO. «Quest'estate arriveremo alla beffa di vedere transitare sulla Cuneo-Mondovì pulman sostitutivi dei treni e, a pochi metri dalla statale, sulle linee ufficialmente chiuse dalle Fs al traffico passeggeri, i vagoni merci. Questo sarebbe il risparmio derivante dalla riduzione di 2500 km/treno al giorno nella Granda a luglio e agosto?».

La denuncia arriva dai sindacati che l'altra sera hanno promosso un vertice con amministratori della Provincia, sindaci, neo-parlamentari e molti cuneesi. «Chiediamo interventi strutturali - ha detto Enzo Solaro della Cgil, a nome delle [illegible] organizzazioni sindacali -: raddoppio della Cuneo-Fossano, elettrificazione della Limone-XXmiglia, adeguamento della Ceva-San Giuseppe (indispensabile per dirottare il traffico merci dei porti di Vado e Savona), costruzione di strutture interportuali (Cuneo è cerniera fra la Francia del Sud e [illegible] pianura padana). Ma le Fs hanno annunciato che a luglio e agosto sospenderanno il servizio sulla Cuneo-Mondovì, Cuneo-Saluzzo e Ceva-Ormea. Queste tratte saranno comunque mantenute in servizio per il traffico merci. In più i pullman sostitutivi costeranno 300 milioni».

I sindacalisti hanno evidenziato il rapporto treno-gomma: nel Cuneese sono 33 le aziende concesionarie su gomma e 40 Comuni [illegible] [illegible] serviti da alcun servizio, mentre ci sono molti casi di sovrapposizioni.

Come si muove la Provincia?: «Cuneo è la 18° regione d'italia: come superficie battiamo la Liguria, il Molise e la Valle d'Aosta - ha detto l'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani -. Chiediamo alla Regione di convocarci per riorganizzare il servizio. La Provincia è pronta a pagare parte del servizio». Da parte delle Fs c'è l'impegno a «non diminuire i servizi». Lo ha detto il responsabile piemontese del trasporto lcoale Edoardo Gorzegno: [illegible] deve mettere in competizione il trasporto pubblico con quello prviato. D'estate saranno chiuse solo le linee con [illegible] media [illegible] i 24 passeggeri. Dalla Cuneo-Mondovì e Cuneo-Saluzzo recupereremo motrici e carrozze per potenziare la Cuneo-Nizza». Oggi, intanto, alle 10, nella sala «Disco verde» della stazione di Torino Porta nuova, le Fs illustreranno l'orario estivo, in vigore dal 2 giugno. [g. p. m.]

Cuneo-Mondovì, Cuneo-Saluzzo e Ceva-Ormea chiuderanno a luglio e agosto

Ieri nel convegno di Fossano denunciate le colpe di Roma

«Mucca pazza, ora basta»

Gli allevatori cuneesi protestano. Cresce la preoccupazione per la grave crisi «Insufficienti i risarcimenti Cee. I bovini nelle stalle non hanno più valore»

FOSSANO. «Presidente, sorrida per [illegible] foto». Ma Sergio Panizza, allevatore di Alessandria, presidente regionale dell'Asprocarne (l'Associazione di produttori che ieri ha [illegible] l'Assemblea annuale dei delegati a Fossano, nel sala riunioni della Coldiretti), ha poca voglia di allegria. A muso duro elenca tutti i guai del settore, evidenziando le responsabilità del governo che «nonostante la presidenza del semestre Cee, non è riuscito a ottenere alcun aiuto per tirare fuori il settore zootecnico dalle secche in cui l'ha trascinato la vicenda della "mucca pazza"». «Lo stoccaggio previsto dalla Cee per ritirare i capi invenduti finisce per avvantaggiare chi importa vitelli da fuori, perché i nostri animali non rientrano nella "griglia" prestabilita - spiega il vice-presidente Roberto Buratti, di Torino -: la Cee ritira soltanto [illegible] mezzene che non superano i 420 chili, escludendo i nostri vitelli che hanno [illegible] rosa maggiore. Così gli allevatori piemontesi continuare a tenersi gli animali invenduti, con le stalle che scoppiano».

Anche il risarcimento è insufficiente: «Le cifre pagate per lo stoccaggio comunitario vanno bene per i bovini esteri, [illegible] per i nostri - dice Carlo Gabetti, consigliere Asprocarne e presidente della cooperativa "Bovini Langa di Dogliani" -: chiediamo uno stoccaggio che consideri le caratteristiche dei nostri allevamenti. Roma perde tempo».

«Abbiamo chiesto alla Regione un'integrazione del rimborso comunitario, la risposta è stata negativa - prosegue il vice-presidente -. Ora chiediamo che parta presto il piano carne che, prevedendo un contributo di 100 mila lire a capo per i vitelli con certe caratteristiche qualitative e sanitarie, consentirebbe alle nostre aziende di tirare il fiato».

C'è preoccupazione per la stabilità economica degli allevamenti. «Le banche chiedono il rientro dei prestiti - dicono gli allevatori -: i bovini in stalla, prima considerati patrimonio prezioso, [illegible] [illegible] contano più niente». [l. a.]

I delegati dell'Asprocarne (che riunisce i produttori piemontesi) ieri in assemblea nella sala riunioni della Coldiretti a Fossano

Il «colpo» ieri ai danni della filiale cittadina della Banca Sella in piazza del Popolo

A Savigliano rapina da 200 milioni

Due uomini sono entrati a viso scoperto: uno ha estratto la pistola e ha minacciato gli impiegati Rinchiuso il personale in un ufficio si sono impadroniti del denaro. Prosegue la ricerca dei banditi

SAVIGLIANO. Duecento milioni di lire in contanti e in valuta straniera: a tanto ammonterebbe il bottino della rapina messa a segno nella tarda mattinata di ieri ai danni della filiale cittadina della Banca Sella, in piazza del Popolo 25. I conteggi sono ancora in corso e non si esclude che i malviventi siano riusciti a portare [illegible] una cifra superiore.

La rapina è avvenuta intorno alle 13: nella banca si trovava un solo cliente che era a colloquio con il vicedirettore Serra in un ufficio, gli impiegati si stavano preparando alla [illegible] per il pranzo. Sono entrati due uomini a viso scoperto, con una valigetta. «Sembravano - hanno raccontato i cassieri - due normali clienti». Uno di essi ha estratto una pistola ed ha minacciato gli impiegati, rinchiudendoli in un ufficio. Quindi i malviventi hanno agito praticamente indisturbati, senza essere visti da nessuno mentre fuggivano, per cui non è possibile sapere in quale direzione [illegible] scappati e [illegible] avessero o meno dei complici ad attenderli. Prima di uscire dalla banca, hanno abbandonato la valigetta con una pistola-giocattolo all'interno. La rapidità e la sicurezza con cui si sono mossi lascerebbero supporre che si [illegible] trattato di «professionisti».

Non è la prima volta che la filiale dell'ex Banca Martina, divenuta poi Banca Piemontese e quindi Banca Sella, viene presa di mira dai rapinatori. Sei anni fa esatti, l'11 [illegible] 1990, quattro banditi, anch'essi armi alla mano, entrarono nell'istituto e si fecero consegnare il denaro contenuto nelle casse: il bottino, quella volta, ammontò a circa 150 milioni di lire. I malviventi si impadronirono del denaro degli sportelli al piano terreno e si fecero anche accompagnare nel caveau [illegible] un'impiegata. Poi fuggirono trascinando con [illegible] un dipendente, Beppe Allasia, che lasciarono libero alcuni metri lontano dall'ingresso nella banca, sotto i portici.

Oltre alle due rapine alla Banca Sella, la [illegible] non annovera altri tentativi [illegible] assalto a istituti di credito cittadini. Quasi tutti, infatti, si trovano in centro e la loro posizione è sempre stata considerata tale da scoraggiare i malviventi. Anche la Banca Sella era considerata sicura, tanto più che dopo la rapina del [illegible] era stato completamente rifatto il piano terreno, dotando l'ingresso di sofisticati sistemi di sicurezza. [p. b.]

LIMONE

Scarcerato l'ex-sindaco

L'ex sindaco Silvio Martino e l'imprenditore cuneese Luciano Parri, implicati nello scandalo del Palaghiaccio, insieme con l'ex-assessore Nicola Bottero, sono stati rimessi in libertà: ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Marco Giauoglio ha firmato il provvedimento di revoca della custodia cautelare in carcere. Nella disposizione il giudice ha previsto alcune misure cautelari: divieto di espatrio e, per il Parri, anche l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza. «Gli elementi acquisti dagli inquirenti nei [illegible]fronti del mio assistito - commenta l'avvocato Claudio Streri, legale di Bottero - non sono aumentati. E' la conferma che la [illegible] di custodia cautelare era eccessiva». «Oltre che dagli avvocati - dice l'avvocato Gianni Vercellotti, difensore di Silvio Martino - la remissione in libertà dell'ex sindaco e dell'ex assessore è stata direttamente chiesta dal pm». [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti locali durante le [illegible] più calde.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA [illegible] Condizioni di variabilità con possibili addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25; min: 10; media: 17

[illegible]
Max: [illegible]; min: 11, media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,1; Aosta 24; Cuneo 25; Vercelli [illegible]; Asti 22; Alessandria 21.

I commercianti di via Roma chiedono al Comune di limitare alle 14 l'orario delle bancarelle

No al mercato anche il pomeriggio

Gli esercenti del centro storico lamentano cali di vendite causati dal divieto di transito e di posteggio. Proposta la riapertura della strada a partire dalle 15. Oggi una delegazione di negozianti s'incontra col sindaco Rostagno

CUNEO. L'allungamento del mercato del martedì in via Roma - proposto due anni fa dall'ex sindaco Beppe Menardi - doveva essere [illegible] preludio alla chiusura al traffico della principale strada del centro storico, per poi trasformandola in isola pedonale.

In Cuneo vecchia, decollato il «silos» di piazza Boves e con la revisione dei percorsi dei pullman, si sarebbe dovuto creare un quartiere «a misura di cittadino e turista». Così non è avvenuto e anche l'appuntamento del martedì con le 42 bancarelle ora rischia di saltare. A chiedere [illegible] una riorganizzazione è il comitato di commercianti «Cuneo Veja».

I negozianti propongono [illegible] sindaco [illegible] ridurre l'orario di svolgimento delle contrattazioni degli ambulanti. «Siamo consapevoli delle difficoltà [illegible] spostamento di questa appendice di mercato in un'altra area - spiega Mario Sanino, presidente del comitato di esercenti -. L'alternativa potrebbe essere la disposizione delle bancarelle all'infuori del plateatico [illegible] piazza Galimberti. La quasi totalità delle attività commerciali che svolgono il loro lavoro nella parte vecchia della città hanno subito un notevole calo di vendite nelle giornate del martedì. Questa flessione è causata dal divieto di circolazione e parcheggio in via Roma».

Oggi una delegazione di commercianti s'incontrerà con il sindaco. «Riteniamo - aggiunge Sanino - troppo lunghi i tempi di [illegible] nuova collocazione del foro Boario [illegible] Ronchi. L'orario delle bancarelle in via Roma potrebbe [illegible] uniformato a quello degli ambulanti che operano in piazza Seminario (ore 14). Via Roma potrebbe essere così riaperta [illegible] traffico a partire dalle 15, in concomitanza con l'apertura pomeridiana degli esercizi».

Cosa risponde l'assessore al Commercio Stefano Mina (che [illegible] titolare di un negozio [illegible] calzature [illegible] via Roma)? «Tutto è possibile, ma ci troviamo di fronte a un fatto consolidato ormai da anni. E' vero che questo mercato è il più lungo di ogni altra piazza della Granda. Rivedere oggi l'organizzazione sarebbe prematuro. Prima [illegible] devo attendere [illegible] trasferimento del Foro Boario ai Ronchi, prevista entro fine '97. Nella piazza, oggi occupata dalle contrattazioni del bestiame, potrebbe essere ricavata un'area attrezzata per il mercato del martedì con i servizi necessari, a partire dalle toelette, collegamenti con acquedotto e Enel. Si potrebbe poi ricavate un piano sotto la piazza da destinare a posteggio dei furgoni degli ambulanti. Avremo così uno [illegible] omogenea, da via Pascal a [illegible] Kennedy».

Gianpaolo Marro

Il mercato del martedì è stato esteso in via Roma (fino all'altezza di via Mondovì) all'inizio di febbraio dello scorso anno

[illegible]

Busca Vecchia

«Adesso basta sosta selvaggia»

BUSCA. Vivace confronto, l'altra sera, nella sala riunioni del municipio, tra consiglieri comunali e commercianti su viabilità, rilancio urbanistico e turistico del centro storico.

«Per quanto riguarda il traffico - spiega il sindaco Angelo Rosso -, la maggioranza degli esercenti e dei commercianti di via Umberto I si è detta contraria all'istituzione in zona di un'isola pedonale. Per facilitare la circolazione nel centro storico il Comune [illegible] è impegnato ad aumentare i controlli sui divieti di sosta e per il rispetto delle fasce orarie di parcheggio. L'ufficio tecnico municipale ha, inoltre, già iniziato [illegible] serie di studi per la sistemazione di panchine e fioriere lungo le vie [illegible] le piazze del centro».

Nel corso dell'assemblea è stata anche avanzata l'ipotesi [illegible] organizzare un serie di mercati domenicali dell'usato. Durante l'incontro [illegible] stato poi richiesto [illegible] rilancio del due antiche feste patronali di Busca: quelal di San Luigi e della Madonnina. [c. g.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Il genio femminile: una realtà nella storia [illegible] vallate»

Su iniziativa del Centro italiano femminile è stata inaugurata ieri nella sala [illegible] Provincia a Cuneo la mostra «Il genio femminile: una realtà nella storia delle vallate cuneesi». L'esposizione prosegue fino a sabato ore 10-12 [illegible] 15,30-19.

CAI

L'assemblea nazionale sui rifugi alpini

Un contributo straordinario di 5 mila lire al momento del rinnovo dell'iscrizione annuale '96, per finanziare i lavori di messa [illegible] norma di sicurezza dei rifugi: la proposta [illegible] stata approvata dall'assemblea nazionale del Cai, riunitasi nel fine settimana a Cuneo, nella splendida cornice dell'ex chiesa di San Francesco. «Il sacrificio che chiediamo ai soci - spiega il coordinatore [illegible] Cai cuneese e ospite dell'assemblea, Mauro Manfredi - servirà anche come buon esempio per indurre lo Stato a darci un aiuto». [r. s.]

[illegible]

Aperto l'ufficio provinciale agricoltori

L'Unione provinciale agricoltori ha attivato l'ufficio recapito per [illegible] Valle Maira in via IV Novembre 20, nelle [illegible] di piazza San Sebastiano. La sede [illegible] aperta tutti i lunedì mattina. [c. g.]

[illegible]

Incontro con i parlamentari della Lega

Domani, alle 21, in piazza Della Rossa, incontro [illegible] parlamentari della Lega Domenico Comino, Guido Brignone, Mario Barral. [c. g.]

[illegible]

Cooperazione fra Italia [illegible] Francia

Oggi [illegible] vice-presidente del Conseil Général des Alpes de Haute Provence, Daniel Spagnou, sarà ricevuto in Provincia per pianificare interventi di cooperazione transfrontalieri. [m. v.]

CUNEO

Premio Grinzane

Inchiesta su giovani e territorio

CUNEO. Una classe per ogni scuola superiore della «Granda» risponderà ad [illegible] questionario di 130 domande sul «rapporto tra i giovani e il territorio». L'indagine, promossa dal Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour in collaborazione [illegible] la Regione, fa seguito ad una analoga iniziativa di novembre [illegible] sul rapporto tra i giovani ed i giornali e [illegible] una serie di interventi mirati a sondare l'interesse degli studenti per la lettura. L'inchiesta sul territorio investirà oltre quella di Cuneo anche le provincie di Asti ed Alessandria, per un totale di 4 mila questionari distribuiti a 132 istituti superiori. Gli alunni si troveranno di fronte ad un ricco ventaglio di quesiti che li costringeranno a riflettere [illegible] sull'ambiente naturale, la storia, la dimensione umana e culturale del paese o della città in cui vivono. Il Premio Grinzane Cavour, fondato nel 1982 da Giuliano Soria, ha progettato dal '94 il Parco Culturale, «luogo di pensiero, ma non immaginario». [f. r.]

[illegible]

Ieri a «'L Caprissi»

Una pianista premiata dallo Zonta

Maria Grazia Varrone [illegible] diplomata [illegible] «Verdi» in organo musica corale e direzione di coro

CUNEO. La pianista Maria Grazia Varrone ha ricevuto [illegible] al circolo 'L Caprissi il premio «Una donna per domani», istituito dallo «Zonta club» di Cuneo. L'iniziativa è nata [illegible] scorso anno [illegible] per promuovere l'affermazione di giovani cuneesi che dimostrino particolare preparazione [illegible] impegno nel raggiungere la propria formazione professionale. Maria Grazia Varrone, diplomata in organo, composizione organistica, musica corale e direzione di coro, al Conservatorio di Cuneo, si sta preparando per ottenere il diploma anche in pianoforte. [v. p.]

La collezione gravemente danneggiata dall'alluvione sarà esposta nello spazio incontri della Regione

Libri di Pavese in mostra al Salone di Torino

I volumi arrivano dal convegno sul restauro dei beni culturali

SANTO STEFANO BELBO. Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi «Cesare Pavese», [illegible] soddisfatto. Lo stand presentato in collaborazione con la Regione al convegno internazionale tenutosi ad Erice (Trapani), sul restauro dei beni culturali (25 i paesi stranieri presenti) [illegible] stato un successo. Spiega Vaccaneo: «Abbiamo presentato le immagini dei libri di Pavese danneggiati dall'acqua e dal fango. Erano custoditi nella vecchia sede del centro studi, in viale San Maurizio, a pochi passi dal Belbo, in zona di esondazione. Furono completamente travolti dalla violentissima onda di piena del fiume. Li trovammo sparpagliati, tra scaffali distrutti [illegible] infissi divelti. In Sicilia, a fianco delle immagini di distruzione raccolte all'indomani dell'inondazione '94, abbiamo sistemato i libri restaurati e le foto del cantiere del nuovo centro studi che sorgerà nella parte storica del paese».

Nello stand [illegible] centro studi «Pavese» si è ripercorso anche lo straordinario sforzo per il restauro dei libri: dall'opera [illegible] volontari che scavarono nel fango [illegible] mani nude per salvare i volumi, alle sottoscrizioni giunte da tutta Italia e alle modernissime tecniche [illegible] salvataggio messe in atto dall'istituto di restauro del libro [illegible] Roma.

I libri di Pavese da oggi saranno esposti al Salone del libro di Torino: alle 16, nello spazio incontri della Regione, ci sarà [illegible] presentazione ufficiale della mostra «Natura d'acqua» organizzata dal Centro studi e dalla Regione. [f. l.]

I libri [illegible] Pavese furono danneggiati dalla piena nel novembre '94

[illegible]

L'editoria degli occitani

CUNEO. Anche quest'anno al Salone del Libro di Torino che viene inaugurato oggi torna «Montagne d'Oc»: editoria delle Alpi sud occidentali. Le associazioni culturali che operano nell'ambito dell'area di tradizione linguistica occitana presentano la propria produzione editoriale. E' una presenza collaudata che sta crescendo [illegible] consensi visto il risveglio d'interesse per tutto ciò che [illegible] «occitano», trainato da gruppi musicali, tra cui quello di Sergio Berardo [illegible] Caraglio. Fra le associazioni che aderiscono a «Montagne d'Oc» sono [illegible] Centro Occitano «Detto Dalmastro» (Castelmagno), «Coumboscuro», «Ousitanio vivo», «Primalpe» (Boves), «Soulestrel» (Sampeyre), «Biruni» (Peveragno), «E kyè» (Frabosa Soprana). [g. d. m.]

[illegible]

Fiaba disegnata dai ragazzi

[illegible] «Une histoire drole ou une drole d'histoire?» [illegible] la fiaba disegnata e rielaborata dagli alunni della III [illegible] dell'Elementare «Sobrero» di Cavallermaggiore che sarà presentata oggi, alle 13,30, [illegible] Salone di Torino nel padiglione [illegible] del MediaLab-CaeaEuropa, stand 1254-1260. «Lo spunto è stata la favola di La Fontaine, il corvo e la volpe, - dice Grazia Scotti, docente elementare [illegible] formatrice a livello provinciale per la lingua francese -. I ragazzi hanno inventato varianti sul tema, una volpe ingorda con il mal di pancia per il troppo formaggio mangiato, per esempio, basandosi sulle espressioni che in francese richiamano i colori». Ne è uscito un insieme di disegni naïf, dove la lingua [illegible] impara giocando. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Borgata Richetta senza cassonetti

Il 5 maggio in compagnia di mio cognato ho fatto un'escursione nel vallone [illegible] Gilba, in Valle Varaita. Lasciata l'auto [illegible] pressi della borgata Lantermino, siamo saliti al Colle di Gilba e successivamente al Colle del Prete e Passo di Malaura e [illegible] mo scesi alla borgata Richetta e quindi a Lantermino. E' una gita non faticosa e bella, [illegible] per la fioritura di un'infinità di piccoli fiori, sia per il panorama.

Purtroppo c'è una cosa che mi ha amareggiato. Scendendo dal Passo di Malaura [illegible] prima [illegible] entrare nella borgata Richetta si attraversa un piccolo rio che non è altro è che una grande [illegible] sgradevole «pattumiera a cielo aperto». Si possono trovare bottiglie e bottiglioni, recipienti di plastica, scatolette metalliche, sacchi vuoti [illegible] concimi vecchie lavatrici. Naturalmente l'acqua attraversa tutto ciò [illegible] porta [illegible] valle ogni luridume. A questo punto ci sono due considerazioni da fare: tutti questi rifiuti non sono il frutto di gite domenicali, ma [illegible] dovuti alla ineducazione della popolazione locale, in tutta la borgata [illegible] ho visto un solo cassonetto per i rifiuti. Ineducazione degli abitanti dunque, ma altrettanta incuria e disattenzione [illegible] parte degli amministratori locali i quali dovrebbero dare alla gente gli strumenti per imparare una sana educazione civica.

Spero che le mie osservazioni vengano accolte [illegible] che si possano fare escursioni in montagna senza incappare in deprimenti depositi d'immondizia.

Aurelio Verri
Cuneo

Ponte sul Gesso e traffico in tilt

Comprendo che vi siano problemi derivanti dai lavori di risistemazione del ponte sul Gesso; però che in ore di punta si impieghino dai trentacinque ai quaranta minuti per attraversare Borgo San Giuseppe arrivando da Boves o Peveragno mi sembra eccessivo.

Adalberto Torelli
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible] 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; [illegible] 54.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrand[illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia [illegible] Sacro Cuore, [illegible] Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. [illegible]
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, [illegible] 412.187
Fossano: *Rotondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544
[illegible] *Turco*, [illegible] Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** [illegible].44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Milano Veronica; Cucco Francesco; Amimar Sara; Falcone Melissa; Ambrogio Simone; [illegible] Elisa, Vanna, Francesca; Moletti Michele; Petito Emiliano; Carelli Fabrizio; Spagna Sabrina; Corazza Mi[illegible] Maria; Iussi Luciano; Dutto Andrea; Chiapale Samanta; Chiapale Alessia; Daniele Veronica; Mosca Francesco, Antonio; Maglioni Lorenzo; Moujib Reda; Burdisso Thomas; Martorana Alba; Vitale Matteo; Rizzotto Simone; Rizzotto Giada; Petragnani Gelosi Giovanni; Fraud Federica; Dhimitriadhi Karola; Bruno Virginia; Olivero Alessandro; Lombardo Alex.

[illegible] Cavallera Angelo, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Costanzo Caterina, 89 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Ramonda Giovannina, 72 anni (resi[illegible] a Cuneo), casalinga; Giorgis Giuseppe, 72 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Dutto Bartolomeo, 62 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bottero Giuseppe, 69 anni (residente a Montaldo di Mondovì); Bolasso Maria Teresa, 66 anni (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Giraudo Biagina, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ghirardi Giuseppe, 96 anni (residente [illegible] Bernezzo), pensionato; Maero Domenica, 65 anni (residente a Cardè), pensionata; Roasio Giacomo, 84 anni (residente [illegible] Verzuolo), pensionato; Falco Silvia, 37 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), casalinga; Valfrè Alfredo, [illegible] anni (residente a Villafalletto), pensionato; Siccardi Pietro, 73 [illegible] (Mondovì), pensionato; Mandrile Giovanna, 63 anni (residente a Cuneo), pensionata; Raviolo Roberto, 67 anni (residente a Cuneo), autista; Alasia Margherita, 88 anni (Cuneo), pensionata; Pastore Giovanni, 74 anni (Cervasca), pensionato; Narciso Martino, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Garimanno Carlo, 87 anni (residente a B[illegible]), pensionato.

[illegible] Reinaudo Corrado (residente a Saluzzo), insegnante, con Gallo Ester (residente [illegible] Cuneo), insegnante; Testa Giacomo (residente [illegible] Cuneo), guardia giurata, con [illegible] (residente a Cuneo), impiegata.

Il professor **Pietro Luigi Carre presidente della Soc. Coop. Multi Service**, unitamente ai **Soci ed al Personale** tutto partecipa al dolore della famiglia e del figlio Aldo, consigliere della Società, per la dipartita dell'amatissima mamma

Agnese [illegible]
[illegible] Quasimodo

— [illegible], 15 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Omeopatia, bimbi e adulti

Domani, alle 21, al liceo scientifico di [illegible] Monte Zovetto [illegible] Cuneo, si terrà una conferenza del medico Sergio Gerbaudo su «L'omeopatia dalle origini alle applicazioni cliniche nel bambino e nell'adulto».

[illegible]

Architettura bio-ecologica

Stasera, alle ore 20,30, presso la cooperativa «La Pesa» di frazione Vigne, si terrà una conferenza [illegible] «Architettura bio-ecologica, il riscaldamento e il clima».

COLLOCAMENTO

Si assumono quattro dattilografi

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di tre applicati dattilografi (due a tempo pieno e uno a tempo parziale) in Provincia e un dattilografo in Regione (tempo determinato).

[r. s.]

Dissensi sulla proposta di una holding cuneese, [illegible] il sindaco è d'accordo

Fossano, la «Crf» vuol far da sé

Dal Consiglio d'amministrazione: «Così si creerebbe un carrozzone inutile e dispendioso»
Il presidente della Fondazione: «Non sarà la nostra fortuna». Manfredi: «Invece è opportuna»

FOSSANO. «Splendido isolamento» per la Cassa [illegible] Risparmio di Fossano, oppure la collaborazione [illegible] le altre «Casse» minori della provincia per la creazione di quella holding [illegible] cui si sta ragionando da un po' di tempo? Le dichiarazioni degli amministratori partono tutte con un «si può ragionare», che però [illegible] [illegible] del «ragionamento» si trasforma in un [illegible] abbastanza deciso.

«L'impressione è che quella della holding [illegible] sia la strada attraverso la quale fare le fortune della Crf - dice il presiden[illegible] della Fondazione, Antonio Miglio -. La proposta della holding è motivata dall'esigenza [illegible] ridurre i costi; la nostra è una delle banche che ha i [illegible] più bassi. Credo che il futuro delle banche sarà dei grandi colossi [illegible] dei piccoli istituti. Ora, dato che la nostra ipotizzata holding non raggiungerebbe [illegible] dimen[illegible] dei grandi colossi, tanto vale puntare sulla massima caratterizzazione locale».

Decisamente contrario alla holding è anche Beppe Ghisolfi, del Consiglio d'amministrazione della Fondazione. «Si creerebbe un nuovo carrozzone, inutile e dispendioso - dice -; la logica che [illegible] piccole Casse [illegible] Risparmio debbano diventare grandi per far fronte al mercato è smentita dai fatti; sono proprio le grandi banche a fare dei grandi buchi».

Alberto Rivarossa, che nella Fondazione rappresenta l'amministrazione comunale, sembra più possibilista. «Ci sono pro e contro da valutare - dice -; la costituzione [illegible] una holding risolve [illegible] problema [illegible] adeguamento alla direttiva Dini, [illegible] rischia di [illegible] [illegible] [illegible] che appesantisce la struttura. Va detto che le Casse di Risparmio tengono perché [illegible] molto legate al locale. Si deve evitare [illegible] loro spersonalizzazione».

Di parere diverso il sindaco, Beppe Manfredi: «Penso [illegible] tratti di un'operazione utile, che può creare sinergie importanti. Ormai si va verso la collaborazione a tutti i livelli; proprio in questi giorni il Comune e la Fondazione Crf [illegible] impegnati, [illegible] altri organismi, in un'operazione "sinergica" che [illegible] dato rilievo alla Fondazione stessa [illegible] che porterà senz'altro buoni frutti; per [illegible]logia credo la collaborazione della Crf [illegible] le altre Casse locali [illegible] potrebbe che fare del bene alla città». [l. a.]

In alto da [illegible]. Il sindaco Beppe Manfredi e Antonio Miglio, presidente della Fondazione. Sopra [illegible] sinistra: Alberto Rivarossa, che rappresenta il Comune di Fossano, [illegible] Beppe Ghisolfi del Consiglio d'amministrazione

A Caraglio

«Credito», utile oltre i 5 miliardi

CARAGLIO. Con un utile netto di esercizio che supera i 5 miliardi la banca di «Credito cooperativo di Caraglio» ha chiuso il bilancio '95. Il patrimonio dell'azienda supera i 39 miliardi. La raccolta diretta è passata da 165 miliardi [illegible] milioni a 191 miliardi 667 milioni [illegible]gnando un incremento pari [illegible] 15,54 per cento. La raccolta indiretta è variata da 197 miliar[illegible] [illegible] milioni a [illegible] miliardi 838 milioni, pari al 14,88 per cento. Analizzando [illegible] settore dell'attivo di bilancio una nota particolare merita il comparto degli impieghi che sono lievitati da 57 miliardi 21 milioni a 85 miliardi 776 milioni [illegible] un incremento assoluto di [illegible] miliar[illegible] 755 milioni. [c. g.]

Domenica tornano le fiere mensili dell'antiquariato

Mondovì caccia gli abusivi dal «mercato delle pulci»

Domenica oggetti di antiquariato e curiosità [illegible] esposti in piazza Ellero

MONDOVI'. L'avventura dei «mercatini delle pulci» [illegible] finita una mattina d'inverno del '95 con un «blitz» di carabinieri [illegible] vigili urbani impegnati [illegible] controllare i troppi ambulanti senza licenza che animavano l'iniziativa dell'Ente manifestazioni. Le verifiche di «civich» e militari avevano [illegible] a nudo tutti i problemi di [illegible] mercato dell'antiquariato di grande successo, ma dove sovente venivano ritrovati oggetti provenienti da furti e rapine.

Così il «mercatino» settimanale è morto [illegible] un grave contraccolpo per il turismo a Mondovì e la perdita dei visitatori che dall'89 inserivano la città fra le mete obbligate delle gite domenicali. Ma fin dall'inizio l'assessore alle Manifestazioni Bruno Cavallo aveva promesso che in primavera le fiere sarebbero ripartite con uguale suc[illegible] e maggiore rispetto della legge.

Il Comune [illegible] è messo al lavo[illegible] e con la collaborazione dell'ufficio di Polizia municipale ha stilato un nuovo regolamento che ha consentito di far ripartire l'iniziativa senza l'invasione degli abusivi. Il primo tentativo [illegible] è svolto con buon successo nella quarta domenica di aprile; questa settimana si replica con un numero maggiore di espositori. «Si è voluto puntare sulla qualità - dice l'antiquario Piero Voena che ha avuto l'incarico di riorganizzare i mercatini -: il turista che sceglierà di fare due passi fra le nostre bancarelle avrà l'occasione di vedere alcuni pezzi di valore [illegible] comunque interessanti. Abbiamo fatto "pulizia" per tutelare i clienti e i [illegible]cianti in regola».

Poche cianfrusaglie quindi per il «Mercatino dell'antiquariato e affini» che ogni quarta domenica del [illegible] ritorna puntualmente a Mondovì. Proprio nello «stand» di Piero Voena ci sono pezzi curiosi, come la prima televisione acquistata da una famiglia monregalese. Proprio gli esperti di mobili, orologi e gioielli [illegible] Mondovì sono i grandi protagonisti. La città esprime antiquari [illegible] ottimo [illegible]vello [illegible] quasi tutti espongono nel «mercatino» settimanale. Ma arrivano oggetti molto interessanti anche dal Saluzzese, dall'Albese e da Torino, senza dimenticare le vecchie collezioni delle ceramiche provenienti da Albisola. [l. f.]

Approvato a Moretta

[illegible] comunale nel '95 [illegible] di [illegible]

MORETTA. E' [illegible] [illegible] milioni l'avanzo di amministrazione '95, [illegible] cui si chiude il conto consuntivo del Comune. Il documento è [illegible] approvato, l'altra sera, dal Consiglio comunale. Nel corso della seduta, «il sindaco Mario Piovano ha dovuto chiedere scuse - dice l'ex-primo cittadino Aurelio Saccheggiani - alla precedente amministrazione, con cui aveva polemizzato, imputando un bu[illegible] in bilancio». Nei mesi scorsi, Piovano aveva parlato dell'esistenza [illegible] un deficit di 530 milioni. «Il sindaco era convinto - conclude Saccheggiani, che [illegible] non fa più parte [illegible] Consiglio - che per la politica sociale mirata a [illegible] aumentare le tariffe dei servizi comunali, voluta dalla mia amministrazione, si fosse creato [illegible] buco». [g. ne.]

Premiati a Saluzzo

I [illegible] del concorso per il souvenir

SALUZZO. Sono stati scelti gli elaborati vincitori del concorso, bandito dal servizio socio-assistenziale dell'Usl, in collaborazione [illegible] l'Apt, co[illegible] il patrocinio della Regione e del Comune, per la creazione [illegible] un souvenir per Saluzzo. Gli elaborati saranno realizzati dal Centro di lavoro protetto [illegible] commercializzati dalla cooperativa «Agorà».

Sono stati scelti: il gioco, «Tapinco», realizzato dalle classi III M, I e C della media di Saluzzo; il tema, «Pesce di Casa Cavassa» (Istituto statale d'arte); «Panorama con il Monviso», di Silvio Bernardi [illegible] Guido Palmero. Premi speciali [illegible] stati assegnati a Gianni Bertola (Torre Pellice), Massimo Rasero (Saluzzo) e al Centro di lavoro protetto di Alessandria. [g. ne.]

Mondovì, in municipio

[illegible] rifiuti Un numero verde riservato ai reclami

MONDOVI'. In municipio è stato istituito [illegible] numero verde allo sportello del Cittadino (167.2803282), al quale la gente può rivolgersi per segnalare qualsiasi disfunzione del servizio [illegible] raccolta rifiuti.

«Nell'aprile '95 con la nuova raccolta differenziata sono state smaltite 72 tonnellate di immondizie, co[illegible] un risparmio per [illegible] Comune di 11 milioni - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti -. Chiediamo però una maggiore collaborazione delle scuole per la raccolta porta a porta della carta. Ci rammarichiamo che gli appositi contenitori per la carta sistemati all'interno di alcuni istituti superiori non sono ancora stati usati».

Nelle Medie cittadine prosegue la mostra Wwf sui vantaggi della raccolta differenziata. [p. s.]

A Cavallermaggiore

L'industriale Ferruccio Biraghi contro il viadotto

CAVALLERMAGGIORE. E' di nuovo polemica tra l'industriale caseario Ferruccio Biraghi e il Comune.

«Le Ferrovie hanno incaricato un'impresa di costruire un cavalcaferrovia, [illegible] è stata sbagliata la posizione dei picchetti che [illegible] delimitano il tracciato a mio danno».

Secondo Biraghi, infatti, la strada di accesso al viadotto taglierebbe in due i [illegible] terreni riducendo gli spazi che [illegible] piano regolatore gli ha assegnato per l'ampliamento degli insediamenti produttivi. «Ho presentato ricorso al Tar - dice l'industriale - perché la situazione è davvero incredibile».

L'amministrazione comunale ha [illegible] sua volta incaricato l'avvocato Piero Golinelli di Mondovì di seguire il caso. [p. b.]

A 20 anni dal terremoto

Mondial Piston propone al Friuli un gemellaggio

SALUZZO. Una delegazione [illegible] operai dello stabilimento «Mondial Piston» torna in Friuli, a vent'anni dal terremoto, [illegible] luoghi colpiti dalla calamità. Torna [illegible] proporre un gemellaggio fra Saluzzo [illegible] Villa Santina, [illegible] paese in cui gli operai vennero mandati a lavorare per la ricostruzione.

«Porteremo [illegible] saluto di tutti i saluzzesi che, [illegible] quell'occasione, collaborarono negli aiuti alle popolazioni colpite», dice l'ex-dipendente Nino Silvestro, che [illegible] i colleghi Franco Carletti, Roberto Demichelis e Giorgio Massardi tornerà [illegible] Friuli. Gli operai portarono denaro [illegible] materiale per la ricostruzione. In questi anni, sono sempre stati tenuti i collegamenti con le famiglie e le autorità di Villa Santina. [g. ne.]

[illegible]

Oggi l'addio [illegible] guida alpina del Monviso

E' morto a 76 anni Tino Borri. L'uomo, che abitava in via Vittorio Emanuele 45, faceva [illegible] commerciante [illegible] elettrodomestici, ed era stato per anni guida alpina del Monviso [illegible] volontario del Soccorso alpino. I funerali oggi, alle 16,15, nella chiesa della Collegiata Maria Vergine Assunta. [g. ne.]

Sono tornati restaurati i reperti etruschi e romani

Hanno fatto ritorno in paese i reperti etruschi e romani, trattenuti alla Soprintendenza di Torino per restauro e studio. E' possibile ammirarli in biblioteca, durante l'orario di apertura: martedì dalle 10 alle 12 e sabato dalle 16 alle 19, oppure durante gli incontri al Centro culturale, il venerdì sera. [p. s.]

Domenica [illegible] svolge la «Solidarmarc»

[illegible] svolgerà domenica la «Solidarmarc», la tradizionale passeggiata [illegible] competitiva per le strade di Mondovì organizzata dal settimanale Provincia Granda. Ogni partecipante riceverà in dono, una maglietta con [illegible] disegno [illegible] pittore [illegible] poeta monregalese Ezio Briatore. Il ricavato dalle iscrizioni (sette mila lire per gli adulti, tre mila lire per i bambini al [illegible] [illegible] dei 10 anni) servirà ad acquistare le attrezzature [illegible] centro diurno per ragazzi disabili, di prossima realizzazione nel Comune di Villanova, [illegible] [illegible] apparecchiature per il Telesoccorso. Il percorso della «Solidarmarc» è di circa 5 chilometri con partenza e arrivo in piazza [illegible] Repubblica dove si giungerà dopo aver attraversato tutte le borgate cittadine. Il ritrovo [illegible] previsto alle 8,15 e la partenza mezz'ora dopo. [p. s.]

Un incontro per parlare di ambiente

Domani (ore 21) nel salone parrocchiale, [illegible] discute di questioni ambientali con rappresentanti di Greenpeace, Lega Ambiente e Lipu. Il dibattito rientra nell'iniziativa «Operazione Ambiente pulito» che si conclude domenica con [illegible] «Passeggiata ecologica». [l. a.]

Nove domeniche saranno dedicate ai mercatini delle pulci che verranno allestiti in diversi punti della città dalle 8 alle 20. In contemporanea spettacoli folcloristici

Bra, presentato il calendario di iniziative al via dalla prossima settimana

Folkestate per vivere la città

La rassegna di musica popolare (a luglio) proporrà spettacoli di gruppi internazionali «Dedalus», convegno sul design. Torneo nazionale di tennis [illegible] il 1° raduno cicloturistico

BRA. «Una città da vivere»: è lo slogan coniato [illegible] Comune, d'intesa con l'Ente manifestazioni Pro loco e la Crb, per la raffica di iniziative che animeranno Bra tra la settimana prossima e Natale. Un semestre ricco di appuntamenti, riassunti in un pieghevole fresco di stampa «che - osservano Beppe Manas[illegible] e Bruno Cutullè, responsabili operativi il primo dell'Ufficio turistico e il secondo dei Servizi culturali cittadini - [illegible] anche, dopo vari tentativi a vuoto, una prima bozza di quel calendario degli eventi a cadenza annuale da tutti auspicato».

E da molti ritenuto irrealisti[illegible]: [illegible] più tardi di 15 giorni fa a Paolo Bulgarini - filosofo, promotore di cultura, «maitre à penser» [illegible] uomo di spirito - [illegible] toccato difendersi dal rilievo della coincidenza di due incontri al Centro «Arpino» con l'osservazione che «per evitare simili incidenti ci vorrebbe l'armonia prestabilita di Leibniz».

Invece è bastato un po' di buona volontà e di spirito d'iniziativa: anche se non siamo ancora nel migliore dei mondi possibili, naturalmente, [illegible] qualcosa della vulcanica attività delle tante associazioni braidesi dev'essere sicuramente sfuggita allo sforzo di coordinamento. Che del resto non ha alcuna pretesa totalitaria, ma solo la modesta ambizione di orientare turisti e «indigeni» nella selva [illegible] avvenimenti in cartellone da adesso a fine anno.

Arte, cultura, tradizioni, enogastronomia, musica, teatro, cinema, sport sono i capitoli (le «monadi») del programma. Si comincia, il 21 maggio nel [illegible] di Santa Chiara, con i saggi degli allievi del Civico istituto «Adolfo Gandino». Si prosegue con [illegible] doppietta [illegible] manifestazioni sportive, la Coppa campioni di hockey femminile (24-27 maggio, sui campi dell'ex piazza d'Armi) e un torneo nazionale di tennis (27 maggio-3 giugno, al Match [illegible] di viale Risorgimento): ma all'inizio dell'estate avranno ampio spazio anche altre discipline assai popolari a Bra, quali il ciclismo (il 22 e 23 giugno, con il primo raduno cicloturistico e la quinta edizione della Gran fondo internazionale «Dalle Langhe al Roero», 211 chilometri sulle «colline più belle del mondo») e il fuoristrada motorizzato (white sharks all'America dei Boschi, dal 28 al 30 giugno).

Coppa campioni di hockey femminile dal 24 al 27 maggio sull'ex piazza d'Armi

A rallegrare le sere dei sabati di luglio ritorna Folkestate, rassegna internazionale di musica popolare che quest'anno, con l'ormai sperimentata regia dell'Ente Manifestazioni, proporrà spettacoli di un gruppo inglese, [illegible] una band messicana, di un quartetto bretone e di gitani della Camargue. Inedito, quanto meno come stagione e come sede (il cortile del quattrocentesco Palazzo Traverso, anziché l'auditorium «Arpino», peraltro a disposizione [illegible] di maltempo), è invece [illegible] Festival jazz, che schiera una batteria di interpreti formidabili, tra cui (il 25 luglio) l'Ambrosetti Quintet, [illegible] Enrico Intra e Piero Leverato.

Un'altra novità, al decollo già da giugno, [illegible] la versione «en plein air» della gettonatissima rassegna del mercoledì «Al cinematografo», ambientata anch'essa nella bella cornice di Palazzo Traversa. L'aspetto più originale è che ognuna delle otto proiezioni sarà preceduta da un'oretta di musica con servizio bar; le prime tre serate, inoltre (il 12, il 19 e il 26 giugno), [illegible] trovare alle 20,30 in piazza Caduti ci si potrà accodare alle guide turistiche che, sotto il suggestivo titolo «Bra raccontata sotto le stelle», suggeriranno una «lettura» dei monumenti.

Visite al centro storico saranno organizzate (in collaborazione con Cegat, Centro guide e accompagnatori turistici) anche «sotto il sole», alle 10 e alle 16, nelle nove domeniche «delle pulci». «I mercatini - precisa Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni che li organizza - si svolgeranno dalle 8 alle 20 in diversi punti della città e nel pomeriggio le strade [illegible] animate da sfilate folcloristiche e spettacoli vari».

E le muse «maggiori»? In attesa di «Dedalus», prestigioso convegno sul design che a ottobre attirerà [illegible] Bra l'attenzione dei «creativi» di mezzo mondo, le arti figurative monteranno la guardia alla sala mostre del Centro «Arpino», dove per tutto giugno saranno esposte opere grafiche di Ugo Nespolo. [g. n.]

Sabato [illegible] Cortemilia una kermesse enogastronomica. Invito alla scoperta dei monumenti

Vini e fiori contro il «re-sol» dell'Acna

Ai visitatori e ai turisti sarà offerta un'accoppiata vincente: la nocciola Tonda gentile e il prezioso Moscato d'Asti «Vogliamo lanciare [illegible] messaggio per trovare un punto d'accordo tra l'ambiente [illegible] l'occupazione». Altre iniziative

CORTEMILIA. Sabato il centro della Valle Bormida sarà teatro di [illegible] piacevole kermesse enogastronomica dedicata all'ambiente. La manifestazione, [illegible] titolo «Vini e fiori contro il re-sol», proporrà a visitatori e turisti l'abbinamento tra la nocciola «Tonda gentile» e il Moscato d'Asti, un'accoppiata vincente.

L'Ente manifestazioni predisporrà un itinerario gastronomico che prevede la visita [illegible] principali monumenti del paese, ai due centri storici di San Michele e [illegible] Pantaleo e le degustazione dei più prelibati dolci alla nocciola: torte, praline, semifreddi, budini.

[illegible] partirà dal convento dei padri francescani, monumento-simbolo del paese, e si arriverà alla chiesa della Madonna della Pieve, gioiello di architettura romanica del XIII secolo. Nella suggestiva [illegible] della Pieve, i ristoratori e i produttori vitivinicoli delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo presenteranno un ricco buffet [illegible] le specialità dell'Alta Langa che a Cortemilia, complice la nocciola, riservano singolarità piacevoli e golose.

«Sabato i cortemiliesi non scenderanno in piazza per protestare - spiega Mauro Gallo, del gruppo di lavoro per il Turismo - [illegible] per offrire a turisti e visitatori l'alta qualità dei vini, dei dolci e della gastronomia tipica».

Aggiunge Gianangelo Patetta, presidente dell'Ente manifestazioni: «Con questa festa vogliamo anche lanciare un messaggio per trovare un punto d'accordo tra due interessi contrastanti, l'ambiente e l'occupazione».

Durante il weekend dell'Ascensione si terranno, inoltre, il mercatino delle pulci e la Fiera, un tempo la ricorrenza più importante dell'anno. Domenica il centro storico di San Michele si riempirà di bancarelle, che proporranno ogni sorta di mercanzia. Lo storico ponte in ferro che collega i due borghi, sarà trasformato in una gigantesca «corbeille» di fiori, degna dei «Guinness dei primati», con la significativa scritta: «Vini e fiori contro il re-sol», un civile contributo alla battaglia che la Valle Bormida sta combattendo da quasi un secolo contro l'inquinamento.

Un colorato gioco di bandiere animerà la festa con la partecipazione degli sbandieratori della città di Alba. L'associazione per la valorizzazione dei beni culturali ha allestito [illegible] mostra di documenti e cimeli napoleonici nel salone consigliare del municipio.

La rassegna, che potrà essere visitata sabato e domenica, propone anche un'interessante miniatura della battaglia [illegible] Marengo. I documenti e i cimeli provengono dagli archivi comunali e da alcune collezioni private di Cortemilia e dei paesi vicini, dove sono numerose le testimonianze dell'occupazione napoleonica.

Ginetto Pellerino

La Valle Bormida teme che il «re-sol» comprometta lo sviluppo del turismo

Bra, [illegible] acqua con [illegible]

A due mesi dalla frana del pozzo l'emergenza in città non è finita

BRA. Acqua chiara, fresca e dolce, ovvero ritorno alla più perfetta normalità nelle tubature della «potabile», dopo la frana del pozzo [illegible] Ca' del Bosco, due mesi fa? «Macché - denuncia Bruna Sibille, consigliere comunale progressista -. L'approvvigionamento idrico a Bra può definirsi "normale" solo nel senso che siamo alle solite: in vari punti della città, soprattutto in pieno centro, l'acqua esce dai rubinetti torbida, opaca, "grassa" e sabbiosa. La ditta "Mariani", concessionaria del servizio, e gli uffici comunali che dovrebbero controllarla negano l'evidenza, ma gli utenti sanno come stanno le cose: la situazione non è migliorata. E ha raggiunto livelli [illegible] intollerabilità tali da richiedere interventi che non possono essere di ordinaria amministrazione».

La prof. Sibille ha riassunto il suo «anatema» in un appello-interpellanza al sindaco Franco Guida, in cui descrive i disagi degli abitanti di [illegible] Marconi, «costretti [illegible] servirsi di acqua mista [illegible] sabbia, com'è documentato dalle segnalazioni che la sottoscritta e l'ufficio comunale hanno ricevuto in questo periodo». Ai Servizi appaltati ammettono di aver raccolto proteste anche [illegible] condominio in via Piave, che necessiterebbe di un'operazione «straordinaria» di spurgo. «E' [illegible] finirla con le dichiarazioni rassicuranti e i rappezzi - tuona l'esponente dell'opposizione -. La mancanza di un intervento deciso da parte del Comune non può che configurarsi, agli occhi dei cittadini, come una totale subordinazione al comportamento della ditta appaltatrice».

[g. n.]

Il consigliere progressista Bruna Sibille chiede al Comune interventi decisi contro i «guai» idrici

Gravi disagi dopo le ultime precipitazioni

[illegible] collina sulle vie di Barolo

BAROLO. Le intense precipitazioni dell'ultimo fine settimana hanno [illegible] gravi disagi alla popolazione. Anche perchè le condizioni idrogeologiche della collina [illegible] Terlo, che sovrasta il centro abitato, [illegible] disastrate. «Quando piove - spiegano, [illegible] nascondendo la rabbia, gli abitanti - l'acqua scivola lungo il ripido versante collinare, trascinando fango e detriti. Materiali che si riversano, inevitabilmente, nelle strade del paese, [illegible] conseguenti disagi per [illegible] circolazione».

L'Amministrazione comunale ha da tempo approvato [illegible] complesso progetto per il risanamento della collina. «Purtroppo - dice il sindaco Fulvio Mazzocchi - prima di avviare i lavori necessari, occorrerà attendere un miglioramento delle condizioni atmosferiche, per consentire al terreno di asciugarsi completamente, dando modo [illegible] ruspe [illegible] operare senza particolari condizioni di rischio o pericolo. Gli interventi di recupero dovrebbero prendere il via entro il mese di giugno».

Il progetto di ripristino risulta particolarmente articolato. Ancora il primo cittadino: «E' prevista la realizzazione di alcuni canali sotterranei, che raccoglieranno l'acqua dalla sommità della collina di Terlo per trasportarla a valle. [illegible] un secondo tempo si avvierà anche un piano finalizzato al recupero ambientale, mediante la piantumazione di arbusti [illegible] alberi d'alto fusto».

La copertura vegetale contribuirà a rafforzare ulteriormente il terreno, grazie all'azione di sostegno esercitata dall'intricato apparato radicale delle piante. Questi lavori garantiranno, inoltre, un maggior consolidamento del versante, a ridosso [illegible] centro abitato. Le piogge, cadute copiosamente la scorsa settimana, hanno provocato anche limitati movimenti fra[illegible].

«Si tratta - conclude Mazzocchi - di smottamenti di lieve entità, che [illegible] comportano, per il nostro paese, alcuna forma di pericolo».

[g. c.]

[illegible] BREVE

BRA

Ex segretario comunale stroncato da un [illegible]

E' morto a 62 anni, stroncato da tumore, Michelangelo Bascetta, fino all'estate scorsa segretario generale del Comune. I funerali oggi, alle 17: partenza dall'abitazione per la chiesa di [illegible]. Giovanni. [g. n.]

BRA

Oggi i funerali del dentista (44 anni)

Cordoglio per la scomparsa del dentista Pier Antonio Marcon, 44 [illegible] morto a Savigliano qualche mese dopo un intervento chirurgico. Funerali stamani, alle 10,30, in Sant'Antonino. [g. n.]

ALBA

Incontro [illegible] aziende colpite dall'alluvione

Il comitato albese alluvione '94 organizza stasera, nel quartiere Vivaro (sala Strada di Mezzo 14, ore 21), un incontro [illegible] i cittadini e le aziende colpite dalla calamità. [g. f.]

CHERASCO

Quando il rock salva [illegible] vita

Stasera, alle 21,30, [illegible] circolo «Eredi Brancusi», il critico d'arte Lu[illegible] Beatrice parlerà [illegible] suo rapporto [illegible] musica. «Il rock [illegible] ha salvato la vita» [illegible] il titolo della testimonianza. [g. n.]

ALBA

Traffico di oggetti sacri, due denunce

Leonardo Bertero, 45 anni, Canale, frazione Madonna dei Cavalli, commerciante di mobili, e un antiquario albese sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] Ivrea. Sono coinvolti nel traffico di oggetti sacri e opere d'arte rubati nelle chiese del Canavese. [r. s.]

Nuovo servizio dell'Usl

[illegible] adolescenti

ALBA. I ragazzi dai 14 ai 20 anni (maschi e femmine) potranno rivolgersi, per i problemi affettivi e sessuali, a un servizio gratuito [illegible] riservato, dove vengono ascoltati subito, senza alcuna impegnativa medica o preventivo appuntamento. [illegible] tratta [illegible] consultorio adolescenti aperto dall'Usl in via Gioberti 23, che si è dotato anche [illegible] ambulatorio ginecologico.

E' aperto il martedì dalle 15,30 alle 16,30 (ginecologo Piero Casalis); mercoledì dalle 16 alle 18 (ginecologo Laura Margiaria, psicologi Michele Presutti e Azzurra Nervo). In entrambi i giorni sarà presente l'assistente sanitaria Eugenia [illegible]. I ragazzi possono chiedere di essere ricevuti da soli, in gruppo o con il partner per avere informazioni su contraccezione, rapporti sessuali, gravidanza, relazioni con gli altri e tutto quanto riguarda la sfera personale.

[g. f.]

Stasera l'«Arpino» ospiterà la Coltelleria Einstein

Teatro comico a Bra

Racconti di due giovani di paese che vanno a vivere nella metropoli
La compagnia conclude la rassegna organizzata da «Le Macabre»

BRA. «Non per tutti suonano i violini», è il titolo dello spettacolo che stasera la «Coltelleria Einstein» porterà in scena al centro polifunzionale «Arpino», ore 21,30, e che concluderà la rassegna «3 comici giovedì» organizzati da Comune e discoteca «Le Macabre».

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola nei panni di due giovani, Thomas e Louise, raccontano la loro partenza dal paesello per la grande metropoli. Ricordano i vecchi amici, l'arrivo in città, i cambiamenti, gli incontri.

Sono due romantici, le loro memorie, sono abitate da personaggi che si consumano in passioni estreme, cinismo, malignità, storie brutali, insoddisfazioni.

«Non per tutti suonano i violini» è uno sguardo lucido, comico, smarrito sulla complessità del nostro tempo, fatta di tanti mondi separati.

«Questi mondi, nello spettacolo, spesso si intersecano, ma assai raramente si compongono in un quadro sereno e armonico, perché il romanticismo che pervade ancora le menti è spesso un'effimera facciata» spiegano i due attori.

E aggiungono «Tutto è scritto in questa epopea romantico-cinica, dove la risata si afferra un attimo prima di cadere nel baratro».

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa 15 mila lire. [r. s.]

La Coltelleria Einstein, ovvero Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

CARRU'

Le melodie argentine

Ritmi e melodie argentine domani (ore 22) faranno da colonna sonora alla serata del «Namasté». Protagonista il trio di Miguel Acosta che spazierà dal guajira al son, dalla cumbia al merengue, dal bolero al cha cha cha, tango e milonga. Miguel Acosta, da 8 anni in Italia, è il fondatore del gruppo «Umami», ha partecipato a festival e manifestazioni culturali in tutta Italia oltre che all'estero. Cantante del gruppo, suona la chitarra e le percussioni. Il trio è completato da Sandro Esposito e Antonello Oggianu. Il primo, percussionista, suona le congas, i bongos, ha suonato nella Chico Moreno band e Mascarpone Latino. Il secondo, bassista e chitarrista, ha suonato con Raiz Latina, Supisu blues e Fiesta Latina. Il trio seguirà brani composti da Acosta, ma anche cover latino americane. [r. s.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Brindisi agli artisti

Sono stati tanti e molto calorosi i brindisi per il vernissage della mostra di tre artisti, mercoledì scorso, al circolo culturale Arte '90 di Cuneo, dove hanno presentato le loro opere, [illegible] diverse, Giovanni Ghigliano, Eva Turbiglio Vado e Ciro Mazaner. Fiabe raccontate con tanta poesia per Ghigliano, sotto cieli punteggiati di neve, dove le lune si moltiplicano come sogni irraggiungibili: miniature di paesaggi silenziosi senza contaminazione umana, su poco più che tessere di rame, quelle della Turbiglio e per finire, delicati cammei di Ciro che ha portato tra i monti l'arte appresa sul suo mare partenopeo.

INCONTRI

Antichi giochi

Un tuffo nel passato, tra le tradizioni delle vallate cuneesi, ben oltre l'aspetto strettamente gastronomico, è stata la serata curata dai coniugi Calandri proprietari del ristorante Ligure di Cuneo, in occasione della tappa del ciclo conviviale «Antichi sapori - la cucina delle vallate cuneesi». Il tema scelto per l'incontro era il «mangiar di magro», una lista di manicaretti, all'origine poveri, ma non meno gustosi, nati dalla fantasia e dall'arte d'arrangiarsi dei contadini, sulle cui tavole la carne - hanno spiegato gli esperti Elma Schena e Adriano Ravera - la carne compariva quasi esclusivamente nei giorni di festa. Nella sala affollata da molti volti noti, troneggiava un lungo tavolo su cui Prezzemolo ha disposto i suoi antichi giochi. E mentre si susseguivano le portate, ballerine sul filo, cagnolini di pezza animati con spago e due assi di legno, trottole e carretti hanno fatto la loro comparsa rivelando i segreti di costruzioni semplici ed efficaci che Prezzemolo, alias Mario Collino, ha illustrato con dovizia di particolari, tra [illegible] riflessione in italiano e una battuta in piemontese. Melodie occitane in sottofondo con i Senhal, che hanno accompagnato anche le cene della seguente tappa al ristorante Alta Italia. Stasera e domani, per il penultimo incontro, l'appuntamento è allo Zuavo per assaggiare la «cucina delle Osterie».

CONVIVIO

Cena magica

Cena magica con i prestigiatori, senza però correre il rischio di veder scomparire i piatti, quella organizzata da Sandra Bettocchi al Villa Giulia club, venerdì scorso, in occasione del Convegno nazionale di Vernante. Tony Binarelli, con la bella partner di scena Alessia, il mago Smith e Johnny hanno animato la serata, riscaldata dal camino acceso. Dissertazioni ad ampio raggio, [illegible] un pizzico di filosofia, sulla vita e la magia che serve - ha detto Binarelli - per «dare corpo ai nostri sogni». Racconti dietro le quinte per gli invitati, fra cui il sindaco di Vernante, Sebastiano Bossignano e, per gli avventori, qualche gioco di prestigio. Lo ricorderà certo a lungo la bambina a cui Binarelli ha cambiato, con il semplice ausilio di un fazzoletto che lei teneva stretto stretto, un anello in una chiave, ritrovata ben chiusa in un astuccio nella tasca dei pantaloni.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. 692.936. Or.: 18 18/19,50/22; fest. 16/18 19,50/22 - L. 10.000	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal [illegible] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire 10.000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible]' **Fantascienza**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa [illegible]) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Oltre Rangoon** di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**
Don Bosco Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA [illegible] Tel. [illegible]53.021. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/7000	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
[illegible] Or.: 20,45 fest. 15/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** Tel. [illegible] Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15	**Dead man walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [illegible]' **Drammatico**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Jack Frusciante è uscito dal gruppo** di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Conci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**
BRA **Impero** Tel. 412.317 L. 10.000	**Diabolique** di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000	**Dead man walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Nuovo** Or.: 18 e 20,30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** [illegible]: 20/22 L. 7000, [illegible] 5000	OGGI RIPOSO
CENTALLO **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest 20/22. L. 7000/5000	[illegible]
[illegible] Tel. 466.324 [illegible]: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22	**Ivo il tardivo** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bochini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Or.: 20/22 L. 10.000/8000	**Ferie d'agosto** di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 L. 9000; rid. [illegible]	SALA UNO: **Il giurato** SALA DUE: **La pazzia di re Giorgio**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivo 20/22. L. 8000	**L'albero di Antonia** di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22	**Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Four rooms** di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nella stanza di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**
SAN GIACOMO DI B. **Roburent** Or.: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO [illegible] Tel. 712.957	**Decisione critica** di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] oddestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. [illegible] **Thriller**

GIORNO E [illegible]

BRA

Grande jazz

Stasera, ore 21, all'auditorium Principi di Piemonte, concerto jazz con il pianista Romano Mussolini e il suo quintetto.

FOSSANO

«New age» al pub

Al «Pub on the rock» di Gerbo stasera, ore 22, ritmi «new age» con i «Machina Velenia».

[illegible]

Rock & blues

Al Pizzi pub stasera (ore 21,30), ritmi rock & blues con i «Made by end».

VICOFORTE

Sfida canora

Stasera il Paradise pub di Fiamenga con l'Union Model di Torino invita alla semifinale provinciale del concorso «La bella e la voce». Dopo la sfilata delle modelle, 15 aspiranti cantanti si cimenteranno davanti alla giuria: i tre con maggior punteggio disputeranno la finale regionale il 29 giugno a Fossano. Iscrizioni fino all'inizio dello spettacolo, alle 22.

SALUZZO

Si presenta il cd

Stasera al «Bedford Pub», ore 22, gli «Out and bass» presentano il loro primo cd.

LEQUIO TANARO

C'è Scagliarini

Al «Capuziner» stasera, ore 22, Mississippi blues con Andrea Scagliarini.

LESEGNO

Mitici Rolling Stones

Stasera al «The jester» cover dei Rolling Stones con i «Funny Singers».

CARAGLIO

Palestra in pista

All'«Arena disco» stasera la pista si trasformerà in una palestra allestita dalla «Tecnosport» di Cuneo. Seguirano dimostrazioni di culturismo con Sergio Origlia.

L'opera di Rossini in versione ridotta va in scena stasera a Savigliano

«Barbiere» con voci e pianoforte

Roberto Cognazzo fra gli allievi del «Fergusio»

SAVIGLIANO. Il Barbiere di Siviglia (decima delle undici opere buffe scritte da Rossini) fu composta in 13 giorni nel gennaio del 1816. Centottant'anni dopo, stasera, alle 21,15, sarà rappresentata al «Milanollo» in versione ridotta per pianoforte.

La «prima» andò in scena il [illegible] febbraio al teatro Torre Argentina di Roma, in un clima di accesa tensione: la platea era piena di fan di Paisiello, ostili alla decisione di Rossini di musicare il «Barbiere» quando un Barbiere già c'era, e notissimo: quello scritto proprio da Paisiello più di trent'anni prima. A complicare le cose intervenne una serie di gustosi incidenti che determinò un fiasco colossale. Rossini non se la prese più di tanto e il lavoro, riproposto con meno fan di Paisiello in sala e un po' più di fortuna, fu un trionfo. Da allora il «Barbiere» è fra le opere più rappresentate.

Il libretto è stato scritto da Cesare Sterbini, la vicenda è ambientata in Siviglia e rispetta lo schema del teatro lirico: un tenore che ama, riamato, un soprano e un baritono che si mette in mezzo ai due complicando le cose.

Al Milanollo, la storia sarà presentata dai cantanti Cinzia Rizzone, Fernando Cordeiro, Mattia Nicolini, Lisandro Guinis (regista e direttore artistico dello spettacolo) ed Enrico Iori, i quali saranno affiancati da alcuni allievi dell'Istituto musicale di Savigliano, al loro debutto: Daniele Guaglia, Ezio Bertola e Pier Burdese. Al pianoforte, Roberto Cognazzo. L'organizzazione della serata è curata dall'Istituto musicale «Fergusio» con gli «Amici della musica» di Savigliano, la banca Crs e il Comune. Prevendite biglietti (15 mila lire platea, 10 mila galleria e loggione, 60 mila palchi), entro le 12, alla Crs. Informazioni allo 0172/203206. [n. c.]

[illegible] «Nota d'oro»

LIMONE. Il comico Ocir accompagnerà oggi 14 bambini della III e IV elementare, e Luca di due anni, a San Damiano d'Asti per partecipare alla XX edizione del concorso canoro «La nota d'oro». Del gruppo farà parte anche la loro maestra Patrizia Dalmasso che, in veste di cabarettista, salirà con i suoi alunni sul palcoscenico della manifestazione, presentata da Gino Tortorella, Cristina D'Avena e Carlotta Brambilla.

La compagine limonese presenterà «Dove vanno a finire i palloncini» di Rascel e «Balla coi lupi» di Martin. La trasmissione, ripresa da Canale 5, verrà trasmessa prossimamente. (v. p.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Diabolique** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Piume di struzzo** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Riccardo III** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], telefono 581.7190. **Schegge di paura - [illegible] fear.** Spettacolo a inviti ore 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casino** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Marciando nel buio** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Il [illegible] del mio segreto.** Or.: 16, 18,15, 20,25, 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, telefono 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore** Orario 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Il giurato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, telefono 447.5241. Rassegna cinematografica organizzata dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli** Orario: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario. 15,25; 17,45, 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible] di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's [illegible] - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 [illegible]. **Angeli perduti** Vietato min. 14 (al Massimo 2) Or.: 16,30, 18,30, 20,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15, 18,15; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, t. 562.0145. **Promozioni.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 338. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D. Bruno Campanella dir. Regia R. Carsen con C. Gasdia, [illegible] Dupuy, E. Malas-Godlewska, M. Trepont. Bigl. ore 13/18,30; 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Serate mus. di Primavera 1996. Ore 20,30 3ª conc. Orch. Sinf. Naz. della Rai, dir. M. Viotti, soprano R. Scotto, pianista P. Laurent Aimard. L. [illegible] 25.000. Inf. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo Tigre,** cartone animato
20 **Tg 9,** [illegible]
20,30 **Zombi news,** film
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The red light show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Film**
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compertir**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Carmen story,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Ostaggio a Beirut,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto e auto,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
18,05 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg Sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Tutto sta nel partire**
22,45 **Appuntamento con Patroce**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
[illegible] — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Il mistero del conte Lobos,** film
23,30 **Valò**
0,15 **La lampada di Aladino,** sexy

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4**
20,30 **Super skazzeke sciò**
[illegible] **Motori no stop**
22,30 **Erotika,** sexy
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **[illegible] e motori**
1 — **Electric blue,** sexy

Quinta Rete
19,30 **Arbeguas,** cartoni
20 **Occupation,** telefilm
20,30 **Cacciatori di lupi,** film
22,20 **Quinta Rete news**
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotion**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18 — **Fm Tv solo Musica italiana**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Pierino la peste alla riscossa,** film
22,30 **Informazioni regionali**

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **La scacchiera**
20 — **Cronaca** (r)
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Il fluido di Murphy**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
20 — **Redazionale**
21 — **My Music**
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero della mela,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible],40 **Gli assassini [illegible] e [illegible],** film
22,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
22,30 **Questo grande cinema,** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing Time**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo Coppe e campionato la squadra di Silvano Prandi è in corsa anche per l'Italian Open

L'Alpitour conquista un'altra finale

Con la vittoria 3-1 sul Cosmogas i giovani cuneesi (con Gallia e Bedino) hanno chiuso il girone al primo posto
Nella partita decisiva Torre e compagni incontreranno la Com Cavi Napoli. Continua la trattativa per Giretto

CUNEO. Sempre in finale. La stagione agonistica che l'Alpitour ha appena concluso entrerà probabilmente nella storia della società cuneese. Dopo Coppa Italia, Coppa Cev, campionato e una lunga [illegible] di leghe e categorie giovanili, la squadra di Silvano Prandi giocherà anche per aggiudicarsi l'Italian Open.

L'appuntamento non è però merito della formidabile «rosa» di titolari a disposizione del profess[illegible], questa volta ce l'hanno fatta i giovani che hanno dimostrato di garantire qualcosa in più del futuro della società cuneese. Il traguardo dell'Italian Open è stato tagliato l'altra sera con la vittoria per 3-1 sulla Cosmogas Forlì. Gli eroi della serata sono stati Pedone e Bottero, gli ultimi arrivati fra i giovani della prima squadra. Torre e Casòli sono ormai delle certezze e hanno giocator con esperienza al fianco dei «vecchi» Gallia e Bedino. Non ha deluso neppure stavolta Simeonov, probabilmente il più interessante opposto emergente del panorama nazionale.

Con la vittoria sui romagnoli, l'Alpitour Traco troverà in finale la Com Cavi Napoli. La squadra partenopea schiera il sestetto titolare in A1 con la sola eccezione degli stranieri.

I giovani, finalisti dei campionati Juniores e Ragazzi e delle leghe Junior, Little e Boy, sono una garanzia per il futuro e potrebbero fare il salto di qualità già nella prossima stagione, ma l'Alpitour continua a cercare un «colpo» sul mercato e il nome è sempre quello di Giacomo Giretto con una trattativa che va avanti a fatica, ma che alla fine probabilmente andrà a buon fine. Gli investimenti dell'Alpitour sono comunque bloccati fino a quando non si risolveranno definitivamente i problemi del Palazzetto. L'unico fronte su cui si sta cercando di chiudere è il contratto con capitan Lucchetta, ma le due parti non sono vicine: il «capitano» vuole due anni di contratto, la società ne offre uno.

Luca Ferrua

Da sinistra le promesse Cristian Casòli e Paolo Torre festeggiati [illegible] tifosi

DOG-TREKKING

Nella «Supriumcup»

[illegible] della quarta prova dei Tricolori

CUNEO. Concorrenti della «Granda» protagonisti alla quarta prova dei Tricolori [illegible] dog-trekking, «Supriumcup», svolta a Giaveno. Questi i vincitori nelle varie categorie. Ragazzi: Fabio Cavallo di Peveragno. Donne: Francesca Albarello di Giaveno. Juniores: Pino Giostra di Peveragno. Veterani: Giuseppe Anfossi di Chiusa Pesio. Amatori: Romano Calvillo di Torino. Master: Gianpiero Cavallo di Peveragno. Seniores: Fabio Allegri di Cuneo.

Nella classifica generale guidano Luciano Pistelli (Donne), Fabio Cavallo e la bolognese Laura Contarini (Ragazzi), Federico Caula (Juniores), Giuseppe Anfossi (Veterani, presidente della Federazione), Ilario Bologna (Amatori), Gianpiero Cavallo (Master), Sergio Gastaldi (Seniores) e Luigi Albarello (Roller-dog). [r. s.]

ATLETICA

Giochi della Gioventù

[illegible] di Borgo e [illegible] vincono i [illegible] provinciali

CUNEO. Le ragazze della Media «Carducci» di Busca e i ragazzi della «Grandis» di Borgo San Dalmazzo hanno vinto le finali provinciali dei Giochi della Gioventù di atletica. I giovani [illegible] Beltramo e Vinay centrano il traguardo per il secondo anno consecutivo: ora puntano alla finale nazionale di Bari. Le buschesi della professoressa Marilena Pirola hanno confermato i progressi delle ultime annate.

Il prossimo appuntamento è per giovedì 23 con la finale regionale di Alba. In gara anche la Media «Sacco-Boetto» di Fossano, seconda in campo maschile e terza [illegible] femminile, a pari punti con Villafalletto. Fossano ha vinto la staffetta 4x100 sia maschile sia femminile. Oltre ai fossanesi, le altre Medie alla finale provinciale maschile e femminile [illegible] state Verzuolo e la 1 di Bra. [r. s.]

[illegible]

CALCIO

A Casale lo spareggio tra Albese e Pontecurone

[illegible] giocherà a Casale lo spareggio Albese-Pontecurone per la promozione in Eccellenza. La partita è in programma domenica alle 16. In un primo tempo sembrava che la sede fosse Asti, ma lo stadio dei «galletti» è impegnato per un'altra manifestazione. I tifosi albesi stanno organizzando una carovana [illegible] auto. [a. s.]

ECCELLENZA

I «maghi» battono l'Alpignano per 2-1

La Saviglianese ha chiuso con una vittoria l'Eccellenza. Nel posticipo i «maghi» del presidente Renato Scioneri hanno battuto 2-1 l'Alpignano (rete di Ballauri e autogol di Marrese per i cuneesi, per gli ospiti è andato a segno Mariani). [r. s.]

ESORDIE[illegible]

Allo stadio Coppino il trofeo «Sergio Brovia»

Per la terza giornata del trofeo di calcio «Sergio Brovia» per Esordienti, stasera al «Coppino» (ore 20,30) si affrontano Koala e Don Bosco Asti, alle 21,30 Santostefanese e Saviglianese. [a. s.]

KARATE

Tredicenne cuneese è campione regionale

Giuseppe Rinaudo, 13 anni, cintura marrone del Cam di Cuneo, è il nuovo campione regionale della categoria 75 chili, specialità Kumité. Con la grande prova alle selezioni dei Tricolori di karate di Torino il cuneese ha meritato anche la cintura nera. Ottimi Alberto Facellini e Paolo Rodino, quinto e sesto nei 55 chili. [r. s.]

[illegible]

Desderi primo fra i vigili del fuoco

Viterbo ha ospitato i primi Campionati italiani dei vigili del fuoco. Al termine dei tre giri (9 km [illegible] totale) ha trionfato il cuneese Danilo Desderi (terzo da sinistra nella foto dopo Livio Serale e Silvio Costamagna e con alla sua destra il comandante Cosimo Pulito, Bruno Bedino e lo «stradista» Renato Castellino) in 2 ore e [illegible] minuti. Domenica Desderi (con la squadra Cicli Chiapale e gli altri sponsor «Caraglio gas», «Alfiere» Marene, «Salumificio Cavallo» e «Citroen Armando» sarà ai Tricolori su strada di Trapani; affronterà la stagione agonistica [illegible] la «Carraro Padova». [r. s.]

Torna il Gran premio «Parola-Panasonic Amico shop»

Primi set a Saluzzo

I tennisti della categoria C [illegible] non classificati in gara allo Sporting
Altri sei tornei di qualificazione. Il master a Borgo San Dalmazzo

CUNEO. Al diciassettesimo [illegible] no il circuito «Parola sport-Panasonic Amico shop» di tennis raddoppia i tornei di qualificazione rispetto alla [illegible] stagione. Al master finale dal 7 [illegible] settembre al Tennis comunale Pedona di Borgo San Dalmazzo si accederà attraverso sette tappe eliminatorie. Il primo appuntamento è già sabato allo Sporting Club Saluzzo: previsto un tabellone maschile per i non classificati. Il debutto dei giocatori classificati C1, C2, [illegible] e C4 sarà dal primo all'8 giugno [illegible] Borgo, dove saranno di scena anche nc e le donne. La settimana successiva il torneo nazionale [illegible] categoria C al Country club di Cuneo sarà valido per il Grand Prix: in programma anche gare di singolare nc maschile e femminile. Quarta tappa dal 15 al 23 giugno al Tc Peveragno (nc e donne), quinta l'ultima settimana di giug[illegible] al Michelin sport club (singolare maschile C nc). [illegible] luglio (dal 16 al 24 luglio) il circuito tennistico regionale tornerà a Manta (sede abituale della manifestazione), ad agosto (dal 3 all'11) l'esordio del Tc Boves: entrambi i circoli avranno tabelloni per C [illegible] nc maschili.

«Il nostro obiettivo, da [illegible] pre, [illegible] di coinvolgere gli sportivi, [illegible] piace veder giocare giovani [illegible] meno giovani - hanno detto i fratelli-"patron" Mario e Gino Parola, alla presentazione della rassegna -. Insieme con il Gp "Fruttero" siamo il più antico circuito [illegible]. Abbiamo resistito con fermezza puntando su qualità di partecipazione e montepremi. E [illegible] arrivati anche i grandi numeri: gli iscritti sono [illegible] netta crescita, [illegible] i club che ci chiedono di ospitare le gare. Per scelta organizzativa abbiamo dovuto fermarci [illegible] sette tornei, [illegible] potuto proseguire». «Siamo molto sensibili allo sport e al tennis in particolare - hanno aggiunto i fratelli Sandro e Roberto Giuliano -. Ci siamo legati al circuito l'anno scorso, l'entusiasmo ci ha conquistati, [illegible]iamo spinto con la massima fiducia l'idea di allargare il numero dei tornei». I complimenti alla manifestazione [illegible] arrivati anche dalla Federazione. «Siamo lieti di salutare un'altra edi[illegible] del prestigioso circuito - ha spiegato il presidente provinciale Giovanni Mellano -. [illegible]' un importante segno di continuità».

L'anno [illegible] nella categoria C [illegible] successo nel master disputato al Tc Pedona di Borgo era andato [illegible] Fulvio Priotti, vittorioso in finale su Luca Boscolo per 6-4, 4-6, 6-2. Fra i non classificati successo [illegible] Franco Radogna su Massimo Brande (7-6 3-0 interrotto per infortunio), mentre nel tabellone femminile Lucia Osella, [illegible] C4, aveva superato Daniela Bonelli [illegible] punteggio di 7-5, 6-2. [l. t.]

In alto (Foto Bedino) Franco Radogna vincitore l'anno scorso del Gp Parola Panasonic Amico Shop nella categoria non classificati. A lato, da sinistra i due «patron» Robi Giuliano e Mario Parola

Basket, in D sfida per il secondo posto

Parte la volata Alba-Savigliano

DOGLIANI. Con i «leoni langaroli» di Diego Arese già matematicamente promossi in C2, nel campionato di serie D di basket [illegible] la lotta per il secondo posto tra Savigliano e Centotorri Alba.

Conquistare la piazza d'onore consente di partecipare agli spareggi per la seconda promozione. Nella dodicesima giornata di ritorno il Dogliani non ha faticato più di tanto per sconfiggere in casa l'Acqui 90-66. La partita [illegible] già decisa alla fine del primo tempo quando i giovani langaroli erano in vantaggio per 50-31.

Vittorie esterne e più combattute invece per savig[illegible] e albesi. Il Savigliano di Antonello Arioli ha battuto il Torino T[illegible] 93-85, mentre la Centotorri ha espugnato il campo di Alessandria con il punteggio [illegible] 86-76. In classifica il Dogliani guida con 54 punti e una gara in più rispetto alle altre formazioni; al secondo posto c'è il Savigliano a quota 42, seguito dalla Centotorri a 39 e dal Moncalieri a 38. In vantaggio per la conquista del secondo posto è quindi il Savigliano, anche [illegible] gli albesi di Ivo Tedesco non hanno ancora perso le speranze [illegible] un clamoroso sorpasso. La decisione si avrà probabilmen[illegible] ad Alba domenica al Palazzetto di corso Langhe quando alle 20,30 si disputerà lo scontro diretto. «Se vinceranno gli ospiti sarà tutto finito - dicono gli albesi -; se invece vinceremo noi ci porteremo ad un solo punto di distacco e poi potremo sperare nel sorpasso perchè nell'ultima giornata il Savigliano giocherà a Moncalieri contro una squadra ancora in [illegible] per la piazza d'onore».

Intanto, [illegible] campo giovanile, [illegible] Giornalino ha vinto il Campionato provinciale di basket per la categoria Ragazzi. Nell'incontro decisivo gli albesi, allenati da Paolo Rastelli, hanno sconfitto il Savigliano [illegible] il punteggio [illegible] 104-100. La formazione saviglianese si è classificata seconda. Il Giornalino affronterà la fase regionale.

Aldo Scavino

IN [illegible]

[illegible]

Stasera la prima giornata [illegible] campionato italiano

Scatta stasera [illegible] secondo Campionato italiano alla pantalera che, per la prima volta, ha il patrocinio e la collaborazione della Fipe. Sei squadre al via. Alle 21: Pro Paschese (Tealdi-Bessone)-Albaretto Torre (Mazzarello-Borgna) e Montechiaro d'Acqui (Garbarino-Rapetti)-Rodello (Sardi-Nada). Domenica, sempre alle 21, Lequio Berria (Balocco-Morena) contro Bosia (Franco e Marco Scavino). [a. s.]

[illegible] DEI [illegible]

La situazione delle gare nel Cuneese

Quasi completa (alcune gare si giocheranno nel weekend) la li[illegible] dei risultati della seconda giornata del Torneo dei Paesi nel Cuneese. Girone 1: Madonna del Pasco-Caraglio 1 5-11. Girone 2: Mondovì-Tarantasca 3-11; Bottonasco-Morra 6-11. Girone 3: San Rocco-Margarita 11-2; Paschera-Vignolo 8-11. Girone 4: Roata Canale-San Pietro del Gallo 9-11. [r. s.]

[illegible]

Marene, sabato il sorteggio per i «play-off» di serie C

Stasera (squadre in campo dalle 21) si disputa l'ultimo turno del Campionato di serie C. Girone A: Auxilium Saluzzo-Pedonese; Envie-Canale; Beccaria Scarnafigi-Forti Sani Fossano. Girone B: Alba-Sant'Albano Stura; Roddi-Sbs Savigliano; Bra-La Novella. Girone C: Le Valli Niella Tanaro-Verzuolo; Caraglio-Vita Nova Savigliano; Bongioanni Fossano-Marene. Girone D: Vezza-Narzole Bm2; Tre Valli Villanova-Autonomi Fossano; Racconigi-Centallo. Per la fase finale si qualificano le prime due di ogni girone; sorteggio «play-off» sabato sera [illegible] Mare[illegible]. [r. a.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 16 Maggio 1996 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le indagini dei carabinieri hanno fatto saltare un meccanismo quasi perfetto ai danni dell'istituto

Finte invalidità, già scoperti 500 casi

A Genova cresce ancora lo «scandalo» dell'Inps

L'inchiesta

Molte sorprese nei due filoni

GENOVA. Sono stati i superispettori dell'Inps a scoprire che circa trecento genovesi hanno percepito per alcuni anni delle pensioni fasulle. Due i filoni dell'inchiesta, uno di competenza della procura della pretura e l'altro della procura del tribunale. Nel primo almeno una cinquantina di genovesi sono indagati di truffa per avere percepito la pensione del parente defunto

Le denunce dell'Istituto continuano ad arrivare nell'ufficio del procuratore aggiunto Mario Morisani. I casi accertati sono di rilevante entità, vanno dalle poche centinaia di migliaia di lire ad alcuni milioni. Ma la truffa c'è lo stesso anche se il decesso del parente viene comunicato con un mese di ritardo.

Nelle indagini è rimasto coinvolto anche chi non ha segnalato nel giro di pochi giorni la morte del proprio parente percependo così l'intero mese di pensione, mentre aveva magari diritto solo alla metà. Quando avviene il decesso occorre quindi comunicarlo subito all'Inps e interrompere l'erogazione dell'assegno. Molti, invece, pensano di potere continuare a ritirare la pensione, almeno per il mese in corso, con la delega che aveva firmato il proprio caro, quando era già ammalato. Tutti i casi accertati vanno da alcune centinaia di migliaia di lire a un paio di milioni. Anche se le somme incassate non sono elevate i magistrati della procura non possono fare a meno che contestare la truffa. L'altro filone di indagini è quello che è stato iniziato dai carabinieri e dal sostituto procuratore Valeria Fazio. In questa inchiesta sono già oltre duecento i genovesi accusati di avere truffato l'Inps pagando bustarelle sostanziose agli impiegati (dai due ai sette milioni) per ottenere la pensione senza avere versato i contributi. E' uno scandalo di notevoli proporzioni e il danno per l'Ente è rilevante. La truffa, secondo i giudici, va avanti dal '90. [a. l.]

GENOVA. Novantuno persone denunciate per aver beneficiato di contributi Inps senza averne diritto. La lunga e complessa indagine sulla truffa ai danni dell'ente previdenziale si sta allargando a macchia d'olio. Dopo l'ultimo nome di un impiegato «infedele», colui che manualmente inseriva i nominativi dei «falsi» pensionati nella rete informatica, filtra qualche indiscrezione sui meccanismi che regolavano l'attestazione dei contributi.

Si è scoperto, a quanto pare, che non tutti i beneficiari di questi «regali» Inps sono pensionati. Molti risultano ancora in servizio e, guarda caso, una parte proprio all'Inps. Come lo slogan lanciato a suo tempo da qualche società di assicurazioni per promuovere le pensioni integrative «Pensa al tuo futuro» doveva essere diventato l'imperativo di una massa di dipendenti Inps, che oltretutto non pensavano solo al proprio, di futuro, ma benevolmente anche a quello dei loro parenti ed amici. Tra i nominativi inseriti con false attestazioni di contributi figurano anche professionisti.

Uno degli stratagemmi più frequenti? Ascrivere dieci anni di contributi a dipendente di una ditta fallita anni fa. Chi mai, controllando, avrebbe obiettato che il datore di lavoro non aveva ottemperato a quei versamenti perché la ditta era fallita tempo addietro?

Si era creata una sorta di implicita catena di solidarietà, se così si può definire, tra impiegati infedeli e falsi pensionati. Gli investigatori hanno impiegato mesi per ricostruire i passaggi di questa catena di Sant'Antonio. Un personaggio chiave nell'intera vicenda potrebbe essere Paolina Boccino, la tredicesima persona arrestata nell'ambito dell'inchiesta. La donna, a quanto pare, avrebbe ricoperto un ruolo intermedio tra gli interessati a figurare con un altro gettito di contributi e Carlo Gageri, finito a Marassi ieri l'altro con l'accusa di corruzione, falso, e abuso di ufficio. Sembrerebbe che i dati immessi sul computer, su indicazione della collega, si riferiscano a ben 91 persone.

Ma le cifre dell'inchiesta sono ben superiori. Si parla di 500 falsi pensionati a Genova. Chi ha percepito la pensione senza averne diritto sarà tenuto a restituirla, con gli interessi. Più delicata la posizione di coloro che invece risultano ancora in servizio.

I carabinieri, che conducono le indagini, sotto la direzione del sostituto procuratore Valeria Fazio, hanno fatto saltare questo meccanismo quasi perfetto. Paola Boccino aveva fatto richiesta di trasferimento in altra sede, in attesa dell'apertura di un nuovo ufficio Inps a ... Ma i carabinieri sono saliti a lei prima che potesse cominciare altri guai. A quel momento, stando ai risultati delle indagini, la donna avrebbe percepito decine di milioni e oggetti preziosi in cambio dei favori prestati presso la sede Inps.

Paola Cavallero

Anziani in coda agli sportelli dell'Inps: la truffa si estende a macchia d'olio

24 ORE

SONDAGGIO

Il sindaco Adriano Sansa «maglia nera» per i genovesi

Brutto piazzamento per il sindaco di Genova Adriano Sansa. Un sondaggio di Datamedia per conto della Rai, effettuato su 103 Comuni ha visto finire Sansa al 98° posto. Il sindaco di Imperia risulta primo in Liguria, al 17° posto, seguito da quello di Savona al 30°. [p. c.]

HOBBY

A Genova il campionato per amatori «Polistil»

Arriva a Genova la carovana del campionato nazionale Polistil, che raccoglie milioni di appassionati. La seconda edizione della competizione, che toccherà 20 città, si fermerà a Genova oggi e domani. Per partecipare è sufficiente iscriversi gratuitamente presso uno dei Polistil Center con la propria auto. La gara è aperta a bambini dai 5 ai 9 anni e ragazzi dai 10 ai 15 anni. [p. c.]

Un marittimo tunisino aggredito nell'angiporto

Un marinaio tunisino di 30 anni appena sbarcato da una nave panamense, è stato rapinato e ferito da due sconosciuti mentre passeggiava nella zona dell'angiporto. E' stato soccorso da una pattuglia della polizia. La prognosi è di dieci giorni. [p. c.]

Cercava di rivendere cellulare e batterie

Le vecchie abitudini sono dure a morire. Il mercato della ricettazione di oggetti rubati che sembrava avesse abbandonato vico Dritto del Ponticello è stato nuovamente stroncato l'altra notte quando Francesco Terna, 22 anni, abitante a Napoli, cercava di vendere un cellulare e una carica batterie. [p. c.]

RISSA

Il titolare di un bar aggredito nella notte

Chiamata sul 113 per una rissa nel locale «Vogue» in via Fra... All'arrivo degli agenti il titolare Michele Manzo ha riferito di aver subito un aggressione da cinque sconosciuti. [p. c.]

GIUDIZIARIA

Non ci sarà l'appello per tre imprenditori assolti

Processo per la morte di due operai avvenuta durante la costruzione del nuovo stadio Ferraris: il procuratore generale del processo d'appello a carico di quattro imprenditori ha annunciato la sua intenzione di rinunciare a proseguire il procedimento nei confronti dei tre che in primo grado sono stati assolti. [p. c.]

A Sampierdarena

Furibonda rissa tra prostitute tre all'ospedale

GENOVA. Una lite tra «poveri». Anzi, «povere». Tre ragazze slave di 24, 22, 19 anni, si sono affrontate con schiaffi e calci su un marciapiede di via Pacinotti a Sampierdarena. Era notte fonda, forse i guadagni non quelli abituali, ed il nervosismo serpeggiava anche tra le «lucciole». Altro che lo stress dell'impiegato, questo che ogni notte si esercita per la strada non è un lavoro meno duro. Orari impossibili, guadagni incerti. E' quello che le tre ragazze hanno cercato di spiegare, quasi giustificandosi, ai carabinieri intervenuti per dividerle. La zuffa era stata segnalata dagli inquilini dei palazzi della zona. Il passeggio notturno sui marciapiedi di Sampierdarena è da tempo un motivo di protesta da parte degli abitanti. Tutte quelle macchine che si fermano, accostano, e poi ripartono. Per non parlare dei rapporti sessuali consumati in strada. Tutte le prostitute l'altra sera sono finite all'ospedale. [p. c.]

Agivano anche a Genova i ragazzini sfruttati da una organizzazione torinese

Falsa beneficenza, truffe in città

La Guardia di Finanza ha smascherato gli ideatori e gli esecutori. Così sono finite in manette otto persone per associazione a delinquere e altre dieci sono state denunciate. I giovani utilizzati avevano fra i 15 e i 18 anni

GENOVA. Agivano anche a Genova i ragazzini sfruttati da una organizzazione torinese in favore di quattro fantomatiche associazioni di beneficenza. Il porta a porta era stato allargato dal Piemonte fino al capoluogo ligure dove si spingevano i giovanissimi procacciatori di fondi

La Guardia di Finanza ha smascherato gli ideatori e gli esecutori di questa truffa colossale, che si serviva di giovanissimi emissari per muovere a compassione le future vittime.

Sono finite in manette otto persone per associazione a delinquere e altre dieci sono state denunciate. Fra gli arrestati due sono torinesi, gli altri sono pugliesi, sardi, abruzzesi e toscani.

I ragazzi utilizzati per raccogliere le offerte erano tutti fra i 15 e i 18 anni e venivano reclutati attraverso annunci sui giornali: la vendita pseudobenefica rendeva circa 6 milioni al giorno per ogni squadra di venti unità sguinzagliate sul territorio, ma solo il 30% restava nelle loro tasche, il 15 andava al capogruppo e il resto ai «titolari» delle associazioni fasulle.

Secondo la Guardia di Finanza negli ultimi tempi l'organizzazione torinese riusciva ad incassare circa due miliardi e 300 milioni netti ogni mese grazie all'instancabile opera di vendita a domicilio e per strada delle neostaffette.

Giocando sull'immaginario collettivo, secondo il quale è più convincente un giovane italiano che vende prodotti di beneficenza piuttosto che il bimbo extracomunitario che chiede l'elemosina la banda aveva costruito una vera e propria rete di vendita che dal capoluogo piemontese si era estesa a Milano, Genova e Roma.

Il marketing truffa aveva avuto un grande successo. I ragazzi raccoglievano offerte oppure vendevano gadget per conto dell'«Unione nazionale invalidi civili», l'«Unione Italiana categorie protette», per l'«Handicap europea» e «L'Inno alla vita». In realtà queste associazioni di beneficenza non esistevano.

L'inganno su scala nazionale è stato scoperto grazie ad una serie di pedinamenti, accertamenti bancari e intercettazioni telefoniche. L'operazione era stata soprannominata dagli uomini della Guardia di Finanza «Piranha» per l'incredibile abilità con cui la banda riusciva a spillare soldi agli italiani. [m. c. c.]

LAVORI A RISCHIO

Accordo per i netturbini

Fare il netturbino è un lavoro a rischio. Lo dicono i dati sui casi di infortunio denunciati ogni anno dai dipendenti dell'Amiu. Nel 1995 le segnalazioni sono state 891 contro le 885 dell'anno precedente e le 900 del 1993. L'indice di gravità è del 3,8% ed è in progressivo decremento anche se la percentuale rimane piuttosto alta. L'Amiu ha 1400 dipendenti ma sono circa 800 quelli adibiti a mansioni più esposte al rischio di infortunio: gli addetti alla raccolta dell'immondizia, alla pulitura e gli autisti. I dati della direzione indicherebbero che quasi ogni addetto subisce anche un minimo infortunio nel corso dell'anno. La relazione è dell'ufficio personale dell'azienda di piazza Piccapietra ed è stata consegnata ai sindacati dopo il drammatico incidente in cui la settimana scorsa è rimasta vittima una dipendente. Ieri è stato siglato un verbale di intesa per migliorare la sicurezza sul posto di lavoro. [a. l.]

Il Comune ha scelto, il trasferimento da Pegli

Campo nomadi a Quarto ma nell'area «gattile»

GENOVA. L'amministrazione comunale ha deciso: si farà il campo nomadi definitivo a Quarto, nell'area del cosiddetto «gattile» (da distinguersi dal sito provvisorio di Quarto Alto, dove era stato collocato il primo campo provvisorio la scorsa estate, con un mare di polemiche e di violenze). Per cui, i 18 «Rom» della ormai famosa famiglia Halilovic, attualmente attestati provvisoriamente a Pegli Vetta, saranno trasferiti nuovamente a Levante, appena il nuovo campo sarà attrezzato.

I gatti selvatici e randagi del «gattile» saranno invece collocati, con tutte le garanzie igieniche, nell'area dell'ex manicomio, sempre a Quarto. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dall'assessore Ottavio Cosma, dopo una riunione della giunta comunale. Cosma ha spiegato che il trasferimento non è immediato. Saranno studiati i modi e i tempi e l'area destinata ai «Rom» sarà messa a punto in modo che gli zingari non subiscano né il freddo, né la mancanza di servizi. I mesi che intercorreranno per mettere a posto il campo definitivo (che si aggiungerà a Camaldoli, Bolzaneto, Molassana e Foce) serviranno anche a spiegare alla popolazione della zona (che è già recalcitrante e sul piede della contestazione) i motivi della scelta. Cosma ha detto che il Comune «è stato di parola» nelle vicende dei nomadi: a Quarto Alto gli zingari sono rimasti soltanto nei mesi previsti dall'amministrazione; lo stesso discorso è valso per Pegli Vetta.

Cosma ha anche aggiunto che i campi nomadi di Genova sono ormai circoscritti e definitivi e che il «tetto» dell'accoglienza è fissato a quota 320 persone e non potrà essere modificato. Nel progetto definitivo manca ancora una decisione: la collocazione del campo di transito. In serata Ottavio Cosma ha incontrato il consiglio di circoscrizione di Quarto, tutt'altro che favorevole alla decisione. [p. l.]

Centro di solidarietà

Tossicodipendenti per il recupero delle vecchie crose

GENOVA. Combattere la tossicodipendenza scoprendo Genova e collaborando con le istituzioni per il recupero delle sue crose.

E' la scommessa del Centro di Solidarietà che dalla fine di maggio impegnerà alcuni dei ragazzi ospiti della comunità di recupero per restaurare i percorsi ormai dimenticati che da Coronata scendono fino all'Abbazia del Boschetto.

Il progetto è stato presentato ieri dal presidente del Centro di solidarietà Bianca Costa e dall'assessore provinciale alle politiche giovanili Roberta Pinotti. I lavori inizieranno fra due settimane e dureranno circa un anno.

I ragazzi lavoreranno in gruppi di dieci per ripulire le crose, arginare i muretti e ricostruire quei tratti rovinati dall'incuria e dal tempo.

L'intervento complessivo costerà circa 120 milioni di cui 50 sono stati stanziati dall'ente di palazzo Spinola. [m. c. c.]

Ben 41,6 milioni di tonnellate di merce importata in Liguria, le esportazioni ammontano a 13 milioni

Il porto di Genova è la chiave degli affari

Tendenze di mercato dall'assemblea degli operatori import-export

GENOVA. Sul piano del valore (monetario) la Liguria rappresenta in Italia il 2,2% delle importazioni e l'1,7% delle esportazioni. Non è un dato vistoso, ma dal punto di vista strettamente quantitativo la percentuale è molto diversa: 41,6 milioni di tonnellate di merce importata in Liguria nel 1995 (primi nove mesi) sono pari al 19,7% del movimento nazionale, mentre i 13 milioni di tonnellate di merce esportata nello stesso periodo corrispondono al 18,8% del dato italiano. La forte differenza tra quantità e valore è frutto dell'incremento della merce di transito, legata all'impetuosa crescita del traffico portuale. Con questo leit motiv ha iniziato la sua relazione ieri pomeriggio all'assemblea dei soci dell'Alce (operatori del settore import-export), il presidente Marino Abbo. L'importazione ligure, nel suo complesso, vale 5144 miliardi (con una crescita del 19,9%), mentre l'export vale 4485 miliardi (+11%). Il saldo passivo è di 659 miliardi, più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'unica provincia ligure in saldo attivo è Imperia, grazie ai prodotti alimentari, con un utile di 96 miliardi. Sempre per la provincia di Imperia vale la pena ricordare che la sua produzione floricola corrisponde all'80% della produzione ligure, valutata attorno ai mille miliardi. Il settore floricolo è attivo, a livello nazionale nella bilancia dei pagamenti, per oltre 30 miliardi. Nonostante gli «attacchi» del Sud America regge anche, sul piano dell'export, anche un prodotto tradizionale come l'ardesia.

Marino Abbo ha poi giudicato positivamente l'attuale ... ione del porto di Genova: ha ricordato l'importanza dei progetti tesi a rilanciare il Mediterraneo e l'asse ideale dei porti del Sud e ha insistito affinché si potenzi la logistica e la telematica. Non ha escluso, in un passaggio del suo intervento, che se le scelte saranno azzeccate si potranno avere nuovi 12 mila posti di lavoro nei prossimi dieci anni. In particolare, questo obiettivo sarà possibile se si svilupperà il traffico containers lungo la nuova rotta New York-Singapore. Genova sarebbe la chiave di volta dei nuovi traffici nel caso proseguisse lo sviluppo dei porti del Sud Est asiatico.

Prima di concludere Marino Abbo ha ricordato alcuni fatti importanti relativi all'associazione: l'adesione alla grande manifestazione - prevista dal 25 al 28 novembre prossimo - di Europartenariat (incontro di 500 piccole e medie imprese italiane con altre 3000 europee, africane, asiatiche e americane) la telematizzazione dell'Alce in funzione di servizio per le imprese associate.

In conclusione, Abbo ha ricordato che le condizioni necessarie per la ripresa dell'import-export in Liguria sono: l'attuazione razionale della riforma portuale, la definizione d'un sistema efficiente dei porti liguri, il coordinamento e l'ammodernamento dei sistemi ferroviari e viari, la realizzazione di «zone franche», coordinare lo sviluppo portuale con i piani regolatori comunali e regionale, snellire la burocrazia e tonificare il sistema bancario.

Paolo Lingua

Il porto di Genova è l'asse portante per l'import e l'export della Liguria

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO [illegible]
Europa: corso Europa 676
Chersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
SORI
Sori: [illegible] Comoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savio: p. N. Da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
[illegible] MARGHERITA
[illegible]uzzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Angloamericana: [illegible] Matteotti 21, telefono 50.554.
[illegible]
Vallarn: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] no 259 041
CHIAVARI
Dor. Frali: p.zza Cavour 3 telefono 309.819
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131 telefono 41 100
MONEGLIA
Marcone: via Longlo 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: [illegible] 595 951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771 119, **Recco:** tel 74.234. **S. Margherita Ligure:** tel 287 019. **Rapallo:** tel 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel 322 422, 309.655; **Cogorno:** tel 384 620. **Lavagna:** [illegible] 309 947, **Sestri Levante:** tel 41 020, [illegible] 750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 368; **Sori:** tel 700 017

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351. **Galliera:** 56 321: **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 418.941. **Sestri Ponente:** 600 841. **Gaslini** (pediatr.): 56.361. **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74 102, **Santa Margherita:** 283,611, **Rapallo:** 50 201 **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96 129
Cicagna: telefono. 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono. 54 509 - 51 306 - 64 508

FERROVIE

Genova: telefono 284 081. **Camogli:** telefono 771 137 **Recco:** telefono 76 134. **Santa Margherita:** telefono 286 630, **Rapallo:** telefono 50.347. **Zoagli:** telefono 259 358, **Chiavari:** telefono 300 000, 309.567, 392 161. **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050. **Riva Trigoso:** telefono 42 386. **Cogoleto:** telefono 9181 765, **Moneglia:** telefono 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Palermo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palermo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269.265. **Santa Margherita:** telefono 286.508-287 998. **Rapallo:** telefono 55.858, 54 474, 50 048, 55.868, 55 969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono [illegible] 284, 305 522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22, **Sestri Levante:** telefono 41,277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

[illegible]ANE[illegible] DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono [illegible] 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553 **Casarza Ligure:** 467.141 **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043 **Santo Stefano d'Aveto:** 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — Ore 15.30 — Lire 115/85/65.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — T[illegible] della Corte — Tel. 570.24.77 — Ore 21 — Lire 40.000/28.000
Ivanov — Di Anton Cechov, regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro [illegible] di Genova.

Teatro Stabile — Sala Duse — Tel. 831.18 91 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]l. Genovese — Tel 839.35 69 — Ore 21 — Lire 40.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo — [illegible]. 247.07.93, Ore 20,45 — L. 28 000/18.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana — Ore 20.45 — Lire 24 000/18.000
La lezione — Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Agorà — Ore 19 — Lire 24.000/18.000
William Shakespeare in **L'opera completa**, parte prima

Teatro Garage — Sala Diana — Or.: 21 feriali (dom. 17) — L. 20.000/16.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston 1 — Tel 208 549. Or.: 15,10 17,35/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston 2 — Tel 208.549 — Or.: 15,20/17,50/20,25/22,40 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e [illegible] poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Augustus — [illegible] 586.810 — Or.: 15/17.50/20,10/22,30 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Piume [illegible] struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible] Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali [illegible] messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel 586.419 — Or.: 15.30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — sab.-[illegible] 12.000, mer. [illegible]
Compagna di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo [illegible], lo riporti a casa. [illegible] la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h [illegible]' **Psicologico**

Corallo 2 — Tel 586.419 — Or.: 15,30, 17,50/20,10 22,30. Lire 10 000 — [illegible]-dom. 12.000; mer. [illegible]
Angeli perduti — *di W. Kar-Wai, con L. Lai Ming, T. Kaneshiro, C. Young (Hong Kong '95)* — Nei sobborghi [illegible] Hong Kong, [illegible] e avventure [illegible] notte tra giovani, ragazze da marciapiede e un killer da quattro soldi. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15.30 17.50/20.10/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Lux — Tel 561.691 — Or.: 16.30/18.30/20.30 22,30 - Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnell (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità [illegible] quattro americane si incontrano negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15 17.30/20/22.30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000, mer. 8000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible]re di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia — Tel 581.415 — Or.: 15.45/17.30/19.15 21.10/23 - Lire 10.000 — sab.-[illegible] 12.000, [illegible]
L'ultima profezia — *di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96)* — Una masnada [illegible] angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' **Fantastico**

Orfeo — Tel 564.849 — Or.: 16.17.40/19.20/21.10/23 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Gli occhi [illegible] testimone — *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. [illegible] 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel 585.512 — Or.: 15,30/17.50/20,10 22.30 Lire 10.000 — sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Riccardo [illegible] — *di R. Loncraine, con I. [illegible], A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare [illegible] il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz d'essai — Tel 314.141 — Or.: 15,15/17,18.50/20,40 22,30. Lire [illegible] — sab.-dom. 12.000 [illegible]. 8000
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro [illegible] minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 Tel 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10 22.30 L. 12/10/8000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22.10 L. 10.000 — [illegible]-dom. 12.000 [illegible]. 8000
L'esercito delle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible]. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035 un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20.10/22.30 L. 10.000 — sab.-dom. 12.000 mer. 8000
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Verdi — Tel 562.137. Or. 15,30 17.50/20.10/22.30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI [illegible] — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 291.556; **Cristallo** tel. 299.987; [illegible]. 558.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible] Amici del cinema — Tel. 413.638 — Or.: 20,15/22,30. Fest. 14,30 ult. 20,30. L. 6000/5000
Terra e [illegible] — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Carignano d'essai — Tel 570.23.48 — Ore 21,15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lang — [illegible]. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
[illegible] — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare poco-mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Aumento della nuvolosità per una [illegible] perturbazione, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.
[illegible] Temp. mare 17 °C, umid. 80%, vento Sud-Ovest 20-25 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso, press. bar. 1010 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

Genova	max **17**	min **16**
Savona	max **18**	min **15**
Imperia	max **18**	min **14**

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **12**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,48. **La Luna** si leva alle 5,33 e cala alle 19.46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]eteo Mursia di Portofino

Lumière — Tel. 605.936 — Ore 20,30/22.30; fest. 16,30/18.30/20.30/22.30 — Lire 7000/6000/5000
Un uomo tranquillo

Chaplin — Tel. 68[illegible] — Ore 21 — L. 6000 soci — L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640 — Ore 21,15; dom. 17 e 21,15 — Venerdì d'argento ore 16 — L. 6000/5000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [illegible] Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. [illegible]. 1h 48' **Drammatico**

Cineforum — Tel. 887.641 — Ore 21,15 — L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 Or.: 20.30, 22.10; da ven. a lun. [illegible],15 ult. 22.10. Lire 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [illegible] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — Or., 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 32.02.584, [illegible] — Or.. 20,30/22,30 — sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38 — Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

BOLZANETO — Verdi — Tel. [illegible] — Ore 21 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

S. MARG[illegible] — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16/18.05/20,10/22,20 — L. 5000/4000
Il buio [illegible] mente — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 20,10/22,20 — L. 10.000
L'esercito delle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 363.274 — Or.: 16,10/18,15/20.25 22,30 L. 10.000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si incontrano negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16.15/18,15/20,15 22,30 — Lire 10.000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 20.10/22,20 — Lire 10.000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 15.30 — L. [illegible] — RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Ore 17,30/20/22.30 — L. 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30 — L. 10.000/7000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] — Tel. 820.563 — [illegible]: 16,10/18,10/20,15/22,30
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Strange Days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: lotte a morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/22,30 — L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000 — [illegible] RIPOSO

ALASSIO — [illegible] — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30 18,30 — L. 10.000/8000/5000
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 8[illegible]. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA — Ambra — [illegible]. 51.419. Fer.: [illegible]. 21 — L. 4500. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. 9000/6000
Incontri a Parigi — *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche [illegible] fidanzati, il tentativo [illegible] un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio [illegible] Sandra Montaleone. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare [illegible] non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] — Ore 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata [illegible] un serial killer e una poliziotta [illegible] mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. — Ore 20/22,30 — L. [illegible]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, [illegible]. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

MILLESIMO — L[illegible] — Or.: 17-21 — L. 7000/5000 — [illegible]

[illegible] — T. di Sassello — Ore 21,15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20.20/22.35 — Lire 10.000/7000
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [illegible]. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. — Or.: 20.30/22.35 — Lire 10.000/7000
Piume [illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [illegible] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: 21 — Lire [illegible]
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che [illegible] 14 anni fotografa [illegible] pezzo di [illegible]. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20.15/22,30 — L. 10.000/rid. [illegible] — [illegible] RIPOSO

SANREMO — [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 35.000/30.000/25.000
Nuovo teatro comico: **Gene Gnocchi**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Piume di struzzo — *di [illegible]. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Ariston [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 1[illegible]
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo [illegible] incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Ariston [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Caira, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Decisione critica — *di S. [illegible]d, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. [illegible] 40' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Gli inquirenti restringono le indagini, secretano alcune parti di un'inchiesta che resta difficile

Ma allora è un delitto quasi perfetto?

Nel giallo di Chiavari caccia ai minimi particolari

CHIAVARI. Che cosa è andata a fare Nada Cella in ufficio sabato 4 maggio, due giorni prima che fosse uccisa?

Pare che gli inquirenti lo sappiano ma la risposta data alla stampa, come al solito, [illegible] enigmatica: «C'era una cosa da fare di normale amministrazione, ovvero un verifica», hanno detto Pasquale Zazzaro e Giuseppe Gona, rispettivamente vice questore di Chiavari [illegible] responsabile della sezione omicidi della squadra mobile genovese. Inutile chiedere particolari su quanto è [illegible] dalla verifica del computer, effettuata da [illegible] tecnico specializzato fatto giungere appositamente: [illegible] questa parte di inchiesta, come per diverse altre, [illegible] stati emessi decreti di secretazione, cioè non devono essere resi pubblici i particolari.

L'incontro di ieri dei due inquirenti con i giornalisti, non è stato definito «conferenza stampa» ma soltanto un incontro «di cortesia con i cronisti». Per prima cosa, su richiesta dei giornalisti, [illegible] stata smentito l'invio di un secondo avviso di garanzia, quindi a tutte le domande che sono seguite Pasquale Zazzaro ha risposto, alternativamente, [illegible] sappiamo», «non [illegible] rilevante», «non è da escludere», «stiamo valutando». La posizione di Marco Soracco sembra alleggerirsi, almeno per quanto riguarda l'inchiesta condotta dalla polizia. Il vice questore ha spiegato l'avviso di garanzia a suo carico precisando: «Era uno dei personaggi principali della vicenda».

Nada Cella sabato era a Chiavari, risulta che sia andata in ufficio, ma la domenica l'avrebbe passata in Val D'Aveto. Domanda: c'era anche [illegible] commercialista in vallata domenica? «Non è rilevante», è stato la risposta. I carabinieri sono [illegible]trati nell'inchiesta da qualche tempo, lo conferma [illegible] fatto che hanno chiesto alla Rai e ad altre emittenti i filmati girati al funerale. «Se hanno elementi che possono favorire l'esito dell'inchiesta - ha detto Zazzaro - naturalmente si devono considerare della partita».

Dopo avere sentito, nei giorni scorsi, diverse versioni sulla possibile arma del delitto, ieri il vice questore ha affermato che «non è stata ancora individuata l'arma». E seguita una dissertazione sulla premeditazione o meno del delitto, dipendente dall'arma utilizzata per l'omicidio: premeditato se l'assassino è arrivato [illegible] un arnese specifico con [illegible] quale ha ucciso la segretaria, senza premeditazione se ha utilizzato un oggetto magari capitatogli tra le mani in ufficio.

«Forse la premeditazione [illegible] può escudere», hanno detto i due inquirenti. Che cosa vuole dire, che è stato usato il già citato posacenere in alabastro, di [illegible] la polizia avrebbe chiesto notizie ai clienti del commercialista che [illegible] stati convocati in commissariato? «Dallo studio sembra non manchi nulla».

Ancora una volta [illegible] stato chiesto se la polizia ha fatto ricerche nei contenitori di rifiuti di via Marsala subito dopo il delitto: la domanda era conseguente alle evidenti tracce, presumibilmente [illegible] sangue, trovate sul marciapiedi di via Marsala e [illegible] in direzione dell'ambulanza dove è stata caricata la povera Nada.

Il vice questore ha assicurato che sono state fatte immediatamente e ha aggiunto che i risultati [illegible] tanti esami devono ancora pervenire perché vengono eseguiti [illegible] laboratori della polizia scientifica [illegible] Ro[illegible]. Domanda: la versione data agli inquirenti della madre di Soracco e quello dello stesso commercialista, discordano in qualche particolare?

Zazzaro lascia passare qualche istante come se dovesse trovare la risposta che salvi capre e cavoli, quindi [illegible]mente risponde: «Sono concordanti».

Dottore, [illegible] ottimista?. «Un po' meno, ma ci vedremo lunedì prossimo».

Giuliano Vignolo

Pasquale Zazzaro e Giuseppe Gona durante l'incontro [illegible] i cronisti ieri mattina, qui sopra Nada Cella durante una serena vacanza trascorsa con alcune amiche a Parigi

FOTO BARNI

LO SC[illegible]

CHIAVARI. Lo scontrino fiscale relativo ad un cappuccino consumato la domenica precedente il delitto in un bar di via Entella e trovato nel cestino della cartaccia nell'ufficio dove è avvenuto [illegible] delitto, ritorna sempre alla ribalta della cronaca e ogni volta [illegible] qualche particolare in più che sembra determinante ai fini dell'indagine sull'omicidio.

Fonti ben informate [illegible]scono che la consumazione sarebbe stata effettuata da Luciana Signorini, la donna di 36 [illegible]ni con problemi comportamentali, che abita sullo stesso pianerottolo dell'ufficio di Soracco. Il titolare del locale ha sempre affermato che si trattava di una «persona» di cui aveva fornito la descrizione alla polizia. In una prima conferenza stampa in commissariato è stato affermato che la persona in questione era stata interrogata e pare fosse esclusa dalle indagini.

Si parla ancora dello scontrino perché ieri è stato detto che a portare lo scontrino in ufficio [illegible] stata la madre di Marco Soracco che lo avrebbe raccolto mentre stava pulendo la rampa delle scale. Quante domande vengono spontanee e quante, su questo particolare, [illegible] state rivolte ieri al vice questore. La signora Marisa Bacchioni ha lavato, o forse meglio dire «pulito», le scale prima o dopo [illegible] delitto? Da ricordare che quel lunedì la pulizia delle scale è stata fatta a livello condominiale dell'addetto, o addetta [illegible]a allora la signora Bacchioni ha lavato le scale dopo il delitto?

[illegible] vice questore Pasquale Zazzaro ha proprio detto questo ma bisogna anche aggiungere che ieri in alcune occasioni l'inviata [illegible] una emittente televisiva ha anticipato risposte che avrebbero dovute essere fornite dagli inquirenti e il vice questore per qualche minuto, ironicamente, le ha ripetute.

Per fare un punto sulla questione si potrebbe affermare che la madre del commercialista, dopo che Nada Cella era stata portata via dai militi della Croce Verde, ha pulito il pianerottolo o parte delle scale dove si trovava il sangue della giovane. Un gesto naturale, considerato che [illegible] quel momento di gente nell'ufficio ne sarebbe entrata e uscita. Quindi lo scontrino fiscale è stato raccolto in quella occasione ed è per questo che è finito nel cestino delle cartacce all'interno dell'ufficio. Domanda: nel cestino o nell'ufficio dove è stata uccisa Nada?. «Certamente nel cestino», e questa volta l'espressione di Pasquale Zazzaro non lascia dubbi sul fatto che certamente l'ubicazione e quella e anche che lo scontrino ha poca importanza nelle indagini. O almeno ne ha poca l'esatta posizione in cui è stato trovato. **[g. vi.]**

IL COMPUTER

CHIAVARI. L'informatica giorno dopo giorno ci avvolge, ci guida, ci condiziona: tutti usiamo questo strumento che ancora una decina di anni orsono, sembrava riservato a pochi eletti dell'intelligenza mostruosa e con notevoli possibilità economiche. Anche nel delitto di via Marsala quindi non poteva mancare l'apporto o la complicità di un computer che può avere segreti per un normale utilizzatore di programmi, come una impiegata, ma non riesce a nascondere nessun particolare ad [illegible] programmatore o comunque ad un esperto di informatica. Che cosa stanno cercando nel marchingegno di via Marsala?

E' stato detto che la polizia ha chiesto l'intervento di un esperto e che questo più volte ha operato sul computer. Anche se ogni particolare dell'indagine non può essere rivelato perché coperto da segreto istruttorio, [illegible] facile immaginare che intanto viene cercato tra i vari documenti contenuti (i files) se qualcuno è stato compilato da Nada Cella a scopo personale. E la cosa non sarebbe strana perché lavorando ad una di queste macchine dalle mille possibilità anche una impiegata potrebbe scrivere su un foglio elettronico, appuntamenti [illegible] il parrucchiere, la lista della spesa o qualsiasi altro dato strettamente particolare.

Fondamentale agli effetti dell'indagine è la data e l'ora dell'ultimo utilizzo del computer: quelli normali in dotazione anche ai bambini per i giochi elettronici, possono dare sullo schermo, al momento della accensione, data e ora in cui la macchina è stata utilizzata per l'ultima volta. In macchine più complicate e capaci, dove il dato dell'ultimo utilizzo sullo schermo potrebbe essere considerato un «fronzolo», i dati li può tirare fuori solo un esperto o chi ha installato [illegible] program[illegible] di lavoro. **[g. vi.]**

Marisa Bacchioni, madre [illegible] commercialista

INVESTIGATORI

CHIAVARI. Chi segue sui quotidiani l'evolversi della situazione sul delitto di Nada Cella, potrebbe essere distolto dal vero lavoro che gli inquirenti stanno svolgendo per risolvere il caso e dare [illegible] volto all'assassino. Quando di un caso se ne interessa la stampa a livello nazionale, sia scritta che televisiva, ci possono essere delle discrepanze tra le varie interpretazioni dello stesso fatto.

Succede perché la polizia, o chi sta svolgendo le indagini, non può fornire dettagli precisi sulla pista che sta seguendo o particolari su [illegible] oggetto o di una situazione che sono influenti al raggiungimento di un risultato positivo. Per chi esegue le indagini invece i fatti, anche se molteplici, sono interpretati e seguiti con una linea unitaria. Viene da chiedersi quanto può influire sulle indagini, quello che i quotidiani riportano giorno per giorno.

Certamente ad influire sulla conduzione di un indagine non è tanto quello che viene scritto sui giornali, quanto la presenza massiccia, costante dei giornalisti che seguono ogni giorno i movimenti di chi in qualche modo, inquirente o protagonista, fa parte del fatto. Nel [illegible] del delitto di via Marsala il vice questore Pasquale Zazzaro e Giuseppe Gona, della sezione omicidi della squadra mobile genovese, hanno dimostrato una pazienza invidiabile. Ogni giorno, da quel lunedì 6 maggio, davanti al commissariato di polizia in via Brizzolara, si possono trovare da un minimo di due, sino a dieci tra operatori televisivi, fotografi e giornalisti pronti a scattare al seguito del primo volto conosciuto che esce dall'edificio.

La conoscenza di un particolare, del punto sulla situazione e l'occorrente per dare una informazione più corretta possibile ai lettori. Ma la richiesta di chi deve informare, si scontra inevitabilmente con le esigenze di chi invece deve lavorare senza far sapere su che cosa sta lavorando. Ecco allora le rare conferenze stampa e l'estrema cortesia dei responsabili del l'inchiesta negli incontri con i giornalisti. Chi non ha mai assistito [illegible] una conferenza stampa su un argomento tanto importante come quello del delitto di Chiavari, forse [illegible] immagina la difficoltà che hanno dovuto affrontare Pasquale Zazzaro e Giuseppe Gona nel fornire le notizie depurate quel tanto da [illegible] mascherarne la vera importanza.

E non è stato certamente facile per i due funzionari, parare le cento domande che nella stanza del commissariato sono state loro rivolte. Forse se fosse mancata la presenza costante di tanti operatori, qualche passo in più l'inchiesta l'avrebbe fatta. **[g. vi.]**

LE [illegible]

CHIAVARI. Si sa dalle testimonianze di familiari, che la giovane Nada aveva poche e scelte amiche. Sul carattere della impiegata che ha perso la vita [illegible]l'ufficio di via Marsala, si sa quanto è stato detto da chi la conosceva, dal suo datore di lavoro, dalle poche persone che potevano reputarsi amici [illegible] Nada. Sembra che le [illegible]miche dichiarate, Sabrina, Deborah, Antonia per citare [illegible] tre che al funerale hanno letto le preghiere, non siano state coinvolte più di tanto dagli inquirenti.

Probabilmente non ci sono tanti fatti da appurare sulla quotidianità della povera Nada, ma è impressione di tanti che le amiche qualche cosa di più dovevano sapere per esempio sui rapporti tra lei e il commercialista, suo datore di lavoro.

Certo si corre il rischio di ascoltare testimonianze fasulle, come nel caso di quel signore quando ha affermato di avere sentito dalla propria figlia che Nada voleva abbandonare il posto [illegible] lavoro perché Soracco le aveva avanzato qualche proposta. E' seguita la smentita dello stesso autore della «voce», ma questo non esclude che [illegible] quello che le amiche sanno sia stato detto a chi conduce le indagini. A Chiavari c'è Elisabetta che sicuramente con Nada si è sembrata confidenze: ma quanto è vero tutto quello che è emerso dalle loro dichiarazioni? Forse qualche semplice situazione, o pensiero di Nada, è stato riportato in maniera distorta, in buona fede s'intende, per non rovinare quell'alone di mistero che da subito è emerso dalla personalità di Nada.

Interessante sarebbe conoscere anche il punto di vista [illegible] seconda impiegata di Soracco, quella [illegible] Mazzini che frequentava lo studio come apprendista e che certamente conosceva Nada anche se non figura nel particolare elenco. Non avranno un ruolo più importante le amiche di Nada? **[g. vi.]**

Il dolore delle amiche ai funerali

E' stato presentato ieri l'orario estivo dei treni regionali, oggi a Milano quello di Ic e Ec

Brignole al centro del trasporto ferroviario

Interventi tecnologici per programmare l'entrata in stazione

GENOVA. Entrerà in vigore il 2 giugno l'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, valido sino al 30 settembre. Ieri mattina il direttore generale del trasporto regionale Francesco Vinci ha illustrato le principali novità. L'orario dei treni [illegible] lunga percorrenza (Intercity, Eurocity, Wagon-lits) che interessano la Liguria sarà presentato oggi [illegible] Milano.

Sinora per raggiungere Savona, ad esempio, le partenze avvenivano ad ore fisse da Genova, facilmente memorizzabili, e sempre alla stessa ora da Savona. «Si sta sviluppando il nodo ferroviario di Genova con una serie di interventi tecnologici - ha puntualizzato Vinci - in grado di introdurre quelle migliorie al trasporto che gli utenti ci chiedono».

Con il nuovo orario sarà memorizzata l'ora in cui il treno deve entrare nella stazione Brignole, che diventerà il fulcro del sistema ferroviario. Il nodo ferroviario [illegible] Genova è il terzo in assoluto in Italia, dopo Roma e Milano, per movimentazione di pendolari.

La Liguria, contrariamente ad altre regioni, sarà confermata l'offerta esistente. Le variazioni apportate al traffico complessivo di oltre 450 treni regionali in servizio ogni giorno sulle linee liguri [illegible] le seguenti: prolungamento tra Genova Brignole e Genova Nervi di otto coppie di treni metropolitani (M), più altre due da settembre.

Considerando anche i regionali (R), ecco il quadro completo dei treni interessanti Sturla, Quarto, Quinto, e Nervi. Partenze da Nervi: R 0,23 (Brignole), R 5,36 (Brignole), R 6,32, R 6,49, M 7,05, R 7,14, M 7,35, R 7,45 (Principe), M 8,05, R 8,31 (Brignole), M 9,05, M 9,25, M 10,05, R 10,16 (Brignole/Savona), M 10,35 M 11,35, M 12,05, M 12,35, R 12,44 (Brignole), M 13,05, R 13,18, M 13,35 (dal 30 settembre), R 13,49, R 14,17, M 15,05, R 15,18, M 15,35, R 15,46, M 16,05, R 16,12, M 16,35, M 17,05 (dal 30 settembre), M 17,35, R 17,56, R 18,06 (Arquata Scrivia), R 18,33 (Alessandria), M 19,05 (Brignole), R 19,36 (Novi Ligure), R 20,03, R 20,28 (Brignole), R 22,04.

Partenze da Genova Brignole (la provenienza è Voltri per i Metropolitani, Savona per i Regionali salvo diversa indicazione): R 0,18, R 6,38 (Alessandria), R 7,01, R 7,30, R 7,47 (Voghera), R 8,12 (Finale Ligure), R 8,27, M 8,42, M 9,12, M 9,42, [illegible] 10,12, M 11,12, R 11,27, M 11,42, R 11,57, M 12,12, M 12,42, R 13,02, [illegible] 13,12 (dal [illegible] settembre), R 13,27 R 13,57, R 14,27, M 14,42, M 15,12, R 15,27, M 15,42, M 16,12, M 16,42 (dal 30 settembre), M 17,12, R 17,57, M 18,12, [illegible] 18,40, M 19,12, R 20,12 (Brignole), R 21,03 (Arquata Scrivia).

Inoltre, un maggior numero di collegamenti diretti a Savona, Sestri Levante [illegible] La Spezia. Si è calcolato che oltre 100 mila liguri ogni giorno utilizzano il treno per spostarsi [illegible] raggiungere il luogo di lavoro [illegible] di studio. Il trend darebbe qualche timido segnale di aumento, grazie anche all'integrazione tariffaria treno+bus, che sarà il punto forte del servizio, oltre ai vantaggi di non dover trovare parcheggio, nè pagare multe.

Se è possibile, meglio comunque di mettersi in viaggio nel fine settimana. Le segreterie regionale Filt-Fit-Uil-Fisafs e Sma della Liguria hanno indetto [illegible] sciopero del personale viaggiante, di macchina, [illegible] verifica e delle stazioni delle ore 21 di sabato 18 alla stessa ora di domenica 19 maggio. Lunedì toccherà al personale delle biglietterie. **[p. c.]**

[illegible]

[illegible]

Una visita dei genovesi di Carloforte

Da due giorni una delegazione di amministratori e cittadini di Carloforte è ospite di Recco in rappresentanza della comunità genovese i cui progenitori, agli inizi del 700, si insediarono nell'isola sarda. Questa sera nella sala consiliare una serata, con proiezione di diapositive, dedicata alla storia di Carloforte. **[g. vi.]**

RAPALLO

La funivia costa [illegible] per i residenti

Tariffe agevolate per i rapallesi per il servizio di funivia. Presentandosi alla cassa con una foto tessera ed un certificato di residenza, saranno sufficienti 10 mila lire per [illegible] una tessera, valida un anno, che consentirà di pagare soltanto 5 mila lire per il viaggio di andata [illegible] Montallegro e [illegible] mila per andata [illegible] ritorno. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Trovata sulla spiaggia bomba della Seconda guerra

Sulla spiaggia libera di corso Valparaiso ieri è stato rinvenuta [illegible] bomba [illegible] mano residuato bellico dell'ultima guerra. L'ordigno, in cattive condizioni e ossidato, è stato prelevato dagli artificeri. **[g. vi.]**

[illegible]

Allarme per i pini del Tigullio

In un convegno promosso dalla Comunità Montana, si parlerà della coccinilia vorace che sta distruggendo le pinete liguri. Il fenomeno interessa tutta la regione ma nel Tigullio l'allarme è rosso. Solo nella Val Petronio [illegible] stati colpiti dal matsuccocus feytaudi, circa [illegible] mila pini. **[g. vi.]**

Il Premio Andersen

[illegible] ragazzi per [illegible] giorni

SESTRI LEVANTE. Per nove giorni, dal 25 maggio al 2 giugno, Sestri Levante [illegible] la «Città dei ragazzi»: strade, piazze, spiaggia, teatri e chiese diverranno palcoscenico per spettacoli musicali, teatrali, animazioni e giochi dedicati a bambini e ragazzi. La ventinovesima edizione del Premio Andersen, presentata alla stampa ieri mattina, avrà un aspetto del tutto rinnovato: «Tolleranza e fratellanza tra gli uomini» è il tema di quest'anno che vede protagonisti, per la prima volta, i bambini stessi dai 6 ai 14 anni.

I piccoli autori hanno già risposto numerosissimi al con[illegible] inviando una fiaba inedita, scritta o illustrata o filmata. Fra le [illegible]e iniziative collaterali [illegible] previste rappresentazioni delle principali compagnie di teatro per ragazzi: è prevista anche, per [illegible] 30 maggio, la pre[illegible] del Capo dello Stato. **[g. vi.]**

IL CASO

[illegible] ANNI LA VERITA' [illegible] STRAGE

L'incredibile storia di un sopravvissuto all'eccidio di Cadibona

«Pregherò sulla mia tomba»

Il nome di Armando Merello, allora 16enne, comparve per errore nella lapide
Fu riconosciuto nella salma di un adolescente assassinato nel maggio '45

SAVONA. Da cinquant'anni «riposa» al cimitero delle Croci Bianche ad Altare. Il suo nome è sulla lapide che ricorda le 38 vittime dell'eccidio di Cadibona, avvenuto l'11 maggio del '45. Ma Armando Merello, che allora aveva appena 16 anni, è vivo. Abita a Savona. E' un uomo sereno, che s'è lasciato alle spalle - con l'aiuto della famiglia - l'incubo di quei giorni lontani. E' una storia drammatica, la sua, per certi versi terribile. E che riapre un altro caso angoscioso, quello del porta-ordini della divisione San Marco, Sergio Angelici (aveva 17 anni), «giustiziato» ad Altare da un partigiano, la cui salma fu per errore attribuita - cinque anni dopo, al momento dell'esumazione delle vittime - al coetaneo Armando Merello, miracolosamente sfuggito al massacro.

Oggi racconta la sua storia: «Ero sulla "corriera della morte" assieme a un gruppo di amici e familiari, catturati a Valenza Po dopo la resa delle colonne di militari e civili che avevano aderito alla Rsi. Imprigionati per qualche giorno ad Alessandria, fummo infine consegnati a una pattuglia di partigiani savonesi. Arrivarono con una corriera».

Il mezzo, che avrebbe dovuto tradurre a Savona 52 prigionieri, tra cui 13 donne, era un'autocorriera della «Stes» di Savona (autisti Giuseppe Pinerolo e Nicolò Amandini); il capo della scorta era il partigiano Stefano Viglietti (poi misteriosamente ucciso il 24 maggio '45 a Savona), affiancato da un'altro decina di ex partigiani, tutti ausiliari di polizia. A Piana Crixia la prima esecuzione sommaria: Giovanni Poggio, 30 anni, di Noli, fu il primo prigioniero a cadere. La corriera riprese il viaggio e si fermò ad Altare. La parola ad Armando Merello: «Avevo 16 anni, ho ricordi precisi. Sulla [illegible]riera i prigionieri sembravano ancora ignari di quello che li stava aspettando...Erano tranquilli. Ad Altare io e altri due minorenni fummo separati dagli altri prigionieri». Stefano Viglietti telefonò in questura a Savona «per avere ordini». Alla fine l'esecuzione fu decisa e portata a termine in poche ore. Merello: «Raggiunsi i miei familiari sulla corriera che ripartì lasciando a terra i miei sventurati compagni. Noi ci fermammo a Cadibona. Qualche tempo dopo, non so quando, comparve un uomo seminudo. Era il tenente Mario Molinari, sfuggito ai sicari...Lo ripresero e lo uccisero. Solo allora capimmo che li avevano massacrati tutti».

I [illegible] corpi, trasportati al cimitero [illegible] Cadibona, furono sepolti in quattro strati in una grande fossa comune e poi ricoperti di calce viva. Solo anni dopo le salme furono esumate e composte nel cimitero delle «Croci Bianche». Alcune furono ricosciute dalle famiglie. Fu scoperto il corpo di un giovinetto. Nell'elenco dei prigionieri compariva, oltre a Valentino Cuttica di 17, e a Luciano Manzone, di 16 [illegible] - entrambi uccisi - anche Armando Merello. L'identificazione sembrava certa, tanto da inserire il suo nome nell'elenco ufficiale dei caduti. Il giovane, nel frattempo, aveva precauzionalmente lasciato la Liguria e solo negli Anni Cinquanta si presentò alle autorità civili per chiarire il «giallo». Da allora sono passati decenni.

Al «Cimitero delle Croci Bianche», si [illegible] succedute sino a oggi le cerimonie di suffragio: fiori sulle tombe, la messa, [illegible] sparuto gruppo di famiglie costrette a quasi a nascondere quelle tragiche morti dimenticate. Con i responsabili, sia pure tutti identificati dalla magistratura, rimasti impuniti.

«Tornerò al cimitero di Altare a vedere la mia lapide - dice, commosso, Armando Merello -. In questo lungo periodo ho cercato solo di dimenticare l'orrore di quei giorni. Dopo cinquant'anni non ho più timori. Mi sono salvato solo per una serie [illegible] circostanze fortunate. Allora, fui poi interrogato dalla "polizia" con una pistola piantata nella schiena. E' stato meglio credessero che fossi morto».

Massimo Numa

A sinistra il cimitero delle Croci Bianche ad Altare dove una lapide (foto qui sopra) ricorda le 38 vittime dell'eccidio [illegible] Cadibona, avvenuto [illegible] '45

L'OPINIONE

Nascono gli insegnanti di «Medicina generale»

La Medicina generale è divenuta complessa, vasta e difficile. Con il fiorire delle specializzazioni mediche e la complessa tecnologia ad [illegible] connessa, insieme alle esigenze dei trattamenti ospedalieri, l'opera di medici di famiglia competenti e attenti diventa più importante e necessaria che in passato.

Pertanto è facile comprendere quanto siano necessarie all'esercizio della medicina generale un'ottima preparazione e grandi capacità. Alcuni degli elementi di base dell'assistenza primaria restano invariati rispetto al passato. In effetti, i problemi sanitari che affliggono l'umanità sono intramontabili, siano essi una malattia allo stadio terminale o una sempli[illegible] ansia da stress. Molti dei trattamenti e degli approcci [illegible] pazienti [illegible] universali e senza tempo. Purtroppo, rispetto [illegible] colleghi di cinquant'anni fa, il medico generale moderno ha perduto [illegible] considerevole parte delle sue capacità cliniche e del [illegible] talento di consigliere dei pazienti: incoraggiamo allora i medici di oggi a sviluppare proprio tali capacità di base.

La medicina generale resta il servizio sanitario più conveniente sotto il profilo costi/efficacia, e oggi più che mai l'interesse dei pazienti e delle istituzioni è rivolto ai medici di famiglia quali apportatori di una soluzione alternativa ai servizi di costo elevato e di alto contenuto tecnologico, che impongono la depersonalizzazione dell'assistenza. Si ricercano qualità, soddisfazione, diagnosi precoce senza l'esecuzione [illegible] ricerche invasive [illegible] necessario e senza ricorrere all'uso [illegible] terapie non indispensabili.

Occorre pertanto creare dei docenti in medicina generale e, a questo scopo, con il recepimento di una direttiva europea, si è introdotta anche in Italia, seppure in ritardo rispetto ad altri Paesi dell'Ue, la formazione specifica per l'esercizio della medicina generale, la cui attuazione comporta un percorso complesso di apprendimento guidato, che si realizza con periodi definiti [illegible] frequenza [illegible] servizi sanitari, inclusi gli ambulatori dei medici di medicina generale, e con attività di seminario impostata sui problemi di maggior rilevanza.

Per oggi la Regione Liguria organizza a Savona (dalle 8,30 al padiglione Vigiola del San Paolo), in collaborazione con la Società italiana di medicina generale, il primo corso regionale per «tutor» in Medicina Generale, e circa [illegible] medici affluiranno da tutta la regione per sottoporsi a un lavoro duro per imparare i moderni mezzi pedagogici per insegnare la medicina generale, stimolati dall'amore per una professione che, seppur difficile, resta sempre la più bella del mondo.

Renato Giusto

Delitto di Finale da oggi in Corte d'assise

Processo all'egiziano che uccise la moglie

FINALE LIGURE. Il 24 ottobre del '92 veniva barbaramente uccisa in un magazzino, in centro a Finale Ligure, Angela Ferrero, 39 anni, albergatrice, madre di due figli. Per quel delitto, scoperto solo una settimana dopo, il magistrato inquirente, Alberto Landolfi, non ha dubbi. Ad uccidere è stato Fouad Habib, 48 anni, il marito egiziano della donna che da allora si è reso irreperibile. Il movente? Soprattutto gelosia e interesse, questa almeno e la tesi dell'accusa.

Inizia questa mattina, in Corte d'assise a Savona, il processo per questo episodio che presenta ancora molti lati oscuri e che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Il presunto omicida è in Egitto. A difenderlo sarà l'avvocato Giorgio Cerialo. Durante il dibattimento emergeranno probabilmente aspetti della vita privata della vittima e del suo presunto assassino che da anni alimentano la curiosità, spesso morbosa, di molti finalesi.

Amanti, gioco d'azzardo e prestiti milionari si intrecciano in questa vicenda che vedrà probabilmente fra i testimoni il parroco di San Giovanni di Finale don Leonardo Botta, l'ex sindaco Piero Castello e l'ex maresciallo dei carabinieri Erminio Baghino. **(a. r.)**

Fouad Habib, l'egiziano accusato

Savona, la quarta udienza in tribunale

Scandalo depuratore ecco i testi d'accusa

SAVONA. Sfilano i testimoni dell'accusa nella quarta udienza del processo sullo scandalo del depuratore: ex componenti dell'assemblea consortile che mossero non poche critiche alle procedure di appalto e al progetto (poi approvato) di costruzione dell'impianto.

Contestazioni ribadite anche ieri mattina in aula. «Il depuratore nacque monco - ha spiegato l'ingegnere Giorgio Sirito eletto per due volte nell'assemblea del consorzio, fra l'89 e il '91 - perché mancava dell'impianto di deodorizzazione. Non so perché nell'89 si permise di metterlo in funzione senza questa importante parte».

Sirito ha anche ricordato «l'estrema politicizzazione del consiglio del depuratore e il clima intimidatorio nel quale si svolgevano le assemblee. L'opposizione non poteva dire la sua».

Un clima infuocato che emerge anche dalla testimonianza di Luigi Faucci: «Ho vissuto un'esperienza brutta - ha spiegato - mi sentivo solo, come un pesce fuori dell'acqua. L'impressione era che le decisioni venissero prese in altre sedi. Si dava poco spazio, in assemblea, ai pareri tecnici». Ha aggiunto: «Ricordo che in una riunione si doveva discutere del fatto che l'Acna si era ritirata dalla compartecipazione al Consorzio. Io ritenevo che dovesse risarcire i danni causati dal suo allontanamento. Ero di turno in ospedale e non potendo essere presente, mandai una lettera per fare sentire il mio parere. Poi seppi che non fu mai portata all'ordine del giorno». Infine la testimonianza dell'ingegnere Attilio Melone: «Nel capitolato d'appalto mancava la documentazione per confrontare le varie proposte». Melone, che fece parte dell'assemblea del consorzio dalla sua costituzione fino agli anni '82-'83, ha ricordato che già durante la fase di sperimentazione l'impianto non rispettava le tabelle previste dalla legge Merli in tema ambientale. «In poche parole non rispondeva alle esigenze che ci si proponeva». **(c. v.)**

Al via ieri il dibattito su disoccupazione e recupero delle zone industriali

Congresso Cgil, attacco a Gervasio

Duro intervento del segretario Anna Giacobbe

SAVONA. La disoccupazione e il recupero delle [illegible] industriali al centro del dibattito congressuale della Cgil che ha preso il via ieri pomeriggio alle 15,30 all'Ente scuola edile di Legino.

Il segretario provinciale Anna Giacobbe ha avviato la discussione illustrando il quadro economico e le situazioni [illegible] emergenza: «Dobbiamo uscire dal provincialismo e dalla facile tendenza all'autocommiserazione. La situazione economica savonese è grave ma non disperata». Severo il giudizio sulla giunta di Savona: «L'amministrazione comunale non è all'altezza della situazione e quindi è necessario che la Provincia assuma un ruolo di responsabilità e coordinamento». Anche l'Ips, la società per gli Insediamenti produttivi savonesi, secondo la Cgil «non ha sinora risposto secondo le attese». Anna Giacobbe [illegible] tracciare le linee del rilancio ha puntato sul concetto di «economia mista» ma anche sul miglioramento della viabilità e sul recupero delle aree industriali dismesse. Per quanto riguarda l'Omsav la Cgil ha ribadito la destinazione industriale delle aree demaniali mentre la zona della «Terrazzetta» dovrebbe garantire un collegamento fra la città e il porto. Forte preoccupazione desta la situazione occupazionale. Quasi il 30 per cento dei giovani è senza lavoro.

Ai lavori hanno partecipato anche il segretario della Cisl Roberto Grignolo, il segretario del pds Roberto De Cia, il presidente della Lega cooperative Carlo Ruggeri. Oggi i lavori congressuali avranno inizio alle 8,30 e proseguiranno sino alle 18,30. Domani mattina la conclusione con il voto dei documenti e l'elezione del comitato direttivo. **(e. b.)**

La sindacalista Anna Giacobbe

Parla Rifondazione

[illegible] al [illegible] [illegible] discarica [illegible]

VADO LIGURE. Polemiche in Regione per lo smaltimento dei fanghi al cromo nella discarica di Bossarino. Il consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale: «Vorrei sapere se effettivamente la giunta ha concesso l'autorizzazione allo smaltimento di fanghi al [illegible] nella discarica di Bossarino. Ritengo che l'arrivo di mille tonnellate di rifiuti speciali possano provocare notevoli danni ambientali e turistici. Il transito dei camion carichi di cromo inoltre aggraverà anche la situazione della viabilità». Franco Zunino ha coinvolto anche la Provincia, invitando la giunta di Palazzo Nervi a pronunciarsi sul rischio ambientale che potrebbe derivare da questi rifiuti. Zunino sottolinea [illegible] delicata situazione del comprensorio [illegible] già compromesso dalla presenza della centrale termica dell'Enel e dalle discariche. **(e. b.)**

Intesa di massima fra Comune e Coop nonostante la protesta in Consiglio

Via libera per il market alla Foce

Il progetto è stato ridimensionato: un punto vendita alimentari sostituirà il previsto grande centro commerciale. Previste 45 assunzioni. Ma i negozianti restano sul piede di guerra. Parlano i sindacati

SANREMO. ■ supermercato alla Foce si ■rà. Nonostante la rabbia dei commercianti che hanno marciato su Palazzo Bellevue e un «infuocato» dibattito in Consiglio comunale. La conferma è arrivata ieri mattina, poche ore dopo l'assemblea conclusa ■ l'approvazione unanime di un ordine del giorno che impegna l'amministrazione ■ vagliare ■ la massima attenzione il rilascio di nuove licenze, concessioni ■ autorizzazioni» ■ rimanda alla prima Commissione consiliare «lo studio del problema, in collaborazione con le categorie e gli uffici interessati». E' bastato un incontro tra sindaco, assessori ■ responsabili della Coop Liguria per sciogliere anche gli ultimi dubbi sulla sorte dell'ex succursale Fiat ■ corso Matuzia. Alla riunione hanno partecipato anche due rappresentanti del comitato sorto per la tutela delle piccole imprese commerciali della zona (Renato Retolatto e l'ex consigliere ■munale Carlo Barillà), che ora promette di continuare la battaglia.

E pensare che in Consiglio si ■ arrivati persino a prospettare (dai banchi della maggioranza) l'esproprio dello stabile ■duto alla Coop (per 15 miliardi?), per farne una scuola con ■sa biblioteca o per risolvere il problema della nuova sede Aamaie. Alla fine, ha prevalso la linea morbida, anche di fronte all'ampio spazio di manovra che la legge Marcora offre alla «grande distribuzione»: opere edilizie ■ parte, per aprire un centro commerciale basta rilevare alcune licenze e fare una semplice ■nicazione al Comune (l'ha ricordato Marco Andracco, capogruppo del pds).

Amministrazione e Coop hanno raggiunto un'intesa di massima: via libera al contestato insediamento, ma ■ ■ progetto ridimensionato. Non più ■ grande centro commerciale, ma un supermercato alimentari limitato ■ una superficie di 1500 metri quadrati. «E c'è anche la disponibilità della Coop ad affrontare il problema dei posti ■ lavoro persi ■ la chiusura della succursale Fiat», sottolinea il sindaco Bottini.

Ma come? «Verificando ■ fra il personale lasciato a casa c'è qualcuno che ha le caratteristiche per essere assunto da noi», spiega Remo Checconi, presidente della Coop Liguria. E aggiunge: «Sono previste comunque ■ assunzioni tra contratti part-time e full-time».

La società si è impegnata anche a mettere a disposizione del Comune spazi per attività sociali (si parla pure di un asilo nido). E il piano seminterrato (3000 metri quadrati) sarà utilizzato a parcheggio. «Con il turn-over, si avrà la disponibilità di un migliaio di posti al giorno», dice Roberta Ferrari, del settore sviluppo dell'azienda. «Sia chiaro che ■ sono cose dovute. Lo facciamo perché vogliamo avere un buon rapporto ■ l'amministrazione e possibilmente anche ■ i commercianti. Fra l'altro, per quelli che non sono del settore alimentari la Coop offrirà il vantaggio di essere un polo di attrazione», evidenzia Checconi.

L'apertura del supermercato è prevista per la primavera del '97, ma molto dipende dal rilascio della concessione edilizia per la sistemazione dello stabile (spesa: 5-6 miliardi).

Ieri, i sindacati ■ tornati sull'argomento. «Non difendiamo l'apertura di un supermercato, ma i diritti dei lavoratori dipendenti. Ed è innegabile che l'apertura di un market fornisce risposte al grave problema della disoccupazione», dicono Gullone e Ruffoni per Cgil, Cisl ■ Uil. E Romeo Giacon, presidente locale della Confcommercio, nell'apprezzare ■ sensibilità» del sindaco ribadisce «la necessità di adottare con urgenza provvedimenti di natura legale-amministrativa per impedire nuovi insediamenti della grande distribuzione».

Gianni Micaletto

I COMMERCIANTI

«Non ci arrendiamo»

I commercianti «in trincea» non si arrendono. Promettono ancora battaglia, mentre la giunta ricostruisce le tappe del fallito tentativo di acquisto dello stabile ■ Fiat. «L'amministrazione dice di es■ solidale con i negozianti, ma poi non fa nulla per bloccare la Coop - evidenziano Renato Retolatto e Carlo Barillà -. Per martedì abbiamo convocato un'assemblea pubblica per fare ■ punto della situazione e decidere eventuali nuove forme di lotta. Le dichiarazioni della Coop non ci convincono: è fuori dalle logiche di merca■ che spenda 20 miliardi fra acquisto e ristrutturazione per sfruttare appena 1500 metri quadrati. E poi, secondo noi, lo stabile non è in regola ■ le norme sismiche». La Coop ha acquistato dalla società Futuracinque, ma l'atto non è ancora stato depositato. Il Comune ha fatto sapere ■ aver offerto invano 12 miliardi ■ mezzo per l'immobile. Intanto, in corso Mazzini è imminente l'apertura di un nuovo discount. «Un problema che ■ sindaco non può ignorare», dice Gianni Sciolè, del pds. [g. mi.]

SVALIGIATO NEGOZIO

«■ ■ buco» in via ■

La «banda del buco» ha colpito in via Martiri. Nel mirino dei ladri, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, ancora un negozio specializzato nella vendita di biancheria intima. Il sopralluogo è stato effettuato dai carabinieri che, a parte gli evidenti segni di scasso, non avrebbero rilevato tracce particolari lasciate dai malviventi. ■ valore della merce rubata si aggira intorno ai 10 milioni. Secondo gli investigatori la merce verrebbe smistata nell'ambito dei mercati ma ■ altre regioni italiane. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Carri attrezzi al lavoro per rimozioni a porto vecchio

Raffica di rimozioni forzate e traffico ■ tilt, ieri pomeriggio, per gli interventi relativi al rifacimento della segnaletica orizzontale a Pian di Nave e davanti alle carceri di Santa Tecla. La polizia municipale ha chiesto l'intervento dei carri attrezzi della Riviera Trasporti per spostare più di dieci automobili. [g. ga.]

■

Allarme tossicodipendenze ■ incontro all'Ancora

La dura realtà della tossicodipendenza, i problemi legati al recupero, e l'emergenza per le nuove droghe. L'appello per un confronto diretto è lanciato dall'Associazione famiglie ponente ligure che ha indetto ■ incontro con l'Ancora per domani alle 12 nei locali di via Pisacane. [■. ga.]

MACELLAI

Convegno a Villa Boselli sulla crisi di «mucca pazza»

Incontro del sindacato provinciale macellai, ieri mattina a Villa Boselli ad Arma, per fare un bilancio della crisi legata al fenomeno «mucca pazza». Gli esercenti hanno concordato sulla necessità di continuare a ribadire ai consumatori che la carne venduta nelle macellerie del Ponente ■ è assolutamente a rischio. [g. ga.]

■

■ sassofonista Papetti è diventato nonno

Fiocco azzurro in casa del sassofonista Fausto Papetti, star internazionale della musica italiana, che vive ad Ospedaletti. Nei giorni ■ la figlia del musicista, Cinzia, ha dato alla luce un maschietto di tre chili e ■ grammi chiamato Gianluca. [g. ga.]

■ DI TAGGIA

L'Arcigola di Sanremo in trasferta al «Roma»

Cena del piacere, questa sera all'albergo Roma di Arma, per la condotta dell'Arcigola di Sanre■. In programma un banchetto ■ vini bianchi sul tema «scopri l'intruso». In menù, tra l'altro, zuppetta ai frutti di mare, gallinella in umido ■ gnocchetti verdi. [g. ga.]

TRIORA

Le poste cambiano sede uffici chiusi per due giorni

L'ufficio postale di Triora rimarrà chiuso per due ■iorni a causa del cambiamento di sede. La direzione provinciale comunica che tutte le operazioni ■ranno sospese nelle giornate dei prossimi 24 e del 25 maggio. La nuova sede delle Poste, di proprietà comunale, si trova in corso Italia 9. [g. ga.]

■

L'Iconografia medioevale incontro alla Famiglia Nobile

Nuovo incontro, domani, per la Famiglia Nobile Sanremese. Nella sede di corso Garibaldi 150, alle 17,30, conferenza su Louis Charbonneau-Lassy, studioso di simbologia ed arte medioevale. [g. ga.]

La vittima è un'infermiera di Taggia che soffriva di ernia

Muore in sala operatoria

Il cuore della donna, 55 anni, non ha retto durante l'intervento all'ospedale di Pietra Ligure. Lascia il marito e due figli. No all'autopsia. Ieri i funerali

TAGGIA. E' morta sotto i ferri del chirurgo, durante un intervento all'ernia del disco che doveva risolverle una volta per tutte ■ problema di quei fastidiosi mal di schiena che la torturavano da anni. Nel corso dell'anestesia totale, però, si è verificato ■ arresto cardiaco contro il quale i medici dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure si sono dovuti tragicamente arrendere. I funerali di Elena Cortazzo, 55 anni, infermiera, sposata, madre di due figli, si sono svolti nel pomeriggio di ieri a Taggia. Una cerimonia straziante per una famiglia distrutta da una morte c■ improvvisa.

Secondo quanto è trapelato dall'ospedale, quella alla quale si era sottoposta Elena Cortaz■ ■ comunque un'operazio■ a rischio. E il motivo sarebbero state proprio le sue precarie condizioni ■ salute.

La morte durante l'operazione nel reparto di Ortopedia del «Santa Corona» ■ ha visto comunque l'intervento dell'autorità giudiziaria. I medici ■ i familiari non hanno chiesto che venisse praticato l'esame autoptico. Una prova della rassegnazione con la quale è stata appresa la notizia del decesso.

Il dramma si è consumato al S. Corona

Per la donna, che lavorava presso l'Usl 1 Imperiese, ■ è trattato del drammatico epilogo di una lunga serie di sofferenze. «Era una brava madre - raccontano alcune amiche di Taggia - affettuosa ■ i figli, disponibile con tutti. Il suo è stato un tragico appuntamento con il destino».

A piangerla sono il marito, Carmine Tardio, e i due figli. La notizia della tragica scomparsa l'hanno ricevuta direttamente dai medici di Pietra Ligure. E molte persone, familiari ■ conoscenti, si ■ strette intorno al dolore di una perdita così terribile, del vuoto provocato dall'immaturo decesso di Elena Cortazzo.

I sanitari del «Santa Corona» hanno confermato che prima dell'intervento chirurgico era■ st■ effettuate tutte le analisi necessarie e che l'arresto cardiaco è stato repentino. Il rianimatore, presente nella sala operatoria, ha fatto un tentativo disperato per strappare ■ paziente alla morte ma, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. La salma, dopo i funerali, è stata tumulata nel cimitero di Taggia. [g. ga.]

Ma l'attività sanitaria continua. Le preoccupazioni dei sindacati

Fallisce la clinica «Athena» troppi debiti nella gestione

SANREMO. Il tribunale di Sanremo ha dichiarato il fallimento della società che gestisce la clinica «Athena» di via Privata Scoglio, la più importante della città. La decisione arriva dopo la gestione commissariata della società e un'assemblea dei soci che non ha portato alla ricostituzione del capitale. ■ giudice delegato nominato dall'autorità giudiziaria è Silvana Oronzo mentre come curatore fallimentare è stato incaricato il dottor Roberto Zinetti, di Ventimiglia. La prima udienza davanti al giudice Oronzo, per l'esame dello stato passivo, è già stata fissata per il prossimo 10 luglio.

Con ■ fallimento si apre quindi ■ ■ capitolo delle vicissitudini economiche e giudiziarie della clinica sanremese che tre anni fa, nell'ambito di un progetto di rilancio, sarebbe dovuta diventare una valida alternativa ■ centri specialistici privati della Costa Azzurra e un punto di incontro importante, tra pubblico e privato, per favorire la collettività.

La clinica Athena, ■ via privata Scoglio

Il passaggio di consegne tra Giorgio Vellani, amministratore giudiziale e Zinetti non ha portato comunque alla serrata della clinica. «Come da istruzioni del Tribunale - spiega il curatore fallimentare - la struttura resta aperta, medici e personale sanitario e amministrativo sono impegnati a garantire il normale funzionamento di tutte le strutture diagnostiche, ambulatoriali, chirurgiche e di degenza». Vale a dire che, almeno per il momento, «Villa Athena» continua la sua attività ■ che soltanto in un secondo momento, in caso di necessità, si arriverà alla serrata. In proposito il gruppo consigliare del pds e il sindacato hanno espresso una serie di vive preoccupazioni per le ripercussioni che la chiusura potrebbe avere sui trenta dipendenti che attualmente ■ ricevono lo stipendio da due mesi.

Intanto, ■entre i creditori attendono quanto ■ dovuto, prosegue anche l'inchiesta della magistratura sui presunti falsi in bilancio riscontrati ■lla gestione del '94 della clinica «Athena». Si tratta di un intricato caso giudiziario che, la settimana scorsa, ha visto anche ■ pubblicazione di un «libro bianco» che denuncerebbe un complotto ai danni dell'ex consiglio di amministrazione. [g. ga.]

I reati commessi prima di diventare «collaboratori»

Tre pentiti condannati per traffico di droga

SANREMO. Sei anni ■ 40 milioni di multa. Queste le condanne complessive emesse ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari nei confronti di tre pentiti, tre noti collaboratori di giustizia ■ Ponente che sono già stati protagonsiti, con le loro dichiarazioni, dei due grandi processi antimafia che ■ stann■ svolgendo proprio in questi giorni davanti al tribunale ■ Sanremo. Il rito abbreviato, in relazione ■ una serie di traffici di sostanze stupefacenti, ha avuto come imputati Andrea Milani, 36 anni, di Sanremo, Paolo Anfossi, di 38, di Taggia, ■ Antonio Raguseo, di 35, di Riva Ligure. Per i primi due ■ accuse del pubblico ministero Marcello Basilico erano ■ continuazione, in base a fatti per i quali erano già stati giudicati in passato.

Queste, in dettaglio, le condanne emesse dal gup Eduardo Bracco, due anni e dieci milioni di multa ■ a Milani e Anfossi, e due anni e 20 milioni di multa per Raguseo. Le contestazioni, ammesse dagli imputati, ■ riferivano ad una serie di episodio di spaccio e traffico di hashish, cocaina ed eroina.

Ieri mattina, a palazzo di Giustizia, si è comunque presentato, accompagnato da una scorta della Direzione distrettuale antimafia, solo Paolo Anfossi. E le condanne, per i pentiti, si accumulano. ■ programma di protezione al quale ■ soggetti li tiene lontani dai penitenziari ma sempre a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli interrogatori davanti ai magistrati della Dda e le deposizioni in tribunale.

Una fitta serie di impegni che non impedisce, viste le condanne ■ ieri, che siano chiamati in causa per i reati dei quali si sono macchinati prima di iniziare ■ collaborare con gli inquirenti. [g. ga.]

E' sanremese la prima donna amministratore di aziende speciali italiane

Aamaie, un record al femminile

Raffaella Panizzi è anche al vertice della Federelettrica

SANREMO. E' sanremese ■ prima donna in Italia chiamata a far parte del consiglio di amministrazione di un'azienda speciale (in genere le ex municipalizzate). Raffaella Panizzi, ■ anni fra pochi giorni, architetto, da poco nell'esecutivo dell'Aamaie, ha collezionato anche ■ altro piccolo record al femminile: è ■ nominata presidente nazionale della Commissione pari opportunità della Federelettrica. Due cariche di cui va molto orgogliosa, presa com'è tra la libera professione e l'impegno a metà strada fra compiti manageriali e di naturale sindacale.

Dice: «Il primo obiettivo è quello di inserire nel contratto nazionale di lavoro della Federelettrica l'impegno delle aziende ■ favorire ■ coinvolgimento dei lavoratori sui temi dell'impiego della donna. Ci sono delle richieste di diversificazione e flessibilità ■ orari che non vanno trascurate: le lavoratrici devono essere tutelate qualora si trovino di fronte ■ comprovate esigenze familiari che comportino una ■ presenza ■ azienda. E ■ per gravi motivi fosse necessario il ricorso all'aspettativa, la retribuzione deve continuare ad essere garantita».

L'architetto Raffaella Panizzi

C'è, poi, un altro tema di scottante attualità che sta molto a cuore alla neo presidentessa: «Una maggiore tutela della dignità ■ della libertà personale, ■ più ampia protezione dai rischi derivati dalle attenzioni sessuali sul posto di lavoro». E ■ «Come primo progetto legato al contratto di lavoro, saranno fissate regole di comportamento legate alla dignità ■ donne ■ uomini all'interno delle aziende italiane. Tutti questi temi saranno comunque affrontati in ■ serie di convegni che si svolgeranno sul territorio nazionale. E anche Sanremo sarà coinvolta».

Intanto, all'Aamaie si attende il parere del Consiglio comunale sul bilancio finanziario '96: l'esame è in programma questa sera. [g. mi.]

Con il ciclomotore era finito contro un'auto

Riva, morto il pensionato in coma dopo un incidente

RIVA LIGURE. Il ricovero d'urgenza al «San Martino» di Genova e il trasporto effettuato a tempo di record dall'elicottero dei Vigili del fuoco non hanno salvato la vita ■ Domenico Dimarcantonio, 62 anni, ■ pensionato di Riva Ligure rimasto gravemente ferito ■ un incidente stradale avvenuto la settimana scorsa in via Passi. L'uomo, che era ■ coma per un violento trauma cranico, si ■ spento l'altra sera. L'intervento al quale l'ha sottoposto l'equipe della Neurochirurgia per ridur■ la commozione cerebrale era tecnicamente riuscito ma Dimarcantonio ■ si è più ripre■. Anche l'estremo tentativo della Rianimazione si è rivelato drammaticamente inutile.

L'incidente nel quale Domenico Dimarcantonio era rimasto ferito era avvenuto mercoledì 8 maggio a Riva Ligure. L'uomo, in sella al suo ciclomotore, stava rientrando a casa, in via De Gasperi, quando si era scontrato frontalmente con la Ford «Fiesta» condotta da un giovane di Santo Stefano al Mare, Antonio Petrocco, 27 anni.

L'impatto era stato violento e Dimarcantonio era caduto in coma mentre l'ambulanza della Croce Verde lo stava trasportando all'ospedale di Sanremo. La decisione di trasferirlo a Genova era arrivata il giorno seguente, dopo aver sottoposto il pensionato alla Tac. Era stato l'elicottero dei Vigili del fuoco ad effettuare ■ trasporto a tempo ■ record e ad affidarlo agli specialisti della Neurochirurgia dell'ospedale «San Martino». Dimarcantonio ■ stato sottoposto ad un intervento ma lunedì sera ha accusato un'ennesima crisi contro la quale i medici sono ■ costretti ad arrendersi. I familiari dovrebbero comunicare oggi la data dei funerali previsti a Riva Ligure. [g. ga.]

Oggi alle 18, al Teatro della Tosse, in vista del debutto ufficiale di domani sera (20,45)

Anteprima di tutto Shakespeare

L'allestimento chiude in pratica la stagione nella multisala di piazza Negri. Tutti i brani interpretati sono inediti, scritti per questo spettacolo. In scena vanno gli attori della compagnia di Tonino Conte

GENOVA. Ultima anteprima (aperta al pubblico) oggi alle 18, al Teatro della Tosse, in vista del debutto ufficiale di domani sera (20,45) dello spettacolo «L'Opera Completa [illegible] William Shakespeare», diretto da Tonino Conte [illegible] prodotto dal Sant'Agostino. Si tratta, com'è noto, di un ambizioso progetto teatrale della Tosse a cadenza biennale, dedicato a Shakespeare, del quale scrittori, autori [illegible] personalità della cultura italiana hanno riscritto alcuni capolavori.

Un allestimento che chiude in pratica la stagione nella multisala di piazza Negri e che, tutto sommato, ha un po' «ingolfato» la già intensa programmazione, dedicata [illegible] questo settimane anche alla trilogia di Ionesco. Ma c'è tempo ancora una decina di giorni per assistere allo spettacolo in tutta tranquillità.

Tutti i brani interpretati sono inediti, scritti espressamente per questo spettacolo, del resto condizione e requisito indispensabile richiesti da Tonino Conte agli illustri collaboratori. Fa eccezione - ma ben vengano eccezioni del genere - il testo «Che cosa sono le nuvole?», una versione [illegible] «Otello» di Pier Paolo Pasolini, già realizzata per il cinema (nel film a episodi «Capriccio all'italiana», con Totò, Laura Betti, Adriana Asti, Ciccio Ingrassia, Domenico Modugno, ma mai rappresentata integralmente in teatro.

Gli altri autori di questa prima parte della produzione sono Edoardo Sanguineti con «I sonetti», Vincenzo Cerami, con l'«Assassinio di Gonzago», Nico Orengo che ha immaginato «Prospero e Calibano» chini su uno specchio d'acqua a pescare barchette con i versi della «Tempesta» di Shakespeare.

Gli interpreti dello spettacolo, che resterà in scena nella sala Agorà, sono Nicola Alcozer, Giampiero Alloisio, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Gianmario Ghirardi, Paolo Kessisoglu, Mattina Mariani, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Alessandra Torre. Franco Piccolo e lo stesso Gianmario Ghirardin eseguiranno dal [illegible] con la fisarmonica e la chitarra, alcune delle musiche scritte appositamente per lo spettacolo da Nicola Piovani.

Questo per quanto riguarda la prima parte della nuova produzione. Il nuovo itinerario, previsto per l'inizio della prossima stagione teatrale della Tosse, entreranno in scena nuovi personaggi. Ci sarà, per esempio, la reinvenzione di un obeso Falstaff sul letto di morte che [illegible] da suo corpo e «rinasce» magrissimo, opera del critico Guido Almansi, quella dell'Enrico Quinto da parte dello studioso rapallese Massimo Bacigalupo, un «Interatto» su Lady Macbeth ideato da Franco Cardini, un inedito Giulio Cesare proposto dallo scrittore spezzino Maurizio Maggiani e un ripensamento del Tito Andronico di Ettore Capriolo.

L'avventura scespiriana del Teatro della Tosse [illegible] poi riunita in un unico spettacolo, che andrà [illegible] tournée nelle principali città italiane già nel corso della stagione 1996/97.

Mauro Boccaccio

Veronica Rocca è tra gli interpreti dell'opera completa [illegible] Shakespeare

[illegible]

Raduno di band genovesi

E la musica giovane, che non conosce ostacoli, stasera nel capoluogo ligure, invade pacificamente anche le sale cinematografiche. Al Ritz, [illegible] piazza Leopardi, alle 21 è in programma una sfida-concorso riservata ai gruppi genovesi «emergenti» (ma quasi tutti con una dicreta esperienza artistica dal vivo alle spalle) promossa dal Consiglio di circoscrizione e dalla Parrocchia di San Francesco d'Albaro. All'inconsueto raduno musicale parteciperanno i seguenti gruppi, tutti nomi molto conosciuti nel mondo musicale cittadino: Passaggio Segreto, Risky Business, Sergent Sonic, Jus Primae Noctis, Velodimaya, D.B. Band, Salsa di Noci, Strained Mosnada, King Size. Secondo il regolamento, ogni band eseguirà una cover [illegible] scelta e [illegible] brano originale [illegible] propria composizione. Il gruppo vincitore della serata sarà scelto da una giuria formata da diversi insegnanti delle scuole di musica genovesi che avranno il loro da fare a districarsi fra i tanti generi che si alterneranno sul palco, dal rock, al crossover, alla musica mediterranea, al reggae e molti altri. La serata al Ritz, che sta creando molta curiosità fra i giovani genovesi, avrà anche un risvolto benefico. Il ricavato della serata sarà suddiviso tra il fondo antiusura diocesano, le missioni francesca[illegible] e il convento [illegible] San Francesco d'Albaro. [m. b.]

Musica afro-americana anche allo Sheraton [illegible] al Mascherona

Jazz a bordo della Nave Italia Corte Miracoli con Libertango

GENOVA. Si riaccendono questa sera le luci sulla Nave Italia, nel Porto Antico, per un nuovo concerto jazz promosso dal Louisiana Club di Genova.

Alle 21, sulla tolda del «bastimento» accanto all'Acquario, saranno di scena i «Dixie Lords». L'ingresso alla serata (da piazza Caricamento) costa ventimila lire, compresa la consumazione e il parcheggio gratuito.

Ritmi afro-americani anche al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori, nel centro storico genovese, nei pressi della Facoltà di Architettura. La rassegna «Liguria Jazz» presenta, alle 22,30, Andrea Pozza al piano, Stefano Guazzo al sax e Alberto Malnati al contrabbasso.

E altri appuntamenti [illegible] jazz sono [illegible] programma domani sera allo Sheraton dell'aeroporto Cristoforo Colombo [illegible] pianista Mike Melillo (collaboratore di Chet Baker [illegible] Phil Wood) e sabato sera al circolo Le Muse in via Donghi dove suonerà il sassofonista soprano e compositore Steve Lacy.

Musica latino-americana, invece, alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante, dove il patron Rudy Ciuffardi e il [illegible] team hanno organizzato un giovedì [illegible] dedicato ai nati sotto il segno del toro che potranno entrare gratuitamente nel [illegible] locale della Penisola sestrese.

E' una notte di musica, rap e dintorni, anche [illegible] Nervi, sulla pista del «Senhor [illegible] Bonfim», in passeggiata dove alle 22 suonano gli scatenati «Noo Squad», band genovesi tra le più amate dai ragazzi.

Si difende molto bene anche il Nessundorma Cafè, in via Porto D'Archi che alle 22,30, per un [illegible] appuntamento con la «Serata cinquesacchi» [illegible] ogni giovedì dedicata alla musica live e indipendente schiera Madaski, il tastierista degli «Africa United», profeta del «Dub» italiano. Madaski [illegible] presenterà sul palco [illegible] tanti suoni campionati ed elaborati da un digi-processore elettronico che collegato a un mixer e ad altre apparecchiature produrrà effetti molto particolari. Dopo Madaki, la serata del Nessundorma Cafe si concluderà con il dj Juri G. alla consolle. L'ingresso costa 5 mila lire.

Novità anche [illegible] teatro, in un finale di stagione che riserva ancora qualche sorpresa. E' il caso dello spettacolo «Libertango», in scena da questa sera alla Corte dei Miracoli, in Salita Inferiore San Rocchino, presentato dalla Compagnia Nuovo Teatro. «Libertango», scritto [illegible] diretto da Antonio Tancredi, è liberamente ispirato al «Bacio della donna ragno» di Manuel Pug e racconta la storia di due prigionieri argentini che sognano la libertà in modo diverso: uno infervorandosi nei discorsi politici, l'altro illudendosi di fuggire con le trame di tanti film avventurosi.

«Libertango» [illegible] interpretato da Davide Balbi e Antonio Carletti. Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica. Sul fronte cinematografico, da segnalare il buon successo di «Diaboliques», del regista Jeremiah Chechick, con Sharon Stone e Isabelle Adjani. [m. b.]

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Immagini fin [illegible] siècle

Si apre domani alla Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, la mostra «Fin de siecle:vissuti d'immagine». Gli artisti contemporanei Manon e Franca Vaccari presentano le loro opere nel campo fotografico e delle «esposizioni in tempo reale».

PA[illegible] DORIA

Il tempo di D'Alonzo

Si inaugura oggi, alle 18,30, a Palazzo Andrea Doria, in piazza San Matteo, [illegible] Genova, la mostra di Gianfranco D'Alonzo «Avere tempo», a cura di Martina Corgnati.

[illegible]

Omaggio a Gotelli e Levy

Aperta al Centro Culturale Galliera, in [illegible] Garibaldi,20, [illegible] Genova, la mostra «Peinture et Sculpture»,un omaggio alla scultrice Rossana Gotelli e al pittore Jean-Jacques Levy. La mostra resterà aperta fino al 26 maggio. Orario: dal lunedì al venerdì 9,30-12,30, 16-19. Ingresso libero.

CAPOVOLTO

L'eros della Vinotto

«L'eros dagli ossi a Dio» (Il nudo sottointeso in Montale» è il titolo dell'interessante mostra fotografica di Alessandra Vinotto, allestita in collaborazione con Mauro A.Bogdanovich al bistrot Il Capovolto di Genova, in salita Pallavicini. La mostra resterà aperto fino al 24 maggio.

[illegible]

Personale di G. Farini

Si inaugura dopodomani, sabato, alle 18, al Circolo Ufficiali del Presidio Militare, [illegible] via San Vincenzo, [illegible] Genova, la personale della pittrice Gisella Farinini La mostra resterà aperta fino al 26 maggio. Orario feriali :9,30-19, festivi 9,30-17. Ingresso libero.

[illegible] DUCALE/1

Fiamminghi [illegible] fumetti in mostra

Prosegue nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, la mostra «Dipinti fiamminghi e olandesi della galleria Doria Pamphilj», fino al 9 giugno. Orario 9-21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 10 mila (ridotti 8 mila e 6 mila). Sempre al Ducale, alla Sala Liguria Spazio Aperto, mostra di fumetti «Il cielo in una stanza», aperta fino al 24 maggio.Orario: 10-12,30 e 15-19. Chiusa domenica [illegible] lunedì. Ingresso libero.

[illegible]

Personale dell'austriaco Schutz

Personale del pittore austriaco Hari Schutz nella Chiesa di Santa Maria di Castello, con il patrocinio dell'Istituto Austriaco [illegible] Cultura di Milano

[illegible] DUCALE/2

Le opere di Oikonomoy da Montagnani

Aperta presso la galleria d'Arte Montagnani, in piazza Matteotti 6, una personale del pittore Oikonomoy, molto conosciuto a Genova e affermato in Italia e all'estero. Esposti 40 dipinti a olio su tela. Orario 9,30-12.30 e 15,30-19,30.

[illegible]

Una collettiva [illegible] De Ferrari

La galleria Ellequadro, in vico Falamonica (piazza De Ferrari) ospita la rassegna «Incontro [illegible] Genova» con opere di Sabato D'Angiero, Francesco Arena, Stefano Bonzano, Antonia Ciampi, Klaus Karl Meherkens. La mostra resterà aperta fino all'8 giugno.

LOGGIA MERCANZIA

La chiesa di San Pietro in Banchi

Mostra dedicata alla chiesa di San Pietro in Banchi, curata dal liceo artistico Barabino, alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, a Genova. La mostra resterà aperta fino al 22 maggio, [illegible] orario continuato dalle 10 alle 18. [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Serata punk a Montallegro [illegible] due band

Giovedì sera tutto punk, alle 22,30, al Capolinea [illegible] Rapallo, in frazione San Maurizio di Monti (Montallegro) con le band dei «Take Death» e dei «Porci comodi». [m. b.]

[illegible]

Conte da Feltrinelli e in Provincia

Lo scrittore Giuseppe Conte sarà oggi alle 16 alla Libreria Feltrinelli-Athena, in via Bensa per firmare le copie dei suoi libri «Dialogo del poeta e del messaggero»(Mondadori) e «L'impero e l'incanto» (Rizzoli).Alle 17, Giuseppe conte sarà ospite nel salone della Provincia della rassegna «Incontri del nostro tempo», a cura di Francesco De Nicola. Ingresso libero. [m. b.]

CINEMA/1

Film spagnoli [illegible] Sampierdarena

Cinema spagnolo questa sera, alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, con la proiezione del fil «Terra e libertà», di Ken Loach. alle 23,15 verrà presentato un documentario sulle comunità agricole spagnole. [m. b.]

LA [illegible]

Musica [illegible] canzoni con Marco Zoccheddu

Musica e canzoni, questa sera alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno dove è possibile anche cenare. [m. b.]

[illegible]

Danze [illegible] l'Orchestra [illegible] Juliano Cavicchi

Serata danzante, alle 22,30, alla discoteca Vanilla [illegible] Genova-Sturla, in via Brigate Salerno, con l'Orchestra di Juliano Cavicchi e la cantante Stefania Nannini. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

CINEMA/2

Omaggio [illegible] John Ford al Lumière

Prosegue questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière [illegible] Genova-San Fruttuoso (via Vitale) con la proiezione dei film «Un uomo tranquillo»(1952), con John Wayne (nella foto), Maureen O'Hara, Ward Bond [illegible] «The rising of the moon» (1957), [illegible] Noel Purcell, Jimmy O'Dea, Dennis O'Dea. [m. b.]

VICTOR VI[illegible]

Scuola [illegible] ballo in Santa Zita

Scuola di ballo sudamericano, questa [illegible] alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con i team Sabor [illegible] Tropico e Procedura Pluvial, [illegible] dj Marco El Proprio e le percussioni dal vivo [illegible] Josy. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Gli amici dell'organo a Sant'Anna

Concerto promosso dagli Amici dell'Organo, questa sera alle 21, nella chiesa di Sant'Anna dell'organista Emilio Traverso. In programma musiche di Galimberti, Catenacci, Zipoli, Cabanilles, Menait, Casanoves, Casamorata. Ingresso libero. [m. b.]

SESTRI [illegible]

Teatro dialettale al San Giovanni Battista

Va in scena domani sera alle 21, al teatro San Giovanni Battista di Sestri Ponente, l'ultima replica dello spettacolo «Delitti all'acqua de reuza», di Mario Bagnara e Giancarlo Migliorini, con Santa Grattarola, Mario Dighero, Aligi Culot, Julia Ivaldi. Compagnia Fita del Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Biglietti in vendita a lire 9 mila, [illegible] mila e 11 mila lire. [m. b.]

COTTON CLUB

Cover show della Bruno Santoro Band

Cover show della Bruno Santoro Band, questa sera alle 22,30, al Cotton Club di via Cesare Cabella, a Genova. In programma brani musicali internazionali. [m. b.]

STASERA [illegible]

Retemia

9,30 Casa mia
12 - Piacere di conoscervi
15 — Pronto via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Prima[illegible] - Prima pagina
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, moda
22,10 Fatti e misfatti
23,30 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Primantenna

14,30 Videoone - Supermusic
15,30 Andrea Celeste, novela
16,30 Telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Tg flash
18,03 L'astroscrittore
18,05 Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera
20,30 La auto [illegible] settimana
21 — Rubrica
22,45 Telefilm
23,45 Programmi [illegible] stop

Canale 7

9,45 The Twilight zone, telefilm
10,45 Tg Liguria, notiziario
11 — Fai un affare [illegible]
11,45 Tg Liguria, notiziario
12 — Fai u[illegible] con...
12,45 F.B.I. Telefilm
13,45 I miei quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — [illegible]
17,55 Fai un affare con...
18,25 Musica e spettacolo
19 - I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,35 Radici, sceneggiato
20,30 Telesport, rubrica
21,30 Tv Fitness, rubrica
22 — Documentario
22,15 Judopromoter, rubrica
22,30 Documentario
22,50 Tg Liguria, notiziario
23 — Documentario
24 — Telefilm
1 — Film

Telestar

12 — Musica insieme, rubrica
14,15 Tg 8 - telegiornale
14,50 Amichevolmente con noi
18,35 [illegible] per amore, telefilm
20 — Tg 8 - telegiornale
20,30 International airport, film
22,15 Tg 8
22,45 Angie, telefilm
23,15 Programmi [illegible] stop

Telegenova

7,30 Telefilm
8,15 Buongiorno [illegible] cinquestelle
8,30 Tuttopellicola, i film più belli
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Pronto presidente?
14 — Due ore di relax, rb.
16 — Le migliori [illegible]
18,30 Colorina, telenovela
19,30 Telegiornale regionale
20 — Solo musica italiana
20,30 Tutto Tele e Totip
20,35 Notte di terrore, film
23 — [illegible]n'ora di relax, rubrica
1 — Anticipazioni cinematografiche
1,40 Telegenova non stop

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 Principessa delle stelle
12 — Evening shade, telefilm
12.55 Notiziario
13 — Match music
14 — Portobello road
16,30 Marianna
17 — Circuito Junior Tv
18 — Primomercato
20 — Arcobaleno
20,15 Spazio aperto, telegiornale
20,30 Primogiornale
20,45 Controsalotto, sport
22,30 Programmi non stop

Telenord

10,05 I miei quartieri, informazione
10,20 Cartoni animati
10,45 I miei quartieri, [illegible]
11 — The twilight zone, telefilm
12 — [illegible] e spettacolo, rubrica
12,30 Telegiornale Tn4
12,45 Ca[illegible]ni a[illegible]i
13 — The twilight zone, telefilm
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Musica e spettacolo, rubrica
16,30 Telefilm
17 — Documentario
17,30 I miei quartieri
18 — Musica e spettacolo, rubrica
18,30 Telefilm

Euro Mixer Tv

11,30 Illusione d'amore, tn.
12,45 Gli uomini della Raf
14 — Fai un affare con...
18,45 Arabesque, telefilm
19,45 Liguria news (22,15)
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 La gang del doberman, film
22,45 Rubrica di antiquariato
0,45 Motor shop, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga - Notiziario
14,30 Junior Tv - Programma contenitore per ragazzi
18,15 Lo sport, rubrica
19,22 [illegible] fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga notiziario

Telecupole

7,30 Tg4 (18,27 - 22,30)
8,30 Canta Italia, musicale
9 — Crazy dance, musicale
12 — Romagna [illegible], musicale
12,30 Sballando, rubrica
17,30 [illegible]a e... cartoni, rubrica [illegible]ne
18,30 Colorina, telenovela
20 - Solo musica italiana
20,40 [illegible]ti[illegible] terrore, film
24 — Programmi non stop

[illegible] A

8 — Programmi redazionali
15 — I vostri diritti [illegible] tv, rubrica d'informazione A seguire: Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca, rubrica d'informazione [illegible] seguire: Shopping club
18 — 60 minuti d'informazione
19,30 Tga - A seguire: Shopping club
23 — Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

Teleregione

15 — Televendite
16,15 [illegible]e 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
19 — Rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible]lla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle e[illegible]

Da oggi i tricolori Junior a Loano servono anche ad allestire la Nazionale per gli Europei

«Italiani» di sincro con Recco e Sturla

Ma il vero favorito è lo squadrone dell'Athena Savona

LOANO. Si disputano da oggi a domenica nella piscina comunale i Campionati italiani di nuoto sincronizzato riservati alla categoria Juniores. Un campionato particolarmente importante perché servirà a Patrizia Giallombardo, allenatrice dell'Athena Savona e della Nazionale Juniores, per selezionare le ragazze che potrà utilizzare ai prossimi Campionati europei di categoria, in programma in Israele nel prossimo mese di luglio. A questa manifestazione accederanno le prime due classificate nella categoria del «solo», e le prime due nel «duo».

Ma Patrizia Giallombardo vive la vigilia di questa importante manifestazione con uno spirito particolare, visto che la [illegible] Athena Savona parte con i favori del pronostico. Avversarie delle biancorosse, ancora una volta, la Villa Flaminia allenata da Laura Dorenzis e la Polisportiva Seregno guidata da Marina Terekova. Afferma Patrizia Giallombardo: «Si tratta di un campionato italiano piuttosto equilibrato. Le ragazze dell'Athena partono con i favori del pronostico, ma dobbiamo fare attenzione alle squadre ro[illegible] e al Seregno, nostre tradizionali rivali in quasi tutte le categorie. E poi devo scegliere la squadra per gli Europei, dove vogliamo essere protagoniste. Speriamo che in questo fine settimana ci possa essere anche un buon seguito di pubblico».

Il programma prevede impegni molto fitti per tutte le ragazze, da oggi a domenica mattina: si inizia oggi alle 9,30 con le eliminatorie del «solo». Si prosegue domani alle 9,30, con le eliminatorie a squadre e alle 12,30 con quelle del «duo». Da qui usciranno le prime venti classificate, che avranno diritto a partecipare agli obbligatori, in programma sabato dalle 9,30. Alle 12,30 si assegnerà invece il titolo a squadre. Domenica il gran finale, con alle 9,30 le finali del «solo» e alle 12,30 quelle del «duo».

L'Athena Savona, che è un po' la società di casa, si presenta con Virna Vercelli, Sara Peirano, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco, Natalia Aicardi e Lara Scarone. Queste ragazze parteciperanno all'esercizio a squadre, mentre la Vercelli e la Peirano si esibiranno nel «solo» e la coppia di «duo» sarà formata ancora da Vercelli e Peirano.

A lottare per l'oro, nell'esercizio a squadre la Villa Flaminia e la Polisportiva Seregno, mentre nel [illegible] saranno Margherita Andolfi della Villa Flaminia e Lorena Zaffalo del Seregno le più serie candidate ad un posto sul podio. Oltre a queste tre società in zona medaglia potrebbero entrare anche la Pro Recco e soprattutto lo Sturla, che si è ben comportato agli ultimi Campionati assoluti.

Questi campionati, che coinvolgono oltre 100 società con circa mille ragazze impegnate, fanno parte di una serie di manifestazioni sportive che vedono impegnato in prima persona il Comune di Loano, e che hanno visto la settimana [illegible] il primo «Meeting Città di Loano» di nuoto, che attendono il Giro d'Italia con l'arrivo della dodicesima tappa (la Aulla-Loano) e la partenza della tredicesima (Loano-Pratonevoso) il 30 e 31 maggio, e «Una vasca lunga un giorno» l'8 giugno, la classica maratona di nuoto aperta anche ai disabili. [m. no.]

Patrizia Giallombardo, coach azzurro

Sono partiti i «provinciali» di canottaggio

Gran bagarre nelle regate di scafi speciali e gozzi
In luce soprattutto Murcarolo, Speranza e Urania

GENOVA. [illegible] prima metà di maggio è scattato il Campionato provinciale di canottaggio a sedile fisso.

Domenica 5 maggio la prova del gozzo nazionale (22 palmi in vetroresina) Juniores è stata vinta dallo Speranza Prà che ha preceduto il Murcarolo e l'Urania Vernazzola. Nella «scafi speciali Senior» si è imposta l'Urania, davanti ad Uges Esperia e Speranza Prà. Per gli scafi speciali Juniores (Under 20) la vittoria è andata alla Speranza Prà che ha preceduto l'Urania e lo Scalo Quinto. Per la prova del Gozzo nazionale Senior il Murcarolo ha superato lo Speranza Prà e la Lega Navale di Chiavari. Interessante la sfida nel gozzo femminile, dove il Murcarolo ha dato dimostrazione di forza imponendosi con l'equipaggio Juniores.

Domenica 12 maggio nonostante la pioggia battente si sono svolte regolarmente le competizioni della seconda giornata del «provinciale». Organizzata alla Foce dal «C.d.P. Schenone», la gara ha visto la vittoria nel gozzo nazionale Junior della Speranza Prà che ha bissato il risultato della settimana precedente. Ancora battuti Murcarolo e Urania Vernazzola. Imbattibile pure l'equipaggio del gozzo femminile del Murcarolo.

Fra gli scafi speciali Senior detta legge l'Urania, che ha sconfitto Speranza e Uges. Per gli scafi speciali Junior [illegible] della Speranza che ha superato l'Urania. Nel gozzo nazionale Senior prima la Speranza davanti a Murcarolo e Urania. A questa prova ha partecipato, seppure fuori classifica, il Delfino di Bonassola, quarto. Domenica terza prova: l'Urania ospiterà le prove di gozzi nazionali e scafi speciali. [d. s.]

SPORTFLASH

PESCA SPORTIVA

Canna da riva, Genova domina il campionato

GENOVA. Grande successo dei team genovesi nella prima prova del Campionato italiano a squadre di canna da riva. Nonostante il maltempo, domenica scorsa oltre duecento atleti si sono presentati sulla diga foranea rispondendo all'appello della Lni, sezione di Genova. L'hanno spuntata, per la Lni Sestri Ponente, Andrea Brunco, Giorgio Chiozza, Mauro Canepa e Vittorio Pastorino. Dietro di loro il quartetto della Urania Genova con Nani, Dadduzio, Drago e Lo Terzo. Al terzo posto i padroni di casa della Lni di Genova Centro (Nostrini, Bellagamba, Dini e Pepe), che hanno distanziato i tradizionali rivali del Circolo della Pesca di Livorno e i veneziani della Mestrina Colnic, forti del campione del mondo Cocciolo. Prossimo impegno, il 16 giugno a Ravenna. [d. s.]

HOCKEY SU PISTA

Arriva la Coppa Italia femminile

Rotelle protagoniste a Genova il 24, 25 e 26 maggio con la Coppa Italia femminile assoluta. Gli incontri si disputeranno allo Stadio del Pattinaggio di via Don Minzoni, angolo corso Italia; a sfidarsi per la conquista del trofeo saranno il Vevy Europe Hc 1991 Genova, Cagliari, Hockey Ragazze Molfetta, Ambrosiana Hockey Milano, Hockey Carpenedo Breganze e Skaters club Molfetta. [g. s.]

FOOTBALL AMERICANO

Squali, ottimo avvio di stagione

Buon debutto per gli Squali Golfo del Tigullio nel campionato Under 20 di football americano. I chiavaresi, guidati da Alessandro Biscotti, hanno superato i quotati Rangers Sarzana con il punteggio di 16-6. I punti sono stati realizzati dal «quarterback» Alute e da Espinosa, con due azioni di corsa. I prossimi appuntamenti per gli Squali sono rappresentati dallo «Sport Show» di metà giugno a Genova, e dal campionato giovanile «Arena» in programma a settembre. [g. s.]

PALLANUOTO

Cinque levantini al raduno di Pescara

Una nutrita pattuglia di giovani pallanuotisti del Tigullio prenderà parte dal 20 al 23 maggio alla piscina «Le Najadi» di Pescara ad un collegiale per giocatori nati nel '77. Agli ordini del tecnico federale Luciano Di Rienzo, del gruppo faranno parte Sandro Monteverde del Chiavari; Andrea Martini, Roberto Baldrini, Jochen D'Urso e Christian Carraro dell'Ansaldo Recco. [g. s.]

Grandi risultati

Nel softball Nervi tra i «big»

GENOVA. Un colpo di mazza all'indifferenza. Il Nervi Softball Club sta disputando il massimo campionato di softball con onore, ottenendo risultati insperati se non miracolosi. Eppure quasi nessuno pare ricordarsi di queste ragazze. I dirigenti, appassionatissimi, si arrabbiano non poco per questa indifferenza della città e soprattutto degli amministratori.

«Teniamo alto il [illegible] di Genova sportiva senza il minimo aiuto - lamenta il dirigente G. B. Pesce -. Ci battiamo alla pari con squadre blasonate aiutate da sponsor munifici, in pratica riusciamo a sopperire con l'entusiasmo a un handicap di partenza veramente pesante».

Il softball, versione addolcita e femminile del baseball, sta prendendo quota in Italia. Ormai non c'è regione che non abbia il suo stadio per il softball. E [illegible] si pensi solo all'Emilia o al Lazio, «culle» storiche dello sport Usa. Racconta Pesce: «Abbiamo giocato a Trento, dove c'erano tre campi per il softball, uno più bello dell'altro. Il Nervi invece solo domenica ha potuto fare il suo esordio al "Carlini", con un pareggio: abbiamo perso la prima gara ma vinto la seconda col Lampliciano Parma, altra superpotenza emiliana, a cui non mancano mezzi né impianti. Nell'intergirone siamo ben piazzati: 4 partite, 3 vittorie e un pareggio. Esaltante il successo in trasferta sul Bologna, una doppia vittoria in uno stadio da sogno dopo esser partiti da Genova alle 4 del mattino perché non ci possiamo permettere il pernottamento in albergo il sabato sera».

Il softball è sport destinato ad emergere: alle imminenti Olimpiadi di Atlanta sarà una delle discipline più seguite. Il Nervi ha conquistato l'anno scorso la massima serie vincendo i playoff e mettendo in fila Udine, Novara, Legnano, Trento e Trieste. «Credo - conclude Pesce - che avremmo meritato almeno una medaglia di cartone dal Comune, dalla Provincia o dalla Regione. Nessuno si è fatto vivo. Le ragazze ci sono rimaste male». [d. s.]

Rally mondiale

La Grifone con 4 auto all'Acropoli

GENOVA. «Un impegno sportivo senza precedenti, il primo caso in Italia di una scuderia che presenta 4 vetture a una prova di Campionato del mondo. Al Rally dell'Acropoli, dal 2 al 4 giugno, la «Grifone» sarà presente con gli equipaggi Madeira-Silva, Radstrom-Giraudet, Pianezzola-Roggia e Loix-Smeets. L'assistenza in gara delle 4 Toyota Celica Gt Four sarà operata dal nostro team, con spiegamento di uomini e mezzi notevolissimo. L'obiettivo è chiaro: puntiamo a entrare nel grande giro internazionale», dicono con soddisfazione i responsabili della «Grifone Hf». Rally dell'Acropoli quindi come debutto in grande stile per tutto il team, segnale di fiducia della Toyota verso il gruppo genovese.

«Tecnicamente la gara servirà pure come test comparativo fra le varie vetture. Le Gt Four di Radstrom e Loix verranno equipaggiate col sistema di sospensione McPerson, già sperimentato al "Safari", mentre quelle di Madeira e Pianezzola verranno dotate del sistema di sospensione che ha portato Madeira alla vittoria nel rally di Portogallo». Massima attenzione quindi al debutto internazionale in grande stile, per le 21 «speciali» dell'Acropoli, ma intanto la Grifone non si riposa, anzi: sabato è in programma il Rally di Casciana Terme, terza prova del Campionato italiano terra. La scuderia di Fabrizio Tabaton sarà al via con quattro vetture affidate a Pianezzola-Roggia, Dracone-Dalle, Grossi-Borri e Zucchetti-Zanella.

Ovviamente la presenza di Pianezzola va letta come fase di preparazione al Rally dell'Acropoli. Motivazioni diverse per Paolo Dracone, che dopo aver vinto il «Liburna» ed aver centrato il secondo posto al «Mobilex», punta decisamente a difendere la posizione di leader dell'Italiano Terra. Pucci Grossi, campione uscente, punta al podio mentre Carlo Zucchetti sarà al debutto su terra con la Celica 205. Partenza da Casciana alle 9,01 di sabato, stop dopo 8 speciali alle 18.30. [g. s.]

L'ALTA QUALITÀ COSTA MENO.

Chi sceglie di fare la spesa
nei supermercati e nei negozi alimentari CRAI
conosce l'impegno che mettiamo nel selezionare
i prodotti migliori e nell'offrirli ai prezzi più convenienti.
I nuovi prezzi Barilla e Mulino Bianco
ne sono la dimostrazione.

Barilla

MULINO BIANCO

Prodotto	Peso	Prezzo al kg	Prezzo
PASTA DI SEMOLA "I CLASSICI"	gr. 500	(L. 1880 AL KG.)	L. 940
PASTA ALL'UOVO "EMILIANE"	gr. 250	(L. 6960 AL KG.)	L. 1740
PASTA ALL'UOVO "SPIANARELLE"	gr. 250	(L. 7400 AL KG.)	L. 1850
SUGO DI POMODORO	gr. 680	(L. 4250 AL KG.)	L. 2890
Biscotti FROLLINI (Tarallucci, Galletti, Macine, Spicchi, Rigoli)	gr. 400	(L. 6350 AL KG.)	L. 2540
Biscotti RICCHI (Ritornelli, Pan di Stelle, Abbracci, Settembrini, Cuor di mela)	gr. 350	(L. 9572 AL KG.)	L. 3350
CRACKERS NORMALI salati e non	gr. 500	(L. 5880 AL KG.)	L. 2940
PLUM CAKE	gr. 198	(L. 10050 AL KG.)	L. 1990
TRANCINO	gr. 280	(L. 8390 AL KG.)	L. 2350
CROSTATINA ALBICOCCA	gr. 320	(L. 9282 AL KG.)	L. 2790
NASTRINE	gr. 240	(L. 14875 AL KG.)	L. 3570
PAN CARRÈ	gr. 330	(L. 3425 AL KG.)	L. 1130
FETTE BISCOTTATE (42 pezzi)	gr. 330	(L. 6425 AL KG.)	L. 2120

Fino ad esau[illegible] scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico e di modifica alle leggi fiscali.

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Maggio 1996 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Bloccato dalla polizia il gesto folle di un cliente napoletano. Benzina sui tappeti, la paura del personale

Perde tutto al casinò e minaccia di darsi fuoco

Disperazione nella hall: «Vittima degli usurai e della roulette»

SANREMO. Momenti di paura ieri mattina al casinò: un cliente disperato ha fatto irruzione nella hall cospargendosi di benzina e minacciando, accendino alla mano, di appiccare il fuoco [illegible] non gli fossero state consegnate diverse decine di milioni. Sono stati gli agenti della volante a bloccarlo, ad evitare la tragedia. Un blitz sul filo dei secondi, una lotta contro il tempo, che ha permesso ai poliziotti di immobilizzare Mario Di Mascio, [illegible] anni, residente a Casoria, vicino a Napoli.

L'uomo, ammanettato, è stato affidato a militi di Sanremo Soccorso. Nella colluttazione con gli agenti si è procurato la frattura di tibia e perone della gamba destra. Ha raccontato di essere stato minacciato dagli usurai, di [illegible] una moglie e un figlio piccolo, ma ha rifiutato di rivelare i nomi dei «cravattari» alla polizia. Le sue dichiarazioni sono attualmente al vaglio degli inquirenti. Di Mascio è ricoverato in ospedale, nel reparto di Neurologia. Il fermo [illegible] polizia giudiziaria nei suoi confronti non ha avuto seguito anche se rischia una denuncia per danneggiamenti e procurato allarme.

L'irruzione al casinò di Mario [illegible] Mascio è avvenuta poco dopo le 10. L'uomo è entrato dalla hall [illegible] porta teatro e, forzando i controlli, ha raggiunto l'ingresso principale, quello che immette nelle sale da gioco. A questo punto ha aperto una tanica con cinque litri di benzina e [illegible] versato il contenuto sul pavimento, sui tappeti e infine [illegible] suoi abiti. Commessi, impiegati e uscieri del casinò sono rimasti allibiti e lo stupore ha lasciato spazio alla paura quando nelle mani dell'uomo è apparso un accendino. Di Mascio, in evidente stato di choc, ha proferito frasi farneticanti. Parlava di soldi, di raggiri. La polizia, contattata dal centralino del casinò, ha impiegato pochi minuti a raggiungere la hall dove, dopo la colluttazione, Di Mascio è stato ammanettato.

[illegible] quali sono i fattori che hanno scatenato il raptus di follia? Qual'è la storia che si nasconde dietro al drammatico gesto [illegible] Mario Di Mascio, che si sarebbe potuto trasformare in una torcia umana? L'uomo alloggiava a Sanremo nella pensione «Roma», in centro, e [illegible] giorni scorsi diverse persone avevano notato i [illegible] atteggiamenti strani. Parlava [illegible] «roulette [illegible] truccate», di [illegible] puntato su tutti i numeri e di aver visto uscire lo [illegible] Di aver perso tutto. Poi, dopo quanto avvenuto ieri, è venuta a galla la storia degli usurai, di un suo pesante indebitamento. Di Mascio risulta nullafacente anche se in passato è stato gestore di un distributore di benzina e di un circolo privato. E' padre di due figli, uno dei quali portatore di handicap, e si è separato dalla moglie da oltre dieci anni.

«So che vive di espedienti, che fa quello che può - spiega l'ex moglie, Vincenzina Maffei, raggiunta telefonicamente a Casoria - non ho più voluto sapere nulla di lui da quando ha preso il vizio del gioco. Diverse volte aveva telefonato a mia figlia dicendo di essere a Sanremo. Non è un uomo cattivo [illegible] si è fatto abbindolare da certe amicizie». Nel [illegible] passato, risulta solo il convolgimento in indagini per emissione di assegni a vuoto.

Il casinò, che ha presentato denuncia alla polizia, [illegible] confermato che l'uomo è stato visto nella sala delle slot-machines ma che non si tratta di un grosso giocatore. E [illegible] sarà nuovamente interrogato.

Giulio Gavino

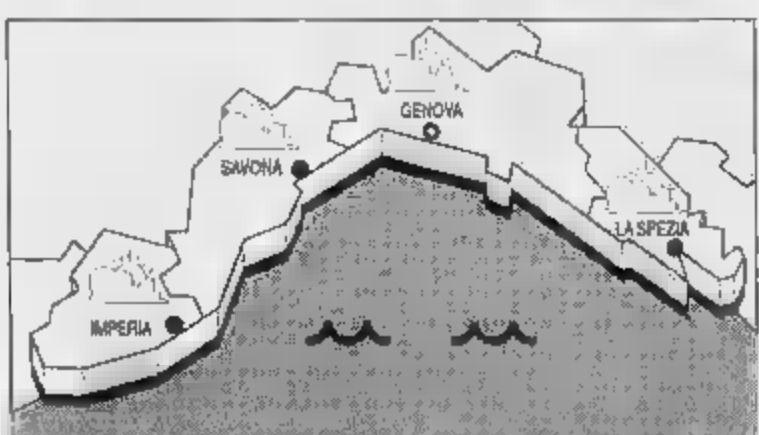
Tre momenti [illegible] drammatica cattura di Mario Di Mascio, 39 anni (FOTO GATTI)

Un lungo elenco di suicidi

Il dramma di Buticchi e gli altri precedenti

SANREMO. Il raptus [illegible] follia del quale si è reso protagonista ieri Mario Di Mascio dopo essersi giocato tutto al casinò, [illegible] ha precedenti anche se le fortune milionarie dilapidate alla roulette o allo chemin de fer, purtroppo, hanno portato molti giocatori a soluzioni estreme, suicidio compreso. Non era mai accaduto, comunque, che un cliente minacciasse di trasformarsi in torcia umana proprio dentro l'ingresso della casa da gioco. I drammi si sono soprattutto consumati in solitudine, senza gesti eclatanti.

Un caso particolare risale all'inizio degli Anni 80. Un cassiere di banca arrivato da Genova aveva perso [illegible] milioni sottratti allo sportello. La polizia lo aveva fermato in un albergo dove si era recato per togliersi la vita con una rivoltella. Protagonista di due tentati suicidi è stato l'ex presidente del Milan, Albino Buticchi: quindici anni fa si era sparato un colpo alla tempia che gli era costato la vista mentre nel '92, dopo aver perso 400 milioni, aveva cercato la morte gettandosi dal balcone della sua villa di Lerici.

All'inizio del '90 un impiegato finito sul lastrico dopo una notte brava al casinò aveva trovato la morte gettandosi sotto il treno. E l'elenco potrebbe continuare [illegible] le tragedie consumate anche lontano da Sanremo. Forse, anche l'omicidio-suicidio avvenuto lo scorso anno sui viadotti dell'autostrada aveva avuto come epilogo una notte al casinò. Negli Anni Venti, i grandi giocatori che perdevano fortune ai tavoli verdi, ufficiali dell'esercito compresi, puntavano la rivoltella alla tempia nelle camere dei grandi alberghi. **[g. ga.]**

Il giocatore colto da raptus in barella: nella colluttazione si è fratturato una gamba

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Annuvolamenti alternati a schiarite, [illegible] moderato, mare poco mosso; temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Aumento della nuvolosità per una nuova perturbazione, rinforzo del vento, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] 17 °C, umid. 80%, vento Sud-Ovest 20-25 km/h, mare poco [illegible] sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso, press. bar. 1010 mb (staz.).

[illegible] DI IERI

Genova	max **17**	min **16**
Savona	max **18**	min **15**
Imperia	[illegible] **18**	min **14**

[illegible] FA [illegible]
Max: **19**; min: **12**; temp. mare **18**

Il [illegible] sorge alle 6,01 e tramonta [illegible] 20,48. La **Luna** si leva alle 5,33 e cala alle 19,46 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Ancora accertamenti sulle pensioni facili. Archiviata la posizione di tre ciechi: non truffavano

Falsi invalidi alle Poste, i primi due indagati

Il pm li fa sottoporre a visita medica: patologie confermate?

IMPERIA. Falsi invalidi alle Poste. L'inchiesta della Procura della Repubblica, scattata nelle settimane scorse, è arrivata a una fase delicata: due dipendenti, [illegible] giorni scorsi, sarebbero stati invitati a sottoporsi a una visita specialistica a Genova. Gli accertamenti li ha predisposti il procuratore della Repubblica Luigi Carli, dopo aver ricevuto un rapporto della polizia: sottoposti a indagini [illegible] G. C. e G. R., entrambi residenti in città.

Il primo soffre di una grave patologia conseguenza di [illegible] incidente: l'invalidità gli ha permesso di chiedere e ottenere un incarico più leggero, facendosi esentare da lavori manuali e facendosi mandare in un ufficio. Il secondo ha problemi agli arti e, nel [illegible] caso, l'assunzione alle Poste, risalente a una decina di anni fa, sarebbe da collegare al suo stato di salute. Avrebbero ottenuto trattamenti di favore, [illegible] sostiene la polizia? Decisive, a questo punto, le visite mediche fatte a Genova, una specie di perizie i cui esiti devono essere vagliati dal giudice Carli.

La questione delle pensioni facili, rilasciate a invalidi ipotetici (non necessariamente quelli delle Poste), è esplosa nei giorni scorsi, dopo la denuncia, sempre da parte della polizia, dell'ex sindaco Gramondo e dei componenti della commissione Usl, tra cui il primario Nedo Puppo, che doveva valutare i danni subiti alla schiena da Antonio Segreto, iscritto nelle liste speciali del collocamento e poi assunto in Comune. Secondo le accuse il dipendente non avrebbe avuto diritto a quel posto: la capacità [illegible] movimenti non sarebbe stata così compromessa come invece aveva stabilito la commissione. Vale il discorso fatto prima: l'istruttoria è in corso e non c'è niente di definitivo.

Con l'intensificarsi delle indagini c'è da registrare anche un'archiviazione. Si è concluso con un nulla di fatto l'indagine sui falsi ciechi che era condotta dal pubblico ministero Chiara Venturi. Il magistrato aveva indagato quattro persone - tre i non vedenti il quarto era un sordo - che avrebbero approfittato della situazione esagerando l'handicap per avere la pensione. La Procura aveva avviato l'inchiesta dopo l'arrivo di alcune denunce. Si è accertato che i dubbi sollevati dai firmatari degli esposti erano privi di fondamento. Di ciechi si trattava, [illegible] di truffatori. **[m. v.]**

[illegible] DIANO MARINA [illegible]

Processo per le percosse

«Qui a Diano siamo come a Roma: i negri li squartiamo». Per questa frase, venata di razzismo, e indirizzata all'extracomunitario Mohamed Ettousy, compariranno oggi davanti al pretore d'Imperia Ettore Vitiritti, 23 anni, residente a Diano in via Torino (legale Carlo Fossati), e Giovanni Musitano, [illegible]5 anni, via Anguille 25 (avvocato Gianni Agnese): sono accusati anche di lesioni perchè non si limitarono a insultare il malcapitato vu cumprà, incontrato a Diano Marina il 15 giugno del '94 vicino alla spiaggia, ma lo picchiarono e gli strinsero il collo, causandogli ferite guaribili in 25 giorni. A rintracciare la coppia, protagonista di un gesto alla naziskin, erano stati i carabinieri. Vitiritti questa mattina ha un altro processo, per furto: lo [illegible] di aver messo a segno un colpo all'hotel Jasmine insieme ai complici Massimo D'Orio, 31 anni, Diano via Agnese 3, e Michele Nucci, di San Bartolomeo. **[b. v.]**

Oggi dalle 9 alle 12,30

Con la «Tribici» gli alunni [illegible] diventano [illegible]

DIANO MARINA. I ragazzi delle medie Novaro, a Diano Marina, si trasformeranno per un giorno in vigili urbani. E' l'opportunità offerta dalla «Tribici», una prova di regolarità riservata ai ragazzi delle scuole che si terrà oggi, dalle 9 alle 12.30, nelle vie intorno al Comune. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con la polizia municipale e l'autoscuola «Muratorio», vedrà in sella alle biciclette gli allievi di 2a, 3a, 4a e 5a A delle elementari a tempo pieno, che dovranno compiere un per[illegible] dove verrà sistemata una segnaletica verticale e orizzontale.

Dice la preside delle medie Novaro, Pierina Carrega: «A vigilare perchè venga rispettato il codice stradale saranno invece gli alunni [illegible] nostro plesso. Saranno impegnate le classi 2a C e 2a B».

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Diano, dei Lions club e della cartoleria «Arcobaleno». **[e. f.]**

Sondaggio Rai: il sindaco 17° in Italia (su 103 Comuni)

Imperia promuove Berio E' il più amato in Liguria

IMPERIA. Davide Berio è il sindaco più «amato» in Liguria, quello in testa alla hit parade delle amministrazioni. Questo è il verdetto del sondaggio sul gradimento, commissionato da Datamedia ed effettuato dalla Rai nei giorni scorsi, con telefonate in 103 Comuni italiani. Berio si è classificato al diciassettesimo posto nella classifica generale (il più gradito è risultato il primo cittadino di Reggio Emilia, Luciana Spaggiari), precedendo gli altri suoi colleghi della regione. Il sindaco di Savona è trentesimo, quello di Genova, novantaseiesimo: Sansa ha quasi conquistato la maglia nera.

Berio, che commenterà il risultato sui Rai 3, in un collegamento dopo il Tg che si terrà intorno alle 15,30 di giovedì 23, ha raccolto un indice di gradimento del 75,1 per cento (la vincitrice assoluta [illegible] arrivata all'88,1). Questa è la percentuale delle persone che hanno risposto «sì» alla domanda «E' soddisfatto dell'operato del sindaco?». Tra i favorevoli, si dichiara «molto soddisfatto» il 60 per cento, «abbastanza» il 15,1. Le gradazioni di insoddisfazione vanno dal «poco» (19 per cento sul totale) al «molto» (5,9 per cento).

Un altro quesito era legato al riconoscimento del proprio sindaco. Anche in questo caso Berio ha ottenuto un risultato lusinghiero: alla domanda «Lei conosce il primo cittadino?», l'80 per cento ha risposto in maniera positiva, [illegible] 19 per cento ha detto «no» e l'1 per cento [illegible] so». Il questionario comprendeva anche [illegible] problema considerato più importante, al quale [illegible] chiede una risoluzione immediata. Per i cittadini imperiesi il Comune deve dare la precedenza alla viabilità (38,9 per cento), ma un altro nodo da scogliere è quello della disoccupazione: 27,8 per cento. Il [illegible] per cento chide [illegible] ovviare alla carenza delle infrastrutture e il 17,8 per cento invita a valorizzare il turismo, mentre il 12,1 pone l'accento sulla mancanza di scuole, asili, biblioteche e case di riposo.

Per il 10 per cento dei cittadini Davide Berio dovrebbe occuparsi come prima cosa delle strutture ricreative e per [illegible] 6,7 dell'ambiente. Il 4,4, infine, si sofferma sull'inefficienza dei servizi pubblici, come trasporti [illegible] servizio si nettezza urbana. Per [illegible] sindaco si tratta di una gradita sorpresa che arriva in un momento delicato per la giunta, che vede una redistribuzione degli incarichi e l'abbandono di pedine importanti.

Il sindaco Berio vince [illegible] concorrenza dei colleghi liguri nei test sul gradimento

Enrico Ferrari

La Provincia vara una lunga serie di opere su strade ed edifici pubblici

Partono 23 miliardi di lavori

Più sicurezza al bivio per Castellaro e miglioramenti per la rete viaria dell'entroterra. La caserma dei pompieri di Imperia ampliata [illegible] restaurata. A Sanremo il restauro di Villa Nobel

IMPERIA. Lavori pubblici per oltre ventitré miliardi sono stati approvati martedì sera a maggioranza dal Consiglio provinciale di Imperia: di tale cifra circa due terzi sono destinati a opere stradali; gli altri andranno alla manutenzione e completamento di immobili.

Spiega l'assessore Vittorio Adolfo: «E' un programma ambizioso da attuare in tre anni. Abbiamo pensato agli oltre 800 chilometri [illegible] strade provinciali che interessano l'entroterra ma non sono state trascurati gli istituti scolastici, la caserma dei Vigili del fuoco, Villa Nobel, i fabbricati con 40 ettari [illegible] terreno di Nava».

Il finanziamento avverrà con l'accensione di mutui, completati dalla disponibilità di avanzi di amministrazione e dai prevedibili ribassi d'asta. Spiega Adolfo: «Contiamo di avviare un primo, sostanziale blocco [illegible] lavori entro la fine dell'anno. Gli altri seguiranno [illegible] base alle disponibilità».

Fra gli stanziamenti per opere stradali spiccano 380 milioni per il consolidamento della Cosio d'Arroscia-Mendatica; un miliardo per il ripristino della superficie bituminosa sulle strade dell'alta valle Arroscia e un altro per il consolidamento del ponte sul rio Bavera sulla strada per Monesi; 450 milioni per la strada di Pietrabruna; 407 milioni per la di Civezza-Santa Brigida; rilevanti i 1675 milioni per la quota a carico della Provincia per la realizzazione dell'innesto stradale al bivio di Castellaro.

Seguono un miliardo per il consolidamento della frana lungo la Perinaldo-Apricale; [illegible] milioni per opere di consolidamento lungo la strada di Valle Nervia per la quale sono previsti anche [illegible] milioni per opere di bitumatura.

Opere di rafforzamento da frane sono poi previste per molte altre strade fra cui [illegible] Borghetto-Montecalvo, 390 milioni; Isolabona-Baiardo, 368 milioni; Poggio-Baiardo, 130 milioni; Imperia-Dolcedo [illegible] Borgomaro-Colle d'Oggia, 241 milioni; Castellaro e Molini di Triora-Pigna, 241 milioni.

In altri settori è previsto l'urgente ampliamento [illegible] un piano [illegible] restauro della caserma dei Vigili del fuoco [illegible] Capoluogo, 1300 milioni; terzo stralcio della costruzione della scuola per Periti aziendali [illegible] Bordighera, 1500 milioni; restauro e ristrutturazione di Villa Nobel a Sanremo, 1300 milioni; ristrutturazione [illegible] fabbricato dell'Uliveto sperimentale dei Piani, [illegible] milioni. Sarà infine impiegato circa un miliardo per l'adeguamento di impianti, strutture pubbliche e scuole alle nuove norme sulla [illegible] con realizzazione anche dell'impianto di riscaldamento del campo Zaccari di Camporosso, 38 milioni.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

[illegible]

Scioperi in vista alla Rt: «Poca sicurezza»

«Troppe ore di straordinario: così si mette a repentaglio la vita di dipendenti [illegible] passeggeri». Con questa nota di protesta i sindacati Cgil, Cisl e Uil minacciano scioperi alla Riviera trasporti, l'azienda che assicura i collegamenti, [illegible] i bus, in tutta la provincia. Il problema sicurezza è messo al primo punto con la [illegible] di personale: [illegible] 30 i posti [illegible] organico non coperti. [e. f.]

CULTURA

[illegible] Rotary si è parlato di religione islamica

Un'anticipazione al convegno [illegible] «L'Islam e l'Italia», che si terrà il 28 maggio nella sala della Provincia, si è avuta al Rotary club d'Imperia. L'altra [illegible] sono stati ospiti del sodalizio Ahmad 'Abd al Waliyy Vincenzo e Shaykh 'Abd Wahid Pallavicini, dell'Associazione Italiana Internazionale per l'Informazione sull'Islam. La coppia ha partecipato all'incontro [illegible] invito del presidente del Rotary Orazio Sappa. [b. v.]

PRETURA

Necroforo assenteista a Diano: oggi [illegible] processo

Compare oggi [illegible] pretura, per rispondere di truffa, [illegible] necroforo di Diano Domenico Vallone, [illegible] anni, residente in [illegible] Cà Soltane, che si sarebbe assentato dal lavoro per pescare. Il dipendente, secondo le indagini dei vigili, non osservava gli orari. [e. f.]

[illegible]

Tre clochard sorpresi nell'area [illegible] Sasso

Un fornello, tre barboni e un pollo. Sono bastati a richiamare vigili del fuoco [illegible] carabinieri, intervenuti l'altra sera nel parcheggio dell'area Sasso, in via Alfieri. Al centralino dei pompieri era arrivata una telefonata: «C'è un rogo nel parcheggio: si vede la colonna di fumo uscire dall'ex oleificio». Si temeva un principio d'incendio: invece c'erano tre clochard stranieri che [illegible] stavano cuocendo un pollo. Il fumo proveniva dalla pentola. [b. v.]

Diano: dopo il blitz di Guglieri sulle deleghe

La Lega si ribella più vicina la crisi

DIANO MARINA. Il braccio di ferro tra il sindaco Andrea Guglieri e i nemici-alleati della Lega Nord nel governo di Diano, minaccia di portare il Comune verso una crisi irreversibile. Se non ci saranno ripensamenti il Consiglio comunale potrebbe essere sciolto prima della fine del mese.

Ieri in un duro comunicato gli appartenenti al gruppo consiliare del Carroccio, facendo riferimento alla revoca delle deleghe operata dal sindaco, hanno fortemente criticato la decisione di Guglieri «paragonabile a quella di un Podestà».

La volontà dei leghisti è, ormai chiara, se Guglieri non restituirà le deleghe tolte agli assessori, sarà, inevitabilmente sfiduciato.

Il comunicato oltre che essere stato firmato da Giovanni Basso, Mariantonietta Cassiano, Elvio Dequirico, Emanuele Giusto, Piero Penna, Andrea Pirrone, Adriano Ragni e Antonio Valenti, dall'intero gruppo consiliare insomma, porta anche la firma di Ennio Pelazza un federalista che, evidentemente, non ha condiviso il comportamento del sindaco e ha preso le debite distanze.

Precisa Fabrizio Brogi, segretario politico della Lega Nord di Diano: «Guglieri sta giocando pesante, ma credo che debba riflettere perché avrà certamente sulla sua coscienza il peso della responsabilità di lasciare il Comune senza governo. Non possiamo ammettere che voglia di[illegible]sionare l'assessore Giacomo Novella, perché tutta la manfrina delle revoche ha solo questo obiettivo. Se Novella si fosse [illegible] responsabilie di reati o di inefficienza, questo posizione si potrebbe comprendere. Ma [illegible] Guglieri si è scatenato contro di lui semplicemente perché non lo ha votato nè fatto votare alle recenti politiche, allora siamo davvero fuori strada».

Brogi ha poi ribadito che per rimettere la barca in assetto di navigazione e quindi per riparlare di alleanza, Andrea Guglieri dovrà appunto rivedere tutte le sue ultime decisioni. [a. b.]

Svolta inattesa nell'inchiesta della procura sulla drammatica esplosione di venerdì

Scoppio al Parrasio, taxista nei guai

Crollo doloso: [illegible] il reato ipotizzato per l'uomo che venerdì scorso ha causato la distruzione del suo alloggio in via Vianelli. Aveva cercato il suicidio per una delusione d'amore. Rischia fino a 5 anni di carcere

IMPERIA. Ha tentato di uccidersi per le delusioni che gli ha regalato finora l'amore. Ma non aveva calcolato i guai che avrebbe causato col suo drammatico e insensato gesto: lasciarsi addormentare e avvelenare dal gas di una bombola. La casa era esplosa venerdì scorso [illegible] lui ne è uscito vivo per miracolo. Gianni Birolo, [illegible] anni, [illegible] taxista torinese che ha ridotto in polvere il suo appartamento in via Vianelli 17, al Parrasio, è indagato per crollo doloso, un reato del codice penale - il 434 - che prevede fino a cinque anni di carcere. Solo per un caso non si [illegible] avute altre vittime: l'alloggio fa parte di un palazzo dove vivono diverse famiglie.

Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi, che ha seguito la prima fase dell'inchiesta, ha trasferito gli atti alla Procura competente, quella del Tribunale. Birolo è ricoverato in ospedale per guarire dalle ustioni di primo e secondo grado che ha riportato ai piedi, al volto [illegible] alle mani a seguito dell'esplosione. Tutto sommato, può dirsi fortunato: in altri casi era andata peggio.

All'inizio si [illegible] pensato [illegible] un difetto della bombola, che era stata appena acquistata. Ma alcuni particolari non avevano convinto i vigili del fuoco [illegible] la polizia: perché aprire la bombola in casa [illegible] non sul terrazino, dove c'era quella da sostituire? Appena soccorso (ma prima che lo trovassero è rimasto un'ora fermo in [illegible] cortiletto interno, inebetito dalle ferite [illegible] dalla paura) aveva detto di essersi messo a dormire e di non essersi accorto di nulla. Sarà un biglietto, scoperto dai pompieri mentre sgombravano l'alloggio dalle macerie, a svelare il mistero: Birolo aveva cercato la morte col gas per una serie di dissapori con la convivente.

Quindi si era adagiato sul letto in attesa di morire. Forse [illegible] preda allo sconforto, incapace [illegible] pensare [illegible] lucidità, ha acceso una sigaretta. La [illegible] era già satura di gas e la scintilla ha scatenato l'inferno. Il botto è stato avvertito fino nella vicina via Cascione. [m. v.]

Il taxista di Torino (nella foto di Luca Lucia subito dopo i primi soccorsi) è indagato

Nessuno la vuole

Villa Grock l'asta pubblica va deserta

IMPERIA. Fumata nera per villa Grock: è andata deserta l'a[illegible] indetta dal giudice delle esecuzioni Manlio Piana. L'edificio in stile Liberty, che una volta impreziosiva la zona delle Cascine (adesso, pur con tutti gli sforzi per pulire il parco, risalta il solo degrado), è rimasto invenduto. Troppi quattro miliardi necessari per diventare padroni dell'abitazione fatta erigere dal famoso clown svizzero Adrien Wettach? Nessun imprenditore, nessun ente, ha ritenuto interessante l'investimento. Quattro miliardi sono una bella cifra. Senza contare che ce ne vorrebbero altrettanti per far eseguire i lavori di ristrutturazione. I possibili acquirenti si sono spaventati, forse.

Oppure attendono [illegible] abbassamento del prezzo. Passeranno dieci giorni - è la prassi - e poi il giudice fisserà una nuova vendita all'incanto. I quattro miliardi, prezzo base, diminuiranno automaticamente di un quinto. Ma basterà per attrarre nuovi compratori? [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] [illegible]ità ligure non solo casi negativi

E' sbagliato generalizzare sul funzionamento della sanità pubblica. Non sempre le cose vanno così male come vengono dipinte da più parti. La mia è una testimonianza diretta visto che, a causa del diabete, mi era stata annunciata come inevitabile l'amputazione di un piede. Ma [illegible] è stato necessario questo drastico provvedimento, ho continuato a sperare e a fare analisi che mi hanno portato all'ospedale di «Santa Corona» di Pietra Ligure dove l'equipe del primario Piero Patrone, pur dovendo intervenire chirurgicamente su un solo dito del piede, mi ha permesso con una serie di terapie idonee di [illegible] dover vivere legato ad una protesi.

Devo quindi ringraziare questi medici e la struttura pubblica sulla cui professionalità invito tutti a riflettere.

Franco Ruzzene, Sanremo

Strada da rifare in corso Inglesi

Abito nel centro di Sanremo, in corso Inglesi, e vorrei tanto che il Comune si decidesse a varare i tanto attesi lavori per il rifacimento dell'asfalto e anche per la realizzazione di un marciapiede. Credo che per un automobilista e un pedone, o comunque un cittadino, sia fondamentale avere a disposizione strade in ordine, anche a costo, magari, di dover sacrificare qualche parcheggio. Per il bene della collettività, è giusto anche fare qualche sacrificio.

Allora mi chiedo perchè la parte di corso Inglesi che si trova sul versante del [illegible] non possa offrire garanzie ai residenti. Mi piacerebbe proprio riuscire a vedere l'inizio degli interventi entro la fine di quest'anno anche perchè, in caso contrario, ho deciso che metterò in vendita l'alloggio nel quale vivo e ne cercherò un altro, magari meno [illegible] misura d'uomo, magari anche più caro di quello attuale, ma in [illegible] quartiere che [illegible] in grado di offrire migliori garanzie sul fronte della qualità della vita.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505 050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: tel. 486[illegible].
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] **Anlco:** telefono (0183) 290.450.

FARMACIE D[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] notturna in provincia
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64, telefono 293.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.[illegible].
Cervo-San Ba[illegible]: *Vallini*, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, telefono [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono [illegible].
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biato 42, telefono [illegible].754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, telefono [illegible].
Sanremo: *Matuzia*, [illegible] Matteotti 6[illegible] tel. 531.968.
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, [illegible] 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Ouaglia*, [illegible] Cavour 47, telefono [illegible].

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 [illegible] 91.524
[illegible] **Imperia soccorso** [illegible] telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Guardia medica** [illegible] 405.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** [illegible] 2751. **Guardia odontoiatrica** [illegible]: 9-12, [illegible] (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

15 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

L'Amministrazione provinciale di **Imperia** e la Regione promuovono con l'agenzia Enaip un corso di formazione per esperto in sistemi innovativi per l'educazione ambientale, inserito nel programma operativo OB 3 anno '95. Vi potranno partecipare 15 disoccupati [illegible] possesso della laurea e di età inferiore ai 27 anni. E' necessario esere [illegible] alle liste di collocamento [illegible] data di scadenza del bando (il 28 maggio). Il corso avrà una durata di 800 ore residenziali, di cui [illegible] di stage presso centri specializzati nell'educazione ambientale. Al termine verrà rilasciato un attestato [illegible] specializzazione. Per accedere [illegible] [illegible] bisogna presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Enaip Liguria di Coldinava, Statale 28 km. 100, Pornassio (Imperia). Il recapito telefonico è 0183-33.017 o 33.196. I candidati, per essere [illegible], dovranno sostenere prove attitudinali. Il progetto è legato al Fondo sociale europeo del ministero del Lavoro. Dopo il corso, il personale potrà essere impiegato in Centri di educazione ambintale previsti dal ministero dell'Ambiente [illegible] all'interno dei parchi regionali, oppure come consulente alla progettazione di prodotti multimediali destinati al campo educativo.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontri di videochirurgia

Sabato, nell'Aula Magna dell'ospedale, si tiene una giornata di incontri di videochirurgia. Presidente del convegno, che avrà inizio alle 9, è il professor Francesco Alonzo. [e. f.]

IMPERIA

Libroforum in Provincia

«Libroforum» nella sala consiliare della Provincia. Oggi, alle 17, Elena Bono in «Poesia, teatro e narrativa: itinerario di una credente». [e. f.]

IMPERIA

Iniziative dell'«Arcobaleno»

Il Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 ospita alle 16,30 un incontro sull'iridologia, con la partecipazione del dottor Tortello. [e. f.]

IMPERIA

«Leggere il mondo»

Il Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23, a Porto, propone una conferenza del ciclo «Leggere le trasformazioni, cambiare il mondo». Alle 21, Gianfranco Marelli parlerà de «L'amara vittoria del situazionismo». [e. f.]

[illegible]

Primi e[illegible]i per i bagnini

Prima sessione [illegible] esami per bagnini all'hotel Rocce del Capo di Ospedaletti. L'appuntamento è fissato per domenica. Presidente della commissione [illegible] comandante della Capitaneria Andrea Agostinelli. [g. ga.]

[illegible]

Una gita [illegible] Toscana

Il «Circolo Mattei» di via Debenedetti promuove una gita in Toscana, all'oasi faunistica del Lago Puccini [illegible] Lucca. L'escursione è in programma domenica. [g. ga.]

[illegible]

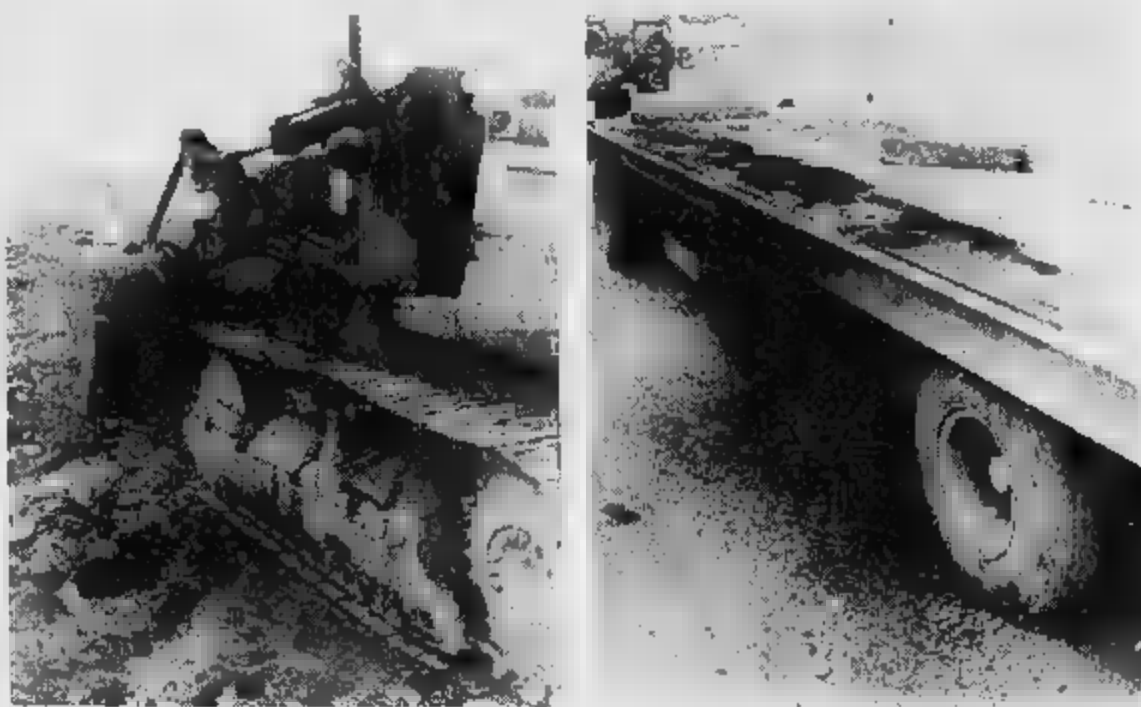
Corso di speleologia [illegible] Cai

Nuova lezione per il [illegible] dello «Speleo Club» del Cai [illegible] Sanremo. Alle 21, nella sede di piazza Cassini, «soccorso in [illegible] [illegible] incidente». [g. ga.]

In un anno è il terzo dolo all'impresa «Principe»: danni per oltre 100 milioni

Attentanto incendiario in cantiere distrutti pala meccanica e rimorchio

ARMA DI TAGGIA. Un altro attentato incendiario, l'ennesimo nel settore dell'edilizia privata, il terzo nel giro di un anno diretto contro l'impresa «Principe» di Imperia. I piromani l'altra notte hanno colpito nel deposito-cantiere della ditta «Vadini srl» in regione Prati, al confine tra i Comuni di Taggia e Riva Ligure, vicino alle sponde dell'Argentina. Il fuoco ha distrutto una pala meccanica ed un grosso rimorchio dell'impresa del capoluogo che erano in [illegible]. Il bilancio dei danni, per il momento ancora provvisorio, supera i cento milioni. Le indagini sono a cura dei carabinieri che, dopo un primo sopralluogo, mantengono il riserbo più stretto. L'unica conferma riguarda il ritrovamento di una tanica di benzina, semidistrutta, nei pressi di una ruspa. E negli investigatori sembra farsi sempre più strada l'ipotesi che in Riviera stia operando il «racket dell'edilizia», un'organizzazione che, per obiettivi ancora da accertare, colpisce sistematicamente le [illegible] di costruzioni della provincia.

I piromani sono entrati in azione dopo le tre dell'altra notte. Un raid durato pochi minuti, portato a termine agendo con la complicità del buio, in una [illegible] isolata. Dopo aver scavalcato la [illegible] dell'area «Vadini» i malviventi hanno cosparso di benzina la [illegible] di guida della pala meccanica cospargendo poi di combustibile, probabilmente benzina, il pianale di un vicino rimorchio. Ad innescare il rogo sarebbe stato sufficiente un semplice fiammifero. L'allarme, dato da un automobilista in transito sull'Aurelia che ha notato le fiamme, è scattato dopo le quattro. E il 112 ha fatto intervenire due pattuglie e i mezzi dei vigili del fuoco di Sanremo. I pompieri, dopo aver rotto con il tronchesino il lucchetto del cancello che chiudeva il cantiere, sono riusciti a spegnere il rogo utilizzando estintori a schiumogeno. In pochi minuti il chiarore delle fiamme ha lasciato spazio alla luce abbaglianti delle lampade alogene.

Gli accertamenti dei carabinieri sono iniziati subito e, risalendo ai titolari del cantiere, è stata subito chiarita la proprietà dei mezzi danneggiati dal rogo, l'impresa «Principe» di Imperia. I precedenti, in proposito, sono due: un incendio doloso a Caramagna, lo scorso autunno, e un attentato in febbraio nell'entroterra di Costarainera. Casi che sono rimasti ancora un mistero con due denunce contro ignoti destinate probabilmente ad essere archiviate. Gli episodi, oltre al dolo, hanno un altro collegamento: in nessuna [illegible] sono stati trovati tracce o indizi. Gli autori degli attentati sarebbero quindi professionisti del ramo. E le vittime, in ogni occasione, hanno ribadito di non aver mai ricevuto minacce dirette o intimidazioni, tantomeno richieste di pagare il «pizzo».

La situazione, comunque, si fa preoccupante con il passare delle settimane. Il [illegible] degli attentanti incendiari aumenta a dismisura e conferma l'attività criminale ai danni delle imprese del settore edile o di costruzioni. Gli inquirenti prima di parlare apertamante di racket, vogliono continuare le indagini. Non è escluso infatti, [illegible] già avvenuto in altri casi, che gli incendi dolosi siano legati alla concorrenza sleale o che abbiano altri moventi. E mentre a Sanremo si svolgono i grandi processi antimafia, con i racconti degli attentati fatti dalla 'ndrangheta negli Anni Ottanta, è sempre più difficile riuscire ad inquadrare il fenomeno come legato semplicemente alla microcriminalità della Riviera. [g. ga.]

L'incendio doloso ha distrutto una pala meccanica e un rimorchio: dietro potrebbe nascondersi il racket dell'edilizia

ALLARME NELL'ASILO

Sventato incendio a San Martino

Allarme ieri pomeriggio all'asilo nido di via della Repubblica, a San Martino, per un principio di incendio che ha interessato la caldaia. Il denso fumo nero che si è sprigionato dal locale dove si trova l'apparecchiatura per il riscaldamento ha portato all'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco che, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, sono riusciti a risolvere il problema con un semplice estintore. Nessun problema per bimbi e maestre. [g. ga.]

Contestata organizzazione del Mahagonny

Comune «bocciato» dal liceo Vieusseux

IMPERIA. Per insegnanti e studenti del liceo scientifico Vieusseux, il Comune di Imperia si merita un'insufficienza. La protesta riguarda l'organizzazione dello spettacolo «Mahagonny», messo in [illegible] pochi giorni fa al teatro Cavour. In una lettera inviata al sindaco Davide Berio, il regista della rappresentazione, il docente Carlo Senesi, e gli alunni del laboratorio teatrale si lamentano di «essere stati lasciati completamente soli, salvo sporadici e brevi interventi».

Precisano Senesi e i suoi «attori»: «Tutti i lavori, anche quelli più pericolosi come ad esempio spostare i riflettori, maneggiare i cavi e quadri elettrici, sono stati eseguiti da noi cercando "a naso" dove potessero essere gli interruttori e le prese. D'accordo che abbiamo una buona squadra, ma la presenza del personale tecnico del teatro crediamo fosse indispensabile, visto che la rassegna cui abbiano aderito si è svolta sotto il patrocinio dell'Amministrazione comunale».

Continuano: «Soltanto nella mattinata di martedì 7, giorno della prima rappresentazione, sono state "recuperate" in tipografia le locandine del nostro spettacolo, naturalmente da [illegible] di noi in motorino, [illegible] nessuno si è preoccupato di farle affiggere. Così abbiamo interrotto le prove e le abbiamo distribuite noi. Non è nostro compito addentrarci nella ricerca delle responsabilità. Forse il personale è insufficiente, forse deve fare mille lavori contemporaneamente, o forse è carente la distribuzione dei ruoli. Fatto sta che a funzionare è stato solo la biglietteria».

Il caso innesca una polemica sul funzionamento dell'ufficio Cultura e sulla conduzione della sala teatrale. Risponde il sindaco Berio: «Purtroppo esistono carenze di organico che ostacolano il lavoro. C'è poi il problema di dare una sistemazione definitiva alla gestione del teatro, per la quale si attende ancora il decollo della Spa con il contributo dell'Amministrazione provinciale». [e. f.]

Ogni anno sono sempre molti gli appassionati che raggiungono il Principato per seguire la Formula 1

I tifosi della Ferrari in balia delle Ferrovie

Nel weekend viaggi a rischio per lo sciopero: si tratta con i sindacati

MONTECARLO. Debutta oggi la kermesse del 64° Grand Prix automobilistico di Montecarlo, ma uno sciopero dei Ferrovie rischia di guastare la festa ai «ferraristi» italiani. Uno sciopero dei ferrovieri del compartimento di Genova annunciato dalle ore 21 di sabato alla stessa ora di domenica avrebbe gravi conseguenze sui trasporti in un giorno importante per la Liguria, in quanto ogni anno sono sempre numerosi gli appassionati in trasferta a Montecarlo. Per l'occasione erano stati organizzati treni straordinari ma, se la situazione non cambierà, c'è il rischio che non saranno garantiti neppure i convogli abituali. Per cercare una soluzione che non metta in ginocchio le Ferrovie e gli amanti dei motori nel tardo pomeriggio di ieri il responsabile dei servizi della stazione di Ventimiglia Giovanni Riolfo si è incontrato col prefetto Emilio D'Acunto.

«Il 60 per cento delle persone che vanno al Grand Prix lo fanno in treno, per questo motivo bisogna intervenire per evitare un grosso disagio: lo sciopero, infatti, blocca tutti i treni sia per la Francia, sia dall'Italia - spiega Riolfo -. Propongo ai vertici delle Ferrovie di cercare un accordo con i sindacati per sospendere lo sciopero, o che il Ministro faccia un decreto per rinviare lo sciopero per ragioni di ordine pubblico, oppure ancora che si precettino gli agenti di tutta la Liguria, per far circolare tutti i treni. Un'altra soluzione potrebbe essere precettare solo i ferrovieri di Ventimiglia, per permettere ai treni francesi di andare e venire liberamente».

Il pilota tedesco Schumacher è diventato in fretta il beniamino dei tifosi della Ferrari

Problemi di trasporto a parte, il Principato è pronto per l'evento dell'anno, quando cambia ritmo, ambiente, sottofondo [illegible]ro. A partire dalle 11 le auto da Formula 1 entreranno in pista per le prime prove cronometriche libere. Gli appassionati hanno esaurito i biglietti già da alcune settimane, e quindi non mancheranno a questo appuntamento che apre un week-end all'insegna del grande brivido e dei [illegible] più potenti del mondo. Sotto il tendone dell'Espace Fontvieille, dalle 15 alle 23 si potrà scoprire gratuitamente il «dietro le quinte» della Formula 1 grazie alla «Grand Prix Esperience». Si tratta di uno show grazie al quale i visitatori attraverseranno il Grand Prix di Monaco attraverso tre quarti d'ora di animazione. Sul circuito, il vero appuntamento sportivo continuerà con una seconda prova cronometrica libera, dalle 13 alle 14. Alle 15,30 sarà invece la volta della Porche Pirelli Supercup. Alle 17 si svolgerà la prima prova di Formula 3, dopodiché il circuito sarà chiuso per essere riaperto alla normale circolazione a partire dalle 19. [[illegible]. bo]

Orario estivo dal 2 giugno

A Milano illustrate le novità
Il Pendolino sosterà a Sanremo

GENOVA. Entrerà in vigore il 2 giugno l'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, valido sino al 30 settembre. Ieri mattina il direttore generale del trasporto regionale Francesco Vinci ha illustrato le principali novità. L'orario dei treni a lunga percorrenza (Intercity, Eurocity, Wagon-lits) che interessano la Liguria sarà presentato oggi a Milano.

Sinora per raggiungere Savona, ad esempio, le partenze avvenivano ad ore fisse da Genova, facilmente memorizzabili, e sempre alla stessa ora da Savona. «Si sta sviluppando il nodo ferroviario di Genova con una serie di interventi tecnologici - ha puntualizzato Vinci - in grado di introdurre quelle migliorie al trasporto che gli utenti ci chiedono».

Con il nuovo orario sarà memorizzata l'ora in cui il treno deve entrare nella stazione Brignole, che diventerà il fulcro del sistema ferroviario. Il nodo ferroviario di Genova è il terzo in assoluto in Italia, dopo Roma e Milano, per movimentazione di pendolari.

La Liguria, contrariamente ad altre regioni, sarà confermata l'offerta esistente. Le variazioni apportate al traffico complessivo di oltre 450 treni regionali in servizio ogni giorno sulle linee liguri sono le seguenti: prolungamento tra Genova Brignole e Genova Nervi di otto coppie di treni metropolitani (M), più altre due da settembre.

Si è calcolato che oltre 100 mila liguri ogni giorno utilizzano il treno per spostarsi e raggiungere il luogo di lavoro o di studio. Il trend darebbe qualche timido segnale di aumento, grazie anche all'integrazione tariffaria treno+bus, che sarà il punto forte del servizio, oltre ai vantaggi di non dover trovare parcheggio, né pagare multe. L'orario estivo dei treni, che entrerà in vigore dal 2 giugno, prevede varie novità anche per la Riviera.

La più eclatante è legata all'arrivo del Pendolino «Riviera dei Fiori» per i collegamenti con Roma, che sosterà a Sanremo la mattina e ripartirà la sera. Il mese scorso, le prime anticipazioni di questa novità avevano sollevato le polemiche della Cisl: la segreteria provinciale ha mosso obiezioni al fatto che il treno venisse limitato ai festivi. Per la provincia d'Imperia sono in arrivo due nuovi convogli da e per il Nord rispetto all'orario invernale. Uno di questi dovrebbe essere un Intercity che transiterebbe da Oneglia alle 5,40 e sostituirebbe un diretto. Maggiori precisazioni arriveranno con la presentazione ufficiale dei programmi. [e. f.]

Malumori anche a Sanremo per le carenze d'organico: documento ai sindacati

Tribunali, protesta il personale

Per gli scioperi s'attende il decreto sull'indennità

SANREMO. La protesta dei dipendenti degli uffici giudiziari si estende anche al personale di Tribunale, procura e pretura di Sanremo, che si è unito a quello del Palazzo di giustizia imperiese. L'assemblea del personale ha inviato un documento alle segreterie nazionali e regionali dei sindacati (Cgil, Cisl, Uil, ma anche gli autonomi di Unsa e Sag), in cui si sollecita un intervento per [illegible] alle [illegible] d'organico.

Resta [illegible] l'incognita degli scioperi, che potrebbero essere indetti nelle prossime ore: sono legati alle decisioni del Consiglio dei ministri sul decreto legge che prevede un [illegible] dell'indennità. In media, è chiesta una rivalutazione di 150 mila lire al mese.

Si dice nel documento stilato durante l'assemblea a Sanremo, alla presenza di Italo Castelli (Uil comparto Stato): «In caso di mancata approvazione, sarà dichiarato lo stato di agitazione, con forme di lotta nazionali da definire al più presto. Va poi rilevata la gravità e drammaticità della carenza d'organico. Chiediamo alle segreterie di attivarsi presso il ministero di Grazia e Giustizia, con iniziative volte a risolvere in modo definitivo il problema».

Il personale del Palazzo di giustizia imperiese protesta così come quello del Tribunale della pretura e della procura di Sanremo

La situazione più preoccupante nella città dei fiori è quella della pretura, dove [illegible] impiegati 10 addetti e ne servirebbero altri cinque. L'emergenza ricalca quella del capoluogo. Qui mancano invece all'appello cinque persone su 9 attualmente a disposizione. In seguito a trasferimenti e a personale andato in pensione, la cancelleria non dispone più di un dirigente di nono livello, ha in servizio due collaboratori su quattro previsti dalla pianta organica e un assistente su due. A complicare le [illegible], l'aumento delle incombenze sia per le cause penali che per [illegible] civili. Sarebbe anche necessario un pretore soltanto per la sezione dedicata al lavoro.

Ora si attendono decisioni sugli scioperi. L'interruzione dell'attività non riguarderebbe in ogni [illegible] le udienze che vedono alla sbarra detenuti e dovrà essere assicurata la presenza del personale per convalidare gli ordini di custodia cautelare.

Enrico Ferrari

E' il primo importante dato scaturito dal quarto congresso territoriale

Torelli riconfermato ai vertici Cgil

Per i prossimi 4 anni guiderà la sede provinciale

IMPERIA. Enrico Torelli, 47 anni, è stato riconfermato ai vertici della Cgil provinciale per i prossimi quattro anni. E' questo il primo importante dato scaturito dal quarto congresso territoriale dell'organizzazione sindacale.

Torelli non è stato eletto direttamente dall'assemblea. I delegati hanno, infatti, nominato prima i 46 membri del comitato direttivo, che subito dopo ha riconfermato la fiducia al segretario uscente. Nei prossimi giorni sarà ancora il comitato direttivo a nominare l'intera segreteria provinciale.

Gli obiettivi che il sindacato intende perseguire nel prossimo quadriennio, emersi e approvati dal congresso, si riferiscono allo sviluppo dell'occupazione e alla salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Precisa Torelli: «Il congresso ritiene ormai necessario superare un atteggiamento largamente diffuso di isolamento del nostro territorio sia in termini culturali, sociali ed economici in parte subiti e in parte creati da altri soggetti del territorio. Occorre superare tale situazione collocando la nostra provincia in una dimensione mediterranea quale ambito proprio della nostra cultura e della [illegible] economia e del mercato del lavoro». Aggiunge: «In questo contesto, il territorio della nostra provincia deve candidarsi ad essere luogo privilegiato di incontri culturali, economici, sindacali che permettano lo scambio programmato, le sinergie, le relazioni tra i partner del Mediterraneo».

L'assemblea dei delegati ha dibattuto a lungo e approvato l'impegno del sindacato per arricchire la formazione del lavoratore. Afferma ancora il riconfermato Torelli: «La formazione, deve compiere un salto di qualità per arricchire il territorio di nuove e necessarie professionalità. A fronte di tali necessità si rende necessario esprimere ogni azione verso i settori economici al fine di raggiungere i livelli apprezzabili di investimenti tali da sostenere i livelli occupazionali e il sostegno di attività e servizi quali il turismo, l'agricoltura, i servizi alle persone, gli interventi al piano paesaggistico e ambientale».

Il congresso Cgil ha rimarcato che il territorio della provincia di Imperia è interessato a una forte presenza di fasce marginali e a una divaricazione sempre più evidente tra settori sociali ricchi e quelle di povertà. Per questo motivo ha dichiarato tutto il sostegno possibile alle associazioni di volontariato e a tutti coloro che operano a favore dei meno abbienti.

Angelo Basso

Intesa di massima fra Comune e Coop nonostante la protesta in Consiglio

Via libera per il market alla Foce

Il progetto è stato ridimensionato: un punto vendita alimentari sostituirà il previsto grande centro commerciale. Previste 45 assunzioni. Ma i negozianti restano sul piede di guerra. Parlano i sindacati

SANREMO. Il supermercato alla Foce si farà. Nonostante la rabbia dei commercianti che hanno marciato su Palazzo Bellevue e un «infuocato» dibattito in Consiglio comunale. La conferma è arrivata ieri mattina, poche ore dopo l'assemblea conclusa con l'approvazione unanime di un ordine del giorno che impegna l'amministrazione a vagliare «con la massima attenzione il rilascio di nuove licenze, concessioni e autorizzazioni» e rimanda alla prima Commissione consiliare «lo studio del problema, in collaborazione con le categorie e gli uffici interessati». E' bastato un incontro tra sindaco, assessori e responsabili della Coop Liguria per sciogliere anche gli ultimi dubbi sulla sorte dell'ex succursale Fiat di corso Matuzia. Alla riunione hanno partecipato anche due rappresentanti del comitato sorto per la tutela delle piccole imprese commerciali della zona (Renato Rotolatto e l'ex consigliere comunale Carlo Barillà), che ora promette di continuare la battaglia.

E pensare che in Consiglio si era arrivati persino a prospettare (dai banchi della maggioranza) l'esproprio dello stabile venduto alla Coop (per 15 miliardi?), per farne una scuola con annessa biblioteca e per risolvere il problema della nuova sede Aamaie. Alla fine, ha prevalso la linea morbida, anche di fronte all'ampio spazio di manovra che la legge Marcora offre alla «grande distribuzione»: opere edilizie a parte, per aprire un centro commerciale basta rilevare alcune licenze e fare una semplice comunicazione al Comune (l'ha ricordato Marco Andracco, capogruppo del pds).

Amministrazione e Coop hanno raggiunto un'intesa di massima: via libera al contestato insediamento, ma con un progetto ridimensionato. Non più un grande centro commerciale, ma un supermercato alimentari limitato a una superficie di 1500 metri quadrati. «E c'è anche la disponibilità della Coop ad affrontare il problema dei posti di lavoro persi con la chiusura della succursale Fiat», sottolinea il sindaco Bottini.

Ma come? «Verificando se fra il personale lasciato a casa c'è qualcuno che ha le caratteristiche per essere assunto da noi», spiega Remo Checc[illegible], presidente della Coop Liguria. E aggiunge: «Sono previste comunque 45 assunzioni tra contratti part-time e full-time».

La società si è impegnata anche a mettere a disposizione del Comune spazi per attività sociali (si parla pure di un asilo nido). E il piano seminterrato (3000 metri quadrati) sarà utilizzato a parcheggio. «Con il turn-over, si avrà la disponibilità di un migliaio di posti al giorno», dice Roberta Ferrari, del settore sviluppo dell'azienda. «Sia chiaro che non sono cose dovute. Lo facciamo perché vogliamo avere un buon rapporto con l'amministrazione e possibilmente anche con i commercianti. Fra l'altro, per quelli che non sono del settore alimentari la Coop offrirà il vantaggio di essere un polo di attrazione», evidenzia Checconi.

L'apertura del supermercato è prevista per la primavera del '97, ma molto dipende dal rilascio della concessione edilizia per la sistemazione dello stabile (spesa: 5-6 miliardi).

Ieri, i sindacati sono tornati sull'argomento. «Non difendiamo l'apertura di un supermercato, ma i diritti dei lavoratori dipendenti. Ed è innegabile che l'apertura di un market fornisce risposte al grave problema della disoccupazione», dicono Gullone e Ruffoni per Cgil, Cisl e Uil. E Romeo Giacon, presidente locale della Confcommercio, nell'apprezzare la sensibilità» del sindaco ribadisce «la necessità di adottare con urgenza provvedimenti di natura legale-amministrativa per impedire nuovi insediamenti della grande distribuzione».

Gianni Micaletto

I COMMERCIANTI

«Non ci arrendiamo»

I commercianti «in trincea» non si arrendono. Promettono ancora battaglia, mentre la giunta ricostruisce le tappe del fallito tentativo di acquisto dello stabile ex Fiat. «L'amministrazione dice di essere solidale con i negozianti, ma poi non fa nulla per bloccare la Coop - evidenziano Renato Rotolatto e Carlo Barillà -. Per martedì abbiamo convocato un'assemblea pubblica per fare il punto della situazione e decidere eventuali nuove forme di lotta. Le dichiarazioni della Coop non ci convincono: è fuori dalle logiche di mercato che spenda 20 miliardi fra acquisto e ristrutturazione per sfruttare appena 1500 metri quadrati. E poi, secondo noi, lo stabile non è in regola con le norme sismiche». La Coop ha acquistato dalla società Futuracinque, ma l'atto non è ancora stato depositato. Il Comune ha fatto sapere di aver offerto invano 12 miliardi e mezzo per l'immobile. Intanto, in corso Mazzini è imminente l'apertura di un nuovo discount. «Un problema che il sindaco non può ignorare», dice Gianni Sciolè, del pds. [g. mi.]

SVALIGIATO NEGOZIO

«Banda del buco» in via Martiri

La «banda del buco» ha colpito in via Martiri. Nel mirino dei ladri, come si vede nella foto di Maurico Gatti, ancora un negozio specializzato nella vendita di biancheria intima. Il sopralluogo è stato effettuato dai carabinieri che, a parte gli evidenti segni di scasso, non avrebbero rilevato tracce particolari lasciate dai malviventi. Il valore della merce rubata si aggira intorno ai 10 milioni. Secondo gli investigatori la merce verrebbe smistata nell'ambito dei mercati ma in altre regioni italiane. [g. ga.]

La vittima è un'infermiera di Taggia che soffriva di ernia

Muore in sala operatoria

Il cuore della donna, 55 anni, non ha retto durante l'intervento all'ospedale di Pietra Ligure. Lascia il marito e due figli. No all'autopsia. Ieri i funerali

TAGGIA. E' morta sotto i ferri del chirurgo, durante un intervento all'ernia del disco che doveva risolverle una volta per tutte il problema di quei fastidiosi mal di schiena che la torturavano da anni. Nel corso dell'anestesia totale, però, si è verificato un arresto cardiaco contro il quale i medici dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure si sono dovuti tragicamente arrendere. I funerali di Elena Cortazzo, 55 anni, infermiera, sposata, madre di due figli, si sono svolti nel pomeriggio di ieri a Taggia. Una cerimonia straziante per una famiglia distrutta da una morte così improvvisa.

Secondo quanto è trapelato dall'ospedale, quella alla quale si era sottoposta Elena Cortazzo era comunque un'operazione a rischio. E il motivo sarebbero state proprio le sue precarie condizioni di salute.

La morte durante l'operazione nel reparto di Ortopedia del «Santa Corona» non ha visto comunque l'intervento dell'autorità giudiziaria. I medici e i familiari non hanno chiesto che venisse praticato l'esame autoptico. Una prova della rassegnazione con la quale è stato appresa la notizia del decesso.

Il dramma si è consumato al S. Corona

Per la donna, che lavorava presso l'Usl 1 Imperiese, si è trattato del drammatico epilogo di una lunga serie di sofferenze. «Era una brava madre - raccontano alcune amiche di Taggia - affettuosa con i figli, disponibile con tutti. Il suo è stato un tragico appuntamento con il destino».

A piangerla sono il marito, Carmine Tardio, e i due figli. La notizia della tragica scomparsa l'hanno ricevuta direttamente dai medici di Pietra Ligure. E molte persone, familiari e conoscenti, si sono strette intorno al dolore di una perdita così terribile, del vuoto provocato dall'immaturo decesso di Elena Cortazzo.

I sanitari del «Santa Corona» hanno confermato che prima dell'intervento chirurgico erano state effettuate tutte le analisi necessarie e che l'arresto cardiaco è stato repentino. Il rianimatore, presente nella sala operatoria, ha fatto un tentativo disperato per strappare la paziente alla morte ma, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. La salma, dopo i funerali, è stata tumulata nel cimitero di Taggia. [g. ga.]

Ma l'attività sanitaria continua. Le preoccupazioni dei sindacati

Fallisce la clinica «Athena» troppi debiti nella gestione

SANREMO. Il tribunale di Sanremo ha dichiarato il fallimento della società che gestisce la clinica «Athena» di via Privata Scoglio, la più importante della città. La decisione arriva dopo la gestione commissariata della società e un'assemblea dei soci che non ha portato alla ricostituzione del capitale. Il giudice delegato nominato dall'autorità giudiziaria è Silvana Oronzo mentre come curatore fallimentare è stato incaricato il dottor Roberto Zinetti, di Ventimiglia. La prima udienza davanti al giudice Oronzo, per l'esame dello stato passivo, è già stata fissata per il prossimo 10 luglio.

Con il fallimento si apre quindi un nuovo capitolo delle vicissitudini economiche e giudiziarie della clinica sanremese che tre anni fa, nell'ambito di un progetto di rilancio, sarebbe dovuta diventare una valida alternativa ai centri specialistici privati della Costa Azzurra e un punto di incontro importante, tra pubblico e privato, per favorire la collettività.

La clinica Athena, in via privata Scoglio

Il passaggio di consegne tra Giorgio Velloni, amministratore giudiziale e Zinetti non ha portato comunque alla serrata della clinica. «Come da istruzioni del Tribunale - spiega il curatore fallimentare - la struttura resta aperta, medici e personale sanitario e amministrativo sono impegnati a garantire il normale funzionamento di tutte le strutture diagnostiche, ambulatoriali, chirurgiche e di degenza». Vale a dire che, almeno per il momento, «Villa Athena» continua la sua attività e che soltanto in un secondo momento, in caso di necessità, si arriverà alla serrata. In proposito il gruppo consigliare del pds e il sindacato hanno espresso una serie di vive preoccupazioni per le ripercussioni che la chiusura potrebbe avere sui trenta dipendenti che attualmente non ricevono lo stipendio da due mesi.

Intanto, mentre i creditori attendono quanto loro dovuto, prosegue anche l'inchiesta della magistratura sui presunti falsi in bilancio riscontrati nella gestione del '94 della clinica «Athena». Si tratta di un intricato caso giudiziario che, la settimana scorsa, ha visto anche la pubblicazione di un «libro bianco» che denuncerebbe un complotto ai danni dell'ex consiglio di amministrazione. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Carri attrezzi al lavoro per rimozioni a porto vecchio

Raffica di rimozioni forzate e traffico in tilt, ieri pomeriggio, per gli interventi relativi al rifacimento della segnaletica orizzontale a Pian di Nave e davanti alle carceri di Santa Tecla. La polizia municipale ha chiesto l'intervento dei carri attrezzi della Riviera Trasporti per spostare più di dieci automobili. [g. ga.]

[illegible]

Allarme tossicodipendenze un incontro all'Ancora

La dura realtà della tossicodipendenza, i problemi legati al recupero, e l'emergenza per le nuove droghe. L'appello per un confronto diretto è lanciato dall'Associazione famiglie ponente ligure che ha indetto in incontro con l'Ancora per domani alle 12 nei locali di via Pisacane. [g. ga.]

[illegible]

Convegno a Villa Boselli sulla crisi da «mucca pazza»

Incontro del sindacato provinciale macellai, ieri mattina a Villa Boselli ad Arma, per fare un bilancio della crisi legata al fenomeno «mucca pazza». Gli esercenti hanno concordato sulla necessità di continuare a ribadire ai consumatori che la carne venduta nelle macellerie del Ponente non è assolutamente a rischio. [g. ga.]

[illegible]

Il sassofonista Papetti è diventato [illegible]

Fiocco azzurro in casa del sassofonista Fausto Papetti, star internazionale della musica italiana, che vive ad Ospedaletti. Nei giorni scorsi la figlia del musicista, Cinzia, ha dato alla luce un maschietto di tre chili e 400 grammi chiamato Gianluca. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

L'Arcigola di Sanremo in trasferta al «Roma»

Cena del piacere, questa sera all'albergo Roma di Arma, per la condotta dell'Argicola di Sanremo. In programma un banchetto con vini bianchi sul tema «scopri l'intruso». In menù, tra l'altro, zuppetta ai frutti di mare, gallinella in umido e gnocchetti verdi. [g. ga.]

TRIORA

Le poste cambiano sede uffici chiusi per due giorni

L'ufficio postale di Triora rimarrà chiuso per due giorni a causa del cambiamento di sede. La direzione provinciale comunica che tutte le operazioni saranno sospese nelle giornate dei prossimi 24 e del 25 maggio. La nuova sede delle Poste, di proprietà comunale, si trova in corso Italia 9. [g. ga.]

[illegible]

L'iconografia medioevale incontro alla Famiglia Nobile

Nuovo incontro, domani, per la Famiglia Nobile Sanremese. Nella sede di corso Garibaldi 150, alle 17,30, conferenza su Louis Charbonneau-Lassy, studioso di simbologia ed arte medioevale. [g. ga.]

I reati commessi prima di diventare «collaboratori»

Tre pentiti condannati per traffico di droga

SANREMO. Sei anni e 40 milioni di multa. Queste le condanne complessive emesse ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari nei confronti di tre pentiti, tre noti collaboratori di giustizia del Ponente che sono già stati protagonisti, con le loro dichiarazioni, dei due grandi processi antimafia che si stanno svolgendo proprio in questi giorni davanti al tribunale di Sanremo. Il rito abbreviato, in relazione a una serie di traffici di sostanze stupefacenti, ha avuto come imputati Andrea Milani, 36 anni, di Sanremo, Paolo Anfossi, di 38, di Taggia, e Antonio Raguseo, di 35, di Riva Ligure. Per i primi due le accuse del pubblico ministero Marcello Basilico erano in continuazione, in base a fatti per i quali erano già stati giudicati in passato.

Queste, in dettaglio, le condanne emesse dal gup Eduardo Bracco, due anni e dieci milioni di multa ciascuno a Milani e Anfossi, e due anni e 20 milioni di multa per Raguseo. Le contestazioni, ammesse dagli imputati, si riferivano ad una serie di episodi di spaccio e traffico di hashish, cocaina ed eroina.

Ieri mattina, a palazzo di Giustizia, si è comunque presentato, accompagnato da una scorta della Direzione distrettuale antimafia, solo Paolo Anfossi. E le condanne, per i pentiti, si accumulano. Il programma di protezione al quale sono soggetti li tiene lontani dai penitenziari ma sempre a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli interrogatori davanti ai magistrati della Dda e le deposizioni in tribunale.

Una fitta serie di impegni che non impedisce, viste le condanne di ieri, che siano chiamati in causa per i reati dei quali si sono macchiati prima di iniziare a collaborare con gli inquirenti. [g. ga.]

E' sanremese la prima donna amministratore di aziende speciali italiane

Aamaie, un record al femminile

Raffaella Panizzi è anche al vertice della Federelettrica

SANREMO. E' sanremese la prima donna in Italia chiamata a far parte del consiglio di amministrazione di un'azienda speciale (in genere le ex municipalizzate). Raffaella Panizzi, 39 anni fra pochi giorni, architetto, da poco nell'esecutivo dell'Aamaie, ha collezionato anche un altro piccolo record al femminile: è stata nominata presidente nazionale della Commissione pari opportunità della Federelettrica. Due cariche di cui va molto orgogliosa, presa com'è tra la libera professione e l'impegno a metà strada fra compiti manageriali e di natura sindacale.

Dice: «Il primo obiettivo è quello di inserire nel contratto nazionale di lavoro della Federelettrica l'impegno delle aziende a favorire il coinvolgimento dei lavoratori sui temi dell'impiego della donna. Ci sono delle richieste di diversificazione e flessibilità di orari che non vanno trascurate: le lavoratrici devono essere tutelate qualora si trovino di fronte a comprovate esigenze familiari che comportino una minore presenza in azienda. E se per gravi motivi fosse necessario il ricorso all'aspettativa, la retribuzione deve continuare ad essere garantita».

L'architetto Raffaella Panizzi

C'è, poi, un altro tema di scottante attualità che sta molto a cuore alla neo presidentessa: «Una maggiore tutela della dignità e della libertà personale, una più ampia protezione dai rischi derivati dalle attenzioni sessuali sul posto di lavoro». E ancora: «Come primo progetto legato al contratto di lavoro, saranno fissate regole di comportamento legate alla dignità di donne e uomini all'interno delle aziende italiane. Tutti questi temi saranno comunque affrontati in una serie di convegni che si svolgeranno sul territorio nazionale. E anche Sanremo sarà coinvolta».

Intanto, all'Aamaie si attende il parere del Consiglio comunale sul bilancio finanziario '96: l'esame è in programma questa sera. [g. mi.]

Con il ciclomotore era finito contro un'auto

Riva, morto il pensionato in coma dopo un incidente

RIVA LIGURE. Il ricovero d'urgenza al «San Martino» di Genova e il trasporto effettuato a tempo di record dall'elicottero dei Vigili del fuoco non hanno salvato la vita a Domenico Dimarcantonio, 62 anni, il pensionato di Riva Ligure rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto la settimana scorsa in via Passi. L'uomo, che era in coma per un violento trauma cranico, si è spento l'altra sera. L'intervento al quale l'ha sottoposto l'equipe della Neurochirurgia per ridurre la commozione cerebrale era tecnicamente riuscito ma Dimarcantonio non si è più ripreso. Anche l'estremo tentativo della Rianimazione si è rivelato drammaticamente inutile.

L'incidente nel quale Domenico Dimarcantonio era rimasto ferito era avvenuto mercoledì 8 maggio a Riva Ligure. L'uomo, in sella al suo ciclomotore, stava rientrando a casa, in via De Gasperi, quando si era scontrato frontalmente con la Ford «Fiesta» condotta da un giovane di Santo Stefano al Mare, Antonio Petrocco, 27 anni.

L'impatto era stato violento e Dimarcantonio era caduto in coma mentre l'ambulanza della Croce Verde lo stava trasportando all'ospedale di Sanremo. La decisione di trasferirlo a Genova era arrivata il giorno seguente, dopo aver sottoposto il pensionato alla Tac. Era stato l'elicottero dei Vigili del fuoco ad effettuare il trasporto a tempo di record e ad affidarlo agli specialisti della Neurochirurgia dell'ospedale «San Martino». Dimarcantonio era stato sottoposto ad un intervento ma lunedì sera ha accusato un'ennesima crisi contro la quale i medici sono stati costretti ad arrendersi. I familiari dovrebbero comunicare oggi la data dei funerali previsti a Riva Ligure. [g. ga.]

A Ventimiglia dal 24 maggio al 2 giugno nel piazzale ex dogana di Roverino

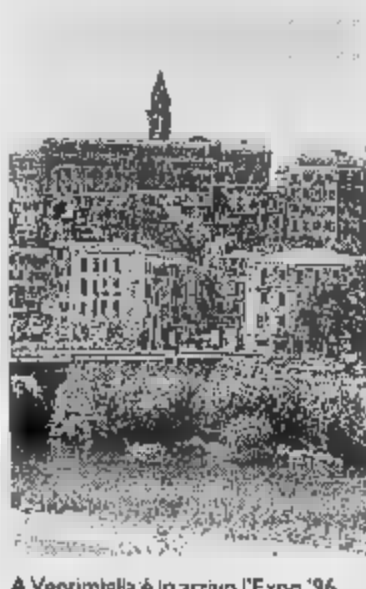
Expo: il conto alla rovescia

La [illegible] di via Tenda è [illegible] cantiere: sta per essere sistemato il padiglione fieristico
Gli spazi a disposizione saranno 250. L'area per la ristorazione e per gli spettacoli

VENTIMIGLIA. Ha preso il via il conto alla rovescia in vista dell'«Expo 96», la manifestazione che verrà ospitata da venerdì 24 maggio a domenica 2 giugno nel piazzale dell'ex dogana a Roverino. I preparativi sono a buon punto: l'area di via Tenda è diventata un cantiere, [illegible] sta per essere innalzata la tensostruttura che ospiterà il padiglione espositivo, con 250 spazi [illegible] disposizione per un totale di 150 espositori, oltre alla zona ristorazione e quella per gli spettacoli.

I nove giorni di fiera, infatti, [illegible] saranno dedicati soltanto al commercio, dando l'opportunità agli standisti di far conoscere al grande pubblico le ultime produzioni di ogni settore, ma [illegible] alterneranno anche conferenze, musica [illegible] iniziative varie. «Questo tipo di appuntamenti impegna soprattutto [illegible] amministrazioni e gli enti che intendono realizzare un evento - spiegano Maurizio Brisa e Angela Anfossi del settore pubblicitario di Radio Riviera Music, che ha già organizzato [illegible] successo appuntamenti del genere nel Savonese - I primi contatti con il Comune di Ventimiglia, che ha dimostrato una collaborazione mai registrata nelle nostre precedenti esperienze, risalgono all'estate scorsa. Per la città di frontiera sarà [illegible] esperimento. Crediamo che la risposta [illegible] sarà positiva: Ventimiglia, in campo commerciale, ha infatti una reputazione di tutto rispetto».

Gli espositori [illegible] stati selezionati soprattutto tra le aziende che vogliono proporre le novità più interessanti per il comfort abitativo [illegible] [illegible] nuove tecnologie, come la «casa telematica», con particolare attenzione ai prodotti alimentari, floreali e agricoli del Ponente. La prima edizione dell'Expo, tra l'altro, propone un concerto [illegible] Cristiano De Andrè, giovedì [illegible] maggio. Ogni proposta si potrà seguire pagando soltanto il prezzo del biglietto: 6 mila lire. Chi arriverà in treno, avrà diritto ad uno sconto di 2 mila lire.

Daniela Borghi

A Ventimiglia è in arrivo l'Expo '96

BORDIGHERA

Il futuro della Spianata

La destinazione della Spianata del Capo continua a far discutere: ci sono alcune idee, [illegible] manca una linea precisa da parte dell'Amministrazione Vignali. Su un punto solo concordano in Comune: «Così com'è non può continuare ad essere». Ecco le proposte dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Si potrebbe destinare al gioco della petanca, come è già in parte adesso, chiudendone una parte al traffico, [illegible] attrezzando la superficie [illegible] viali pedonali, panchine e giardini. Creare quindi una zona verde, cosa che adesso [illegible] mancante nello spiazzale che domina il panorama di Bordighera». L'assessore vorrebbe eliminare buona parte del traffico [illegible] dei parcheggi che oggi [illegible] invece occupati, soprattutto di sera, sulla Spianata.
Tra gli altri lavori che riguardano la città alta Allavena ricorda che esiste un progetto esecutivo per il rifacimento di via Circonvallazione, mentre è in appalto il rifacimento delle mura del Comune. «Il cortile intorno al municipio [illegible] rifatto con ardesia e tozzetti di marmo bianco», dice Allavena. (d. bo.)

Il caso a Nizza, l'uomo (70 anni) da tempo latitante

Ventimigliese arrestato per tentato omicidio

VENTIMIGLIA. Aveva tentato di uccidere una persona lunedì scorso a Nizza, e le forze dell'ordine francesi lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Antonino Petrilli, 70 anni, padre di un noto tipografo di Ventimiglia, è stato fermato dopo un lungo periodo di latitanza, che si protraeva dal dicembre del 1994.
Due anni fa, infatti, la procura della Repubblica di Sanremo aveva [illegible] un ordine di custodia cautelare con le accuse di «detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti» ad altri reati. L'uomo doveva scontare tre anni e undici mesi di reclusione e pagare una multa di settanta milioni di lire.

Sulla dinamica del tentato omicidio si sa ancora poco, considerato che sono ancora in corso [illegible] numerose indagini da parte della polizia d'oltralpe. Antonino Petrilli è stato temporaneamente associato alle carceri di Nizza.

E' questo un altro episodio che conferma lo stretto collegamento tra la malavita ventimigliese e dell'estremo Ponente in generale [illegible] la vicina Costa Azzurra, dove diversi personaggi ricercati dalle forze dell'ordine italiane trovano rifugio, magari con l'appoggio di pregiudicati del posto.

Questo «stratagemma», utilizzato soprattutto negli anni Sessanta e Settanta, [illegible] comunque ben noto agli inquirenti, ed è uno dei motivi che hanno portato le forze dell'ordine dei due Paesi confinanti ad una collaborazione sulle indagini per la ricerca di diversi latitanti. (d. bo.)

DALLA CITTA'

VENTIMIGLIA

Schedina fantasma: un rinvio s'ammala l'imputato Carbone

E' stata rinviata a mercoledì 3 luglio per una malattia improvviso dell'imputato Giovanni Carbone l'udienza definitiva al processo sulla schedina fantasma che doveva svolgersi ieri [illegible] Pretura, a Ventimiglia. Pare che Carbone sia stato colpito da un'influenza, ma le cause precise [illegible] non sono state a[illegible] comunicate. L'unica cosa certa è che l'ispettore di polizia e la moglie sono accusati di «simulazione di rapina», un'estorsione che fruttò all'incirca 120 milioni di lire, l'incasso di una vincita al Totocalcio. La schedina vincente era stata giocata da dodici soci di un bar.

BORDIGHERA

Fuochi d'artificio in città lamentele per il ritardo

Sono piaciuti i fuochi d'artificio che, l'altra sera, hanno festeggiato il patrono di Bordighera, S. Ampelio. Non è mancato però il malcontento per il ritardo con il quale sono stati sparati dalla spiaggia Caranca: a partire dalle 22.30, con un'ora di ritardo. Gli organizzatori si sono giustificati spiegando che [illegible] disguido è dovuto alla forte presenza di vento.

VENTIMIGLIA

Interviste a Francitalia per i World Music Awards

Francitalia apre [illegible] sue frontiere italo-francese nello special dedicato al World Music Awards di Montecarlo, che andrà in onda oggi, alle 13, con replica domenica, sempre alla stessa ora. Al party al Beach Plaza e nella Salle des Etoiles dello Sporting Club lo speaker Elisa Mazzaucchelli ha intervistato Celine Dion, Tony Bennet, Zucchero, la bella Maria Grazia Cucinotta e altri personaggi del mondo dello spettacolo. (d. bo.)

Ventimiglia, si era disinserito il freno

L'auto si ribalta bimba resta illesa

VENTIMIGLIA. Aveva lasciato l'autovettura per qualche istante accesa [illegible] ferma davanti al cancello di casa con a bordo la figlia di nove anni, ma il freno a mano si è disinserito, causando il capottamento del veicolo dopo una discesa libera di oltre trenta metri e il grave ferimento dell'autista.

E' accaduto ieri mattina, alle 8, in frazione Seglia, a Ventimiglia. Caterina Augimeri, 49 anni, residente in via Tamagna 45, era [illegible] dall'auto per aprire il cancello [illegible] accompagnare la figlia a scuola. Ha spostato la sua Fiat Uno, l'ha lasciata accesa [illegible] con la figlia Alessia di 9 anni, ed è andata a chiudere il cancello.

Forse [illegible] causa delle vibrazioni, però, il freno [illegible] è allentato causando l'incidente. L'auto è infatti partita da sola per la discesa. La donna si è [illegible] a [illegible] nel vano tentativo [illegible] fermare la vettura, [illegible] è caduta sull'asfalto e si è provocata un forte trauma facciale e diverse escoriazioni.

L'automobile ha urtato contro un palo [illegible] si è capottata. La bimba, che [illegible] all'interno dell'abitacolo, [illegible] invece rimasta fortunatamente illesa, e [illegible] l'è cavata con un grosso spavento. Caterina Augimeri e la figlia sono state soccorse dai militi della pubblica assistenza e ricoverate all'ospedale di Bordighera. La piccola è rimasta praticamente illesa, mentre la mamma è stata ricoverata.

Per rimettere sulle ruote il veicolo è dovuta intervenire una squadra dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. (d. bo.)

Ospiti a Ventimiglia dal 20 giugno

Il Ponente e la Bosnia arrivano 40 giovani

VENTIMIGLIA. Dal 20 giugno al primo luglio quaranta ragazzi bosniaci saranno ospitati da famiglie dell'estremo Ponente, per iniziativa dell'associazione «Lo sport [illegible] Imperia per la Bosnia», che sta organizzando un torneo [illegible] calcio contro squadre locali e altre iniziative per rendere più interessante il soggiorno [illegible] dei giovani in Italia. Inoltre l'associazione ha previsto incontri nella sala della Croce Rossa di Ventimiglia, dal titolo «Per conoscerli», indirizzati a chi vuole avvicinarsi a persone dalla diversa cultura e religione. Domani, alle 18, Gianluca Paciucci [illegible] Circolo «Pasolini» parlerà dei «Perché della guerra nella ex Jugoslavia». Venerdì 24, alle 21, il professor Piccardo del Centro Islamico tratterà una «Introduzione all'Islam», mentre la settimana seguente, [illegible] occuperà dei «Mussulmani di Bosnia». Venerdì 7 giugno, alle 21, si discuterà invece dell'organizzazione della permanenza dei ragazzi bosniaci. (d. bo.)

In Riviera solidarietà alla Bosnia

SEBORGA

Giorgio I replica

«Non si tocca la linea di confine»

SEBORGA. «La linea di [illegible] fine segnata sulla strada da oltre [illegible]5 anni c'è e resterà. Se verrà spostata, sarà per porla nella giusta linea di demarcazione, un chilometro [illegible] Sud». Il caso dei confini di Seborga fa quindi discutere. E [illegible] principe Giorgio I replica così, polemicamente, al consigliere provinciale Orlando: «I confini [illegible] riportati nel "Tipo geometrico per l'adeguamento dei limiti tra Seborga e Sanremo e fra Seborga e Vallebona", documento conservato nell'Archivio di Stato di Genova. Pertanto né la Provincia di Imperia, né la Repubblica italia[illegible] né qualsiasi altro Stato possono toglierci ciò che è nostro a nome di Dio, della storia e del diritto, se non con [illegible] guerra. Il consigliere Orlando studi la storia e il diritto». (d. bo.)

Il locale riapre stasera in vista del Gran Premio

Monaco e il «Parady'z» I Vip scendono in pista

MONACO. Puntuale come ogni anno in [illegible] del Gran Premio di Formula Uno riapre oggi i battenti il Parady'z di Montecarlo, la suggestiva discoteca open air situata vicino allo Sporting Club. E' sicuramente [illegible] dei punti di ritrovo più frequentati e amati durante l'estate in Costa Azzurra. Sono diverse [illegible] novità annunciate per la nuova stagione a partire dal riallestimento della saletta interna e del piccolo molo che si protende sul caratteristico laghetto a fianco del locale.

«Ma quella più importante - precisa [illegible] direttore Hervé Laurent Botrel - riguarda la nuova politica dei prezzi che ha voluto soprattutto agevolare la nostra clientela italiana sempre fedele ma penalizzata da un cambio sfavorevole».

Infatti, per l'estate 1996 il costo della prima consumazione sarà di [illegible] franchi, circa 45 mila lire, e per le seguenti di cento franchi, trentamila lire. Botrel, reduce da una stagione invernale di grande successo nella località di Saint Moritz come direttore di una prestigiosa discoteca, annuncia inoltre il ritorno alla consolle del Parady'z del dj Gilles, professionista particolarmente affermato nella zona.

Da questa sera dunque il Parady'z torna a divertire il popolo della notte all'insegna della musica e dello spettacolo. Nel corso della stagione sono previste serate a tema e feste esclusive.

Tanti i Vip che scelgono il celebre locale monegasco per trascorrere le lunghe notti d'estate. Una clientela internazionale, di qualità, alla moda e [illegible] tanto in tanto anche trasgressiva nel proporsi [illegible] questa invitante passerella. Habitué di fama sono gli U2, la famosa band irlandese con l'indiscusso leader Bono Vox. Poi l'attore Christopher Lambert, le top-model Naomi Campbell [illegible] Claudia Schiffer e anche il principe Alberto.

Bono Vox è tra gli habitué del locale

Andrea Munari

Musica classica

Danze e sinfonie stasera al casinò

SANREMO. E' un concerto con danze popolari e arie liriche quello in programma stasera al teatro dell'opera del casinò. A dirigere la sinfonica è stato chiamato il maestro svizzero-polacco Vladislav Czarnecki. I brani, molto conosciuti, spaziano dalla sinfonia della «Norma» di Bellini per arrivare alla «Danza delle ore» di Ponchielli, dalla sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini alle danze ungheresi di Johannes Brahms. A chiudere l'esecuzione sarà il preludio al primo atto della «Carmen» di Bizet. Le repliche del concerto sono in programma domani pomeriggio, sempre a Sanremo, alle 17 al teatro «Centrale» di Sanremo e sabato alle 16,30 al Palazzo del Parco di Bordighera.

Intanto, il direttore artistico della sinfonica, Walter Proost, ha confermato per l'inizio di giugno la presentazione dei cd realizzati dall'orchestra per la casa discografica «Gallos» [illegible] Losanna. Il prossimo concerto, il 23 maggio, sarà diretto da Werner Stiefel. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

CERVO
Il Museo etnografico

Al castello di Cervo si trova il Museo etnografico del Ponente ligure. Sono esposti oggetti tipici della cultura contadina e ricostruiti ambienti. [e. f.]

DIANO [illegible]
Le tele di Mario Falchi

Nello studio di via dei Giacinti 1, a Diano Marina, si tiene la mostra permanente del pittore Mario Falchi, che abbina arte astratta a temi figurativi. L'orario di visita va dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

NIZZA
Il «profilo» di Yves Enault

Al Grand Café des Arts, «Profil ou face», esposizione di Yves Enault. [d. bo.]

IMPERIA
I lavori del [illegible]

Fino a sabato, la galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, accoglie la mostra dei lavori manuali presentata dall'associazione di volontariato Help, che si occupa dei disabili. Resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

[illegible]
Quadri di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca al museo di Palazzo Borea d'Olmo. Sono esposti paesaggi e nature morte. [g. ga.]

DIANO MARINA
Liguria tra cielo e mare

S'inaugura sabato, alle 21, al Municipio di Diano, la mostra fotografica «Liguria tra cielo e mare». A presentare le opere di Roberto Merlo sarà Bruno Rombi. L'esposizione è inserita nel ciclo «Di bello in bello», a cura del Comune, che prevede una serie di conferenze sul tema. [e. f.]

SANREMO
Mostra di Romano Mussolini

I quadri di Romano Mussolini si possono ammirare ogni giorno alla galleria «La Bomboniere» di corso Inglesi. Lo spazio è aperto anche la sera. [g. ga.]

SANREMO
I «Falsi d'autore»

Personale di «Solidea» alla «Bottega d'Arte» [illegible] Maria Gioseffi, in via Canessa. La galleria presenta un'originale collezione di falsi d'autore. [g. ga.]

SANREMO
Cesi Amoretti a Genova

La pittrice sanremese Cesi Amoretti sarà protagonista [illegible] una personale in a «Villa Croce», centro per le arti visive e museo d'arte. Inaugurazione il 12 giugno. [g. ga.]

GRASSE
Rose in esposizione

Al Museo Fragonard, si svolge la venticinquessima esposizione internazionale di rose. Si potranno apprezzare particolari incroci e specie create in serra. [d. bo.]

ANTIBES
Arte e tradizioni popolari

Al Museo de la Tour, «Arts [illegible] traditions populaires», esposizione permanente. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
I «Sazema» al Bassamarea

Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, si esibiscono oggi i «Sazema». L'appuntamento è alle 21,30. Il trio propone brani di Sting, Stones e Bowie. [e. f.]

[illegible]
Incontri con l'autore

Nella Sala degli affreschi di Palazzo Berio, a Imperia, continuano gli incontri con l'autore a cura della libreria Pozzoli e di caterina Garibbo Siri. Oggi, alle 21, [illegible] presentato il romanzo «La principessa della luna vecchia» di Marina Jane. [e. f.]

IMPERIA
«Cattive compagnie» al [illegible]

Secondo film del ciclo «Cattive compagnie» al Centrale. Alle 21, sarà proiettato «Smoke», con Harvey Keitel e William Hurt. Il biglietto costa 8 mila lire. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Rock e funky con gli Eritro

Al Bananarama pub di lungomare Cavallotti, dalle 21,30, concerto degli Eritro, band locale rock e funky. [d. bo.]

ANTIBES
Uno spettacolo teatrale

Al Café-Teatre Scene sur Mer, alle 21, spettacolo «Tot au tard» con Merle e Moulin. [d. bo.]

NIZZA
Di scena «Mad Professor»

A Le Balzac, alle 21, si tiene un concerto con Mad Professor e Macka B. [d. bo.]

SANREMO
Torneo di belotta in ludoteca

Appuntamento alle 21 per il torneo di belotta in programma alla ludoteca «Giocopoli» di via Martiri. [g. ga.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

Nuovo appuntamento, al Sanremese, con la rassegna «Tutti i colori del cinema». Oggi è di scena «Guantanamera», commedia cubana. [g. ga.]

TAGGIA
Musica e cucina [illegible] Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo le proposte per la serata all'osteria «Germinal», nel centro storico di Taggia. [g. ga.]

IMPERIA

Oggi presentazione

[illegible] Benedusi lo spettacolo e le [illegible]

IMPERIA. «La Giara di Luigi Pirandello e altre storie della tradizione popolare»: è il titolo-programma del nuovo spettacolo della Compagnia dialettale Settimio Benedusi, che oggi sarà presentato a Palazzo Guarnieri, per un nuovo giovedì culturale della Compagnia de l'Urivu. Alle 18, il regista Alessandro Manera spiegherà i progetti della formazione imperiese, che quest'anno abbina a un testo noto una serie di storie tratte dalla raccolta «La moglie e la mula» di Narciso Drogo.

Spiega: «Sono testi brevi, che costituiscono esempi della saggezza popolare o sono legati alla vita nella Valle Impero. La narrazione è incentrata su due figure, un anziano e un bimbo di 12 anni, che racconterà i vari "quadri"». Le parti sono affidate a Giuseppe Manero senior e junior (Alessandro, [illegible] questa rappresentazione, resterà dietro le quinte). In scena, anche «nuovi acquisti» come Federico Finocchiaro, che impersonerà vari personaggi. Si debutta il 25 a Pontedassio. [e. f.]

SANREMO

Comici [illegible] teatro

Gene Gnocchi rockettaro all'«Ariston»

SANREMO. Inizia stasera, [illegible] il recital di Gene Gnocchi, la rassegna «Nuovo Teatro Comico». L'appuntamento, per le 21,15, è all'«Ariston» di via Matteotti dove il cabarettista si presenta in versione rock-pop come «Gionni Rockstar in concerto». E la musica è il filo conduttore dello spettacolo [illegible] brani inediti che Gnocchi riprende dal repertorio delle grandi star internazionali. La band al seguito del comico è composta da Max Pieri alla batteria, Victor Fiorilli Muller al basso, Alberto Prestini e Marco Pieri alla chitarra.

I prezzi variano dalle 35 mila delle poltronissime alle 20 mila della galleria. E' inoltre possibile la formula di abbonamento ai quattro spettacoli della rassegna a 120 mila per la platea e a 60 mila per la galleria con in omaggio un biglietto per il cinema. Il prossimo spettacolo in cartellone all'«Ariston», [illegible] 23 maggio, vedrà sul palcoscenico il recital [illegible] Paolo Rossi «Rabelais» [illegible]to con Jacopo Fo, Riccardo Piferi, Fabio Modesti e Gino & Michele. [g. ga.]

IMPERIA

A Palazzo Pagliari

Gli allievi della Respighi in concerto

IMPERIA. Allievi della scuola di musica Respighi in concerto oggi nel salone di Palazzo Pagliari, a Porto. L'appuntamento, dedicato all'associazione Fidapa, è fissato alle 17.

Il programma si apre con il Concerto in La minore di Bach, che vedrà in primo piano Alberto Virgilio al violino e Enrico Oliveri al pianoforte. I chitarristi Diego Campagna e Christian Lavernier, assieme al flautista Giorgio Bertolino, eseguiranno [illegible] «Siciliano» di Haendel, mentre la pianista Karen Bruno sarà impegnata nella «Sonata in Do maggiore K 330» di Wolfgang Amadeus Mozart.

Virgilio e Oliveri torneranno alla ribalta per la Gavotta e due variazioni di Igor Strawinskij. Diego Campagna suonerà poi il Preludio [illegible]. I di Villa Lobos, seguito da Oliveri e Luca Ramella in composizioni per piano a quattro mani (Cinque pezzi facili di Strawinskij). Gran finale con l'Orchestra della scuola, diretta da Mauro Pignotti, nell'interpretazione [illegible] una «Suite napoletana». [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 **Piacere di conoscervi**
15 – **Pronto via** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **[illegible] e misfatti**
23,30 **Con simpatia... in casa vos[illegible]**
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusix**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,03 **L'astroscrittura**
18,05 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

9,45 **The Twilight zone**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Film**
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv Fitness**, rubrica
22 - **Documentario**
22,15 **Judopromoter**, rubrica
22,30 **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**. [illegible]
[illegible] **Documentario**
24 — **Telefilm**
1 — **Film**

Telestar

12 - **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 8** - telegiornale
14,50 **Amichevolmente [illegible]**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
20 — **Tg 8** - telegiornale
20,30 **International airport**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 [illegible]
8,15 **Buongiorno con cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?**
14 — **Due ore di relax**, rb.
16 — **Le migliori occasioni**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,35 **Notte di terrore**, film
23 **Un'ora di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12 - **Evening [illegible]**, telefilm
12,55 [illegible]
13 **Match music**
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, sport
22,30 **Programmi non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 - **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **The twilight zone**, telefilm
14 **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Telefilm**
17 — **Documentario**
17,30 **I miei quartieri**
18 — **Musica e spettacolo**, rubrica
18,30 **Telefilm**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn.
12,45 **Gli uomini della Raf**
14 - **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **La gang del doberman**, film
22,45 **Rubrica di antiquariato**
0,45 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga** - Notiziario
14,30 **Junior Tv** - Programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Telecupole

7,30 **Tg4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,30 **Wilma e... cartoni**, rubrica di cucina
18,30 **Colorina**, telenovela
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Notte di terrore**, film
24 - **Programmi non stop**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica d'informazione A seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione [illegible] seguire: **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga** - A seguire: **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
20,30 **Diagnosi**, talk show
[illegible] **Programmazione notturna**

● **[illegible] errori e varia[illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
IMPERIA **Teatro Cavour** [illegible]. 61.878 Or.: 21 Lire: 15.000/rid. 10.000	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Lire 8000	**Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio [illegible] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/rid. 7000	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 L. 7000	**Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '96)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 6000	**Mary Reilly** *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 6000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 21 Lire 9000, rid. 6000	[illegible]
[illegible] **Ariston** Or.: 21,15 Lire 35.000/30.000/25.000	Nuovo teatro comico: **Gene Gnocchi**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Premonizioni** *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' [illegible]
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Ninfa plebea** *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Roof** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Decisione critica** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dittatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible]rin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavin (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000	[illegible] *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] Lire [illegible]	**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17 L. 5000; rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Sala	Programma
ALASSIO [illegible] T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30 18,30 L. 10.000/8000/5000	**Riccardo III** *[illegible] Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del [illegible] di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Fer.: or. 21 L. 4500. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. 8000/6000	**Incontri a Parigi** *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Montaleone. N. V. 1h 48' **Commedia**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Nome in codice: Broken Arrow** *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — [illegible] ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per [illegible]re un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Teatro [illegible]: [illegible] *Duse:* Chiusura [illegible].
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: [illegible] *Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* La le[illegible]. Regia [illegible] Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20,45. Lire 24/18.000.
Teatro della Tosse: *Agorà:* William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. Or.: 20,45. Lire 18/15.000.
Teatro Garage: [illegible] *Diana:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica.
Ariston 2: Copycat.
Augustus: Piume di struzzo.
Corallo 1: Compagna di viaggio.
Corallo 2: Angeli perduti.
Grattacielo: Premonizioni.
Lux: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie.
Olimpia: L'ultima profezia.
Orfeo: Gli occhi del testimone.
Palazzo: Riccardo III.
Ritz: Minuti contati.
Universale 1: Il giu[illegible].
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie.
Universale 3: L'arcano incantatore.
Verdi: Io ballo da sola.
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Terra e libertà.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Un uomo tranquillo - The rising of the moon.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Mary Reilly.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Casinò.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Toy story.

Cicloamatori: verso l'atto finale uno degli appuntamenti più attesi

Giro a Drovandi e Punturiero?

I portacolori di Velo club Riva Ligure e Ventimigliese sembrano avere ormai ipotecato le due categorie in cui si divide la corsa a tappe dell'Udace. Gli ultimi appuntamenti

BORDIGHERA. Il 19° Giro della provincia di Imperia, organizzato dall'Udace, è in dirittura d'arrivo. Sono state infatti disputate 5 delle sei tappe e Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure) ha ormai posto una seria ipoteca sulla maglia rosa, così [illegible] Mario Punturiero (Ventimigliese) pare destinato a trionfare con nella Seconda serie.

La quarta tappa, il Memorial Luppino a Bordighera, ha [illegible] subito in evidenza gli atleti della prima serie, impegnati in un'accanita lotta con conseguente elevatissima media [illegible] (44 km/h). La maglia rosa Stefano Drovandi ha cercato di gestire la corsa, coadiuvato dai compagni, mantenendo compatto il gruppo. Nell'ultimo chilometro si è [illegible] Antonello Giusta, che però con uno spunto poderoso è stato raggiunto e superato da Mauro Spezia, pronto a presentarsi a braccia alzate sul traguardo davanti al compagno Drovandi.

Nella seconda partenza ancora molti attacchi, e successo di Guerino Lanzo (Bordigherauto), su Mario Punturiero (Ventimigliese). Tra le società il Vc Riva ha ulteriormente aumentato il proprio vantaggio [illegible] Ciclistica Ospodaletti.

I leader hanno resistito anche alla quinta tappa, pur senza cogliere la vittoria. Nel «Memorial Lanzo» pochi spunti, e successi di Federico Della Latta (Ceramiche Sonaglio) per la prima serie e di Giuseppe Lombardi (Bordigherauto). Della Latta ha regolato allo sprint Antonello Giusta (Team Olmo La Biciclissima) e Piero Calista (Velo Team S. Giacomo), mentre nella seconda serie Lombardi ha sfruttato la sua esperienza e in arrivo ha battuto, con un'azione molto decisa, Massimo Guglielmi (Olmo Biciclissima), Alberto Grandi (Vc Riva) e Lorenzo Cerro (Loabikers). Tra le società netto successo del Team La Biciclissima, davanti a Bordigherauto e Vc Riva, [illegible] il sodalizio di Luisa Bianchi mantiene il primato in classifica generale. Domenica l'ultima tappa, il 3° Memorial Sergio Bruzzone a Ospedaletti, con partenza alle 9. [l. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Imbattibile Trevia

Stefano Trevia, portacolori dello Special Team Golfo Dianese, si è aggiudicato il 3° Trofeo Arnasco Bike, gara [illegible] cross country organizzata dal Gs.Cantilever [illegible] percorso di 29 km con tracciato ridotto a 18 km per la categoria «Ragazzi». La manifestazione era valida quale seconda prova del Campionato di Primavera della Fci di Imperia e del Campionato provinciale di Savona. In un paesaggio suggestivo, con uliveti e ripidi sentieri, la [illegible] si è snodata immediatamente all'insegna di Trevia, pronto a rintuzzare [illegible] attacco iniziale di Elio Calipa e a prendere il largo. Nel finale Trevia ha resistito anche alla rimonta di Maurizio Erca e ha vinto. Il podio è stato completato da Erca (Team Bike Reale) e da Mirko Fossati (Uc Laigueglia). In evidenza anche Ottavio Natterò (Cantilever), quarto, il g[illegible] Andrea Marchesini e lo stradista Andrea Cattaneto, all'esordio nelle gare di mountain-bikes. [l. a.]

Stefano Drovandi, maglia rosa al Giro

Il nuovo allenatore è un debuttante in Eccellenza

Il Ventimiglia ha deciso si affiderà a Fortugno

CARLIN'S BOYS

Arriva Enzo Di Antonio

Enzo Di Antonio è il nuovo allenatore della Carlin's Boys. L'accordo tra il tecnico e la società è stato raggiunto e sarà formalizzato nelle prossime ore. Toccherà a Di Antonio, ex allenatore dell'Ospedaletti con cui aveva vinto la Prima categoria e aveva iniziato lo scorso anno la Promozione, cercare di riportare subito in alto il club appena retrocesso in Prima. Numerosi i movimenti di allenatori che starebbero per avvenire sulle panchine della riviera di Ponente. Dopo l'approdo di De Luca (ex Ventimiglia) all'Argentina Arma e di Fortugno al Ventimiglia, voci insistenti vorrebbero Adriano Raffa (ex Vallecrosia) alla guida del S. Ampelio in Prima, panchina lasciata libera da Enrico Vella, che potrebbe a sua volta andare all'Ospedaletti, per la cui panchina sarebbe in corsa anche Caboni. Per quanto riguarda Alfredo Bencardino, che ha lasciato l'Ospedaletti, si parla di un contatto con la Loanesi. [b. m.]

Rocco Fortugno è il nuovo allenatore del Ventimiglia. Lo ha annunciato ieri la società, sciogliendo in fretta ogni dubbio. Ufficializzato anche la nomina a direttore sportivo di Vincenzo Savarino, già d.s. ai tempi di Coppo, e l'ingresso di Rocco Barone, anche lui in passato già dirigente giallorosso. Per il problema allenatore, il presidente Santaiti ha stretto i tempi: avuto la conferma del «no» di [illegible] Luca (ora all'Argentina) ha scelto Fortugno, che conosce bene per averlo avuto al S. Ampelio.

Fortugno è un ventimigliese che [illegible] bene l'ambiente calcistico della città, un allenatore abituato a lavorare con i giovani. Una scelta in qualche modo coraggiosa perché Fortugno, 45 anni, un passato da calciatore (e goleador) con Intemelia e Argentina, non ha mai allenato in Eccellenza, anche se il suo curriculum è di tutto rispetto: 5 anni alle giovanili del Ventimiglia e una vittoria con l'Under regionale; poi 5 stagioni al S. Ampelio, che con lui è salito in Prima. E ora l'Eccellenza nella «sua» Ventimiglia. Un argomento che Fortugno affronta volentieri. E' davvero [illegible] handicap non aver mai allenato in Eccellenza? «Penso di no, ho seguito con attenzione l'ultimo torneo, non solo a Ventimiglia. Conosco squadre e giocatori, per me è una bella chance. C'erano stati contatti un anno fa, poi fu scelto De Luca che ha fatto un gran lavoro. Spero di non farlo rimpiangere».

Come sarà il Ventimiglia di Fortugno?

«E' presto per dirlo. Di certo con molti giovani, per disputare un campionato tranquillo e divertire i tifosi. Il pubblico qui è tra i migliori in assoluto, bisogna offrirgli gli stimoli, spero di riuscirci. Ho entusiasmo da vendere e cercherò di trasmetterlo a tutti, non al presidente perché ne ha più di me».

Con Santaiti, una vecchia amicizia...

«E' un gentiluomo che ho conosciuto al S. Ampelio. Voglio ringraziare lui e tutta la società per avermi scelto, per aver avuto fiducia in me».

Bruno Monticone

Benissimo le ragazze

Tiro [illegible] in [illegible] l'Arcieri [illegible]

IMPERIA. Neppure la pioggia è riuscita a mettere in difficoltà gli Arcieri Imperiesi. Gli atleti del club di Franco Gorlero hanno infatti ottenuto buoni risultati, nonostante il maltempo, in [illegible] gara di «Hunter Field» a Genova. Gli Arcieri Imperiesi si stanno quindi confermando specialisti del tiro di campagna e, guidati dall'allenatore Giuseppe Barbarino, si sono [illegible] in evidenza soprattutto nel settore femminile. In particolare Paola Ferro è tornata ai vertici delle classifiche, ma anche nella categoria Allieve le imperiesi hanno ottenuto punteggi lusinghieri con Laura Bajada vincitrice di classe, Marta Manassero, seconda, e Daria Ricci che è finita terza. Tra i maschi secondo posto per i Seniores con Giuseppe Barbarino, Federico Cotta e Fabrizio Rigardo, ben piazzati anche a livello individuale. Prossimo impegno il [illegible] a Sarzana: gara giovanile. [l. a.]

Il nuoto sanremese in continuo progresso: bravi anche altri giovani

Per la Riviera «cinquina» a Loano

Vailetti ed Ambra Arcangeli più volte sul podio

SANREMO. Cinque vittorie per la Riviera Sanremo al primo Meeting Città di Loano, in vasca da 50 metri all'aperto, in condizioni meteorologiche non favorevolissime. Test comunque utilissimo sulla doppia distanza in vista delle gare estive. A firmare i successi sono stati Valerio Vailetti e Ambra Arcangeli, entrambi vittoriosi fra gli «'82»: Vailetti ha centrato [illegible] prestigioso tris imponendosi nei 400 stile libero in 4'26"72, nei 200 in 2'06"43 e nei 100 [illegible] 58"37; Ambra Arcangeli ha ottenuto [illegible] doppietta vincendo sia i 100 delfino in 1'13"82, che i [illegible] dorso in 1'16".

La Riviera, settima nella graduatoria per società su 17 club al via, oltre alle cinque medaglie d'oro conquistate da Vailetti e dalla Arcangeli, ha arricchito il bottino con altre due medaglie d'argento e sei bronzi. A conquistare l'argento Federica Zedda seconda nei 200 [illegible] (1982) in 3'15"59 e Francesca Cicala nei 100 crawl ('82) in 1'04"10; bronzi per Andrea Lantori nei 400 stile libero ('81) in 4'37"66, Alessio Barilari nei 100 crawl ('83) in 1'06"96, per gli stessi Valerio Vailetti nei 100 delfino ('82) in 1'08"15, Francesca Cicala nei 100 rana (1982) in 1'31"45 e Ambra Arcangeli sia nei 200 crawl '82 in 2'19"54 che [illegible] 400 in 4'48"19. [b. m.]

GIOCHI GIOVENTU'

Sanremo, «balon» in rosa

La squadra femmminile della Scuola media «Pascoli» di Sanremo si è qualificata, per il secondo anno consecutivo, alla fase nazionale di pallone elastico leggero dei Giochi della Gioventù. La formazione matuziana, allenata dalla professoressa Maria Salemi, ha conquistato il passaporto per la fase decisiva dei Giochi dopo aver vinto, alla palestra Chiappori di Ventimiglia, la fase provinciale superando nell'ordine la media «Pastonchi» [illegible] Arma per 5-2, la media «Biancheri» di Ventimiglia per 5-0 e in finale, la media «Boi[illegible]» di Imperia per 5-0. Protagoniste dell'impresa Michela Valenzise (capitana), Elena Roggero, Ester Grazzano, Alessia Lanteri e Valentina Galletti. Alla fase nazionale accederanno le formazioni vincenti delle fasi provinciali in Piemonte e Liguria, le due regioni in [illegible] è più diffusa la pratica del pallone elastico: non è escluso che la fase nazionale venga disputata a Diano Marina. [b. m.]

Moto: strada e circuiti

Papa e [illegible] trascinatori [illegible] Mc Imperia

SANREMO. Gelsomino Papa, sempre lui. Il portacolori del Moto club Imperia, campione italiano di velocità in salita, ha vinto la Vobbia-Crocefieschi, prima prova stagionale della specialità, disputata sotto una pioggia battente. Papa, dopo un'innocua scivolata in prova, su Honda 125 ha vinto abbastanza nettamente. Quinto Federico Drago, [illegible] Honda, anche lui del Mc Imperia. Nella stessa giornata Livio Bellone, altro portacolori del sodalizio imperiese, ha ottenuto un ottimo secondo posto sul circuito del Mugello nella terza prova del «Monomarca» Aprilia 250. Bellone, con una gara d'attacco, ha dimostrato di esser tornato ad alti livelli. Infine a Lombardore (Torino), Alessandro Cavallaro e Marco Borgna, entrambi del Mc Imperia, su Piaggio Quarz, si sono piazzati 2° e 4° nella terza prova del campionato piemontese scooter corsa. [b. m.]

L'ALTA QUALITÀ COSTA MENO.

Chi sceglie di fare la spesa
nei supermercati e nei negozi alimentari CRAI
conosce l'impegno che mettiamo nel selezionare
i prodotti migliori e nell'offrirli ai prezzi più convenienti.
I nuovi prezzi Barilla e Mulino Bianco
ne sono la dimostrazione.

Barilla

MULINO BIANCO

Prodotto	Peso	Prezzo al kg	Prezzo
PASTA DI SEMOLA "I CLASSICI"	gr. 500	(L. 1880 AL KG.)	L. 940
PASTA ALL'UOVO "EMILIANE"	gr. 250	(L. 6960 AL KG.)	L. 1740
PASTA ALL'UOVO "SPIANARELLE"	gr. 250	(L. 7400 AL KG.)	L. 1850
SUGO DI POMODORO	gr. 680	(L. 4250 AL KG.)	L. 2890
Biscotti FROLLINI (Tarallucci, Galletti, Macine, Spicchi, Rigoli)	gr. 400	(L. 6350 AL KG.)	L. 2540
Biscotti RICCHI (Ritornelli, Pan di Stelle, Abbracci, Settembrini, Cuor di mela)	gr. 350	(L. 9572 AL KG.)	L. 3350
CRACKERS NORMALI salati e non	gr. 500	(L. 5880 AL KG.)	L. 2940
PLUM CAKE	gr. 198	(L. 10050 AL KG.)	L. 1990
TRANCINO	gr. 280	(L. 8390 AL KG.)	L. 2350
CROSTATINA ALBICOCCA	gr. 320	(L. 9282 AL KG.)	L. 2790
NASTRINE	gr. 240	(L. 14875 AL KG.)	L. 3570
PAN CARRÈ	gr. 330	(L. 3425 AL KG.)	L. 1130
FETTE BISCOTTATE (42 pezzi)	gr. 330	(L. 6425 AL KG.)	L. 2120

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Maggio 1996 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In città la crisi provoca un esubero di licenze

Aree Metalmetron stop al commercio

SAVONA. Il Comune impedisce insediamenti commerciali sulle [illegible] ex Metalmetron. [illegible]dificando il Piano regolatore, la giunta ha previsto il blocco dei discount ma anche il vincolo artigianale delle aree di via Stalingrado. Intanto la crisi del settore commerciale provoca per la prima volta un esubero [illegible] l[illegible].

L'ex Metalmetron non potrà fare concorrenza all'Ipercoop. Il Comune con una modifica al Piano regolatore ha previsto norme particolarmente severe per evitare che l'ex fabbrica di via Stalingrado possa diventare un insediamento commerciale. «Le attività artigianali [illegible] industriali dell'area Metalmetron - si legge nel Piano regolatore modificato - oltre agli uffici e ai laboratori possono comprendere spazi [illegible] vendita, ma solo per i beni prodotti in queste aree. Inoltre queste attività commerciali dovranno avere carattere complementare rispetto alla destinazione produttiva». Completamente vietata l'apertura di supermercati. In ogni caso solo il 50 per cento delle aree potrà essere destinato al commercio.

Le nuove modifiche al Piano regolatore hanno suscitato le obiezioni del pds: «In linea di principio è giusto sbarrare la strada alla proliferazione dei discount. Riteniamo tuttavia che il provvedimento sia stato adottato troppo tardi, quando [illegible] erano già stati aperti 11 discount. Inoltre la delibera è troppo severa perché vieta addirittura la ristrutturazione dei supermercati già esistenti».

Dal settore commerciale emergono comunque segnali allarmanti. Per la prima volta dopo decenni, il Comune [illegible] Savona registra [illegible] esubero di li[illegible] commerciali [illegible] non fanno riscontro richieste. Esistono modeste disponibilità anche in settori come l'abbigliamento e gli alimentari che [illegible] [illegible] rigidamente contingentati. «E' un segnale della profonda crisi in [illegible] è caduta la città - commenta l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti -. In questo periodo pochi savonesi investono nel commercio». Intanto [illegible] Comune è rimasto senza Piano commerciale. Il documento cui aveva lavorato per 4 anni un architetto genovese [illegible] condo i funzionari del Comune [illegible] inadeguato. Gli uffici dovran[illegible] elaborare un nuovo Piano.

Ermanno [illegible]

Il Comune ha limitato gli insediamenti commerciali sulle aree ex Metalmetron

E' accaduto a Vado Ligure, vittima un metronotte di 45 anni

Infarto, muore «in diretta»

L'uomo è riuscito a parlare via radio con i colleghi: «Sto male, ho dolori al petto»
Scattano i soccorsi, ma è tutto inutile. Era un ex carabiniere della radiomobile

SAVONA. E' morto a 45 anni, stroncato da un infarto che lo ha colpito mentre era in servizio.

Osvaldo Sticco, metronotte dell'istituto di vigilanza savonese «Ivis» [illegible] via Santorre [illegible] Santarosa, ha fatto in tempo a chiamare con la radio ricetrasmittente il collega della sala operativa: «Sto male, ho forti dolori al torace» gli ha detto. E' stato l'ultimo messaggio, prima di precipitare nel coma. Quasi [illegible] una morte in diretta per i colleghi sintonizzati sulla [illegible] radio. Ha poi cessato di vivere al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, nonostante i disperati tentativi di rianimazione.

Nativo [illegible] Santa Maria di Capua a Vetere ed ex carabiniere (giovanissimo aveva prestato servizio nel reparto radiomobile di Savona), Osvaldo Sticco abitava in via Aurelia 444 a Vado Ligure con la moglie Giovanna Di Carlo, 40 anni, casalinga, e i due figli Pasqualino, 15, e Claudio, di 11. Da vent'anni era dipendente dell'istituto di vigilanza dove aveva messo a buon frutto l'esperienza acquisita durante la permanenza nell'Arma. I colleghi che ora [illegible] piangono la scomparsa ricordano la [illegible] professionalità, la sua correttezza, ma anche il carattere bonario, estroverso. «Era un uomo allegro, sempre contento. Un [illegible] dicono nella sede dell'Ivis. E nessuno riesce [illegible] darsi pace per la prematura scomparsa del collega.

Martedì sera, Osvaldo Sticco era in servizio [illegible] Vado Ligure. Le avvisaglie dell'infarto lo hanno colpito mentre era impegnato nel giro [illegible] ronda che doveva concludersi a mezzanotte. «Aiutatemi», ha detto via radio. Mancava poco alla fine del turno. Forse il vigilantes stava aspettando di smontare dal lavoro e [illegible] ritornare a casa.

Il metronotte Osvaldo Sticco

E' stato il collega che era andato a prendere le consegne [illegible] rendersi conto della gravità della situazione. Il vigilantes non ha perso attimi preziosi: lo ha convinto [illegible] salire sulla propria auto e lo ha accompagnato in ospedale. Le condizioni di Osvaldo Sticco erano, però, già disperate. Cardiologi e rianimatori del San Paolo, medici del pronto soccorso si sono prodigati al capezzale della guardia giurata per salvargli la vita, ma ogni tentativo è stato inutile. L'infarto [illegible] gli ha dato scampo.

Il metronotte è stato stroncato da un attacco cardiaco fulminante, come era [illegible] la scorsa settimana [illegible] noto cuoco di Finale Ligure. Anche lui quarantenne, colto da un malore mentre era in casa. «Contro questo genere di infarto c'è poco da fare» - spiega un medico dell'ospedale San Paolo. I funerali della guardia giurata sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina, alle 11, nella chiesa [illegible] Portovado.

Claudio Vimercati

Ivano Fontana lavorava come vigilante alla Ivis: si è spento al San Martino

Una malattia lo uccide a 29 anni

Il giovane in passato aveva subito un trapianto di rene [illegible] pochi giorni fa un intervento alla milza
Le cause della morte non sono ancora state chiarite. Lascia la moglie e un bambino di soli sei mesi

SAVONA. Un altro lutto ha colpito, l'altra sera, le guardie giurate dell'«Ivis»: all'ospedale San Martino di Genova, è morto dopo una lunga malattia un metronotte di 29 anni, Ivano Fontana, che abitava con la famiglia in via Santorre di Santarosa 3. Lascia la moglie Pierdomenica Bertone [illegible] un bambino di [illegible] mesi, Andrea.

Le cause del decesso non sono state chiarite dai medici genovesi che hanno disposto l'autopsia. Qualche settimana fa, Ivano Fontana era stato sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico durante il quale i medici gli avevano tolto la milza. Con il passare [illegible] giorni, le sue condizioni sono, però, peggiorate. Mercoledì il giovane metronotte [illegible] andato in coma e, l'altra sera, è morto senza più riprendere conoscenza.

Il destino ha voluto accanirsi contro [illegible] vigilante. Anni fa, Ivano Fontana era stato, infatti, sottoposto al trapianto di un rene, donatogli dal padre. «Ma l'operazione [illegible] perfettamente riuscita - sostengono i familiari -. Secondo i medici non c'è stato alcun rigetto. I reni, infatti, funzionavano bene». [illegible] negli ultimi tempi - proseguono - è sopraggiunto un calo di globuli rossi e piastrine; non [illegible] [illegible] ancora da cosa provocato. I medici non escludono l'ipotesi di un tumore».

Ivano Fontana prestava servizio all'«Ivis», l'Istituto di vigilanza di via Santorre di Santarosa, da un paio di anni. «Perdiamo un ragazzo educato - ricordano fra le lacrime i colleghi - al quale noi tutti volevamo bene. La sua prematura scomparsa lascia un vuoto incolmabile». I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 9, nella chiesa di Sant'Andrea in piazza del Consoli. [c. v.]

Ivano Fontana è [illegible] al San Martino

DONNA INVALIDA

Le «tolgono» la pensione

Ancora una volta la caccia ai falsi invalidi ha finito con [illegible] penalizzare chi invece soffre davvero. L'ultimo caso riguarda una pensionata savonese di 62 anni, sofferente di gravi disturbi motori fin dall'età di 14 anni. Alla donna, M. M., era sempre stata riconosciuta un'invalidità del 100 per cento che le dava diritto a una pensione di poco più di 600 mila lire al [illegible] con indennità di accompagnamento. Il Ministero delle Fi[illegible] l'ha sottoposta alcuni mesi fa a una visita di controllo. La commissione medica periferica, formata da [illegible] sola persona, dopo un rapido esame le [illegible] ridotto l'invalidità dal [illegible] all'80 per [illegible] togliendole l'indennità [illegible] accompagnamento e sospendendole in via cautelativa la pensione. [illegible] marito ora è intenzionato a fare ricorso: «Mia moglie ha bisogno costante [illegible] qualcuno che la accudisca e la aiuti a muoversi. Ora, solo con la mia pensione, non possiamo far fronte alle spese». [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova
Savona
La Spezia
Imperia

SERENO · NEBBIA · NEVE · NUVOLOSO · PIOGGIA · VENTI · TEMPORALE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible] [illegible] **Tendenza per domani.** Aumento della nuvolosità per una nuova perturbazione, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 17 °C, umid. 80%, vento Sud-Ovest 20-25 km/h, [illegible] [illegible] mosso sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso, press. bar. 1010 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **16**
Savona	max **18**	min **15**
Imperia	max **18**	min **14**

UN [illegible] A [illegible]
Max.: **19**, min: **12**; temp. mare **18**

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,48. La **Luna** si leva alle 5,33 e cala alle 19,46 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Aumentano anche i collegamenti da Genova verso il Ponente con l'aggiunta di «Intercity»

Nuovo orario Fs, in Riviera due «Pendolini»

Per l'estate un esperimento: il treno veloce raddoppia nei festivi

SAVONA. Arriva il Pendolino festivo. Dal 2 giugno, [illegible] l'entrata [illegible] vigore del nuovo [illegible] ferroviario, si intensificherà il traffico dei convogli. In particolare, [illegible] prevista la sperimentazione anche nei giorni festivi del Pendolino. Inoltre sulla tratta Genova-Ventimiglia sono stati aggiunti alcuni Intercity. Queste le principali novità del nuovo orario che è [illegible] [illegible] presentato ieri mattina a Genova dal direttore generale del trasporto regionale France[illegible] Vinci.

Per [illegible] Liguria, contrariamente a quanto avviene in altre Regioni, sarà confermata l'offerta esistente. Inoltre è previsto [illegible] maggior numero di collegamenti diretti a Savona, Sestri Levante o La Spezia.

Oltre al consueto Pendolino delle 5,45 che collega Savona [illegible] Roma nei giorni feriali, dal 2 giugno entrerà in funzione un [illegible] convoglio sperimentale festivo. Il Pendolino partirà da Sanremo alle 6,03 e fermerà a Savona alle 7,13. Alla [illegible] mentre nei giorni feriali il rientro da Roma è previsto alle 23,40, nei festivi verrà anticipato alle 21,40. Si tratta di una novità che consolida la presen[illegible] del Pendolino nella Riviera di Ponente.

Per quanto riguarda il trasporto locale sulla linea Savona-Genova verranno aggiunti convogli alle 6,07; 7,45; 10,42; 11,53; 16,54. Da Genova, nuovi collegamenti alle 9,53; 11,11; 13,44; 18,41. Sono state introdotte migliorie soprattutto nell'area metropolitana genovese. I pendolari del Levante infatti potranno utilizzare otto coppie di treni contrassegnati dalla sigla «M» che percorreranno la tratta fra Nervi e Brignole.

Il direttore compartimentale delle Ferrovie ha spiegato che oltre 100 mila liguri ogni giorno [illegible] [illegible] treno per spostarsi e raggiungere il luogo di lavoro o di studio. Quasi 20 mi[illegible] salgono solo nella stazione di Genova Principe. [illegible] trend darebbe qualche timido segnale di aumento, grazie anche all'integrazione tariffaria fra treno e autobus. Le Ferrovie intendono estendere quest'opportunità anche al di fuori del capoluogo regionale, offrendo ai pendolari la possibilità di rapidi spostamenti.

A partire da sabato alle 21, per le successive 24 ore, tuttavia, i sindacati hanno proclamato uno sciopero che metterà in crisi tutta la rete dei trasporti regionali. [e. b.]

SCIOPERO FERROVIE

Caos per il Gran Premio

Uno sciopero delle Ferrovie rischia di guastare [illegible] festa ai «ferraristi» italiani. L'agitazione dovrebbe scattare dalle [illegible] 21 di sabato alle [illegible] ora di domenica con gravi conseguenze [illegible] trasporti in un giorno importante per la Liguria. Ogni [illegible] [illegible] sempre numerosi gli gli appassionati [illegible] trasferta a Montecarlo per il Gran Premio. Per l'occasione erano stati organizzati treni straordinari ma, se la situazione non cambierà, non saranno garantiti neppure i convogli abituali. Per [illegible] una soluzione che [illegible] metta in ginocchio le Ferrovie e gli amanti della Formula 1, ieri, nel tardo pomeriggio il responsabile [illegible] servizi della stazione di Ventimiglia Giovanni Riolfo si è incontrato con i prefetto Emilio D'Acunto. «Il 60 per cento delle persone che vanno al Grand Prix utilizzano il treno. Se i vertici delle Ferrovie non troveranno un accordo [illegible] i sindacati per sospendere lo sciopero, si dovrebbe ricorrere alla precettazione dei ferrovieri». [r. p.]

Giornata di studio con ospiti di livello internazionale al Polo universitario

Il porto ha ambizioni europee

Organizzato un convegno sulle reali possibilità di potenziamento dello scalo Savona-Vado
E' la prima verifica dopo l'approvazione del piano triennale. La specializzazione dei traffici

S'intensifica l'azione di rilancio dello scalo Savona-Vado da parte dell'Autorità portuale e degli enti economici provinciali

SAVONA. Sabato mattina, a palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, i presidenti dell'ente camerale, dell'Autorità portuale, della Provincia e il direttore del Centro di ricerca trasporti del polo universitario illustreranno le linee-guida del convegno in programma venerdì 31 sul tema «Savona-Vado, un porto per le regioni d'Europa».

Dopo l'approvazione del Piano operativo triennale, in cui vengono approfonditi [illegible] obiettivi dello scalo, il convegno, organizzato nella sede del polo universitario [illegible] Legino, rappresenta una prima verifica a livello nazionale e internazionale delle possibilità di potenziamento del porto, che costituisce uno dei principali fattori nella formazione del reddito comprensoriale.

Il convegno di fine mese impegnerà l'intera giornata e sono previsti interventi [illegible] grande rilievo: dal vice presidente della Regione, Mazzarello, al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, al docente universitario Vallega, al professor Victor Uckmar, al direttore dell'Assocarboni, Cattaneo, al direttore del porto di Barcellona, Rodriguez, al presidente della Provincia di Alessandria, Palenzona. E tanti altri ancora, compresi i principali esponenti dell'economia savonese.

Perchè un convegno di questa importanza sul porto di [illegible]vona? «Per almeno tre fattori - spiega Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale -, tutti di grande valenza e correlati fra loro. L'immagine [illegible] un'infrastruttura che assicura consistente valore aggiunto alla città, a servizio di un vasto hinterland. Poi, [illegible] scelte che per concretizzarsi devono trovare riferimento nello strumento di programmazione dei bacini di Savona e Vado: [illegible] nuovo piano regolatore. Infine, dalla politica dei traffici e dal piano regolatore discendono gli investimenti. E l'entità dei capitali privati costituirà pregiudiziale nell'affidamento di strutture portuali pubbliche».

[illegible] non [illegible] solo le tematiche portuali ad essere affrontate nel convegno. Sarà anche l'occasione per un confronto tra l'Autorità portuale e l'armamento, la realtà industriale del bacino d'utenza, i soggetti del trasporto privato e pubblico.

Sempre in tema [illegible] porto, martedì durante [illegible] incontro organizzato dal Propeller Club [illegible] Savona, si svolgerà all'Hotel Garden di Albissola Marina un incontro con Gianni Migliorino, direttore centrale della Finmare che parlerà sul tema «Intermodalità dei trasporti: aspetti giuridici, economici e logistici». [i. p.]

La metropolitana [illegible] in ritardo

Non esiste ancora il progetto per la tramvia Albisola-Vado

SAVONA. Per la metropolitana leggera Savona arranca nelle ultime posizioni mentre il sindaco Gervasio contesta la [illegible] Dini.

Metropolitana a rilento. Il collegamento [illegible] rotaia fra Albisola Superiore e Vado Ligure è in ritardo, come i treni. Savona Bergamo e Spoleto occupano le ultime posizioni nella graduatoria delle 11 città che hanno ottenuto i finanziamenti [illegible] governo per realizzare la metropolitana leggera. Questa la classifica pubblicata dal «Sole 24 Ore» in base ai dati forniti dal Comitato interministeriale per l'economia. Anche se il governo ha effettuato gli stanziamenti, mancano i progetti esecutivi. Per quanto riguarda Savona, per la verità, difettano anche i soldi. Il governo concederà 40 miliardi ma gli enti locali dovranno stanziarne altrettanto. Il presidente della Provincia Garassini sta prendendo in considerazione l'ipotesi di fare persino ricorso ai Bop, i Buoni ordinari provinciali.

Gervasio contro Dini. Il sindaco Gervasio lancia l'allarme per le ripercussioni che la manovra Dini potrebbe provocare sul Comune: «Se davvero la Finanziaria bloccherà le assunzioni negli enti pubblici il Comune si troverà in grande difficoltà. Molti uffici [illegible] già ridotti al minimo e non saranno più in grado di dispensare servizi ai cittadini».

Peluffo contro l'inceneritore. Il sindaco di Vado respinge il progetto inceneritore: «Abbiamo già l'Enel, un paio di discariche, i depositi costieri e l'Italiana Coke - sostiene Peluffo -. Credo che anche altri Comuni debbano farsi carico dei problemi della collettività». Intanto il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha precisato che l'Università avrà solo il compito [illegible] studiare un sistema per l'eliminazione [illegible] rifiuti: «Non è detto che alla fine la scelta cada proprio sull'inceneritore». [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Oggi l'autopsia sul corpo di Anna Mura

Sarà eseguita questa mattina, nell'ospedale San Martino, l'autopsia [illegible] Anna Mura, titolare dell'omonima autoscuola savonese, morta domenica [illegible] dopo un intervento chirurgico. Aveva 68 anni. I funerali non sono stati ancora fissati. Potrebbero svolgersi sabato. [c. v.]

[illegible]

Picchiò il cognato: a giudizio per lesioni

Rico Giordano, 44 anni, abitante a Celle Ligure [illegible] via Sanda [illegible] stato rinviato a giudizio con l'accusa di lesioni. Nel maggio del '93 avrebbe picchiato a bastonate il cognato, Gabriele Marrone, 40 anni, provocandogli un trauma cranico. [c. v.]

[illegible]

Due appartamenti nel mirino dei ladri

Continuano i furti in città. L'altra mattina, i «soliti ignoti» sono entrati in un appartamento di via Cosseria, ma si sono limitati ad arraffare un libretto di risparmio. In via San Nazario si sono, invece, impadroniti di attrezzi edili trovati in un alloggio in ristrutturazione. La volante, infine, ha denunciato A.A., 31 anni, di Sanremo per il furto di bottiglie di whisky [illegible] un supermercato. [c. v.]

[illegible]

Allarme parassiti nelle pinete della Liguria

Allarme in tutta la Liguria per un insetto killer che rischia [illegible] distruggere le pinete. Il suo nome è Matsucoccus feytaudi e si tratta di una cocciniglia vorace che, dopo aver succhiato la linfa dalle piante le lascia inermi in preda all'azione di altri pericolosi parassiti che ne pro[illegible] [illegible] morte in pochi anni. I danni maggiori si sono avuti finora nel Tigullio [illegible] 200 mila pini attaccati dal [illegible] insetto. [p. p.]

[illegible] M.

Oggi l'ultimo saluto [illegible] Giacomo Ferrero

Si svolgono oggi alle 9,30 nella chiesa di N.S. Della Concordia i funerali di Giacomo Ferrero, 76 anni, abitante in via Mazzardo 14, ex titolare delle omonime officine di Vado, morto d'infarto. La salma verrà tumulata nel cimitero di Val Senera d'Asti. [a. z.]

[illegible]

La classifica [illegible] sindaci, Gervasio 30° in Italia

In base a un sondaggio Rai Datamedia, dedicato al gradimento ri[illegible] dai sindaci, il primo cittadino di Savona, Francesco Gervasio, risulta il 30° in Italia. In classifica generale, al 17° posto, con una percentuale a suo favore del 75 per cento, il sindaco [illegible] Imperia Davide Berio. [e. b.]

L'Usl ai medici: «Prodotti meno costosi»

Ricette e farmaci invito al risparmio

SAVONA. Anche i farmaci nel mirino dei tagli dell'Usl. Il direttore generale Roberto Cuneo ha annunciato il varo di un progetto per la stesura di un prontuario farmaceutico unico per [illegible] San Paolo e il S. Corona. Al tempo stesso il manager della sanità savonese ha richiamato i medici di famiglia a una maggior attenzione nelle prescri[illegible] invitandoli, a parità [illegible] prodotto, a scegliere i farmaci meno costosi.

L'intervento di Cuneo è avvenuto ieri mattina nel corso di una conferenza organizzata dall'Usl 2 in Provincia alla quale ha preso parte, in qualità di relatore, il professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto ricerche farmacologiche di Milano. Garattini, noto per aver risanato i conti della Sanità nazionale dopo gli scandali farmaceutici della gestione De Lorenzo-Poggiolini, ha, tra l'altro, criticato il proliferare della medicina alternativa, tra cui l'omeopatia.

Proprio sull'oculatezza della spesa farmaceutica e poi intervenuto Cuneo che, proprio in tema di riduzione dei costi, ha preannunciato la necessità di un prontuario unificato per il [illegible]. Paolo e il S. Corona.

Sull'invito ai medici di base a prescrivere farmaci meno costosi, il coordinatore regionale della Fimg, Renato Giusto, ha replicato: «La richiesta può essere presa in considerazione anche se i medici non possono prescindere dalla deontologia professionale per cui i farmaci [illegible] prescritti per il bene dei pazienti e non per l'economia dell'Usl».

Intanto oggi l'Usl delibererà di costituirsi parte civile nel procedimento penale contro il titolare di un negozio di antiquariato in cui nel '90 vennero ritrovate due giare rubate poco tempo prima dal parco dell'ospedale S. Paolo di Valloria. Sempre stamane l'Usl deciderà di provvedere a un corso di formazione professionale per il personale (circa 20 unità) che faceva parte dell'ex lavanderia dell'ospedale e destinati ad altri servizi. [p. p.]

Terreni espropriati: rimborsi del Comune per la zona di Legino

Inps, in arrivo gli arretrati

Da giugno 4 mila 500 anziani savonesi riceveranno un assegno più elevato
L'Istituto pagberà 8 miliardi per il ricalcolo delle pensioni di reversibilità

SAVONA. Per 4 mila [illegible] pen[illegible]ati savonesi sono in arrivo [illegible] miliardi di arretrati. L'Inps ha finalmente definito l'ammontare delle pensioni alla lu[illegible] delle recenti sentenze della Corte Costituzionale.

L'aumento medio è di 180 mila lire pro capite. Le pensioni aggiornate verranno erogate a partire dal mese di giugno. Il provvedimento riguarda le pensioni di riversibilità. In tutta l'Italia beneficeranno delle nuove pensioni 673 mila anziani, in particolare coltivatori diretti, mezzadri, coloni e lavoratori dipendenti. Per quanto riguarda la provincia di Savona, [illegible] oltre 4 mil[illegible] [illegible] i pensionati che da giugno troveranno la busta più «pesante». Con la rata in scadenza a giugno saranno inoltre corrisposti gli arretrati relativi al periodo fra gennaio e maggio di quest'anno. In media i pensionati riceveranno circa 1 milione.

Per evitare di subire l'assalto delle richieste di pagamento, la Previdenza sociale rende noto che tutti i pensionati che hanno diritto a percepire aumenti e arretrati verranno informati con un telegramma. E' ancora da definire, invece, la vertenza per quanto riguarda i pagamenti delle rate anteriori al 1996. Tutta la vicenda è stata infatti rinviata all'esame della Corte costituzionale.

Rimborsi in arrivo anche dal Comune. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha chiesto un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per pagare l'«equo indennizzo» ai proprietari dei terreni che vennero espropriati negli Anni '70 e '80 per costruire le [illegible] popolari di Mongrifone, Legino e Lavagnola. Sono in gioco [illegible] decina [illegible] miliardi. [e. b.]

[illegible]

Alloggi nell'ex centrale Enel

Via libera alla ristrutturazione della centrale Enel di Lavagnola. Il governo ha approvato il progetto che [illegible] stato presentato dal Comune e dall'Istituto case popolari per la costruzione di 85 alloggi nel vecchio edificio che [illegible] affaccia sulla strada provinciale [illegible] Santuario. «Solo una novantina di progetti in tutta l'Italia hanno ottenuto il benestare del governo - spiega il vicesindaco Dario Amoretti -. Ora speriamo che vengano concessi rapidamente i finanziamenti richiesti per sistemare la viabilità». Comune e Iacp hanno chiesto uno stanziamento di 3 miliardi e [illegible] milioni per la costruzione di [illegible] nuovo ponte sul Letimbro, che collegherà la provinciale alla strada per Ciantagalletto, eliminando il traffico dal centro di Lavagnola. La riconversione della vecchia centrale verrà invece effettuata a spese delle Case popolari. Il Comune ha avviato le trattative con lo Iacp anche per gli alloggi di via Pia. [e. b.]

Replica agli autonomi

«Legittimati i [illegible] del [illegible]»

SAVONA. Sale la tensione a palazzo [illegible] giustizia e, mentre si attendono le decisioni del Consiglio dei ministri sulla questio[illegible] delle indennità giudiziarie, è scontro aperto fra gli «autono[illegible]» e gli iscritti [illegible] sindacati di Cgil, Cisl e Uil.

Questi ultimi, ieri mattina, si [illegible] riuniti in assemblea per ribadire «la propria fiducia nei confronti del sindacato confederale». E' la risposta all'attac[illegible] portato da tre funzionari di palazzo di giustizia i quali l'altra mattina [illegible] dichiarato «che la maggioranza del personale delle cancellerie e delle segreterie hanno disconosciuto quali propri rappresentanti i sindacati confederali». Pronta la replica dei colleghi aderenti a Cgil, Cisl e Uil: «Nessuno di noi ha voltato le spalle al sindacato. Le critiche sono [illegible] [illegible] da colleghi che [illegible] fanno parte di nessuna organizzazione e neppure simpatizzano per gli autonomi». Ieri [illegible] stata ancora ribadita la volontà di scioperare [illegible] [illegible] passerà l'indicizzazione dell'indennità. [c. v.]

Ridotti del 50%

Meno furti negli alloggi di Varazze

VARAZZE. La collaborazione tra carabinieri e amministratori dei condomini varazzini ha ridotto del [illegible] per cento il fenomeno dei furti negli appartamenti oltre ad aver permesso di scoprire la presenza di molti inquilini abusivi, soprattutto extracomunitari.

E' positivo il bilancio dei primi mesi di esercizio del «Vademecum degli inquilini», [illegible] sorta di codice [illegible] comportamento per gli abitanti degli stabili del paese, elaborato con lo scopo di evitare l'ingresso nei portoni di stranei e venditori ambulanti e per segnalare alle forze dell'ordine eventuali irregolarità.

Secondo i dati in possesso al comando dei carabinieri [illegible] Varazze, la nuova collaborazione avrebbe anche permesso [illegible] scoprire la presenza di extracomunitari clandestini ai quali erano stati affittati gli alloggi da proprietari senza scrupoli, oltre all'attività di prostitute albanesi che, domiciliate a Genova, usavano Varazze come base per incontri notturni. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Riflessioni [illegible] [illegible] [illegible] discoteche

Sono in una discoteca, l'ora [illegible] tarda e invece [illegible] ballare mi trovo ad un tavolo a scrivere uno stato d'animo singolare avvertito in una notte di svago e divertimento. amo la musica, la danza, ridere, scherzare e giocare, a volte, con la vita, ma stasera nell'aria c'è qualcosa di stonato.

Capisco che nei limiti della legalità e della corretta concorrenza si faccia di tutto per attirare giovani nel proprio locale, ma penso anche sia giusto tutelare alcuni valori che se rispettati servono per vivere meglio.

In parecchi locali sono molto in voga le cosiddette «ragazze cubo» alquanto carine, molto disinvolte, ballerine scatenate, focolari d'attrazione e sin qui [illegible] d'accordo, è bello, coinvolgente, trascinante, fa spettacolo e «colore». E' anche noto, però, che in medio stat virtus: fino a che queste ragazze sono su un piano rialzato e «materializzano» la musica, nessuno le contesta, ma quando mi giro e vedo una dolce fanciulla che con solo [illegible] paio di indumenti intimi provocanti, frusta in mano, collare di borchie nere, si toglie [illegible] reggiseno, si fa prendere in braccio da un ragazzo, poi un altro e uno ancora, in questo [illegible] mi chiedo se sono in una discoteca o se sto vivendo dal vivo un film di Tinto Brass.

Dopo aver letto, qualche baldo e gagliardo giovane mi vorrebbe domandare: «Dimmi dov'è questo posto che sabato ci vado subito!». C'è un momento per scherzare e un momento per pensare seriamente. Ho imparato [illegible] a non generalizzare. Il fatto citato potrebbe [illegible] isolato, [illegible] per allargare [illegible] discorso [illegible]sidererei che tutti i gestori di locali pubblici [illegible] «servissero» delle splendide e simpatiche ragazze [illegible] tramutarle in squallide e tristi donne oggetto.

Si parla delle stragi del sabato sera che [illegible] rappresentano un problema serio, ma che non imputerei in maniera così drastica e severa alle famigerate discoteche, io preferirei accentrare l'attenzione sulla violenza latente che si va a produrre in questo luogo aperto al pubblico di qualsiasi età e [illegible] certo filtrabile.

Non ero preparata: prima di entrare dal pasticciere penso a che dolce comprare, prima di venire qui non credevo di imbattermi in delle «Cicciolìne» non autorizzate che, senza voler [illegible]sere né moralista né bigotta, contribuiscono a far diventare la trasgressione una routine.

L'eccezione [illegible] deve esser quotidianità, perché tutto si sminuisce e perde significato, scatta la noia e il male di esistere; le conseguenze, a volte, sono eterne!

Chiara Ruffino, Savona

Scarsa manutenzione [illegible] cassonetti Amnu

Molti cassonetti per la raccolta automatizzata della spazzatura versano in cattivo stato, perché carenti di manutenzione da parte dell'Amnu. [illegible] riferisco in particolare alle pedaliere con cui gli utenti possono alzare il pesante coperchio. Spesso risultano inceppate, a volte provocano addirittura la ricaduta improvvisa del coperchio stesso, [illegible] rischi specie per i più anziani. Bisognerebbe provvedere.

Angela S., Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE

Savona e [illegible] [illegible] provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze [illegible] emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
[illegible]: 65.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono [illegible] turno dalle [illegible] [illegible] 19,30:
Della Ferrera, [illegible] [illegible] 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 85, telefono 850.473
Saettone, via Quadri 147, telefono 829.803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] Ferrera, corso Italia 153, tel. [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Borovia, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] [illegible] 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.[illegible].
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. [illegible]
[illegible]
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE [illegible]
Richeri, corso Europa [illegible], [illegible]. 601.703
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236
PIETRA [illegible]
Centrale, [illegible] Garibaldi 38, telefono [illegible].
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.104.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato [illegible] ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

[illegible] CIVILE

SAVONA 15 [illegible]

[illegible]. Nessuno.
[illegible]. N[illegible]

[illegible] Maria Luisa Sciandra, 71 anni, Savona, via Alla Rocca 27. Trasporto diretto oggi a[illegible] 16,30. Osvaldo Sticco, 45 anni, Vado Ligure, via Aurelia 44. Trasporto diretto alle 10,15. Alfonso Frexia [illegible] anni, Spotorno, via Guardia 5. Trasporto diretto alle 6,45. Ivano Fontana, [illegible] anni, Savona, via Santorre di Santarosa [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] Sant'Andrea. Maria Orsi Arata, [illegible] anni, Savona, piazza Santuario 4. Trasporto diretto stamane alle 7,45 a Ovada. Emilio Brasca, 75 anni, Varazze, via Callandrone 40. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella cappella dell'obitorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il Consiglio provinciale martedì pomeriggio [illegible] votato contro il piano delle cave realizzato dalla Regione. Il Consiglio ha criticato, in particolare, [illegible] previsione [illegible] avviare nuove attività di cava, l'ampliamento o [illegible] ripresa produttiva di siti già dismessi. Il presidente Garassini chiederà invece alla Regione di poter avviare la bonifica [illegible] cave già esistenti.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro con Fiorenza Giorgi

Il giudice Fiorenza Giorgi, interverrà stasera alle 20,15 a un dibattito organizzato al ristorante Da Cesco dal Lions club «Savona-Torretta». Tema dell'incontro «La nuova legge sulla violenza sessuale. Finalmente dalla tutela della morale alla tutela della persona». [p. p.]

SAVONA

Corsi alla palestra Fitness

E' iniziato alla palestra Fitness Pegaso Club di via Repusseno il corso di tonificazione mirata denominato: «Un corpo per l'estate». Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] palestra telefonando al numero 019-81.61.81. [r. p.]

[illegible]

Stage estivo per bambini

La scuola elementare «Ferro Francerìs ha organizzato uno stage estivo per i bambini con giochi e sport dal titolo Progetto Peter Pan. Iscrizioni aperte fino al 31 maggio. [p. p.]

IL CASO

DOPO 50 ANNI [illegible]

L'incredibile storia di un sopravvissuto all'eccidio di Cadibona

«Pregherò sulla mia tomba»

Il nome di Armando Merello, allora 16enne, comparve per errore nella lapide
Fu riconosciuto nella salma di un adolescente assassinato nel maggio '45

SAVONA. Da cinquant'anni «riposa» [illegible] cimitero delle Croci Bianche ad Altare. [illegible] suo nome è sulla lapide che ricorda le 38 vittime dell'eccidio di Cadibona, avvenuto l'11 maggio del '45. Ma Armando Merello, che allora aveva appena 16 anni, è vivo. Abita a Savona. E' un uomo sereno, che s'è lasciato alle spalle - con l'aiuto della famiglia - l'incubo di quei giorni lontani. E' una storia drammatica, la sua, per certi versi terribile. E che riapre un altro caso angoscioso, quello del porta-ordini della divisione San Marco, Sergio Angelici (aveva 17 anni), «giustiziato» ad Altare da un partigiano, la cui salma fu per errore attribuita - cinque anni dopo, [illegible] momento dell'esumazione delle vittime - al [illegible] Armando Merello, miracolosamente sfuggito al [illegible]

Oggi racconta la sua storia: «Ero sulla "corriera della morte" assieme a un gruppo di amici e familiari, catturati [illegible] Valenza Po dopo la [illegible] delle colonne [illegible] militari [illegible] civili che avevano aderito alla Rsi. Imprigionati per qualche giorno ad Alessandria, fummo infine consegnati a una pattuglia [illegible] partigiani [illegible]onesi. Arrivarono con una corriera...».

Il mezzo, che avrebbe dovuto tradurre [illegible] Savona 52 prigionieri, tra [illegible] 13 donne, era un'autocorriera della «Stes» [illegible] Savona (autisti Giuseppe Pinerolo e Nicolò Amandini); il capo della scorta era il partigiano Stefano Viglietti (poi misteriosamente ucciso [illegible] [illegible] maggio '45 a Savona), affiancato da un'altra decina di [illegible] partigiani, [illegible] ausiliari di polizia. A Piana Crixia la prima esecuzione sommaria: Giovanni Poggio, 30 anni, di Noli, fu [illegible] primo prigioniero a cadere. La corriera riprese il viaggio [illegible] si fermò ad Altare. La parola ad Armando Merello: «Avevo 16 anni, ho ricordi precisi. Sulla corriera i prigionieri sembravano [illegible] ancora ignari di quello che li stava aspettando...Erano tranquilli. Ad Altare io e altri due minorenni fummo separati dagli altri prigionieri». Stefano Viglietti telefonò in questura [illegible] Savona «per avere ordini». Alla fine l'esecuzione fu decisa [illegible] portata a termine [illegible] poche [illegible]. Merello: «Raggiunsi i miei familiari sulla corriera che ripartì lasciando [illegible] terra i [illegible] sventurati compagni. Noi ci fermammo a Cadibona. Qualche tempo dopo, non [illegible] quando, comparve un uomo seminudo. Era il tenente Mario Molinari, sfuggito ai sicari...Lo ripresero e lo uccisero. Solo allora capimmo che li avevano massacrati tutti».

I 38 corpi, trasportati al cimi[illegible] [illegible] Cadibona, furono sepolti in quattro strati in una grande fossa comune [illegible] [illegible] ricoperti di calce viva. Solo anni dopo le salme furono esumate e composte nel cimitero delle «Croci Bianche». Alcune furono ricosciute dalle famiglie. Fu scoperto il corpo di un giovinetto. Nell'elenco dei prigionieri compariva, oltre a Valentino Cuttica di 17, [illegible] [illegible] Luciano Manzone, di 16 [illegible]ni - entrambi uccisi - anche Armando Merello. L'identificazione sembrava certa, tanto da inserire il suo nome nell'elenco ufficiale dei caduti. Il giovane, nel frattempo, aveva precauzionalmente lasciato la Liguria e solo negli Anni Cinquanta si presentò alle autorità civili per chiarire il «giallo». Da allora sono [illegible] passati decenni.

Al «Cimitero delle Croci Bianche», si sono succedute sino a oggi [illegible] cerimonie di suffragio: fiori sulle tombe, la messa, uno sparuto gruppo di famiglie costrette a quasi a nascondere quelle tragiche morti dimenticate. Con i responsabili, [illegible] pure tutti identificati dalla magistratura, rimasti impuniti.

«Tornerò al cimitero di Altare a vedere la mia lapide - dice, commosso, Armando Merello -. In questo lungo periodo ho cercato solo di dimenticare l'orrore di quei giorni. Dopo [illegible]t'anni [illegible] ho più timori. Mi sono salvato solo per una serie di circostanze fortunate. Allora, fui poi interrogato dalla "polizia" [illegible] una pistola piantata nella schiena. E' stato meglio credessero che fossi morto».

Massimo Numa

A sinistra il cimitero delle Croci Bianche ad Altare dove [illegible] lapide (foto qui sopra) ricorda le [illegible] vittime dell'eccidio di Cadibona, avvenuto nel '45

L'OPINIONE

Nascono gli insegnanti di «Medicina generale»

La Medicina generale è divenuta complessa, vasta e difficile. Con il fiorire delle specializzazioni mediche [illegible] la complessa tecnologia ad esse connessa, [illegible] alle esigenze dei trattamenti ospedalieri, l'opera di medici di famiglia competenti e attenti diventa più importante [illegible] necessaria che in passato.

Pertanto [illegible] facile comprendere quanto siano necessarie all'esercizio della medicina generale un'ottima preparazione [illegible] grandi capacità. Alcuni degli elementi di base dell'assistenza primaria restano invariati rispetto al passato. In effetti, i problemi sanitari che affliggono l'umanità [illegible] intramontabili, siano [illegible] una malattia allo stadio terminale o una semplice [illegible] ansia da stress. Molti dei trattamenti e degli approcci ai pazienti sono universali [illegible] senza tempo. Purtroppo, rispetto ai colleghi di cinquant'anni fa, il medico generale moderno ha perduto una considerevole parte delle sue capacità cliniche e del suo talento di consigliere dei pazienti: incoraggiamo allora i medici di oggi a sviluppare proprio tali capacità di base.

La medicina generale resta il servizio sanitario più conveniente sotto il profilo costi/efficacia, e oggi più che [illegible] l'interesse dei pazienti [illegible] delle istituzioni è rivolto ai medici di famiglia quali apportatori di una soluzione alternativa ai servizi di [illegible] elevato [illegible] di alto contenuto tecnologico, che impongono [illegible] depersonalizzazione dell'assistenza. [illegible] [illegible] qualità, soddisfazione, diagnosi precoce senza l'esecuzione di ricerche invasive non necessario [illegible] senza ricorrere all'uso di terapie non indispensabili.

Occorre pertanto creare dei docenti in medicina generale e, a questo scopo, con il recepimento di una direttiva europea, [illegible] è introdotta anche in Italia, seppure in ritardo rispetto ad altri Paesi dell'Ue, la formazione specifica per l'esercizio della medicina generale, la cui attuazione comporta un percorso complesso [illegible] apprendimento guidato, che si realizza [illegible] periodi definiti di frequenza nei servizi sanitari, inclusi gli ambulatori dei medici di medicina generale, e con attività di semi[illegible] impostata su problemi di maggior rilevanza.

Per oggi la Regione Liguria organizza a Savona (dalle 8,30 al padiglione Vigiola del San Paolo), in collaborazione con la Società italiana di medicina generale, il primo corso regionale per «tutor» in Medicina Generale, e circa [illegible] medici affluiranno da tutta la regione per sottoporsi [illegible] un lavoro duro per imparare i moderni mezzi pedagogici per insegnare la medicina generale, stimolati dall'amore per una professione che, seppur difficile, resta sempre la più bella del mondo.

Renato Giusto

Delitto di Finale da oggi in Corte d'assise

Processo all'egiziano che uccise la moglie

FINALE LIGURE. Il 24 ottobre del '92 veniva barbaramente uccisa in un magazzino, in centro a Finale Ligure, Angela Ferrero, [illegible] anni, albergatrice, madre [illegible] due figli. Per quel delitto, scoperto solo una settimana dopo, il magistrato inquirente, Alberto Landolfi, non ha dubbi. Ad uccidere è stato Fouad Habib, 48 anni, il marito egiziano della donna che da allora [illegible] è reso irreperibile. Il movente? Soprattutto gelosia e interesse, questa almeno è la tesi dell'accusa.

Inizia questa mattina, in Corte d'assise a Savona, il processo per questo episodio che presenta ancora molti lati oscuri e che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Il presunto omicida è in Egitto. A difenderlo sarà l'avvocato Giorgio Ceriale. Durante il dibattimento emergeranno probabilmente aspetti della vita privata della vittima [illegible] del suo presunto assassino che da anni alimentano la curiosità, spesso morbosa, di molti finalesi.

Amanti, gioco d'azzardo e prestiti milionari si intrecciano in questa vicenda che vedrà probabilmente fra i testimoni il parroco di San Giovanni [illegible] Finale don Leonardo Botta, l'ex sindaco Piero Cassullo e l'ex maresciallo dei carabinieri Erminio Baghino.

[a. r.]

Fouad Habib, l'egiziano accusato

Savona, la quarta udienza in tribunale

Scandalo depuratore ecco i testi d'accusa

SAVONA. Sfilano i testimoni dell'accusa nella quarta udienza del processo sullo scandalo del depuratore: [illegible] componenti dell'assemblea consortile che mossero [illegible] poche critiche alle procedure di appalto e al progetto (poi approvato) di costruzione dell'impianto.

Contestazioni ribadite anche ieri mattina in aula. «Il depuratore nacque monco - ha spiegato l'ingegnere Giorgio Sirito eletto per due volte nell'assemblea del consorzio, fra l'89 e il '91 - perché mancava dell'impianto [illegible] deodorizzazione. Non so perché nell'89 si permise di metterlo in funzione senza questa importante parte».

Sirito ha anche ricordato «l'estrema politicizzazione [illegible] consiglio del depuratore e il clima intimidatorio nel quale [illegible] svolgevano le assemblee. L'opposizione non poteva dire la [illegible]

Un clima infuocato che emerge anche dalla testimonianza di Luigi Faucci: [illegible] vissuto un'esperienza brutta - ha spiegato - mi sentivo solo, come un pesce fuori dell'acqua. L'impressione era che le decisioni venissero prese in altre sedi. Si dava poco spazio, in assemblea, ai pareri tecnici». Ha aggiunto: «Ricordo che [illegible] una riunione [illegible] doveva discutere del fatto che l'Acna si era ritirata dalla compartecipa[illegible] al Consorzio. Io ritenevo che dovesse risarcire i danni causati dal suo allontanamento. Ero di turno in ospedale e [illegible] potendo [illegible] presente, mandai [illegible] lettera per fare sentire il [illegible] parere. Poi seppi che non fu mai portata all'ordine del giorno». Infine la testimonianza dell'ingegnere Attilio Melone: «Nel capitolato d'appalto mancava la documentazione per confrontare le varie proposte». Melone, che fece parte dell'assemblea del consorzio dalla sua costituzione fino agli anni '82-'83, ha ricordato che già durante la fase di sperimentazione l'impianto non rispettava le tabelle previste dalla legge Merli [illegible] tema ambientale. «In poche parole non rispondeva alle esigenze che ci [illegible] proponeva».

[c. v.]

Al via ieri il dibattito su disoccupazione e recupero delle zone industriali

Congresso Cgil, attacco a Gervasio

Duro intervento del segretario Anna Giacobbe

SAVONA. La disoccupazione e [illegible] recupero delle aree industriali al centro del dibattito congressuale della Cgil che ha preso il via ieri pomeriggio alle 15,30 all'Ente scuola edile di Legino.

Il segretario provinciale Anna Giacobbe ha avviato la discussione illustrando il quadro economico [illegible] le situazioni di emergenza: «Dobbiamo uscire dal provincialismo e dalla facile tendenza all'autocommiserazione. La situazione economica savonese è grave [illegible] [illegible] disperata». Severo il giudizio sulla giunta di Savona: «L'ammini[illegible] comunale non è all'altezza della situazione e quindi è necessario che la Provincia assuma un ruolo [illegible] responsabilità e coordinamento». Anche l'Ips, la società per [illegible] Insediamenti produttivi savonesi, secondo la Cgil «non ha sinora risposto secondo le attese». Anna Giacobbe nel tracciare le linee del rilancio ha puntato sul concetto di [illegible] mista» ma anche sul miglioramento della viabilità e sul recupero delle aree industriali dismesse. Per quanto riguarda l'Omsav la Cgil ha ribadito la destinazione industriale delle aree demaniali mentre la [illegible] della «Terrazzetta» dovrebbe garantire [illegible] collegamento fra la città e il porto. Forte preoccupazione desta la situazione occupazionale. Quasi il 30 per cento dei giovani [illegible] senza lavoro.

Ai lavori hanno partecipato anche il segretario della Cisl Roberto Grignolo, il segretario del pds Roberto De Cia, il presidente della Lega cooperative Carlo Ruggeri. Oggi i lavori congressuali avranno inizio alle 8,30 e proseguiranno sino alle 18,30. Domani mattina [illegible] conclusione [illegible] [illegible] voto dei documenti e l'elezione [illegible] comitato direttivo.

[e. b.]

La sindacalista Anna Giacobbe

Parla Rifondazione

[illegible] nella [illegible] di [illegible]

[illegible] LIGURE. Polemiche in Regione per lo smaltimento dei fanghi al cromo nella discarica di Bossarino. Il consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale: «Vorrei sapere [illegible] effettivamente la giunta ha [illegible] l'autorizzazione allo smaltimento di fanghi al [illegible] nella discarica di Bossarino. Ritengo che l'arrivo di mille tonnellate di rifiuti speciali possano provocare notevoli danni ambientali [illegible] turistici. [illegible] transito dei camion carichi di cromo inoltre aggraverà anche la situazione della viabilità». Franco Zunino ha coinvolto anche la Provincia, invitando [illegible] giunta di Palazzo Nervi a pronunciarsi sul rischio ambientale che potrebbe derivare da questi rifiuti. Zunino sottolinea la delicata situazione del comprensorio [illegible] già compromesso dalla presenza della centrale [illegible] dell'Enel e dalle discariche.

[e. b.]

Ma i sindacati sono preoccupati per i tempi lunghi nelle nuove assunzioni

Più «qualità» al Santa Corona

Primari e caposala si incontrano per progettare i miglioramenti dei servizi nei reparti
Sono emerse anche le contraddizioni: si parla di tagli mentre sono esauriti i posti letto

PIETRA L. Per la prima volta i primari e i capisala del Santa Corona di Pietra Ligure sono stati chiamati a progettare assieme la qualità dell'assistenza. E' il significato di uno stage, cominciato pochi giorni fa per decisione della direzione dell'ospedale. Nelle ultime ore sono emerse altre contraddizioni di cui è «vittima» il nosocomio. Mentre si parla insistentemente di risparmi e tagli per far quadrare il bilancio alcuni reparti [illegible] esauriti i posti letto. Da circa [illegible] settimana la rianimazione ha tutti i letti occupati. Da parte sindacale si manifesta qualche preoccupazione soprattutto per la lentezza con cui vengono coperti i posti vacanti.

Spiega il direttore generale, Ubaldo Fracassi: «Il decreto 502-517 di riordino del sistema sanitario nazionale ha introdotto tre nuovi elementi: la responsabilizzazione sui risultati ottenuti, [illegible] sistema di finanziamento dell'azienda ospedaliera in base al Drg che stabilisce un parametro per ogni intervento e prestazione fatta e il controllo sulla qualità dei servizi. Per questo motivo abbiamo promosso un programma di formazione che vede protagonisti i primari e i capisala. Pochi giorni fa, sotto la guida di una società di consulenza, primari e caposala si sono confrontati attraverso lezioni, simulazioni, lavoro di gruppo sull'utilizzo degli strumenti per la gestione aziendale».

Il manager del Santa Corona Ubaldo Fracassi

In poche parole i responsabili dei Dipartimenti avranno una parte attiva nella gestione del budget e del controllo della qualità. «L'attuale scarsità [illegible] risorse impone che medico ed infermiere non siano più responsabili solo [illegible] una buona assistenza ma anche di una buona gestione», precisa Fracassi.

Il Santa Corona si appresta a definire quello che sarà il suo budget per l'anno. Non basteranno certamente i 140 miliardi dello [illegible] anno soprattutto per l'applicazione [illegible] nuovo contratto. In alcuni reparti c'è carenza di personale. Il budget '96 del Santa Corona è svincolato dagli investimenti, per circa 30 miliardi, in [illegible] in questi mesi o che saranno avviati entro l'anno (Fisiochinesiterapia, padiglione «17», isolamento [illegible] altri). Intanto proprio in rianimazioni i posti letto da 7 passeranno presto a 12.

Augusto Rembado

Noli, stangata sulla sosta

«Maxiaumento» per i parcometri un'ora adesso costa ben 1500 lire

NOLI. Riduzione e spostamento dei parcheggi a pagamento, progetto di ristrutturazione dell'ex casa di riposo «Sant'Antonio» che sarà adibita [illegible] a struttura culturale e sistemazione della passeggiata [illegible] mare. Sono alcune delle decisioni prese, quasi tutte all'unanimità, l'altra sera dal Consiglio comunale di Noli presieduto dal sindaco Giuseppe Niccoli.

I posteggi a pagamento, gestiti da una cooperativa di giovani nolesi, saranno trasferiti dal centro cittadino all'ex zona ferroviaria di ponente. Da 180 scenderanno a 148. Non ci sarà più [illegible] prima ora «scontata» [illegible] 500 lire per invogliare residenti e turisti a fare la spesa in centro in poco tempo. Le tariffe sarà di 1500 lire l'ora a 18 mila lire al giorno (12 mila per 12 ore).

Importante [illegible] decisione per la ristrutturazione dell'ex casa di riposo «Sant'Antonio» che sarà adibita [illegible] struttura culturale con biblioteca, archivio storico e forse un museo della pesca. I tempi dell'intervento [illegible] comunque lunghi. Il preventivo di spesa è di un miliardo [illegible] 300 milioni. L'unica voce [illegible] dissenso è stata quella del consigliere Riccardo Ganduglia che, pur condividendo l'opera, ha evidenziato la necessità di realizzare prima altre opere come la ristrutturazione del palazzo comunale.

Questi gli altri progetti approvati. Oltre 160 milioni [illegible] ranno spesi per la sistemazione del sottopasso in centro. Per la pavimentazione della passeggiata a mare fra Noli e Spotorno, sino ai bagni [illegible]ereo», sono previsti 131 milioni. Per eliminare le barriere architettoniche nelle scuole elementari saranno invece investiti 161 milioni. Altri 55 milioni saranno infine spesi per l'accesso fra la colonia «Cantore» [illegible] l'hotel «Capo Noli». Fra le voci di dissenso, su alcuni argomenti in discussione in Consiglio, quelle di Luciano Robatto [illegible] dell'ex sindaco Carlo Gambetta. [a. r.]

Davanti agli agenti il proprietario si è sentito male

Andora, sequestrati cinquanta bungalows

ANDORA. Cinquanta bungalows sono stati sequestrati dagli uomini della Polizia giudiziaria presso la pretura di Savona nel complesso turistico «Colombo» di regione San Giovanni ad Andora. Il titolare, Gi[illegible] Rossi, al momento del sequestro, avvenuto lunedì pomeriggio, ha avuto un malore ed [illegible] stato necessario l'intervento dei medici dell'ospedale di Albenga per farlo riprendere.

Il sequestro non è comunque arrivato inaspettato. Spiega il sindaco [illegible] Andora Pierluigi Pesenti: «Il complesso è in attività da circa tre anni. Il titolare aveva presentato domanda di condono per una serie di irregolarità edilizie». La pretura di Savona contesta all'operatore turistico alcune difformità nella costruzione dei bungalows. Secondo il progetto approvato dal Comune, infatti, le 50 casette avrebbero dovuto essere del tipo amovibile, in grado cioè di essere smontate [illegible] rimontate in poco tempo. Stando alle indagini condotte dal magistrato, invece, i bungalows sarebbero fissi, senza la possibilità di essere rimossi [illegible] non con la demolizione.

Con ogni probabilità, in attesa che la vicenda si concluda, il titolare del complesso turistico farà opposizione chiedendo il dissequestro. Anche perchè la stagione turistica [illegible] alle porte e molti clienti hanno g[illegible] prenotato i bungalow [illegible] villaggio «Colombo». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Brucia il pullman, 50 turisti di Piacenza appiedati

Brutta avventura per 50 turisti [illegible] Piacenza, ieri mattina, sull'Autofiori a Pietra. Hanno dovuto abbandonare il pullman su cui viaggiavano per [illegible] principio d'incendio. [a. r.]

I carabinieri scrivono all'Anas: «Aurelia pericolosa»

Ogni volta che piove sulla via Aurelia, all'altezza di capo Noli, si registrano numerosi incidenti a [illegible] del manto stradale usurato. E' il contenuto della segnalazione fatta all'Anas dai carabinieri di Noli. [a. r.]

Le carcasse di venti tartarughe recuperate sull'isola

Le carcasse di una ventina di tartarughe sono state recuperate dagli uomini della Guardia forestale all'isola Gallinara. Le tartarughe morte fanno parte degli oltre 150 esemplari che erano stati portati la scorsa estate sull'isola e che sono per la maggior parte morti di fame. [r. sr.]

ALASSIO

Paura in [illegible] per [illegible] vipera in un'auto

Momenti di panico martedì sera per una ragazza di Torino che, salita sulla [illegible] Uno, si è trovata una vipera sulla spalla. La giovane è riuscita a scaraventare il rettile nell'abitacolo e [illegible] chiedere aiuto. La vipera è stata poi catturata dai carabinieri. [m. br.]

Atti osceni sull'Aurelia, tre uomini patteggiano

Tre uomini hanno patteggiato ieri mattina in pretura la pena pecuniaria di trecento mila lire per atti [illegible] in luogo pubblico. I tre erano stati sorpresi dai carabinieri mentre erano appartati con delle prostitute. [r. sr.]

Smerciavano dosi di eroina a chi andava [illegible] ritirare il metadone

Finale, tre arresti per spaccio davanti all'ospedale Ruffini

FINALE L. Tre arresti per spaccio di eroina e numerose segnalazioni, solo in un mese, fra i tossicodipendenti che utilizzano il servizio metadone dell'ex ospedale Ruffini di Finale. E' la conferma delle preoccupazioni manifestate da tempo dagli abitanti della zona. Alcuni spacciatori avvicinano i tossicodipendenti proprio mentre stanno andando a disintossicarsi. L'ultimo caso è quello che ha visto finire in carcere Ferdinando Senatore, 36 anni di Borghetto e Francesco Bianchi, 27 anni di Finale. Il primo, in particolare, è stato trovato [illegible] possesso di di alcune dosi di eroina pronte per lo smercio. Nelle prossime ore dovranno comparire davanti al Gip per la convalida dell'arresto.

Ferdinando Senatore e Francesco Bianchi arrestati per droga a Finale

I carabinieri li hanno bloccati dopo una lunga serie di appostamenti. I giovani che si avvicinano al servizio Sert del Ruffini sono da tempo pedinati, filmati e fotografati. Con questa tecnica le forze dell'ordine hanno ricostruito il ruolo di alcuni giovani. L'altra mattina [illegible] scattato il blitz. Un mese fa un analogo sistema [illegible] stato seguito dai carabinieri di Finale che avevano arrestato una donna mentre cedeva dosi di eroina ad alcuni tossicodipendenti [illegible] fila per il metadone. Lo scorso anno [illegible] sola voce di un possibile trasferimento di questo servizio dal Ruffini di Finale all'atrio del Santa Corona di Pietra aveva provocato la protesta di tutto il quartiere del ponente pietrese. I fatti [illegible] questi ultimi giorni confermano che dove ci sono tossicodipendenti arriva, purtroppo, anche lo spaccio e la microcriminalità. Numerosi infatti anche i furti nella zona del Ruffini. [a. r.]

Anteprima al Rotary

Fabio Fazio è il testimonial dell'«Amref»

VILLANOVA. Fabio Fazio sarà impegnato per i prossimi anni come testimonial dell'Amref, fondazione africana per la medicina e la ricerca. Primo atto del suo impegno sociale con l'associazione è un film (sarà presentato [illegible] Venezia e distribuito da Cecchi Gori) girato [illegible] Kenia qualche mese fa. L'annuncio ufficiale è stato dato dallo stesso presentatore savonese ad una [illegible] benefica organizzata dal Rotary e dal Lion all'Hermitage di Villanova. Alla manifestazione era presente anche [illegible] responsabile per l'Italia dell'organizzazione fondata nel 1958 da ser Michael Wood. «Sponsor» dell'iniziativa il [illegible] mandante Mauro Zunino visto che l'Amref è anche conosciuta come l'associazione dei «medici volanti» per il fatto che molto spesso, per le distanze africane, i sanitari della fondazione si spostano con aerei attrezzati [illegible] infermeria. [s. p.]

ALASSIO

Discariche abusive

Ecco il piano dell'assessorato all'Ambiente

ALASSIO. Offensiva da parte dell'assessorato all'ambiente per riconfermare il titolo ad «Alassio, città più pulita della Riviera». Sul fronte delle discariche abusive, su ordine dell'assessore Piero Drago, i vigili urbani hanno proceduto ad una «mappatura» del territorio comunale, indicando i siti dove più facilmente si abbandonano i rifiuti solidi urbani. Dice Drago: «La situazione delle discariche abusive è grave ma [illegible] drammatica. Ora con l'apertura di una discarica per inerti a Villanova è più facile ai privati e agli artigiani disfarsi dei residui di lavori o da oggetti ingombranti. Proseguiremo anche nella nostra campagna di sensibilizzazione chiamata "ecoalassio"».

Intanto è stata portata [illegible] termine una bonifica di alcune discariche [illegible] autorizzate grazie [illegible] lavoro dei volontari della Lego Ambiente. [r. sr.]

ALASSIO

Rapina alla lucciola

Il taxista si difende dalla [illegible]

ALASSIO. A passare per un rapinatore F.M. [illegible] ci sta. E racconta la sua versione della vicenda che l'ha visto protagonista: «Di professione faccio il taxista. Lunedì sera stavo rientrando quando sono [illegible] fermato da una prostituta che mi [illegible] chiesto di portarla a Loa[illegible]. L'ho fatta salire dicendo che avrebbe dovuto pagarmi 25 mila lire ma, dopo pochi metri, ha cominciato [illegible] toccarmi, voleva pagare con una prestazione sessuale. Ho rifiutato e, a quel punto, ha cominciato a dirmi che mi avrebbe denunciato se [illegible] le davo 50 mila lire. L'ho fatta scendere senza curarmi di quello che diceva e sono tornato a casa. Lei ha preso il numero di targa [illegible] ha chiamato i carabinieri. Ma che io non l'abbia né picchiata né rapinata è palese al punto che già martedì, dopo [illegible] stato ascoltato dal giudice, sono stato rimesso [illegible] libertà». [s. p.]

Il contributo dei residenti al bilancio

Cairo, 8 miliardi di tasse comunali

CAIRO M. I cairesi contribuiscono al bilancio comunale attraverso imposte, tasse ed entrate relative ai servizi per il 40 per cento. I dati, in dettaglio, sono stati pubblicati sull'ultimo numero [illegible] «Cairo notizie», il trimestrale di attualità, cultura, economia e vita amministrativa del Comune, che dedica all'argomento [illegible] lungo [illegible] ampio servizio.

Dati da cui emerge che a ogni residente, (il numero totale degli abitanti è [illegible] 13 mila 744), i servizi sportivi costano annualmente poco più di 52 mila lire, quelli socio-assistenziali 144 mila, [illegible] quelli relativi all'ambiente 156 mila lire.

Inoltre, le entrate tributarie, ovvero quelle inerenti le imposte [illegible] le tasse comunali, previste quest'anno dall'amministrazione guidata dal sindaco Franco Belfiore, ammontano ad oltre 8 miliardi e 105 milioni. Quelle extratributarie, relative, cioè, alle entrate che il Comune ottiene per l'erogazione di servizi o per l'utilizzo del proprio patrimonio immobiliare, [illegible] comunque ogni altra [illegible] natura non tributaria, pareggiano a un miliardo [illegible] 760 milioni.

Cifre che aggiunte alle entrate per contributi e trasferimenti da parte dello Stato, Regione e altri enti pubblici, a quelle derivanti da alienazioni e ammortamento dei beni patrimoniali, alle entrate legate all'accensione di mutui e a quelle che il Comune acquisisce per conto terzi, portano il bilancio di previsione ad un totale di 25 miliardi e 245 milioni.

Bilancio che, come noto, alla fine del febbraio scorso, [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale, ma con il voto contrario dei rappresentanti dei gruppi di minoranza «Progetto Cairo», «Insieme per la nostra città», e dalla «Lista civica». [l. b.]

Arrivano dall'Ipsia di Cairo i leggii per la nuova «sala di musica» di Millesimo

Un corso per evitare il panico

Organizzato ad Altare per gli alunni delle elementari con apposite lezioni sui casi di emergenza
In autunno a Cengio primi trasferimenti di studenti dalla frazione Genepro a quella di Bormida

L'insegnante Olga Beltrame

ALTARE. Una programma per fare in modo che i ragazzi non vengano colti dal panico in caso [illegible] emergenza. E' quanto è stato realizzato alla scuola elementare di Altare, con gli allievi delle classi quarta e quinta, in collaborazione con la Croce Bianca e il gruppo di Protezione civile altarese.

Ne parla Olga Beltrame, ex sindaco, [illegible] consigliere comunale di minoranza, in qualità di insegnante. «Un programma - dice - suddiviso in tre incontri: il primo [illegible] il presidente della pubblica assistenza, [illegible] dottor Cerruti, che ha illustrato [illegible] ragazzi l'atteggiamento da adottare in caso di incidenti».

Aggiunge: «Il secondo incontro si è tenuto con gli esponenti della Protezione civile e ha permesso di far conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico; il terzo ha riguardato la visita alla sede altarese della stessa Protezione civile». E la Beltrame conclude: «Un'iniziativa di grande importanza che è stato possibile anche grazie alla disponibilità della Croce Bianca».

Intanto, sempre in tema scolastico, il Provveditorato agli studi ha comunicato al sindaco di Cengio che, a partire dal prossimo anno, la prima classe elementare di frazione Genepro verrà trasferita a Cengio-Bormida. Un «taglio» per garantire un risparmio economico e che, nel '97-98 riguarderà tutte le classi di Genepro. Alle medie di Millesimo, infine, [illegible] è inaugurata la sala di musica e, in collaborazione con gli studenti dell'Ipsia di Cairo, i giovani allievi hanno realizzato alcuni originali leggii che verranno utilizzati durante le esercitazioni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Altra interruzione di energia elettrica in paese

Nuovo black-out elettrico, ieri mattina, [illegible] Cengio, Millesimo e Roccavignale. E' la seconda volta, in due giorni, che si verifica un guasto al «terminale» di Montaldo, frazione di Cengio.

CARCARE

Recuperata dalla Stradale una moto rubata [illegible] Savona

La polizia stradale ha recuperato sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Carcare, una moto che era stata rubata lunedì scorso a Savona. [illegible] tratta di una «Honda» [illegible] proprietà di Enrico Pighini.

CAIRO M.

La società di pescasportiva «La Sirena» ha 40 anni

Candeline di compleanno per «La Sirena», la società comunale di pesca-sportiva, che ha festeggiato i 40 anni di vita. Una società gloriosa, che nel suo palmares può annoverare importanti trofei a livello nazionale. Nella foto soci e dirigenti.

[illegible]

Don Ceretti vicario generale della Diocesi di Acqui

Don Carlo Ceretti, 59 anni, da 13 anni parroco di Altare è stato [illegible]minato vicario generale della Diocesi di Acqui. Don Ceretti, venne ordinato sacerdote nel 1962, ed il suo primo incarico pastorale, fu quello di vice parroco per 10 anni a Cairo, per poi essere nominato parroco di Ferrania, compito che svolse per altri dieci anni.

[illegible] M.

Maura Camoirano nominata questore della Camera

L'on. Maura Camoirano, del pds, è stata eletta questore della Camera. Un riconoscimento prestigioso che le permetterà di far parte dell'ufficio di presidenza a fianco dell'on. Violante. [l. b.]

Al palasport di Pallare

Protezione civile esercitazione per le scolaresche

PALLARE. Dimostrazione pratica, domani nel palazzetto del[illegible] Sport di Pallare, sugli interventi in caso [illegible] emergenza da parte di quanti si occupano di Protezione civile. All'incontro parteciperanno anche i ragazzi delle scuole valbormidesi. Presenti, i vigili del fuoco, e i gruppi di protezione civile che operano nel comprensorio.

Intanto, domani, nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo, i tecnici dell'Amministrazione provinciale illustreranno il piano di intervento ai sindaci di alcuni Comuni della zona. Con l'incontro di domani si chiude il ciclo di riunioni programmato dalla Provincia con gli amministratori valbormidesi. [l. b.]

Realizzata a Montezemolo è costata 10 miliardi

Una struttura modello per 64 malati psichici

MONTEZEMOLO. Una comunità per malati psichici, costata una decina [illegible] miliardi, che potrà ospitare sino a 64 degenti. La struttura, realizzata [illegible] Montezemolo, verrà inaugurata domenica prossima alla presenza della direttrice sanitaria, Ornella Bartoli, della direttrice della comunità, Maria Grazia Del Buono, e del direttore della clinica psichiatrica dell'Università di Genova, Romolo Rossi.

La moderna struttura, costruita [illegible] nuovo, composta da sei edifici, suddivisa in otto «appartamenti» con altrettanti posti-letto, verrà gestita da una cooperativa sociale. Il modello terapeutico che verrà adottato dagli operatori si rifà a quello di Prà Ellera, la comunità di Cairo di cui è responsabile Adolfo Francia. Ci si potrà accedere attraverso i servizi sociali o privatamente e offrirà complessivamente una quarantina di posti di lavoro.

Lo staff [illegible] composto da uno psichiatra, [illegible] psicologo e tre operatori cui, naturalmente, si andrà ad aggiungere personale qualificato.

Inoltre, la struttura [illegible] dotata di «atelier» di pittura, musica, falegnameria e fotografia, di una palestra e di un ampio giardino. Insomma, l'obiettivo, come spiegano alla comunità «Montezemolo», realizzata anche con la collaborazione del Comune, è quello di creare un ambiente familiare. [l. b.]

Cengio sollecita la realizzazione dell'impianto

Per il «Resol» all'Acna oggi incontro in Regione

CENGIO. Attesa per l'incontro di [illegible] a Genova, tra [illegible] presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, l'assessore all'Ambiente, Lino Alonzo e [illegible] sindaco di Cengio, Sergio Gambo, per far il punto della situazione sulla vicenda Acna.

A Cengio s'insiste per ottenere la costruzione del Resol all'interno dell'Acna

Un vertice più volte sollecitato da Gamba «visto [illegible] clima di tensione fra i lavoratori». «A mesi di distanza dal parere favorevole espresso dalla Commissione Via sulla realizzazione del Resol - dice il sindaco -, del progetto non [illegible] più nulla. Per questo abbiamo chiesto un incontro [illegible] la Regione affinché solleciti il nuovo governo ad avviare le procedure di costruzione dell'impianto».

Intanto, domani, verrà nominato [illegible] nuovo presidente dell'Arpal, organismo regionale di controllo sull'ambiente. Dal versante piemontese arrivano voci preoccupate secondo cui fra i candidati alla presidenza vi sarebbe anche Giovanni Elefante, [illegible] dirigente Acna. [l. b.]

L'atteso spettacolo di musica e cabaret stasera alle 21 al teatro Domus

Jannacci e Vergassola a Finale

Il medico milanese e l'impiegato spezzino star della notte in Riviera. Guida e prevendite
La notte nei locali offre anche ritmi latini, blues e lo show di Barbara Raimondi [illegible] Loano

Al Chiabrera

Oggi recitano «I Coribanti»

SAVONA. Tornano in [illegible] «I Coribanti» del Liceo Classico. Oggi alle 10,30 e alle 21 due spettacoli al teatro Chiabrera. Verrà rappresentato «Le tre [illegible] rone, ovvero, anche i banchi lo sanno».

L'allestimento, scritto e diretto dall'ex allieva Simona Guarino, insieme con Marco Ghelardi [illegible] Anna Paola Bardelloni, [illegible] il quinto dopo «L'Aulularia» di Plauto, l'«Alcesti» di Euripide, «Pamela» di Carlo Goldoni e «Arlechin, da la tera a la luna».

Quest'anno la compagnia dei «Coribanti» ha cercato di scrivere interamente il testo [illegible] la collaborazione degli studenti (in [illegible] sul palcoscenico) nell'ambito del progetto diretto dal professor Silvano Godani. Il testo de «Le tre corone» è nato nelle prime settimane dell'anno scolastico in seguito a un ciclo di lezioni introduttive ai poeti D'Annunzio, Pascoli e Carducci tenute appunto da Godani.

[p. p.]

FINALE L. Il recital «Manovale gentiluomo», con Enzo Jannacci e Dario Vergassola per la prima volta assieme, è lo spettacolo più atteso questa sera in Riviera. Lo show si terrà alle 21 al teatro Domus di Finale Ligure. E' l'ultimo spettacolo della stagione [illegible] prosa del teatro Domus organizzata dal Comune [illegible] dal teatro Garage di Genova.

Che cosa lega questi due personaggi del mondo dello spettacolo? Apparentemente nulla. E' anche per questo motivo che il loro recital [illegible] quasi [illegible] novità. Enzo Jannacci, il medico chirurgo prestato [illegible] palco, è un personaggio storico del cabaret nostrano. Quest'inverno è tornato alla ribalta con le [illegible] partecipazione al programma «Il Laureato», su Rai Tre, in coppia con Piero Chiambretti.

Dario Vergassola, impiegato spezzino all'Arsenale militare di La Spezia, si definisce il «miracolato» da Maurizio Costanzo. Al presentatore, e al [illegible] popolarissimo talk-show, deve infatti la sua popolarità.

Spiega Vergassola: «Nello spettacolo parlo soprattutto di me e di tutto quello che [illegible] succede. Per caso ho scoperto che riesco [illegible] far ridere la gente».

I biglietti [illegible] in prevendita presso la libreria «Centofiori» di via Ghiglieri a Finalmarina. Per gli abbonati della rassegna di Finale Ligure, lo spettacolo sostituisce «Testimoni» annullato dal cartellone all'inizio di marzo.

Enzo Jannacci stasera a Finale insieme a Dario Vergassola nell'atteso show «Manovale gentiluomo» in programma al teatro Domus

Fra i locali «giovani» aperti oggi ci sono il Symbol e il Fantasque di Cairo Montenotte, il Mr Pub e il Gilda di Varazze, il disco-bar Face di Abissola Mare, il Med di Albisola Capo, il Pirata e la «Taverna del navigatore telematico» [illegible] Savona, il Dani Baci di Vado Ligure, il Cuba Libre Cafe (ritmi latini) [illegible] il Monkey Business di Finale, il Cucciolo di Orco Feglino, la discoteca Rajah di Pietra, il Bella Marinella (serata latina) [illegible] Movida Club (Barbara Raimondi live) di Loano, il Pub 36 (nuova gestione) di Boissano, la Piazzetta degli Artisti e il Black Out di Albenga, El Cielo, il Fred Music Bar e l'U'Brecche di Alassio, il Capogiro e la Casa del Priore di Andora. Aperti anche tutti i principali dancing della Riviera.

[a. r.]

[illegible] E MOSTRE

SAVONA

Tavole a fumetti

Prosegue [illegible] circolo culturale Brandale-Laboratorio in via Forni 4, la personale di Simona Maurone. La mostra, [illegible] esposizione di tavole a fumetti e dipinti, resterà aperta fino al 29 maggio.

[a. z.]

[illegible]

Ceramiche di Giovanni Tinti

Verrà inaugurata sabato 18 maggio alle 18, nei locali del circolo degli artisti in Pozzo Garitta, la personale degli acrilici e ceramiche di Giovanni Tinti.

[a. z.]

ALBISSOLA M.

Personali di Elsener e Firpo

Al Centro d'arte «Balestrini» di via Isola ad Albissola Marina da sabato al 16 giugno saranno visitabili le personali [illegible] Ulrich Elsener (acrilici e acquerelli) e Angioletta Firpo (pittura su plexiglass).
La rassegna è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19.

[a. z.]

SAVONA

Il murale dei bambini

Sabato 18 maggio alle 11, nel giardino della scuola elementare del Santuario, sarà inaugurato il murale realizzato dai bambini delle elementari con l'aiuto della pittrice Imelda Bassanello [illegible] delle educatrici di «Progetto Città».

[a. z.]

LOANO

Quadri e cornici

Mostra [illegible] quadri [illegible] cornici dei ragazzi delle scuole medie di Loano, oggi [illegible] domani, nelle sale del Kursaal (ore 9-12). Il ricavato sarà devoluto per la ricostruzione del teatro «La Fenice» di Venezia.

[a. r.]

[illegible]

Mostra sul Giro d'Italia

E' in [illegible] la mostra «Il Giro d'Italia» nelle sale del Kursaal sul lungomare di Loano. In esposizione quadri della corsa in rosa tratti dai giornali d'epoca. La mostra si svolge nell'ambito delle iniziative per il Giro d'Italia che sarà a Loano il 30 maggio.

[a. r.]

Happening l'8 giugno, corsa ai biglietti

Festa sul Priamar c'è anche Raz Degan

SAVONA. «Fun's City», la festa degli studenti organizzata per l'8 giugno alla fortezza del Priamar dalle 15 all'alba del giorno dopo, è pronta. Il colpo grosso è la presenza del top model israeliano Raz Degan.

Mancano «solo» 24 giorni all'ora fatidica ma il programma è già definito in tutti i particolari: dalle 15 alle 17 concerti rock a cura degli istituti superiori della provincia di Savona; dalle 17 alle 18 festival del Karaoke con Radio Savona Sound. Alle 18 Match Music con Davlsa a cura del Leo Club; dalle [illegible] alle 21 elezione di miss [illegible] mister School; quindi una sfilata di moda, l'estrazione di beneficenza della lotteria: musica con i disc jockey Giorgio Prezioso, Alessandro D'Erba e Sergio Fazio. Raz Degan, testimonial di fortunate campagne pubblicitarie, sarà al centro della serata musicale. L'intera manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Match Music Television-Radio Deejay. Il biglietto costa 30 mila lire e dà diritto a due consumazioni (in prevendita), a una consumazione (alla cassa). La prevendita [illegible] da Mare-Sport, Pastrengo, Tir, 1967, Centro Dimensione Corpo e [illegible] tutti gli istituti superiori della provincia.

Il top model Raz Degan a Savona

La festa ha il patrocinio [illegible] Comune, Provveditorato agli studi, Radio Savona Sound [illegible] «La Stampa».

[a. r.]

Dalla prossima settimana al Chiabrera

I medici savonesi cantano il musical

SAVONA. Medici protagonisti al Chiabrera. La prossima settimana il Medical Mistery Tour approderà al teatro comunale [illegible] «Monsignore in ascensore», un musical cui parteciperanno una cinquantina di artisti, fra medici, infermieri e informatori farmaceutici. Lo spettacolo, organizzato in collaborazione con lo Zonta Club, andrà in scena dal 22 al 25 maggio.

«Abbandonando lo schema tradizionale [illegible] sketch alternati da canzoni, la compagnia ha deciso di allestire un piccolo musical - spiegano i responsabili del Medical -. Abbiamo quindi dato vita a [illegible] commedia sostenuta da musiche originali composte dagli artisti del gruppo. Gli spazi musicali e la prosa si fonderanno quindi per garantire il giusto brio alla [illegible]. La musica insomma diventa protagonista assoluta. L'altra novità è rappresentata dalla regia. «Quest'anno [illegible] spettacolo è stato curato da Carlo Deprati [illegible] Daria Pratesi che [illegible] subentrati a Maria Assunta Rossello». La vicenda trae spunto dalla visita di un alto prelato inviato [illegible] San Paolo dal Vaticano. Natural[illegible] i meandri dell'ospedale sembrano fatti apposta per accrescere sospetti e misteri. Le scenografie sono state affidate anche quest'anno ai ragazzi del liceo artistico «Martini». L'incasso verrà devoluto a scopo benefico.

Il «Medical mistery» prova lo spettacolo

[e. b.]

A Villa Cambiaso

Conferenza sulle sindoni «savonesi»

SAVONA. Nuovo appuntamento stasera sotto l'egida del Circolo degli Inquieti: nella prestigiosa sede di Villa Cambiaso alle 20,30, lo storico Ferdinando Molteni, uno dei promotori del circolo, tiene la conferenza sul tema «Dalla Sindone [illegible] Torino alle Sindoni di Savona». La serata prevede anche la proiezione di dispositive ed un breve filmato che illustra le più recente tesi sulle copie sindoniche, ma è soprattutto dedicata ai «lenzuoli» conservati in città, nell'oratorio dei Santi Pietro [illegible] Caterina [illegible] nel monastero delle Carmelitane Scalze di via Firenze, [illegible] ad uno recentemente scoperto in [illegible] parrocchia [illegible] ponente. Molteni, storico della religione con all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche ed un recente volume sul culto dei santi nelle diocesi [illegible] Savona [illegible] Noli, ricorderà anche che le copie savonesi - [illegible] le più belle del mondo - sono già state scelte da esponenti vaticani per es[illegible] esposte a Roma nel Duemila, durante le celebrazioni per il Giubileo.

[r. bg.]

[illegible]ERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

9,30 **Casa mia**
[illegible] **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano** - Prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
[illegible] — [illegible] **per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,03 **L'astroscrittura**
18,05 **Giovanidea**, rubrica
18,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

9,45 **The Twilight zone**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.** Telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] — [illegible]
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv Fitness**, rubrica
22 **Documentario**
22,15 **Judopromoter**, rubrica
[illegible] **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 **Documentario**
24 — **Telefilm**
1 — **Film**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg 6** - telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per [illegible]**, telefilm
20 — **Tg 6** - telegiornale
20,30 **International airport**, film
22,15 **Tg 6**
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi [illegible] stop**

Telegenova

7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?**
14 — **Due ore di relax**, rb.
16 — **Le migliori occasioni**
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,35 **Notte di terrore**, film
23 — **Un'ora di relax**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12 — **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13 — **Match music**
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, sport
22,30 **Programmi [illegible] stop**

Telenord

10,05 **I [illegible] quartieri**, informazione
10,20 **[illegible]oni animati**
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **The twilight zone**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Telefilm**
17 — **Documentario**
17,30 **I miei quartieri**
18 — **[illegible]e spettacolo**, rubrica
18,30 **Telefilm**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn.
12,45 **Gli uomini della Raf**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
[illegible] **La gang del doberman**, film
22,45 **Rubrica di antiquariato**
0,45 **Motor shop**, [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga** - Notiziario
14,30 **Junior Tv** - Programma [illegible]ro per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Telecupole

7,30 **Tg4** (19,27 - 22.30)
8,30 **Carta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,30 **Wilma e... cartoni**, rubrica di cucina
18,30 **Colorina**, telenovela
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Notte di terrore**, film
24 — **Programmi non stop**

[illegible]

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di [illegible]**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — [illegible]
20,30 **Diagnosi**, [illegible] show
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera RIPOSO
Ore 15,30
L. 7000

Astor — Tel. 854.627 — Ore 17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000
L'esercito delle [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Riccardo III
di R. Lon[illegible] con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un [illegible] in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 16,10/18,10/20,15/22,30
Piume di st[illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio [illegible]. Remake [illegible] «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio — [illegible]. 838.53.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio [illegible] Squid, una «droga» che permette [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — T. 640 263. [illegible]: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30 18,30 — L. 1[illegible]
[illegible] III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in [illegible] re nell'Inghilterra degli Anni [illegible]. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — [illegible]. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 18,30 ult. 22,30 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]BENGA

[illegible] — Tel. 51.419. Fer.: or. 21 — L. [illegible]. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30 L. 9000/6000
Incontri a Parigi
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che [illegible]so è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra [illegible]. [illegible]. V. 1h 48' **Commedia**

[illegible] — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non [illegible] fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21 — [illegible] 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — [illegible] psicologa criminale ossessionata da un serial [illegible] e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

FINALE LIGURE

O[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 1[illegible]
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Loanese — Tel. [illegible]. — Ore 20/22,30 — L. 4.500
La [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [illegible] pastore e viene trascinata [illegible] gogna. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

MILLESIMO

Lux — Or.: 17-21 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

T. [illegible] Sassello — Ore 21,15 — Lire 7000
[illegible]

VARAZZE

[illegible] 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,35 — Lire [illegible]
L'esercito delle [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] — Tel. 97.249. — Or.: 20,30/22,35 — Lire 10.000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. [illegible], [illegible] Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] figlio [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
[illegible] Stabile: Teatro della Corte: Ivanov. Or.: 20,30. Lire [illegible].
Teatro Stabile: Sala Duse: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Sala Campana: La lezione. Regia di E. Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20,45. Lire 24/18.000.
Teatro [illegible] Tosse: Agorà: William Shakespeare in L'opera completa. Parte prima. Or.: 20,45. Lire 18/15.000.
Teatro Garage: Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica.
Ariston 2: Copycat.
Augustus: Piume di struzzo.
Corallo 1: Compagna di viaggio.
Corallo 2: Angeli perduti.
[illegible]: Premonizioni.
Lux: Amiche per sempre.
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie.
Olimpia: L'ultima profezia.
Orfeo: Gli occhi del testimone.
Palazzo: Riccardo III
Ritz: Minuti contati.
Universale 1: Il giurato.
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie.
[illegible] 3: L'arcano incantatore.
Verdi: Io ballo da sola.
Luci rosse: Abc, Alcione, [illegible] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]

IMPERIA

Centrale: Rassegna «Cattive compagnie»: Smoke.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston: ore 21,15: Teatro comico con Gene Gnocchi.
Ariston Ritz: Piume di struzzo.
Ariston Roof Sala 1: Premonizioni.
Ariston Roof Sala 2: Ninfa plebea.
Ariston Roof Sala 3: Decisione critica.
Sanremese: Rassegna «Tutti i colori del cinema»: Guantanamera.
Centrale: Diabolique.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Il giurato.

Savonesi da battere, nelle gare dalle quali dovrà anche uscire la Nazionale per gli Europei

«Italiani» Juniores, Athena favorita

A Loano da oggi a domenica i campionati tricolori

LOANO. disputano da oggi a domenica nella piscina comunale i Campionati italiani di nuoto sincronizzato riservati alla categoria Juniores. Un campionato particolarmente importante perché servirà Patrizia Giallombardo, allenatrice dell'Athena Savona e della Nazionale Juniores, per selezionare le ragazze che potrà utilizzare prossimi Campionati europei categoria, in programma Israele nel prossimo mese di luglio. questa manifestazione accederanno le prime due classificate nella categoria del «solo», le prime due nel «duo».

Ma Patrizia Giallombardo vive la vigilia di questa importante manifestazione con uno spirito particolare, visto che la «sua» Athena Savona parte con i favori del pronostico. Avversarie delle biancorosse, ancora volta, la Villa Flaminia allenata da Laura Deranzis e la Polisportiva Seregno guidata da Marina Terekova. Afferma Patrizia Giallombardo: «Si tratta di un campionato italiano piuttosto equilibrato. Le ragazze dell'Athena partono i favori del pronostico, dobbiamo fare attenzione alle squadre romane e Seregno, nostre tradizionali rivali quasi tutte le categorie. E poi devo scegliere la squadra per gli Europei, dove vogliamo protagoniste. Speriamo che questo fine settimana ci possa essere anche un buon seguito pubblico».

Patrizia Giallombardo, coach azzurro

Il programma prevede impegni molto fitti per tutte le ragazze, da oggi domenica mattina: inizio oggi alle 9,30 le eliminatorie del «solo». prosegue domani alle 9,30, con le eliminatorie a squadre alle 12,30 con quelle del «duo». Da qui usciranno le prime venti classificate, che avranno diritto a partecipare agli obbligatori, in programma sabato dalle 9,30. Alle 12,30 si assegnerà invece il titolo a squadre. Domenica infine il gran finale, alle 9,30 le finali del «solo» alle 12,30 quelle del «duo». A seguire le premiazioni.

L'Athena Savona, che è un po' la società di casa, presenta all'appuntamento con Virna Vercelli, Sara Peirano, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco, Natalia Aicardi Lara Scarone. Tutte queste ragazze parteciperanno all'esercizio a squadre, mentre la Vercelli e la Peirano si esibiranno nel «solo» e la coppia di «duo» sarà formata dalle stesse Vercelli Peirano.

A lottare per le medaglie d'oro, nell'esercizio a squadre la Villa Flaminia la Polisportiva Seregno, mentre nel «solo» saranno Margherita Andolfi della Villa Flaminia e Lorena Zaffalo del Seregno le più candidate ad un posto sul podio. Oltre a queste tre società medaglia potrebbero entrare anche la Pro Recco e soprattutto la Sturla, che si è ben comportata agli ultimi Campionati italiani assoluti.

Questi campionati, che coinvolgono oltre 100 società con circa mille ragazze impegnate, fanno parte di una serie manifestazioni sportive che vedono impegnato in prima p il Comune di Loano, e che hanno visto la settimana scorsa il primo «Meeting Città di Loano» di nuoto a livello interregionale, che attendono il Giro d'Italia l'arrivo della dodicesima tappa (la Aulla-Loano) e la partenza della tredicesima (la Loano-Pratonevoso) il 30 e 31 maggio, «Una vasca lunga un giorno» l'8 giugno, la classica maratona di nuoto aperta anche ai disabili. [m. no.]

Tutti i premi dei «Veterani»

Tra i migliori savonesi del 1995 Salino, la Vercelli e la Gnemmi

SAVONA. Carlo Salino arbitro internazionale di pallanuoto, Virna Vercelli «sincronette» della Rari Nantes Athena e Gea Vanara nuotatrice dell'Amatori, saranno i premiati sabato mattina nella sala consigliare della Provincia, in via Sormano, dalla sezione savonese dell'Unione nazionale veterani sportivi «Rinaldo Roggiero».

Un riconoscimento agli atleti occasione del trentennale di fondazione. La sezione «Roggiero» di Savona, viva e piena di entusiasmo, da molti anni istituisce oltre a cerimonie come quella di sabato, cui sarà presente presidente nazionale, l'ex campione del mondo e olimpionico di scherma Edo Mangiarotti. Durante la cerimonia, che inizierà alle 10,30, verranno premiati anche Sandro Morando del Riviera Basket «nazionale» di lotta grecoromana Igor Chessa, che con Salino riceveranno targa «alla carriera». Medaglia d'oro, oltre che alla Vanara alla Vercelli, a Barbara Cova per la ginnastica artistica, Luca Borgna e Federico Rosso per l'hockey prato e Fabio Porchi per la canoa kayak. La «Roggiero» consegna anche un trofeo all'atleta dell'anno: per il '95 a Costanza Gnemmi (canoa kayak), mentre il Premio Giacoletto-Papas a Elisa Barile per la ginnastica artistica, Stefania Miglietta per karate.

Saranno poi assegnate le targhe per i trent'anni di attività, al commendator Umberto Delbono, Giovanni Delle Piane, Giovanni Falco, Pietro Molino e Giovanni Torasso. Per i anni Domenico Calcagno, Carlo Ferrari Luigi Perlo. Per i 10 anni Giancarlo Gaminara, Francesco Patuelli, Bruno Santamaria, Agostino Vernazza e Ambrogio Zaro. A Guido Bonanni di Savona, classe 1910, verrà assegnato il «premio Bozzolini Ferro» al socio in età più avanzata. La sezione presieduta da Salvatore Papa si avvale di un direttivo composto dal vicepresidente Porta, dall'attivissimo segretario Bazano dai consiglieri Gaminara, Colla, Bedini, Santamaria e Bozzolini Ferro. [r. p.]

Ad Albenga, grazie all'Arci Venezia

Nasce la scuola per il biliardo

Pacifico Canfora, 20 anni già quotatissimo, è tra gli «insegnanti» di biliardo

ALBENGA. L'obiettivo quello di creare, entro breve tempo, una scuola riservata al sempre più alto numero di ragazzi che si accostano con entusiasmo al gioco del biliardo. Con questo spirito l'Arci Venezia ha preso in affitto, da alcune settimane, i locali dell'ex Farmacia Comunale, dotandoli di due biliardi della ditta «Mori».

Nella nuova sede, che sarà inaugurata ufficialmente il 24 maggio un interessante torneo, si dovrebbero alternare, nel corso della settimana, diversi campioni locali del biliardo i quali, in orari stabiliti e a tariffa ridotta, insegneranno ai neofiti i tanti trucchi del mestiere di questa affascinante disciplina.

Tra i «maestri» non mancherà Pacifico Canfora, vent'anni, di Albenga militante nel Bar Savona 1 Borgo protagonista del Campionato provinciale e con un curriculum alle spalle davvero invidiabile nonostante la giovane età. Il già affermato campione ingauno, «pupillo» dell'ex presidente provinciale Matteo Gallinaro, parteciperà nel corso dei mesi estivi ai principali tornei. Nel prossimo Campionato provinciale di «stecca», tra l'altro, Albenga si presenterà probabilmente al via con due attrezzate formazioni. [g. o.]

La cestista savonese è già in ritiro con la Nazionale azzurra

Susi Bonfiglio verso Atlanta «Sogno un'Olimpiade super»

Mancano ormai soltanto due mesi all'inizio delle Olimpiadi di Atlanta, nelle quali la Nazionale femminile di pallacanestro, dopo i brillantissimi risultati ottenuti nel corso della stagione scorsa (medaglia d'oro alle Universiadi, e secondo posto agli Europei) partirà tra le favorite per la conquista di una medaglia.

Le ragazze di Sales, tra le quali un ruolo di spicco spetta alla sav se Susanna Bonfiglio, sono da un paio di giorni in ritiro Porto Sant'Elpidio. Compito di questo primo periodo sarà recuperare le energie profuse durante il campionato. Dopo serie amichevoli in Italia - in programma nella prima decade giugno - inizierà la seconda «fase di avvicinamento» ai Giochi con alcune partite da disputare negli Stati Uniti.

Afferma la Bonfiglio, che giorni scorsi, prima di raggiungere il raduno della Nazionale, ha trascorso un paio di giorni a Savona: «La 'febbre' per questo grande appuntamento cresce ogni giorno di più. C'è sempre la paura che, dopo tanti sacrifici, possa succedere qualcosa. Gli obiettivi? Penso che all'altezza della situazione, anche se non potremo contare più sul fattore-sorpresa. Dopo i risultati dell'anno scorso, tutti affrontano con la massima attenzione».

Nell'attesa che l'avventura olimpica entri nel vivo, l'attenzione è rivolta campionati. Il prossimo week-end, oltre tornei tradizionali, presenterà anche le «final four» del torneo savonese del Csi. Sabato (con inizio alle 20 al palazzetto dello sport di Tardy e Benech) sono in programma le due semifinali: Ceriale-L'Angolo Vado e Boilers Savona-Olimpia Albisola. Domenica, con inizio alle 19, invece in programma le finali.

In questo torneo hanno militato giocatori ed allenatori che, nelle stagioni precedenti, hanno partecipato campionati della Federbasket. Allenatore dell'Olimpia Albisola, solo per fare un esempio, è quell'Umberto Buscaglia che, ancora l'anno scorso, guidava il Maremola Pietra nella serie D maschile. [g. o.]

Susanna Bonfiglio, azzurra di basket

La «Star» vince a fatica

Alle Star Cairese derby. Le ragazze Flavio Arena C1 hanno superato, dopo un incontro molto equilibrato, il Savona per 5-4. Le ragazze di Arena sono scese in campo tese, nervose e impacciate e di conseguenza paurose di sbagliare. Così hanno consentito al Savona di disputare una buona gara. Poco sicure in battuta, solo la Papa e la Bellino, al debutto in questo torneo, l'alessandrina Taira, al rientro stagionale, hanno meritato la sufficienza. Il Savona è trovato nella prima metà del settimo ed ultimo inning in vantaggio per 4-3. Poi l'orgoglio delle valbormidesi ha avuto il sopravvento, grazie alla Dacastro soprattutto alla Taira che ha battuto un «doppio» che ha permesso di far giungere a casa base la Rodino e la Giordano. Il coach Arena: «Una vittoria sofferta, la squadra ha sofferto l'attesa del derby. Ma l'importante era vincere questo incontro, per rimanere tra le 'grandi' del torneo». [r. p.]

SPORT BABY

Xenia e «In Line» salgono ai vertici Le volliste ingaune grandi promesse

Continuano ad ottenere brillanti risultati, i giovani savonesi: negli ultimi giorni non sono mancate notizie che mettono in risalto la crescita del movimento giovanile della provincia.

BADMINTON

Bronzi tricolori

Roberta Nichiniello Giovanni Rechichi, dello Xenia, hanno ottenuto il bronzo nel doppio misto ai Campionati italiani Under 14 di Acqui Terme. La Nichiniello è salita anche sul gradino più basso del podio nel doppio femminile insieme a Monica Tapainer, altoatesina.

PALLAVOLO

Albenga ueber alles

Sempre sugli scudi la pallavolo ponentina. Albenga ha festeggiato giorni il titolo di campione provinciale Under 14 femminile. La squadra, che ha disputato una stagione brillante ed è allenata da Angela Gatta e Riccardo Ferrari era composta da Michela Alessandri, Simona Bruzzone, Valentina Pezzillo, Claudia Delfino, Silvia Merentelli, Lorena Castagnino, Elena Cannata, Veronica Della Peruto, Valentina Cislacchi, Laura Enrico, Anna Comitangelo, Martina Obbia Laura Robaudengo. Nelle gare per il titolo le ingaune han preceduto Sabazio Gabbiano Andora.

Le «Under 14» della Firex Albenga che hanno conquistato il titolo provinciale

CALCIO

Mialich e gli Junior

Una partita per scrutare il futuro. Questo il senso della sfida, tra gli Juniores di Savona e Sanremese, oggi alle 16,30 al Bacigalupo. In particolare Gianni Mialich, neo-mister biancoblù, è desideroso vedere quanto, nella prossima stagione, potrà contare su alcuni di questi ragazzi.

Giochi, super Sassello

Nell'area «Scarato» al Giovo si è svolta la fase provinciale dei Giochi della Gioventù, allestiti collaborazione con la Scuola media «Peterlin» di Vado. Oltre 100, nonostante il maltempo, i partecipanti. A farla da padrone la Media di Sassello che ha vinto in tutte e 4 le categorie. Piazzamenti per la «Mameli» Albenga e la «Guidobono» di Savona. Si qualificano per la fase regionale, sempre al Giovo il maggio, anche la «Pertini» e la «Peterlin».

PRATO

Un Savona «corsaro»

Continua buona stagione del Savona Juniores. La squadra del presidente Gherzi imposta (3-0) nell'ultimo turno Novara con gli All Black.

PATTINAGGIO

Raffica di titoli liguri

Buone prove dei savonesi ai «regionali» su pista. Tra i risultati da segnalare il primo posto di Daniele Fioratti (Savona In Line), che tra i «Ragazzi» ha vinto i giri sprint e i 200 crono. Bene anche Matteo Polletti, primo nei 1500 e 3000 in linea, sempre nei Ragazzi. Tra le Ragazze vittorie di Sara Arri ed argento per Alessandra Pipicelli.

Ok Samantha e Marta

Ancora un ottimo risultato per la Fratellanza, che a Genova Pegli in una gara riservata alle Allieve ha ottenuto il secondo il terzo posto con Samantha Formica e Marta Barile. Ottavo posto per Elena Scarfò

La Cervetto «sfonda»

Sempre più ricca la bacheca dei trofei della Canottieri Sabazia. Sul lago di Mergozzo, a pochi chilometri da Verbania, si è messa in evidenza in un importante meeting Valentina Cervetto (quarta nel K1, metri 500) che ha poi gareggiato anche tra le Senior con Cristina De Gregori, classificandosi quinta.

DISABILI

Gare alla Fontanassa

Nello spirito nuovo regolamento dei Giochi della Gioventù, tendente a coinvolgere la totalità degli studenti, in programma oggi dalle 9 alle 12 al campo savonese della «Fontanassa» di gare riservate ai giovani portatori di handicap. Altre iniziative sono programma nei prossimi mesi.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Erano in gara 17 club

La Ponente Ligure il meeting «Città Loano»

LOANO. La Ponente Ligure ha vinto il primo meeting «Città di Loano». La formazione ingauna con 396 punti ha messo in fila l'Andrea Doria che ha ottenuti 361, l'Amatori Nuoto Savona con 299. La manifestazione, cui aderivano 17 società, riservata alle categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores e assoluti. Tra i risultati di maggior rilievo spiccano le medaglie d'oro ottenute da Marco Interdonato classe '83 Luca Morselli del '84 della Ponente, che hanno vinto i delfino nella loro categoria. Tra i «Ragazzi» sul podio anche Diego Messina a Ponente, che ha vinto i 100 delfino Ragazzi. Citazioni di merito anche per Angelo Angiollieri e Luca Stasi dell'Amatori Savona, vincitori nelle categorie assoluti e Ragazzi, nei 200 rana; 200 misti Esordienti A sul gradino più alto del podio Davide Aversano dell'Andrea Doria. [r. p.]

PESCA

L'attività a Varazze

L'Aps si rinnova prepara stagione

VARAZZE. E' stato recentemente rinnovato il direttivo dell'Associazione Pesca sportiva Varazze. Alla presidenza per biennio '96/'97 stato eletto Flavio Roccatagliata, mentre il suo «vice» sarà Piero Perata. Enrico Saturno segretario, Ce Gavarone tesoriere ed Onorato Tarantino consigliere delegato. Eletti probiviri Lorenzo Gavarone, Domenico Fazion Gerolamo Delfino, mentre revisori dei conti saranno Caterina Iodino, Tomaso Landolfa e Antonio Denaldi. L'attività sportiva inizierà il 2 giugno il trofeo sociale «Medaglia di cartone», cui farà seguito la gara sociale al bolentino, valida per la terza edizione Trofeo Villa Araba-Famiglia Stanghi, in programma il 23 giugno. Poi sarà la volta del trofeo «Ricordo defunti» 7 luglio, e l'ottava edizione del Trofeo Cavallino, alla quale parteciperanno dieci società. [r. p.]

Primo tagliando per iscriversi alla «non competitiva» sui 15 chilometri

Ecco la «Camminata dei tre colli»

Domenica la classica marcia di Pietra e Ranzi

U.P.E.P. — RADIO ONDA LIGURE — LA STAMPA

PIETRA LIGURE 19

Tagliando d'iscrizione alla

CAMMINATA DEI TRE COLLI 96

Cognome Nome .... Data di nascita ....

Sesso F Indirizzo .... Tel. ....

Firma ....
(del genitore minorenne)

GIOVEDI 1996

TASSA D' L. 5.000

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 18,00 di 18 MAGGIO presso l'A.P.T. Pietra Ligure, Piazza Martiri della Libertà (a fianco del Comune) tel. 019/62.52.22 e DOMENICA 19 MAGGIO fino all'ora della partenza Piazza XX Settembre (Palco Organizzazione).

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose che dovessero intervenire, durante e dopo la manifestazione.

PIETRA. Conto alla rovescia per la «Camminata dei tre colli» in programma domenica a Pietra Ligure e Ranzi. Il percorso, circa 15 chilometri, sarà quello tradizionale panoramico. Il raduno è fissato alle 8, la partenza alle 9,30, l'arrivo entro le 13,30 fra piazza Rosselli e lungomare di Pietra. Lungo il suggestivo percorso saranno due punti di ristoro organizzati dal Circolo giovanile Ranzi. Tutti coloro che avranno concluso regolarmente la marcia riceveranno un attestato partecipazione. La manifestazione organizzata dall'Upep col patrocinio del Comune e la collaborazione di Ascom, Masci, Agesci, Cri e Radio Onda Ligure. La Stampa pubblica da oggi il tagliando per le iscrizioni che riceveranno presso l'ufficio «Iat» di piazza Martiri o prima d partenza, in piazza XX Settembre. Iscriversi costa cinquemila lire. [a. r.]

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 16 Maggio 1996 n. 37 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Novara, la protesta dei dipendenti dell'industria dolciaria e di altre fabbriche

Pavesi, oggi duemila in corteo

L'obiettivo è di difendere i posti e il centro produttivo in città. Rappresentanti dei lavoratori chiederanno di parlare con il sindaco e il prefetto. Slitta [illegible] lunedì l'incontro con Guido Barilla

NOVARA. La protesta dei lavoratori Pavesi arriva in piazza. Questa mattina i dipendenti dell'industria dolciaria manifestano nel centro storico. Hanno dato l'adesione anche i lavoratori delle altre maggiori aziende della città.

Saranno almeno duemila gli operai e gli impiegati che sfile[illegible] nelle vie e si fermeranno davanti [illegible] Municipio ed alla Prefettura. Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione che radunerà, oltre ai [illegible] addetti della Pavesi, anche una folta rappresentanza dell'Istituto Geografico De Agostini, delle Rubinetterie Stella, della Rockwell e della Pai.

Il corteo partirà alle nove dal piazzale della Pavesi in [illegible] Vercelli, entrerà in corso Torino, proseguirà per [illegible] Biglieri e viale XX Settembre, e s'inoltrerà nel centro storico percorrendo Largo Costituente, [illegible] Italia e corso Mazzini.

I lavoratori della Pavesi replicano alla proprietà ricordando le cifre: martedì dalla sede di Novara sono usciti 36 Tir carichi [illegible] prodotti

I lavoratori della Pavesi hanno chiesto di poter incontrare stamattina il sindaco e il Prefetto. Ribadiranno quanto hanno già dichiarato nelle ultime settimane: «La Pavesi - dicono i sindacalisti Matteo Botticelli, Edgardo Montanelli ed Antonio Pugliesi - non può perdere una parte importante come la palazzina degli uffici. Per questo chiamiamo [illegible] raccolta l'intera cittadinanza: difendiamo insieme i posti di lavoro [illegible] un centro produttivo tra i più significativi [illegible] livello nazionale».

I rappresentanti sindacali ricordano che si è creata una situazione paradossale: da un lato Barilla tende a trasferire a Parma le strutture commerciali, dall'altro Novara continua ad aumentare la produzione, tanto che nella sola giornata di martedì dallo stabilimento di corso Vercelli sono usciti 36 Tir carichi [illegible] prodotto. Nel frattempo è slittato a lunedì 20 maggio l'incontro che si terrà [illegible] Parma fra Guido Barilla e i segretari nazionali del settore alimentare delle organizzazioni sindacali: lunedì si dovrebbero conoscere esattamente quanti dipendenti dello stabilimento di Novara sono in esubero e per quanti dovrà scattare il trasferimento a Parma.

Marcello Giordani

Studio della Camera di Commercio

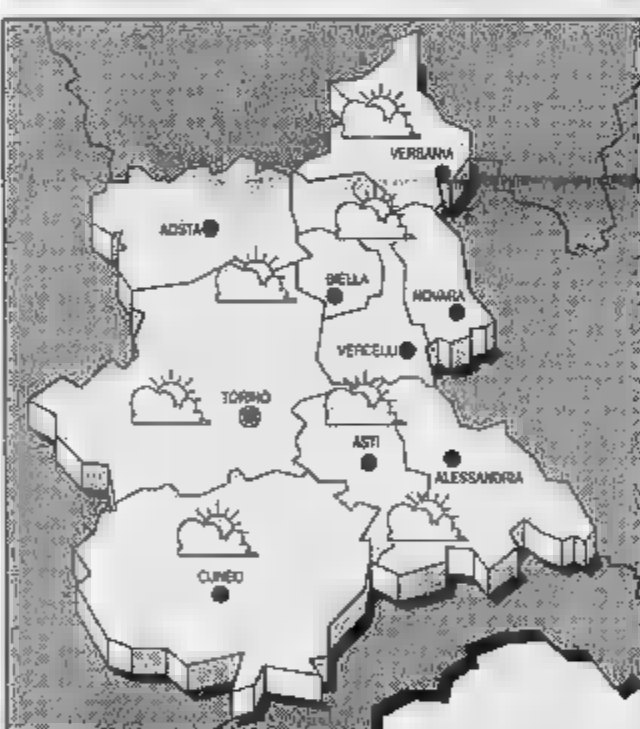
Nuovo progetto per l'Università

NOVARA. Università, [illegible] ricomincia a sognare. Ieri, alla Camera di Commercio di Novara, il presidente Alberto Macchi e gli ingegneri Salsa e Guarnieri di Tecnocamere hanno presentato un progetto che vuole essere «un contributo culturale alla soluzione del problema università».

Diverse le funzioni assegnate all'area dell'ex caserma Perrone. I 42 mila metri quadrati a due passi dall'ospedale Maggiore verrebbero ancorati alla città grazie alle aule e ai laboratori delle due facoltà che da anni inseguono sedi definitive: Economia e Commercio e Chimica [illegible] Tecnologie Farmaceutiche. A disposizione degli studenti ci sarebbero anche una trentina di alloggi, due campi da tennis (o una piscina), 3 palestre, mensa, ristorante e self-service, un centro congressi multisala [illegible] grado di ospitare complessivamente 1620 persone.

Proprio la zona congressuale, insieme a quella delle strutture sportive è stata pensata come «collante» [illegible] il resto della città. Per meglio riuscire nell'intento i progettisti di Tecnocamere han[illegible] inserito anche una zona commerciale di [illegible] metri quadri. Non mancano parcheggi [illegible] tanto verde [illegible] si conviene ad un vero campus universitario. Gli attuali e caratteristici corpi di fabbrica verrebbero mantenuti. Tempi tecnici di realizzazione presunti: due anni dal via libera burocratico. Costo: [illegible] non ipotizzato.

E adesso? Non c'è il rischio che faccia la fine di tutti gli altri progetti, tenuti chiusi nel cassetto? «La nostra è una proposta - risponde Macchi - Ora deve essere il Comune di Novara a farsi parte diligente per portare avanti questo discorso. L'importante era non fossilizzarsi sull'area già acquisita e [illegible] solo sulla risposta da dare all'Università. La nostra è un'idea per un'intero quartiere di Novara». **[c. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Verbania, Aosta, Biella, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti locali durante le ore più calde.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] Deboli occidentali.
[illegible] **TEMPO.** Condizioni di variabilità [illegible] possibili addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 23; min: 7; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 14; min: 10; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,1; Aosta 24; Cuneo 25; Vercelli 22; Asti 22; Alessandria 21.

La serie 71, che ha distribuito fortune nel Bergamasco, adesso è arrivata anche sul Lago Maggiore

Gratta, scopre il re e vince mezzo miliardo

Il biglietto è stato venduto all'edicola della stazione di Stresa

STRESA. La dea bendata è arrivata sul lago e ha regalato mezzo miliardo all'acquirente [illegible] un «Gratta e vinci», che porta la [illegible]rie 71, la stessa che ha distribuito biglietttoni nel Bergamasco. Una vincita al cardiopalma, esattamente come la ricerca della rivendita che l'ha consegnata nelle [illegible] dell'ignoto fortunato. Ieri [illegible] era diffusa la notizia che la giocata vincente fosse stata effettuata [illegible] bar tabaccheria «Belgio» di Castelletto Ticino, [illegible] via Caduti della Libertà, di cui è titolare Carlo Lorenzini. Di certo c'era [illegible] punto [illegible] partenza del biglietto, il Monopolio di Arona, che serve una zona molto vasta sulle rive del Lago Maggiore. I gestori delle rivendite hanno iniziato a controllare le bolle [illegible] accompagnamento dei Gratta e Vinci per rintracciare il «re» che si nascondeva sotto la vernice dorata del biglietto [illegible] 71-111167-219. In serata la scoperta: il biglietto era stato venduto alla stazione ferroviaria di Stresa, all'edicola gestita da Sandro Sandri, 50 anni. E' stato lo stes[illegible] edicolante a telefonare alla redazione della «Stampa». E ne [illegible] emersa una storia [illegible]. Il biglietto è stato venduto venerdì scorso. Lunedì mattina nei locali della stazi[illegible] un ferroviere ha trovato la fotocopia del biglietto vincente. L'ha portata a Sandri, che ha verificato le bolle di accompagnamento.

Sandro Sandri, edicolante della stazione ferroviaria di Stresa con la matrice [illegible] biglietto di «Gratta e Vinci», che ha vinto mezzo miliardo

Martedì l'edicolante ha avuto la conferma dal Monopolio di Arona. Sull'identità del fortunato come di consueto c'è mistero. Sandri non [illegible] ricorda [illegible] l'abbia venduto singolarmente [illegible] con altri. Impossibile quindi dire [illegible] il mezzo miliardo si sia fermato a Stresa oppure sia finito nelle tasche [illegible] un turista di passaggio. L'edicolante è rimasto molto sorpreso, e quasi rammaricato, della vincita: «E pensare che quel biglietto mi è passato tra le mani. Se l'avessi saputo l'avrei acquistato io». La fortuna [illegible] di casa nell'edicola della stazione [illegible] Stresa: sono quattro i «colpacci» finora messi a segno [illegible] il Gratta e Vinci. Nel '94 erano stati distribuiti 100 e 10 milioni, nel dicembre '95 altri cento. Ora il «re» che ha regalato mezzo miliardo [illegible] porta a 710 milioni il bottino totale.

Sandri ha un messaggio da recapitare al fortunato: «Oltre [illegible] inviarmi la fotocopia, avrebbe potuto anche invitarmi a cena. Credo mi meritarmelo. Mi accontento [illegible] pasto in un'osteria. Se lo dovessi incontrare non rivelerei la sua identità. Prometto».

Cristina Meneghini

Recupero immobiliare fra corso Italia e via Ravizza

In Consiglio il progetto per la galleria in città

NOVARA. Arriva in Consiglio comunale [illegible] piano di recupero dell'edificio di corso Italia e via Ravizza. L'iter è stato lungo e sofferto. All'interno dell'immobile sarà costruita la galleria e una sala polivalente al posto del cinema Vittoria. Se ne discute giovedì ma per terminare tutta la trafila burocratica ci vorranno, se andrà bene, almeno altri sei mesi.

Dopo anni di attesa e mesi di discussione della proposta in Commissione Urbanistica, la settimana prossima [illegible] piano dell'Immobiliare Centro Vittoria sbarca in Consiglio per essere adottato. Se riceverà il via libera dell'assemblea, verrà pubblicato per le osservazioni e poi tornerà in Consiglio per l'approvazione finale che lo porterà in Regione. Quindi, sarà definito il progetto esecutivo e rilasciata la concessione edilizia necessaria per far partire i lavori.

«In questi giorni - dice l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli - metteremo a punto gli ultimi dettagli. E' importante registrare la volontà della proprietà di definire una volta per tutte la questione e l'impegno del Comune per sbloccare un macigno che si trascina da vent'anni. Con le proteste dei cittadini e il degrado sempre maggiore dell'edificio».

Il recupero riguarda ventimila metri cubi suddivisi in quattro piani fuori terra (sono previsti negozi e case per circa cento persone) e due sotterranei da cui si ricavano 220 parcheggi privati. Il complesso sarà collegato da una galleria a tre accessi con le strade via Ravizza, corso Italia e via Fratelli Rosselli. E' previsto un vincolo per il mantenimento delle facciate.

Le entrate per il Comune sono quantificate in un miliardo e mezzo di monetizzazione degli standard dovuti [illegible] cambio del terreno ad uso pubblico, 500 milioni di oneri di urbanizzazione e altri [illegible] di costi di costruzione.

Sparisce quindi il cinema Vittoria. La sala verrà trasformata in un locale polivalente per conferenze, piccolo teatro, proiezioni e consigli comunali aperti. I posti a sedere dovrebbero essere un centinaio. E proprio in merito alla sala, la commissione Urbanistica ha modificato la bozza di convenzione tracciata dei costruttori che avevano proposto un contratto di affitto decennale per trecento milioni. «Abbiamo preferito concordare il passaggio di proprietà della sala al Comune - di[illegible] Giovanni Pace, presidente della Commissione consiliare -. L'impresa realizzerà l'auditorium che sarà stimato da un perito: [illegible] suo valore verrà scorporato dalla monetizzazione degli standard. Novara ha bisogno di avere finalmente una sala congressi».

Barbara Cottavoz

IN COMUNE

Il regolamento d'igiene

Tra i punti all'ordine del giorno in materia di urbanistica che si discutono nel consiglio della prossima settimana c'è anche la modifica e l'integrazione del Regolamento locale d'igiene. La normativa, innanzitutto, viene completata in alcuni casi rimasti lacunosi, come ad esempio nelle disposizioni riguardanti i sottotetti e i locali da quattro a otto metri quadrati. Inoltre, viene modificata la normativa contenuta all'articolo 77 che disciplina il rapporto aeroilluminante. Adesso si prevede che ad ogni sette metri quadrati [illegible] pavimento ne corrisponda uno di finestra; si vuole spostare la proporzione a otto metri quadrati. «E' così in tutt'Italia - commenta Giovanni Pace, presidente della Commissione Urbanistica -. Soltanto a Novara è tanto alto e oneroso». Una prima variazione del Regolamento era già stata attuata a settembre quando si è ammessa la possibilità di costruire servizi igienici ciechi. **(b. c.)**

Operazione della polizia, sono stati recuperati cinquanta grammi di droga

Cocaina, inseguiti e arrestati

Sorpresi sotto l'abitazione di uno dei due, in via Gnifetti, hanno tentato la fuga. Bloccati dopo un centinaio di metri. La sostanza stupefacente era destinata al mercato locale

NOVARA. Due calabresi residenti da tempo in città [illegible] stati arrestati dagli agenti della polizia di Stato con l'accusa di detenzione in concorso di sostanze stupefacenti ai fini [illegible] spaccio.

Sono Aurelio Carmelo Betruce, 33 anni, muratore, nato a Briatico (Cz), residente in via Gnifetti 18, e Pasquale Franzè, [illegible] 26, originario di Vibo Valentia (Cz), residente in via Cascinini ad Alzate di Momo. Nella loro auto, i poliziotti hanno recuperato 50 grammi di cocaina per un valore presunto di quasi quaranta milioni.

Gli inquirenti da tempo ave[illegible] elementi per ritenere che i due facessero parte di un'organizza[illegible] dedita allo spaccio in provincia di Novara. La droga arrivava dal Meridione e veniva immessa dalla coppia sul mercato locale.

L'arresto è avvenuto sabato sera poco dopo le 19,30. Durante un servizio di appostamento sotto l'abitazione del Betruce, in via Gnifetti, i poliziotti si sono imbattuti nei due mentre stavano scendendo in strada.

Betruce e Franzè sono immediatamente saliti [illegible] una Ford Sierra Station Wagon tentando la fuga. L'inseguimento è durato poche centinaia di metri, il tempo di svoltare l'angolo e infilarsi in via Alcarotti, poi l'auto è stata bloccata.

I due sono stati fatti scendere e perquisiti. Sull'auto gli agenti hanno trovato, nascosto sotto il sedile lato passeggeri, un pacchetto di sigarette. All'interno c'erano tre sacchetti di cellophane contenenti la cocaina, del peso complessivo di 50 grammi.

Gli inquirenti sospettano che la droga fosse pronta per tre consegne. Recuperati anche al[illegible]i biglietti da centomila lire che si presume siano provento di uno spaccio precedente.

Nell'abitazione di via Gnifetti sono state trovate sostanze da taglio. I due sono stati ascoltati dai magistrati e Betruce, incensurato, è tornato in libertà. Le indagini proseguono e non si escludono ulteriori sviluppi. **(m. p.)**

I tre sacchetti di cocaina e il denaro recuperato dai poliziotti. A destra, **Aurelio Carmelo Betruce e Pasquale Franzè**

Operazioni in provincia 5 arresti dei carabinieri

NOVARA. Cinque persone arrestate [illegible] carabinieri del nucleo operativo e della compagnia di Novara durante [illegible] serie di operazioni coordinate eseguite in città e in provincia. La serie degli arresti s'inizia a Galliate, sullo svincolo autostradale. Una pattuglia ha fermato una «Fiat Uno» grigia sospetta con tre persone a bordo. Uno [illegible] questi è Rosario La Mantia, 24 anni, operaio, [illegible] a Palermo, residente a Romentino. I militari hanno rinvenuto 4 grammi di cocaina e una pistola di piccolo calibro con 20 cartucce. Arma risultata non denunciata.

Il giovane è stato arrestato con l'accusa di detenzione abusiva d'arma e detenzione di [illegible] stanze stupefacenti.

Arrestato per spaccio Ivan Amato, 23 anni, cameriere, residente a Novara in corso Trieste. I militari, insospettiti dal continuo andirivieni nella [illegible] abitazione, lo hanno perquisito trovandolo in possesso di 15 grammi di cocaina e 2 milioni e 300 mila lire in contanti. E' stato sorpreso con 7 grammi di eroina, invece, Simone Feston, [illegible] anni, mediatore, residente in via Valsesia, arrestato per detenzione ai fini di spaccio.

I carabinieri lo hanno fermato a bordo della sua auto, una Renault Clio, in compagnia di una donna sulla circonvallazione di Sant'Antonio. La droga era nascosta sotto il sedile.

In manette in esecuzione di [illegible] ordine di carcerazione Andrea Marino, carrozziere, nato a Marsala. Bloccato dai carabinieri della compagnia di Novara, doveva scontare 5 mesi p[illegible] minacce e violazione dell'obbligo di assistenza familiare. I militari dell'arma di Trecate hanno arrestato a Cerano per spaccio Andrea Calvetta, 23 anni, nato a Frosinone e residente a Cerano. Durante u[illegible] perquisizione domiciliare è stato sorpreso a fumare hashish con altre persone. **(r. s.)**

Dall'alto in basso, i quattro arrestati dai carabinieri della compagnia e del reparto operativo di Novara in una serie di operazioni diverse: **Rosario La Mantia, Andrea Calvetta, Ivan Amato e Simone Feston**

San Martino

Questa sera incontro con lo psicologo

NOVARA. Continuano gli incontri nella sede del consiglio circoscrizionale di San Martino, via Perazzi 5 F. Il tema è la psicologia e la psicanalisi, relatore il dottor Angelo Vicaretti, diplomato al centro di ipnosi clinica e psicoterapia Bernheim di Verona.

L'apertura dell'iniziativa è avvenuta il primo maggio, con una serata dedicata ai sogni. Questa sera si parlerà di «Mente e tumori». In particolare il dottor Vicaretti affronterà il rapporto esistente fra l'atteggiamento psichico e il rischio tumori. Poi «L'ipnosi, mito e realtà» (16 maggio); infine «L'ansia (13 giugno).

«La scelta degli argomenti - dice il dottor Vicaretti - deriva dal fatto che essi rappresentino temi di largo interesse, tali da stimolare la curiosità e il desiderio di confronto e dibattito per molti».

L'iniziativa del consiglio di quartiere [illegible] riscuotendo interesse. La partecipazione agli incontri, ore 21, naturalmente è gratuita. **(r. s.)**

Domani in Consiglio

A Oleggio si discute sul Neocentro

OLEGGIO. Neocentro, progetti per asfaltatura e fognature, convenzioni con società sportive, regolamenti o variazioni per parco comunale, biblioteca, aree pubbliche: sono alcuni punti all'ordine del giorno del Consiglio convocato domani, venerdì, alle 21. Verrà anche nominato il consiglio del museo civico. Il capitolo del futuro utilizzo del «Neocentro», megastruttura ricavata nel vecchio Foro Boario e concepita dalla passata amministrazione come centro commerciale, arriva [illegible] Consiglio attraverso la delibera [illegible] variante del piano regolatore, per l'adozione del progetto preliminare. Fra le interrogazioni, quelle della Lega (parcheggi, servizio notturno e festivo farmacie, Tosap, migliorie [illegible] alcune strade), due del Patto dei democratici sul nuovo impianto Telecom e sul Neocentro. I Popolari hanno presentato interpellanze sulla riapertura di corso Matteotti, su quanto dichiarato a tal propos[illegible] dall'assessore competente e sulla mancata rinegoziazione dei mutui [illegible] essere con la ca[illegible] depositi e prestiti. **(m. p. a.)**

Con Radio Azzurra

La cronaca del Novara in piazza Duomo

NOVARA. Radiocronaca in diretta, in piazza Duomo. E' quanto avverrà domenica pomeriggio dalle 16, in occasione della partita decisiva per il passaggio in C1 del Novara, di scena a Busto Arsizio. Proprio così: l'emittente radiofonica cittadina, che in 21 anni di vita [illegible] ha mai «saltato» una radiocronaca degli azzurri, allestirà in piazza del Duomo un punto d'incontro denominato «Novara Azzurra», in collaborazione con l'agenzia Linea Service.

L'iniziativa ha ottenuto il benestare della Giunta comunale, riunitasi ieri in seduta straordinaria, che ha pure stanziato i fondi minimi necessari per acquistare gli altoparlanti, dai quali verrà diffusa la cronaca della partita Pro Patria-Novara. Così, chi domenica fosse impossibilitato a seguire la trasferta dell'undici di Frosio involato verso la C1, potrà scendere [illegible] piazza (è [illegible] di dirlo!) e prendere parte a quella che [illegible] preannuncia come una grande domenica... azzurra. **(m. p.)**

La casa editrice Interlinea con 100 titoli

Le novità novaresi al Salone del Libro

NOVARA. Editori delle due province da oggi al Salone del Libro di Torino. Il Novarese e il Verbano Cusio Ossola sono presenti all'importante rassegna che si tiene a Lingotto Fiere dal 16 al 21 maggio. La presenza più consistente è quella di Interlinea Edizioni, che offre al pubblico uno stand triplicato rispetto allo scorso anno. La casa editrice di Roberto Cicala e Carlo Robiglio ha ormai raggiunto una dimensione nazionale e proprio in occasione della rassegna torinese festeggia infatti il traguardo dei cento titoli pubblicati. E aderisce in pieno al tema del salone, quest'anno dedicato alla figura femminile.

Lo si vedrà stasera alle 20,30 alla sala Dublino con la presentazione del volume «Le muse di Montale - galleria di occasioni femminili nella poesia italiana». Partecipano Maria Luisa Spaziani, Michel David e Giusi Baldissone. Il dibattito sarà coordinato da Roberto Cicala.

Sabato sera Interlinea ospiterà invece Roberto Vecchioni per il lancio di [illegible] volume e del parallelo progetto didattico della Provincia «Parole [illegible] musica». Tra le novità della casa editrice cittadina, [illegible] catalogo multimediale realizzato per lo stand torinese: grazie ad uno schermo interattivo «touch[illegible]reen» sarà possibile visionare la produzione della [illegible] editrice novarese.

Una parte dello spazio espositivo di Interlinea è dedicato ad un nuovo libraio di Borgomanero, Mario Ceratti, che taglia il nastro del suo nuovo punto [illegible] vendita «Palomar».

Dal Verbano Cusio Ossola arriva l'editore Alessandro Grossi, che al Salone si è gemellato con l'Istituto Geografico Centrale allo stand 809.

Qui si potrà esaminare la collana turistica ed escursionistica dell'editore domese.

Il Salone del Libro sarà aperto dalle 10 alle 23 ogni giorno, tranne il 21 maggio, quando la chiusura sarà anticipata alle 14. Il costo del biglietto è di 12 mila lire, ridotti a 7 mila lire. **(c. m.)**

LETTERE AL GIORNALE

Sparisce la sbarra ma è solo un sogno

Non è Natale eppure in via Cello a Novara cade la sbarra e... nascono i panettoni. Dopo anni di varie controversie tra le due «classi» di abitanti, incontri, scontri tra diversi personaggi politici di Novara, battibecchi, cattiverie, promesse, non si sa a questo punto davvero a che «santo» rivolgersi! E' veramente successo: una mattina, e più precisamente il 14, camion, ruspe, ecc. facevano supporre che la fantomatica sbarra venisse tolta. All'improvviso però da un camion venivano scaricati diversi panettoni di altezza uomo che sostituivano l'orrenda sbarra.

Peccato, era solo un sogno, uno [illegible] quelli che [illegible] fanno solo per Natale... purtroppo [illegible] si sa quale Natale bisogna però attendere.

Lettera firmata, [illegible]

[illegible] pagare in base al peso

Per tener fede alla cultura ecologica [illegible] mio balcone assomiglia più a una discarica: lattine di alluminio, bottiglie di plastica, scatole di metallo, carta, pile e vetro hanno preso il posto dei vasi di fiori. Quando, carica di sacchetti con i rifiuti, vado alla ricerca dei relativi cassonetti per la raccolta differenziata, vedo le occhiate di compatimento dei vicini di [illegible] che pensano che [illegible] tutta fatica inutile. E forse è proprio vero, dato che mentre io mi sobbarco questa fatica loro continuano ad aumentare la quantità di rifiuti che finisce in discarica invece di essere utilizzata per il riciclo. Di conseguenza da quando divido i rifiuti ho notato che nella pattumiera ci finisce ben poco. Allora, ben venga, come sta accadendo in altri paesi europei, soprattutto del Nord, una raccolta rifiuti che si basi sul peso totale del materiale contenuto nei sacchetti e consegnato agli addetti alla raccolta. Istituire questo tipo di tassazione sarà forse complicato, ma [illegible] si[illegible] premia la buona volontà di tanti cittadini e li costringe ad adottare un atteggiamento diverso nei confronti della raccolta differenziata.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 827.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.083; **Domodossola:** telefono 0324/46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900 / 63.659; **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.659 / 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: telefono 0323/405.000 / 556.000 / 556161; **Baveno:** telefono 0323/924.222; **Mergozzo** telefono 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/911.900. **Grignasco:** S / a telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322/967.456; **Lesa:** telefono 0322/76.697; **Piedimulera:** telefono 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza)** telefono 0323/541.318

A **NOVARA**: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritt[illegible], di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (aperi con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322/50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Veruno: *Vietti*, [illegible] Roma, [illegible] tel. 0322/83.06.81

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.81.81.

Lesa: *Pestirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

APPUNTAMENTI

CORSI

«Verso l'età dell'Acquario»

L'associazione «Verso l'età dell'Acquario» propone il corso di medicina naturale «Paris Energy Method» di primo livello, a Novara il 25 e 26 maggio. La serata di presentazione del centro [illegible] la divulgazione delle tecniche [illegible] guarigione e crescita personale è fissata per stasera alle 21 alla barriera Albertina. L'ingresso è libero. **(c. m.)**

ESPOSIZIONI

Fra ecologia e industria

Apre oggi pomeriggio [illegible] centro esposizioni Promoverese di Castellanza «Ecoplan Indusina», mostra specializzata di smaltimento e riciclo, rassegna che presenta le ultime novità sul tema di prodotti, processi e tecnologie per [illegible] risoluzione [illegible] problema dei rifiuti. Fino al 19 maggio. **(c. m.)**

INCONTRI

Sull'inquinamento, al S. Cuore

«L'inquinamento dell'aria [illegible] combustione» è il titolo [illegible] incontro su acqua e aria organizzato [illegible] quartiere Sacro Cuore. L'appuntamento è domani alle 21 alla Barriera Albertina in largo Costituente a Novara. Relatore della serata è Giuseppe Gubitosa, esperto dei processi della combustione della Divisione Silenziamento della Magneti Marelli. **(b. c.)**

ASTRONOMIA

L'universo invisibile

L'universo invisibile è il tema del nuovo incontro del «Maggio astronomico» lanciato dal quartiere Nord. La serata si tiene oggi alle 21 in via Fara 39 a Novara. Relatore è Fabrizio Villa. **(b. c.)**

Banca etica e no profit

Si parla di [illegible] etica e no profit stasera alle 21 al castello sforzesco di Galliate. La serata è promossa dal Comitato di solidarietà di Galliate: intervengono Andrea Avogadro e Luca Palagi. **(c. m.)**

LINGUE

Conversazione in inglese

I libri sono il tema della conversazione in inglese intitolata «Living with books» in programma stasera alle 21 al Circolo Arci di via Maestra 99 al Torrion Quartara di Novara. Relatore è James Buller. La serata è organizzata dal circolo Arci Nova «Giuseppe Garibaldi». Per informazioni rivolgersi al 403315. **(b. c.)**

Nazionalismo e federalismo

Il ciclo di incontri promosso dal Comune di Galliate prosegue domani con «Nazionalismo e federalismo nel XX secolo». Relatrice è Antonella Braga, dell'Università di Pavia. Dalle 21 al castello sforzesco. **(c. m.)**

SOLIDARIETA'

Abacashi, assemblea annuale

E' prevista per domani alle 21 presso il convento di San Nazzaro della Costa di viale Curtatone a Novara l'assemblea ordinaria dell'Associazione Abacashi. Il sodalizio conclude il primo anno completo di gestione del punto di vendita di Via Sforzesca 22/a, che si è rivelato un ottimo strumento per diffondere in città la conoscenza dell'associazione e del commercio equo e solidale. **(r. t.)**

C'è il piano del commissario per il San Rocco

L'ospedale di Galliate sotto cura intensiva

L'ospedale San Rocco di Galliate. Il commissario Pierbaldi Airoldi ha studiato il piano di «salvataggio»

GALLIATE. Servizi di qualità, istituzione di un'ambulanza medicalizzata, avvio [illegible] nuovi reparti: è la ricetta del commissario straordinario dell'Usl 13 Pierbaldi Airoldi per salvare l'ospedale San Rocco di Galliate. I dettagli dell'operazione salvataggio sono contenuti nel piano [illegible] riorganizzazione dell'Unità sanitaria locale.

Il documento è stato inviato alla Regione per l'approvazione, prevista per la fine di giugno. Airoldi ha ben presente la questione. Prima di approdare agli uffici di via dei Mille, ha retto le sorti del San Rocco. Si deve a lui [illegible] sull'ospedale galliatese non è calata la scure dei tagli alla sanità, grazie all'istituzione [illegible] nuovi posti letto.

«Noi dobbiamo trasformare - dice - il San Rocco in una struttura che produce fatturato, con ricavi superiori ai costi. Questo significa tra l'altro accantonare la visione campanilistica e ripicche per tener presente un unico obiettivo».

Le novità presentate da Airoldi alla Regione sono importanti [illegible] toccano parecchi settori. L'aumento dei servizi parte dalla ristrutturazione del pronto soccorso di Galliate, che offre una copertura adeguata durante il giorno ma presenta carenze nelle ore serali.

La proposta è [illegible] istituire, dalle 20 alle 8 del mattino successivo, un'ambulanza medicalizzata con la presenza a bordo di un medico chirurgo e personale specializzato. Il paziente potrà [illegible] soccorso già a bordo del [illegible]. All'interno dell'ospedale galliatese Airoldi intende realizzare [illegible] potenziamento dei reparti. Il Centro assistenza dializzati dovrebbe triplicare i posti letto.

E' stato inserito anche [illegible] progetto per [illegible] reparto di odontoiatria e odontoprotesi in day hospital per particolari pazienti, disabili, o persone con particolari malattie che necessitano cure de[illegible] supportate da un particolare approccio medico.

Si prevede inoltre l'istituzione del servizio di artoscopia e di interventi ortopedici, del servizio di endoscopia digestiva e laparoscopia. Al San Rocco sarà messo in atto anche il reparto [illegible] otorinolaringoiatria, con il possibilità di effettuare interventi, e si sta pensando [illegible] predisporre anche [illegible] servizio di oculistica. Tra i vari punti del piano, la proposta di destinare un reparto con camere [illegible] pagamento e l'avvio dell'Adi, assistenza domiciliare integrata per i malati terminali. Il piano ha incontrato l'approvazione del personale in servizio al San Rocco: «Siamo soddisfatti - dice il dottor Claudio Sguazzini, direttore sanitario a Galliate - è un nuovo modo per affrontare il concetto di sanità ed affrontare il discorso medico-chirurgico».

Il sindaco [illegible] Galliate Nadia Molli: «Daremo tutto il nostro appoggio all'Usl 13 per la realizzazione del progetto, che è di vitale importanza per gli abitanti dell'Ovest Ticino».

Cristina Meneghini

Industriali contro la decisione di chiudere la Cureggio-Borgo per un anno

«Di Pietro, ferma il cantiere»

Appello con un fax. I lavori per la posa della fognatura bloccherebbero il transito con gravi disagi per le aziende. Si temono lienziamenti. Il prefetto ha assicurato il suo intervento

BORGOMANERO. «Siamo [illegible] sperati: vogliono chiuderci la strada statale per [illegible] anno, e [illegible] andranno di [illegible] le nostre aziende e i posti di lavoro. Manderemo subito un fax a Di Pietro, perché si renda conto di quali assurdità accadono in Italia». Achille Franzosi è uno dei rappresentanti della delegazione di residenti e impresari di via Matteotti che ieri mattina hanno avuto un colloquio di tre quarti d'ora con il prefetto. Con Franzosi sono andati a Novara Pietro Cerri, Gabriella Gioria, Mario Petagine, Orlando Fontaneto e Marlene Marangon. «Al prefetto abbiamo chiesto che venga istituito un senso unico alternato durante il periodo [illegible] costruzione della fognatura. Un'altra soluzione - dicono i portavoce degli abitanti di via Matteotti - è rappresentata dalla costruzione di una striscia d'asfalto lunga 400 metri all'altezza del marciapiede destro, dalla parte opposta [illegible] lavori, che permetterebbe il transito dei veicoli». Sul caso della strada Borgomanero-Cureggio [illegible] prefetto ha ribadito che l'Anas esclude il senso unico per motivi di sicurezza, ma ha assicurato che si attiverà perché almeno vengano resi più veloci i tempi di realizzazione del lavoro. «Bisognerà controllare bene i tempi - osserva Orlando Fontaneto - perché la penale per i ritardi è soltanto di 200 mila lire al giorno, e non vorremmo che la situazione, già tragica, si trascinasse ancora di più. Fra l'altro ci saranno grossissimi disagi anche per gli scuolabus, perché i pullman diretti verso Romagnano devono necessariamente passare di lì». I rappresentanti borgomaneresi hanno parole di fuoco anche contro le amministrazioni che hanno consentito lo sviluppo urbanistico [illegible] una zona perife[illegible] della città senza dotarla [illegible] infrastrutture essenziali [illegible] la fognatura: «In passato il Comune ha concesso licenze edilizie senza la disponibilità della fognatura; adesso ci vengono a dire che il conto dobbiamo sobbarcarcelo noi. E no - esclama Marlene Marangon - non ci stiamo. [illegible]oi abbiamo il diritto di lavorare, ma con un blocco stradale di questo genere ci vie[illegible] di fatto impedita qualsiasi attività».

Al prefetto gli impresari borgomaneresi hanno chiesto di fare pressione sull'Anas perché venga aumentato il numero degli operai previsti per la costruzione dell'opera: «Per realizzare la fognatura sono previsti quattro addetti ed un solo mezzo: ci sembra davvero poco per un cantiere che dovrebbe stare in attività per otto mesi. Non è possibile potenziare l'organico?». Il prefetto ha comunque assicurato che prenderà contatto al più presto con l'Anas e con l'impresa che eseguirà i lavori e prima che inizi qualsiasi opera riconvocherà i rappresentanti di impresari e residenti, per spiegare loro dettagliatamente tempi [illegible] modalità di esecuzione. [m. g.]

Un gruppo di industriali del Borgomanerese: ieri mattina sono stati ricevuti dal prefetto **Alberto Ruffo**

Cusiano condannato

Trenta [illegible] diventare star [illegible]

BIELLA. Sborsare 30 milioni per diventare l'attore protagonista [illegible] film hard e, contemporaneamente, [illegible] in una florida attività di vendita di videocassette porno. Ma poi ritrovarsi con un pugno di mosche. E' accaduto a un biellese [illegible] anni, P. S., che ieri ha testimoniato come parte offesa in un processo contro Daniele Cerutti, 47 anni, di Omegna. Il giovane ha raccontato [illegible] aver lavorato per qualche [illegible] come rappresentante di film porno fornitigli dalla ditta «C.M.A.» di Daniele Cerutti. «Poi lui mi ha chiesto di diventare socio in affari. Non avevo liquidi ed allora mi ha proposto di ritirare un blocchetto d'assegni dalla banca dove avevo il conto corrente. Ho cominciato a firmare in bianco degli effetti». Il pretore [illegible] condannato Daniele Cerutti a [illegible] mesi di carcere. Ma per l'impreditore di Omegna i guai non sono finiti: nei suoi confronti è ancora aperta un'inchiesta della Finanza che gli ha sequestrato 400 cassette hard prodotte illegalmente. [d. p.]

IN [illegible]

CASALINO

Oggi pomeriggio i funerali di Gianna Carnero Ambiel

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Casalino, i funerali di Gianna Carnero, moglie del collega Renato Ambiel. Celebrerà il rito funebre monsignor Germano Zaccheo, [illegible] di Casale Monferrato. Dopo [illegible] cerimonia la salma sarà [illegible]mulata nel cimitero di Casalino, il paese in cui Gianna era [illegible].

LESA

Si sco[illegible] auto, ferito un pensi[illegible]

Tre auto coinvolte in un incidente stradale sulla statale [illegible] Sempione a Solcio di Lesa. Sono una «Fiat Uno» condotta da Gianni Borroni, 62 anni, di Solcio; di una «Fiat [illegible]» guidata da Edoardo Contini, 52 anni, Verbania, e della «Panda» di Maurizio Colombo, 42 anni, Dormelletto. Il Borroni è stato trasportato all'ospedale di Arona. Guarirà in 30 giorni. [a. b.]

BORGOMANERO

Cordoglio per [illegible] morte dello chef Micossi

Si è spento, a 87 anni, Agile Micossi. Originario del Friuli, [illegible] trasferito a Borgomanero, dove risiedeva in via Domenico Savio, ed era molto noto per la sua attività di chef sulle navi da [illegible]

PARUZZARO

Rubavano pezzi di ricambio nella concessionaria

Arrestati per furto aggravato della compagnia di Arona Vincenzo Carboni, 21 anni, operaio di Mornago (Va) e Paola Dulio, operaia di Gozzano, via Garibaldi 27. Sono stati sorpresi alle 3 di sabato all'interno della concessionaria «Valsesia Motors» di Paruzzaro. Sulla loro [illegible] avevano stipato pezzi di ricambio di auto e alcune ruote per un valore complessivo di 4 milioni. [r. s.]

Bogogno, Crevoladossola e Vigevano attendono nuove amministrazioni

Elezioni a giugno per i sindaci

Dove si vota nelle 2 province e in Lomellina

Corsa a due

Bogogno, sfida fra liste civiche

BOGOGNO. Saranno 1004 gli abitanti di Bogogno che domenica [illegible] giugno potranno scegliere la nuova compagine amministrativa. Al via [illegible] presentano due liste, quella sindaco uscente, Vanna Sacco, [illegible] capeggiata da un esordiente nella vita politica, il medico del paese Carmelo Palumbo.

La lista numero 1 è proprio quella di Palumbo, «Bogogno verso il Duemila. Con uno stile nuovo», che ha come simbolo la seicentesca chiesa parrocchiale che si trova sopra il paese. La lista numero due, che ha come candidato sindaco Vanna Sacco, è «Insieme per Bogogno», [illegible] presenta un gruppo [illegible] persone che [illegible] danno la mano.

I due candidati sindaci hanno un profilo professionale e politico molto diverso, anche se entrambi hanno dichiarato di essere indipendenti e di presentare una lista civica. Vanna Sacco, 45 anni, è insegnante, ed è stata sindaco in due periodi diversi a Bogogno; Carmelo Palumbo, 65 anni, medico chirurgo, [illegible] ha mai preso parte a competizioni politiche di sorta. E' impegnato da tempo in attività culturali. La lista numero uno ha nove candidati: Pierangelo Bertona, Giuseppe Bruno, Benito Ferrari, Giuliano Ferrari, Emanuele Guglielmetti, Giuliano Ladolfi, Oriana Marzari, Elisabetta Nieddu e Demetrio Sacco. La lista numero due propone dieci candidati: Orlando Agozzone, Luigi Bertona, Walter Curti, Mario Ferrari, Giacomo Freguglia, Luca Freguglia, Italo Nobile, Marco Nobile, Luigi Sacco e Marisa Sacco. [m. g.]

Poker di nomi

I candidati a Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA. Conto alla rovescia per le elezioni [illegible]ministrative che dovranno dare un [illegible] sindaco e una nuova giunta al Comune di Crevoladossola, il terzo per numero [illegible] abitanti in Ossola (4600 residenti in tutto).

Le consultazioni amministrative sono state fissate per il 9 giugno e in municipio sono già state presentate le quattro liste che «correranno» per la guida del Comune. Le elezioni sono divenute necessarie dopo la morte, avvenuta a dicembre, di Mario Biggio, 70 anni, per dieci primo cittadino di Crevoladossola.

I candidati a sindaco [illegible] Carlo Rolandi, presentato dalla lista «Progressisti per Crevoladossola»; Germano Bendotti della «Lega Nord Piemont); Mario Guereschi della coalizione «An-Forza Italia-Cdu-Indipendenti»; Francesco Taglianetti del «Raggruppamento civico di Crevoladossola».

Rolandi, [illegible] anni, dipendente dell'Enel era capogruppo dei consiglieri progressisti nel consiglio uscente, è già stato sindaco [illegible] passato. Germano Bendotti, 36 anni, titolare di un'officina, [illegible] fa parte [illegible] consiglieri uscenti. Mario Guereschi, 50 anni, libero professionista, in passato anche esponente della Dc di Villadossola, è capogruppo in Consiglio nel gruppo «C'è del [illegible]vo». Francesco Taglianetti, 52 anni, titolare di un ne[illegible] [illegible] mobili, è il capogruppo della maggioranza uscente. Della lista di Taglianetti fa parte anche Pierino Carrara, il vicesindaco che ha sinora fatto le veci di primo cittadino dopo la morte di Biggio. [re. ba.]

Da sinistra Crevoladossola terzo centro dell'Ossola per numero di abitanti Qui a fianco Vigevano dove sono cinque i candidati

Vigevano, c'è il pronostico

Le indicazioni uscite dalle politiche

VIGEVANO. Sulla carta l'esito sembra scontato: un mese fa alle politiche il Polo ha raggiunto in città il 48,4 per cento e dovrebbe avere il sindaco in tasca. I due principali schieramenti avvorsari, Ulivo e Lega, partono a moltissime lunghezze di distanza (rispettivamente dal 25% [illegible] dal 19,5%) e non paiono in grado di impensierire più di tanto Giovanni Guazzora, 55 anni, vice direttore dell'ufficio imposte dirette di Vigevano, candidato dal centro-destra alla poltrona di primo cittadi[illegible].

Ma i suoi antagonisti non si danno certo per vinti e sono protagonisti in questi giorni di una vivace campagna elettorale per rimontare il terreno e disputarsi il secondo posto utile per accedere [illegible] ballottaggio. Molto attivo è soprattutto il candidato dell'Ulivo Valerio Bonecchi, consulente assicurativo, già vice sindaco del pds, che sta facendo le cose davvero in grande: seguendo l'esempio di Prodi e Veltroni, gira la città in lungo e in largo [illegible] bordo di un camper tappezzato di manifesti, ha affittato alcuni locali in pieno centro in cui ha insediato il [illegible] comitato elettorale e inoltre ha attivato un «sito» elettronico in Internet. Più tradizionale, invece, la campagna [illegible] Giancarlo Malvestito, deputato leghista uscente, non più rieletto il 21 aprile, che ora ci riprova nella corsa [illegible] primo cittadino.

Ci sono altri due candidati: Roberto Guarchi, grafico, indipendente in campo per Rifondazione, e Silvana Ferrari, impiegata di banca, che capeggia una lista dal nome chilometrico («Amici di Vigevano - Mani Pulite - Gruppo Donne»), che si richiama all'attività di Antonio Di Pietro ma non ha mai ricevuto alcun riconoscimento da quest'ultimo. Proprio Silvana Ferrari era stata la principale protagonista della caduta del precedente sindaco Giuseppe Rubini.

Claudio Bressani

Domodossola, soddisfazione in procura e alla polizia per l'operazione Paloma

«Affondato il traffico di coca»

I nove arresti potrebbero ancora aumentare. Dei cinque ossolani resta in carcere soltanto il «coordinatore». Ora gli inquirenti verificano i contatti che la banda aveva fuori dalla valle

DOMODOSSOLA. «Abbiamo smantellato la sola organizzazione che portava cocaina in Ossola. Questa banda può però essere considerata una ramificazione secondaria della piramide criminosa che distribuisce la 'coca' in altre regioni del Settentrione». Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Verbania, Fabrizio Argentieri, non nasconde la soddisfazione per lo sbocco che ha avuto questa indagine. La polizia ha lavorato per [illegible] mesi all'«operazione Paloma».

«Sono in contatto [illegible] la dottoressa Monica Fagnoni, sostituto della Procura di Vigevano, - aggiunge Argentieri -; soprattutto per l'importante ruolo che avevano i due pensionati di Palestro. [illegible] Desiderio Caserta e Elena Stafico era un vero deposito. Un deposito che forse non riforniva soltanto gli spacciatori ossolani». I nove arresti [illegible] questi giorni, avvenuti tra Domodossola, Palestro [illegible] Milano, potrebbero aumentare [illegible] l'indagine avrà gli sviluppi che gli inquirenti sperano.

Intanto, dei cinque ossolani, in carcere resta soltanto Mauro Colombo, il trentottenne dipendente dell'Enel che la polizia ritiene il «coordinatore» della banda che operava in Ossola. Un ruolo che [illegible] polizia conferma [illegible] che secondo l'avvocato difensore, Marisa Zariani, non è così rilevante come parrebbe.

Sarebbe diversa, sempre per l'avvocato di Domodossola, anche la posizione della moglie di Colombo, Lorena Caserta, 39 anni, dipendente di una ditta [illegible] Briga. «La donna [illegible] c'entra - dice Marisa Zariani- è estranea a tutto. E' stata solo fermata per accertamenti [illegible] sabato, il giorno dopo il blitz, era già libera. Non [illegible] risulta sia indagata [illegible] è certo la figura descritta in questi giorni».

Agli arresti domiciliari restano solo Vincenzo Cuccovillo, 49 anni, titolare [illegible] un'officina da elettrauto [illegible] Cristina Ferraris, 29 anni, di Pontemaglio. In libertà, oltre [illegible] Lorena Caserta, c'è pure Massimo Primerano, [illegible] giovane di 23 anni di Crevoladossola: per lui cade [illegible] rischio di inquinamento delle prove.

In Procura intanto [illegible] stanno esaminando ancora tutti i fascicoli per cercare altri collegamenti [illegible] la banda che operava in Ossola e i fornitori esterni. Fascicoli corposi, almeno 25-30 pagine per ogni indagato, contenenti tutti i dati [illegible] pedinamenti, le intercettazioni telefoniche, i controlli [illegible] bar e discoteche frequentati [illegible] queste persone. Perché la droga veniva spesso piazzata nei locali [illegible] turni ossolani [illegible] non solo ossolani.

Intanto in città c'è chi sta vivendo giorni non facili. Nei dossier sul tavolo del magistrato [illegible] tutti i nomi degli ossolani che si rifornivano di [illegible]-ca» da questa banda. Tra questi diversi nomi della Domo-bene, persone con attività lucrose e di rilievo. «E' noto che la 'coca' è la droga dei ricchi - conferma la polizia- e inevitabilmente [illegible] i consumatori ci sono di certo persone che nessuno [illegible] aspetterebbe di trovare».

Renato Balducci

Qui sopra Mauro Colombo e Lorena Caserta. L'avvocato della giovane ritiene defilata la posizione [illegible] sua [illegible] nel [illegible] del «giro» smantellato dalla polizia

IN BREVE

Al via domani sera la rassegna enogastronomica

Prende il via domani sera al [illegible]storante «Cà [illegible] vino» di Varzo la prima rassegna enogastronomica della Valle Divedro denominata «Festa Dvorona». L'iniziativa è dell'assessorato al Turismo del Comune di Varzo con la sponsorizzazione della Comunità Montana. [r. s.]

Studenti italiani e svizzeri [illegible] confronto per due giorni

Sport, cultura [illegible] ecologia. Sono questi alcuni temi dell'incontro trasfrontaliero tra le scuole superiori ossolane del Rosmini, Galletti, Einaudi e la S.Spirito di Briga, nel Vallese. In tutto, centotrenta studenti impegnati per due giorni in Ossola in uno scambio sulle diverse realtà scolastiche. [re. ba.]

La Comunità approva variante intercomunale

La Comunità Montana Valle Antrona ha approvato la [illegible]riante del piano regolatore intercomunale. [re. ba.]

Piano per la valle Antigorio [illegible] Formazza

Strade, un'agenda dei primi interventi

La strada della Val Formazza [illegible] stata chiusa anche la scorsa estate nella parte alta [illegible] tracciato

DOMODOSSOLA. Buche e ca[illegible] d'acqua spariranno presto dalla statale della valle Antigorio e Formazza. C'è l'impegno dell'Anas a intervenire subito per eliminare gli inconvenienti più vistosi, causa di grossi rischi per gli automobilisti. E ci [illegible] buone prospettive anche per la soluzione dei grossi nodi della viabilità nella valle. Sono queste le indicazioni che arrivano da un incontro, promosso dal consigliere regionale Ettore Racchelli, fra [illegible] direttore [illegible]partimentale dell'Anas, ingegner Luigi Simonini, affiancato [illegible] altri funzionari, sindaci e amministratori della valle che avevano lanciato disperati appelli per le disastrose condizioni dell'arteria, con il presidente della Comunità montana Arturo Prina [illegible] sindaci e amministratori [illegible] Baceno, Crodo, Premia e Formazza. Ecco un quadro dei temi trattati.

Interventi urgenti. Sono già avviati. L'Anas spenderà più [illegible] mezzo miliardo per [illegible] sistemazione dei tratti sconnessi. Prima della competizione ciclistica «El diablo» a giugno.

Svincolo superstrada. E' [illegible] degli amministratori della valle. Il raccordo fra Montecrestese e Pontemaglio è ultimato da tempo. L'apertura, annunciata più volte, [illegible] sempre stata rinviata perché mancano i guard rail [illegible] prote[illegible]. Il traffico pesante si riversa sulla vecchia statale del Sempione, creando grossi problemi soprattutto per l'attraversamento [illegible] Crevoladossola. Una situazione insostenibile. «Temiamo soprattutto per l'e[illegible] - ha detto Arturo Prina - dopo lo sblocco dei [illegible] della Valtellina in valle stanno per partire grossi lavori di sistemazione idrogeologica. Solo la Comunità montana ha appaltato sette interventi sul Toce. Altri cantieri si apriranno per i lavori assegnati dai Comuni. Aumenterà [illegible] il traffico pesante per il trasporto di materiale. Per questo speravamo in un'apertura, anche parziale, del raccordo, almeno fino all'imbocco della nuova galleria. Sarebbe un gros[illegible] passo».

L'ingegner Simonini ha [illegible]fermato la volontà dell'Anas [illegible] rompere gli indugi. A tamburo battente, entro quindici giorni, le ditte dovranno consegnare [illegible] offerte per la posa delle barriere [illegible] protezione, impegnadosi [illegible] terminare l'operazione entro sessanta giorni. Nello stesso tempo, dovrebbe [illegible] eseguita l'asfaltatura della galleria di Oira. Entro la fine [illegible] luglio, dovrebbe quindi essere aperto [illegible] raccordo [illegible] tunnel [illegible] consentirà di aggirare anche la strettoia di Pontemaglio.

Ponte di Silogno. Ci sono difficoltà da parte dell'assessorato ai Beni ambientali per i lavori di rafforzamento. In caso di cedimenti, la parte alta della valle rischia [illegible] rimanere isolata. Una delegazione [illegible] amministratori [illegible] recherà a Torino.

Riale-San Giacomo. La strada dell'alta valle Formazza, dopo la cascata del Toce, la scorsa estate [illegible] stata chiusa. L'Anas [illegible] impegnata ad asfaltare subito il tratto fra Riale e il rifugio Maria Luisa e a eseguire altri interventi per renderla percorribile, sempre in estate, in condizioni di sicurezza.

Adriano Velli

L'assessore regionale D'Ambrosio torna nel Vco: venerdì 24 è a Omegna

«Sanità, ragioniamo insieme»

Non gli è piaciuta la lettera del sindaco Piazza ma smorza la polemica: «Bisogna trovare soluzioni valide per tutti i cittadini della provincia». Ieri lunga telefonata con il primo cittadino cusiano

OMEGNA. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, venerdì 24 sarà [illegible] Omegna. Incontrerà gli amministratori dei comuni del Lago d'Orta e probabilmente anche i sanitari dell'ospedale Madonna del Popolo in Municipio alle 21. D'Ambrosio fugherà dubbi [illegible] perplessità sorte nel Cusio dopo [illegible] suo incontro [illegible] Domodossola [illegible] gli amministratori ed i sanitari ossolani.

«Sarei venuto comunque anche senza la "convocazione" per lettera espresso - dice sorridendo D'Ambrosio -, bastava una telefonata da parte del sindaco Piazza [illegible] quel metodo, diciamo improprio, che ha usato per chiedermi di [illegible] ad Omegna». Ci tiene [illegible] smorzare le polemiche il responsabile della Sanità Regionale che non ha gradito alcuni passaggi della lettera che il sindaco di Omegna gli ha inviato.

«La mia disponibilità ad affrontare le problematiche sanitarie e territoriali [illegible] ogni singola parte del Piemonte è totale, non ho mai rifiutato il confronto - ribadisce l'assessore regionale - [illegible] ben chiaro che mi sento [illegible] al di sopra delle parti. Ascolto chi parla, non chi urla [illegible] forse pensa il sindaco Piazza e mi rammarica il fatto che proprio un rappresentante delle istituzioni si esprima come ha fatto lui nella lettera che mi ha inviato [illegible] che La Stampa di ieri ha evidenziato».

L'assessore regionale [illegible]

Dunque un incontro «chiarificatore» tra Antonio D'Ambro[illegible] per ribadire quello che comunque ha già detto a Domodossola [illegible] proposito della sanità nel Vco.

«Dobbiamo ragionare nell'ottica dipartimentale - dice ancora l'assessore -, alcune [illegible] saranno possibili ed altre no. In Ossola ho detto due cose: che oculistica non si rimuove da Domodossola ma anche che la creazione di un'Usl ossolana [illegible] irrealizzabile. Però ragioniamo insieme, senza particolarismi, nell'interesse di tutti i cittadini della provincia del Verbano, Cusio e Ossola». Acqua sul fuoco delle polemiche dunque ed appuntamento alle 21 del 24 maggio. Nel frattempo in Regione si lavora sul Piano Sanitario che il commissario straordinario dell'Usl 14 ha presentato [illegible] 5 maggio. La Regione ha tempo [illegible] giorni per esaminarlo, dopodichè lo restituirà con eventuali osservazioni al manager Vannini. Quest'ultimo [illegible] volta avrà anch'egli un mese di tempo per adeguare il suo alle direttive regionali. Entro la prima decade di luglio pertanto il Piano Sanitario sarà approvato dalla Regione.

«Non dimentichiamo che l'obiettivo di tutti è quello di avere una sanità più efficente: il che significa meno sprechi dando servizi migliori - dice ancora l'assessore - [illegible] per fare tutto questo [illegible] necessario anche la collaborazione degli amministratori locali che tutto devono fare meno che mettersi muro contro muro».

Ieri [illegible] sindaco di Omegna, To[illegible] Piazza, [illegible] l'assessore Antoni^ D'Ambrosio [illegible] parlati [illegible] chiariti per telefono i propri punti di vista: «Lungi da noi l'idea di rinfocolare polemiche - afferma Piazza - [illegible]i, sino ad oggi [illegible] hanno accusati di essere stati fin troppo concilianti mentre il nostro ospedale perdeva ostetricia e ginecologia. Siamo lieti dell'arrivo dell'as[illegible] che sarà accolto [illegible] spirito sereno [illegible] costruttivo».

Vincenzo Amato

CENTRO AUXOLOGICO

Corteo [illegible] protesta [illegible] Verbania

E' giunta fino al Prefetto del Vco la protesta dei dipendenti del Centro Auxologico di Piancavallo, scesi [illegible] nuovamente in sciopero in seguito al taglio della indennità di disagio da parte dell'azienda che [illegible] corrisponde più l'importo dell'abbonamento al mezzo pubblico. Vittorio Balestra ha ricevuto una delegazione di dimostranti ed ha assicurato il proprio interessamento alla vertenza in atto. I lavoratori del Centro hanno anche sfilato per le vie cittadine spiegando i motivi della loro azione e le rivendicazioni alle quali non è stata data finora alcuna risposta. [s. r.]

A Verbania

«Atteggiamento esibizionistico» c'è la [illegible]

VERBANIA. Erano stati alcuni passanti [illegible] sorprenderlo in «atteggiamento esibizionistico» mentre era a bordo [illegible] un furgoncino parcheggiato nei pressi delle scuole di Suna. E' finito così in Pretura Moreno Breda, 35 anni, di Verbania, impiegato [illegible] un'azienda per i servizi di pubbliche affissioni. Ieri, al termine dell'udienza, quando l'aula era ormai deserta, [illegible] giudice lo ha condannato [illegible] tre [illegible] di reclusione.

[illegible] sanzione detentiva è stata commutata [illegible] una multa di sei milioni e 750 mila lire che l'imputato dovrà pagare in quanto non è stato ammesso al beneficio della sospensione condizionale della pena.

Nei mesi scorsi, durante la prima udienza del processo, la difesa aveva cercato di ricondurre le cause del comportamento dell'imputato all'impellente necessità di trovare sollievo alla sofferenza provocata da un'infiammazione cutanea. Evidentemente la tesi difensiva non è stata abbastanza convincente. [s. r.]

Verbania, domani

[illegible] polizia penitenziaria

VERBANIA. Dopo il giuramento prestato nel mese di marzo dai primi 280 agenti formati [illegible] Verbania, oggi [illegible] domani è in programma la cerimonia di inaugurazione della scuola [illegible] formazione [illegible] aggiornamento del Corpo [illegible] Polizia e del personale dell'amministrazione penitenziaria. L'istituto è stato ricavato nella ex casa di rieducazione di Pallanza.

Il programma predisposto dalla direzione della scuola prende [illegible] via oggi alle 20, [illegible] un concerto della banda del Corpo nel cortile interno dell'edificio. Domani, con inizio alle 11, si svolge poi la parte ufficiale della manifestazione, comprendente l'inaugurazione ed il giuramento di altri 160 allievi, alla presenza del direttore generale dell'amministrazione penitenziaria, Salvatore Cianci, e delle massime autorità locali civili e militari. Concerto e cerimonia sono aperti al pubblico: «Vogliamo che siano occasione di incontro fra la scuola e la città» dice il colonnello Oronzo Doria, direttore dei corsi. [s. r.]

Nata l'associazione

Consumatori uniti contro le truffe

VERBANIA. E' nata grazie ad un gruppo di promotori la sezione provinciale Vco della Federconsumatori. L'associazione indipendente di consumatori [illegible] utenti si prefigge di intervenire su produzione e commercializzazione dei prodotti per il controllo qualità-prezzo, combattere la pubblicità ingannevole, promuovere [illegible] funzionamento [illegible] servizi pubblici al servizio dell'utente.

Specifiche campagne vengono condotte per [illegible] legge quadro sui diritti dei consumatori e contro le clausole abusive [illegible] vessatorie nei contratti. Le adesioni sono aperte presso le Ca[illegible] del lavoro del Vco.

Per discutere l'organizzazione sul territorio e i primi problemi da affrontare, tra cui gli aumenti «ingiusti» di tariffe, vengono convocate, sempre con [illegible] alle 20.30, tre assemblee pubbliche: oggi a Verbania a Palazzo Flaim, giovedì 23 [illegible] Omegna nella sala consiliare di via De Angeli [illegible] venerdì 24 a Domodossola al centro sociale di via Romita. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Documenti [illegible] Thermoselect An [illegible] Ravasio

La gestione del «protocollo riservato» da parte dei membri della giunta provinciale del Vco [illegible] all'origine di una nuova polemica tra i consiglieri di Alleanza Nazionale e [illegible] presidente Giuseppe Ravasio. Oggetto del contendere sono i rapporti tra Provincia [illegible] Thermoselect. «Già mesi [illegible] sono - dichiarano Marco Zacchera e Roberto Rebecchi - abbiamo dovuto elevare formali proteste e inoltrare una richiesta scritta per poter esaminare dei documenti che il presidente definiva segreti e [illegible] furono però poi spediti per normale via postale. Ora ci chiediamo quali misteri ci siano da nascondere [illegible] una vicenda come quella della Thermoselect nella quale chiarezza [illegible] trasparenza dovrebbero [illegible] [illegible]. Sulla vicenda An ha formalizzato una interpellanza a Ravasio. [s. r.]

VERBANIA

Cilo, stages all'estero per giovani disoccupati

Presso il Centro di iniziativa locale per l'occupazione del Comune è possibile richiedere informazioni per partecipare agli stages all'estero destinati [illegible] disoccupati di età tra 18 e [illegible] anni e organizzati dal progetto Torino Lavoro. Gli stages durano tre mesi, [illegible] un mese [illegible] formazio[illegible] linguistica [illegible] due di tirocinio gratuito presso imprese. I partecipanti saranno ospitati in famiglie. Le partenze, con destinazione Francia e Gran Bretagna, sono il 18, 25 e 31 maggio. [s. r.]

ARIZZANO

A luglio l'inaugurazione del campo «Marchetti»

E' ormai quasi ultimato il campo di calcio che un apposito co[illegible] ha voluto realizzare alla memoria di Gabriele Marchetti. Già utilizzato lo scorso anno, verrà inaugurato ufficialmente a fine luglio in occasione di [illegible] torneo notturno. Tra gli ultimi lavori eseguiti figurano l'illuminazione del campo e della zona circostante, la sistemazione del manto erboso e dell'impianto [illegible] irrigazione. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Camminitalia, una serata dedicata alle tappe del Vco

Stasera alle 21 al teatro Galletti Teresio Valsesia illustra il Camminitalia, con riferimento al percorso ossolano. La manifestazione è organizzata dal Cai Sez e comprende anche la presentazione del libro sul trekking più lungo del mondo edito da Giorgio Mondadori e della videocassetta realizzata da Renato Andorno. [r. s.]

I QUIZ DI NICO E LA CROCIERA [illegible] LAGO [illegible]

VERBANIA. E' scattata la caccia alle prenotazioni per la crociera del «Canzoniere», dedicata [illegible] noto programma televisivo di Nico di Orta e in programma l'8 giugno sulle acque del Lago Maggiore a bordo della motonave Verbania.

I posti a disposizione sono 420 e solo 220 persone potranno partecipare anche alla cena. Per garantirsi [illegible] partecipazione [illegible] c'è che da recarsi in una biglietteria della Navigazione Lago Maggiore, che con La Stampa, Vco Azzurra Tv ed altri sponsor patrocina la manifestazione. Presentando il tagliando che La Stampa pubblica oggi e così ogni giovedì [illegible] sabato fino [illegible] giorno della crociera, è possibile anche usufruire di uno sconto e pagare 18.550 anzichè 23.000 lire, mentre la cena resta fissata per tutti al prezzo [illegible] 27.000 lire. Sulla [illegible] verrà registrata la puntata conclusiva de «Il Canzoniere». Intanto nella puntata di questa [illegible] l'ospite è don Giacomo Bagnati, parroco dell'isola di San Giulio sul lago d'Orta. [s. r.]

GIOVEDI' 16 MAGGIO 1996

Navigazione Lago Maggiore — LA STAMPA — Vco — GSE Gruppo Sistemi Europa Internet Provider

Crociera "Il Canzoniere"

8 GIUGNO 1996

SC[illegible]%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome ____ cognome ____

città ____

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

Con l'avvicinarsi della bella stagione si ripresentano i più popolari concorsi di bellezza

Tornano in passerella le miss novaresi

Stasera due appuntamenti: al «Caffè Borsa» di Novara per la selezione provinciale di «Ragazza Cinema Ok» e al pub «Black Man» di Oleggio dove le ragazze cercano il passaggio alle finali di «Un'italiana per Miss Mondo»

NOVARA. Si avvicina l'estate e le miss tornano in passerella. In attesa dell'arrivo della carova[illegible] di Miss Italia (la data più vicina [illegible] il 24 maggio alla discoteca Globo di Borgovercelli per l'elezione di Miss Vercelli), sono in programma questa sera due appuntamenti a Novara e Oleggio.

Al «Caffè Borsa», nella centralissima piazza Martiri, va in scena dalle 22,30 la seconda selezione provinciale di «Ragazza Cinema Ok». La p[illegible] selezione, che si era svolta [illegible] mese fa sempre nell'elegante bar cittadino, aveva visto [illegible] successo di Elisa Fizzotti, 17 anni, bionda, occhi azzurri, studentessa al Liceo linguistico «Leopardi».

La miss novarese aveva preceduto la bruna Erica Lisanti e [illegible] bellezza «esotica», Sandra Ombrao. La serata del «Borsa» sarà presentata [illegible] Mauro Bianchetti. Ospite, il sosia della rockstar Sting. «Alla manifestazione possono partecipare le ragazze tra i 15 [illegible] i 25 anni - spiega Massimo Antonucci, esclusivista regionale dell'iniziativa -. Alla vincitrice andrà un contratto con l'agenzia Mip di Roma. Insomma, un'ottima possibilità per entrare nel mondo dello spettacolo [illegible] della moda. Chi volesse partecipare alle nostre selezioni è [illegible] in tempo, e può telefonare al 611154 oppure 625954».

Oltre alle tre ragazze scelte nella precedente selezione, stasera si presenteranno davanti alla giuria altre «aspiranti» al titolo provinciale (che sarà assegnato [illegible] giugno): Cristiana Castano (Romentino), Sonia Traina e Monica Grandis (Novara), Daniela [illegible] Rita Celona (Galliate), Francesca D'Este (Borgomanero) [illegible] Cristina Boldrini (Suno). Ma le iscrizioni sono in [illegible] e la lista delle partecipanti potrebbe arricchirsi di «nuove entrate».

Al «Black Man» di Oleggio, invece, prende il via dalle 21 «Un'italiana per Miss Mondo», il concorso che si propone di eleggere la rappresentante [illegible] fascia tricolore da inviare al celebre concorso mondiale di bellezza. Si tratta di [illegible] delle selezioni provinciali, curate dall'agenzia cittadina «Dimensione Moda», che saranno effettuate durante tutta l'estate nei più conosciuti locali novaresi e del Vco.

Marco Piatti

Da sinistra, Erica Lisanti, [illegible] vincitrice Elisa Fizzotti e Sandra Ombrao

[illegible]

[illegible] di Marco Piatti

MOLLY MALONES

Tocca ai «Night Fly»

Rock internazionale stasera [illegible] «Molly Malones» [illegible] Nebbiuno: dalle 22,30, i «Night Fly».

LA [illegible]

Rock internazionale

Rock internazionale questa se[illegible] sul palco del bar «La Frottola» [illegible] Vigevano. Dalle 22 [illegible] esibirà il duo Shanon.

[illegible] DEL [illegible]

Musica e spaghetti

Covers internazionali con Stefano Sala, stasera, alla «Locanda del Prete» di Orio [illegible] Invorio. Spaghettata a mezzanotte.

BASTIAN CUNTRARI

Arrivano i «Piercing»

Gli scatenati «Piercing Criess» suonano stasera alla birreria «Bastian Cuntrari» di Villadossola. La band [illegible] composta da Alex (vocalist e chitarra), Gabry (basso) [illegible] Carlton (tastiere). Ge[illegible] heavy metal. Dalle [illegible].

BLUE [illegible]

L'intimo maschile

Sfilata di intimo maschile con i capi della nuova collezione '96 [illegible] Giorgio Armani, Dolce & Gabbana, GrigioPerla e Lion-Track stasera dalle 22 al piano-bar «Blue Moon» [illegible] via Valsesia a Novara. Presentano Mauro Marino [illegible] Katia Faccioli. Ospite: Nikoann, sosia di Renato Zero.

[illegible]

I «Connessione»

Rock anni [illegible] '90 stasera al «Babilonia Cafe» di Mergozzo. A proporre le covers più conosciute saranno i «Connessione Darlington». Dalle [illegible] 22.

[illegible]

I «Copacabana»

Animazione [illegible] musica sudamericana a cura del gruppo «Copacabana» stanotte al dancing «Byblos» di Arizzano. Dalle 23.

[illegible] CAFE'

Covers in duo

Fred [illegible] Jerry, duo di chitarristi, si esibiscono stasera al «Paperla Cafè» di Stresa.

[illegible]

Ritmi sudamericani

Serata al ritmo di musica sudamericana con animazione al bar «Abc» di Domodossola. A esibirsi sarà il gruppo Tego.

Domani al via

[illegible] in palcoscenico ad Arona

ARONA. Si chiama «Effetti Collaterali» ed è una iniziativa del G.G.A. (Gruppo Giovanile Aronese). Una rassegna teatrale, [illegible] collaborazione con il Comune [illegible] Arona, che si svolgerà alla Sala Congressi di [illegible] Repubblica.

Le tre serate s'inizieranno alle 21,15. La prima domani, venerdì, vedrà in scena la Compagnia «Vertex Teatro» di Sesto Calende con «Padre Re», dram[illegible] in due atti ambientato al termine della Guerra di Troia. Seguirà, venerdì 31 maggio, «Novecento», tratto dal roman[illegible] di Alessandro Baricco e presentato dalla Compagnia «La Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia. Il terzo, giovedì 6 giugno, sarà «I Blues», un'opera che tratta poeticamente importanti tematiche sociali, con la Compagnia «Il Teatro di Carta» di Agrate Conturbia. Biglietti a 13 mila lire. Per informazioni: 0322/46286-93455. **[s. bot.]**

Domani sera [illegible] Fara

[illegible] per [illegible] finale di Karovana

FARA. Complesso di Colpa, Fuzz Fuzz Machine, Pork Chop Express Band, Nos: sono i quattro gruppi che si sfideranno nella finale provinciale del concorso «Karovana Rock» domani, venerdì, a «Lesaurito» di Fara. Dopo l'ultima prova al King Arthur di Ghemme la classifica è stata stravolta: i «Complesso di Colpa» sono saliti dalla quinta posizione, i «Nos» hanno scavalcato [illegible] serie di formazioni. Nulla [illegible] fare per gli «Apatia», che difendevano un buon punteggio. Alla finale provinciale, oltre alle quattro band, ne parteciperà una ripescata dall'organizzazione.

Durante le varie tappe è stato sempre numeroso il pubblico chiamato fra l'altro a dare i voti nella fase delle selezioni. Per domani ci sarà una giuria composta da addetti ai lavori, presenti su invito dell'organizzazione. S'inizierà attorno alle 22,30. **[m. p. a.]**

E domenica terranno un concerto nel santuario della Madonna del Sasso

I coristi [illegible] in fabbrica

«Trientiner» sabato alla rubinetteria Giacomini

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Concerto in fabbrica. E' l'iniziativa proposta per sabato sera dalla rubinetteria «Giacomini». Una sede decisamente inusuale, ma l'idea della famiglia Giacomini, sensibile all'arte [illegible] alla cultura locale, non sorprende. Protagonista del concerto [illegible] il gruppo dei «Trientiner Bergsteiger», che proporrà canti alpini e di montagna.

I «Trientiner» [illegible] conosciuti [illegible] apprezzati anche fuori del territorio italiano e la loro esibizione nel Cusio, non solo per il luogo in cui si svolge, [illegible] un avvenimento.

Facile pensare che allo spettacolo in azienda interverranno tutti quegli alpini che non hanno potuto andare ad Udine al raduno nazionale. Il concerto, che avrà inizio alle 20,30, si svolgerà nel nuovo stabilimento in via Brughiere a San Maurizio d'Opaglio.

Il gruppo trentino che sabato [illegible] si esibisce nello stabilimento, domenica mattina sarà ospite [illegible] Madonna del Sasso e terrà un concerto alle 10,30 nel celebre santuario che domina [illegible] lago d'Orta. Anche questa seconda iniziativa è della famiglia Giacomini che in collaborazione con la Pro Loco, sta effettuando [illegible] serie di importanti restauri all'interno del tempio. **[v. a.]**

[illegible] IMITATORI

Aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per il terzo «Festival degli imitatori», che si terrà alla «Cà Bianca» di Milano. Alla manifestazione, ideata da Alfredo Papa, si può partecipare mettendosi in contatto con il locale milanese di via Lodovico il Moro, telefonando al numero 02/89125777. Questa edizione avrà le stesse caratteristiche delle precedenti manifestazioni: per i concorrenti è richiesta un'età [illegible] di [illegible] anni. Si tratta di un'iniziativa nata nell'81 da un'idea di Papa che ebbe l'intuizione di creare un festival in [illegible] potessero trovare spazio i giovani aspiranti imitatori, offrendo un'opportunità che sino [illegible] allora era stata impensabile. Intanto, allo «Scimmie» di via Sforza 49, va in scena l'undicesima selezione per il «Pistoia Blues Festival», a cui partecipano anche band novaresi. Stasera si presentano sul palco «Hustles & Bustles», «Track Band», «Half Past Midnight», «Honey Bee Blues Band». **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, [illegible]. **La seconda volta**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2. **Piume di [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3 **Riccardo III**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Spettacolo a invito ore 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono [illegible] **Il fiore del mio segreto**. [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 5, telefono 650.7100. **Dead man walking**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.6241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Rassegna cinematografica organizzata dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241, telefono [illegible]. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2**. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Piume di [illegible]** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
LUX G. [illegible] Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] 12 [illegible]**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti**. Viet. min. 14 (al Massimo 2). Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I miserabili**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
[illegible] Pomba 7, t. 812.4173. **Il giu[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Cry the beloved country**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356 [illegible] **Plebea**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D. Bruno Campanella dir. Regia R. Carsen con C. Gasdia, M. Dupuy, E. Malas-Godlewska, M. Trempont. Bigl. ore 13/18,30; 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Serate mus. di Primavera 1996. Ore 20,30 3° conc. Orch. Sinf. Naz. della Rai, dir. M. Viotti, soprano R. Scotto, pianista P. Laurent Aimard. L. 45.000 ingr. 25.000. Inf. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. [illegible] 30. **Amiche per sempre**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30.
APOLLO [illegible] via [illegible] Cristoforis 2. **Copycat omicidi [illegible] serie**. Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nelly e [illegible] Arnaud.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso, [illegible] **di struzzo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione [illegible] sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. [illegible]**que**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero [illegible]. [illegible] **di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale Monte [illegible]. **Il giurato.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **3 giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Io ball[illegible] sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] V. Emanuele 24. **L'esercito [illegible] 12 [illegible].** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Premonizioni**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso [illegible]. **L'esercito [illegible] 12 scimmie**. Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
[illegible] via Mascagni [illegible]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Marciando nel buio**. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 16,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Riccardo III**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible].
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegon[illegible] 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Dead man walking**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Gli occhi del testimone**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Premonizioni**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Facile preda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **That's amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **City Hall.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. [illegible] **di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto [illegible]. **[illegible] greto [illegible] Roan.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] via Pacinotti [illegible]. **L'odio.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 19; 22.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'arcano incantatore**. Orario: [illegible],10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La dea dell'amore**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della [illegible], tel. 7200.3744. Ore 20 **Giselle.**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Che inenarra[illegible] casino.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **I figli del dottor Jekyll.**
[illegible]O via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Ore 21 **Il facchino.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 15 Laboratorio shakespeariano.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il seduttore.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 **Le ultime lune.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20 **Milva.**
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Amori inquieti.**
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Rocky horror show.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Riposo.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
NOVARA [illegible] Vip Tel. 625.688 Or.: 19,45/22,15 Fest.: 12.000/Fer.: 10.000	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Araldo Tel. 474.625. Inizio: 20/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000	**[illegible] giurato** [illegible] *Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewit (Usa [illegible]* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.675 Or.: 20/22,15 Fest. 12.000/fer. [illegible]	RIPOSO
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,10/ult. 22,15 Fest. L. 12.000/fer. [illegible]	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uo[illegible] a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. [illegible] **Thriller**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,20/22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Fargo**
[illegible] Cuore Tel. 456.484 Or.: 19,45/22,15 L. [illegible]/mart. 6000	**I ponti de[illegible] Country** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**
PERNATE S. Andrea Or.: 16/21 Lire [illegible]	RIPOSO
ARONA San Carlo Inf. orari seg. [illegible] Or.: iniz. 21 Lire 8000/5000	**Underground** [illegible] *E. Kusturica, con [illegible] Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52' **Grottesco**
[illegible]O Vandoni Or.: 14,30/22 [illegible] 7000/5000	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Ninfa plebea** *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* La storia [illegible] bella Miuzza, desiderata [illegible] molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 10.00[illegible]	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Piccolo Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: [illegible] decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
CAMERI [illegible]allardini Tel. (0337) 244.364 Inizio 21 Lire 6000	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**
DOMODOS. Corso Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/1000	RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 1 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] 1 - Sala 2 [illegible] 242.048 Inizio [illegible] L. 10.000/6000	RIPOSO
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/22,15 L. [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 91.163. Inizio 20/22,15 [illegible]	RIPOSO
OMEGNA [illegible] Sociale [illegible] Or.: 21. Cineforum Lire 9000/6000	**Il seme della [illegible]** *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un [illegible]ore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**
Oratorio Or.: 14/22,15 Lire 6000	RIPOSO
TRECATE S. Pellico [illegible]. 71.417 Or.: 16/21 Lire 9000/5000	RIPOSO
VERBANIA Ariston [illegible] prezzi su [illegible] tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30	RIPOSO
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Ore 20,30/22,30	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] (Intra) Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Ore 20,30/22,30	**Gli occhi del testimone** *di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96)* — Una truccatrice, muta, assiste a[illegible] feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e dal quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
[illegible] (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 L. [illegible]	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewit (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. [illegible] V. 2h **[illegible]**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil, [illegible] animali; [illegible] Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23,30 Pescare è bello, rubrica; 24 Video top, programma musicale.

VCO: 18,30 Le spie, telefilm; 19,30 VCO notizie; 20 [illegible] musica italiana, rubrica; 20,40 Il canzoniere, varietà; 22,30 Telefilm; 23 VCO notizie; 23,30 Cinerubrica; 1 VCO notizie, informazione.

Il ciclista mergozzese nella «carovana rosa»

Della Vedova al «Giro» un bel sogno s'avvera

[illegible] Un novarese al Giro d'Italia. Non succedeva da anni, l'ultimo era stato l'ossolano Florido Barale. Marco Della Vedova, 23 anni, da Mergozzo, è tra i 9 prescelti dalla Brescialat, squadra diretta [illegible] Dino Zandegù [illegible] Fabio Bordonali.

«Quando mi hanno comunicato la [illegible] - dice Marco - non stavo più nella pelle. Anche [illegible] durante il Giro del Trentino [illegible] già intuito qualcosa in senso positivo». Niente da fare, invece, per Tartaggia [illegible] Pedroni. La Gewiss di Bombini aveva già tanti «galli» nel pollaio e manderà Tartaggia al Giro della Svizzera.

Per il verbanese Pedroni [illegible] invece giunta la [illegible] del ritiro della sua squadra, la San Marco Group, esclusa dalle 18 [illegible] Giro d'Italia per non aver trovato uno sponsor. Ripescata l'Amore e Vita. Walter è abbattuto: «Ci avevano promesso che avrebbero trovato una soluzione, invece [illegible] tutto finito. Dopo le corse al Nord avevo disputato anche il Giro [illegible] Romandia per rifinire la preparazione, poi la decisione della Federciclo di escluderci. Torno a lavorare e il prossimo anno si vedrà». Ancora Della Vedova. Dei tre neo «pro» novaresi è il più giovane e anche il più bravo in salita. In un Giro che era stato disegnato per Pantani e che promette [illegible] grande duello tra Berzin e Olano, Marco cercherà di svolgere alla perfeziono il lavoro che gli chiederà il suo capitano, il polacco Jaskula. «Per ora - dice il mergozzese - mi basta sapere che sarò tra i 162 al [illegible]. Poi vedremo. In questi mesi di rodaggio ho capito soprattutto una cosa: che [illegible] va [illegible] velocità incredibili. Però è un mestiere che mi piace [illegible] nell'ambiente mi trovo bene».

Della Vedova cominciò [illegible] correre per il Verbania che era ancora un ragazzino. Poi passò al Gravellona [illegible] Luigi Guida, al Pedale Verbanese con Mario Baciocchi. Nel 90' è juniores alla Sommese, compagno di squadra di Dario Andriotto [illegible] Gabriele Colombo, che ritrova al Giro. Nel 91' passa dilettante per la Amore e Vita di La Spezia [illegible] centra le prime vittorie che contano. Nel '94 è alla Panor di Bergamo, compagno di Brignoli e Traversoni, altri due neo professionisti, [illegible] primo alla Gewiss, il secondo alla Carrera.

Lo scorso anno Cesare Biondi lo mette al fianco di Tartaggia [illegible] Pedroni all'Addax di Piacenza [illegible] Marco vince l'Internazionale Matteotti che in pratica gli [illegible] le porte al grande ciclismo. Quando fa sua la cronoscalata di Gardone Val Trompia (Brescia), Mario Cioli gli fa firmare un contratto per la Brescialat.

Della Vedova vive [illegible] Mergoz[illegible] con il padre Antonio, la [illegible] Anna Maria [illegible] il fratello Fabrizio. La famiglia gestisce un negozio di alimentari. La grande avventura parte sabato: ore 12 presentazione delle 18 squadre allo Stadio Panathinaikon di Atene, sede 100 anni fa della prima Olimpiade dell'era moderna. Alle 13,50 [illegible] prima tappa Atene-Atene di 170 chilometri. Per Marco Della Vedova il grande sogno è già realtà.

Sandro [illegible]

Marco Della Vedova è l'unico dei tre «pro» [illegible] convocato al Giro d'Italia

GINNASTICA ARTISTICA

La squadra maschile centra la qualificazione

Pro Novara, un tris d'assi da calare agli «Italiani»

NOVARA. Lo stemma della Pro Novara brillerà anche ai [illegible] pionati italiani [illegible] specialità, in programma [illegible] giugno nelle Marche. Nei giorni scorsi i ginnasti della formazione cittadina, Andrea Matheoud, Matteo Bompadre ed Enrico Corciolani, hanno conquistato il diritto a partecipare alla finale grazie ai buoni risultati riportati alla prova interregionale di Schio.

Dagli atleti che la «Pro» ha impiegato nel campionato di serie A maschile [illegible] ci si pote[illegible] aspettare di meno. Ecco i risultati realizzati dai novaresi.

Andrea Matheoud, categoria seniores, si è piazzato finalista tra i primi sei per volteggio, parallele, cavallo con maniglie e corpo libero.

Matteo Bompadre, seniores, si è qualificato finalista (tra i primi sei) per volteggio, parallele, corpo libero, sbarra [illegible] anelli. Anche il giovane Enrico Corciolani, categoria juniores, ha ottenuto i primi posti tra i finalisti nelle specialità cavallo con maniglie, parallele, sbarra e anelli.

[c. m.]

[illegible]

La «Lago d'Orta» in luce alla rassegna di Candia

Va forte il remo cusiano Cinque titoli ai Regionali

ORTA. E' sempre grande il remo [illegible]. Bella affermazione per la Canottieri Lago d'Orta [illegible] campionati regionali disputati [illegible] Candia. La società è stata l'asso pigliatutto della manifestazione, grazie alle prestazioni dei giovani vogatori del presidente don Angelo Villa.

I sei equipaggi schierati dall'allenatore Vasco Cantarello hanno centrato cinque titoli piemontesi. Ecco le vittorie in dettaglio: oro e titolo per il singolo junior di Jiri Vlcek, primo posto per Stefano Basalini nel singolo pesi leggeri e per la [illegible]rella Valeria nel singolo pesi leggeri femminile; Emiliano Soia e Marco Vergani nel doppio pesi leggeri; oro anche nel quattro [illegible] coppia senior con Stefano Basalini, Alessandro Soia, Marco Vergani ed Emiliano S[illegible]. Per alcuni atleti è una conferma degli ottimi risultati conseguiti nelle passate stagione. Soia [illegible] Basalini hanno conquistato il titolo per la quarta volta consecutiva, mentre per il ceco Jiri Vlcek si tratta della terza affermazione.

[c. m.]

CALCIO [illegible]

Al «Madonna Pellegrina» è l'ora delle semifinali

E' tempo di semifinali al 12° Torneo «Madonna Pellegrina» che porta in campo dodici squadre di Pulcini. Organizzato dal San Giacomo, [illegible] quest'anno è dedicato a Bruno Testa, dirigente scomparso a gennaio. Si [illegible]o già conquistati lo spareggio per il 9°-10° posto il San Giacomo 2 e il Palestro: entrambi hanno battuto 4-0 rispettivamente il San Giacomo 1 e il San Rocco. Stasera alle 20,30 giocano Juventus Club-Santa Rita e Romentinese-Caltignaga, mentre martedì completano la rosa delle finaliste Pro Vercelli-Libertas Rapid e San Giacomo 3-Edelweiss. Le finali scattano il 23 maggio. Le eliminatorie: San Giacomo 2-Juventus Club 0-1, San Giacomo 1-Libertas Rapid 0-4, San Giacomo 1-Audax 0-0, Juventus Club-Pro Vercelli 1-3, Libertas RapidAudax 1-1, Romentinese-San Rocco 2-0, Edelweiss-Caltignaga 0-1, Edelweiss-Palestro 2-0, Romentinese-San Giacomo 3 1-4, San Rocco-San Giacomo 3 0-6, Caltignaga-Palestro 1-2.

JUVENTUS CLUB

Scatta il «Miladani»

Torna l'appuntamento di primavera con l'11° torneo «Miladani» organizzato dallo Juventus Club per Esordienti e Giovanissimi. La società bianconera inaugura domani il 1° trofeo «Cito» per Allievi e Pulcini. Al «Miladani», oltre [illegible] padroni di casa, partecipano gli Esordienti di Borgoratorio, Cerano, Pro Vercelli, Caltignaga [illegible] Bellinzago [illegible] i Giovanissimi di Novara, Romentinese, Sparta, San Giacomo [illegible] Sanmartinese. Sabato alle 15,30 nell'antistadio giocano Sparta-S.Giacomo [illegible] Juve-Novara (Giovanissimi). Nel trofeo Cito [illegible] danno battaglia, invece, gli Allievi di Edelweiss, Veveri, Rapid e i Pulcini di Vignale, S.Rita, Olim[illegible] e le formazioni bianconere. Domani alle 19 sono in campo i Pulcini di S.Rita e Olimpia.

FEDERAZIONE

Tre novaresi a Novi

Juventus Club, Oleggio e Borgoratorio: [illegible] le tre squadre d'oro del «Sei bravo a scuola [illegible] calcio» di Novara. [illegible] sono aggiudicate i primi tre posti della classifica provinciale ed [illegible] accedono alla fase regionale. Incontrano i migliori Esordienti del Piemonte domenica [illegible] Novi.

[illegible]

Si apre il «Chiovino»

Fischio d'inizio stasera per il trofeo Roberto Chiovino. Il quadrangolare è organizzato dal Caltignaga per gli Esordienti. Alle 20 scendono in campo Santa Rita-Vignale e alle 21 Caltignaga-Pernatese. Le finali si giocano domenica dalle 16.

BELLINZAGO

In campo per i tornei

Mini calciatori in campo [illegible] Bellinzago al 6° Torneo Borri riservato a Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Si gioca al centro comunale di via Cameri. Domenica, invece, scatta il 2° Trofeo Alessio Oggioni per i giocatorini dei Primi Calci. Partecipano al Borri le squadre Pulcini di Bellinzago A e B, Lonatese, Galliate, Oleggio e Pernatese [illegible] gli Esordienti, Giovanissimi [illegible] Allievi di Bellinzago, Arona, Borgomanero, Borgoratorio, Cassolese, Romentinese [illegible] Samone. I primi risultati: Samone-Cassolese 1-0 (Esordienti), Bellinzago-Borgomanero 0-2 (Giovanissimi). Domani alle 20,30 scendono in campo Bellinzago A-Trecate (Pulcini), Arona-Romentinese (Allievi). Domenica alle 16 all'oratorio tocca ai Primi Calci. Giocano Bellinzago A e B, Trecate, Pernatese, Galliate e Lonatese.

[b. c.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 46/91 promossa [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli S.p.A. (già Cassa di Risparmio di Vercelli) contro **RANABOLDO Vittorina, TO[illegible]O Gianna, TOMASINO Remo.**

Si rende noto che il giorno 21.05.1996 alle [illegible] 10,30 davanti al Dr. A. Pepè avrà luogo [illegible] vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO PRIMO

Allevamento suini nel comune [illegible] Tricerro in proprietà [illegible] Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna [illegible] Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: partita [illegible] N.C.E.U. [illegible] identificativi: - Foglio 11, mappale n. 226 sub 2, reg. Case Sparse n. 6, P.T. - 1°, cat. A/4, classe 3°, R.D. 276.000; [illegible] [illegible] partita 2008 N.C.T. con identificativi: - Foglio 11, mappale n. 225 - Are 49.80 - fabbricato urbano [illegible] accertare - senza redditi; - Foglio 11, mappale n. 226 [illegible] 1 - are zero - porzione rurale fabbricato promiscuo - senza redditi; - Foglio 11, mappale [illegible]. 290 - a[illegible] 54,90 - fabbricato rurale - senza redditi; Foglio 11, mappale n. 291 - are 18,00 - fabbricato rurale - senza redditi; Foglio 11, mappale [illegible]. 292 - [illegible] 18,00 - fabbricato rurale - senza redditi; - Foglio 11, mappale n. 293 - [illegible] 12,60 - fabbricato rurale - senza redditi; - Foglio 11, mappale [illegible]. 335 - [illegible] 5,20 - fabbricato rurale.

LOTTO SECONDO

Fabbricato (ex Ente Nazionale Risi) nel Comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: partita [illegible] N.C.E.U. [illegible] identificativi: - Foglio 12, n. 114 sub 1 - Case Sparse - regione Airale, P.T - [illegible]. D/8, R.D. 10.922.000; - Foglio 12, n. 114 sub 2 - Case Sparse - regione Airale, P.T - cat. A/4, [illegible]. 3, R.D. 207.000.

LOTTO TERZO

Fabbricato ad uso d'abitazione nel comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota [illegible] 1/3 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune [illegible] Tricerro: partita 258 N.C.E.U. con identificativi: - Foglio 12, n. 643 sub 1, via Cugnollo, piano T-1, [illegible]. A/2, R.D. 870.000.

LOTTO QUARTO

Fabbricato nel Comune [illegible] Tricerro al corso Marconi in proprietà a Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/2 ciascuno.

Dati catastali degli immobili pignorati.

In Comune di Tricerro: partita 176 N.C.E.U. [illegible] identificativi: - Foglio 12, n. 184 sub 5, corso Marconi 39, piano T-1-2, cat. A/4, CL. 3-13,5 VANI, r.d. 931.500; - Foglio 12, [illegible]. 184 sub 6, corso Marconi 43, piano T-1, cat. A/4, cl. 3 - vani 6, R.D. 414.000; - Foglio 12, [illegible]. 184 sub 7, corso Marconi 43, piano T, cat. C/1, cl. 3 - mq 19, R.D. 739.100; - Foglio 12, n. 184 sub 8, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 15, R.D. 64.500; - Foglio 12, n. 184 sub 9, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq [illegible], R.D. 64.500; - Foglio 12, n. 184 sub 10, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. [illegible] - mq 15, R.D. 64.500; - Foglio 12, n. 184 sub 11, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 14, R.D. 60.200; - Foglio 12, n. 184 sub 12, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 51, R.D. 219.300.

LOTTO QUINTO

Terreni [illegible] comune di Tricerro in proprietà [illegible] Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno, [illegible] proprietà di Tomasino Remo per l'intero [illegible] Tomasino Gianna per l'intero.

[illegible] catastali degli immobili pignorati.

A) Terreni in comune [illegible] Tricerro in proprietà [illegible] Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota [illegible] 1/3 ciascuno.

Partita 2008 N.C.T. con identificativi: - Foglio 2, mapp. 1, are 76.60, seminativo irriguo, R.D. 137.880, R.A. 99.580; - Foglio 2, mapp. [illegible] [illegible] 37.30, seminativo irriguo, R.D. 67.140, R.A. 48.490; - Foglio 2, mapp. 206, are 50.00, seminativo irriguo, R.D. 90.000, R.A. 65.000; - Foglio 6, mapp. 41, are 37.70, seminativo [illegible]guo, R.[illegible]. 45.240, R.A. 41.470; - Foglio 6, mapp. 46, are 17.50, incolt. prod., R.D. 875, R.A. 350; - Foglio [illegible]. mapp. 47, are 18,50, incolt. prod., R.D. 925, R.A. 370; - Foglio 6, mapp. 153, are 13.00, incolt. prod., R.D. 650, R.A. 260; - Foglio 6, mapp. 154, [illegible] 12.40, incolt. prod., R.D. 620, R.A. 248; - Foglio 6, mapp. 188, [illegible] 52.60, risaia stabile, R.D. 86.790, R.A. 52.600; - Foglio 6, mapp. 189, are 80.60, risaia stabile, R.D. 132.990, R.A. 80.600; - Foglio 6, mapp. 194, are 36.80, risaia stabile, R.D. 160.720, R.A. 36.800; - Foglio 6, mapp. 195, are 48.40, risaia stabile, R.D. 79.869, R.A. 48.400; - Foglio 6, mapp. 196, are 48.60, risaia stabile, R.D. 80.190, R.A. 48.600; - Foglio 6, mapp. 197, are 42.80, risaia stabile, R.D. 70.620, R.A. 42.800; - Foglio 6, mapp. 198, are 39.20, risaia stabile, R.D. 64.680, R.A. 39.200; - Foglio 6, mapp. 199, are 25.20, risaia stabile, R.D. 41.580, R.A. 25.200; - Foglio 6, mapp. 200, are 46.00, risaia stabile, R.D. 75.900, R.A. 46.000; - Foglio 6, mapp. 201, are 42.40, risaia stabile, R.D. 69.960, R.A. 42.400; - Foglio 6, mapp. 202, are 38.40, risaia stabile, R.D. 63.360, R.A. 38.400; - Foglio 6, mapp. 203, are 43.00, risaia stabile, R.D. 70.950, R.A. 43.000; - Foglio 6, mapp. 204, [illegible] 62.40, risaia stabile, R.D. 102.960, [illegible].A. 62.400; - Foglio 6, mapp. 205, [illegible] 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; - Foglio 6, mapp. [illegible] [illegible] 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; - Foglio 6, mapp. 224, are 27.00, risaia stabile, R.D. 44.550, R.A. 27.000; - Foglio 8, mapp. 136, are 91[illegible], seminativo irriguo, R.D. 109.680, R.A. 100.540; - Foglio 8, mapp. 137, are 84.60, seminativo irriguo, R.D. 101.520, R.A. 93.060; - Foglio 8, mapp. 138, [illegible] 57.80, [illegible]minativo irriguo, R.D. 69.360, R.A. 63.580; - Foglio [illegible] mapp. 41, are 21.50, seminativo irriguo, R.D. 38.700, R.A. 27.950; - Foglio 10, mapp. 46, [illegible] 57.00, seminativo irriguo, R.D. 74.100, R.A. 68.400; - Foglio 10, mapp. 49, are 28.90, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; - Foglio 10, mapp. 50, are 37.30, seminativo irriguo, R.D. 48.490, R.A. 44.760; - Foglio 10, mapp. 51, [illegible] 25.60, seminativo irriguo, R.D. 33.280, R.A. 30.720; - Foglio 10, mapp. 52, [illegible] 76.90, seminativo irriguo, R.D. 99.970, R.A. 92.280; - Foglio [illegible], mapp. 69, [illegible] [illegible], seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; - Foglio 10, mapp. 70, are 10.40, seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; - Foglio 10, mapp. 121, are 56.50, seminativo irriguo, R.D. 73.450, R.A. 67.800; - Foglio 10, mapp. 122, are 50.90, seminativo irriguo, R.D. 66.170, R.A. 61.080; - Foglio 10, mapp. 123, are 68.00, seminativo irriguo, R.[illegible]. [illegible], R.A. 81.600; - Foglio 10, mapp. 204, are 28.90, seminativo irriguo, R.[illegible]. 37.570, R.A. 34.680; - Foglio 10, mapp. 205, are 28.90, seminativo irriguo, R.[illegible]. 37.570, R.A. 34.680; - Foglio 10, mapp. 206, are 29.00, seminativo irriguo, R.D. 37.700, R.A. 34.800; - Foglio 11, mapp. 8, are 28.10, seminativo irriguo, R.D. 50.580, R.A. 36.530; - Foglio 11, mapp. 10, are 22.70, seminativo irriguo, R.D. 40.860, R.A. 29.510; - Foglio 11, mapp. 32, are 27.10, seminativo irriguo, R.D. 48.780, R.A. 35.230; - Foglio 11, mapp. 33, are 1.30, bosco ceduo, R.D. 455, R.A. 117; - Foglio 11, mapp. 34, [illegible] 2.30, bosco ceduo, R.D. 805, R.A. 207; - Foglio 11, mapp. 35, are 39.60, seminativo irriguo, R.D. 71.280, R.A. 51.480; - Foglio 11, mapp. 37, are 5.30, pascolo, R.D. 1.060, R.A. 265; - Foglio 11, mapp. 38, are 30.00, seminativo irriguo, R.D. 39.000, R.A. 36.000; - Foglio 11, mapp. 39, are 4.40, pascolo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; - Foglio 11, mapp. 40, [illegible] 12.40, seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; - Foglio 11, mapp. 80, are 27.80, pascolo, R.D. 5.560, R.A. 1.390; - Foglio 11, mapp. 100, [illegible] 14.80, seminativo irriguo, R.D. 19.240, R.A. 16.280; - Foglio 11, mapp. 115, [illegible] 32.20, seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; - Foglio 11, mapp. 159, are 32.80, seminativo irriguo, R.D. [illegible] R.A. 42.640; - Foglio 11, mapp. 160, [illegible] 46.00, seminativo irriguo, R.D. 82.800, R.A. 59.800; - Foglio 11, mapp. 243, are 8.60, seminativo irriguo, R.D. 11.180, R.A. 10.320; - Foglio 11, mapp. 246, are 11.80, seminativo irriguo, R.D. 15.340, R.A. 14.160; - Foglio 13, mapp. 113, are 14.00, seminativo irriguo, R.D. 25.200, R.A. 18.200; - Foglio 13, mapp. 142, are 48.30, seminativo irriguo, R.D. 86.940, R.A. 62.790; - Foglio 13, mapp. 170, are 65.30, seminativo irriguo, R.D. 110.860, R.A. 102.360; - Foglio 13, mapp. 177, [illegible] 67.90, seminativo irriguo, R.D. 88.270, R.A. 81.480; - Foglio 13, mapp. 189, are 25.30, seminativo irriguo, R.D. 32.890, R.A. 30.360; - Foglio 13, mapp. 202, are 9.90, seminativo irriguo, R.D. 13.860, R.A. 11.880; - Foglio 14, mapp. 107, are 17.40, seminativo irriguo, R.D. 34.800, [illegible].A. 22.620; - Foglio 14, mapp. 138, are 27.28, seminativo irriguo, R.D. 55.600, R.A. 38.140; - Foglio 14, mapp. 143, [illegible] 40.80, risaia stabile, R.D. 95.880, R.A. 48.960; - Foglio 14, mapp. 398, [illegible] 6.80, seminativo irriguo, R.D. 12.920, R.A. 8.840.

Partita 2140 N.C.T. del Comune di Tricerro, con identificativi: - Foglio 10, mapp. 129, are 57.90, seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; - Foglio 10, mapp. 130, are 57.90, seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; - Foglio 10, mapp. 131, HA 1.15.70, seminativo irriguo, R.D. 150.410, R.A. 138.840.

B) Terreni in comune di Tricerro in proprietà di Tomasino Remo per l'intero.

Partita 2036 N.C.T. [illegible] Comune di Tricerro con identificativi: - Foglio 13, mapp. 171, are 70.40, seminativo irriguo, R.D. 91.520, R.A. 84.480; - Foglio 14, mapp. 233, are 33.70, seminativo irriguo, R.D. 60.660, R.A. 43.810.

Partita 2100 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi: - Foglio 9, mapp. 14, [illegible] 3.60, bosco ceduo, R.D. 1.260, R.A. 324; - Foglio 9, mapp. 15, are 69.20, seminativo irriguo, R.D. 124.560, R.A. [illegible].

C) Terreni in Comune di Tricerro in proprietà [illegible] Tomasino Gianna per l'intero.

Partita [illegible] N.C.T. d[illegible] Comune di Tricerro [illegible] identificativi: - Foglio 6, mapp. 33, are 48,80, risaia stabile, R.D. 80.520, R.A. 48.800.

Partita 2111 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi: - Foglio 9, mapp. 34, HA 1.94.20, seminativo irriguo, R.D. 349.560, R.A. 252.460; - Foglio 11, mapp. 112, are 54.90, seminativo irriguo, R.D. 71.370, R.A. 65.880.

LOTTO SESTO

Terreni nel Comune di Trino Vercellese in proprietà [illegible] Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna [illegible] Tomasino Remo per [illegible] quota di 1/3 ciascuno ed in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.

Dati catastali degli immobili pignorati.

A) Terreni in comune [illegible] Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo p[illegible] la quota [illegible] 1/3 ciascuno.

Partita 6671 N.C.T. [illegible]el Comune di Trino Vercellese [illegible] identificativi: - Foglio 42, mapp. 89, are 68.90, risaia stabile, R.D. 130.910, R.A. 79.235; - Foglio 42, mapp. 166, are 19.40, seminativo irriguo, R.D. 29.100, R.A. 22.310.

B) Terreni [illegible] comune di Trino Vercellese in proprietà di Tomasino Gianna per l[illegible].

Partita [illegible] N.C.T. del Comune [illegible] Trino Vercellese con identificativi: - Foglio 54, mapp. 72, [illegible] 18.00, seminativo irriguo, R.D. 23.400, R.A. [illegible]0; - Foglio 54, mapp. 73, are 58.70, seminativo irriguo, R.D. 76.310, R.A. 64.570.

LOTTO SETTIMO

Fabbricato nel Comune [illegible] Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina p[illegible] l'intero.

Dati catastali [illegible] pignorato.

Partita 770 N.C.E.U. del Comune [illegible] Trino Vercellese [illegible] identificativi; - Foglio 69, mapp. 1123-1879-1880, via Palestro n. 10, piano T-1-2, [illegible]. A/4, cl. 1, vani 5;5, R.C. 368.500.

Tali identificativi sono stati variati con modello 44 presentato all'U.T.E. di Vercelli [illegible] data 14.11.1987 n.ro 11493 [illegible] andranno [illegible] essere individuati nel seguente modo: - Foglio [illegible] B, Num. 1123, [illegible] Palestro n. 10, Piano T-1-2, [illegible] categoria, classe, consistenza e rendita in corso [illegible] [illegible] da parte dell'U.T.E.

***

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

1) Gli immobili saranno posti all'incanto in sette lotti;
   Prezzo base 1° lotto: L. 280.000.000. Offerte minime [illegible] aumento L. 4.000.000.
   Prezzo base 2° lotto: L. 200.000.000. Offerte minime [illegible] aumento L. 4.000.000.
   Prezzo base 3° lotto: L. 48.000.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000.
   Prezzo base 4° lotto: L. 262.000.000. Offerte minime in aumento L. 4.000.000.
   Prezzo base 5° lotto: L. 700.000.000. Offerte minime in aumento L. 4.000.000.
   Prezzo base 6° lotto: L. 31.000.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000.
   Prezzo [illegible] 7° lotto: L. 74.000.000. [illegible] minime in aumento L. 2.000.000.
2) Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro [illegible] ore [illegible] del giorno non festivo precedente l'incanto domanda in carta legale e n. 2 asse[illegible] circolari [illegible] trasferibili intestati a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli [illegible] Il [illegible] del Controllore" di importo pari al 10% ed al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo [illegible] cauzione e anticipo per spese.
3) L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'incanto dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato [illegible] titolo di cauzione, mediante deposito in Cancelleria [illegible] [illegible] assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere provinciale PP.TT. di Vercelli [illegible] Il [illegible] del Controllore".
4) Ogni spesa inerente alla vendita ed [illegible] trapasso di proprietà sarà a [illegible] dell'aggiudicatario, comprese [illegible] spese di cancellazione di [illegible] e trascrizioni.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Vercelli, 11 aprile 1996

p. il Cancelliere
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
D.ssa Manuela Trompetto

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 16 Maggio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, maxi gara d'appalto

«Via libera all'ospedale»

BIELLA. La progettazione del nuovo ospedale è una realtà. Dopo tante parole, ecco finalmente i fatti: Bruno Vogliolo, direttore generale dell'Unità sanitaria, ha annunciato che già oggi comparirà, sulle pagine dei quotidiani nazionali, l'avviso di gara.

I soldi ci sono, la volontà non manca e fra breve si conosceranno i nomi dei tecnici che dovranno «inventare» la cittadella [illegible]: questione di poco meno di due mesi. Entro il 15 luglio, infatti, Vogliolo ha intenzione di assegnare l'incarico di progettazione esecutiva e da quella data ingegneri ed architetti avranno tempo otto mesi per consegnare il lavoro. Con una licitazione privata si procederà quindi alla gara d'appalto per la costruzione del primo lotto del nuovo ospedale: un'opera da 130 miliardi che inizialmente ospiterà parte dell'attuale «Degli Infermi». Non è ancora stato stabilito, però, se verrà data precedenza alla medicina o alla chirurgia.

«In questi 6 mesi - ha spiegato Bruno Vogliolo - sarà nostro compito risolvere i problemi di ordine urbanistico. Al Villaneto ci [illegible] infatti alcune questioni da risolvere. Altro aspetto fondamentale sarà il finanziamento: la Regione si è seriamente impegnata a stanziare i fondi per la costruzione del nosocomio e se così non fosse [illegible] avrebbe nemmeno dato l'autorizzazione a procedere. Una sessantina di miliardi sono già stati trovati e altrettanti verranno attinti dal piano di finanziamento del secondo triennio, ma spetta anche ai privati intervenire, affinchè l'operazione possa concludersi brillantemente».

Il manager ha pure spiegato che il vecchio monoblocco verrà utilizzato ancora per otto anni almeno. La struttura, [illegible] le annesse palazzine che fanno parte del «Degli Infermi», dovrà poi essere venduta: «Qualche edificio potrà essere abbattuto, altri si potranno recuperare, [illegible] è chiaro che si dovrà pensare ad una soluzione per lo stabile di via Caraccio. Difficile trasformarlo in un palazzo residenziale. La provincia di Biella è nata da poco ed il monoblocco potrebbe essere una sede ideale per uffici e centri direzionali».

Nella conferenza stampa di ieri il direttore generale ha annunciato che in questi giorni verranno rimpolpati anche gli organici dell'Usl. Saranno «arruolati», [illegible] un contratto a tempo determinato, una sessantina di operatori, di cui 15 medici, 28 infermieri professionali, 2 tecnici di radiologia (che presto saliranno a 5) ed altri addetti. Il provvedimento assicurerà ai malandati organici del Degli Infermi [illegible] boccata d'ossigeno in attesa che, una volta approvata la pianta organica di Biella (compito della Regione), la situazione si stabilizzi definitivamente.

«Per quanto riguarda il problema dell'acceleratore lineare - ha concluso Bruno Vogliolo - è azzardato oggi fare delle ipotesi. Il primo lotto del nuovo ospedale entrerà in funzione fra 4-5 anni e sappiamo che ci vorrebbero almeno 2 anni per avviare la realizzazione del reparto di radioterapia. Capisco la portata del problema, ma forse vale la pena attendere».

Paola Guabello

A giudizio pensionato di Viverone: «importava» ballerine dei Paesi dell'Est

Costrette a prostituirsi al night?

L'uomo, tradito dalle intercettazioni telefoniche, avrebbe spinto le giovani ad appartarsi con i clienti nei separé dei locali notturni delle due province. Si difende: «Lavoravo per un'agenzia»

BIELLA. Nel decreto di rinvio a giudizio, con una punta di ironia, il gip Bernardini lo accusa di aver costituito una nuova categoria di lavoratrici dello spettacolo: le «ragazze da separé». Una definizione che evoca atmosfere intriganti celebrate in tante canzoni di Paolo Conte. Però la realtà è meno accattivante: Michele Muratore, 59 anni, di Viverone, il 27 luglio del '97 dovrà rispondere davanti ai giudici del reato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'uomo si difende e sostiene di lavorare per un'agenzia specializzata, con l'incarico di fornire belle ragazze ai night club di un po' tutto il Piemonte e anche della Lombardia. Ma secondo il pm Chionna, questa attività nascondo fini illeciti. Non soltanto Michele Muratore avrebbe portato in Italia ragazze provenienti dall'Est per farne ballerine e spogliarelliste.

Michele Muratore, 59 anni

Molte sarebbero state spinte a prostituirsi con i clienti, in angoli appartati del locale: «ragazze da separé», appunto.

Nel decreto di rinvio a giudizio, il gip ne cita alcune: Patrizia, Laura, Ester, Jessica, Sara, Lilia, Victoria, Gelyn. Nomi propri, nessun cognome e come unico indirizzo le sale a luci soffuse di alcuni dei night club del Biellese, del Vercellese e anche delle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Aosta, Como, Pavia e Varese. Nomi e locali che sarebbero stati snocciolati al telefono dallo stesso pensionato, quando ancora non sapeva che l'apparecchio di [illegible] era sotto controllo.

Sono proprio le intercettazioni telefoniche le principali (e le sole, quindi insufficienti secondo la difesa) fonti di prova. Le bobine di nastro «ampex» racconterebbero infatti di conversazioni tra Michele Muratore e un non meglio identificato Viktor, un bulgaro residente a Sofia che sarebbe stato il punto di riferimento del pensionato sul mercato d'oltre confine. Proprio in quelle occasioni, invitando Viktor a raccontare delle virtù di Patrizia, Laura, Ester e delle loro colleghe, Michele Muratore si sarebbe spinto oltre la sua attività di manager da night-club. E avrebbe chiesto quale ragazza del gruppo fosse «buona per il separé».

Comunque vada a finire questa vicenda giudiziaria, per Michele Muratore si tratta davvero d'un insolito destino: una vita legata a doppio filo con donne straniere, che gli stanno procurando un mucchio di guai.

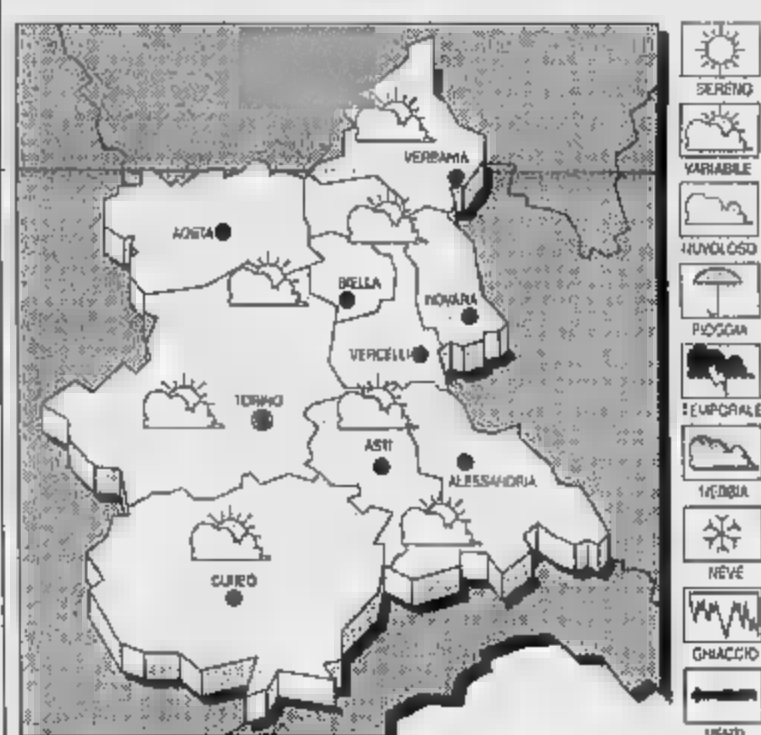
Nel maggio del '93 l'uomo finì in ospedale con metà del viso ustionato d'olio bollente. Contemporaneamente, nella [illegible] casa di Viverone, venne trovata in fin di vita una ballerina dominicana, Elsa Martinez, di 24 anni, colpita con una coltellata alla gola. Il pensionato e la donna guarirono. Nel seguente processo il figlio di Muratore, Emilio, venne condannato a 5 anni di carcere per tentato omicidio e la ballerina a 2 anni per lesioni. Secondo i giudici, la donna ustionò il pensionato per gelosia e il figlio di lui la colpì per vendetta. Ma molti interrogativi, di quel giallo d'estate, rimasero senza risposta.

Daniele Pasquarelli

[illegible] BIELLESE

«Diventa attore hard», ma è una truffa

BIELLA. Sborsare 30 milioni per diventare l'attore protagonista di film hard e, contemporaneamente, socio in una florida attività di vendita di videocassette porno. Ma poi ritrovarsi con un pugno di mosche. E' accaduto ad un biellese di 28 anni, P. S., che ieri ha testimoniato come parte offesa in un processo contro Daniele Cerutti, 47 anni, di Omegna. Il giovane ha raccontato di aver lavorato per qualche mese come rappresentante di film porno forniti gli dalla ditta «C.M.A.» di Daniele Cerutti. «Poi lui mi ha chiesto di diventare socio in affari - ha aggiunto il biellese -. Non avevo liquidi ed allora mi ha proposto di ritirare un blocchetto d'assegni dalla banca dove avevo il conto corrente. Ho cominciato a firmare in bianco degli effetti, Cerutti li spendeva e poi provvedeva a coprire il debito, dandomi 200 mila lire in più come percentuale. Un bel giorno la banca mi avvisa che il mio conto è "in rosso": ho capito che qualcosa non andava e ho fatto denuncia». Da allora P. S. ha avuto anche guai giudiziari per aver emesso assegni a vuoto. Però ieri il pretore lo ha riconosciuto vittima di una truffa ed ha condannato Daniele Cerutti a 6 mesi di carcere. Ma per l'imprenditore di Omegna i guai non sono finiti: nei suoi confronti è ancora aperta un'inchiesta della Finanza che gli ha sequestrato 400 cassette hard prodotte illegalmente. **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO / VARIABILE / NUVOLOSO / PIOGGIA / TEMPORALE / NEBBIA / NEVE / GHIACCIO / VENTI

VERBANIA / AOSTA / BIELLA / NOVARA / VERCELLI / TORINO / ASTI / ALESSANDRIA / CUNEO

TEMPO [illegible] **OGGI.** Cielo generalmente poco nuvoloso, [illegible] addensamenti locali durante le ore più calde.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibili addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible]
Max: 22; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 9

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 24,1; Aosta 24; Cuneo 26; Novara 23; Asti [illegible]; Alessandria 21.

La magistratura ha ordinato l'autopsia della bimba annegata

Livorno Ferraris, sgomento per la tragedia di Arianna

LIVORNO FERRARIS. Arianna non c'è più. C'è lo sgomento, il dolore di un intero paese. Livorno Ferraris è incredulo: come può una bambina morire in trenta centimetri d'acqua, ad un passo da casa?

Eppure è accaduto. Arianna Cera è sfuggita, un attimo solo, un attimo maledetto all'attenzione continua, affettuosa che le riservavano i nonni. E tanto è bastato. E' successo in pochi secondi: il tempo necessario perchè la piccola varcasse il cancello di casa e scivolasse nel ruscello. L'hanno trovata quasi due ore dopo, a centinaia di metri più a valle. Sembrava una bambola, invece era lei, Arianna, il sorriso contagioso spento per sempre.

Figlia di Giovanni Cera, 23 anni, e di Tiziana Tinello, 25 anni, Arianna [illegible] abitava con i genitori perchè i due giovani si [illegible] separati: il tribunale l'aveva affidata al papà ed erano i nonni paterni ad occuparsi costantemente di lei, quando il padre era al lavoro, nella casa di vicolo Italia Pianca.

La piccola **Arianna Cera** annegata in un ruscello non [illegible] ancora compiuto i 3 anni

Oggi è il giorno del dolore. Non si sa ancora quando papà, mamma e i nonni potranno darle l'ultimo saluto. Il corpicino è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria nell'obitorio di Santhià, dove sarà eseguita l'autopsia. Dunque, la data dei funerali non ha ancora potuto essere fissata.

Alle esequie ci sarà tutto il paese. I livornesi sono sconvolti per quanto è potuto accadere in una giornata di decisa primavera che sembrava tanto bella. E invece, l'incubo era in agguato, sulla soglia di casa, in trenta centimetri d'acqua. **[i. fo.]**

Grazie a «La Stampa» potrà festeggiare sul Mediterraneo i venticinque anni di matrimonio

Una vercellese in crociera con «Specchio»

Lucia Bosio si è aggiudicata il 1° premio del gioco fotografico

VERCELLI. «Il gioco [illegible] Specchio» era diventato il passatempo di famiglia. Tutti a guardare la fotografia a piena pagina pubblicata dal settimanale de «La Stampa» e modificata dal computer. Scoperto l'errore, all'insegna della par condicio casalinga, il tagliando veniva compilato e spedito a turno: una settimana da Riccardo, il marito, la settimana successiva da Lucia, la moglie. La speranza, però, era comune: [illegible] crociera (il primo premio del concorso) per festeggiare sul Mediterraneo i venticinque anni di matrimonio.

Il tagliando preparato da Lucia, abbinato all'idolo asiatico che riuniva in preghiera mani «monche» di un dito, ha portato fortuna: così Lucia Bosio e Riccardo Bertè lasceranno per una settimana la loro libreria, in via Foscolo, e si imbarcheranno per la crociera-anniversario. Lucia, una quarantenne dinamica, il sorriso incorniciato dal caschetto di capelli scuri, ha già scelto l'itinerario: Tunisia, Baleari e Provenza, tragitto previsto dalla «Costa Romantica». E' un anniversario o no?

Lucia Bosio ha vinto [illegible] «Il gioco dello Specchio» aggiudicandosi una crociera [illegible] giorni. Sul Mediterraneo festeggerà i 25 anni di matrimonio [GIEFFE]

Eppure, quando le è arrivata la telefonata dalla «Stampa», che le annunciava la vittoria, quasi pensava ad uno scherzo. «Ero frastornata e incredula - racconta -. Adesso sono soltanto contenta. Felice». Anche perchè, confessa Lucia Bosio, con i giochi a premio non è [illegible] stata fortunata: «Finora non [illegible] mai vinto nulla». Con la crociera, però, ha fatto l'en plein: «E' vero. Il mio hobby, oltre alla lettura, che mi ha permesso di scoprire l'errore fotografico, è viaggiare».

Lucia [illegible] i libri, che legge per lavoro e per passione, ma divora anche i quotidiani. «La Stampa» è ogni giorno sul bancone e «Specchio» l'ha conquistata con i grandi servizi e [illegible] immagini (da oggi poi, con la vittoria, ha scoperto che è [illegible] passione corrisposta).

Durante i sette giorni crociera, Lucia Bosio affiderà la libreria di via Foscolo alla figlia, Monica, di [illegible] anni, che spesso in negozio fa compagnia ai genitori. A Vercelli resterà un unico insoddisfatto: il [illegible] Rol, uno yorkshire dolce e curioso, da tempo compagno di avventure di Lucia e Riccardo. «Rol questa volta sarà escluso dalla crociera - ride Lucia, guardando il cane ai suoi piedi - e forse piangerà anche un po'». Ma per festeggiare le [illegible] d'argento una fuga a due è doverosa. **[r. m.]**

E Radaelli spiega perché sarebbe stato giusto votare la soluzione-Borasio

Isola, nasce il fronte del «no»

Ascom e Confesercenti si sono coalizzate

VERCELLI. Il Comune annuncia: «Da settembre, maxi isola pedonale». Ma i commercianti si coalizzano e annunciano battaglia.

Sinora, a Vercelli come in tutt'Italia, Ascom e Confesercenti erano un po' il Milan e l'Inter oppure, se preferite, la Juve e il Toro della situazione. «Cugine», ma rivali, rifuggevano spesso da iniziative comuni; ma stavolta il problema dell'isola pedonale ha affratellato le due associazioni di categoria che ieri hanno comunicato ai giornali di aver costituito un «tavolo congiunto» per esaminare il problema. Annunciano un'assemblea aperta per giugno e, commentando quella non [illegible]prio fortunata indetta dal Comune all'«Astra» osservano: «Abbiamo apprezzato l'iniziativa, ma la consideriamo informativa e non ultimativa». Rime baciate a parte, il messaggio delle due associazioni è chiaro: «Non crediate di metterci di fronte al fatto compiuto».

La pedonalizzazione di piazza Cavour e del centro storico ha «spaccato» anche il Consiglio comunale, dove tutta l'opposizione si è coalizzata sulla proposta del leghista Borasio (poi respinta dalla maggioranza) di regolamentare, con le zone blu e con il disco, la sosta nel cuore della città, anziché impedirla.

Dice il leader di Mani Pulite Francesco Radaelli: «Ci siamo orientati tutti verso la soluzione-Borasio perché ci sembra la più ragionevole. Dal canto mio, ho sempre dichiarato di essere per l'isola pedonale in centro, ma soltanto quando la città potrà accettarla e gestirla al meglio, e cioè dopo un serio rilancio economico e anche demografico. Insomma, l'isola dev'essere la ciliegina di una torta da cucinare tutti insieme. Qui invece si vuole, a tutti i costi, imporre una soluzione, ignorando il pensiero della gente (che potrebbe essere consultata con un referendum) ed emarginando le associazioni di categoria. E queste ultime hanno ragione da vendere nel ribellarsi».

In Consiglio, Radaelli aveva chiesto anche che, per almeno un mese, il Comune provasse a revocare, sperimentalmente, il divieto di transito nel primo tratto di [illegible] Dante dal Corso. Ma nonostante una velata apertura dello stesso sindaco verso questa soluzione, la maggioranza ha detto «no».

Così il progetto dell'«isola» va avanti e l'Ufficio traffico sta mantenendo l'impegno di trovare parcheggi nuovi (a ridosso del centro, ma anche in periferia) oppure di risistemare più razionalmente i vecchi. Abbiamo già scritto della nuova proposta che riguarda il cortile della palestra Mazzini (con 120-130 posti auto). Ieri, l'Ufficio traffico ci ha annunciato progetti su piazza Amedeo IX (dove c'è il Tribunale), piazza Roma e largo Giusti.

Enrico De Maria

Mini-bus

E' promosso il viaggio-prova

VERCELLI. Non inquina, è silenzioso e perfino veloce: è stato promosso a pieni voti il viaggio sul mini-bus in prova. Il pulmino, che è arrivato da Lucca e non è ancora stato acquistato, ha seguito le tappe del famoso percorso ad «anello», il tragitto che cinge il centro storico per fermarsi davanti alle scuole, agli uffici pubblici e all'ospedale Sant'Andrea.

Ma ecco la vera novità: il bus-navetta è alimentato automaticamente sia a gasolio (in periferia) sia ad elettricità (in centro). Si autoricarica e promette corse a distanza ravvicinata.

L'altro pomeriggio sono saliti sul mini-bus il «pool» di esperti dell'ufficio traffico, dell'Atap e del Comune. [illegible] vediamo qual è il percorso. Si parte da corso Gastaldi, si arriva in via Galileo Ferraris, via Dante, via Mameli, piazza Zumaglini, via Fratelli Bandiera, via Nigra, via Cavour, corso Libertà, via Lanza, piazza del Municipio, via Fratelli Ponti, via Alessandro Manzoni, via Crosa.

E [illegible] piazza Cesare Battisti, via Tasso, via Cavalcanti, [illegible] Abbiate e via Foscolo. Si torna [illegible] Tasso, via Massaua, viale Rimembranza, piazza Solferino, via Felice Monaco, corso Libertà, via Gattinara di Zubiena (e qui la navetta dovrebbe trovare una seconda corsia preferenziale), via Gioberti, via Duomo, piazza D'Angennes, corso Italia, piazza Sant'Eusebio, [illegible] Italia, piazza Sant'Eusebio, corso De Gasperi e ritorno in piazza Roma.

Intanto prenderanno il via al più presto i lavori per le prime corsie veloci dei bus, in periferia. Salvo piccoli aggiustamenti dell'ultimo minuto, il progetto è già stato studiato in tutti i dettagli.

Contro gli ingorghi e le estenuanti code [illegible], dunque, corsie preferenziali in corso Bormida, all'altezza del semaforo, e in piazza Sardegna. Il bus, quindi, con il [illegible] non correrà più il rischio di fermarsi in coda, ma aspetterà il via davanti alle auto. Entrerà in funzione, poi, un impianto grazie al quale l'autista del pullman potrà azionare, a distanza, il verde. Altre novità in corso Italia con l'onda verde e in via Paggi: qui, con ogni probabilità, saranno costruite le famose rotonde alla francese, già mostrate nelle diapositive durante il dibattito con i negozianti. [g. mo.]

Il mini-bus, elettrico e a gasolio, che ha percorso il tragitto ad «anello»

La «ricetta» degli itinerari

Dal 25 le passeggiate storiche per reinnamorarsi di Vercelli

VERCELLI. Riscoprire la città camminando. Come? Attraverso i quattordici itinerari tra storia e accattivanti curiosità proposti dal Comune, in collaborazione con la cooperativa di servizi Ar.Tur.O. Perché l'amministrazione punta su un calendario corposo di visite guidate, che coinvolgerà i vercellesi da maggio ad ottobre inoltrato? Perché, per dirla con Gianni Montigazzi, assessore alle Politiche culturali e promotore dell'iniziativa, la città di oggi e del Duemila (con tanto di isola pedonale) deve guardare alla grande risorsa del turismo culturale, capace di dare ossigeno ad economia e occupazione.

I percorsi debuttano cercando pubblico e proseliti tra i vercellesi (anzi, il Comune chiede la collaborazione delle associazioni culturali), ma sono pronti ad estendersi alle città vicine, superando anche i confini piemontesi: Salone Dugentesco e Sant'Andrea si preparano a far concorrenza ai monumenti di tutto il Nord Italia.

Per organizzare gli «Itinerari da non perdere» di «Vercelli com'era, Vercelli com'è», il Comune ha scelto una cooperativa, Ar.Tur.O, formata da giovani professionisti pronti alla sfida: far capire a turisti occasionali, appassionati di storia e vercellesi distratti quanto possa essere affascinante [illegible] città che spesso si guarda di sfuggita.

Gli itinerari, guidati e gratuiti, occuperanno i week end: il sabato alle 16, con replica la domenica pomeriggio. Due ore di durata e la promessa di percorsi ricchi di suggestioni. Si parte il 25 e 26 maggio, dalla stazione ferroviaria, per «Culture in dialogo, Sant'Andrea cattedrale d'Europa»: la scoperta dei tesori dell'abbazia vercellese e i suoi legami [illegible] l'Inghilterra (sapevate che aveva potestà sull'abbazia di Chesterton?).

Il 1° e 2 giugno il percorso porterà al Duomo, [illegible] «Dilectissimis fratribus. Alle radici del Cristianesimo piemontese». L'8 e il 9 tocca alle «Sette meraviglie di Vercelli»: tutti i tesori della Biblioteca capitolare, incluso il celeberrimo «Vercelli Book».

Il 15 e il 16 giugno sono protagonisti il Seminario juvarriano, il palazzo e la pinacoteca arcivescovili, in «Da Eusebio ad Enrico: chiesa aperta». Ar.Tur.O dedicherà il 22 e il 23 giugno ad un «Viaggio tra le Confraternite vercellesi», mentre il 29 e 30 inviterà a scoprire la «Vercelli guelfa e ghibellina». Il 6 e 7 luglio, prima della pausa estiva, [illegible] scena la città medievale, [illegible] e profana.

Si riprende il 7 e l'8 settembre (per arrivare sino al 19 e 20 ottobre), con itinerari alla ricerca degli antichi conventi, della civiltà rinascimentale, dei segreti della Gran via-corso Libertà, dei tesori gaudenziani e della pinacoteca Borgogna. Un [illegible] consiglio, prenotarsi: Ar.Tur.O risponde al numero 212.616.

[illegible]

L'assessore Gianni Montigazzi

DALLA CITTA'

LAVORO

Due posti di ricercatore alla Facoltà di Ingegneria

L'Informagiovani del Comune avvisa che è possibile ritirare una copia del bando di concorso per due ricercatori universitari. I posti [illegible] assegnati nella Facoltà di Ingegneria a Vercelli. Requisito necessario la laurea. Le domande dovranno essere indirizzate al Politecnico di Torino entro il 9 luglio. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio di corso Libertà 300. [d. b.]

[illegible]

Lunedì il via all'operazione-panchine

Partirà lunedì l'«operazione panchine». La notizia arriva dal Consiglio comunale (dalla risposta dell'assessore Boglietti ad un'interrogazione di Troiano, del gruppo pds-laburisti): il Comune sostituirà cento panchine e sistemerà nuovi arredi in molte zone della città. Da piazza Alpini a piazza Medaglie d'oro, da viale Volta a corso XXVI aprile. [d. b.]

[illegible]

Le presentazioni dei libri su Sermig e Montale

Alle 21 di oggi, nell'aula magna dell'Istituto magistrale di Vercelli, gli assessorati alla Cultura e all'Assistenza del Comune e il gruppo «Rinone» hanno organizzato la presentazione del libro «Ernesto Olivero. Il miracolo dell'Arsenale» (edizioni Paoline). Interverrà anche Ernesto Olivero. A Torino, invece, il Salone del Libro ospita, alle 20,30, Michel David per la presentazione di «Le Muse di Montale», curato da Giusi Baldissone (edizioni Interlinea). [d. b.]

[illegible]

Università ed economia, dibattito con «Il Ponte»

Domani alle 20, al Piccolo Studio nel chiostro di Sant'Andrea, l'associazione culturale «Il Ponte» organizza un incontro-dibattito sul tema «Università ed economia locale». Relatori saranno Giorgio Gaietta, presidente dell'Aasm, Antonio Gugliotta, preside della Facoltà di Ingegneria di Vercelli, e Marco Mutti, del Centro studi economici di Milano. Durante la serata si cercheranno di approfondire le prospettive di sviluppo dell'Ateneo. [d. b.]

Sottoscrizione

Per Massimo ora si punta ai 170 milioni

VERCELLI. Come ci avevano anticipato ieri gli amici di Stavello, [illegible] arrivate puntuali con un vaglia postale le 500 mila lire raccolte sulla panoramica Zegna durante la «festa della speranza» per Massimo.

Ma ad aumentare la sottoscrizione ci ha di nuovo pensato anche Edda Mongino del Comitato donne di Porta Torino, che sta raccogliendo (e sarà il terzo o quarto giro) le cassette pro viaggio in America di Massimo, dislocate in tutta la città e in diversi paesi.

Così ieri, grazie alla [illegible]ciante di Olcenengo, Palmina Gugino, è entrato in cassa un altro milione e 26.600 lire. Ora la sottoscrizione per Massimo vola con i 164.226.150 lire verso i 170 milioni che di sicuro si raggiungeranno con la serata al Civico in memoria di Giulia Catricalà.

Ecco intanto gli aiuti di ieri: dalla festa della speranza allo Stavello 500.000; da un amico 100.000; C. A. 10.000; commestibili Palmina Gugino e clienti, Olcenengo 326.600. [d. b.]

Era un ex frate di 56 anni l'uomo che si è ucciso sulla spiaggia

Originario di Ghislarengo l'uomo morto a Falconara

GHISLARENGO. Era originario di Ghislarengo l'uomo trovato morto il 7 maggio sulla spiaggia di Falconara Marittima, ucciso con un colpo di carabina alla testa: di lui si è occupata Giovanna Milella martedì sera durante la puntata di «Chi l'ha visto?».

Alla sua identificazione i carabinieri della Compagnia di Ancona sono arrivati seguendo a ritroso la traccia lasciata dal numero di matricola della carabina trovata sotto il corpo: una Olympia calibro [illegible] costruita dalla Beretta nel 1957 e venduta direttamente dalla fabbrica al poligono di Vercelli. Era stata regolarmente denunciata dal proprietario, che le aveva segato il calcio per poterla nascondere meglio sotto il giaccone.

Il suicida, che ieri mattina è stato riconosciuto dalla convivente come un ex frate, è Carlo Alberto Daffara, nato a Ghislarengo il [illegible] marzo [illegible] dal ragionier Pietro, all'epoca di 41 anni e segretario comunale, e dalla casalinga Mercede Bigatti, all'epoca di 36 anni.

Nel registro di stato civile l'ex frate non risulta sposato: abitava a Fabriano con la convivente Barbara Zenobi, 40 anni, dalla quale però si sarebbe da tempo separato; consultando l'archivio municipale non è stato possibile stabilire quando e per dove la famiglia Daffara si sia trasferita.

Di certo si sa che in paese, dove [illegible] più lo ricorda, non ci sono suoi parenti in vita, e questo striderebbe con la dichiarazione fatta dall'ex convivente (che ieri è [illegible] interrogata per buona parte del pomeriggio dai carabinieri di Ancona), secondo cui il [illegible] maggio l'ex frate si sarebbe assentato dichiarando di voler raggiungere Vercelli per visitare alcuni parenti. Vi [illegible] altri due dettagli di difficile interpretazione: l'uomo si sarebbe allontanato nascondendo la carabina sotto il giaccone e avrebbe prelevato i risparmi dal proprio conto corrente bancario. [w. ca.]

La conduttrice Giovanna Milella (nella foto) si è occupata in «Chi l'ha visto?» del caso dell'uomo trovato morto sulla spiaggia di Falconara

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, complete di firma e indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29.

Riva, una storia di demolizioni

Sto seguendo con particolare attenzione il dibattito sul futuro urbanistico di Riva e vorrei inserirmi nella discussione con una considerazione.

Il quartiere, arrivato ai giorni nostri in condizioni fatiscenti, è stato profondamente modificato con l'abbattimento delle case che sorgevano dove ora [illegible] piazza Del Monte. Non sappiamo se gli edifici abbattuti erano solo catapecchie [illegible] le tra le catapecchie c'era qualche cosa da salvare. La decisione è stata quella di radere al suolo anche per ragioni igieniche.

Ora c'è chi propone nuovi abbattimenti per allargare l'incrocio di Riva e dare sfogo al traffico. In questo modo però si muterebbe nuovamente la fisionomia del quartiere: la preoccupazione è di non modificare radicalmente il tessuto urbanistico antico della città.

Lettera firmata, Biella

Giusta la battaglia contro le [illegible]

Ho letto con piacere che la signora Di Maggio ha preso posizione per la distruzione parziale (almeno) delle zanzare, da fare con le disponibilità economiche offerte dalla Regione. L'argomento merita un approfondimento per chi lo ritiene di scarsa importanza. L'amicizia che da anni coltivo [illegible] illustre entomologo mi ha convinto che, quando possibile, nei centri abitati, la distruzione delle zanzare sarebbe auspicabile non solo per una migliore qualità della vita, ma anche e soprattutto, per ragioni di salute.

Finora questo argomento è stato un po' negletto, ma dal momento che si presenta l'opportunità, è bene non dimenticarci che le zanzare affliggono Vercelli e gli ospiti della nostra città, i quali non fanno a [illegible] di lamentarsene, giustamente, quando citano la loro permanenza a Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91, **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333, **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454, **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]SO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000. **Gatti[illegible]** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. 250.672[illegible].

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. [illegible]

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia [illegible] Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

[illegible] *Dr. Antonio Plantera*, via [illegible] Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

[illegible]: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.873.

Caggiola: *Farmacia Varola*, via [illegible] 108, tel. (015) 78.273

[illegible] *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Crocemosso: *Dr. Graziano Cinati*, via Avila 75, tel. (015) 737.478.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Mario Pozza, 66 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Attilio Anzaghi, 29 anni, ristoratore, con Margherita Restano, 30 anni, grafica; Sergio Gaini, [illegible] anni, disoccupato, con Lucia Carpino, 23 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Pietro Zumaglini.

MORTI. Maria Porcelli, 74 anni, pensionata; Antonio Pagan, 82 anni, pensionato; Petronilla Bertolone, [illegible] anni, pensionata; Domenica Zandonà, 77 anni, pensionata.

MATRIMONI. Simone Sarno, [illegible] anni, musicista, con Cristina Eusebia Coda Zabetta, [illegible] anni, insegnante; Sergio Balestra, [illegible] anni, commerciante, con Vanda Travaglini, 40 anni, [illegible]

[illegible]

NATI. Benedetta Anselmo.

MORTI. Giovanni Arposio, 75 anni, pensionato; Costante Bertolaso, 65 anni, pensionato.

[illegible]GLIANO MICCA

MORTI. Regina Comoretto, 85 anni, pensionata.

OCCHIEPPO [illegible]

[illegible] Patrik Lamanna, Arianna Mares.

MORTI. Luisa Minervini, [illegible] anni, pensionata; Bruna Ballestriero, [illegible] anni, pensionata. [p. g.]

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Parliamo di salute

L'assessorato vercellese alle Politiche sociali ha avviato un programma di educazione sanitaria rivolto agli anziani. Il progetto prevede una serie di incontri realizzati nelle sedi di Centri sociali e Case di riposo. Il programma prevede, oggi alle 15,30, il tema «Approccio all'igiene mentale nell'anziano»: l'appuntamento è al Centro «Primula» del rione Canadà in via Trento a Vercelli.

[illegible]

Enogastronomia e turismo

«L'importanza dell'enogastronomia per lo sviluppo turistico della Valsesia» è l'argomento che sarà trattato all'Albergo Italia di Varallo, stasera alle 20, dopo un convivio. Relatori saranno i rappresentanti della Federazione italiana sommelier alberghi e ristoratori: Giulio Cardinali, vicepresidente; Paolo Perfranceschi, segretario nazionale e Daniele Tamborini, presidente del collegio sindacale. Interverrà Riccardo Fava, direttore del Consorzio imprenditori turistici della Valsesia. I responsabili del Kiwanis illustreranno l'iniziativa di supporto alla Coppa del mondo discesa canoa e kayak '96.

ATTIVITA' [illegible]

I prossimi incontri

La sezione vercellese «G. Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha programmato per gli associati una visita al Centro nodale d'area di Campo dei Fiori (Varese) gestita dal 41° Reggimento Trasmissioni. L'appuntamento è per domani. Informazioni alla sede Unuci, 0161.215.842.

[illegible]

A Brescia con l'Aci

L'Automobil club di Vercelli ha organizzato per domenica una gita a Brescia. Partenza da piazza Cavour alle 7, arrivo a destinazione alle 10. Le prenotazioni [illegible] oggi, all'Ufficio soci di corso Fiume 81, in orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Il telefono è 0161.25.61.63.

[g. bar.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli studenti del «Cavour» visitano le carceri

«Ho visto la dignità di chi ha sbagliato»

Quando mi è stato chiesto cosa pensavo del carcere le mie risposte sono sempre state dure, cattive, forse troppo. Quante volte ho risposto: «E' gente che se lo cerca, rischiano e fanno [illegible] illegali; è giusto che vengano puniti. E poi, in fondo, non stanno tanto male: hanno due pasti assicurati, la televisione, qualche ora di svago. Bisognerebbe torturarli invece, per fargliela pagare, per farli soffrire [illegible] loro han fatto soffrire».

Io giudicavo, davo sentenze ingiuste, perché non avevo idea di [illegible] fosse l'ambiente carcerario.

Ho avuto, tramite un'iniziativa del nostro istituto, la possibilità di visitare la casa circondariale di Vercelli. Vi assicuro, ho cambiato idea.

[illegible] [illegible] stati i muri alti, le sbarre o le celle a farmi cambiare opinione, [illegible] le facce delle persone che vivono in quella realtà, e non parlo solo dei detenuti. Non mi aspettavo certo sorrisi, ma gli sguardi che ho incontrato erano pieni solo di stanchezza, sguardi spenti dalla tristezza. E allora che nella mia mente è passato questo pensiero: [illegible] le guardie, una volta uscite, potranno trovare il [illegible] della loro famiglia, dei loro amici, che cosa può trovare chi è detenuto?

Vi giuro, e non [illegible] storie, quando poi abbiamo avuto l'incontro con coloro che volgarmente (anzi dispregiativamente) chiamano «carcerati», sono rimasto ancora più stupito. La lo[illegible] tristezza era più composta, [illegible] avevano [illegible] sorriso, forse forzato all'inizio, [illegible] poi certamente sincero, un sorriso che aveva quella dignità conservata nell'attesa, un sorriso che [illegible] cercava compassione o perdono, [illegible] forse un po' [illegible] comprensione, niente di più. Il loro [illegible] trovava la dignità per rimanere appeso [illegible] quel filo che si chiama vita, tro[illegible] la forza (immensa) per ammettere gli sbagli e per cercare [illegible] consiglio, neanche troppo scontato, di chi è stretto nella lenta e inesorabile marcia di un tempo [illegible] volte crudele, ma che non è forte quanto la coscienza [illegible] un uomo, quanto la dignità di chi ha il coraggio di ammettere un errore.

Non dovremmo giudicare, dovremmo anche imparare a dire «ho sbagliato», imparare [illegible] abbattere i pregiudizi, imparare a cambiare la nostra mentalità che vuole anche persone «non ancora colpevoli» chiusi nella desolazione.

E per questo che ogni perso[illegible] che perde la dignità, che rifiuta la propria vita, che cade sotto il peso della vergogna per qualcosa magari mai commessa, i colpevoli non siamo in parte noi?

Chissà, forse dovremmo imparare a convivere con questo peso, nessuno esente; i nostri pregiudizi ci hanno reso forse colpevoli, tutti.

Antonio Reale, 5ª C [illegible]. lele, liceo «C. Cavour» Vercelli

Il carcere di Vercelli è stato visitato da **Antonio** [illegible] (nel riquadro) che ci ha scritto questo bellissimo reportage

Da Zip, il giornalino della media di Borgosesia

La Scala, farei follie per poterla vedere

Cara redazione de «La Stampa», ti invio alcune copie del giornalino Zip che io e la mia classe abbiamo ideato. Come potrai vedere il nostro giornalino è fatto semplicemente, [illegible] ci abbiamo messo cura ed amore. Siamo andati incontro a molte difficoltà, tipo [illegible] rottura della fotocopiatrice della nostra compagna Arianna, per cui abbiamo dovuto far fare le fotocopie in cartoleria pagandole [illegible] lire l'una. La scuola non ci ha aiutato molto. Il giornalino invece è una cosa bellissima [illegible] utile perché aiuta a convivere con i compagni [illegible] a scoprire qualità nascoste (abbiamo scoperto l'umorismo di Alice nel fare gli oroscopi, [illegible] disponibilità del papà [illegible] Arianna a fare fotocopie gratis, la nostra abilità [illegible] trovare sponsor).

Abbiamo cominciato a fare il giornalino quasi per gioco, per copiare l'idea delle scuole supe[illegible]; vedendo poi che Zip ave[illegible] successo, abbiamo deciso di continuare le pubblicazioni [illegible] ora, che stiamo per andare alle superiori, abbiamo cercato di far continuare questa iniziativa, rivolgendoci ai ragazzi di seconda o, meglio ancora, di prima.

Per noi sarebbe una grande soddisfazione se «La Stampa» parlasse di Zip: sarebbe un premio per la nostra fatica.

Silvana Zignone, 3ª media [illegible] Borgosesia.

Il direttore d'orchestra **Riccardo Muti**, [illegible] dei mostri sacri della Scala

● Accontentarti è un piacere anche perché «Zip» è proprio interessante. Eccone la prova.

Invito alla Scala a cura di **Monica Ingletti.**

Un biglietto d'invito per entrare alla Scala: un mito, un sogno. Chi non si è illuso almeno per una sera di sedere in uno dei suoi palchi? La Scala è sempre stata il tempio dei Grandi. Per avere il biglietto d'ingresso bisogna essere speciali. Se la vedi dall'esterno la Scala è un palazzo quasi anonimo. Il porticato, luogo d'attesa per chi arriva in anticipo e aspetta gli amici, era stato progettato dall'architetto Pier Marini per il passaggio delle carrozze.

Chi lavora alla Scala ormai non ci fa più caso, ma poche cose sono più belle della prima volta dietro le quinte. Da un ascensore esce [illegible] frotta di coristi. Accanto a loro c'è il direttore, nessuno dalla platea lo vede. Anche il suggeritore non si vede mai, ma guai se non ci fosse. E poi ci sono circa 200 tra meccanici, attrezzisti, elettricisti. Pensavate che per uno spettacolo occorressero così tante persone?!

Il Classico di Vercelli fa incetta di vittorie

Da Roma a Vienna tanti viaggi-premio

Al liceo «Lagrangia» di Vercelli [illegible] state effettuate [illegible] periodo [illegible] marzo-aprile 1996 numerose iniziative culturali ed educative.

In questo ambito si è svolta un'assemblea di istituto, con [illegible] partecipazione del professor Umberto Morelli, docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi di Torino, il quale ha tenuto una interessante ed eloquente relazione sui processi di integrazione europea in [illegible] in questi ultimi anni. Inoltre, alcuni studenti hanno partecipato con esito positivo [illegible] nume[illegible] concorsi indetti dalla Consulta Regionale [illegible] Piemonte.

Daniela Costamagna, 3ª A, e Marina Zarino, 3ª B, quest'ultima in rappresentanza del gruppo di lavoro costituito [illegible] Elena Lopriore, Arianna Pozzuolo e Margherita Torello, vincitrici del concorso «Diventiamo cittadini europei», hanno partecipato ad un viaggio premio a Strasburgo, intervenendo ad una seduta del Parlamento europeo.

Anna Ballan parteciperà, per lo stesso concorso, ad un viaggio a Bruxelles nel [illegible] di giugno; ancora Daniela Costamagna ed Anna Ballan [illegible] torna[illegible] ieri dalla Germania e dall'Austria, dove hanno visitato i campi di concentramento, in quanto vincitrici [illegible] concorso per l'affermazione dei valori della Resistenza.

Anche Bruxelles tra le città visitate dagli studenti

Per lo [illegible] concorso sono stati premiati anche Gabriele Ardizio e Astrid Pizzo, che parteciperanno a loro volta ad [illegible] viaggio in Italia [illegible] visita ai luoghi che furono scenario della Resistenza.

Sono stati infine effettuati due viaggi di integrazione culturale: le classi liceali 1ª A, 2ª A, 3ª A e 1ª B hanno visitato la Grecia, mentre le 4ª A e B ginnasiali hanno trascorso cinque giorni a Paestum, Pompei ed Amalfi. Il liceo classico ha in programma per il futuro di [illegible]ganizzare scambi culturali [illegible] Paesi di lingua inglese e francese, volti ad arricchire le conoscenze e le esperienze degli stud[illegible].

I rappresentanti di istituto **Alberto Coggiola**, **Alessandro Averone**, **Antonio Morone**

Referendum, tagliandi da Vercelli e da Biella

Giorgia, un Sorriso tra i bimbi in piscina

VERCELLI. Ma quanti sorrisi state premiando: negli ultimi due giorni alle redazioni di Vercelli e di Biella [illegible] arrivati i primi tagliandi del nostro referendum. Ed è un successo: i coupons, che votano le persone più gentili e altruiste, non si sono fatti attendere. Volete saperne di più? Attenti, al momento resta tutto top-secret, [illegible] tra due settimane, alla fine di maggio, pubblicheremo le prime classifica parziale e la sfida per premiare l'impiegato più gentile o la commessa più simpatica, c'è da scommetterci, diventerà di giorno in giorno più entusiasmante [illegible] coinvolgente.

Intanto da oggi iniziamo anche le interviste con i personaggi più votati.

Giorgia Santamaria, direttrice delle piscine vercellesi, è il primo sorriso ad aver conquistato le simpatie dei lettori. Con la [illegible] dolcezza è diventata l'idolo di tutti i bambini, che con lei hanno imparato in un battibaleno a non aver paura dell'acqua e a nuotare come «pesciolini». «Il mio segreto? Sono piena di vita, di interessi e amo il mio lavoro a cui mi dedico [illegible] passione. Mi piace moltissimo insegnare ai più piccoli, sono i miei migliori allievi e con loro mi trovo perfettamente a mio agio».

Giorgia è una «veterana» del Centro nuoto. Ha iniziato otto anni fa ad insegnare e si è [illegible] quistata la promozione sul campo. E' diventata, infatti, direttrice [illegible] solo dell'impianto di via Baratto, [illegible] di tutte le piscine della città.

E' riuscita, inoltre, a portare al successo le ragazze della squadra del nuoto sincronizzato, una formazione forte non solo in provincia ma anche a livello nazionale.

Giorgia ha un bel ricordo di Giulia Catricalà, la dolcissima Giulia, cui è dedicato il nostro referendum: «L'avevo conosciuta, quand'ero bambina: era una donna cordiale, altruista, sempre [illegible] sorriso sulle labbra». [g. mo.]

GIOVEDI' 16 MAGGIO 1996

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista [illegible] simpatica è

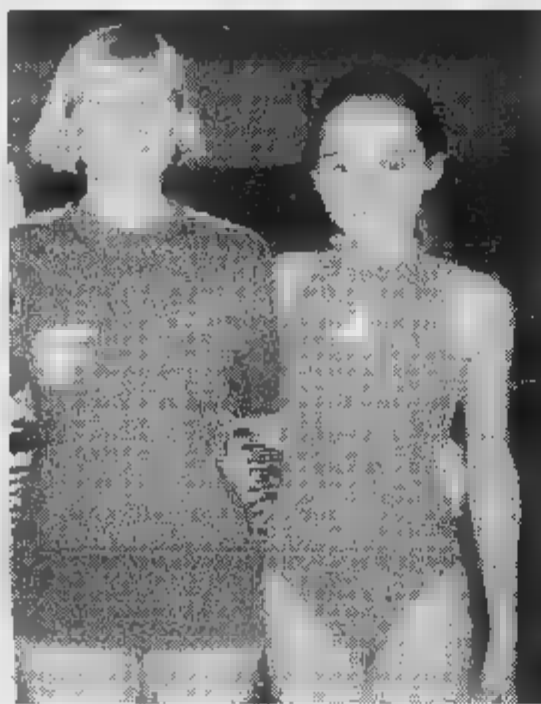
.... di ....

[illegible] COMMERCIO	[illegible] VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare [illegible] settore interessato [illegible] una croce)

I tagliandi devono essere inviati [illegible] il 16 giugno 1996 alle redazioni [illegible] Vercelli o di Biella de **LA STAMPA** o a **Radio City Vercelli** oppure a **Radio Piemonte Biella**.

Non sono valide le fotocopie

ASCOM BIELLA E VERCELLI — **L'ARCIERE** — **COMUNE DI VERCELLI** — **PORTOFINO'S**

I primi tagliandi premiano il sorriso di **Giorgia Santamaria**, direttrice delle piscine vercellesi. La giovane (qui [illegible] con un'allieva) insegna al Centro nuoto

[illegible] BREVE

VERCELLI

Caduti della Rsi, oggi il sopralluogo all'ex Opn

E' in programma per questa mattina il sopralluogo ufficiale nel cortile dell'ex Opn alla ri[illegible] del punto preciso in cui, la notte del 12 maggio 1945, vennero sepolti in una fossa comune gli ufficiali della Rsi giustiziati dai partigiani della 182ª Brigata «Garibaldi» [illegible] rappresaglia per l'eccidio [illegible] Santhià. Al sopralluogo, guidato dal vice sindaco Maria Rita Mottola, parteciperanno rappresentanti di An [illegible] dell'Asso[illegible] famiglie caduti della Rsi; Beppe Crosio, che sulla vicenda aveva compiuto alcune ricerche d'archivio, ha protestato per la sua esclusione. [w. ca.]

[illegible]

Indagine «Quadri puliti» Encomio per Varalda

Il vicequestore Maurizio Varalda ha ricevuto un encomio per la prima parte dell'indagine «Quadri puliti»: il dottor Varalda all'epoca dei fatti [illegible] capo della squadra mobile di Vercelli. Riconoscimenti anche [illegible] Sapienza e a Castiglia. [p. g.]

[illegible]

Stamane i funerali dell'anziana investita

Vengono celebrati stamane i funerali di Carina Emilia Martelli, la donna di 89 anni che ha perso la vita martedì in un incidente stradale a poca distanza dalla sua abitazione all'ingresso di Scopello. La messa sarà celebrata alle 10,30 in parrocchiale. L'anziana era stata investita da [illegible] moto [illegible] da un'auto mentre stava attraversando la strada per raggiungere la fermata del pullman. [p. q.]

[illegible]

Cri, domani e sabato campagna contro il diabete

Si svolge nelle giornate [illegible] domani e sabato la «Campagna contro il diabete», promossa dal sottocomitato di Borgosesia della Croce rossa. Quanti sono interessati ad una determinazione della glicemia a scopo preventivo (tramite un prelievo di sangue), possono raggiunge[illegible] la sede della Croce [illegible] in via Frà Dolcino [illegible] Borgosesia, dalle [illegible] alle 11 di entrambe le giornate. [p. q.]

Della Coldiretti

Da giovedì 30 parte il tour agrituristico

VERCELLI. Un ilare personaggio [illegible] un calice di vino alzato nella destra, in sella ad una singolare bicicletta dalle ruote formate da grandi fette di salame ed una forchetta per manubrio, che scende a rottadicollo da [illegible] montagna di ghiotta glassa bianca (identificata da un cortese cartello come [illegible] monte Rosa; chicchi di riso dappertutto, sullo sfondo (quasi una quinta mobile) una toma dalle dimensioni pantagrueliche: questo il «logo» del primo «tour enogastronomico ed agrituristico» della provincia di Vercelli.

L'iniziativa, organizzata da «Terranostra» ed «Agriturist», le due organizzazioni che fanno capo rispettivamente alla Coldiretti ed all'Unione agricoltori, è stata presentata ufficialmente ieri mattina nella Sala delle Tarsie. Ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte e l'appoggio finanziario sia della Provincia che della Camera di commercio di Vercelli.

Come ha spiegato il presidente Gilberto Valeri, la Provincia di Vercelli [illegible] fino [illegible] pochi anni fa la maglia nera dell'agriturismo, nonostante che il suo territorio sia ampiamente in grado [illegible] giustificarne [illegible] meritato sviluppo. «E' per recuperare in qualche modo questo gap - ha spiegato, e lo stesso concetto è stato poi sviluppato dal vice [illegible] all'agricoltura Norberto Julini - che la Provincia, dimostrando [illegible] non essere solo un ente burocratico ma un'agenzia di sviluppo [illegible] promozione, appoggia volentieri manifestazioni come questa».

I direttori della Coldiretti Desana e dell'Unione agricoltori B[illegible]o hanno poi spiegato [illegible] che cosa consista l'iniziativa.

Sono cinque appuntamenti settimanali consecutivi in aziende agrituristiche: [illegible] inizia giovedì [illegible] maggio con «Le aie» di Fontanetto Po (0161-840315) e poi con «Baita d'au Round» a Morca di Varallo (0163-54218), «Sassello Dafne» [illegible] Foresto di Borgosesia (0163-25370), «Lame della Sesia» a Villata (0161-310334) e infine «Bargnun dal Dram» [illegible] Dramo [illegible] Varallo (0163-51492). [w. ca.]

All'attacco il quartiere Centro: ma il Comune non cancellerà i posteggi

«Via le auto da piazza Duomo»

Il presidente del rione scrive al sindaco: «Basta con l'assedio della Cattedrale». Secca la replica dell'assessore Canuto: «Abolire la sosta è un suicidio, ne riparliamo nel '97»

BIELLA. Via le auto da piazza Duomo: lo chiede il Consiglio di quartiere del Centro, riaprendo una questione antica. La proposta sarà inviata al sindaco, ma l'assessore alla Viabilità, Edgardo Canuto, la respinge subito: «Ne riparliamo fra un anno: quei parcheggi, per ora, fan comodo ai cittadini».

Così è di nuovo scontro. Il «caso» di piazza Duomo è già stato affrontato dagli amministratori del rione, come spiega il presidente Marzio Olivero: «Per noi non si può continuare così. All'inizio era consentito posteggiare solo durante le feste natalizie: poi, pian piano, le macchine si sono mangiate tutta l'area davanti alla Cattedrale, fino a occuparne i tre quarti. Direi che è un po' troppo».

Secondo Olivero, inoltre, a usare i parcheggi è soprattutto chi abita nella zona: in pratica, significa che sono pochi i posti liberi per chi deve andare in Comune o in centro a fare spese. Ultima nota negativa, l'indisciplina: «Molti automobilisti lasciano la vettura di traverso, oppure dove la sosta è vietata». Morale: una piazza bella come quella del Duomo dev'essere «liberata» dagli intrusi a quattro ruote.

A giorni, il presidente del quartiere spedirà la lettera in Comune: ma difficilmente sarà esaudito. L'assessore alla Viabilità è irremovibile: «Anch'io sono convinto che la piazza, come tutto il centro storico, vada sgomberata dalle auto: però non possiamo abolire la sosta oggi». Secondo Egdardo Canuto, si rischia la rivolta popolare: «Specialmente nei giorni di mercato, quei parcheggi tornano veramente utili, come [illegible] molto usati da chi deve andare all'anagrafe o a palazzo Oropa». Quindi? «Quindi bisogna aspettare il momento giusto, prima di avviare un'operazione del genere».

L'ora di piazza Duomo, secondo Canuto, scoccherà fra circa un anno, quando gran parte del mercato si sposterà vicino allo stadio e quando sarà finito il trasloco di alcuni uffici comunali, come la Ragioneria (che finirà a palazzo Pella). «Bisogna pazientare - aggiunge l'assessore -, sennò si rischia di far solo danni».

Il Consiglio di quartiere è avvisato: e l'invito alla pazienza vale anche per il Piazzo, che attende da mesi la chiusura notturna con i «funghi mobili». I paracarri di cemento, che sbucheranno dal sottosuolo per bloccare il passo alle auto di notte, arriveranno entro la fine del '96: il Comune, infatti, attende ancora i preventivi dalle aziende costruttrici. [g. bu.]

E' scontro su piazza del Duomo: il quartiere Centro chiede di liberarla dalle auto. Ma il Comune replica che l'operazione non si farà che nel '97

IN BREVE

BIELLA

Susta contro Dini per il blocco delle assunzioni nei Comuni

Dura presa di posizione di Gianluca Susta come sindaco e presidente del Consorzio dei Comuni sull'annunciato blocco delle assunzioni negli enti loccali. Rivolgendosi a Dini, Susta afferma che «la decisione è fortemente lesiva dell'autonomia dei Comuni, che devono avere quale unico vincolo il pareggio di bilancio». Susta fa inoltre osservare che «provvedimenti del genere, assunti in modo indiscriminato, contraddicono alla radice ogni conclamato riferimento al bisogno di federalismo e alimentano le spinte secessioniste». [p. g.]

CANDELO

Lunedì cambiano gli orari della biblioteca civica

Da lunedì 20 sarà in vigore un nuovo orario per la biblioteca. Eccolo: lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18; venerdì dalle 9 alle 12 e sabato dalle 9 alle 11,30. I volontari che prestano servizio in biblioteca sono Valter Zanone, Roberto Zuppechin, Barbara Canclan, Iride Arredi, Michelle Peruffo. [g. co.]

BIOGLIO

Medicina naturale ne parlano gli esperti

Medicina naturale e nutrizione è il tema della conferenza in programma domenica alle 15 all'ex asilo Florio su iniziativa del gruppo giovanile «Nuovi orizzonti». Interverranno i medici Graziano Piana e Federico Masnari. [p. g.]

SALUSSOLA

Fiori ed erbe aromatiche disponibili all'Anffas

Al centro agricolo Anffas di Salussola (in strada Prelle), sono disponibili piantine coltivate dai ragazzi: begonie, petunie, lobelie, erbe aromatiche, peperoni, melenzane e pomodori. Per prenotare si telefona al 2493064. [g. co.]

VALLEMOSSO

Lo Scacchi Club promosso in B per la seconda volta

Lo Scacchi Club di Vallemosso è stato promosso in Serie B grazie all'eccellente prestazione della squadra biellese nel campionato italiano a squadre: nella formazione Marco Ubezio, Giuseppe Rodighiero, Andrea Ferraris e Davide Moretto. Per la società è la seconda promozione in due anni. [g. co]

Due giorni di lavoro

Oggi si conclude il 5° congresso della Cgil biellese

BIELLA. E' cominciato ieri e proseguirà oggi il quinto congresso della Camera del lavoro. La piena occupazione nella società che cambia (i lavori e il loro riconoscimento sociale), è il filo conduttore del dibattito. L'apertura è stata nel pomeriggio con la relazione di Marisa Lucano, segretario generale della Cgil. Oggi i lavori riprenderanno alle 9 mentre per le 12,30 è attesa la relazione di Pietro Marcenaro, segretario di Cgil Piemonte. Nel pomeriggio si svolgeranno alcune votazioni per eleggere delegati e comitato direttivo. Alla tavola rotonda (in programma ieri nel tardo pomeriggio), hanno partecipato il senatore Nicolò Sella di Monteluce; la presidente della Provincia Silvia Marsoni, il sindaco Gianluca Susta e i consiglieri regionali Silvana Bortolin e Gilberto Pichetto; Federico Trombini alla presidenza. [g. co.]

Sabato e domenica

Alla Biella-Oropa il confronto Nesti-Baribbi

BIELLA. L'ufficio sportivo dell'Automobile club sta definendo gli ultimi dettagli della nona edizione della Biella-Oropa, la classica cronoscalata in calendario sabato e domenica. In gara ci sono tutti i migliori piloti del momento con auto molto interessanti e che contribuiranno allo spettacolo dello sport. Al via ci sarà il «re della montagna», l'intramontabile Mauro Nesti, detentore del record della corsa in chiave moderna, stabilito nel 1991: 4'04"82 centesimi per percorrere gli 8 chilometri del tracciato con oltre 70 curve, alla fantastica media di quasi 120 chilometri all'ora. Il campione toscano si è iscritto con un prototipo Lucchini Cebora. Tra i suoi avversari uno in particolare: Ezio Baribbi, che correrà con l'Osella Bmw M16. Attese inoltre le performance di Simone (su Porsche 911 Gt2) e di Leonardo Isolani, su Honda 3000 [illegible]. [d. ca.]

Per patteggiare?

Baby-modelle ieri Pagano in tribunale

BIELLA. Visita a sorpresa, ieri in procura, di Beppe Pagano, il collaboratore di Gigi Sabani coinvolto nell'inchiesta sui presunti abusi su giovani aspiranti modelle, e di cui il pm Chionna ha già chiesto il rinvio a giudizio. Pagano, di Roma, è stato visto entrare in tribunale, dove quasi certamente s'è incontrato col sostituto procuratore biellese o con alcuni dei suoi collaboratori. Il «factotum» del celebre presentatore televisivo è accusato di induzione alla prostituzione, insieme al biellese Nello Romella Pain e a un imprenditore lombardo del settore cosmetico. Contro Sabani, invece, è stata mossa una singolare accusa: truffa a fini sessuali. Secondo indiscrezioni, lo show-man avrebbe già manifestato l'intenzione di patteggiare la pena per evitare il processo. La stessa cosa potrebbe aver fatto ieri il suo collaboratore Beppe Pagano. [d. p.]

Più di 60 i blitz

I carabinieri controllano le farmacie

BIELLA. Controlli a tappeto dei carabinieri in tutte le farmacie della provincia. I militari stanno bussando in questi giorni alle porte delle oltre 60 rivendite di medicinali del Biellese, per quello che ufficialmente viene definito un «normale controllo» sul territorio.

Pare che i carabinieri vogliano accertare se vi siano irregolarità nella gestione delle farmacie, in particolare per quanto riguarda le procedure per la vendita delle medicine al pubblico. Ispezioni sarebbero state fatte anche nei magazzini, alla ricerca di eventuali confezioni scadute. L'intervento dei militari potrebbe però anche essere legato alla richiesta dell'Usl di verificare le prescrizioni e la vendita di prodotti come il Temgesic, le anfetamine e gli ansiolitici. Proprio il Temgesic era stato anni fa al centro di una clamorosa inchiesta della magistratura. [d. p.]

Vercelli, grande classica questa sera al Dugentesco

«Notturni» per trio

Note di viola, chitarra e pianoforte con i nuovi ospiti del Quartetto
In concerto, alle 21, i musicisti Fornaciari, Lambertini e Sebastiani

VERCELLI. Gli appuntamenti con i concerti della Società del Quartetto continuano questa sera alle 21,15, alla Sala Dugentesca, con l'esibizione dei musicisti Marco Fornaciari al violino ed alla viola, Massimo Lambertini al pianoforte e Adriano Sebastiani alla chitarra.

Si tratta di tre artisti noti a livello internazionale che affronteranno per il pubblico vercellese un programma di grande respiro. La serata si apre con «Notturno per pianoforte e viola in re maggiore op. 42» di Beethoven, un'opera della quale, in una lettera del 1803, il compositore dichiarò di non essere autore ma solo il correttore di alcuni passi. Non è infatti chiaro se l'autore fosse Ferdinand Ries o Franz Kleinheinz.

Il secondo pezzo è «Sonata per la Grand Viola per viola e chitarra» di Niccolò Paganini, presentata nella sua versione originale per viola e «chitarra d'accompagnamento» che sviluppa un'arditissima tecnica. Ancora di Paganini è il pezzo successivo, che apre la seconda parte della serata: «Nel cor più non mi sento» per violino solo, giunto a noi grazie alla bravura del violinista austriaco Guhr che riuscì a trascriverlo attraverso l'ascolto. E' ancora di Beethoven l'ultima parte, «Sonata n.9 in la maggiore opera 47», dedicata al violinista Kreutzer, che non l'apprezzò ed infatti non la eseguì mai.

I tre musicisti protagonisti al Dugentesco hanno età, formazioni ed esperienze diversi. Marco Fornaciari è di origine livornese, ha studiato con Salvatore Accardo e Franco Gulli, e le sue esibizioni di viola e violino sono molto applaudite. Diplomato al Conservatorio di Ginevra, ha suonato nelle sale da concerto di tutto il mondo.

Massimo Lambertini, pianista ventiseienne, è di origine bolognese. La sua carriera artistica si completa con riconoscimenti importanti, fra cui il primo premio al concorso di musica da camera «Città di Genova». Si è esibito sia in Italia che all'estero ed ha tenuto recital con orchestre famose.

Adriano Sebastiani si occupa con successo anche di musicologia e di discografia. Diplomatosi al Conservatorio di Napoli, ha collaborato con riviste internazionali riscoprendo e pubblicando importanti brani per chitarra. Ha ottenuto, in duo chitarristico, quattro vittorie in competizioni internazionali.

Serena Leale

FESTIVAL ROSETTA

Con le voci bianche

VILLATA. Dopo il bel concerto della chitarrista Piera Dadomo, particolarmente apprezzato dal pubblico riunito nella chiesa dei Santi Francesco e Bernardino, il Festival Rosetta sabato sera fa tappa a Palazzo municipale. Alle 21,15 si esibirà il coro di voci bianche della Camerata polifonica «Viotti» di Vercelli, diretto da Barbara Rosetta. Al pianoforte sarà invece Matilde Rosetta. Il programma prevede: «Maria's Wiengenlied» di Reger, «Coro dei Monelli» di Bizet, «Wiegenlied» di Brahms, nell'elaborazione di Franco Perone, «Orfano» di Sincero, «Campane», «Eco», «Barcarola», «La pigrizia» e «Il tramonto del sole» di Giuseppe Rosetta. E ancora: «El café de chinitas» di García Lorca e brani tratti dal folclore russo e brasiliano, sempre nell'elaborazione di Perone. Il concerto (ad ingresso libero) sarà anche l'occasione per inaugurare, al primo piano del castello, la sala che accoglierà la Biblioteca e l'Archivio storico del Comune: una sezione della Biblioteca ospiterà documenti e spartiti dedicati a Giuseppe Rosetta, compositore originario di Villata che ha saputo regalare alla sua terra musica di rara bellezza. Il Festival che ne celebra l'opera, a dieci anni dalla scomparsa, si trasferirà poi a Vercelli, dove Rosetta visse e riunì i suoi «discepoli». [g. bar.]

I concerti nei locali del Biellese

Jazz in birreria Poi tanto «live»

MOTTALCIATA

COMINCIA col jazz la settimana «live» delle birrerie biellesi: al Fun Club, questa sera, è atteso il chitarrista Roberto Menabò. Ma durante il week-end saranno numerose le proposte degli altri locali della provincia: la colonna sonora, per i nottambuli biellesi, è a base di rock e perfino di karaoke.

Tornando al concerto di stasera, Roberto Menabò è da anni un cultore di blues; il suo percorso s'è iniziato con lo studio della musica popolare americana, per poi approdare alle varie diramazioni del folk e dello swing. Il suo repertorio comprende brani originali e arrangiamenti per chitarra acustica e voce, che rivisitano i grandi classici. «Laughing the Blues» è il titolo del suo nuovo album.

Nel pub di Mottalciata, la musica dal vivo proseguirà domani, con un altro appuntamento interessante: in pedana sale la «Bandabardò», una formazione acustica che presenterà al pubblico biellese la sua nuova fatica discografica. E' difficile etichettare il sound dei sei musicisti di Rimini: meglio definirlo «suono Bardò», un cocktail esplosivo fatto di chitarre e tamburi.

E ora un breve viaggio fra le proposte in musica degli altri locali della provincia. Questa sera e domani, alla Rotonda di **Dorzano**, suona Giannetto, mentre a pochi passi da lì, alla birreria El Paso, si lanciano in una performance all'ultimo respiro i «Many Others». Sabato, ancora nel salone di Dorzano, tocca ai «Big Mama Stress». A **Miagliano**, al Black Lion, sono attesi domani i «Model T Boogie», per una serata tutta dedicata alla black music, mentre sabato e domenica torna in pista Giannetto per le semifinali di karaoke. E ancora: a **Ponderano**, il Red Point annuncia per sabato sera il concerto dei «Black Shoes». Il settetto vocale canterà spirituals e gospel, ma anche brani molto vicini al «vocalese» dei mitici Manhattan Transfer. [p. g.]

Il chitarrista **Roberto Menabò**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Teatro per beneficenza

Sabato, nel salone polivalente «La Friulana» di via Pollone, la compagnia teatrale «Sagrinte nen» di Ferruccio Pagnone porta in scena «L'albergo del buon ricordo», una commedia brillante in tre atti di Saint Granier e Philippe Bounieres. La serata è stata organizzata a favore dell'Associazione sclerosi multipla di Biella, attiva in città dal 30 aprile. Per le prevendite: 015-591.964 e 591.270.

COSSATO

Le sculture di Gabellieri

«Trasparenze e opacità nei segreti della pietra» è il titolo della personale di Mino Gabellieri, scultore novarese che espone nella galleria Artenova. I lavori di Gabellieri, da sempre legato ai temi del figurativo (la maternità, gli amanti, l'opulenza rigogliosa delle forme femminili), resteranno in mostra fino al 22 giugno. Orari: nei giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica e lunedì solo su appuntamento.

PONDERANO

E' musica «hardcore»

Questa settimana i riflettori di Babylonia s'accendono per una serata di musica «hardcore». Sulla pedana di Ponderano, sabato, sono attesi i Neurosis, band americana di sei elementi che presenta il suo nuovo album, «Through Silver in Blood». Alla loro performance si aggiungerà quella degli «Unsane», altra formazione statunitense, mentre il concerto sarà aperto dai comaschi «Jinx».

SANDIGLIANO

Suona la Fisaorchestra

Si conclude domani la rassegna «Concerti di primavera», organizzata nella chiesa Madonna delle Grazie, in frazione Casale. Il terzo recital vedrà impegnata la Fisaorchestra Valle d'Aosta, formazione di 15 elementi diretta dal maestro Giancarlo Muzzolon. Si tratta di uno dei gruppi più completi d'Europa, che vanta un curriculum fitto di premi, vinti a concorsi italiani e internazionali. L'appuntamento è per le 21. [p. g.]

E su Quarta Rete ritorna la danza vercellese

Al Trax lo show «live» con Crocco e i Caramel

BRUSNENGO. Questa sera al Trax (l'altro volto discotereccio de Il Faro), dopo le 22, il popolare presentatore di spettacoli musicali Dino Crocco animerà una serata che vedrà sul palco l'orchestra dei «Caramel», formazione che lo stesso Crocco ha proposto nel contenitore televisivo «Musica insieme», in onda dal lunedì al venerdì da mezzogiorno alle 14 sulle frequenze del circuito milanese Telestar per portare alla ribalta i più celebri gruppi della dance da ballo all'italiana.

Dino Crocco, già musicista in complessi di richiamo nel panorama beat dei Sixties italiani, ha continuato la sua attività negli Anni Settanta di fronte alle telecamere, ideando programmi sempre a carattere musicale. Da qualche tempo è rientrato come conduttore nei locali, dal vivo. E stasera darà vita ad una delle performances che proseguono «live», anche se sulle tracce della trasmissione di Telestar.

I «Caramel» arrivano dalla provincia di Venezia e qualche mese fa si sono classificati al secondo posto al «Festival Italia & Musica» trasmesso da Tele Montecarlo. Se inizialmente il gruppo è partito alla conquista delle piste da ballo come liscio-band, ora aggiunge durante le sue esibizioni un repertorio che spazia dai Pink Floyd ai Queen, dai Deep Purple a Vasco e Zucchero. Tra i loro brani c'è anche una ballata intitolata «Francesco», dedicata alla leggendaria figura dell'asso dell'aviazione Francesco Baracca.

Domani, invece, su Quarta Rete, torna la coppia di ballerini vercellesi composta da Alessandro Mai e Margherita Trotta: saranno ancora ospiti, dalle 20,30, di «Casa Mosca» e danzeranno per la bionda Brigitte Nielsen, che festeggia l'anniversario di nozze. [g.bar.]

Questa sera a Biella

Brasile: povertà e missionari in un reportage

BIELLA. S'intitola «L'altro Brasile» la proiezione di diapositive che Edoardo Foglio presenta questa sera alle 21 al Circolo Biella di via Gramsci. L'incontro è stato organizzato per sensibilizzare il pubblico biellese sulle difficili condizioni di vita dei popoli che vivono nel Nord Est del Paese sudamericano, regione in cui solo il prezioso lavoro dei missionari ha permesso di alleviare le sofferenze di molti indigeni.

Le immagini, scattate da Edoardo Foglio durante un recente viaggio del fotoamatore nel Maranhao, sono crude testimonianze della povertà della gente brasiliana, che vive senza infrastrutture e priva dei servizi primari.

Le diapositive verranno commentate dallo stesso autore e dal missionario Paolo Santacaterina, impegnato da trent'anni con padre Gazzetto nei villaggi del Maranhao. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 256.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633	**Schegge di paura**
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante, insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Lire 10.000/8000	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 Or.: 21,15 spett. unico Ingresso con tessera oppure Lire 7000	**Sei gradi di separazione** *di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94)* — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. [illegible] tel. 255.544 Or.: Lire 10.000	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103 Ore 21,15	Il trio Marco Fornaciari (violino e viola), Massimo Lambertini (pianoforte) e Adriano Sebastiani (chitarra) eseguirà opere di Ludwig van Beethoven e Niccolò Paganini
CIGLIANO **Splendor** Or.: 16/21,30 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** Ore 21 (spett. unico) L. [illegible]	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.851	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**Schegge di paura**
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico	**Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.898 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett. unico L. 11.000/8000	**L'inglese che salì sulla collina e...** *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Riccardo III**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**. Spettacolo a inviti ore 21,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Casinò**. Or.: 15,15; 18,35; 21,55

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35

CRISTALLO v. Gotto 5, telefono 650.7100. **Dead man walking**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Rassegna cinematografica organizzata dal Cesmeu **Toy Story il mondo dei giocattoli**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **ERBA 2.** Riposo

ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 19,50; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti**. Viet. min. 14 (al Massimo 2). Or.: 16,30; 18,30; 20,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I miserabili.** Or.: 15; 18,15; 21,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet. Turno D. Bruno Campanella dir. Regia R. Carsen con C. Gasdia, M. Dupuy, E. Malin-Godlewska, M. Trepont. Bigl. ore 13/18,30; 18,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione mus. di Primavera 1996. Ore 20,30 3º conc. Orch. Sinf. Naz. della Rai, dir. M. Viotti, soprano R. Scotto, pianista P. Laurent Aimard. L. 45.000 Ingr. 25.000. Inf. 810.4653-810.4961.

COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.8034. 16/5 **Umberto Tozzi** in concerto. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Zombi news**, film
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,46 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole

20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Film**
22,30 **Tg4 Informazione**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
23 — **Film**

Videogruppo

22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Ostaggio a Beirut**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,15 **Auto e auto**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six

19,30 **Tg Sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Tutto sta nel partire**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
0,15 **Film**

Videonord

20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Il mistero del conte Lobos**, film
23,30 **Volò**
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quarta Rete Tv

22 — **Motori no stop**
22,30 **Erotika**, sexy
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy

Quinta Rete

20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Cacciatori di lupi**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Pierino la peste alla riscossa**, film
22,30 **Informazioni regionali**

Telecampione

20 — **Cronaca** (r)
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Il lusso di Murphy**

Rete 9 Tai

20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.

21 — **My Music**
21,45 **Andiamo al cinema**
22,30 **Cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp Monitor**

Rete Canavese

20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero della mela**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gli assassini vanno a caccia**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing Time**

Videonovara

19,30 **Tg rosa**
20 — **Beany and Cecil**
20,30 **Miniserie**
22,30 **Videogiornale**
23,30 **Pescare è bello**
24 — **Video top**

VCO

19,30 **VCO notizie**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Il canzoniere**, varietà
22,30 **Telefilm**
23 — **VCO notizie**
23,30 **Cinerubrica**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Superato per 3-2, sabato al Pala Isola l'ultimo incontro

Amatori battuto a Salerno sarà la bella a decidere

VERCELLI. Sarà la «bella» a decidere chi tra Amatori e Salerno contenderà al Roller Monza l'accesso alla finalissima dei play off. Com'era facilmente pronosticabile la formazione gialloverde è uscita sconfitta (3-2) dal «Pala Allende» di Salerno nella «gara due» dei quarti di finale, riportando così in parità le sorti della sfida.

Troppe componenti negative avevano accompagnato la vigilia dei vercellesi: la stanchezza psico-fisica per la sfortunata parentesi in Coppa Cers, l'assenza dell'argentino Raed (squalificato per quattro giornate) e il clima infuocato, fuori e dentro pista, da sempre arma micidiale dei campani.

L'Amatori ha cercato con ogni mezzo d'evitare l'insidia di un'eventuale terza partita con i granata di Santucci ma, alla distanza, la maggior freschezza del Salerno è riuscita ad avere la meglio. Senza Raed, tra l'altro, l'Amatori oltrechè un punto di riferimento in attacco, ha visto ridursi le possibilità d'un cambio «pesante» nei momenti chiave del match.

Com'era prevedibile il Salerno è partito subito forte con l'Amatori ad agire di rimessa. La situazione si sblocca intorno all'8' quando Polverini supera Saccocci. Il vantaggio esalta i granata che spingono sull'acceleratore e Karan porta il Salerno sul 2-0. I vercellesi sembrano in difficoltà ma trovano la forza di reagire ed accorciare le distanze con Marrone. Nella ripresa il match resta aperto a qualsiasi soluzione. Qualche colpo proibito e ottimi interventi dei due portieri: si viaggia sul filo dell'equilibrio. L'Amatori potrebbe pareggiare ma è il Salerno che firma con Polverini il 3-1. Il finale è tutto gialloverde: Dolce accorcia le distanze al 20' e i campani soffrono. Ma la stanchezza pesa come un macigno sulle gambe dei gialloverdi: finisce 3-2.

Il duello infinito tra Amatori e Salerno si sposta nuovamente a Vercelli. Sabato al Pala Isola sfida senz'appello: chi vince stacca il biglietto per la semifinale contro il Roller. Intanto nel primo confronto verso la finale scudetto il Novara ha battuto per 6-2 il Camoni Lodi.

[p. m. f.]

Massimo Mariotti, uomo-guida dell'Amatori Vercelli in questa stagione

Domenica alle 10

Nuota Italia fa tappa a Vercelli

VERCELLI. Fa tappa al Centro nuoto di Vercelli una grande festa di sport e di solidarietà. E' tutto pronto per Nuota Italia '96: la manifestazione, dedicata agli appassionati di stile libero, rana e dorso, sarà di scena nella giornata di domenica, a partire dalle 10.

Ma state tranquilli per partecipare non è necessario essere eredi di Novella Caligaris o di Spitz: basta avere il fiato sufficiente per fare almeno due vasche. E le piscine di tutta Italia sono aperte anche ai più piccoli: non sono previsti, infatti, limiti di età.

Si tratta di una grande manifestazione promozionale: con questa iniziativa tutti possono avvicinarsi, in modo divertente, al mondo dell'acqua.

E con lo sport viene offerta a tutti un'opportunità da non perdere: chi s'iscrive a Nuota Italia '96 tenderà una mano al mondo della solidarietà.

In che modo? La terza edizione di questa giornata in vasca è abbinata ad un progetto di don Antonio Mazzi, volto al recupero dei ragazzi tossicodipendenti. Con un contributo libero, darete, così, un aiuto per la costruzione della «Casa di Beniamino», un centro sportivo per la prevenzione del disagio giovanile.

Se volete iscrivervi potete farlo fin da oggi, rivolgendovi al Centro Nuoto, di via Baratto. Potete anche telefonare al 29.41.45. Sono previsti moltissimi premi.

[g. mo.]

CALCIO, LA ROULETTE DELLA C2

La Pro Vercelli sembra in pole-position

Tutte le chance contro i play-out

VERCELLI. Ultimi 90 minuti sulla graticola per sei squadre: Pro (punti 39), Valdagno (39), Tempio (38), Cittadella (38), Cremapergo (37) e Pavia (37). Entrare nei premi significa conquistare uno dei quattro biglietti per la salvezza anticipata, restarne fuori (e inevitabilmente accadrà per due formazioni) raggiungere Legnano e Ospitaletto nella lotteria dei play out.

Vediamo di orizzontarci nel dedalo dei possibili risultati, con le probabilità di ciascuna formazione.

Pro. E' la squadra con maggiori possibilità di restare in C2 direttamente: il vero scoglio è rappresentato dal dover affrontare il Valdagno in uno scontro diretto che può trasformarsi in una battaglia. Se vince o anche solo pareggia è matematicamente salva, grazie alla classifica avulsa che la vede in vantaggio su Pavia e Cremapergo (le uniche due tra le inseguitrici che la possono affiancare) e sullo stesso Valdagno. In caso di sconfitta deve sperare che due rivali, tra Cittadella, Tempio, Cremapergo e Pavia, rimangano alle sue spalle. Nel caso in cui la Pro debba fare i conti con Cittadella e Tempio (o con una delle due) per un posto play out, a disputare lo spareggio sarà proprio il Codogno-team. Probabilità salvezza: 80 per cento.

Valdagno. Nonostante in apparenza il quadro generale sia favorevole, i vicentini per garantirsi la salvezza devono vincere lo scontro diretto con la Pro. Il pareggio potrebbe non bastare se si realizzasse una combinazione di eventi neppure tanto impossibile: successi in contemporanea di Tempio, Cittadella e Cremapergo. In questo caso la classifica finale sarebbe la seguente Tempio e Cittadella punti 41, Pro, Cremapergo e Valdagno 40 con i vicentini che andrebbero fare compagnia al Pavia nel play out. Nell'eventualità di un ko il Valdagno deve sperare che due club tra Tempio, Cittadella, Pavia e Cremapergo non vincano. Un arrivo in volata con Tempio e Cittadella è infatti favorevole ai vicentini. Probabilità salvezza 70 per cento.

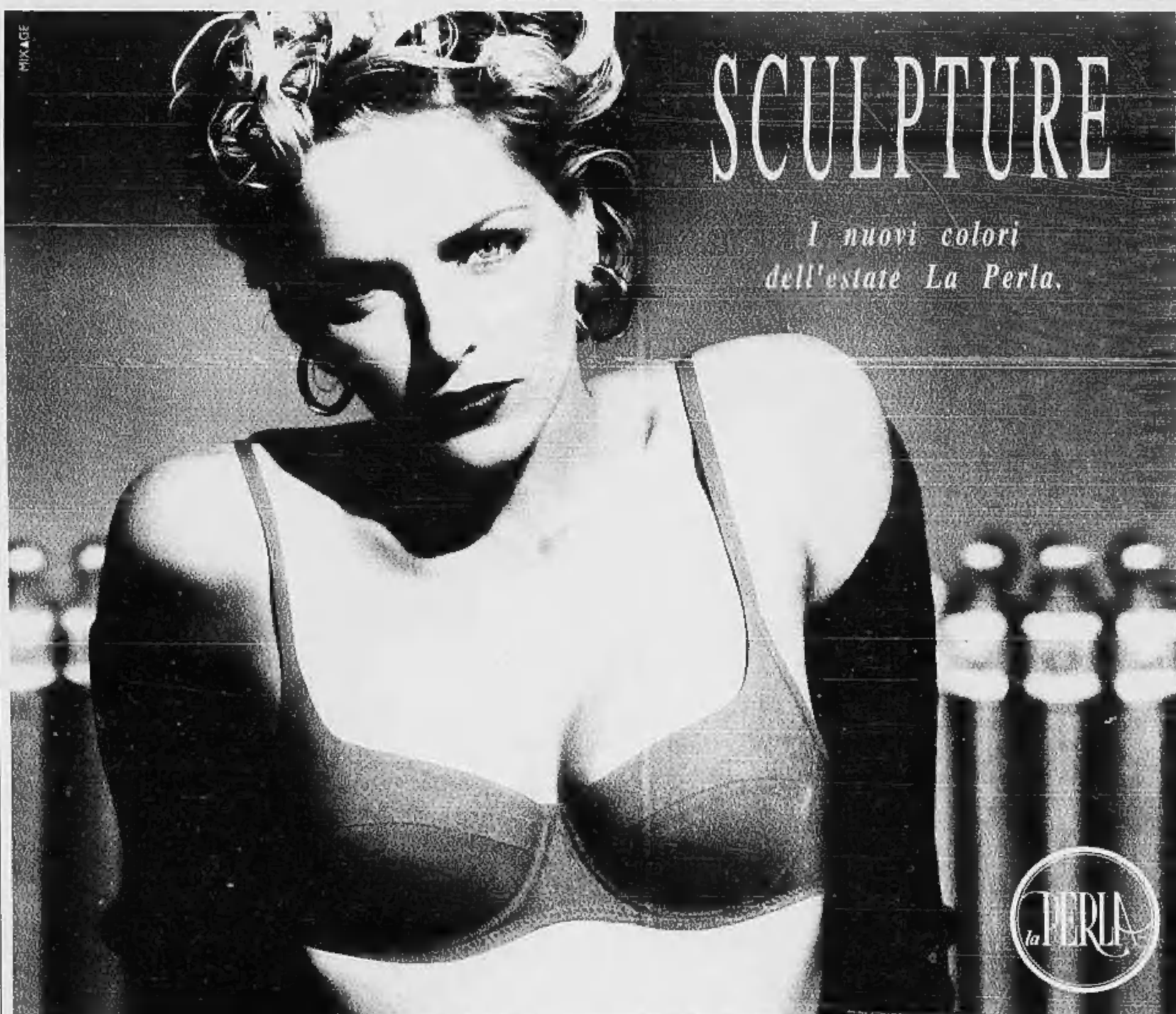
Tempio. E' a una lunghezza da Valdagno e Pro, ma ha buone chances di salvezza. Il motivo è semplice: è l'unica formazione che giocherà in casa contro una rivale, la Solbiatese, assolutamente tranquilla. In caso di bottino pieno, compito non proibitivo, è matematicamente salvo. Un pareggio potrebbe causargli qualche guaio. A questo punto è necessario che due squadre tra Cittadella, Pavia e Cremapergo non vincano. Oppure che una di queste tre rimanga alle sue spalle e che la Pro perda a Valdagno. Se arriva alla pari con il Cittadella si salva per la migliore differenza reti: 65 per cento di chances.

Cittadella. La situazione dei patavini è molto delicata. La classifica avulsa, considerato gli arrivi a pari punti, li vede in vantaggio solo con la Pro. Oltrettutto i granata sono attesi da una trasferta ostica, in casa di un Alzano che perdendo rischia di veder compromessa la sua favorevole posizione play off (partita di ritorno in casa). Salvezza al 30 per cento.

Cremapergo. I lodigiani sono a Legnano, dove possono fare bottino pieno anche perchè sono tra le squadre più in forma del momento. Ed è questo l'unico risultato che può dare speranza ai lombardi. In questo caso occorre però che due squadre tra Tempio, Cittadelle e Pavia non vincano, oppure nel caso in cui questo tris centri il successo pieno, che Valdagno-Pro finisca in parità (Cremapergo salvo per la classifica avulsa, Pavia e Valdagno ai play out). Possibilità salvezza: 35 per cento.

Pavia. E' in condizioni disperate perchè ha una sola combinazione favorevole: deve battere il Lumezzane e sperare che due squadre restino alle sue spalle (sconfitta di Tempio e Cittadella, oppure di una delle due e pari del Cremapergo, oppure uno di questi risultati con un vincitore in Valdagno-Pro). Tutti gli altri eventi sono ai pavesi negativi, per via di una classifica avulsa deficitaria. Possibilità salvezza: 10 per cento.

Il cartellone. Valdagno-Pro è partita da tripla, ma durante il suo svolgimento può diventare da X fisso. Il Tempio ha buone chances per battere una Solbiatese che non ha nulla da chiedere al campionato e anche il Cremapergo può sconfiggere il Legnano. Nei guai restano Cittadella e Pavia: i veneti devono compiere un'autentica impresa ad Alzano, al Pavia addirittura può non bastare battere il Lumezzane. Sono queste le due squadre sulla carta candidate ai play out. Ma il campo può stravolgere tutto.

Roberto Eynard

CHI L'AFA, NON L'ASPETTI

Solo chi l'afa non l'aspetta ha il tempo di scegliere davvero il meglio. Non uno dei soliti rimedi dell'ultimo momento, ma un impianto di climatizzazione Mitsubishi Electric. Una tecnologia avanzatissima, studiata per garantire il massimo comfort e la massima silenziosità con il minimo consumo energetico e il minimo ingombro in ogni ambiente della casa. Una gamma vastissima di modelli dal design raffinato per inserirsi con discrezione in ogni contesto d'arredamento, fino a sparire nel controsoffitto. Tutti muniti di telecomando per impostare con la massima comodità temperatura e umidità desiderate, accensione e spegnimento automatico dell'impianto. Perché la tecnologia è davvero utile all'uomo solo quando è di aiuto nella vita di ogni giorno.

CONCESSIONARIA DI ZONA

DYNAMIS

NOVARA - Via Pietro Generali, 68
tel. (0321) 457643 r.a. - fax (0321) 450815

TORINO - Via San Secondo, 11
tel. (011) 5620453 - fax (011) 549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

PROVINCIA DI TORINO

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Strada San Mauro, 202 - Torino
tel. (011) 2735720 - fax (011) 2237835

SERVICE ASTECO srl
Strada Antica di Grugliasco, 290 - Grugliasco
tel. (011) 7070322 - fax (011) 7070898

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

MENABO' SILVANO
Via Simonini, 18 - Alessandria
tel. (0131) 218133 - fax (0131) 240221

CALLEGHER BRUNO & C. srl
Via Manzoni, 37 - Valenza (AL)
tel. e fax (0131) 952274

PROVINCIA DI ASTI

C.A.F. snc di Ferraris Enzio & C.
Via Lavoro, 64 - Asti
tel. (0141) 476780 - fax (0141) 477078

PROVINCIA DI NOVARA

CARAVATI LINO & C. snc
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. (0322) 242555 - fax (0322) 249255

PROVINCIA DI VERCELLI

VERELLO MASSIMO
Via Foa, 36/38 - Vercelli - tel. e fax (0161) 251340

RIVA IMPIANTI srl
Via Martiri Libertà, 16 - Salussola (VC)
tel. (0161) 998169 - fax (0161) 998400

VALLE D'AOSTA

IDEALCLIMA di Magri Corrado
Capannone La Couta
Frazione Les Iles, 13 - Pollein (AO)
tel. (0165) 53574 - fax (0165) 53501

PROVINCIA DI PAVIA

CENTRO CLIMA snc - di Magliozzi Luigi
Via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario
tel. (0382) 556276 - fax (0382) 559981

IMPES snc - di Fasani & Tassi
Via per Voghera, 20 - S. Nazzaro de' Burgondi
tel. (0382) 997146 - fax (0382) 901026

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

TECNOLOGIA PER LA VITA